LA STAMPA

ANNO 129. N. 20 · SABATO 21 GENNAIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121. FAX 011/659306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291. FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5663.334/235, 011/535934. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 643.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 2500 49TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL [illegible]» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 35; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 550; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA [illegible] 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUDAFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20120 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/804701, FAX [illegible]. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. [illegible], FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4810890. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6170[illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE [illegible] RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI [illegible] (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARIE LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

DUE ANNI DI CLINTON

IL PRESIDENTE SENZA IMMAGINE

WASHINGTON

DUE anni esatti or sono, il 20 gennaio del '93, un quarantenne chiamato Bill Clinton entrava nel «Palazzo dei Palazzi», nella Casa Bianca, portando con sé una moglie intelligente, una figlia, un gatto e la promessa di cambiare l'America nel segno del mito che non muore mai, quello di John F. Kennedy. Due anni dopo, allo spartiacque dei quadrienni presidenziali, il 54 per cento di coloro che votarono per lui, quindi dei suoi stessi elettori, ha dichiarato ieri alla *Gallup* che non gli ridarebbe il voto e solo il 39 per cento è disposto a rimanergli fedele. I due anni restanti si presentano per Bill Clinton non come una Presidenza, ma come un'agonia.

Sarebbe facile chiudere qui il discorso se non fosse per il ricordo di altri sondaggi, ancor più categorici, che due anni prima della sconfitta, nel 1991, indicavano nel presidente Bush il sicuro vincitore delle elezioni. In più, se gli umori collettivi sono sicuramente anti-Clinton, la storia dei suoi primi due anni e le prospettive del secondo biennio non possono essere licenziate con qualche percentuale demoscopica. Innanzitutto, i sondaggi misurano gli umori, non i risultati politici, due cose che non sempre e non necessariamente coincidono. Inoltre, un osservatore che non faccia il tifo pro o contro, ha il dovere di ammettere che dietro l'impopolarità, le polemiche, il ridicolo, gli scandali e l'aria di incompetenza cronica che spira dall'Amministrazione Clinton, questi due anni di presidenza non sono stati così catastrofici come i sondaggi, e la Destra oggi vincente, li dipingono.

In politica estera, Clinton non ha fatto grandi danni, il che non è poco. Sotto la sua gestione, sono passati accordi commerciali importanti e oscuri, come il Nafta e il Gatt, che non gli portano voti, ma garantiscono la continuità di quel libero scambio internazionale dal quale dipende la prosperità di nazioni mercantili come l'Italia. In Medio Oriente, il processo di pace è andato avanti, pur nel sangue e nella rabbia. Si combattono molte, e orribili guerre, ma esse sono tutte guerre

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

Berlusconi: la situazione è eversiva; D'Alema: ma sa che cosa dice?

«Se cade Dini avanti un altro»

Scalfaro avverte: no alle elezioni subito

LA TRATTATIVA SEGRETA

E allora Ferrara andò da Dini...

ROMA. La battaglia muro a muro prosegue. Ma Berlusconi e Dini (nella foto) cercano l'intesa. E il Cavaliere ha inviato, in segreto, Giuliano Ferrara dal premier per suggerirgli alcuni passaggi del discorso che dovrà tenere lunedì alla Camera. **A. Minzolini** A PAG. 3

ROMA. A Berlusconi non bastano le assicurazioni di Dini che ieri ha fatto mettere a verbale una solenne dichiarazione: «Il mio è un governo tecnico di programma». Il presidente di Forza Italia continua a chiedere a gran voce un impegno di Scalfaro e in questo continuo gridare Berlusconi è arrivato ad affermare che siamo «arrivati ad una situazione eversiva». Immediate le repliche delle opposizioni. Il pds si chiede se l'ex premier sa che cosa dice. E il Quirinale? Scalfaro sembra non aver alcuna intenzione di certificare la data di morte del governo Dini, prima ancora che nasca, semplicemente perché non è in suo potere farlo. La Costituzione non lo permette. E se Dini non dovesse ottenere mercoledì la fiducia è assai probabile che non si vada diritti alle elezioni, ma ci sarebbe un altro a provare a varare un governo. Intanto dentro Forza Italia si allarga il «fronte delle colombe», quello che vuole appoggiare Dini.

Cerruti, Martini, Rapisarda Sisto e Tropeano ALLE PAG. 2, 3 E 4

E' bufera su Montanelli

Per un fotomontaggio «nazi» Mimun lo accusa di fascismo

Indro Montanelli

ROMA. Bufera su Montanelli. Il quotidiano «La Voce» ha pubblicato un fotomontaggio nel quale i volti dei direttori dei tg Fininvest, del Tg1 e del Tg2 sono inseriti all'interno di una parata nazista. Titolo: Achtung televisioni. Immediata e durissima la risposta di Mimun sul tg2 delle 13: «Io sono ebreo e la mia famiglia è stata sterminata da Hitler. Montanelli dovrebbe vergognarsi, visto che allora era un fascista convinto». Fede ha mandato al direttore de La Voce un fax nel quale tra l'altro afferma: «Sei rimbambito». Mentana si è limitato a commentare: è una carognata.

M. T. Meli e P. Corrias A PAG. 5

OGNI LUNEDI' CON LA STAMPA

Nasce «Tuttosoldi» la guida per il risparmio

Da lunedì «La Stampa» offrirà ai suoi lettori un nuovo settimanale interamente dedicato ai temi del risparmio, della casa, della previdenza e del fisco: «Tuttosoldi». Con il primo numero, «Tuttosoldi» darà in omaggio un'agenda annuale a colori dell'economia della famiglia. Non mancheranno altri servizi utili: in particolare, «Tuttosoldi» calcolerà per i lettori che ne faranno richiesta l'ammontare della loro futura pensione.

Colto da malore

Il Papa stanco 40 minuti di apprensione

COLOMBO. Un brivido per Karol Wojtyla: la visita del Papa, giunto ieri nello Sri Lanka, è stata segnata da una misteriosa sosta di 40 minuti, fra l'aeroporto e la capitale, in una chiesa priva di particolare interesse. Probabilmente Giovanni Paolo II è stato colto da malore.

C. Gallo e M. Tosatti A PAG. 7

Dagli atti dell'inchiesta di Palermo novità sul caso Pecorelli e il giudice di Cassazione

La procura: «Così Andreotti aiutò i boss»

Carnevale al telefono: «Quel cretino di Falcone...»

ROMA. Corrado Carnevale, il giudice «ammazzasentenze», non amava Giovanni Falcone. Così si esprimeva l'anno scorso nei confronti del magistrato assassinato: «Quel cretino...». Ignorava, naturalmente, di essere «intercettato» dagli investigatori impegnati nelle indagini sui processi «aggiustati».

Nei nastri, Carnevale accennava alla decisione di non presiedere il primo maxiprocesso a Cosa Nostra che - secondo l'accusa - la mafia avrebbe tentato di addomesticare «arrivando a Carnevale» tramite Andreotti, Vitalone, Salvo Lima e i cugini Salvo. Le intercettazioni sono ora finite agli atti dell'inchiesta palermitana sul senatore, accusato di associazione mafiosa.

Intanto, nuove rivelazioni sulla pista «mafioso-romana» del delitto Pecorelli, per il quale sono indagati lo stesso Andreotti e Vitalone, sono arrivate da Maurizio Abbatino, il «Buscetta della Magliana».

G. Bianconi e F. La Licata A PAG. 11

L'Alitalia verso la paralisi

Si allarga lo sciopero del personale In pista contro gli aerei a noleggio

SERVIZIO A PAGINA 25

Grozny, vittoria col trucco

La foto del palazzo di Dudaev con la bandiera russa è falsa

di **Anna Zafesova** SERVIZIO A PAGINA 10

Ghedina 47 anni dopo Colò

L'azzurro vince la discesa libera sulla magica pista del Lauberhorn

di **Carlo Coscia** A PAGINA 27

SCANDALO NEI CAMPUS

Usa, a nudo tutti i Vip

Fino al '68 nelle università Usa gli studenti sono stati fotografati nudi per una dubbia ricerca scientifica. Su quelle lastre è finita un'intera generazione di futuri Vip, tra cui Hillary Clinton (foto). SERVIZIO A PAG. 9

PREMIO ALLA CARRIERA

ANTONIONI L'OSCAR DEL CORAGGIO

MICHELANGELO Antonioni premiato con l'Oscar alla carriera che verrà consegnato a Los Angeles tra poche settimane: e sono tre. In cinque anni, quell'Oscar che onora tutta una vita professionale è andato a Sophia Loren nel 1991, a Federico Fellini nel 1993, nel 1995 va ad Antonioni: Hollywood rende omaggio al cinema italiano dell'ultimo mezzo secolo, ma la star classica da tempo non recita né vive più in Italia, Fellini non ha avuto la possibilità di dirigere film in Italia durante i tre anni estremi della sua esistenza, senza l'intervento e l'ammirazione fattiva di Wim Wenders Antonioni malato, dopo oltre dieci anni di inazione, non starebbe ora girando a ottantatré anni, in coppia con l'amico tedesco, «Al di là delle nuvole».

Pazienza: è sempre bello veder riconosciute almeno fuori d'Italia l'arte, l'importanza e la necessità dei Maestri italiani. Michelangelo Antonioni, eccezionale uomo di cinema costantemente in cerca di modi nuovi dell'espressione, narratore di thriller usati per investigare i sentimenti e i conflitti psicologici, creatore di personaggi femminili straordinari, osservatore di un ambiente borghese e intellettuale visto come un teorema esemplare, analista profetico della vacua aridità contemporanea e dell'identità perduta, è sempre stato una figura solitaria nel cinema italiano realista per l'originalità, l'asciuttezza, la sperimentazione dei linguaggi e dello stile. Però i suoi film, non troppi, quattordici nei trentadue anni che passano tra il 1950 di «Cronaca di un amore» e il 1982 di «Identificazione di una donna», sono legati nel profondo alle correnti di pensiero e ai fenomeni sociali contemporanei: ha raccontato la nevrosi dell'aliena-

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

Regge commenta la scoperta del tredicesimo segno zodiacale

L'oroscopo è tutto da rifare

JACQUELINE Mitton, inglese e membro della Royal Astronomical Society, è apparsa sulle prime pagine dei giornali per le sue critiche all'astrologia tradizionale. Alcune critiche sono ben note: i segni zodiacali non corrispondono affatto alle costellazioni che coprono intervalli di tempo disparati, meno di una settimana per lo Scorpione, un mese e mezzo per la Vergine. Inoltre la precessione degli equinozi, lenta ma inesorabile, ha cambiato i tempi di ingresso del Sole nelle costellazioni. La Mitton propone quindi un'astrologia revisionata con ben tredici segni dello zodiaco, ai tradizionali vorrebbe aggiungere l'Ofiuco. Secondo me dovremmo tenere conto anche dei satelliti dei pianeti, in fondo Titano, satellite di Saturno, è più grande di Mercurio. Inoltre la scoperta di nuovi pianeti, come Urano, Nettuno e Plutone, invalida tutta l'astrologia tradizionale che di essi non poteva tenere conto.

La reazione degli astrologi è scontata, tutti rifiuteranno unanimi ed in coro qualsiasi proposta di cambiamento dei segni zodiacali, risponderanno che il numero 12 ed i nomi dei segni hanno profondi e tradizionali significati cabalistici, che una cosa è il segno e altra cosa una costellazione frutto di recenti convenzioni scientifiche del tutto prive di valenza oroscopica.

L'astrologia è mito ed è inutile cercare punti di contatto tra un mito e la scienza. Galileo e Keplero e tanti altri sommi scienziati ci campavano ma non mi è chiaro se ci credevano. Ci si può chiedere invece il perché del suo continuato successo e popolarità. Fruiscono dell'astrologia coloro che sono cronicamente indecisi e cercano nelle stelle una via di uscita alle loro ubbie. In questo compito credo che l'astrologia non sia affatto dannosa, a volte è meglio una decisione qualsiasi del fare nulla, risolve problemi delicati senza far perdere la faccia a nessuno.

Non è l'unica forma di futurologia, di certo è una disciplina altamente strutturata e ramificata quasi come il diritto romano o il talmud. Ad essa si affiancano altre futurologie egualmente insostenibili quali le carte, i fondi di caffè, tè e forse anche di camomilla, il volo degli uccelli, il palmo della mano ma non del piede. Mi stupisce che nessuno, al di fuori dei tutori dell'ordine, abbia pensato a predire il futuro usando le impronte digitali.

Non so quale sia il mio segno zodiacale, ogni tanto me lo ricordano ma lo dimentico immediatamente. A chi me lo chiede ripeto quello che ho già detto in altre occasioni, non cercatemi nello Zodiaco, sono un Orso Maggiore.

Tullio Regge

SERVIZI A PAG. 14

50121 9 771122 176003

A Chioggia la madre lascia il figlio all'asilo e sparisce: il padre non lo vuole

Due bambini rifiutati e abbandonati

Bebè ritrovato a Pisa nella nursery dell'aeroporto

Storie parallele di due bambini abbandonati. Lorenzo, 9 mesi, è un «senza famiglia». La madre l'ha portato, l'altra mattina, all'asilo nido e non è più tornata a riprenderlo. Il padre non lo vuole con sé, dice che non è suo e non ha mai voluto riconoscerlo. Il piccolo, che sta bene, adesso è stato affidato ad un istituto, e per lui cominceranno le pratiche per l'adozione. E' accaduto a Sottomarina di Chioggia.

Il secondo caso ha avuto come scena l'aeroporto «Galilei» di Pisa. Un'inserviente delle pulizie ha trovato un neonato avvolto in un asciugamano di spugna e abbandonato in una toilette. Erano le cinque del mattino. Il piccolo pesa tre chili e mezzo ed è biondo; ai medici del reparto di neonatologia della clinica ostetrica dell'Università di Pisa è apparso in buone condizioni di salute.

R. Castelli e M. G. Raffaele A PAG. 13

Dieci senatori lasciano Bossi e formano un gruppo autonomo fedele al Polo di destra

Lega, i dissidenti potrebbero votare sì

Negri: «Se cade Dini effetti negativi per l'economia»

ROMA. «Ma no, no, sono soltanto voci...». Luigi Negri, unico dissidente leghista rimasto a presidiare un Transatlantico vuoto, a chi mette il disco con la smentita. Refrain: «Non è vero che nasce un nuovo Gruppo parlamentare con noi dissidenti e l'ex ministro Giulio Tremonti. Come dissidenti ci ritroveremo lunedì sera. Non è vero che noi deputati abbiamo deciso». Forse, più semplicemente, non è ancora del tutto vero. I senatori, ad esempio, sì che hanno deciso. E Mario Masiero, imprenditore di Vigevano lo dice: «Siamo in 10. Quanto basta per far nascere il gruppo "Lega Federalista Italiana" al Senato».

Lunedì, quando Lamberto Dini si presenta alla Camera, è vicino. Mercoledì, giorno del voto, pure. I «dissidenti» si sentono stretti da Umberto Bossi e dall'ultima decisione del Consiglio Federale leghista: «Chi vota contro Dini è fuori dalla Lega!». Mercoledì è l'ultima ora, sanno che dovranno contarsi e decidere: cosa votare o dove andare. Negri, portavoce di deputati e senatori, conferma: «Nel nostro gruppo ci sono due linee, chi vorrebbe uscire subito senza aspettare il voto sul governo e chi vuole restare fino al congresso di febbraio». Negri vorrebbe restare, i dieci senatori se ne andranno tutti.

La decisione l'hanno già presa, si erano messi d'accordo sul silenzio assoluto, o almeno sulla vaghezza, ma ieri mattina Masiero ha dato l'annuncio. «Uscire? Non c'è nulla di deciso per la costituzione di un gruppo autonomo», sfuma Mario Rosso, senatore di Cuneo, che da giovedì sera ha chiesto l'iscrizione al Gruppo Misto. E invece, proprio da Masiero, si scopre che Rosso sarà il capogruppo della Lega Federalista Italiana. Formazione: Rosso, Masiero, Remo Andreoli, Costantino Armani, Giovanni Binaghi, Sergio Cappelli, Biagio Dell'Uomo, Renato Ellero, Giorgio Gandini e Andrea Guglieri.

Inutile, giovedì mattina, la mediazione del capogruppo leghista Francesco Tabladini. «Per un atto di cortesia nei suoi confronti, non avendogli ancora dato una risposta - spiega Renato Ellero, avvocato padovano - la nascita del nuovo gruppo non è ancora ufficiale». Ma è come se. «Noi non attendiamo il congresso, ma il dibattito alla Camera - dice Masiero -. Durante la pausa che ci sarà per il congresso di An daremo vita a Lega Federalista Italiana. Non abbiamo negoziato con nessuno, ci riconosciamo nel Polo e vogliamo salvaguardare gli elettori che non si riconoscono nell'apertura ai progressisti».

E i «dissidenti» della Camera? Negri prende tempo, va su e giù nel Transatlantico vuoto e respinge le domande brutali. E' vera questa voce sul nuovo gruppo parlamentare, con o senza Tremonti, comunque con qualche rinforzo in arrivo da Forza Italia, ne ha parlato perfino Silvio Berlusconi? «Voci, solo voci...». E' che alla Camera per far gruppo ce ne vogliano almeno venti, e i deputati dissidenti al momento sono in calo, da 17 a 15. Giovedì, finita l'ultima riunione, il problema era appunto nei numeri. Ma Negri, giustamente, smentisce anche questo. Le solite e malevole voci da Transatlantico.

E allora appuntamento a lunedì sera, quando Dini avrà debuttato alla Camera, quando gli orientamenti di quel che resta del Polo della Libertà saranno più chiari. Per i «dissidenti» votare no vorrebbe dire ritrovarsi fuori dalla Lega, espulsione automatica. Negri, però, manda un avviso a Bossi: «Stia attento, perché se ne espelle uno ce ne andiamo tutti e se ne andranno anche altri rimasti ancora nella Lega! A quanto leggo Rifondazione Comunista è molto più democratica della Lega, il loro segretario dice che se il gruppo non sarà compatto è pronto a dimettersi». Bossi che si dimette, il sogno impossibile.

«E invece sì! - si sfoga Mauro Polli da Domodossola -. La Lega siamo noi e i veri leghisti ne hanno le scatole piene di quel dittatore esaltato di Bossi, di Maroni, Patelli, Boso e compagnia...». Un vero ultrà, Polli: «Su Dini decideremo in piena autonomia!». Negri, almeno, una porticina la lascia socchiusa: «A livello personale credo che affossando Dini si possa innescare una crisi con effetti molto negativi per l'economia del Paese». E' il primo segnale del Fronte della Dissidenza, anche loro potrebbero dire sì a Dini. Alle otto di sera Negri chiama le agenzie di stampa. E' bene che lo sappiano tutti. E subito.

Giovanni Cerruti

VILIPENDIO A SCALFARO

Al via le autorizzazioni

ROMA. Le richieste di autorizzazione a procedere per proseguire le indagini sui giudizi e commenti espressi dall'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, dagli ex ministri Cesare Previti e Giuliano Ferrara e dai parlamentari Gianfranco Fini, Vittorio Sgarbi e Pietro Di Muccio nei confronti di Scalfaro, sono ormai ultimate e dovrebbero essere inviate nelle prossime ore. A redigere le richieste, relative all'ipotesi di reato di vilipendio del Capo dello Stato, è stato il procuratore aggiunto Italo Ormanni. Due le strade: il fascicolo intestato a Berlusconi, Previti e Ferrara giungerà al Tribunale dei ministri, che valuterà se trasmettere la richiesta al Guardasigilli. Invece il fascicolo intestato a Fini, Sgarbi e Di Muccio giungerà direttamente al ministro. [Agi]

Il leader del Patto, Mariotto Segni

«Questa volta andrò alle urne chiedendo alla Lega un patto con tanto di bolli e di ceralacca»

A sinistra: il segretario del ppi Rocco Buttiglione Sotto: il coordinatore di Forza Italia Cesare Previti

INTERVISTA

LE STRATEGIE DI MARIOTTO

Segni: perché voglio allearmi col pds

«Questa Destra è un pericolo, ci porta al Sud America»

POCHI giorni fa, all'aeroporto di Rio de Janeiro, Mario Segni e la moglie Vicky vengono avvicinati da un italiano che vive da lustri in Brasile: «Onorevole - gli fa il tizio - lo sa che qui ormai si parla di crisi in salsa italiana? Ha fatto scandalo che un impresario televisivo sia diventato in Italia presidente del Consiglio, perché qui, quando fu eletto Collor, voleva presentarsi alle elezioni anche Santos, proprietario della seconda rete televisiva brasiliana, ma la Corte Suprema lo bocciò senza scampo. Insomma, lo sa che il Sud America adesso è lì da voi?».

«Naturalmente - racconta Segni, che anche fisicamente è un po' l'archetipo della moderazione - ho risposto al concittadino di non esagerare. Ma, appena rientrato in Italia, ho trovato le televisioni presidenziali brandite come un randello contro i nemici, ma anche gli amici e gli ex amici, con il presidente della Corte Costituzionale, Casavola, giustamente indignato per quanto ci costringono a vedere e a sentire tutte le sere via etere».

Così, Mariotto l'amletico, stavolta ha buttato il teschio alle ortiche e non ha esitato a lanciare a D'Alema e a Buttiglione la sfida del patto dei democratici e dei veri liberali, di cui oggi ci illustra un calendario strettissimo, a prescindere dal destino e dalla durata del governo Dini: Costituente dell'area laico-cattolica entro marzo e Convenzione di tutte le forze democratiche e liberali, compreso naturalmente il pds, entro il prossimo aprile. Sarà vero?

Lo provochiamo, come da contratto, il mallevadore della Convenzione di Centrosinistra: lei, onorevole Segni - gli buttiamo là - è un conservatore, magari illuminato, che viene da una famiglia agraria conservatrice; suo padre, grande proprietario terriero, non si rivolterà nella tomba, se lei andrà alle elezioni con gli ex comunisti, in un'unica lista e magari con uno stesso simbolo? «Guardi - fa trattenendo la moderata indignazione -, mio padre, per vent'anni, si è rifiutato di prendere la tessera del partito fascista, perché la cultura del liberalismo cattolico non poteva mischiarsi col fascismo. La destra di Fini e Berlusconi che oggi abbiamo di fronte, dimostra *ad abundantiam* che gli illiberali di destra possono essere pericolosi quanto e più di quelli di sinistra. L'asse Fini-Berlusconi s'inserisce in un pericoloso fenomeno mondiale, che vede una sua manifestazione nella nuova destra intollerante e razzista del partito repubblicano americano».

E la sinistra, la sinistra onorevole Segni?

«E' sicuramente più europeista e democratica di una destra che non è né einaudiana, né tatcheriana, né giscardiana, e, va detto, neanche mussoliniana. E' una destra diversa: un po' statalista e un po' liberista, terribilmente confusa, ma molto antieuropea e nazionalista, perciò arretrata e provinciale, priva di senso dello Stato e con una forte carica d'intolleranza».

Chi ne è il vero leader? Berlusconi o Fini?

«Poco importa, perché, nel suo autoritarismo, è fortemente unita; non esiste oggi una destra cattiva e una buona, alla Giolitti. Berlusconi parla come Fini, anzi peggio, segue purtroppo il modello Previti. E questo è il punto. I veri moderati e i veri liberali non possono stare con questa destra illiberale, devono stare per forza dall'altra parte».

Ma lei, come il pds, voterà il governo Dini, presidente designato a Scalfaro da Berlusconi e poi buttato a mare.

«Sì, perché votare Dini, un governo che è ridicolo descrivere come di sinistra, è oggi un dovere verso l'Italia, non votarlo è un atto di totale irresponsabilità. Si deve evitare che la lira diventi carta straccia e che l'Italia venga additata come il Sud America d'Europa, quando il Sud America si dà garanzie da democrazia europea».

Ma non sarà proprio per questo che Berlusconi è tanto irritato? Perché il voto al governo Dini può sdoganare i post-comunisti?

«Il governo Dini, al momento dell'annuncio, ha fatto crescere i mercati e questo Berlusconi non poteva tollerarlo. Perciò ha deciso di affossarlo. Ma se il governo avrà la fiducia, come credo, sarà un test molto importante per il pds, che potrà dimostrare agli italiani il suo senso di responsabilità. Perché Dini dovrà fare una manovra dolorosa e impopolare, alla vigilia di una campagna elettorale, e dovrà completare la riforma del sistema pensionistico, oltre a fissare le regole per una civile campagna elettorale, nel rispetto di tutte le posizioni da parte dei *mass media*. Per questo Berlusconi e Fini vogliono affossare il governo, perché dimostrerà con i fatti che il senso di responsabilità non è a destra, ma è al centro e nel pds».

Ma lei è proprio sicuro che l'equivoco del post-comunismo sia sciolto?

«Una coalizione come quella che propongo ha bisogno della forte presenza di forze non pidiessine, per un ancoraggio stabile alla modernità: cattolici, laici, socialisti. Queste forze contribuiranno a sciogliere quanto di residuale c'è eventualmente nella sinistra».

In che percentuale è superata la cappa post-comunista?

«Direi almeno per i tre quarti, ma c'è ancora bisogno di una salutare ventata liberista, che sciolga i lacci ancora non sciolti. Ora è possibile, perché il pendolo della storia sta tornando indietro: non c'è più il liberismo totalizzante della Thatcher, che ne faceva quasi una religione, perché si è capito che, per la prima volta negli ultimi duecento anni, l'Europa ha questo problema: la ripresa economica non garantisce nuova occupazione. Questo fenomeno non si affronta, figurarsi, con la demagogia berlusconiana del milione di posti di lavoro, accompagnata di fatto da una politica antiquata e antimoderna, ma coniugando europeismo e impegno dello Stato verso l'occupazione, come propone Delors».

C'è pronto un Delors italiano?

«Tracciamo la strada, mettiamo i picchetti, poi lo troveremo».

Non si propone lei come Delors nostrano a D'Alema e Buttiglione?

«Stia certo che il problema non è questo, chi mi conosce lo sa. Io cerco di lavorare per il Paese, non sono mica Berlusconi».

E Dini può essere il Balladur d'Italia?

«No, può svolgere magari un ruolo di transizione importante, ma non è il Balladur italiano, perché non ha dietro un forte movimento liberista e europeista».

Insomma, lei dice che a questo punto il pds ha capito che una linea alla Delors è il massimo di sinistra consentito e serve ad affrontare il problema del lavoro?

«Non ho dubbio, perché questa sarà la bandiera della nostra coalizione. Certo, bisognerà scontare qualche resistenza interna, la sinistra italiana viene da lontano, ma questa è la politica».

Ma insomma, secondo lei, il pds è più pronto del ppi alla nuova coalizione antidestra?

«Non esageriamo, ma certo, per quanto riguarda, ad esempio, i temi istituzionali tra alcuni popolari c'è una pericolosa nostalgia proporzionale che non vedo tra i pidiessini. Senza considerare che nel ppi c'è un settore abbastanza ampio, rappresentato da Formigoni, che si considera già un pezzo dello schieramento di destra. Posizione legittima, per carità, ma che, da parte di Buttiglione, richiede chiarimenti netti».

Buttiglione esita, non rischia di perdere il treno, com'è capitato anche a lui in passato?

«I fatti e il vento della storia sono talmente forti che batteranno le tentazioni di Buttiglione, il quale sarà costretto a salire sul treno. Ma sappia che non c'è neanche un minuto da perdere. Guardi giù per la strada, Forza Italia sta già distribuendo i volantini della campagna elettorale. Ogni ritardo di Buttiglione sarà come fare deliziosi *cadeaux* agli avversari. Senza considerare che, più Buttiglione tarda a scegliere, più crescono i rischi di una frattura grave nel ppi».

Va bene, lei ha scelto il campo, ma farete in tempo a compattarvi per le elezioni?

«La destra, diciamolo, è più avanti di noi, ma, se c'è la volontà, possiamo essere pronti anche per giugno. In marzo faremo una Costituente dell'area cattolica e laica. In aprile una grande Convenzione di tutta la coalizione che si presenterà alle prossime elezioni, la Coalizione dei democratici e dei veri liberali».

Avete una sigla e un simbolo?

«Non ancora, ma se c'è l'intento di battere una destra antistorica, non tarderemo a trovarli».

E la Lega?

«E' un problema più grave rispetto a quello del ppi. Anche lì c'è una frattura. Ma noi dobbiamo offrire agli italiani un patto di legislatura, ben chiaro e solido. Stavolta alla Lega chiederò bolli e ceralacche».

Vabbè, la vediamo determinato: ma perché la sua Convenzione col pds non l'ha fatta l'anno scorso?

«Non ce l'avrei fatta. Il berlusconismo ha spiegato coi fatti alla sinistra che l'alternativa vincente è il moderno liberismo e a noi che, purtroppo, in Italia una destra giolittiana non c'è e non ci sarà».

E Buttiglione?

«Deve capire che Kohl e la Cdu stanno in Germania e non in Italia».

Perciò?

«Perciò al centro e a sinistra è arrivata l'ora del *Big Bang*».

Alberto Statera

Una Pivetti con Celentano

Veronica, sorella di Irene, nello spot Fs

Il presidente della Camera Irene Pivetti e la sorella Veronica

ROMA. «Avete mai visto due che si baciano così in un autogrill?» dice una bella voce di donna, dal piglio un po' autoritario, commentando un bacio appassionato da filmone americano degli Anni Quaranta. «Ma qui è sporco però», replica disincantato un Celentano in bianco e nero, passando il dito sul finestrino di un treno fermo al binario.

Il tormentato spot delle Fs, prima bloccato dalla commissione di controllo, poi «graziato» dal ministero dei Trasporti, infine girato alla Stazione Centrale di Milano e regolarmente messo in onda sulle reti nazionali, doveva vivere sulla fama dell'unico protagonista in video, assente dalla pubblicità da almeno vent'anni. Ora invece salta fuori un altro cognome importante: la voce fuori campo, autorevole e un filino metallica, appartiene a Veronica Pivetti, 29 anni, sorella del presidente della Camera. Una ragazza che le cronache descrivono alta, spigliata, occhi chiari e capelli rossi lunghi. Una che, all'elezione di Irene alla terza carica dello Stato, volle dare un'immagine simpatica dell'inflessibile sorella: «Con lei - disse - ho fatto le migliori risate della mia vita. E' sempre stata una persona speciale: la mia prima parola è stata "mamma", la sua "ippopotamo"...».

La pubblicità, per Veronica Pivetti, è un lavoro. Anche se fino ad oggi si era parlato di lei come doppiatrice di Harley Cooper, la biondissima di *Sentieri*, e di alcuni personaggi dei cartoni animati giapponesi che vanno in onda ogni giorno nel pomeriggio televisivo per i bambini.

Un duetto, quello Pivetti-Celentano, che è sfuggito persino agli attentissimi redattori di Blob, che qualche giorno fa hanno mandato in onda un vecchio Carosello dove una giovane casalinga decantava le qualità delle verdure surgelate Ortofresco. «Un minestrone così - diceva la signora - «non lo avete mai mangiato». La «casalinga» era Grazia Gabrielli in Pivetti, la mamma del presidente. [g. tib.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 013/1948
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 20 Gennaio 1995 è stata di 549.373 copie

Dini: il mio è un governo tecnico di programma. Anche i sottosegretari saranno non politici

Il Quirinale ignora gli appelli del Polo

Scalfaro deciso ad evitare le elezioni anticipate subito

ROMA. Dini lo ha fatto mettere a verbale dal Consiglio dei ministri: «Il mio è un governo tecnico di programma». Una certificazione scritta, che equivale ad un impegno, da fare leggere a Berlusconi per fargli capire che veramente il presidente del Consiglio lega la durata del suo governo alla realizzazione del programma. In appoggio arriva la dichiarazione del segretario del pds D'Alema che dà per acquisita l'intenzione del presidente del Consiglio di «rimettere al Parlamento e al Capo dello Stato una valutazione sul da farsi» una volta «realizzato il suo programma nel tempo più breve possibile». Ma Berlusconi non è soddisfatto, dice che non basta, che ci vuole un impegno esplicito anche di Scalfaro. E dà l'impressione di cercare un appiglio qualsiasi che, a questo punto, gli permetta di dare la fiducia al governo senza far la figura di quello che fa un'altra marcia indietro.

Il fatto è che continuando a gridare per farsi sentire da Scalfaro, Silvio Berlusconi è incorso in un infortunio «linguistico» che gli ha procurato rampogne scandalizzate e irridenti sia degli avversari che degli amici (Pannella). Perché l'ex presidente del Consiglio ieri è arrivato a dire che siamo in una situazione eversiva».

Parlar di «situazione eversiva» equivale a dire che si sta preparando un rovesciamento dell'ordinamento costituzionale, un colpo di Stato. Probabilmente Berlusconi non sapeva quel che diceva. «E' stato un errore lessicale, non è garbato approfittarne» si è precipitato a giustificarlo Marco Pannella. Attacca D'Alema: «A volte si ha l'impressione che l'onorevole Berlusconi non sia consapevole del significato delle parole che pronuncia. Ciò che ha veramente un qualche sapore eversivo sono i suoi proclami e i suoi ultimatum...».

Dal Quirinale, chiamato ancora una volta in causa da Berlusconi, non ci sono repliche di nessun tipo. Scalfaro, a quanto pare, non ha alcuna intenzione di certificare la data di morte del governo Dini, prima ancora che nasca, semplicemente perché non è in suo potere farlo. La Costituzione non lo permette. E se Dini non dovesse ottenere mercoledì la fiducia è assai probabile che non si vada diritti alle elezioni, ma ci sarebbe un altro a provare a varare un governo.

E per Berlusconi le preoccupazioni crescono man mano che si avvicina il giorno del voto di fiducia al governo. Dini si presenterà alla Camera lunedì alle 17 (dopo aver nominato i sottosegretari, che saranno dei non parlamentari) e la fiducia dovrebbe essere votata nella tarda mattinata di mercoledì.

Entro quel giorno Berlusconi dovrà aver deciso cosa fare. All'interno del Polo le voci, un tempo isolate, delle «colombe» stanno diventando un coro che gli chiede di votare la fiducia. E la ragione è semplice come gli spiega l'ex dc Sanza (ora del ccd), che ha anni di esperienza politica alle spalle: «Se Forza Italia sosterrà il governo Dini ne potrà condizionare la gestione del programma e la sua stessa esistenza».

E' quel che ha capito benissimo anche Pannella che sta tentando di impedire a Berlusconi di fare altre cattive figure e lo esorta a non usare «espressioni da ultimatum difficilmente realizzabili nelle forme richieste». Il voto a favore, magari col patto di ritirarlo tra due mesi, è l'unico strumento che Berlusconi avrebbe per influire sulla sorte del governo. Perché, se Forza Italia e i suoi alleati votassero a favore, Rifondazione comunista (dove in molti sono pronti ad appoggiare Dini) voterebbe contro e il voto del Polo sarebbe politicamente determinante. Per far cadere il governo basterebbe togliergli la fiducia, spiegano a Berlusconi Pannella, Della Valle, Costa, Biondi, Maiolo, Sgarbi.

Ma, forse, neanche questo argomento starebbe in piedi se i «dissidenti» della Lega, come sembra, finiranno col dare anche loro la fiducia al governo [«affossare Dini potrebbe avere ripercussioni negative», dice Rossi]. Allora Berlusconi voterà no, malgrado tutto? Andreatta, capogruppo dei popolari alla Camera, ne è certo: «La linea poco saggia che segue è quella della prova di forza sulla pelle del Paese». Pannella spera ancora e chiede a Berlusconi di tacere per le prossime 48 ore, sperando che maturi qualche fatto nuovo che induca il Polo a votare sì. Dini, intanto, lavora al discorso che leggerà lunedì alla Camera. Ormai, un aiuto a Berlusconi lo può dare solo lui.

Alberto Rapisarda

Berlusconi: siamo in una situazione eversiva
Per D'Alema «eversivi sono i suoi proclami»

Silvio Berlusconi. In alto: Lamberto Dini e Massimo D'Alema

Ma Ferrara tratta in segreto

Il Colle tiene duro, si punta tutto su Dini

RETROSCENA

I CONTATTI COL QUIRINALE

ROMA

INTORNO alle 13 arriva in tuta blu e scarpe da ginnastica nella sede di Forza Italia e infastidito dal tubare delle «colombe» che albergano nelle sue file, Silvio Berlusconi rifila subito ai cronisti una battuta che rialza vertiginosamente la temperatura della polemica politica. «Scalfaro e Dini - spiega - debbono dare agli italiani l'assoluta certezza che si andrà a votare l'11 giugno. Ci vogliono le due cose: Dini e Scalfaro... Ciò che non emerge con la dovuta chiarezza è che questa è una situazione di malattia per la democrazia, anomala. Insomma, non voglio usare il parolone, ma diciamolo: è una situazione eversiva. Perché? Perché quei cento deputati della Lega che sono passati dall'altra parte non hanno tradito solo l'alleanza con noi, ma anche il patto che avevano sottoscritto con i loro elettori. Di quei 46 mila voti con cui Bossi, ad esempio, è stato eletto nel primo collegio di Milano, solo 14 mila erano della Lega e posso assicurarvi che di questi già oggi 7 mila sono passati con noi».

Quell'espressione, «situazione eversiva», è il segnale che l'ennesimo colloquio al mattino tra il Cavaliere e Lamberto Dini non è andato bene. Giorni e giorni di trattative e l'accordo che dovrebbe assicurare al nuovo governo i voti dell'ex-maggioranza non è stato ancora raggiunto. «Con Dini stiamo cercando di trovare una formula - racconta Berlusconi - che renda tutto chiarissimo. Ci vogliono le due cose: Dini e Scalfaro. Come? Il presidente della Repubblica non ha che da dire pubblicamente quello che ha detto a me in privato - che si vota l'11 giugno o entro giugno - e che non ha mai smentito, malgrado io l'abbia riferito in una conferenza stampa. Io credo che dovrebbe essere semplice: basta spalancare una finestra, chiamare un giornalista, e dire, "è vero ho detto questo a Berlusconi...". Il nostro voto dipende da loro: da Scalfaro e da Dini. Decidano loro. Tenendo presente che Dini è l'uomo che noi abbiamo indicato per Palazzo Chigi. Quindi, se il suo governo passa solo con i voti degli altri e senza quelli del Polo, deve dimettersi subito».

Il Cavaliere: «Se il suo governo passa con i voti degli altri Lamberto deve dimettersi subito»

Parole dure, esplicite, che hanno come bersaglio più il Quirinale che non il nuovo inquilino di palazzo Chigi. Su Dini, infatti, Berlusconi ammette di aver detto in passato qualche parola di troppo. «Mi hanno criticato - confessa - per aver reagito con troppa durezza al governo Dini. E forse è vero che ho usato qualche tono di troppo». Questa prudenza testimonia un dato: con il presidente del Consiglio la «trattativa» è ancora aperta e può riservare sorprese. Con Scalfaro, invece, sono venuti meno tutti i canali di comunicazione: ormai il Capo dello Stato e l'ex-presidente del Consiglio si parlano attraverso Dini o con i segnali che entrambi fanno filtrare sui «media».

E il tono di questo dialogo a distanza la dice lunga sulle reali possibilità di trovare un'intesa: a Berlusconi che ha parlato di «situazione eversiva», il Quirinale ha risposto con il solito tam-tam questa volta affidato al Tg3. Al Cavaliere il Colle fa sapere che se Dini cadrà in Parlamento non si andrà direttamente alle elezioni ma l'incarico di formare un nuovo governo sarà affidato a qualcun altro. I nomi sono già pronti: Cossiga e Scognamiglio. Nè Scalfaro vuole dare una risposta a Berlusconi sulla data delle elezioni: «Non me lo sogno proprio - è la frase del presidente che filtra dal Colle - di dare una risposta».

Se con Scalfaro il «dialogo» è interrotto, con Dini, invece, va avanti tra tante difficoltà. Oltre a sentirsi direttamente, l'ex-presidente del Consiglio e l'«attuale» hanno tre ufficiali di collegamento che portano avanti la trattativa: Letta, Ferrara e Grillo. La voglia di arrivare ad un accordo c'è, eccome, da parte di tutti e due. Ma malgrado i tentativi, la strada ancora non è stata trovata. Gli uomini di Dini dicono che le pretese del Cavaliere sono esorbitanti e che - se accettate - potrebbero mettere in forse l'esistenza stessa del governo. «Dovrebbe essere contento - dicono - ad avere Gambino al ministero delle Poste e non Barbato».

Berlusconi, però, persiste nella sua richiesta: vuole avere la garanzia che si andrà a votare a giugno. Giovedì pomeriggio è stato proprio l'ex-ministro per i rapporti con il parlamento, Giuliano Ferrara, a fare capolino nello studio di Dini. Gli ha portato una serie di suggerimenti che il presidente del Consiglio dovrebbe recepire nelle sue dichiarazioni in Parlamento per assicurarsi il voto favorevole del «Polo»: Dini - secondo Berlusconi - dovrebbe marcare la continuità con il governo Berlusconi in cui ha ricoperto la carica di ministro del Tesoro; dovrà rendere chiaro nel suo discorso che il governo si atterrà al mandato ricevuto e che attuerà il suo programma in tempi precisi (cioè in modo tale da rendere possibile le elezioni a giugno); inoltre dovrà pronunciare una frase del tipo: «Ogni governo deve tenere conto delle circostanze politiche e le attuali impongono che dopo la realizzazione del programma di governo ci sia una verifica elettorale».

Un'ipotesi del genere forse potrebbe bastare per accontentare il Cavaliere: il Parlamento, infatti, darebbe la fiducia ad un governo che punta dichiaratamente a portare il Paese in tempi brevi alle elezioni. Ma è possibile che Dini accetti un'ipotesi del genere? Per ora dalle parti di palazzo Chigi continuano a venir fuori fumate nere. Dini tergiversa con Berlusconi e preferisce rigettare la patata bollente al Quirinale: non è vero che il capo dello Stato non può dire nulla sulle elezioni; nel '94, sia pure indirettamente, fece capire in modo inequivocabile, con mesi di anticipo, che si sarebbero svolte ad una determinata scadenza.

Ma se non farà ancora dei passi verso Berlusconi, Dini rischia davvero di non avere i voti del «Polo». «Qui - avverte Ferrara - bisogna assumere una posizione chiara sulla data del voto. Se Dini pensa di aggirare la questione usando la "tecnica andreottiana" sbaglia. Nè deve dare retta ai "pacifisti" di turno: sono loro a provocare le guerre. Gli scontri si evitano solo quando si fanno degli accordi chiari. Inoltre Dini e Scognamiglio debbono decidere cosa vogliono fare: vogliono avere con noi un atteggiamento di rottura, bene, allora dovranno rivolgersi ai progressisti per andare avanti e per trovare un collegio elettorale».

«Mi hanno criticato per aver reagito con molta durezza al nuovo premier E' vero: ho usato un tono di troppo»

Augusto Minzolini

CORCIONE

«Io tecnico, non militare»

BRINDISI. E' arrivato il momento dei militari al governo? «No, è arrivato il momento dei tecnici»: così ha risposto il neoministro della Difesa, nonché ex capo di stato maggiore, generale Domenico Corcione, alle domande dei giornalisti in occasione della cerimonia per la partenza del contingente italiano impegnato nella seconda missione, per conto dell'Onu, in Somalia. «La mia nomina - ha proseguito Corcione - ha sollevato un certo clamore e ne sono stupito, invece mi sembra una cosa naturale, se alla Sanità va un medico ed al Bilancio un economista mi sembra abbastanza logico che alla Difesa ci sia un militare». Comunque il ministro Corcione ha detto di aver messo nel conto «la malizia e la considero una libera espressione del pensiero» ritenendo peraltro più fortunati i suoi colleghi nel governo sui quali «non s'addensa né malizia né sospetto». [Agi]

POLITICI E PAR CONDICIO

Basta coi telecomizi sfidatevi testa a testa

SE non è già troppo tardi vorrei inserire nel dibattito sulla *par condicio*, ben avviato al nirvana delle eterne questioni, una proposta concreta. Si tratta di sostituire da subito il tele comizio con il «faccia a faccia». Se vogliono andare in tv ogni giorno, che almeno i nostri politici imparino a confrontarsi. Uno di un fronte, uno dell'altro: maggioranza e opposizione (appena si saranno chiarite). Secondo corretta traduzione televisiva del sistema maggioritario. Come si fa negli Stati Uniti, in Inghilterra, Germania, Francia: ovunque. E com'è avvenuto anche in Italia, con buoni risultati, per l'elezione dei sindaci.

La realtà italiana è al contrario legata ai riti di una televisione di regime. I nostri uomini-àncora, Rai e Fininvest, da Funari a Santoro, da Costanzo a Cecchi Paone, si limitano a invitare un leader per volta e, all'insegna del «ci dica quello che vuole», gli offrono uno spazio illimitato e incontrollato per il comizio di giornata. Significa trasformare la Televisione in un balcone elettronico dove s'affaccia il demagogo di turno, libero di arringare la folla senza alcun contraddittorio. Da ultimo perfino i telegiornali, che già di notizie ne danno pochine, hanno preso la mala abitudine di interrompersi per ospitare lo spot personale del politico in studio camuffato da intervista. Una trovatina da repubblica delle banane, o da tele Tirana.

Grazie a questa passione servile delle nostre tv è stato fra l'altro possibile a Silvio Berlusconi di affrontare un solo contraddittorio pubblico (con Occhetto) in oltre un anno di attività politica e furiosa presenza televisiva.

A costo di essere pedagogico, vorrei ricordare le profonde differenze di qualità fra un tele comizio e un «faccia a faccia». Il primo è tipico dei regimi. Il sovrano o demagogo è padrone della scena, libero di ricorrere a qualsiasi trucco o menzogna per suggestionare il pubblico. Lo spettatore è un suddito, può applaudire o, come gesto di massima ribellione, cambiare canale. Se non lo fa, viene arruolato fra i sostenitori. Il giorno dopo i media diranno «sei milioni per tizio, soltanto quattro per caio».

Il «faccia a faccia» è invece un esercizio di democrazia. Qui al centro è il cittadino-spettatore, che sceglie chi lo convince di più. I politici sono spinti a privilegiare l'appello alla ragione rispetto alla mozione degli affetti, devono documentarsi prima di fare in diretta la figura dei fessi o dei bugiardi, ed evitare toni insultanti o troppo aggressivi che favorirebbero il rivale.

Mi rendo conto che questa proposta - eliminare i tele comizi a favore dei contraddittori - ha qualche difetto. Intanto è, credo, di facile comprensione e messa in atto. Poi non costa nulla. Se l'esperienza non inganna, è al contrario probabile che il dibattito sulla *par condicio* partorisca infine il solito mostruoso regolamento fitto di norme cervellotiche e impraticabili, sul genere di quello (mai applicato) nella campagna del 27 marzo. In modo da consentire il mantenimento dell'inutile Garante e l'allegro aggiramento delle regole nella prassi di tutti i giorni. Questo nel superiore interesse della burocrazia italiana, madre complice dell'illegalità diffusa.

Curzio Maltese

Il 95 per cento dei delegati con il leader. Buontempo resta in An, se ne vanno i nostalgici ultrà

Msi, plebiscito per Fini

Ma si prepara una mini-scissione

Per il segretario una scenografia «alla Berlusconi»

L'ex ministro dei Beni culturali Domenico Fisichella

A sinistra: Teodoro Buontempo Sopra: Marco Zacchera

ROMA. Lui, così freddo e sobrio, si è fatto preparare un «arco di trionfo» per il congresso dell'addio al fascismo: mercoledì 25 gennaio, alle quattro del pomeriggio, in quel di Fiuggi, Gianfranco Fini comparirà agli ex camerati in un tripudio di luci-laser, colonna sonora alla Berlusconi, roba mai vista nei tetri congressi missini. Tutto è pronto per l'apoteosi e dai congressi provinciali dell'msi arriva un dato ancora ufficioso, ma eclatante: il 95,3 per cento dei delegati missini dice sì a Fini e allo scioglimento della vecchia casamatta e appena il 4,7 per cento, un granello nel deserto, è con il frastagliato fronte del no di Rauti, Buontempo, donna Assunta Almirante e Tremaglia.

Tutto è pronto per il trionfo, tutto è pronto per l'accreditamento definitivo degli ex fascisti nell'Olimpo democratico, eppure da qualche giorno un dubbio angustia gli uomini di Fini: fin dove arrivare nell'abiura, nel taglio con le radici? Fini, con l'aiuto del professor Fisichella, ha preparato due articoli del nuovo statuto di An - via i riferimenti al fascismo e al corporativismo - studiati per dare credibilità alla svolta, ma soprattutto per creare uno sbarramento ai nostalgici Buontempo e Rauti.

Fini - lo ha confidato ai suoi - sarebbe felice se il duetto nostalgico non votasse lo Statuto e non entrasse nel nuovo partito: il lanuginoso «scalpo» del *pecora* sarebbe il miglior trofeo di guerra per il leader di An. Ma Buontempo non se ne vuole andare: «A me mi devono cacciare e quanto agli articoli del nuovo statuto è difficile non essere d'accordo sulla democrazia e sull'anti-razzismo...».

E così, nel quartier generale dell'msi stanno studiando se introdurre un nuovo sbarramento, stavolta invalicabile per i nostalgici. «Oltre agli articoli già noti - dice Adolfo Urso - allo stato non c'è altro», eppure Buontempo è già sul chi vive: «Qualcosa stanno studiando per tenerci fuori, ma devono stare attenti a dosare bene le parole: il 95 per cento dei delegati è per Fini, ma molti di loro sono convinti che nulla cambia, che An è la continuità dell'msi. E se Fini forza la mano, il congresso potrebbe incendiarsi e qualcuno è già pronto ad accendere la miccia».

La miccia? Di più Buontempo non dice, non ha interesse ad accreditare gli ultras che gli tolgono spazio, eppure la novità delle ultime ore è che nella base super-nostalgica dell'msi, per la prima volta sta prendendo corpo l'idea di andarsene e di dar vita a quella Rifondazione missina che sembrava tramontata. «Sono piccoli nuclei, scollegati tra loro - racconta Gianni Alemanno, già capo dei giovani missini e ora uno degli astri nascenti di An - e difficilmente si coaguleranno in mancanza di un personaggio carismatico. E Rauti e Buontempo hanno già fatto capire che loro non ci stanno e dunque è molto probabile che gli scontenti prendano strade diverse: un po' a casa, un po' con gli extraparlamentari alla Tilgher».

Eppure, tra la base missina qualcosa si sta muovendo, c'è gran fermento ad Acca Larentia, una delle sezioni «storiche» dell'msi romano, c'è fermento a Napoli, a Milano e tanti focolai in giro per l'Italia che potrebbero diventare un piccolo incendio grazie alla regia di una vecchia volpe che il partito l'ha lasciato già da tempo: l'ex senatore Giorgio Pisanò, fascista dichiarato. Ma Fini non sembra preoccupato: «E' tranquillo come una Pasqua - racconta Alemanno che ieri ha parlato col segretario per due ore -. Fini è convinto che nei primi tre giorni di congresso, quelli dedicati all'msi, ci sarà dibattito, ci sarà un po' di tormentone, ma poi da sabato, col congresso di fondazione di An, tutto andrà a gonfie vele».

E per la fase-2 del congresso (28-29 gennaio), quella dedicata alla nascita di Alleanza nazionale, è pronto un parterre straordinario. Oltre alle delegazioni di tutti i partiti, «abbiamo invitato le ambasciate di tutto il mondo - racconta il regista dei due congressi Marco Zacchera - e dunque avremo delegazioni dell'ambasciata americana, di quella israeliana e anche di quella cinese. E avremo, per la prima volta, anche delegazioni al massimo livello della Confindustria, dei sindacati, delle categorie. Insomma il gotha del Paese sarà a Fiuggi». Fini ha voluto fare le cose in grande e alla fine anche il conto sarà all'altezza delle ambizioni. Il costo del congresso, secondo una stima approssimata per difetto, indica una cifra con tanti zeri: un miliardo e mezzo.

Fabio Martini

Gianfranco Fini, segretario del msi e coordinatore di Alleanza nazionale

Rifondazione, verso la rottura

Diktat ai dissidenti: «Il partito decide la linea dei parlamentari»

Dissidenti? In Rifondazione Comunista i dissidenti non esistono, parola del presidente Armando Cossutta: «Le notizie trasmesse da qualche rete televisiva e pubblicate da qualche quotidiano circa la possibilità che in aula numerosi deputati di Rifondazione si dissocino dalle decisioni che saranno prese dal comitato politico nazionale sono destituite di ogni fondamento». E Cossutta continua: «Pur essendovi stati numerosi interventi in dissenso con la linea indicata dalla direzione credo che la quasi totalità dei parlamentari comunisti si atterranno alle decisioni, quali esse siano, che saranno adottate dal massimo organo di direzione del partito».

Insomma, un trionfo del centralismo democratico visto che domani, alla riunione del comitato politico, il massimo organo del partito, il 70-80 per cento dei membri voterà per la linea Bertinotti-Cossutta. Dunque: no definitivo a Dini. E allora, che cosa succederà a quei parlamentari, come Garavini, che continuano ad annunciare un «voto secondo coscienza»? Certo, non siamo ancora ai diktat bossiani contro i leghisti dissidenti, ma uno dei «pasdaran» della coppia Bertinotti-Cossutta, quel Marco Rizzo capo dei giovani comunisti, sembra aver le idee molto chiare: «Quando si stabilisce una linea strategica del partito, e mi sembra che il voto sul governo lo sia, è naturale che i gruppi parlamentari si adeguino. Se poi qualcuno in Parlamento si comporta in modo difforme dalla decisione presa democraticamente dal partito non si capisce il motivo per cui si aderisce al partito stesso».

Insomma, un aut-aut, anche se in forma «soft». E Bertinotti? Lui parla di «una discussione prematura». Poi, però, aggiunge: «Un atteggiamento saggio è quello di adoperarsi affinché una norma scritta e un costume generale di tutti i partiti vengano accettati e praticati. Mi sembra che su una scelta squisitamente politica come l'appoggio o meno a Dini sia il partito a decidere sul comportamento della propria rappresentanza parlamentare. Discutere adesso di uno strappo sarebbe sbagliato».

Nessuno strappo, almeno fino a domenica. Così anche il «dissidente» Garavini dichiara di non voler «rompere con Rifondazione» ma, poi, ribadisce: «Se bisogna contribuire con un voto determinante a far sì che la destra non passi; ad evitare così la bocciatura del governo Dini che porterebbe ad un rischio altissimo di crisi istituzionale, il mio voto secondo coscienza sarà dato proprio per evitare questo pericolo». Già, ma questo significherebbe disobbedire al partito. Garavini, però, non si sente «fuori»: «E perché mai - spiega -. Quando ho contribuito a fondare Rifondazione il nostro slogan era "creiamo un partito di liberamente comunisti". Ecco il mio voto è di una persona liberamente comunista. Nel '56 quando criticai l'invasione dell'Ungheria il segretario del pci di Torino mi attaccò aspramente ma non propose nessuna drastica decisione. Spero che nel 1995 non si arrivi a drastiche decisioni».

Insomma, per Rifondazione ancora 24 ore di passione e di tentativi per evitare rotture. Un dibattito serrato in cui nemmeno uno dei «grandi vecchi» del comunismo italiano Pietro Ingrao sembra voler intervenire: «Sono solo un singolo ed in questo momento è meglio lasciare la parola ai partiti. Non voglio influenzare nessuno». Ma poi, i bene informati, parlano di una lettera «critica» di Ingrao a Bertinotti. Una lettera che Ingrao smentirà di aver scritto. La posizione del vecchio leader? Forse si conoscerà oggi, con suo un intervento pubblico.

Maurizio Tropeano

IL CASO

POLITICA E DIRITTI

I deputati «azzurri» contro la risoluzione dell'Europarlamento

Da destra: Publio Fiori Giulio Maceratini, e un Tarzan cinematografico

La destra alla crociata «No alla famiglia gay»

ROMA

NON accetterei mai - esordisce l'eurodeputato Mezzaroma, di Forza Italia, cercando subito il colpaccio - non accetterei mai che per un'educazione sbagliata mio figlio possa decidere di sposare Tarzan».

E per un attimo l'uomo della giungla precipita nella saletta dell'hotel Nazionale, a piazza Montecitorio, dove i Comitati di Difesa dell'Ordine Familiare Naturale e Cristiano, nuovo coordinamento della destra cattolica più tradizionalista, stanno tenendo una conferenza stampa «contro la legalizzazione della "famiglia" omosessuale». Oltre 70 mila le firme raccolte in tutta Italia per protestare contro la risoluzione del Parlamento Europeo sulla parità di diritti per gli omosessuali. «Unione contro natura» tuonano i rappresentanti di «Famiglia domani» e del «Centro Culturale Lepanto», per il cui presidente, Roberto de Mattei, «l'omosessualismo è l'ideologia di chi eleva il vizio contro natura a principio, a valore, a modello di comportamento».

Fuori del Nazionale, intanto, sulla piazza più simbolica d'Italia, una ventina di militanti, inoffensivi e un po' sciamannati, dell'Arci-gay, Arci-lesbica, Circoli di cultura omosessuale "Mario Mieli" manifestano contro «lo spirito integralista d'intolleranza che ispira l'iniziativa», riaffermando i valori di un'Italia «uscita da tempo dal tunnel dell'ignoranza oscurantista» che non vuol farsi coinvolgere da «un documento carico di odio che con toni violenti insulta e saccheggia la dignità della persona umana».

La stessa persona umana, dopo tutto, in difesa della quale - da un punto di vista, certo, non proprio modernizzante - la professoressa Elvira Passetta, da Udine, ha scatenato un'impetuosa requisitoria evocando i prossimi rischi di «animalismo» (ma sarebbe stato meglio dire «zoofilia»), pedofilia ed incesto (a suo dire propagandato da alcuni giornali femminili). Alla fine della conferenza-stampa, dopo due ore buone di anatemi incentrati soprattutto contro l'«abominio» delle unioni e adozioni gay e sui rischi di una possibile regolamentazione in Italia, un ingenuo militante dei Circoli ha consegnato a un giornalista un foglio azzurro (anonimo) con una assai scurrile poesia romanesca *«A proposito de li finocchi»*, repertorio di omofobia popolaresca da manuale. Fuori, alla stessa ora, Vanni Piccolo, consigliere del sindaco Rutelli per i diritti delle persone omosessuali, distribuiva un volantino con l'annuncio della nascita di un comitato nazionale a difesa della risoluzione di Strasburgo.

E così, mentre alla Camera la crisi di governo continuava ad avvitarsi attorno al tormentone dei leghisti dissidenti e a contrasti ormai sempre più rarefatti, lì accanto, sulla stessa piazza, si sono confrontati due pezzi d'Italia nella loro più definitiva inconciliabilità politica, sociale, culturale, di principi, di vita e di sentimenti, addirittura.

Che non sia finita a botte, o a strilli e a parolacce, è una coincidenza positiva, forse. Come quella, d'altra parte, che ha fatto svolgere l'incontro ravvicinato a pochi metri dal Palazzo in cui si stabiliscono le norme valide per tutti, cattolici e non, gay ed etero.

A suo modo è stata comunque una mattinata ricca, anche se di straniante e trafelato svolgimento. Dai gay alla poligamia (non per caso Vanni Piccolo agitava polemicamente «l'ipocrisia e i compromessi che spesso contraddistinguono i matrimoni di questi moralisti»), dal porno al preservativo con qualche puntata nell'ingegneria genetica. Il coordinamento dei Centri, nella persona dell'avvocato Claudio Vitelli, ha esibito con orgoglio la lista (incompleta, però) dei personaggi impegnati nella crociata. Si tratta di cardinali, vescovi, nobili (Elvina Pallavicini, Augusto Barberini), professori (Mathieu, Cotta) e una cinquantina di politici del polo della Libertà. Per qualche ragione, di quest'ultima categoria, sono stati resi pubblici i nomi degli ex ministri di An Fiori, Matteoli, Poli Bortone, del segretario di Fini, dell'onorevole Menia. Per Forza Italia, con Mezzaroma, che oltre ad aver ingiustamente classificato Tarzan come gay, ha raccontato l'imbarazzo provato a Strasburgo con «persone equivoche e con l'orecchino» (appartenenti al gruppo dei verdi), hanno firmato l'onorevole Savarese e il senatore La Loggia. Infine il leader ffd Michelini e l'ex segretario psdi Ferri. In sala il senatore Maceratini, che pure qualche settimana fa ha partecipato a una seratina in quel luogo peccaminoso che è il *Gilda*. Non era segnalato nella lista anti-gay. «Qualche nemico in meno» s'è consolato, in ultima fila, con il suo vocione.

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

IL PRESIDENTE SENZA IMMAGINE

civili, interrazziali, tribali e se a Clinton si possono rimproverare indecisioni ed errori, non si può pretendere che l'America agisca da perenne «pompiere» del mondo, dal Caucaso ai Balcani, agli altopiani del Serengeti. Il demone dell'isolazionismo americano non si esorcizza con l'interventismo da «volante» del mondo.

Sulla scena interna, i dati della crisi strutturale americana, il conflitto razziale, il gap crescente fra ricchi e poveri, la balcanizzazione sociale fra lobbies e gruppi in lotta fra loro per strapparsi fette di benessere e di diritti, non sono migliorati. Ma le condizioni congiunturali, il quadro economico, finanziario e industriale sono in certa ripresa, e lo sarebbero ancor di più se la Federal Reserve, la Banca di Stato che è interamente autonoma dalla politica, non avesse schiacciato brutalmente il freno del costo del denaro, per combattere un'inflazione inesistente.

Il «disastro Clinton» è dunque, alla luce di tutti i dati obiettivi disponibili, un disastro della percezione, una sconfitta della capacità di proiettare sul grande schermo della coscienza collettiva un'immagine positiva e attraente. E non è questa un'attenuante, o un alibi. Al contrario, nelle società politiche e civili di oggi, è un'aggravante. Spesso una sentenza di morte politica.

Nei sistemi politici maggioritari e poco ideologizzati come quello americano, dove gli interessi individuali e di collegio pesano più delle etichette di partito o delle coalizioni, l'abilità di catturare l'immaginazione, di evitare non solo la sostanza, ma anche l'impressione di errori o conflitti di interesse, è l'ingrediente centrale del successo politico di un leader. E' il glutine che tiene assieme incerte maggioranze parlamentari composte meno da partiti e sempre più da individui che rispondono al condizionamento culturale del leader.

I democratici non osavano opporsi a Reagan, repubblicano, perché temevano il contraccolpo della sua immensa popolarità. Oggi i democratici non osano appoggiare il loro Clinton perché temono le ricadute della sua cattiva immagine.

Ma anziché governare alla Reagan, con decisione, con la certezza delle proprie convinzioni anche se sbagliate, Clinton ha preferito governare alla democristiana, usando all'inizio una sorta di «Manuale Cencelli» all'americana, spacciato come sensibilità liberal e di sinistra: ecco allora un ministero ai moderati, un portafoglio alle femministe un incarico a un gay, un ente ai neri, un altro ministero ai latinos, un ufficio importante a un italoamericano. Per essere accomodante è apparso debole, in balìa delle correnti e soprattutto della moglie. Per piacere a tutti, non ha capito che, oltre il circolo delle élites autoreferenti, avrebbe irritato la maggioranza dell'America stanca di *political correctness*, di ideologie e di militanze. A nulla serve poi accusare di faziosità la cattiva stampa, come fanno sempre e ovunque i leader incapaci di parlare sopra la testa dei media.

Dunque, è finita per lui? Onestà di osservatore impone di scrivere che è così, che anche quest'ultima rappresentazione del mito kennediano è fallita. Ma in mezzo al frastuono della Destra vincente, dietro la luce abbagliante del nuovo capobranco repubblicano Newt Gingrich che domina il discorso nazionale spuntano altri, timidi sondaggi che danno in lieve aumento la popolarità di Clinton proprio da quando è stato sconfitto alle politiche del novembre scorso. Da allora Clinton è praticamente scomparso.

La sua immagine pubblica era talmente negativa che persino l'assenza è un miglioramento. Forse il silenzio salverà Clinton, il desaparecido della politica americana, come il clamore distrusse invece Bush, trionfante nei sondaggi due anni prima della sconfitta. Qualche volta la storia si ripete, ma alla rovescia.

Vittorio Zucconi

DALLA PRIMA PAGINA

L'OSCAR DEL CORAGGIO

zione («Deserto rosso», 1964), la rivoluzione giovanile internazionale e i dubbi dell'irrealtà («Blow Up», 1966), la contestazione del sistema dato («Zabriskie Point», 1970), un rapporto tra Occidente e Terzo Mondo («Professione reporter», 1975).

E se esistesse, insieme con l'Oscar alla carriera, un Oscar alla vita, Antonioni lo meriterebbe pienamente: per la forza ironica con cui ha fronteggiato la malattia che l'ha colpito dal 1985; per la moralità d'artista, la fedeltà a se stesso e al proprio mondo, la tenacia convinta nel dire quanto voleva con i mezzi che voleva, nell'affrontare la lunga lotta sempre sostenuta per fare i suoi film, soltanto quei film e non altri. Per una qualità, insomma, bellissima e rara: il coraggio.

Lietta Tornabuoni

Per una conferenza

Fini a Londra I laboristi «E' uno scandalo»

LONDRA. Sul *Times* un duro attacco al «Royal institute for international affairs» di Londra, il più prestigioso istituto britannico di politica internazionale, che ha invitato il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini a tenere una conferenza: «E' un errore madornale», ha denunciato il deputato laborista Denis MacShane.

In un articolo scritto per la pagina dei commenti, MacShane afferma che Fini «è ancora attaccato agli elementi centrali dell'ideologia fascista». «E' un irredentista e il suo partito vuole annettere all'Italia Fiume e la Dalmazia... Adora gli ornamenti della cerimonia fascista. Gli infiammati discorsi di Fini sono punteggiati da saluti romani a braccio teso... Sebbene Fini abbia denunciato pubblicamente l'antisemitismo, il msi-alleanza nazionale è antisemita». [Ansa]

Un fotomontaggio su La Voce scatena le reazioni dei direttori dei tg. Fede: sei rimbambito

Montanelli: attenti alla tv nazista

Mimun: vergognati, io sono ebreo

ROMA. Forse poteva passare per una «forzatura» - usando una definizione del direttore Indro Montanelli - quel fotomontaggio pubblicato ieri in prima pagina dalla «Voce» con il titolo «Achtung televisioni»: una parata nazista senza gagliardetti ma con tanti schermi tv su cui appaiono Berlusconi e i «suoi» direttori, Clemente Mimun, Carlo Rossella, Paolo Liguori, Emilio Fede ed Enrico Mentana. Forse poteva passare addirittura inosservata quella «lista di proscrizione» dei fedeli del Cavaliere, in cui spicca anche il responsabile del tg5, che fino all'altro ieri veniva portato in palmo di mano dalla sinistra. Forse. Ma così non è stato. Perché tra quei volti televisivi due appartengono a giornalisti ebrei (Mimun e Mentana), le cui famiglie sono state colpite dall'Olocausto.

Dunque su quel fotomontaggio è nato un «caso». E' scoppiata la polemica. Ad accendere la «miccia» è stato Mimun, che in un editoriale sul tg2 delle 13 ha attaccato violentemente Montanelli: «C'è un'offesa gravissima - ha tuonato dallo schermo del «suo» telegiornale - ancora più grave per chi vi parla, visto che sono di religione ebraica, poiché decine di persone della mia famiglia sono cadute vittime dei nazisti. E mentre i nazisti massacravano la mia gente, Montanelli (eravamo nel 1936) scriveva su "Civiltà Fascista": "Non si sarà mai dei dominatori se non avremo la coscienza esatta di una nostra fatale superiorità. Con i negri non si fraternizza. Niente indulgenze, niente amorazzi, il bianco comandi"». Quindi, la stoccata finale: «Io sono e resto ebreo; Montanelli è ancora fascista?».

Mimun ha usato l'accetta. E il suo intervento ha aperto un altro versante polemico: può il direttore di un telegiornale pubblico usare gli schermi tv a scopi personali? Così, mentre i colleghi della Fininvest scendevano in campo contro la «Voce», Montanelli e i progressisti accusavano Mimun di violare la «par condicio». I giornalisti presi di mira dal fotomontaggio hanno replicato ognuno con il proprio stile. Mentana ha preferito non rispondere in televisione. Ancora sotto choc, perché è stato messo nella lista nera dei berlusconiani (forse si è trattato di un «avvertimento» perché l'altra sera ha criticato la nomina di un generale alla Difesa?), il direttore del tg5 ha definito l'iniziativa della «Voce» una «carognata». «Ed è anche - ha aggiunto - una vera e propria gaffe perché per Mimun, come per me, l'ascendenza semita ha significato una serie di lutti personali e diretti».

Sopra: Emilio Fede direttore del Tg4

A sinistra: Clemente Mimun direttore del Tg2
In basso: Enrico Mentana direttore del Tg5

Nei confronti di Montanelli, Mentana ha usato un misto di diplomazia e ironia: «Spero - ha detto - che non ne sapesse niente, diversamente dovrei pensare che, come diceva Flaiano, "l'insuccesso gli abbia dato alla testa"». Di tutt'altro tono - ovviamente - la replica di Emilio Fede. L'ha affidata prima ad un fax indirizzato a Montanelli, in cui ha scritto testualmente: «Sei un malvissuto politicamente e un rimbambito. Vergognati». Poi, la sera, in tv, ha dato del «fascista» al direttore della «Voce». E Paolo Liguori anche lui preso di mira nel fotomontaggio, come ha reagito? «E' una parabola penosa - ha commentato lapidario - che colpisce uno dei più grandi giornalisti italiani».

Nel pomeriggio, invece, è partita la controffensiva. Con il senatore pidiessino Antonello Falomi: «Mimun non ha il diritto di usare la tv di Stato. La sua replica conferma la sostanza della denuncia fatta da Montanelli».

Gli attestati di solidarietà a Mimun e compagni, invece, sono arrivati molte ore dopo che la polemica era scoppiata. C'è stato quello del comitato di redazione del tg2. Dal cdr del tg5, invece, niente, solo alcuni redattori hanno difeso pubblicamente il loro direttore. E c'è stata la dichiarazione del leader dell'Usigrai Giorgio Balzoni: una dichiarazione sulla falsariga di quella di Falomi, con in più la solidarietà per la «sensibilità ferita». Ma Mimun non ha gradito il comunicato del capo del sindacato dei giornalisti Rai e gli ha risposto sprezzante che lui, «lezioncine» dall'Usigrai non ne prende. Fine della polemica? Di questa, forse, sì. Però ne verranno di sicuro delle altre perché, come sempre quando lo scontro politico si inasprisce, la televisione diventa uno dei terreni di battaglia.

Maria Teresa Meli

La prima pagina della «Voce» di ieri

Come i tori in un'arena impazzita

NO, la svastica no. Tirar fuori simbologie naziste, scenografie hitleriane, immagini infernali da Terzo Reich per screditare l'avversario fino al punto di consegnarlo alla mostruosità del Male Assoluto, questo non è proprio contemplato nel manuale che fissa le regole della corretta competizione democratica.

E non è consentito nemmeno al giornale di Indro Montanelli, *La Voce*, che ieri ha sparato in prima pagina un micidiale fotomontaggio in cui cinque direttori di tg, Fede, Liguori, Rossella, Mimun e Mentana vengono proditoriamente equiparati a mazzieri e killer non di un «regime» qualunque, ma di «quel» regime il cui ricordo pesa ancora come un incubo nella storia di questo fine secolo.

Dicono che è solo un fotomontaggio e che il fotomontaggio è per sua natura un congegno deformante, sottratto perciò al criterio della verità obiettiva. Solo che la deformazione, l'accostamento malizioso o deliberatamente perfido delle immagini, può sortire effetti atroci se l'attitudine alla demolizione del Nemico prevale su ogni altra remora per così dire deontologica.

Atroce, prima di tutto perché tritura come una macchina schiacciasassi la sensibilità di chi, ebreo di famiglia direttamente colpita dalla tragedia dell'Olocausto, vede intollerabilmente associata la propria immagine ai simboli odiosi del carnefice. Atroce, anche, perché tende a includere l'avversario politico nell'ingranaggio di un tenebroso disegno criminale che cancella ipso facto ogni parvenza di legittimità alle posizioni altrui. Identico procedimento, del resto, adoperato di recente da Gianni Pilò quando ha sconsideratamente paragonato Michele Santoro nientemeno che a Goebbels. E anche, con cieco spirito di rappresaglia, da chi ha voluto ripagare Montanelli con la stessa moneta rinfacciandogli gli scritti fascisti del '36.

No, la svastica no. E nemmeno quell'arena di tori infuriati che sembra esser diventato il giornalismo italiano, televisivo in special modo.

Quel distillato di faziosità pura, di spirito di clan, di tribalismo intollerante, di voluttà propagandistica che sta trasformando l'informazione televisiva in particolare in una cruenta guerra per bande dove lo scalpo del nemico diventa il trofeo che ciascuno vorrebbe esibire al termine della battaglia. E dove diventa prioritario l'imperativo del controllo del territorio. Come in una guerra, appunto. Guai ai vinti.

Pierluigi Battista

Il direttore della «Voce» Indro Montanelli

INTERVISTA

MONTANELLI CONTRATTACCA

Indro: fanno le vittime per compiacere il padrone

MILANO

INDRO Montanelli sotto accusa. Il fotomontaggio pubblicato ieri le è valso, dopo l'accusa di rancoroso e trasformista, pure quella di fascista...

«Se è per questo mi hanno dato anche del rimbambito. Me lo ha scritto un certo Emilio Fede dal suo altissimo pulpito».

E lei gli pubblica la lettera...

«Come no. E gliela metto in prima pagina con il distico: "Riceviamo e volentieri pubblichiamo"».

Si aspettava questa reazione?

«Così violenta, così ottusa, francamente no».

Eppure dovevano metterla sull'avviso gli attacchi di uno come Sgarbi...

«Lasciamo stare Sgarbi per carità, già siamo costretti a occuparci di Fede».

Occupiamoci di Mimun. La sua indignazione come la giudica?

«Ho riletto la dichiarazione che ha fatto... Mi fa specie che questo signore per commentare una sua questione privata abbia usato i microfoni e le telecamere della televisione pubblica. Una cosa mai successa prima».

Ha detto che lei «ha passato il segno».

«Lo so. Ha detto che parlava in quanto ebreo. Ma insomma! Noi abbiamo pubblicato un fotomontaggio con la sua faccia e la faccia degli altri direttori dei telegiornali piantonati dalle camicie brune naziste. Lo so anch'io che è una forzatura! Anzi sono il primo a riconoscerlo...».

Però?

«Però i fotomontaggi servono esattamente a questo, a forzare, a caricare la realtà per renderla ancora più esplicita. I fotomontaggi equivalgono a una vignetta, l'ho detto cento volte... Devo ripeterlo?».

Lo ripeta.

«Lo ripeto. Se Forattini disegna, non lo so... Bossi che taglia la testa a Berlusconi con lo spadone, a nessuno viene in mente di accusare Forattini di volere la decapitazione di Berlusconi. Semplicemente il disegno "forza" l'attacco che Bossi muove contro Berlusconi. Un attacco, per l'appunto, mortale».

Ma Mimun trova inaccettabile essere equiparato ai nazisti: la mia famiglia, dice, è stata massacrata dai nazisti...

«Questo davvero non lo sapevamo quando abbiamo deciso il fotomontaggio... Ma non vedo cosa c'entri, nessuno gli ha dato del nazista, ci mancherebbe».

E dice che mentre gli ebrei venivano avviati alle camere a gas di Auschwitz, lei scriveva l'elogio della razza bianca per un giornale fascista.

«Non ho mai misconosciuto quegli articoli. Li ho scritti. Avevo 25 anni, era il 1936, e in Abissinia guidavo, da ufficiale, un reparto indigeno. Ero fascista. Credevo davvero che la razza bianca avesse una funzione civilizzatrice, che la nostra fosse una missione da compiere... Vorrei sapere, almeno sino al 1936, chi della mia generazione non è stato fascista. Detto questo mi preme precisare almeno una cosa».

Dica.

«Che il signor Mimun ha confuso le date: quando gli ebrei venivano rastrellati in Europa io ero in galera. Ero in galera da antifascista. Ero in galera proprio come gli ebrei».

Il fotomontaggio era dedicato alla questione dell'informazione in Italia. Vogliamo parlarne?

«E non le basta quello che è successo? Mentana, Mimun, Fede, Liguori, quattro direttori su sei, mi hanno seppellito di insulti. Eccola qui la questione dell'informazione in Italia. Le televisioni mobilitate contro un piccolo giornale».

E' contro di loro che invoca la par condicio?

«Forse loro la intendono così. E per di più fanno le vittime, guidano delle corazzate, hanno tre reti private, due reti pubbliche e fanno le vittime».

Anche Berlusconi va dicendo che avere le televisioni lo ha danneggiato.

«Questo è un Paese di piagnucoloni. E Berlusconi è il loro campione. Un furbacchione che fa la vittima. Lui si è affezionato all'idea che il mondo ce l'ha con lui, poverino».

Dice che ha tutti contro.

«Lo so, lo so. Ha scoperto che fare la vittima gli rende molto e allora ci marcia».

E ai direttori rende molto?

«Certo che rende molto, fanno il servizio che piace al loro datore di lavoro. Altro che informazione! Ma scusi si è mai visto che un signor Mimun usi il telegiornale pubblico per dire cose private? Voleva criticare il nostro fotomontaggio? Si accomodi, il giornale era pronto a ospitare le sue reazioni. In un Paese normale non sarebbe mai successo».

Scusi Montanelli il nostro le sembra un Paese normale?

«Questo è un Paese inaudito».

Con o senza vie d'uscita?

«L'unica via d'uscita è tornare alle regole. Fare in modo che il giornalismo torni a essere giornalismo e non propaganda. Fare in modo che un editore disponga di una televisione e non di tutte le televisioni».

Ci sarà il referendum per abrogare la legge Mammì.

«E lo vinceremo con una valanga di sì».

E' sicuro?

«Spero. Ma basterebbe una regola piccola piccola: mettere dei limiti alla raccolta pubblicitaria. Fare in modo, come succede ovunque, che la televisione non dilaghi affamando la carta stampata. Aggiungo: fatta la regola, ci vorrebbe una postilla...».

Che dica?

«E' fatto obbligo a tutti di rispettarla. Lo dico perché in Italia scritta una cosa, tutti fanno il contrario».

Lei è ottimista?

«Non ho più tempo per essere pessimista. Avanti così non ci sarà più modo di raddrizzare l'informazione in Italia, e persa quella si perderà tutto».

Pino Corrias

LA REDAZIONE

Alla «Voce» clima d'assedio

MILANO. E' passato di mano in mano, qui nella redazione della «Voce», il fax di Emilio Fede, il più atteso. Due sole righe che non deludono: «Montanelli sei un vecchio malvissuto politicamente e rimbambito. Vergognati». Vittorio Corona, uno dei vicedirettori, dice: «Il fotomontaggio era un po' forte, d'accordo, ma la reazione dei direttori televisivi è stata inaudita». Alla «Voce» - 80 mila copie vendute, tagli di organico già annunciati - c'è clima da assedio. Il direttore è nella sua stanza, scrive l'editoriale di risposta: «No, non sono nazisti questi signori del video, la nostra è stata una forzatura: Goebbels fra loro non c'è. Ma forse non c'è anche perché c'è chi veglia che non ne rinasca qualcuno». I redattori diffondono una nota in serata per replicare - a Emilio Fede - che «non si considerano "servi sciocchi" del loro direttore» al fianco del quale «si schierano compatti». [r. m.]

I FOTOMONTAGGI DELLA «VOCE»: COSI' HA FATTO SCANDALO

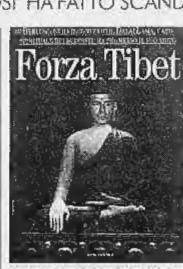
IL CAPPUCCIO

2 aprile 1994

Sei giorni dopo il voto del 27 marzo e la vittoria del Polo. «Sotto il cappuccio il premier», titola *La Voce* di Indro Montanelli. E il fotomontaggio sul «Quiz di Pasqua» lascia intendere l'allusione alla tessera P2 che sarebbe stata attribuita dalla Loggia massonica di Licio Gelli al Cavaliere, che Berlusconi ha sempre contestato.

BUFERA RAI

8 aprile 1994

I neo-parlamentari del Polo delle libertà invocano a gran voce il cambiamento ai vertici di Viale Mazzini. Sui teleschermi della Rai appaiono le immagini di Mussolini e di Claretta Petacci appesi a testa in giù a piazzale Loreto. E *La Voce* «appende» a testa in giù Claudio Demattè e Lilli Gruber, presidente e giornalista Rai.

FORZA TIBET

18 giugno 1994

Berlusconi ha ricevuto il Dalai Lama. Non era mai successo che un premier italiano incontrasse il capo spirituale dei buddisti. Nemmeno ai tempi di Giulio Andreotti. *La Voce* non perde l'occasione: il Dalai assume le sembianze del Cavaliere di Arcore e la scritta è dedicata non già all'azzurro «Forza Italia», ma a... Forza Tibet.

SILVIO ALLA FORGIA

10 settembre 1994

«Lasciatelo lavorare», titola *La Voce*. Sono passati cento giorni dall'insediamento del governo e «Silvio Berlusconi - scrive il giornale di Montanelli - insiste nel sostenere che sta forgiando una nuova Italia». In maniche di camicia, martello in mano; sull'incudine, la testa di Giuliano Ferrara, portavoce dalle mille polemiche.

LA TESTA DEL POOL

7 ottobre 1994

Ancora protagonista Giuliano Ferrara. «Vogliono la testa del pool. E il popolo dei fax si mobilita», titola *La Voce*. Il governo Berlusconi ha appena firmato un esposto per «attentato contro gli organi costituzionali», in seguito a dichiarazioni giornalistiche del procuratore capo di Mani pulite. E Ferrara consegna la testa di Borrelli...

Per ottenere gli appalti a Milano avrebbero distribuito tre miliardi ai partiti

Coop e metrò, quinto arresto

Indiscrezioni sui vertici pds

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

E cinque. Un altro arresto, a Milano, ordinato dal sostituto procuratore Paolo Ielo che lavora all'inchiesta sulle tangenti pagate dalle coop «rosse» per ottenere gli appalti della metropolitana. Le manette sono scattate per Giovanni Reverberi, 41 anni, Castelnuovo di Sotto (Reggio Emilia), dirigente della Unieco. L'accusa? «Concorso in corruzione». Avrebbe favorito una sorta di colletta per raccogliere tre miliardi da distribuire in mazzette ai partiti dell'arco costituzionale. In percentuali, rigorosamente proporzionali, le bustarelle sono finite a democristiani e a comunisti, al psi, al psdi e ai repubblicani. In cambio 128 miliardi di lavori per il tratto Inganni-Bisceglie del metrò.

Nei giorni scorsi sono finiti in carcere altri manager del mondo delle cooperative «rosse». Prima Giuseppe Grimaldi e Paolo Genotrini della «Cmb» di Ravenna. Poi Massimo De Lucia, dirigente del consorzio. L'altro ieri Roberto Terziani della «Coopsette» di Reggio Emilia. Il denaro raccolto sarebbe stato consegnato all'imprenditore Angelo Simontacchi, che pure era interessato ai lavori e che avrebbe portato il malloppo a Luigi Carnevale, ex vicepresidente della Metropolitana.

Il pubblico ministero Paolo Ielo, sequestrando documenti e sviluppando i confronti fra le persone sotto inchiesta, vuole comprendere l'ampiezza e la diffusione della pratica dei bilanci in nero e chiarire i sistemi usati per creare provviste economiche al di fuori dei conti ufficiali.

Si allarga l'inchiesta che coinvolge le cooperative rosse e il partito della Quercia. A Catania, è previsto per martedì il faccia a faccia fra l'ingegner Antonino Stella, che ha denunciato di aver pagato per ottenere dei lavori, e Michele Cavallini, dirigente della «Iter» di Ravenna.

Da Venezia il pubblico ministero Carlo Nordio sta preparando un viaggio a Bruxelles per verificare come sono avvenuti i finanziamenti della Comunità Europea alle aziende agricole poi fallite.

E, a Roma, si ingarbuglia la posizione del vertice del pds. Massimo D'Alema, interrogato all'inizio della settimana dai magistrati Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano, è direttamente coinvolto dalle dichiarazioni del «pentito» Nino Tagliavini, ex presidente della Unieco di Reggio Emilia, il quale, in un verbale che *Panorama* pubblica, dice: «Marcello Stefanini mi disse esplicitamente che lui aveva l'obbligo di riferire tutto a Massimo D'Alema per quel che riguardava il piano di risanamento». Questo a proposito di 370 milioni che lo stesso Tagliavini ha portato a Botteghe Oscure per contribuire a mettere una pezza al bilancio disastrato del partito. Il braccio destro del tesoriere Stefanini, Marini, ha confermato la circostanza badando tuttavia a lasciare accuratamente fuori le responsabilità della segreteria nazionale.

Più o meno quello che D'Alema prima e Occhetto poi hanno riferito ai magistrati romani. Occhetto, addirittura, avrebbe affermato: «Fino a poco tempo fa dell'Unieco non avevo mai sentito parlare». E per essere più convincente: «Mi occupavo di politica, io, non di queste cose».

Il sostituto procuratore milanese Paolo Ielo

Tagliavini aveva anche riferito di una riunione semi-segreta avvenuta nel febbraio 1992 cui avrebbero partecipato Stefanini, D'Alema e 15 presidenti di cooperative. Argomento della riunione? Gli appalti per il progetto ferroviario dell'alta velocità.

D'Alema ha detto ai giudici di rammentare «solo la parte pubblica dell'incontro». Non gli risulta che la riunione abbia avuto un seguito più ristretto nel pomeriggio. Ma su questo punto non azzarda sicurezze: «Per la verità potrei anche ricordare male».

Lorenzo Del Boca

De Lorenzo: ho sbagliato ma in buona fede

«Mi sono adeguato al sistema senza tenermi una lira Accetto il carcere, purché ci sia un processo giusto»

ROMA. «Sono molto meno colpevole di quanto si possa pensare. Ho violato soltanto la legge sul finanziamento pubblico dei partiti. E mi auguro di poterlo dimostrare agli italiani con un processo equo e imparziale». E' quanto ha dichiarato Francesco De Lorenzo in una intervista di 40 minuti con Bruno Vespa, che è andata in onda ieri sera alle 20,40 su Raiuno nel corso della trasmissione «Chiaro e tondo».

«In quel giro sono entrato - ha spiegato l'ex ministro della Sanità - solo per poter far parte del sistema, in quanto chi ne era fuori non aveva nessuna possibilità di far politica». L'ex ministro, sdraiato nel suo letto di ospedale, pigiama azzurro, viso roseo, ha risposto con calma e lucidità alle domande del giornalista sostenendo, per quasi tutta l'intervista, di essere ingiustamente accusato di un numero di reati assai maggiore di quelli da lui commessi.

«Le accuse che mi sono state mosse - ha detto De Lorenzo - dal mio segretario-delatore sono in parte vere ed in parte false. Le mie responsabilità, infatti, sono assai più limitate di quel che si possa credere. Non avrei mai sopportato di vivere la mia esistenza nella consapevolezza di aver compiuto gli atti di cui mi si accusa». De Lorenzo ha parlato anche della forza d'animo che ha trovato grazie ai familiari ed ai volontari cattolici, forza che gli ha impedito di pensare seriamente al suicidio. L'ex ministro, inoltre, ha negato decisamente di aver intascato «una sola lira» ed ha precisato di aver reso allo Stato solo 4 miliardi poiché gli altri 5 sono finiti nelle casse del partito liberale.

L'ex ministro ha dichiarato, inoltre, che è pronto ad affrontare il carcere che lo attende con serenità poiché si augura che presto vengano rivedute le leggi che regolano gli istituti penitenziari. «In carcere vorrei poter lavorare - ha detto De Lorenzo - vorrei poter vedere più sovente i miei familiari e godere della semilibertà, così come accade nelle carceri americane per chi non è socialmente pericoloso. Non vorrei più tornare in una gabbia da zoo». [r. i.]

Palermo

Un summit dei procuratori

PALERMO. Nessun conflitto di competenza, almeno per ora, tra le procure della Repubblica di Palermo e Messina che indagano sulla Tangentopoli siciliana. A Messina è stata annunciata, l'altro ieri, una raffica di 146 avvisi di garanzia per tangenti su opere pubbliche costate oltre 5 mila miliardi allo Stato e alla Regione. Fra gli inquisiti, Craxi, Citaristi, il presidente della Regione, Franco Martino, gli ex ministri Capria e Mannino. Ieri, Gian Carlo Caselli e il procuratore aggiunto di Messina, Pietro Vaccara hanno deciso che si indagherà su due distinte ipotesi di associazione per delinquere finalizzate a reati contro la pubblica amministrazione. [a. r.]

Il deputato annuncia raffiche di querele

Ayala: accuse indegne non ho mai preso soldi

«Contributo dall'imprenditore Stella? Ma se fino a ieri non sapevo chi fosse»

CATANIA. Smentisce e annuncia querele il deputato Giuseppe Ayala, tirato in ballo dall'imprenditore catanese Antonio Stella insieme al sindaco di Catania Enzo Bianco e al preside di Economia e Commercio Emilio Giardina, all'epoca tutti e tre repubblicani, oltre all'ex deputato dc Nino Drago, per presunti finanziamenti elettorali. «Non ho mai conosciuto questo imprenditore - dice Ayala da Roma - non ho quindi mai ricevuto dal medesimo alcun contributo elettorale; non sono mai stato candidato in un collegio elettorale comprendente la città di Catania dove Stella pare viva ed operi: non ho mai avuto che fare con qualsivoglia tipo di appalto pubblico, eccezion fatta per le penetranti indagini da me avviate e dirette quando svolgevo le funzioni di sostituto procuratore a Palermo», Ayala ha annunciato querele, aggiungendo: «Non so se Stella abbia realmente riferito ai magistrati di avere contribuito alla mia campagna elettorale del '92. Se così fosse sarà da me denunciato per tale calunnioso e diffamatorio comportamento».

L'on. Giuseppe Ayala

Le dichiarazioni dell'imprenditore Stella sono state messe a verbale dai giudici della procura di Catania il 17 maggio del '93. Stella ha raccontato di contributi per la campagna elettorale del '92 ad Ayala, Bianco e Giardina, peraltro tutti intorno ai 5 milioni e dunque assolutamente regolari, nel corso di un lungo interrogatorio. Nel caso dell'ex onorevole Drago, Stella parla invece di contributi per decine di milioni, ma per campagne elettorali degli Anni 80. Su parte di queste dichiarazioni, e su altre che riguardano una vicenda di presunte tangenti versate ed alcune cooperative rosse, i magistrati stanno ancora indagando. In particolare, Stella per alcune delle cose dette avrebbe fatto un passo indietro e il magistrato vuol verificare se ciò sia avvenuto in buona fede o se per altri oscuri motivi.

Proprio sulla vicenda delle coop e degli appalti per la costruzione di scuole in provincia di Catania, il sostituto Sebastiano Ardita martedì della prossima settimana metterà a confronto l'imprenditore catanese con una delle persone che ha chiamato in causa, l'ingegnere Michele Cavallini della cooperativa Iter di Ravenna.

Per quanto riguarda i contributi elettorali, invece, l'inchiesta si sarebbe fermata proprio perché si trattava di contributi legali: «Mi viene da sorridere. Ho ricevuto un contributo di 5 milioni pienamente legittimo - dice il sindaco di Catania Enzo Bianco - regolarmente iscritto a bilancio, come accertato dai giudici. Anzi, da questa vicenda emerge un comportamento pienamente trasparente». Conferma il contributo anche il presidente Giardina, il quale definisce Stella «un vecchio amico che conosco benissimo. Era un contributo perfettamente legittimo» aggiunge.

Fabio Albanese

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 GENNAIO 1995

Olagnero Jacopo Mario; **Fornio** Michael Thomas; **Mazzarelli** Angela; **Trucco** Manuel; **Mougous** Steve Thierry; **Di Carlo** Francesca; **Santiano** Efrem; **Carta** Eleonora; **D'Asaro** Stefano; **Cappa** Roberta; **Radulovic** Cristopher; **Calvo** Lorenzo; **Pricoco** Daniele; **Gentile** Alessia; **Lai** Thomas; **Brusa** Carola; **Ferrero** Simone; **Rotella** Martina; **Bornengo** Mattia Ernesto; **Gelmi** Edoardo; **Vidini** Marco; **Sicoli** Alessio; **Ravanelli** Luca; **Cresto** Carlo; **Bellezza** Diego Stefano; **Impagliatelli** Matteo; **Locatelli** Simone; **Cerbone** Daniele; **Pasquero** Gabriele; **Lasmane** Arvee; **Colombaro** Cristofer; **Marini** Ilaria; **Riva** Guido; **Venni** Alice; **Salkanovic** Selin; **Argoub** Sabrina.

MORTI DENUNCIATI IL 17 GENNAIO 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Cosola** Delfino, a. 66, Casa di Cura «Pinna Pintor»; **Nigro** Carmela, a. 92, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia»; **Jacquemet** Guido, a. 80, Casa di Cura «Bernina»; **Rusconi** Olga, a. 91, Casa di Riposo «Carlo Alberto»; **Girodo** Camilla, a. 91, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia»; **Dellavalle** Ida, a. 76, Casa di Cura «S. Paolo»; **Zanirato** Paolina ved. Nali, a. 88, Casa di Cura «Villa Cristina»; **Berruti** Giuseppina, a. 65, Casa di Cura «S. Paolo»; **Silombra** Adelina ved. Bourgo, a. 92, Casa di Cura «S. Paolo»; **Farina** Anna ved. Calapano, a. 90, Casa di Riposo «La Quiete»; **Baldizzone** Daniela Maria Antonietta, a. 44, Casa di Cura «Cellini».

Presso Ospedali: **Gangemi** Salvatore, a. 81, Molinette; **Bova** Domenico Paolo, a. 71, Molinette; **Iessiraiachi** Fatma ved. Michela, a. 74, Molinette; **Molinero** Giuseppe, a. 64, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Gianoli** Caterina ved. Musetto, a. 84, Giovanni Bosco; **Bugnano** Adriana ved. Ultrorelle, a. 76, Giovanni Bosco; **Marino** Giovanni, a. 65, Centro Traumatologico Ortopedico; **Ciontanni** Ivano, a. 20, Molinette; **Capurro** Innocenzo, a. 88, Molinette; **Chiodini** Maria, a. 88, Cottolengo; **Michelotto** Anna ved. Fornallo, a. 85, Maria Vittoria; **Labia** Pasquale, a. 78, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria); **Monsillieri** Rosaria, a. 71, Centro Traumatologico Ortopedico; **Migliore** Luigina ved. Aghem, a. 68, Maria Vittoria; **Rocchietti** Mario, a. 67, Molinette; **Pia** Esterina, a. 86, Maria Vittoria; **Lamesta** Riccardo, a. 83, Maria Vittoria; **Bonevelli** Carlo, a. 69, Molinette; **Fantini** Giuseppina ved. Combo, a. 85, Molinette; **Maggiora** Guido, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Lamberti** Pietro, a. 68, Molinette; **Grasso** Michele, a. 82, Maria Vittoria; **Bosticco** Lidia ved. Caligaris, a. 83, Molinette; **Pittarello** Agostino, a. 55, Molinette.

Presso residenze: **Farina** Remo, a. 47, via Valerio Valfrè 7; **Palumbo** Anna ved. Giolino, a. 74, via Belliore 49; **D'Alconzo** Luigi, a. 73, via G. Barelli 17; **Amerio** Teresa ved. Viale, a. 83, corso Brescia 25.

Nati 36 - Morti 36

NATI DENUNCIATI IL 18 GENNAIO 1995

Ferrero Carlo; **Margheron** Erica; **Rossi** Beatrice; **Mellarini** Samuele; **Pedroni** Marco; **Beccati** Vittorio; **Sarbuscio** Chiara; **Bellini** Claudia; **Intrieri** Simone; **Bottan** Chiara; **Romeo** Stefano; **Spina** Roberto; **Mitola** Alessio; **Russo** Valentina; **Tirapelle** Fabrizio; **Calarco** Flavio Eugenio; **Sartore** Lorenzo; **Dimasi** Simone; **Parisotto** Luca; **Mallooli** Fatima Emilia; **Castagna** Marco; **Pessarella** Irene; **Zhous** Luisa; **Campo** Eva; **El Assad** Raghib; **Maretto** Andrea; **Quazzeno** Anis; **Labroca** Daniele; **Agalo** Marco; **De Cesario** Riccardo; **Riccioli** Camilla Maria; **Corasanti** Nicoletta; **Arena** Alessandra; **Nacci** Davide; **Rezzetti** Stefano; **Depaoli** Alberto; **Bibbò** Loris; **Stella** Grazia; **Valargo** Raffaele; **Magno** Manuel; **Faussone** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 18 GENNAIO 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Aime** Pasqualina ved. Nigra, di anni 87, Casa di Riposo Carlo Alberto; **Spinoglio** Piero, a. 88, Casa di Cura delle Suore Domenicane.

Presso Ospedali: **Brunetti** Albina ved. Convertino, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Chiabotto** Giovanni, a. 82, Maria Vittoria; **Maggio** Francesco, a. 48, Giovanni Bosco; **Masino** Giuseppina, a. 83, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Bottero** Luigi Giovanni, a. 81, Martini; **Falchero** Maria ved. Martelli, a. 88, Martini; **Groppo** Agnese ved. Pavaio, a. 76, Molinette; **No** Aldo, a. 82, Giovanni Bosco; **Moll** Antonino, a. 88, Gradenigo; **Grassano** Luigi, a. 87, Molinette; **Marchesini** Nazzareno, a. 85, Maria Vittoria; **Bruno** Aldo, a. 74, Molinette; **Olivieri** Mario Aldo, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Pastasso** Giuseppina, a. 88, C. T. O.; **Rivera** Dario, a. 58, Mauriziano Umberto I; **Castagnola Meardi** Serena ved. Bimbi, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Arnaudo** Natale, a. 82, Molinette; **Crocetti** Attilio, a. 88, Molinette; **Boeti** Pietro, a. 65, Molinette; **Amadei** Giovanna ved. Manfrini, a. 80, Giovanni Bosco; **Pasqualetto** Giovanni, a. 48, Molinette; **Canticelli** Umberto, a. 71, San Vito; **Gusiano** Michele, a. 68, Molinette; **Rinaldi** Gerarda, a. 37, Maria Vittoria; **Anselmi** Alberto, a. 86, Amedeo di Savoia.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cardillo** Antonina ved. Scandurra, a. 84, corso Orbassano 290.

Presso residenze: **Vinci** Carmela ved. Platania, a. 88, via Pasquale Paoli 28; **Simionati** Liliana, a. 85, Lungo Dora Voghera 84; **Spinelli** Luigi, a. 75, via Briccarello 4; **Sacchi** Marina ved. Torchio, a. 88, via Principi d'Acaja 8.

Presso Medicina Legale: **Santoro** Maria, a. 80; **Ducoli** Anna, a. 34.

Nati 41 - Morti 34

Dopo una vita dedicata cristianamente alla famiglia e al lavoro improvvisamente ci ha lasciati

Anselmo Osta

di anni 70

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia**, le figlie **Teresa** e **Tiziana**, il genero **Enrico** e l'adorato nipote **Alessandro**. I funerali avranno luogo in Ronsecco sabato 21 gennaio 1995 alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale di San Lorenzo.
— **Vercelli**, 20 gennaio 1995.

I consuoceri **Elisabetta** e **Sebastiano Barberis** ricordano con affetto il caro **ANSELMO**.

Caro **ANSELMO**, in silenzio te ne sei andato e un gran vuoto hai lasciato, con infinito rimpianto partecipano al dolore, la figlioccia **Marisa, Cesare, Lia, Dina** e **Vittoria**.

Prematuramente ci ha lasciati

dr. Antonio Radicchi

di anni 51

medico chirurgo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Laura**, il figlio **Alessandro**, la mamma, il suocero, fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a S. Giusto C.se domenica 22 c.m. alle ore 15.
— **S. Giusto**, 20 gennaio 1995.

I **Medici di base** dell'**Ussl 41** partecipano commossi al lutto per la perdita improvvisa dell'amico e collega

dr. Antonio Radicchi

— **Mazzè**, 21 gennaio 1995.

E' mancato

Enrico Bronzino

di anni 81

L'annunciano: la moglie **Consolata**, i figli **Giuseppe** con **Mirella**, **Adriana** con **Arcangelo** e **Federica** ed **Eleonora**, sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Galardo. Funerali oggi ore 10,30 parrocchia Gesù Maestro Fornaci.
— **Fornaci**, 19 gennaio 1995.

Prendono parte al dolore della famiglia Bronzino: la zia **Anna ved. Bronzino** e famiglia; i cugini **Bronzino Nardo** e famiglia; **Lucia** e **Aldo Vaschetto**.

Partecipano al dolore famiglia **Coggiola** famiglia **Monasterolo**.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancato

PROFESSOR DOTTOR

Aldo Andreone

medico chirurgo

Ne danno l'annuncio la moglie **Angela Pasteris**, i figli **Marco** con **Laura** e il piccolo **Stefano**, **Dario** con **Maria Teresa** e **Matteo**, la sorella **Adele** con **Eraldo Lotti**, il cognato **Vittorio Pasteris**, **Luisa Pasteris**. Gli affezionati cugini **Zacco**. Per orario funerale telefonare al n. 2053229/352385.
— **Torino**, 20 gennaio 1995.

I consuoceri **Giuliana** e **Renato Garrone** partecipano.

Le famiglie **Alisio** e **Castiglioni** partecipano al lutto.

Sono affettuosamente vicini ad Angioletta gli amici
Paola Marco Alice
Anna Gianni Barba
Pia Fabio Cappelli
Lilia Cesare Costa
Nuccia Montaldo
Mara Giovanni Morello
Ines Edoardo Negrino
Carla Gino Oppezzo
Emma Roberto Pesce
Giuliana Rabino
Piero Carlo Ramella
Mario Ramello
Franca Sacco
Famiglia **Variglia**
Famiglia **Voudagnotto**
Antonella Ugo Zeppegno.

Con profonda commozione partecipano gli amici **Luigi** e **Rita Candia**, **Graziella**, **Franca**, **Enrico**, **Renzo**.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode di **Via Baldassano 5**, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Aldo Andreone

— **Torino**, 21 gennaio 1995.

Giovanni e **Liliana Giovannini** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo **ALDO**.

Il **dr. Renato Grilli** e il **dr. Massimo Cassarotto** unitamente ai **Collaboratori** e **Dipendenti** partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il dr. Marco Andreone per la morte del padre

prof. Aldo Andreone

— **Torino**, 21 gennaio 1995.

Renato e **Graziella** unitamente a **Francesca Andrea** e **Anna** si stringono a Marco per il grave lutto che lo ha colpito.

Partecipano al dolore di Marco e Dario gli amici: **Vittorio, Marco, Piero, Emma, Alberto, Franco, Andrea, Daniela.**

Colleghi ed **Infermieri** della **Chirurgia** dell'**Ospedale San Luigi** partecipano al dolore del dott. Dario Andreone.

Partecipano commossi:
Alfredo Cornagliotto
Maurizio Durazzo
Mauro Latario
Dario Scapino
e famiglie.

Partecipano al dolore della famiglia **Remo**, **Olga** e **Patrizia Fodrini**, **Gianna** e **Raimondo Beltrame**.

Il **Giant's Club** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

rag. Giacomo Brizio

— **Torino**, 20 gennaio 1995.

E' mancato

Luigi Gisolo (Gino)

L'annunciano: le figlie **Lucetta** e **Franca** con **Gimy**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 15,30 nella chiesa di San Giuseppe in Ciriè.
— **Ciriè**, 20 gennaio 1995.

Cieli nuovi e terre nuove per

Michele Carena

che il giorno 11 gennaio 1995 è passato alla Vita Eterna. Ne danno partecipazione la moglie **Viola**, i figli **Gina** con **Craig** e **Lola**, **Maria** con **Katherine**. I fratelli **Piero**, **Gina** con **Carlo**, **Cesario** con **Carlangela**; la cognata **Giuseppina**. I nipoti **Simonetta** con **Piero**, **Luisa** con **Gerolamo**, **Luca** con **Marina**, **Pierluigi** con **Emanuela**, **Enrica**, **Elena** con **Marco**, **Simona**. Funerali in Cambiano, Chiesa parrocchiale, martedì 24 gennaio alle ore 15 partendo dall'abitazione, corso O. Lisa 7.
— **Johannesburg**, 11 gennaio 1995.

Dipendenti tutti della **S.p.A. Fornace Laterizi Carena** ricordano con affetto l'architetto

Michele Carena

— **Cambiano**, 20 gennaio 1995.

Lo **Studio di Architettura Carena - Pegliero - Fornaca** ricorda l'architetto **MICHELE** e i molti anni di collaborazione.

Anna, Marenca, Giovanni, Paola e famiglie ricordano **MICHELE**.

Bernardo, Anna, Caterina, Giuseppina Carena e famiglie partecipano al dolore.

Berto, Mary, Paolo, Carla e **Guido Faytes** partecipano commossi al grave lutto.

Ernesta, Marco e **Claudio Rainerl** partecipano al dolore.

Angelo e **Angiolina Sapino** ricordano con affetto **MICHELE**.

Ferruccio Araldi partecipa al dolore della famiglia **Carena** per il decesso del signor

Michele Carena

— **Torino**, 21 gennaio 1995.

Titolari e **Collaboratori** dello **Studio Merlone** partecipano al lutto della famiglia **Carena** per la scomparsa del signor

arch. Michele Carena

— **Torino**, 21 gennaio 1995.

Con profondo dolore affettuosamente partecipano i cugini: **Agnelli, Colfino, Gattardelli, Manassero, Musso, Pedusala.**

Direzione e **Personale** della **Banca Crt SpA** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del signor

Giuseppe Uglioni Milandioni

già Funzionario dell'Istituto

— **Torino**, 20 gennaio 1995.

Partecipano al dolore del prof. Ugo La Cava per la perdita della cara moglie

Maria Cancellaro

Vincenzo La Mattina con **Gennaro Cesolone** ed i **Dirigenti tutti** dell'**Area Amministrazione Telecom.**
— **Roma**, 20 gennaio 1995.

Commissione Amministratrice, Direzione, Gruppo Anziani e **Personale** dell'**Azienda Acquedotto Municipale** di **Torino** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Dionisio Fumisetto

— **Torino**, 20 gennaio 1995.

L'**Amministratore** e i **Dipendenti** della **Systec Manufacturing** prendono viva parte al grande lutto che ha colpito Luciano Conte per la scomparsa della cara mamma signora

Maria Parravicini ved. Conte

— **Ivrea**, 21 gennaio 1995.

Vera e **Sergio Mattioda** partecipano al dolore che ha colpito Luciano Conte per la perdita della mamma

Maria Parravicini ved. Conte

— **Ivrea**, 21 gennaio 1995.

Lidia Grazia Mirella Provato sono vicine affettuosamente a Gianni e Luciano.

Gli **Amministratori** e le **Maestranze** del **Gruppo Informaticaplus Sadib srl** e **Beta Service srl**, sono vicini al signor Luciano Conte e famiglia per la scomparsa della cara mamma, signora

Maria Parravicini ved. Conte

— **Asti**, 21 gennaio 1995.

Dopo lunga sofferenza è serenamente mancata

Maria Carla Beretta in Garavaglia

La ricordano il marito **Luigi**, la figlia **Maria** con **Sergio**, **Andrea** e **Francesca**, le sorelle **Dorina** e **Francesca**, il fratello **Battista**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 10,30 parrocchia S. Mauro in Buscate (MI). Messa di trigesima martedì 21 febbraio ore 12 chiesa S. Cristina in Torino.
— **Torino**, 20 gennaio 1995.

Silvia e **Fabrizio** sono vicini a Maria e Sergio.

Carla e **Oreste Accatino** sono vicini alla nuora Maria per la perdita della mamma

Maria Carla Beretta in Garavaglia

— **Torino**, 21 gennaio 1995.

La famiglia **Luzzati** partecipa al dolore di Maria per la perdita della **MAMMA**.

La **Scuola Professionale Orafi E. G. Ghirardi Torino** con **Allievi, Insegnanti** e **Consiglio Direttivo** partecipa al dolore per la scomparsa del suo ex presidente

Massimo Porta

— **Torino**, 20 gennaio 1995.

Si unisce al dolore ricordando l'amico **MASSIMO**, la **Scuola Professionale Orologiai** di **Torino**.

Fulvio e **Vaclava Pertica** ricordano il «**SOMMO**» e partecipano al cordoglio di Armando, Carla e famiglie.

E' mancato

Giovanni Bruera

Lo annunciano la moglie **Gina**, il figlio **Riccardo**, la nuora **Pina**, la nipote **Mariella**, parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Tullio Bertolino. Funerali sabato 21 gennaio ore 14 parrocchia Gesù Operaio. Eventuali offerte alla Parrocchia.
— **Torino**, 20 gennaio 1995.

Vittorio e **Mariuccia** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Albino Audisio (Medichin)

di anni 58

Lo annunciano la moglie **Maria Teresa Perasso**, il figlio **Cesare** e familiari tutti. I funerali avranno luogo a Vigone sabato 21 gennaio alle ore 15 nella parrocchia di Santa Maria del Borgo partendo dall'abitazione in via Billano n. 1 alle ore 14,45.
— **Vigone**, 21 gennaio 1995.

La **Pro loco** di **Vigone** e gli **Amici** prendono parte al lutto della famiglia Audisio:
Domenico Amperore
Egidio Audisio
Giovanni Audisio
Oreste Barbero
Antonio Brianese
Vincenzo Canavesio
Franco Cavallone
Carlo Chialva
Giovanni Frega
Mario Frega
Giancarlo Gobbi
Lorenzo Marchisone
Ugo Morra
Carlo Paulasso
Luigi Paulasso
Guglielmo Poliano
Valerio Restagno
Lorenzo Vaglienti
Claudio Valfrè
Mario Barale
Gianni Bellino
Ottavio Beltramino
Mariuccia Bertero
Bruno Bonetto
Francesco Cerato
Giuseppe Chiavazza
Sergio Cogno
Paolo Dellacroce
Vincenzo Festa
Giovanni Floriado
Piero Fornero
Franco Galfione
Claudio Gerlero
Patrizia Groppo
Nino Imbesi
Nanni Musso
Piero Paulasso
Romano Pelazza
Carlo Piccaluga
Renato Sargiotto
Piera Savio
Battistino Sciolotto
Carlo Taranzano
Agnese Uberto
Giovanni Vallero
Emilio Viotto.

E' mancata

Rosina Cibrario

Contro il male che sapevi di avere hai lottato fino all'ultimo con ammirevole coraggio. Ti piangono tua sorella **Rita**, i nipoti **Lisa**, **Liviana**, **Angelo** e **Loris**. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Funerali in Rivoli lunedì 23 c.m. ore 15,00 parrocchia San Paolo con partenza da via Maiasco 3.
— **Rivoli**, 20 gennaio 1995.

Ci mancherai tanto zietta **ROSITA**, tu che avevi sempre tempo per noi. **Pierluca, Enrico, Alessandro** e **Sara**.

Partecipano al dolore della famiglia **Pino Pariolatto** e **Lucilla Meserali**.
— **Viù**, 20 gennaio 1995.

Cristina e **Michelangelo Venda** e **Ezio** partecipano al dolore.

E' mancata

Inès Baccovich ved. Martini

L'annunciano il figlio **Valter**, la sorella **Rossana**, nipoti **Ada**, **Sandra** e parenti tutti. I funerali, oggi ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Molinette via Santena. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Cenina (Al).
— **Torino**, 19 gennaio 1995.

Partecipano al dolore per la perdita di **INES** cugini **Bagnasco, Ras, Carandino** e **Molino**.

Il **Radar Club** partecipa con commozione al lutto della famiglia.

Con immenso dolore ci ha lasciato

Vincenzo Barbero

anni 72

L'annunciano l'amata moglie **Nella**, i figli **Gianni** con **Paola**, **Anna** con **Gianni** e l'adorata nipotina **Tania**. Un sentito ringraziamento al dottor Gianluca Gianotarelli ed alla signora Wilma per le amorevoli cure prestate. Gianni Barbero e famiglia ringraziano inoltre il dottor Pier Carlo Nardi, Augusto Chiadò, Pietro Andollatto ed i signori Silvano e Rita Scalabrin per l'intensa assistenza spirituale donata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 gennaio 1995.

E' mancato

Vincenzo Barbero

Zia **Lucia**, **Andrea**, **Stefania**, **Davide** e **Maria Grazia** con **Valentina** e **Umberto** partecipano commossi.
— **Torino**, 20 gennaio 1995.

Ancora increduli e dolenti per la perdita di un **AMICO** sincero. Sono vicini a madrina, Gianni e Anna Barbero: **Isabella** e **Pietro Balma**, **Terry** e **Giorgio Bosco**, **Gaetana** e **Maurizio Zanchi** e le piccole **Isabella**, **Federica** e **Giorgia**.

Partecipano al dolore le famiglie **Ellena**, **Rocchia** e **Lasala**.

Cristianamente è mancato

Renato Pillot

Lo annunciano: la sorella, la figlia, **Laura**, **Gerardo Lanzavecchia** e figli. Funerali lunedì ore 8,15 ospedale Martini (via Tofane). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 gennaio 1995.

Direzione e **Dipendenti ditta Lld srl** con affetto sincero ricordano il caro signor

Renato Pillot

— **Torino**, 18 gennaio 1995.

E' improvvisamente mancato

Pietro Boati

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Ida**, i figli **Franco** con **Tiziana** e **Davide**, e **Mirella** con **Paolo** e **Umberto**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 gennaio 1995.

La famiglia **Ciabatti** partecipa con affetto al dolore di Ida, Franco e Mirella per la prematura scomparsa del caro **PIETRO**.

ANNIVERSARI

1992 — 1995

Luigi Angeleri (Gino)

Ricordandoti con l'amore di sempre. Tua **Clelia**. Santa Messa lunedì 23 gennaio ore 17 parrocchia La Visitazione.

1969 — 1995

Sirio Bonfanti

Indimenticabile!

1984 — 1995

Maria Spiridioni

Con tanta nostalgia Santa Messa parrocchia Santa Barbara 22 gennaio ore 11.

1992 — 21 GENNAIO — 1995

Carlo Opezzi

Costantemente ricordato e rimpianto dalla sua **Cecilia**.

1989 — 1995

Roberto Marcone

Nel ricordo lanta tristezza mamma. Messa 21 gennaio S. Redentore ore 18.

21-1-1994 — 21-1-1995

Maddalena Adami

Sempre con noi.

Dopo le polemiche sul libro, stretta di mano con i buddhisti: «Tra noi pace e amicizia»

Sri Lanka, paura per il Papa

Si rifugia in chiesa, voci di malore

COLOMBO
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla è arrivato in Sri Lanka e la visita si è tinta di giallo, per una misteriosa sosta di quaranta minuti, fra l'aeroporto e la capitale, in una chiesa priva di particolare interesse. Giovanni Paolo II veniva da Sydney, quasi undici ore di volo; nell'isola ha trovato trenta gradi, e un'umidità insopportabile. E' salito sulla «Papamobile» - una scatola di vetro blindato priva di aria condizionata, e ha cominciato a percorrere i 35 chilometri che la separavano da Colombo. C'era molta gente, lungo la strada: è la zona dove i cattolici sono la maggioranza. Giovanni Paolo II benediva. Poi le auto dei giornalisti, scortate dalla polizia, hanno preso velocità lasciando indietro il resto del corteo. Il primo appuntamento era alle 16,30 nel segretariato della presidenza della Repubblica. Ma il presidente della Repubblica, Chandrika Bandaranaike, e il primo ministro, sua madre, Sirmavo Bandaranaike, hanno atteso a lungo. La «Papamobile» è apparsa solo alle 17,10. Spiegazione fornita dalle fonti ufficiali: Giovanni Paolo II si è fermato nella chiesa di S. Antonio per pregare e per cambiarsi il colletto. Una spiegazione che appare insufficiente a chiarire il perché di una sosta così lunga, nel momento in cui il Papa si stava recando a una visita di Stato, un appuntamento il cui protocollo non è solo un problema della Santa Sede, o delle strutture ecclesiastiche locali, ma investe un altro Stato, e la diplomazia. Ad attendere il Pontefice infatti oltre al governo, c'erano tutti gli ambasciatori accreditati in Sri Lanka. E' probabile che Papa Wojtyla, affaticato alla fine del primo viaggio impegnativo intrapreso dopo l'operazione alla gamba, abbia sentito in maniera particolare la fatica del lungo volo e la morsa del caldo umido. La sosta nella chiesa potrebbe essere stata necessaria per fargli riprendere forze; uscendo ha comunque rifiutato la proposta di continuare il percorso in una berlina chiusa e climatizzata.

Non aveva ancora recuperato totalmente, alla Presidenza. Il figlio della signora Bandaranaike gli ha posto al collo una ghirlanda di fiori, e Giovanni Paolo II sembrava che la portasse come una croce, durante l'interminabile cerimonia. Sono stati salutati due volte gli inni nazionali, per intero; poi 21 salve di cannone, poi una carezza all'elefantino, ornatissimo, simbolo di nobiltà e di potere, che attendeva paziente sul prato, vicino ai «lancieri del Bengala» che avevano scortato la Papamobile. E infine i discorsi. Papa Wojtyla ha chiesto una sedia, mentre la signora Bandaranaike pronunciava il saluto. Quando è giunto il suo turno, sembrava facesse fatica a parlare.

Ha porto una mano ai buddhisti, irritati per le considerazioni forse un po' frettolose, contenute nel libro del Papa «Varcare la soglia della speranza». «Esprimo la mia più grande stima per i seguaci del buddhismo - ha detto - la religione principale nello Sri Lanka con i suoi quattro grandi valori: cordialità, compassione, simpatia ed equanimità. Con i suoi valori trascendentali e le gioie degli Shanga espressi così splendidamente nello Theragathas. A tutti stendo la mano dell'amicizia, riportando le splendide parole del Dhammapuda: una sola parola che dà pace è meglio di mille parole inutili». Due giorni fa una delegazione di monaci eminenti ha chiesto alla Presidente Bandaranaike, buddhista, di pretendere dal Papa delle scuse, e hanno consegnato la petizione dopo avere sfilato per le strade di Colombo. Uno di loro ha addirittura minacciato di cospargersi di benzina e darsi fuoco, se non si fosse riparato al torto commesso. Le dichiarazioni fatte dal Pontefice alla vigilia della partenza da Roma non erano bastate alla Federazione delle Organizzazioni Buddhiste, che aveva deciso di boicottare la visita pontificia. Almeno così si era espresso il loro portavoce, Gallage Punyawardena. Le parole di stima e di rispetto di Papa Wojtyla, calibrate proprio a correggere i giudizi espressi nel libro, saranno sufficienti ai seguaci di Buddha? Questa mattina ha luogo l'incontro interreligioso previsto dal programma; e così sarà possibile sapere se l'incidente è superato, oppure se Giovanni Paolo II dovrà accontentarsi della presenza alla messa di beatificazione di Padre Vaz, un missionario del '600, di una ventina di monaci che hanno chiesto di essere invitati.

C'è anche un aspetto di politica interna, nell'«incidente buddhista». Comunque il governo è seriamente preoccupato per la sicurezza del Papa. Colombo è in stato di assedio, con 15 mila agenti fatti affluire da altre parti dell'isola. Il possibile attentato suicida di un «uomo bomba» è l'incubo della sicurezza, e non sarebbe purtroppo inedito. E non ha certo rassicurato nessuno la scoperta, due settimane fa, di mezzo chilo di plastico nella casa della Presidente.

Marco Tosatti

Il clima caldo e umido e lo stress dei lunghi voli hanno prostrato il Pontefice

Qui a fianco, a Colombo buddhisti contestano il Papa. Più a destra, il Pontefice in un momento di stanchezza

POLEMICA

LA CHIESA E L'ASIA

«Non c'è guerra tra Dio e Buddha»

Gli orientalisti dibattono le frasi di Wojtyla

DAVID Snellgrove, ex professore dell'Università di Londra, è uno dei più celebri studiosi al mondo del buddhismo indo-tibetano, Erberto Lo Bue insegna tibetano all'Università di Milano e Mauro Bergonzi è docente di Filosofia e religione dell'India all'Istituto universitario orientale di Napoli. A loro abbiamo chiesto di commentare l'intervento del Papa sul buddhismo.

La salvezza del Buddha è soltanto negazione del mondo?

Bergonzi: «Il buddhismo non è affatto negazione. Fin dall'inizio la dottrina di Shakyamuni si è posta come via di mezzo tra eternalisti e nihilisti. Il buddhismo non afferma e non nega, è un approccio pragmatico che punta anzitutto a un decondizionamento della mente per arrivare a un'esperienza libera e diretta della realtà».

Snellgrove: «Nonostante le considerevoli differenze delle rispettive concezioni cosmologiche, buddhismo e cristianesimo presentano alcune analogie. Il cristianesimo ha insistito per secoli sul fatto che Gesù sia allo stesso tempo uomo e Dio. Esiste qualcosa di simile nelle prime scritture buddhiste per non parlare di quelle più tarde. Nessun buddhista di qualsiasi periodo dubita che i Buddha appaiono nel mondo come uomini e dunque che Shakyamuni fosse perciò uomo e mortale. Ma è difficile dimostrare che i suoi seguaci lo abbiano mai considerato niente più che un uomo».

Vale a dire che era considerato un Dio?

Snellgrove: «Come il Cristo dei Vangeli è concepito secondo la natura umana e quella divina, Shakyamuni può essere visto sia come uomo sia come Buddha che trascende l'intero universo. Come i contemporanei avversari di Gesù, e anche alcuni suoi attuali seguaci, non credettero alla sua divinità così accadde a Shakyamuni. Ciò non toglie che molti suoi seguaci guardarono a lui come a niente di meno che un Buddha con tutti gli attributi che ciò comporta. All'interno di questo contesto, è assurdo applicare a Buddha definizioni come "ateo" o "agnostico". Altro che agnostico, i suoi seguaci pensavano che fosse onnisciente».

Dunque i problemi dei primi buddhisti furono simili a quelli dei primi cristiani alle prese con la definizione della natura di Cristo?

Snellgrove: «Assolutamente no. Non ci fu mai nel buddhismo una disputa tra chi credeva che egli fosse realmente un uomo e chi pensava invece che la sua vita sulla terra fosse soltanto un apparenza; come più o meno pensavano di Cristo gli eretici docetisti. Un simile paragone tra le due religioni non è possibile per la ragione fondamentale che secondo i buddhisti la "persona" non esiste, né quella di Shakyamuni né quella di qualsiasi altro essere vivente. Applicare una terminologia occidentale sarebbe fuorviante».

Resta il pessimismo di fondo

Lobue: «Non credo che si possa veramente definire "pessimista" l'insegnamento di Shakyamuni. Se si va al di là del mondo fenomenico e si considera il nirvana come un meta che meriti di essere raggiunta, lo sforzo del Buddha verso l'illuminazione può forse essere descritto come "ottimistico". Ma questi giudizi di valore diventano irrilevanti quando li si consideri da un punto di vista buddhista e non si cerchi di forzarli entro concetti estranei a quella tradizione».

Bergonzi: «L'impressione è che le affermazioni del Papa si basino su letture un po' datate che attribuiscono erroneamente al buddhismo un pessimismo di tipo schopenhauriano. Analizzando i testi del canone *pali*, Johansson ha dimostrato come il nirvana è indicato nella maggioranza dei casi da termini metaforici positivi come: isola, rifugio, luce, pace. Nirvana deriva da una radice che indica raffreddamento (il raffreddarsi del riso nella ciotola): a raffreddarsi, a estinguersi sono le forze negative che tengono la mente sottomessa a un meccanismo ineluttabile di reazione agli stimoli del mondo. Ciò che resta, per quanto non definibile, è pienezza e libertà».

A CURA DI Claudio Gallo

Frasi tratte dal libro del Papa «Varcare la soglia della speranza». Ed. Mondadori.

> *«Ci avviciniamo a Dio in questo modo? Nell'«illuminazione» trasmessa da Buddha non si parla di ciò. Il buddismo è in misura rilevante un sistema «ateo». Non ci liberiamo dal male attraverso il bene, che proviene da Dio; ce ne liberiamo soltanto mediante il distacco dal mondo, che è cattivo»*

> *«L'«illuminazione» sperimentata da Buddha si riduce alla convinzione che il mondo è cattivo, che è fonte di male e di sofferenza per l'uomo. Per liberarsi da questo male bisogna liberarsi dal mondo»*

Soccorsi carenti

Tokyo chiede scusa ai terremotati

KOBE. Quattro giorni fa era stata estratta viva dalle macerie, con altri pochi fortunati. Ieri ha dato alla luce una bimba, in ottima salute. Yuko Ukon, 33 anni, al momento del sisma, era a casa dei genitori, a Kobe. Quando si sono manifestate le prime scosse del terremoto che martedì ha distrutto l'area Kobe-Osaka-Kyoto, la donna era a letto, in pieno sonno. Le è caduto addosso un cassettone ma, fortunatamente, Yuko dormiva su un fianco, e così la pancia non è stata colpita. Ieri il lieto evento.

Sempre ieri altre dieci donne sono state estratte vive dalle macerie a Kobe. Altri 37 superstiti erano stati tratti in salvo l'altro giorno grazie anche all'aiuto dei cani da valanga svizzeri. Secondo i dati comunicati nell'ultima ora dalla polizia, 673 persone risultano ancora disperse, mentre il numero dei morti è salito a 4438. Dato che la ricerca di superstiti si fa di ora in ora più disperata, è realistico attendersi un bilancio di 5 mila morti. I feriti sono più di 23.600.

Quasi 41 mila edifici sono stati completamente distrutti dal terremoto. Circa 280 mila persone vivono in centri allestiti per l'emergenza. Le famiglie senza gas sono 849.600 mentre la fornitura dell'acqua è stata sospesa a un milione di abitazioni a causa della rottura dei tubi.

Ieri il premier Tomiichi Murayama ha riconosciuto per la prima volta, nel discorso di apertura dei lavori della Dieta (Parlamento), che ci sono state carenze nella organizzazione dei soccorsi per il terremoto di Kobe, ed ha annunciato che sarà varato un pacchetto di misure speciali per far fronte alla ricostruzione.

Il primo ministro socialista ha invocato le attenuanti della «prima esperienza di un terremoto di questo tipo», e il fatto che è avvenuto all'alba. «Per questo anche nel governo c'è stata un po' di confusione», ha ammesso. I danni provocati dal sisma, pare superiori ai 200 mila miliardi di lire, comprometteranno, a giudizio del ministro del commercio internazionale e dell'industria, Ryutaro Hashimoto, l'obiettivo previsto della crescita del 2,8 per cento.

I superstiti del terremoto si lamentano tra l'altro anche dell'impossibilità di seppellire i 3 mila cadaveri momentaneamente accatastati in scuole, palestre e templi. Le autorità si difendono sostenendo che le operazioni di cremazione vanno a rilento perché anche molti dipendenti delle organizzazioni funebri sono morti, come pure impiegati comunali addetti a questo settore. Mancano bare e carri funebri mentre i sistemi di cremazione sono paralizzati dalla mancanza di energia elettrica e di gas. Spesso i parenti vengono consigliati di portarsi a casa i cadaveri dei congiunti.

Ieri intanto oltre 900 scosse di assestamento hanno continuato a terrorizare la popolazione.

[e. st.]

FRANCIA

Un prodigio della scienza (856 metri tra un pilone e l'altro) per scavalcare l'estuario della Senna

In Normandia una meraviglia da Guinness

Il premier Balladur inaugura il ponte sospeso più lungo al mondo

LE HAVRE
DAL NOSTRO INVIATO

C'è Balladur a tagliare il nastro. E duemila irriducibili contestatori pcf che gli gridano slogan ostili, dispersi peraltro dal tradizionale ventaccio normanno. Tuttavia la star - per una volta - non è lui. Anzi Balladur il Grande, vero Golia nei sondaggi presidenziali, sembra un goffo pigmeo a osservarlo da riva. No: protagonista vero è il Pont de Normandie. E la Senna, che qui si divarica in estuario e già riceve acqua salmastra. Con la sua grandeur in cemento (2000 tonnellate), e acciaio (5000), un'altezza - 215 metri - che domina la Normandia intera - e la distanza da Guinness mondiale fra i piloni nella categoria (856 m), il sogno impossibile dell'ing. Michel Virlogeux è da ieri creatura viva.

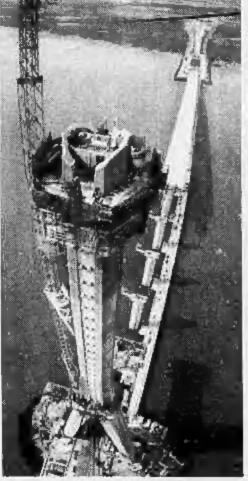
E, dopo il Chunnel, la tecnologia francese assapora il trionfo. Sette anni per realizzarlo. E quasi 800 miliardi. Nell'86, a posare la prima pietra c'era il già allora presidenziabile Jacques Chirac. Doveroso invitarlo per l'inaugurazione. Ma il leader rpr declina per evitare gli imbarazzi di un incontro con il fratello-nemico, e Balladur - che sollievo - rimane solo a gustarsi i flash e taccuini di 400 tra reporter e fotografi.

Ponte fluviale dall'eleganza, taglia e ardire ingegneristici che ridicolizzano colleghi illustri, il «mostro» collega ben più che le sponde dirimpettaie della Senna. Pone in comunicazione due universi. E la simbologia altera, invertendola, la dialettica parigina fra Rive Gauche e Droite. Qui, a sinistra troviamo con ville, barca, lussuosi hôtel, i ricchi borghesi di Honfleur, porticciolo che già seduceva gli impressionisti. In faccia Le Havre la Rossa, dove gli scaricatori sono corporazione da far impallidire i camalli genovesi e le case grige come una cittadina staliniana.

Il Pont de Normandie unisce quindi in un abbraccio tecnologico ricchi e poveri, turismo e industria portuale (Le Havre è il primo scalo container transalpino). Come stupirsi allora che a Honfleur e dintorni - le proustiane Deauville, Caburg - serpeggi l'inquietudine? Il matrimonio è di convenienza. Ma l'imponevano precise ragioni commerciali. Grazie al ponte quattro corsie - lungo in totale 2,141 km (come tra l'Etoile e Place de la Concorde) - l'esborso dovrebbe essere recuperato in 15 anni con pedaggi da novemila lire per le vetture. L'ecologia è salva. Di più: il record lo si deve proprio alla tutela ambientale. Immergere un pilone nella Senna voleva dire perturbarne la corrente e - insieme - l'ecosistema. Michel Virlogeux ha dunque «sospeso» la sua opera facendole scavalcare d'un balzo l'ostacolo.

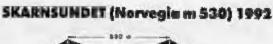
Enrico Benedetto

Un brivido alto 215 metri congiunge Le Havre la Rossa con i lussuosi hotel della belle époque

Duemila tonnellate di cemento cinquemila di acciaio 215 metri di altezza sull'estuario della Senna. Ecco il prodigioso ponte della Normandia

Ecco alcuni tra i ponti da Guinness dei primati
Lo storico ponte di Brooklyn, immortalato dai chewingum
quello di Skarnsundet, lungo 530 metri
la meraviglia di Shanghai (602 metri)
e quello inaugurato ieri in Normandia (856 metri)

BROOKLYN (U.S.A. m 486) 1883

SKARNSUNDET (Norvegia m 530) 1992

SHANGHAI (Cina m 602) 1994

NORMANDIE (Francia m 856) 1995

Tutti gli studenti erano fotografati senza veli

IL CASO

LA CLASSE DIRIGENTE SVESTITA

Le fotografie riprendevano gli studenti di fronte, di spalle e di fianco. Da molti corpi spuntavano file e file di punzoni e aghi che servivano per verificarne le posture. La pratica era diffusa in tutte le università più prestigiose d'America

Uno scienziato cercava indizi sul carattere

A nudo una generazione di Vip

Anche Hillary nell'archivio delle università Usa

NEW HAVEN

UN pomeriggio degli Anni 70, aggirandosi nei labirintici corridoi di una torre gotica di New Haven, un impiegato della Yale University spalancò la porta di una stanza che era stata chiusa per moltissimo tempo: lì, nel «Payne Whitney Gymnasium» scoprì qualcosa che lo scioccò e lo sconvolse. Lo scioccò perché ciò che vide era uno sterminato dossier di foto di nudi: migliaia e migliaia di ragazzi in posa, di fronte, di spalle e di fianco. Lo sconvolse perché, a un controllo più accurato, gli scatti si rivelarono le testimonianze di un bizzarro rituale che fa pensare a una specie di «piercing» di massa: da ogni corpo spuntavano file e file di punzoni e aghi. L'impiegato rimase disorientato e con lui il dinamico direttore dell'epoca, Frank Ryan. Ma dopo alcune ricerche, molto discrete, riuscì a scoprire di cosa si trattava e decise di far bruciare tutto.

Fu un grande rogo - il «Falò dei Migliori e dei più Brillanti» - e con quella decisione ci si convinse di aver distrutto gli ultimi imbarazzanti indizi di una pratica molto diffusa, un tempo considerata scientifica e oggi sorprendente come un rito voodoo. Ma la convinzione si dimostrò sbagliata. Migliaia e migliaia di foto, scattate a Yale e in altre scuole d'élite degli Stati Uniti, sono sopravvissute. Quando ho cominciato questa ricerca dei «nudi in posa», non riuscivo a decidermi se considerarli uno scandalo tout-court o un esempio di follia accademica. E adesso che li ho trovati e li ho visti, continuo a chiedermi se la reazione più appropriata sia uno scatto di indignazione o uno scatto di risa.

Personalmente, ho posato nudo soltanto un paio di volte nella mia vita. La seconda volta fu per un film-documentario proiettato al Whitney Museum di New York. La prima volta fu invece per una ragione davvero strana, non solo per l'ambiente, che era quello sofisticato di un'università della «Ivy League», ma anche per gli aghi che mi erano stati applicati lungo il corpo. Un pomeriggio d'inverno a metà degli Anni 60, poco dopo il mio arrivo a New Haven (stavo per cominciare il mio primo anno di università a Yale), fui convocato in quel «tempio» di virtuosismi muscolari che è la palestra «Payne Whitney Gymnasium». Fui condotto in uno stanzone senza finestre e lì un gruppetto di uomini in camice bianco mi ordinarono di spogliarmi. Poi appoggiarono una serie di spilloni lungo la mia spina dorsale. Devo dire subito che non si trattò di «piercing», cioè di una perforazione della pelle, ma devo anche aggiungere che a essere violata fu la mia dignità, mentre quegli aghi da 12 centimetri l'uno venivano attaccati con pezzi di nastro adesivo lungo la mia schiena. Mi sistemarono contro una parete e una luce accecante mi illuminò a giorno. Contemporaneamente, una macchina fotografica catturava la mia immagine.

Non ebbi neanche modo di sollevare obiezioni. Mi dissero solo che i «nudi in posa» erano una pratica standard a cui si dovevano sottoporre tutti gli studenti del primo anno. E aggiunsero che i ragazzi che mostravano posture anomale erano invitati a frequentare corsi correttivi. Anche 30 anni fa, mi parve un'iniziativa strana. Eppure, ben presto, mi resi conto che si trattava di una pratica molto diffusa in tutte le università più prestigiose d'America, quelle della «Ivy League» appunto. George Bush, George Pataki, Brandon Tartikoff e Bob Woodward furono sottoposti a questi test a Yale, Meryl Streep a Vassar, Wendy Wasserstein a Mount Holyoke, Hillary Rodham e Diane Sawyer a Wellesley. A tutti - vale a dire ai rappresentanti della futura élite degli Stati Uniti - fu chiesto di posare. E, sebbene la maggior parte delle università e dei «college» cercasse in ogni modo di farla apparire una procedura di routine, la sua evidente stranezza finì per generare uno strascico di interrogativi e di pettegolezzi.

In effetti, c'erano molte storie piccanti che circolavano a Yale negli Anni 60. La più comune sosteneva che qualcuno si fosse introdotto nel laboratorio fotografico di Poughkeepsie, nello Stato di New York, avesse rubato i negativi e che questi fossero stati messi in vendita al mercato nero

Tutta l'attuale élite degli Stati Uniti compresi Hillary Clinton e George Bush dovettero posare senza veli. Quest'ultimo era studente a Yale

delle università.

Ma è stata Naomi Wolf, laureata a Yale e autrice nel '92 del saggio «The Beauty Myth», a rompere il vaso di Pandora del grande scandalo dei «nudi in posa». In questo libro e poi in un articolo apparso sul «New York Times» ha attaccato duramente un altro ex allievo di Yale, Dick Cavett, per la battuta che fece durante la cerimonia di consegna delle lauree del 1984. Secondo la Wolf, Cavett afferrò il microfono e raccontò un aneddoto imbarazzante. «Quando ero studente a metà degli Anni 50 - disse - nel campus di Yale non erano ammesse ragazze. Loro andavano in un altro "college", a Vassar. E lì, tutte le studentesse venivano fotografate nude per controllarne la postura. Un giorno, alcune foto vennero rubate e messe clandestinamente in vendita. Ma non trovarono compratori».

Fino a quando, mesi dopo, un professore di storia di Yale, George Hersey, scrisse una lettera al «New York Times», spiegando che le foto erano state scattate per ragioni antropologiche: «La scuola scientifica prevalente dell'epoca - guidata dal professor E. A. Hootn di Harvard e dal professor W. H. Sheldon della Columbia - sosteneva che il corpo di un individuo, se misurato e analizzato, poteva rivelare molti indizi sulla sua intelligenza, sul suo temperamento, sulla sua moralità e anche sulle sue possibilità di affermazione sociale. Ispiratore di questa dottrina fu il fondatore del darwinismo sociale Francis Galton, che, tra l'altro, propose di creare un archivio di tutta la popolazione britannica».

A quel punto, Hersey evocò addirittura lo spettro del Terzo Reich. «I nazisti raccolsero archivi molto simili non solo per motivi razziali ma anche per stabilire l'esistenza di diverse categorie caratteriali. Anni dopo, gli studiosi americani pensarono di creare un archivio fotografico che consentisse di studiare la configurazione fisica di ogni studente universitario, il cosiddetto "somatotipo", e di confrontarla, in tempi successivi, con la sua vita futura. Il fatto che le foto non siano avvicinabili in nulla a esibizioni pornografiche conferma la loro natura esclusivamente scientifica». Ciò che Hersey stava suggerendo era che intere generazioni dell'élite americana erano state schedate come cavie in un vastissimo esperimento eugenetico, condotto in segreto da un gruppo selezionato di scienziati.

Decisi di andare a trovare il professor Hersey, a New Haven. Mi mostrò le bozze di un libro che stava preparando sull'«estetica del razzismo» e a colpirmi fu un passaggio: «Fin dall'inizio, lo scopo di questi "nudi in posa" era eugenetico. I dati accumulati, infatti, avrebbero aperto la strada all'idea di controllare e di limitare la riproduzione degli individui inferiori». Ma qual era il vero rapporto tra teorici come Hooton (citato nel libro), Sheldon, vale a dire il professore che scattò decine di migliaia di foto nelle università della «Ivy League», e le università stesse? Hersey mi spiegò che il «tesoro» delle foto di Sheldon esisteva ancora e mi diede il numero telefonico di un certo Ellery Lanier, che - mi disse - era stato amico intimo di Sheldon, cioè della «mente» che concepì i «nudi in posa».

Lanier mi spiegò di aver conosciuto Sheldon alla fine degli Anni alla Columbia University. Nel '51 - raccontò - «Life» pubblicò una storia di copertina sulla sua teoria dei «somatotipi». La versione popolare delle teorie di Sheldon sosteneva che gli esseri umani si dividessero in tre tipi fondamentali: «esomorfi», «endomorfi» e «mesomorfi», ma, in realtà, era tutto più complesso. Sosteneva che ogni individuo possedesse gradazioni differenti di quei tre tipi caratteriali. Analizzando i corpi e stabilendo una serie di proporzioni in base alle foto dei «nudi in posa», Sheldon era convinto di poter assegnare a ogni persona un numero a tre cifre che misurasse le tre componenti che lui riteneva genetiche e che, secondo lui, costituivano le determinanti del carattere. In altre parole, il fisico equivaleva al destino.

Tra gli Anni 40 e gli Anni 50, lo «sheldonismo» raggiunse l'apice della popolarità e della rispettabilità scientifica. D'altra parte, molte - come Harvard - avevano già una tradizione di «foto da posa» degli studenti, ma era stato al Wellesley College del Massachusetts che le ricerche sulla «correttezza della postura» si erano affermate sin dagli Anni 20 come una disciplina a sé. Quello che Sheldon fece, quindi, fu di appropriarsi di un «rituale» già esistente e di adeguarlo alle proprie ricerche. Lanier mi spiegò anche la causa della sua caduta, legata al tentativo - rimasto incompiuto - di compilare un «Atlante delle Donne». Voleva infatti affiancarlo al suo famoso «Atlante degli Uomini» (fatto ad Harvard); ma Sheldon incappò in un disastroso incidente. Accadde che nel settembre 1950 il professore e il suo «team» sbarcarono a Seattle, alla Washington University, dove cominciarono a scattare nudi di ragazze per l'atlante. Ma qualcosa andò storto: una delle ragazze raccontò ai genitori quanto le era successo e il giorno seguente una folla di avvocati e professori indignati penetrarono nel laboratorio di Sheldon, sequestrarono le foto e le bruciarono. Altre migliaia finirono in cenere negli Anni 60 e 70, a Harvard, a Vassar e a Yale, quando queste università decretarono la fine della pratica dei «nudi in posa». Ma altre migliaia ancora sono scampate alle fiamme, foto che Sheldon aveva immagazzinato nel proprio archivio personale. E di questo cosa ne è stato? Lanier disse di non averne idea.

Mi rivolsi allora a un altro signore, Roland Elderkin. Lui, che era stato il suo assistente e il suo fotografo, mi rivelò: «Sono io che ho messo insieme quell'archivio». Mi raccontò che nell'87 i curatori del «National Anthropological Archives» del «National Museum of Natural History» di Washington avevano acquistato tutto ciò che restava del lavoro di Sheldon (morto 10 anni prima), custodito fino ad allora a Boston. I curatori si resero subito conto di aver messo le mani su un materiale potenzialmente esplosivo. E, infatti, non mi è stato facile avere accesso alle foto. Alla fine, quando ho potuto vederle e scorrerle, ho cercato di osservare i volti. Ne è valsa la pena, perché ho scoperto ben presto che c'era una differenza fondamentale tra i ragazzi e le ragazze. Perlopiù, gli uomini apparivano diffidenti. Ma i visi delle donne erano tutta un'altra storia. Mi ha sorpreso scoprire come apparissero imbarazzate e tristi, quasi che la procedura a cui venivano sottoposte le facesse soffrire fisicamente. Sulle facce di alcune ho visto i segni di una smorfia. Smorfie di imbarazzo e forse anche di rabbia.

Ron Rosenbaum

Durò fino al '68 Ora tornano i dossier

Ancora altri «nudi in posa». La stranezza di questa procedura finì per generare polemiche e pettegolezzi

Dudaev ricompare in tv. Allarme da Mosca, nel Paese più dollari che rubli

Grozny, vittoria con foto-truffa

Un montaggio la bandiera russa sul palazzo

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il Cremlino festeggia la caduta del palazzo presidenziale di Grozny. Ma mentre Eltsin comincia a distribuire medaglie di «Eroe della Russia» ai reduci dei combattimenti, attorno al suo trionfo sta scoppiando uno scandalo estremamente imbarazzante, che riguarda proprio il simbolo propagandistico di questa vittoria: la bandiera russa issata sull'ex fortezza di Dudaev.

Un'enorme foto dell'edificio coronato dal vessillo tricolore di Eltsin è comparsa ieri in prima pagina del quotidiano governativo *Rossijskie Vesti*. Avrebbe dovuto entrare nei libri di storia. Ma l'agenzia *Reuter* ha subito denunciato il falso: la bandiera è stata aggiunta all'originale. Il vicedirettore del giornale è stato costretto ad ammettere il trucco. E il fotografo che ha scattato l'immagine afferma che sull'edificio non c'era nessuna bandiera: «E' un montaggio e per giunta fatto male».

Fatto male davvero: la bandiera è sproporzionatamente grande e nitida rispetto al palazzo, che nella foto è ancora quasi intero, nonostante sia stato ridotto in rovina dall'assalto. Tutto nella migliore tradizione del regime sovietico che pensava che bastasse cambiare una pagina di giornale per cambiare la realtà.

La notizia della bandiera era già stata smentita dai ceceni. «I russi non avrebbero potuto issarla - ha detto il ministro dell'Informazione di Dudaev, Movladi Udugov - per la semplice ragione che non c'era nulla a cui attaccarla». I bombardamenti hanno trasformato il palazzo in un cumulo di macerie.

Ma i guerriglieri sono riusciti a fuggire, portandosi dietro anche i prigionieri russi chiusi nel bunker di Dudaev. Le milizie cecene si sono spostate nella parte Ovest di Grozny, dall'altra parte del fiume Sunzha che la taglia in due. Il capo dello stato maggiore di Dudaev, Aslan Maskhadov, spiega che la ritirata permetterà ai suoi uomini di organizzare meglio la resistenza. «Abbiamo le forze per farlo a lungo - dice Maskhadov - e anche per tentare una controffensiva».

Il centro della capitale, ormai raso al suolo, è in mano russa. I ceceni hanno abbandonato anche la stazione ferroviaria, appena riconquistata. Ma pare che i militari controllino appena un decimo della città.

Ecco la foto del palazzo di Grozny che il giornale di Eltsin ha truccato aggiungendo la bandiera russa

L'aviazione e i cannoni hanno spostato il fuoco dal centro in periferia. Gli elicotteri russi sorvolano i quartieri dominati dai ceceni diffondendo dagli altoparlanti un appello alla resa. Ma ai ribelli che continuano a combattere nelle strade non fa nessun effetto. E ora le teste di cuoio dell'ex Kgb stanno mettendo la città sottosopra per scovare l'altro simbolo dell'indipendenza cecena, il generale Dudaev.

Il presidente ceceno è rimasto a Grozny. Qualcuno dice che si nasconde nel sotterraneo di un ospedale. Altri lo avrebbero visto a presiedere una riunione dei suoi comandanti a soli 500 metri dalla sua ex residenza. Ieri si è fatto perfino intervistare dalla tv. Sembrava che si trovasse in un'abitazione privata. Seduto su un divano ricoperto di tappeti, con altri tappeti appesi alla parete dietro alle sue spalle, il leader ceceno ha gettato ai «banditi del Cremlino» un'accusa inquietante: Mosca starebbe per lanciare sulla Cecenia i missili nucleari.

La guerra nel Caucaso sta costando caro alla Russia. Oltre a quello politico e umano, ha anche un prezzo economico. Ieri la Duma ha bocciato il progetto del bilancio per il 1995, chiedendo al governo di presentare i calcoli reali delle spese militari. Molti economisti sono convinti che la Cecenia farà affondare tutti i piani di lotta all'inflazione. In effetti, il dollaro è in salita verticale. Ieri ha toccato la vetta di 3947 rubli, un record storico. E i russi continuano a investire tutti i loro risparmi nella moneta americana, al punto che ormai in Russia circolano due volte più dollari che rubli.

Anna Zafesova

RETROSCENA

I CLICK BUGIARDI

Da Porta Pia al Reichstag così si corregge la Storia

QUESTA volta la bugia è durata soltanto poche ore. Per smascherare un altro alzabandiera «immortale», quello sulle rovine del Reichstag conquistato nel '45, ci sono voluti quarantasette anni. Ma quelli erano altri tempi, al Cremlino regnava Stalin e della verità (ufficiale) si occupavano gli uffici del Kgb, nei cui vocabolari proprio non esisteva la parola glasnost.

Per i modesti nipotini di Beria che oggi curano la sbrindellata immagine di Eltsin la tentazione deve essere stata forte. La situazione era d'emergenza. Quel maledetto palazzo di Grozny, nella sua granitica bruttezza staliniana, il covo di Dudaev, li ossessionava da settimane. Campeggiava su tutti i giornali del mondo, annerito, sconquassato, cadente, ma ostinata testimonianza in cemento armato dello scacco dell'armata russa, del suo asfittico blitz al rallentatore.

Quando i miliziani ceceni finalmente hanno sgomberato il campo, ci voleva una immagine chiara, folgorante, che scolpisse nella memoria la finale vittoria di Mosca. Allora perché non costruire il remake di un altro simbolo illustre, il trionfo sul Terzo Reich, uno dei pochi mozziconi della recente Storia russa di cui non ci sono motivi per vergognarsi o per fare discussioni? Con una bella insegna aggiunta come una ciliegina alle rovine del palazzo la imbarazzante questione cecena era liquidata per sempre.

Tutto falso, come quel soldato equilibrista che inchioda la bandiera rossa al cielo sopra Berlino di tanti anni fa. Era una «comparsa» che, giorni dopo l'evento, provò e riprovò lo storico istante prima di ottenere lo scatto giusto.

A centro pagina, da sinistra: la foto dei marines a Iwo Jima e un falso storico famoso la bandiera rossa sul Reichstag

Ma quelli del Kgb conoscevano bene il loro mestiere, e la massima di Goebbels secondo cui una falsità, con il passare del tempo, prima o poi diventa una verità. Per anni si erano fatta la mano con gli astuti fotomontaggi della nomenklatura staliniana, collocando a fianco del padre dei popoli anonimi cieli azzurri, muretti, siepi, alberi a imbarazzanti contorni di fedelissimi finiti, da un giorno all'altro, nella spazzatura della Storia.

Il falso fotografico ha fatto parte dell'arsenale di tutti gli eserciti, arma segreta per puntellare fronti interni barcollanti o annullare le vittorie del nemico. Nel 1870 un fotografo intraprendente mise in posa un reparto di soldati piemontesi con i fucili puntati e le uniformi da parata davanti a Porta Pia: ma Roma era già piemontese da alcuni giorni.

I tedeschi gabellarono per istantanee dello sbarco in Normandia fotogrammi del fallito sbarco a Dieppe, dove invece degli Sherman che avanzavano a tutta velocità verso Parigi si vedevano tranquillizzanti file di prigionieri inglesi.

E la leggenda dei marines non è forse costruita su una istantanea truccata? Il vero alzabandiera sulla cima del monte Subirachi l'aveva immortalato un reporter la cui macchina fotografica fu distrutta da una delle ultime granate giapponesi. Joe Rosenthal era arrivato in ritardo al fatidico istante, arrancando sulle pendici sconvolte del monte; ma non si spaventò. Tolse la bandiera troppo piccola e scarsamente scenografica che già garriva sulla cima e con un gruppo di comparse inventò una leggenda.

Domenico Quirico

EX JUGOSLAVIA

L'ammiraglio Venturoni: se l'Onu vuole manderemo anche navi dragamine e caccia Tornado

«Tank e soldati italiani pronti per la Bosnia»

Lo Stato maggiore offre truppe per coprire il ritiro dei Caschi blu

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Italiani in divisa in Bosnia? Questa ipotesi, considerata con timore da tutti i nostri recenti governi, potrebbe realizzarsi prima di quanto non si pensi. Il capo di Stato maggiore della Difesa, ammiraglio Guido Venturoni, ha infatti garantito alla Nato una importante partecipazione italiana all'eventuale ritiro delle forze Onu dall'ex Jugoslavia. Si tratta di porti e aeroporti, di basi e linee di trasporto, ma anche di navi, aerei, elicotteri da combattimento e, «se la situazione politica lo consentirà», di «un contributo di lagunari e truppe di terra».

L'iniziativa, ovviamente, non è partita da Venturoni. A chiedere la disponibilità dell'Italia, come di tutti gli altri Paesi membri dell'Alleanza, era stato a metà dicembre il generale John Joulwan, comandante in capo delle forze Nato in Europa e responsabile della preparazione e dell'esecuzione di un possibile ritiro dei caschi blu dalla Bosnia. L'allora ministro della Difesa Cesare Previti aveva promesso una risposta «entro una settimana», dopo aver affrontato la cosa in Consiglio dei ministri. E prima di Natale la risposta è arrivata a Bruxelles, al quartier generale dell'Alleanza.

Nella lettera Venturoni afferma che «l'Italia è pronta a fornire il necessario appoggio logistico» al ritiro, rendendo disponibili altri porti, altri aeroporti, nuove basi e la sua rete di trasporti. «Inoltre potremmo partecipare a forze navali con navi da caccia e di scorta, con un consistente numero di cacciamine (6-7), se richieste, e con qualche unità da trasporto». Di più: l'aeronautica italiana ha promesso alla Nato una squadriglia di aerei da combattimento Tornado e AMX e una «unità di elicotteri da combattimento e da ricerca e salvataggio». Il tutto, naturalmente, con equipaggi. Infine, l'Italia potrebbe mandare in territorio bosniaco lagunari e truppe di terra.

Ipotesi lontana? Forse, ma a Bihac si continua a sparare, e il cessate-il-fuoco che, con grandi fanfare televisive, l'ex presidente Usa Jimmy Carter aveva annunciato per il primo gennaio, sembra destinato a essere solo il trentatreesimo tentativo fallito di tregua. In questa situazione la voglia di piantare tutto e fare i bagagli cresce, tanto più che la Croazia ha dichiarato che non consentirà più alle truppe Onu di stazionare sul suo territorio. Questo aumenta le possibilità di un ritiro generale, perché senza il retroterra e i porti croati, il ritiro di 22 mila militari, con carri armati, autoblindo, camion e tutto il resto al seguito, perdipiù in un ambiente ostile, diventerebbe un'operazione da incubo. Secondo Sergio Balanzino, vicesegretario generale della Nato, l'Alleanza guarda dunque con «pessimismo realistico» alla guerra balcanica, e continua a prepararsi la ritirata.

Ma... c'è un ma. Gli scettici sostengono che l'Occidente non è pronto a gettare alle ortiche la credibilità dell'Onu e della Nato, mentre la presenza delle truppe Onu rappresenta nientemeno che il 10% della debolissima economia croata: il presidente Tudjman è davvero disposto a perdere una tale fonte di ricchezza? Ieri a New York del resto, l'Onu ha annunciato la disponibilità di 11 Paesi a rafforzare i caschi blu. La Spagna ha promesso altri 300 uomini, l'Inghilterra 15 elicotteri con equipaggi. Gli Usa 18 elicotteri e 50 blindati, ma senza neanche un uomo. Così hanno fatto i tedeschi (100 blindati), e gli italiani (50 blindati e un ospedale da campo). A promettere truppe sono stati invece malesi e pachistani, già presenti in forze, e decisi a restare in aiuto ai fratelli musulmani.

Fabio Squillante

NEW YORK

Al Palazzo di Vetro

Roma ratifica la convenzione contro le mine

NEW YORK. I diplomatici italiani presso il Palazzo di Vetro dell'Onu hanno depositato ieri a New york gli strumenti di ratifica da parte del governo di Roma della convenzione sulle «armi inumane» che prevede in particolare limitazioni sull'uso delle mine antiuomo.

Il ministro degli Affari esteri Susanna Agnelli ha sottolineato il significato politico della ratifica affermando che con tale atto l'Italia conferma il suo impegno in un settore di grande rilevanza sotto il profilo umanitario e del disarmo.

La ratifica italiana della convenzione avviene nella scia dell'annuncio, fatto dall'Italia di fronte all'ultima Assemblea generale delle Nazioni Unite, dell'adozione formale di una moratoria unilaterale sull'esportazione di mine antiuomo: esportazioni che di fatto erano già state sospese da oltre un anno. [AdnKronos]

Palermo, altre ombre anche su Carnevale. Il giudice disse al telefono: «Falcone è un cretino»

«Un patto tra Andreotti e i boss»

Dalle intercettazioni nuove accuse all'ex leader dc

Ma il magistrato ha sempre sostenuto «Non conosco il senatore»

ROMA. Corrado Carnevale, il giudice «ammazzasentenze», non amava il collega Giovanni Falcone. Così si esprimeva nei confronti del magistrato palermitano assassinato nella strage di Capaci: «... i motivi per cui me ne... andato, non sono quelli di pressione di quel cretino di Falcone... perché i [illegible] li rispetto, ma non c'è... certi morti no... io me ne sono andato... cioè, no, ho deciso di non presiedere, si immagini se io mi facevo intimidire da chicchessia, allora». Così parlava, il 12 marzo dell'anno scorso, l'ex presidente della prima sezione della Cassazione, rivolgendosi all'avvocato Giovanni Aricò e ignorando - naturalmente - di essere «intercettato» dagli investigatori impegnati nelle indagini sui cosiddetti processi «aggiustati».

La decisione di non presiedere alla quale si riferisce Carnevale è quella del primo maxiprocesso a Cosa Nostra che - secondo l'accusa - la mafia avrebbe tentato di addomesticare «arrivando a Carnevale» - come sostengono i collaboratori della giustizia - tramite Andreotti, Vitalone, Salvo Lima e i cugini Ignazio e Nino Salvo. Quelle intercettazioni sono ora finite agli atti dell'inchiesta palermitana sull'ex senatore a vita Giulio Andreotti, accusato di associazione mafiosa. E' impressionante il risentimento espresso da Carnevale nei confronti di Falcone, ma anche di Paolo Borsellino, definiti ironicamente «dioscuri» nel corso di un'altra conversazione - «intercettata», questa, il 20 dicembre del 1993 - con un tal Nicola.

Carnevale si lamenta con l'amico per alcuni giudizi espressi sul suo operato dal Consiglio superiore della magistratura e ironizza: «Perché non va a vedere (il Csm ndr) le istruttorie fatte dai due dioscuri... per vedere il livello di professionalità». Nicola non capisce: «Chi sono i due dioscuri, scusa la mia ignoranza...». La risposta è chiara: «... i dioscuri chi sono... Borsellino e Falcone».

E non era odio recente. L'ex presidente se li portava dentro da anni, ma ora li esternava. Anzi, ai giudici che lo interrogavano diceva che i suoi rapporti con Falcone erano «normali». Sarebbe stato smentito, di lì a poco, dal collega Francesco Pintus: «So, per averlo appreso dal dott. Carnevale, che il dott. Vitalone aveva in animo di organizzare un incontro 'pacificatorio' tra il presidente Carnevale e il dott. Giovanni Falcone. Ricordo che Carnevale era irritato di una tale iniziativa del dott. Vitalone. Mi disse che un incontro di quel genere non aveva senso». Parlando, poi, con il collega Aldo Grassi - colloquio anche questo «intercettato» - l'ex presidente si lasciò andare con illazioni pesanti sulla deontologia professionale di Falcone. «Comunque - dice riferendo una convinzione dell'avv. Aricò - io sono convinto che la mafia abbia voluto uccidere anche la moglie di Falcone... la moglie stava alla prima sezione penale della Corte d'Appello di Palermo per fare... per farle fare certi processi che gli interessavano, processi per fregare qualche mafioso...».

Rapporti normali? Davanti all'insistenza dei magistrati, Carnevale ammette di «aver avuto del risentimento nei confronti del dott. Falcone, perché ho saputo che egli era stato uno degli ispiratori della richiesta formulata dal ministro Martelli della mia sospensione dalle funzioni. Tante persone mi avevano detto che Falcone aveva influenzato il ministro». E Borsellino, perché non lo stimava? A Carnevale non piaceva come istruiva i processi pieni, a suo parere, di «gravi lacune tecniche». Neppure da morti, li ha perdonati i «dioscuri». Alla domanda se neppure dopo la morte del dott. Falcone si è placato il suo grave risentimento nei suoi confronti, Carnevale confessa: «No, devo ammettere di no». Ma neppure i suoi stessi colleghi della Cassazione sembrano immuni da critiche. Il pentito Salvatore Cancemi, che di processi «aggiustati» sa molto, raccontando gli episodi salienti dei «contatti» romani per neutralizzare il «maxi» di Palermo tramite la Cassazione, dice di aver assistito ad un colloquio tra il mafioso Tommaso Cannella e l'avv. Spazzali appena uscito da un breve incontro col giudice Carnevale. «Ricordo - precisa Cancemi - che le parole riferitemi dal Cannella, al quale le aveva dette lo Spazzali, per averle appena udite da Carnevale, erano: 'Ladoppi, ancora ne devo vedere passare bare davanti a me». Il terribile anatema era rivolto verso una sentenza - poco gradita agli imputati - emessa qualche tempo prima da un collegio diverso da quello presieduto da Carnevale. Già, i processi «aggiustati». E' impressionante il quadro che vien fuori dalle indagini. Pentiti che raccontano di tutto: riunioni di mafia per pianificare l'intervento politico in favore degli imputati del maxiprocesso; valigie piene di soldi che fanno la spola tra Palermo e Roma; le speranze di Cosa Nostra riposte nell'intervento di Andreotti su Carnevale.

Tutto negato dai protagonisti, Carnevale, Andreotti, Vitalone. Il giudice ammette di conoscere appena il senatore a vita, ma nega qualsiasi interferenza interessata dei due politici. Eppure alcune testimonianze e altre intercettazioni ambientali parlano di un interessamento «ventre a terra» di Andreotti in favore del giudice candidato alla corte d'Appello di Roma. Neppure un faccia a faccia tra Carnevale e Vitalone basterà a fugare il sospetto della menzogna. Insomma, i giudici sono convinti che tra l'ex presidente della Cassazione, Vitalone ed Andreotti vi sia «antica frequentazione». Lo dimostrerebbero le riunioni (dal 1986) del consiglio della «Fondazione Fiuggi per la cultura», presidente Andreotti e consigliere Carnevale e alcune foto. Lo ha affermato Giuseppe Ciarrapico: «So che il dott. Carnevale era molto amico del dott. Vitalone, e quest'ultimo era particolarmente vicino all'on. Andreotti». Lo confermano due magistrati - Claudio Lo Curto e Mario Almerighi - che raccontano di un intervento di Andreotti, a favore di Carnevale sotto azione disciplinare al Csm. «Carnevale non si tocca», avrebbe detto Andreotti al ministro Rognoni, all'epoca (1987) Guardasigilli».

Francesco La Licata

Sopra a sinistra, Giulio Andreotti e [illegible] Corrado Carnevale [illegible] presidente di Cassazione. Accanto, il giornalista Mino Pecorelli ucciso nel 1979

RETROSCENA

IL «GIALLO» DI UNA MORTE

«Omicidio Pecorelli, un favore a Vitalone»

I pentiti: coinvolto anche un «politico romano»

ROMA

Le ultime rivelazioni sul delitto Pecorelli vengono da Maurizio Abbatino, il «Buscetta della Magliana», principale «pentito» di quella gang criminale che è stata il crocevia del malaffare e dei misteri d'Italia negli Anni Settanta e Ottanta.

Una banda che poteva contare sul sottobosco politico-giudiziario romano per sistemare le proprie «grane», nella quale - ha dichiarato un'altra «pentita», Fabiola Moretti - si sapeva per esempio che il giudice Carnevale era «corrottissimo». Sono rivelazioni che confermano la pista «mafioso-romana» per l'assassinio di Mino Pecorelli, il giornalista ammazzato con quattro colpi di pistola, a Roma, la sera del 20 marzo 1979.

Ad Abbatino raccontò tutto Franco Giuseppucci, che con Danilo Abbruciati (sono morti tutti e due ammazzati, il primo nell'80 e il secondo nell'82) guidava la banda della Magliana.

«Giuseppucci - ha dichiarato il "pentito" nel settembre scorso - mi disse che era stato lui a fornire le persone che avevano ucciso Pecorelli, su richiesta di Danilo Abbruciati... Certamente tale richiesta era stata fatta da Pippo Calò che era l'esponente di Cosa Nostra in [illegible] tutto con Abbruciati e lui. Giuseppucci aggiunse che il Pecorelli era un giornalista che era stato eliminato perché aveva fatto troppe indagini e stava ricattando un personaggio politico».

Per l'omicidio Pecorelli sono indagati dalla procura di Perugia, fra gli altri, Giulio Andreotti e Claudio Vitalone come mandanti, e l'ex terrorista nero riciclatosi negli «affari» della Magliana Massimo Carminati, con il boss mafioso Michelangelo La Barbera, come esecutori. Di Vitalone - magistrato, ex senatore ed ex ministro dc, uno dei «fedelissimi» di Andreotti - Abbatino dice: «Noi stavamo cercando delle strade per "aggiustare" i processi... Fu De Pedis (un altro esponente della Magliana, ucciso nel 1990, ndr) a dirmi che sperava di poter raggiungere questo obiettivo grazie all'aiuto di Claudio Vitalone, che era un personaggio molto influente e con molte entrature in certi ambienti giudiziari romani».

L'ex senatore, che proprio ieri è stato nuovamente interrogato a Perugia dal sostituto procuratore Fausto Cardella, è chiamato in causa ancor più direttamente da altri «pentiti» della banda della Magliana, come Antonio Mancini e sua moglie Fabiola Moretti, ex convivente di Abbruciati e amica intima di De Pedis. Tutte queste testimonianze sono ora anche agli atti del processo palermitano che vede Andreotti imputato di associazione mafiosa: per la procura guidata da Gian Carlo Caselli costituiscono un importantissimo riscontro alle dichiarazioni di Tommaso Buscetta che per primo parlò non solo di Andreotti come «referente romano» di Cosa Nostra, ma anche del suo coinvolgimento nell'omicidio Pecorelli, eseguito a «mezzadria» dalla criminalità [illegible] e dalla mafia.

Proprio Antonio Mancini ha riconosciuto nel boss di Cosa Nostra Michelangelo La Barbera uno dei due killer, e su mandanti e movente ha dichiarato: «De Pedis (...) disse che l'eliminazione di Pecorelli era stata fatta nell'interesse della mafia siciliana, e di altri gruppi di potere massonico, ed era stata ordinata da Vitalone, il magistrato. Ovviamente non intendeva dire che il Vitalone avesse direttamente a lui commissionato l'omicidio, ma che lo aveva fatto attraverso altre persone, che posso immaginare chi fossero, anche se non ne ho le prove... Abbruciati mi disse qualcosa circa i motivi del delitto, per quello che lui sapeva, e cioè che il Pecorelli era venuto in possesso o a conoscenza di documenti o fatti riguardanti il sequestro dell'on. Moro, che avrebbero arrecato danno al magistrato Vitalone e al gruppo politico e finanziario cui egli faceva riferimento».

Vitalone si è sempre dichiarato estraneo all'*affaire* Pecorelli, così come nega ogni contatto con la banda della Magliana, a cominciare dagli incontri con Enrico De Pedis raccontati dalla Moretti, la quale ha spiegato ai giudici di essere andata a prendere l'ex senatore in almeno tre occasioni per portarlo da De Pedis.

«Lo stesso Vitalone che ho accompagnato da De Pedis - ha riferito la donna -, ci ha fatto diversi favori... So che Vitalone si interessò per Mancini, per farlo trasferire da un carcere all'altro. In questo caso l'esito fu negativo. So che Vitalone fu l'artefice dell'evasione di Vittorio Carnevale (altro bandito della Magliana, «pentito» anche lui, ndr) dal palazzo di giustizia di piazzale Clodio. Questo seppi ad evasione già avvenuta da De Pedis e da Pernasetti... A dire del De Pedis, egli aveva chiesto a Vitalone il favore di far evadere il Toscano (altro esponente della banda, ndr), al posto del quale poi evase Vittorio Carnevale, perché Vitalone gli era debitore di un favore».

Si tratta di una clamorosa quanto indisturbata evasione dai sotterranei di un'aula di giustizia, durante un processo, nel 1986. Carnevale, che fuggì dopo che le manette gli erano state solo «appoggiate» ai polsi, dirà di aver saputo che quel «favore» fatto da De Pedis era proprio l'omicidio Pecorelli.

Sugli [illegible] della banda, la Moretti e Antonio Mancini indicano come persone «in contatto» con De Pedis anche un magistrato tuttora in servizio al ministero della Giustizia, un parlamentare socialista che è stato sottosegretario alla Giustizia e un ex giudice. E torna in ballo Corrado Carnevale, il giudice con la fama di «ammazzasentenze».

«Solo del presidente Carnevale - dichiara la Moretti - si sapeva con certezza che fosse corrotto, anzi "corrottissimo". A Roma lo sapevamo tutti. Addirittura si pagava per far sì che le cause che interessavano giungessero alla sezione del presidente Carnevale».

Giovanni Bianconi

DOSSIER ACCUSA

«Il senatore Scalone chiamò l'uomo di Riina»

ROMA. Una serie di documenti sulla vicenda del commercialista palermitano Giuseppe Mandalari (accusato di essere il contabile di Riina) e sulla vasta trama di rapporti che testimoniano l'intreccio tra mafia, massoneria e politica sono stati raccolti nel dossier «Il caso Mandalari». Curato da Sandra Bonsanti, Maurizio De Luca e Corrado Stajano, il documento ripercorre la vicenda di Mandalari e le situazioni che hanno interessato [illegible] magistrati negli ultimi venti anni. «Si tratta - ha detto l'on. Bonsanti - di documenti e di numerose intercettazioni inedite e atti giudiziari finora mai diffusi». Fra le intercettazioni, il dossier riporta i testi di diverse telefonate tra Mandalari e il senatore Filiberto Scalone (An), il quale ha sempre sostenuto che lui ricevette una sola telefonata dall'arrestato. In particolare, viene riportata una telefonata di Scalone a Mandalari il [illegible] marzo, cioè a due giorni dalle elezioni, in cui si faceva cenno ad incontri già avvenuti tra i due e ad altri da organizzare.

[r. cri.]

Le rivelazioni del «Buscetta della Magliana»

«L'esecuzione decisa da Cosa Nostra e massoneria»

La manovra tentata per un rogo a bordo: morto anche il presidente della Saint-Louis

Parigi, si schianta il jet dei vip

Fallisce l'atterraggio d'emergenza, 10 vittime

PARIGI. Dieci morti, tre membri d'equipaggio e sette passeggeri, tra cui un noto industriale: Bernard Dumon, 59 anni, presidente della Saint-Louis, la seconda società alimentare francese. E' il bilancio dell'incidente [illegible] avvenuto ieri pomeriggio all'aeroporto di Le Bourget, dieci chilometri a Nord di Parigi, dove Lindbergh atterrò nel 1927 dopo la prima trasvolata atlantica: oggi è riservato ai voli vip.

Un Mystere 20, executive jet della compagnia «Leadair», si è schiantato al suolo nel corso di un atterraggio di emergenza. L'aereo era decollato poco prima diretto in Romania ed era stato costretto a rientrare poco dopo il decollo, a [illegible] di un incendio a [illegible] dei motori, forse provocato dall'impatto [illegible] stormo di uccelli.

Il velivolo è precipitato all'imbocco della pista, mentre il pilota tentava di atterrare: tutte le persone a bordo sono rimaste uccise nell'impatto, che ha distrutto il Mystere spargendone i pezzi su un tratto di pista lungo diverse centinaia di metri.

I testimoni hanno raccontato di aver visto il jet, un modello superveloce capace di passare la barriera del suono, compiere [illegible] giro in aria subito dopo il decollo, probabilmente per puntare nuovamente il muso verso l'ampia pista, la stessa dove ogni primavera si svolge il Salone dell'Aeronautica, uno dei più importanti del mondo. Le Bourget sorge in una zona densamente abitata e il pilota ha tentato di dirigere il velivolo verso la striscia d'asfalto, ben sapendo che un'esitazione di pochi secondi avrebbe potuto provocarne la caduta sulle [illegible].

Ma la sua manovra disperata non è completamente riuscita, e il Mystere si è schiantato cento metri prima dell'inizio dell'asfalto, esplodendo in una palla di fuoco.

Nel rogo hanno perso la vita quattro passeggeri francesi (Dumon e altri tre dirigenti della Saint-Louis), due spagnoli, un americano e i tre membri francesi dell'equipaggio. Tutti i corpi sono stati ritrovati carbonizzati, secondo un pompiere intervistato da una [illegible] tv.

La Saint-Louis fa capo alla Ifil del gruppo Agnelli e alla banca francese Worms. Controlla la Generale Sucriere (zucchero), la William-Saurin (piatti cucinati) e la Lesieur (olii). La società ha 28 mila dipendenti e un fatturato consolidato di 34 miliardi di franchi, circa 10 mila miliardi di lire. Bernard Dumon, parigino, due figli, guidava il gruppo da quattordici anni. Nel [illegible] era stato eletto dalla rivista Expansion «miglior industriale di Francia».

[Ansa]

A Modena

Dopo l'incidente [illegible] l'amica di Edoardo Bennato

MODENA. E' morta nel policlinico di Modena dopo cinque giorni di coma, Paola Ferri, la ragazza ventitreenne coinvolta nell'incidente stradale in cui era rimasto ferito anche il cantante Edoardo Bennato, avvenuto nei pressi di Casalgrande, nel Reggiano, nella notte tra sabato e domenica.

Al momento dell'incidente, la ragazza, una studentessa universitaria di Scandiano (Reggio Emilia), viaggiava accanto al cantante napoletano che era alla guida della propria automobile.

Secondo un comunicato diffuso in serata dalla «Golgest» (l'impresa gestione spettacoli teatrali che cura le attività del cantante napoletano), la notizia della morte di Paola Ferri ha provocato un gravissimo contraccolpo psicologico per Bennato, tanto che le sue condizioni fisiche sono sensibilmente peggiorate.

[Ansa]

Vicino a Napoli

Ucciso a 16 anni «Voleva fermare i ladri della Vespa»

NAPOLI. Tragedia ieri sera nel napoletano. Un giovane, Francesco Coppola, sedicenne, è stato ucciso in circostanze non ancora completamente chiarite a Sant'Antimo.

Il cadavere del ragazzo, che lavorava nell'officina di un carrozziere e che era figlio di un muratore incensurato, è stato trovato in via Verde da una pattuglia dei carabinieri, inviata sul posto in seguito a una telefonata anonima.

Dagli accertamenti degli inquirenti è emerso che il giovane sarebbe stato raggiunto da un solo colpo d'arma da fuoco, sparato in pieno petto, freddandolo all'istante. E' possibile, secondo alcune testimonianze che i carabinieri devono accertare, che Francesco Coppola sia stato ucciso nel corso di una colluttazione: avrebbe opposto resistenza al tentativo di una banda di ladri di rubargli la Vespa.

[r. cri.]

Chioggia, il bimbo di nove mesi rifiutato anche dal padre che ora vive con un'altra donna

«Non voglio più mio figlio»

La madre lo abbandona all'asilo nido

VENEZIA. Lorenzo, 9 mesi, è un bambino senza famiglia. I suoi genitori di lui non sanno che farsene. La madre l'ha lasciato l'altro giorno all'asilo nido e non è più tornata a riprenderlo.

Il padre non lo vuole con sé, dice che non è suo, non l'ha mai riconosciuto. Il piccolo, che sta bene, adesso è stato affidato ad un istituto, per lui cominceranno le pratiche per l'adozione. Forse troverà presto una nuova famiglia. Per la madre Ariella Marchesan, 24 anni, è scattata la denuncia per abbandono di minore al tribunale di Venezia.

E' accaduto a Sottomarina di Chioggia, una zona che d'estate vive di turismo da spiaggia ma che alle spalle degli alberghi e degli stabilimenti balneari tradisce una realtà di emarginazione e sotto-occupazione.

Venerdì pomeriggio, alle 16, all'asilo nido comunale «Arcobaleno» è l'ora della chiusura. Le assistenti si apprestano a riconsegnare i bambini ai genitori. Se ne vanno tutti. Ma Lorenzo, già infagottato nella tutina pronto per uscire, resta lì. La madre che l'ha portato al mattino, non viene a riprenderlo. Le puericultrici aspettano, pensando ad un ritardo, poi avvertono le assistenti sociali del Comune. Qualcuno va al condominio di via Barbarigo, un casermone di tre piani dove il Comune alloggia famiglie sfrattate in una [illegible] squallida. Gente che vive a fatica, barcamenandosi [illegible] lavori saltuari.

Ariella vive lì da qualche [illegible] con Lorenzo e il figlio più grande, che ha [illegible] anni. [illegible] da venerdì scorso nessuno l'ha vista. Qualcuno sbircia dentro le finestre del suo appartamento al primo piano. Il letto è disfatto, la [illegible] vuota. Il bambino più grande, si scoprirà, è da alcuni parenti.

Le assistenti sociali cercano il padre, Claudio Boscolo, [illegible] 24 anni. Lavora occasionalmente come muratore, ogni tanto guadagna qualche soldo andando a raccogliere vongole, come in tanti [illegible] a Chioggia. Ha abbandonato Ariella da tempo e vive con un'altra donna. Lui, il piccolo Lorenzo, non lo vuole.

Così, mentre il bambino comincia il viaggio verso un istituto di accoglienza, il caso dell'abbandono esplode a Chioggia, grosso centro ittico della laguna veneta, con la seconda flotta peschereccia d'Italia. Il sindaco Sandro Boscolo Todaro è rimasto scosso dalla vicenda, ricorda che la crisi economica non ha risparmiato Chioggia, determinando l'emergere di gravi problemi sociali.

«Abbiamo delle famiglie - dice - dove alla povertà morale si unisce la povertà economica. Realtà dove è difficile intervenire perché spesso viene rifiutato ogni tipo di aiuto». Il parroco don Mario Pinton, che ha la chiesa ricavata da un ex supermercato, punta il dito sul processo di ghettizzazione che ha investito alcuni quartieri di Sottomarina, [illegible] casermoni dormitorio. In uno di quelli viveva Ariella con i due bambini.

Le puericultrici dell'asilo nido hanno raccontato che già in passato la madre aveva manifestato in varie occasioni la volontà di non [illegible] più con sé il figlio. «Non ce la faccio, non ho soldi, non mi aiuta nessuno» ripeteva Ariella. La situazione del piccolo, era seguita da tempo dal Comune. Giovedì scorso il sindaco aveva fatto affiggere in municipio l'ordinanza che informava i cittadini sull'avvio dell'iter per l'adottabilità del bambino.

Maria Grazia Raffele

PROFUGA BOSNIACA

Vince la guerra col padre

LUNIGIANA. Il Tribunale dei minori ha deciso che Sabasta Krasnich, 21 anni, e la sua bambina Francesca di 3 si incontrino per un'ora in luogo neutrale. Sabasta Krasnich, bosniaca, dopo la fuga dalla sua terra, sognava una famiglia insieme con il compagno italiano. I guai, invece, arrivarono insieme alla gravidanza. Lei veniva picchiata, maltrattata, trattenuta a forza se cercava di fuggire. Quando Francesca è nata, Sabasta aveva 18 anni. A 7 mesi la bambina è stata ricoverata in un ospedale di Firenze. «Ora - dice - voglio giustizia per me e per la mia bambina». [d. b.]

A sinistra l'asilo nido di Chioggia dove è stato abbandonato il piccolo Lorenzo

La culla? Un aeroporto

Pisa, neonato era nascosto nel bagno

PISA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'inserviente delle pulizie dell'aeroporto «Galilei» di Pisa lo ha trovato avvolto in un asciugamano di spugna e abbandonato in una toilette. Erano le cinque del mattino.

Così un bambino con poche ore di vita ha iniziato la sua difficile esistenza. Il bambino pesa tre chili e mezzo ed è biondo; ai medici del reparto di neonatologia della clinica ostetrica dell'Università di Pisa è apparso in buone condizioni di salute. Già pochi minuti dopo la diffusione della notizia da parte di radio e tv, decine di telefonate sono giunte al Comune e alla questura di Pisa da tutt'Italia per chiedere l'affidamento del piccolo. La decisione spetterà al tribunale dei minorenni di Firenze. [illegible] l'affidamento appare una soluzione non procrastinabile di molto.

Dice il prof. Pietro Pfanner, ordinario di neuropsichiatria infantile dell'Università di Pisa: «Il ruolo genitoriale è [illegible] completamente biologico della gravidanza, quindi un complemento essenziale della crescita del bambino. E' indispensabile affidarlo in fretta perché si ricrei quella diade madre-bambino, un ruolo che nessuna istituzione potrebbe surrogare».

Seppure l'abbandono non assolve la madre dalle sue responsabilità etiche, è significativo che la donna lo abbia lasciato in un luogo caldo e di grande transito [illegible] il piccolo potesse essere sollecitamente raccolto. Così è avvenuto. Un'inserviente delle pulizie dell'aeroporto aveva visto poco prima una giovane donna, alta, esile e bionda, che disfaceva un pacco all'interno della baby-room. La giovane ha detto alcune frasi in inglese di cui l'inserviente non ha potuto comprendere il significato, poi si è dileguata lasciando il pacco sul fasciatoio. Quando poco dopo l'inserviente si è avvicinata, ha scoperto che nel pacco c'era un neonato. Nella toilette del «Galilei», la polizia non ha trovato alcuna traccia di un parto avvenuto; l'ipotesi più probabile è che la giovane, oppure un'amica, abbia partorito altrove e poi il bambino sia stato trasportato ed abbandonato all'aeroporto affinché la sua scoperta fosse certa e rapida.

Finiti i controlli nel reparto di neonatologia, ora la parola passa al magistrato perché, come suggerisce il prof. Pfanner, «l'affidamento avvenga in fretta».

Il Tribunale dei minori di Firenze [illegible] 10 giorni per decidere: è questo il tempo che la legge consente perché il bambino possa essere riconosciuto dalla madre che avesse un ripensamento. La polizia intanto indaga partendo dall'indi[illegible] dell'inserviente che ha segnalato come la donna parlasse inglese e l'asciugamano che avvolgeva il neonato [illegible] scritte in quella lingua. Una discreta indagine [illegible] condotta nella vicina base di Camp Darby dove è forte la presenza di militari americani anche di sesso femminile. Oggi il bambino sarà probabilmente segnato all'anagrafe di Pisa col nome e cognome che il magistrato dovrà decidere. Poi si scatenerà la corsa all'adozione, un atto dovuto, urgente, ma che richiede grande cautela. Un tempo almeno in apparenza era tutto più facile e la società persino più attrezzata ad accettare un evento del genere: la madre lasciava furtivamente il bambino nella ruota, le suore caritatevoli giravano la ruota verso l'interno ed accoglievano il neonato abbandonato. Sarebbe cresciuto in qualche modo nell'orfanotrofio con un nome ed un cognome che ricordava la misericordia divina.

Renzo Castelli

Nato in Toscana

Un «codice» antimolestie in fabbrica

PRATO. E' nato il primo «codice» - dodici articoli sottoscritti da Cgil, Cisl e Uil e da Marcello Bucci, presidente dell'Anci (l'associazione dei Comuni) sezione toscana - a tutela di chi subisce molestie sessuali sul posto di lavoro, negli enti pubblici. Il codice, prima iniziativa del genere in Italia, servirà anche da deterrente, prevedendo sanzioni e obblighi, e garantirà la nullità di licenziamenti, trasferimenti e dequalificazioni che derivino da atti discriminatori e che siano, in particolare, da mettere in relazione con molestie sessuali.

Diciassette sindaci della Toscana si sono già dichiarati disponibili a utilizzare il Codice anti molestie all'interno delle rispettive amministrazioni. Il nuovo Codice dovrebbe entrare presto in vigore anche in altri Comuni toscani, istituendo la figura del Consigliere di fiducia, cui rivolgere le proteste.

Nel corso della presentazione, richiamata l'attenzione sul vuoto normativo in questa materia, i promotori dell'iniziativa si sono augurati che presto si concretizzi la possibilità di estenderlo anche in altre strutture pubbliche. Ad esempio, le Usl. E anche, attraverso il graduale rinnovo dei contratti di lavoro, in quelle aziende private in cui si trovino «interlocutori disponibili».

Il Codice toscano antimolestie recepisce una Raccomandazione emanata dalla Cee nel 1991, che stabiliva: «Per molestia sessuale si intende ogni comportamento indesiderato a connotazione sessuale». Inclusi gli sguardi insistiti, gli ammiccamenti, gli apprezzamenti verbali, le foto pornografiche portate sul luogo di lavoro, i messaggi scritti e gli oggetti allusivi. [c. o.]

Londra, caso risolto dallo psicologo che ha trovato il manoscritto intitolato «Delitto perfetto»

Thriller inchioda la mamma assassina

Uccide il figlio dopo avere scritto una storia horror

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato un romanzetto sull'«omicidio perfetto», scritto nelle ore perse della sua squallida esistenza, a tradire Ruth Neave. La polizia l'ha arrestata per l'omicidio di suo figlio Rikki, [illegible] anni, strangolato quasi due mesi fa a Peterborough: a lungo si era sospettato che responsabile fosse una banda di suoi coetanei, e l'opinione pubblica inglese - memore di Jamie Bulger massacrato a Liverpool e poi gettato sui binari del treno da due ragazzini - ne era rimasta inorridita.

Rikki Neave era uno di quelle disgraziate figure di una società inglese in cui le famiglie disgregate non si contano più. Abitava con la madre e con la sorellina Sheradine; [illegible] era già, nonostante la tenerissima età, un discolo. Abbandonato a se stesso, marinava regolarmente la scuola e frequentava ragazzi più grandi di lui, che lo educavano all'arte delle prime bravate. E per questo nessuno, a scuola, si era meravigliato più di tanto quando, quel giorno di novembre, non s'era presentato in classe: «Sovente era assente», aveva spiegato un'insegnante. La madre [illegible] salutato sulla porta di casa, senza neppure pensare che a quell'età un bambino fosse da accompagnare a scuola; e soltanto in serata, non vedendolo tornare, aveva dato l'allarme.

Con i poliziotti Ruth Neave [illegible] stata severa: «Io saprei fare meglio il loro lavoro». Con l'assassino era stata minacciosa: «Se la polizia non becca i bastardi che l'hanno assassinato, li ucciderò io». E poi il primo errore: «Credo che sia stato strangolato da un adulto che conosceva; e sento che si trattava di una donna». Fin dai primi giorni i vicini di casa [illegible] ebbero dubbi: il sospettato numero uno, dicevano, doveva essere proprio quella donna che aveva piantato il padre di Rikki prima ancora che il bambino nascesse e che, recentemente, si era separata anche dal secondo marito (finito intanto in carcere per furto). E lo dicevano con graffiti sulla staccionata di casa.

«Era un piccolo mascalzone - si [illegible] difesa Ruth Neave - [illegible] questo non significa che dovessi ucciderlo. Chiunque uccida un bambino dovrebbe finire in galera per sempre». Ma poi gli assistenti sociali avevano trovato il romanzetto scritto dalla donna, «Il delitto perfetto». E' la storia - mai pubblicata, naturalmente, ma chissà che ora l'improvvisa celebrità operi il miracolo - di un uomo che violenta, mutila e uccide una ragazza, poi si vanta: «Sono una minaccia per tutti».

Chi l'aveva letto era rimasto interdetto. Lei, spavalda come sempre, aveva replicato: «Secondo i servizi sociali significa che ho ucciso Rikki. E' una menzogna: gli volevo bene». Ma già la sua facciata di madre addolorata era incrinata, e poco a poco i sospetti si sarebbero fatti più concreti. Lei, imperterrita, continuava a liquidare i sospetti. «La mia casa è piena di gialli», aveva detto in un'intervista: «Che ne abbia scritto uno anch'io non fa di me un'assassina, solo una scrittrice».

A lungo la polizia dev'essersi domandata se la sua fosse sciocchezza o colpa. Resta un mistero di questa Inghilterra, per molti versi così civile e per altri [illegible] e irresponsabile, come un adulto [illegible] domandi che [illegible] faccia un bambino di [illegible] anni solo e lontano da casa quando è già [illegible]. Nel caso di Rikki, visto la sera in compagnia di alcuni ragazzi davanti a un negozio, come nel caso Bulger, quando molti videro la vittima andare verso la morte in compagnia dei suoi due giovanissimi assassini.

In un'altra occasione Ruth Neave aveva spiegato di essere un'avida lettrice, e non solo di gialli. «Da dieci anni - aveva detto - studio psicologia da autodidatta. Ne [illegible] affascinata, volevo scoprire se è vero quello che dicono gli esperti, e cioè che è colpa dei genitori se una persona cresce male. Non sono d'accordo: ho avuto una famiglia disastrata ma non ho mai fatto nulla di male. Nessuno si rende conto che [illegible] una persona intelligente, anche se [illegible] ho risolto l'assassinio di mio figlio. Non ancora». Vi ha provveduto la polizia. [f. gal.]

Vicenza: ma il parroco critica con manifestini l'apparizione al «Costanzo Show»

Appello in tv per la bimba anoressica

Cacciata dalla scuola, i familiari chiedono aiuto

VICENZA
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Di diverso dagli altri bambini ha solo quel piccolo tubicino che le esce dal naso. Per il resto Desi Boldrin, 5 anni, anoressica da [illegible] e costretta a nutrirsi [illegible] il sondino, è assolutamente normale. Per tutti, ma non per il parroco di Lusiana, paese ai piedi dell'Altopiano di Asiago. Perché don Antonio Dissegna non vuole «una bambina handicappata» nella sua scuola materna. E' ormai da anni che va avanti questa storia. Una battaglia che la madre Daniela Pilla ha deciso di portare davanti alle telecamere del «Maurizio Costanzo Show». Provocando le ire del sacerdote e dell'ex sindaco di Lusiana, Antonella Corradin. Che, dopo avere appoggiato la lotta di casa Boldrin, le ha girato le spalle. E ha fatto tappezzare il paese di manifesti contro la madre di Desi: «Deploriamo la strumentalizzazione del caso - si legge -. Speriamo che la stampa si occupi di Lusiana [illegible] più obiettività e comunque ringraziamo la scuola materna».

Ma il protagonista della vicenda è comunque lui, don Antonio Dissegna: «Nella mia scuola privata non posso accogliere una bambina che può vivere situazioni a rischio - ha spiegato -. La scuola è frequentata da altri cinquanta bambini e affidata a tre suore anziane. Chi le può mettere la sonda se qualcuno gliela strappa? E chi può farla mangiare se si rifiuta?». I disagi della famiglia, il trauma per quella bambina? Stupidaggini: «Facciano come vogliono, vadano dove vogliono, ma non si rivolgano a me - dice secco il sacerdote -. Visto che è una bambina handicappata, chiedano assistenza all'Usl o al Comune, io [illegible] posso fare niente».

Non si è piegato nemmeno di fronte ai certificati medici che confermano l'evidenza: Desi è una bambina squisita e normalissima «cui non serve nemmeno un'insegnante di sostegno». Anzi, il neuropsichiatra è convinto che l'inserimento della piccola in un ambiente diverso da quello familiare possa aiutarla a superare le difficoltà [illegible] il cibo. Hanno provato a parlare al parroco anche l'assistente sociale e un pediatra. Risultato: non li ha neanche voluti vedere. Adesso Daniela Pilla si è stancata. E' vero che la sua Desi ha trovato ospitalità nell'asilo della vicina Crosara. Dove, accolta a braccia aperte, si trova benissimo. Ma è una questione di principio. «Tutto quello che voglio è che a mia figlia sia chiesto scusa, abbiamo subito troppe umiliazioni. E perché il Comune non mi rimborsa le spese per i viaggi, visto che Desi non può restare qui a Lusiana?», dice. Lui, don Dissegna, è sempre più granitico nella sua decisione. Tanto che ha scritto una lettera al «Maurizio Costanzo Show»: «Non c'è discriminazione [illegible] Desi, ma, come anoressica, non possiamo assisterla. Sua madre si è servita della bambina per creare un caso. E la comunità ritiene fazioso ciò che ha detto e fatto». E la piccola Desi? Si arrangi. [a. m.]

Riscritta la mappa delle costellazioni con l'aggiunta del «Serpentario»

«Lo Zodiaco è tutto ■ rifare»

Astronomi inglesi: 13 i segni dell'oroscopo

Peter Van Wood

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutto sbagliato, tutto da rifare. Gli astrologi, dicono gli astronomi, non hanno capito un bel niente in tema di costellazioni, quindi i segni dello Zodiaco sono una favola tutta da rivedere. Anche perché sono 13 e non 12 con la dovuta aggiunta ■ Serpentario. E soprattutto perché gli altri ■ non hanno una durata fissa ma variabile. Inoltre nel corso dei millenni si è provocata una sfasatura per cui un cancerino nato oggi non godrebbe delle stesse influenze astrali d'un cancerino nato in età romana. E' una rivoluzione. I salotti di mezzo mondo non saranno più gli stessi, le signore - esaurito il soggetto di questa sfida dal mondo della scienza - non potranno più giurare sulle loro certezze astrologiche.

A immettere il tarlo del dubbio fra le ascendenze e le congiunzioni - ma l'immagine più appropriata è forse quella della faina nel pollaio - è niente meno che ■ «Royal Astronomical Society», in una serie di programmi di astronomia popolare che la «Bbc» sta per mandare in onda. Con brutale franchezza l'astronoma Jacqueline Mitton fa notare ■ seguaci dello Zodiaco che in realtà essi sono nati sotto stelle diverse da quelle cui ritengono di ■re legato la propria sorte.

Bisogna risalire alle origini per capire che cosa stia accadendo. La rivoluzione della Terra attorno al Sole ce lo fa vedere sullo sfondo di 12 costellazioni, i tradizionali segni dello Zodiaco. Con la nascita dell'astrologia, fra due e tremila anni fa, a ognuna ■ quelle costellazioni fu assegnata una zona, un dodicesimo di cielo; e le date fissate allora sono quelle che si usano ancora oggi. E qui nascono i problemi.

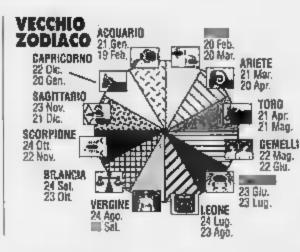
Anzitutto, spiega la Mitton, chi ■ nato fra il ■ novembre e il 17 dicembre non è in realtà ■ Sagittario ma un Serpentario, il nuovo segno iconizzato come un uomo con un serpente, l'immagine ■ quella divinità romana della guarigione che era Ophiuchus. Ma poi le costellazioni non sono tutte di dimensioni uguali, ce ne sono ■ grandi e di piccole. La nuova Vergine (dal 16 settembre al 30 ottobre) eserciterà quindi il suo influsso per 45 giorni, contro un povero Scorpione ridotto a 6 giorni (dal 23 al 29 novembre). Altre «estensioni» ■ al Toro e al Leone, mentre marginalmente sacrificati dovranno essere in futuro Acquario, Capricorno, Cancro, Gemelli e Ariete.

Non è tutto: ci sono altre brutte notizie per gli astrologi. Con il passare degli anni la direzione dell'asse terrestre si è leggermente modificata, cambiando quindi il rapporto del nostro pianeta con il Sole e, di conseguenza, lo scenario astrale alle spalle della nostra stella. Insomma, ogni duemila anni circa ■ cielo «slitta» di una costellazione; e questo significa che un Pesce nato nella Grecia antica è ben diverso da un Pesce d'oggi, che dovrebbe invece essere un Acquario. Una sfasatura che, di slittamento in slittamento, ■ completerà nel giro di 26 mila anni ■portando alle date d'origine.

Il mondo dell'astrologia è in fermento. Al punto, sostiene la «Bbc», che molti giornali hanno volutamente ignorato la notizia, per non screditare i loro astrologi. Ma qualcuno, come Robert Hyde del «Daily Telegraph», reagisce con durezza, accusando Jacqueline Mitton di essere «po■ scientifica». «Come al solito - dice - gli astronomi cercano di farci dire cose che non abbiamo mai detto. Non abbiamo ■i sostenuto, per esempio, che esista■ solo 12 costellazioni. Per quanto mi risulta sono 88. Gli scienziati cercano di invalidare l'astrologia con le loro idee preconcette».

Replica la Mitton, divertita, che ■ solo concetto di una trasformazione del nostro carattere in seguito alla posizione di un pianeta distante come Plutone è «una sciocchezza». Per chi di noi si è sentito attribuire per tutta la vita caratteristiche in cui non si riconosce, o prevedere il futuro in nome di un segno con sapore di magia, ■ una grande rivincita.

Fabio Galvano

LA ■A DELLE ■

«La scienza ■ barando»

Gli astrologi: c'è troppa confusione

MA che scherzi sono? Una nata sotto il segno del Cancro si ritrova ad essere «del Gemelli»? E tutti i discorsi sulla sensibilità, sulla femminilità, l'intuito e la dolcezza cancerina precipitano così nella «gemellità» di quei giocherelloni che portano il cervello a spasso, ■ faceva Mercurio con gli altri dei, e che devono sempre avere l'ultima parola?

«Basta, ■ ne possiamo più - esplode l'astrologa Maria Carla Canto -: ■ anni che, ogni tanto, vien fuori questa storia della precessione degli equinozi. Va bene, ripetiamolo ancora una volta. E chissà che finalmente qualcuno capisca, oppure la smetta di ■ in malafede: i segni zodiacali "non" corrispondono alle costellazioni».

La disciplina, infatti, si basa sul «percorso apparente» del Sole che gli astrologi chiamano eclittica. Tale percorso è suddiviso in dodici parti definite «segni zodiacali». Continua Maria Carla Canto: «I segni ■ immateriali, incorporei, non sono mai coincisi con le costellazioni e, tra l'altro, astronomi del passato hanno probabilmente fatto altri raggruppamenti fittizi di stelle, che distano tra loro milioni di anni-luce, combinando di conseguenza ■ modo diverso ■ costellazioni. Sono porzioni uguali di spazio».

E il cielo di nascita? Che significa l'oroscopo di un individuo? «Dalla configurazione del Sole, della Luna e degli altri corpi del Sistema solare, ricaviamo le indicazioni su come le immagini psichiche antiche, gli archetipi, ■ idee originarie si colleghino nella psiche di ■ individuo».

Insomma, l'astrologia è la forma più antica di psicoanalisi; la pensava così Carl Gustav Jung, quando diceva che altro non è che il risultato di tutte le conoscenze psicologiche dell'antichità.

Peter Van Wood, astrologo (e in passato valente chitarrista), accusa gli astronomi di non capire o di non voler capire: «La voglia di protagonismo supera troppo spesso ■ volontà di conoscere. Quasi nessun astronomo ha ■ letto ■ testo serio di astrologia e sapete una cosa? Chi l'ha fatto, come Falmstead, astronomo di Greenwich, vi si è appassionato. Per non parlare di Galileo (che, tra l'altro, suonava il liuto, quasi un "chitarrista" come me...) che era anche un valente astrologo. Gli astronomi barano; le costellazioni non ■ i segni».

Anche la sua collega Antonio Bononi, specializzata nell'appli■ dell'astrologia allo studio dei caratteri, commenta: «E' storia vecchia. Già gli antichi conoscevano la precessione degli equinozi; ma questo all'astrologia non interessa, perché non sono i raggruppamenti delle stelle a determinare il quadro astrologico, bensì i segni, ovvero il passaggio del Sole nello spazio diviso in dodici parti. Ora vengono a dire che le costellazioni sono tredici? Errore, ■ astronomi, sono almeno quattordici: Serpentario, infatti, ha una testa e ■ coda. Rifate i vostri conti».

Daniela Daniele

IL FUTURO DELLA ■

«Il pubblico continuerà ad apprezzare e premiare una campagna divertente, ben realizzata e a puntate»

«Idee, unica ■ per lo ■ in crisi»

Marco Testa: troppe polemiche sulla pubblicità

DA molti mesi è in atto una polemica sulla pubblicità. L'elenco delle accuse è lungo e vario. Si dice che è invadente, che ce n'è troppa, che non serve. La questione è stata presa sul serio da molti quotidiani, e autorevolmente commentata dagli esperti. Alcuni ■ hanno dichiarato, ■ spesso succede, la morte prematura.

L'ultima puntata di questo infinito querelle riguarda invece i modelli sociali proposti dalla pubblicità, ■ vedo, tanto per cambiare, come apprendo dalla «Stampa» di ieri, la famosa famiglia ■ Mulino Bianco principale obiettivo polemico. A volte, lo confesso, ■ chiedo cosa sarebbe accaduto se quella campagna non fosse mai uscita. ■ cosa avrebbero discusso per mesi e anni critici del costume e polemisti vari, neoguru e post-pubblicitari? Né mi sorprendo scoprire che la tirata nasce dai commenti di addetti ■ lavori. ■ saranno accorti, mi chiedo, che la famiglia del Mulino Bianco non esiste più da oltre un anno, e che è stata sostituita - con un s■ che va ben oltre le nostre previsioni - da una nuova campagna, tra l'altro molto apprezzata dal pubblico, che parla delle città italiane e della natura? Ma la questione è più ampia. ■ queste polemiche di varia natura sulla pubblicità meritano alcune precisazioni. Tralasciamo, per il momento, tutte le ■ eccessivamente ideologiche che davanti all'argomento pubblicità reagiscono meccanicamente tirando fuori - ancora una volta! - il babau dei persuasori occulti, rifiutando di capirne ■ ruolo comunque positivo in una società complessa ed avanzata come la nostra. Almeno questo vorrei darlo per scontato.

Da queste infinite discussioni, comunque, ecco emergere nuovi guru e nuovi maestri del pensiero. Le loro conclusioni sono sorprendenti. Affermano, per esempio, che gli spot sono finiti, che bisogna trovare nuove id■ come il sonoro ai caselli autostradali o le vetrine animate: idee senza dub■ divertenti, ma che coinvolgono quattro o cinque gatti e che a volte corrono il rischio di diventare ■ quella forma di pubblicità prevista in un famoso libro di fantascienza. ■ ■ la gente ■ costretta ■ pestare una specie di scarafaggio ■ che emette una sottospecie di messaggio pubblicitario. Tra l'altro, stavolta c'è ■ sondaggio che conforta questa opinione. Infatti, è vero che il pubblico non ama gran par■ degli spot, ma, guarda caso, ne apprezza invece alcuni che lo riconciliano con ■ pubblicità. E cosa sarà mai questo innovativo, straordinario oggetto del desiderio, questa araba fenice che sembra risolvere il problema alla radice? La sconvolgente risposta è: una bella campagna divertente, ben realizzata e, magari, seriale. Ma come, direte, una roba tipo Calimero negli Anni 60? ■ ■ Manfredi negli Anni 70? Esatto. ■ più moderna. Come Telecom negli Anni 90. Una scelta in grado di riscattare tutto, persino gli insopportabili consigli per gli acquisti.

Tanto è vero che, secondo l'ultimo sondaggio Datamedia, il ■ degli italiani ricorda e apprezza la campagna Parmacotto, l'87% ama e ricorda la campagna Telecom. E allora? E allora per i pubblicitari ■ tutto il mondo ■ battaglia sta diventando molto più dura del previsto. La ragione è che ■ pubblico, a forza di guardare molte ore ■ televisione, ma non solo, si è decisamente evoluto e ormai sa scegliere. Vuole vedere spot belli, spiritosi ■ emozionanti, comunque creativi, fatti bene, con tecnologie innovative. E sceglie quelli su tutti gli altri. Anche se la concorrenza magari investe di più. Il punto è proprio questo: la battaglia non è e non sarà mai nell'inventare nuovi media, o nell'impaginare in trenta secondi l'ultima tendenza sociologica, ma specialmente in quello che ■ met■ dentro come idea. E l'idea, alla fine, o c'è ■ non c'è. E ■ nel futuro dovremo proprio convivere con uno scarafaggio sonoro, sceglieremo una farfalla spiritosa.

Marco Testa

Un'immagine della ■ campagna pubblicitaria della Fiat Punto girata a Napoli

«Punto»

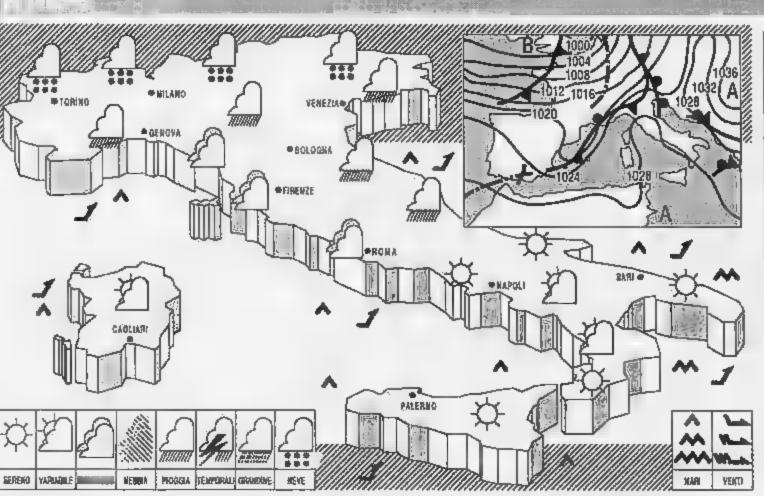
Nuovi filmati con i giganti

TORINO. Programmata in tutta Europa, ha debuttato ieri sugli schermi tv italiani la nuova campagna pubblicitaria della Fiat Punto, ■ spot di 30 secondi: «Punto, più grande dei tuoi desideri». Due uomini e due donne camminano nelle strade napoletane, ■ giganteschi come Gulliver, case e piazze sembrano lillipuziane. E' la dimensione dei protagonisti il «leit-motiv»: gli uomini giganti rappresentano gli utenti della Punto, sempre più soddisfatti nella crescita dei loro desideri, esauditi da ■ vettura che fornisce «più protezione, più spazio, più slancio». La Punto, un successo, come la Uno. Le riprese sono durate una settimana, a Natale. E' stata scelta Napoli perché vi sono ■ i simboli delle grandi città europee: palazzi dell'800 ■ del '900, ■ galleria, vaste arterie, uno stadio moderno. [r. cri.]

Ospiterà 4 mila persone

■ ■ Fiuggi ■ ■ per ■

ROMA. Sessantaduemila metri quadri di superficie, una capienza che supera le 4 mila per■. E' il nuovo centro congressi che sorgerà a Fiuggi. Si chiamerà Michelangelo in onore di uno dei primi illustri estimatori delle acque curative. A questo progetto Fiuggi affida il proprio rilancio. Il mega centro permetterà di sfruttare le strutture alberghiere della cittadina anche nei periodi di bassa stagione. Un business che favorirà l'occupazione con l'obiettivo dichiarato di conquistare nell'arco di due anni una fetta consistente del turismo congressuale nazionale pari al tre per cento, sottraendolo alle strutture concorrenti di Roma e Napoli.

A realizzare il palacongressi sarà uno degli architetti più noti in Europa, lo spagnolo Santiago Calatrava Valls, famoso per aver ideato la torre olimpica di Barcellona. [r. cri.]

SITUAZIONE: un veloce sistema frontale atlantico, attualmente sulla Francia, interesserà l'Italia centro-settentrionale, ad iniziare dal settore nord-occidentale.

TEMPO ■VISTO: sulle regioni ■ntro-settentrionali nuvolosità variabile con possibilità di locali precipitazioni; in giornata nuvolosità e fenomeni si trasferiranno sulle regioni adriatiche. Graduale miglioramento ad iniziare dal settore nord-occidentale. Sulle ■ zone alternanza di schiarite e annuvolamenti.

■ in aumento al Nord; senza variazioni sulle rimanenti ■.

■ moderati meridionali. ■ rinforzi sul canale di Sardegna.

MARI: mossi lo Jonio e il canale ■ Sardegna; poco mossi gli altri ■.

■ **PER DOMANI:** sulle regioni meridionali condizioni di variabilità, con addensamenti più probabili sulle zone joniche. Sul resto dell'Italia cielo in prevalenza poco nuvoloso, con annuvolamenti più intensi s■ zone alpine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-8	1	Firenze	-1	9	Bari	6	13
Verona	0	6	Pisa	1	11	Napoli	2	14
Trieste	4	9	Ancona	1	13	Potenza	1	8
Venezia	1	6	Perugia	2	8	S.M. Leuca	9	13
Milano	-5	2	Pescara	1	11	R. Calabria	12	17
Torino	-6	4	L'Aquila	-4	10	Palermo	10	16
Cuneo	1	5	Roma Urbe	2	14	Catania	5	14
Genova	6	10	■ Camp.	1	11	Alghero	1	15
Bologna	-1	5	Campobasso	1	8	Cagliari	1	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	7	pioggia	Lisbona	8	14	nuvoloso
Atene	5	12	variabile	Londra	6	8	variabile
Bangkok	20	33	variabile	Los Angeles	8	15	pioggia
Berlino	-3	3	nuvoloso	Madrid	2	9	pioggia
Bruxelles	0	7	■	Montreal	1	4	nuvoloso
Bucarest	-10	-5	coperto	Mosca	-15	-11	nuvoloso
Budapest	-6	-4	neve	New York	4	5	pioggia
Buenos Aires	21	27	sereno	Parigi	6	10	variabile
Copenaghen	-1	0	pioggia	Pechino	-5	1	nuvoloso
Dublino	-1	4	sereno	■ga	-4	-2	nuvoloso
Francoforte	0	6	sereno	Rio de Janeiro	22	37	variabile
Gerusalemme	4	9	sereno	Sofia	-7	-3	coperto
Ginevra	0	0	pioggia	Sydney	21	21	pioggia
Helsinki	-7	-4	nuvoloso	Tokyo	1	11	sereno
Johannesburg	14	25	sereno	Varsavia	-11	-5	sereno
Il Cairo	9	15	sereno	Vienna	-6	-1	nuvoloso

Realizzati nel rispetto dell'ambiente e offerti a prezzi vantaggiosi

In cucina entrano stile e fantasia

Nuovi modelli soddisfano ogni esigenza

Si chiamano «Teca», «Domino», «Pinea». Hanno linee moderne o classiche, soluzioni tecnologiche all'avanguardia e particolari capaci di renderli davvero unici. Sono alcuni dei nuovi modelli di [illegible]ine realizzati da «Berloni», un'azienda [illegible] tempo affermata nel mercato dell'arredamento e che, in particolare nel settore delle cucine, è uno dei nomi più noti [illegible] collaudati. I nuovi modelli prodotti da «Berloni» si possono ammirare [illegible] locali [illegible] «Assomobili», l'azienda [illegible] arreda[illegible] [illegible] Rivoli, in corso Susa 240.

Quello di «Berloni» con «Assomobili» è un legame tra due aziende che hanno molto in comune. L'esperienza e la professionalità che «Berloni» testimonia con i propri articoli sono infatti le caratteristiche che contraddistinguono l'attività di consulenza e vendita di «Assomobili». La sede di Rivoli è stata recentemente rinnovata e ora presenta una nuova impostazione che consente una esposizione migliore e più funzionale delle diverse soluzioni d'arredo. La trasformazione ha naturalmente interessato anche il settore cucine e gli addetti di «Assomobili» sono a disposizione per illustrare le caratteristiche dei diversi modelli, consapevoli di poter presentare un ventaglio [illegible] soluzioni capaci di soddisfare qualsiasi esigenza.

«Assomobili» presenta infatti l'intera gamma delle cucine «Berloni», vale [illegible] dire 112 [illegible]delli che spaziano dalle [illegible]ne in legno lavorato classico a quelle in legno moderno [illegible] quelle laccate e laminate. Inoltre, «Berloni» realizza anche cucine su misura così da poter soddisfare anche le esigenze più ricercate. Tutta la produzione (in serie o su misura) è il frutto di 30 anni di esperienza e di un'impostazione che [illegible]niuga l'abilità dei maestri artigiani a tecnologie all'avanguardia. Lo conferma ad esempio la linea di verniciatura del[illegible] stabilimento «Berloni» di Pesaro: è [illegible] delle più grandi e moderne al mondo e impiega materiali che consentono [illegible] mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche del legno.

Ma «Berloni» [illegible] anche testimonianza [illegible] una produzione realizzata nel rispetto dell'ambiente. Un impegno ribadito dai frigoriferi e dai congelatori privi dei gas cfc e dal fatto che tutti i materiali impegnati sono di classe E1, cioè a basso contenuto di formaldeide, un gas nocivo sprigionato dai collanti. «Il risultato [illegible] [illegible] simile impostazione - spiegano i responsabili di Assomobili - è una cucina elegante, funzionale e all'avanguardia, ma che al tempo stesso riesce a mantenere [illegible] davvero competitivi».

Con oltre 100 modelli, «Berloni» ha certo le credenziali per risolvere qualsiasi esigenza. Ma, come detto, [illegible] gamma di cucine si è di recente ulteriormente arricchita. Fra le novità c'è ad esempio «Smart», cucina dalle linee moderne realizzata in carta giapponese, un particolare tipo di laminato molto robusto. [illegible] debutto [illegible] anche «Teca», modello che consente di avere basi più profonde del normale (fino a 70 centimetri) e che presenta il telaio in noce, laccato al centro in una soluzione antigraffio. Altri nuovi [illegible]i sono «Si[illegible]», cucina con ante in laminato (tra l'altro «Berloni» produce tutte le ante senza spigoli vivi e quindi ideali per quanto riguarda [illegible] sicurezza passiva); «Domino», con ante a telaio [illegible] ciliegio massiccio; «Primavera», modello classico, con l'anta a telaio e la possibilità [illegible] avere piani d'appoggio in piastrelle; «Pinea», modello rustico, in pino tinto miele con elementi di altri colori.

Anche questi nuovi modelli sono presentati nell'esposizione di «Assomobili». Tra l'altro, in questo periodo, l'azienda di Rivoli offre la possibilità di completare al meglio l'arredamento di una cucina. Nei locali [illegible]i c[illegible] Susa 240 viene infatti presentata un'ampissima scelta di divani a due [illegible] tre posti. Disponibili sia nello stile classico che in quello moderno, so[illegible] realizzati da aziende conosciute come «Nicoletti», «Busnelli» e «Mimo». L'offerta [illegible] «Assomobili» comprende naturalmente modelli di divani [illegible] solo per la cucina, ma anche per gli altri ambienti della casa. Tutti, comunque, sono prodotti con materiali ecologici e vengono offerti a prezzi davvero interessanti.

Una biografia, un film, due romanzi: il tragico destino di un uomo e la più antica manipolazione genetica voluta dai Papi

FARINELLI il castrato di Dio

L'INCANTO [illegible] una voce che [illegible] forza, dolcezza, estensione, e tenerezza, [illegible]zia, agilità. Il mistero affascinante [illegible] un'ugola di fanciullo che canta con la forza di un uomo. Per ottenerla [illegible] impedire che con la pubertà avvenga l'ispessimento di laringe e [illegible]rde vocali, mentre [illegible] toracica e diaframma si sviluppano normalmente. Un dilemma genetico apparentemente impossibile [illegible] sciogliere. Eppure per oltre tre secoli, [illegible] metà del '500 sino al 1903, la Chiesa lo ha risolto con una scelta drastica e terribile: la castrazione. Evirando fanciulli dotati [illegible] belle voci si fermava per tutta la vita l'incanto [illegible] un'ugola forte, estesa, dolcissima.

Nel [illegible] dei secoli migliaia di ragazzini del Sud Italia sono stati sottoposti a questa barbara pratica. Per alimentare di splendide voci le cappelle pontificie. Per gettare sui palcoscenici dell'Europa barocca [illegible] amante dell'artificio e dell'innaturale, stuoli [illegible] applauditissimi e richiestissimi evirati cantori italiani. Perché il fenomeno è tutto ed esclusivamente italiano e italiane erano queste star che con i loro capricci e con vertiginosi virtuosismi vocali incantavano le platee d'Europa fra '600 e '700.

E in questi tempi di rabbrividenti esperimenti genetici non si può non considerare con raccapriccio l'evirazione [illegible] il primo terribile esempio di manipolazione genetica.

Osannati e già allora vituperati. «Aborro in su la scena / Un canoro elefante / Che si trascina a pena / Su le adipose piante», cantava il Parini nell'ode *La Musica*. Mentre il Foscolo nei *Sepolcri* si scagliava contro Milano «città lasciva, d'evirati cantori allettatrice», creando così per i castrati una definizione che è rimasta: evirati cantori, appunto. Ma Rossini li considerava ancora, [illegible] pieno '800, «i fondatori del cantar che nell'anima si sente» e sosteneva [illegible] che «l'orrenda decadenza [illegible] bel canto italiano ebbe origine nella soppressione di essi», mentre Stravinskij in questo secolo provava nostalgia per quella [illegible] perduta.

E proprio *La voce perduta* si intitola la b[illegible] biografia edita [illegible] Edt che il musicologo Sandro Cappelletto ha dedicato al più famoso evirato cantore di tutti i tempi, Carlo Broschi detto Farinelli. Famoso [illegible] solo perché per lo splendore assoluto della [illegible] eccelsissima voce fu ricevuto [illegible] onori presso le più importanti corti d'Europa, dalla Vienna di Carlo VI alla Parigi di Luigi XV, alla Londra di Giorgio II, mentre le dame della capitale inglese lo [illegible]glievano al grido di «One God, one Farinelli». Ma famoso anche per il singolare destino che lo vede nel 1737, [illegible] trentadue anni, abbandonare l'acclamatissima carriera per passare alla [illegible] di Spagna [illegible] invito di Elisabetta Farnese: per undici anni, ogni sera, allieterà con il suo canto divino le terribili notti di Filippo V preda di una devastante depressione.

Figura singolare, uomo di grande cultura, Farinelli. Al successo strepitoso univa un carattere melanconico, provava insopprimibile l'umano rimpianto, la disperazione per la mutilazione cui era stato sottoposto da fanciullo. Un sentimento [illegible] che gli fa scrivere durante gli anni spagnoli, nell'occasione del matrimonio di Ferdinando VI con Maria Barbara di Braganza: «Postosi in letto si restò all'oscuro, per quello che fanno tutti la primiera notte. Il povero scrittore [cioè Farinelli stesso, n.d.r.] solo non puole ottenere simili e piacevoli notti oscure».

Proprio per questa tragica umanità Farinelli continua ad affascinare. [illegible] per questo che il suo mito torna d'attualità non [illegible] con la biografia di Cappelletto. Ha successo sugli schermi francesi e sta per arrivare in Italia il film *Farinelli il castrato* di Gérard Corbiau, [illegible]rpretato [illegible] Stefano Dionisi nel [illegible] di Farinelli e da Enrico Lo Verso in quello del fratello, il musicista Riccardo Broschi. Due biografie romanzate sono uscite sempre [illegible] Francia e [illegible]cora Oltralpe è andata a ruba l'incisione con la colonna sonora del film dove [illegible] perduta dell'evirato cantore è stata ottenuta artificialmente mixando le voci di un controtenore [illegible] di un soprano.

Nato ad Andria nel 1705, affidato, dopo la mutilazione, alle cure musicali [illegible] Nicola Porpora, Farinelli attraversa trionfante teatri e corti sino a quando, nel 1734, giunge a Londra. [illegible]va proprio negli anni in cui il King's Theatre di Haymarket rivaleggia contro [illegible] New Royal Academy del Covent Garden dove impera il genio di Händel. E la rivalità artistica, che porterà entrambi i teatri alla rovina, sottende lo scontro della nobiltà inglese che si riunisce ad Haymarket contro il [illegible] tedesco, Giorgio II di Hannover, e il [illegible] musicista, il sassone Händel. E' nell'opera *Arta*[illegible] che Farinelli conquista il pubblico [illegible] Londra lanciandosi in un fuoco d'artificio di [illegible] vocali. Sono anni esaltanti, quelli [illegible] Londra, [illegible] quali fa seguito il lungo periodo spagnolo alla corte prima di Filippo V [illegible] dopo di Ferdinando VI. Quest'ultimo, figlio di Filippo, soffriva delle medesime depressioni e le curava con lo stesso lenimento vocale, affidandosi cioè [illegible] canto di Farinelli che acquista così a corte potere e molte ricchezze. Quando, ormai vecchio, si ritirerà nella villa che si è fatto [illegible] alle porte di Bologna, porterà con sé una collezione [illegible] 334 quadri, fra cui otto Velazquez, e numerosi strumenti musicali. Ma [illegible] e ricchezze non riusciranno [illegible] fargli superare depressione [illegible] senso di sconfitta. Quando muore, nel 1782, gli evirati cantori ormai non sono più di moda e la riforma musicale ha mandato in soffitta i loro siderali coccodè.

Sergio Trombetta

Da sinistra, Stefano Dionisi [illegible] Enrico Lo Verso in una immagine del film «Farinelli il castrato»

Sopra, a destra, George Friedrich Handel che fu musicista [illegible] corte [illegible] Giorgio II

La condanna degli illuministi

Non piacevano a Voltaire e Rousseau

Pubblichiamo qui a[illegible]to e a destra due brani di «La voce perduta, vita di Farinelli evirato cantore» [illegible] Sandro Cappelletto edito da EDT.

QUALE descrizione, quale caricatura lo avrà addolorato di più? (...) Nel 1759, Voltaire scriveva nel *Candide*: «Giacevo a quel modo, [illegible]sta e senza conoscenza, tra [illegible] morte e la vita, allorché sentii *qualcosa* che mi premeva addosso agitandosi sopra il [illegible] corpo. Aprii gli occhi, [illegible] vidi un uomo bianco, di bell'aspetto, il quale sospirando e smozzicando le parole tra i denti, diceva: [illegible] *che sciagura d'esser senza c...*».

E' certamente Farinelli quell'impacciato evirato [illegible] napoletano di cui ride [illegible] bella figlia della principessa di Palestrina, consolandolo invano, perché lui mai aveva tanto rimpianto la perdita [illegible] quel che nessuno [illegible] mondo gli poteva restituire». Nel 1772, anche Casanova aveva soddisfatto il capriccio [illegible] vederlo. Accompagnando nella visita l'Elettrice di Sassonia, e mentre lei, musicista, si delizia ascoltando l'anziano [illegible] [illegible] il clavicembalo, l'impertinente [illegible]ziano [illegible] intrufola in villa quel tanto che basta per lasciarci il ritratto avvelenato di «un soprano spento e grinzo» che piange appena si rammentano gli anni migliori della propria carriera: «Vecchio e sfinito com'era, il povero Farinelli s'innamorò della moglie di suo nipote [illegible], ciò ch'è peggio, diventò geloso di lui... Che una creatura spenta e grinza come un soprano [illegible] d'andare sopra le vestigia d'uno sposo giovane [illegible] vivace, che appaga la moglie in tutti i modi a seconda dei suoi desideri, non è egli ancor più ridicolo?». (...)

Più [illegible] ogni dileggio, doveva avvilirlo [illegible] condanna degli illuministi. Nel II volume dell'*Encyclopédie*, alla voce «Estensione», de Cahusac aveva scolpito l'invettiva più aspra: «In Italia un antico [illegible] ha prevalso sull'umanità; un'operazione crudele vi produce voci di soprano che si credono molto superiori [illegible] quelle che ha voluto produrre la natura; [illegible] da questo primo errore si è [illegible] ben presto ad [illegible] abuso i [illegible] inconvenienti superano di molto i vantaggi che se ne traggono... La seconda riflessione è un grido di dolore [illegible] di pietà per gli errori [illegible] i pregiudizi che soggiogano [illegible] volte nazioni intere e ottundono la loro sensibilità al punto di lasciar tollerare senza indignazione le usanze più barbare. L'umanità, la ragione, la religione sono egualmente of[illegible] dalle voci false che vengono fatte [illegible]gare a così caro prezzo agli infelici cui sono date. Padri crudeli immolano [illegible] le loro stesse mani sui neri altari [illegible] cupidigia i propri figli».

Dopo gli enciclopedisti, nel 1768, sull'argomento ritorna Jean-Jacques Rousseau: «Si trovano in Italia dei padri barbari che, sacrificando [illegible] Natura alla fortuna, conducono i propri figli a questa operazione per compiacere persone crudeli [illegible] voluttuose, che [illegible] [illegible] il canto di questi disgraziati. Facciamo ascoltare, se è possibile, la voce del pudore e dell'umanità che grida e si innalza contro quest'abitudine infame; i Principi che l'incoraggiano [illegible] le loro ricerche, arrossiscano una buona volta perché nuocciono, in tal modo, alla conservazione della specie umana».

Sandro Cappelletto

LA CHIESA

«Una pagina tragica»

IL fenomen[illegible] dei cantori evirati - diffuso nel mondo occidentale soprattutto gra[illegible] alla prassi affermatasi nei secoli XVI e XVII - ha suggestionato l'immaginario nell'ambiente [illegible] popolare sia nobiliare, secondo dinamiche che la psicoanalisi potrà, almeno in parte, decifrare. Nei vari ambienti lo stesso fenomeno provoca risonanze diverse condizionate dalla particolare cultura-sensibilità di singole persone o di determinati gruppi [illegible]ciali che di volta [illegible] volta modificano i parametri di giudizio [illegible] base alla propria concezione [illegible] esperienza [illegible] antropologica, sociale ed estetica. E' comprensibile come i castrati rappresentino [illegible] capitolo estremamente importante nella storia della musica, avendo tra l'altro determinato una particolare evoluzione non solo del gusto estetico, ma anche della scrittura musicale vocale. Ma la loro vicenda evidenzia un'insidiosa ambiguità sociale [illegible] morale e costituisce, infine, un momento tragico nella storia della Chiesa.

La tragedia a questo riguardo è duplice: investe certamente gli evirati, disprezzati nella loro dignità personale e cinicamente mercificati, ma è, prima ancora, [illegible] squallida esperienza vissuta all'interno della Chiesa. Nella politica verso i castrati essa mostra quanto povera possa essere questa istituzione che si considera madre dei credenti, [illegible] che in varie situazioni giunge a dimenticare sia Dio sia l'uomo, lasciandosi irretire in posizioni [illegible]q[illegible] che negano il Vangelo e le fondamentali e più elementari leggi della convivenza umana.

Molti documenti testimoniano [illegible] ruolo che la Chiesa ha avuto nella storia dei castrati. Ciò che occorre tuttavia cercare di comprendere sono le dinamiche profonde, culturali e spirituali, che hanno condot[illegible] la Chiesa ad assumere - o a non assumere - determinate posizioni. E' quindi importante prendere atto delle impalcature mentali che hanno [illegible] possibili certe scelte aberranti in campo religioso.

Bonifacio Giacomo [illegible]
presidente [illegible] Pontificio Istituto [illegible] Musica Sacra

L'artista: «L'unico scrupolo? Misurarmi con un grandissimo»

Dante rivisto dal pittore e pubblicato dalla Trec: una girandola di griffe giocata sulle omonimie

Treccani colora Doré, ma Treccani non c'entra

Storia e astuzia di un venditore e dell'equivoco su un marchio antico

L'immagine pubblicitaria della «Divina Commedia» edita da Trec [illegible] dalla Treccani

[illegible]

UN vortice di griffe sulla *Divina Commedia* in edizione lusso, per smerciare il capolavoro dantesco con marchio-qualità, come una scatola di sardine sott'olio. Trec, Trecc[illegible] (Ernesto), Treccani (Istituto dell'Enciclpedia italiana): bei nomi e puzza di bruciato.

Da alcune settimane un vistoso dépliant apparso sull'*Espresso* e altri giornali reclamizza la *Divina Commedia* con «le 135 storiche tavole di Gustavo [sic!] Doré [illegible] bianco-nero riproposte per la biblioteca del futuro [illegible] i colori dell'arte moderna di Ernesto Treccani». Le incisioni ottocentesche del disegnatore francese sono state spennellate di colore qua e là dal maestro Ernesto Treccani, fondatore di *Corrente* e animatore della rivista *Realismo*. Il sospetto è che a far cadere la scelta [illegible] [illegible] lui, figlio di Giovanni Treccani degli Alfieri che nel 1925 fondò l'Istituto, non sia stato solo l'apprezzamento per la qualità [illegible] sua pittura, ma anche il cognome [illegible] Treccani, come Trec Spa Edi[illegible] e Treccani Istituto dell'Enciclopedia italiana.

A pubblicare [illegible] distribuire la *Commedia* infarcita con Doré e Treccani è infatti la casa editrice Trec, [illegible] nel '69 da Antonino Pecora, allora agente generale per le vendite dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana. Pecora pensò di mettersi anche in proprio, [illegible] Trec Spa. Le sue edizioni pregiate nacquero con il beneplacito, spiega lui stesso, dell'allora direttore generale dell'Enciclopedia, sen. Benvenuto Bartoni. Solo dopo sei anni nelle sfere [illegible]rettive dell'Enciclopedia italiana si cominciò [illegible] pensare che [illegible] [illegible] così opportuno che «l'agente» usufruisse per sé di quell'ambiguo nome che faceva pensare all'Enciclopedia. Quando gli fu chiesto di scegliere tra [illegible] [illegible] Trec e [illegible] Treccani, Pecora optò per il lavoro in proprio.

La pubblicità è importante, e la girandola dei nomi-garanzia per la *Commedia* non finisce con Trec-Treccani. Sempre stando al dépliant, sembrerebbe che la Trec Spa [illegible] [illegible] avuto da sola l'idea di pubblicare quest'edizione della *Commedia*, [illegible] ogni esemplare in tre volumi, formato centimetri 31x43, rilegato artigianalmente con pelli selezionate: «Con la collaborazione - recita il pieghevole - dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato». Ma spiega Mario Pineschi della direzione editoriale del Poligrafico: «Bisogna distinguere tra editore e stampatore. Il Poligrafico è [illegible] seconda cosa».

In realtà, poi, l'attuale versione [illegible] *Commedia* (con caratteri della prima edizione di Foligno del 1472) era già stata pubblicata dalla stessa Trec. Sono state aggiunte nel cofanetto le illustrazioni del Doré, ormai libere dai diritti d'autore, ripassate in technicolor come un vecchio film da Ernesto Treccani. Il tutto «sotto gli auspici della Società Dantesca Italiana». Insomma, una bella insalata mista. Una *Divina Commedia* illustrata da artisti contemporanei ce n'era [illegible]ià sul mercato un'altra, stampata dal Poligrafico anni fa e seguita da [illegible] mostra, «La Divina Commedia nelle incisioni degli artisti contemporanei», [illegible] lavori di Vespignani, Brindisi, Greco e altri. *Commedia* accompagnata anche da tre fusioni di Giacomo Manzù inserite [illegible] copertina. Della produzione si era occupata la Sipieda (la [illegible]cietà Italiana per le Edizioni d'Arte, oggi del Poligrafico).

L'editore di Trec, comunque, non vede eccessi nel sovraffollamento di nomi e sigle [illegible] non nasconde che l'idea di aver chiama[illegible] il suo vecchio amico Ernesto Treccani [illegible] dare il [illegible] contributo sia nata anche dalla voglia [illegible] giocare sul lessico e sulle assonanze. «Alla Treccani - dice - [illegible] dovrebbero ringraziare per tutto quello che ho fatto per loro. Io ho dato un grande impulso al settore vendite che prima di me [illegible] esisteva nemmeno. Comunque non c'è nessuna malizia nell'aver adotta[illegible] il nome Trec. Ho sempre evitato di fare dizionari o edizioni che mi mettessero in diretta concorrenza con la Treccani. E' [illegible] poi che ho chiesto al Poligrafico di stampare la *Commedia* perché il marchio [illegible] veramente garanzia di qualità». E [illegible] Ernesto Treccani non è venuto [illegible] dubbio che questo intreccio di Trec suoni come moneta falsa? «No - risponde il pittore -. Se ho avuto qualche titubanza nell'accettare è [illegible] perché Doré è un grande artista. E mette[illegible] le mani sul lavoro di altri è sempre pericoloso». Intanto al Poligrafico si sta spargendo [illegible] voce di [illegible] contenzioso giudiziario: [illegible] momento non c'è niente - precisano all'ufficio legale - ma la questione è tutta da esaminare».

[illegible] Serri

IL CASO. Da Mao a Stalin, dal Che [illegible] Curcio, il cronista delle rivoluzioni confessa in un libro la sua delusione

Che Guevara con Fidel Castro. «C'era una divergenza obiettiva tra i due, e per salvare Castro il Che doveva fallire», spiega Saverio Tutino (nella foto piccola)

Tutino: ho amato un mostro

«Castro dittatore, fallito il comunismo»

GIORNALISTA di frontiera, Saverio Tutino ha voluto raccontare ora, a 70 anni, la sua vita di testimone straordinario del nostro tempo. *L'occhio del barracuda* uscirà [illegible] 3 febbraio da Feltrinelli, e si annuncia come uno dei più bei libri della stagione; i personaggi che lo vivono sono Mao e Stalin, Pavese e Luigi Einaudi, Sartre e Castro, e Che Guevara, Allende, Fellini, Gabo Márquez, Togliatti, la Rossanda, Curcio, Scalfari. E' il racconto di un uomo che ha cercato sempre di capire le [illegible] della lotta contro il potere, e che oggi avverte l'affascinante, e rischiosa, fragilità di quella ricerca. Ma è anche un libro che si legge come si vedono i combat-film che zumano dentro il nostro passato comune; e aprirà polemiche lunghe, per i suoi giudizi sinceri. E' una storia che alla fine strappa l'emozione, e la commozione, del lettore, ma la mimetizza nell'orgoglio del sottotitolo, *Autobiografia di [illegible] comunista*.

«Non orgoglio, è soltanto l'ammissione di una verità. Un comuni[illegible] non può sopportare la violenza senza verità, e questa mia vita [illegible]conta il comunismo visto da dentro, con la sua storia tragica: ho l'impressione che quelli che oggi vogliono "rifondare", non hanno sperimentato [illegible] comunismo come potere, nella loro coscienza viva».

Bertinotti?

«Lui, gli altri. Tutti coloro per esempio che agitano [illegible] bandiera di Cuba senza però pensare ai cubani; i rifondatori la sventolano per se stessi, non [illegible] la gente di Cuba, [illegible] è gente straordinaria, un mondo pieno di energie [illegible] forse nessun'altra parte della Terra. C'è stato un tempo nel quale è parso che fosse anche possibile costruirci un progetto reale di società altra, aperta, viva, un Sud che riscattava il peso della storia. Ma [illegible] presto, e da allora questa energia viene largamente sprecata»

Perché finì presto? Molti non lo pensano.

«Un deputato francese, in visita all'Avana, un giorno mi disse: "Ma qui non c'è socialismo, c'è la monarchia". Io ammiro la personalità di Castro, però lui è un istrione, [illegible] affabulatore interessato soltanto al potere, che si ammanta di un convincente paternalismo. Una volta che gli chiesi se volesse leggere quello che stavo scrivendo di lui, mi rispose di no: "Non si può raccontare la storia mentre la si sta facendo", mi disse. Parlava di sé, naturalmente».

E lo spreco delle energie?

«L'accentramento del potere nelle mani di Fidel è più determinante perfino dell'embargo americano, per spiegare il disastro economico di Cuba; sempre, anche prima della fine dell'aiuto sovietico».

Che [illegible] sopravvive, allora, della Rivoluzione cubana?

«La Revolución è finita [illegible] il [illegible] e il '65. Io ho assistito a quel tramonto; poi è nato [illegible] regime di Fidel».

Nella tua memoria, Castro diventa [illegible] caudillo, populista, cinico, autoritario.

«Anche, ma [illegible] solo. Con Castro, L'Avana ha fatto una politica di doppio gioco: per sopravvivere, la rivoluzione-Stato si adeguò alle esigenze della coesistenza pacifica tra i due Imperi, e però intanto non perdeva la [illegible] con i popoli latinoamericani sbandierando l'appoggi[illegible] alle lotte nazional-popolari del Sud. In realtà la Tricontinental fu ideata da Castro e da Mosca per controllare, all'interno della distensione tra Usa e Urss, le rivolte guerrigliere del Terzo Mondo. Ma fu un grande fallimento».

E Che Guevara?

«C'era una divergenza obiettiva tra lui e la linea di Fidel, e per salvare Castro il Che doveva fallire. Fallì».

Il libro rivela un autore intrigato da Castro più che dal Che.

«Guevara mi piaceva per la sua ingenuità, non per la [illegible] intelligenza. Lui era un angelo di purezza, che [illegible] anche la consapevolezza di dover esser solo: e lo ha detto».

Nel libro riporti i giudizi del pci su di lui, Ingrao che lo condanna per «il settarismo idealista», Amendola lo chiama «stratega da farmacia», Ferrara dice che «tra qualche anno, nessuno si ricorderà più di lui».

«Sono giudizi terribili, ma loro [illegible] no politici, [illegible] lucidi. Loro hanno capito più di me e prima [illegible] me, che invece ero uno che s'innamorava [illegible] idee e della politica. [illegible] avevano capito, che i cubani strumentalizzavano la guerriglia e non che l'aiutavano».

Tu racconti un lungo rapporto di amore-odio con il pci.

«A me il pci ha dato molto. Era mio "padre". Ma per i troppi scheletri nei suoi armadi non ho mai potuto cancellare negli altri [illegible] sospetto che, una volta preso [illegible] potere, non avrebbe fatto le stesse cose di tutti i partiti comunisti. [illegible] ringrazio il cielo che in Italia noi non siamo [illegible] dati al potere allora, dopo la guerra; temo che non saremmo stati diversi, [illegible] Secchia lì, Scoccimarro là, e Alicata alla Cultura: ed ecco, [illegible]ravamo come gli altri».

C'era la cultura totalitaria dei partiti comunisti.

«Un grande disastro se il pci avesse vinto in Italia»

«C'era di tutto. Ma non andando al potere, il pci non ha potuto [illegible] di[illegible] [illegible] essere comunque [illegible]verso; resta sempre il dubbio. Però è anche [illegible] per esempio, che il senso dello Stato unitario che aveva il pci [illegible] l'aveva nessun'altra forza politica. La critica che in quegli anni di viaggi io muovevo al partito era [illegible] non cogliere lo specifico e l'importanza che il nazionalismo dei Paesi poveri poteva dare come contributo al movimento comunista. Penso ancora [illegible] contributo della rivoluzione cubana».

Poi rientri in Italia, [illegible] ti ritrovi con Feltrinelli che ti propone di fare il guerrigliero.

«Erano le follie di quegli anni: l'Italia, [illegible] la Sardegna, o [illegible] Sicilia, come Cuba. Ma [illegible] si poteva solo immaginare una storia simile? Parlai molto chiaro, troncai ogni illusione. Però ricordo anche che Castro mi disse allora: "E che male ci [illegible]rebbe, se Feltrinelli aprisse un fronte guerrigliero?". Lui, evidentemente, pensava che dietro Feltrinelli ci fosse Mosca: che [illegible]. Anche le Br mi contattarono, ricevetti segnali da ogni parte. Mi consideravano il messaggero [illegible] guerriglia... E Senzani ordinò poi alle sue Br di farmi fuori perché [illegible] diventato intanto, per alcuni, [illegible] agente [illegible] Kgb, dopo [illegible] [illegible] etichettato agente della Cia e agente [illegible] castrismo».

Tu venisti a conoscenza di dure repressioni a Cuba, dei campi di lavoro, delle pratiche per il consolidamento di un potere assoluto. E non lo scrivesti.

«No, non lo scrissi mai sul mio giornale. Lo confesso soltanto ora nel racconto della mia vita, e però re[illegible] convinto che sia meglio "sporcarsi le mani". Del mio passato non rinnego nulla, riconoscere gli errori [illegible] [illegible] rinnegare. Il comunismo è l'antitesi del potere, è una qualità della coscienza; [illegible] avendo lavorato a lungo dentro partiti che dicevano di lottare per [illegible] dignità della persona so bene ora che le delusioni superano di molto i passi in avanti che si sono fatti. L'unica, vera, rivoluzione è quella che possiamo compiere dentro di noi».

Mimmo Càndito

Invoca la censura

Londra stravolta dall'osceno

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al grido di «torni il censore» un primo gruppo di spettatori si è alzato [illegible] se n'è andato. Poi - dopo le scene di masturbazione, fellatio, coito, [illegible] prima della defecazione - altri li hanno seguiti. I critici hanno resistito. All'invocazione della censura, eliminata [illegible] teatri inglesi 26 anni fa, [illegible] arrivati soltanto nella calma del loro computer, dopo essersi sorbiti altre edificanti [illegible]: cannibalismo di un bambino morto, minzione, violenza omo ed eterosessuale, nonché quella delizia che possono essere due occhi estirpati, tagliati e succhiati.

Avanguardia teatrale in una sala buia di periferia? Macché: il palcoscenico del glorioso Royal Court Theatre, che per i suoi meriti artistici riceve più di due miliardi l'anno dallo Stato. La polemica è immediata. Di *Blasted* (che vuol dire esploso, [illegible] anche dannato) parla tutta Londra. L'autrice - Sarah Kane, 23 anni, ex studentessa di arte drammatica all'università di Bristol, esordiente sulla misura lunga del dramma dopo una serie di tre brevi monologhi - [illegible] si fa trovare; ma quelli del teatro la difendono. «Toglierla dal cartellone? Assolutamente [illegible] siamo [illegible] tutto esaurito fino al 4 febbraio».

Si scatenano allora i giornali, [illegible] questo dramma che ha per protagonista un giornalista bolso che cerca di sedurre una ventunenne minorata, smascherato poi come una specie di agente segreto prima che sulla scena irrompa [illegible] militare violento e sessodipenden[illegible] fuggito alla guerra civile che sta insanguinando le vie di Leeds. Su questa trama accade di tutto. «Nessun limite [illegible] decenza, [illegible] neppure la scusa di un messaggio da trasmettere», osserva il critico del *Daily Mail*. E quello del *Telegraph*: «C'è il rischio di rimetterci la [illegible]». Si difende il regista James Macdonald, in assenza della Kane: «*Blasted* è sull'origine e sugli effetti della violenza. Il tema è scioccante ma tipico del mondo in cui viviamo, e viene affrontato [illegible] compassione e intelligenza».

[f. gal.]

[illegible] AL GIORNALE

Giustizia per un'esplosione; Dini, il Puccini della politica

Giudici, indagini e due bimbi orfani

Il 23 gennaio, ricorre il quarto anniversario della morte sul lavoro di mia figlia Rosaria. La mattina di quel triste giorno, da poco rientrata a seguito della seconda maternità, è letteralmente saltata in aria in uno dei tanti depositi di esplosivi all'interno della Fiocchi Munizioni Spa di Lecco. Da allora tanti silenzi, tanti misteri, tanta solitudine, ma nessuna giustizia.

Secondo i giudici, [illegible] colpa era [illegible] mia figlia, chi non c'è più, non può smentire né difendersi. L'unica certezza, per i piccoli Monica [illegible] anni) ed Andrea (10 mesi), era di essere rimasti orfani della loro mamma. All'inizio sembrava che tutti si interessassero alla nostra vicenda, ma presto ho dovuto affrontare l'indifferenza dei più. Nonostante i miei disperati appelli, le molte porte alle quali ho bussato sono rima[illegible] chiuse.

Ho raccolto mille firme di cittadini che chiedevano un maggior controllo all'interno dell'azienda: a oggi, non ho avuto risposta alcuna, benché lo abbia personalmente portato alla Magistratura, all'Inail, al Comune [illegible] Lecco e alla Ussl. For[illegible] perché dall'altra parte ci sono dei «potenti», che guadagnano fabbricando e vendendo munizioni da guerra al mondo... e all'esercito italiano.

Durante il processo, nessuno ha avuto il coraggio [illegible] raccontare cosa realmente c'è all'interno della fabbrica: che diamine! se [illegible] figlia è morta, è evidente che non tutto è andato per il [illegible] giusto, che i si[illegible] di sicurezza e di protezione non erano poi tanto sicuri né proteggevano i lavoratori.

Il perito di parte aveva prospettato [illegible] ricostruzione dei f[illegible] molto credibile e verosimile, ma di ciò non è [illegible] tenuto conto durante il processo: [illegible] è neppure [illegible] chiamato a chiarire quanto scritto!

Ora attendo l'appello, in quanto i giudici della Procura della Repubblica di Milano hanno impugnato la sentenza.

Antonio Vitale, Lecco

Il sacrificio dei piloti

Ho la fortuna di svolgere lo stesso mestiere del Tenente Viviani, (che non conosco) imputato per il disastro aviatorio di Bologna, ma per nulla al mondo vorrei trovarmi al suo posto di fronte alle madri di quei dodici adolescenti falciati dal suo aereo impazzito. Ricordo l'identica rabbia dei genitori dei quarantesei paracadutisti di leva inabissatisi alla Meloria il 9 novembre 1971, quel «ridateci i nostri figli» gridato sulle banchine del porto di Livorno; ma tacquero quando, pochi giorni dopo, un sommozzatore della Folgore, il sergente maggiore Giannino Carta il 19 novembre '71 morì nel tentativo di recuperarne le salme.

Che un pilota venga processato per disastro [illegible]poso è [illegible] rarissimo, per la banale ragione che quasi sempre segue la [illegible] delle altre vittime; non molti sanno che dalla fine della guerra sono più di cinquecento i piloti militari italiani morti [illegible] incidenti aerei. Tutto questo non importerà ai genitori di quei ragazzi, neppure la considerazione che fin quando voleranno gli aerei qual[illegible] cadrà e potrà fare altri morti sotto di esso, [illegible] le centinaia di vittime del jumbo schiantatosi due anni fa [illegible] un condominio in Olanda, neppure sapere che un aereo in avaria, apparentemente diretto verso una [illegible] disabitata, può percorrere chilometri prima di abbattersi [illegible] una scuola.

maresciallo **Guido Guasconi**, pilota militare, Bresso

Il giorno 13 porta fortuna

Contrariamente alla credenza popolare, secondo cui il 13 è [illegible] numero nefasto, non può dirsi [illegible] sfortunata combinazione l'incarico di presidente [illegible] Consiglio conferito a Lamberto Dini, venerdì 13 gennaio. E che dire del 13 riguardante Giacomo Puccini? La *Bohème* fu stroncata dalla critica alla «prima» dell'opera data al Regio di Torino [illegible] fa a poco, venerdì 13 aprile (un altro venerdì fausto), trionfava a Palermo al Teatro Garibaldi.

Angelo Giumento, Palermo

[illegible] DI O.d.B.

Egregio OdB, in merito alla sua giusta perplessità [illegible] l'incompetenza degli agronomi nel settore dei fitofarmaci [illegible] [illegible] nella lettera del sig. Foresto (*La Stampa* [illegible] 14/12/94) vorremmo precisare alcuni aspetti del problema. Piaccia [illegible] [illegible] signor Foresto, gli Agronomi (laureati [illegible] scienze agrarie e abilitati alla li[illegible] professione) sono la figura professionale più competente i[illegible] di fitofarmaci (il termine pesticida è improprio e denigrativo) seguita [illegible] diplomati periti agrari e agrotecnici...

Lorenzo Mondino, presidente Ordine degli Agronomi, Cuneo

Agricoltori fitofarmaci e venditori

GENTILE dottor Mondino, la ringrazio per la sua lettera che completa quanto si è già pubblicato [illegible] questa rubrica su un argomento tutt'altro che banale. «Probabilmente - lei prosegue - i dieci anni di inattività del sig. Foresto non gli consentono di essere a conoscenza che oggi in molte regioni è attiva una rete di consulenza tecnica (in Piemonte sono alcune decine di Catac e di tecnici liberi professionisti che operano nel piano Fitopatologico Regionale) al servizio delle aziende agricole e indipendente dalle case farmaceutiche».

Questo mi pare molto importante [illegible] rassicurante, [illegible] mi interessa molto quanto lei scrive di seguito: «Questi tecnici si avvalgono anche delle informazioni dei tecnici venditori, come avviene peraltro con gli informatori medico-scientifici nel campo della medicina. Siamo d'accordo [illegible] [illegible] sull'opportunità di [illegible] affidare ai venditori (peraltro non tutti in possesso di un titolo di studio specifico) la consulenza fitoiatrica alle aziende agricole. L'argomento è troppo vasto [illegible] complesso per essere esaminato nei dettagli. Siamo però d'accordo che il settore dei fitofarmaci o presidi sanitari necessiti di una regolamentazione specifica per quan[illegible] riguarda la vendita e l'applicazione sulle colture. Semplificando, proponiamo: impiego dei fitofarmaci su ricetta di [illegible] tecnico fitoiatra - vendita effettuata da una fitofarmacia gesti[illegible] da [illegible] tecnico - i tecnici delle case venditrici nella funzione di informatori scientifici. Questa soluzione consentirebbe una sostanziale riduzione dei fitofarmaci a vantaggio dell'ambiente, degli operatori e dei consumatori. La salute del consumatore è un bene troppo prezioso per essere lasciato alla mercé di incompetenti e praticoni e di leggi obsolete».

La ringrazio di nuovo, gentile dottor Mondino, [illegible] chiedo scusa [illegible] quei lettori che mi rimproverano di parlare troppo della campagna. Prima o poi ci dovremo tornare.

Oreste del Buono

Un libro, Governi Coppi e i numeri

Consentitemi di ironizzare [illegible] Giorgio Calcagno che invece con il mio libro *Il Grande Airone* sul [illegible] giornale (11 gennaio u.s.) non ha ironizzato né tantomeno scherzato. [illegible] mi figuro Calcagno [illegible] un vecchio signore (poi magari nella realtà sarà un giovanotto baldanzoso e pimpante) che da tanti anni progetta di scrivere un libro su Fausto Coppi [illegible] essere riuscito mai a darsi il coraggio per farlo (il coraggio se uno non ce l'ha non se lo può dare, diceva Manzoni), per cui in questi anni si è visto passare sotto il naso (cito soltanto i libri non tecnici) prima *La tragedia della gloria* [illegible] Jean-Paul Ollivier (Feltrinelli, 1980), poi *Coppi e il diavolo* di Gianni Brera (Rizzoli, 1981) e [illegible] questo *Grande Airone* (Nuova [illegible] del sottoscritto.

Con i primi due abbozzò perché si trattava di due giornalisti sportivi [illegible] quindi era difficile attaccarli. E poi Brera, un mostro sacro che andava a [illegible] [illegible] il Campionissimo [illegible] proposito, perché Calcagno lo scrive minuscolo quando si trat[illegible] di un superlativo per antonomasia riferito ad una persona pre[illegible] e solo a quella?), che ha sempre raccontato le storie dello sport alla [illegible] maniera e che viene considerato, anche post mortem, una sorta di pontefice [illegible] giornalismo, [illegible] si fa ad attaccarl[illegible] che le cose ti si ritorca contro?

Ma Governi, immagino abbia pensato Calcagno, come si è permesso di parlare del Mito, lui che si è sempre occupato di Totò, di Sordi, di Stanlio e Ollio, di De Sica? Che c'entra lui [illegible] Fausto Coppi? Non faccia invasioni di campo, [illegible] occupi dei [illegible] «buffoni» e lasci stare le cose [illegible] di cui avrei po[illegible]to occuparmi io se non fossi stato bloccato dal timore reverenziale verso cotanti colleghi.

Voi mi direte che esagero. Forse, ma [illegible] l'ho detto subito che avevo voglia di scherzare... però non posso fare a meno di notare - e qui divento serio - che Calcagno ha rifiutato [illegible] mio libro fin dal titolo dove si dichiara «romanzo biografico» che significa romanzo che, anziché basarsi [illegible] [illegible] trama di fantasia, si basa sulla vita di un individuo, con tutto quello che [illegible] consegue [illegible] situazioni immaginate, dialoghi inventati e pensieri rivelati.

Tutta la lettura di Calcagno [illegible] stata falsata da questo equivoco [illegible] pregiudizio che lo ha portato alla caccia disperata dell'errore e non a seguire lo sviluppo del racconto che, invece, gli avrebbe dato le stesse emozioni che gli dette Brera e forse anche di più. Quelle emozioni che hanno già provato trentamila lettori in sole due settimane (l'Editore sta provvedendo in tutta fretta ad [illegible] prima ristampa) e di cui Calcagno si [illegible] privato per rimanere con il carniere desolatamente vuoto, perché ha [illegible] due soli errori (quello della tappa Carcassonne-Montpellier e quello di Fiorenzo Magni e i Pirenei scambiati per il Pordoi, lapsus di cui sono [illegible] anche i testi universitari più rigorosi) [illegible] tutti e due nell'appendice [illegible] non nel testo del romanzo, che finisce a pagina 192, dove i dati sono tutti esatti e rigorosi.

Giancarlo Governi, Roma

Credevo che Giancarlo Governi fosse un po' impreciso solo nel ciclismo; adesso vedo che non dev'essere troppo forte [illegible] in aritmetica. I «due soli [illegible]» da me rilevati, di cui parla, [illegible] in realtà sette. Ma [illegible] sua richiesta gliene posso elencare subito altri quattordici e non meno divertenti. E' vero che «i testi universitari più rigorosi» da lui frequentati [illegible] fondono le Dolomiti con i Pirenei; e allora si possono perdonare tante cose.

[g. c.]

I finanziamenti di Enzo Bianco

Se anche [illegible] *Stampa* prende fischi per fiaschi vuol dire che [illegible] circui[illegible] dell'informazione di questo Paese qualcosa non funziona.

[illegible] 1992 un imprenditore catanese, l'ing. Antonio Stella, del tutto spontaneamente decide, con un gesto della cui sincerità non avevo alcun motivo di dubitare, [illegible] darmi un contributo di L. 5.000.000. Il contributo, in piena ottemperanza in base alla legge sul finanziamento dei partiti, viene da me regolarmente denunziato e da Stella iscritto in bilancio e pertanto pienamen[illegible] legittimo e assolutamente trasparente.

Vedermi accumunato nel titolo, ed in parte nell'articolo pubblicato sulla *Stampa* di ieri, a comportamenti illegali sui quali la magistratura [illegible] indagando mi ha ferito profondamente - tanto più in quanto ho ispirato il mio impegno politico [illegible] amministrativo anzitutto all'impegno di riportare pulizia e legalità in una città in cui di pulizia e legalità c'è gran bisogno. E mi addolora [illegible] [illegible] accomunato a coloro [illegible] i quali ho spesso combattuto.

Enzo Bianco
sindaco di Catania

DIALOGHI. Ferdinando Camon e Francesca Archibugi: Veneto e Toscana, terre e rabbia a confronto

Inquieti figli di campagna

Attenti, l'Italia contadina reagirà

Francesca Archibugi: l'Italia contadina vista dalla Toscana

Ferdinando Camon: l'Italia contadina vista dal Veneto

C'è un Paese di cui non si parla, che salta fuori con la sua protesta e le sue vendette solo nelle consultazioni elettorali

C'E' un'Italia dimenticata, di cui non si parla mai, ma che salta fuori con la sua protesta e le sue vendette solo nelle consultazioni elettorali; e allora sui giornali è tutto un arrancare di faticose spiegazioni, tra lamento e disprezzo, perché questa Italia nascosta e sconosciuta si pronuncia sempre in una direzione che non è quella prevista dai sondaggi, dai giornali, dai politici, dai creatori d'opinione. Parlo dell'Italia delle campagne. Mi son trovato a passare alcuni giorni con i contadini; ascoltando i tg con un continuo esplodere di imprecazioni all'apparire dei volti, sia di Bossi che di D'Alema, di Fini o di Buttiglione, di Pannella o di Ferrara. Tutta gente che per quarant'anni ha votato dc, da due-tre tornate è passata alla Lega. E adesso che cosa sogna, che cosa vuole? E' difficile parlare, scrivere, discutere del mondo della campagna. Difficile farci sopra un libro, come ho tentato a più riprese, anche di recente. O farci un film, come ha tentato adesso la regista Francesca Archibugi.

La Archibugi resuscita la campagna toscana dell'età pretecnologica, e per far questo prende in prestito un libro di Federigo Tozzi. Un grande scrittore. Il film, che circola in questi giorni (*Con gli occhi chiusi*), ha qualcosa di potente, di seducente ma anche di bloccante: dall'inizio alla fine senti che il pubblico lo segue con passione ma con rassegnazione: la storia che apprende lo mette angosciosamente a contatto con quel senso di fatalità, di ineluttabilità, che una volta faceva parte integrante della vita, e che credevamo di aver dissolto e abbandonato: invece è sempre lì, sepolto nella nostra memoria, ed ecco che il film lo risveglia. E' una storia di sofferenza senza luce, senza riscatto di qualsiasi genere, economico, morale, religioso, nemmeno politico. Il mondo contadino della Archibugi sta murato come uno scorpione nel suo buco, non può che scaricare su se stesso il veleno della sua ignoranza, della solitudine, della miseria. Sta morendo.

Francesca, è così?

«Quel mondo è morto infatti. Io vivo nei luoghi del film, nella campagna senese. Anche se sono nata a Roma. Sono una delle tante persone che han scelto di andarsene dalla città e vivere nella campagna».

E non si pente?

«No, affatto. Perché non è una scelta, come dire, "islamica". La città è a portata di mano, ci vado ogni volta che ne ho voglia. Soltanto, mi piace vivere nella natura. Quel mondo contadino era un mondo oppresso da una livida lotta di classe, tra padroni e servi. Questa lotta ormai non c'è più, è finita con la fine della mezzadria. Io qui sto in un posto felice, dove c'è molto lavoro perché c'è un prodotto unico, che esce da qui e da nessun'altra parte: il Chianti. I giovani, che hanno studiato Agraria, Enologia, sono rimasti sulla loro terra, non sono scappati. Credo che la campagna bergamasca o veneta sia più vuota e spopolata...».

Sì, ma la storia che lei racconta è più pesante delle storie che Olmi situa nella campagna bergamasca, o che io scopro nella campagna veneta.

«Io credo che gli uomini che sono messi in difficoltà dalla natura o dalla società, che devono sempre difendersi e salvarsi, diventano più cattivi. In questo momento è più difficile vivere in città. Allora era più difficile vivere qui. La cupezza del mondo di Tozzi, che lo forse ha reso più violento e più muto, è dovuta alle estreme difficoltà di resistenza».

Lei prende la storia dell'amore tra il figlio del padrone e la figlia dei servi. E racconta come l'avvicinamento, tortuoso e ostacolato, non diventa mai contatto. Tutti, anche le due famiglie, si oppongono. Alla fine il padroncino «vuole» amare la ragazzina Ghisola, qualunque passato abbia, e va per trarla fuori da una casa di prostituzione: ma scopre che è incinta, e a quel limite di accettazione non può scendere. Lì avviene l'addio, e il film si chiude. Nessuna salvezza per il povero: non ha luce e non può trasmetterla. Era così, il mondo contadino?

«Il problema del figlio del padrone non è quello nato dalla borghesia. Ma quello nato da quel padre. E' una storia frustrante, padre e figlio non si trovano mai, è un appuntamento sempre mancato: tutti credono che siano più vicini a quel che sono, ma loro sono incapaci di comunicare».

Anche il padre mi sembra però una vittima della durezza di vivere, una oppresso dalla condizione contadina, dalla cultura che lui contiene e trasmette.

«Ah finalmente, sono contenta che qualcuno se ne sia accorto, perché il padre contadino è una vittima di se stesso, si aliena tutti quelli che incontra. Si trova solo, in quel suo urlare e sbracciarsi e far del male. La sua prima vittima è lui stesso. A un certo punto gli metto al collo un medaglione col ritratto di suo padre, per dire che dietro un padre violento c'è un bambino picchiato».

I padri contadini erano, molto spesso così, vittime che creano vittime. Penso anche al «padre padrone» di Gavino Ledda. Ma certo il mondo contadino toscano è diverso da quello veneto o lombardo. Solo per contrapposizione mi veniva in mente, guardando il film, la campagna di Olmi e quella di Meneghello. La campagna toscana che lei ci mostra oggi mi sembra più violenta e più torbida. E soprattutto bestemmiante, con invenzione, con sapienza. Lei l'ha conosciuta così?

«Ah sì, così era e così è, ancor oggi. Guardi, io non sono una moralista o una bacchettona, ma le prime volte che sono venuta qui, sentivo delle vecchine, che magari andavano a Messa tutte le domeniche, bestemmiare con un gusto raffinato, e peggio, ancora peggio, scherzare pesantemente sul sesso... Io aspetto il terzo figlio, ho avuto finora tre gravidanze, e noi di solito siamo restii a collegare la gravidanza con l'atto sessuale, mentre qui è tutto un dileggiare, che per chi viene da fuori, anche se è cresciuto in un ambiente cosmopolita, è difficile, molto difficile sopportare: alle volte è così imbarazzante, che mi toglie il desiderio di entrare in un negozio».

Lei, incinta, è vittima di questo dileggio sessuale?

«Vittima non è la parola giusta, diciamo oggetto: perché il dileggio è fatto con molto affetto. E questo mi incuriosisce: una terra religiosa e blasfema insieme, che sente il sesso come il progredire della vita».

Ma la bestemmia religiosa diventa anche bestemmia politica? Voglio dire: disobbedienza? rivoluzione? voto di protesta?

«Certo. C'è un rapporto tra il loro bestemmiare e il loro essere rossi. Oggi rossi, in passato anarchici».

E' questo che differenzia la sua campagna dalla mia. Nella mia, l'unico rosso che apprezzano è Veltroni, «perché ha pubblicato i Vangeli». La campagna lombardo-veneta è repressa, quella toscana ha una tenace ossessione del sesso. Non capisco se questa ossessione sia una pazzia, o una terapia della pazzia.

«Più che del sesso, è una grandissima ossessione delle corna. E da questo posso supporre che se ne fanno moltissime. Da noi, io sono figlia di un padre che s'è sposato tre volte, non c'è questa ossessione del sesso fatto alle spalle. Qui sì».

Io torno ogni tanto nella campagna veneta, nei paesi, nei casolari, nelle scuole. Parlo con i contadini, ci vivo insieme. Credo che stiano per dare una tremenda frustata all'Italia colta e informata, quella dei tg e dei giornali. Credo che stiano per realizzare il passaggio in massa dalla Lega ad Alleanza nazionale. Lei non sente questa minaccia, tra i suoi contadini toscani?

«No, credo che il mondo toscano abbia un diverso rapporto con lo Stato: lo Stato c'è, è buono, protegge, fornisce una buona organizzazione dei servizi».

Sta dicendo che nel rapporto dare-avere con lo Stato, il contadino toscano è soddisfatto?

«Esattamente».

Proprio il contrario di quel che succede nel Veneto. I contadini veneti credono di aver dato allo Stato tutto, e di non aver ricevuto niente. Roma ruba. Questo li fa impazzire di furore. Se potessero staccarsi da Roma, tutte e tre le Venezie lo farebbero oggi stesso.

«Ogni piccola Usl qui funziona, la gente la sente sua. Una piccola città come Siena ha un bellissimo ospedale, e una bellissima università. Io abito dopo tre chilometri di strada sterrata, in cima a un monte: e viene un pulmino a prendere mia figlia più grande per portarla a scuola, questo pullmino raccoglie altri cinque bambini sparsi per la campagna. Le mamme li portano al limite di un bosco, dove c'è un madonnino, e il pullman li scarica a scuola, una scuola tecnologica, efficiente».

Allora, di tutto quel che non andava nella campagna che lei ha raccontato nel film, cos'è che non va ancora?

«Sembrerà strano detto da me, ma è il fatto che tutti i posti più belli li hanno presi dei forestieri. Loro han lasciato i poderi per le case popolari dei paesi, e adesso cominciano a volgere indietro gli occhi con nostalgia: ma le case sono occupate da inglesi, persone sofisticate, artisti, non si possono più ricomprare».

Questo accelera la morte della cultura ambientale?

«Fino a un certo punto. Perché la gente che vive da queste parti non fa piscine, non mette fili spinati. Tende a mantenere la cultura del luogo. Però chi vuol tornare nella casa del padre, non può».

Francesca, lei crede di aver fatto un film «sugli ultimi» ma «per i primi»?

«Ah questo è un grosso problema. Quando scrivevo la sceneggiatura, mi domandavo: la gente gl'interesserà? Poi mi son resa conto, vedendo la passione che c'è per la campagna, che è venuta su una nuova generazione di primi, curiosa e rispettosa del posto dove vive».

Ma è un'isola, separata dal resto del mondo contadino italiano. Quando il contadino toscano s'incontra col veneto, il toscano si comporta con superiorità, il veneto con soggezione. Quella superiorità conserva, questa soggezione minaccia.

«Il problema è la terra come ricchezza, o la terra come miseria. Qui la terra è ricchezza, torna a esserlo. Non vedo furore, non aspetto vendette politiche. Ma certo, dove la vita è fatica, e la fatica crea un credito, lì, come dice lei, chiederanno il conto».

Ferdinando Camon

Lo scrittore: «Le vecchie regioni bianche passeranno in massa dalla Lega al partito di Fini»

La regista: «Ma tutto funziona tra le colline rosse del Chianti, persino lo Stato»

conbipel

NUMERO VERDE
167-811099

Idea Sposa ■ Palazzo Nervi di via Ventimiglia fino al 29 gennaio

Nozze in vista? Venite a vedere

E' una vetrina di idee per la cerimonia

Una vetrina sfavillante di tentazioni è aperta fino al [illegible] gennaio a Palazzo Nervi. Dedicata esclusivamente agli sposi che stanno progettando la data del fatidico «sì». Torna per la dodicesima volta una manifestazione collaudata, «Idea Sposa», l mostra mercato organizzata dalla Gestar Expo nel grandioso spazio espositivo di Italia 61 in via Ventimiglia.

Oltre cento espositori altamente qualificati e specializzati in tutti i settori che compongono o fanno da contorno alla cerimonia di nozze.

In primo piano gli abiti [illegible]er la sposa [illegible] lo sposo, i vestiti per gli invitati oltre [illegible] tutti gli [illegible]ssori che fanno da complemento al look festaiolo. Tra i nomi più prestigiosi Pignatelli e l'atelier Aimée di [illegible] pubblichiamo un modello, [illegible] Roberto Devalle, [illegible] dei più rappresentativi esponenti della sartoria torinese.

Sono previste sfilate: un romantico show in cui [illegible] impegnati i più bravi professionisti del settore. Non soltanto stilisti ma anche fiorai che comporranno simpatici bouquet e acconciatori che proporranno le ultime novità.

Ma la passerella sarà sicuramente dominio dei sarti [illegible] delle modelle.

Pignatelli presenta [illegible] collezione ispirata allo stile rinascimentale: abiti preziosi, dai corpetti stringati, maniche a palloncino.

E per l'uomo propone tessuti di seta, damascati, rigati o intrecciati rigorosamente écru. Il sarto offre anche un'occasione spiritosa [illegible] il copricapo arabo e i sandali in [illegible]drillo. Giovedì [illegible] gennaio Pignatelli ospiterà [illegible] indossatrice di [illegible]zione [illegible] cantante Mietta.

Devalle lancia una collezione ispirata al Ro[illegible]nticismo con un trionfo di pizzi e merletti. E per chi vuole realizzare un sogno ma non può permetterselo, lo stilista offre la possibilità del noleggio. Sono disponibili anche abiti originali Anni Trenta e Quaranta.

A Idea Sposa si trovano anche i servizi di [illegible]i la coppia ha bisogno per annunciare le nozze, per decorare i locali con fiori e ornamenti; indirizzare le scelte sui regali, p[illegible]r noleggiare auto [illegible] scegliere [illegible] menù del banchetto.

E come contorno ai momenti più emozionanti [illegible] può man[illegible] la musica: un'orchestrina o un duo sapranno allietare con discrezione la festa nuziale e alla fine, per chi ne avrà voglia, sarà immancabile lo spunto musicale per scatenarsi in valzer o danze latino americane.

Non mancano e agenzie fotografiche specializzate in questo tipo di servizi.

Gli sp[illegible] potranno decidere se comporre un album fotografico tradizionale, con le coppie e i gruppi in posa oppure se puntare sulla sorpresa per cogliere tutti in momenti particolari, più spontanei, brillanti e simpatici.

Da [illegible] dimenticare la possibiltà di far produrre un video. L'importante è decidere chi [illegible] il regista!

Per dieci giorni quindi i futuri sposi [illegible] l'occasione di documentarsi per organizzare meglio non soltanto la cerimonia, ma anche la casa e il viaggio di nozze.

Fra tanti espositori non mancheranno infatti i mobilifici e gli artigiani specializzati in arredamento. Persone che conoscono i gusti e le esigenze delle giovani coppie, capaci di soddisfare anche richieste estrose senza eccedere nei prezzi

Saranno utili, soprattutto per chi non ha ancora provveduto, anche i suggerimenti degli espositori che vendono corredi. La tradizione vuole che sia la sposa a collezionare, negli anni, la biancheria da sfoggiare nel suo nido. I tempi cambiano e ora, in caso, le scelte si fanno insieme. Poche cose, utili e pratiche, da usare sempre, da godere fino in fondo. E' scelto con questo criterio il corredo di questi tempi, anche se la sposa non rinuncerà facilmente a qualche «pezzo» del corredo della nonna!

Idea Sposa è aperto fino al 29 gennaio in via Ventimiglia 211 con il seguente orario: feriali dalle 17 alle 23,30; sabato e festivi dalle 15 alle 23,30.

Le sfilate si svolgono nei giorni feriali alle 20,45; il sabato e nei giorni festivi alle 17 e alle 20,45. Il biglietto dal lunedì al sabato costa 7 mila lire (i ridotti 4 mila lire) e la domenica e giorni festivi 9 mila (ridotti 5 mila)

Un falso a «Chi l'ha visto?»

«Chi l'ha visto?», in onda alle 20,30 il martedì su Raitre, è stato beffato da un gruppo di giovani studenti bolognesi che rispondono al [illegible] di «Luther Blissets», che hanno tratto in inganno i responsabili della trasmissione di Raitre condotta da Gio[illegible] Milella (qui accanto nella foto). I giovani studenti bolognesi infatti si [illegible] inventati la sparizione del loro leader, l'inglese Harry Kipper, ed una troupe del programma si era già mossa sulle [illegible] tracce. Avevano detto che Harry Kipper, 33 anni, mago e illusionista inglese, era sparito due anni fa durante un viaggio a Madrid per raggiungere, [illegible] [illegible] montain bike, tutte le città, che per la loro posizione geografica formavano la parola «art». Ma il signor Kipper non esiste, se non nella fantasia dei giovani che hanno ideato lo scherzo, così che il servizio in programma per la prossima puntata sarà ovviamente sostituito.

«Via Madonna da Sanremo»

«Vietate il Festival [illegible] Sanremo alla rockstar Madonna»: è questa, perentoria, la richiesta fatta a Pippo Baudo, al presidente della Rai Letizia Moratti e al vescovo di Ventimiglia e Sanremo da un avvocato di Chiavari, Giacomo Barabino, dall'ex assessore comunale e presidente di sezione An-Msi Massimo Mallucci, esponente del movimento [illegible] regno sociale di Cristo», e dal teologo genovese Piero Vassallo, esponente di «Rinnovamento e Tradizione» e già collaboratore del cardinale Siri. I due minacciano denunce penali se ci sarà l'esibizione di Madonna sul palcoscenico del Teatro Ariston. Scrivono: «L'artista americana rappresenta un classico esempio di violenza anche [illegible] soprattutto nei confronti della religione. Basti ricordare i [illegible] video e le sue performance sadomaso [illegible] l'utilizzo di effigi sacre». Non è la prima volta che la rockstar (foto) è al centro di polemiche. Ma la sua apparizione alla tv italiana qualche anno fa, in uno show [illegible] Baudo, ebbe un'audience altissima.

Il primo vincitore sicuro: le statuette saranno assegnate a Los Angeles il 27 marzo

ANTONIONI
Una carriera da Oscar

LOS ANGELES. Per sapere quali sono i film, gli attori, i registi che vinceranno l'edizione nu[illegible] 67 degli Oscar bisogna attendere [illegible] 27 marzo, quando l'Academy of Motion Pictures, nel suo rito annuale, consegnerà le ambite statuette. [illegible] un vincitore sicuro c'è già: [illegible] Michelangelo Antonioni, che il Consiglio della prestigiosa associazione ha deciso di premiare con un Oscar alla carriera. «Per descrivere Michelangelo Antonioni, i filmakers usano parole come visionario, maestro, artista e sperimentatore», spiega il presidente della Academy Arthur Hiller. «Il [illegible] stile visivo gli ha assicurato [illegible] posto come uno dei grandi artisti del nostro tempo».

Vista dall'Italia, l'industria cinematografica italiana è sempre morta [illegible] irrimediabilmente malata. Ma per Hollywood si tratta invece di un cinema che continua a meritare attenzione, premi e riconoscimenti. Due anni fa c'è stato l'Oscar alla carriera dato a Federico Fellini, con quella memorabile e commovente premiazione. Accompagnato da un lato da Sofia Loren, dall'altra da Marcello Mastroianni, si rivolse a Giulietta Masina seduta in sala dicendole: «Mi raccomando, adesso non metterti a piangere». [illegible] l'intera sala, in piedi in segno di rispetto, si fece prendere dalla commozione. Due anni prima lo stesso riconoscimento era andato a Sofia Loren, che questa sera riceve un altro premio alla carriera dalla Hollywood Foreign Press, l'associazione dei giornalisti stranieri che organizza annualmente i Golden Globes. Ma oltre ai premi alla carriera per le opere e i film degli Anni 60, c'è stato il trionfo di Bernardo Bertolucci nel 1987, quando «L'ultimo imperatore» vinse 9 Oscar. Poi è stata la volta della serie del miglior film stranieri. Nell'89 la vittoria di «Nuovo Cinema Paradiso», nel '90 la nomination per «Porte aperte», nel '91 l'altro Oscar per «Mediterraneo».

Tornando ad Antonioni, la sua fama in America è nata con film come «L'avventura», «La notte», «L'eclisse», «Blow-up». A differenza di Fellini, che non ha mai accettato le lusinghe di Hollywood, Antonioni ha girato qui alcuni film come «Zabriskie Point» e questo gli ha permesso di stringere rapporti di lavoro e di amicizia. Ha sviluppato un legame particolarmente stretto e affettuoso, in particolare, con Jack Nicholson che il regista italiano ha diretto nel film «Professione reporter». Quando due anni fa l'Istituto italiano di cultura a Los Angeles ha organizzato in onore del regista un ricevimento presso il ristorante «Orsini», Nicholson si è presentato [illegible] sorpresa e Antonioni è corso commosso ad abbracci[illegible]. La Academy, adesso, non [illegible] ha ancora confermato ma pare che il 27 marzo, la notte delle stelle, [illegible] consegnare l'Oscar ad Antonioni sarà proprio l'amico Nicholson.

Il film che rappresenterà l'Italia all'edizione degli Oscar di quest'anno sarà «Lamerica». Per sapere se otterrà una nomination bisogna attendere il 14 febbraio, quando verranno ufficialmente annunciate. I due film favoriti sono «Forrest Gump» [illegible] «Pulp fiction»: due lavori molto diversi [illegible] tra i due [illegible]tiganti a godere potrebbe essere Robert Redford, con il suo «Quiz show», un film sugli scandali nei giochi a premi che avevano sconvolto il mondo della televisione sul finire degli Anni 50. Fra gli attori, il candidato più ovvio è Tom Hanks per «Forrest Gump». Ma ha vinto l'edizione dell'anno scorso con «Philadelphia» e adesso il favorito è Paul Newman per «Nobody's fool». Tra i contendenti, anche John Travolta «Pulp fiction», Terence Stamp («Priscilla - La regina del deserto»), Ralph Fiennes («Quiz show») e Nigel Hawthorne («The madness of king George»). Tra le interpreti femminili cambiano i film ma i nomi sono sempre gli stessi: Jody Foster per «Nell», Jessica Lange per «Blue sky», Susan Sarandon per «Il Cliente», Meryl Streep per «The river wild» [illegible] Miranda Richardson per «Tom & Viv».

Lorenzo Soria

TUTTE LE SUE **OPERE**

Anno	Film
1950	Cronaca di un amore
1952	I vinti
1953	La signora senza camelie
1953	Tentato suicidio, *episodio del film-inchiesta di Zavattini* Amore in città
[illegible]	Le amiche
1957	Il grido
1960	L'avventura
1961	La notte
1962	L'eclisse
[illegible]	Deserto rosso
1966	Blow up
1970	Zabriskie Point
[illegible]	Professione reporter
1980	Il mistero di Oberwald
1982	Identificazione di una donna

Il regista [illegible] Parigi
«Il premio ci ha dato una grande allegria»

ROMA. La notizia dell'Oscar alla carriera ha raggiunto Michelangelo Antonioni a Parigi, giovedì, durante la lavorazione del quarto e ultimo episodio del film «Al di là delle nuvole» realizzato con Wim Wenders. La moglie del regista, **Enrica Fico**, ha raccontato che l'avvenimento ha dato al maestro una grande allegria: «Abbiamo fatto un sacco di risate, eravamo con un gruppo di amici, abbiam[illegible] lavorato con molto entusiasmo e poi, per festeggiare, siamo andati in una "brasserie" a fare una scorpacciata di ostriche. Solo Michelangelo non le ha mangiate perché non gli piacciono». A Parigi l'autore di «Blow up» rimarrà fino [illegible] metà di marzo: «Abbiamo dovuto cambiare "location" - ha spiegato la moglie - e anche parte della sceneggiatura perché due palazzine che ci interessavano non sono ancora pronte».

Compagna per anni e musa ispiratrice del Maestro [illegible] Ferrara ai tempi di «L'avventura», «La notte», «L'eclisse», **Monica Vitti ha detto** che «è stato premiato un [illegible] che [illegible] oggi è d'avanguardia, che ha precorso i tempi e ha celebrato l'immagine come nessun altro». **Sofia Loren**, che è membro dell'Academy of Motion Pictures Arts and Sciences, l'associazione che conferisce gli Oscar, si è detta «molto, molto contenta» della notizia. Il nome di Antonioni, ha fatto sapere, circolava da qualche tempo a Hollywood, ma fino all'ultimo non era certo che il regista [illegible] stato prescelto per il riconoscimento. **Gabriele Salvatores**, vincitore nel '91 dell'Oscar per il miglior film straniero con «Mediterraneo», ha osservato: «Il fatto che io avessi già ottenuto quel riconoscimento e Antonioni ancora no la dice lunga sul valore relativo di questi premi, ma come si dice, meglio tardi e "alla carriera" che mai». **Tonino Guerra**, che ha collaborato alla sceneggiatura di «Al di là delle nuvole», dice che «in questo momento, questo premio suona come una carezza sul cuore di un grande uomo. Spero che questo Oscar faccia nascere in Antonioni delle esclamazioni, delle parole nuove che gli mancano». [f. c.]

Qui sopra Michelangelo Antonioni [illegible] sinistra Monica Vitti, in alto Sofia Loren, che riceve stasera a Los Angeles, nell'ambito dei «Globes», il premio «Cecil B. De Mille Award», per «il suo straordinario contributo allo spettacolo»

«I film sono come figli»

Alcune testimonianze del regista, sui film, le donne, la borghesia.

I FILM. Sarà banale a dirsi, ma resta vero: verso i miei film provo un sentimento da padre. I figli li fai, poi crescono, se ne vanno. Ogni tanto li rincontri e [illegible] magari non ci si rivede volentieri.

LE [illegible] Sono vissuto tra le donne, da ragazzo con tante cugine e le loro coetanee, poi con la mia prima moglie e le sue quattro sorelle, poi con le mie amiche e le loro amiche, con le attrici e le loro corti femminee, ancora con la mia seconda moglie: i problemi delle donne hanno sempre colmato quotidianamente la mia casa, la mia vita. «Identificazione di una donna» voleva esprimere tutto il mio amore e il mio interesse per il personaggio donna, filtro molto più sottile della realtà, più inquieta e capace dell'uomo di sacrificio e di sentimento d'amore. Vivendo tra le donne ho certo avuto momenti d'esasperazione, m'è capitato di sentirmi assediato, soffocato, d'aver voglia di scappare: e a volte me ne sono andato.

LA BORGHESIA. Quando Visconti, Germi e De Santis sceglievano come protagonisti pescatori siciliani, emigranti clandestini, contadini e mondarise, verso il popolo io c'ero già andato da un pezzo con i documentari, da «Gente del Po» a «Nettezza Urbana»: il neorealismo avevo dovuto inventarmelo un po' per conto mio, nessuno me l'aveva insegnato. Il mondo popolare lo amavo d'istinto: nell'adolescenza m'alzavo all'alba per salire sui carri che partivano verso la campagna e parlare con i braccianti; passavo molte sere tra la gente nelle osterie; tra le donne, che mi son sempre piaciute molto, mi piacevano soprattutto le ragazze del popolo. Non erano scelte polemiche da signorino, era simpatia, interesse vero. [illegible] raccontare personaggi popolari in una storia di sentimenti mi sarebbe stato difficile: quello che conoscevo meglio, dall'interno, era l'ambiente della borghesia benestante, il mio. Mia madre era operaia e mio padre fattorino in una fabbrica ma la famiglia, che vantava strane parentele addirittura con i reali di Svezia, era approdata al benessere borghese. Il mio mondo, da ragazzo campione di tennis, era quello del Tennis Club Marfisa: i nobili, la borghesia ricca d'una città agricolo-aristocratica com'era allora Ferrara. Mi pareva poi più interessante, dopo che il cinema italiano aveva analizzato i personaggi nel loro rapporto [illegible] la società, rivolgere [illegible] neorealismo all'interno degli individui. E la borghesia era, per me, una ossessione culturale: mi chiedevo perché l'Italia avesse sempre avuto una borghesia insufficiente, mi chiedevo se in futuro sarebbe stato diverso.

Michelangelo Antonioni

Stava prendendo appunti per il suo ultimo film «Sindrome di Stendhal»

Dario Argento «ladro del Louvre»
«Mi hanno fermato e portato via i gendarmi»

MILANO. «Non [illegible] se faccio bene a raccontare questa storia, ma quello che mi è successo ha dell'incredibile». Dario Argento, sovrano riconosciuto del cinema horror all'italiana, è [illegible] personaggio unico soprattutto quando racconta la sua ultima avventura parigina: «Accompagnai mia figlia Asia a Parigi per le riprese de "La Regina Margot". Stavo già pensando al mio film. Esistono persone che quando guardano un quadro, vivono l'intensità del dipinto [illegible] ne soffrono. Frequentavo tutti i giorni il Louvre [illegible] stavo ore a guardare i dipinti [illegible] Tiziano, Botticelli, De Chirico, Rembrand. Guardavo e riguardavo quei quadri, prendevo appunti, correvo di sala in sala come in preda al panico per fare le comparazioni da un dipinto all'altro. Andai avanti così per cinque giorni andandomene solo quando il museo chiudeva».

«Un pomeriggio - continua Dario Argento - i gendarmi della sicurezza, senza dirmi e chiedermi niente mi accerchiarono, mi presero per [illegible] braccio e mi trascinarono per i corridoi del Louvre sino al loro posto di guardia. Non vi dico l'imbarazzo. La figuraccia che stavo facendo di fronte al pubblico».

«Centinaia [illegible] giapponesi mi immortalavano con le loro fotocamere orgogliosi di riportare a casa la foto del "ladro del Louvre". Un fatto incredibile. Non sono valse a nulla le mie urla e le suppliche in francese, quei gendarmi imperterriti mi stavano trascinando via».

E poi, come è andata?

«Fortunatamente dopo i doverosi accertamenti e le scu[illegible] ufficiali, mi lasciarono andare. Ci ho messo un'ora per spiegare. Gli appunti che stavo prendendo, gli schizzi che stavo facendo sul [illegible] bloc-notes non erano quelli di un ladro. Non stavo preparando un colpo e non avevo nemmeno [illegible] la minima intenzione di sfregiare qualche importante dipinto, stavo solo preparando [illegible] sceneggiatura per un film».

Insomma è finita con una risata [illegible] tante scuse.

«Sì, proprio così, anche se in futuro starò più attento perché quella di essere portato via dai gendarmi è un'esperienza che non raccomando [illegible] nessuno».

Parliamo del suo nuovo film: «Sindrome di Stendhal».

«La protagonista assoluta sarà mia figlia Asia che fa la parte di una poliziotta che entra nel museo [illegible]egli Uffizi di Firenze per inseguire un losco figuro e, una volta davanti ai quadri di pittori importantissimi viene presa dalla sindrome. La sua personalità subirà dei cambiamenti e delle turbe. In questo caso farò un film più vicino al genere giallo che al classico horror movie».

Quando inizieranno le riprese?

«A maggio. Gireremo a Firenze, Roma e non so ancora se a Viterbo o a Rieti».

Quando uscirà nelle sale?

«Se ce la faccio a rispettare i tempi "La sindrome di Stendahl" sarà pronto per settembre».

Lei è stato per tanti anni l'assistente di Sergio Leone e ha contribuito a sceneggiare un capolavoro come «C'era una volta il West». Ma ci sarà, [illegible] futuro, un po' di spazio per un allievo di Dario Argento?

«Non credo. No, anzi, voglio dirlo. Non voglio allievi e, come diceva Leone, non mi interessa averne».

Luca Dondoni

«Tutti i giorni per ore stazionavo davanti ai capolavori»

La Piramide del Louvre nel [illegible] parigino. Dario Argento portato via nonostante le [illegible] urla

Il re del Karaoke stasera in concerto a Roma

Chi ferma Fiorello?

Sanremo e poi Canale 5

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Lo sa che vinco Sanremo?», se la ride Fiorello anticipando l'Inevitabile Domanda. Il prestigioso testimonial della ditta Cecchetto ha aperto a Roma la grandiosa offensiva pubblicitaria del suo patron dopo la partenza da Radio Deejay: in una sorta di galo polo dei Senza Pensieri, il team collaudato torna ad occupare stabilmente il video; e dopo qualche mese di astinenza, il simpatico superficialone siciliano già si preannuncia come l'uomo più presente in tv nei prossimi mesi. Stasera, con Max Pezzali che rappresenta ormai da solo gli 883, sarà protagonista del concerto Swatch dedicato ai fans dell'orologio prêt-à-porter più amato degli Anni Ottanta: lo show sarà poi mandato in onda su Canale 5 domenica 29 gennaio, in prima serata. Subito dopo, sarà la volta di Sanremo, con i due stessi eroi - Fiorello e 883 - in pole position per l'altissima classifica, come si sa, l'ex re del karaoke è vincitore in pectore da più di due mesi. Ma c'è di più: in aprile Fiorello debutterà come protagonista e conduttore di uno show del sabato, sempre in prima serata, su Canale 5.

«E' stato difficilissimo tenerlo fermo - sospira Claudio Cecchetto detto Mitraglia agitando la frangetta -. Da quando ha smesso di andare in tv, si è messo perfino ad improvvisare degli show davanti alle telecamere spia». Lei che [illegible] c'entra in questo progetto tv, Cecchetto? «Io faccio i contratti». Tanto per essere chiari. E con Claudio Mitraglia [illegible] dintorni, nonché Max Pezzali che parla pure lui moltissimo (in modo forbito e simpatico, però) il Fiorello di tutti noi resta quasi in disparte. Aspetta un po' intimidito che qualcuno gli lasci finalmente la parola, poi si scatena.

Come s'intitola e come sarà lo show del sabato [illegible]ra di aprile?

«Sarà "Colleghi colleghi", anche se ho sentito che a Canale 5 lo chiamano "Cari colleghi". E' un party del sabato sera fra i compagni di lavoro di una stessa ditta, con protagonisti i dipendenti. Andremo nelle sedi di varie aziende e faremo esibire quelli che [illegible] fare qualcosa: invece che personaggi noti, ci saranno uomini e donne che sanno cantare piuttosto che recitare o sciare».

Tirerete in ballo i salumieri come [illegible] Baudo il martedì?

«No, perché qui verranno fuori le attitudini personali di impiegati e operai, non la loro capacità sul lavoro in ditta».

Avete comprato il «format» all'estero, com'era [illegible] con il karaoke?

«Sì, però il karaoke lo avevamo comprato in Olanda e poi lo avevamo stravolto all'italiana; anche qui, succederà più o meno la stessa cosa».

E' contento di andare nel frattempo a Sanremo?

«Altroché. Quando lavoravo nei villaggi, mi sentivano cantare e dicevano "Devi andare a Sanremo". Era anche il sogno di mio padre. Ho già fatto la foto di "Sorrisi e canzoni" allacciato con Patty Pravo: che forte».

Com'è la canzone che canterà, «Finalmente tu»?

«Un brano lento e romantico, in crescendo, che ha scritto Pezzali nel '91. E' la storia della mancanza totale di una ragazza che poi finalmente arriva, "di [illegible] sulle scale insieme a te"».

Che farà al concerto Swatch?

«Canto con un'orchestra di 18 elementi, è la prima volta».

Chi ha scelto Ambra [illegible] sua partner, per stasera?

«Io. A me piace. Mi hanno chiesto: "Vorresti una figlia come Ambra?". Ci ho pensato ed ho deciso di sì: è carina, in gamba, ha 15 anni o quanti ne ha, è come [illegible] le altre. E poi non è una tragedia che Boncompagni le suggerisca le cose: lo hanno sempre fatto tutti, da dietro le quinte, solo che nel Duemila si cambia metodo».

E delle vicende politiche in corso, che pensa?

«Mi sono stufato di questa Seconda Repubblica. Non hanno fatto altro che litigare. Prima tutti ad aspettare Bossi, poi tutti ad aspettare Berlusconi. Adesso arriva pure Aladini, Lamberto Dini: chissà se ha la lanterna magica».

Lei vorrebbe o no le elezioni?

«Sì, sì: elezioni subito. Riproviamoci».

Marinella Venegoni

Antologia del cinema di Almodóvar, del suo stile bizzarro

Kika: vitale, e così sia

Due giorni travolgenti e assurdi

COMICO, sessuale, sarcastico, «Kika», che per via di contese giudiziarie [illegible] in Italia con [illegible] di ritardo sul resto d'Europa, è quasi un'antologia, un collage e un pastiche del cinema di Almodóvar, quasi una sintesi d'addio a quel mondo e a quello [illegible] bizzarro, spiritoso, erotico, anarchico e brillante che ha [illegible] celebre e fatto amare nel mondo il regista spagnolo quarantaquattrenne. Appena un po' stanco, a volte ripetitivo: ma è nel caso la ripetizione di personaggi e avventure così divertenti, così intelligenti che (càpita anche con Woody Allen) li si rincontra sempre con gran piacere.

In due giornate travolgenti e assurde si condensano tanti tic di Almodóvar: storie melodrammatiche sincere e ironiche; donne ardite, sensuali, nevrotiche e allegre; cieli notturni d'azzurro profondo [illegible] luminose lune da presepio; passioni e sentimenti tanto abnormi quanto schietti; colori primari e squillanti, soprattutto il rosso; trasgressione, peripezie, carnalità, buffoneria. In più, c'è in «Kika» l'ossessione voyeuristica contemporanea della vita guardata anziché vissuta; c'è la vanificazione del desiderio e dell'utopia; c'è l'invadenza televisiva che riduce i destini umani a brandelli d'informazione sensazionalista.

Una scena di «Kika»: c'è nel film l'ossessione voyeuristica [illegible]mporanea della vita guardata anziché vissuta: c'è la vanificazione del desiderio e dell'utopia: c'è l'invadenza televisiva che riduce i destini umani a brandelli sensazionalisti

A rappresentare la tv abietta è Victoria Abril, ex psicologa, autrice del teleprogramma «Il peggio della giornata» che mescola notizie raccapriccianti e interviste con vittime e carnefici quotidiani, battezzata Andrea la Sfregiata («Caracortada»), montata su un'immensa motocicletta veloce, vestita da Jean-Paul Gaultier, con in testa un casco-telecamera che le permette di riprendere tutto ciò che vive e vede. La cultura tradizionale è invece impersonata da Donna Paquita, una vecchia signora (è la mamma di Almodóvar) che conduce stracca un telesalotto letterario, senza neppure fingersi interessata ai libri e ai loro autori, ostentando persino la propria ignoranza e la propria [illegible]ia: e che ha quindi gran successo.

Molto più simpatica, Kika è una truccatrice che attraversa lietamente indenne le più straordinarie avventure. Trucca un morto così bene da riportarlo in vita. Abita con un fotografo che non arriva all'orgasmo senza le Polaroid scattate durante l'amore, che la spia da lontano col teleobiettivo, che porta uno zainetto leopardato e che la [illegible] «al mio modo sporco e silenzioso». E' anche [illegible] del patrigno dell'amante, [illegible] scrittore americano [illegible]. Ha [illegible] lesbica che pure la ama ma critica la sua eterosessualità: «Juanita, sei mai stata [illegible] un uomo?», «No. Solo con mio fratello, un subnormale, ipersessuato come tutti i subnormali». Questo fratello, un galeotto ex pornodivo, fugge dalla prigione, piomba in casa, ruba, si getta su Kika e la violenta in uno stupro lunghissimo (lei, annoiata, lo incita a sbrigarsi, a farla finita), frenetico e impossibile da interrompere: neanche la polizia, quando arriva, riesce a tirarlo via dal corpo della donna. Ma nulla doma la vitalità di Kika, sempre pronta a [illegible] peripezie e compagnie, a nuovi viaggi, a nuove scoperte: e speriamo che così sia anche per Almodóvar.

Lietta Tornabuoni

KIKA - UN CORPO IN PRESTITO
Di Pedro Almodóvar
Con Verónica Forqué, Victoria Abril, Peter Coyote, Alex Casanovas
Commedia.
Spagna, 1993.
Cinema **Vittoria** di Torino; **Apollo**, **Orfeo**, **Splendor** di Milano; **Barberini 1**, **Giulio Cesare 1**, **Savoy 1** di Roma.

TIVU' & TIVU'

Che spettacolo, ragazzi la guerra di Mike contro Pippo

IN quest'annata televisiva chiaramente cominciata sotto il segno della fantasia (accidenti, non si trova una cosa nuova neppure a cercarla col microscopio elettronico, altro che con la lanterna di Diogene) scontro frontale tra quiz, nella serata tipica che fu ed è di Mike Bongiorno. Su Raiuno «Luna Park», su Canale 5 «La ruota d'oro», ai rispettivi timoni due mandarini del video, Pippo Baudo e, per l'appunto, Bongiorno. «Luna Park» [illegible] la versione serale [illegible] quello spettacolo sistemato da Raiuno, sempre per dare fastidio alla «Ruota della fortuna», intorno alle 7 di sera, che così fa anche da traino, come si dice adesso, al telegiornale. Invita cioè il pubblico che si [illegible] sintonizzato sulla rete per il quiz, a non spostarsi quand'è ora del tiggì. Logica concorrenza, insomma, comprate questo prodotto, che ve ne diamo subito dopo un altro, compri due e paghi uno. Al «Luna Park» [illegible] pomeriggio, che [illegible] sfarzoso e complesso per quell'ora, i conduttori si alternano, ed [illegible] soprattutto con Baudo [illegible] ci sono gli exploit d'ascolto. [illegible] sempre più superPippo, proprio sulla «Stampa» aveva chiesto scusa giorni fa ai telespettatori per essere così presente, sempre più presente, sui teleschermi. Il suo, dice, [illegible] spirito di servizio, se c'è bisogno, [illegible] si [illegible] indietro. E alla Rai [illegible] lui c'è bisogno eccome, lo dimostrano i dati di ascolto che immancabilmente si impennano in [illegible] presenza. Così, quando viene accusato di guadagnare troppo e di voler fare troppo, Baudo si arrabbia, e sostiene che se fosse stato per i soldi, sarebbe rimasto alla Fininvest. E' pur vero che una trasmissione condotta da lui garantisce una sostanziale piacevolezza. Magari sempre la stessa minestra, ma una minestra che piace immutabilmente, nel tempo e nello spazio, [illegible] la pasta e fagioli, inghiottita dagli italiani [illegible] tutte le latitudini. Così l'altra sera il programma, che si ispira ai giochi del Luna Park (tre palle e un soldo, gli specchi deformanti, la zingara) ha mantenuto [illegible] migliorato ritmo e sfarzo, per [illegible] milioni 379 mila spettatori. Ed [illegible] tornata a ballare anche Heather Parisi, dopo aver avuto la [illegible] bambina Rebecca. Abbiamo visto uno spezzone [illegible] quindici anni fa, che mostrava la prima apparizione della Parisi in tv, sempre con Baudo. [illegible] parte i segni del tempo sui volti, quel [illegible] poteva [illegible] stato registrato ieri; stesse voci, stessi toni, stesse movenze. Affidabili e sicure come lei, la pasta e fagioli.

E intanto su Canale 5, davanti a [illegible] pubblico vociantissimo, Mike proponeva a sua volta [illegible] versione serale della «Ruota della fortuna», con la valletta (ma valletta [illegible] si dice più, pardon) Paola Barale: Bongiorno l'ha persino paragonata a Marilyn Monroe, forse è un po' esagerato, certo lei è molto carina. Sulla [illegible] non ci siamo: mentre nel pomeriggio lo show [illegible] Bongiorno ha battuto, anche se di poco, «Luna Park» (non c'era superPippo), la sera è stato schiacciato. D'altronde lo stile era decisamente più dimesso, sembrava [illegible] pesca di beneficenza dell'oratorio paragonata al circo Orfei. L'unica [illegible] che rimane certa è il desiderio italiano di [illegible] sentire più parole inutili. Piuttosto, giochi.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Bogart-Bergman in onda il mito

Brooke Shields in «L'uomo del piano [illegible] sopra» in onda alle 20,40 [illegible] Raidue

CASABLANCA
1942, alle 20,35 su Tmc; dur.: 102'

La leggenda della [illegible] del cinema, il cult movie in assoluto. Non si finirebbe [illegible]i di ammirare questo disperato, tragico triangolo amoroso sullo sfondo di Casablanca durante la seconda guerra mondiale. L'americano Ricky Blaine è proprietario del frequentatissimo Rick's Bar. Nel locale arrivano Ilse e il marito Victor, eroe della Resistenza. Ilse è una [illegible] innamorata di Rick che l'ha ancora nel cuore; ma sarà lui ad aiutarla a scappare e a salvarsi dalla Gestapo. Il film di Michael Curtiz vinse tre Oscar, ma il meglio è tutto nel cast: Ingrid Bergman, Humphrey Bogart, Calude Rains, Paul Henreid e [illegible] nero Dooley Wilson.

BRIVIDO
1986, alle 23,30 su Canale 5; dur.: 100'

Di Stephen King questo terzo appuntamento [illegible] l'horror. Per [illegible] passaggio di [illegible] cometa le macchine [illegible] ribellano all'uomo: coltelli elettrici aggrediscono massaie, distributori di lattine sparano contro i bambini, tir assediano un autogrill. La regia [illegible] dello stesso scrittore che impone [illegible] giovane attore come Emilio Estevez. E' una prima tv.

ACTION [illegible]
1988, alle 20,30 su Italia 1; dur.: 97'

Di Craig Baxley. A Detroit vengono uccisi due sindacalisti e la moglie di [illegible] industriale violento e corrotto. I buoni [illegible] sul punto di [illegible] sconfitti finché non entra in azione il sergente Jackson, l'attore Carl Wheathers, l'«Apollo Creed» di «Rocky». Nel cast: la cantante Vanity e una ancora sconosciuta Sharon Stone.

L'UOMO [illegible] PIANO DI SOPRA
1990, alle 20,40 su Raidue; dur.: 99'

Thriller in prima tv. Kate Fletcher è una giovane donna che, alla morte del marito, subentra come socio nell'agenzia [illegible] pubblicità dove lavorava l'uomo. Gli altri due soci, Ed e Vivien, le presentano un uomo d'affari che si occupa di grafica [illegible] che lancia la giovane donna nel mondo del lavoro, ma il suo comportamento esageratamente cortese ed affettuoso farà presto venire a galla una personalità pericolosa... [illegible] Jan Berry con Brooke Shields, Masaya Kato, Craig Pearce e Linda Cropper.

L'EREDITA' DI [illegible]
1991, alle 22,35 su Raidue; dur.: 93'

Di Tom Barry questa commedia australiana [illegible] Jeff Fahey. Alice Richards vive un'esistenza spensierata. Alla morte del padre tutto cambia, la tenuta di famiglia rischia di finire nelle mani di [illegible] avido creditore.

GUNG HO
1986, alle 14 su Raidue; dur.: 110'

Sei disoccupato? Chiama i giapponesi. Chiusa una fabbrica d'auto un operaio convince una casa giapponese a riaprire gli impianti. Ron Howard [illegible] il regista, Michael Keaton e Mimi Rogers gli attori.

[illegible]

[illegible]
Il colesterolo a *Medicine a confronto* (Retequattro, ore 14,00), il mal di testa [illegible] *Più sani, più belli* (ospiti Masciarelli, Bonolis e Clarissa Burt, Raiuno, ore 18,15), il biliardo su Tmc (all'una di notte, [illegible] replay [illegible] «tiraço»; [illegible] «tirazo», [illegible] del tiro più bello visto durante il programma *Pendant* del «golaço» calcistico), [illegible] Michele Serra a *Letti gemelli* (Raitre, ore 23,50). Per «Addio al Novecento», alle 16 su Radiotre, Alberto Sinigaglia incontra Tullio Regge. [illegible] parlerà di Einstein, Fermi [illegible] Oppenheimer; Guglielmo Marconi e Bell; dell'atomica e del primo satellite artificiale; del volo sulla Luna e della prima centrale a energia solare; delle astronavi del 21° Secolo.

[illegible]
Una signora di Novi Ligure, affacciatasi alla finestra, si trovò faccia a faccia con un paracadutista che era rimasto appeso al cornicione (*Ultimo minuto*, Raitre, ore 20,40).

VERCELLI
Il restauro del palazzo dell'Inps di Vercelli è stato fatto bene (*Ambiente Italia*, Raitre, ore 14,5[illegible]).

BACI
In tutta la sua vita Romina ha dato solo due baci (*Amici*, Canale 5, ore 13,40).

[illegible]
L'altra sera, a *Target*, Riccardo Schicchi ha detto che Moana Pozzi potrebbe essere viva. «L'ho sentita poco prima della scomparsa [illegible] non aveva la voce di una che sta così male».

CORPO
Secondo Tinto Brass, Claudia Koll ha un fisico filosofico.

[illegible]
Secondo i bene informati, la trattativa per l'acquisto di Italia 1 e Retequattro da parte della Warner Bros si è bloccata perché gli americani vorrebbero pagare le reti [illegible] azioni della medesima Warner Bros mentre Berlusconi [illegible] bisogno (urgente) di denaro liquido.

CECCHI PAONE
Al liceo Lucrezio Caro di Roma Alessandro Cecchi Paone capeggiò per tre anni una lista laica con la quale mise in minoranza comunisti e fascisti.

MEMORIA
A Roma l'agenzia «Memoria» registra tutti i programmi televisivi e li fornisce, su ordinazione, in videocassetta. Tra [illegible] richieste più strane quella del dirigente della Confindustria che voleva studiare il look delle annunciatrici, quella dei due signori che hanno chiesto la stessa puntata di *Agenzia matrimoniale* e poi s'è saputo che erano l'ex amante e l'ex marito, ecc.

CONFETTI
Pamela Prati si è rimessa con l'ex spasimante Aaron, [illegible]pione [illegible] beach-volley, Umberto Smaila [illegible] fidanzato [illegible] l'indossatrice Fanny Minati (di quindici anni più giovane), Alba Parietti sposerà Stefano Bonaga (sono le sue seconde nozze), Melissa Gilbert (la ragazzina [illegible] [illegible] trecce di *La piccola casa nella prateria*) si è sposata con Bruce Boxleitner (Luke de *La conquista del West*, trent'anni lei, quarantaquattro lui).

[illegible]
Robert Redford e la Showtime Networks faranno presto partire in America una nuova rete televisiva via cavo specializzata in film e documentari (e priva [illegible] pubblicità).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (64262); 13,30 (79711); 18 (85179); 20 (857); 23,05 (7892044); 0,05 (4324483)
- 7 — **La banda dello Zecchino.** Con Arianna Ciampoli, Giovanni Muciaccia, Stefania La Fauci (8476-131)
- 9 — **L'albero** [illegible] (7939995)
- [illegible] **L'allegro fantasma**, film commedia di Amleto Palermi (It. '41). Con Totò, [illegible] Stoppa, [illegible] Parvo (68455044)
- 11,05 **Canal** [illegible], attualità con Gigi Marzullo (7778353)
- 11,35 **Verde mattina**, attualità con Luca Sardella, Janira Majello (1858995)
- 12,35 **Check up**, attualità, [illegible] Annalisa Manduca, Mario Trufelli. Regia di Sandra Sandro Guarra (2617670)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (8634976)
- 13,55 **Tg1 - Tre minuti di...** (1781995)
- 14 — **Lineablu**, attualità, con Puccio Corona, Donatella Bianchi, Dino Emanuelli (8742773)
- 15,15 **Giustizia è fatta** (4543334)
- 15,45 **Disney** [illegible] (9478518)
- 16,10 **Darkwing Duck** (101792)
- 16,55 **Aladino**, cartoni (4179421)
- 17,40 **Almanacco** (728226)

SERA

- 17,55 **Estrazioni del Lotto** (4410624)
- 18,15 **Più sani più belli**, attualità, con Rosanna Lambertucci. Regia [illegible] Pino Leoni (3200781)
- 19,35 **Parola** [illegible]**: Il Vangelo** [illegible] **domenica**, con don Bruno Maggioni (698981)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (43150)
- 20,40 **Caro bebè** con Marisa Laurito, I Trettrè. Regia [illegible] Antonio Gerotto. 3ª puntata (9265112)
- 23,15 **Speciale Tg1**, attualità, [illegible] cura di Paolo Giuntella (7058226)
- 0,20 [illegible] **è fatta**, film drammatico di André Cayatte. (Francia '50). Con Claude Nollie, Valentine Tessier (8424532)
- 1,55 [illegible] **la notte... percorsi** [illegible] **memoria**, musicale. **L'amore** [illegible] **dardo**. Con Alessandro Baricco (8499613)
- 2,25 **I grandi della lirica: Luciano Pavarotti** (92298848)
- 3,30 **Recital di Magda Olivero**, mu[illegible] (1519174)
- 4,10 [illegible] **Music Club** (5041716)
- 4,30 **Diplomi universitari a distan**[illegible]. «Reti di telecomunicazioni - [illegible] lezione» - «Basi di dati - 39ª lezione» (45612890)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (6063); 7,30 (9150); 8 (7179); 8,30 (8024); 9 (1773); 9,30 (4860); 10 (2889); 13 (63-773); 19,45 (483334); 23,15 (91-28889)
- 6,[illegible] **Videocomic**, varietà (8139353)
- 6,55 **In famiglia**, varietà con Paola Perego, 1ª parte (37708773)
- 10,00 [illegible] **voi**, attualità (5613-063)
- 10,55 **Prossimo tuo**, attualità (8378-3112)
- 12 — **In famiglia**, varietà [illegible] Paola Perego, 2ª parte (53179)
- 13,20 **Tg2 - Dribbling** (632247)
- 14 — **Gung Ho - Arrivano i giappo**[illegible], film commedia di Ron Ho[illegible] (Usa, '86). Con Michael Keaton, Mimi Rogers, John Turturro (941773)
- 16 — **Estrazioni** [illegible] **Lotto** (8247)
- 16,30 **Ho bisogno di te**, attualità [illegible] Giovanni Anversa (14806)
- 16,40 **Il dito più** [illegible] [illegible] **West**, film western di Burt Kennedy (Usa '68). Con James Garner, Walter Brennan, Joan Hackett (2639624)
- 18 — **Sereno variabile**, attualità [illegible] Osvaldo Bevilacqua (10268)
- 18,45 **Miami Vince** (5758137)

[illegible]

- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (8753781)
- 20,20 **Se io fossi... Sherlock Holmes**, quiz (4826112)
- 20,40 **L'uomo del piano di sopra**, film thriller, [illegible] Brooke Shields, Masaya Kato, Craig Pearce (14-[illegible])
- 22,35 **L'eredità** [illegible] **miss** [illegible], film commedia [illegible] Tom Barry (Usa '91). Con Jeff Fahey, Tu[illegible] Bergen, Steven Vidcer. Prima visione tv (0374624)
- [illegible] [illegible] **Grande**, attualità con Gigi Marzullo (8096984)
- 1 — [illegible]**gs notte sport: Pallanuoto.** Una partita del campionato italiano (6099813)
- 1,30 **Tg2 - Notte** (1472754)
- 1,45 **Passerella** [illegible] (7308-483)
- [illegible] **Diplomi universitari a distanza.** Calcolatori elettronici. Elettronica. Elettrotecnica. Disegno tecnico industriale. Elementi [illegible] informatica (10598718)
- 6,05 **Le comiche** (60028342)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (51995); 14 (8777-808); [illegible] (841); 19,30 (43112); 22,30 (40044); 0,40 (2694838)
- [illegible] **Rossini! Rossini!**, film biografi[illegible] di Mario Monicelli. (Italia, '90) [illegible] Philippe Noiret, [illegible] Azema, Vittorio Gassman (42-102518)
- 9 — **Canal Grande**, attualità [illegible]
- 9,30 **Sci. Snowboard**, da San Candido (Bolzano) (3923266)
- 10,55 **Sci. Coppa** [illegible] **mondo**, discesa libera femminile, da Cortina d'Ampezzo (Belluno) (637602-66)
- 12,05 **Ciclocross. Trofeo internazionale**, da Strà (VE) (8145505)
- 12,25 **Sci. Coppa del mondo**, discesa libera maschile, da Wengen (Svizzera) (4418150)
- [illegible] **Tgr - Ambiente Italia** (162228)
- 15,15 **Tgs - Sabato sport. Pallavolo. Campionato italiano** (62-02266)

[illegible]

- 17 — **Basket. Buckler Bologna - Scavolini Pesaro**, da Bologna (969179)
- 19,50 **Omnibus**, attualità (7927024)
- 20,30 **Ultimo minuto**, attualità. Regia [illegible] Andrea Bevilacqua (99518)
- 22,45 **Harem**, attualità con Catherine Spaak (477957)
- 23,50 **Letti gemelli**, attualità con con [illegible] De Antoni (599889)
- 1,10 **Fuori or**[illegible] **- Cose (mai) vi**[illegible], varietà (91705445)

CANALE 5

Tg5: 13 (49353); 17,55 (9103-711); 20 (68957); 24 (48272)
- 8,30 **Tg 5 - Prima pagina** (7033334)
- 9 — **A tutto volume**, attualità (r.) (3082)
- 9,30 [illegible], attualità (r.) (36-41)
- 10 — **Affare fatto**, televendita [illegible] Giorgio Mastrota (4570)
- 10,30 **Il commissario Scali**, telefilm [illegible] Michael Chiklis, Theresa Saldana. *Una bionda per Scali* (1475112)
- 11,45 **Forum**, attualità. Con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (51-59179)
- 13,25 **Sg**[illegible] **quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2770773)
- 13,40 **Amici**, attualità con Maria De Filippi. Regia di Paolo Pietrangeli (8970976)
- 15,25 **Anteprima**, attualità con Fiorella Pierobon (421228)
- 16 — [illegible] **Candy**, cartoni (6518)
- 16,30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni (1781)
- 17 — **Power Rangers**, telefilm. *Rocky vuole divertirsi* (86334)
- 17,25 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, [illegible] Carlo Sacchetti (3814518)

[illegible]

- 17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni (76957)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi. Regia di Roberta Signetti (63806)
- 19 — **La ruota** [illegible] **fortuna**, quiz [illegible] [illegible] Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (32-47)
- 20 — **Tg5 - Sera** ([illegible]
- 20,25 **Striscia la** [illegible] varietà [illegible] Enzo Iacchetti, Ezio Greggio. Regia [illegible] Riccardo Recchia (51-27044)
- [illegible] **Champagne**, varietà. Regia di Pierfrancesco Pingitore. 2ª puntata (4482608)
- 23 — **Gommapiuma**, varietà. Regia di Lorenzo Lorenzini (2792)
- 23,30 **Brivido** di Stephen King (Usa, '86) [illegible] Emilio Estevez (1083)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (0223957)
- 1,45 **Striscia la notizia** (2847483)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (6123025)
- 2,30 **Anteprima**, attualità (6108716)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (6109445)
- [illegible] **L'angelo** (6102532)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (6103261)
- 4,30 [illegible] **tutto volume** (7148209)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (7149638)
- 5,30 **Braccio di ferro** (7142025)
- [illegible] — **Tg5 - Edicola** (67004071)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7174524); 14 (87228); 19,30 (48178)
- [illegible] **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, cartoni (88493179)
- 9,25 **Chips**, telefilm. *Punto di rottura* (6639773)
- 10,25 **L'angelo**, v[illegible] (r.) (7678'063)
- 11 — **A tutto volume**, varietà (r.) (80-179)
- 11,25 **Village**, attualità (6312529)
- 11,30 **MacGyver**, telefilm. *Pericolo nucleare* (2928421)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (71-266)
- 12,40 **Studio sport** (182537)
- 12,50 [illegible]**di uomini per grandi idee**, cartoni (127660)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (1153060)
- 13,30 **Conan**, cartoni (36518)
- 13,55 **Fax fans club** (9187353)
- 14,20 **Village**, attualità (4705860)
- 14,30 **Il meglio di Non è la Rai**, varietà. Regia di Gianni Boncompagni (26995)
- 15,30 **Ciak**, attualità (r.) (6131)
- 16 — **Speciale sul film Stargate**, attualità (9860)
- 16,30 **Star Trek - L'ultima g**[illegible]**zione**, telefilm. *L'uomo di latta* (62315)

[illegible]

- 17,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Viaggio nel tempo* (6612-957)
- 18,15 **Robocop**, telefilm. Con Richard Eden. *Suicidio in diretta* (2527-686)
- 19,50 **Studio sport** (6641315)
- 20 — **Karaoke**, varietà, con Fiorellino, Antonella Elia (4632)
- 20,30 **Action Jackson**, film poliziesco con Carl Weathers, Craig T. Nelson, Vanity, Sharon Stone (7914315)
- 22,45 **Belle e pericolose**, telefilm. Con Michael Michele, Lise Cutter (6038570)
- 0,45 **Italia 1 sport** (8557700)
- 2 — **Il sergente Rompiglioni**, film commedia [illegible] Pier Giorgio Ferretti. (Italia, '73) [illegible] Franco Franchi, Mario Carotenuto (17-44416)
- 4 — **Il sergente Rompiglioni** [illegible] **venta... caporale**, film commedia di Mariano Laurenti. (Italia, '75) con Franco Franchi (58-44272)
- 6 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm (67602613)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (6061266); 13,30 (5150); 19 (23976), 23,30 (6022044)
- 7 — **Tre cuori in affitto**, (1131)
- 7,30 **I Jefferson**, telefilm (1516)
- 8 — **Diritto** [illegible] [illegible] telenovela (2247)
- 8,30 **Pantanal**, telenovela (5112)
- 9 — [illegible] **giornata**, varietà [illegible] Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (18660)
- 9,05 **Guadalupe**, telenovela (7291-2228)
- 9,40 **Manuela**, telenovela (3351808)
- 10,30 **Catene d'amore**, telenovela (2585711)
- 11,35 **Febbre d'amore**, soap opera (1842805)
- 12,30 **Las**[illegible] **amare**, telenovela (49-976)
- 14 — **Medicine a confronto**, attua[illegible] (7081131)
- 16,10 **La donna** [illegible] **mistero**, telenovela (3756247)

[illegible]

- 19 — **Totò cerca pace**, film commedia di Mario Mattoli (Italia, '54). Con Totò (45155)
- [illegible] [illegible] **misteriosi**, telefilm *Tabula rasa* (9025889)
- 22,35 [illegible] indimenticabili. **L'altra faccia del pianeta delle scimmie**, film fantascienza di Ted Post (Usa, '70). Con Charlton Heston (3675686)
- 0,35 **Speciale sul film «Stargate»**, attualità (2093209)
- 1,05 [illegible]**a stampa** (8951000)
- 1,15 **I Jefferson**, telefilm (2072716)
- 1,45 **Tre cuori** [illegible] [illegible], telefilm (59-51071)
- 2,10 **Mai dire sì / Samurai**, telefilm (6451377)
- 2,50 [illegible] **sull'altra**, film giallo di Lucio Fulci (Italia, '69). Con Jean Sorel, M[illegible] Mell, Elsa Martinelli (8261071)
- 5,30 **Ma**[illegible] **sì**, telefilm (5721281)
- [illegible] **Samurai**, telefilm (65863735)

ALLA RADIO [illegible]

[illegible] Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12; [illegible],30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 6,40 Bolmare; 7,30 Gr Regione; 8,45 Bolnevo; 9,30 Speciale agricoltura; 12,55 Onda verde; 13,25 Estrazioni del Lotto; 15,20 Buongiorno Dottore; 15,35 Bolmare; 18 Radiohelp; 18,25 Onda verde; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 Calcio: Lecce-Venezia, anticipo serie B; 22,50 Bolmare.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,20 Parole di vita; 7,25 Onda verde; 9 Sereno è; 9,30 Ritmi americani; 10 Black-out; 11 Le tre visioni; 11,35 Sorelle; 12,10 Gr Regione; 12,25 [illegible] verde; 12,50 Corso Italia; 14 Chiacchesia; 14,30 Radiocomics; 15,25 Le grandi firme; 16 Brivido. Il fantasma di [illegible]; 16,30 Tra le quinte; 17,30 [illegible] [illegible] Lotto; 17,40 La prosa [illegible] Radiodue. [illegible] Mozart con [illegible] [illegible] Serata in tre tempi; 20,05 Cavalleria leggera; 21,05 Ieri e oggi 22,40 Guglielmo '95.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30
7,30 Prima pagina; 9 Appunti [illegible] volo; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Segue dalla prima; 12 Uomini e profeti; 12,45 Segue dalla prima; 13,15 Sabato musica; 13,45 La parola e la maschera; 15,15 Sabato musica; 16 Duemila. Addio al Novecento; 17 Dossier; [illegible] Vedi alla voce; 19,15 Radiotresuite; 19,30 L'elisir d'amore, opera in 2 atti di G. Donizetti. Al termine Oltre il sipario; 23 Audiobox.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (19286); 18,45 (83-[illegible] 20,25 (3830670); 22,35 (727044)
- 7 — **Euronews** (7858976)
- 8,30 **Ghoober** (3363686)
- 8,45 **Agente speciale** [illegible] **Un disastro in licenza** (8210-880)
- 10,15 **Tmc sci** (8535711)
- 10,45 **Sci:** [illegible] **femminile.** Da Cortina: Coppa del Mondo (3869773)
- 12 — **Attenti a Luni**, cartone (17083)
- 12,20 **Sci: Discesa** [illegible] (C). Da Wengen (Svizzera). Coppa del Mondo (37-28247)
- 13,45 [illegible] [illegible] (4941112)
- 14,10 **Basket Nba: Utah-Boston** (1655247)
- 16 — **Calcio: Campionato Spagnolo** (7412044)
- 17,50 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm (5968112)
- 19,30 [illegible], telefilm (68857)
- 20,35 [illegible] con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman (560357)
- 23 — **Calcio: Logrones - Deportivo** (60518)
- 1 — **Montec. nuovo giorno** (9555174)
- 1,45 **La ragazza** [illegible] **fissa** [illegible] (8018844)
- 3,25 **Euronews** (75732254)

TELE +1

- 15 — **Tesoro, mi** [illegible] [illegible] **allargato il ragazzino** (5065-37)
- 17 — [illegible] **corsa dell'innocente**, film (292150)
- 19 — **Il volto**, il film (379437)
- 21 — **Eroe per caso** (589402)
- 23 — [illegible] **ambizione** (5315686)

TELE +3

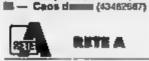
- 7 — **Giarabub**, film, repliche alle [illegible] 9-11-13-15-17,06-19-21-23-1
- 17 — **+3** [illegible] (61758334)

TELE +2

- 9,30 **Tennis** Australian open
- 14,30 **Settimana gol** (337841)
- 15 — **Rugby.** 5 nazioni. Francia-Galles (578857)
- 16,30 **Rugby.** 5 nazioni. Irlanda-Inghilterra (573402)
- 18 — **Calcio** - Campionato inglese. Una partita (849044)
- 20 — **Telesport** (815624)
- 20,10 **Calcio** (2205686)
- 20,20 **Calcio.** Camp.it. B. Lecce-Venezia (868537)
- 22,15 **Tennis.** Da Melbourne. Australian open (850536-51)
- 1,30 **Tennis.** Da Melbourne. Australian open (429284-64)

VIDEOMUSIC

- 11,30 **The mix**
- 14 — **Le classifiche** (833985)
- 16 — **VM special** (36802024)
- 19 — **Jazz x** (928082)
- 19,30 **VM giornale** (240841)
- 20,30 **Roxy Bar** (57915173)
- [illegible] — **Caos d**[illegible] (43462867)

RETE A

- 20 — **Shopping Club**
- 20,30 **TgA - Speciale** (4131)
- 21 — **Shopping Club** (18112)
- 22 — **Shopping Club** (802560-95)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV prelento digitale i [illegible] ShowView, stampati accanto al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà [illegible]maticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] [illegible] di assistenza (02) 210.738.70
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Ca[illegible] 5, Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Al «Principi di Piemonte» la collezione per cerimonia di Lino Valeri

In chiesa con i colori del mare

Quando il matrimonio si tinge d'azzurro

«In chiesa guardavano me, invece della sposa». L'uomo riscopre la vanità, specie nel giorno più importante, quello delle nozze. E lo sposo di Lino Valeri, stilista da circa quindici anni nella moda maschile per cerimonia, incanta la donna con la sua sobrietà e la sua raffinata eleganza.

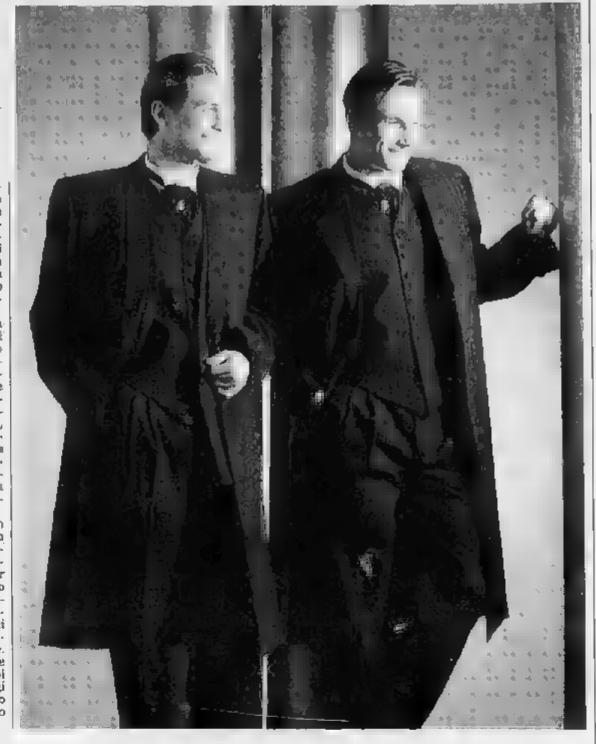
Valeri ha creato un sposo protagonista, non più nell'ombra degli splendidi abiti indossati, nella tradizione dei matrimoni, dalle donne. «L'eleganza è entrata con i riflettori accesi anche nella linea uomo - spiega Valeri -. Un uomo al passo con i tempi, che si proietta nel futuro ma che affonda le proprie radici nel passato».

Nato come sarto, Lino Valeri ama definirsi uno stilista «rivoluzionario» nella scelta delle collezioni da cerimonia. «La mia scala cromatica non si ferma ai classici nero e grigio. Ho proposto i colori del mare: il blu cobalto, il blu china, l'ottanio».

Lo sposo in azzurro è una scelta che richiede coraggio, ma anche molto stile. Pregio che non manca alla collezione di Valeri, esposta fino al 29 gennaio in uno «showroom» al Principi di Piemonte. Gli abiti da cerimonia di Lino Valeri sono un orizzonte aperto verso lo stile esclusivo, non soltanto per la novità dei colori, ma anche per i tagli: giacche lunghe e spolverini sono infatti il punto centrale e più innovativo della visione che Valeri ha dello sposo. «E i tessuti - precisa lo stilista - sono quelli che meglio esprimono la sensualità degli abiti: sete e lane purissime».

Aggiornatissimo sulle nuove tendenze europee, Valeri ha tratto dalla sua matita uno sposo in frac per le grandi occasioni. «Ma anche - per chi ama la tradizione ma non rinuncia alle novità che rendono più piacevole la vita - la giacca e il pantalone in tinta unita abbinati a un gilet rigato. Oppure, e qui l'originalità raggiunge il culmine, giacca e gilet rigati abbinati a un pantalone in tinta unita». E sopra? «Il tutto - continua Valeri - può essere avvolto in un classico cappotto oppure da uno spolverino in seta, sullo stesso tono di colore dell'abito».

Il Valeri «stilista» oggi ha del tutto soppiantato il Valeri «sarto» del passato: il suo segreto sta infatti nel non limitarsi al disegno, ma nel seguire direttamente la produzione degli abiti nella sua manifattura. L'intera azienda di Valeri - nata e cresciuta a Torino, antica culla della moda - lavora ogni giorno con passione e grande esperienza per perfezionare sempre più la produzione dei modelli. Il tutto con grande attenzione per i particolari.

Naturalmente, infatti, un atelier come quello fondato da Lino Valeri non poteva dimenticare gli accessori per cerimonia, indispensabili per «vestire» al meglio uno sposo che tenga davvero all'eleganza. Si va dalle cravatte plastron con disegni geometrici piccolissimi, ai gemelli scolpiti singolarmente in miniature. Alle scarpe, curatissime come tutte le creazioni Valeri. Capi esclusivi, per l'uomo di oggi che cerca non soltanto uno stile di moda, ma anche uno stile di vita.

L'insolito «showroom» avrà l'apprezzamento del pubblico

«La moda italiana è nata qui»

Ingresso libero per assistere alle sfilate

«Torino è una grande città, anche se spesso è un po' troppo riservata. Eppure non è grande soltanto nell'industria. Anche nell'abbigliamento di qualità, Torino non ha niente da invidiare a Milano o a Firenze. D'altra parte la tradizione della moda italiana è nata qui. E qui può benissimo vivere anche oggi».

Lino Valeri spiega così l'iniziativa di organizzare in città uno *showroom* con la sua collezione di abiti da cerimonia. Un'ampia esposizione che resterà aperta fino a domenica 29 gennaio nelle sale dell'Hotel Principi di Piemonte: uno dei più prestigiosi della città, in pieno centro e a poche centinaia di metri dalla stazione di Porta Nuova. Una soluzione ideale per presentare i nuovi modelli di uno stilista ormai noto in tutta Italia, citato dalle più note riviste di moda.

L'idea dello *showroom* è quasi una novità per Torino. «A Milano e all'estero - dice Valeri - è invece una cosa piuttosto comune. Però siamo convinti che anche Torino risponderà bene: ogni giorno, dalle 17 alle 19, ci sarà una sfilata che permetterà ai nostri clienti e agli spettatori occasionali di rendersi conto di persona delle principali novità della nostra collezione di quest'anno».

In genere, l'ingresso a questo tipo di manifestazioni è ad invito. Valeri, invece, ha chiesto l'ingresso libero: «Mi è sembrato il modo migliore per far vedere il mio lavoro al maggior numero di persone possibile», spiega lo stilista, che dal 1982 si è specializzato nel difficile settore dell'abbigliamento maschile da cerimonia.

L'esposizione torinese resterà aperta ogni giorno dalle 17 alle 23 (l'apertura è anticipata alle 15 nei weekend): una cinquantina di capi presentati alla curiosità e all'interesse del pubblico. Tutti all'insegna dello slogan che meglio definisce le creazioni di Valeri: guardare al passato con linee nuove. Linee romantiche, con le giacche lunghe che riportano a una tradizione antica e i colori dell'intera gamma del blu che contraddistinguono la collezione di quest'anno. Senza dimenticare i gessati e i rigati in genere, tornati prepotentemente alla ribalta.

«L'evoluzione della moda - dice Valeri - dimostra che l'uomo è diventato più curato. Dedica più tempo a se stesso: non si accontenta più di giacca e cravatta, lasciando alle donne la passione e il culto del vestire. Oggi anche l'uomo vuole essere al centro dell'attenzione. Questo, naturalmente, vale soprattutto nelle occasioni speciali. E cosa c'è di più speciale di un matrimonio? Un uomo, in genere, fa lo "sposo" una volta sola nella vita. Logico che quel giorno voglia essere perfetto: negli abiti come negli accessori, dalla scarpa alla cintura, dalla cravatta ai polsini. Noi offriamo la nostra esperienza di gusto e di professionalità». E, aggiungiamo noi, quel guizzo di [illegible] in grado di trasformare ogni sposo in un principe azzurro.

Dal 1982 clienti da tutta Italia nel punto vendita di corso Francia 203

La «casa dello sposo» è torinese

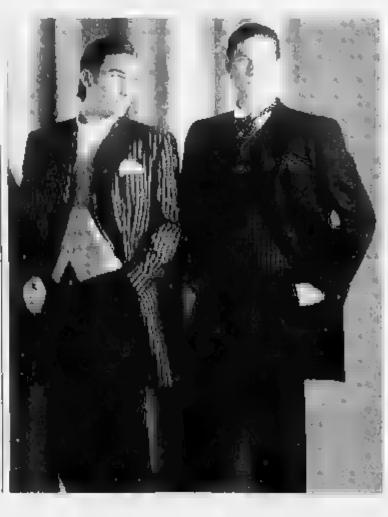
Creatività e competenza: una scommessa vincente

Torino, 1982. «Un'esigenza del tempo: la donna torna a pensare all'abito bianco, l'uomo ritrova il gusto del vestir bene. Basta con il solito vestito blu e la solita cravatta argentata. Anche il maschio pretende qualcosa di più». Con questa dichiarazione Lino Valeri presentava alla stampa il punto vendita di corso Francia 203.

Tredici anni fa, Valeri apriva la prima «Casa dello sposo» d'Italia. «E' un marchio registrato - spiega oggi - anche se molti dopo di me lo hanno utilizzato. I concorrenti? preferisco chiamarli colleghi. Il nostro è un lavoro creativo, dove le esperienze di uno possono servire a tutti, per migliorare la qualità complessiva del nostro lavoro. E anche per far crescere l'immagine di Torino. Nella moda ci sono città che hanno legato il loro nome a un prodotto: chi vuole la [illegible] va a Como, io vorrei che nel domani chi cerca abiti maschili da cerimonia possa venire a Torino a colpo sicuro».

Un traguardo ambizioso, anche se i primi passi sono già fatti: le creazioni di Lino Valeri, oggi, sono conosciute in tutta Italia: sia perché molte boutique nelle più grandi città offrono le sue collezioni, sia perché molti vengono appositamente al negozio di Torino per farsi vestire da lui. E anche all'estero cresce l'interesse: a Toronto, a New York, persino a Seul ci sono boutique che chiedono gli abiti firmati Valeri.

«La nostra è una clientela particolare - dice Valeri -. Essere specializzati in abiti da matrimonio vuol dire vestire i protagonisti della cerimonia. Se degli abiti da sposa si è sempre parlato, negli ultimi anni anche l'uomo si è fatto più attento: amici e parenti dello sposo si informano sulla provenienza di un abito, e al momento giusto si ricordano di noi».

Ecco perché è nata la «Casa dello Sposo», dove oltre agli abiti si trovano le camicie, le cravatte, le scarpe, gli [illegible] per essere al meglio di sé il giorno del matrimonio. «All'inizio gli [illegible] venivano qui e chiedevano consigli sui colori da abbinare, sulla scarpa "giusta", sulla camicia migliore da accompagnare all'abito». Oggi il maschio italiano è più al corrente delle evoluzioni della moda e va alla [illegible] di uno stilista in grado di offrirgli qualcosa di più e di diverso. E Lino Valeri è il primo stilista specializzato d'Italia. «E non ci fermiamo all'idea - spiega -. Forti di un esperienza ventennale nel campo della sartoria, siamo in grado di accompagnare le nostre collezioni in ogni momento». Da quando ci sono soltanto un foglio di carta e una matita a quando il cliente indossa il suo abito.

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi [illegible]a le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa: i 4 volumi di P. Levi, [illegible] Ceronetti, M. Rigoni [illegible] e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società: i 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo: i 4 volumi [illegible] M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione [illegible] 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

[illegible] DI SCIENZE
i 7 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. 130.000

TUTTOCINEMA
i 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 45.000

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

SEMINARIO SERVIZI

... un anno di novità!

7000 5200

FIERA DEL BIANCO!

25% SCONTO

Fiera del Bianco tutti i giorni della settimana dall'11 gennaio al 27 febbraio '95.
TORINO Strada Settimo 380, Tel. 011/2237211
Orario: 10,00/12,30 - 15,00/20,00 sabato: 10,00/20,00

12500 9000

Città Convenienza

SIAMO ANCHE A MILANO (TREZZANO), BERGAMO (STEZZANO), BRESCIA (ERBUSCO), VICENZA [illegible] E MODENA [illegible]

S P I O
A R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110. **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amerique 95 Quart, t. 765628. **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222. **BARI,** via Tridente 30, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 6, t. 8491212. **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a. **BRA,** via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208. **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37, t. 327122. **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725120. **COSENZA,** via Monte Santo 29, t. 72527. **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699835; **FIRENZE,** v.le Mazzini 54, t. 581192-578680. **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1.14, t. 540184-592580. **GOZZANO,** via Cimetto 13, t. 813839. **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273271-273373. [illegible], piazzetta Della Musica 8, t. 584074. **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-666667. **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173130. **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4025847-4025804-4871407. **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA,** p.zza Marconi 3-5 r/6, t. 811182. **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 13.600 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. [illegible]
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	[illegible]
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data [illegible], o celeri, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

Per uno speciale accordo [illegible] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[illegible] turbo manutenzione oleodinamica prodinalica grande clientela. Conchiamo anche formazione tecnica. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili dal [illegible] 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

CAMPEGGI villaggi residence turistico/alberghiero Vivereverde Progetti & Gestioni srl Milano. Tel. 02 800.84927.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] attività meccanica torni frese [illegible] mo fatturato dimostrabile. Scrivere: Publikompass 5535 - 10100 Torino.

CEDESI avviata agenzia di viaggi Torino e provincia. Tel. 517.0106.

CEDESI azienda commerciale in Milano via Manzoni vicinanza Montenapoleone (intermediari). Tel. 015 849.5147.

ISOLA D'ELBA
campeggio vendita globale proprietà immobiliare ed attività commerciale. Tel. 0586 850.012.

PIZZERIA centralissima cedo 100 posti circa zona corso Regina Margherita. Per informazioni telefonare 521.3016 - 521.3107.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] stampista pratico stampi a passo per lamiera cercasi. Telefonare al 899.3248.

AZIENDA installazione impianti aspirazione e condizionamento ricerca montatori tubisti e canalisti per cantieri Italia. [illegible] re: Publikompass 7649 - 10100 Torino.

FRESATORE a C.N. con esperienza almeno biennale Fin[illegible] chi[illegible] da specializzata in stampi per materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011 358.3251 ore 8 - 18 sabato ore 8 - 12.

[illegible] edile cerca capo cantiere con esperienza. Inviare curriculum a: Publikompass 7[illegible] - 10100 Torino.

IMPIEGATI

ASSUMESI impiegati/e amministrativi/e contabili tecnici addetti controllo qualità ufficio vendite. Tel. 011 545.161.

AZIENDA leader nel settore accessori oleodinamici ricerca ingegnere/diplomato per vendite Alto Piemonte. Richiesta esperienza settore. Scrivere: Publikompass 45 F - 20123 Milano.

AZIENDA locale ricerca max 20 anni impiegato/a magazzino. Inviare curriculum a: Publikompass 8050 - 10100 Torino.

CED seleziona 15 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti-IBM. Tel. 011 431.0000.

CERCASI impiegato/a, buona conoscenza ed esperta traduzioni inglese/francese/tedesco, reception e rapporti clienti fornitori. Inviare curriculum Studio VD CE corso Potenza 130 Torino Fax 293.344.

COMMERCIALISTA ricerca impiegata contabilità bilanci società con esperienza decennale instituale esclusivamente presso studi professionali. Non scrivere se provenienti da aziende. Scrivere: Publikompass 6542 - 10100 Torino.

CONTABILE cercasi per medio/piccola [illegible] sita in Milano in procinto di trasferirsi tra breve in Alessandria. Scrivere: Publikompass 61 F - 20123 Milano.

RAGIONIERA/E attitudini commerciali, bella presenza, esperienza biennale, per attività segreteria generale, [illegible] giovane società di servizi. Scrivere: Publikompass 5530 - 10100 Torino.

SOCIETA' di engineering cerca professionista e non nel settore impiantistico con esperienza commerciale per sviluppo mercato. Scrivere Casella Postale 221 - Ivrea (To).

SOCIETA' di informatica ricerca personale qualificato con le seguenti competenze professionali: a) Sistemista/Programmatore esperto in SQL Oracle, Windows, C. b) Commerciale e promotore vendite con almeno 5 anni di esperienza. [illegible] vere Publikompass 8049 - 10100 Torino.

TECNICI

ADDETTO Cad-Cam con esperienza almeno biennale cercasi da azienda specializzata in stampi per materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011 358.3251 ore 8 - 18 sabato ore 8 - 12.

INGEGNERE meccanico o aeronautico azienda metalmeccanica ricerca da inserire come responsabile di produzione per proprio stabilimento di Saviglia. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5539 - 10100 Torino.

PROGRAMMATORE senior RPG 400, esperienza almeno quinquennale, software house, cerca urgentemente. Lasciare recapito. Tel. [illegible] 741.2320 (Segreteria telefonica).

SOCIETA' di ingegneria [illegible] in Torino cerca per inserimento nel proprio settore di progettazione un geometra ed un perito elettrotecnico, militeassolti, con almeno tre anni di esperienza maturati in imprese, pratici mezzi informatici. Telefonare 011 562.1880.

TECNICO servizio clienti [illegible] preparazione base elettronica, cognizioni elettropneumatiche, per assistenza [illegible] macchinari lavorazione cavi elettrici e saldatura ad ultrasuoni. Conoscenza inglese disponibilità trasferte. Tel. 011 342.044.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. [illegible] con importante collezione articoli promozionali e da regalo 10 mila clienti ricerca agenti per Piemonte. Offresi: lavoro in zona di residenza. Le elevate provvigioni consentono una sicura base di partenza con un guadagno minimo L. 2 milioni mensili. L'introduzione avviene con corso di preparazione. Telefonare allo 051 342.227.

AZIENDA produttrice di sacchetti cerca agenti con esperienza per To/No/Vc/Al fisso più provvigioni. Tel. 0323 552.978.

CANCELLERIA forniture ufficio società torinese cerca abili venditori. Si offre fisso mensile più provvigioni/portafoglio clienti. Telefonare Cantella 011 434.027[illegible].

PRESTIGIOSA
multinazionale leader di mercato ricerca giovani ambiziosi di buona cultura cui offrire un'opportunità unica nel mondo delle vendite. E' gradita una precedente esperienza di vendita così come una preparazione tecnica. Aree di interesse: Milano, Torino, Roma, Bologna, Modena, Como. Telefonare allo 039 609.1122 o inviare curriculum vitae per fax 039 605.6469.

PRESTIGIOSA
multinazionale leader di mercato ricerca giovani ambiziosi di buona cultura cui offrire un'opportunità [illegible] nel mondo delle vendite. E' gradita una precedente esperienza di vendita così come una preparazione tecnica. Aree di interesse: Milano, Torino, Roma, Bologna, Modena, Como. Telefonare allo 039 609.1122 o inviare curriculum vitae per fax 039 605.6469.

SOCIETA' commerciale concessionaria di primari marchi di attrezzature e prodotti per l'ecologia cerca agenti [illegible] Emissario per Piemonte, Liguria, Lombardia. Richiedesi forte motivazione assicurasi interessanti provvigioni ed ampie zone. Scrivere: Publikompass 5540 - 10100 Torino.

SOCIETA' leader attrezzature e prodotti per ufficio cerca geometra/architetto per attività di vendita offresi portafoglio clienti e minimo garantito. Tel. 011 779.1121.

TECNOCASA seleziona diplomati per inserimento settore immobiliare. Tel. 011 957.1918.

VEBAS, Divisione Daniele, società leader nei biomateriali ricerca collaboratori tecnico/commerciali. Offre: un ambiente di lavoro stimolante ed altamente professionale, minimo garantito, corso aziendale e incentivi. Richiede: cultura medio superiore, militesassolto, auto propria. La ricerca riguarda le province di: Torino e Cuneo. Telefonare per appuntamento allo 02.982.82065.

VENDITORI anche da formare cercasi per zone Torino - Vercelli - Ivrea. Tel. 011 [illegible].

LAVORO DOMANDE

[illegible]

[illegible] patente B, CAP, offresi solo passaggio diretto anche agenzie. Tel. 011 455.9370.

53ENNE patente B, pratico Torino Piemonte offresi come fattorino magazziniere. Telefonare [illegible].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

MACELLAIO esperto tutti i tipi di carni disossatore e banconista offresi. Tel. 099 870.4450.

[illegible] vendite pluriennale [illegible] in primario [illegible] di abbigliamento esaminerebbe eventuali proposte di lavoro. Tel. 382.0380.

[illegible]

A.A.A. AIUTO contabile, perito aziendale 20enne [illegible] referenziata offresi. Tel. 262.3076 ore pomeridiane.

ESPERIENZA pluriennale [illegible] commerciale, ottimo inglese e francese, offresi. Tel. 011 648.8935.

IMPROVVISA cessazione attività rappresentanza consolare in Torino, 24 anni servizio, signorina 53enne diplomata lingue, BC, lavoro adeguato cerca. Tel. 434.4984 ore pasti.

PERITO tessile 60/60 [illegible] lingua inglese militeassolto offresi. Tel. 011 242.4384.

RAGIONIERA 23 anni 2 anni esperienza in lavori d'ufficio prima nota Iva ecc. cerca impiego. Tel. 960.3797.

RAGIONIERA 28 anni in mobilità esperienza anni 6 clienti bolle fatture prima nota Enasarco, offresi. Tel. 904.0953.

RESPONSABILE acquisti e tecnico commerciale pratico officine esperienza ventennale esamina proposte. Telefonare allo 011 707.1979.

RESPONSABILE OPERATIVO
ampia esperienza Italia/estero settore largo consumo ricerca incarico. Telefonare 011 965.3066.

24ENNE ragioniera con esperienza referenziata offresi per lavori d'ufficio anche part-time. Tel. 749.6159.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA cerca lavoro come baby-sitter aiuto domestico assistenza anziani anche fisso. Tel. 990.6651.

LAVORI VARI E PART TIME

AUTISTA pratico consegne offresi part time volendo con furgone proprio. Telefonare al 356.038 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. ZONA centrale rifiniture lusso casa d'epoca restaurata 230 mq doppi ingressi 4 camere salone cucina disimpegno 3 servizi 2 camini in muratura box custode proprietario vende. Tel. 0336 510.164.

A. VIA Tripoli signorile ristrutturato salone, 2 camere cucina bagno camino termoautonomo L. 330 milioni. Fima 601.680.

ADIACENTE [illegible] Bramante e Turati (via Camogli) intero 6° piano libero mq 730 divisibile. Tel. 318.6518 dopo le ore 14.

ADIACENTE Lungo Po (via Ostavia) camera cucina servizi casa recente a L. 110 milioni - Castiel tel. 433.1414.

A Fioccardo signorile 3 camere 2 bagni box posto auto terrazzo ascensore, giardino condominiale. Fabbiaro 240.3872.

A Piazza Monastero (Parella) signorile ingresso saloncino camera tinello servizi vende Castiel Immobiliare tel. 433.1414.

ATTICO libero decoroso 2 camere tinello servizi L. 185 milioni, 90 mq via Vigliani pressi piazza Bengasi. Tel. 606.0209.

BARRIERA di Milano via Ozegna 4° piano entrata cucinotto camera con caminetto, bagno cantina 2 arie L. 39 milioni più mutuo solo a privati. Tel. 011 960.0798.

CASA angolo a Torino 160 mq cortile 70 mq garage 95 mq lavorazione 100 mq [illegible]. Privato vende. Tel. [illegible].

CENTRALE privato vende ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 311.0408.

CENTRO (via del Carmine) d'epoca ristrutturato 85 mq circa adatto anche ufficio vende Castiel tel. 433.1414.

LIBERO recente salone 4 camere cucina biservizi 9° piano via Pianezza L. 349 milioni. Possibilità box. Tel. 606.0209.

DE GA **NEL** centro storico di Torino l'impresa di costruzione [illegible] Ga spa vi offre la scelta [illegible] varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare 817.8174 ore ufficio.

TORINO PROVINCIA

ALMESE prima collina, villa 180 mq per piano, libera 3 lati, giardino privato, garage taverna mansarda. A.I.P. 935.1320.

BARDONECCHIA Malcazi impresa vende [illegible] ultimati in baita. Tel. [illegible] 225.279 - 0336 780.048 - 011 913.7171.

BORGARETTO casa indipendente con alloggio 120 mq più magazzino mq 170 e cortile. Tel. 0184 294.490.

BORGARO centrale alloggio ristrutturato ingresso living soggiorno cucinotta 2 camere servizi. Tel. 0336 440.478.

GASSINO zona abada Bussolino villa a schiera L. 262 milioni con mutuo agevolato 4%. Rosselo 941.2383.

LA LOGGIA impresa vende direttamente alloggi 4 camere doppi servizi box doppio cantina giardino privato riscaldamento autonomo. Tel. 969.2565 ufficio.

LUSERNA S. GIOVANNI casa padronale mq 600 più terreno mq 1500 possibili 2 [illegible] mutuo. Esamino permute. Tel. 0121 396.565 ufficio - 0336 215.408.

[illegible] casetta indipendente due lati centro paese 2 camere cucina soggiorno con camino doppi servizi ripostiglio [illegible] e [illegible] Lauriano 30 km da Torino. Tel. 089.0712.

[illegible]

LIMONE I.D.L. vende villetta indipendente da ultimare con grande terreno solo vista. Tel. 0171 928.093.

PRIVATO vende a privato casa rurale 6 camere, con rustico con o senza terreno. Tel. 0141 676.425, ore pasti.

[illegible]

CERVINIA Giomein mansarda prestigiosa vendesi 5 camere 3 bagni soggiorno cucina box arredato. Tel. 0166 948.[illegible].

[illegible]

ALBENGA nel verde e vista mare impresa Icomar costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 163 milioni. Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, comode rate. Possibilità mutuo. Tel. 0182 946.456 - 695.507.

BORGHETTO S. SPIRITO 200 mt mare camera cucina servizi balcone ordinato posto auto possibilità box L. 176 milioni. Tel. 019 616.864.

CERIALE a 200 mt mare camera bagno angolo cottura soggiorno balcone bellissima vista mare. Tel. 0192 870.833.

CERIALE monocamera con cantina e balcone vista mare L. 118 milioni. Agenzia [illegible]. Tel. 0182 990.493 - [illegible].

CERIALE 700 mt mare nuovo bilocale arredato termoautonomo ottime finiture ampio. L. 180 milioni ITL 0182 931.001.

CERVO Capo Mimosa zona residenziale in un'oasi di verde e pace villa con giardino Agenzia Sabrina 01[illegible].

IMPERIA Poggi alterone a 3 km dal mare rustico da ristrutturare mq 60 ampliabile 200 mq, indipendente vista mare con 3000 mq terreno L. 120 milioni. Tel. 0183 667.022 - 0330 564.620.

PIETRA LIGURE fronte mare villa bifamiliare ristrutturata giardino posto auto L. 1.300.000.000. Tel. 0336 256.164.

SANREMO a 200 mt dal mare zona grandi alberghi in residence signorile con parco vendesi: a piano terra bilocale di mq 60 con 6 posti letto, ampio terrazzo con giardino e 2 posti macchina. Tel. 0184 594.181 - 0142 452.716.

SANREMO centro casa indipendente caratteristica panoramica composta da 2 appartamenti arredati cantina magazzini orto giardino ruscello L. 260.000.000. Telefonare allo 0141 824.260.

S. BARTOLOMEO in borgo del '600 riportato agli antichi splendori ed a 1 km mare nel verde degli ulivi, vista panoramica sul golfo, costruzione unica e rara, soleggiata, alloggi con giardino o terrazzi, posti auto. Agenzia Sabrina 0183 400.931.

S. MARGHERITA alta casetta indipendente giardino vista mare carrabile L. 240 milioni più L. 280 milioni lungo mutuo. Telefonare 010 297.587 mattino, 0185 287.805 serali e festivi.

S. STEFANO (Sanremo) 100 mt mare 2° piano bilocale termoautonomo parking L. 180 milioni. Tel. 0184 486.488.

TRANQUILLITA' nel mattone e redditività garantita pronti bilocali con vista mare, pagamenti personalizzati pluriennali. Impresa Gozzo 019 825.601.

[illegible] vero affare a 50 mt mare bilocale termoautonomo doppi servizi L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.

COSTA [illegible]RA

MENTONE impresa Icomar vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 105 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 695.507 - 0033 9335.3518.

ESTERO

[illegible] mono/bi/trilocali immobile ristrutturato Bastille, Bonne Nouvelle. Telefonare allo 02 773.98218.

ST. GERVAIS Francia, immobile interamente ristrutturato fronte tennis, piscina pattinaggio. Trilocali da FF. [illegible]. Tel. 02 773.98218.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO vende a privato alloggio libero uso ufficio corso Ferrucci vicino nuovo Tribunale, piano rialzato ingresso indipendente composto da 4 camere servizi, cantina cortile. Tel. 434.4264.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ADIACENZE corso Marconi in residence affittasi minialloggi arredati mono e bilocali. Tel. 540.801 - 533.985.

AFFITTANSI corso Svizzera angolo [illegible] Francia stesso stabile alloggi signorili con portineria mq 130 - 210 vuoti o arredati. Telefonare 562.3488 ore serali.

AFFITTASI bellissimo salone 3 camere cucina bagni vista L. 1.200.000. Tel. 905.925 Barriera Milano.

AFFITTASI in casa recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 011 599.945.

AFFITTASI libero subito zona Mauriziano due camere salone tinello, doppi servizi. Tel. 434.2720.

AFFITTASI uso transitorio due camere cucinino zona cen[illegible]. Tel. 436.2477.

AFFITTASI vicino Politecnico vuoto, camera tinello cucinino ingresso e servizi. Tel. 385.5305 pomeriggio.

AFFITTO ufficio piano rialzato ingresso indipendente su strada 2 locali servizi via Tripoli. Tel. 817.1511.

GRAN MADRE in palazzina signorile mini alloggio finemente arredato con telefono solo a referenziati. Tel. 011 822.1788.

TORINO [illegible] piazza Repubblica privato affitta referenziati vuoto 3 camere tinello cucinino termoascensore 2 arie. Tel. 011 329.6784 ore serali.

TORINO PROVI[illegible]

PECETTO alloggio con giardino soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Tel. 860.8413.

STUDIO d[illegible] avviato a 15 km da Torino affittasi. Telefonare 980.0569.

LOCALI [illegible]

CAPANNONE nuovo affittasi 750 mq con uffici strada [illegible] Caselinotto Torino. [illegible] 273.2474.

CORSO Allamano fronte tangenziale affittiamo nuovo capannone industriale 1720 mq più 480 mq uffici. Possibilità di soppalcatura. Tel. 011 680.1798 - 680.0140.

CORSO Allamano fronte tangenziale palazzina uffici mq 480 più spogliatoi e mensa affittasi. Tel. 660.1798.

PIAZZA Statuto (portici) affittasi prestigiosi locali mq 506 adatti banche, assicurazioni, attività finanziaria. Tel. 0337 217.307.

STRADA S. Mauro Torinese affittasi locale industriale mq 1100 più mq 150 uffici. Tel. 273.1463 - 273.1583 ore pasti.

BOX AUTO

AFFITTASI vicino Politecnico 2 box auto. Tel. 385.5385 pomeriggio.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CONIUGI referenziatissimi cercano alloggio in affitto di 85/100 mq in casa s[illegible] le di zona Crocetta centro precollina. Tel. 812.2552 ore ufficio.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini (tipo riparabili) sportive - Strada Torino 27, Beinasco. Tel. 397.1281.

[illegible] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 770.1086 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.664.

LADA NIVA aprile '94 catalitica servosterzo [illegible] maggiorate antifurto full optionals interni in alcantara 9.000 km vero risparmio. Tel. serali 707.3091.

PRIVATO vende Alfa Romeo 75 [illegible] 1.8 anno 1987 grigio metallizzato ottimo stato. Tel. 778.8310.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra. Tel. 1670 15.793 speciale gennaio-febbraio pensione completa, garage L. 40.000.

ALASSIO Hotel Maria *** camere servizi telefono Tv color centrale 250 mt dal mare. Gennai[illegible] L. 60 mila pensione completa, [illegible] menù. Riduzione [illegible] lunghi periodi. Tel. 0182 640.207.

ALBERGO nel centro di Torino ospita anziani autosufficienti con trattamento di pensione completa. Tel. 817.7610.

[illegible] albergo anziani autosufficienti a Laigueglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 55 mila al giorno. Tel. 0182 690.174.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare, con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

[illegible] **LIGURE** Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 52 mila. Tel. 019 692.929.

LAIGUEGLIA Hotel Delfino *** 0182 690.188 fronte mare camere con servizi - tv color - telefono. Specialità marinare. Promozioni inverno '95.

LOANO Albergo Miramare servizi ascensore tv scelta menù fronte mare, g[illegible] io/febbraio L. 60 mila. Tel. 019 675.651.

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.386 servizi Tv scelta menù parcheggio palestra inverno L. 35 mila.

SVERNARE in Riviera al Mathias Residence di Pietra Ligure. Posizione tranquilla, parcheggio. Tel. 019 624.276.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia-matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio. Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

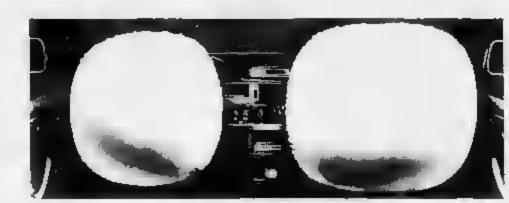
IMPIEGATA in pensione conoscerebbe scopo matrimonio signore 60/70enne. Indispensabile massima serietà, buon carattere, cultura. Eventuale residenza anche fuori Torino e [illegible]. Scrivere: Publikompass 5534 - 10100 Torino.

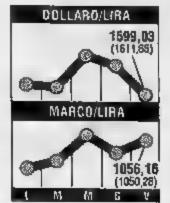
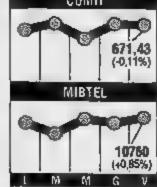
TU sei solo/a noi in tanti da ogni parte del mondo parliamone! Senza impegno in ambiente riservato. La Margherita Agenzia Matrimoniale corso Re Umberto 125, Torino. Tel. 319.4444.

58ENNE solo sposerebbe ragazza madre, vedova età adeguata. Scrivere. Publikompass 8102 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0656 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi [illegible] hiera 163.

A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni, Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Mundell: il marco verso 1100

Ulteriore indebolimento della lira, che nel '96 potrebbe sfiorare quota 1100 nei confronti del marco tedesco; accelerazione della ripresa, con una crescita del Pil a quota 2,7% e inflazione inchiodata al 4%, con un leggero miglioramento [illegible] tasso di disoccupazione, che scenderà di un decimo di punto all'11,2%. Queste alcune tra le previsioni più rilevanti formulate a Sorrento da tre autorevoli economisti statunitensi: Dominick Salvatore (Fordham University), Rudiger Dornbusch (Mit) e Robert Mundell (Columbia University) [illegible] corso di un seminario organizzato dalla Gfc partners, che [illegible] culminerà [illegible] l'intervento del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. Dornbusch ha comunque fiducia [illegible] capacità [illegible] nuovo presidente del Consiglio. «Dini - sottolinea - è un buon leader per la [illegible]. Il problema dell'Italia [illegible] il conflitto d'interessi e per questo aspetto Dini, è [illegible] Madre Teresa di Calcutta».

In Borsa prudente ottimismo

Si è chiusa con una seduta positiva e composta [illegible] settimana da cardiopalma per [illegible] mercato azionario italiano. In contrazione solo gli scambi scesi a circa 830 miliardi di controvalore, dopo i livelli record raggiunti nelle ultime giornate, mentre i prezzi hanno segnato anche qualche vistoso rialzo nel settore bancario. Mercato prudente, in definitiva, tendenzialmente ottimista sull'evolversi della situazione politica e sulla possibilità [illegible] un voto positivo della Camera al governo Dini. Una prospettiva che pare aver [illegible] almeno in parte le contrattazioni dopo una settimana [illegible] forti turbolenze. L'ultimo indice Mibtel ha segnato un progresso dello 0,85% [illegible] quota 10.760). Meno bene per [illegible] nostra valuta. [illegible] debolez[illegible] mostrata dal dollaro aggiunge fragilità alla lira che già risente del preoccupante clima politico. Ha oscillato sul marco per tutta la giornata intorno a quota 1055-1056 (recuperando nel finale).

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 21 Gennaio [illegible] 23

Il ministro del Lavoro: «Il problema occupazione? Si risolve con più flessibilità e puntando sulla formazione»

«Pensioni, l'accordo si può fare subito»

Treu: ci vuole rigore, al sindacato chiedo coerenza

ROMA. Alla sua prima uscita pubblica, il neo ministro [illegible] Lavoro Tiziano Treu dimostra subito [illegible] aver le idee chiare sulle [illegible] da fare. [illegible] anzitutto sulle pensioni e sulla lotta alla disoccupazione. Davanti alla platea del congresso dei consulenti del lavoro, Treu assicura: la previdenza si può riformare anche in due-quattro mesi mentre [illegible] mercato del lavoro è [illegible] cambiare alle radice, all'insegna della flessibilità.

[illegible] «Le cose importanti si possono fare presto, trascinarle spesso è inutile. [illegible] si riparte da [illegible] le linee [illegible] seguire sono nell'intesa [illegible] 1° dicembre fra il governo Berlusconi e i sindacati - esordisce il nuovo ministro -, [illegible] ci sono sette o otto punti che possiamo sviluppare». Quali? Treu cita anzitutto «la separazione fra assistenza e previdenza, in modo realistico. Cioè per le persone che non hanno contributi adeguati, bisognerà decidere quanto lo Stato, i cittadini sono disposti a pagare. E dopo si controllerà l'entità della spesa».

Sulla previdenza, il neo-ministro del Lavoro usa subito una parola in sintonia con le idee [illegible] Lamberto Dini: rigore. Sostiene Treu: «Bisognerà procedere in modo rigoroso [illegible] l'obiettivo di una più stretta corrispondenza fra vita contributiva e prestazioni». Lotta dura, quindi, agli abusi e agli sprechi. [illegible] questa via consentirà anche, spiega il ministro, di «sdrammatizzare il problema dell'età pensionabile, dei pensionamenti di anzianità» che sono la trincea dei sindacati.

Allora, quali rapporti con le confederazioni? «Finora ho sempre ritenuto che il sindacato [illegible] imboccato la strada giusta - risponde Treu -. Negli ultimi due anni e mezzo ha contribuito a una politica dei redditi rigorosa. E le pensioni [illegible] parte fondamentale della redistribuzione del reddito».

E all'obiezione che il leader della Cgil, Sergio Cofferati, [illegible] crede a una riforma fatta in fretta e furia da un governo a termine, Treu ribatte conciliante: «E' solo scaramanzia. Anche lui sostiene che [illegible] riforma bisogna farla. Solo che [illegible] termine può essere [illegible] impedimento». Ma poi aggiunge con tono più fermo: «Al sindacato chiedo di [illegible] [illegible] con quello che dice, che vuol fare una cosa rigorosa. Non si possono illudere le nuove generazioni, tenendo conto solo dei propri iscritti tra i pensionati. In Germania, in tutt'Europa [illegible] stanno facendo operazioni simili, senza clamori [illegible] il [illegible] [illegible] Germania [illegible] un Paese serio, dobbiamo [illegible] [illegible] essere seri anche noi».

Occupazione. Qui Treu batte duro, sia [illegible] Berlusconi, sia sul suo predecessore, Mastella: «Il vecchio esecutivo aveva buoni propositi in tema di lavoro, ma non ha fatto molto». E sui 200 mila nuovi posti previsti [illegible] Mastella per aprile dice secco: «L'occupazione è una [illegible] troppo seria, rifiuto di scherzare con i numeri, [illegible] [illegible] dall'idea che ormai abbiamo raggiunto il fondo e stiamo cominciando [illegible] salire [illegible] china». [illegible] accelerare questa risalita? Treu [illegible] la sua ricetta, che però va attuata in fretta, e ricorda il vecchio proverbio giapponese: «Per far crescere [illegible] quercia ci vogliono 50 anni, perciò gettiamo subito il [illegible]. Allora, gli ingredienti della ricetta sono un mix [illegible] flessibilità del mercato del lavoro, formazione professionale e sostegno allo sviluppo.

Senza peli sulla lingua, il neo ministro mette sotto accusa le Regioni, per l'incapacità di fornire adeguata formazione professionale ai giovani, e l'inefficienza della macchina pubblica. «L'Italia presenta elementi di rigidità del mer[illegible] [illegible] lavoro da rimuovere, [illegible] un Nord prossimo alla piena occupazione e un Sud con tassi di disoccupazione al 30 per cento, dove i giovani non entrano nel mondo del lavoro perché [illegible] dà loro una formazione seria - accusa -. Occorre [illegible] il monopolio pubblico del collocamento e attivare altri strumenti come il lavoro interinale, [illegible] maggior utilizzo [illegible] part-time, un [illegible] più frequen[illegible] agli stages [illegible] apprendistato e ai contratti di formazione. Se non ci sbrighiamo a far decollare queste forme di lavoro, in Europa ci prenderanno per selvaggi. [illegible] diamo anche una [illegible] all'economia [illegible] tira. I soldi per le politiche di sostegno ci sono, basta utilizzarli meglio».

Paolo Patruno

[illegible] RISCHIA IL [illegible] — EVOLUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA DESTINATA ALLA PREVIDENZA NEI PAESI PRINCIPALI DELL'UNIONE EUROPEA, CALCOLATA PRENDENDO COME BASE (=100) IL 1990	1990	2000	2010	2020	2030
BELGIO	103	104	112	124	135
DANIMARCA	102	99	114	120	128
GERMANIA	107	122	126	131	141
FRANCIA	115	122	140	161	175
ITALIA	109	114	126	136	143
PAESI BASSI	114	127	140	154	163
REGNO UNITO	102	98	107	116	136

Il neo ministro del Lavoro Tiziano Treu

Farmaci, nella fascia C prezzi fermi per 2 mesi

[illegible]. [illegible] il [illegible] governo passerà l'esame della fiducia alle Camere si andrà verso una manovra-bis da 15 mila miliardi. La cifra, già anticipata dal presidente del Consiglio Lamberto Dini, è stata confermata ieri sera dal Ragioniere dello Stato Andrea Monorchio. Per Monorchio quella di 15 mila miliardi «è una cifra che corrisponde a una misura credibile. Non come i numeri al lotto che erano stati fatti fino a questo momento».

Nuovi introiti per le [illegible] pubbliche potrebbero arrivare in tempi brevi anche dalle privatizzazioni, un settore nel quale il governo Dini ha intenzione di stringere i tempi. Già ieri mattina c'è [illegible] un primo incontro [illegible] il ministro dell'Industria, Alberto Clò, il ministro del Bilancio Rainer Masera e il direttore generale del ministero del Tesoro, Mario Draghi, sui temi relativi alle privatizzazioni e alla politica [illegible] investimenti a sostegno del Mezzogiorno. Altri incontri dello stesso genere sono previsti nei prossimi giorni.

Il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio

Sul fronte della sanità, intanto, il Consiglio dei ministri ha deciso di bloccare fino al 20 marzo il prezzo dei farmaci della fascia C, quelli interamente a carico del paziente. Il ministro della Sanità, Elio Guzzanti, al termine [illegible] Consiglio dei ministri ha spiegato che questo blocco dei prezzi è stato deciso per permettere una «pausa di ripen[illegible] che darà il via a incontri per la definizione di una corretta politica del prezzo del far[illegible]. Questo confronto, ha poi aggi[illegible] Guzzanti, «avverrà nel rispetto [illegible] ruoli già esistenti», cioè quelli della Cuf e del Cipe.

Immediata la replica della Farmindustria. Il provvedimento, afferma una nota, [illegible] può avere altra spiegazione che quella della necessità del nuovo ministro della Sanità, Elio Guzzanti, di prendere piena cognizione della gravissima crisi del settore farmaceutico. Proprio per questo - conclude il comunicato - è urgente che si avvii quanto prima il confronto [illegible] il nuovo [illegible].

ANALISI

Destra e referendum La paura dei confederali

L'introduzione di un sistema maggioritario, anche se confuso, nelle elezioni politiche e amministrative e l'innegabile spinta a destra si ripercuotono in campo sindacale facendo sorgere una forte alleanza contrapposta alle tre Confederazioni e spingendo queste a rivedere funzioni e strategia.

Le due maggiori associazioni autonome, Cisnal (che si r[illegible]sce a An) e Cisal, confluite sotto la sigla Isa, hanno firmato nei giorni scorsi il protocollo sul co[illegible] [illegible] lavoro del giugno 1993 e il coordinatore della nuova formazione, Gaetano Cerioli, chiede pari diritto - la par condicio - nelle contrattazioni con la Confindustria e con il Governo. Affermando di poter [illegible] [illegible] 6 milioni di simpatizzanti si propone come nuovo soggetto politico e vuole sedere al medesimo tavolo.

Gaetano Cerioli

Cgil, Cisl e Uil non possono non tener conto di questo nuovo sindacato, soprattutto perché nelle fabbriche c'è attenzione per la destra. Le Confederazioni hanno riempito le piazze in difesa delle pensioni, ma il tema fisco era troppo facile per fare di quelle manifestazioni [illegible] verifica convin[illegible] [illegible] loro forza. Ancora non hanno dimenticato quanto il successo a Termoli e [illegible] dimostra la cautela con la quale procedono per il sabato lavorativo alla Teksid. Li preoccupa poi il referendum sulla automaticità della [illegible] in busta, [illegible] per una possibile vittoria del sì - l'effetto sarebbe modesto e limitato [illegible] piccole aziende, in quanto la trattenuta è regolata dai [illegible] di lavoro - ma perché nel referendum vedono un'insidia alla loro titolarità di rappresentare i lavoratori.

Tra i due fronti, Isa e Confederazioni, è cominciata la battaglia delle cifre. [illegible] Cisl contesta all'Isa i 6 milioni di simpatizzanti e le attribuisce un milione 200 mila iscritti, al massimo un milione e mezzo, contro 10 milioni 593 mila delle tre Confederazioni. Così suddivisi: Cgil 5 milioni 236 mila, Cisl [illegible] milioni 769 mila, Uil un milione 508 mila. Sempre secondo uno studio Cisl [illegible] [illegible] aziende, 55 lavoratori [illegible] 100 ha una tessera: i più sindacalizzati risultano i grafici (66 per cento), i metalmeccanici (63,7), i meno sindacalizzati i tessili (34,9).

Le [illegible] Confederazioni riconoscono che da [illegible] decine di anni [illegible] diminuiti gli iscritti tra gli attivi per la caduta di interesse tra i giovani, e che sono i pensionati a coprire i vuoti. Punto centrale della riconsiderazione del loro ruolo dovrebbe essere l'unificazione. Se ne parla da vent'anni, ora il tempo appare maturo. Vi insiste la Cisl e [illegible] le [illegible]gorie spingono i metalmeccanici. Il numero due della Fiom, Cesare Damiano, dice che [illegible] l'ostacolo maggiore viene dall'interno perché si dovrebbe ridurre l'apparato di almeno un 30% e è difficile riqualificare e ricollocare chi del sindacalismo ha fatto la sua professione. Si potrebbe ricorrere a prepensionamenti.

Un altro ostacolo viene dalle posizioni politiche. Anche se le ideologie si [illegible] attenuate dopo il [illegible] del muro di Berlino, permangono vive le diverse ipotesi sul progetto di società. Si [illegible] chi è vicino a Rifondazione (e nella Fiom [illegible] [illegible] [illegible] può camminare insieme con coloro che considera moderati? Si risponde: accettando le regole della democrazia che presuppongono una maggioran[illegible] e una minoranza, [illegible] in Germania. Nel Gdb si sono due schieramenti, chi prevale guida.

Se prende corpo un grosso raggruppamento sindacale di destra o centro-destra è [illegible]nistico che le forze di Cgil, Cisl e Uil si disperdano in frammentazioni. E' un passaggio difficile. Ma il sistema politico sta vivendo questa mutazione «maggioritaria». Con tante incertezze.

Giovanni [illegible]

IL CASO

[illegible]

Usa, largo al cyber-Fisco

Contribuenti in rivolta: violata la privacy

[illegible] IL Grande Attacco del fisco americano contro gli [illegible] scatterà dal 2008 e sarà un attacco elettronico. Un progetto da 8 miliardi di dollari è già stato approvato e messo in opera dall'Internal Revenue Service, l'ufficio federale per la raccolta delle tasse, [illegible] scopo di [illegible] un [illegible] schedario elettronico di ogni cittadino, contenente anche le informazioni più dettagliate.

Mentre l'Irs spera in questo modo di ridurre e addirittura eliminare i 100 miliardi di dollari di sospetta [illegible] annua, gli avvocati della «privacy» e delle libertà individuali [illegible]

Gli uffici centrali dell'Irs, che sono a Philadelphia, sono dotati di computer dei primi Anni 70 e i dati riguardanti ogni contribuente sono ovviamente registrati nel [illegible]. Ma il potenziamento in atto tende a costruire una situazione [illegible] [illegible] [illegible]. Saranno stipati nei computer, infatti, non solo i normali dati riguardanti i rapporti tra l'Irs e ogni cittadino, ma tutte le operazioni finanziarie documentabili compiute da ogni singolo contribuente.

Per fare degli esempi, questo significa: auto comprate, [illegible] altre proprietà, conti pagati, transazioni valutarie, soffiate da informatori, notizie di giornale, persino gli agganciamenti a sistemi di database elettronici. In una parola: su ciascun contribuente saranno raccolti tutti i dati disponibili.

Un p[illegible] aspetto inquietante di tutta la questione è che il cittadino non avrà accesso ai dati che lo riguardano fino a che non gli verrà contestata un'irregolarità e dovrà difendersi. E anche in quel caso [illegible] necessariamente potrà sapere tutto quello che c'è [illegible] suo dossier. Steve Pyrek, portavoce dell'Irs, conferma questo dato, anche se aggiunge, nel tentativo di tranquillizzare, che l'accesso ai dati da parte dei funzionari dell'agenzia sarà molto ristretto e consentito solo dietro autorizzazione.

Questo tranquillizza solo fino a un certo punto gli avvocati della «privacy». Nel 1992, per esempio, un'investigazione interna condotta dallo stesso Irs rivelò che, in uno solo dei [illegible] uffici regionali dell'agenzia, ben 368 impiegati avevano frugato nelle cartelle dei contribuenti senza alcuna autorizzazione. Appare evidente co[illegible] in questo modo, si [illegible] verificare ricatti e abusi.

«Stanno praticamente schedando tutti gli americani», protesta David Banisar, dell'«Electronic Privacy Information Center». «L'Irs si propone di spazzare via la linea che divide ciò che è di pertinenza governativa e ciò che è privato», si unisce a lui Evan Hendricks, editore del «Privacy Times».

Mentre molti denunciano l'espandersi del Grande Fratello [illegible]nico, altri si segnalano per preclari atti di solidarietà civile. L'associazione dei commercianti che vendono per posta si è rifiutata di consegnare all'Irs i suoi ultra-specializzati elenchi, che sono stati affinati dopo anni e anni di pratica.

Dai consumi prediletti da un determinato cliente si potrebbe dedurre infatti un dato utile a ipotizzare la [illegible] fascia di reddito, che è esattamente quello che l'Irs si propone di fare con i dati raccolti. L'industria del «mail-order», che in America è molto potente, si è ribellata: dagli elenchi potrebbero essere tratte deduzioni particolarmente accurate.

E New York studia una tassa per chi si affaccia su Central Park

Il presidente [illegible] Bill Clinton

Sul fronte fiscale [illegible] discutere anche un'altra proposta - di portata ben più limitata - avanzata dal Comune di New York. L'assessore ai parchi di quella città ha proposto un [illegible] delle [illegible] immobiliari per chiunque possieda un appartamento [illegible] vista su Central Park. La tassa straordinaria, se fosse approvata, colpirebbe un gran numero di celebrità manhattan: da Yoko Ono a Lauren Bacall che abitano nel famoso Dakota, da Bruce Willis a Demi Moore, da Dustin Hoffman e Woody Allen.

Paolo Passarini

Giorgio cede tutte le azioni e esce dal patto di sindacato

Falck, strappo in famiglia

All'origine del divorzio divergenze sulle strategie aziendali
Ma Alberto sdrammatizza e punta sul piano di rilancio

MILANO. Quasi un anno di tira e molla, e ora la conferma ufficiale: il divorzio tra Giorgio Falck e l'azienda di famiglia è ufficiale. Lo testimonia un annuncio a pagamento dove si legge che l'ultimo pacchetto di titoli Falck, pari all'1,95%, intestato a Giorgio Enrico Falck, non fa più parte del patto di famiglia.

Sì perché, se il patto di sindacato tra grandi azionisti era già stato sciolto nel giugno scorso, il patto di famiglia tuttora in vigore. Ma Giorgio, dopo i dissidi sorti con i familiari sulle strategie del gruppo dell'acciaio, già da diversi mesi aveva cominciato a vendere le azioni.

Qualche maligno aveva insinuato che, a determinare la cessione dei primi titoli, fosse la necessità di ripianare alcuni debiti, per via della costosa ristrutturazione della casa di Milano e della mega villa di Cortina. In realtà lo scontro era serio, e riguardava il futuro della Falck.

Giorgio, che nella azienda di famiglia aveva sempre diretto la parte «tecnica», insisteva per restare fedeli alla tradizione, continuando a «produrre» acciaio. Mentre Alberto, il cugino che in Falck aveva responsabilità di gestione e finanza, si era convinto che l'unica via possibile era quella di trasformarsi da produttori in fornitori di servizi e commercianti d'acciaio.

Le discussioni erano state lunghe e altalenanti, ma i conti erano dalla parte di Alberto. Nonostante l'accordo con l'Ilva, che aveva portato in cassa un mucchio di miliardi (e anche molti soldi direttamente alla famiglia), la congiuntura negativa dell'acciaio aveva fatto tornare il rosso nei bilanci.

Alla fine, circa un anno fa, Giorgio si era trovato isolato. La sorella e i cugini erano d'accordo col piano di Alberto: meno rischi e in prospettiva maggiori profitti. Un piano che, sotto la regia di Mediobanca, ha avuto l'assenso degli altri grandi azionisti come Pesenti e i Rocca.

Oggi, senza Giorgio (che ha acquistato due aziende che producono leghe speciali), la famiglia Falck ha il 26-27% del capitale (contro l'originario 32%). Vengono Italmobiliare e Ilva con quote superiori al 5%, i Rocca con il 2,5%, Danieli con l'1,5% e il gruppo Pirelli con l'1%. Nel complesso un 42/43%.

«Oggi in Falck non c'è sindacato ma, fatta eccezione per l'Ilva, tutti i grandi azionisti siedono nel consiglio di amministrazione. In futuro si vedrà». Questo dice Alberto Falck che così sintetizza le linee strategiche della Falck futura: commercializzazione e servizi per l'acciaio, e energia.

Il percorso del settore energia, che fa capo alla controllata Sondel, è già tracciato, il traguardo è di salire dall'attuale fatturato di 100 miliardi miliardi. Il progetto comprende la costruzione di centrali termoelettriche, due già ultimate e in cantiere, da edificare presso terzi, al servizio di cartiere, raffinerie, aziende alimentari.

Un esempio: la centrale da 50 MW che sarà inaugurata nello stabilimento Pirelli di Settimo Torinese, che venderà il vapore allo stabilimento Pirelli e l'energia all'Enel. O l'accordo con Fiat Avio, British Gas e Crediop, già firmato, per la costruzione di 12 centrali presso gli stabilimenti di produzione del gruppo Fiat.

Meno semplice il percorso che dovrebbe portare dalla produzione alla commercializzazione. Il nodo è quello dello stabilimento di Sesto San Giovanni, per il quale la Falck spera di ottenere i sussidi di chiusura della Cee. Per trasformare l'area in una sorta di città commerciale sull'esempio dell'inglese Sheffield, capace di dare lavoro a 600-700 persone.

Ma resta il grosso problema di ricollocare circa 800 delle 1300 persone che alla Falck di Sesto lavorano, e questo punto il gruppo sta trattando i sindacati. Trattativa non semplice, ancora lontana dall'accordo.

Valeria Sacchi

Giorgio Falck

BENETTON

Palmeri lascia il gruppo

MILANO. Aldo Palmeri, amministratore delegato del gruppo Benetton, lascia per la seconda volta. Tornato in Benetton nell'ottobre del '92, dopo la prima uscita che risale all'aprile del '90 quando andò a dirigere la filiale italiana del colosso Citibank, Palmeri lascia nuovamente la casa di Ponzano Veneto «per approdare a nuove e stimolanti esperienze professionali». In un comunicato di poche righe, il gruppo veneto precisa che «Aldo Palmeri, amministratore delegato del gruppo Benetton, avendo portato a compimento nel corso di questi ultimi anni un'importante fase nello sviluppo delle nuove strategie dell'azienda, ha rassegnato in data odierna le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte. La decisione rientra anche nella prospettiva di acquisire nel prossimo futuro nuove e stimolanti esperienze professionali».

Restano 23 aziende da vendere e 14 da chiudere

La liquidazione dell'Efim è arrivata al capolinea

ROMA. La liquidazione dell'Efim giunge al capolinea. Il commissario liquidatore, Alberto Predieri, infatti, si sta per presentare alla scadenza del 21 gennaio fissata per legge a due anni e mezzo dallo scioglimento dell'ente pubblico, con un resoconto finale dell'attività svolta. A quanto si è appreso, la relazione che sarà presentata al ministro del Tesoro permetterebbe di individuare 14 società per le quali è inevitabile la liquidazione coatta e due settori, quello dell'alluminio e quello ferroviario, per i quali è possibile la dismissione.

All'attivo, nella documentazione che sarà esaminata dal Tesoro, la vendita di tutte le società della difesa e del vetro; venduti anche i beni e liquidate, invece, le società dell'impiantistica; ceduta la Oto Trasm, la Oto Breda sUd e la Istica Ugento, mentre poste in liquidazione le società finanziarie ormai prive di ragion d'essere ed incedibili: un complesso che interessava 17.148 dipendenti. Al Tesoro, cui spetta emanare il decreto, sarebbe proposto di spostare al 31 gennaio '96 la liquidazione di 23 società perché ancora cedibili.

FLASH

Tatò amministratore delegato

Franco Tatò è il nuovo amministratore delegato della Mondadori (la carica si aggiunge a quella di vice presidente). Tatò sostituisce Giovanni Cobolli Gigli, passato al Gruppo Rinascente alla fine del 1994.

I rendimenti dei Cte su punto

Rendimenti in crescita di circa 50 centesimi all'asta di Cte. I titoli, offerti per 750 milioni di ecu stati completamente assegnati al prezzo di aggiudi- di 95,20 che corrisponde a un rendimento lordo del 9,75% dal 9,23% della precedente asta e netto dell'8,55 da 8,09%.

Poste, il 3 febbraio si sciopera più

I sindacati dei lavoratori del ministero delle Poste, hanno deciso di sospendere lo sciopero indetto per il 3 febbraio. In una nota si precisa che la decisione è legata al cambiamento del ministro, e si chiede un'immediata convocazione da parte del nuovo titolare del dicastero.

Aumento di capitale in Omnitel

Omnitel Sistemi radio cellulari aumenta il proprio capitale da a 475 miliardi. Il via libera è arrivato ieri dall'assemblea dei soci che dà mandato agli amministratori a portarlo fino a 1040 miliardi.

Record fatturato e per la Apple Computer

Fatturato e utili record per la Apple Computer nel primo trimestre dell'esercizio finanziario '95, iniziato il 1° ottobre. Inoltre ha ottenuto in meno di 10 mesi l'obiettivo che si posta al dell'annuncio dei Power Macintosh ad architettura Risc: vendere oltre un milione di unità nel primo di commercializzazione.

Assicurazioni, arriva la greca Themis

E' arrivata in Italia la prima società greca di assicurazioni. Si chiama Themis e da oltre dieci anni opera sul territorio ellenico nel settore infortuni, merci, veicoli e danni ai beni.

La società si presenta a Wall Street: +9% il fatturato nel '94

Telecom ■ caccia di soci

In diminuzione dell'11 per cento l'indebitamento del gruppo
Presto tariffe meno care per le chiamate dall'Italia agli Usa

NEW YORK
NOSTRO ■

«Insomma è una specie di annuncio a scopo matrimoniale», commentava un giornalista americano alla fine della «presentazione» che la Telecom Italia ha fatto ieri a New York, presente il suo intero stato maggiore guidato dal presidente Umberto Silvestri, nonché il direttore generale della Stet, l'azionista di maggioranza. E infatti lo ■ Silvestri, vantando i successi conseguiti dall'azienda leader delle comunicazioni italiane, ha detto chiaramente che ■ alla ricerca di ■ partner e che questo può essere «indifferentemente americano ■ europeo». Un modo di «stimolare» i possibili interlocutori europei con i quali - si dice - la Telecom è già ■ contatto, per indurli ■ rompere gli indugi prima che qualche ■ americano gli soffi l'affare? Se è così, l'analisi diffusa l'altro giorno dalla Salomon, estremamente positiva ■ confronti della Telecom Italia e della Stet, ■ arrivata proprio al momento giusto.

Perché dovrebbe ■ ■ per una grande compagnia estera allearsi con voi?, ha chiesto con la consueta schiettezza un giornalista americano. E la risposta di Silvestri è stata: «Perché il mercato italiano è già di dimensioni considerevoli, ha grandi prospettive di sviluppo ed è tra i più avanzati ■ mondo». Silvestri ha anche fornito alcune cifre significative di Telecom Italia: incremento ■ fatturato del 9% rispetto al 1993; riduzione dell'indebitamento dell'11%; un piano che porterà quell'indebitamento a meno del 40% sul capitale investito ■ il 1997; investimenti ■ i 6 e i 7 miliardi di dollari nel potenziamento della rete ■ nella partecipazione ■ ■ ro; ■ posizione che ora vede la Telecom al sesto posto nel mondo. Sono in vista anche diminuzioni delle tariffe internazionali: al governo è stato chiesto ■ abbassare le tariffe Italia-Usa ■ circa il 16%.

Franco Pantarelli

Umberto Silvestri

Bene l'auto

Produzione ■ novembre ■ del 7%

ROMA. Autunno rosa per l'Azienda Italia che ha ■ nel cassetto, ■ novembre, ■ crescita ■ 7 per cento della produzione industriale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E' la conferma che la fase espansiva continua. Un'ulteriore conferma arriva dai dati Istat: nel periodo gennaio-novembre 1994 l'indice ha segnato un aumento medio del 4,8 per cento, rispetto ai primi undici mesi del '93.

Analizzando i dati per settore economico, si registrano variazioni tendenziali positive nei settori degli autoveicoli che hanno segnato un aumento del 31,3 per cento e delle macchine per ufficio od elaborazione dati (+23,6%). In crescita anche i settori della gomma e materie plastiche (+12,9%), delle macchine ■ apparecchi meccanici (+11,8%), dell'abbigliamento (+10,8%), e della produzione dei metalli (+10,2%). Ad una cifra sono stati gli aumenti della produzione industriale registrati ■ settori della fabbricazione dei prodotti in metallo (+8,2%) e delle calzature e concia (+8,1%).

Si riscontrano, invece, variazioni tendenziali negative nei settori degli apparecchi radiotelevisivi e per telecomunicazioni (-12,6%), delle industrie petrolifere (-4,3%) e dei mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli (-3,2%). Gli indici per destinazione ■onomica presentano aumenti tendenziali dell'8,6 per cento per il comparto dei beni di investimento, del 7,5 per cento per quello dei beni di consumo e del 6,3 per cento per quello dei beni intermedi.

La variazione positiva per i beni di investimento - osserva ancora l'Istat - è il risultato dell'aumento del 17,3% della voce «altri beni», dell'8,3% dei mezzi di trasporto e del 5,8% delle macchine e attrezzature. L'incremento nella produzione dei beni di consumo deriva dagli aumenti del 14,5% dei beni semidurevoli e del 10,6 per cento ■ei beni durevoli, mentre risultano stazionari i beni non durevoli.

Dopo piloti e hostess anche il personale di terra minaccia scioperi. Schisano convoca i sindacati

L'Alitalia adesso ■ verso la paralisi

Oggi dipendenti in pista contro il primo aereo australiano noleggiato

ROMA. Si fa incandescente lo scontro all'Alitalia. Dopo piloti e assistenti di volo, che hanno già proclamato un'ondata di proteste, altre astensioni d■ lavoro vengono minacciate per i prossimi giorni ■ parte del personale di terra dell'Alitalia, dai dipendenti della società ■ gestione aeroportuale ■ dai controllori di volo.

Per oggi ■ Fiumicino è intanto prevista una manifestazione di protesta dei lavoratori Alitalia per l'arrivo del primo ■ della ■ pagnia australiana Ansett cui sono stati demandati servizi fin qui svolti dalla flotta di bandiera.

Ad annunciare la possibile paralisi del trasporto ■ sono i sindacati di categoria ■ Cgil Cisl Uil. Se non interverranno novità (l'amministratore delegato di Alitalia Roberto Schisano ha convoca■ il 26 gennaio le organizzazioni sindacali) gli assistenti di volo si fermeranno per 4 ■ (dalle 10 alle 14) ■ primo di febbraio e per 24 ore il ■ febbraio. Mercoledì 25 gennaio, dalle 12 alle 16, sciopererà il centro regionale di assistenza al volo di Ciampino (la protesta è indetta da Fit-Cisl, Uiltrasporti, Licta, Anpcat, Cisal e Cila-Av), mentre due scioperi nazionali dei controllori di volo sono stati indetti dai sindacati confederali e dalla Cila per il 3 febbraio (dalle 12 alle 16) e il ■ febbraio (dalle 7 e per 24 ore). Alla base dello sciopero di hostess e steward «la cessione di attività ■ rete alla compagnia Ansett con conseguente grave pregiudizio per il futuro di Alitalia, del suo sviluppo e dei livelli ■upazionali». I piloti autonomi ■ l'Anpac, dal canto loro, hanno preannunciato 72 ore di sciopero senza però ancora precisare le modalità dell'agitazione.

Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti sembrano però intenzionate ad allargare ■ protesta. «Nei prossimi giorni - fanno sapere i sindacati - potrebbe essere proclamato anche lo sciopero dei dipendenti della Società di gestione aeroportuale contro il decreto Fiori sulla privatizzazione». Sul piede di guerra anche il personale di terra Alitalia, che teme il ridimensionamento del ruolo della compagnia di bandiera, e i controllori di volo.

«I comportamenti del gruppo dirigente dell'Alitalia - ha dichiarato Bruno Loi, responsabile della Filt-Cgil per ■ trasporto aereo - sono avventuristici. Non c'è nessun piano di sviluppo». [r. e. s.]

UTILI FIAT

Gl■ analisti scommettono

ROMA. Per la Fiat, il 1994 resterà celebre ■ «l'anno della svolta». I maggiori analisti finanziari europei del settore auto, interpellati dal settimanale Panorama, concordano infatti nel prevedere per Corso Marconi un bilancio positivo. Secondo le previsioni degli esperti, la Fiat dovrebbe chiudere ■ ■ con un utile oscillante tra gli 800 ■ i ■ miliardi. Ma c'è chi, ■ Bob Barber, della James Capel, pensa che arriverà ■ quota 1100. Ma se già nel 1994 si torna a vedere «rosa», il bello arriverà nel biennio successivo: lo stesso Barber pronostica alla Fiat un 1995 con profitti per ■ miliardi, che dovrebbero salire ■ quota 3400 nel ■. Fiona Marshall, della Kleinwort Benson, prevede per il futuro Fiat un utile netto di 2100 miliardi nel 1995 e di 2600 nel 1996; Colin Whitbread, della Swiss Bank Corporation, per gli stessi esercizi parla di utili per 1725 e 2800 miliardi.

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi
Comando Provinciale Vigili del Fuoco ■ Torino
Avviso di gara

Si re■ che in data 18.1.1995 è stato spe■, per la pubblicazione sulla G.U. della Comunità Europea, il bando ■ gara ■ ad una licitazione privata con ■ aperta alle imprese degli Stati membri della CEE ■ la fornitura annuale di derrate alimentari per la mensa di servizio del suddetto Comando.
I termini per la presentazione delle offerte saranno indicati ■ lettera d'invito. La gara sarà effettuata ai sensi degli artt. 9 e 16 del Decre■ Legislativ■ luglio 1992, n. ■, e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23.5.1924, n. ■
Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 24 del ■ 6.2.1995 in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, ■ segnato a mano al seguente indirizzo, di indicare sul plico stesso: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e ■ Servizi Antincendi - Comando Provinciale VV.F. di Torino, c.so R. Margherita n. 330, c.a.p. 10143, Torino (Italia).
Sul plico unitamente all'indirizzo ■ numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: "Contiene richiesta partecipazione gara fornitura annuale ■ alimentari per la mensa ■ servizio del Comando Provinciale VV.F. di Torino - RISERVATISSIMO NON APRIRE".
Le suddette domande di partecipazione dovranno inoltre essere corredate della documentazione indicata nel bando di gara.
Ulteriori informazioni possono ■ richieste al Comando Provinciale VV.F. di Torino, Ufficio Ragioneria, c.so R. Margherita n. 330, c.a.p. ■, Torino (Italia) - tel. 011/74221.
Torino, lì 18.1.95

IL COMANDANTE PROVINCIALE
dott. ing. Natale Inzeghi

PREFETTURA ■ ■
Avviso ■ gara

Si rende noto che ■ bando di gara in corso ■ pubblicazione sulla G.U. della Repubblica italiana, viene indetta una licitazione privata per il servizio di pulizia degli stabili adibiti a Caserma dell'Arma ■ Carabinieri di Tori■ ■ provincia. Periodo 1° marzo 1995 - 31 dicembre 1995.
Torino, 18 gennaio ■

IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO
d'Alfonso

COMUNE DI BRANDIZZO
IL SINDACO
DIFFIDA

IL SINDACO
R. Buscaglia

MINISTERO ■ DIFESA
DIREZIONE ■ COMMISSARIATO M.M. TARANTO
Avviso di gara

Questa Direzione di Commissariato M.■ esperirà presso la propria sede in via Acton - Taranto - le seguenti licitazioni private (procedura ristretta accelerata) con accorrenza aperta alle imprese degli Stati Membri della C.E.E.:
28/2/1995 - servizio di smaltimento acque di compenso e di scarico delle Unità Navali M.M. della sede di Taranto e Brindisi N. 2 lotti.
28/2/1995 - fornitura di generi alimentari per razioni speciali (kg 12.000 di ■; N. 70.000 tubetti di latte ■ da gr 175 circa; kg 6000 di fagioli lessati in scatola; kg ■ di filetti di sgombro in scatola; kg 8000 di fagiolini verdi in scatola; kg 5000 di wurstel in scatola; ■ 50.000 di zucchero; kg 120 di caffè liofilizzato in bustine; lt 12.000 di aceto in bottiglia; kg 1000 di sardine (sott'olio in scatola) N. 10 lotti.
28/2/1995 - fornitura di formaggio da tavola (kg ■ di Grana Padano ■ tavola, kg 10.000 di Asiago d'Allevo, kg 5000 di Gruyère) N. 3 lotti,
come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera invito.
Le gare verranno effettuate secondo ■ procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14.06.1993 e della Direttiva 92/50/CEE.
Le domande di ■ alla gara sia per le imprese iscritte all'Albo Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 06/02/1995 e dovranno essere compilate come disposto dal bando di gara inviato in data 20/01/1995 ■ ■ pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione di Commissariato M.M. - via Acton - zona Cervesa, 74100 Taranto - tel. (099) 3452717.

IL DIRETTORE C.V. (CM) **Angelo Mingiardi**

COMUNE DI RENDE
87036 PROVINCIA DI ■
Settore ■ legali, contenzioso, pubbliche relazioni, a■ e contratti.

■ SINDACO
in esecuzione della delibera di G.M. n. 1897 del 30.11.1994,
RENDE NOTO
che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata, con il sistema di cui all'art. 1 lettera E della legge 2/2/73 n. ■, la fornitura di numero due autocompattatori per il servizio di nettezza urbana, come da caratteristiche ■ nerali e specifiche tecniche allegate al Capitolato Speciale di Appalto.
L'importo presunto è ■ L. 301.000.000 IVA esclusa.
■ ■ ammesse offerte in aumento.
Il termine di consegna è di giorni 90, decorrenti dalla data ■ aggiudicazione. Le domande, redatte ■ legale, dovranno pervenire a questa Amministrazione, Comune di Rende - Piazza degli Eroi - Rende, ■ 0984/443281, entro 20 giorni dalla ■ di pubblicazione del bando, ed i relativi ■ saranno inviati, alle ditte che ne avranno fatto richiesta, entro i successivi 10 giorni.
Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare ■ certificato ■ iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria oggetto dell'appalto. Possono partecipare ■ l'appalto soltanto le ditte costruttrici.
L'appalto ■ finanziato con mutuo Cassa Depositi e Prestiti, pos. ■
I pagamenti ■ per ■ specificato all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto. Saranno ammes■ a presentare le offerte raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Le■ 358 del 24.7.■
Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria ■, dopo 60 giorni dalla data di aggiudicazione.
La richiesta ■ invito ■ vincola l'Amministrazione Comunale.
Rende, lì 16 gennaio ■

IL ■
dott. Francesco ■

CITTA' DI CASALE ■
Avviso di deposito variante
Piano Regolatore Generale Comunale

Il Sindaco avvisa che con deliberazione n. 95 del 10.12.1995 il Consiglio Comunale ha adottato la Variante N. 3 del Piano Regolatore Generale Comunale e che il progetto preliminare della stessa è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 24 gennaio 1995. Ai sensi della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., chiunque potrà prenderne visione e presentare, nei successivi trenta giorni, osservazioni e proposte nel pubblico interesse (originale su carta bollata e tre fotocopie dell'originale) mediante annotazione al protocollo generale del Comune di Casale Monferrato.
Casale Monferrato, 16 gennaio 1994

IL SINDACO **Riccardo Coppo**

INTER: SCARPE ANTI-GHIACCIO

[illegible]O. L'Inter recupera Bia (foto) a cui la Disciplinare ha ridotto a una giornata la squalifica per l'espulsione di Cagliari. Bianchi potrebbe far riposare Berti spostando Jonk a centrocampo. La squadra ha ricevuto dal Giappone un tipo speciale di scarpe adatte ai terreni ghiacciati.

JUVE: TRAINING PER BENEFICENZA

CAGLIARI. Per assistere all'allenamento della Juve oggi allo stadio di Quartu S. Elena bisognerà pagare un biglietto di 5000 lire. Il ricavato sarà devoluto alla Caritas a sostegno delle iniziative a favore delle popolazioni della Bosnia. Fino a ieri sera erano già stati venduti oltre tremila tagliandi.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
6,30	Sportscenter, notiziario Espn da New York	Tele + 2
9,00	**Tennis.** Da Melbourne: Australian Open	Tele + 2
9,30	**Snowboard.** Da S. Candido: Coppa del Mondo	Raitre
10,45	**Sci.** Da Cortina: Coppa del Mondo, discesa libera femminile	Raitre-Tmc
11,50	Tmc speed	Tmc
12,05	**Ciclocross.** Da Stra: Trofeo internazionale	Raitre
12,20	**Sci.** Da Wengen: Coppa del Mondo, discesa libera maschile	Raitre-Tmc
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,15	Crono, tempo di motori	Tmc
13,20	Dribbling, tg sportivo	Raidue
14,10	**Basket.** Nba, Utah-Boston	Tmc
15,00	**Rugby.** Torneo 5 Nazioni: Francia-Galles	Tele + 2
15,15	**Pallavolo.** Serie A1: da Cuneo, Alpitour-Gabeca Montichiari	Raitre
16,00	**Calcio.** Campionato spagnolo: Siviglia-Real Saragozza	Tmc
16,30	**Rugby.** Torneo 5 Nazioni: Irlanda-Inghilterra	Tele + 2
17,00	**Basket.** Serie A1: da Bologna, Buckler-Scavolini Pesaro	
18,00	**Calcio.** Campionato inglese: Tottenham-Manchester City	Tele + 2
18,15	Nbaction	Tmc
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
20,10	**Calcio.** Prepartita	Tele + 2
20,15	Tg S Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Serie B: Lecce-Venezia	Tele + 2
22,15	**Tennis.** Australian Open (r.)	Tele + 2
23,00	**Calcio.** Logrones-La Coruña	Tmc
0,45	Italia 1 Sport	Italia 1
1,00	**Pallanuoto.** Partita serie A	Raidue
1,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
1,30	**Tennis.** Da Melbourne: Australian Open	Tele + 2

Grande impresa a Wengen del discesista azzurro, che dopo il traguardo rischia una squalifica-beffa

GHEDINA
C'è un Tomba anche fra gli uomini-jet

Sopra, Kristian dopo l'arrivo. Mader è uscito, Girardelli 13° e Aamodt 29°: tutto gira per Tomba (foto a destra)

E' il terzo italiano nella storia dello sci a vincere sulla magica pista del Lauberhorn dopo Colò e Plank

Ghedina in azione: al 2° e 3° posto due austriaci, Rzehak e Trinkl

WENGEN
DAL NOSTRO INVIATO

Per dare un bacio alla sua bella, venuta a Wengen per fargli una sorpresa, Kristian Ghedina ha rischiato la squalifica. Pensate un po' che beffa, dopo aver dominato sulla mitica Lauberhorn, terzo italiano di tutti i tempi dopo Zeno Colò (1948) e Herbert Plank (1976, pista dimezzata). Kristian, smarrito per la gioia della vittoria e il piacere della visita, ha superato senza sci ai piedi la linea rossa che sta oltre il traguardo, cosa severamente proibita dai regolamenti. Non c'era dolo, è ovvio, solo un abbraccio a Beatrice, romena, quinto liceo scientifico, conosciuta l'anno scorso a Bormio. E poi quasi [illegible] se n'è accorto. [illegible] Robert Brunner, che conosce bene le norme e altro ancora, gli ha urlato dietro qualcosa. Inutile, Kristian era già volato accanto alle transenne. «Se c'era Pum, il vecchio allenatore austriaco, [illegible] frittis», ha detto Robert sorridendo sotto i baffoni.

Nessuno ha fatto reclamo, dunque Kristian Ghedina ha potuto festeggiare senza noiosi contrattempi la grande vittoria a quasi cinque anni di distanza dal suo ultimo successo in libera, che era poi anche l'ultimo ottenuto dalla squadra azzurra. Più che una vittoria, in realtà, si è trattato di un trionfo. Peter Rzehak, secondo al traguardo, ha beccato 85 centesimi, e Hannes Trinkl, il terzo, si è piazzato a 1"20. Distacchi pesanti, segno che Kristian non ha sbagliato nulla, a partire dagli sci che avevano le ali al numero di gara, il 3, particolarmente felice per le sue caratteristiche di atleta che preferisce le nevi lisce, non ancora segnate dalle tracce altrui.

Certo che Kristian, su una delle piste più prestigiose del mondo, ha compiuto un'impresa memorabile. Il ricordo è volato indietro di oltre 40 anni, al leggendario Colò, ai suoi tuffi nell'abisso bianco. Kristian è [illegible] come un fulmine, disegnando le curve e accarezzando la neve. Ha incantato nella parte centrale, incantato, è la parola giusta, mettendo in fila gli austriaci e ponendo le basi di una vittoria che è un [illegible] premio per lui, si capisce, ma anche per l'intera squadra azzurra, finalmente capace dopo tanti piazzamenti, tutti forieri di grandi speranze, di mandare un atleta sul gradino più alto del podio. Il successo di Kristian, in un certo senso, è anche il successo dei ragazzi azzurri e di chi li guida. Lo sci italiano, forse per l'effetto Tomba, chissà, sta allargando i suoi orizzonti vincenti. Gli uomini-jet hanno raccolto il messaggio di Alberto, peccato che altrettanto non si possa dire degli slalomisti. Ma questa è un'altra storia.

Ci piace credere, in questo momento felice, che la vittoria di Kristian sia stata un segno del destino. Un regalo del cielo ad un ragazzo che nella vita ha dovuto sopportare, assieme alle gioie delle vittorie (tre, la prima intera visto che a Cortina e ad Are si trattava di gare dimezzate) un lungo rosario di tormenti e dolori. La morte della madre in un incidente di sci, quando lui aveva solo sei anni, e poi il terribile scontro stradale, il 7 aprile del 1991, che per poco non gli è costato la vita. Kristian si fratturò la clavicola e un paio di costole, si bruciò un orecchio, restò in coma due giorni per un violentissimo trauma cranico. Quando rimise ai piedi gli sci, sei mesi dopo, fu necessario l'aiuto di uno psicologo: lui non [illegible] paura, non ricordava nulla dell'incidente, però quando sciava in una posizione molto simile a quella tenuta nell'auto, ecco che inconsciamente la sua mente veniva frequentata dai fantasmi. E' stato difficile riprendere, correre, risalire, vincere il nemico più pericoloso che viveva dentro di lui. Kristian ce l'ha fatta: dopo il terzo posto nella prima discesa di Kitzbuehel, la settimana scorsa, è arrivato il giorno del trionfo qui a Wengen, un trionfo accompagnato dal nono posto di Perathoner, [illegible] appena prima di lui e autore di un errore forse decisivo sulle esse che porta al tunnel sotto la ferrovia, dove Kristian è invece volato come un angelo azzurro.

La grande giornata dello sci azzurro ha avuto riflessi positivi anche per quel che riguarda Tomba e la Coppa. Guenther Mader, il rivale più pericoloso, è uscito di gara perdendo i punti della libera (possibili) e anche quelli della combinata (sicuri). Aamodt ha rimediato la miseria di due punti e Girardelli ne ha messi in cascina solo venti. Tomba sorride. E oggi a Wengen si replica.

Carlo Coscia

La telefonata
«Felice per me e per te, Alberto»

WENGEN
[illegible] NOSTRO INVIATO

A metà della conferenza stampa, mentre Kristian combatteva eroicamente con una panino al prosciutto e una coca-cola, più che con le risposte da dare ai cronisti, è arrivata la telefonata di Tomba. Cioè Brunner ha chiamato Tomba sul cellulare e poi l'ha passato a Ghedina. «Sono contento più per me che per gli altri», ha detto Kristian, 25 anni, figlio celebre di Cortina. La bocca della verità. Poi si è corretto, arrossendo un poco: «Però se posso vincere anche per te sono doppiamente contento. Oggi non so, ma ci provo: certo che non sono forte come te». E ha chiuso il colloquio: fra campioni, mettiamola così, non c'è bisogno di tante parole.

Kristian era su di giri, con i capelli tutti arruffati, come i pensieri, e spiegava il suo segreto, ammesso che sia arrivato primo per questo: una corazza di plastica rigida con gomma, molto leggera, che gli protegge la schiena. «E' la stessa che usano in gara i motociclisti per attutire le cadute: è anche un po' aerodinamica», ha detto il ragazzo, che ragazzo in verità più non è dato che compirà 26 anni a novembre.

«Non ho sbagliato niente, ho disputato una prova grandissima. Al mattino ero nervoso e allora sono andato a sciare prima della gara. Mi sono detto: "Consideralo un allenamento, pensa solo a battere Assinger che in prova è stato il migliore". Questo mi ha caricato: dedico la vittoria al mio fratello più piccolo, che si chiama Luca, ha tre mesi ed è figlio della seconda moglie di mio padre. E a De Mattia che si è rotto in Coppa Europa».

Dal traguardo ha chiamato casa, a Cortina. «Mia sorella mi ha detto che papà, come al solito, non aveva acceso la tivù, che lo sentiva passeggiare nella stanza di sotto. Capisco mio padre: lo sono spericolato, e lo era anche mia madre che è morta perché ha voluto esagerare sugli sci. Lui ha perso la moglie e per poco non perdeva il figlio, quando ho avuto l'incidente stradale: per questo è sempre in tensione».

Kristian parlava come un uomo, non come un ragazzino. «Quattro o cinque anni fa l'unico mio obiettivo era la vittoria, ero un istintivo. Ora [illegible] più forte mentalmente, ho capito che ci vogliono lavoro e sacrificio. Con la fatica e la pazienza si ottiene tutto. Non vado [illegible] a dormire dopo le 11, a parte Natale e Capodanno. E poi c'è la squadra. Il clima è stupendo, il gruppo è affiatato. Siamo insieme da due o tre anni e in allenamento facciamo l'impossibile per batterci a vicenda. Questo ci aiuta molto in gara». E la fidanzata? «Si chiama Beatrice, è la figlia di una [illegible] sciatrice e di un pilota di aerei». Pensi di metter su famiglia? «Manco per idea: finché vado sugli sci, niente matrimonio». [c. co.]

E la Kostner torna in alto
L'azzurra 4ª nella libera di Cortina

[illegible] Kostner (a lato) risale proprio in vista dei Mondiali. Successo alla Gerg-Leitner

CORTINA. La Germania torna a dettar legge nella discesa femminile e a Cortina d'Ampezzo interrompe la serie positiva delle americane che, due volte con la Lindh e una con la Street, avevano vinto le tre libere disputate finora in Coppa del Mondo. Sulla pista Olimpia delle Tofane vince Michaela Gerg-Leitner, che mancava all'appuntamento con il successo da cinque anni. La tedesca, partita con il pettorale 39, ha tolto il sorriso dal volto della statunitense Picabo Street, che era ormai certa del primo posto, e ha anche fatto scendere dal podio l'azzurra Isolde Kostner.

Il risultato della gardenese è comunque più che positivo. Isolde, dopo gli ottimi piazzamenti della stagione [illegible] quest'anno aveva finora inanellato una serie di uscite e cadute. Il 4° posto di ieri pare confermare la buona vena ritrovata e rappresenta, soprattutto, un importante viatico in vista dei Mondiali ormai imminenti.

Discreta la prova delle altre italiane: Bibiana Perez, nonostante un risentimento ai legamenti del ginocchio destro, si è piazzata 9ª, Barbara Merlin 11ª. Nelle retrovie Morena Gallizio e Alessandra Merlin.

Ma l'appuntamento di Cortina, il primo di una «tre giorni» che vedrà oggi la disputa di un'altra discesa e domani di uno slalom gigante, è vissuto soprattutto sulla sfida tra tedesche e americane, le prime dominatrici con la Seizinger nelle ultime due libere disputate a Cortina, le seconde considerate le atlete emergenti nella velocità. Il responso della pista Olimpia, quest'anno accorciata di [illegible] metri per motivi di sicurezza, è stato ancora una volta favorevole alle tedesche. Grazie ai 60 punti conquistati, inoltre, la Seizinger scavalca al primo posto in Coppa del Mondo la svizzera Zeller-Bachler, ieri soltanto 14ª.

CLASSIFICHE (OGGI ALTRE 2 LIBERE)

Discesa a Wengen: 1. Ghedina (Ita) 2'26"33; 2. Rzehak (Aut) a 85 centesimi; 3. Trinkl (Aut) a 1"20; 4. Skaardal (Nor) a 1"40; 5. Assinger (Aut) a 1"57; 6. Strobl (Aut) a 1"65; 7. Gigandet (Svi) e Alphand (Fra) a 1"74; 9. Perathoner (Ita) a 1"77; 10. Rasmussen (Usa) a 1"78; 11. Moe (Usa) a 1"80; 12. Linberg (Nor) a 1"81; 13. Girardelli (Lux) a 1"95; 14. Runggaldier (Ita) a 1"97; 15. Ple (Fra) a 2"11; 16. Vitalini (Ita) a 2"14; 21. Fattori (Ita) a 2"40; 29. Aamodt (Nor) a 2"75; 39. Cattaneo (Ita) a 3"46; 60. Magni (Ita) a 6"20.
Coppa del Mondo: 1. Tomba (Ita) 850; 2. Mader (Aut) 482; 3. Kosir (Slo) 430; 4. Alphand (Fra) 428; 5. Girardelli (Lux) 404; 6. Aamodt (Nor) 402; 7. Ortlieb (Aut) 346; 8. Tritscher (Aut) 345; 9. Von Gruenigen (Svi) 328; 10. Assinger (Aut) 322.
Prossime gare: a Wengen, oggi discesa e domani slalom valido per la combinata.
Discesa a Cortina: 1. Michaela Gerg-Leitner (Ger) 1'25"82; 2. Street (Usa) a 7 centesimi; 3. Seizinger (Ger) a 26; 4) Kostner (Ita) a 33; 5. Goetschl (Aut) a 37; 6. Bouvier (Fra) e Lindh (Usa) a 47; 8. Meissnitzer (Aut) a [illegible]; 9. Perez (Ita) a 59; 10. Bournissen (Svi) a 68; 11. Merlin (Ita) a 71; 12. Zurbriggen (Svi) a 78; 13. Wiberg (Aut) a 81; 14. Zeller-Buehler (Svi) a 89; 15. Vogt (Ger) a 90; 16. Masnada (Fra) a 1"07; 17. Wachter (Aut) a 1"08; 18. Schneider (Aut) a 1"22; 19. Dorfmeister (Aut) a 1"23; 20. Gerety (Usa) a 1"38; 27. Welf (Ita) a 1"67; 28. Merlin (Ita) a 1"70.
Coppa del Mondo: 1. Seizinger (Ger) 703; 2. Zeller-Buehler (Svi) 677; 3. Schneider (Svi) 582; 4. Ertl (Ger) 490; 5. Street (Usa) 405; 6. Wiberg (Sve) 399; 7. Lindh (Usa) 374; 8. Wachter (Aut) 373; 9. Compagnoni (Ita) 285; 10. Kjoerstad (Nor) 281.

ALLARME ROSSO

Tra storie di camorra, cocaina e arresti la società, per poter sopravvivere, deve trovare al più presto diciotto miliardi

Napoli, il vicepresidente si ritira: «Non ce la faccio più»
E' Moxedano, ex vigile diventato costruttore. La squadra: «Adesso, che succede?»

Vujadin Boskov, ottimista a oltranza

NAPOLI. Ogni giorno una scossa per il Napoli. S'è dimesso Mario Moxedano, l'ex vigile urbano assurto alla rapida ricchezza che gli ha permesso di diventare uno dei triumviri della disastrata società. Possedeva il 31 per cento delle azioni grazie alle quali ricopriva la carica di vicepresidente. La sua repentina, e inattesa, uscita di scena potrebbe aggravare la già grave situazione finanziaria del club partenopeo che adesso va a posare tutto sulle spalle della famiglia Gallo e dell'imprenditore veneto Ettore Setten, che è anche lo sponsor.

Insomma, le tegole continuano a cadere: dopo la Napoli-camorra connection raccontata dalla cocaina story e dall'arresto dell'ex vicepresidente Giovanni Punzo provocato dalle dichiarazioni dei pentiti, adesso la ritirata di Moxedano. La squadra, che ormai [illegible] stupisce più di nulla, ha reagito interrogandosi preoccupata: «Ma, adesso, ci saranno ancora i soldi per gli stipendi?» Ellenio Gallo, il presidente, e il figlio Luis, amministratore delegato, oggi, alla partenza per l'improba trasferta di Parma, rassicureranno la truppa garantendo che i soldi continueranno a correre regolarmente: sia quelli della stagione corrente sia quelli arretrati della scorsa stagione (non furono pagate le mensilità da gennaio a luglio).

Però, ora i Gallo e Setten [illegible] costretti a [illegible] mano al portafogli per rimediare all'uscita di scena dell'ex vigile urbano oppure devono trovare un nuovo terzo socio. Ma, chi investirà [illegible] miliardi in un club che, ogni giorno che passa, le inchieste della magistratura dipingono come un regno assediato, e in parte conquistato, dalla grande criminalità organizzata? Come se ciò non bastasse, i creditori reclamanti, a tempi brevissimi, una fortuna seno un'orda. Nel giro di poche settimane il Napoli dove reperire 16 miliardi e mezzo: per far fronte al riscatto del leasing per Soccavo (4 mila milioni), per pagare l'Irpef (6 mila milioni), i soldi dovuti a Fonseca (4 mila milioni), la seconda rata del colombiano Rincon (1500 milioni) e la mensilità di gennaio a Agostini e C. (1000 milioni). Impegni enormi, che già spaventerebbero società più o meno sane, figurarsi il Napoli che dopo aver sfiorato il fallimento continua a convivere con lo spettro. Per cacciarlo era necessario ricapitalizzare portando il capitale a 18 miliardi. L'assemblea, in seconda convocazione era fissata per lunedì scorso. l'hanno lasciata scadere perché sarebbe stato impossibile deliberare l'aumento, chi avrebbe messo quei soldi? Moxedano se n'è andato «per motivi famigliari e per ritrovare la serenità... non sono [illegible] apprezzato come meritavo...». Come vedete, il tutto un po': secondo i bene informati, l'ex vigile urbano che a metà del decennio sc[illegible] è diventato di colpo un ricco costruttore, s'è ritirato perché, dopo essersi esposto per due miliardi, aveva capito che mai avrebbe avuto le forze sufficienti per saziare quel [illegible] divora miliardi che è il Napoli.

E così, tra uno scandalo e l'altro evocante il potere della camorra su dirigenti e giocatori (Punzo, in carcere, ha negato le accuse mossegli dal boss pentito Carmine Alfieri «era un nostro uomo dentro il Napoli» e mentre si sussurra di un'indagine aperta anche sull'attuale gestione, la squadra che in tre mesi ha vinto due sole volte (Bari e Inter) si prepara alla doppia trasferta emiliana (Parma e Reggiana) dalla quale deve cavare almeno un punto per evitare di trovarsi sull'orlo del precipizio. Boskov, nonostante tutto, professa ottimismo e parla sempre di Uefa: d'altronde, a parte la boutade della qualificazione europea, che cosa dovrebbe dire? Intanto, i gufi stanno a guardare, speranzosi che la situazione peggiori sempre più: in caso di bancarotta, una retrocessa sarebbe già sicura e sulla piazza ci saranno undici giocatori gratis.

Claudio Giacchino

DIETRO LE QUINTE DELL'INTRIGO INTERNAZIONALE

Le cifre segrete del precontratto con la Juve: 6,6 miliardi lordi in tre anni

Figo, due verità e una comica

«La mia firma? Non vale nulla, non ho deciso»

Luis Figo dello Sporting Lisbona è conteso [illegible] Juve e Parma

IN PERICOLO DELICATI EQUILIBRI

ANCHE nella società dei telefoni cellulari e delle informazioni in tempo reale può succedere di non parlarsi. E' quanto è accaduto certamente tra Luis Figo, giovane centrocampista dello Sporting, e il suo manager, l'ottimo Veiga: se le notizie e le dichiarazioni che arrivano dal Portogallo sono esatte, tra i due si è creato il maledetto problema dell'incomunicabilità, che ha permesso all'uno di firmare un impegno con la Juve e all'altro di fare la stessa cosa, ma sempre a nome di Figo, con il Parma.

Può succedere. Qualche anno fa uno slavo di nome Susic riposò la propria firma in bianco in un contratto con l'Inter e a uno con il Toro. Ma si fossero parlati, benedetti figli. Adesso non dovrebbero cercare una via di uscita poco credibile. Come quella di affermare che una firma è una firma, ma non vale se non si sta davanti a un notaio e amenità del genere.

Non è un bel biglietto di presentazione per Figo, un cognome che troviamo spesso scritto sui muri anche se dubitiamo che l'abbia apposto qualche suo fan. L'impressione comunque è che in tutta la vicenda ci sia stata poca chiarezza e che nonostante gli strepiti alla fine la spunterà la Juve moggiana. In alto, come sempre, sta il lupo.

Sono giorni di grande incomunicabilità e di scaramucce mercantili. Lo sfogo di Silenzi ne è un altro esempio. A gennaio si lanciano messaggi e polemici biglietti in una bottiglia che il mare porterà su qualche riva. Anche qui tuttavia ci assale il dubbio che si sia andati troppo per le spicce e che quella che oggi appare una rottura potesse mantenersi per il momento nei limiti di una sottile crepa. Ci pare che questo modo dirompente di affrontare i problemi e le persone appartenga al modo, come dire?, un po' western con il quale il presidente granata si muove per il mondo. Fissa le condizioni come i generali americani con gli Apaches: chi non le accetta viene sbattuto nelle paludi con Geronimo. Silenzi impietosisce meno dei poveri indiani, il suo mezzo miliardo d'ingaggio lo ricaverà anche l'anno prossimo. Tuttavia il risultato è che potrebbero crearsi contraccolpi in una situazione già delicata. Come alla Juve, ora che sanno dell'arrivo di Figo.

Marco Ansaldo

TORINO. In gran segreto, a Funchal, mentre la Juventus si preparava alla partita con il Maritimo, Luis Figo firmava il precontratto che lo lega virtualmente alla società bianconera. Se ne conoscono anche le cifre: 2085 milioni il primo anno, 2233 il secondo, 2360 il terzo, ovviamente lordi. Per sapere quanto resterà in tasca al ventiduenne portoghese basta ridurre il tutto del 50 per cento: qualcosa più di tre miliardi da qui al giugno del '98.

Ebbene, nonostante questo dettaglio non secondario, Figo ieri ha contestato il passaggio alla Juventus, raggiunto mercoledì nell'incontro tra il club bianconero e lo Sporting. «Senza il mio consenso a trasferirmi, il contratto non vale nulla. Devono parlare con me o con il mio rappresentante», ha dichiarato il centrocampista, anche se in precedenza aveva ammesso l'episodio di Funchal. Ma come: prima firma il precontratto e poi dice di non essere stato avvertito? L'incongruenza secondo il portoghese si spiegherebbe così: «Quella non era una firma apposta davanti al notaio, ma un pezzo di carta firmato così». Magari come autografo o come souvenir da Madeira.

Dal Portogallo rimbalzano dunque i furori e le contraddizioni di Figo e del suo manager, Veiga. Il quale ha ironizzato sulla trattativa tra la Juve e il presidente dello Sporting, Cintra. «Al massimo avrò firmato un contratto per [illegible] fornitura di acqua minerale», dal momento che Cintra, [illegible] si dice, lavora nel ramo. Veiga appare decisamente contrario al trasferimento. Forse perché nel frattempo ha sfruttato la procura del giocatore per firmare un precontratto con il Parma, dal quale avrebbe anche ricevuto un anticipo sull'ingaggio. Ecco perché il Parma ritiene di avere dei diritti sul giocatore che a fine stagione [illegible] svincolato a parametro.

Del Piero: [illegible] dubbio per l'influenza la sua presenza nella trasferta di Cagliari

Anche i dirigenti del club emiliano, come quelli della Juve, hanno preferito non alimentare altre polemiche, ma le dichiarazioni di Figo hanno alimentato l'ottimismo: il Parma ha promesso che in febbraio rivelerà i dettagli della trattativa e intanto avrebbe già promesso Asprilla al Napoli, pensando di avere in mano il portoghese.

L'ingarbugliatissima vicenda rischia di creare qualche problema anche all'interno della Juve. Gli stranieri (con l'eccezione di Sousa) [illegible] di rischiare più che mai il posto. E anche per i centrocampisti la conferma si fa più incerta, sebbene il progetto della Juve sia di creare un gruppo più numeroso e di qualità più uniforme per gestire gli impegni in campionato e nelle Coppe. Non è detto che l'arrivo di Figo imponga necessariamente la cessione di Conte o di Di Livio. «In ogni [illegible] credo che ormai i calciatori siano professionisti preparati a sostenere il peso di queste voci - assicura Lippi -. In questa settimana abbiamo dimenticato sia le polemiche sulla Roma sia le chiacchiere di mercato. Non ci saranno ripercussioni a Cagliari, né in seguito». [illegible] non si sa mai.

La Juve sempre più capolista deve anche affrontare qualche problema di salute. Ieri Fusi e Del Piero [illegible] rimasti a riposo a causa di un attacco influenzale: partiranno questa mattina per Cagliari, ma soprattutto per il giovane attaccante c'è il rischio di un forfait che imporrebbe la rinuncia al tridente. Contro i sardi [illegible] molto probabili i rientri di Kohler, dopo l'infortunio, di Jarni o Di Livio. Quest'ultimo rileverebbe Tacchinardi. [m. a.]

IL BORSINO DEI MERCATI STRANIERI

PORTOGALLO ↑ I giovani talenti sono tutti emigrati, molti in Italia, con [illegible]. Figo era l'ultimo appetibile, con Abel Xavier (difensore, Benfica) che non dovrebbe sfuggire quest'anno alle nostre società. Cambio favorevole. Tornerà sul mercato Futre, di cui la Reggiana vuole disfarsi.

FRANCIA ↑ A parte Cantona, emigrato in Inghilterra (Manchester U., [illegible] miliardi), due nomi: il bomber franco-liberiano Weah (già promesso al Milan dal Paris St. Germain) e il roccioso difensore del Monaco, Thuram: sul mercato transalpino si possono [illegible] compiere affari.

SPAGNA → Stoichkov del Barcellona è sempre il più gettonato (ma costa molto). In [illegible] le quotazioni di Caminero, centrocampista dell'Atletico Madrid, e Esnaider, centrocampista del Saragozza. Per loro quotazioni [illegible] abbordabili (rispettivamente 9 e [illegible] miliardi).

[illegible] Il ritorno di Romario ha creato entusiasmo. Ma con i giovani, a poco prezzo, si può rischiare: promettenti, il regista Djair (Fluminense), gli attaccanti Luisao ed Amoroso (Guarani), Reinaldo (Palmeiras), i centrocampisti Marques (Corinthios) e Rodrigo (Flamengo).

[illegible] ↓ Tornerà Gascoigne, Cole è passato dal Newcastle al Manchester U. per 15 miliardi: gli inglesi hanno ricchi sponsor, pensano a comprare più che a vendere. Ma l'attaccante Giggs, del Manchester U., fa gola a molti; vale 12 miliardi. Atkinson (Arsenal) costa meno.

[illegible] Il colpo, sul mercato [illegible] sovietico, è trovare altri Simutenkov. Ma le incognite [illegible] poche, anche se i prezzi sono abbordabili. Sul fronte ex jugoslavo, il talento è l'attaccante croato Suker, che però gioca nel Siviglia ed ha un contratto complesso.

SCANDINAVIA E OLANDA ↓ Il finlandese dell'Ajax, Litmanen, attaccante da 10 miliardi, è nel mirino, come il compagno Kluivert. Sempre dell'Ajax, fucina di talenti, [illegible] il centrocampista Davis. Ma i prezzi sono salati, il cambio [illegible] è favorevole e l'esempio di Bergkamp invita poco.

AFRICA ↓ Il mercato [illegible] Duemila non ha «sfondato» come si poteva prevedere, anche se i recenti arrivi (in particolare Pelé e Oliseh) sono stati positivi. La nuova stella è il nigeriano Ikpeba, che gioca nel Monaco. L'Italia lo tenta, però ha rifiutato la Reggiana: personaggio difficile.

Nei programmi della società granata l'ingaggio di Padovano o Sosa accanto a Rizzitelli

Sonetti prepara il Toro del futuro

«Silenzi se ne andrà? Ora si dimostri professionista»

TORINO. Appurato che Silenzi la prossima stagione [illegible] sarà più il centravanti del Torino, fermo il fatto che i granata devono giocare ancora 19 partite con lui e che la loro situazione in classifica non si può definire tranquilla, Sonetti, quindi, si trova nelle condizioni di chiedere, in particolar modo proprio a Silenzi, i gol indispensabili per non correre ulteriori rischi.

Il tecnico granata è stato l'unico a riprendere la vicenda Silenzi, mentre Calleri e Vitali non hanno ritenuto opportuno tornare sull'argomento. Da loro solo un seccato accenno: «Nessun commento. Per noi questo capitolo è definitivamente chiuso». Rimane aperto per Sonetti, che si trova tra due fuochi: quello della società e quello del giocatore. A questo proposito Sonetti è stato molto chiaro: «Sono cose che creano turbative. E' mio dovere, però, chiedere il massimo impegno a Silenzi. Domani abbiamo una partita delicata ed è proprio in questi casi che bisogna dimostrare grande senso di professionalità, più che l'attaccamento alla maglia».

Ma quali sono state le cause che hanno indotto la società granata ad uscire allo scoperto e creare all'interno della squadra un [illegible] così delicato? Indubbiamente il fatto che Silenzi non rientra più nei programmi di Calleri, sia per l'entità del suo ingaggio (700 milioni), sia perché il presidente non ha mai amato il classico uomo d'area o centravanti boa. A questo punto è fuori di dubbio che i dirigenti stiano ponendo le basi della formazione che [illegible] consegnata a Sonetti per la prossima stagione. Degli attuali titolari sembrano due le cessioni sicure: Silenzi, appunto, e il francese Angloma, con il relativo spostamento di Pessotto a destra e l'inserimento a sinistra di Tosto, che verrà riscattato lasciando l'altra metà di Sottil alla Fiorentina.

La difesa verrà completata affidando il ruolo di libero a Cyprien (sempre che guarisca perfettamente) e quello dei due marcatori a Maltagliati e Falcone, anche se per quest'ultimo le offerte consistenti non mancano (possibile l'ipotesi Milan). A centrocampo, confermati Scienza e Pelo, mentre è tutta da decidere la posizione di Cristallini, a metà tra il Torino e il Parma: sembra probabile la conferma, ma se la società emiliana non trovasse all'estero l'erede di Pin, la scelta di Scala potrebbe ricadere proprio sul granata.

Due, invece, le ipotesi in [illegible], la prima prevede la conferma di Rizzitelli. In questo caso la «spalla» potrebbe essere Padovano, [illegible] vecchio pallino di Calleri, o addirittura Ruben Sosa, qualora l'uruguaiano [illegible]mensionasse (di molto) l'ingaggio. Non è da escludere, però, un ritorno a sorpresa di Paolo Poggi, tenuto sotto strettissima osservazione da Vitali.

La seconda ipotesi, invece, è legata alla cessione di Rizzitelli, nonostante un contratto quadriennale. A questo punto Calleri potrebbe sondare nuovamente il mercato brasiliano, anche se si sussurra l'ipotesi che la nuova Inter di Moratti cederebbe al Torino la metà di Delvecchio, uno dei più promettenti attaccanti del campionato. Marcao tornerà a casa, così come Luiso, che sarà lasciato al Pescara.

Calleri e Vitali contano di chiudere la campagna acquisti con due, se non tre, miliardi d'attivo. Ma i programmi molto dipenderanno dal condono delle vecchie multe da parte della Finanza, che potrebbero pesare. Intanto, si pensa al Genoa: Sonetti confermerà la formazione tipo, compreso Angloma, che sarà schierato sulla fascia destra con Pessotto a sinistra.

Ieri a Orbassano, insieme a Calleri e Vitali [illegible] anche l'ex direttore generale della Juventus, Pietro Giuliano, attuale amministratore delegato della Si-sport. Tema dell'incontro: il rinnovo per un altro biennio della concessione dell'impianto di Orbassano e la possibilità di ospitare, per la prossima stagione, anche la formazione Primavera.

Aurelio Benigno

SKUHRAVY

Litiga, patente ritirata

SAVONA. Ci hanno pensato i carabinieri ad aggravare il malumore di Thomas Skuhravy. Il centravanti boemo, stizzito dall'andamento del suo Genoa, è stato fermato lunedì notte a Celle Ligure alla guida di un'Opel Frontera. E gli è stata ritirata la patente. Un controllo, l'invito a sottoporsi al test dell'etilometro, un secco rifiuto. Ai militari non resta che ritirare il documento. Capita nel cuore della notte, alle 3.40, in Riviera. Il centravanti rientra da una cena con due giocatori del Padova (Lalas e Kreek) e Van't Schip. Non ha fretta, e non rischia, sulla via Aurelia. E' quasi arrivato alla sua villa, quando lo ferma la pattuglia. Ma alla richiesta di seguire i militari fino a Savona per soffiare nel tubo dell'etilometro, si rifiuta con un [illegible] senza appello. Fornirà una versione diversa dai carabinieri: tutta colpa della sua nazionalità, colpa della patente cecoslovacca, che non è equiparata a quelle europee. E colpa della sfortuna, che continua a perseguitarlo. [m. p.]

RICORSO

Gli atti al giudice

Per la Roma c'è [illegible] del guardalinee

ROMA. Una raccomandata e un fax di dodici cartelle, senza i guanti tagliati di Aldair e con una novità giurisprudenziale. Il vicepresidente della Roma, avvocato Ferrari, e l'altro legale giallorosso, Lubrano, ieri hanno messo in moto la giustizia sportiva sul caso Juve-Roma. A giorni scatterà la procedura davanti alla Disciplinare e quindi alla Caf. L'obiettivo dichiarato è ottenere la ripetizione di Juve-Roma per l'errore tecnico intervenuto a causa del comportamento «colposo», si sottolinea nel ricorso, del guardalinee Manfredini, il cui contatto con Aldair nel momento della rimessa in gioco costituisce ai sensi dell'articolo 18 comma 2 e dell'articolo 7 del Codice di giustizia sportiva - secondo i legali giallorossi - elemento decisivo per la segnatura di un gol: quello di Ravanelli. Nel ricorso si fa cenno alla lunghissima serie di precedenti relativi a fattori esterni al gioco che [illegible] palla attiva o inattiva hanno condizionato l'esito di una gara. La spinta fortuita e il contatto tra pallone e testa di Manfredini, insomma, come la bottiglietta di Konrad o la monetina di Alemao? La Roma crede di sì, non punta però allo 0-2 quanto alla ripetizione della gara. Ora gli organi di giustizia sportiva, da mercoledì con la prima sentenza e fino a fine febbraio, saranno impegnati con Juve-Roma. [a. m.]

Capello all'attacco

«Arbitri, perché [illegible] i vostri errori?»

MILANO. E' bastato un accenno al «colpo di testa» del guardalinee di Juve-Roma, Manfredini, per scatenare nuovamente Capello contro gli arbitri. Premesso che non si riferisce a quanto accaduto al Delle Alpi, dice: «I direttori di gara non riconoscono mai i propri errori. In vita mia non ne ho mai sentito [illegible] che abbia detto di aver sbagliato. Lo fanno giocatori e allenatori, ma loro no. Forse hanno paura delle conseguenze e delle polemiche. Secondo me bisogna avere più coraggio ed essere più uomini. Se [illegible] si permette loro di esprimersi allora c'è il rischio di essere accusati di mafia. Anche nei referti bisogna essere coscienziosi e dire la verità ed essere più [illegible] nell'ammettere i propri errori». Una sudditanza psicologica verso la Juve? «Lo dicono sempre per le squadre che sono in testa alla classifica. Succedeva anche negli anni scorsi con il Milan che dominava. Comunque credo sempre nel responso del campo e nella buona fede e nell'onestà dei direttori di gara». E a Cinciripini, designato per Milan-Fiorentina, Capello ricorda l'espulsione di Desailly in Torino-Milan: «Ha sbagliato ad ammonire e poi a espellere il francese che si era solo lamentato di una gomitata ricevuta da Pelé. Ma non solo lui ha sbagliato con il Milan: anche a Padova Desailly è stato espulso per due ammonizioni immeritate». [n. s.]

A Melbourne si affloscia contro Medvedev

Tennis, Pescosolido preoccupa Panatta

MELBOURNE. Giovedì Flinders Park sembrava un forno a microonde, ieri invece somigliava al set del film «Cime tempestose»: 15° di temperatura (l'altro ieri erano 35) al punto che anche gli opossum hanno tirato fuori [illegible] plaid. Sul centrale si gioca al coperto, grazie al tet[illegible] scorrevole che rende gli Australian Open l'unico torneo dello Slam anche indoor.

Ma l'idea non deve essere piaciuta a Michael Stich. Il numero 9 del mondo lotta solo un set [illegible] perde in tre dal ceko Novacek (n. [illegible] al mondo, che per nostra fortuna a Napoli in Davis contro l'Italia [illegible] ci sarà) e poi cerca [illegible].

«Giocare indoor mi ha sfavorito. Come? Non so dirvelo, però mi sembrava di stare a Stoccarda, non a Melbourne, non riuscivo [illegible] trovare il ritmo dei colpi. E [illegible] giusto che quando piove [illegible] sia chi gioca e chi sta fermo, [illegible] fa brutto per tre giorni di seguito qualcuno si avvantaggia troppo». La verità è che Novacek gioca un «serve & volley» che non ti aspetti (pochissimi gli errori a rete), piazza benissimo il servizio mentre quello di Michael fa cilecca; come pure [illegible] risposta.

Stich [illegible] così a far compagnia nel cimitero degli elefanti al suo adorato nemico Becker, [illegible] Ivanisevic, alla Sabatini, guarda caso altri tre campioni che l'anno [illegible] con i quattro grandi tornei hanno avuto un rapporto tormentato. Possiamo chiamarlo mal [illegible] Slam, oppure rassegnarci al fatto che oggi basta [illegible] comprimario in vena per far fuori un fuoriclasse in giornata appena bruttina.

Per Stefano Pescosolido, sconfitto in tre set da Andrei Medvedev (n. 15 Atp) viene voglia invece [illegible] parlare di male oscuro. Sul campo 1 [illegible] sono più nuvole che spettatori quando «Pesco» parte alla [illegible] - attacchi, dritti vincenti, volé - arriva 3-0, poi si pianta. L'ucraino infila un parziale di otto giochi a uno, annettendosi il primo set per 6-4 e domina nel [illegible]do. «Pesco» ha come due scarponi da sci ai piedi, sbaglia dritti facili [illegible] importanti, cade in catalessi [illegible] addirittura esala un doppio fallo sul set-point. Il match - complessivamente [illegible] sbadiglio - impazzisce per qualche game nel terzo set (4 break consecutivi, [illegible] game chiusi [illegible] un doppio fallo) poi Medvedev chiuse per 6-3.

«Dopo il primo set mi sono sentito improvvisamente senza forze, non so spiegarmi cosa mi è successo», racconta Stefano, [illegible] Panatta nell'ombra lo guarda preoccupato. La prossima settimana a Roma sono in programma test per capire se c'è qualco[illegible] che non va nel fisico di Pescosolido. Ma non ci [illegible] poteva pensare prima?

Dopo Pescosolido va in pista Furlan contro l'americano da sbarco David Wheaton (43 Atp). Il campo [illegible] è un Maelstrom di cartacce, [illegible] freddo taglia il collo [illegible] il vento danneggia il servizio di Furlan, che ha un lancio di palla molto alto. Sul 2-2 la prima interruzione per pioggia, sul 4-3 per Furlan la seconda. Si va al tie-break e Furlan, in vantaggio per 6-4, si suicida buttando nel cestino cinque set-point, l'americano ne approfitta e chiude per 8-6. Si va avanti al 2 pari nel secondo set, l'incontro viene sospeso oltre due volte e poi si decide il rinvio ad oggi.

Non è mancata la polemica di giornata. Ronnie Leitgeb, coach dell'infortunato Gaudenzi, giura che non ci so[illegible] questioni economiche dietro il tira e molla sulle probabilità che ha Andrea [illegible] giocare a Napoli («Oggi ve lo do al 55 [illegible] cento»), [illegible] attacca la Fit: «Andrea gioca per l'Italia, [illegible] per la Federazione. E' italiano, ma se avessi saputo che sarebbe diventato forte così in fretta, tre anni fa gli avrei fatto [illegible] la residen[illegible] in Austria. Galgani? Non ci parlerò più, l'unica volta che l'ho fatto il giorno dopo è andato a dire alla stampa che lo ricattavo». Tira vento anche in [illegible] Italia.

Alessandro De Giorgi

Novacek ha eliminato Stich

[illegible] (N. 7) FUORI

Singolare maschile (3° turno, risultati principali): Medvedev (Ucr)-Pescosolido 6-4, 6-3, 6-3; Furlan-Wheaton (Usa) 6-7, 2-2 sosp; Novacek (Cec)-Stich (Ger) 7-5, 6-2, 6-4; Courier (Usa)-Woodforde (Aus) 6-3, 6-3, 6-3; Sampras (Usa)-Jonsson (Sve) 6-1, 6-2, 6-4; Delaitre (Fra)-Olhovskiy (Rus) 6-4, 6-4, 6-2; Chang (Usa)-Damm (Cec) 6-3, 7-5, 6-3; Larsson (Sve)-Enqvist (Sve) per abbandono.

Singolare femminile (3° turno, risultati principali): Martinez (Spa)-Boogert (Ola) 6-3, 2-6, 6-3; Pierce (Fra)-Randriantefy (Mad) 6-3, 6-3; Schultz (Ola)-Smashnova [illegible] 6-2, 6-2; Davenport (Usa)-Testud (Fra) 6-3, 6-4; Nagatsuka (Gia)-Frazier (Usa) 6-3, 6-3; [illegible]. Zvereva (Blr)-Wiesner (Aut) 4-6, 7-6 (7/3), 6-4; Huber (Ger)-Basuki (Ina) 6-0, 6-1.

Pallanuoto: fuori 8 giocatori azzurri su 13

Limiti di età, motivi economici o che altro? Il ct: «Voglio provare i giovani e devo farlo nelle partite che contano»

Rudic (al centro) ha clamorosamente rinunciato ai suoi campioni

Congedato il Settebello

Rudic pensiona i campioni

ROMA. Il glorioso Settebello azzurro viene posto in congedo forzato. Una delle nazionali di pallanuoto più forti di tutti i tempi vie[illegible] smembrata solo tre mesi dopo la conquista [illegible] titolo iridato [illegible] Roma. La decisione è di Ratko Rudic, il ct azzurro, che proprio ieri ha comunicato al Consiglio federale di voler cambiare rotta, rinunciando a 8 dei 13 giocatori che negli ultimi due anni e mezzo hanno vinto tutto.

Dopo aver lasciato a casa, negli ultimi ritiri, il capitano Fiorillo, Campagna, D'Altrui e Averaimo, ora Rudic intende fare a meno anche di Ferretti, Gandolfi, Franco e Pino Porzio. Se per i primi quattro si era parlato di problemi di età e [illegible] normale turn-over generazionale, per il secondo quartetto la «bocciatura» risulta meno [illegible]prensibile.

«Voglio provare i giovani - ha dichiarato Rudic di fronte all'incredulità generale - e [illegible] non lo faccio nelle partite che [illegible] non potrò mai sapere se e quanto valgono davvero». Le partite che [illegible] sarebbero i prossimi Europei di agosto a Vienna e la suc[illegible] Coppa del Mondo di settembre ad Atlanta. Quest'ultimo appuntamento sarà doppiamente importante, perché varrà anche come qualificazione per le Olimpiadi. Rudic salva per il momento i soli Attolico, Bovo, Pomilio e Silipo, più Calcaterra che è ormai subentrato stabilmente al posto di Caldarella, tragicamente scomparso in un incidente stradale.

«Non dico che alcuni degli esclusi non possano ritornare in futuro a far parte della Nazionale - ha aggiunto Rudic - ma per quest'anno voglio vedere all'opera i giovani». Una scelta rischiosa e coraggiosa la sua, che potrebbe compromettere le chances dell'Italia di confermarsi a Vienna campione d'Europa e di accedere poi ai Giochi. Vero è che, alle spalle del Settebello, premono giovani azzurri interessanti (la Under 20 ha vinto i Mondiali juniores al Cairo nell'agosto '93), tuttavia fuoriclasse come Ferretti, i Porzio e Gandolfi sono difficilmente sostituibili e non sembrano poi così vecchi (il meno giovane ha compiuto ieri [illegible] anni). Nasce quindi il dubbio che l'operazione ringiovanimento non sia l'unica spiegazione. Pare infatti che Rudic non sia stato contento dell'atteggia[illegible] mostrato da Ferretti, Gandolfi e i due Porzio nell'ultimo collegiale. Ma un'altra voce parlerebbe di richieste economiche da parte [illegible] qualche azzurro. Consolo, presidente federale, stronca sul nascere queste ipotesi: «Non accetto strumentalizzazioni sulle scelte di Rudic, che invece dimostra coraggio e lungimiranza. Condivido il suo operato».

Rudic è stato spesso protagonista di scelte ed episodi clamorosi (come l'alterco con il collega spagnolo nella finale di Barcellona '92, il silenzio stampa agli Europei '93, il tuffo in piscina durante Italia-Ungheria agli ultimi Mondiali romani). Ma finora non ha mai fallito una mossa, nemmeno la più piccola.

Giorgio Viberti

TOTIP

Lubro Gim (gr. 1) favorito nella schedа [illegible] apertura. Altri segni attendibili: l'1 alla seconda di Roma e alla terza di Torino.

[illegible] N. 4

PRIMA CORSA Milano (trotto)	1 2 2 1
SECONDA CORSA Roma (trotto)	1 1 1 x
TERZA CORSA Torino (trotto)	1 1 1 x
QUARTA CORSA Firenze (trotto)	2 1 1 2
QUINTA CORSA Padova (trotto)	x 2 2 1
SESTA CORSA Pisa (galoppo)	1 2 1 2 1 x

SPORT FLASH

Tennis: Leconte ha sposato [illegible] torera

PARIGI. Leconte, davanti a centinaia di tifosi e [illegible] una scorta cerimoniale a cavallo, ha sposato ieri la torera Marie Sara. Le nozze sono state celebrate nel porticciolo di Saintes-Maries de [illegible] Mer, sul Mediterraneo.

Sci nordico: sfida Belmondo-Di Centa

DOBBIACO. I campionati italiani assoluti di fondo propongono oggi la sfida nella 30 km a tecnica libera tra Stefania Belmondo, campionessa in carica e Manuela Di Centa, vincitrice due anni fa proprio a Dobbiaco. Per Manuela è il primo vero impegno della stagione dopo l'intervento chirurgico di fine settembre.

Volley, Montichiari ospite di Cuneo

L'odierno anticipo di serie A1 maschile propone la sfida tra terza e quarta in classifica. Alle 14,30 (diretta su Raitre dalle 15,15) l'Alpitour Traco ospita a Cuneo la Gabeca Montichiari.

Basket, anticipo Buckler-Scavolini

[illegible] anticipi [illegible] nel basket. In serie A1 si gioca a Bologna il big-match Buckler-Scavolini Pesaro (diretta tv su Raitre alle 17,10); in A2 è in programma a Milano Aresium-Turboair Fabriano (h 20,30, diretta tv su Rtv-Cinquestelle).

F1, Martini e Badoer corrono per Minardi

CAMPIGLIO. La Minardi-Scuderia Italia (motori Ford e budget di 25 miliardi) disputerà il Mondiale di F1 con Martini e Badoer. Il costruttore faentino ha inoltre ingaggiato, come collaudatore, Fisichella. Intanto la Fininvest trasmetterà 10 GP, la Rai solo 6 e per giunta «scomodi» quali Monza, Brasile, Spagna, Aida, Suzuka e Australia. Costo: 1600 milioni a GP, senza diritto di scelta.

Imola veloce e sicura La parola al ministro

IMOLA. Se prevarrà il buon senso, la pista di Imola di F1 potrà essere rapidamente realizzata. Il progetto prevede una maggiore velocità (di 15 km/h), ma più sicurezza per i piloti. Ora manca solo il parere del nuovo ministro [illegible] Beni culturali, Paolucci.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 21 Gennaio 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

La rivolta dei giovani contro i «venditori di morte» coinvolge tutti i quartieri

Le tante «piazza Statuto» della città

Assediati e indifesi di fronte agli spacciatori

Quante «piazza Statuto» esistono in città? In quanti angoli della metropoli è così difficile convivere con la droga, lo spaccio e la microcriminalità da spingere chi, quei luoghi abitualmente frequenta, ad inalberare striscioni minacciosi e lanciare proclami truculenti? Tanti, troppi. Soprattutto quando la «piazza» è tutto ciò che si ha per ritrovarsi, parlare, divertirsi. Insomma, vivere.

Lo sanno e allargano le braccia quei poliziotti e carabinieri invocati l'altra sera in piazza Statuto dai giovani che abitualmente frequentano i giardinetti, i portici e le panchine di una delle zone più significative del centro. Giovani stufi di subire loro quei controlli e quelle perquisizioni destinate agli spacciatori: «O la smettono oppure ci penseremo noi a cacciare '[illegible] gente» hanno minacciato.

Ma controlli e perquisizioni sono gli unici strumenti in mano alle forze dell'ordine per arginare in qualche modo il problema. Che se lo si «comprime» in un angolo della città immancabilmente, quasi [illegible] la forza di una legge fisica, rispunta tale e quale da un'altra parte.

Ed è quanto accaduto in piazza Statuto [illegible] nella vicina via Garibaldi che, secondo polizia [illegible] carabinieri, sarebbero state invase dai pusher e dai tossicomani cacciati dai Murazzi sottoposti da settimane a una vera e propria «bonifica» e presidiati ogni sera da agenti e vigili urbani.

«E' chiaro - confermano in Questura - che, diventati impraticabili i Murazzi, da qualche parte questa gente doveva pur rispuntare. E' accaduto in piazza Statuto, [illegible] avrebbe potuto verificarsi ovunque. Non c'è ormai angolo della città immune dal fenomeno droga: piazze, parchi e giardini».

Le [illegible] più colpite riempiono [illegible] cronache quotidiane: il quartiere San Salvario con i portici di via Nizza, le piazze Repubblica, Bengasi, Fabio Filzi, e i corsi Appio Claudio e Regina Margherita che delimitano il parco della Pellerina.

A volte è il pregiudizio a ingigantire il problema. «A molti dà fastidio anche solo il colore della pelle degli stranieri - dice [illegible] dirigente della polizia - ed è sufficiente una presenza un po' fuori dal normale di "neri" a provocare paure e timori. Ma passeggiare non è reato, anche se si [illegible] colore della pelle diverso».

E Augusto Giovanforte, [illegible]sponsabile delle volanti e dei controlli sul territorio, ricorda che la repressione non può essere la soluzione «come, del resto, dice [illegible] legge per la quale possiamo arrestare lo spacciatore, ma non il tossicomane. Al massimo rischia una contestazione amministrativa se [illegible] sorprendiamo a iniettarsi la droga».

Ivano Barbiero

LE AREE [illegible] MAGGIOR CONCENTRAZIONE DI DROGA

ZONA PELLERINA: C.SO APPIO CLAUDIO C.SO REGINA MARGHERITA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA

GIARDINI GINZBURG

MURAZZI? ("bonificati" da una settimana)

ZONA S. SALVARIO: [illegible] DI VIA NIZZA

PIAZZA BENGASI

LE AREE INTERESSATE DALLO SPACCIO E DAL CONSUMO DI DROGA

LA CITTA' EMARGINATA

«Andrò da quei ragazzi»

La promessa dell'assessore

DOMANI stesso andremo da quei ragazzi per cercare [illegible] capire quali [illegible] i loro problemi. Mi spiace che dei giovani a poche centinaia [illegible] metri dal mio ufficio si sentano soli, [illegible] posto dove andare, privi di un rapporto [illegible] la città».

L'assessore alle Politiche giovanili del Comune, Carlo Baffert, non indulge in giudizi sulla manifestazione inscenata da un gruppetto di ragazzi che, in piazza Statuto, hanno affisso uno striscione per chiedere che dalla zona siano allontanati i drogati.

L'essere scambiati per tossicodipendenti [illegible] esaspera, ma in realtà il loro è stato un gesto simbolico, spia di un malessere più profondo: I loro racconti denunciano solitudine, isolamento, incapacità di inventarsi un luogo dove scambiare esperienze, chiacchiere, progetti.

Baffert: «Li invito a venire qui da noi. Ogni giorno i nostri uffici rispondono a 5-700 ragazzi che cercano qualcosa dalla casa al lavoro, dal viaggio allo scambio [illegible] oggetti. Come possiamo rispondiamo a tutti».

Racconta che in questi anni sono state sostenute con piccoli «service» (microfoni, palchi, amplificatori, luci) non meno di 800 gruppi musicali e [illegible] teatrali.

Dice: «Cerchiamo di aiutarli a uscire dal dilettantismo puro e [illegible] fare i primi passi verso il professionismo; li immettiamo in un circuito nazionale [illegible] spes[illegible] internazionale».

Magari i ragazzi di piazza Statuto non cantano, non recitano, non suonano. Baffert: [illegible] abbiamo un rapporto con decine di associazioni, sportive, culturali, di volontariato. Ci confrontiamo con chiunque venga qui a esprimere un'esigenza, anche se non si tratta di un'associazione vera e propria, ci basta una aggregazione di alcuni ragazzi che condividano un'idea, [illegible] progetto».

Nei prossimi mesi alcuni edifici dismessi nella zona Nord della città saranno affidati a gruppi autogestiti. Baffert: «Abbiamo invertito la logica abituale. Anziché dire: noi Comune vi facciamo queste proposte vediamo se vi vanno bene, abbiamo chiesto ai giovani di andare a visitare gli edifici e poi di sottoporci le loro proposte».

Spiega Carlo Massucco, responsabile dell'ufficio spazi metropolitani: «Sono arrivate centinaia e centinaia [illegible] risposte; faremo un bando di idee e poi le sedi saranno affidate».

La mancanza di posti dove ritrovarsi è da sempre [illegible] dei problemi più acuti soprattutto per giovani di fasce sociali meno abbienti. Baffert: «Purtroppo in centro c'è poco, anzi pochissimo e non solo per i ragazzi, [illegible] anche per gli anziani. Però nei prossimi mesi si libereranno edifici comunali in piazza Arbarello e in via Bellezia e qualcosa si potrà fare abbastanza in fretta».

Spesso vengono contestati i tempi [illegible] pubblica amministrazione che talvolta lascia stabili vuoti in balia [illegible] vandali. Baffert: «La realtà [illegible] che spesso quei luoghi [illegible] fatiscenti e occorrono lavori anche importanti per poterli utilizzare». Spiega «Le associazioni ci dicono: "Dateci gli edifici, noi li rimettiamo a posto". C'è una enorme offerta di volontariato e una grande domanda di spazi, ma purtroppo anche chi vuol fare cose utili deve sottostare a lunghe trafile».

La preoccupazione maggiore dell'assessore e dei suoi collaboratori è quella di non riuscire a raggiungere i giovani, [illegible] lasciarli preda di isolamento, rancore, noia, mancanza [illegible] prospettive. «Mi fa paura chi non [illegible] a avere notizie, non sa come organizzare qualcosa, non ha i canali per incontrare altri, non è capace di scrivere uno striscione. Sono i ragazzi che corrono i rischi maggiori [illegible] noi vogliamo aiutarli».

Marina Cassi

L'assessore Baffert

IN PRIMO PIANO

Brodo con vermi Allarme a scuola

Allarme nelle mense delle scuole elementari in circoscrizione [illegible] (Madonna di Campagna-Lucento-Vallette) per alcune larve trovate nella pasta [illegible] brodo vegetale. Il piatto è stato eliminato dalla ditta appaltatrice del servizio (la Gerest) e ai bambini delle 5 scuole «toccate» del problema (Costa, nella foto, Parri, Margherita [illegible] Savoia, Beata Vergine di Campagna, Gianelli, Don Murialdo) è stato distribuito un budino extra. Insomma, tanta preoccupazione, [illegible] nessun danno. M. Valabrega A PAG. 32

INCHIESTA

Nomine Usl

Prelevati i documenti

Continua l'inchiesta sulle nomine Usl. La Guardia [illegible] Finanza ha fatto un blitz negli uffici della Regione e nelle sedi delle società di consulenza cui si era ricorsi per selezionare i nuovi manager. Obiettivo: sono stati prelevati i documenti. A. Gaino A PAG. 32

POLEMICA

I pompieri

«Siamo pochi e senza mezzi»

I vigili [illegible] fuoco sono in [illegible] come [illegible] erano stati. Ieri, dopo l'incendio alla ditta Saracco, dal comando [illegible] corso Regina Margherita è partito un ennesimo allarme: «Quando si tratta di gestire grandi emergenze, [illegible] macchina dei soccorsi rischia il collasso». G. Favro A PAG. 34

CONGRESSO

Disgelo

La Quercia ospite di An

Scambio di cortesie tra ex fascisti ed ex comunisti: Alleanza nazionale ha invitato il pds al congresso regionale che si svolgerà oggi; la Quercia (che ha accettato l'invito della destra) contraccambierà [illegible] 25 febbraio, alla conferenza programmatica. L. Borghesan A PAG. 35

IL PREMIO

Grinzane

Oggi i nomi dei finalisti

Saranno svelati oggi alle 17 i [illegible] dei finalisti della quattordicesima edizione [illegible] Premio Grinzane Cavour, durante una cerimonia a Palazzo Barolo. In gara 250 opere suddivise in più sezioni. Il 20 maggio una giuria di studenti selezionerà i «superfinalisti». S. Francia A PAG. 39

Pubblicata dal Gados, il Gruppo di assistenza per le donne operate al seno

«Sei malata? Ti insegno la serenità»

Tumore, una guida spirituale per uscire dal tunnel

«Ci sono già passata una volta, pensavo di [illegible] fuori. Invece proprio nei giorni scorsi il controllo al seno con l'ago aspirato mi ha fatto crollare il mondo addosso: è tornato il tumore». La notizia è una di quelle che sconvolgono la vita. «Ti senti vuota e inutile - ricorda Franca - . Prima c'è la malattia, lo smarrimento di non conoscere il proprio futuro. Poi, con l'intervento, ti senti menomata nella femminilità; di[illegible] l'equilibrio psicofisico e scivoli nella depressione».

Cosa fare per ridarle serenità? Ci ha pensato il Gados, Gruppo as[illegible] donne operate al seno (corso Spezia 60, tel. 63.95.378) [illegible] un libretto in distribuzione gratuita. L'ha scritto uno psicologo, Giuseppe Tirone, mettendo insieme le lettere più significative pubblicate negli ultimi anni dal giornale dell'associazione. Il titolo: «Non sei [illegible]. Cerchiamo la strada insieme. Lettera alla donna operata di tumore». Prosegue Franca: «Quando ti assale l'angoscia devi combatterla, far tacere le tue opinioni, i tuoi umori, [illegible]cellare la tua persona. Allora sarà [illegible] tua guida interiore [illegible] pagnare tutto il tuo essere».

Sembrano concetti difficili. In realtà la lettura del libro apre [illegible] squarcio su un mondo che il malato ha sempre tenuto dentro. «Così, nel [illegible] della paura, cerca invano spiegazioni al male, si dispera. Scriverne, parlarne è importante - dicono al Gaido -. Quando la donna si libera, soprattutto [illegible] lo fa con altre donne che, come lei, hanno conosciuto la sofferenza, [illegible] po' alla volta riconquista la serenità». Ma il passo è sempre lungo e difficile. «Per questo la donna deve sapere di non essere sola».

Nei [illegible] gli stimoli per una riflessione ci sono tutti. Così come le lettere sanno parlare alle donne malate (o che hanno subito l'intervento) con il loro linguaggio. «Quello molto concreto di chi indica, nella tempesta, la strada per uscire al sereno. Con amore, tanto amore per la vita propria e degli altri».

Adriano Provera

L'opuscolo del Gados

I giovani imprenditori: 9 progetti, 20 miliardi pronti, ma una legge ci ostacola

«Quel decreto blocca-investimenti»

«Riduce le agevolazioni per le aree a declino industriale
E accentra le pratiche emarginando la Camera di Commercio»

Giuseppe Pichetto presidente [illegible] Camera di Commercio

[illegible] Hilfiker presidente [illegible] giovani industriali

Nuovi ostacoli per i giovani imprenditori, proprio in un periodo in cui la ripresa produttiva comincia a far sentire i suoi effetti. La legge 44/86 che prevede finanziamenti, anche a fondo perduto, per progetti di investimento presentati da industriali alle prime armi - inizialmente riservata soltanto alle aree del Mezzogiorno - è stata di recente estesa alle [illegible] a declino industriale del Nord Italia. Anche Torino e provincia - a [illegible] della pesante crisi dei primi Anni Novanta - possono beneficiare di alcune agevolazioni. [illegible] il decreto di dicembre del ministro leghista al Bilancio del governo Berlusconi, Elio Pagliarini, ha posto restrizioni che penalizzano fortemente le [illegible] a declino industriale del Nord e che accentrano la gestione della legge a Roma.

Eppure il Piemonte, e l'area torinese in particolare, avevano risposto in maniera entusiasta alle agevolazioni previste originariamente dalla legge 44. I giovani imprenditori torinesi hanno presentato, nel corso del '94, [illegible] progetti con investimenti non molto elevati (intorno ai due miliardi per [illegible] venti miliardi). Un numero di progetti superiore a quello di tutte le altre regioni.

L'entusiasmo si è però raffreddato in seguito alle nuove disposizioni contenute nel decreto. Per i giovani imprenditori del Sud c'è un contributo a fondo perduto del 40 per cento dell'investimento, un finanziamento fino al [illegible] per cento con un tasso inferiore del 30 per cento a quello di mercato e un contributo a fondo perduto per le spese di gestione. Per i giovani imprenditori del Nord c'è un contributo a fondo perduto pari al 30 per cento dell'investimento e un aiuto per alcune spese di gestione, limitazioni poste dal regolamenti dell'Unione europea.

Ma i giovani imprenditori torinesi si trovano di fronte a un altro problema di non facile soluzione: mentre prima le pratiche venivano inviate alla Camera di commercio, dall'inizio del '95 tutto viene accentrato a Roma.

«Questo comporta seri problemi pratici - spiega Rolf Hilfiker, presidente del gruppo Giovani imprenditori dell'Unione industriale - perché d'ora in poi i giovani che vorranno presentare un progetto dovranno inviarlo a Roma, magari seguendo la pratica con viaggi continui. Un peccato, perché la Camera di [illegible] di Torino si è molto attivata nel '94». Il servizio Nuove imprese dell'ente presieduto da Giuseppe Pichetto, ha infatti vagliato i progetti, fornito consigli e aiuti per l'inoltro delle pratiche. Ora non si occuperà più di questo. «A questo punto - continua Hilfiker - si pone il problema di un recupero delle risorse. Bisognerebbe avere una collaborazione maggiore da parte delle banche, magari con l'attivazione di un fondo tra tutti gli istituti di credito torinesi. Il fondo non sarebbe elevato, dato che c'è un contributo a fondo perduto del [illegible] per cento».

«Questa nuova normativa sta creando una situazione assurda - dice Mauro Zangola, responsabile dell'Ufficio studi economici dell'Unione industriale - perché la Camera di commercio non accetta più le domande e solo la Regione può dare pareri, ma ovviamente non è in grado di farlo. Di fatto, [illegible] tutto decide Roma».

Ida Vana, presidente dei giovani imprenditori dell'Api (Associazione piccole e medie imprese): «La legge richiede il business-plan, ma è difficile trovare un imprenditore alle prime armi capace di redigerlo in [illegible] completa. Trovo la procedura macchinosa e occorre poi vedere quali saranno i tempi di erogazione dei questi finanziamenti. [illegible] strumento di per sé è valido, ma bisogna vedere se potrà davvero essere sfruttato».

Enzo Bacarani

POLEMICA

Einaudi, tagli al personale

Tensione tra azienda e sindacati alla casa editrice Einaudi. In una lettera inviata all'amministratore delegato del gruppo, i rappresentanti del consiglio d'azienda hanno espresso «ferma indignazione» per l'«ingiustificata liquidazione di cinque agenti della rete di vendita»; e hanno chiesto un'incontro urgente ai vertici aziendali. A novembre la proprietà della storica casa editrice di via Biancamano è interamente passata dall'Elemond alla Mondadori. Spiegano i delegati sindacali: «Abbiamo [illegible] un incontro con i nuovi proprietari il 6 dicembre: ci hanno assicurato che non [illegible] in [illegible] tagli al personale né alla rete di vendita. Invece, senza alcun preavviso, il 31 dicembre hanno spedito lettere a cinque agenti di vendita, in cui si annunciava la sospensione del rapporto di lavoro dal giorno seguente. Un modo di agire assolutamente scorretto. Chiediamo l'immediata revoca dei provvedimenti».

I campioni consegnati all'Usl

La scuola elementare «Nino Costa» in via Ambrosini

Allarme in 6 elementari Trovati vermi nella pasta

Scoperti nella minestra prima del pranzo
La ditta responsabile: è colpa dei fornitori

Allarme nelle mense delle scuole elementari in circoscrizione 5 (Madonna di Campagna - Lucento - Vallette) per alcune larve trovate nei contenitori del primo piatto: nella pasta in brodo vegetale galleggiavano alcuni vermetti bianchicci. La ditta fornitrice è la Gerest. Le scuole sono Costa, Parri, Margherita di Savoia, Beata Vergine di Campagna, Gianelli, Don Murialdo, Padre Gemelli.

L'S.o.s. è partito dalla Nino Costa in via Ambrosini. Quel piatto è stato «sospeso». I bambini come integrazione hanno avuto il dessert, budino e pane e cioccolata. Sono subito scattati i controlli sanitari dell'Usl.

Rosanna Davi

C'è tanta paura dopo l'intossicazione che a settembre ha mandato in ospedale 300 fra bimbi e insegnanti. Ultimo episodio nei giorni scorsi a Pianezza, dove si [illegible] sentiti male i piccoli della materna.

Le commissioni di controllo mensa hanno intensificato la loro attenzione. E' stata una mamma, Flavia Manente, a scoprire quel piccolo indesiderato ospite nella minestra alla Nico Costa. Dice: «Era una minuscola larva bianca, di quelle che si trovano nei legumi o nella pasta. Ho avvertito l'economo prima ancora che la minestra fosse distribuita. I bambini non hanno avuto alcun danno. Abbiamo anche cercato i responsabili della Gerest, una ditta che si è sempre comportata con serietà. Sono venuti immediatamente. Ed hanno sostituito il primo con il dessert».

Alla Nino Costa i genitori, dopo l'intossicazione dell'autunno si danno il cambio ogni giorno per verificare il cibo prima che [illegible] presentato in tavola. «Tanta attenzione porta anche a scoprire le minime pecche - spiega Flavia Manente -. Quelle larve le ho viste anch'io a casa nei legumi. Ma questa volta la Gerest è stata negligente perché non se ne è accorta in tempo».

La maestra Rosanna Davi, collaboratrice del direttore, rassicura: «I bambini non hanno capito quanto era accaduto. A qualcuno che voleva sapere perché si iniziava il pasto con le polpette e carne e il purè abbiamo detto che c'era stato un disguido. Sono poi stati ben contenti di ricevere un inaspettato budino con la mela».

Dall'ufficio Economato del Comune un'altra assicurazione: «Nessun bambino ha mangiato la pasta con le larve». Il responsabile Piero Dalmasso conferma: «La ditta fornitrice, Gerest, ha spiegato che quella partita di pasta da minestra era arrivata due giorni fa nel loro magazzino, che [illegible] scaduta, che dai controlli tutto risultato normale. Adesso quella partita verrà ricontrollata con i responsabili della ditta fornitrice e con un chimico analista. Sorveglierà su tutti l'Ufficio d'igiene pubblica. Attendiamo adesso la relazione dell'Igiene per le prove documentali del caso».

Il coordinamento genitori tuttavia dice che qualcuno quella minestra l'ha mangiata prima che scattasse l'allarme vermo. «Non fa certo piacere scoprire quello che [illegible] dopo aver mangiato» dice con un po' di ribrezzo un operatore della Margherita di Savoia. Anche al primo turno in mensa alla Beata Vergine di Campagna qualcuno quella pasta in brodo l'ha mangiata.

«Le commissioni mensa hanno preparato una relazione per il Comune. Qualche [illegible] e papà della Gianelli ha prelevato campioni di quei vermi da consegnare all'Usl. Chiediamo una spiegazione per questo ennesimo episodio. Abbiamo già sollecitato i controlli dei Nas nei magazzini delle forniture e nelle cucine della ditta dove vengono confezionati i pasti».

Maria Valabrega

SANITA' E POLITICA

Gli uomini delle Fiamme Gialle negli uffici della giunta e delle società di consulenza

Blitz della Finanza in Regione

Nel mirino le nomine dei manager Usl, prelevati i documenti

Il giudice Maurizio Laudi

Il primo grosso pacco è comparso in via Tasso nel pomeriggio: lo portavano due finanzieri in borghese, giacca e cravatta, com'era stato raccomandato a tutti gli uomini impiegati per rendere il più soft possibile la «visita» della Guardia di Finanza in dieci uffici. Da quelli della giunta regionale, in piazza Castello, alle sedi delle società di consulenza cui si era ricorso per selezionare i nuovi manager delle Ussl piemontesi e delle aziende-ospedali. E di questo si trattava. «Abbiamo acquisito e non sequestrato - ha precisato il procuratore aggiunto Maurizio Laudi - la documentazione sulla quale si è basata la scelta dei candidati». Puntualizzazione per ricordare che l'inchiesta è tuttora alle fasi preliminari, senza indagati e reati ipotizzati.

Ieri una quarantina di uomini delle «Fiamme Gialle» vengono spediti all'apertura degli uffici a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, in via Alfieri; nelle segreterie della giunta, in piazza Castello, all'assessorato alla Sanità, in corso Regina. Vanno anche alla Praxi in corso Vittorio 3, alla Soges di [illegible] Turati 49, alla Andersen Consulting, in Galleria San Federico 54, alla Consea di corso Vittorio 84 e alla Coopers & Lybrand (le cinque società di selezione del personale interessate), e negli ospedali Sant'Anna a Torino e di Nizza Monferrato. Incuriosiscono questi ultimi due «obiettivi» perché presuppongono una ricerca più mirata di documentazione. Che riguarderebbe Giorgio Martiny, ex direttore sanitario al Sant'Anna e nuovo direttore generale del «polo materno infantile» (il medesimo ospedale, più il vicino Regina Margherita). Si cerca di capire e vien fuori una storia di possibile incompatibilità della [illegible] medico con il suo ruolo di dipendente dell'ex Usl che comprendeva il Sant'Anna. Pare che Martiny abbia presentato domanda di trasferimento presso l'Ussl di Nizza il giorno 29 dicembre, lo stesso in cui ha ricevuto l'incarico di dirigere l'ospedale di via Ventimiglia. «E questo sarebbe regolare», dicono in Regione.

Il procuratore aggiunto ha sentito alcuni candidati «trombati» e raccolto le [illegible]: «Sono stati scelti [illegible] con punteggi bassi, c'è stata lottizzazione, [illegible] faccia dei 430 milioni spesi per appoggiarsi a società di selezione del personale». E ieri Laudi ha inviato i finanzieri a cercare in particolare le 437 schede di valutazione dei vincitori e dei bocciati, che sono saltate fuori dove dovevano trovarsi: negli uffici dell'assessorato alla Sanità.

Tocca all'assessore Enzo Cucco spiegare: «La scelta della giunta aveva un carattere discrezionale e fiduciario, ma in questo ci siamo limitati utilizzando alcuni criteri, fra cui rientravano le valutazioni delle società di consulenza. I punteggi? Avevamo chiesto agli [illegible] di sintetizzare il loro lavoro e costoro hanno espresso le indicazioni in numeri. Non ci sono [illegible] propria state graduatorie». Un dirigente della Soges commenta: «Siamo amareggiati. Avevamo lavorato con scrupolo attenendoci strettamente al mandato della Regione».

Alberto Gaino

CARDIOCHIRURGIA

«Quelle delibere sono pilotate»

La polemica sulla cardiochirurgia prosegue. «Sull'accordo tra la Regione e le cliniche private sulla base di tariffe pubbliche e della cessione del credito siamo d'accordo» spiega Rifondazione Comunista. «Lo stesso è quando si prevede che le commissioni che autorizzano a recarsi all'estero vengano integrate, di volta in volta, dal cardiologo del paziente». Lo scontro è sulla bozza di delibera che concede alla clinica Villa Maria Pia 15 posti letto di cardiochirurgia in convenzione. «L'impegno degli assessori era stato di non concedere convenzioni a chicchessia. Perché sono venuti meno? Perché tale privilegio, tale posizione di rendita a differenza di tutte le altre cliniche? Sembra proprio una delibera fatta su [illegible]». Prosegue: «Si potrebbe invece ridurre i tempi di attesa avvalendosi ad esempio di centri secondo indirizzi oggettivi di affidabilità, qualità degli interventi e convenienza [illegible]».

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 21 Gennaio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] di spiccata variabilità con isolate precipitazioni. Miglioramento nella serata. Temperatura in leggero aumento. Visibilità buona con riduzioni per foschie dopo il tramonto. Venti deboli occidentali.

[illegible] TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	2,8
MINIMA	-5,1
UMIDITÀ (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4 mm
MEDIA (1913-1980)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	3,7	MINIMA	-5,3
PRESSIONE [illegible]			1016 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	18,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	[illegible] gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	5,4	MINIMA	-1,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 1 minuto, tramonta alle ore 17 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 45 minuti, cala domani alle ore 10 e 27 minuti

- Luna nuova 1 [illegible] ore 12
- Primo quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore [illegible]
- Ultimo quarto 24 gennaio ore 6
- Luna nuova 30 gennaio ore 24

[illegible]: al telescopio si vede come la Luna al primo quarto ma più piccolo

[illegible] brilla come la luce di una candela vista da 91 metri

MARTE: appare - [illegible] - tra le [illegible] alla velocità di 1° ogni 4 giorni

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est quasi [illegible] ore a mezzo prima del [illegible]

[illegible]: lo si individua a [illegible] del grande quadrato di Pegaso

IL FENOMENO: dopo una lunga permanenza nel Sagittario il Sole è entrato nella costellazione del Capricorno, rimarrà fino al 16 febbraio

Specchio dei tempi

«Ci [illegible] figli che distruggono i genitori ignorandone l'esistenza!» «Dopo [illegible] viaggio a Buenos Aires è arrivato il primo acconto» - «Sale provvidenziale!» - «Ingiustizia verso Verrua Savoia» - «Gratitudine»

Una lettrice ci scrive:

«La figlia sopprime la madre perché vuole l'appartamento, il ragazzo Maso sopprime i genitori ferocemente per avere il denaro e divertirsi; notizie sempre più frequenti che mi pongono un interrogativo. Non è altrettanto colpevole il figlio che cancella la madre non concedendole di far parte della vita, escludendola da qualsiasi avvenimento (matrimonio, nascita di figli, festività), e dichiara "non verrò nemmeno sul tuo letto di morte"».

«Una figlia con l'animo colmo di rancori non riesce a formulare un pensiero che non sia di accusa e colpa, una psicanalista riesce in terapia protratta per decenni a distruggere la figura materna della giovane paziente onde convincerla che per viversi deve riuscire a cancellare quella figura di madre.

«Ebbene io chiedo: situazioni del genere non sono altrettanti omicidi? Chi è l'assassino? Soltanto quello che elimina fisicamente i genitori, o quei figli che [illegible] ostinatamente capaci di distruggere quotidianamente loro la vita, tanto da ignorarne l'esistenza?

«Rancori, giudizi spietati, condanne a morte. Dico io perché vivere diventa insopportabile quando si è tanto annullati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Facendo riferimento alla mia prima lettera pubblicata su *Specchio dei tempi* nel febbraio '94 riguardante la mancata spettanza della mia pensione per i 14 anni di lavoro svolti in Argentina, ho piacere di comunicare che dopo un apposito viaggio a Buenos Aires grazie alla disponibilità dell'ambasciata italiana, finalmente ho ricevuto il primo acconto dell'arretrato dovutomi».

Piero Brucco

Un lettore ci scrive:

«L'altra sera, finalmente, è nevicato anche a Torino. "Finalmente": perché [illegible] è inverno senza neve; per la gioia dei bambini; per diminuire l'inquinamento da smog, scarichi d'auto, riscaldamento, ecc. E la mattina già si respirava meglio.

«Nei mesi scorsi l'amministrazione comunale ha attuato la campagna "Sale prima che scenda" [illegible] spargimento di sale in strade e corsi principali per permettere, in caso di nevicate, facile accesso a ospedali, fabbriche, scuole ed edifici di pubblica utilità.

«Ma qualcuno ha avuto qualcosa da ridire...

«Per ragioni di lavoro, viaggio spesso in Torino e provincia. L'altra mattina, grazie al famoso "Sale prima che scenda", ho viaggiato benissimo in città, [illegible] appena fuori [illegible] cominciati i guai: strade gelate, impraticabili, e rischio per il traffico automobilistico e pedonale. Da Torino a [illegible] Giorgio (circa 40 km): tre ore!

«Qualcuno di quelli che si è lamentato [illegible] sale comunale ha provato a uscire dalle mura cittadine?».

Domenico Martone

Il sindaco di Verrua Savoia ci scrive:

«A [illegible] dell'amministrazione e dei concittadini alluvionati ringrazio *Specchio dei tempi* e tutti coloro che alla sua iniziativa hanno aderito con grande spirito di solidarietà, facendo arrivare aiuti immediati a molte famiglie.

«Colgo inoltre l'occasione per esprimere il [illegible] disappunto per il fatto che Verrua Savoia sia [illegible] considerato Comune alluvionato soltanto di seconda categoria. E questo benché tutta la [illegible] pianeggiante sia stata seriamente e gravemente inondata (in alcune zone abitate l'acqua ha superato i tre metri di altezza), diverse famiglie [illegible] tratte in salvo con gommoni e elicotteri, e gli argini e la provinciale Crescentino-Brusasco si siano rotti in territorio di Verrua Savoia.

«Inutilmente, purtroppo, finora ci siamo rivolti al prefetto, alla Regione, al ministero dell'Interno e quello dei Lavori Pubblici perché Verrua Savoia venisse riconosciuto Comune alluvionato di prima categoria. Tutti ci auguriamo che le nostre legittime richieste vengano prese in considerazione per porre rimedio a quella che sembra essere un'ingiusta discriminazione nei confronti della nostra gente».

Angelo Castelli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'articolo pubblicato su monsignor Ugo Saroglia, rettore del Santuario di Nostra Signora di Lourdes al Selvaggio di Giaveno, ci dà l'opportunità di esprimergli la nostra riconoscenza e la nostra gratitudine per il bene che ha sempre fatto e che continua a fare a tutte le persone che lo avvicinano e che bussano alla sua porta, negando a nessuno una parola di conforto, un consiglio, un sorriso, riempiendo sempre i cuori di gioia».

Seguono le firme

L'appello dei volontari dopo il caso dell'anziano operaio morto assiderato

Il barbone bussa, apre l'indifferenza

«Subito una casa-albergo»

«Se uno trova [illegible] cane senza padrone sa che può portarlo al canile. Ma un uomo che non ha un posto per dormire? Oppure una donna con due bambini? Per loro non c'è niente. Vengono qui a cercare aiuto e io [illegible] ho niente da offrirgli. Anch'io [illegible] ributto fuori, nel freddo. [illegible] volte mi domando come posso ancora fare [illegible] Comunione». Suor Teresa dei Servizi Vincenziani di [illegible] Nizza 24 è triste. Mai come quest'anno deve dire tanti no a chi è in [illegible] di un letto. [illegible] mai [illegible] quest'anno, d'altra parte, tante persone sono state ricoverate dove si è potuto. [illegible] abbiamo [illegible] sistemate [illegible] nelle pensioni, a turno, per qualche settimana. Ma ogni mattina trovo qualcuno sul marciapiede, addormentato davanti ai resti di [illegible] fuoco. Come fanno le autorità a non capire che chi non lavora o finisce nella malavita o sulla strada? Queste persone, spesso anziane o malate, devono proprio morire?». E una vittima c'è già stata: l'ex operaio Martino Russo, che per anni ha dormito a Porta Nuova, morto di freddo e di lesioni gravi, [illegible] investito da un'auto (lo chiarirà l'autopsia). Jole, [illegible] volontaria: «Qui [illegible] vede fino a che punto [illegible] città è diventata disumana, indifferente. In questa società, chi [illegible] ha i documenti non ha nemmeno diritto a un buono-doccia per i bagni pubblici». Mentre la temperatura resta sotto lo zero, c'è chi continua a proporre soluzioni al dramma dei [illegible] casa: «Penso a una casa-albergo nell'ex Clinica Solus di via Magenta, uno stabile del Comune in ristrutturazione da anni» [illegible] Lia Varesio della Bartolomeo & C. «Servirebbe per accogliere subito le persone che sfuggono [illegible] categorie tradizionali. In un secondo tempo verrebbero smistate verso i [illegible] più adeguati. Potrebbe gestirlo un coordinamento delle associazioni di volontariato». Poi, un appello: «Chiedo anche ai privati e ai religiosi che possiedono interi stabili, di metterli a disposizione dei più poveri». Lia Varesio suggerisce anche l'utilizzo immediato delle roulottes della protezione civile. Ieri l'on. Borghezio della Lega ha scritto al prefetto: «Causa ritardo negli interventi comunali, chiedo urgente allestimento di dormitori, fornitura di coperte e pasti caldi per emarginati».

Maria Teresa Martinengo

Ernesto: piede in cancrena

«Sono proprio un incosciente I soldi? Se ne ho, li spendo»

Da quando ha lasciato un istituto per anziani [illegible] Garessio, 18 [illegible] fa, Ernesto Meotto dorme sulle panchine d'estate e sui treni d'inverno. Si sentiva in prigione, [illegible] l'ha più fatta. Ernesto, che incontriamo alla mensa del Cottolengo, è venuto al mondo con tanti problemi di salute. Poi, nel '77, gli è stata amputata una gamba. Per oltre dieci anni ha lavorato come telefonista alla Graziano di Cascine Vica. «Adesso dovrei curarmi, perché ho il piede [illegible] in cancrena. Solo che sono un incosciente. Sempre stato così. Anche [illegible] soldi. D'altra parte, che cosa potrei fare con 600 mila lire il mese di invalidità?». Notti a Porta Susa e giornate "in frantumi": «A mezzanotte salgo su un treno caldo, appena arrivato da Milano. Riparte alle [illegible], [illegible] tempo [illegible] dormire. [illegible], colazione in via Nizza, da suor Teresa, e pranzo al Cottolengo. [illegible] pomeriggio sto in un bar o se ho qualche soldo vado al cinema. Avevo anche una radiolina, ma [illegible] l'hanno rubato. La sera? Vado a mangiare la pastasciutta dai frati di Sant'Antonio».

Mario: ignoto all'anagrafe

«Mi hanno rubato i documenti così non entro in dormitorio»

Mario Giachino è un senza fissa dimora «in incognito». Con la sua giacca a vento pulita, [illegible] camicia, cravatta e occhiali, fa pensare a un contabile appena uscito dall'ufficio. Invece, Mario era elettricista. E anche adesso, quando può, mette a disposizione di suore e volontari dei Servizi Vincenziani quel che sa fare. «Mia madre e mia moglie sono morte nell'88. Una tragedia. mi è venuto l'esaurimento, ho tentato il suicidio tre volte. Ho dovuto smettere di lavorare e nel '91 ho perso la casa. [illegible] allora, ho conosciuto tutte le assurdità e le trascuratezze dei servizi sociali». In questi giorni Mario è disperato. «Al dormitorio di via Marsigli mi hanno rubato i documenti. Ho fatto denuncia, ma quando i vigili hanno scoperto che non vivevo più nella pensione dove risultavo residente, mi hanno cancellato dall'anagrafe. E l'altro sera i carabinieri mi hanno sbattuto fuori dal dormitorio di via Ormea: perché non ho i documenti, anzi, perché [illegible] esisto».

LE STORIE

POVERI SOLI SENZA LETTO

«Chi non ha la residenza non potrebbe nemmeno farsi una doccia ai bagni pubblici»

Sopra, barboni a Porta Nuova **Ernesto Meotto** (a sinistra): nell'istituto mi sentivo in prigione. **Giuseppe Biancorosso** (a destra): ho [illegible] sussidio [illegible] 200 mila lire **Filomeno Montanaro** (in basso a destra): ho cinquant'anni e ho lavorato per [illegible] anni alla Michelin e **Mario Giachino** (a sinistra): [illegible] è venuto l'esaurimento dopo la morte della moglie e della madre

Suor Teresa «Se uno trova un cane senza padrone, sa che può portarlo al canile. Ma per un uomo che non sa dove dormire non c'è niente»

Giuseppe: un pasto al dì

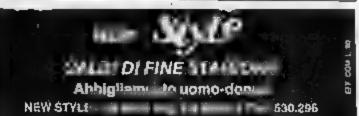
«Con questo freddo è pochino Fate una mensa per la sera»

«Stanotte ero sul treno - racconta Giuseppe Biancorosso, [illegible] anni, mentre si [illegible] nel refettorio di via Nizza 24 - e alle due è venuta la polizia: tutti fuori. Eravamo 6 o 7 italiani. Uno schifo di notte. D'altra parte, [illegible] polizia fa il suo mestiere». Giuseppe ha un sussidio di 200 mila lire il mese. Niente. Mangia [illegible] volta al giorno, alla mensa di via Brugnone. «Dovrebbero fare delle mense anche per la sera». Di giorno a Torino si distribuiscono almeno mille pasti, di sera non più di cento. «Come si fa [illegible] questo freddo con [illegible] solo pasto caldo in pancia?». Faceva lo scalpellino, Giuseppe, e [illegible] casa e moglie. Poi, sei anni fa, ha perso l'una e l'altra. «Sì, fumo e bevo [illegible] po'. Ma con un lavoretto potrei sistemarmi. Quando vado a raccogliere la frutta, per esempio, per un po' vado a dormire in pensione. [illegible] a proposito delle pensioni: invece di spendere 600 mila al mese per [illegible] persona, perché volontari e Comune non usano quei soldi per fare [illegible] dormitorio che serve a tutti, dignitoso, con le docce?».

Filomena: e la pensione?

«Ho ventott'anni di contributi chissà quando avrò una lira»

«Ho 50 [illegible] e 28 di contributi, lavoravo alla Michelin: dovrebbero darmi almeno 7-800 mila lire al mese di pensione. Invece, chissà quanto dovrò aspettare ancora». Filomeno Montanaro è in strada da due [illegible]. Quattro o cinque ricoveri per esaurimento nervoso, la separazione dalla moglie sei anni fa. Ha reagito lasciandosi andare. Finito il pranzo alla mensa del Cottolengo, i volontari gli chiedono se accetta di mettersi un po' in ordine. [illegible] lui preferisce di no. Filomeno è un habitué [illegible] Porta Susa. «Siamo una quindicina, [illegible] anche tre donne. Le notti sono un po' movimentate perché sovente fanno uscire. [illegible] dopo un po' si può rientrare. A me il dormitorio proprio non va, la vita da caserma la facciano gli altri. Certo, se avessi la pensione, potrei starmene in una stanzetta per conto mio». Filomeno si guadagna qualcosa aiutando a montare i banchi di Porta Palazzo. Negli interventi pubblici non spera. Però guarda Er[illegible] Meotto e dice: «Almeno per lui che si trascina sulle stampelle qualcosa potrebbero fare».

PERSONE E IMPRESE

L'arcivescovo e l'economista a confronto giungono alle stesse conclusioni

«La solidarietà sposi l'efficienza»

Saldarini e Deaglio: valori non inconciliabili

L'arcivescovo **Giovanni Saldarini** e l'economista **Mario Deaglio**

DICE il cardinale, Giovanni Saldarini: «Solidarietà [illegible] efficienza sono dimensioni necessarie di ogni sviluppo». Dice l'economista, Mario Deaglio: «Solidarietà ed efficienza sono valori che si coniugano in una società lungimirante, che pensa al suo futuro». [illegible] in fondo giungono alle stesse conclusioni, [illegible] pastore e [illegible] tecnico, alla fine del convegno su «Solidarietà ed efficienza: interdipendenza o autonomia?», organizzato [illegible] dal quadrimestrale «Persone & imprese» alla fondazione Einaudi, con la partecipazione anche del professor Marco Martini, docente di Statistica economica all'Università di Milano.

Questione spinosa, questa del rapporto tra distribuzione e produzione. «Un tema di grande attualità, [illegible] cui si gioca il nostro futuro» sostiene l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo. Un argomento complesso, [illegible] sottolinea il professor Terenzio Cozzi nella [illegible] introduzione: [illegible] risultati che si possono ottenere nel breve periodo con una politica che calpesta i valori della solidarietà [illegible] giustizia determi[illegible] guasti irreparabili sul lungo periodo».

Ma qual è il futuro [illegible] il quale ci stiamo avviando? E a quali valori faremo riferimento? Ruota attorno a queste due domande la riflessione dell'arcivescovo di Torino. Avverte: «Nella dottrina sociale della Chiesa, è il fine che guida il mezzo, e non viceversa». Un appello alla solidarietà, dunque, «intesa non [illegible] sentimento che genera compassione, ma come valore che determina un impegno dell'uomo per [illegible] bene comune». Ma è compatibile [illegible] l'efficienza? «Certo - [illegible]clude Saldarini - ma a una condizione: non bisogna cadere nell'efficientismo senz'anima, [illegible] nel solidarismo moralistico».

Principi che il professor Deaglio condivide: «Il problema - spiega tracciando un grafico alla lavagna - non è l'uomo oggi, ma l'uomo [illegible] 5, 10, 30 anni». Che [illegible] significa? Che «purtroppo il dibattito su questi [illegible] mi è troppo schiacciato sul presente per dare indicazioni significative». E che, nelle loro analisi su produzione e distribuzione, «gli economisti non devono proporre ricette magiche, ma analizzare gli effetti che si producono sulla società in generale e sul futuro». Emblematico [illegible] caso delle pensioni.

Una [illegible] è certa, interviene in conclusione [illegible] professor Martini: «La solidarietà genera servizi. [illegible] in una società come la nostra, che produce per il 60 per cento servizi, quella della solidarietà è una virtù da recuperare, e coniugare con l'efficienza». **[g. a. p.]**

Giovane in tribunale

Tenta di aggredire il presidente Arrestato in aula

Stufo di aspettare nel corridoio il [illegible] turno, ieri mattina un giovane ha fatto irruzione nell'aula della terza sezione del tribunale inveendo contro il presidente Walter Maccario. E' stato arrestato per oltraggio a pubblico ufficiale. Si chiama Potito Cordisco, 34 anni, [illegible] qualche precedente penale alle spalle. E' accaduto poco dopo le 11. Cordisco ha incominciato a dar segni di insofferenza, a lamentarsi a voce alta. Le sue parole si sentivano all'interno dell'aula. Il presidente ha interrotto il processo, ha chiesto spiegazioni. Ormai scatenato il giovane è entrato nell'aula, dove il pm Malaguino stava concludendo la sua requisitoria in un processo di droga. [illegible] afferrato un fascicolo e ha tentato di scagliarlo contro il presidente. E' intervenuto [illegible] tempestività il cancelliere Paolo Barisone che l'ha bloccato, ferendosi anche ad una mano.

E il corpo dei vigili lancia l'allarme: mancano uomini e mezzi

Quattordici ore contro il fuoco

E' semidistrutto il magazzino di Saracco
Squadre di volontari anche dalla provincia

Hanno lavorato fino alle 13 di ieri i vigili del fuoco per domare le fiamme, alte 20 metri, che hanno semidistrutto 2400 metri quadrati del magazzino «Saracco legno», il centro di compensati e «fai da te» di via Traversella.

Il lavoro dei pompieri, ostacolato dalla scarsa pressione dell'acqua nei bocchettoni antincendio, è durato 14 [illegible]: l'allarme era partito poco dopo le 21 di giovedì. La centrale ha inviato due sole squadre: sono arrivati rinforzi dai volontari di Caselle, Grugliasco e San Maurizio. Due autoscale sono state messe al lavoro dal comando, Susa e Grugliasco hanno dato manforte con due autobotti.

Le cause del rogo (che ha minacciato anche un condominio [illegible] fianco alla Saracco) sono ancora da chiarire: potrebbero averlo provocato un corto circuito o un mozzicone [illegible] sigaretta. E, terminata l'emergenza, dai vigili del fuoco è partito un nuovo allarme: «Per far fronte alle altre chiamate siamo stati costretti a mandar fuori anche i militari di leva. Mancano uomini e mezzi: [illegible] fosse scoppiato un altro grande incendio, sarebbe stato impossibile far fronte in modo adeguato». **[g. fav.]**

Vigili del fuoco al lavoro l'altra notte per domare le fiamme alte anche venti metri che hanno distrutto il magazzino del «fai-da-te» in via Traversella

EMERGENZA I SOCCORSI

I pompieri: «Facciamo acqua»

Mai stati così in crisi dal dopoguerra

ORE 15,30 di ieri. Nel cortile di corso Regina 330 sono parcheggiati 10 mezzi bianchi e rossi. Su tutti [illegible] adesivo: «1941-1991. Da cinquant'anni al servizio del Paese». La sala radio, cuore del Comando dei vigili del fuoco, è a pochi metri.

Angelo Venuti, sindacalista della Cgil, apre la porta. Eccola, la centrale. E' un cuore che pulsa a ritmi forsennati. Dieci telefoni che suonano tutti insieme, solo cinque vigili a rispondere. Le richieste di aiuto arrivano al ritmo di due o tre al minuto. Significano 25 mila interventi l'anno, 1550 dall'inizio di gennaio. La centrale fibrilla. Il personale è insufficiente: le segnalazioni meno urgenti finiscono «parcheggiate» [illegible] uno schedario; per le altre si dirottano le squadre di qua e di là, si chiede aiuto ai volontari.

I vigili del fuoco sono in crisi come mai era [illegible]. Le carenze di organico non sono mai state così drammatiche: frutto di vuoti endemici, aggravati da una corsa al pensionamenti a fine '94. Angelo Venuti mostra i dati: «La pianta organica prevede 73 capireparto, ne abbiamo 18. I capisquadra dovrebbero essere 204, in servizio ne sono solo 75. Manca il personale più esperto, che dovrebbe coordinare gli interventi. Così i vigili più anziani si assumono l'onere di far la parte dei capi. E la sera ci sono comunque soltanto tre squadre pronte a partire, anziché 4 o 5 come di giorno».

Decine di [illegible] si fanno forzatamente in ore di straordinario: «Come i presidi nei locali pubblici o nelle manifestazioni. Si ammucchiano pure i riposi saltati: qual[illegible] deve recuperare anche mille ore, ma la media è di 2-300 ore ciascuno». I sommozzatori [illegible] riescono a coprire soltanto due turni nelle 24 ore.

Nella saletta sindacale è appeso un grande manifesto: «I pompieri fanno acqua». Il bar interno è chiuso: lo gestiscono i vigili, e [illegible] c'è personale per tenerlo sempre aperto. Le schede sui mezzi in servizio denunciano altre carenze: viaggiano autopompe del 1972 o del '77, autoscale del '75. «Eppure - dice il capoturno Alberto Merlo - dovremo aprire, senza aggiunte di personale, nuovi distaccamenti a Verolengo e Sestriere».

Tra i vigili c'è esasperazione, malumore. C'è anche chi punta il dito contro i sindacati confederali: secondo Valter Pieria dell'Rsb, un sindacato autonomo, «hanno firmato un accordo, due anni fa, che ha favorito i vuoti di personale». Cgil Cisl e Uil sono di parere opposto. E il comandante Natale Inzoghi spiega che se a Torino mancano uomini e mezzi è colpa di Roma. E' lì che non si fanno i concorsi, non si stanziano i soldi. «La situazione è insostenibile, ma non ho strumenti per risolverla: posso unicamente segnalare a Roma le carenze. L'ho fatto, [illegible] non ho avuto risposte. I nostri problemi vanno risolti al più presto: altrimenti ci [illegible] un pesante calo nella qualità dei soccorsi: e ci rimetteranno soprattutto i cittadini».

Medaglie d'oro della Cgil a 61 partigiani

Un [illegible] della cerimonia che ha riunito partigiani e dirigenti sindacali alla Cgil

«Quel tragico aprile di cinquant'anni fa»

La Cgil ha premiato i suoi dirigenti che hanno partecipato alla lotta antifascista - non solo sulle montagne, ma anche nei luoghi di lavoro - in occasione del cinquantesimo anniversario della Liberazione. Ieri mattina sono state [illegible]segnate 61 medaglie ad altrettanti sindacalisti piemontesi e liguri, nove dirigenti Cgil di Torino (Giuseppe Pensati, Giuseppe Moinardi, Egidio Sulotto, Giovanni Longo, Gianni Alasia, Giovanbattista Cos, Fernando Bianchi, Alfio Bosaglia, Luigi Gatti), due di Pinerolo (Eugenio Morero, Carlo Pogliotti), tre di Ivrea (Giovanni Novo, Sillo Corvato, Vincenzo Viano), cinque di Cuneo, otto di Novara, due della Valsesia, tre del Verbano-Cusio-Ossola, sei di Alessandria, 13 di Biella, cinque di Genova e sei di Imperia.

La [illegible]daglia riporta la frase: «Le radici della nostra libertà». Alla manifestazione hanno partecipato, tra gli altri, Renzo Penna, segretario regionale della Cgil, il vicepresidente del Consiglio regionale, Antonio Monticelli, l'assessore comunale Carlo Baffert e i presidenti regionale e provinciale dell'Anpi, Gino Cattaneo e Vitto[illegible] Negro.

Alla cerimonia che si è svolta alla Camera [illegible] lavoro in via Pedrotti hanno assistito molti lavoratori e sindacalisti. Gianni Alasia, consigliere [illegible] Rifondazione al Comune: «Senza i grandi scioperi, la Resistenza non avrebbe avuto quel grande seguito che ebbe. Un ricordo di quel periodo? Senz'altro quello tragico del [illegible] aprile del '45. La città era divisa in settori. Mi ricordo di aver percorso corso Regina e via Milano: tutti i negozi erano chiusi per lo sciope[illegible]. Ci siamo trasferiti in Barriera Nizza e [illegible] ci fu il massacro per l'assalto [illegible]i fascisti». Alasia, come vedono oggi i giovani torinesi la Resistenza? «Io penso che [illegible] uscire dai riti celebrativi, bisogna attualizzare la Resistenza. I giovani [illegible] dimostrano interessati, [illegible] non bisogna perdersi in celebrazioni». Giovanni Longo ha parlato dal palco del salone della Camera del lavoro a nome dei [illegible] compagni: «Ho tanti ricordi legati soprattutto a quei compagni che non ci so[illegible] più: noi abbiamo avuto la fortuna di essere ancora vivi. Ricordo i nostri scioperi all'Aeritalia. Che impressione sentire quel silenzio profondo in quei capannoni sempre rumorosi. Allora si lavorava undici ore e mezzo al giorno, si lavorava di sabato e qualche volta, per racimolare un po' di soldi in più, anche di domenica mattina». **[e. bac.]**

Tradito dalla passione delle scommesse

Manette al truffatore che si fingeva prete

Il suo modo di fare [illegible] accattivante, parlantina sciolta, simpatica. Così Giovanni Castagno, 42 anni, via Feletto 2, riusciva a convincere la gente a concludere «affari» con lui. E per far questo non esitava a[illegible] indossare le vesti del sacerdote. Gli «affari» erano truffe. La sua carriera, già nota alla polizia, è stata bloccata l'altro pomeriggio: Castagno è stato arrestato.

Da alcuni mesi era considerato latitante, inseguito da un nuovo ordine di cattura. Per truffa, naturalmente. Doveva ancora scontare 7 mesi di carcere.

L'ha tradito la passione per le scommesse sui cavalli e la voglia di rifilare [illegible] «bidone» con i biglietti, alterati, delle corse tris. L'hanno arrestato i poliziotti del commissariato San Secondo in una sala corse di via Carlo Alberto. Oltre ai tagliandi fasulli delle scommesse sulle corse il pregiudicato aveva già i biglietti ferroviari per trasferirsi a Pescara. Un viaggio che lo avrebbe messo in salvo subito dopo la truffa che voleva concludere la stessa sera.

«Doveva essere [illegible] colpo da trenta milioni», ha confessato egli stesso [illegible] poliziotti quando gli hanno messo [illegible] manette. E si è lasciato sfuggire persino un complimento: «Siete stati proprio bravi. Come avete fatto a scoprirmi stavolta?».

Nel marzo '86 Giovanni Castagno [illegible] già stato condannato a un [illegible] e mezzo [illegible] carcere, senza la condizionale: si era spacciato per segretario dell'assessore comunale allo sport. Allora prometteva, dietro compenso naturalmente, posti di lavoro. Frequentava circoli sportivi, soprattutto bocciofile, facendo capire di essere un personaggio importante del Comune. Poi buttava l'esca: «Stiamo cercando personale preparato per posti [illegible] responsabilità».

Da qualcuno [illegible] ottenuto 800 mila lire in cambio di un inesistente posto di lavoro «per la figlia». [illegible] un altro aveva sfilato [illegible] tasca il libretto d'assegni e con questo si [illegible] presentato in una gioielleria del centro ordinando 128 medaglie d'oro per il Sesto Trofeo Città di Torino, per un valore complessivo di 10 milioni che aveva pagato con [illegible] degli assegni rubati. Con le medaglie si era subito recato da un altro gioielliere: «Sono tutte di mio padre, vorrei realizzare qualcosa». Ed era così riuscito a rivenderle per quasi 5 milioni. **[iv. bar.]**

Giovanni Castagno era inseguito da ordine [illegible] cattura

«Vogliamo salvarla»

Oggi i genitori occuperanno la scuola [illegible]

I genitori della elementare Casati [illegible] corso Racconigi rifiuta[illegible] la trasformazione in succursale della Battisti [illegible] via Luserna perché ha pochi alunni. La proposta dei tecnici del provveditorato accettata dal consiglio provinciale scolastico fa parte del piano [illegible] razionalizzazione. Per diventare operante dovrà essere approvata dal ministero. Le famiglie dicono che in questi ultimi anni l'attività didattica e il progetto educativo sono stati ampliati [illegible] interventi integrativi anche mirati alla salute.

Per salvare la Casati stamane mamme e papà, che hanno formato un comitato di salvezza, andranno a occupare simbolicamente la scuola. «Ma non sarà interrotta l'attività [illegible] bambini». Loro invece si ritroveranno per qualcosa di utile: «Devono essere tinteggiati i bagni. Perciò noi saremo lì con secchi e pennelli per dare il bianco alle pareti».

I dirigenti della Quercia invitati al congresso della destra

Il disgelo tra An e pds

Rifondazione comunista all'attacco «A Mirafiori avete votato assieme»

Non più nemici, ma avversari. E scambio di cortesie tra ex fascisti ed ex comunisti: Alleanza nazionale ha invitato il pds al congresso regionale che si svolgerà oggi; la Quercia contraccambierà il [illegible] febbraio in occasione della conferenza programmatica. Il primo gesto di distensione è arrivato da destra.

Agostino Ghiglia, coordinatore provinciale di An e capogruppo in Comune, ha scritto a tutte le forze politiche. «Anche a Rifondazione comunista - spiega -, è bene che tutti, anche chi [illegible] [illegible] nei nostri confronti imparino a conoscerci, ascoltando direttamente le nostre idee». E, stamane, alle 10, al Jolly Ambasciatori, li illustreranno il [illegible] dinatore regionale Ugo Martinat e l'on. Antonio Mazzocchi, della giunta nazionale di An.

Il pds ci sarà, [illegible]... C'è un "ma": «Siamo certamente interessati a comprendere il più a fondo possibile i processi politici - risponde in [illegible] lettera il segretario provinciale Sergio Chiamparino - che caratterizzano attualmente la destra italiana.

L'on. Ugo Martinat coordinerà i lavori del congresso di An stamane al Jolly Ambasciatori

Tanto più alla luce delle ultimissime vostre posizioni sul governo Dini che potrebbero anche [illegible] sere intepretate [illegible] un passo indietro rispetto [illegible] altre altrettanto recenti posizioni vostre e di Fini con le quali si prefigurava la costruzione di una moderna destra democratica europea». Gli «osservatori» saranno il consigliere comunale Alberto Nigra e il segretario cittadino Elio Papani.

Nella sede di An, in corso Francia, il messaggio è accolto con stupore. «E' improprio - commenta Ghiglia -, abbiamo invitato le altre forze politiche perché ascoltino, per dare loro la possibilità di capire. Questi del pds partono male».

Replica di Chiamparino: «Va bene che vi siano segnali di diversità, ma, tra loro, resistono forme residuali che ricordano il ventennio. Dobbiamo dirci quel che pensiamo». A loro volta i «camerati» potranno giudicare i «compagni» alla conferenza del 25 febbraio: «Sì - dicono i dirigenti del pds -, li inviteremo».

Rifondazione comunista s'innervosisce. Il capogruppo in Comune, Paolo Ferrero, non risponde all'invito di An e rincara la critica verso il pds: «Deve avere uno [illegible] concetto della lotta contro la destra per votare con i fascisti il presidente della decima [illegible]. Sì, è capitato a Mirafiori: è stato eletto un esponente del ppi con il consenso sia di An, [illegible] del pds, [illegible] solo (sostengono i protagonisti) per superare provvisoriamente la crisi determinatasi in Consiglio e poter arrivare a una nuova maggioranza, che - assicurano An e pds - «Non ci vedrà certamente assieme».

Rifondazione insiste: [illegible] sua corsa verso il centro, il pds sia andando oltre il segno, speriamo torni sui [illegible] passi»

Luciano Borghesan

Con Bertinotti il 95 per cento

E la Lega: gli azzurri ci vogliono comprare

Giornata convulsa nella Lega Nord: da Roma per tutto il pomeriggio sono arrivate informazioni confuse, a tratti contraddittorie. In serata l'an[illegible] che i dirigenti di [illegible] Cernaia temevano (anche se in parte scontato): in Parlamento ci sarà un nuovo gruppo formato dai «dissidenti» ex maroniani, i quali non attenderanno il dibattito congressuale di febbraio.

Mentre nel quartier generale del Carroccio torinese continuano a rincorrersi le voci e le accuse contro deputati e senatori che hanno accettato di «soccombere alla campagna acquisti lanciata da Arcore», il dibattito diventa intenso anche in [illegible] comunista. «Non vediamo perché dovremmo dare semaforo verde a un governo Dini che continua a fare la stessa politica di Berlusconi», dice Dario Ortolano, segretario torinese di Rifondazione. «Non è che il dicastero Dini ci piaccia, ma siamo di fronte ad un attacco istituzionale del Polo delle libertà (da Previti ed An) contro Scalfaro. Dobbiamo bloccare queste forze "eversive" e per farlo, l'unica strada è dar [illegible] libera all'ex direttore dela Banca d'Italia», ribatte Maria Grazia Sestero, già deputato e esponente del comitato federale.

Due posizioni anche qui. Due «anime» nell'estrema sinistra che rischiano di lacerare il partito tra il [illegible] secco a Dini pronunciato da Bertinotti e il possibile «sì» di Garavini e Magri. Opinioni diverse che giovedì sera si sono confrontate al Circolo De Angelis di via Foligno, dove il comitato federale (presenti 100 eletti su 110) ha votato le «risoluzioni» della direzione centrale. Risultato: il «no» a Dini ha superato il 95 per cento: soltanto tre [illegible] contrari e alcuni astenuti (chi dice due, chi quattro).

Le decisioni assunte a stragrande maggioranza dal vertice torinese domani saranno discusse nel comitato politico e in direzione nazionale del partito. «Ma [illegible] dovrebbero esserci sorprese», anticipa Paolo Ferrero, capogruppo di Rc in Consiglio comunale.

Maria Grazia Sestero, però, non è così sicura che le posizioni dei «militanti» di partito siano condivise dagli elettori: «Incontro gente - afferma - che chiede spiegazioni, che [illegible] vuole [illegible] tri istituzionali rendendosi conto che porterebbero il Paese alla deriva».

[g. san.]

Al cantiere di corso Bramante

Sciopero [illegible] degli operai al sottopasso di corso Bramante

«Senza stipendio tunnel bloccato»

Di nuovo fermi i lavori del sottopasso di [illegible] Bramante. Una quarantina di dipendenti delle ditte Crosetto, Soproco e Cam ha incrociato le braccia, ieri, e lo farà anche lunedì, perché non ha ricevuto lo stipendio di dicembre e la tredicesima. «Per di più ci [illegible] irregolarità nel pagamento dei contributi alla cassa edile e all'Inps» dicono i sindacati della federazione dei lavoratori delle costruzioni.

Le organizzazioni Feneal, Filca e Fillea hanno sollecitato un incontro urgente, tramite il Collegio costruttori, con le imprese per avere garanzie. Ieri mattina Giuseppe Crosetto, titolare dell'omonima ditta capofila del consorzio che si è aggiudicato l'appalto per la realizzazione del tunnel, si è recato in cantiere e ha parlato ai dipendenti, ma senza risolvere i loro problemi. Sindacati e maestranze hanno chiesto di avere informazioni anche circa trattative per nuovi assetti societari della Crosetto, quindi si sono rivolti all'assessore Corsico «in quanto il Comune, insieme con l'ente appaltante, è giuridicamente garante della tutela dei lavoratori nella costruzione dell'opera pubblica».

Questioni tutte da affrontare: il rischio è di veder slittare ulteriormente l'apertura del tunnel. Si sperava per i primi di marzo, dopo che era saltata la scadenza del novembre [illegible] a causa di una pausa estiva determinatasi sempre per problemi tra il personale e la ditta Crosetto.

Elda Tessore

«Scioglierò lunedì la riserva»

Elda Tessore

Mozione di fiducia del sindaco nei confronti della sovrintendente del Regio, Elda Tessore. Valentino Castellani l'ha firmata ieri prima di partire per Bruxelles. Poco dopo la commissione municipale alla Cultura ha nuovamente incontrato la sovrintendente, tentando di convincerla a restare al vertice del Teatro. «Lunedì in Sala Rossa comunque voteremo», hanno dichiarato le forze politiche, in particolare i verdi Viale e Tricarico. E dopodomani Elda Tessore ha promesso che scioglierà la riserva con un «sì» o un «no» senza appelli.

Nella mozione il sindaco valuta in termini «positivi» il risanamento economico avvenuto nel Teatro in questi ultimi anni; dà atto «di un forte incremento qualitativo e quantitativo della produzione». E definisce «essenziale», per ulteriori successi, «il ruolo e la collaborazione dei lavoratori dell'ente in un clima di corrette relazioni sindacali». Con queste parole Castellani mette in guardia le maestranze dai «pericoli» delle «recenti iniziative che, prive di concrete piattaforme rivendicative e forti di uno sproporzionato potere distruttivo, appaiono finalizzate a condizionare le scelte del Regio e del Comune per tutelare interessi particolari».

Castellani pone dunque ancora l'accento sullo sciopero del 24 gennaio che farebbe saltare la prima del «Sogno di una notte di mezza estate». Sperando che la «controversia» si concluda positivamente lunedì, quando la Sala Rossa riconfermerà - come molti sperano - la sovrintendente.

Troppi ritardi sui treni diretti a Torino, colpa dell'alluvione di novembre

Pinerolo, la rivolta dei pendolari

Un'emergenza destinata a durare ancora venti giorni
Per normalizzare l'intero traffico ci vorrà un anno

Ritardi per i pendolari di Pinerolo diretti [illegible] a Torino-Porta Nuova. L'altra mattina il treno partito alle 8,14 da Pinerolo è arrivato a destinazione [illegible] una ventina di minuti di ritardo a causa di una [illegible] di semafori rossi al nodo ferroviario del Lingotto. Anche i pendolari provenienti dalla Val Susa hanno iniziato male la giornata a causa di un principio d'incendio dell'impianto di riscaldamento di tre carrozze. I problemi vi saranno ancora per giorni.

Spiega il dottor Edoardo Gorzegno, direttore regionale delle Ferrovie dello Stato: «E' tutto legato all'alluvione. Anche i treni da Pinerolo in transito al Lingotto [illegible] coinvolti. Lunedì abbiamo riaperto la linea fra Asti e Alessandria danneggiata a [illegible]vembre. Ma il transito dei [illegible] vogli è ancora a rilento a causa di numerosi lavori in corso, che si ripercuotono su tutta la rete».

Pur avendo dirottato su altre linee il traffico dei treni merci, 30 convogli transitano da Novara per poi ridiscendere verso Alessandria, per avvantaggiare i viaggi dei passeggeri, la situazione non si è normalizzata. «Altri ritardi sono registrati ieri anche sulla linea per Milano - aggiunge Gorzegno - il sistema ferroviario è rigido e di conseguenza i disagi si allargano a macchia d'olio. Credo che si dovranno attendere ancora venti giorni prima di po[illegible] rientrare da questa fase di emergenza ma per tornare alla normalità ci vorrà un anno».

I problemi di una città nella quale entrano 700 treni al giorno, di questi 500 arrivano a Porta Nuova, si fanno sentire di più al mattino quando fra le 6,30 e le 9,30, entrano in stazione 150 treni. Cresce la protesta dei pendolari: «Vogliono convincerci a prendere i mezzi pubblici - dice Andrea Tron, 23 [illegible], iscritto al quarto anno di informatica - ma poi non riescono a far viaggiare i treni in orario, abbiamo già protestato più volte e sempre hanno fornito [illegible]. La scorsa settimana da Pinerolo non è addirittura partito il treno delle 7,39, i ferrovieri si sono giustificati parlando di un guasto, ma noi non possiamo certo giustificarci così con i professori».

Il problema dei ritardi pare legato anche alla scarsa manutenzione. Spiega Pietro Cristini, del comitato pendolari della linea Torre Pellice-Torino: «Sono stati fatti tagli per risparmiare ma forse si è esagerato: Molti guasti e i relativi ritardi sono proprio collegati a questi provvedimenti. Proprio in questi giorni stiamo cercando [illegible] interlocutore che dal compartimento di Torino ci possa dare [illegible] mano». [a. gia.]

EX INDESIT

Assemblea dei dipendenti

I lavoratori della ex Indesit si sono riuniti ieri pomeriggio all'Auditorium di corso Piave a Pinerolo per discutere i gravi problemi occupazionali dell'azienda. Punto centrale dell'assemblea, organizzata da Cgil, Cisl e Uil del Piemonte, è stata la valutazione della possibilità di un inserimento per un certo numero di dipendenti in settori ritenuti socialmente utili e la possibilità, per altri, di una nuova ricollocazione nel settore dell'imprenditoria. Durante l'incontro, in certi momenti molto vivace, al quale hanno partecipato anche i direttori degli uffici di collocamento di Pinerolo e di Orbassano, si è ricordata la drammatica situazione dei lavoratori attualmente in mobilità: [illegible] circa mille, e di questi, trecento sono ancora nelle liste; gli altri 700 ne [illegible] già usciti o ne usciranno entro febbraio.

I problemi si fanno sentire soprattutto fra le 6,30 e le 9,30 del mattino

Giaveno insorge

«Rubano l'acqua ai monti»

«La legge Galli sottrae ai nostri comuni montani la loro unica ricchezza - l'acqua - al lodevole scopo di promuovere la razionalizzazione delle risorse idriche, ma senza riconoscere alcun compenso, né prevedere indennizzi di [illegible] o vantaggi, non che meno sotto il profilo economico». Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, in Val Sangone, Comune molto ricco di acqua, [illegible] ci sta al parere favorevole, espresso prima dalla Regione e poi dalla Provincia, al disegno di legge che stabilisce la delimitazione degli ambiti territoriali per l'organizzazione del servizio idrico.

«Si tratta di un esproprio, anzi di un furto [illegible] e proprio: perché un esproprio prevede [illegible] per legge un indennizzo al proprietario del bene che [illegible] tolto, correlato al suo valore. Qui no: si prende il bene e non si dà nulla in cambio. Ed è un furto operato dallo Stato».

In sostanza la legge Galli divide il Piemonte in 4 aree funzionali e ciascuna di esse in ambiti territoriali. La Val Sangone è compresa nell'«ambito 6» - [illegible] metropolitana di Torino, valli di Susa e Lanzo - zona che comprende 1[illegible] Comuni con [illegible] milioni di abitanti. Ma le risorse sono a disposizione di tutti: «L'uso dell'acqua così consorziata - spiega Napoli - viene riconosciuto per legge a grosse aziende che ne cureranno la distribuzione con la gestione degli acquedotti, anche di quelli già esistenti e di proprietà dei comuni. E si prevedono nuove tariffe superiori anche di 10 volte rispetto alle attuali: ma questo beneficio non andrà ai comuni possessori dell'acqua ma alle aziende di gestione».

Napoli aggiunge un'osservazione polemica: «Fino a quando gli acquedotti sono stati dei Comuni, i prezzi dell'acqua sono stati bloccati da meccanismi governativi (il Comitato provinciale prezzi) a tariffe che a stento consentivano il pareggio dei costi di gestione degli impianti. Ora che la gestione passerà a strutture private l'acqua avrà un prezzo adeguato al valore». [g. b.]

BIANCA & NERA

[illegible]

Ricca difende il tg scientifico

Appelli dei politici per salvare «Leonardo», il programma scientifico realizzato alla Rai di Torino in onda su Rai 3. Il presidente della Provincia, Ricca, parla di «grave istanza di ridimensionamento della sede di Torino». Interrogazioni anche del senatore Giancarlo Tapparo e di Vittorio Beltrami, che chiede l'intervento del presidente Brizio.

[illegible]

Arrestato per corruzione geometra dell'Ute

E' stato arrestato ieri per corruzione un geometra dell'Ufficio tecnico erariale: Giuliano Amorino, 48 anni, che si occupa delle aree e degli immobili di proprietà del ministero del Tesoro. Avrebbe percepito dal titolare di un'impresa tangenti per una decina di milioni.

[illegible]ELLE

Ritardi [illegible] voli per una finta bomba

Due aerei dell'Alitalia sono stati bloccati all'aeroporto di Napoli dopo che [illegible] telefonata anonima aveva segnalato una bomba. Falso allarme. Uno dei due aerei era appena arrivato da Torino e doveva ripartire per Catania, l'altro, in procinto di partire per Caselle, è decollato con 2 ore di ritardo.

[illegible]

Giornate di riflessione sul futuro dei giovani

Gli [illegible] allievi di don Bosco e la Famiglia Salesiana organizzano oggi e domani al Colle don Bosco un incontro su: «Mi fa male la famiglia. Giovani tra sogno e realtà: progettiamo il futuro». Con don Rodolfo Reviglio e di Lucia Guiglia.

FURTO

Spariscono pellicce per 400 milioni

Furto ieri mattina alle 5 in via Cavour angolo via Lagrange, dove ha [illegible] la pellicceria Mac Gregory di Daniela Zaffalon, 42 anni. Nonostante sia scattato l'allarme, in meno di 3 minuti i ladri hanno fatto sparire 70 pellicce (per 400 milioni) e si sono eclissati prima che intervenisse la polizia.

UNIVERSITA' [illegible]

Iniziativa importante per il futuro dell'intera zona: investiti 25 miliardi

Canavese, decolla il bio-parco

Il nuovo centro di ricerca e sperimentazione

QUASI 25 miliardi di investimenti, attività promozionali e di diffusione dell'iniziativa avviate in tutto il mondo presso aziende farmaceutiche e chimiche: il parco delle biotecnologie del Canavese [illegible] iniziando a muovere i primi passi. Un progetto di massima per questo intervento, enorme ed importantissimo per il futuro industriale della zona, già c'è.

Ed è proprio su quello che verrà effettuata la gara d'appalto (oggi partono le lettere di invito alle aziende) per l'aggiudicazione dei lavori: il via alle ruspe dovrebbe essere dato entro il prossimo mese di marzo. L'intervento dovrebbe concludersi a tempo di record: entro la fine di ottobre, infatti, le opere di urbanizzazione dell'area e di costruzione di laboratori e centri di ricerca saranno già completati.

«Forse, per la metà del prossimo anno, si potrà già inziare l'attività», spiega il presidente della Provincia, Luigi Ricca. «Da noi è venuto l'impulso, su proposta della Rbm, per dare il via al progetto. La Provincia rimane socio di maggioranza ma della realizzazione del Parco se ne occupano altri, come la Olivetti, la Finpiemonte e la stessa assindustria del Canavese». Al di là delle questioni tecniche l'argomento che [illegible] catalizzando l'attenzione di tutti è l'avvio dell'attività di ricerca e sperimentazione. Diverse società italiane e straniere hanno manifestato l'intenzione di entrare a farne parte. I nomi, però, [illegible] «top secret». «Abbiamo avuto contatti - spiega Roberto Ricci, procuratore della società - ma restano da di[illegible] ancora molte questioni».

Roberto Ricci procuratore della società

Tra i soggetti interessati anche l'università a cui il progetto del «bioindustry park» verrà ufficialmente presentato il 30 gennaio prossimo. «Noi - spiega ancora Ricci - mettiamo a disposizione strutture e attrezzature. L'università dovrà fornire solo gli scienziati. Se decolla sarà il primo [illegible] esempio di integrazione e collaborazione tra università e industria. Una specie di campus americano decisamente d'avanguardia». Nessun dubbio circa la ricaduta positiva sul territorio canavesano. «Chi effettua ricerca in [illegible] - conclude Ricci - può anche essere interessato ad avviare attività. E' questione di sinergie: sperimentazione e applicazione di ricerche in laboratorio sono strettamente legate fra di loro».

Lodovico Poletto

Polemica in Comune dopo lo scandalo che ha coinvolto alcuni funzionari dell'azienda raccolta rifiuti

Amiat nella bufera: «Completa disorganizzazione»

Secondo i tecnici della Prefettura c'erano scarsi controlli

Ancora polemiche sull'Amiat, dopo la scoperta, fatta nei mesi scorsi, dell'immissione di sostanze nocive nella discarica di via Germagnano e dopo gli avvisi di garanzia ad alcuni funzionari dell'azienda, accusati di aver «chiuso un occhio o tutti e due», nei confronti della ditta che trasportava «rifiuti proibiti». Ora la «patata bollente» è passata al Comune «e non mancano le sorprese», dice Mauro Marino, responsabile di Alleanza per Torino, il gruppo che ha espresso il sindaco.

Il primo approccio, giovedì, con l'audizione del presidente Amiat, Luigi d'Amario. «Ci ho letto la relazione dei tecnici nominati dalla Prefettura dopo lo scandalo - prosegue Marino - e ne è venuto fuori uno spaccato preoccupante. Tanto che e gli amministratori danno ragione ai tecnici e si muovono per riprendere il controllo dell'azienda, oppure dissentono e [illegible] ne spiegano il perché. Diversamente chiederemo al sindaco e all'assessore Vernetti di intervenire». Posizione condivisa dal consigliere della Lega, Gianni Bellini. Tanto più che, dopo l'indagine della Prefettura (e sempre Marino a denunciarlo), sarebbe saltata l'ipotesi di creare una commissione interna al Palazzo di via Germagnano. Mentre rimarrebbe valida l'idea di creare un analogo organismo comunale.

Mauro Marino capogruppo di Alleanza per Torino

Che cosa c'è di tanto sconvolgente nella relazione stilata in piazza Castello? Lo spiega il capogruppo di Alleanza per Torino: «Secondo i tre tecnici della Prefettura il clima esistente nell'azienda, prima e durante le immissioni di materiale nocivo, non era in grado di prevenire e soffocare sul nascere eventuali "tentazioni" dolose». C'era, insomma, una «grande disorganizzazione», chi gestiva pareva più interessato alla «pace sociale» che all'azienda.

Conclude Marino: «Se si tratta di responsabilità del passato, adesso o si dà il segnale, entro 15 giorni, che il registro è cambiato o dovremo intervenire noi: ossia il Comune con in testa sindaco e assessore».

Convegno a Rivoli

Nove Comuni per salvare la collina

Oggi, dalle 10 alle 17, nel teatrino del Castello di Rivoli, giornata dedicata a: «La collina morenica da Rivoli ad Avigliana: progettiamo il [illegible] futuro». Il meeting è organizzato dall'«Associazione per la salvaguardia della colina morenica», (sede provvisoria corso De Gasperi 20, Rivoli, tel. 954.01.74).

Il convegno farà il punto sulla situazione, per pianificare il futuro. I comuni interessati sono nove: Avigliana, Buttigliera, Reano, Rivalta, Rivoli, Rosta, Sangano, Trana, Villarbasse.

Interverranno specialisti, tecnici, amministratori pubblici: Liliana Boll[illegible] presidente dell'associazione, Fornasiero, geologo e naturalista con assessori all'Ambiente e Urbanistica.

Abbonati protestano

Primo canale Rai «invisibile» a Moncalieri

Programmi di Raiuno vietati ai cittadini di Moncalieri. Nella zona di via Negri numerose famiglie protestano: «Sullo schermo vediamo soltanto righe». Un disturbo a singhiozzo iniziato circa un anno fa, [illegible] che ultimamente è peggiorato, rendendo il primo canale quasi «invisibile».

Alla Rai rispondono: «Il disturbo è causato dai telefoni "cordless" non omologati, che trasmettono su frequenze troppo vicine alle nostre» spiega il tecnico Luigi Strà. «Abbiamo già effettuato due sopralluoghi, senza riuscire a individuare la provenienza del segnale. Il consiglio, nel frattempo, è di cambiare il canale di ricezione, orientando le antenne sui ripetitori di S. Maria anziché dell'Eremo».

La sua estraneità riconosciuta nel dibattimento

«Il rapinatore non è lui» Ed è subito scarcerato

Era in carcere da settembre, accusato di quattro rapine che in realtà non ha commesso. E ieri, nel dibattimento in quarta sezione del tribunale, la sua estraneità è stata riconosciuta. E Antonio Sommario, [illegible] anni, difeso dall'avv. Renato Cravero, è tornato in libertà, anche se resta imputato per associazione a delinquere.

All'origine della sua scarcerazione c'è stato il riconoscimento da parte di alcuni testimoni, impiegati di una banca di Collegno e di un'altra a San Gillio, che si erano trovati faccia a faccia con due rapinatori.

Le prime indagini [illegible] portato all'identificazione di Antonio Sommario (nel frattempo latitante), ma poco tempo dopo i testi di Collegno avevano riconosciuto nelle foto [illegible] *La Stampa* i due veri rapinatori, nel frattempo arrestati per altri reati. Accusa archiviata.

Stanco della latitanza, a settembre l'uomo si era costituito ed era finito in carcere in attesa del processo (pubblico ministero Scevola). Si è sempre dichiarato innocente. E ieri anche i testimoni delle rapine di San Gillio lo hanno scagionato: il suo riconoscimento era stato fatto sulla base dei fotogrammi del filmato ripreso dalle telecamere alla banca di Collegno.

Alla fine di una lunga udienza (oltre sei ore) l'avvocato Cravero ha ottenuto la scarcerazione immediata. Il processo è aggiornato al 30 gennaio.

Calcio Dilettanti: il Nizza gioca a Borgosesia, il Pinerolo a Châtillon

Moncalieri, assalto disperato

Match-salvezza contro il Cuneo a Testona

«Oggi pomeriggio affronteremo il Cuneo, rivale diretto nella lotta per non retrocedere. Non so ancora come, ma dovremo vincere a tutti i costi». Esordisce così, con la grinta di chi si accinge a tentare un'impresa poco meno che impossibile, Beppe Mosso, il tecnico che dieci giorni fa ha preso il posto di Benedetto Pasqua alla guida del Moncalieri.

Insieme con il Certaldo, la squadra del presidente Pavia è penultima a quota 13 nella classifica del Campionato nazionale dilettanti. Dietro c'è solo il Rapallo (9 punti). Davanti, a 14 punti, il duo Cuneo-Pietrasanta. A fine stagione retrocederanno in Eccellenza le ultime quattro squadre.

«Diciamo pure che la salvezza costituirebbe per noi un risultato clamoroso, una sorta di miracolo», puntualizza Mosso, ex calciatore professionista con alle spalle una carriera ventennale da allenatore e due allori importanti: le promozioni in Interregionale ottenute proprio con il Moncalieri, dieci anni fa, e con il Giaveno.

«Ai ragazzi voglio trasmettere una sola cosa - rivela il tecnico -: la voglia di sovvertire ogni pronostico. Insomma, dobbiamo avere il coraggio dei disperati. Al Moncalieri ho esordito con una sconfitta. Sabato scorso la Sestrese ci ha battuto per 3-0, ma il nostro campionato ricomincia oggi pomeriggio, nella partita che giochiamo contro i cuneesi sul campo comunale di Testona».

La gara s'inizierà alle 14,30. Ai suoi ragazzi Mosso comunicherà la formazione solo all'ultimo. «Peggio di così non potevamo andare - sbotta il tecnico -. Ho sei titolari infortunati. Dovrò studiare qualche mossa a sorpresa».

Speranze da vendere ne ha invece Giancarlo Bellagamba. Spendendo parole di elogio per Mosso, il direttore sportivo del Moncalieri trova il modo di tirare l'ennesima stoffilata contro l'ex allenatore Pasqua. «Il nostro nuovo tecnico è l'esatto opposto di quello che avevamo prima - dice Bellagamba -. Ecco perché sono fiducioso».

Quella di Testona è l'unica gara del Cnd in programma oggi in provincia di Torino. Il Nizza Millefonti e il Pinerolo sono infatti impegnati in trasferta. I torinesi si esibiranno sul campo del Borgosesia, mentre i pinerolesi renderanno visita allo Châtillon.

Marco [illegible]

NEVE E GELO

Alt ai campionati minori

E' proprio una stagione maledetta. Al mese di novembre era stata l'alluvione a bloccare per tre settimane la macchina del calcio dilettantistico. Adesso è la volta della neve. A seguito delle copiose precipitazioni dei giorni scorsi e dopo la gelata delle ultime notti, il presidente del Comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta, Salvatore Fusco, ha infatti deciso di sospendere tutta l'attività dilettantistica regionale, compresa quella del settore giovanile, in programma per questo weekend. Restano invece regolarmente in calendario le gare odierne del Campionato nazionale dilettanti.

Fusco non ha ancora comunicato le date in cui verranno recuperate le partite che erano in programma per oggi e domani. «Deciderò soltanto all'inizio della prossima settimana - ha spiegato il massimo responsabile della Figc in regione -. Ritengo che sia meglio attendere l'evoluzione delle condizioni atmosferiche e poi decidere di conseguenza».

HOCKEY GHIACCIO

Derby domani al Palaghiaccio: delle due squadre, una è già qualificata

Centrale con l'obbligo di vincere

Deve battere i Draghi per accedere ai playoff

Anche uno sceneggiatore di thriller avrebbe faticato a escogitare trama più ricca di suspense per l'ultima giornata della regular season di una delle torinesi. L'Hockey Torino Centrale del Latte si gioca domani (Palaghiaccio di To-Esposizioni, ore 19,30) tutte le residue speranze di accedere ai playoff nel derby con i Draghi, che la qualificazione l'hanno raggiunta matematicamente già da tre turni. Per i gialloblù della Centrale non esistono alternative alla vittoria.

Quinta in classifica, distaccata di un punto dalla coppia Turbine Milano e Boscochiesanuova, la squadra guidata dai coach Enzo Armand Pilon e Marco Moisio con i 2 punti centrerebbe la qualificazione indipendentemente dal risultato dello scontro diretto tra le sue antagoniste. Nell'andata il derby fu rovinoso per la Centrale, uscita a brandelli (15-4) dalle grinfie dei Draghi. «Sono fiducioso sulla voglia di riscatto dei miei ragazzi - dice il presidente Panecci -. Li ho visti bene a Zanica e credo che profonderanno ogni risorsa per cancellare il pessimo ricordo del derby precedente».

I tecnici della Centrale dovranno rinunciare al loro uomo-immagine Darin (spesso assente in questa stagione) e avranno a mezzo servizio altri due elementi importanti, i difensori Bottecchia e Manazzale, frenati rispettivamente da infortuni al ginocchio e alla spalla destra.

Nessuna assenza di rilievo tra i Draghi, che recuperano anche lo squalificato Ponteglio. «Il derby è partita sui generis e tutto può accadere - afferma la presidente, Elisabetta Prolla -, però ho ricordato a giocatori e allenatore che non siamo una società di beneficenza. Si deve giocare sempre per vincere, chiunque sia l'avversario». **[s. g.]**

Riprende la corsa verso la serie A2

Rugby, il Going prova a volare

Domani al Motovelodromo (ore 14,30) torna di scena il rugby con la seconda fase della serie B, che qualificherà le prime due del pool 1 agli spareggi incrociati per l'ammissione al campionato di serie A2.

L'obiettivo del Going Torino è arrivare almeno al secondo posto e intanto vincere contro il Quasar Livorno, vecchia conoscenza e primo avversario dei torinesi. «A questo punto bisogna avere rispetto di tutti - dice Walter Rista ds gialloblù - il Quasar è comunque squadra alla nostra portata, come il Cus Padova, mentre dovremo guardarci soprattutto da Mogliano, Asr Milano e Cus Genova. Le squadre venete sono sempre ostiche, la squadra di Bollesan ha nell'argentino Williams un giocatore che può fare la differenza, specialmente se impegnato come mediano di mischia, mentre il Milano si è qualificato nella prima fase alle nostre spalle ed ha eliminato proprio il Sondrio, favorito del girone».

Il quindici toscano invece non presenta stranieri ma ha due individualità di spicco: il mediano Mazzantini e l'estremo Sciocol. Rista indica in quest'ultimo l'uomo più pericoloso del Quasar: «Il nostro allenatore, Franzone, lo ha già segnalato ai suoi giocatori perché è dotato di un notevole dinamismo ed è tecnicamente valido. E poi, aggiungo io, è un figlio d'arte e questo sicuramente non guasta». A tal proposito Franzone non ha ancora deciso quale sarà la linea di trequarti, dove è in predicato anche il figlio di Rista, Stefano, il quale è in ballottaggio per le due maglie con Sandro Monfrino e Baretta.

Franzone spera comunque di schierare la formazione-tipo anche perché arrivano notizie confortanti dall'infermeria. «Il medico sociale, Picco, è ottimista sul recupero di Paracchini, Tomalino e Cristiano» ha detto il tecnico ligure. Il pilone novarese è influenzato, mentre l'estremo argentino è convalescente dall'infortunio alla caviglia riscontrato a dicembre ed il capitano torinese è afflitto da una fastidiosa sciatalgia.

Il recupero di questi tre uomini, che sono inseriti in ruoli chiave del Going Torino, è senz'altro importante per affrontare il match nel modo migliore e portare a casa due punti preziosi prima di affrontare due trasferte impegnative come quelle di Mogliano e Milano.

Romano Sirotto

CICLISMO

Sui cippi di corso Casale

Corone d'alloro per ricordare i fratelli Coppi

Gino Bartali, Marina Coppi (figlia del Campionissimo), Imerio Massignan e l'olimpionico di marcia Maurizio Damilano saranno gli ospiti d'onore, domani a Stupinigi, dell'annuale Festa del ciclismo, cui parteciperanno numerose vecchie glorie (Valetti, Messina, Balmamion, Zilioli, Covolo, Astrua, Filippi e tanti altri) e alcune speranze di oggi (saranno premiati i dilettanti Silvestri, Frigo e Ainardi).

Il ritrovo è fissato per le ore 11 in corso Casale, dove verranno deposte corone di alloro sui cippi che ricordano Fausto e Serse Coppi.

SPORT FLASH

CALCIO

La Juve Primavera ospita la Reggiana

Oggi è in programma la terza di ritorno del campionato Primavera. Delle due torinesi, però, giocherà solo la Juventus che, al Combi (ore 14,30) ospiterà la Reggiana. Pro Sesto-Torino, in considerazione del fatto che la prima squadra del club lombardo (serie C1) anticipa la sua partita ad oggi, è stata rinviata all'1 febbraio.

PALLANUOTO

Torino 81 a Chiavari per la Coppa Italia

Terza giornata del concentramento finale di Coppa Italia per il Torino 81 ospite (ore 18,30) del Chiavari. La vittoria è l'unico risultato utile al settebello di Mattia Aversa per risalire la classifica dopo la sconfitta con lo Sturla e il pareggio con il Bogliasco.

GINNASTICA

Domani alla Magenta campionato di serie B

La Reale Società Ginnastica di via Magenta 11 ospita domenica mattina la seconda prova del campionato maschile di serie B, mentre la squadra femminile di serie A, diretta da Dora Cortigiani, è impegnata a Fano nella prima prova.

HOCKEY INDOOR

Derby tra Cus e Pagine Gialle

Oggi alla Torrazza seconda fase della A indoor maschile. Alle 14,30 derby Cus-Pagine Gialle; ultimo match alle 19,30, Bra-Cernusco. In lizza anche Liguria e Savona. In palio un posto per la finale.

RALLY

Parte il Montecarlo stasera alle 20,05

Stasera, alle 20,05, prenderà il via da piazza San Carlo il primo dei 38 equipaggi in gara nel rally di Montecarlo, la cui partenza è stata fissata da Torino. Prima del via, dalle 8 alle 15, verifiche tecniche per tutti presso il Centro Tecnico dell'Aci di via Filadelfia.

LE OFFERTE DEI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori per gli alluvionati del Piemonte:

Ilmed Magazzini srl per un anno di solidarietà alle famiglie colpite dall'alluvione 20.000.000; Giorgio e Roberto 500.000; soc. sportiva La Salle femminile di pallavolo 127.000; i nipoti Massano e famiglie in memoria di zia Teresio 125.000; Franco in memoria dei genitori 50.000; P.V. 50.000; Sergio e Stefania 50.000; Rosa e Piero 50.000; Orsola 30.000; C.V. 20.000; Enza, Luisa e Rino 200.000.

Sindicasse 10.000.000; da un lettore anonimo 4.510.274; Fimu [illegible] 2.000.000; Giullari di Domodossola [illegible]; Pro [illegible] 1.256.000; Campeggio Club Padova [illegible].000; Pro Barbania 1.000.000; un aiuto 1.000.000; Circolo Coop Familiare Campidoglio 1.000.000; dipendenti Imo[illegible] srl 722.501; Teatro Incontro, Pinerolo Concerto Gosp 700.000; Unione Sportiva Bollengo 600.000; amici Dogliani 500.000.

Comitato degli italiani all'estero di Monaco 6.000.000; Ares srl in luogo di tradizionali omaggi natalizi 2.200.000; Finconsumo spa 2.000.000; Supergres industrie ceramiche spa 1.819.283; Unitre Beinasco 1.500.000; impiegati e operai Ag. International srl 1.223.653; Unitre Oristano 1.120.000; Unitre Druento 1.000.000; F.L. Buriasco 1.000.000; La Serenissima, Franco Inverardi 1.000.000; società polisportiva Pologhera (Cn) 700.000; Unitre Ventimiglia 700.000; Unitre San Mauro 510.000; Unitre Pino Torinese 500.000; Unitre Lodi 500.000; in memoria di Delfino Cosola il condominio di via Cordero di Pamparato 9 [illegible]; in memoria di Giulio Grattapaglia i cugini Grattapaglia, i coscritti della classe 1926 495.000; ditta Crie 435.000; Unitre Arenzano 416.100; Maria Cabraz 300.000; Silvano Lucchese 300.000; Full Chiesa, mercatino 274.000; buon anno da Massimo Lorenzini 200.000; Nadia Repetto 200.000; Unitre Lodi 200.000; dipendenti Centro Gas spa 188.000; in memoria di Giulio Grattapaglia dalle famiglie Angela e Anna Ferrero, Anna Rastelli, Adele e Bruno Gugullanti, Francesco, Carla e Giuseppina Quaglia 175.000; palestra Millefonti 165.000; C.G. 150.000; Maria Dettoni 150.000; una donna nel ricordo del suo adorato Giorgio 150.000; calzaturificio Adria 118.968; dipendenti calzature Adda 100.000; Enrico [illegible] Angeli 100.000; ricostruiamolo [illegible] era prima 100.000; M.M.B. 100.000; G.B. 100.000; Alessandro Mabritto 100.000; Marcellina Bovina 100.000; Silvia per il fratellino 100.000; Raffaella e Mario 100.000; dalla classe 1ª A elementare Casali di Roccapiemonte (Salerno) 65.000; Giulio Chiabodo 50.000; Caterina Piovano 50.000; Diotto 50.000; Renato De Vecchi 50.000; Silvano Abelli 50.000; Stefania Tranquilli Mantova 50.000; Maria De Paoli 30.000; Antonina e Matteo De Rosa 20.000; Gino Francescato 16.000; Carmela Passeggio [illegible]000; ricordando Franco gli amici di Mattie 10.000.

U.S. Alpignano Bocce 500.000; dipendenti ditta Oflam srl 500.000; Pompetti G. Lanzavecchia L. Pittaluga A. 500.000; Associazione Polisportiva Cressese 400.000; Sc. Mat. Romagnano Sesia 335.000; dipendenti Atr Mec Optical Milano srl 300.117.

Palmieri Pietro 300.000; Marrazzo Eleonora 300.000; B.G. 250.000; Maletto 250.000; Rita Franchini 200.000; Verra Antonio 200.000; Fellrin Massimo Moncalieri 200.000; Pesati Valentino 200.000; Meneghini Maria 200.000; dipendenti ditta Mollica S. P. Palazzi (Li) 182.000; Cremaschi Vilmo 150.000; in memoria di Angelo Santoro 150.000; Ilari Marina Livio per voi 150.000; Ernesto Regina 150.000; Rosella Osella 140.000; scuola media statale G. Casati Alim 120.000; s. m.s. Bingia Matta Ca 112.780; Zapponi Maria Teresa 100.000; Turetta Ubaldo Domenico 100.000; Sallustro Crescenzio 100.000; Palanca Monica 100.000; Lang Lorenzo 100.000; Ciolino Francesco 100.000; Verna Teresa 100.000; Gay Aldo 100.000; Challer Giovanni 100.000; Challer Bruno 100.000; F.B. 100.000; Bodino Marcellina 100.000; Lerda Felice 100.000; Sartorelli Luigi 100.000; F.A. 100.000; Cordola Ornella 100.000; Saverio Grazia e Graziella 100.000; Mauri Vezio 100.000; Penno Ceresole Anna 70.000; Magnani Agostino 60.000. (continua)

Totale lire 22.802.756.950

IDEAL E AMBROSIO

UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA, RECORD DI SPETTACOLO NELLA STORIA DEL CINEMA

«STARGATE» ti trasporterà a 1 milione di anni luce dalla Terra
Potrai tornare indietro?

CAPITOL

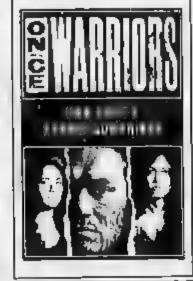
LA SCUOLA, IL CALCIO, LE VACANZE, LA POLITICA, IL SESSO 2000 E 1/2 ANNI FA

ROMANO

Il film più amato dai giovani

NAZIONALE UNO

eliseo rosso

Dopo "LEZIONI DI PIANO" dalla Nuova Zelanda un altro indimenticabile ritratto di donna.

Dalla *Walt Disney* *il film che ha frantumato ogni record di incasso nel mondo*

FARO e grand'eliseo

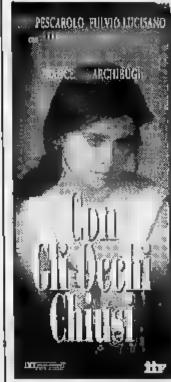
adua

MAGGIO 1994:
«PULP FICTION», scoperto ed esaltato dalla critica, vince la «PALMA D'ORO» al Festival di Cannes.

GENNAIO 1995:
Dopo 8 mesi «PULP FICTION» continua ad entusiasmare il pubblico, che lo giudica il più bel film degli ultimi 10 anni.

CHARLIE CHAPLIN 1

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

EMPIRE e CRISTALLO

DIVERTENTISSIMO!

OLIMPIA

IL FILM ITALIANO CHE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO

lilliput e AMBROSIO

PUBBLICO E CRITICA CONCORDI:
un autentico capolavoro!

FIAMMA e AMBROSIO

HARRISON FORD nel thriller più atteso dell'anno

KING

Strepitoso al **DORIA**

La più spassosa commedia del 1995

ETOILE

Pss... pss... venga signorina... venga

Salone

LA STAMPA

Via Marenco 80
TORINO

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

CENTRALE 2° MESE

IL PIU' AMATO E APPLAUDITO A CANNES '94

«... un film raro, recitato benissimo ... davvero grande, ricco di vita, di sensualità, d'energia e di bellezza...» (L. Tornabuoni - La Stampa)

KONG

Oggi alle 17 a Palazzo Barolo saranno resi noti i nomi dei finalisti

Grinzane, il Premio più atteso

Agli studenti l'ultima parola

Libri sul podio. E, come da tradizione, suspense fino all'ultimo sul nome dei vincitori. Nessuna anticipazione: i nomi dei finalisti della quattordicesima edizione del Premio Grinzane Cavour saranno svelati solo oggi, alle 17, durante una cerimonia che si svolgerà nella prestigiosa cornice di Palazzo Barolo. Fino a quel momento, sipario calato su titoli e autori che si aggiudicheranno il premio per le diverse sezioni: dalla narrativa italiana a quella straniera, dalla traduzione alla sezione esordienti a quella internazionale. A selezionare fra le circa 250 opere partecipanti e stilare infine le classifiche, giurìa di critici presieduta Lorenzo Mondo e composta, tra gli altri, da Giuseppe Pontiggia, Francesca Sanvitale e da Giuliano Soria, segretario generale del Premio Grinzane. A loro, l'«ardua sentenza» che decreterà i vincitori: tre per la narrativa italiana e altrettanti per quella straniera, uno solo per ciascuna delle altre sezioni. Le sei opere premiate per le prime due sezioni passeranno poi al vaglio delle giurie studentesche (11 in Italia e 4 all'estero), sino alla proclamazione dei «superfinalisti», in calendario per il 20 maggio prossimo. Formula immutata nel tempo - con duplice giudizio di critici e giovani lettori - per una rosa di «papabili» che include, quest'anno, nomi come Arbasino e Biamonti, Debenedetti e Di Stefano. E, ancora, Andrea De Carlo («Arcodamore», pubblicato da Bompiani) e Daniele Del Giudice, presente al Grinzane con il decollante «Staccando l'ombra da terra». In consonanza con il nome del Premio e la sua matrice piemontese, variegata rappresentanza di candidati nostrani: da Nuto Revelli a Gian Luca Favetto, in corsa con «Tommaso Torelli. inseguitore». Qualche indiscrezione trapela anche sui superfavoriti stranieri: da Breytenbach a Maryse Londé, da David Malouf a Toni Morrison («L'occhio più azzurro», Frassinelli Editore). Seguono Antonio Olinto e Fernando Savater. Tra gli esordienti, un buon piazzamento dovrebbe aggiudicarselo Giuseppe Culicchia, rivelatosi all'attenzione di pubblico e critica con il suo recente «Tutti giù per terra». Questi, dunque, i nomi che ruotano sulla giostra letteraria del Grinzane che, alla tradizione del Premio affianca una fervida attività con diverse nuove iniziative. «Tutte pensate per coinvolgere il più possibile il mondo giovanile, i suoi temi e problematiche, sia in Italia che all'estero» spiega Soria. Varati di recente, «Il decologo del Duemila», sondaggio per «valutare l'attualità morale dei comandamenti secondo i ragazzi del Duemila» e il «Grinzanelettura», indagine sulle abitudini di lettura giovanili svolta in collaborazione con il Censis. Recente pure l'istituzione del «Parco Culturale», ovvero «progetto destinato a valorizzare le aree geografico-culturali italiane». Non mancano trasferte all'estero: in programma per il 1° febbraio, l'organizzazione del convegno su «Cesare Pavese e le Langhe» all'Istituto Italiano di Cultura a Parigi.

Silvia Francia

C'è per conoscere i . lo scrittore Biamonti (a fianco) in buona posizione anche il torinese Culicchia (sotto)

Tra i favoriti Biamonti, Arbasino e Nuto Revelli

Giuliano Soria (a fianco) da 14 anni animatore e segretario Premio

Originale iniziativa del S. Giuseppe

Si va al concerto con il posto fisso

La formula è piuttosto originale: non un vero abbonamento, ma una quota associativa che dà diritto a un posto riservato e ad altre condizioni di favore. L'idea è venuta agli organizzatori dell'Orchestra Filarmonica del Teatro San Giuseppe, che si avvale per lo più dei migliori giovani talenti del Conservatorio torinese.

Nasce così stagione musicale per la quale si può diventare socio ordinario (55.000 lire), sostenitore (80.000) e onorario (100.000).

Le prenotazioni si p sottoscrivere alla Copisteria Clivio (via San Francesco da Paola 25/A) e presso Ars Nova Hi Fi (via Mongrando 44). Informazioni, numeri 8125969 e 8191206.

I concerti, in tutto, si svolgeranno, con inizio alle 21, nel Teatro del Collegio San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23. La direzione artistica e musicale è di Mario Cappellin, co-fondatore dell'Orchestra con Alessandro Orso Giacone.

Il complesso strumentale, che aveva esordito per il Concerto di Natale del 1993, inizierà la stagione il 17 febbraio con la prima esecuzione vivaldiana in Italia della «Introduzione e Gloria RV 588», alla quale farà seguito la Sinfonia «Linz» di Mozart. Con i soprani Cristiana Cordero e Roberta Giua, il soprano Barbara Squinzani e il tenore Fabio Furnari canterà il coro dell'Ensemble Vocale Arcadia.

Tra gli altri appuntamenti si segnalano: le «Quattro stagioni» di Vivaldi il 3 marzo, ancora una prima torinese di Mozart (il «Te Deum» K 141), che sarà accompagnato «Ave Verum Corpus K 618, dalla «Sinfonia in sol minore K 550 e dalla bella «Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore» di Schubert! 18 marzo, il Trio d'Archi Venezia il 14 aprile (musiche di Schubert, Kodály e Françaix), «La serva padrona» di Pergolesi il 28 aprile (con il soprano Emanuela Prelle, il basso Walter Carignano, il mimo Francesco Mellano e il clavicembalista Luca Guglielmi). Chiuderà la rassegna il 12 maggio il «Requiem» di Mozart, che vedrà protagonisti Roberta Giua (soprano), Barbara Squinzani (contralto), Fabio Furnari (tenore), Antonio Abete (basso) e la partecipazione dei Cori Arcadia e Eufonè diretto da Alessandro Ruo Rui.

Leonardo Osella

DOVE *andiamo*

In programma stasera 21 a Gesù Nazareno, Duchessa Jolanda 24, il concerto della Corale Universitaria di Torino diretta dal maestro Dario Tabbia.

A Villar Perosa, concerto del coro Bric Boucie alle alla chiesa San Aniceto.

DANZA. La compagnia Sutki mette in scena stasera alle 21 al Teatro Araldo «Orme», coreografie Anna Sagna. Ingresso a 12 mila lire.

Manuela Kustermann e Giulio Brogi, nel ruolo rispettivamente di Camille Claudel e August Rodin, sono i protagonisti de «La sposa Parigi» all'Adua. Appuntamento stasera alle , biglietti a mila .

Ottavia Piccolo è l'interprete principale di «Medea» di Franz Grillparzer al Carignano. Il sipario si alza alle 20,45, biglietti a 36 mila lire.

Per la rassegna «Nascondigli», appuntamento stasera Teatro Comunale di San Giorgio Canavese «Il di Alessandro Manà» di Giorgio Gaber e Sandro Luporini a cura del Tangram Teatro.

KIESLOWSKI. La trilogia dei colori Kieslowski, l'autore de «Il decalogo», tutta in un giorno, oggi, Massimo Due, via Montebello 8. Si inizia alle 16,10 con «Film bianco», segue alle 18 con replica 22,30 «Film blu», alle 20,40 è volta «Film . Ingresso a 7 mila.

L'apprezzato «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski, vincitore dell'ultima Mostra di Venezia con il discusso «Vive l'amour», è il film cartellone stasera all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, per «Un cinema per amico». Ingresso a 6 mila.

MANGIAR — a cura di Edoardo Ballone

Negozio per golosi

le arrivate sei «sorelle»

Stavolta entriamo in negozio dove cuociono e vendono le torte. C'è il loro profumo dappertutto. Simpatico e gioioso negozio questo di Toni e Roberto, titolari de La Torteria che da tre anni dispensa piccoli e grandi piaceri papillari: si possono acquistare con un prezzo che, al chilo, dalle 28 alle mila lire. La novità di questi giorni (per la precisione proprio da oggi) è che Toni, dal suo laboratorio, metterà in vendita «tartes» e «tourtes». Si aggiungono al già folto esercito di quiches, cheese-cakes, carrot-cakes, certosini emiliani, pastiere napoletane. Che goduria.

Per i profani, ecco una precisazione: la tarte è aperta, la tourte è chiusa con le dolcezze che stanno dentro. Toni Vitiello, ammiratore della pasticceria francese, adesso propone ricette salate, quattro tartes e due tourtes. Le prime sono «aux oignons» (cipolle), saumon» (salmone), «au roquefort» (tipo di formaggio), «au citrouille» (zucca). Le tourtes sono la «lorraine» (carne vaccina con lardo, panna e groviera) e «aux fromages». Vi basta?

Sono pure in vendita i vini per accompagnare questo ben di Dio: di buona etichetta.

Via dei Mercanti 6b
Torte e vini
Arrivano le «salate» tipo francese
Chiuso merc. e dom.
Tel. 011/51.75.087

Alla Palazzina una panoramica internazionale di arte «utile e bella», manifesti a Rivoli

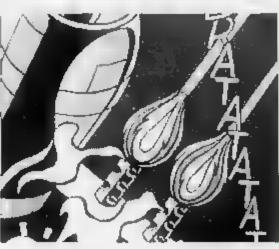
Stupinigi: 30 anni di design nel «ricordo» di Leonardo

Sopra degli oggetti di Munari esposto a Stupinigi. A fianco «Quando apri il fuoco...» di Roy Lichtenstein

Da Rivoli a Stupinigi un itinerario d'arte. In occasione della mostra «L'Orizzonte. De Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg», allestita al Castello juvarriano di Rivoli è stata presentata ieri, al Museo Universale della Stampa, in via Ospedale 45, la rassegna «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam».

Curata da Ada Stroeve, quest'esposizione propone una sessantina di manifesti realizzati da maestri dell'arte moderna. Si passa, quindi, da Armando Testa a Cucchi, da Castellani all'espressionismo-astratto dell'americano Jasper Johns, dalla Pop Art di Roy Lichtenstein a Matisse, al raffinato cubismo di Braque, a Mirò e Kokoschka e alla vitale stagione di Picasso (sino al aprile).

Da è aperta alla Palazzina di Caccia di Stupinigi - sede del Museo di Arte e Ammobiliamento - la mostra «La sindrome di Leonardo. Artistidesigner in Italia. 1940-1975».

Promossa dalla Regione Piemonte e dall'Ordine Mauriziano, in collaborazione il Fad (Foment de les arts décoratives) e l'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona, questa manifestazione, curata da Enzo Biffi Gentili, è corredata dal catalogo delle edizioni Allemandi, l'allestimento è dell'architetto Tono Cordero. Si tratta della prima iniziativa espositiva dedicata ai designer e architetti, che hanno contraddistinto le vicende del design italiano del secondo dopoguerra. In tale ambito, si «scoprono» le testimonianze di una ricerca legata a una «straordinaria fioritura culturale rappresentata dal trentennio compreso fra gli Anni 40 e l'inizio degli Anni 70». Dipinti, sculture, installazioni, costituiscono un patrimonio di documenti che sottolinea il valore dell'opera di Nanda Vigo e di Ettore Sottsass Jr., di Ballmer e di Cresci, di Laura Castagno e Leonardo Mosso, di Maldonado e Silombria, Giò Minola, l'architetto Mollino, Bruno Munari e Sanbonet e La Pietra, Scarpa, Derossi e Morandini, Viganò, Ballocco, Mari. La mostra è aperta fino al marzo.

Angelo Mistrangelo

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

NINO D'ANGELO. Ha rinnovato la tradizione canora napoletana, d'accordo. Che poi «'Nu jeans e 'na maglietta» sia al livello «Tammurriata nera», beh, gusti... Ecco a voi Nino D'Angelo, ex scugnizzo dall'ugola carezzevole.

Stasera e domani è in concerto al Teatro di Torino in piazza Massaua. Stasera alle 21, domani alle 17,30. I biglietti (28 mila lire più duemila di prevendita) si possono acquistare alla cassa del teatro, da Box Office Records, da Free Time, da Top Music, da Video Music in via Buenos Aires e da Discordia in corso Francia 288 a Cascine Vica.

SOCIALI. Stasera al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 22), per la presentazione delle fanzine «Interzona» e «Hard Times», suonano gli Ipnosi e i Derozer. «Csa Murazzi» (murazzi Diaz, ore 22) dei fiorentini Reggae Revolution.

JAZZ. chiude stasera al «Cafè Procope» (via Juvarra 15, ore 21,30) la rassegna «TorinoJazzTre»: scena il duo chitarristico Brunod-Lodati, il quartetto Jazz Quatier e il sestetto del contrabbassista Enrico Fazio.

Il trombettista Felice Reggio è stasera a «La Ginestra» (via Valprato , ore 22) con il suo quartetto e la vocalist Carla Rota, La Lippa Band è al «Capolinea n. 8» (via della Maddalena 42 bis, ore 22). Alle 17 nel negozio «Merizzi» di Moncalieri (via Corradino 2) dimostrazione del batterista Paolo Pellegatti. Alle 21, il pianista Raf Cristiano è a «La Vignassa» (Pino Torinese, str. San Felice 88).

BLUES. Little Red & Roosters al «Camelot» (via Bra 3), Arthur Miles «Riverside» (murazzi Diaz 35); Arneri-Melillo «Falco Rosso» (strada Settimo 30); Blues Power «Due Buoi Rossi» Settimo; I Don't Know alla «Nuova Locanda» Almese (via Rivera 17). Tutti alle 22.

ROCK. Stasera al «Dracma» (via Banfo 24/c) il rock gotico Simon Dreams in violet e Wasteland, rock demenziale Bullone & Dementi al «Manhattan» (via Giachino 46), al «Sacripante» (Ale di Stura, via Circonvallazione 42) le cover beatlesiane Grotty Beats; al «Balla coi lupi» Cesana (via Ortigara 25) i Dottor Livingstone Suppongo; al «Magic» Susa (frazione Traduerivi) i Mazzaferro; «Poison Apple» di Pessinetto (via Roma) gli Normal e i Red Trace. Inizio alle 22.

Il folk rock occitano dei Lou Dalfin stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

Alle 22 musica latina all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con i Pau de Arara, al «Sabor Tropical» di Villardora Cosmo la Fuente; all'«Havana» Avigliana (via Moncenisio 14) con gli Havana Mambo.

Stasera alle 21 all'«Alfateatro» (via Casalborgone 16/i) canzoni piemontesi di Luisella Guidetti.

VARIE. Alle 22 il cantautore Livio Brescia al «Jam session» (via Catania 15); il pianista Doriano Tartarini «Clay Pipe» (via Carlo Alberto 32).

Foto: Nino D'Angelo

Processione

A Chiomonte fa festa con il «puento»

Singolare festa patronale a Chiomonte domani. Le celebrazioni ricordano il martirio di San Sebastiano. Sette priori e sette priore, attorniati da sette angeli, nei costumi tradizionali, portano per le vie paese la «puento» struttura che ricorda il palo del martirio. E' adornato di nastri, donati dalle famiglie del paese che durante il corteo offrono anche dolci e bevande fra cui l'immancabile vin brulè.

Alle incomincia la processione, accompagnata dalla banda musicale. La «puento» viene portata in chiesa e benedetta insieme con il pane che sarà distribuito alla fine della . Poi si danza sul sagrato: i priori fanno girare il palo attorniato dagli angeli.

La processione riprende dopo pranzo, fra balli, spuntini, brindisi. E dopo cena, immancabile, l'appuntamento con una allegra serata musicale.

Teatro

Va in scena Leopardi «moralista»

Suggestioni leopardiane, per la ripresa post-natalizia della Stagione organizzata dal Gruppo Artisti Associati al Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5. Il cartellone, intitolato «Otium, un affare privato», prevede, per questa sera (alle 21,15, ingresso libero), «Le operette morali» di Leopardi. Critica delle illusioni, silenzio della speranza, aridità del vero, sapere della morte. «Questi brani portano nel teatro filosofico i ritmi della nar e i personaggi dialoganti diventano ombre di un teatrum mundi», spiega il regista Paolo Trenta.

Ripresa di Stagione anche al Centro Dravelli Moncalieri (tel. 606.1334). In programma oggi (21 gennaio, ore 20,30) serata teatral-gastronomica partenopea, per la serie «Spettacoli da tavola». Cena napoletana, seguita da un recital di Toni Mazzara intitolato «Quanto è antica questa novità».

APPUNTAMENTI *qua e là*

MOSTRA
Alle 17 Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, via Beckwith, s'inaugura la mostra di opere di F. Ferzini. Sarà aperta sino al 2 febbraio tutti i giorni dalle 14 alle 17. Il giovedì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

Oggi alle 9 s'inizia a Pinerolo (Auditorium, corso Piave, 11) convegno aggiornamento sull'adozione. Partecipano tra gli altri i magi Camillo Losana e Giulia De Marco nonché Silvia Mazzoni del centro studi terapia familiare Roma. Alle 14 tavola rotonda coordinata dal giudice Piercarlo Pazè.

POLITECNICO
Stamane alle 8,45 al Politecnico, Aula A, in corso Duca degli Abruzzi 24, si tiene il seminario sul tema «Le frontiere lavoro», che inaugura il 44° accademico dell'Isdo (Istituto Superiore di Organizzazione). Partecipano Bruno Lamborghini, Luciano Marengo ed Edoardo Bagliano.

Centro di psicosintesi «Roberto Assagioli», in via Cavalcanti 1, alle 16 Mirella Balla tiene conferenza dal titolo «La molteplicità dell'esse: un caleidoscopio».

STRESS
Centro di Ricerca Atlantide di Milano organizza alle 15,30 al centro congressi Torino Incontra, in via Costa 8, il dibattito «Stress e lità: l'incidenza della componente psicologica ed emotiva sul benessere psicofisico nella vita quotidiana e nell'attività imprenditoriale». Informazioni 02/38.09.33.65.

Domani alle 11, alla chiesa di Lorenzo in piazza Castello, Messa da don Franco Martinacci, in occasione dell'inizio carnevale. I canti saranno eseguiti dalla Compagnia Città di Torino Gianduja e Giacometta. E dopo la cerimonia religiosa spettacoli folcloristici e distribuzione delle classiche bugie. L'iniziativa dell'Associassion Piemonteisa.

COPTO
Alla chiesa della Sacra Famiglia, in San Donato 17, domani alle 10,30 Messa secondo la tradizione della Chiesa copta d'Egitto. Le letture fatte anche in italiano.

LETTURE
«E' l'umanità che ha abbandonato la Chiesa o è la Chiesa che ha abbandonato l'umanità?» il tema affrontato nell'incontro di lunedì 23 gennaio promosso dal Centro Culturale P.G. Frassati. Alle 21, nella sala congressi della Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, l'attore Giorgio Bonino interpreterà alcune letture da «I cori da La Rocca» di T. S. Eliot. Interviene anche Davide Rondoni, coordinatore della collana Bur «I libri dello spirito cristiano».

Lunedì 23 gennaio alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria H, si parlerà della nuova edizione del libro «Storia della in Italia dalle origini ai nostri giorni» di Aldo A. Mola (Bompiani).

Centro Studi Piemontesi lunedì 23 gennaio alle 18, in via Revel 15, ferenza Paolo Cornaglia sul tema «Giardini di marmo ritrovati. La geografia del gusto in un secolo di cantiere a Venaria Reale».

Un corso jazzercise organizzato dal Cisac, in via Gastaldi 2, il lunedì e giovedì alle e martedì e giovedì 13. Costo 50 mila lire mensili. Informazioni allo 011/562.61.84.

Oggi 15 ciclo raduno promosso Legambiente a conclusione delle iniziative ecologiche del Trenoverde. Partenza da Porta Nuova, passeggiate per vie del centro fino a raggiungere il Municipio dove al sindaco Castellani e all'assessore Vernetti le lenzuola dell'Operazione Mal'Aria. interessati possono avere biciclette anche da Legambiente, alla stazione. Tel. 0336/721764.

Il Centro drammaterapia «Teatro Reginald» propone due stage, rivolti soprattutto a insegnanti, animatori, educatori, assistenti sociali e volontari, su come affrontare la prevenzione Aids le tecniche «teatro dell'oppresso». Dal 10 febbraio al Centro Arcipelago, via Chevalley 5. Telefonare allo 011/65.37.55.

Il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, via Ventimiglia 165, organizza martedì 24 gennaio, dalle 9,30 alle 16,30, il seminario «Unione Europea e azioni comunitarie a favore delle imprese, in particolare Pmi». Per partecipare occorre telefonare allo 011/696.10.61.

Cominceranno il febbraio i di gruppo lingua inglese e tedesca (livello principiante, intermedio e avanzato) del British Institutes e Deutsch Institut, con in via Barletta 46. Frequenza bisettimanale per una durata ore. Informazioni allo 011/65.53.53.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA ingr. e consumaz 14 000
AMERICA [illegible] via Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Roby Crak
ARLECCHINO. 15,30 e 21 Nuova Riforma
BEVERLY HILLS Santhià, tel. 0161 - 935 243 Questa sera ore 21 liscio orchestra Concord Donne per tutti.
CLUB 84. Oggi danze 15,30 e 21 by Rocky e solisti
DIAGONAL CLUB c. Venzaglio 3 To, tel. 562.1736 Domenica 22 ore 22 musiche anni 60/70 ospite Mal dei Primitives
DRAGO D'ORO via Caraglio 32. Ore 20 si da inizio a «Tutto quanto fa spettacolo» con la collaborazione di Paolo Gambino tastiera, Andrea Mignone chitarra, Emanuela Fiore voce, Alfredo Carmine coordinatore. Le iscrizioni sono aperte a tutti.
DU PARC 521 5276 Ore 21 Reporter Band simpatico incontro danzante.
EXTREME CLUB DANZE v. Genova 280/b, t. 605 0817 Ore 21 orch. Forever
FRENZY v. Gobetti 8, Ivrea. Ballo liscio
GARDEN tel 660 3443. Ore 15,30 - 21 le vostre ore liete con noi e La Piemontese
HAPPY DAY SEXY CLUB. Coppie e singles. Frizzanti serale. Tel. 780 1652
INVIDIA + PATIO. Sera ore 22,30, festivi pom. 16/19. Tel. 661.4841
K 11 Valperga (TO). Ore 21 orchestra Monica Pastor.
LA LUCCIOLA LA NON [illegible] ULTRA corso Taranto 206, tel 200.097. 15.15 e 21 I Simpatici.
LE ROI. Ore 21 Noi ci [illegible] sempre
PUNTO D'INCONTRO DANZE. Anni 60/70. Liscio orch ore 21.30-03. Tel. 982 5765. P.le Chiori Castelnuovo D.B. Mombello
SALA DANZE 2 RITMI str. Givoletto 24, San Gillio, tel. 011-984 0293-984 1978 Questa sera ore 21 Orchestra Donny e Vivolla nel Mulino del Po. Domenica pomeriggio ore 15 orchestra Archimede. Il torneo di ballo continua.
TANGO SALA DANZE. Serata danzante ore 21
TROCADERO. Ore 21 orch Anni 60 90 liscio Pren 562 0866.
WHISKY NOTTE 668.7563. Sera 22,30 festivi pom. 16/19
MACUMBA rist. pizz. Pinerolo Cena con orchestra T. 0121 374.115.
MINICABARET. Il Ristorante delle feste Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali) Tel 613 660
RISTORANTE CA' [illegible] str. Revigliasco 139, Moncalieri tel 647 3808. Tutti i sabato sera cena con ballo
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo Questa sera cena con ballo Pren tel 011 913.9113.
SAN GIORGIO. Rist. Piano bar-ballo La Piana'k e Albertina Tel 609.2131

GALLERIE E MUSEI

ARX (p. Savoia 4) Elio Vitonetto
LATELACCIA. Concorso pitture sculture. Gral Per informazioni 56.28 220

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Pietro Morando.
ARTEINCORNICE. Mauro Roggiani.
BERMAN. Tilli Garelli «Appunti della Memoria»
BIASUTTI. Enrico Paulucci.
DAVICO. Riccardo Tommasi Ferroni
FOGLIATO. G. Boggio Marzet.
LA BUSSOLA. Enrico Baj.
MICRO'. Trento Longaretti 16/19.30
NARCISO. Enrico Allimandi
PIRRA (tel 543 393) Georgij Moroz

VITTORIA

KIKA
UN CORPO IN PRESTITO
scritto e diretto da PEDRO ALMODÓVAR

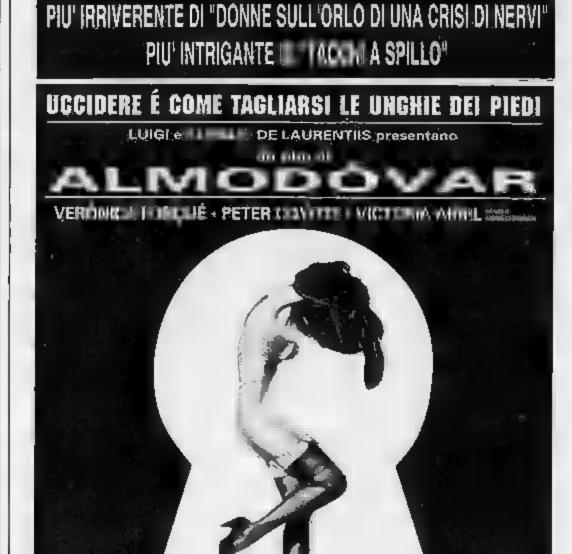
REPOSI

MANDARE INDIETRO L'OROLOGIO DEL TEMPO PER CAMBIARE IL CORSO DELLA STORIA...

VAN DAMME, L'EROE CHE VIAGGIA NEL TEMPO NEL PIU' SPETTACOLARE FILM DEL 1995

NESSUN ALTRO FILM DI AVVENTURA PUO' REGGERE IL CONFRONTO!

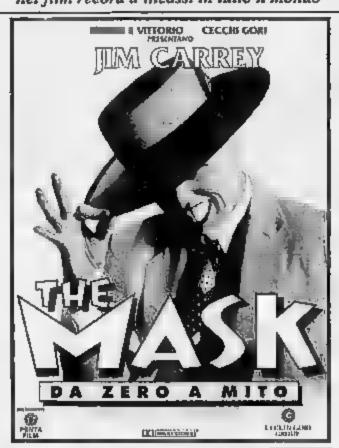
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
VAN DAMME
TIMECOP
INDAGINE DAL FUTURO

NAZIONALE DUE

«La protagonista MATHILDA MAY vale da solo il prezzo del biglietto» (L'UNITA')

ELISEO E STUDIO RITZ

Un grande thriller di MICHAEL APTED il regista di "GORKY PARK" con MADELEINE STOWE la protagonista di "L'ULTIMO DEI MOHICANI" e di "AMERICA OGGI"

OLIMPIA - ARLECCHINO

JIM CARREY il nuovo irresistibile idolo delle nuove generazioni nel film record d'incassi in tutto il mondo

ERBA

"Una commedia che vi farà venire l'acquolina in bocca"

MANGIARE BERE UOMO DONNA
un film di ANG LEE

IL FILM EVENTO DELL'ANNO

SUCCESSO AL LUX

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI [illegible]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 65.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 260[illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Elisambulanze 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Cesad 768.811 - [illegible]
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50 801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aair 958.93.31
Al 619.18.20
Aldasoro 63.01 56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.98 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.92.63
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p.za Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.86
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza [illegible] malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
[illegible] **Insieme,** 561 7161
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.), 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.38.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tran. Superga 698.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.26
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino [illegible]; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna [illegible]; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.
BENZINAI Serv. [illegible].
Agip, p. [illegible] Gabriele da Gorizia; [illegible], corso Giulio Cesare [illegible], [illegible] Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; [illegible], corso Giulio Cesare 278. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
[illegible]
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; [illegible] Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BELLE AL BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. **[Olimpia 2]**

CON GLI OCCHI CHIUSI. Drammatico. La Archibugi da Tozzi. La storia disperata dell'amore tra Ghisola, contadina, e Pietro, il figlio del padrone. **[Chaplin 1]**

...TO ALLA FOLLIA. Drammatico. Rapporto morboso tra sorelle. Elsa lascia marito e figli per ritrovare Alica, che ha appena cominciato a convivere con ... Il suo arrivo sconvolge gli equilibri. **[King]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno ... geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e ha successo. **[Ambrosio 2, Lilliput]**

INTERVISTA COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, non «tradizionali», che non hanno paura dell'aglio né dei crocifissi. Uno di loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede un'intervista a un affascinato giornalista. **[Lux]**

JUNIOR. Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, ... «incinto» per sperimentare un nuovo farmaco. «Complici» il ginecologo affarista Danny De Vito e la volonterosa dottoressa Emma Thompson. **[Cristallo, Empire]**

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili non risolti, problemi coniugali, omicidi: c'è di tutto nel nuovo film dell'enfant prodige del cinema spagnolo ... Almodovar. Unico testimone a tarda vicenda: la televisione. **[Vittoria]**

MANGIARE BERE UOMO DONNA. Commedia. Lee nella storia di un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori, e la difficoltà di comunicare. **[Erba]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca ... una maschera magica e si trasforma in supereroe. **[Arlecchino, Olimpia 1]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo ... Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. **[Etoile]**

... Commedia. Il discusso film di Nuti, con Chiara Caselli-Lucignolo, e la favola di Pinocchio sullo sfondo. La storia di un uomo ingenuo, cresciuto in un istituto fuori dal mondo, che si scontra con la realtà. **[Kong]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. **[Adua ...]**

OCCHI NELLE TENEBRE. Thriller. Lei violinista, lui poliziotto. Lei vittima designata di un killer, lui che bracca il killer. Lei, in più, è stata cieca per vent'anni, ma da poco ha fatto un'operazione che le consente di vedere. Non del tutto, però: nel senso che il cervello si deve ... abituare e lei percepisce le immagini in ritardo, con lo scarto di un giorno. **[Eliseo Blu, Studio Ritz]**

... E ... Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin 2]**

IL ... LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra i crudeli intrighi della corte. **[Eliseo Grande, Faro]**

... Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca da un pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro da una mostra. **[Romano]**

... INGANNATORE. Drammatico. Acclamato al Festival di Cannes, l'ultimo lavoro di Nikita Michalkov si svolge nell'estate del '36 nella campagna russa e descrive un giorno in famiglia di un colonnello eroe della rivoluzione. **[Centrale]**

... IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. Dal best seller di Tom Clancy, vicedirettore della Cia (Harrison Ford) indaga su un omicidio ordinato dai narcotrafficanti colombiani. **[Ambrosio 3, Fiamma]**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo V... dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in una storia di Tangentopoli ambientata nell'antica Roma. **[Capitol]**

STARGATE. Fantascienza. Successo internazionale, racconta di 600 uomini, un colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) e un giovane egittologo ... teorie rivoluzionarie (James Spader), alla scoperta di civiltà extraterrestri confinate a milioni di anni luce di distanza. **[Ambrosio 1, Ideal]**

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tre uomini, un ragazzo innamorato del seno di una donna, un petomane, la luna per l'ultimo Bigas Luna. **[Nazionale 2]**

... Thriller futuristico. ... nel 2004, l'ultimo lavoro di Peter Hyams («Atmosfera zero», «2010 l'anno del contatto») racconta di un poliziotto che, attraverso un'avveniristica tecnologia, viaggia nel ... Obiettivo: fermare l'escalation di un temuto uomo politico. Protagonista, Jean-Claude Van Damme. **[Reposi]**

TRE VEDOVE E UN DELITTO. Commedia. Rapporti tra ... in una cittadina della provincia irlandese. Il soggetto è una satira sulle affettazioni di un ambiente provinciale e del suo snobismo. **[Doria]**

VANYA ... 42ª STRADA. Tratto da «Zio Vania» di Cechov, l'ultimo lavoro di Louis Malle racconta di un gruppo di amici ... nella tenuta di un professore in pensione. **[Massimo 1]**

WARRIORS - UNA VOLTA ... GUERRIERI. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi ... emarginati, alcolizzati, violenti: sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda. Il film descrive la tragedia di una famiglia nella squallida periferia di Oakland. **[Eliseo Rosso, ... 1]**

Il duo Guglielmo e Violante all'Auditorium per l'Unione musicale

Suonare Beethoven con coraggio

Brava la pianista, elemento musicale trainante

Vincitore del Concorso Gui di Firenze nel 1991, il duo (violino e pianoforte) di Federico Guglielmo e Jolanda Violante si è presentato all'Auditorium per l'Unione Musicale con un intenso programma: Mozart, Beethoven e una giovanile Sonata di Ferruccio Busoni.

Mentre oggi il pubblico dimostra di preferire l'esibizione del grande violinista accompagnato in qualche modo da un pianista di turno, la conoscenza di questi giovani artisti ha offerto abbondante materia di riflessione e di soddisfazione; anche se i temperamenti della coppia suonano diversi, e la pianista pare l'elemento musicale trainante, e l'intonazione del violinista non è sempre immacolata, Guglielmo e Violante sono, appunto, un «duo»: hanno ... quelle musiche insieme e sono molto avanti nel possesso di una disinvoltura concertistica; anche se una maggiore raffinatezza tecnica potrà rendere le loro qualità più evidenti e brillanti. La consapevolezza che si è in due a suonare era già evidente nella Sonata K ... di Mozart, quella che contiene nell'andante una delle più emozionanti aperture mozartiane al romanticismo: per un attimo Mozart ha posato le sue pupille in una regione sconosciuta, e lo scrupolo e quasi il rimorso che ne sente fa sublimare la sua scoperta. Il primo movimento della Sonata op. 30 n. 2 di Beethoven è una specie di riedizione in tandem della «Sonata Patetica»; la ... cifra, ... nella famosa Sonata op. 13, è lo «sforzato», il passaggio fulmineo dal piano al forte: ora era molto bello sentire come la Violante non ... nessuna paura di pesare sugli «sforzati», sulle improvvise discontinuità, anche a costo di asperità e di violenze al «bel suono»: che tuttavia per Beethoven, specie all'epoca di questa Sonata, era l'ultima ... preoccupazioni. Semmai al bel ... doveva specialmente accudire il violino: cosa che il Guglielmo riusciva solo a momenti, ma di sicuro nell'adagio cantabile, illuminato proprio dall'azione integrata dei due temperamenti. E' sempre da coraggiosi suonare Busoni, musicista di grande importanza ma di poca audienza nel pubblico che lo grazia con applausi di circostanza; la prima Sonata op. 29, scritta a ventiquattro anni, dipende quasi tutta da Brahms con inframmettenze di Liszt; la ... più bella è la concentrazione lirica dell'adagio centrale, mentre negli allegri Busoni s'affanna e s'imbroglia, in particolare nel finale da cui non sa più come uscire; specie dopo il confronto ravvicinato con i portentosi finali di Beethoven, nell'op ... n. 2, e nell'op. 30 n. 3 suonato fuori programma.

Giorgio Pestelli

Beethoven: anche una sua «Sonata» al concerto di Federico Guglielmo e Jolanda Violante

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Pulp ...** di Q. Tarantino. Usa '93, 2h 35'. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000. Alace 7000

... 400 corso Giulio Cesare ... Tel. 856.521. Vedi teatri.

AGORA v. Chiesa Salute 77. Tel. ... Vedi teatro

... 1. T. 547.007. ... **Stargate**, con Kurt Russell ... 14,45; 17,20; 19,45; ... Ingr. ...

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. c. Vittorio Emanuele ... **Forrest Gump** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con Harrison Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

... c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The Mask** di C. Russel, con J. Carrey, P. Riegert. Usa '94, 1h 30'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ...

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa** di Carlo Vanzina con Christian De Sica. Ita. '94, 1h 37'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

... v. ... Alberto 27. Tel. 540.110. **Sole ingannatore** di e con N. Michalkov. Gran Premio giuria Cannes '94. N. n. Rus./Fra. '94, 2h ...'. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000

C. ... 1 via Garibaldi 32/E. Telefono ... **Con gli occhi chiusi** di F. Archibugi, con D. Capriglio, A. Fugardi. Ita. '94, 1h 50'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. ...

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale** di Mike Newell. Col. Non viet. Gb '94, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Gobetti 5. Telefono 650.7100. **Junior** di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, Emma Thompson. Non viet. Usa '94, 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Tre vedove e un delitto** di John Irvin, con Mia Farrow, Joan Plowright. Usa '94, 1h 38'. ... viet. Or. 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

... ... piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Occhi nelle tenebre**, regia ... Apted ... Stowe, Aidan Quinn. Usa '94, 1h 50'. ... 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. ... 000

ELISEO ... p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Warriors - Una volta ... guerrieri** di L. Tamahori con R. Owen, N. Zel. '94, 1h ... Col. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Junior** di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, Emma Thompson. Non viet. Usa '94, 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Mangiare bere uomo donna** di Ang Lee, con Li Kai. Taiwan '94, 2h 10'. Col. Non viet. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita./Fra. '94, 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

FARO via Po 30. ... 817.3323. **Il re Leone** regia R. Allers, R. Minkoff, col. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. ...

FIAMMA ... Trapani ... Telefono 385.2057. ... **Il segno del pericolo** di P. Noyce con Harrison Ford, W. Dafoe, A. Arc... Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL ... Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Stargate** di Roland Emmerich con Kurt Russell, James Spader, Jane Davinson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. ...

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Fino alla ...** di D. Kurys, con A. Parillaud, B. Dalle. Fra. '94, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **OcchioPinocchio**, regia F. Nuti, con Francesco Nuti, Chiara Caselli, Joss Ackland. Ita. '94, 2h 20'. Or.: 15,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000

LILLIPUT via ... Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **... Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, ... 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. ...

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Intervista col vampiro**, di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt. Col. V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. ...

MASSIMO ... v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Vanya sulla 42ª Strada**, di L. Malle, con W. Shawn. Fra. '94, 2h 5'. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. ... Alace 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Warriors - Una volta erano guerrieri** di L. Tamahori, ... R. ... N. Zel. '94, 1h 40'. Col. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,... Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La teta y la luna**, di Bigas Luna con Mathilda May, Gerard Darmon. Spa '94, 1h 33'. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. ...

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. ... **Mask - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey. Usa '94, 1h ... Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ...

... 2 via Arsenale ... Tel. 532.448. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita '94, 1h 50'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ... 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Telefono 531.400. **Timecop - Indagine sul futuro**, di Peter Hyams con J. C. Van Damme. Usa '94, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ...

... Subalpina. Tel. 562.0145. **... (Sirene)**, di J. Duigan con Hugh Grant, Tara Fitzerald, ... Macpherson. Aus/Gb '93, 1h ... Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. ...

STUDIO RITZ via Acqui ... Telefono 819.0150. **Occhi nelle tenebre**, regia Michael Apted, con Madeleine Stowe, Aidan Quinn. Usa '94, 1h 50'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Alace ...

VITTORIA via Roma 356. Telefono 562.1789. **Kika**, di Pedro Almodòvar con Victoria Abril, Veronica Forque, Peter Coyote. Spa '93, 1h 56'. Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

... p.zza Solferino 4, tel. ...

... P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Polvere della ...** di M. Manchevski, ore 20,30; 22,30. L. 6000, Alace 4500. 2 film L. 9000

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. **Schindler's List**, ore 21. Ingr. ..., ... 4000.

CORSO v. Nizza 56, t. 668.7668. **Miracolo ... strada** con R. Attenborough, E. Perkins: ore 16; 18; 20; 22,15

PIEMONTE p.za Santa Giulia 2 bis, t. 812.2312. Cinecircolo Il Pungolo: **... Levante**, di Philip Kaufman. Ore 16,45.

LANTERI c. G. Cesare 80, telefono 264.134. **Il postino** con Massimo Troisi. Colori. Ore 15; 17; 19; 21,10

CARDINAL ... via C. Massaia ... tel. ... Ore 21,15. **Mr. Jones**, regia M. Figgis con Richard Gere, L. Olin, A. Bancroft. Ingr. 7000, rid. ...

MASSAIA p.zza Massaia. Riposo v. Teatri.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. **Thumbelina (Pollicina)**, cart. animati, colori. Di Don Bluth, or. 16. **Il fare** di C. Mazzacurati. Colori. Ore 20,30

MUSEO DEL CINEMA

... ... via ... 8, tel. 817.1048. **Il ... e l'assassino** di e con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde. Ore 16,10; 18; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

... ... via Montebello 8, ... 817.1048. **Film bianco** di K. Kieslowski, ore 16,10. **Film ...** di K. Kieslowski, ore 18, 22,30. **Film rosso** di K. Kieslowski, ... 20,40. Ingresso ...

LUCI ROSSE

... Via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Vizi e piaceri di Baby** con Baby Pozzi, Eva Orlowsky. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

ARCO PUSSYCAT Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Selvaggio turbo scatenato**, con Eva Orlowsky, Rocco Tano. Apertura ore 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Transexualgay**, con B. Richard, G. Kanne. Apertura 10, ult. 24

MAFFEI Via Principe Tommaso ... Telefono 655.334. 1ª vis. **... erotico**, con Con... Peters, ... Smith. Apertura ore 10,30, ... ore 22,30

... Largo Giulio Cesare ... 248.7974. Prima visione. **Porno desideri di bugie viziose**, con Victoria ... e Raven. ... Vietato ... Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. Prima visione. **Sesso ad alta quota**, con Paula Marlow, Magan Bradley. Apertura ore 14,30, ultimo spett. ore 22,30.

... ... Regina Margherita ... Telefono 436.2092. Prima visione. **Piaceroli escursioni sessuali**, con T. Myng, S. Knight. Apertura ore 10, ultimo ore 22,30

ROMA ... Via San Donato 40. Telefono 487.765. **Notti peccaminose**. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Erotic party molto particolare**, con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Ap. ore 15; ultimo ore 22,30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario ... Telefono 749.2907. **Arabika**, con Sonny McKay, ... Weis. 1ª vis. Viet. 18. Ap. ... 15, ultimo ore 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Kika - Occhi nelle tenebre - Stargate - Tre vedove e un delitto - S.P.Q.R. - Once Were Warriors - Timecop - Sirene - The Mask - Con gli occhi chiusi - Intervista col vampiro - Vanya sulla 42ª Strada - Il re Leone - Sotto il segno del pericolo - OcchioPinocchio - Junior - Tim Burton's Nightmare Before Christmas - Belle al bar - Mangiare bere uomo donna - Il mostro

144 660919

ASSOCIAZIONI

... ... FRANÇAIS via Pomba 23. Tel. 562.33.13. Chiuso. **Mostra Mistelle** aperta dal lunedì al venerdì fino al 17 febbraio 95

...

...
CORSO: **S. P. Q. R.**

...
SABRINA: **Viaggio in Inghilterra**

BUSSOLENO
NARCISO: ...

...
MARGHERITA: **Sotto il segno del pericolo**

CASCINE ...
DON BOSCO: **Miracolo sulla 34ª strada**

...
MARILYN: **Intervista col vampiro**
SPLENDOR: **I visitatori**

CHIVASSO
CINECITTA': **Stargate**
...: **Intervista col vampiro**
POLITEAMA: **Sotto il segno del pericolo**

CIRIE'
NUOVO: **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa**

COLLEGNO
PRINCIPE: **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa**
REGINA UNO: **The Mask**
REGINA DUE: **Sirene** - ...
STAZIONE: **pom.: Toys, sera: ...** ... **Il re Leone**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Intervista col vampiro**
PERONA: **Junior**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO: **Il re Leone**

GRUGLIASCO
ROMA: **4 matrimoni e un funerale**

LEINI'
AUDITORIUM: **S. P. Q. R.**

IVREA
ABICINEMA: **Once were warriors**
BOARO: **riposo**
POLITEAMA: **Intervista col vampiro**

MONCALIERI
KING ... CASTELLO: **The ...**

MONTANARO
VITTORIA: **... e le avventure erotiche di Cappuccetto Rosso**

NONE
...: **Philadelphia**

...
HOLLYWOOD: **The ...**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **3 vedove e un delitto**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: ...
RITZ: **OcchioPinocchio**

RIVOLI
GIOIELLO: **Il re Leone**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Kika un corpo in prestito**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Kika**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **pom.: Tom & Jerry, sera: 4 matrimoni e un funerale**

...
CENISIO: **Nightmare before Christmas**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Il re Leone**

VALPERGA
AMBRA: **I ...**

VINOVO
AUDITORIUM: **S. P. Q. R.**

TEATRI

... ... «Stagione d'Opera 1994-95». Dal 24/1 al 7/2 **A midsummer night's dream (Sogno di una notte di mezza estate)** opera di B. ... dalla commedia di W. Shakespeare. John Mauceri direttore, regia Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Bigl. 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815 241/247

PICCOLO REGIO. Dal 31/1 al 21/3 **Diverse parole**. 7 incontri con i poeti letti e interpretati in voce e ... Al martedì, ore 21. Posto unico L. 5000 in vendita alla bigl. del Regio ... in collaboraz. con assessorato Risorse culturali e Laboratorio Teatro Settimo. Inf. n. verde 167.015475

ADUA C. G. Cesare 67. T. 248.2275/7871. 20.45: Fabbrica dell'Attore pres. M. Kustermann e G. Brogi in **La sposa di Parigi** di G. Manfridi, reg. G. Nanni. 23/1 **Serata Zelig-Cremona, ..., Andreoli.** Dal 24 al 29/1 CRT/Asti Teatro 16/T il Dioniso: **Susn** di H. Achternbusch. Reg. R. Malosti. Prev. T. Adua lun-ven 15,30/19, sab. 10,30-12,30 16/19. T. 248.2276-248.7871

ALFA TEATRO Ore 21.15 debutto del **Recital di Luisella Caldotti con canzoni, monologhi del suo repertorio piemontese.** Repliche il 21 ore 21,15 e il 22 ore 18. Dom. 22 ore 16 per giorni di Festa Teatro Ragazzi e il teatro della Gran Guardia di Padova in **Fiaba del ... magro magro e della Fata grassa grassa.** Tel. 819.3529

... TEATRO Via Chiesa ... Salute 77. Oggi spettacoli **Hard-core dal vivo con la famosa porno-star Eva Orlowsky, Sara e Katia Gorge.** Ingr. v. m. 18. Orario ... 16-... Spett. 17,30-22,30.

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. ... Ore 15,30 e ore 20,45 ... Smeriglio presenta Manna Fiordaliso in **Blood Brothers (Fratelli di sangue)**, di W. Russell's, regia di Vito Molinari, con Annalisa Cucchiara: un grande musical per la prima volta in Italia. Ultime 3 repliche. Biglietteria tutti i giorni ... 19

ARALDO Via Chiomonte 3. Oggi ore 21, domani ore 16.30 la Compagnia Sutki presenta **Orme**, coreografia e regia di Anna Sagna. Informazioni e prenotazioni ore 16-19. Tel. 331.764

... RAI Piazza Rossaro: Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano ... Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 Lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia ... in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 12/19 (lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562. Ultimi 2 giorni

COLOSSEO. V. M. Cristina 73. Tel. 669.8034. Questa sera ore 21, domani ore 16 ultime 2 spettacoli **Sussanetta Bettina** di Garinei e Giovannini con Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli con la partecipazione straordinaria di Miranda Martino ... Gianni Fenzi ... Gatti Kramer ... Toni Ventura. Prev. cassa teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 2 recite. Stasera alle 21, domani ore 15.30 nuovo record di risate, continua il successo della comp. ... piem. Mario Brusa in **Tremila an Purgatori** una novità assoluta di Fenoglio. Con Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta e di Edmo Fenoglio. Inf. e pren. ... 9-23

GIANDUIA TEATRO Via Santa Teresa 5. Tel. e fax 530.238. Dom. 22 e 29/1/95 due spettacoli per bambini. Ore 15 Le Marionette Lupi in **... Pan.** Ore 17 Comp. Alter Teatro in **Chiaroscuro** di Guido Quarzo. Dal 12/2/95 ogni domenica ore 15 **La spada nella roccia**. Per inf. e pren. anche scolastiche da lun. a ven. 9-13, ... anche 16.30-19

... TEATRO. ... e lunedì ... ore 10 Beppe Rossu presenta **... gica medicina** ispirato all'omonimo ... di Roald Dahl, produzione Giambado Laboratorio Teatro Settimo. Informazioni 897.1746 - 897.0831

...O «G. VERDI». Riposo

JUVARRA V. Juvarra 15, t. 549.675. Ore 21,30 al Café Procope per «FormaJazz»: Lodato-Brunod Duo. Jazz Quartet. Quartet Enrico Fazio Sestetto. Ingr. L. 12.000. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Milfonlom** di ... Ferrero, Roberto Castello, Giuseppe Zambon. In scena dal 30 gennaio al 13 febbraio.

... P.za S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. Ore 21.15 «Stagione teatrale 1994-95»: **Lisistrata** di Aristofane con Giuseppina Di Martino, regia Walter Manfrè. Scuole a teatro: si prenotano 2 recite per il 23 e 24.1

... NUOVO C. M. d'Azeglio 17. T. ... Il ... e l'anima - Stagione di balletto 1994-95». Spett. per le ... con la comp. di danza T. ... **Orfeo**, con Marco Berriel dal 13 al 18/2 **Piemonte in festa** con ... Fasso, musiche di tradizione popolare

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Domani alle ore 11 «Domenicainsiemeateatro»: Comp. Il Melarancio in **Lo specchio del re**. Ingresso L. ... Abbonamento famiglie L. 25.000 per 8 spettacoli. Per inf. tel. al 437.6230, ... uff. 10/17

TEATRO MACARIO. ... S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Or. segr. 10-12, 16-20

TANGRAM TEATRO. corso Mediterraneo 92/8, telefono 58.191.57. Ore 21 Bruno Maria Ferraro e Claudia Pedoni in **Il caso di Alessandro e ...** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Per informazioni telefonare 011 581.9157

... DI ... ... Massaua 8, tel. 779.58.03. Oggi ore 21, domani ore 17 **Nico D'Angelo in concerto.** Venerdì 27 e domenica 29: la Comp. ... piem. presenta **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini. Direttore orch. G. Ratti. Prevendita ... teatro ore ...

TEATRO MASSAIA Via Cardinal Massaia ... 257.881. Riposo. Vedi cinema

DRAVELLI. Via ... 11, Moncalieri. Riposo.

... MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. ... Dal 19 al 22 gennaio **Le serve** di J. Genet. Feriali ore 21, festivi ore 16. Ingr. L. 15.000. Ridotto L. ... Per informazioni telefonare 640.3700

LE TV PRIVATE

... 19 Segreti; 19,30 Storie di maghi e di guerrieri; 20 Tg 6; 20,30 Fulmini a ciel sereno, film; 22,30 Alice; 23 Amichevolmente... con voi; 23,30 Rouge, varietà; 0,30 In casa Lawrence, telefilm.

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Basket A 2, telecronaca; 23 Baskettissimo, commenti; 22,30 Motori ... stop; 23 Tg 4; 23,30 Speciale con noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 18 Dallam ..., cartoni; 19,30 Orchestra compilation, musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Speciale ... + Unplugged, musica dal vivo; 22,15 Videonotizie; 22,45 Editoriale; 24 Speciale Mtv.

PRIMANTENNA ... 19,45 Tg sera; 21,30 ... Eagle, film; 23 I classici di E. A. Poe: La rovina di casa Usher; 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona ...

QUARTA RETE TV: 19,30 Borsaftari; 20 Tg 4 Speciale; 20,30 Il mago Wizard; 21,30 Legwork; 23,30 Automarket; 0,15 Emotions; 0,45 Eros graffiti; 1,45 Match music; 2,30 Vizi privati; 3,30 Wolf; 5 Zapping.

QUINTA RETE: 18,30 Calciolans; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; ... Telenews; 20,30 Il paese di cuccagna, trasmissione folkloristica; 22,50 Telenews; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Fausto Terenzi show

... ... 18,30 Pescare insieme; 19,30 Odeon regione; 20,30 Identità bruciata, miniserie in ... parti; 22,45 Tg ... 23,15 Niente di grave ... marito è incinto, film.

RETE 8 TAI: 18,10 Storie, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 21,30 Ok motori; 23 Telegiornale 9; 23,45 Trauma center, telefilm; 0,25 T.S.D., musicale.

TELECAMPIONE: 19,30 C'era una volta il potere - La ... degli intrighi, documentario; 20,30 La signora di Shanghai, film; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo nola.

G.R.P.: ... G.R.P. monitor settimana; 19,30 Block notes; 19,45 Good Times; 20,30 Count down; ... Kickboxing ...; 22,30 Crazy dance; ... G.R.P. monitor settimana; 0,30 Mediterraneo news; 1,15 Zap ...; 1,30 My music; 2 Saratoga, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 ... fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

... 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Il pirata e la principessa, film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Diagnosi, talk-show; 22,40 Informa 7; 23 La civiltà della comunicazione, rubrica; 23,40 Informa 7; 24 Pescare insieme; 1,15 Informa 7; 1,35 Trend, magazine; 2 Informa 7.

... ... 19 Tg 21, 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

... ALPI: 15 Canta Italia, programma musicale; 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Jack, cartoni; ... Sulle strade ... California; 18,50 Block notes; 20,30 7 giorni news; 21 Piazza Montecitorio; 21,30 Beverly Hillbillies; 23,45 Beverly Hillbillies

TEFFE 9: 12 Vita de me vida, telenovela; 13,45 Count down, sport; 17 Capozzi e figli, telefilm; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto ... settimana.

... VOX: 18,45 Cristianesimo oggi; 19,40 Videogiornale; 21,20 Film; 23,45 La stampa ...

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation, cartoni; 19,30 Calcio fans; 20,30 Paura in palcoscenico, film; 23 La lampada di Aladino; 1 La lampada di ...

TELETIME: 18 Romagna mia; 18,30 Week end; 19,20 Tg Time; 20,30 Film; 22,30 Tg Time; 1 Teletime ... night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna ... italiani, film; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Detective anni '30, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo nola; 23 Super zap.

● **Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-16.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): ... e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E ... DI ... SAVOIA (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

... REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30

... ... (tel. 666.9372): dal lunedì alla domenica ...

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19, giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13, 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». ... al 22/1. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle ... (domenica visite guidate dalle ore 9,45 alle 12). Lunedì chiuso

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito

... ... (via Montebello 20, telefono 817.20.80). Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia ..., telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30.

... ARTE CONTEMP. - ... DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile

... ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

MUSEO ... - ETNOGRAFIA ... ORIENTALI (... Bricherasio 8, tel. 541.557). mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Mostra «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Fino al 28/2. Lunedì chiuso.

MUSEO ... DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ...» (via Giardino 39 - ... Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala ... «La naturaleza en la America Austral». Fino al 29/1. Sala Video: «Metamorfosi», la danza ... roccia di Patrick Berhault. Fino al 22 gennaio.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147): mostra «Una stretta di mano - Le bandiere della solidarietà» fino al 15/1. Fer. 9-18,30, dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO ... Teatro Gianduja (via ... Teresa 5, t. 530.238): da ... a venerdì ore 9-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-19; giovedì: 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO STORIA NATURALE ... BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

PALAZZINA ... CACCIA - ... DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220), orario: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO ... (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Or.: 9,30-19, giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». ... 22/1. Lunedì chiuso.

Barbella Gagliardi Saffirio

Dal 23 gennaio
Riprendiamoci i nostri soldi.

Il 23 gennaio La Stampa esce con "Tuttosoldi", il nuovo supplemento del lunedì.

[illegible] più convenien- [illegible] mento più sicuro? Quan[illegible] necessaria la pensio- ne [illegible] tiva? In che cosa con- [illegible] ?

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, è nato Tuttosoldi: il nuovo supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco e previdenza.

Lunedì 23 "Tuttosoldi" regala la sua pratica agenda.

144 pagine per tenere a mente, annotare e organizzare gli appuntamenti. In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, con Tuttosoldi ci sono [illegible] pagine da inserire nell'agenda, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo. (*)

Dal 23 gennaio, ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

(*) L'agenda sarà distribuita fino ad esaurimento scorte.

il modo più breve per saperla lunga

Il re del Karaoke stasera in concerto a Roma

Chi ferma Fiorello?

Sanremo e poi Canale 5

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Lo [illegible] che vinco Sanremo?», se la ride Fiorello anticipando l'Inevitabile Domanda. Il prestigioso testimonial della ditta Cecchetto ha aperto [illegible] Roma la grandiosa offensiva pubblicitaria del [illegible] patron dopo la partenza da Radio Deejay: in una sorta di golo polo dei Senza Pensieri, il [illegible] collaudato torna ad occupare stabilmente il video; [illegible] dopo qualche [illegible] di astinenza, il simpatico superficialone siciliano già [illegible] preannuncia come l'uomo più presente in tv nei prossimi mesi. Stasera, con Max Pezzali che rappresenta ormai da solo gli 883, sarà protagonista del concerto Swatch dedicato [illegible] fans dell'orologio prêt-à-porter più amato degli Anni Ottanta: lo show sarà poi mandato in onda su Canale 5 domenica 29 gennaio, in prima serata. Subito dopo, sarà [illegible] volta di Sanremo, con i due stessi eroi - Fiorello e 883 - in pole position per l'altissima classifica: come [illegible] sa, l'ex re del karaoke [illegible] vincitore in pectore da più di due mesi. Ma c'è di più: in aprile Fiorello debutterà come protagonista e conduttore di uno show del sabato, sempre in prima serata, su Canale 5.

«E' stato difficilissimo tenerlo fermo - sospira Claudio Cecchetto detto Mitraglia agitando la frangetta -. Da quando ha smesso di andare in tv, [illegible] è messo perfino ad improvvisare degli show davanti alle telecа[illegible] spia». Lei che cosa c'entra in questo progetto tv, Cecchetto? «Io faccio i contratti». Tanto per essere chiari. E con Claudio Mitraglia nei dintorni, nonché Max Pezzali che parla pure lui moltissimo (in modo forbito [illegible] simpatico, però) il Fiorello di tutti [illegible] resta quasi in disparte. Aspetta un po' intimidito che qualcuno gli lasci finalmente la parola, poi si scatena.

Come s'intitola [illegible] come sarà lo show del sabato sera di aprile?

«Sarà "Colleghi colleghi", anche se ho sentito che a Canale 5 lo chiamano "Cari colleghi". E' un party del sabato sera fra i compagni di lavoro di una stes[illegible] ditta, con protagonisti i dipendenti. Andremo nelle sedi di varie aziende e faremo esibire quelli che sanno fare qualcosa: invece che personaggi noti, ci saranno uomini e donne che sanno cantare piuttosto che recitare o sciare».

Tirerete [illegible] ballo i salumieri come fa ora Baudo il martedì?

«No, perché qui verranno fuori le attitudini personali di impiegati e operai, no[illegible] la loro capacità sul lavoro in ditta».

Avete comprato il «format» all'estero, com'era [illegible] con il karaoke?

«Sì, però il karaoke lo avevamo comprato in Olanda e poi lo avevamo stravolto all'italiana; anche qui, succederà più o meno la stessa cosa».

E' contento di andare nel frattempo a Sanremo?

«Altroché. Quando lavoravo nei villaggi, mi sentivano cantare [illegible] dicevano "Devi andare a Sanremo". Era anche il sogno di mio padre. Ho già fatto la foto di "Sorrisi e canzoni" allacciato con Patty Pravo: che forte».

Com'è la canzone che canterà, «Finalmente tu»?

«Un brano lento [illegible] romantico, [illegible] crescendo, che ha scritto Pezzali nel '91. E' la storia della mancanza totale di una ragazza che poi finalmente arriva, "di corsa sulle scale insieme a te"».

Che farà al concerto Swatch?

«Canto [illegible] un'orchestra di 18 elementi, è la prima volta».

Chi ha scelto Ambra come sua partner, per stasera?

«Io. A me piace. Mi hanno chiesto: "Vorresti una figlia come Ambra?". Ci ho pensato ed ho deciso di sì: [illegible] carina, in gamba, ha 15 anni o quanti ne ha, è come tutte le altre. [illegible] poi non [illegible] una tragedia che Boncompagni le suggerisca le cose: lo hanno sempre fatto tutti, da dietro le quinte, solo che nel Duemila si cambia metodo».

E delle vicende politiche in corso, che pensa?

«Mi sono stufato di questa Seconda Repubblica. Non hanno fatto altro che litigare. Prima tutti ad aspettare Bossi, poi tutti ad aspettare Berlusconi. Adesso [illegible] pure Aladini, Lamberto Dini: chissà se ha la lanterna magica».

Lei vorrebbe o no le elezioni?

«Sì, sì: elezioni subito. Riproviamoci».

Marinella Venegoni

PRIME CINEMA

Antologia del cinema di Almodóvar, del suo stile bizzarro

Kika: vitale, e così sia

Due giorni travolgenti e assurdi

COMICO, sessuale, sarcastico, «Kika», che per via di contese giudiziarie esce [illegible] Italia [illegible] un [illegible] di ritardo sul resto d'Europa, [illegible] quasi un'antologia, un collage [illegible] un pastiche del cinema di Almodóvar, quasi una sintesi d'addio a quel mondo e a quello stile bizzarro, spiritoso, erotico, anarchico e brillante che ha reso celebre e fatto amare nel mondo il regista spagnolo quarantaquattrenne. Appena un po' stanco, [illegible] volte ripetitivo: [illegible] è nel caso la ripetizione di personaggi e avventure così divertenti, così intelligenti che (càpita anche con Woody Allen) li [illegible] rincontra sempre con gran piacere.

Una [illegible] di «Kika»: c'è nel film l'ossessione voyeuristica contemporanea della vita guardata anziché vissuta; c'è la vanificazione del desiderio e dell'utopia; c'è l'invadenza televisiva che riduce i destini umani a brandelli sensazionalisti

In due giornate travolgenti e assurde [illegible] condensano tanti tic di Almodóvar: storie melodrammatiche sincere e ironiche; donne ardite, sensuali, nevrotiche e allegre; cieli notturni d'azzurro profondo con luminose lune [illegible] presepio; passioni [illegible] sentimenti tanto abnormi quanto schietti; colori primari e squillanti, [illegible]prattutto il [illegible] trasgressione, peripezie, carnalità, buffoneria. In più, c'è [illegible] «Kika» l'ossessione voyeuristica contemporanea della vita guardata anziché vissuta; c'è la vanificazione del desiderio e dell'utopia; c'è l'invadenza televisiva che riduce i destini umani a brandelli d'informazione sensazionalista.

A rappresentare la tv abietta è Victoria Abril, ex psicologa, autrice del teleprogramma «Il peggio della giornata» che mescola notizie raccapriccianti e interviste con vittime [illegible] carnefici quotidiani, battezzata Andrea la Sfregiata («Caracortada»), montata [illegible] un'immensa motocicletta veloce, vestita da Jean-Paul Gaultier, con in testa un casco-telecamera che le permette di riprendere tutto ciò che vive e vede. La cultura tradizionale è invece impersonata da Donna Paquita, una vecchia signora ([illegible] la mamma di Almodóvar) che conduce stracca un telesalotto letterario, senza neppure fingersi interessata ai libri e ai lo[illegible] autori, ostentando persino [illegible] propria ignoranza e la propria noia: e che ha quindi gran successo.

Molto più simpatica, Kika è una truccatrice che attraversa lietamente indenne le più straordinarie avventure. Trucca un morto così bene da riportarlo in vita. Abita con un fotografo che [illegible] [illegible] all'orgasmo senza le Polaroid scattate durante l'amore, che la spia [illegible] lontano col teleobiettivo, che porta uno zainetto leopardato [illegible] che [illegible] ama «al mio modo sporco e silenzioso». E' anche amante del patrigno dell'amante; uno scrittore americano assassino. Ha una cameriera lesbica che pure la ama ma [illegible]tica la [illegible] eterosessualità: «Juanita, sei mai stata con un uomo?», «No. Solo con mio fratello, un subnormale, ipersessuato come tutti i subnormalis. Questo fratello, un galeotto ex pornodivo, fugge dalla prigione, piomba in casa, ruba, si getta [illegible] Kika [illegible] la violenta in uno stupro lunghissi[illegible] (lei, annoiata, lo incita a sbrigarsi, a farla finita), frenetico e impossibile da interrompere; neanche la polizia, quando arriva, riesce a tirarlo via dal corpo della donna. [illegible] nulla doma la vitalità di Kika, sempre pronta a nuove peripezie e compagnie, a nuovi viaggi, a nuove scoperte: e speriamo che così sia anche per Almodóvar.

Lietta Tornabuoni

KIKA - UN CORPO [illegible] PRESTITO
[illegible] Pedro Almodóvar
con Verónica Forqué, Victoria Abril, Peter Coyote, Alex Casanovas
Commedia.
Spagna, [illegible].
Cinema **Vittoria** di Torino; **Apollo, Orfeo, Splendor** di Milano; **Barberini 1, Giulio Cesare 1, Savoy 1** di Roma

A Melbourne si affloscia contro Medvedev

Tennis, Pescosolido preoccupa Panatta

MELBOURNE. Giovedì Flinders Park sembrava un forno a microonde, ieri invece somigliava al set del film «Cime tempestose»: 15° di temperatura (l'altro ieri erano 35) al punto che anche gli opossum hanno tirato fuori il plaid. Sul centrale si gioca al coperto, grazie al tetto scorrevole che rende gli Australian Open l'unico torneo dello Slam anche indoor.

Ma l'idea non deve essere piaciuta a Michael Stich. Il [illegible] 9 del mondo lotta solo [illegible] set e perde in tre dal ceko Novacek (n. 28 al mondo, che per nostra fortuna a Napoli in Davis contro l'Italia non ci sarà) e poi cerca scuse.

«Giocare indoor [illegible] ha sfavorito. Come? Non [illegible] dirvelo, però mi sembrava [illegible] stare a Stoccarda, non a Melbourne: non riuscivo a trovare il ritmo dei colpi. E [illegible] è giusto che quando piove ci sia chi gioca e chi sta ferm[illegible], se [illegible] brutto per tre giorni di seguito qualcuno si avvantaggia troppo». La verità [illegible] che Novacek gioca un «serve & volley» che non ti aspetti (pochissimi gli errori a rete), piazza benissimo il servizio mentre quello di Michael fa cilecca, come pure la risposta.

Stich va [illegible] a far compagnia nel cimitero degli elefanti al suo adorato nemico Becker, a Ivanisevic, alla Sabatini, guarda [illegible] altri tre campioni che l'anno scorso con i quattro grandi tornei hanno avuto un rapporto tormentato. Possiamo chiamarlo mal di Slam, oppure rassegnarci al fatto che oggi basta un comprimario in vena per far fuori un fuoriclasse in giornata appena bruttina.

Per Stefano Pescosolido, sconfitto in tre set da Andrei Medvedev (n. 15 Atp) viene voglia invece di parlare di malo [illegible]. Sul campo 1 ci sono più nuvole che spettatori quando «Pesco» parte alla grande - attacchi, dritti vincenti, volé - arriva 3-0, poi si pianta. L'ucraino infila un parziale di otto giochi a uno, annettendosi il primo set per 6-4 e domina nel secondo. «Pesco» ha come due scarponi da sci ai piedi, sbaglia dritti facili e importanti, cade in catalessi e addirittura esala un doppio fallo sul set-point. Il match - complessivamente da sbadiglio - impazzisce per qualche game nel terzo [illegible] (4 break consecutivi, 3 game chiusi da un doppio fallo) poi Medvedev chiude per 6-3.

«Dopo il primo set mi sono sentito improvvisamente [illegible] forze, non so spiegarmi [illegible] mi è successo», racconta Stefano, e Panatta nell'ombra lo guarda preoccupato. La prossima settimana a Roma sono in programma test per capire se c'è qualcosa che non va nel fisico di Pescosolido. Ma non [illegible] si poteva pensare prima?

Dopo Pescosolido va in pista Furlan contro l'americano da sbarco David Wheaton (43 Atp). Il campo 2 è un Maelstrom di cartacce, il freddo taglia il collo e il vento danneggia il servizio di Furlan, che ha un lancio di palla molto alto. Sul 2-2 la prima interruzione per pioggia, sul 4-3 per Furlan la seconda. Si va al tie-break e Furlan, in vantaggio per 6-1, [illegible] suicida buttando nel cestino cinque set-point, l'americano ne approfitta e chiude per 8-[illegible]. Si va avanti al 2 pari nel secondo set, l'incontro viene sospeso altre due volte e poi [illegible] decide il rinvio ad oggi.

Non è mancata la polemica di giornata. Ronnie Leitgeb, coach dell'infortunato Gaudenzi, giura che non ci sono questioni economiche dietro il tira e molla sulle probabilità che ha Andrea di giocare a Napoli («Oggi ve lo do al 65 per cento»), ma attacca la Fit: «Andrea gioca per l'Italia, non per la Federazione. E' italiano, [illegible] avessi saputo che sarebbe diventato forte così in fretta, tre anni fa gli avrei fatto av[illegible] la residenza in Austria. Galgani? [illegible] ci parlerò più, l'unica volta che l'ho fatto il giorno dopo è andato a dire alla stampa che lo ricattavo». Tira vento anche in casa Italia.

Alessandro De Giorgi

Novacek ha eliminato Stich

[illegible] (N. 7) FUORI

Singolare maschile (3° turno, risultati principali): Medvedev (Ucr)-Pescosolido 6-4, 6-3, 6-3; Furlan-Wheaton (Usa) 6-7, 2-2 sosp; Novacek (Cec)-Stich (Ger) 7-5, 6-2, 6-4; Courier (Usa)-Woodforde (Aus) 6-3, 6-3, 6-3; Sampras (Usa)-Jonsson (Sve) 6-1, 6-2, 6-4; Delaitre (Fra)-Olhovskiy (Rus) 6-4, 6-4, 6-2; Chang (Usa)-Damm (Cec) 6-3, 7-5, 6-3; Larsson (Sve)-Enqvist (Sve) per abbandono.

Singolare femminile (3° turno, risultati principali): Martinez (Spa)-Boogert (Ola) 6-3, 2-6, 6-3; Pierce (Fra)-Randriantefy (Mad) 6-3, 6-3; Schultz (Ola)-Smashnova (Isr) 6-2, 6-2; Davenport (Usa)-Testud (Fra) 6-3, 6-4; [illegible]gatsuka (Gia)-Frazier (Usa) 6-3, 6-3; [illegible]. Zvereva (Blr)-Wiesner (Aut) 4-6, 7-6 (7/3), 6-4; Huber (Ger)-Basuki (Ina) 6-0, 6-1.

Pallanuoto: fuori 8 giocatori azzurri su 13

Limiti di età, motivi economici o che altro? Il ct: «Voglio provare i giovani e devo farlo nelle partite che contano»

Rudic (al centro) [illegible] clamorosamente rinunciato ai suoi campioni

Congedato il Settebello

Rudic pensiona i campioni

ROMA. Il glorioso Settebello azzurro viene posto in congedo forzato. Una delle nazionali di pallanuoto più forti di tutti i tempi viene smembrata solo tre mesi dopo la conquista del titolo iridato a Roma. La decisione è di Ratko Rudic, il ct azzurro, che proprio ieri ha comunicato al Consiglio federale di voler cambiare [illegible], rinunciando a [illegible] dei 13 giocatori che negli ultimi due anni e mezzo hanno vinto tutto.

Dopo aver lasciato a casa, negli ultimi ritiri, [illegible] capitano Fiorillo, Campagna, D'Altrui e Averaimo, ora Rudic intende fare a meno anche di Ferretti, Gandolfi, Franco e Pino Porzio. Se per i primi quattro si [illegible] parlato di problemi [illegible] età e di normale turn-over generazionale, per il secondo quartetto la «bocciatura» risulta meno comprensibile.

«Voglio provare i giovani - ha dichiarato Rudic di fronte all'incredulità generale - e se non lo faccio nelle partite che contano non potrò mai sapere se e quanto valgono davvero». Le partite che contano sarebbero i prossimi Europei [illegible] agosto a Vienna e la successiva Coppa del Mondo di [illegible]tembre ad Atlanta. Quest'ultimo appuntamento sarà doppiamente importante, perché varrà anche come qualificazione per le Olimpiadi. Rudic salva per il momento i soli Attolico, Sovo, [illegible]milio e Silipo, più Calcaterra che è ormai subentrato stabilmente al posto [illegible] Caldarello, tragicamente scomparso [illegible] incidente stradale.

«Non dico che alcuni degli esclusi non possano ritornare in futuro a far parte della Nazionale - ha aggiunto Rudic - ma per quest'anno voglio vedere all'opera i giovani». Una scelta rischiosa e coraggiosa la sua, che potrebbe compromettere le chances dell'Italia di confermarsi a Vienna campione d'Europa e di accedere poi ai Giochi. Vero è che, alle spalle del Settebello, premono giovani azzurri interessanti (la Under 20 ha vinto i Mondiali juniores al Cairo nell'agosto '93), tuttavia fuoriclasse come Ferretti, i Porzio e Gandolfi sono difficilmente sostituibili e non sembrano poi così vecchi (il meno giovane ha [illegible]piuto ieri 29 anni). Nasce quindi il dubbio che l'operazione ringiovanimento non sia l'unica spiegazione. Pare infatti che Rudic non sia stato contento dell'atteggiamento mostrato da Ferretti, Gandolfi e i due Porzio nell'ultimo collegiale. Ma un'altra voce parlerebbe di richieste economiche da parte di qualche azzurro. Consolo, presidente federale, stronca sul nascere questa ipotesi: «Non accetto strumentalizzazioni sulle scelte [illegible] Rudic, che [illegible] dimostra coraggio e lungimiranza. Condivido il [illegible] operato».

Rudic è stato spesso protagonista di scelte ed episodi clamorosi (come l'alterco con il collega spagnolo nella finale di Barcellona '92, il silenzio stampa agli Europei '[illegible], il tuffo in piscina durante Italia-Ungheria agli ultimi Mondiali romani). Ma finora [illegible] ha mai fallito una mossa, nemmeno la più piccola.

Giorgio Viberti

[illegible]

Lubro Gim (gr. 1) favorito nella scheda di apertura. Altri segni attendibili: l'1 alla seconda di Roma e alla terza di Torino.

CONCORSO N. 4

PRIMA CORSA Milano (trotto)	1 2 2 1
SECONDA CORSA Roma (trotto)	1 1 [illegible]
TERZA CORSA Torino (trotto)	1 1 1 x
QUARTA CORSA Treviso (trotto)	2 1 1 2
QUINTA CORSA Padova (trotto)	[illegible] 2 2 x
SESTA CORSA Pisa (galoppo)	1 2 1 2 1 x

SPORT [illegible]

Volley, [illegible] ospite [illegible] Cuneo

L'odierno anticipo [illegible] serie A1 maschile propone [illegible] sfida tra terza e quarta in classifica. Alle 14,30 (diretta [illegible] Raitre dalle 15,15) l'Alpitour Traco ospita a Cuneo la Gabeca Montichiari.

Basket, anticipo Buckler-Scavolini

Due anticipi oggi nel basket. In serie A1 si gioca a Bologna il big-match Buckler-Scavolini Pesaro (diretta tv [illegible] Raitre alle 17,10); in A2 è in programma a Milano Aresium-Turboair Fabriano (h 20,30, diretta tv su Rtv-Cinquestelle).

F1, [illegible] e Badoer corrono per Minardi

CAMPIGLIO. La Minardi-Scuderia Italia (motori Ford e budget di 25 miliardi) [illegible]sputerà il Mondiale di F1 con Martini e Badoer. Il costruttore faentino ha inoltre ingaggiato, come collaudatore, Fisichella. Intanto la Fininvest trasmetterà 10 GP, la Rai solo 6 e per giunta «scomodi» quali Monza, Brasile, Spagna, Aida, Suzuka e Australia. Costo: 1500 milioni a GP, senza diritto di scelta.

Imola veloce e [illegible] La parola al ministro

IMOLA. Se prevarrà [illegible] buon [illegible]so, la pista di Imola di F1 potrà essere rapidamente realizzata. Il progetto prevede [illegible] maggiore velocità (di 15 km/h), [illegible] più sicurezza per i piloti. Ora manca solo il parere del nuovo ministro dei Beni culturali, Paolucci.

[illegible] Usa, i Lions nel torneo europeo

MILANO. I Lions Bergamo, vice campioni d'Europa di football, per [illegible] più interesse nel pubblico, parteciperanno al torneo europeo organizzato dalla Elaf con altre 5 formazioni continentali e non al torneo italiano.

Sci nordico: sfida Belmondo-Di Centa

DOBBIACO. I campionati italiani assoluti di fondo propongono oggi la sfida nella 30 km a tecnica libera tra Stefania Belmondo, campionessa in carica e Manuela Di Centa, vincitrice due anni fa proprio a Dobbiaco. Per Manuela è il primo vero impegno della stagione dopo l'intervento chirurgico di fine settembre.

Troppi ritardi sui treni diretti a Torino, colpa dell'alluvione di novembre

Pinerolo, la rivolta [illegible] pendolari

Un'emergenza destinata a durare ancora venti giorni
Per normalizzare l'intero traffico ci vorrà un anno

Ritardi per i pendolari di Pinero[illegible] diretti in treno a Torino-Porta Nuova. L'altra mattina il treno partito alle 8,14 [illegible] Pinerolo è arrivato a destinazione con una ventina di minuti di ritardo [illegible] causa di una [illegible] di semafori rossi al nodo ferroviario del Lingotto. Anche i pendolari provenienti dalla Val Susa hanno iniziato male [illegible] giornata a causa di un principio d'incendio dell'impianto di riscaldamento [illegible] tre carrozze. I problemi vi saranno ancora per giorni.

Spiega [illegible] dottor Edoardo Gorzegno, direttore regionale delle Ferrovie dello Stato: «E' tutto legato all'alluvione. Anche i treni da Pinerolo in transito al Lingotto sono coinvolti. Lunedì abbiamo riaperto la linea fra Asti e Alessandria danneggiata [illegible] novembre. Ma [illegible] transito [illegible] convogli è ancora a rilento a causa di numerosi lavori in corso, che [illegible] ripercuotono su tutta la rete».

Pur avendo dirottato su altre linee il traffico dei treni merci, 30 convogli transitano da Novara per [illegible] ridiscendere verso Alessandria, per avvantaggiare i viaggi dei passeggeri, la situazione non si è normalizzata. «Altri ritardi sono registrati ieri anche sulla linea per Milano - aggiunge Gorzegno - il sistema ferroviario è rigido e di conseguenza i disagi si allargano a macchia d'olio. Credo che si dovranno attendere ancora venti giorni prima di poter rientrare da questa fase di emergenza ma per tornare alla normalità ci vorrà [illegible] anno».

I problemi di una città nella quale entrano 700 treni al giorno, di questi 500 arrivano a Porta Nuova, si fanno sentire [illegible] più al mattino quando fra le 6,30 e le 9,30, entrano in stazione 150 treni. Cresce la protesta dei pendolari: «Vogliono convincerci a prendere i mezzi pubblici - dice Andrea Tron, 23 anni, iscritto al quarto anno di informatica - ma poi non riescono a far viaggiare i treni in orario. abbiamo già protestato più volte e sempre hanno fornito scuse. La scorsa settima[illegible] da Pinerolo non è addirittura partito il treno delle 7,39, i ferrovieri si sono giustificati parlando di un guasto, ma [illegible] non possiamo certo giustificarci [illegible] con i professori».

[illegible] problema [illegible] ritardi pare legato anche alla scarsa manutenzione. Spiega Pietro Cristini, del comitato pendolari della linea Torre Pellice-Torino: «Sono stati fatti tagli per risparmiare ma forse si è esagerato. Molti guasti e i relativi ritardi sono proprio collegati a questi provvedimenti. Proprio [illegible] questi giorni stiamo cercando [illegible] interlocutore che dal compartimento di Torino ci possa dare una mano». [a. gia.]

[illegible]

Assemblea dei dipendenti

I lavoratori della [illegible] Indesit [illegible] riuniti ieri pomeriggio all'Auditorium di [illegible] Piave a Pinerolo per discutere dei gravi problemi occupazionali dell'azienda. Punto centrale dell'assemblea, organizzata da Cgil, Cisl e Uil del Piemonte, è stata la valutazione della possibilità di un inserimento per [illegible] certo numero di dipendenti in settori ritenuti socialmente utili e la possibilità, per altri, di una nuova ricollocazione nel settore dell'imprenditoria. Durante l'incontro, in certi momenti molto vivace, al quale hanno partecipato anche i direttori degli uffici di collocamento di Pinerolo e di Orbassano, si è ricordata la drammatica situazione [illegible] lavoratori attualmente in mobilità: sono circa mille, e di questi, trecento sono ancora nelle liste; gli altri 700 [illegible] già usciti o ne usciranno entro febbraio.

I problemi si fanno sentire soprattutto fra le 6,30 e le 9,30 del mattino

[illegible]

[illegible]

Iniziativa importante per il futuro dell'intera zona: investiti 25 miliardi

C[illegible], [illegible] il bio-[illegible]

Il nuovo centro di ricerca e sperimentazione

QUASI 25 miliardi di investimenti, attività promozionali e di diffusione dell'iniziativa avviate in tutto il mondo presso aziende farmaceutiche e chimiche: il parco delle biotecnologie del Canavese sta iniziando a muovere i primi pas[illegible]. Un progetto di massima per questo intervento, enorme ed importantissimo per il futuro industriale della zona, già c'è.

Ed è proprio su quello [illegible] verrà effettuata la gara d'appalto (oggi partono [illegible] lettere di invito alle aziende) per l'aggiudicazione dei lavori: [illegible] via [illegible] ruspe dovrebbe essere dato entro il prossimo [illegible] di marzo. L'intervento dovrebbe concludersi a tempo [illegible] record: entro la fine [illegible] ottobre, infatti, le opere di urba[illegible] dell'area e [illegible] costruzione di laboratori [illegible] centri di ri[illegible] saranno già completati.

«Forse, per la metà del prossimo anno, si potrà già iniziare l'attività», spiega il presidente della Provincia, Luigi [illegible]. «Da noi è venuto l'impulso, su proposta della Rbm, per dare il via [illegible] progetto. La Provincia rimane socio di maggioranza ma della realizzazione del Parco se [illegible] occupano altri, [illegible] la Olivetti, la Finpiemonte e la [illegible] assindustria del Canavese». Al [illegible] [illegible] delle questioni tecniche l'argomento che [illegible] catalizzando l'attenzione [illegible] tutti è l'avvio dell'attività di ricerca [illegible] sperimentazione. Diverse società italiane e straniere hanno manifestato l'intenzione [illegible] entrare a farne parte. I nomi, però, sono ancora «top secret». «Abbiamo avuto contatti - spiega Roberto Ricci, procuratore della società - ma restano da discutere ancora molte questioni».

Roberto [illegible] procuratore della società

Tra i soggetti interessati anche l'università a cui il progetto del «bioindustry park» verrà ufficialmente presentato il 30 gennaio prossimo. «Noi - spiega an[illegible] Ricci - mettiamo [illegible] disposizione strutture e attrezzature. L'università dovrà fornire solo gli scienziati. Se decolla sarà il primo vero esempio di integrazione e collaborazione tra università e industria. Una specie di campus americano decisamente d'avanguardia». Nessun dubbio [illegible] [illegible] ricaduta positiva sul territorio canavesano. «Chi effettua ricerca in zona - conclude Ricci - può anche essere interessato ad avviare attività. E' questione di sinergie: sperimentazione e applicazione di ricerche di laboratorio sono strettamente legate fra di loro».

Lodovico Poletto

Reano, il parroco

«San Rocco rischia [illegible] crollare»

L'antica chiesetta di San Rocco, sulla strada provinciale per Reano, è in pericolo. Da oltre un anno, il parroco don Walter Danna, ha lanciato l'sos al Comune. L'edificio [illegible] [illegible] pessime condizioni, con delle profonde fessure sulla facciata e la stabilità è a rischio. Il sindaco Celestino Torta, fin dalle prime comunicazioni del sacerdote si [illegible] [illegible] in [illegible] e spiega: «Non sappiamo come reperire i fondi, al momento non esistono pericoli, però occorre tenere la struttura sotto controllo, in caso di maggior degrado sarò costretto [illegible] ordinare la chiusura e il blocco della circolazione sulla strada provinciale».

Anni addietro alla chiesa erano state applicate delle [illegible] per bloccare le pareti. La geologa Anna Conti ha rilevato tra l'altro che le fondamenta stanno [illegible]dendo: [illegible] massa [illegible] terra della collina p[illegible] [illegible] spinta negativa sull'edificio e l'acqua piovana crea delle pericolose infiltrazioni. L'ingegner Fama, nella sua relazione, precisa che una delle cause del dissesto «sarebbe da individuare nelle vibrazioni provocate [illegible] traffico stradale pesante».

Un documento dell'ufficio tecnico provinciale spiega che il «dissesto non è da collegare al muro di sostegno della strada», tuttavia in primavera eseguirà dei lavori: [illegible] l'abbattimento del parapetto in muratura, sistemazione del mancorrente e una verifica statica della struttura.

La chiesa è aperta al culto nel periodo estivo e in particolare il 16 agosto viene celebrata la festa di San Rocco. «Sono disposto alla massima collaborazione - puntualizza il sindaco Torta - purtroppo non disponiamo di fondi particolari, ogni [illegible] diamo un contributo di un milione e cercheremo di trovare con il parroco una soluzione idonea per salvare uno dei più noti monumen[illegible] [illegible]a città». La chiesa risale al sedicesimo secolo, apparteneva alla confraternita di San Rocco e negli anni [illegible] stata spogliata dai ladri degli artistici candelabri e di ogni oggetto di valore; rimane comunque il simbolo della città e un monumento caro [illegible] tutti i cittadini. [g. mar.]

PROVINCIA [illegible]

[illegible]

Intossicato dal gas [illegible] dorme nel Tir

L'autista [illegible] un Tir è rimasto gravemente intossicato dal monossido [illegible] carbonio provocato dal cattivo funzionamento di una stufetta a gas che aveva ac[illegible] nella motrice dove dormiva. Ludovico Crepaldi, 34 anni, residente [illegible] Ariano Polesine (Rovigo) è ora ricoverato in gravi condizioni alle Molinette.

VILLARDORA

Sindaci a confronto sui treni a alta velocità

Sindaci, comitati contro la ferrovia ad alta velocità [illegible] abitanti della Valle di Susa s'incontrano oggi, alle 15, presso il centro so[illegible] di Villardora per esamina[illegible] i progetti di [illegible] [illegible] l'impatto ambientale [illegible] provocherà la costruzione di [illegible] nuova strada ferrata [illegible] [illegible] passaggio del treno ad alta velocità.

GIAVENO

Rapinata tabaccheria in via Torino

Due giovani mascherati [illegible] calzamaglia e armati di pistole e coltello hanno rapinato la tabaccheria di Antonio Muzzolino, [illegible] anni, in via Torino [illegible] [illegible] Giaveno. Dopo aver preso l'incasso, circa 600 mila lire, [illegible] fuggiti su un'auto.

[illegible]

Provinciale per Castagneto chiusa fino al 10 febbraio

La strada provinciale San Raffaele-Castagneto Po nei pressi della borgata Il Poggio resterà interrotta alla circolazione fino al 10 febbraio, per ripristinare il manto stradale e costruire un muro [illegible] contenimento della collina.

P[illegible]TO

Riaperte diverse piste [illegible]eve fino a 70 [illegible]tri

La nevicata di giovedì notte ha consentito l'apertura del baby e delle piste Clot, Smeraldo e Cristall e dell'anello della Val Troncea per lo sci [illegible] fondo. La percorribilità delle strade non dovrebbe creare problemi. E' ripreso a nevicare in tutta l'alta Valle [illegible] Susa. Per chi è diretto oltre Exilles, la polizia stradale consiglia di portare al seguito le catene o le gomme antineve.

Nel mirino norme e piani che disciplinano la distribuzione delle risorse idriche in Piemonte

«A colpi di legge rubano l'acqua [illegible] montagna»

Il sindaco di Giaveno dichiara guerra a Regione e Provincia

«La legge Galli sottrae ai nostri comuni montani [illegible] loro unica ricchezza - l'acqua - al lodevole scopo di promuovere la razionalizzazione delle risorse idriche, ma senza riconoscere alcun compenso, né prevedere indennizzi di sorta o vantaggi, men che meno sotto [illegible] profilo economico». Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, in Val Sangone, Comune molto ricco di acqua, non ci sta al parere favorevole, espresso prima dalla Regione e poi dalla Provincia, sul disegno di legge che stabilisce la delimitazione degli ambiti territoriali per l'organizzazione del servizio idrico.

«Si tratta di un esproprio, anzi di un furto vero e proprio; perché [illegible] esproprio prevede comunque per legge un indennizzo al proprietario del bene che viene tolto, correlato al suo valore. Qui no; [illegible] prende il bene [illegible] non si da nulla in cambio. [illegible] è un furto operato dallo Stato».

In sostanza la legge Galli divide il Piemonte in 4 aree funzionali e ciascuna di esse in ambiti territoriali. La Val Sangone è compresa nell'«ambito 6» - area metropolitana di Torino, valli di Susa e Lanzo - zona che comprende 140 Comuni con 2 milioni di abitanti. Ma le risor[illegible] sono a disposizione di tutti: «L'uso dell'acqua così consorziata - spiega Napoli - viene riconosciuto per legge a grosse aziende che ne cureranno la distribuzione [illegible] la gestione [illegible]gli acquedotti, anche di quelli già esistenti [illegible] di proprietà dei comuni. E si prevedono nuove tariffe superiori anche di 10 volte rispetto alle attuali: ma questo beneficio [illegible] andrà ai comuni possessori dell'acqua ma alle aziende di gestione».

Il sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli

Napoli aggiunge un'osservazione polemica: «Fino a quando gli acquedotti [illegible] stati dei Comuni, i prezzi dell'acqua sono stati bloccati da meccanismi governativi (il Comitato provinciale prezzi) [illegible] tariffe che a stento consentivano [illegible] pareggio dei costi di gestione degli impianti. Ora che la gestione passerà [illegible] strutture private l'acqua avrà [illegible] prezzo adeguato al valore». [g. b.]

Avigliana, lavori finiti

Riaperto [illegible] lo svincolo [illegible]

Da oggi gli automobilisti della Bassa Valle di Susa potranno finalmente riutilizzare lo [illegible]lo autostradale di Avigliana in direzione di Torino. I lavori di riparazione della strada si sono conclusi nella tarda [illegible] [illegible] ieri. Da circa un mese, lo svincolo della A [illegible] era infatti chiu[illegible] in seguito ad un incidente stradale causato [illegible] [illegible] Tir che, urtando lo sbarramento [illegible] acciaio lo aveva completamente demolito.

Intanto continua la protesta dei sindaci della [illegible] che, in un comunicato, chiedono l'immediata apertura dello svincolo di Almese (per protesta avevano festeggiato il la [illegible] di Capodanno) senza il pagamento di alcun pedaggio.

Valli Susa e Chisone

Appello [illegible] «Stop alla strage dei cervi»

«Fermiamo la strage [illegible] cervi e camosci nelle valli di Susa, Chisone e Germanasca». L'appello è del gruppo misto Verdi-sole che ride della Regione contro la delibera adottata il [illegible] dicembre scorso dalla giunta provinciale che ha stabilito il piano di abbattimento e cattura di cervi, camosci e caprioli. Le operazioni [illegible] abbattimento sono autorizzate tutti i giorni della settimana sino al 31 gennaio, [illegible]ntre le catture fino al 31 maggio. Il gruppo verde chiede l'annullamento della delibera in quanto non viene fatto riferimento a danni provocati dagli animali, l'esubero della fauna non è sufficiente e inoltre non [illegible] stati applicati i metodi ecologici di legge.

Feriti due giovani

Cafasse, [illegible] sbanda e finisce contro [illegible] palo

Viaggiavano [illegible] bordo di [illegible] Lancia Delta integrale e sono finiti accartocciati contro un palo della luce. L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 14 lungo via Roma, l'arteria principale di Cafasse.

Danilo Ferrero, [illegible] 24 anni, residente in località Pian Bausano di Germagnano, e Giorgio Giachetti, di 22 anni, abitante [illegible] Lanzo, all'improvviso [illegible] usciti di strada e sono andati a finire [illegible] la vettura contro il palo in cemento.

Sono [illegible] da chiarire le cause dell'incidente. Dopo le cure dei volontari della Croce Rossa, i due giovani sono stati trasportati [illegible] elicottero [illegible] Cto. Per entrambi la prognosi è di dieci giorni.

Chivassese, nubifragi

[illegible] chiedono al prefetto d'intervenire

Ancora problemi del dopo alluvione nel Chivassese. Una decina di sindaci ha richiesto un incontro urgente con il prefetto: «Siamo molto preoccupati per quanto potrà accadere nella primavera prossima quando, di norma, si verificano piene anche consistenti e di certo i fiumi, [illegible] attuali situazioni, sono un pericolo costante per persone e cose». Gli amministratori lamentano inoltre che più volte in passato, con delibere inviate agli organi competenti, hanno richiamato l'attenzione sul problema della manutenzione dei corsi d'acqua. Stanchi di questa grave situazione che perdura ormai da anni, i sindaci hanno richiesto al prefetto Gelati d'intervenire.

Colleretto, parte la gara d'appalto per il nuovo centro di ricerche e sperimentazioni

Bio-parco da 25 miliardi

Scende in campo anche l'Università

Quasi 25 miliardi di investimenti, attività promozionali e di diffusione dell'iniziativa avviate in tutto il mondo presso aziende farmaceutiche e chimiche: il parco delle biotecnologie del Canavese sta iniziando a muovere i primi passi.

Un progetto di massima per questo intervento, enorme ed importantissimo per il futuro industriale dell'intera zona, già c'è.

Ed è proprio su quello che verrà effettuata la gara d'appalto (oggi partono le lettere di invito alle aziende) per l'aggiudicazione dei lavori: il via alle ruspe dovrebbe essere dato entro il prossimo mese di marzo. L'intervento dovrebbe concludersi a tempo di record: entro la fine di ottobre, infatti, le opere di urbanizzazione dell'area e di costruzione dei laboratori e centri di ricerca saranno già completate.

«Forse, per la metà del prossimo anno, si potrà già iniziare l'attività», spiega il presidente della Provincia, Luigi Ricca. «Da noi è venuto l'impulso, la proposta della Rbm, per dare il via al progetto. La Provincia rimane socio di maggioranza ma della realizzazione del Parco si occupano altri soggetti, come la Olivetti, la Finpiemonte e la stessa assindustria del Canavese».

Al di là delle questioni tecniche l'argomento che sta catalizzando l'attenzione di tutti è l'avvio dell'attività di ricerca e sperimentazione. Diverse società italiane e straniere hanno già manifestato l'intenzione di entrare a far parte del bioparco del Canavese.

I nomi, però, sono ancora «top secret». «Abbiamo avuto contatti - spiega Roberto Ricci, procuratore della società - ma di più proprio non si può dire: restano da discutere ancora molte questioni».

Tra i soggetti interessati anche l'università a cui il progetto del «bioindustry park» verrà ufficialmente presentato il 30 gennaio prossimo. «Noi - spiega ancora Ricci - mettiamo a disposizione strutture e attrezzature. L'università dovrà fornire solo gli scienziati. Così decolla il primo esempio di integrazione e collaborazione tra università e industria. Una specie di campus americano decisamente d'avanguardia».

Nessun dubbio circa la ricaduta positiva sul territorio canavesano. «Chi effettua ricerca in zona - conclude Ricci - può anche essere interessato ad avviare attività. E' questione di sinergie: sperimentazione e applicazione di ricerche di laboratorio sono strettamente legate fra loro.

Lodovico Poletto

A sinistra Roberto Ricci, il bio-parco sorgerà a ridosso della di Colleretto

BAIRO

Una speranza per l'Elcat

E' slittato al 9 maggio prossimo il termine ultimo per la consegna del concordato preventivo della Elcat, l'azienda di Bairo specializzata nella produzione di sellerie per automobili. Lo ha deciso la sezione fallimentare del tribunale eporediese offrendo, così, un'ulteriore chance per il salvataggio dell'azienda che ancora oggi offre lavoro ad oltre 180 impiegati e operai.

Nei prossimi cinque mesi potrebbe, infatti, prendere corpo un progetto di vendita dell'azienda ad un'altra società interessata all'acquisto non solo degli impianti di produzione che la Elcat ha in Inghilterra ma anche di quelli italiani: è una speranza per i lavoratori.

VELENI E ARANCE

Nuovi problemi per il Consorzio: dovrebbe essere rivista la sfilata in onore della Mugnaia

«Il Carnevale di Ivrea dimentica la goliardia»

Gli organizzatori: sono capaci solo a chiudersi nelle feste private

VIVONO l'intera settimana di Carnevale, dalla vigilia del giovedì grasso alla «polenta e merluzzo» del mercoledì successivo, senza quasi vedere il letto di sette giorni di allegria e scherzi, passando da una festa all'altra. Ma dal Carnevale, o meglio dai suoi organizzatori, si sentono esclusi, senza alcun peso nelle scelte e nei programmi.

Sono i «goliardi», i gruppi di studenti universitari eporediesi che, bardati di feluche e mantelli, hanno fatto di «Bacco, tabacco e Venere» la loro filosofia di . Protestano nei confronti del Consorzio che si occupa di organizzare la manifestazione: «Siamo completamente tagliati fuori - insorge Alberto Deiro, 25 anni, nome goliardico Delyrius Gallicus, Prefetto dell'Auc (Associazione universitaria canavesana) -. Eppure, diverse usanze attuali sono state ovviate dai nostri predecessori».

Alcuni esempi? «La fiaccolata del sabato sera, istituita negli anni del dopoguerra; adesso, non siamo nemmeno più citati sul programma della serata. E poi, il ballo in onore della Mugnaia: inizialmente organizzato dagli studenti ed al quale, oggi, non siamo neppure invitati».

Fino a poco tempo fa, la goliardia era ancora regina assoluta della «Liberatio», la liberazione degli studenti delle scuole superiori cittadine. Oggi, anche questo privilegio è scomparso, «una tradizione - dice Davide Stella, anch'egli dell'Auc - rovinata da chi non aveva nulla a che fare con i gruppi universitari».

I goliardi celebri per gli scherzi

Goliardia dimenticata anche secondo Alessandro Misul, del So «Supremus ordo aurei scorpionis»: «I rapporti con il comitato organizzatore sono sempre più distaccati. Anche se non in maniera esplicita, ci tengono fuori da ogni iniziativa».

Non sembrano più andare di moda anche gli storici scherzi: «Più nessuno li accetta - spiega ancora Alberto Deiro -. La mentalità è cambiata, non c'è più elasticità nel divertimento». Resta celebre il muro costruito in una notte all'ingresso del liceo «Botta»: «Uno scherzo del genere costrebbe oggi denunce alla Procura con tanto di inchieste e successivi processi» dicono i goliardi.

Respinge le critiche Giancarlo Bertone, portavoce del consorzio del Carnevale. «Non chiudiamo la porta in faccia a nessuno. Se i goliardi organizzassero iniziative per la città, invece di chiudersi nelle loro feste private, potremmo cominciare a discutere».

Intanto gli organizzatori sono alle prese con i soliti problemi legati alla sfilata del sabato sera: ci sono da frenare le intemperanze di alcuni gruppi di aranceri. Di qui l'ipotesi di rafforzare la presenza di polizia e carabinieri.

Mauro Revello

IN BREVE

TRASPORTI

Linea Chivasso-Ivrea-Aosta Gli utenti si associano

Il comitato utenti ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta si è costituito, con atto notarile, in associazione. Il direttivo provvisorio, in carica per sei mesi, è composto dai soci fondatori; presidente è Agostino Petruzzelli, vicepresidente Lauretta Sangiorgio, segretario Leonardo Brugiati. Tra le prime iniziative in programma ci sono incontri con i pendolari delle località servite dalla linea, per raccogliere le indicazioni circa il prossimo orario estivo e per eleggere i rappresentanti.

Il coordinamento Verdi ha dato le dimissioni

Il coordinamento cittadino dei verdi si è presentato dimissionario all'ultima assemblea del gruppo. La decisione è dovuta ai risultati delle ultime elezioni amministrative, con la perdita di un consigliere rispetto alla precedente legislatura, e alla necessità di una pausa di riflessione per ridefinire obiettivi e metodi di lavoro.

SAN GIUSTO

Domani i funerali del medico condotto

Si svolgono domani alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Giusto, i funerali di Antonio Radicchi, di 81 anni, il medico condotto deceduto giovedì scorso a Romano in un incidente stradale. La salma verrà poi tumulata nel cimitero del paese.

Presentate 65 domande per i danni dall'alluvione

Sono complessivamente 65 le autocertificazioni di cittadini montanaresi presentate in comune entro il termine stabilito del 5 gennaio, per poter essere inoltrate come richieste di contributi per i danni causati dall'alluvione.

BOSCONERO

Non cambierà l'aliquota dell'imposta sugli immobili

Resterà invariata anche per quest'anno l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili, fissata al 4,8 per mille. Lo ha deciso il Comune

Promozione: si conclude il girone di andata con l'atteso big-match

Castellamonte sogna l'Eccellenza

Domani sfida con la capolista Donato Mongrando

Il campionato di Promozione giunge al giro di boa e domani, ultima giornata del girone d'andata, metterà di fronte la capolista Donato Mongrando e la diretta inseguitrice Castellamonte, distanziata di una sola lunghezza.

Uno scontro al vertice che servirà ad assegnare il titolo di campione d'inverno, rincorso anche dalla Vaudese, coinquilina dei cugini gialloblù. L'undici canavesano, che a inizio stagione come obiettivo principale si era proposto di raggiungere la salvezza, ora non nasconde le sue notevoli, e per altro ben giustificate, ambizioni: uno sgambetto alla prima della classe non sembra poi così impossibile e proietterebbe la squadra allenata da Sergio Riccardino al primo posto in classifica: si tratterebbe senza dubbio di un risultato storico.

«La posizione che occupiamo attualmente ce la meritiamo - spiega il mister, che l'altra sera non ha potuto sostenere l'allenamento per la neve che ha reso impraticabile il terreno di gioco -, finora abbiamo lavorato bene, stiamo attraversando un buon momento di forma fisica e domani scenderemo in campo per vincere, il pareggio è un risultato che ci andrebbe piuttosto stretto se pensiamo alle prospettive future. Senza pur dimenticare, comunque, che abbiamo di fronte un avversario di tutto rispetto».

I biellesi non sono sicuramente un ostacolo facile da superare, nonostante nell'ultima giornata si siano arresi sul proprio terreno al Volpiano, che ha saputo sfruttare alla perfezione i corridoi che si sono aperti nella difesa disposta a zona.

Proprio questa potrebbe risultare l'arma vincente del Castellamonte, che con 24 reti all'attivo possiede il miglior reparto offensivo dell'intero girone. Il poker d'attacco, formato dal neoacquisto Gnorra, Bellino, Berganlin e Porrini, è ben collaudato e non è escluso che nei prossimi 90 minuti possa mettere ko anche la retroguardia del Mongrando.

Tra i gialloblù non sarà della partita l'esperto Marco Bargolli, l'ex centrocampista dell'Ivrea dovrà infatti scontare un turno di squalifica per aver già collezionato quattro cartellini gialli. «Il Donato Mongrando è una squadra giovane, capace di mantenere un ritmo elevatissimo per l'intera durata della gara - conclude Riccardino -, cercheremo d'imporre il nostro gioco a centrocampo, dove fino ad adesso quasi nessun avversario è riuscito a metterci in difficoltà». E aggiunge: «Concludere il girone d'andata in testa per noi sarebbe già una grande vittoria».

Gianni Giacomino

OGGI A IVREA

Basket, non gioca l'Antinori

Il Cagi Brescia sarà l'ennesimo ostacolo da superare per le cestiste dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi, impegnate nella rincorsa del titolo del campionato di basket femminile di serie A2. Il risultato dell'incontro, che si giocherà oggi alla palestra Falcone con inizio alle 20,30, è fondamentale per i playoff finali. Il quintetto lombardo, già sconfitto all'andata, dovrebbe infatti piazzarsi tra le prime sei squadre del girone e accedere senza difficoltà alla seconda fase del campionato. Tra le biancorosse sarà assente la guardia Marzia Antinori, che è appena stata operata alla caviglia destra; per lei il recupero è previsto a inizio febbraio.

DESIGN. Si conclude oggi ad Ivrea la mostra «Arte e design», lavori pittorici e grafici proposti dagli studenti del liceo scientifico Martinetti di Cal . La rassegna è aperta dalle ore 16 alle ore 19, in Sala Santa Marta; l'ingresso è libero.

TEATRO. S'inaugura questa sera, al nuovo teatro comunale di San Giorgio, in via Piave, la rassegna «Nascondigli», con uno spettacolo in prosa proposto dal Tangram Teatro: «Il caso di Alessandro e Maria» di Gaber e Luporini. Si inizia alle ore 21, l'ingresso costa 10 mila lire.

VIGILI Il corpo di polizia municipale di Ivrea festeggia oggi, alle 10 in sala Santa Marta, il patrono San Sebastiano. Il nuovo comandante dei «civich» eporediesi Franco Bertolino presenterà il resoconto delle attività svolte nel corso del 1994.

A Cascinette, per celebrare Sant'Antonio, si balla oggi, domani e lunedì, sempre alle 21, nel padiglione riscaldato allestito presso gli impianti sportivi. L'ingresso è libero.

Si conclude oggi a San Benigno la rassegna «Dicembre in musica», organizzato dal circolo Arci «Tra due fiumi» e dal Comune. Alle 21, nell'Abbazia di Fruttuaria, si esibisce l'organista Marco Gianotto. L'ingresso è libero; eventuali offerte saranno devolute alle popolazioni alluvionate

Oggi ad Ivrea, all'ABCinema, viene proiettato il film «La leggenda di Zanna Bianca». Il primo spettacolo incomincia alle ore 15, il secondo ha inizio alle 17: l'ingresso costa 6 mila lire. Nell'intervallo fra il primo ed il secondo tempo, a tutti i giovani spettatori verrà offerto uno spuntino.

MONTE Lo Sci club di Valperga organizza per domani gita sulle piste del Monte Rosa. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 0124/617188.

Pellicce

Articolo	Prezzo	Offerta
Visone canadese mantello	~~L. 5.900.000~~	L. 3.900.000
Visone canadese mantello	~~L. 7.100.000~~	L. [illegible]
Visone canadese [illegible]	~~L. 9.900.000~~	L. 6.200.000
Visone [illegible]dese [illegible]	~~L. 13.600.000~~	L. [illegible]
Visone canadese 7/8	~~L. 8.300.000~~	L. 6.200.000
Visone canadese 7/8	~~L. 7.900.000~~	L. 5.700.000
Visone canadese giacca	~~L. 4.900.000~~	L. 3.100.000
Visone [illegible] giacca	~~L. 3.900.000~~	L. 2.600.000
Visone russo murmel 9/10	~~L. 3.100.000~~	L. 1.800.00[illegible]
Visone russo mermel. mant.	~~L. 3.900.000~~	L. 2.600.000
Castorino rosato	~~L. 3.600.000~~	L. [illegible]
Castorino rosato	~~L. 2.700.000~~	L. 1.200.000
Persiano mantello	~~L. 3.600.000~~	L. 2.300.000
Persiano 9/10	~~L. 2.900.000~~	L. 1.200.000
Volpe argentata	~~L. 4.900.000~~	L. 2.900.000
Volpe groenlandia	~~L. 3.100.000~~	L. [illegible]

Ecco alcuni esempi dei 36.000 capi di fine serie

Abbigliamento uomo-donna

Articolo	Prezzo	Offerta
Gilet uomo-donna		L. 40.000
Montoni uomo-donna	~~L. 1.350.000~~	L. 750.000
Montoni uomo-donna	~~L. 950.000~~	L. 490.000
Montoni bimbo	~~L. 480.000~~	L. [illegible]
Nabuk uomo-donna	~~L. 880.000~~	L. 490.000
Pecari uomo-donna	~~L. 650.000~~	L. [illegible]
Schott inglese	~~L. 450.000~~	L. 290.000
Giubbini Schott - Levi's - Charro - Best Company		
Giacconi pelle uomo	~~L. 390.000~~	L. 200.000
Giacconi pelle donna	~~L. 460.000~~	L. [illegible]
Cappotti uomo-donna e impermeabili		
Abiti uomo-donna		
Giacconi uomo-donna		
Maglieria e camiceria		
Pantaloni e gonne		
Pellicce ecologiche		
Giacche a vento uomo-donna		
Jeans Levi's - Charro - Schott - Roy Rogers - Best Company		

SALDI? NO!!!

FINE SERIE!!

EFF. COM. LEGGE 80

Abbigliamento ragazzi e bimbi

Articolo	Età	Prezzo	Offerta
Pigiamoni baby [illegible] colori	L. 15.000		
Pelliccia ecologica	da 3 mesi a 3 anni	~~L. 65.000~~	L. 40.000
Giaccone ragazzo	da 2 anni a 6 anni	~~L. 71.900~~	L. 50.000
Montoncino ragazzo	da 3 anni a 8 anni	~~L. 105.000~~	L. 60.000
Mantella con gilet	da 7 anni a 16 anni	~~L. 143.000~~	L. 90.000
Pelliccia ecologica	da 7 anni a 16 anni	~~L. 133.000~~	L. 90.000
Pantalone ragazzo	da 7 anni a 16 anni	~~L. 45.900~~	L. 20.000
Pantalone ragazzo	da 7 anni a 16 anni	~~L. 34.000~~	L. 18.000
Pantalone elasticizzato	da 7 anni a 16 anni	~~L. 44.000~~	L. 20.000
Giaccone ragazzo maniche staccabili	da 7 anni a 16 anni	~~L. 122.000~~	L. 80.000
Bomber ragazzo	da 7 anni a 16 anni		L. [illegible]
Giaccone double	da 7 anni a 16 anni	~~L. 118.000~~	L. 80.000
Felpa ragazzo	da 7 anni a 16 anni	~~L. 51.900~~	L. [illegible]
Gonna pantalone	da 7 anni a 16 anni	~~L. 23.800~~	L. 15.000
Gilet alcantara	da 7 anni a 16 anni	~~L. 43.000~~	L. [illegible]
Maglia raga[illegible]	da 7 anni a 16 anni	~~L. 49.500~~	L. 30.000
Pile ragazzo	da 7 anni a 16 anni	~~L. 66.300~~	L. 35.000
Pigiami bimbo	L. 15.000		

[illegible] su [illegible] le [illegible] da notte [illegible]
SCONTI DEL 20%

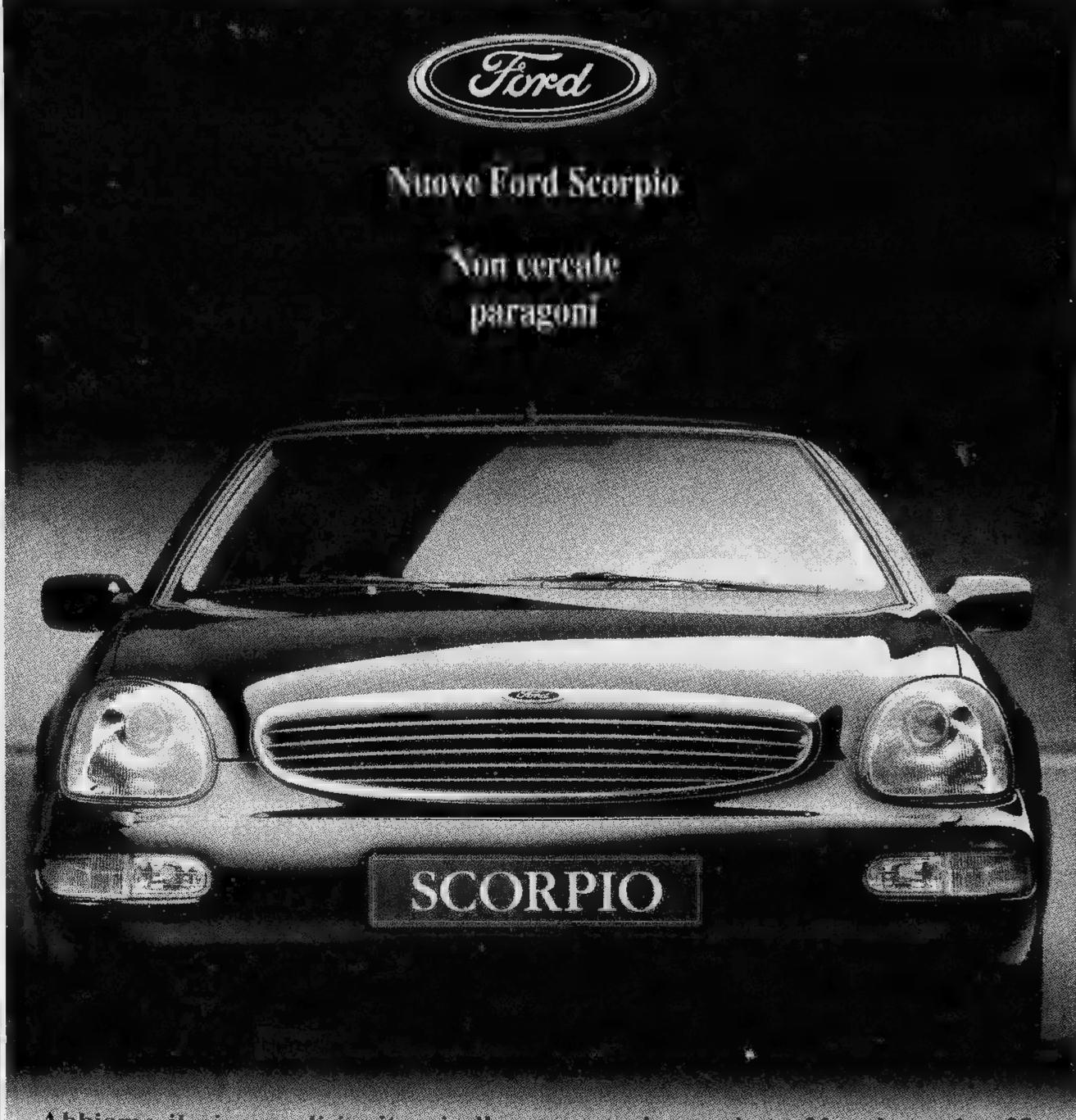
Esempio: ~~L. 48.000~~ L. 38.400

Fino ad esaurimento scorte

Calzature

Articolo		Prezzo	Offerta
Melluso		~~L. 175.000~~	L. [illegible]
Valle Verde		~~L. 219.000~~	L. [illegible]
Linea Comoda Donna		~~L. 80.000~~	L. 49.000
Stivali donna		~~L. 92.000~~	L. 59.000
Scarponcini donna		~~L. 54.000~~	L. 39.000
Antonini		~~L. 99.000~~	L. 60.000
Scarpa donna		~~L. 79.000~~	L. 49.000
Stivali uomo		~~L. 179.000~~	L. 110.000
Scarpe donna	a		L. 25.000
Scarpe uomo	a partire da		L. [illegible]
Scarpe bimbi	a		L. 20.000

SCONTO 20% SULLE BORSE

ORARIO: 8,30-12,30 • 15,00-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO IL LUNEDI'
SANFRE' - VIA TORINO, 12
TEL. 0172/58.458-58.158
STATALE BRA-CARMAGNOLA

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 21 Gennaio 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Danni alle imprese: dopo le decisioni del Mediocredito, c'è ancora incertezza

Sui mutui ogni banca fa per sé

Le indicazioni di Roma definite «non troppo concrete». Per ora, quando va bene, si ritirano le richieste in attesa di attivare il prestito. E su documentazione e garanzie è sempre il caos

ALESSANDRIA. Dopo le decisioni [illegible] consiglio di amministrazione del Mediocredito cresce per gli operatori economici danneggiati dall'alluvione la possibilità di ricevere dalle banche i finanziamenti agevolati al [illegible] per cento per la ricostruzione. Anche se, ascoltando i responsabili di alcuni istituti di credito che operano in città, [illegible] tutti i dubbi sono chiariti.

Il Mediocredito [illegible] pronto [illegible] concedere le agevolazioni per imprese industriali, [illegible]ciali, di servizio ed alberghiere. Per gli artigiani, invece, interviene l'Artigiancassa.

Si dicono pronti [illegible] istruire [illegible] pratiche il «San Paolo» e la Cassa di risparmio di Alessandria. «Abbiamo già impiantato l'ufficio per ricevere le domande [illegible] seguire l'iter burocratico - dice il direttore [illegible] San Paolo - anche se Mediocredito ed Artigi[illegible] hanno dato indicazioni non troppo concrete».

Si chiede alle aziende [illegible] precisare cosa intendono acquisire in macchinari e scorte, impegnandosi a proseguire l'attività. Le pratiche verranno inviate al Mediocredito che assicura di restituirle con l'assenso al contributo entro dieci giorni.

«A questo punto - dice il direttore - per agevolare gli imprenditori, che per ottenere i soldi devono esibire le fatture, anticipiamo il finanziamento con il plafond messo [illegible] disposizione degli alluvionati, all'inte[illegible] del 7 per cento, garantendo di trasformarlo appena possibile in quello agevolato».

Le [illegible]iali della Cassa di risparmio di Alessandria sono a disposizione per fornire le informazioni alle aziende. «Divenuti operativi i finanziamenti con l'assenso [illegible] Mediocredito - dicono [illegible] Cral - l'erogazione da parte nostra avverrà nei tempi tecnici strettamente necessari». Si dovrebbe restare entro una decina di giorni.

Allo «Banco di Novara» ritengono [illegible] ancora attivabili i finanziamenti agevolati per i quali ritirano già le domande in attesa [illegible] precise istruzioni dalla sede centrale. «Se un imprenditore - garantiscono - ha necessità di avere subito i soldi, concediamo [illegible] finanziamento al 7 per cento istituito per gli alluvionati, [illegible] l'intesa di applicare poi i benefici previsti per quello agevolato». Per le garanzie assicurano di [illegible] essere fiscali: «Con il decreto "Maroni ter" [illegible] sentiamo garantiti almeno sino all'80 per cento».

In linea con la «Novara» sono alla «Banca nazionale del lavoro». Garantiscono assistenza alla «Carige», dove però vengo[illegible] richieste più dichiarazioni e maggiori garanzie. Disponibili alla [illegible] dei finanziamenti al «Monte [illegible] Paschi», ma richiedono un'ampia, dettagliata documentazione.

Franco Marchiaro

Allo sportello c'è disparità

Nuova legge

Come quella per l'Irpinia

[illegible] Una legge speciale (simile a quella per l'Irpinia) che aiuti l'economia a risollevarsi e che prevenga altre catastrofi: è quanto il Parlamento ha approvato nei giorni scorsi [illegible] che impone al governo l'elaborazione di [illegible] piano per far fronte al dopo-alluvione.

[illegible] proposta è stata avanzata dall'onorevole torinese Antonio Cherio [illegible] sottoscritta dai parlamentari di Forza Italia. «Il governo - spiega Cherio - sarà impegnato [illegible] emanare una legge per [illegible] Piemonte che consideri le future linee di programmazione economica [illegible] di ristemazione dell'assetto territoriale, [illegible] particolare riguardo alla sicurezza delle popolazioni, e [illegible] contenga gli elementi essenziali per il rilancio dell'economia del territorio». In altre parole, la nuova normativa dovrà ridare ossigeno all'economia piemontese, grazie a contributi speciali alle, e finanziamenti speciali. «Non si può perdere [illegible] treno, altrimenti si rischia il tracollo - prosegue Cherio -. In tal [illegible] stiamo prendendo contatti [illegible] i responsabili della Camera di commercio delle province colpite per chiedere una mappa delle imprese disastrate [illegible] capire le priorità degli interventi. Esiste in effetti la necessità di [illegible] forte azione di sostegno [illegible] confronti di una provincia come la nostra duramente colpita dall'alluvione. Un'azione che si imperni su [illegible] [illegible] concetto [illegible] programmazione economica e di ristemazione dell'assetto territoriale».

Sul fronte alessandrino il presidente della Camera di commercio Franco Stradella ha già risposto all'appello: «Da ieri stiamo lavorando per raccoglie[illegible] i dati essenziali e per fornire alcuni suggerimenti per la stesura della legge». Intanto, la notizia dell'approvazione dell'ordine del giorno è stato accolto con soddisfazione dal Coordina[illegible] dei comitati alluvionati. «Siamo solidali e concordi - ha precisato uno dei responsabili -, [illegible] confidiamo nel buon esito [illegible] questa proposta». **[p. abr.]**

[illegible] a Strasburgo

Sei pullman di amministratori per chiedere sostegno all'Europa

ALESSANDRIA. Il primo pullman è partito alle 22,30 di giovedì da Mondovì con un manipolo di leghisti. Di qui ad Alba, Asti, Alessandria, Torino dove i pullman sono diventati sei, per trasportare oltre 250 persone. Tra loro l'ex ministro Domenico Comino, due europarlamentari, dieci tra senatori e deputati, e poi sindaci, consiglieri comunali, delle Comunità montane, rappresentanti della Lega provenienti da città e paesi colpiti dall'alluvione. Una notte di viaggio attraverso l'Europa [illegible] ieri mattina alle 8, l'arrivo di fronte al Parlamento Europeo a Strasburgo.

«Era tutto chiuso - racconta Comino - Abbiamo dovuto aspettare un'ora prima dell'arrivo di impiegati [illegible] funzionari. La delegazione è stata poi ricevuta dal Presidente del Parlamento Klaus Haensch. A lui abbiamo chiesto [illegible] ricordare che il Piemonte [illegible] una regione d'Europa [illegible] [illegible] particolare attenzione in questo momento».

Sconvolgendo tutti i protocolli Haensch ha lasciato l'ufficio di rappresentanza [illegible] sceso in strada per salutare e incontrare l'intera delegazione. Qui ha ricevuto il documento ufficiale che recita: «Chiediamo che il Parlamento Europeo [illegible] faccia promotore di [illegible] forte iniziativa nei confronti delle al[illegible] Istituzioni comunitarie e il particolare [illegible] Commissione per l'avvio di un programma speciale a favore delle [illegible] alluvionate. L'azione dovrebbe favorire soprattutto il ripristino sul territorio [illegible] condizioni di sicurezza».

L'ex ministro alle Politiche comunitarie, Comino, assicura: «Il problema verrà affrontato nella prossima seduta del Parlamento europeo. Un'indicazione a favore delle zone alluvionate vincolerà la Commissione [illegible] preparare questo intervento straordinario. Siamo ottimisti: i soldi ci sono».

Alle 11 [illegible] ieri [illegible] [illegible] di pullman è ripartita da Strasburgo e, nella notte, [illegible] rientra[illegible] in Piemonte.

Gianni [illegible]

L'[illegible]

Perché è tornata in città

ALESSANDRIA. [illegible] pubblici ministeri alessandrini che si stanno occupando del [illegible] condividono l'orientamento dell'autorità giudiziaria di Milano e proseguiranno nelle indagini avviate». Il procuratore della Repubblica Carlo Brusco spiega, in un comunicato, i motivi che hanno indotto i colleghi lombardi a restituire gli atti dell'inchiesta penale sull'alluvione. «Non c'erano i presupposti per lo spostamento di competenza chiesto da un giudice del tribunale, danneggiato [illegible] disastro e intenzionato a costituirsi parte civile. Il problema si pone solo nell'eventuale fase processuale e non nell'attuale, che è preliminare». Inoltre «il numero tanto elevato di persone danneggiate rende trascurabile il peso della situazione giuridica del magistrato». Gli accertamenti, dunque, proseguono in città: a Milano potrà, eventualmente, essere celebrato il processo se l'inchiesta approderà in tribunale. **[e. c.]**

DILETTANTI GARE RINVIATE

Non si gioca in Piemonte

I tornei dall'Eccellenza alla 3ª categoria sono stati rinviati [illegible] [illegible] della nevicata [illegible] mercoledì. Sospesa anche la ga[illegible] Valenzana-Grosseto (Cnd).

A PAGINA 40 E 41

NOVI, RECORD DI MULTE

Tremila in più in un anno

I novesi si scoprono indisciplinati: nel '94 hanno collezionato quasi novemila contravvenzioni. In città sono state ritirate anche 30 patenti.

A PAG. 35

Sette novesi sotto inchiesta per l'«odissea» di un giovane

«Costretto [illegible] a pagare [illegible] e "donnine"»

ALESSANDRIA. «Hai divergenze [illegible] il capo del personale? Con un milione te le risolvo». Questa la promessa fatta nel settembre '92 da Claudio Ballaera, operaio ventisettenne abitante in via Sauli 36 di Pozzolo, [illegible] Timoteo Casavecchia, 29 anni, Novi Ligure, Crosa della Maccarina 1, dipendente di un'azienda dolciaria.

La somma fu consegnata ma i problemi [illegible] lavoro [illegible] Casavecchia non vennero risolti e per il giovane fu l'inizio di una serie di guai. Diede denaro, per [illegible] trentina di milioni, ad altri quattro novesi, si vide costretto - così almeno afferma - [illegible] offrire cene, accompagnarli in [illegible] di ragazze disponibili, a pagare le spese sostenute [illegible] uno [illegible] loro in un night club dove [illegible] era «intrattenuto» con un paio di ballerine.

Sette novesi [illegible] [illegible] inquisi[illegible]: cinque per circonvenzione di incapace in quanto Casavecchia è seminfermo di mente (e uno anche per minacce, percos[illegible] [illegible] ed estorsione), [illegible] sesto per calunnia, il settimo per violenza privata e minacce.

Il gip Antonio Marozzo dove[illegible] pronunciarsi sulla richiesta di [illegible] a giudizio avanzata dal pm Tramontano. L'udienza preliminare non si è però [illegible]clusa - se ne riparla il 27 aprile - in quanto a un imputato è stata contestata anche l'accusa di tentata estorsione.

Oltre a Claudio Ballaera, sono inquisiti Raffaele Colonna, 24 anni, Bruno Dicati, di 33, Umberto Amistà, 51 anni, Francesco Serratore, di 37, tutti abitanti in viale Pinan Cichero, Maurizio Ballaera, 40 anni, Novi, senza fissa dimora. Sabino Procaccino, 35 anni, domiciliato in un albergo di Pozzolo.

Quest'ultimo risponde [illegible] calunnia: pur sapendolo innocente, accusò Casavecchia di ricettazione. Serratore è imputato di violenza privata e minacce: con [illegible] coltello lo costrinse a fermarsi mentre era in auto.

Claudio Ballaera si sarebbe fatto dare da Casavecchia [illegible] milione: 25 ne avrebbero ottenuti Maurizio Ballaera e Colonna. Assai minori le richieste di Dicati (300 mila lire) che risponde però anche di estorsione, perché costrinse il ventinovenne [illegible] usare la propria auto per accompagnare da Novi [illegible] Genova due prostitute, di minacce, percosse e del tentativo [illegible] estorsione contestatogli ieri dal gip: Amistà, infine, ottenne otto assegni per somme varianti da 1 [illegible] tre milioni ciascuno [illegible] per restituirne sei si fece pagare una cena per [illegible] [illegible] per due amici. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Cavallone, Goglino, Lanzavecchia, Monti. Casavecchia, incapace a reagire, avrebbe sempre ceduto [illegible] violenze e alle richieste di soldi avanzate con le motivazioni più incredibili: dal denaro per far saltare in aria i responsabili di un attentato a quello per pagare una prostituta.

Emma Camagna

Ieri il sopralluogo, poi convulsa ricerca di certificati, infine la Calvo s'assume la responsabilità per la gara con la Spal

Il Moccagatta [illegible] domani: garantisce il sindaco

La commissione di vigilanza non aveva potuto accertare l'idoneità dello stadio

Si giocherà regolarmente sulla terra battuta del Moccagatta [illegible] gara [illegible] la Spal

ALESSANDRIA. Da giallo a grigio. Lo stadio Moccagatta torna ad essere agibile, [illegible] per domani, in occasione della gara con i ferraresi della Spal. La struttura [illegible] Spalto Rovereto, colpita da oltre due metri [illegible] mezzo [illegible] acqua e fango durante l'alluvione dello scorso 6 novembre, è stata ripulita e sono stati ripristinati gli impianti messi ko dalla piena: da quello elettrico [illegible] quello per il riscaldamento degli spogliatoi. [illegible] il placet a disputare la gara è arrivato in serata, dopo una giornata travagliata per la società di via Gentilini, che all'ultimo momento si [illegible] vista costretta a richiedere le certificazioni alle ditte impegnate nel ripristino dell'impianto. Tutta colpa della solita burocrazia dell'amministrazione comunale. [illegible] effetti, soltanto ieri l'altro il Comune [illegible] richiesto alla commissio[illegible] di vigilanza un sopralluogo all'interno dell'impianto per verificare l'idoneità dello stes[illegible] ieri mattina, convocati d'urgenza, sono arrivati i tecnici, armati [illegible] carta e penna. E al termine dell'ispezione in breve hanno compilato il loro referto: molte le lacune riscontrate (dai tralicci alla recinzione, dai problemi dell'impianto elettrico all'allacciamento del gas), molte le pezze giustificative mancanti. E anche se il parere della commissione di vigilanza in questi casi non è vincolante (la responsabilità in effetti ricade sul primo cittadino), ieri mattina pareva allontanarsi la possibilità di disputare regolarmente la gara. A quel punto era provvidenziale l'intervento del patron dei grigi Gino Amisano che [illegible] [illegible] impegnato a presentare la documentazione mancante.

Documentazione che nel pomeriggio [illegible] stata consegnata al sindaco Francesca Calvo. Il pri[illegible] cittadino a quel punto [illegible] [illegible] assunta la responsabilità di far disputare la gara. «Ritengo che la documentazione presentata [illegible] sufficiente - ha dichiarato - e che non esistano pericoli di sorta per l'incolumità di giocatori [illegible] pubblico. Incrociamo le dita».

E a proposito di tifosi il pa[illegible] lancia [illegible] appello: «Questa gara può essere decisivo per la nostra squadra. Mi auguro che i nostri sostenitori decidano di stringersi intorno alla squadra: con il calore del suo pubblico al Moccagatta possiamo battere qualunque avversario, anche se di rango». In occasione [illegible] match con la Spal, al Moccagatta sarà presente anche il campione iridato di motociclismo Max Biaggi. Il centauro romano era già stato in visita allo stadio lo [illegible] novembre, all'indomani dell'alluvione. In quell'occasione aveva fatto dono del casco dell'Agv con [illegible] aveva gareggiato nel campionato mondiale. Il casco [illegible] stato poi ceduto durante un'asta benefica durante la quale erano stati ceduti anche altri «cimeli sportivi».

Piero Abrate

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile; graduale miglioramento dalla serata, ad iniziare dal settore nord-occidentale.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo poco nuvoloso, [illegible]n annuvolamenti più intensi sulle zone alpine, associati a isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 3; min: -1; media: 1

UN ANNO FA
Max: 5; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 3,6; Aosta 3; [illegible] 8; Cuneo 5; Novara 4; Vercelli 6.

A 15 giorni dall'inizio, bilancio senza entusiasmi per le vendite promozionali

Saldi, le incognite di stagione

Sconti, veri o presunti, fino al 50 per cento. Cartelli poliglotti. Ma il lungo periodo di offerte speciali, cominciato a novembre, pesa sulla «voglia di acquisti». Ma forse non va così male

ALESSANDRIA. «Non è certo la solita atmosfera da saldi»: sono concordi i negozianti in città. Oltre due mesi di vendite promozionali hanno attenuato [illegible] clima di aspettativa che si crea tra i clienti nei primi giorni dell'anno, quelli che preludono alle vendite di fine stagione. Così non è bastato un nuovo ritocco agli sconti, magari sostanzioso, per provocare un'altra ondata di interesse.

C'è chi dice che solo un ribasso del 50 per cento è in grado [illegible] provocare un sussulto nel passante: scritto in vetrina a caratteri cubitali è sempre [illegible] invito che non resta [illegible]. Da Sisley, in corso Roma, dopo un cauto 30 per cento hanno tratto il dado: tutto a metà prezzo, e non se ne parli più. [illegible] è stato l'assedio.

«Non si può pretendere la luna - Luisella Melchionni commenta serenamente [illegible] momento di stasi, ma non rinuncia a lanciare un messaggio -. Però chi ha l'occhio lungo può trovare in alcuni negozi della città dei capi di stagione a un prezzo davvero stracciato».

Sia come sia, le vendite promozionali cominciate [illegible] metà novembre hanno colto nel segno: [illegible] sindaco le aveva autorizzate per ridare impulso al [illegible]mercio, subito dopo l'alluvione. Difficile che qualcuno se ne sia pentito, anche se ora il mercato ristagna. Lo dicono anche da Niki niki, una boutique che vende capi di Missoni: «Era importante richiamare clientela da fuori: solo la prospettiva di [illegible] sconto poteva incoraggiare lo shopping in una città intristita, [illegible] le strade scivolose e poche possibilità [illegible] parcheggio».

I saldi di fine stagione si sono «sovrapposti» alle promozioni post-alluvione

Ma anche chi alle promozionali ha detto no, per una scelta di principio, non si lamenta. Fabio Nobili, che gestisce Fandango in piazzetta della Lega, G.B. Sportelli [illegible] Alpha in corso Roma non cambia la [illegible] idea: «Sotto Natale ho incassato più dell'anno scorso, senza praticare sconti. Chi acquista per un regalo non ci bada poi così tanto».

Contenti tutti, dunque? Non esageriamo. Nelle vetrine la parola saldi [illegible] esposta in tutti i formati: c'è chi la scrive in piccolo, [illegible]e per ostentare maggior dignità, chi la moltiplica in dieci lingue diverse, chi l'abbina alla mela del peccato, con tanto di slogan «Lasciati tentare». Tanta fantasia, d'accordo: poi magari [illegible] si dimentica d'indicare quando i saldi cominciano e quando finiscono. Una segnalazione che per il consumatore può essere interessante: in cor[illegible] Roma [illegible] negozio addirittura li fa durare fino al 10 marzo, quando per legge il periodo limite è il 7. Non è finita: mentre nel cartello annuncia vendite a metà prezzo, i cartellini in vetrina denunciano uno strano modo di fare i conti.

Si cambia al cliente la merce in saldo? Certo, [illegible] è difettosa [illegible] rovinata e la contestazione viene fatta entro otto giorni. In un caso del genere non significa proprio nulla, dunque, la frase «Non si accettano sostituzioni» che troneggia sulla parete di un negozio [illegible] centro. Lo sa bene anche la signora Montanari, responsabile di «Luisa Spagnoli» in corso Roma, che offre sottovoce la sua spiegazione: «E' solo per scoraggiare i noiosi».

Brunello Vescovi

Ladri d'auto

Tre «sciacalli» denunciati

ALESSANDRIA. Sono per [illegible] momento tre le persone denunciate dalla polizia municipale per un presunto traffico di auto alluvionate, recuperate senza che i proprietari ne fossero a conoscenza e poi smontate per rivenderne i pezzi di ricambio.

L'accusa di furto [illegible] per Valter Bovone, 37 anni, abitante a Mandrogne in via Galade, mentre Anna Maria Bocchio, pure di 37, che abita a Cascinagrossa in via Brusa 2, è stata denunciata [illegible] ricettazione e discari[illegible] abusiva.

Il proprietario [illegible] terreno utilizzato come deposito, Elio Porta, 56 anni, residente a Mandrogne in via Casale, è stato coinvolto nella vicenda per avere permesso che nell'area di sua proprietà venissero raccolte le auto, malgrado fosse sprovvisto [illegible] autorizzazione.

Intanto proseguono le indagini della polizia municipale: c'è il sospetto che nel traffico possano essere implicate altre persone. [r. sc.]

Ripulita dagli scout: lezioni da lunedì

Riapre la Bovio dopo 75 giorni

ALESSANDRIA. L'attività scolastica nel dopo alluvione sta tornando alla normalità. In quasi tutti gli edifici scolastici colpiti dalla piena del Tanaro [illegible] riprendendo le lezioni con regolarità.

[illegible] lunedì riprenderanno le lezioni all' elementare «Bovio» di via Guasco, gravemente danneggiata dall'alluvione, [illegible] rima[illegible] chiusa per due mesi e mezzo: l'acqua aveva invaso tutto il piano terra.

Determinante è stato l'intervento dei giovani «scout» dell'Agesci: i ragazzi durante le [illegible] di Natale hanno ripulito le aule e i corridoi dal fango portato dalla piena del fiume Tanaro.

La ripresa delle lezioni è stata accolta con sollievo dalle 132 famiglie degli alunni iscritti alle classi di via Guasco, che temporaneamente erano state [illegible]sferite alla «Galimberti».

«Non [illegible] facile spiegare il disastro e i disagi che l'alluvione del 6 novembre ha portato alla scuola e ai nostri bimbi che, oltre ad aver vissuto [illegible] evento apocalittico, adesso sono costretti [illegible] frequentare le lezioni in un altro edificio, condiviso con gli alunni della "Santorre di Santarosa"». Così scriveva Lorella Di Primo, la [illegible] di [illegible] piccola allieva, qualche settimana fa.

Gli allievi tornano a scuola alla «Bovio»

«Sono sicura - proseguiva Lorella Di Primo - e pienamente consapevole che l'alluvione oltre che a distruggere beni materiali, ha portato via una parte dei nostri bambini».

I piccoli studenti della «Bovio» hanno proseguito gli studi, sino ad oggi, nella scuola elementare del rione Galimberti che ha ospitato anche le classi dell'elementare degli Orti.

La scuola «Bovio» comunque [illegible] è ancora [illegible] perfette condizioni. Durante le vacanze esti[illegible] sarà aperto un cantiere per le parti dell'edificio che ancora non sono agibili. Vi opereranno gli associati dell'Ana, l'Associazione nazionale alpini. [a. m.]

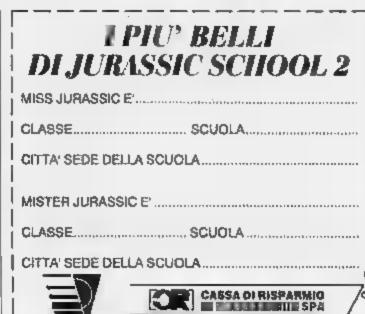
Immutata per ora la graduatoria del «referendum» scolastico

Una sfida tutta al maschile per la classifica di Jurassic

ALESSANDRIA. Immutata la classifica de «I più belli di Jurassic school 2» che vede Fabrizio Salvio, della III A del liceo scientifico «Galilei» al primo posto del «mister». Lo seguono Andrea Cordero, pure del «Galilei», e Nicola Garlando, del «Noè» di Valenza. Tra le «miss», invece, al primo posto c'è Marcella Riccardi, del liceo classico «Plana». Ricordiamo che alla coppia che risulterà più votata nel referendum indetto da «La Stampa» e Radio Cosmo andrà un viaggio premio a Malta messo a disposizione dall'agenzia Passalacqua di corso Roma 44.

La proclamazione dei «belli» avverrà a fine anno scolastico in una festa di Radio Cosmo.

Ci sono premi anche per le coppie seconde e terze classificate. Per votare [illegible] sufficiente compilare il tagliando e spedirlo o recapitarlo alla redazione de «La Stampa» via Cavour 5, 15100 Alessandria (non valgono fax o fotocopie).

Lo stesso indirizzo per inviare gli articoli della «Pagina della scuola». [a. m.]

Questa sera concorso «Liturgicanto» in Comunità San Paolo

Cantautori per il Signore

Iniziativa della Commissione diocesana. Le canzoni avranno come tema pace ed ecologia. Cinque gruppi si contendono i premi di giuria [illegible] pubblico

ALESSANDRIA. «E Dio vide che era una [illegible] buona: costruiamo [illegible] [illegible]ce nel rispetto del creato». Sarà questo il tema della quarta edizione di «Liturgicanto» un concorso per giovani autori organizzato dalla Commissione diocesana per la musica sacra, unitamente all'Ufficio di pastorale giovanile.

La commissione giudicatrice, composta da cinque persone, ascolterà nella chiesa della Comunità San Paolo in via De Gasperi, le composizioni dei cinque gruppi selezionati e che si contenderanno la palma di primo classificato.

«E' la quarta edizione - spiegano gli organizzatori - [illegible] quest'anno parteciperà anche un gruppo proveniente da fuori della diocesi, da Casale. Questo sta a significare che ogni anno il concorso acquista rilevanza e interesse».

Il tema scelto ha anche una valenza ecologista, e nell'intento di chi l'ha scelto, vuole essere anche un collegamento [illegible] i recenti fatti dell'alluvione. Le composizioni saranno poi utilizzate nelle liturgie. «Non [illegible] un concorso fine a se stesso - sottolineano gli organizzatori - è un'iniziativa per arricchire il patrimonio di composizioni [illegible] utilizzare».

Non solo musica d'organo Anche composizioni originali all'edizione '95 di Liturgicanto un concorso che sta raccogliendo sempre maggior interesse

I gruppi che parteciperanno questa sera sono già stati selezionati in precedenza, attraver[illegible] l'esame delle cassette con le canzoni, e l'analisi degli spartiti.

I premi assegnati sono [illegible] due categorie, q[illegible]llo della commissione e quello del pubblico: una [illegible] di acclamazione. La musi[illegible] così diventa strumento di evangelizzazione, di attività culturale e di socializzazione. [a. m.]

Cercano solidarietà

Forte Guercio oggi scende [illegible] piazza

ALESSANDRIA. «Tutto è relativo». Un ironico e stralunato Einstein campeggia sul manifesto che annuncia per oggi alle 15 davanti [illegible] monumento equestre di corso Crimea l'inizio della mobilitazione del Forte Guercio.

Con la manifestazione si vuol portare all'attenzione degli alessandrini la situazione degli occupanti del forte della ferrovia, una struttura in totale abbandono da decenni, che ora [illegible] centro sociale autogestito ospita spettacoli e iniziative rivolte ai giovani.

Succede, secondo quelli del Guercio, che nei loro confronti [illegible] sia un'«attenzione» eccessiva da parte degli organi [illegible] polizia: otto milioni [illegible] multe da pagare per affissioni abusive, 2 milioni [illegible] mezzo chiesti dall'Intendenza di Finanza a titolo di indenizzo per l'occupazione del forte. In più processi, in atto e minacciati. Quasi una persecuzione, a cui [illegible] vorrebbe rispondere, oggi, con la solidarietà della cittadinanza nei confronti di un'esperienza positiva. [c. re.]

[illegible] PROVINCIA

[illegible] NALE

L'opera degli Scout per gli [illegible]

Sono il capogruppo di uno dei tre gruppi scout di Alessandria [illegible] scrivo per informare di [illegible] che è stato fatto da noi per l'alluvione, perché anche se i pantaloni corti erano coperti da tute impermeabili gialle ed i [illegible]stri fazzolettoni colorati portati al collo erano tinta [illegible] con gli stivali (marrone-fango) ci siamo stati anche noi! Dal 7 al 12 novembre ci siamo mossi autonomamente mettendoci a disposizione del Comune, ma dal 13/11 al 18/12 abbiamo istituito un campo base in piazza del Duomo.

In questo periodo si sono succeduti 48 gruppi scout di 32 località italiane ed un gruppo di Ginevra; [illegible] persone che hanno lavorato 1644 giornate, questo escluso gli scout alessandrini. In questo periodo abbiamo speso 458 mila lire (gommista, carburante, pane, medicinali, cancelleria, vetri) e 160 mila lire per bombole del gas (anticipate dal parroco della Cattedrale); tale cifra documentata [illegible] verrà restituita dal nostro comitato regionale che rimborserà luce, acqua, telefono [illegible] riscaldamento usato in questo periodo al parroco.

Si[illegible] intervenuti in operazioni di spalatura, sgombero cantine, distribuzione pasti, lavaggio con idropulitrici. Tutto questo è stato possibile grazie alla voglia di fare dei ragazzi ed alla disponibilità del parroco della Cattedrale per ufficio, garage, oratorio, aule [illegible] catechismo, piazzale e sua pazienza personale. La parrocchia [illegible] S. Alessandro ci ha fornito le stan[illegible] per i 100 ragazzi che veniva[illegible] durante i fine settimana. La nostra associazione ci ha messo a disposizione: 1 furgone, 3 idropulitrici, 2 generatori, stufe, tute, stivali, carriole, pale.

Unica [illegible] negativa: la sparizione di una idropulitrice usata durante la pausa pranzo. Fermatici per Natale, abbiamo ripreso per la pulitura del pianterreno della scuola Bovio. Mi è sembrato doveroso informare di ciò non per vanagloria ma perché penso sia giusto gratificare l'operato di tutti i ragazzi che hanno vissuto intensamente questo periodo.

Sergio Serafini,
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.[illegible].
Acqui T.: Croce [illegible] 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: C[illegible] Verde 638.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: A[illegible] 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa [illegible].
Bosco Marengo: [illegible].
Cabella L.: Croce Verde [illegible].
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale [illegible]: [illegible] [illegible] 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: [illegible]
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.[illegible].
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.360.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde [illegible].
Voghera: Croce Rossa 45.686.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani Ferraris, corso Roma [illegible] (264.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio [illegible] serrande abbassate per le urgenze. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale: 8-12,30 e 15,30-19,30.
Acqui T.: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488), aperta 8,45-20 e, [illegible] serrande abbassate, 12,30-15, Caponnetto, corso Bagni 65 (322.568), 15-18,45.
Casale M.to: Comunale Porta Milano, [illegible] Messaia 9 (454.174).
Novi L.: Moderna, [illegible] Giovanni XXIII [illegible] (21.66).
Ovada: Frascara, [illegible] Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia [illegible] (815.731), e Comunale 2, [illegible] 286 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Centrale, [illegible] Garibaldi [illegible] (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 785.209; **Serravalle S.:** 838.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible] CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Stefano Zanchi, Riccardo Salmaso, Bianca Maria Zavaglia, Luca Vettorello, Cinzia Masola, Elisa Busato, Vanessa Baracco, Debora Marchese, Damiano Colone, Giulia Zammitto, Angela Colino.

SI SPOSERANNO. Alessandro Crotti, assicuratore, con Gloria Panizza, impiegata; Paolo Rizzolo, operaio, con Federica Montagna, commessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Saranno arredate [illegible] giochi e panchine le aree verdi delle frazioni di **Terranova** e San Germano e quella di Viale Giolitti, nel quartiere Valentino. Lo annuncia l'assessore al verde Vincenzo Saba.

● Sarà presto [illegible] il grande muraglione che sorregge la piazza [illegible] Municipio a **Ozzano** e che era stato danneggiato dalle piogge [illegible] novembre scorso. La Regione ha stanziato 140 milioni utilizzando i fondi destinati alle opere rovinate nel periodo dell'alluvione.

● Per prestazioni professionali, dovute a studi, progetti, direzione dei lavori e collaudi, il Comune [illegible] **Valenza** ha speso [illegible] milioni in più [illegible] previsto e il Consiglio Comunale ha dovuto provvedere alla variazione [illegible] bilancio, che ha portato [illegible] totale del capitolo di spesa a 708 milioni.

[illegible]

PO[illegible]

Un' assemblea con i socialisti

Oggi alle 16 nella federazione provinciale del partito socialista, in via [illegible] [illegible] Bruno 39, ad Alessandria, si terrà un'assemblea di simpatizzanti.

Si discuterà del ruolo e delle strategie dei socialisti in provincia. [a. m.]

SEMINARIO

Oggi incontro [illegible] Buddhadharma

Dalle 9,30 alle 17,30 al Buddhadharma center [illegible] via Dante 63, ad Alessandria, terzo incontro del seminario di psicologia transpersonale «Spiritualità e vita quotidiana: passi [illegible] un sentiero di guarigione», tenuto da Claudia Panico. Informazioni allo 0131/231838. [b. v.]

MOSTRA

Modellismo alla «Battisti»

S'inaugura all'ex caserma Cesare Battisti di Acqui la «Mostra di modellismo navale [illegible] aereo», organizzata dal gruppo acquese dell'Associazione nazionale marinai d'Italia. Resterà aperta fino al 5 febbraio. [b. v.]

LETTERATURA

Concorso ispirato ad Aleramo

La Consulta comunale giovanile di Acqui ha bandito il concorso letterario «Aleramicus», per valorizzare racconti di «fantasy» e fantascienza. Le iscrizioni dovranno pervenire entro [illegible] 28 aprile. Copia del bando può essere richiesta scrivendo alla Consulta, in via Moiso 22/4, allegando francobollo per la risposta. Per informazioni, chiamare Massimo Garbarino (tel. 0144-323071). [b. v.]

[illegible]

A scuola si parla [illegible] partigiani

Oggi alle 10,30 nell'aula magna del Sobrero, a Casale, la scrittrice Laurana Lajolo incontra gli allievi delle scuole medie superiori della città per discutere di tematiche legate alla resistenza e alla storia della banda Tom, il gruppo di partigiani che [illegible] stato trucidato dai nazifascisti 50 anni fa e che verrà commemorato domenica. [t. f.]

Nel 1994 i vigili hanno accertato quasi novemila contravvenzioni

Novi, le multe rendono doppio

Sono state tremila in più rispetto al '93: incassati dal Comune 407 milioni contro 241
Per sorpassi azzardati «puniti» circa 800 automobilisti. Ritirate oltre trenta patenti

NOVI. Le norme del codice del[illegible] strada sono un «optional» per i novesi. Lo si rileva [illegible] dati sull'attività dei vigili urbani, nel '94. Gli agenti della polizia municipale h[illegible] accertato ben 6874 violazioni, tremila in più rispetto all'anno precedente. Le «salate» multe elevate ai trasgressori hanno permesso di rimpinguare le casse comunali: sono stati riscossi ben 407 milioni, rispetto ai 241 del '93. La maggior parte delle contravvenzioni è stata contestata ai cittadini direttamente sulla strada, [illegible] il conseguente controllo dei documenti [illegible] circolazione.

I vigili hanno infatti presidiato con continuità le vie della città, [illegible] hanno punito 410 automobilisti che procedevano a velocità sostenuta, [illegible] mettevano [illegible] repentaglio l'incolumità altrui. Per il mancato rispetto del «ros[illegible]» al semaforo, sono state multate 260 persone, mentre 800 contravvenzioni [illegible] toccate a chi eseguiva sorpassi in zone vietate, o non dava la precedenza a un incrocio. Molta attenzione è stata prestata dai «civich» all'uso delle cinture di sicurezza e del casco per la moto. I trasgressori di queste norme sono stati 441, per lo più giovani. Gli agenti hanno ritirato in un anno trenta patenti e 133 carte di circolazione. Meno intransigenza [illegible] confronti di chi lasciava il veicolo in divieto di sosta. Il drastico provvedimento di rimozione è stato

Super lavoro per i vigili novesi

adottato solo 86 volte, 49 in meno rispetto al '93. Il numero degli incidenti stradali non è variato (249 contro 246), ma sono aumentati i morti e i feriti. Nel complesso, gli scontri con lesioni alle persone sono stati 87. I vigili urbani [illegible] Novi [illegible] si sono però limitati a far applicare ai cittadini le disposizioni del Codice della strada. Hanno rilevato 11 violazioni alle norme sul commercio fisso, 5 irregolarità alle leggi ambientali, 43 violazioni edilizie e hanno accertato 153 reati.

Sono stati inoltrati all'Autorità giudiziaria [illegible] amministrative 103 rapporti informativi, [illegible] sono stati segnalati alla Provincia, all'Anas e ad altri enti competenti 284 casi di danni o inconvenienti alle strade del Novese.

Un piccolo record è rappresentato dall'elevato [illegible] di [illegible] ritrovate, 328, di [illegible] 281 restituite al legittimo proprietario. E' stata anche preziosa l'opera prestata nelle 81 [illegible]manifestazioni sportive, religiose e civiche, e sono state utili le lezioni di educazione stradale ten[illegible] a studenti delle scuole elementari e medie. Uno dei compiti principali degli agenti di polizia municipale è [illegible] proprio il presidio degli istituti scolastici, al mattino e al pomeriggio, per tutelare i ragazzi all'uscita dalle aule. Oltre [illegible] regolare [illegible] traffico, i vigili hanno svolto una fondamentale opera di prevenzione dei reati, e hanno evitato che i giovani fossero avvicinati da malintenzionati.

I controlli sono stati costanti anche ai giardini pubblici, dove [illegible] passato erano stati segnalati gravissimi episodi di delinquenza, in particolare spaccio di sostanze stupefacenti.

Massimo Delfino

VIABILITA'

Scattati nuovi divieti

NOVI. Cambia ancora la viabilità nel centro storico e nella zona adiacente piazza XX Settembre. Fino al 30 giugno, nei giorni feriali, è infatti vietato il transito dei veicoli [illegible] [illegible] Solferino, nell'orario 8,30-11 e 14-18. Nella zona, è in fase di realizzazione [illegible] nuovo complesso residenziale, e sostano abitualmente i camion della ditta costruttrice. Per evitare intralci alla circolazione, il sindaco ha così emesso un'ordinanza di divieto del passaggio di auto, e ha autorizzato l'azienda edile a collocare le transenne all'incrocio tra via Roma e la [illegible] via Solferino. In via Durazzo, è stato invece istituito [illegible] divieto di sosta e di fermata su entrambi i lati della carreggiata. Novità, [illegible] solo per i giorni di mercato, nel tratto di via Roma compreso tra piazza XX Settembre e le vie Gagliuffi e Cavour. Su segnalazione del Comando [illegible] Polizia municipale, la zona resta chiusa al traffico il giovedì mattina, dalle 9 alle 12, per evitare pericoli ai pedoni che visitano le bancarelle degli ambulanti, collocate nella piazza. L'accesso è consentito solo ai proprietari di box e posti auto, non raggiungibili attraverso strade alternative. **(m. d.)**

Pontecurone, uno degli imputati abita ad Alessandria

Sottopassi, il processo rinviato per alluvione

TORTONA. Doveva cominciare ieri mattina, ma è stato rinviato al 24 marzo, il processo sull'appalto per la costruzione dei sottopassi ferroviari di Pontecurone. Uno degli imputati, Anna Maria Sanità, segretario comunale, abita ad Alessandria e, in base al decreto legge del 14 novembre per i residenti nei [illegible]muni alluvionati, i termini processuali vengono sospesi fino al 28 febbraio.

Gli altri imputati [illegible] l'ex sindaco del paese Ezio Boccasso, [illegible] anni, via Battisti, gli [illegible]sessori Vittorio Vinciguerra, di [illegible] via Emilia, Rino Feltri, di 42, via Di Vittorio, Annalisa Casasco, di 32, via Battisti, e Sergio Gastaldi, di 56, via Roma; i tortonesi Afro Acerbi, [illegible] anni, strada Paghisano, e[illegible] Eraldo Poreglio, di 71, via Emilia 385; gli architetti torinesi Bruno Duo, 48 anni, originario di Solero, e Marino Soffietti, [illegible] 38, Giuseppe Dondi, 56 anni, di Tromello, consulente tecnico del Comun[illegible]. Il segretario comunale Oronzo Conte, di 66, abitante [illegible] Pontecurone, via S. Maria; ed infine Giuseppe Calore, [illegible] anni, di Tortona, viale Dellepiane, funzionario delle ferrovie.

Il 26 settembre '92, nell'ulti[illegible] consiglio comunale prima delle elezioni, fu approvato il piano regolatore e si diede il via definitivo ai [illegible] dei sottopassi ferroviari. Un mese dopo, si seppe che il Coreco, dopo aver approvato dal punto di vista amministrativo l'operato del sindaco e del Consiglio, aveva inviato un esposto all'autorità giudiziaria. Al Coreco infatti [illegible]sultava che la delibera era stata assunta con 11 consiglieri in carica e 10 presenti. Nell'esposto invece si sostenne che i [illegible]glieri erano ormai ridotti a 10 (dopo una dimissione), quindi in numero insufficiente per deliberare. I lavori erano stati affidati alle ditte Cogefra, di [illegible] [illegible] titolare Afro Acerbi, e Maldini Srl, il cui amministrat[illegible] è Domenico Manesso. Secondo l'accusa, Poreglio sarebbe stato garante di questo appalto sospetto. **(m. t. m.)**

I [illegible] [illegible] sottopassi

Casalnoceto

Denunciato per un fucile

TORTONA. Due persone sono state denunciate per un fucile doppietta e 21 cartucce illegali. In segui[illegible] ad una perquisizione domiciliare autorizzata dall'autorità giudiziaria, i carabinieri hanno rinvenuto l'arma e le munizioni nell'abitazione dell'agricoltore Emilio Demaestri, 44 anni, di Casalnoceto, frazione Cà De Maestri 15.

L'uomo è ritenuto responsabile di detenzione illegale del fucile doppietta e delle cartucce calibro 12 nonché del reato di «accensioni ed esplosioni pericolose».

Nel corso delle indagini è stato denunciato a piede libero anche Alberto Paris Degna, 49 anni, abitante [illegible] Gadiasco, piazza Fonte Salis, titolare dell'omonima armeria a Voghera, via Zanardi Bonfiglio 29.

Il commerciante è ritenuto responsabile di «vendita di materiale esplodente di qualsiasi genere», reato previsto dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. **(m. t. m.)**

Un atterraggio mozzafiato [illegible] Novi nel programma di Rai 3

Impresa a rischio d'un parà stasera sul piccolo schermo

NOVI. Comincia stasera, alle 20,30 su Rai 3, la nuova serie di «Ultimo minuto», la trasmissione che propone storie di salvataggi e di rischi evitati per un soffio. E per [illegible] puntata d'esordio i curatori del programma hanno scelto [illegible] documentare quella del paracadutista genovese atterrato su un palazzo del centro novese e rimasto per alcuni minuti [illegible] penzoloni a circa 20 metri d'altezza. L'episodio sarà il primo ad essere mandato in onda. Le altre storie che verranno raccontate nel [illegible] della puntata riguarderanno vicende avvenute sempre in Piemonte. In studio insieme ai due conduttori Simonetta Martone e Maurizio Mannoni, ci saran[illegible] tutti i protagonisti della vicenda novese: il parà Andrea Vigneri, 30 anni, il suo «salvatore» Mario Mazzei e i componenti della squadra dei vigili del fuoco che ha completato l'opera di salvataggio. Sulle immagini filmate dalla troupe di «Ultimo minuto» si potranno rivivere le [illegible] fasi e i momenti anche drammatici della storia: lanciatosi da un aereo decollato dall'aeroporto cittadino, il parà si era presto accorto di non riuscire [illegible] dominare il proprio paracadute per il forte vento in quota. Sospinto verso [illegible] centro abitato, aveva così tentato un atterraggio di fortuna: l'idea era [illegible] centrare [illegible] spiazzo verde fra via dei Mille [illegible] via Trieste. Finiva [illegible] con il cadere su un condominio di via Trieste rimanendo agganciato con il paracadute [illegible] davanzale della mansarda all'ultimo piano dove abitava la famiglia di Mario Mazzei. L'uomo veniva prima [illegible] da Mario Mazzei, quindi dai vigili del fuoco di Novi. **(m. pu.)**

A «Ultimo minuto». Paracadutista genovese protagonista dell'avventura a Novi

Migliorate a Novara le condizioni del primario Carmelo Boccafoschi

ALESSANDRIA. Sono decisamente migliorate le condizioni di Carmelo Boccafoschi, il pri[illegible] di Urologia dell'ospedale che si era [illegible] male giovedì [illegible] Novara. La famiglia precisa che «non è stato colpito da infarto, [illegible] da [illegible] leggera lipotimia dovuta a stress da eccessivo impegno lavorativo».

Boccafoschi, che si trovava a Novara accompagnato dalla moglie per «motivi squisitamente privati», ha accusato un malore mentre era nello studio di un collega all'ospedale Maggiore. Subito ricoverato in cardiologia, era stato sottoposto [illegible] una «coronografia». «I medici che lo hanno in cura - aggiungono i familiari - ritengono che si possa completamente ristabilire nell'arco di qualche giorno». Il suo stato di salute, prima [illegible] lieve malore, era buono.

Ieri in molti hanno chiesto notizie del professor Boccafoschi, che è molto conosciuto in città non solo per la sua attività medica, ma anche per quella nell'ambito del Lion's Club.

L'alluvione ha costretto anche la sua Divisione a trasferirsi: è rimasta per oltre due mesi all'ospedale di Ovada, da dove è rientrata al Santi Antonio e Biagio proprio [illegible] questi giorni. Anche questa situazione di emergenza (pur limitata dall'«ottima accoglienza ricevuta ad Ovada» come spiegava lui stesso in una recente intervista), ha forse contribuito ad aumentare lo stress per il primario. **(r. al.)**

ARQUATA

Documento Ascom

Altre critiche al piano commerciale

ARQUATA. Piovono altre critiche sul nuovo piano commerciale. In 12 pagine l'Associazione novese commercianti, come portavoce degli esercenti arquatesi, ha indirizzato al sindaco Giuseppe Malaspina, una serie [illegible] osservazioni critiche [illegible] piano di sviluppo e [illegible] adeguamento della rete distributiva del paese. L'Ascom auspica che il Comune rigetti la proposta di piano [illegible] come passata in consiglio comunale [illegible] ne chiede ancora l'invio alla commissione commercio per «una [illegible] stesura più rispondente alle esigenze della popolazione».

In particolare viene contestato l'utilizzo di alcune aree. [illegible]econdo l'Ascom «il piano regolatore generale di Arquata prevede [illegible] di sviluppo demografico e disponibilità commerciali adeguate alle esigenze dei potenziali residenti, quali le aree Ventino e Tamburelli, che però non sono state adeguatamente considerate nella stesura del piano commerciale».

Inoltre non si condivide [illegible] volontà del Comune di realizzare un centro commerciale nella zona ex Fornace, «definita dal prg [illegible] destinazione mista (commerciale [illegible] artigianale) [illegible] che quindi, secondo indicazioni regionali, non sarebbe idonea ad ospitare centri commerciali i quali richiedono aree esclusivamente a destinazione commerciale».

Più in generale l'associazione non concorda con l'impostazione e con i contenuti del piano. «Se si ritengono corretti - sostiene l'Ascom - i dati relativi al bacino d'utenza (di 12 mila unità), altrettanto non si può dire di quelli riguardanti i consumi procapite, la produttività e la rete commerciale esistente». **(m. pu.)**

VALENZA

Indennità di carica

E per il '95 la Giunta «raddoppia»

Il sindaco di Valenza Germano Tosetti. Con la giunta il primo cittadino della città dell'oro si è raddoppiato l'indennità di carica

VALENZA. Ai cittadini, nel '95, gli amministratori comunali, costeranno 140 milioni, più del doppio dell'anno precedente. Sono state applicate interamente le possibilità offerte dalla legge 81/93 che provede il raddoppio delle indennità di carica sia per il sindaco, sia per gli assessori, nonché l'aumento sino al 50 per cento del gettone di presenza dei consiglieri. E il sinda[illegible], che esercita un lavoro autonomo (è assicuratore), ha potuto raddoppiarsi l'indennità: ora percepisce 4 milioni 259 mila 200 lire. Al vice sindaco Gianni Raselli andranno 1 milione 171 mila 280 lire; agli assessori Giovanni Bosco, Francesco Bove, Paolo Chiotto, Gianni Boselli e Laura Panelli, 958 mila 320 lire. L'indennità dei consiglieri passa da poco più di 19 mila lire a 29 mila 946.

Una «rivoluzione» che in Consiglio ha trovato consenziente la Lega Nord (ad Alessandria il sindaco Calvo ha fatto lo stesso così) e contrari gli indipendenti. Feroce il commento del capogruppo Natalina Giordano: «Un'occhiata alla relazione dei revisori dei conti al bilancio, fornisce la misura della capacità degli amministratori - [illegible] sentenziato - chi non sa amministrare andrebbe sostituito, altro che aumentargli l'indennità». **(r. c.)**

ACQUI [illegible]

Ricorso dell'Enpa

Il caso canile finisce davanti al Tar

ACQUI TERME. La vicenda del canile municipale di Acqui finisce davanti al Tar. In questi giorni la presidenza nazionale dell'Enpa, ha presentato un ricorso per l'annullamento della delibera della giunta comunale (del 29 settembre scorso) con cui si stabiliva il passaggio della gestione del canile municipale, dalla delegazione acquese Enpa, all'Associazione libera per l'assistenza degli animali. Il provvedimento era stato dichiarato dall'amministrazione necessario per «superare le carenze più volte segnalate dal Comune».

La decisione aveva suscitato molte polemiche, in quanto l'opera e la laboriosità dei volontari dell'Enpa in favore degli animali abbandonati è riconosciuta. «La nostra attività dura da ben 12 anni, nei quali abbiamo ospitato ed assistito ben 1480 cani, senza contare gli altri animali - dice Maria Paola Dettori Piola, responsabile della delegazione acquese Enpa - Attualmente sono ospitati nel nostro canile 85 cani, che ogni giorno vengono curati amorevolmente dai volontari. Inoltre, ogni sabato mattina, siamo presenti al canile per l'effettuazione dei tatuaggi previsti dalla legge, sia per gli animali ospitati sia per quelli dei cittadini».

«In città e nel circondario - aggiunge - tutti conoscono e sostengono la nostra opera di volontariato a favore degli animali in difficoltà, non riusciamo a comprendere per quale motivo l'attuale amministrazione [illegible]munale voglia affidare ad altri la gestione del canile».

Nella vicenda giudiziaria il Comune sarà rappresentato dall'avvocato Claudio Dal Piaz di Torino. **(g. l. f.)**

IN BREVE

ALESSANDRIA

L'Api festeggia i 504 iscritti con un direttivo «speciale»

L'Api, l'associazione piccole e medie imprese, ha raggiunto quota 504 iscritti e festeggerà oggi l'avvenimento con un consiglio direttivo speciale al quale sono invitati a partecipare tutti i past president dell'ultimo ventennio e i consiglieri «storici». **(r. al.)**

[illegible]

La Lega chiede le dimissioni al suo vice sindaco

Alternativa presa di posizione della Lega Nord che ha chiesto le dimissioni di Giampiero Valle, vicesindaco e assessore all'Ecologia. I motivi della lite riguardano il problema discariche. Nonostante la formalizzazione della richiesta, egli ha per il momento evitato di prenderla in considerazione. **(d. sa.)**

[illegible]

Interrò bidoni tossici arrestato dai carabinieri

Su ordine di carcerazione della procura di Torino i carabinieri hanno arrestato Giuseppe Giacobone, 76 anni, di Fabbrica Curone, frazione Be[illegible]assi 1, di fatto domiciliato a Tortona, salita Santa Barbara 2. Deve scontare un anno, 10 mesi e 27 giorni di reclusione per adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari, reato commesso nell'86 a Tortona, interrando lungo sulle sponde dello Scrivia gli ormai famosi bidoni tossico-nocivi. **(m. t. m.)**

[illegible]

Associazione e spaccio condannato a sette anni

Roberto Avogadro, 50 anni, di Voghera è stato condannato a 7 anni e 10 mesi di reclusione più 60 milioni di multa. doveva rispondere di associazione [illegible] delinquere finalizzata allo spaccio di droga. Era stato arrestato nel novembre del '92. **(r. al.)**

Casale, polemica in Consiglio sui milioni persi dall'amministrazione civica

«Evasori» di affitti comunali

«Molti affittuari di nostri edifici hanno la cattiva abitudine di non pagare», dice il sindaco Ma sono situazioni vecchie e a volte è impossibile mandarli via. I casi di piscina e Operetta

CASALE. Molte decine, certamente più di cento. Sono i milioni che [illegible] il Comune deve incassare a vario titolo da affittuari e utilizzatori di impianti, esercizi pubblici, appartamenti di proprietà comunale. Anche se un conto esatto non è facile da fare. La vicenda dei tanti debiti che ancora il Comune vanta è emersa nel [illegible] dell'ultimo consiglio comunale. «E' purtroppo vero abbiamo riscontrato una diffusa abitudine a non pagare da parte di diversi affittuari di immobili comunali - spiega il sindaco Riccardo Coppo - anche se ovviamente la maggior parte paga regolarmente. Ma, la cattiva abitudine a non pagare risale a una situazione dei decenni passati».

Il problema della mancata riscossione degli affitti era stato sollevato da Mario Oddone, in un'interpellanza in cui prendeva in considerazione alcuni dei casi. «Uno dei primi gestori della piscina comunale, il signor Favaro, pare abbia lasciato debiti per una cinquantina di milioni al Comune e forse almeno ottanta all'Amc per il pagamento del gas per scaldare l'acqua. Se costui [illegible] gestito per alcuni anni la piscina gli si poteva far pagare intanto alcuni dei debiti, senza attendere che [illegible] andasse. A quanto mi risulta anche gli [illegible] gestori dell'Operetta, a fine 1993, prima di chiudere il locale, avevano debiti per una settantina di milioni e nonostante vari solleciti non avevano pagato canone dal [illegible]. E pare che anche il Casale calcio abbia avuto per parecchio tempo debiti con il Comune. E' illegale, quei soldi andavano recuperati al più presto».

Il Comune di Casale ha visto svanire decine di milioni in affitti di edifici pubblici

Una situazione, ha spiegato l'assessore al patrimonio Mauro Varese «che la mia gestione dell'assessorato ha trovato già così. Il mio impegno è stato subito quello di nominare legali per iniziare le pratiche di recupero dei crediti».

«Ma il problema va ricercato nel modo con cui venivano firmato in passato molti affitti - ha spiegato Coppo - Ad esempio il caso Operetta va visto nell'ambiguità del contratto che prevedeva la costituzione di un centro di incontro. Noi avevamo capito che quello era semplicemente un esercizio commerciale. Ma questo ha creato ambiguità. Noi abbiamo fatto pignorare beni al gestore, ma il contratto non era scaduto per cui non abbiamo potuto mandarlo via. E vale anche per altre situazioni: ci sono esercizi pubblici i cui gestori da anni non pagano l'affitto [illegible] possibile legalmente mandarli via, perché si appellano ai vecchi contratti e in un modo o nell'altro bloccano ogni nostra procedura». Aggiunge il sindaco: «Abbiamo anche valutato la necessità di chiedere ad alcuni il pagamento di tutti i debiti immediatamente. Ma c'era il rischio di farli fallire e di ritardare ancora di più il recupero del credito. Allora abbiamo previsto un piano di rientro graduale, anche se estremamente [illegible] vero. Ovviamente per i contratti nuovi, prevediamo clausole severe».

Tino [illegible]

Servizio bus

Progetto Amc in Monferrato

CASALE. L'Amc, l'azienda municipalizzata che gestisce i servizi di trasporto pubblico ma anche la rete del gas e dell'acqua, è sempre più rivolta verso i paesi vicini. Al punto che presto anche il servizio pubblico fornito dai bus arancioni che circolano per la città potrebbe essere esteso a qualche paese della pianura casalese. L'Amc è una delle aziende municipalizzate più solide ed è gestita da gennaio dal nuovo presidente Elisabetta Ro, che ha sostituito Claudio Montiglio. Già da tempo la rete dell'Amc porta l'acqua a tanti paesi della zona. Da poche settimane acqua casalese arriva anche nei rubinetti di Valenza. Anche per il metano la situazione è simile. Negli scorsi anni l'Amc estese la propria rete a gran parte del Monferrato ca[illegible]. Con ottimi risultati visto che l'allacciamento alla rete monferrina è piuttosto richiesto. Ora con la firma del prossimo contratto di lavoro anche la rete dei trasporti dell'azienda potrebbe essere allargata ai paesi vicini.

«D'altra parte da anni il piano di risanamento va bene, abbiamo superato ogni aspettativa pur in un settore come quello dei trasporti pubblici che è tradizional[illegible] in deficit in tutta Italia. Dal 1991 abbiamo ridotto il deficit da 520 a circa [illegible] milioni», spiega l'assessore Ottone. [t. f.]

A Balzola

Rischia sfratto il circolo Arci

BALZOLA. Sfratto per il circolo Arci che, da circa mezzo secolo, insieme ad altre associazioni di pescatori, cacciatori e sportivi, hanno sede nel palazzo di proprietà comunale in piazza Genovesio? Dal Comune non è ancora giunta [illegible] certezza, ma al circolo nella piazza principale del paese aleggia qualche mugugno.

Il timore di essere costretti ad un trasferimento è reale, ma il sindaco Francesco Bonafè alza la mano per invitare alla calma e spiega: «Per il momento abbiamo inviato alla Regione la documentazione necessaria per accedere ai finanziamenti previsti dalla legge numero 457 che ci consentirebbero di ricavare una mezza dozzina di piccoli alloggi, di circa una sessantina di metri quadrati ciascuno».

Se la Regione accoglierà la richiesta, allora si procederà alla fase progettuale. «Il primo passo - spiega il sindaco - consiste in una variante al piano regolatore per trasformare questo edificio da area di servizi ad area residenziale». Per quanto riguarda la misura dei finanziamenti, Bonafè precisa che per il momento a bilancio è stata indicata la cifra di 300 milioni e aggiunge che in quanto all'Arci e alle altre associazioni «prima di iniziare qualsiasi lavoro, saranno reperite sedi sostitutive». [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Nonnino di 100 anni festeggiato a San Germano

Compie 100 anni Biagio Sassone, cavaliere di Vittorio Veneto, che abita nella frazione san Germano con i parenti. Il nonnino centenario sarà festeggiato da tutta la popolazione nei prossimi giorni. [t. f.]

VILLANOVA

Contributi dalla Lombardia per restaurare la chiesa

Sarà restaurata con i soldi raccolti pro alluvionati dal Comune di Paullo, in provincia di Lodi, la piccola chiesa di san Michele. Il comune lombardo ha offerto 17 milioni. [t. f.]

CASALE

Concorso «Ars Junior» stasera la premiazione

Stasera alle ore 21 all'ex chiesa della Misericordia cerimonia di premiazione del concorso «Ars Junior», che è stato organizzato dal Cgs Cristallo. Hanno partecipato 120 giovani artisti casalesi. [t. f.]

LU

Al via oggi le celebrazioni del patrono San V[illegible]

S'iniziano oggi le celebrazioni del patrono di Lu Monferrato, S. Valerio. Alle 15,30 le reliquie del santo vengono traslate per [illegible] condotte in processione nella chiesa parrocchiale, dove verrà celebrata la messa. Alle 20,30 tombolone a premi promosso dalla Pro Loco di Lu Monferrato nei saloni della Cantina sociale. [r. c.]

CASALE

Scuola per geometri con corsi t[illegible]li

Sarà attivata dal prossimo anno scolastico a Casale Monferrato una scuola di specializzazione triennale per geometri, organizzata dal Consiglio nazionale dei geometri e dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Torino. [t. f.]

Commemorazioni

Banda Tom dopo mezzo secolo

CASALE. E' trascorso mezzo secolo da quando i partigiani della banda Tom furono trucidati dai nazisti alla Cittadella. Da allora, puntualmente, a gennaio, i casalesi hanno ricordato quelle giovani vittime, protagoniste di alcune tra le pagine casalesi più cruente del conflitto. Ricorrendo il cinquantenario di quella data tremenda, 15 gennaio 1945, a pochi mesi dalla Liberazione, il comitato unitario antifascista e il Comune hanno messo a punto una celebrazione solenne che avrà come relatore ufficiale l'onorevole Tina Anselmi, già partigiana combattente. L'appuntamento è fissato per le 8,30 al Palazzo San Giorgio; dopo un corteo per via Mameli, via Liutprando, piazza Mons. Angrisani, sarà raggiunta la Cattedrale per la messa di suffragio in memoria delle tredici vittime. Il corteo sarà poi raggiunto il cinema Vittoria, in via Cavour, dove Tina Anselmi terrà il discorso celebrativo. Lasciato il Vittoria, si raggiungerà la Cittadella per deporre corone di alloro sul luogo dove avvenne l'eccidio.

Furono trucidati, senza un regolare processo, dopo aver sfilato legati con del filo di ferro per la centrale via Roma, Antonio Olearo, detto Tom, Giovanni Cavoli, soprannominato Dinamite, Harry Harbyshire, Giuseppe Raschio, Carlo Sesanta (Scugnizzo), Remo Peracchio, Luigi Santambrogio (fratello diciassettenne dell'attuale presidente del Comitato antifa[illegible]a Rosetta Santambrogio Bugatti), Aldo Canturello, Giuseppe Mangeri, Boris Portieri, Luigi Cassina, Giuseppe Augino, Alessio Boccalatte.

Verrà inoltre ricordato il partigiano Gaetano Molo, anch'egli trucidato in modo barbaro dai tedeschi. [s. m.]

Riprende oggi a Casale la rassegna di musica giovane

Url'ankio, atto secondo

Dopo la lunga pausa natalizia le band sono di nuovo in scena al salone Tartara. In concerto sono Forte Cuzco e Kristal Dreams

CASALE. Torna il rock giovanile. Riparte dopo la lunga pausa natalizia questa sera alle 21,30 al [illegible] T[illegible] del mercato Pavia la rassegna «Url'ankio», giunta alla seconda edizione.

E' una manifestazione organizzata dai gruppi [illegible] base della città [illegible] dedicata ai giovani musicisti casalesi.

In programma per oggi ci sono un concerto dei Forte Cuzco e, a seguire, i Kristal Dreams.

Il primo è un gruppo «storico» d[illegible] rock casalese, nato 5 anni [illegible] anche [illegible] nel tempo ha cambiato diverse volte formazione. Propone un repertorio di propri brani originali, con testo in italiano, con influenze che vanno dal rock classico alle sonorità latino americane, al folk popolare.

La band è composta da Alessandro Sampietro (cantante), Massimilano Muscetti e Daniele Podda (chitarra e voce), Giuseppe Bustone (batteria), Massimo Bodo (basso e voce).

Gli argomenti che trattano nelle loro canzoni spaziano dalla solidarietà sociale ai problemi ambientali con qualche riferimento politico, «anche se non partitico», come tengono a sottolineare.

Hanno registrato una canzone, «Orgoglioso», su un [illegible] che comprende musica di band vercellesi e [illegible] demo tape «Totem e Purà», loro ultima produzione musicale, che hanno terminato di registrare giusto pochi giorni fa.

I Kristal Dreams, gruppo nato nel '93, sono formati da Tiziano Armani (basso e voce), Luigi Balanzino (chitarra solista [illegible] voce), Roberto Rabachin (chitarra ritmica), Luigi «Locomotiva» Varise (batteria) e Andrea Turolla (cantante).

Propongono [illegible] heavy metal che unisce l'armonia dei gruppi classici del genere a soluzioni ritmiche nuove.

I loro pezzi prendono spunto da fatti di cronaca «filtrati attraverso i sogni e le paure dell'uomo moderno».

E per stasera è tutto, ma la rassegna proseguirà sabato prossimo con il concerto dei Feedback [illegible] della Jo Jo band.

Successivamente, sabato 4 febbraio, suoneranno gli Endeare e i Pigalle Bistrot.

Incerta ancora la scaletta dell'appuntamento previsto per il 18 febbraio. Le due band che [illegible] in programma, cioè Femmes Flambées e Testimoni di Bacco, probabilmente per problemi organizzativi non potranno partecipare. Così come i Fuori Tempo, che avrebbero dovuto suonare il 25 febbraio, nell'ultimo concerto della rassegna.

In quest'ultima data invece ci saranno certamente i Negro[illegible]. Anche le band [illegible] [illegible] suoneranno, però, partecipano all'organizzazione dei concerti.

Tutti gli spettacoli si terranno al salone Tartara. [illegible] prezzo del biglietto è popolare, costa solo 5 mila lire. [t. f.]

JAZZ

Un quintetto alla Pesa

VIGNALE. Ancora jazz al Caffè della Pesa, dopo l'esibizione di sette giorni fa del trio di Vincenzo Mingiardi: stasera è [illegible] scena il quintetto del trombonista torinese Roberto Andreoli. Suonano con lui Marco Parodi (chitarra), Piero Cresto-Dina (contrabbasso), Sandro Campana (batteria) e Paolo Dutto (sax tenore e clarino). Molto interessante il programma [illegible] pezzi che verranno proposti stasera: oltre a composizioni originali di Andreoli, figurano musiche [illegible] George Gershwin (tra [illegible] la celeberrima «Summertime») e di Duke Ellington, [illegible] nuovi arrangiamenti.

«Il gruppo - spiegano gli [illegible] musicisti - [illegible] richiama agli sviluppi del be-bop nella direzione delle esperienze innovative degli Anni [illegible] e 60». [illegible] prossimo al [illegible] della Pesa cambierà registro: non più jazz, ma la [illegible] [illegible] Rava blues brothers e del Chicago blues. [b. v.]

Riprende con Mr. Puma la rassegna

«Showman» al Macallè

CASTELCERIOLO. Arriva Mr. Puma. La stagione in trasferta del circolo Palomar di Valenza riprende st[illegible] al M[illegible]llè con il penultimo appuntamento e con un cambiamento di programma.

Invece degli annunciati Radio Rebelde [illegible] alla ribalta, dalle 22,30, [illegible] savonese che si sente giamaicano o, meglio ancora, «cittadino del mondo».

E' Gianni Briano, «clown e rapper, rocker e istrione»; il reggae lo ha «contagiato» in quel di Londra e dall'85 porta in giro per l'Italia la [illegible] simpatica follia, spesso precorrendo le mode.

I suoi amici si chiamano Mau Mau - che gli hanno anche dedicato una canzone, «El matt» - Africa Unite, Pitura Freska, Papa Ricky e tanti altri. Spesso Gianni Briano compare a [illegible]presa nei loro concerti e alcuni di [illegible] hanno partecipato alla realizzazione del [illegible] disco d'esordio, «Dal virus alla rivelazione», uscito per la Vox Pop di Milano.

Mr.Puma e il suo gruppo, i Raptus, propongono una musica dalle molteplici influenze, perfino troppe, secondo i critici più severi: non solo il reggae, primo e più grande amore, ma anche pop, funky, dub, tecno dub e altro ancora. E ancora, un concerto [illegible] Mr.Puma è un saggio di teatro, [illegible] mimo, [illegible] clownerie, di arte dell'improvvisazione. O se si vuole una finestra, un po' surreale [illegible] critica, sul mondo contemporaneo.

Mr. Puma, ovvero Gianni Briano

Un personaggio, insomma, che dal vivo rende al meglio delle sue possibilità e che coltiva con cura il suo [illegible] marginale, garanzie di un'autenticità e di una spontaneità che i circuiti commerciali raramente consentono.

Concluderà la rassegna, sabato 4 febbraio, il concerto di Massimo Bubola, una delle tante iniziative artistiche «vittima» dell'alluvione: avrebbe dovuto tenersi infatti il 19 novembre scorso.

Carla Reschia

TEATRO SCUOLA

Il nuovo show della [illegible] Osiris

Suona la Bande Osiris al Teatro Comunale di Alessandria, stamattina alle 10, per la stagione Spettacolo-scuola. Lo scatenato gruppo vercellese presenta il nuovo show. E' una personalissima interpretazione delle «Quattro stagioni del Vivaldi», con [illegible] regia [illegible] Gabriele Vacis. Come sempre, è quasi un pretesto per dare libero sfogo ad assoli ed esilaranti gag. [b. v.]

[illegible]

MUSICA GIOVANE

Ricky Portera è l'ospite d'onore

Al Mixer di Novi suonano i genovesi Enrico Bianchi e Mauro Culotta. [illegible] Codevilla, per il «sabato top» del Thunder road un chitarrista di grande tecnica: è Ricky Porter, fondatore degli Stadio, che ha collaborato con Dalla, Ron e De Gregori. Al Mal[illegible] [illegible] Cassinasco ci sono i Discanto di Torino. Dalle 22 al caffè Novecento di Ottiglio suona la band alessandrina Gruppo Elettrogeno. Al Teatro opera «Monsignor Macciò» di Masone [illegible] alle 21 il gruppo genovese di country e west coast Hocus Pocus. [r. al.]

BALLO LISCIO

Si danza sempre con l'orchestra

All'Ok Pontechino, sulla statale Acqui-Genova ballo liscio con Juliano Cavicchi. Liscio anche [illegible] Palladium di Acqui e alla Cometa di Sale. Al Valentia di Valenza si danza con la cantante Titti Bianchi e la sua orchestra. A Casale si balla al salone [illegible] Eternit con i Carillon, al Virtus con Lalla e gli ambulanti e al salone Prime viole con I Melodici. [r. al.]

«La Bella e la Bestia» è a Tortona

CLASSICA

Alla ribalta musicisti coreani

Oggi alle 21 al Teatro Civico di Trino [illegible] esibiscono vocalisti [illegible] strumentisti della Corea del Sud, che proporranno musiche di epoca classica e romantica in Europa. [b. v.]

TEATRO

Casale, il collettivo in scena

Inizia oggi al Municipale [illegible] Casale la rassegna di teatro per gli studenti. Il Collettivo teatrale del centro di aggregazione propone: «Ha capito di morire», tratto liberamente da un'opera [illegible] Achille Campanile. Il ricava[illegible] all'Oftal. [t. f.]

[illegible]

Tortona, pomeriggio al [illegible]

Riprendono a Tortona gli incontri organizzati dal Teatro Civico e dal Circolo del Cinema. Oggi alle 17,15, in Sala Giovani, Luigi Bertone introdurrà la proiezione del film «Tangos» di Fernando E. Solanas con il te[illegible]: «La letteratura latino-americana attraverso le lenti degli anni Ottanta». All'auditorium «Mater dei» nell'ambito della rassegna «Cineforum [illegible] maxischermo», oggi alle 17 si proietta «La Bella e la Bestia». [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.044 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30 — L. 10.000/8000
Sirene — di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 30' — Comm.

Ambra — Tel. 252.070 — Or.: 20/22,20 — L. 6000 (posto unico)
[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confu[illegible] del cuore e incertezze, che si [illegible] all[illegible] matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' — [illegible]

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a [illegible] maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 19,45/22,20 — L. 10.000/8000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. [illegible] O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17/18,3[illegible] — Lire 10.000/8000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 posto unico
Film vietato ai minori anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
Stargate

Moderno — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22,25 — Lire 10.000/8000
Kika

ACQUI TERME

[illegible] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. 9000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 19,30/22 — Lire 9000/6000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario ... e si ritrova incinta. La gravidanza sortisce [illegible]mo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — Tel. 0142 452.081 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai [illegible] tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Moderno — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 16,30 — L. [illegible]
Stargate

[illegible]

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/17,20/19,50/22,20 — L. 10.000/6000
Sotto il segno [illegible] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 [illegible] Cia e a un mercenario [illegible] dal [illegible] Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

OVADA

Comunale Dolby — Tel. 0143 81411 — Or.: 20/22,30 — L. 8000/6000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss [illegible] droga: la [illegible] è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

[illegible]

Lux — Tel. 0143 82.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, [illegible] nato a superare molte prove [illegible] di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

TORTONA

Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 9000/6000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

VOGHERA

[illegible] — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.885. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 16,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Occhiopinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 9. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine al futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Kika.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A Midsummer Night's Dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera, B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare, John Mauceri dirett.; regia Alfredo Arias. Orch. del T. Regio. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.8246 - 544.562. Ultimi due giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241, T. 661.5447. Ultime 2 recite, stasera ore 21, domani ore 15,30, nuovo record di risate, continua il successo della comp. com. piem. Mario Brusa in **Trossèin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Segreti**, miniserie
[illegible] **Storie di maghi e di guerrieri**
20 — **Tg 6**
20,30 **Fulmini a ciel sereno**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Telecupole
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Basket A 2**, telecronaca
22 — **Basket[illegible]mo**, commenti
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
[illegible],30 **Speciale [illegible]**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltanius**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciale Mtv + Unplugged**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Ken il guerriero**, cartoni
20 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
20,30 **International Airport**, tv movie
22,30 **Victims**, tv movie
0,30 **La principessa delle stelle**
1,30 **Crazy dance**, programma

Quarta Rete Tv
19,30 **Borsaflash**
20 — **Tg 4 Speciale**
20,30 **Il mago Wizard**, telefilm
21,30 **Legwork**, telefilm
23,30 **Automarket**
0,15 **Emotions**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **American Eagle**, film
23 — **I classici di E. A. Poe: La rovina di casa Usher**
23,45 **Tg notte**
[illegible] — **Film di mezzanotte e...[illegible]**
2 — **Buona notte con...**

Quinta [illegible]
18,30 **Calciofans**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,30 [illegible]
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
23,15 **Niente di grave suo marito è incinto**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Calcio fans**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimane**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good Times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
[illegible] — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor settimane**
0,30 **Mediterraneo news**, [illegible]
1,15 **Zap mania**, rubrica
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Saratoga**, film

[illegible]
19,10 [illegible], telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**
[illegible] — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma center**, telefilm
[illegible] **T.S.D.**, musicale

Telecampione
19,30 **C'era una volta il potere - La fortezza degli intrighi**
20,30 **La signora di Shanghai**, film
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Ar[illegible]**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pirata e la principessa**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**, talk-show
22,40 **Informa 7**
23 — **La civiltà della comunicazione**
24 — **Pescare insieme**
1,35 **Trend**, magazine
2 — **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Niente partite nei campionati regionali domani in Piemonte

Calcio fermo causa neve

Bloccati Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda, Terza, Giovanile, Femminile
Nelle altre serie non si gioca a Valenza e Novara (Sparta). Il «caso Alessandria»

I campionati regionali sono stati sospesi dal presidente Salvatore Fusco

TORINO. Niente partite nei campionati regionali domani in Piemonte. Il presidente del Co[illegible] Salvatore Fusco ieri mattina «d'autorità» ha deciso la sospensione [illegible] tempo indeterminato» dell'attività completa, a seguito della nevicata di mercoledì notte. In un primo tempo Fusco aveva tentato di «salvare» il turno di domani lasciando agli arbitri il compito di rinviare le partite sul campo. Ma il proposito del presidente del Comitato [illegible] stato vanificato da un [illegible] mutamento delle condizioni atmosferiche: il forte abbassamento della temperatura [illegible] scorsa notte tanto che quasi tutti i terreni si sono trasformati in una lastra [illegible] ghiaccio. [illegible] qui l'intervento di Fusco che ha deciso il rinvio di tutte le partite, vale a dire i match di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda [illegible] Terza categoria, l'intero settore giovanile (sempre in ambito regionale) e il torneo femminile.

«Purtroppo non è anno fortunato per il nostro calendario - spiega il presidente -: dopo l'alluvione di novembre [illegible] ha già allungato i tempi, ecco questa nevicata di [illegible] settimana a complicare la situazione. Cercheremo di riprendere l'attività il più presto possibile».

Come dire che [illegible] le condizioni atmosferiche nei prossimi giorni non aggraveranno il quadro generale si potrebbe tornare a giocare [illegible] prossimo week-end. Se così sarà, il 28 e 29 si disputeranno le partite già in cartellone, vale a dire per Eccellenza e Promozione [illegible] «prima di ritorno» [illegible] per Prima [illegible] Seconda categoria il «tredicesimo turno». I match di oggi e domani verrebbero presumibilmente recuperati il 4 [illegible] [illegible] febbraio. Lo stesso discorso vale per la Terza categoria, i giovanili e il torneo femminile.

Sono, invece, rimaste in programma le partite dei campionati maggiori per i club piemontesi, vale a dire dalla C1 alla Serie D con l'eccezione di Valenzana-Grosseto e Sparta Novara-Pro Patria, entrambe rinviate. Esiste però un caso Alessandria: i grigi con la Spal dovrebbero tornare al Moccagatto, sempre che il sindaco oggi conceda l'autorizza[illegible] all'agibilità dello stadio. Il terreno è stato ripulito dalla neve ed [illegible] pronto [illegible] ospitare una gara a distanza di quasi tre mesi.

[illegible] giocherà regolarmente a Vercelli (Pro-Olbia), Aosta (c'è il Valdagno) [illegible] a Lecco nel big-match col Novara. Ed oggi alle 14,30 si disputeranno Borgosesia-Nizza, Chatillon-Pinerolo, Moncalieri-Cuneo e Certaldo-Biellese. A meno di rinvii decisi dall'arbitro.

[illegible] questa ieri [illegible] si è aggiunto il match Asti-Chieri, ritorno di semifinale [illegible] Coppa Italia regionale in programma alle 14,30 [illegible] domani al Comunale.

Roberto Eynard

Ciclo di riunioni per ritrovare concentrazione e rilassamento

Dall'antica saggezza orientale le armi anti-stress più efficaci

STRESS, ansia e insicurezza formano una spirale di vita moderna che sembra avere soltanto una soluzione violenta. Ma se per uscirne bene, invece, provassimo a usare metodi nati dalla millenaria saggezza orientale? E' nato così il ciclo di incontri Hajime (Iniziazione), promosso dall'Associazione di Cultura Orientale Yoshin Ryu, con il patrocinio della Regione Piemonte, assessorati alla Cultura, allo Sport e al Lavoro, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino.

Nella società attuale le trasformazioni in atto [illegible] le conseguenti insicurezze sul futuro creano stati ansiosi che rischiano di guastare la nostra qualità della vita e di degenerare in aggressività incontrollate o in disturbi psicosomatici. Nei grandi concentramenti urbani si registra un incremento di asocialità, si rimettono in discussione valori che [illegible] ritenevano stabili e anche il ruolo di ognuno di noi nel contesto sociale e produttivo subisce forti cambiamenti.

Ansia e insicurezza si trasformano in aggressività e talvolta in comportamenti deviati, aggravati anche da instabilità famigliare, con conseguente tendenza alla criminalità o ricerca di false fonti di sicurezza, come l'abuso di stupefacenti. E' quindi opportuno un intervento preventivo per spezzare questa spirale di violenza.

A tale scopo possono essere di aiuto le metodologie di dinamica evolutiva, frutto della sintesi di antichi sistemi di concentrazione e rilassamento orientale [illegible] [illegible] più recenti [illegible]quisizioni nel campo delle indagini sull'uomo. Da millenni in Estremo Oriente si è prestata una particolare attenzione all'intimo rapporto tra insicurezze e aggressività, nella convinzione che dare un volto alle ansie significa imparare a controllare le emozioni e trasformarle in serena forza interiore. Sono metodologie d'intervento basate sui «linguaggi non verbali» e sui «sistemi psicomotori di gruppo», usati dalla Scuola Yoshin Ryu, che da 15 anni si occupa del disagio, privato o collettivo.

Questi incontri mettono tali metodologie [illegible] disposizione di quanti siano interessati a vivere meglio il rapporto con sé e a cercare [illegible] migliore armonia con il prossimo e con l'ambiente. Si svolgeranno [illegible] fine settimana tra gennaio [illegible] aprile, in tutti i capoluoghi di provincia della regione. Il ciclo si rivolge a tutti, in particolare alle donne in quanto potenziali vittime della violenza fisica o psicologica. Possono partecipare le persone adulte di ambo i sessi nel numero massimo di 25-30 per ciclo. [illegible] prevede anche l'inserimento di singole professionalità: assistenti sociali, dipendenti pubblici preposti ad interventi del settore, membri dei servizi sociali comunitari. Si sta facendo tutto il possibile - dicono gli organizzatori - per evitare di cadere nella trappola profonda della solitudine.

Giorgio Lombardi

CALENDARIO

Incontri fino ad aprile

Questo il programma: **Verbania**, oggi e domani, Biblioteca Civica; **Cuneo**, sabato 4 e domenica 5 febbraio; **Asti**, sabato 18 [illegible] domenica 19 febbraio; **Vercelli**, sabato 4 [illegible] domenica 5 marzo; **Novara**, sabato 11 e domenica 12 marzo; **Biella**, sabato 25 e domenica 26 marzo; **Alessandria**, sabato 1 e domenica 2 aprile; **Torino**, convegno conclusivo sabato 8 aprile, sala Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15: oltre a trarre le conclusioni sul lavoro svolto, si porranno le basi per una pubblicazione con le considerazioni e le annotazioni degli utenti, un sunto sui presupposti teorici, le osservazioni degli incaricati del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino (prof. Piero Amerio e dott. Norma De Piccoli). Per ulteriori informazioni e iscrizioni la segreteria degli incontri è alla Scuola di cultura orientale Yoshin Ryu-Ichiban, lungodora Colletta 53, Torino, tel. 011 853.530 (ore 18-22) e 436.4787 (ore ufficio).

[illegible]' il periodo della costellazione di Orione

Giove e Venere da vedere (basta alzarsi alle sette)

CUNEO. «Santa Bibiana, quaranta di e 'na smana»: l'antico detto quest'anno l'ha azzeccata. Il lungo periodo di sereno e siccità è finito [illegible] la puntualità dell'orologio: dopo i proverbiali 47 giorni, in Piemonte è arrivata la prima nevicata anche se modesta, della stagione. In realtà il 2 di dicembre (Santa Bibiana, appunto) faceva freddo si [illegible] senza [illegible]sere troppo sereno.

[illegible] dopo le nevicate, [illegible] l'aria finalmente tersa [illegible] trasparente, è il momento più adatto per guardare il cielo notturno. Ad esempio, chi è costretto ad alzarsi presto, potrà notare, guardando poco prima delle 7 sopra l'orizzonte verso Sud-Est, due astri luminosissimi, uno a sinistra, bianco e più evidente, l'altro a destra sul giallognolo: non di stelle si tratta, [illegible] di pianeti, Venere e Giove. Domani saranno quasi allineati, con Venere un po' più in basso. [illegible] aspetteremo il 26 gennaio, alla stessa ora [illegible] steremo ad una bella congiunzione della falce della Luna calante con Lucifero (così veniva chiamata la Venere del mattino, «apportatrice di luce»). Sempre poco prima dell'alba volgendo il capo un po' in alto verso Sud-Ovest scorgeremo un astro luminoso e rossastro: è Marte, nella costellazione del Leone.

A parte i pianeti, il cielo notturno di questa stagione è dominato dalla costellazione in cui gli antichi riconobbero il gigante Orione. Ci si rivolga alle 21,30 verso Sud: ben sopra il profilo delle Alpi campeggiano tre stelle di pari luminosità quasi orizzontali e in fila (chiamate anche «i tre magi»), che disegnano la cintura del gigante. Sbrighiamoci ad osservare: i giorni si fanno sempre più lunghi; se all'Epifania [illegible] allungavano «u pas 'd na furmia», a San Tumà (il 28 gennaio) u pas d'en fra».

Fulvio Romano

Dopo la partenza sprint la Spal è stata costretta a cedere il passo ai «cugini» emiliani

Discepoli ora va a caccia del Bologna

Bizzarri è squalificato, rientra l'attaccante Soda

ALESSANDRIA. Una ventata di calcio d'altri tempi per i grigi contro la Spal. Entrambe le società, infatti, hanno calcato i palcoscenici di A e [illegible] anche [illegible] dall'anno [illegible] si trovano di fronte nel torneo di terza serie. Con obbiettivi diversi: gli estensi, dopo il mancato salto di categoria [illegible] giugno (finale playoff perso [illegible] Verona contro il Como), vogliono ritornare in serie B, mentre l'Alessandria punta [illegible] una tranquilla posizione di classifica.

Gian Cesare Discepoli, tecnico dei biancazzurri, dice: «Non possiamo perdere colpi. Anche se ritengo che la gara contro l'Alessandria [illegible] sia fondamentale. Tuttavia dobbiamo [illegible] la graduatoria [illegible] recuperare [illegible] terreno perduto di [illegible]cente».

La Spal dopo un avvio sprint (ben sei vittorie consecutive in altrettante giornate), ha rallentato la corsa. Negli ultimi due impegni di campionato, i biancazzurri sono stati sconfitti in casa dalla Pistoiese (2-0) ed hanno soltanto pareggiato l'8 gennaio, sempre al «Paolo Mazza» per 2-2 contro la Carrarese.

Gian Cesare Discepoli, tecnico [illegible] Spal, è stato giocatore dei grigi nell'81/82. Tra i ferraresi torna [illegible] campo l'attaccante Soda, rimasto ferito il 14 settembre nell'incidente d'auto che costò la vita [illegible] compagno di squadra Campione

«Ma siamo [illegible] buona salute - conclude Discepoli -. Sarà una partita ad alto contenuto spettacolare ed emozionante». Anche [illegible] il [illegible] [illegible] ferraresi deve fare a meno del bomber [illegible] girone, Bizzarri, e del centrocampista Brescia, entrambi squalificati. In compenso rientra, al centro del reparto avanzato, Antonio Soda dopo il gravissimo incidente automobilistico del 14 settembre in cui perse la vita il compagno [illegible] squadra Giuseppe Campione.

L'attaccante, che ha militato anche in serie B nelle file [illegible] Catanzaro, Empoli, Bari e Palermo, ha favorevolmente impressionato nella partita di Coppa Italia disputata mercoledì sul campo della Pro Sesto, segnan[illegible] la prima rete dei biancazzurri. [r. g.]

Valenzana, gara rinviata

E' troppo ghiacciato il campo oggi non si gioca col Grosseto

VALENZA. La partitissima [illegible] la capolista Grosseto non [illegible] gioca. In un primo tempo, la Lega dilettanti aveva fatto valere la regola che impone lo sgombero della neve caduta prima delle 48 ore antecedenti la gara.

«Avevo telefonato per [illegible] rinvio [illegible] non c'era stato nulla da fare - spiega il presidente Omodeo -. D'altro canto Moncalieri [illegible] Borgosesia avevano già sgombrato i loro campi». Una squadra di spalatori è subito entrata in azione al Comunale, scoprendo larghi strati di ghiaccio: «A questo punto, i rischi erano doppi - riprende [illegible] massimo responsabile rossoblù -. I miei ragazzi avrebbero potuto farsi veramente male, in caso di caduta, mentre il Grosseto poteva affrontare un lungo viaggio in pullman, inutilmente. Con tutta probabilità infatti, l'arbitro avrebbe rinviato la gara». Così, Omodeo ha comunicato la situazione al Grosseto, che si è [illegible] in comunicazione con la Lega, esercitando opera di convincimento per il rinvio. Alla fine, da Roma, è giunto l'assenso.

I tifosi sono soddisfatti: «Questa sfida [illegible] fatta [illegible] momenti migliori. Se si fosse giocato oggi, [illegible] che ad un saggio di scuola calcistica, avremmo assistito a dei miracoli d'equilibrismo». Nel clan rossoblù, la grande attesa della vigilia si è sgonfiata: «Avremmo giocato [illegible] umiltà ma alla pari - conclude Omodeo -. Vedremo di rifarci un'altra volta». [r. c.]

Vogherese

Una trasferta da non fallire

VOGHERA. Nessuna notizia da Torre del Lago per quanto riguarda l'incontro di oggi con la Vogherese. I problemi meteorologici degli ultimi giorni [illegible]no messo in forse la possibilità di disputare la partita.

Sino a ieri comunque, [illegible] la Federcalcio, sia la Torrelaghese non avevano fatto alcuna richiesta particolare destinata [illegible] rinviare la gara. Quindi, [illegible] non ci saranno novità dell'ultima ora, la Vogherese scenderà in campo con la sua formazione tipo, a parte la probabile assenza di Bonomi che si è infortunato in allenamento. La Vogherese ha ovviamente bisogno di far punti dopo l'ultima pessima prova casalinga contro il Pietrasanta. [d. sa.]

SPORT FLASH

[illegible]

Allo stadio di Novi la seconda prova provinciale

Si disputa oggi allo stadio «Girardengo» la 2ª prova del «Trofeo provinciale di cross», organizzato dal Comitato Fidal. So[illegible] [illegible] gara 200 atleti, suddivisi [illegible] 17 categorie, tra Giovanili, Amatori e Veterani. [m. d.]

CALCIO

Assemblea regionale al Palastampa di Torino

Si tiene oggi al Palastampa [illegible] Torino, in corso Ferrara, 30 (ore 15), l'assemblea annuale del Comitato regionale della Figc. Nell'occasione, vengono premiate [illegible] società [illegible]he nell'ultima stagione hanno vinto i campionati. [r. c.]

GINNASTICA

Le novesi della Forza e Virtù impegnate nel Milanese

La Forza [illegible] Virtù difende domani a Melegnano i colori della provincia nel Campionato Interregionale di ginnastica artistica femminile. Nel Palasport della città lombarda, saranno impegnate anche le formazioni di serie C, tra cui [illegible] Ginnastica Serravallese. [m. d.]

[illegible]

Benazzo e Bocca al via del Montecarlo

Anche un equipaggio della provincia è al via nel rally di Montecarlo: è formato dal pilota acquese «Bobo» Benazzo [illegible] dal navigatore novese Davide Bocca. Gareggiano su [illegible] Ford Escort gruppo N. La tappa di avvicinamento parte oggi alle 21 da Torino per Valence. [b. v.]

[illegible]

Le promesse del pedale premiate [illegible] Palazzo Guasco

Oggi la Federciclismo provinciale premia le promesse del pedale: sono una trentina i giovani corridori che riceveranno alle 15 a Palazzo Guasco medaglie, targhe e diplomi. Tra gli ospiti anche Bobrick, vincitore dell'ultimo «Lombardia». [b. v.]

BOCCE

Tre i team impegnati

Al via da oggi i playout [illegible] serie [illegible]

Cominciano oggi i playout del campionato di serie B, che vedono ai nastri [illegible] partenza le tre formazioni della provincia: nessuna, infatti, ha ottenuto disco verde per la poule-promozione.

C'è rimasta male soprattutto la Serravallese, esclusa sul filo di lana; oggi, per il girone A, gioca a Balangero, mentre l'altro incontro del raggruppamento pone di fronte Fucine Rostagno e San Bernardo Ivrea.

Esordio [illegible] trasferta anche per Familiaro Alessandria e Junior Gaiero Casale, inserite nel girone B. Il club mandrogno gioca [illegible] Torino con il Pozzo Strada, mentre ai monferrini [illegible] prima avversaria tocca l'insidiosa Aostana. [b. v.]

Gli ovadesi col fiato sospeso per il match casalingo contro [illegible] Colombo

Plastipol all'ultima spiaggia

In serie C1 le novesi ospitano la Sanmartinese

Ferme Pantera Belvedere (B1) e Purity Novi (C1) per la sosta imposta da calendari stilati prima della defezione di alcune squadre, in serie C1 la Plastipol Ovada ha forse l'ultima chance per recuperare una stagione [illegible] cui, dopo un avvio brillante, rischia di naufragare.

Alle 21, al «Geirino» scende il Colombo Genova, formazione ultima in classifica insieme [illegible] Savona. La squadra di Cico Dogliero è avanti di due sole lunghezze; si tratta quindi di [illegible] scontro diretto che non si può perdere, anche per non aggravare una condizione psicologica già segnata da tante delusioni.

Nel campionato di C1 femminile, la Trattoria Giulio Novi ospita al Palasport (ore 21) la Sanmartinese Novara. Le due squadre sono divise da antica rivalità, e hanno già dato vita ad accesi duelli [illegible] rete nei match di Coppa di Lega disputati ad ottobre (una vittoria per parte). Il coach delle biancoblù, Aldo Massa, manderà in campo [illegible] sestetto sconfitto martedì nel recupero con il Piossasco. Nel torneo di C2 maschile, il Mea Acqui riceve domani (ore 18) l'Aosta: per i ragazzi di Ravera, il successo [illegible] d'obbligo. Nella C2 femminile, girone [illegible], sfida al vertice tra Pgs Vela Cra Alessandria e Valenza, di fronte stasera (ore 20,30) alla palestra di via Galvani. Tra le alessandrine, è incerto l'impiego della schiacciatrice Bottini, le orafe saranno al gran completo. Tur[illegible] agevole per la Plastipol Ovada, con il fanalino di coda Torino. Nel girone B, invece, la Junior Spendibene Casale si misura tra le mura amiche [illegible] [illegible] quotato Borgosesia. In serie D maschile, il Derthona gioca [illegible] Mondovì. Trasferta anche per le tortonesi [illegible] Fogliato e Olivieri, [illegible] scena sul parquet del Punto Gioco.

Ad Acqui, è in palio il secondo posto nel derby tra l'Arturo Sport e il Molare. Nella compagine termale, esordisce la giovane Tripiedi (classe '79), nelle file delle ovadesi potrebbe mancare la Morelli. Infine, la Fortitudo Occimiano gioca con il Volley Futura Asti, e punta al [illegible] per agganciare in classifica le rivali. [r. al.]

[illegible]

Alle 21 affronta al Palasport il Brix Novara

Oikos vuole riscattarsi dopo il ko col Derthona

Si [illegible] allenati tutti i giorni, i giocatori dell'Oikos, dopo la «batosta» di Tortona: stasera alle 21, al Palasport, devono dimostrare al coach Marino che si è trattato di [illegible] piccolo incidente di percorso. Il Brix Novara è penultimo, ma l'esperienza insegna a [illegible] sottovalutare gli avversari.

Alla stessa ora [illegible] Derthona gioca in trasferta a Verbania, dove la Polaris Casale (che oggi riposa) ha colto il primo successo della gestione Farina: nonostante gli alti e bassi, i novaresi sono a due punti dalla vetta.

Alle 20,30 il Pancot San Salvatore insegue a Oleggio due punti che varrebbero doppio. Per [illegible] Metropolis Serravalle, impegnato alle 21 [illegible] Castelletto Ticino, le speranze di evitare i playout sono svanite: l'allenatore Bagnasco lavora pensando già alla poule di fine marzo, al pari del coach acquese Poni, oggi alle 21,15 l'Unes ospita il Vercelli.

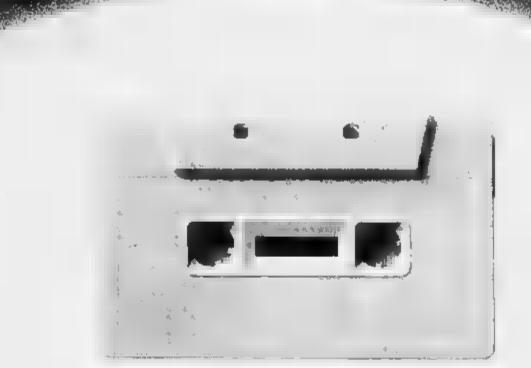
In serie D, il Casale basket gioca stasera alle 20,30 a Domodossola; va in trasferta [illegible] Cigliano l'altra capolista, il Montalto. Prova della verità per il Valenza, dopo l'exploit sui casalesi: oggi riceve alle 21 l'Ivrea.

In serie B femminile, la Rel Alessandria ospita l'Albino domani alle 17,30 al Palasport: un nuovo successo, dopo l'impresa con l'Osio, darebbe davvero fiducia. Alle 19 il Valenza gioca ad Arezzo. [b. v.]

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al [illegible] speciale di L. 14.900 [illegible]. gli AudioLibri richiesti.

Cognome .... Nome
Via .... n°
C.A.P. .... Città
Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.

- ☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
- ☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata.
- ☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ BEPPE [illegible] La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana dagli AudioLibri di Tuttolibri (1+2+3+4+5+6)

al prezzo speciale di lire 65.000

al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome
Nome
[illegible] n°
Città
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi [illegible] che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella [illegible] di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il [illegible] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dal referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 21 Gennaio 1995 — 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo [illegible] «no» del Coordinamento

Legge elettorale rivista in parte

AOSTA. La bocciatura da parte del presidente della commissione di coordinamento della legge regionale per la «elezione diretta [illegible] sindaco, del [illegible] sindaco e del Consiglio comunale», ha costretto la giunta regionale a fare marcia indietro su alcune parti di una legge che era stata approvata dopo molti contrasti e che [illegible] spaccato la maggioranza. L'esecutivo, nell'esaminare i motivi che hanno portato alla bocciatura della nuova normativa, ha considerato che [illegible] rilievi evidenziati erano di natura essenzialmente tecnica e di interpretazione della normativa costituzionale e tali da non pregiudicare l'impostazione complessiva della legge e i relativi contenuti politici».

La giunta ha conseguentemente adottato [illegible] modifiche in modo da poter presentare la legge alla riapprovazione del Consiglio regionale. L'esecutivo regionale [illegible] ritenuto di «dovere accogliere alcuni dei rilievi formulati, a cominciare da quello concernente l'elettorato passivo». La commissione di coordinamento, sull'articolo 14 della legge regionale che stabiliva limitazioni all'elettorato passivo, aveva sollevato obiezioni di costituzionalità. La giunta non ha potuto fare a meno di accogliere il rilievo. L'esecutivo ha anche deciso di accettare le osservazioni sui ricorsi in materia di ineleggibilità. Su altre questioni la giunta ha in[illegible] deciso di non tenere conto dei rilievi e proporrà al Consiglio regionale, già convocato per mercoledì e giovedì della prossima settimana, la riapprovazione dell'articolato così come uscito dal Consiglio regionale del [illegible] dicembre 1994. Nessuna modifica quindi per l'articolo che tratta della determinazione della popolazione residente [illegible] per quello che regola le incompatibilità (ricomprendere tra i soggetti incompatibili anche i parenti e gli affini sino al terzo grado). «No» secco all'indicazione di limitare a due mandati consecutivi la carica [illegible] [illegible] comunale.

La bocciatura della legge non ha modificato la valutazione di Carlo Perrin, segretario politico dell'uv, che rimane positiva. «E' una legge che deve andare avanti [illegible] sui contenuti della quale [illegible] intendiamo tornare, neppure su quelli che [illegible] stati oggetto di contrasti all'interno della maggioranza». Per il leghista Enrico Tibaldi, invece «i rilievi e le osservazioni del coordinamento [illegible] [illegible] frutto di [illegible] scelta affrettata di una maggioranza scarsamente coordinata. Tutto l'impianto della legge è da rivedere se si vuole realizzare una buona leg[illegible] elettorale». Le osservazioni del presidente della commissione coordinamento [illegible] le determinazioni della giunta saranno oggetto, lunedì prossimo, di analisi da parte della 1° [illegible]missione consiliare permanente.

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin

Alessandro Camera

Un pentito «racconta» l'omicidio dell'ex moglie del dentista Bernard Rouhalde

Armi dietro il delitto Ferreyrolles

La somma (circa 200 milioni) richiesta nel 1991 dal commando killer per uccidere la donna sarebbe dovuta servire per l'acquisto di alcuni micidiali fucili mitragliatori sovietici del tipo «Kalasbnikov»

Il pentito Salvatore Caruso mentre viene sentito in aula via video durante il processo dello scorso anno. Qui sopra il dentista Bernard Rouhalde

VENTIMIGLIA. I nuovi pentiti della n'dragheta svelano re[illegible] inquietanti sull'attività criminale delle cosche in Liguria e in Valle d'Aosta. Le dichiarazioni dei fratelli Vincenzo e Salvatore Grimaldi oltre ad aver confermato un acquisto di dinamite e detonatori avvenuto a Arnad nell'inverno del '92 riportano infatti d'attualità il caso legato all'omicidio di Françoise Ferreyrolles, l'ex moglie del dentista Bernard Rouhalde, che da anni lavorava ad Aosta, già esaminato dalla corte d'Assise e in attesa di approdare alla corte d'Assise d'Appello. I «segreti» dei Grimaldi (appartenenti alla cosca «Radicena» di Taurianova), dovrebbero quindi aggiungersi [illegible] quelli già svelati da un altro pentito, Salvatore Caruso, nell'ambito del processo che aveva portato ad una condanna a 24 anni per Santo Asciutto, all'ergastolo per Antonio Sorrento e a 23 anni per Roberto Reitano.

L'omicidio della donna, avvenuto [illegible] Eze sur Mer (Costa Azzurra) nel '91, è ancora avvolto dal mistero anche perché il mandante, l'ex marito, si era tolto la vita nel carcere di Brissogne prima dell'inizio del processo. Il «giallo», oltre [illegible] movente dell'assassinio che non è mai stato chiarito, interessa anche l'utilizzo della somma pattuita tra il dentista e il commando killer (circa 200 milioni) che sarebbe dovuta servire per l'acquisto di alcuni micidiali fucili mitragliatori sovietici del tipo «Kalashnikov».

Il racconto di Salvatore Grimaldi comincia da un [illegible] incontro con Santo Asciutto, Antonio Sorrento e Roberto Reitano a Eze sur Mer [illegible] casa di una certa «Lisa», probabilmente fidanzata di qualche «amico». E' da quell'appartamento in Costa Azzurra che parte il commando omicida incaricato di eliminare l'ex moglie del dentista di Aosta. Asciutto, Sorrento e Reita[illegible] mettono quindi [illegible] atto il loro progetto criminoso: con la complicità della donna riescono a sapere gli orari di Françoise Ferreyrolles e, aspettando il suo rientro a [illegible]sa dopo la spesa del mattino, [illegible] nascondono [illegible] l'ingresso.

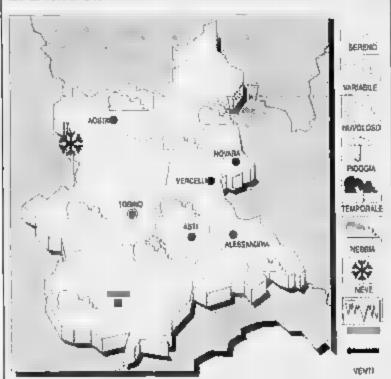
E' così che Antonio Sorrento la fredda mentre Roberto Reitano controlla la strada. Dopo l'omicidio i due (in tute da ginnastica) corrono alla stazione ferroviaria dove Santo Asciutto ha già acquistato i biglietti per l'Italia e dove ricevono le borse con i vestiti per sbarazzarsi delle tute. Ma le rivelazioni dei fratelli Grimaldi permettono di individuare e ricostruire anche la «diaspora» della famiglia «Radicena» uscita sconfitta dalla «faida di Taurianova». Gli appartenenti alle famiglie Asciutto, Neri e Grimaldi furono infatti costretti a fuggire e trovarono terreno fertile per le loro attività (spaccio [illegible] traffico di droga) in Liguria (Grimaldi e Asciutto), a Genova e Ventimiglia, e in Valle d'Aosta (Neri) dove l'omicidio su commissione della moglie del dentista aveva come scopo principale quello di avere disponibilità di contante per l'acquisto di armi.

Uno scenario inquietante legato [illegible] un unico scopo: alimentare la faida contro le famiglie rivali, vincere lo scontro fratricida.

Giulio Gavino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Nuvolosità variabile; graduale miglioramento dalla serata, ad iniziare dal settore nord-occidentale. [illegible] in aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo poco nuvoloso, [illegible] annuvolamenti più intensi [illegible] zone alpine, asso[illegible] a isolate precipitazioni.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] [illegible] [illegible] AOSTA
Max: 3; min: -6; media: -2
UN ANNO FA
Max: 6; min: -7; media: -3

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 3,5; Alessandria 3; Asti 6; Cuneo 5; Novara 4; Vercelli 6.

L'udienza rinviata al 23 febbraio. L'incidente di Cesare Collè

I ragazzi di «Piloto io» in aula per l'ex cinema Splendor

AOSTA. E' stata rivissuta ancora una volta ieri nell'aula della Pretura l'occupazione dell'ex cinema Splendor nell'estate del '92 da parte dei giovani [illegible] «Piloto io». Sono sfilati davanti al pretore Massimiliano Rainerì alcuni testimoni, poi l'udienza è stata rinviata [illegible] 23 febbraio per il dibattito.

Gli imputati: Ferdinando Bieler, 29 anni, di Pont-Saint-Martin, Stefano Panza, 21 anni, torinese, Viktor Stonechus, [illegible]3 anni, (la sua posizione è stata stralciata), Bruna Colliard, [illegible] anni, di Arnad, Marco Spazzini, [illegible] anni, di Morgex, Guido Ceragioli, [illegible] anni, milanese, Sandro Damiani, 22 anni, di Pinerolo, Alessandro Morsetti, [illegible] anni, di Aosta, Guido Mantelli, 23 anni, di Cuneo, Paolo Fucini, 30 anni, di Aosta, Sandra Colliard, 23 anni, [illegible] Arnad, Domenico Rinet, 30 anni, [illegible] Chambave [illegible] Roberta Nano, 28 anni, torinese (anche la sua posizione è stata stralciata).

Ieri mattina (erano presenti Ferdinando Bieler e Alessandro Morsetti) si è discusso anche dell'incidente d[illegible] 14 agosto '92 nel periodo dell'occupazione all'interno dell'edificio. Cesare Collè, 30 anni, era caduto ed era rimasto paralizzato. Il giovane è morto un anno fa circa in un incidente stradale in Alta Valle.

La prima testimonianza [illegible] stata quella del vigile sanitario Piero Alzona. Ha raccontato di aver fatto due ispezioni nel locale occupato. Una prima dell'incidente: «Accertai che nell'ex cinema funzionava un bar. Sui ripiani c'erano bibite di vario tipo, soprattutto birre. Al primo piano era stata attrezzata una piccola cucina da campo. [illegible] svolgevano concerti [illegible] feste. Il locale non aveva nessun tipo di autorizzazione». Il secondo sopralluogo con la polizia, nel marzo '93. Dice Alzona: «Andammo nel locale con [illegible] Collè, che doveva indicare il punto dal quale era caduto. Non lo ricordò. Io trovai una specie [illegible] intercapedine, tra due pareti in fondo [illegible] locale, profonda quattro metri».

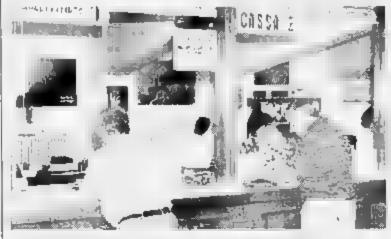
Paola Napolitano, ispettrice [illegible] polizia, aveva partecipato al sopralluogo nel [illegible] '93 con il vigile sanitario: «Il giorno dell'ispezione Cesare Collè precisò che la sera del 14 agosto non [illegible] ubriaco, aveva bevuto solo [illegible] birra. Ricordò che la sala era buia e ad un certo punto si sentì mancare [illegible] terreno sotto i piedi». Andrea Usai quella sera era nel cinema. Ha ricordato: «Ho incontrato Cesare. Mi pareva avesse bevuto, parlava in maniera sconnessa [illegible] emanava un forte odore [illegible] alcool». Cesare Collè fu trovato svenuto, alle 5,[illegible] del 15 agosto, fuori dall'ex cinema, nei pressi di un negozio di dischi. Con lui c'erano un ragazzo e una ragazza. Giovanni Pagliato, barelliere della Croce Rossa: «Non so chi fossero. La polizia mi mostrò una ventina di foto segnaletiche, ma io non riuscii a riconoscerli».

Un momento dell'occupazione dell'ex cinema Splendor da parte [illegible] «Piloto io»

Antonella Torra

Decisione di ieri della giunta regionale per non superare [illegible] contingente

Taglio del 6% sui buoni benzina

Aumentano quelli del gasolio: da 40 a 75 litri

[illegible] uffici zona franca di p[illegible] Narbonne dove vengono distribuiti i [illegible]

AOSTA. Tre innovazioni sono state decise ieri dalla giunta regionale per i buoni carburante in esenzione fiscale, i «coupons» per la benzina e il gasolio a prezzo ridotto per i residenti in Valle. La prima riguarda l'aumento da 40 a 75 litri al [illegible]se dei buoni per i veicoli a gasolio; la seconda prevede l'esclusione dei [illegible] [illegible] proprietà dell'amministrazione regionale dall'assegnazione dei buoni benzina (le «auto blu» quindi la pagheranno a prezzo pieno). La terza decisione è quella sgradita agli automobilisti: prevede [illegible] riduzione del 6 per cento dei buoni benzina per i veicoli di cilindrata superiore ai 750 centimetri cubici.

Ogni mese, chi ritirava 80 litri di benzina ne ritirerà 75, chi ne ritirava 50 non avrà riduzione mentre chi ritirava 40 litri di gasolio [illegible] [illegible]rà 75. Le motivazioni della decisione stanno, dice la giunta, «nel costante aumento dei veicoli a benzina, circa 12 mila nel periodo [illegible]-1993, a fronte di una disponibilità di assegnazioni rimasta invariata». La giunta ha già portato all'esame del Consiglio un nuovo regolamento (in sostituzione del precedente del 1973) per individuare «con maggiore chiarezza chi deve avere i benefici [illegible] per eliminare sperequazioni». Il taglio [illegible] necessario per non superare il contingente di litri disponibili in esenzione. In Valle vi sono 55 mila veicoli a benzina [illegible] cilindrata superiore ai 750 centimetri cubici. **[b. bas.]**

La coalizione tra pds e cattolici nata per le amministrative di cinque anni fa

Città insieme, esperienza finita

L'analisi durante un incontro pubblico. L'opinione condivisa dal sindaco pidiessino Giulio Fiou [illegible] dall'ex assessore comunale di Aosta Cristina Jannel. Nel futuro un polo che unisca tutta la sinistra valdostana

AOSTA. «Non credo che l'esperienza di "città insieme" [illegible] ripetibile». La frase [illegible] di Giulio Fiou, sindaco pidiessino del capoluogo, protagonista dell'iniziativa politica che per le elezioni amministrative del 1990 portò alla nascita della prima aggregazione concreta tra comunisti [illegible] cattolici di sinistra. Fiou ha espresso la convinzione che il ciclo di «città insieme» sia ormai concluso durante una tavola rotonda organizzata giovedì sera dal pds-gauche valdotaine, il cui tema era: «Oltre "città insieme" considerazioni su un'esperienza, prospettive per il futuro».

Davanti a una platea formata essenzialmente da pidiessini e da appartenenti all'area della sinistra (qualche rappresentante dei verdi alternativi [illegible] di rifondazione comunista), Giulio Fiou e Cristina Jannel, ex consiliere ed [illegible] assessore al comune capoluogo di matrice cattolica, hanno fatto un'analisi per certi versi impietosa dell'esperienza di «città [illegible]».

Per Cristina Jannel «l'incontro tra comunisti e cattolici poteva rappresentare non solo un momento di aggregazione per le elezioni amministrative del '90, ma poteva diventare il primo passo per la formazione di un nuovo soggetto politico. Non ha funzionato perché è fallito l'incontro tra due culture differenti come quella comunista [illegible] quella cattolica. La contrapposizione tra questi due modi [illegible] pensare è forse stata sottovalutata. E l'esperienza ha perso quella spinta ideale che l'aveva fatta nascere».

L'analisi di Cristina Jannel ha trovato concorde Giulio Fiou. «L'aggregazione nella lista di "città insieme" è stata espressione di un momento politico particolare, con il pci all'opposizione e in fase di diventare pds. La coalizione ha rappresentato la presa [illegible] coscienza di alcune aspettative della gente. Ma la coalizione non ha mai saputo diventare momento di sintesi. Troppo eterogenea per diventarlo». Per Fiou «l'aggregazione rappresentata da "città insieme", nata per essere all'opposizione, non ha saputo diventare [illegible]rza di governo».

Solitaria voce in difesa di quell'esperienza [illegible] stata quella di Aldor Tonino, ex segretario del pci regionale e tra i massimi promotori di «città insieme». Tonino ha sostenuto che «l'esperienza non deve essere considerata finita [illegible] incompiuta e da ultimare anche con regole nuove». Cosa vede adesso il pds «oltre città insieme»? Dalla tavola rotonda è emersa una indi[illegible]e: «Fare tesoro di quell'esperienza e tentare di realizzare un polo progressista che unisca l'area di sinistra». [a. c.]

Il sindaco Giulio Fiou e Cristina Jannel che sono stati protagonisti di Città insieme

An: «Lo [illegible] regionale deve [illegible] riformato»

AOSTA. «L'anno 2000 deve nascere con un nuovo Statuto regionale. Più libero». Parole di Giancarlo Borluzzi, coordinatore [illegible] regionale del msi-an durante la conferenza convocata per illustrare la partecipazione della federazione valdostana al congresso [illegible] partito in programma [illegible] Fiuggi dal 25 [illegible] [illegible] gennaio. La Valle d'Aosta sarà presente al congresso con lo stesso coordinatore regionale, con Antonio Sella in rappresentanza degli iscritti al msi, con Roberto Duc per il Fronte della Gioventù e con Walter Ameglio, delegato dall'unico circolo di An presente in Valle. I quattro delegati rappresentano i circa 120 iscritti al msi e i 13 aderenti al circolo di An.

All'assise del partito i delegati valdostani presenteranno un ordine del giorno per modificare lo Statuto regionale, che i missini della Valle ritengono «non calibrato [illegible] misura delle caratteristiche della stragrande maggioranza dei residenti». Punti fondamentali della riforma: «Eliminazione dell'equiparazione delle lingue italiana e francese; libertà di scelta tra inglese, francese e tedesco nella lingua straniera da studiare fino dalle elementari; eliminazione dell'esame di francese per accedere a lavori nel settore pubblico; eliminazione del doppio ruolo prefetto-presidente della giunta regionale». [a. c.]

Il coordinatore Giancarlo Borluzzi

NOTIZIE DALLA VALLE

AYAS

Sciatrice cade in gara ed è soccorsa con l'elicottero

Heidi Milia, 16 anni, di Champoluc, è caduta ieri durante lo slalom gigante in programma sulle nevi del Monterosa ski e valido per i campionati internazionali universitari. La giovane ha inforcato ed è caduta sulla neve dura, riportando un trauma cranico commotivo. Maestri di sci e addetti al soccorso piste sono subito intervenuti, avvertendo l'elicottero della Protezione civile. Heidi Milia è stata ricoverata nel reparto di neurologia dell'ospedale di Aosta. Spiegano i medici: «La ragazza è in osservazione, per evitare eventuali complicazioni causate dalla commozione cerebrale».

[illegible]

Il raduno dei sommelier italiani

Courmayeur ospiterà da domani al 6 febbraio il raduno dei sommelier italiani che verranno ospitati all'Hôtel Astoria de La Palud. E' prevista una gara di sci [illegible] prova di degustazione a metà percorso.

[illegible]

Rimane aperta la mostra di foto del K2

La mostra fotografica sul K2, organizzata dal Museo nazionale della Montagna e dal Cai di Torino in collaborazione con gli assessorati all'Istruzione e al Turismo regionali è stata prorogata fino al 29 gennaio. La rassegna, ospitata nella sala mostre delle scuole elementari, comprende 50 significative foto, di cui 12 a colori, della spedizione italiana guidata da Ardito Desio che il 31 luglio 1954 conquistò la seconda vetta del mondo, con Achille Compagnoni e Lino Lacedelli primi uomini a raggiungerne la cima. Molto apprezzato dal pubblico il catalogo della mostra (20 mila lire), filmati dell'epoca [illegible] pannelli con testate [illegible] giornali [illegible] riviste che diedero [illegible] allora dello storico evento (Tribuna Illustrativa, Il Vittorioso, la Domenica del Corriere, Epoca) e [illegible] pagine di «strisce» del Corriere dei Piccoli del 21 luglio 1966 che illustrano la storia della scalata. La mostra è aperta dalle 13,30 alle 19,30, con Silvia Bianchietti e Marisa Covolo, della Regione, a disposizione dei visitatori per dare informazioni.

COURMAYEUR

Agenti immobiliari inglesi in [illegible]

Trecento agenti immobiliari inglesi sono ospiti in questi giorni di Courmayeur. L'iniziativa è partita mercoledì [illegible] durerà fino a do[illegible]i; si svolge nel paese ai piedi del Monte Bianco ormai dal 1987. E' organizzata dalla «Lambert Smith Hampton», una delle più grandi agenzie immobiliari di Londra che ormai tradizionalmente ha esteso la partecipazione a tutti gli agenti immobiliari del Regno Unito. Il raduno [illegible]li organizzatori sottolineano che non è un convegno di lavoro) vede impegnati gli operatori del settore immobiliare in cinque giorni di vacanze e gare.

Dipendenti Cogne

Lavorano per il Com[illegible] 7 cassaintegrati

AOSTA. Il Comune di Aosta sta impiegando 7 cassaintegrati della Cogne spa [illegible] «lavori socialmente utili». L'iniziativa è stata assunta dall'assessorato comunale [illegible] Lavori Pubblici d'intesa con l'agenzia del lavoro. L'amministrazione ha predisposto una serie di progetti finalizzati alla manutenzione stradale, alla pulizia delle scarpate, alla sostituzione dei guard rail e al ripristino delle pavimentazioni stradali. I 7 cassaintegrati hanno lavorato sulle scarpate lungo via Roma, alla verniciatura di ringhiere e alla pulizia di strade collinari. L'esperienza, che il Comune di Aosta aveva già tentato senza molta fortuna al momento del varo della legge per l'utilizzo dei lavoratori in cassa integrazione, questa volta ha dato risultati positivi. «L'amministrazione - ha dichiarato l'assessore ai Lavori Pubblici Guido Grimod - intende quindi proseguire questa iniziativa, malgrado le difficoltà di reperire i cassaintegrati disponibili a aderire ai progetti».

Lo chiede Frassy

«Sindaco e presidente [illegible] dimettano»

AOSTA. Le dimissioni del sindaco Giulio Fiou e del presidente del Consiglio comunale Carlo Perino. Le chiede il consigliere Dario Frassy in seguito alla richiesta di rinvio a giudizio dei due politici [illegible] l'accusa di abu[illegible] d'ufficio. «Pur riconoscendo [illegible] principio della presunzione d'innocenza sino [illegible] condanna passata in giudicato - spiega Frassy in un comunicato -, non [illegible] può non considerare le differenze tra il cittadino qualunque e i responsabili di una pubblica amministrazione. E' proprio su questa fondamentale differenza di ruoli che l'attuale legislazione prevede sin dalla sentenza di primo grado la decadenza dalle funzioni di pubblico amministratore. Il sindaco e il presidente del Consiglio debbono, con un atto di sensibilità e responsabilità civica, rassegnare le dimissioni, al fine di evitare [illegible] crearsi di situazioni equivoche, imbarazzanti [illegible] comunque pregiudizievoli per la loro difesa e soprattutto per l'immagine della città di Aosta, che essi istituzionalmente rappresentano».

Il programma sanitario per il 1995. In previsione la realizzazione della cartella clinica personalizzata

In Valle arriva il «bancomat della salute»

Servirà per le visite di routine, ma anche per urgenze e ricoveri

AOSTA. L'anagrafe sanitaria dei cittadini e una programmazione locale divenuta indispensabile per garantire efficienza e qualità nell'assistenza ospedaliera. Con il recente avvio, i primi giorni di gennaio, dell'Osservatorio epidemiologico regionale, istituito dall'assessorato alla Sanità, questi due obiettivi di prioritaria importanza costituiscono il punto centrale del programma sanitario per il 1996 e pongono le basi per arrivare, in futuro, alla realizzazione della cartella clinica personalizzata. Una tessera delle dimensione del bancomat, in possesso di ogni assistito, su cui verranno impresse le caratteristiche della propria salute verificabili dal medico di base con l'introduzione della scheda nell'apposito dispositivo.

[illegible] ogni assistito verrà assegnato un numero di codice permanente, utilizzabile sia per visite di routine, che per visite specialistiche, urgenze o ricoveri ordinari. Fanno parte del gruppo di lavoro dell'Osservatorio epidemiologico [illegible] esperto in informatica e due [illegible] statistica sanitaria. Affiancheranno questa èquipe un medico ospedaliero, un esperto in epidemiologia [illegible] uno specialista di igiene e medicina preventiva.

Nella progettazione del nuovo sistema informativo sanitario sono fondamentali l'istituzione del Cup, il centro unico di prenotazione e informazione ai residenti sulla situazione dei ri[illegible]. In un locale sistemato all'entrata dell'ospedale, vicino alla sede del «118», verrà installato un computer tramite il quale sarà possibile [illegible], in tempi immediati, la situazione dei posti letto e le opportunità [illegible] ricovero.

«La concretizzazione di questo piano di lavoro sulla sanità pubblica - dice l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry - proietta la nostra attività in un ambito più scientifico che empirico e consente un dettagliato reperimento di dati statistici sullo stato di salute della popolazione in Valle e sulle necessità sanitarie. L'Osservatorio diventa, pertanto, basilare in un'ottica di prevenzione e di predisposizione [illegible] risorse umane ed economiche da destinare alle specifiche patologie».

Sandra Lucchini

L'assessore Roberto Vicquéry

L'assessore Vicquéry dispone [illegible] indagine sul traffico

U'indagine svolta dalla Legambiente indicava l'ospedale di Aosta [illegible] i più rumorosi di Italia: al quinto posto per quanto riguarda il disturbo diurno e al sesto per quello delle ore notturne.

Sul problema interviene l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry: «I valori riportati (77,7 decibel) si riferiscono [illegible] dati raccolti dal treno verde nel 1990. I rilevamenti effettuati nel 1992 sono, invece, sensibilmente inferiori, poiché sono compresi tra 69,3 e 74,9 decibel.

Bisogna tener presente che nella scala del decibel una diminuzione di tre decibel corrisponde al dimezzamento dell'intensità».

Aggiunge l'assessore: «Attualmente è in corso [illegible] campagna di misure per verificare l'effetto dell'apertura al traffico della tangenziale [illegible] Aosta sulla rumorosità della circonvallazione nord (via Roma [illegible] via Parigi), con particolare riguardo alla zona dell'ospedale». Per l'indagine la Legambiente aveva elaborato i dati raccolti negli ultimi [illegible] anni da Treno Verde.

Più «rumoroso» in assoluto era risultato l'ospedale di Termoli (per quanto riguarda la rumorosità diurna), mentre per i disturbi notturni [illegible] primato spettava [illegible] Santo Spirito di Roma con 74,9 decibel. Sono dati preoccupanti soprattutto dal momento che si parla di strutture nelle quali sono ricoverati ammalati che hanno certamente bisogno di tranquillità. [a. t.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Da Challand-St-Victor aiuti agli alluvionati

Scriviamo in riferimento all'articolo «Il Comune dice no agli alluvionati». Ritenendolo offensivo nei confronti del Consiglio comunale di Challand-St-Victor perché le notizie riportate non rispondono alla verità. Il Consiglio comunale si è riunito in data 22 dicembre per discutere, tra gli altri punti all'ordine del giorno, il «contributo in deroga al regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi [illegible] ausili finanziari nonché per l'attribuzione di vantaggi economici per gli alluvionati del Piemonte» A maggioranza detto Consiglio ha ritenuto più proficuo donare il proprio gettone di presenza per tutto l'anno 1994 vista l'esiguità della cifra disponibile [illegible] bilancio comunale (alla richiesta di contributo fatta dai vigili del fuoco per acquistare attrezzature per partecipare in prima persona ai primi interventi agli alluvionati [illegible] era stata messa loro [illegible] disposizione solo la somma di 400 mila lire). I sottoscritti consiglieri comunali della maggioranza e dell'opposizione ribadiscono pertanto con forza che il titolo e il contenuto dell'articolo sono fuorvianti dall'effettiva disponibilità [illegible] consiglieri a intervenire a favore degli alluvionati. A questo punto noi tutti [illegible] impegniamo a versare [illegible] corrispondente valore del gettone di presenza nei [illegible]di e nei tempi che si riterranno più opportuni.

Seguono 2 firme, per il Consiglio comunale di Challand-Saint-Victor

Non riteniamo di aver offeso il Consiglio comunale: [illegible] dedicato alla vicenda del contributo pro alluvionati due articoli senza scostarci dalla realtà dei fatti. Fin dal primo articolo (4 gennaio) abbiamo scritto che il Comune ha espresso il «no» per il contributo, abbiamo detto della contrarietà del sindaco [illegible] abbiamo spiegato il motivo del voto contrario. In quell'articolo si può leggere la dichiarazione del consigliere Edy Favre: «Ci sembrava ridicolo per un Comune versare così poco, abbiamo preferito donare il nostro gettone di presenza».

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79 468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato:
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

[illegible]menica [illegible] [illegible]aio [illegible]
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo
Aymavilles, *Ip*; **Chambave**, *Monteshell*; **Charvensod**, *Agip*; **Châtillon**, *Esso*; **Donnas**, *Monteshell*; **Fénis**, *Fina*, **Gressan**, *Tecnopila*; **Hône**, *Ip*; **Montjovet**, *Fina* (S. S. 26); **Pont-St-Martin**, *Esso*, **Sarre**, *Esso*; **St-Pierre**, *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent**, *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès**, *Agip* (S. S. 26).

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. [illegible] 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Edward Cerchiaro; Emile Gorret.

Morti. Giuseppe Vuillermin, 81 anni, pensionato, Verrès; Marcello Perrod, 84 anni, pensionato, Courmayeur.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale [illegible] liquidato 853 milioni a sei industrie per installazioni, nei rispettivi stabilimenti, di sistemi di lotta all'inquinamento.

Gressan. Un contributo regionale di 89 milioni è stato destinato al paga[illegible] [illegible] sovvenzioni per l'esproprio di terreni necessari ai lavori di manutenzione e ampliamento della strada regionale 18 di Pila, [illegible] località Eaux-Froides e Pos.

Aosta. Con una spesa di 160 milioni, la giunta regionale ha contribuito a favorire e sviluppare l'attività [illegible] imprese artigianali.

Aosta. Sono stati stanziati 167 milioni dalla giunta regionale a 54 imprenditori per la loro partecipazione a manifestazioni promozionali.

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale, la giunta ha affidato uno studio di fattibilità per la realizzazione, in Valle, di un inceneritore. E' stata decisa la costituzione di un gruppo tecnico di lavoro, che dovrà redigere un rapporto entro 4 mesi.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Concerto dell'accademia

In occasione della festa patronale, oggi alle 16 il salone delle manifestazioni del municipio ospiterà [illegible] concerto intitolato: «Buon 1995». Protagonisti saranno gli allievi dell'Accademia musicale di Saint-Vincent. Sarà consegnata una targa al baritono Giuseppe Valdengo per i suoi meriti artistici. Alle 20,30 [illegible] salone dell'oratorio ospiterà la [illegible] in allegria».

CHATILLON

La belote [illegible] Ussel

Tradizionale appuntamento domenicale domani per gli appassionati della belote. Il «Grand prix» organizzato da Le Travail fa tappa a Ussel, al ristorante «Cave du Château». La gara comincerà alle 16, iscrizioni al ristorante dalle 14,15. Il «Grand prix» si concluderà [illegible] 26 febbraio.

[illegible]

Le architetture walser

Il Castello Savoia ospita fino ad aprile la mostra intitolata: «Architetture degli stadel walser alle residenze di inizio secolo», con fotografie di Restelli e del V concorso fotografico dell'Apt. L'esposizione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, chiuso il giovedì.

[illegible]

Seminario dei «Baha'i»

Oggi alle 17 la biblioteca di viale Europa ospita l'incontro intitolato: «Perché non mi capisci? Alla ricerca di un linguaggio tra uomo e donna». E' l'inizio di un seminario sui rapporti nella famiglia organizzato dalla Comunità «Baha'i», che si concluderà domani.

AOSTA

Costumi valdostani in miniatura

L'ex hôtel Corona di piazza Chanoux 28 ospita fino a domenica prossima la mostra intitolata: «Il costume valdostano [illegible] miniatura». Sono esposte, dalle 15,30 alle 19,30, bambole della collezione [illegible] Anna Dolfino, che le ha vestite con abiti realizzati usando materiali tipici della Valle. Ci sono anche vecchie cuffie per neonati.

Il comandante Gian Pietro Villa illustra un anno di lavoro della Polstrada

«Il nostro fine? La sicurezza»

Nel '94 sono aumentati in Valle i servizi di pattuglia: «Un buon deterrente all'inosservanza del codice» Quasi raddoppiato rispetto al '93 l'importo delle multe elevate. L'attività di polizia giudiziaria

Sopra, il comandante della polizia stradale di Aosta, Gian Pietro Villa A sinistra, il controllo camion

AOSTA. E' un bilancio, quello del '94 della polizia stradale di Aosta, che il comandante, Gian Pietro Villa, definisce «più che positivo in quanto premia il nostro maggior impegno nell'opera di prevenzione e controllo».

I dati sintetizzano i risultati di un anno di lavoro. Nel 1994, grazie anche ad un aumento dell'organico, sono stati organizzati 4.129 servizi di pattuglia i cui controlli sulle strade della regione hanno portato all'accertamento di 30.954 infrazioni e alla conseguente emissione di contravvenzioni per un totale di oltre 2 miliardi e 600 milioni di lire. «Queste cifre assumono rilievo se confrontate quelle degli anni precedenti - dice il colonnello Villa -. Rispetto 1993, per esempio, quando i servizi di pattuglia furono 3.220 l'importo delle oblazioni fu di 1 miliardo 561 milioni, nel '92 (con 2.912 servizi di pattuglia) fu di 968 milioni e nel (3.682 pattuglie) di poco più un miliardo».

Sempre nel 1994 sul totale delle contestazioni per violazioni al codice della strada, 8.000 sono seguite a rilevazioni con l'«Autovelox»; 271 state, invece, le patenti ritirate in seguito a controlli con l'«Alcoltest». le contravvenzioni a camionisti viaggiavano con mezzi sovraccarichi e 3.000 le multe elevate durante i controlli del sabato sera ad automobilisti che viaggiavano senza cintura di sicurezza o a velocità eccessiva.

Una curiosità: delle 30 mila contravvenzioni elevate lo scorso anno, 7.000 hanno interessato automobilisti valdostani, 4.000 torinesi, 2.000 milanesi e 2.800 stranieri (per la maggior parte camionisti). Gli incidenti rilevati sono stati 747, di cui 11 mortali, 221 con feriti e 515 con soli danni ai mezzi.

Anche per quanto riguarda l'attività di polizia giudiziaria l'impegno aumentato. Nel 1994 sono arrestate 18 persone (contro le 16 del '93, le 9 del '92 e le 6 del '91), denunciate 315 (erano state 228 nel '93, 162 nel '92 e 160 nel '91) e recuperati 46 veicoli rubati (a fronte del 48 del '93, dei 9 del '92 e dei del '91).

«Il nostro scopo - conclude il colonnello - è rendere più sicura la circolazione stradale. Per questo siamo inflessibili nel far osservare il codice e credo che la gente riconosca che la severità sia l'arma giusta per perseguire questo fine. Alla luce di certi risultati pensiamo che la nostra maggiore presenza sulle strade sia un buon deterrente all'inosservanza delle norme». (b. m.)

Nuovo reparto a Morgex

Entro diciotto mesi affiancherà quelli di Aosta, Pont e Entrèves

Sono un centinaio gli agenti di polizia stradale in servizio ad Aosta quali si aggiungono i circa venti che lavorano al distaccamento di Entrèves e i trenta del reparto di Pont-Saint-Martin.

A questi, tra o al massimo diciotto mesi si affiancheranno altri trenta agenti che prenderanno servizio nel nuovo reparto previsto a Morgex. Nel Comune dell'Alta Valle è, infatti, in progetto la costruzione palazzina, all'altezza del nuovo svincolo autostradale, che ospiterà uffici e alloggi per la polizia stradale.

«La fase progettuale dell'edificio dovrebbe terminata - dice il comandante della Polstrada, Gian Pietro Villa -. I termini della costruzione dipendono dagli accordi intercorsi tra il ministero dell'Interno e la Rav».

L'apertura del nuovo reparto comporterà la soppressione del distaccamento di Entrèves «che - dice il comandante Villa - tra i tanti compiti ne svolge uno particolarmente importante che quello di controllo delle merci pericolose in transito al traforo del Monte Bianco. Un servizio questo che viene effettuato in collaborazione la polizia francese».

Al nuovo reparto sarà affidato il controllo sul tratto autostradale dell'Alta Valle. Ora il servizio è assicurato 24 ore su 24 dagli agenti di Entrèves e Aosta (per quanto riguarda il tratto dal capoluogo regionale Morgex) e Pont-Saint-Martin (per il restante percorso). La sottosezione Bassa Valle, che controlla maggior parte dell'autostrada, nel 1994 ha percorso oltre 400 mila chilometri nel tratto compreso tra Quincinetto e Aosta Ovest, con più di 2 mila servizi pattuglia. Per i 30 agenti guidati dal comandante Claudio Savera lavoro non mancato: 13 mila contravvenzioni, 300 patenti sospese di cui 110 grazie all'utilizzo dell'etilometro, verbali di contravvenzione compilati per quasi 2 miliardi. Sono diminuiti i morti in incidenti stradali sulla A5: nel 1993 erano 6, nel 1994 scesi a 3. La prevenzione ha dato i risultati. Sono in molti, ormai, a temere famigerato «multavelox»: Stradale di Pont-Saint-Martin ha scattato in 12 mesi 7 mila fotografie.

Aumentata anche l'attività della sezione di polizia giudiziaria di Pont-Saint-Martin: no stati svolti 85 servizi con auto «civetta», per prevenire eventuali lanci di sassi dai cavalcavia. Gli agenti hanno arrestato 6 persone, denunciandone altre 192. (r. s.)

Per spaccio

Sorvegliato speciale in carcere

Fabio Murzilli 25 anni è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile per spaccio

AOSTA. Negli ultimi tempi in Valle era stato registrato un aumento di overdosi. Numerosi tossicodipendenti avevano dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale dopo essersi iniettati una dose di eroina. Gli agenti della squadra mobile di Aosta han cominciato le indagini. Hanno sentito alcuni tossicodipendenti di Aosta per cercare di capire da dove arrivava la droga. Qualche «confidenza» è arrivata.

Gli agenti risaliti a Fabio Murzilli, 25 anni, di Aosta. Il giovane era sottoposto a sorveglianza speciale. I poliziotti lo hanno tenuto sotto controllo. Il rapporto è finito sul tavolo del giudice che giovedì ha emesso il provvedimento di custodia cautelare. In serata gli agenti lo hanno eseguito: Murzilli è stato portato in carcere a Brissogne.

E' il secondo arresto in due giorni. Mercoledì pomeriggio la squadra narcotici della questura ha fermato Giovanni Milone, 34 anni, soprannominato «il calabrese». I poliziotti hanno fatto irruzione in una stanza di via Volson, che «il calabrese» affittato da poco più di un me. Milone uscendo. Gli agenti lo hanno perquisito: in un calzino, Milone nascondeva 10 bustine di eroina, pronte per essere vendute.

Sulla A5

Arrestato su un'auto rubata

. Ha avuto tempo di presentare denuncia di furto dell'auto, dopo qualche minuto la polizia stradale di Pont-Saint-Martin aveva già ritrovato la sua Renault, dopo un breve inseguimento sull'autostrada per Torino. In carcere è finito Claudio Ini, 28 anni, abitante ad Arvier in frazione Leverogne. Lo hanno arrestato l'altro pomeriggio, poco dopo le gallerie di Hône, sulla Quincinetto-Aosta.

La polizia stradale di Pont-Saint-Martin, intorno alle 13,30, aveva ricevuto una nota di ricerca di una Renault Clio targata Aosta 198313. L'auto, di proprietà Francesco Piromalli, 35 anni, abitante ad Aosta in via Monte Emilius 39, era parcheggiata davanti alla stazione ferroviaria di Aosta. Piromalli si fermato qualche minuto al bar. Dalle vetrate del locale ha visto giovane avvicinarsi alla «Clio». Era Claudio Ini, che si è seduto alla guida della Renault e si è allontanato a forte velocità.

Piromalli è uscito corsa dal bar della stazione, ma non è riuscito a fermare l'auto in fuga. L'uomo ha subito dato l'allarme alla polizia ferroviaria, che a sua volta ha diramato la nota di ricerche. Una pattuglia della polizia stradale di Pont-Saint-Martin si è fermata vicino allo svincolo di Verrès, in attesa della «Clio». Ini ha eluso alcuni controlli lungo la statale 26 e, a Nus, è entrato sulla A5, diretto verso Torino. a Verrès ha trovato la Polstrada. agenti lo hanno inseguito, nella galleria di Hône l'Alfa della Stradale ha affiancato la «Clio», che aveva la strada sbarrata da un Tir. La polizia ha bloccato la Renault, arrestando Ini e restituendo l'auto a Piromalli. (s. ser.)

Intervista con uno dei quattro francesi che hanno compiuto il raid politico ad Aosta

«Nessuno ci ha chiamati in Valle»

Rodolphe Crovelle: «Abbiamo i nostri referenti, ma non possiamo farne i nomi». Il sogno del Groupe Francité è un Commonwealth francese. «Tra i valdostani è in atto una rivoluzione culturale. Siamo venuti per questo»

MONACO, ANDORRE...
SONT A L'O.N.U.
..ET AOSTE ?

GROUPE FRANCITÉ
"Lettre de la Grande France"

27, rue de la Rose
76000 ROUEN (FRA)
Tél : 35 89 32 95

Uno dei manifesti che sono stati affissi nelle vie di Aosta dal Groupe Francité

AOSTA. L'idea politica, sociale e economica è quella del Commonwealth, soltanto che il riferimento è la Francia. Rodolphe Crovelle, anni, parla telefono dal J. Sta rientrando a Rouen, in Normandia, dopo il raid politico in Valle d'Aosta. Un lungo viaggio per lanciare la federazione tra «petite France» come ipotizzato movimento, il «Groupe Francité», ch in Francia da due anni. Viaggio che passa per le istituzioni. Ciò significa che i riferimenti in ogni terra francofona esistono. Anche in Valle, «ma non possiamo fare nomi, comprometteremmo amici», dice Crovelle, direttore di un mensile diffuso in tutta Francia, «Lettre de la Grande France».

Siete stati chiamati ad Aosta?

No, è una nostra iniziativa. E' naturale per noi pensare alla Valle d'Aosta come a qualsiasi altra terra francofona.

Siete vicini all'uv, agli arpitani o agli ethnistes? Oppure avete contatto con altri movimenti poltici.

Con l'uv certo no, non siamo teneri con questo movimento al quale certo riconosciamo importanza, ne contestiamo le scelte. Gruppi o movimenti c'entrano, diciamo che siamo vicini a quelle persone che hanno fatto le scritte sui muri valdostani, sulla voglia di libertà della Vallée.

E avete ricordato il 1946.

Si, ma l'annessionismo oggi è impensabile. I tempi però sono maturi per un'unione tra paesi francofoni, piccoli o grandi che siano. E' momento propizio perché è in atto una sorta rivoluzione culturale tra i valdostani e l'avvenire è federalista. Noi pensiamo a questa comunità europea francofona.

Il vostro è un gruppo della destra nazionalista, tanto che il vostro simbolo è il giglio.

C'è un equivoco, quel giglio è il simbolo del Quebec, la destra, la sinistra o il centro non ci interessano. Non ci occupiamo di politica interna e in quella internazionale abbiamo un unico obiettivo, la comunità europea francofona di cui ho già detto. Vogliamo rinnovare quel rendez-vous fallito del 1946 tra valdostani e francesi attraverso questa nuova strada. La nostra logica è quella della suoneria di una sveglia, siamo qui a ricordare che ora qualcosa si può realizzare.

Cercherete di avere un dialogo con la Regione valdostana?

No, a noi interessa parlare con la gente, messaggi, promuovere un dibattito, insomma far pensare. Aspettiamo le reazioni. Sappiamo che quelle unioniste non benevole, forse sono stati svegliati troppo presto dalla nostra suoneria e ne sono rimasti infastiditi. (e. mar.)

Da Cee Regione 27 miliardi per la valorizzazione della montagna

Contributi per le zone rurali

Ne beneficeranno ventidue Comuni valdostani

AOSTA. Miliardi dalla Cee e dalla Regione risollevare l'agricoltura di montagna e per rilanciare il turismo in 22 Comuni valdostani. Da Bruxelles arriveranno 4,2 milioni di Ecu, pari a circa 8,2 miliardi, dopo l'approvazione del «Documento unico di programmazione» per gli interventi strutturali nelle zone rurali della Valle.

Il costo del programma è di 27 miliardi. Il bando per la concessione dei contributi è già stato approvato dalla giunta regionale, gli interessati possono richiederlo all'ufficio dell'assessorato dell'Agricoltura, in regione Amérique. Il progetto individuato nei 22 Comuni selezionati aree e attività che necessitano aiuti. A beneficiare dei 27 miliardi saranno: Arvier, Avise, Bionaz, Challand-Saint-Victor, Chamois, Champorcher, Emarèse, Fontainemore, Gaby, e, La Salle, Lillianes, Montjovet, Oyace, Perloz, Pontboset, ê-mes-Notre-Dame, Saint-Denis, Saint-Nicolas, Torgnon, Valgrisenche e Verrayes.

Agricoltori al lavoro. Per il rilancio del settore la Cee darà alla Valle 8,2 miliardi

Gli interventi serviranno al rilancio dell'agricoltura di montagna, con miglioramenti per gli addetti e alla promozione dei prodotti agricoli tipici e dell'agriturismo, con spazi anche per i percorsi turistico-culturali e per l'ambiente. (s. ser.)

Colleretto, parte la gara d'appalto per il nuovo centro di ricerche e sperimentazioni

Bio-parco da 25 miliardi

Scende in campo anche l'Università

Quasi [illegible] miliardi di investimenti, attività promozionali e di diffusione dell'iniziativa avviate in tutto il mondo presso aziende farmaceutiche e chimiche: il parco delle biotecnologie del Canavese sta iniziando a muovere i primi passi.

Un progetto di massima per questo intervento, [illegible] ed importantissimo per il futuro industriale dell'intera zona, già c'è.

Ed è proprio su quello che verrà effettuata la gara d'appalto (oggi partono le lettere di [illegible] alle aziende) per l'aggiudicazione dei lavori: il via alle ruspe dovrebbe [illegible] dato entro il prossimo mese di marzo. L'intervento dovrebbe concludersi a tempo di record: entro la fine di ottobre, infatti, le opere di urbanizzazione dell'area e di costruzione di laboratori e centri di ricerca saranno già completate.

«Forse, per la metà del prossimo anno, si potrà già iniziare l'attività», spiega il presidente della Provincia, Luigi Ricca. «Da noi è venuto l'impulso, su proposta della Rbm, per dare il via al progetto. La Provincia rimane socio di maggioranza ma della realizzazione del Parco si occupano altri soggetti, come la Olivetti, la Finpiemonte e la [illegible]sa assindustria del Canavese».

Al di là delle questioni tecniche l'argomento che sta catalizzando l'attenzione di tutti è l'avvio dell'attività di ricerca e sperimentazione. Diverse società italiane e straniere hanno già manifestato l'intenzione di entrare a far parte del bioparco del Canavese.

I nomi, però, [illegible] ancora «top secret». «Abbiamo [illegible] contatti - spiega Roberto Ricci, procuratore della società - ma di più proprio [illegible] si può dire; [illegible] da discutere [illegible] molte questioni».

Tra i soggetti interessati anche l'università a cui il progetto del «bioindustry park» verrà ufficialmente presentato il 30 gennaio prossimo. «Noi - spiega ancora Ricci - mettiamo a disposizione strutture e attrezzature. L'università dovrà fornire solo gli scienziati. [illegible] decolla sarà il primo vero esempio di integrazione e collaborazione tra università e industria. Una specie di campus americano decisamente d'avanguardia».

Nessun dubbio circa la ricaduta positiva sul territorio canavesano. «Chi effettua ricerca in zona - conclude Ricci - può anche essere interessato ad avviare attività. E' questione di sinergie: sperimentazione e applicazione di ricerche di laboratorio sono strettamente legate fra di loro».

Lodovico Poletto

A sinistra **Roberto Ricci**, il bio-parco sorgerà a ridosso della Rbm di Colleretto

BAIRO

Una speranza per l'Elcat

E' slittato [illegible] maggio prossimo il termine ultimo per la consegna del concordato preventivo della Elcat, l'azienda di Bairo specializzata nella produzione di sellerie per automobili. Lo ha deciso la sezione fallimentare del tribunale eporediese offrendo, così, un'ulteriore chance per il salvataggio dell'azienda che ancora oggi offre lavoro ad oltre 180 [illegible] impiegati e operai.

Nei prossimi cinque mesi potrebbe, infatti, prendere corpo un progetto di vendita dell'azienda ad un'altra società interessata all'acquisto non solo degli impianti di produzione che la Elcat ha in Inghilterra ma anche di quelli italiani: [illegible] speranza per i lavoratori.

IL CASO

[illegible]

Nuovi problemi per il Consorzio: dovrebbe essere rivista la sfilata in onore della Mugnaia

«Il Carnevale di Ivrea dimentica la goliardia»

Gli organizzatori: sono capaci solo a chiudersi nelle feste private

VIVONO l'intera settimana di Carnevale, dalla vigilia del giovedì grasso alla «polenta e merluzzo» del mercoledì successivo, senza quasi vedere il letto di casa: sette giorni di allegria e scherzi, passando da [illegible] festa all'altra. Ma dal Carnevale, o meglio dai [illegible] organizzatori, si sentono esclusi, senza alcun peso nelle scelte e nei programmi.

Sono i «goliardi», i gruppi di studenti universitari eporediesi che, bardati di feluche e mantelli, hanno fatto di «Bacco, tabacco e Venere» la loro filosofia di vita. Protestano nei confronti del Consorzio che si occupa di organizzare la manifestazione: «Siamo completamente tagliati fuori - insorge Alberto Deiro, 2[illegible] anni, nome goliardico Delyrius Gallicus, Prefetto dell'Auc (Associazione universitaria canavesana) -. Eppure, diverse usanze attuali [illegible] state avviate dai nostri predecessori».

Alcuni esempi? «La fiaccolata del sabato sera, istituita negli anni del dopoguerra; adesso, non [illegible] nemmeno più citati sul programma della serata. E poi, il ballo in onore della Mugnaia: inizialmente organizzato dagli studenti ed al quale, oggi, non siamo neppure invitati».

Fino a poco tempo fa, la goliardia era ancora regina assoluta della «Liberatio», la liberazione degli studenti delle scuole superiori cittadine. Oggi, anche questo privilegio è scomparso, [illegible] tradizione - dice Davide Stella, anch'egli dell'Auc - rovinata da chi [illegible] nulla a che fare [illegible] i gruppi universitari».

I goliardi sono celebri per gli scherzi

Goliardia dimenticata anche secondo Alessandro Misul, del Soos «Supremus ordo aurei scorpionis»: «I rapporti con il comitato organizzatore [illegible] sempre più distaccati. Anche se non in maniera esplicita, ci tengono fuori da ogni iniziativa».

Non sembrano più andare di moda anche gli storici scherzi: «Più nessuno li accetta - spiega ancora Alberto Deiro -. La mentalità è cambiata, non c'è più elasticità nel divertimento». Resta celebre il muro costruito in una notte all'ingresso del [illegible] «Botta»: «Uno scherzo del genere costrebbe oggi denunce alla Procura [illegible] tanto di inchieste e successivi processi» dicono i goliardi.

Respinge le critiche Giancarlo Bertone, portavoce del Consorzio del Carnevale. «Non chiudiamo la porta in faccia a [illegible]. Se i goliardi organiz[illegible] iniziative per la città, invece di chiudersi nelle loro feste private, potremmo cominciare a discutere».

Intanto gli organizzatori sono alle prese con i soliti problemi legati alla sfilata del sabato sera: ci sono da frenare le intemperanze di alcuni gruppi di aranceri. Di qui l'ipotesi di rafforzare la presenza di polizia e carabinieri.

Mauro Revello

IN BREVE

[illegible]

Linea Chivasso-Ivrea-Aosta Gli utenti si associano

Il comitato utenti ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta si è costituito, con atto notarile, in associa[illegible]. Il direttivo provvisorio, in carica per sei mesi, è composto dai soci fondatori; presidente è Agostino Petruzzelli, vicepresidente Lauretta Sangiorgio, segretario Leonardo Brugiati. Tra le prime iniziative in programma ci [illegible] incontri con i pendolari delle località servite dalla linea, per raccogliere le indicazioni circa il prossimo orario estivo e per eleggere i rappresentanti

IVREA

Il coordinamento Verdi ha dato le dimissioni

Il coordinamento cittadino dei verdi si è presentato dimissionario all'ultima assemblea del gruppo. La decisione è dovuta ai risultati delle ultime elezioni amministrative, con la perdita di un consigliere rispetto alla precedente legislatura, e alla necessità di una pausa di riflessione per ridefinire obiettivi e metodi di lavoro.

SAN GIUSTO

Domani i funerali del medico condotto

Si svolgono domani alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Giusto, i funerali di Antonio Radicchi, di [illegible] anni, il medico condotto deceduto giovedì scorso a Romano in un incidente stradale. La salma verrà poi tumulata nel cimitero del paese.

[illegible]

Presentate 65 domande per i danni dall'alluvione

Sono complessivamente [illegible] autocertificazioni di cittadini montanaresi presentate in comune entro il termine stabilito del 5 gennaio, per poter essere inoltrate [illegible] richieste di contributi per i danni causati dall'alluvione.

[illegible]

Non cambierà l'aliquota dell'imposta sugli immobili

Resterà invariata anche per quest'anno l'aliquota dell'Imposta comunale sugli immobili, fissata al 4,8 per mille. Lo ha deciso il Comune.

SPORT

Promozione: si conclude il girone di andata con l'atteso big-match

Castellamonte sogna l'Eccellenza

Domani sfida con la capolista Donato Mongrando

Il campionato di Promozione giunge al giro di boa e domani, ultima giornata del girone d'andata, metterà di fronte la capolista Donato Mongrando e la diretta inseguitrice Castellamonte, distanziata di una sola lunghezza.

Uno scontro al vertice che servirà ad assegnare il titolo di campione d'inverno, rincorso anche dalla Vaudese, coinquilina dei cugini gialloblù. L'undici canavesano, [illegible] stagione come obiettivo principale si [illegible] proposto di raggiungere la salvezza, ora non nasconde le sue notevoli, e per altro ben giustificate, [illegible] uno sgambetto alla prima delle [illegible] non sembra poi così impossibile e proietterebbe la squadra allenata da Sergio Riccardino al primo posto in classifica: si tratterebbe senza dubbio di un risultato storico.

«La posizione che occupiamo attualmente ce la meritiamo - spiega il mister, che l'altra sera non ha potuto sostenere l'allenamento per la neve che ha re[illegible] impraticabile il terreno di gioco -, finora abbiamo lavora[illegible] bene, stiamo attraversando un buon momento di forma [illegible]sica e domani scenderemo in campo per vincere, il pareggio è un risultato che ci andrebbe piuttosto stretto [illegible] pensiamo alle prospettive future. Senza pur dimenticare, comunque, che abbiamo di fronte un avversario di tutto rispetto».

I biellesi non sono sicuramente un ostacolo facile da superare, [illegible] nell'ultima giornata si siano arresi sul proprio terreno al Volpiano, che ha saputo sfruttare alla perfezione i corridoi che si sono aperti nella difesa disposta a [illegible]

Proprio questa potrebbe risultare l'arma vincente del Castellamonte, che con [illegible] reti all'attivo possiede il miglior reparto offensivo dell'intero girone. Il poker d'attacco, formato dal neoacquisto Gnorra, Bellino, Bergantin e Porrini, è ben collaudato e non è escluso che nei prossimi 90 minuti possa mettere ko anche la retroguardia del Mongrando.

Tra i gialloblù non sarà della partita l'esperto Marco Bargelli, l'ex centrocampista dell'Ivrea dovrà infatti [illegible] un turno di squalifica per aver già collezionato quattro cartellini gialli. «Il Donato Mongrando è una squadra giovane, capace di mantenere un ritmo elevatissi[illegible] per l'intera durata della gara - conclude Riccardino -, cercheremo d'imporre il nostro gioco a centrocampo, dove fino ad adesso quasi [illegible] avver[illegible] è riuscito a metterci in difficoltà». E [illegible] «Concludere il girone d'andata in testa per noi sarebbe già [illegible] grande vittoria».

Gianni Giacomino

OGGI A IVREA

Basket, non gioca l'Antinori

Il Cagi Brescia sarà l'ennesimo ostacolo da superare per le cestiste dell'Ivrea Basket [illegible] Zanzi, impegnate nella rincorsa del titolo del campionato di basket femminile di serie A2. Il risultato dell'incontro, che si giocherà oggi alla palestra Falcone con [illegible] alle 20,30, è fondamentale per i playoff finali. Il quintetto lombardo, già sconfitto all'andata, dovrebbe infatti piazzarsi tra le prime sei squadre del girone e accedere [illegible] difficoltà alla seconda fase del campionato. Tra le biancorosse sarà assente la g[illegible] Marzia Antinori, che è appena stata operata alla caviglia destra: per lei il recupero è previsto a inizio febbraio.

[illegible] Si conclude oggi ad Ivrea la mostra «Arte e design», con lavori pittorici e grafici proposti dagli studenti del liceo scientifico Martinetti di Caluso. La rassegna è aperta dalle ore 16 alle ore 19, in Sala Santa Marta; l'ingresso è libero.

[illegible] S'inaugura questa sera, al [illegible] teatro comunale di San Giorgio, in [illegible] Piave, la rassegna «Nascondigli», con uno spettacolo di prosa proposto dal Tangram Teatro: «Il caso di Alessandro e Maria» di Gaber e Luporini. Si inizia alle ore 21, l'ingresso costa 10 mila lire.

VIGILI [illegible] Il corpo di polizia municipale di Ivrea festeggia oggi, alle 10 in sala Santa Marta, il patrono San Sebastiano. Il nuovo comandante dei «civich» eporediesi Franco Bertolino presenterà il resoconto delle attività svolte nel corso del 1994.

[illegible] A Cascinette, per celebrare Sant'Antonio, si balla oggi, domani e lunedì, sempre alle 21, nel padiglione riscaldato allestito presso gli impianti sportivi. L'ingresso è libero.

[illegible] Si conclude oggi a San Benigno la rassegna «Dicembre in musica», organizzato dal circolo Arci «Tra due fiumi» e dal Comune. Alle 21, nell'Abbazia di Fruttuaria, si esibisce l'organi[illegible] Marco Gianotto. L'ingresso è libero; eventuali offerte saranno devolute alle popolazioni alluvionate.

FILM [illegible] Oggi ad Ivrea, all'ABCinema, viene proiettato il film «La leggenda di Zanna Bianca». Il primo spettacolo incomincia alle [illegible] 15, il secondo ha inizio alle 17; l'ingresso costa [illegible] mila lire. Nell'intervallo fra il primo ed il secondo tempo, a tutti i giovani spettatori verrà offerto uno spuntino.

[illegible] Lo Sci club di Valperga organizza per domani una gita sulle piste del Monte Rosa. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 0124/617188.

Domani mattina al Giacosa di Aosta un nuovo spettacolo di «Enfanthéâtre»

In scena con i fratelli Grimm

Dalla fantasia dei due scrittori tedeschi nascono i momenti proposti dalla compagnia «Teatro del Drago». Spaccati di vita raccontati sul palco con pupazzi, attori, giochi di luce e voci fuori campo

AOSTA. Dalla fantasia dei Fratelli Grimm nasce «La montagna di vetro». Lo spettacolo di domani di «Enfanthéâtre» è dedicato alle favole dei due famosi fratelli tedeschi che [illegible] le loro storie hanno fatto sognare migliaia [illegible] bimbi. Tra il 1812 e [illegible] 1824 lo scrittore e filologo tede[illegible] Jakob e [illegible] fratello Wilhelm hanno, infatti, raccolto racconti per l'infanzia poi pubblicati nel volume «Fiabe per bambini [illegible] famiglie». Ed è [illegible] questa raccolta che nascono i momenti di teatro che [illegible] compagnia «Teatro del Drago» offre domani, dalle 11, ai piccoli spettatori di «Enfanthéâtre». Il palco è quello del Teatro Giacosa. I testi sono di Andrea Monticelli e Sergio Diotti.

«La montagna di vetro» si presenta [illegible] uno spettacolo di pupazzi, con giochi di luci, attori in scena e voci fuori campo. Racconti e novelle animate senza un filo conduttore preciso. [illegible] spaccati di vita. Momenti [illegible] un passato [illegible] lontano, raccontati dai fratelli Grimm per divertire e fare riflettere i piccoli.

Un momento dello spettacolo dal titolo «La montagna di vetro» ispirato ai racconti dei fratelli Grimm e portato in scena domani [illegible] Giacosa [illegible] compagnia «Teatro del Drago» per la rassegna «Enfanthéâtre»

La prima «pagina» del [illegible] teatrale s'intitola «Il tamburino e la fanciulla alla fonte», nata dall'accorpamento e dalla sovrapposizione [illegible] due favole, «Il tamburino» e «La guardiana [illegible] oche alla fonte». Il secondo racconto, dal titolo «I due viandanti», prende spunto da due delle tante favole che i Grimm dedicarono all'avidità, classificata come uno dei peggiori difetti. E' [illegible] piccola commedia che nasce dalle situazioni espresse dai [illegible] scrittori [illegible] «I due viandanti» e «I doni del popolo vicino», che raccontano di come gli uomini possano aver bisogno del prossimo e di come la gente sia capace a dire di «no» anche in situazioni drammatiche. Terzo momento di teatro per «La montagna di vetro» è il racconto «Il pescatore e sua moglie», che narra del difficile e precario equilibrio tra l'uomo e l'universo. «I messaggeri della morte» è il titolo conclusivo del[illegible] spettacolo del «Teatro del Drago»: una fiaba raccontata in modo originale, con didascalie al posto della voce narrante fuori campo. [sa. b.]

Elisa Nocita al caffè Duit

AOSTA. Dopo il jazz dei «Nemesi» la musica dell'«Elisa Nocita quintet» per la rassegna «live» che il caffè «Duit» di Aosta propone il giovedì e il sabato sera.

Il quintetto [illegible] Elisa Nocita sarà in concerto questa sera, a partire dalle 22, nel locale di piazza Vuillermin. Mentre per domani sera [illegible] in calendario un appuntamento [illegible] la musica blues dei «Little Red and the Ruster». Un appuntamento musicale insolito, animato dall'armonica diatonica e dalla voce di Andrea Scagliarini, che dopo anni di concerti in Italia con il «rocker» inglese Paul Kelly e poi negli Stati Uniti, è rientrato in Italia per fondare il quintetto [illegible] cui sarà in concerto domani sera al caffè «Duit». Con il suo gruppo Andrea Scagliarini si è già esibito in diversi club e festival blues italiani, tra cui il «Na[illegible] blues festival» nel 1993. Il musicista ha però anche preso parte, come armonicista della blues band di Phil Guy a due edizioni dell'August Blues North Halsted St. Festival di Chicago.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**[illegible] bar** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**
[illegible] S. Anna Tel. (0125) 307.453 [illegible]: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO
COURMAYEUR Monte [illegible] Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 L. 10.000	**Stargate**
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or. 20/22 Lire 13.000	**I visitatori** di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) - Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**
COGNE [illegible] Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	[illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA Boaro Tel. (0125) 641.[illegible] Or.: 20/22 Lire 10.000	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Tocas invece della To[illegible], un [illegible], una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,10	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst ([illegible] '94) - Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua mutazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo [illegible] Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] E NOTTE

AOSTA
Concerto alla Compagnia

Alla «Compagnia dei motori» proseguono questa [illegible] i concerto della rassegna «Ma che freddo fa?». E' in p[illegible] una serata di musica dal vivo con il «P.M.P. trio», una band torinese che propone funky jazz. L'inizio del concerto è previsto per le 22.

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Joy's» questa sera si balla con l'orchestra spettacolo Siriotto, che proporrà dai classici [illegible] liscio alla revival Anni Sessanta. Domani pomeriggio nel locale discomusic con Maurizio dj e animazione con il trio di ballerini «Jumbo». Durante il pomeriggio il «gioco della posta».

CHATILLON
Corso di ballo liscio

L'associazione «Impronta» di Châtillon organizza un [illegible] di ballo liscio. Verrà suddiviso in dieci lezioni, che si terranno nel salone delle manifestazioni della biblioteca comprensoriale di Châtillon. Il corso si terrà il martedì e il venerdì, a partire dal 1[illegible] febbraio. Le lezioni si svolgeranno in tre fasce orarie, a partire dalle 20,30. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0166/61.467 e chiedere di Roberto oppure chiamare allo 0166/61.290 e chiedere di Patrizia.

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Il caffè «Nazionale» di piazza Chanoux propone per questa [illegible] musica da piano bar con il bravo Max. L'appuntamento si rinnova domani sera. In repertorio musica italiana e straniera.

AOSTA
Musica brasiliana allo Sweet

Per lunedì allo «Sweet rock cafè» è in calendario una serata di musica del [illegible] con il duo «Outro Lado». I due musicisti che propongono musica brasiliana sono già stati ospiti del locale di via Piccolo San Bernardo la scorsa estate, [illegible] un notevole successo [illegible] pubblico.

Cinema, sport, varietà e reportage oggi sulle televisioni francofone

Il ritorno di Highlander su Tsr

Su F2 «Torneo delle Cinque Nazioni» di rugby

Documentari nella mattinata di Tsr. Alle 11,40 la rete svizzera trasmette *«Les spots publicitaires: le langage»*, una produzione di Philippe Jacot che si propone di analizzare il linguaggio pubblicitario. Per esempio si vede come vengano usati dei personaggi-simbolo che agiscono sull'inconscio collettivo o come i messaggi vengano poeticizzati per colpire la sensibilità umana.

Nel pomeriggio France 2 propone un pomeriggio di sport, con il *«Torneo delle Cinque Nazioni»* di rugby. Verranno trasmessi nell'ordine i seguenti incontri internazionali: «Francia-Galles» (alle 15), «Irlanda-Inghilterra» (17,05).

In serata, alle 20,30, Tsr presenta *«Karate Kid II»* (Usa, 1986, 115'), un film di John G. Avildsen con Ralph Macchio e Noriyuki «Pat» Morita. E' il secondo episodio di una fortunata serie cinematografica, che vede come protagonisti un giovane

Sean Connery, questa sera su Tsr

americano, allievo di karate, e il suo maestro giapponese. Qui, dopo aver vinto il campionato cittadino di karate, il giovane Daniel accompagna il suo mentore a Okinawa, dove il padre [illegible] quest'ultimo è gravemente malato. Il vecchio Miyagi vi ritrova Yukiè, la donna di cui è stato un tempo innamorato e a causa della quale è dovuto fuggire dalla sua isola, quarant'anni prima.

Alle 20,50 France [illegible] trasmette uno spettacolo di varietà, condotto da Nagui: *«N'oubliez pas votre brosse à dents»*. Alle 22,35 Tsr manda in onda un altro «sequel», *«Highlander II, le retour»* (Usa, 1990, 96'), un film di Russell Mulcahy con Christopher Lambert, Sean Connery, Virginia M[illegible] e Michel Ironside. Qui tutto si svolge in un futuro prossimo, nel 2004, quando la fascia d'ozono che circonda la Terra è scomparsa e l'uomo è costretto a vivere sotto una cupola di vetro ideata da Connor McLeord e costruita dal gruppo d'affari più potente del pianeta. E' qui che entra in azione l'ultimo degli immortali. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,45; [illegible] Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller [illegible]. **The mask.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; [illegible],40; 18,35; 2[illegible]; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **BLU** p. [illegible]. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il [illegible] Leone.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **OcchioPinocchio.** [illegible]: 18,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª S[illegible].** [illegible]: 16,50; 18; 20,15; 22,[illegible].
NAZIONALE [illegible] v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tata y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,[illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine sul futuro.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Sirene - Sirens.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] **nelle tenebre.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Stag. d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A Midsummer Night's Dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare, John Mauceri dirett.; regia Alfredo Arias. Orch. del T. Regio. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi due giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 recite, stasera ore 21, domani ore 15,30, nuovo record di risate, continua il successo della comp. com. piem. Mario Brusa in **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa [illegible] la partecipazione straordinaria di [illegible] Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. [illegible] prenotazioni orario continuato 9/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'[illegible]**

Radiouno
[illegible] **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,25 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club**, di Katy Pallet

Suisse R[illegible]
8,15 **Capitaine Fox!**
8,15 [illegible]
11,25 **Vive le [illegible]**
11,40 **Magellan**
12,10 **Tj-midi**
12,15 **C'est très sport**
13,30 **Miami vice**
16,45 **Famille Addams**
17,10 **Mission Top secret**
17,35 **Les dernières terres sauvages**, planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,30 **Karaté [illegible], [illegible]**
22,25 **C'est très sport**
23,30 **Tj-Nuit**
23,55 **Highlander**, film

[illegible] 7 Vallee
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazette**

[illegible] Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364510, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16 — **Superpass**, programma musicale
17 — **Motori stop**, rubrica
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Basket**, campionato italiano A2
22 — **Basketissimo**, rubrica sportiva

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio Doc**
0,50 **Musica non stop**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario [illegible]gionale
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **Mask**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Sloane**, telefilm

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Valle d'Aosta 101
8 — **Liscio in libertà**
[illegible] **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **101 Week end**, con Antonio Santi[illegible]
[illegible] — **La tua serata cantautrice...**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden [illegible] Anni '60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 18; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
10,15 **Lo spazio di Giuliana Ferrero**
11,30; 15,30; 18,30; 17,30 **News [illegible] Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Dedicato a...**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, not. ultima ora
8,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, con L. Attucci

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 [illegible]**ovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ango

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8,40; 12,40 **Anica Flash**
9,10; 19,15 **Liscio in allegria** con Manuela
13,30 **Il commento** con Antonella Cionci
15,15; 16,33; 17,16 **Ro[illegible] Café**, con Alessandro Mensa
22,30 [illegible] **Locali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Niente partite nei campionati regionali domani in Piemonte

Calcio fermo causa neve

Bloccati Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda, Terza, Giovanile, Femminile
Nelle altre serie non si gioca a Valenza e Novara (Sparta). Il «caso Alessandria»

I campionati regionali sono stati sospesi dal presidente Salvatore Fusco

TORINO. Niente partite nei campionati regionali domani in Piemonte. Il presidente del Comitato Salvatore Fusco ieri mattina «d'autorità» ha deciso la sospensione «a tempo indeterminato» dell'attività completa, a seguito della nevicata di mercoledì notte. In un primo tempo Fusco aveva tentato di «salvare» il turno di domani lasciando agli arbitri il compito di rinviare le partite sul campo. Ma il proposito del presidente del Comitato è stato vanificato da un nuovo mutamento delle condizioni atmosferiche: il forte abbassamento della temperatura la scorsa notte tanto che quasi tutti i terreni si sono trasformati in una lastra di ghiaccio. Da qui l'intervento di Fusco che ha deciso il rinvio di tutte le partite, vale a dire i match di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria, l'intero settore giovanile (sempre in ambito regionale) e il torneo femminile.

«Purtroppo non è anno fortunato per il nostro calendario - spiega il presidente -: dopo l'alluvione di novembre che ha già allungato i tempi, ecco questa nevicata di metà settimana a complicare la situazione. Cercheremo di riprendere l'attività il più presto possibile».

Come dire che se le condizioni atmosferiche nei prossimi giorni non aggraveranno il quadro generale si potrebbe tornare a giocare il prossimo week-end. Se così sarà, il 28 e 29 si disputeranno le partite già in cartellone, vale a dire per Eccellenza e Promozione la «prima di ritorno» e per Prima e Seconda categoria il «tredicesimo turno». I match di oggi e domani verrebbero presumibilmente recuperati il 4 e 5 febbraio. Lo stesso discorso vale per la Terza categoria, i giovanili e il torneo femminile.

Sono, invece, rimaste in programma le partite dei campionati maggiori per i club piemontesi, vale a dire dalla C1 alla Serie D con l'eccezione di Valenzana-Grosseto e Sparta Novara-Pro Patria, entrambe rinviate. Esiste però un caso Alessandria: i grigi con la Spal dovrebbero tornare al Moccagatta, sempre che il sindaco oggi conceda l'autorizzazione all'agibilità dello stadio. Il terreno è stato ripulito dalla neve ed è pronto ad ospitare una gara a distanza di quasi tre mesi.

Si giocherà regolarmente a Vercelli (Pro-Olbia), Aosta (c'è il Valdagno) e a Lecco nel big-match col Novara. Già oggi alle 14,30 si disputeranno Borgosesia-Nizza, Chatillon-Pinerolo, Moncalieri-Cuneo e Certaldo-Biellese. Il meno di rinvii decisi dall'arbitro.

A queste ieri sera si è aggiunto il match Asti-Chieri, ritorno di semifinale di Coppa Italia regionale in programma alle 14,30 di domani al Comunale.

Roberto Eynard

Ciclo di riunioni per ritrovare concentrazione e rilassamento

Dall'antica saggezza orientale le armi anti-stress più efficaci

STRESS, ansia e insicurezza formano una spirale di vita moderna che sembra avere soltanto una soluzione violenta. Ma se per uscirne bene, invece, provassimo a usare metodi nati dalla millenaria saggezza orientale? E' nato così il ciclo di incontri Hajime (Iniziazione), promosso dall'Associazione di Cultura Orientale Yoshin Ryu, con il patrocinio della Regione Piemonte, assessorati alla Cultura, allo Sport e al Lavoro, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino.

Nella società attuale le trasformazioni in atto e le conseguenti insicurezze sul futuro creano stati ansiosi che rischiano di guastare la nostra qualità della vita e di degenerare in aggressività incontrollata o in disturbi psicosomatici. Nei grandi concentramenti urbani si registra un incremento di asocialità, si rimettono in discussione valori che si ritenevano stabili e anche il ruolo di ognuno di noi nel contesto sociale e produttivo subisce forti cambiamenti.

CALENDARIO

Incontri fino ad aprile

Questo il programma: **Verbania**, oggi e domani, Biblioteca Civica; **Cuneo**, sabato 4 e domenica 5 febbraio; **Asti**, sabato 18 e domenica 19 febbraio; **Vercelli**, sabato 4 e domenica 5 marzo; **Novara**, sabato 11 e domenica 12 marzo; **Biella**, sabato 25 e domenica 26 marzo; **Alessandria**, sabato 1 e domenica 2 aprile; **Torino**, convegno conclusivo sabato 8 aprile, sala Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15: oltre a trarre le conclusioni sul lavoro svolto, si porranno le basi per una pubblicazione con le considerazioni e le annotazioni degli utenti, un sunto sui presupposti teorici, le osservazioni degli incaricati del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino (prof. Piero Amerio e dott. Norma De Piccoli). Per ulteriori informazioni e iscrizioni la segreteria degli incontri è alla Scuola di cultura orientale Yoshin Ryu-Ichiban, lungodora Colletta 53, Torino, tel. 011 853.530 (ore 18-22) e 436.4787 (ore ufficio).

Ansia e insicurezza si trasformano in aggressività e talvolta in comportamenti devianti, aggravati anche da instabilità famigliare, con conseguente tendenza alla criminalità e ricerca di false fonti di sicurezza, come l'abuso di stupefacenti. E' quindi opportuno un intervento preventivo per spezzare questa spirale di violenza.

A tale scopo possono essere di aiuto le metodologie di dinamica evolutiva, frutto della sintesi di antichi sistemi di concentrazione e rilassamento orientale con le più recenti acquisizioni nel campo delle indagini sull'uomo. Da millenni in Estremo Oriente si è prestata una particolare attenzione all'intimo rapporto tra insicurezze e aggressività, nella convinzione che dare un volto alle ansie significa imparare a controllare le emozioni e trasformarle in serena forza interiore. Sono metodologie d'intervento basate sui «linguaggi non verbali» e sui «sistemi psicomotori di gruppo», usati dalla Scuola Yoshin Ryu, che da 15 anni si occupa del disagio, privato e collettivo.

Questi incontri mettono tali metodologie a disposizione di quanti siano interessati a vivere meglio il rapporto con sé e a cercare una migliore armonia con il prossimo e con l'ambiente. Si svolgeranno nei fine settimana tra gennaio e aprile, in tutti i capoluoghi di provincia della regione. Il ciclo si rivolge a tutti, in particolare alle donne in quanto potenziali vittime della violenza fisica o psicologica. Possono partecipare le persone adulte di ambo i sessi nel numero massimo di 25-30 per ciclo. Si prevede anche l'inserimento di singole professionalità: assistenti sociali, dipendenti pubblici preposti ad interventi del settore, membri dei servizi sociali comunitari. Si sta facendo tutto il possibile - dicono gli organizzatori - per evitare di cadere nella trappola profonda della solitudine.

Giorgio Lombardi

E' il periodo della costellazione di Orione

Giove e Venere da vedere (basta alzarsi alle sette)

CUNEO. «Santa Bibiana, quaranta di e 'na smana»: l'antico detto quest'anno l'ha azzeccata. Il lungo periodo di sereno e siccità è finito con la puntualità dell'orologio: dopo i proverbiali 47 giorni, in Piemonte è arrivata la prima nevicata anche se modesta, della stagione. In realtà il 2 di dicembre (Santa Bibiana, appunto) faceva freddo sì ma senza essere troppo sereno.

E dopo le nevicate, con l'aria finalmente tersa e trasparente, è il momento più adatto per guardare il cielo notturno. Ad esempio, chi è costretto ad alzarsi presto, potrà notare, guardando poco prima delle 7 sopra l'orizzonte verso Sud-Est, due astri luminosissimi, uno a sinistra, bianco e più evidente, l'altro a destra sul giallognolo: non di stelle si tratta, ma di pianeti, Venere e Giove. Domani saranno quasi allineati, con Venere un po' più in basso. Poi aspetteremo il 26 gennaio, alla stessa ora assisteremo ad una bella congiunzione della falce della Luna calante con Lucifero (così veniva chiamata la Venere del mattino, «apportatrice di luce»). Sempre poco prima dell'alba volgendo il capo un po' in alto verso Sud-Ovest scorgeremo un astro luminoso e rossastro: è Marte, nella costellazione del Leone.

A parte i pianeti, il cielo notturno di questa stagione è dominato dalla costellazione in cui gli antichi riconobbero il gigante Orione. Ci si rivolga alle 21,30 verso Sud: ben sopra il profilo delle Alpi campeggiano tre stelle di pari luminosità quasi orizzontali e in fila (chiamate anche «i tre magi»), che disegnano la cintura del gigante. Sbrighiamoci ad osservare: i giorni si fanno sempre più lunghi; se all'Epifania si allungavano «u pas 'd na furmia», a San Tumà (il 28 gennaio) u pas d'en fra».

Fulvio Romano

Hockey, i gialloneri sono stati battuto 9-2

CourmAosta travolto a casa del Bolzano

AOSTA. Giornata da dimenticare per il CourmAosta. Nel recupero dell'ottavo turno di campionato i gialloneri hanno preso una dura batosta sulla pista del Bolzano. A sorprendere non è tanto la sconfitta contro la capolista della serie A, quanto il risultato: 9-2, [illegible] parziali 5-0, 3-2 e 1-0.

La squadra [illegible] Jimmy Boni non è [illegible] entrata in partita, anche perché dopo poco più di 15 minuti era già in svantaggio di 4 reti. I padroni di [illegible] hanno subito attaccato, senza dare agli ospiti il tempo di reagire. Il Bolzano ha cominciato lo show al 2'03" con Pasin che ha battuto il «goalie» Corrado Micalef (meno brillante [illegible] solito) su azione dei compagni di linea Pavlu e Zarrillo. E' stato dallo [illegible] trio il merito del raddoppio al 10'41", con tiro vincente di Zarrillo. [illegible] quattro minuti dopo è toccato a Ramoser andare in gol. Quindi Pavlu [illegible] realizzato una doppietta al 15'48" e al 19'24".

Nel secondo periodo il Bolza[illegible] è portato sul 7-0 con le reti di De Mio all'8'39" e [illegible] di Pasin al 12'38" (in superiorità numerica). Il CourmAosta è riuscito ad accorciare le distanze al 13'19" con una «bomba» di Pierangelo Cibien, ma Ramoser ha ristabilito le distanze al 15'58". Poi, al gol realizzato [illegible] Vittorio Zafalon (tra i gialloneri più combattivi insieme con Oberhofer, Alberto Scapinello e Olivo) è seguita una grande rissa. L'arbitro Pramstaller (criticato dai gialloneri) è stato [illegible]stretto a sospendere la partita e a far recuperare gli ultimi 11" di gioco del secondo periodo nella frazione successiva. La scazzottata è costata la penalità partita a Camazzola, Stewart, Doyon e Wieser.

Nel terzo tempo Adriano Tancon ha sostituito Micalef. Il secondo portiere del CourmAosta ha subito la rete di Ramoser dopo 20" (in power play), ma poi si è opposto con la sua esperienza alle ripetute puntate offensive del Bolzano.

Tra i gialloneri ha esordito il neoacquisto David Hass. [illegible] debutto poco incisivo, anche perché il giocatore era sbarcato poche ore prima dall'aereo proveniente dall'America.

E' la quarta sconfitta del CourmAosta «versione Jimmy Boni». Ora che la classifica non è più sfalsata da partite da recuperare (l'altra sera si è giocata [illegible] anche Devils-Alleghe, risultato 6-3), i gialloneri sono lontani dalla vetta di otto punti, con 16 partite da disputare per concludere la «regular season». Mentre il Bolzano ha cominciato la [illegible] fuga in vetta alla graduatoria. Il periodo poco brillante del CourmAosta è anche sottolineato dall'assenza gialloneri [illegible] primi [illegible] posti delle classifiche dei marcatori e dei marcatori+assist. E questa sera c'è un'altra partita difficile: Milano-CourmAosta. Gli altri incontri sono Alleghe-Brunico, Asiago-Devils e lo scontro al vertice Varese-Bolzano.

Giorgio Macchiavello

L'attaccante Vittorio Zafalon

Serie A

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	30	20	15	0	5	121	51
Varese	25	20	12	1	7	91	60
Devils	23	20	10	3	7	84	91
CourmAosta	22	20	9	4	7	84	70
Milano	22	20	10	2	8	78	66
Fassa	18	20	9	0	11	98	101
Brunico	17	20	8	1	11	85	104
Gardena	17	20	8	1	11	82	97
Alleghe	16	20	7	2	11	61	76
Asiago	10	20	4	2	14	65	114

Calcio, il Saint-Vincent/Châtillon oggi ospita il Pinerolo

Arriva la «bestia nera»

I piemontesi hanno già eliminato la squadra di Caviglia dalla Coppa Italia
Nella formazione valdostana mancherà ancora Triveri, ma rientrerà Santoro

SAINT-VINCENT. L'impegno casalingo odierno contro il Pinerolo (inizio alle 14,30 al «Perucca») prima della doppia trasferta consecutiva sui campi della Colligiana e del Borgosesia. Prosegue il tour de force del Saint-Vincent/Châtillon nel campionato di [illegible] D. Dopo aver affrontato la capolista Grosseto e il Nizza Millefonti (terzo in classifica), i biancoazzurri sono attesi da un difficile trittico di partite.

«I prossimi 270' saranno molto importanti per il nostro futuro - dice il coordinatore della squadra, Paolo Edifizi -. Vogliamo conquistare quattro punti, per poter continuare a dormire [illegible] tranquilli, e lanciare i giovani. Stiamo mantenendo un buon ritmo di marcia, però per raggiungere la salvezza in tutta tranquillità non dobbiamo concederci pause. Il Pinerolo è la nostra bestia nera: vedremo di sfatare la tradizione contraria».

La squadra di Bortolas ha eliminato i termali in Coppa Italia, mentre la sfida dell'andata in campionato si era conclusa sullo 0-0. Adesso i biancoazzurri vogliono centrare il successo, per affrontare le trasferte senza patemi d'animo.

«Il Pinerolo ha cominciato il girone di ritorno alla grande, centrando due convincenti vittorie di fila - sottolinea mister Francesco Caviglia - quindi si presenta con credenziali di squadra in ottima salute. Vogliamo però fermare la marcia positiva dei torinesi. Non dobbiamo lasciarci sfuggire i due punti, anche se non sarà facile piegare la resistenza degli ospiti su un terreno allentato dopo le nevicate di mercoledì sera».

Giovedì e ieri c'è stato un [illegible] lavoro al «Perucca» per rendere agibile il campo per la sfida con il Pinerolo. La partita si svolgerà regolarmente, anche se le condizioni del terreno non saranno ideali. Tra i biancoazzurri mancherà ancora Triveri, ma quasi certamente sarà della partita Massimiliano Santoro, il bomber che potrebbe recitare un ruolo da protagonista.

«Conosciamo tutti l'importanza di Santoro - sottolinea Caviglia -, pertanto confidiamo di vederlo in campo dopo il problema muscolare che l'ha costretto al forfait contro la capolista e che mi ha consentito di utilizzarlo soltanto nel finale di partita sabato scorso contro il Nizza Millefonti. Confido, in ogni caso, in una prestazione di carattere del collettivo. Soltanto se tutti daranno il massimo riusciremo ad avere ragione della formazione di Bortolas».

Valdostani e torinesi [illegible] appaiati a quota 20 in classifica [illegible] lo stesso ruolino di marcia: 7 vittorie, 6 pareggi e 6 sconfitte. Sfida dunque all'insegna dell'equilibrio. Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi con Brogi, Gianni Rubino, De Tommaso, Caponi, Cavaglieri, D'Herin, Pietro Rubino, Pisasale, Santoro (Gattuso), Bonaldi, Vannucci.

Sigfrido Beneyton

Il bomber del Saint-Vincent/Châtillon Massimiliano Santoro dopo un gol

BASKET

Serie C2, dopo la prima sconfitta stagionale

L'Union Uap Assurances stasera cerca il riscatto

AOSTA. Persa l'imbattibilità, l'Union Uap Assurances vuole subito tornare al successo nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Gli aostani guidano sempre in solitudine la classifica, ma hanno visto ridursi a due lunghezze il vantaggio sul Cus Torino. Questa sera i granata affrontano in trasferta il temibile Crocetta. «La particolare formula del torneo, che rimanda il discorso promozione alla seconda fase del campionato - spiega l'allenatore Gaetano Porceddu -, ha reso indolore il passo falso casalingo di sette giorni fa. Certo mi dispiace di aver interrotto la lunga serie di vittorie, tuttavia non dovrebbero esserci aspetti negativi sul piano psicologico. Mi aspetto [illegible]que un pronto riscatto da parte dei ragazzi».

«La partita contro un avversario in netto crescendo come il Crocetta - aggiunge il coach -, ci darà gli stimoli giusti. I torinesi inseguono il traguardo della qualificazione agli spareggi promozione, pertanto sono avversari da non sottovalutare. Sul piano tecnico siamo superiori, però dovremo fare attenzione a evitare le trappole di carattere agonistico che ci proporranno gli avversari».

Nell'Union Uap Assurances dovrebbe [illegible] il rientro di Sergio Di Muzio, il play che aveva dovuto saltare la sfida con il Biella per l'influenza. Qualche dubbio su Fabio Gyppaz per una botta subita sabato scorso, ma il pivot dovrebbe essere regolarmente in campo.

«Il Crocetta ha nella velocità e nel contropiede le armi migliori - sottolinea Porceddu -. Cercheremo di mettere in difficoltà la formazione di Novarese [illegible] la precisione al tiro e con l'abilità dei nostri lunghi [illegible]. Dovremo fare molta attenzione alla guardia Calvo e all'esperta ala pivot Mamola». [s. b.]

FONDO

Il Centro sportivo Esercito soltanto quarto

Alpini fuori dal podio della staffetta tricolore

[illegible] Non ce l'hanno fatta neanche quest'anno. Nella staffetta dei campionati italiani di fondo gli alpini del Centro sportivo Esercito hanno dovuto rinunciare alla vittoria per il [illegible] anno consecutivo. Anzi sono addirittura finiti fuori dal podio. Ha vinto la formazione dei carabinieri, che ha conquistato l'8° titolo con Longo, Sarteur, Piller e Fauner; a 7" la Forestale (Fontana, Valbusa, Pozzi e May); a 1'4" le Fiamme Gialle C (Barco, Del Fabbro, Giacomel, De Zolt); a 1'57" gli alpini Clos, Albarello, Polvara e Godioz; a 2'05" le Fiamme Gialle A (Piller, Puglié, Vanzetta e Zorzi).

La gara è stata entusiasmante con continui colpi di scena. In prima frazione Barco ha preceduto di 28" Longo e di 40" Piller; subito lontani Clos, 7° a 1'04" con sci piuttosto lenti, e il forestale Fontana, 9° a 1'05". In seconda frazione Del Fabbro è transitato ancora primo con 25" su Valbusa e 28" su Sartor, mentre Albarello (ancora [illegible] mille problemi di sci) risaliva in [illegible] posizione a 36", sulle code di Puglié. In terza frazione la Forestale si portava al comando [illegible] Pozzi, tallonato da Giacomel con i carabinieri (Piller) a 42" [illegible] Vanzetta e Polvara. In quarta frazione Fauner scatenato rimontava e batteva May per 7". De Zolt era 3° e Godioz finiva lontano in 4ª posizione.

Tra i valdostani da segnalare anche l'ottavo posto di Follis [illegible] la Forestale (Fenosa, Dal Pozzo e Cardini), il 9° di Stefano Saracco con le Fiamme Gialle (Bettega, Molin e Ferigo), l'11° degli alpini De Santa, Invernizzi, Laurent e Charbonnier, il 12° di Christian Saracco con i finanzieri Canteri, De Zolt e Tach e il 13° degli alpini Théodule, Biondini, Barbassa e Holzner.

Domani grande attesa per Gaudenzio Godioz nella 50 km a tecnica libera. [r. s.]

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Sovrana Welf ventisettesimo nella libera di Cortina

Sovrana Welf, sciatrice valdostana chiamata nella squadra azzurra dal direttore tecnico Piermario Calcamuggi, [illegible] ha ottenuto un buon 27° posto nella discesa libera di Coppa del Mondo disputata ieri a Cortina.

BOCCE

Le partite in A2 e B delle squadre valdostane

Riprendono oggi i campionati per società di bocce. In serie A2 la Nitri Auto difende in trasferta la leadership contro gli Amici Chiavazza, secondi in classifica. In [illegible] B l'Aostana Danubio Assicurazione comincia l'av[illegible] nei playout, affrontando al bocciodromo coperto di Aosta il Galero Casale (inizio alle 14,30).

[illegible]

In serie C2 il Cral Cogne ospita la capolista

Sfida alla capolista oggi per il Cral Cogne nel campionato di serie C2 di pallavolo. La compagine di Giorgio Moro affronta, alle 21 alla palestra di via Binel, la battistrada Pavic Romagnano. In campo maschile, impegno esterno domani per l'Olimpia. Il sestetto di Claudio Sordi giocherà sul parquet dell'Acqui.

[illegible]

La Vallée a caccia della prima vittoria

Confronti casalinghi per le squadre valdostane nei campionati di pallamano. In [illegible] A2 femminile la Vallée gioca alle 20, alla palestra di Verrès, contro il Manzano con la speranza di centrare la prima vittoria stagionale. L'incontro [illegible] preceduto, alle 18,30, dalla sfida di serie C maschile tra il Pila Aosta Welcome e il Buccinasco.

CALCIO A CINQUE

Gli impegni di oggi di Aosta e Aymavilles

Nel campionato di serie [illegible] calcio a cinque oggi è prevista la tredicesima giornata con la formazione dell'Aosta che ospiterà nel palazzetto di Verrès il fanalino di coda Torino, mentre l'Aymavilles di Chabod giocherà sul campo di una pericolante che si sta riprendendo dopo un inizio incerto come il [illegible]logna.

Barbella Gagliardi Saffirio

Dal 23 gennaio
Riprendiamoci i nostri soldi.

Il 23 gennaio La Stampa esce con "Tuttosoldi", il nuovo supplemento del lunedì.

[illegible] è il mutuo più convenien-te? [illegible]mento più sicuro? [illegible] necessaria la pensio-ne integrativa? In che cosa con-siste il condono?

La vita di oggi pone [illegible] nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, è nato Tuttosoldi: il nuovo supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco e previdenza.

Lunedì 23 "Tuttosoldi" regala la [illegible] pratica agenda.

144 pagine per tenere [illegible] mente, annotare e organizzare gli appuntamenti. In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, con Tuttosoldi ci sono [illegible] pagine da inserire nell'agenda, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo. (*)

Dal 23 gennaio, ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi LA STAMPA

(*) L'agenda sarà distribuita fino ad esaurimento scorte.

il modo più breve per saperla lunga

LA STAMPA

ASTI

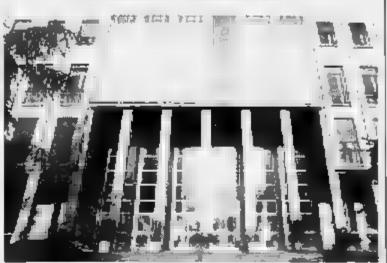
E PROVINCIA

Sabato 21 Gennaio 1995 ▮ 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Polemica con un giornale milanese

Pubblicati i verbali del caso Massobrio e la difesa querela

La facciata del Palazzo di giustizia, in piazza Catena ad Asti

ASTI. Si svolgerà il primo febbraio l'udienza davanti al tribunale della libertà contro ▮ provvedimento di sospensione dal servizio deciso dal gip di Milano nei confronti di Renzo Massobrio: l'ex presidente di sezione del tribunale di Asti, trasferito la scorsa estate alla corte d'appello di Genova, è indagato dalla procura milanese per i reati ▮ abuso d'ufficio, favoreggiamento e atti di libidine.

Una vicenda per cui il sostituto procuratore Giovanna Ichino ha già chiesto il rinvio ▮ giudizio di Massobrio: l'udienza preliminare è stata fissata per il 14 febbraio.

Il magistrato astigiano avrebbe informato alcuni suoi conoscenti dell'andamento delle indagini nei loro confronti.

Inoltre, il magistrato di «attenzioni particolari» nei confronti di ▮ giovane dichiarato interdetto dal tribunale.

Alcuni passaggi, i più scabrosi, dei verbali di interrogatorio del giovane sono stati pubblicati ieri da un quotidiano milanese, che ha anche pubblicato il nome della presunta «vittima».

Una scelta giornalistica discutibile, criticata anche dal legale di Massobrio, avvocato Aldo Mirate, che annuncia querela.

«Ritengo gravemente scorretta oltreché illecita la pubblicazione di atti che al momento non possono essere pubblicati - sostiene il legale - presenteremo denuncia perché si accerti come tale divulgazione sia stata resa possibile». Secondo l'avvocato Mirate inoltre, la pubblicazione dei contenuti dei verbali «lede gravemente l'onorabilità e la reputazione del dottor Massobrio, attribuendogli atti immorali mai posti in essere e che devono comunque ▮▮▮ verificati nel contraddittorio dell'udienza preliminare». [r. s.]

SCANDALO LICENZE

Due condanne per le strisce

▮ comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio e un geometra sono stati condannati per lo scandalo licenze. Ieri il sopralluogo in via Comentina (foto) ▮▮▮ A PAGINA ▮

La ricostruzione dai disastri dell'alluvione sta per affrontare la fase decisiva

Rimborsi, ma i soldi dove sono?

Il via ai pagamenti solo dopo il benestare della Corte dei conti. I sindaci astigiani riuniti in prefettura
Ieri chiamati in Comune i primi 60 cittadini per la certificazione dei danni. Un convegno sul dopo disastro

ASTI. Lentamente e con molti dubbi da sciogliere, la ricostruzione sta per affrontare il capitolo rimborsi.

Comune. Ieri, all'ufficio ricostruzione ▮ Comune, in via Goltieri, si è iniziata (partendo dalla lettera A) la chiamata dei cittadini alluvionati che beneficeranno dei finanziamenti. Una sessantina le persone che si sono presentate per confermare ▮ variare i danni segnalati in precedenza. Lunedì e martedì ▮▮ la volta ▮ altri cittadini, dopodiché l'ufficio provvederà ad una prima istruttoria. Quindi si riprenderà ▮▮ le convocazioni degli alluvionati.

Le segnalazioni ▮ danno giunte in Comune entro il 31 dicembre sono state ▮ mila.

Prefettura. Mercoledì 18 ▮ prefetto Mario Palmiero ha convocato in prefettura i sindaci dei 24 paesi gravemente danneggiati e degli altri centri comunque coinvolti nell'alluvione. E' stata una riuni▮▮ organizzativa per esaminare le procedure per i risarcimenti dei danni a beni immobili e mobili (di privati ▮ imprese) danneggiati secondo quanto fissato dalla Conferenza Stato-Regioni.

Ad un acconto iniziale del 30% dell'importo indicato nella dichiarazione di danno presunto fatta a suo tempo, seguirà la liquidazione del contributo secondo parametri stabiliti per legge. All'incontro era presente anche il prefetto dell'unità ▮ ricostruzione Vincenzo Gallitto. I fondi (700 miliardi) che verranno direttamente erogati alle Tesoserie dei Comuni, ▮ranno disponibili quando la Corte dei Conti avrà dato parere di legittimità alla delibera della Conferenza.

Polemiche. Il deputato di An, Marco Zacchera interviene sullo scandalo dei «camion d'oro» legato ai rifiuti dell'alluvione. Zacchera riferendosi ▮ Canelli ▮ chiede «se la prefettura ▮ Asti era al corrente della truffa». Inoltre ha chiesto ai ministri di Interni e Ambiente «un intervento immediato».

Seminario. ▮ docente universitario Alessandro Cavalli ha partecipato ieri ▮ palazzo Ottolenghi ▮ primo degli incontri sul dopo alluvione proposti dall'associazione «Amici di Scienze politiche II», Istituto per la storia della Resistenza e facoltà di Scienze politiche di Alessandria. Cavalli ha illustrato le reazioni delle comunità disastra▮ (Belice, Irpinia, Friuli, ecc.) nel dopo emergenza e le politiche adottate nella ricostruzione. «Due i modelli che si possono riassumere - ha spiegato - c'è chi ha tentato di ricostruire la comunità così com'era e chi ha scelto di dislocarla altrove, inventando un futuro senza connessione col passato». In apertura dei lavori il sindaco Bianchino aveva posto alcuni interrogativi. Tra questi: «Come educare alla solidarietà le culture individualiste che non ▮ sono sentite coinvolte nella gara di aiuti agli alluvionati?». [r. s. a.]

Il superprefetto Vincenzo Gallitto

A Strasburgo

Una delegazione dal Piemonte

ASTI. Il primo pullman è partito alle 22,30 di giovedì da Mondovì con un manipolo di leghisti. Di qui ad Alba, Asti, Alessandria, Torino dove i pullman sono diventati sei, per trasportare oltre 250 persone. Tra loro l'ex ministro Domenico Comino, due europarlamentari, dieci tra senatori e deputati, compreso l'astigiano Pagliarini, e poi sindaci, consiglieri comunali, delle Comunità montane, rappresentanti della Lega provenienti da città e paesi colpiti dall'alluvione. Una notte di viaggio attraverso l'Europa e, ieri mattina alle 9, l'arrivo di fronte al Parlamento Europeo a Strasburgo. «Era tutto chiuso - racconta Domenico Comino -. Abbiamo dovuto aspettare un'ora». La delegazione è stata poi ricevuta dal Presidente del Parlamento Klaus Haensch.

Sconvolgendo tutti i protocolli Klaus Haensch ha lasciato l'ufficio di rappresentanza ed è sceso in strada per salutare e incontrare l'intera delegazione. Che ha ricevuto il documento ufficiale che recita: «Chiediamo che il Parlamento Europeo si faccia promotore di una forte iniziativa nei confronti delle altre istituzioni comunitarie e in particolare della Commissione per l'avvio di un programma speciale a favore delle zone alluvionate. L'azione dovrebbe favorire soprattutto il ripristino sul territorio di condizioni di sicurezza atte a garantire in modo permanente la residenza degli abitanti e la ripresa delle attività, evitando così di imporre a centinaia di famiglie il dramma dell'abbandono dei luoghi d'origine». Nessuno ha il coraggio di azzardare delle cifre [illegible], tra Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, sei-sette migliaia di miliardi. «E' importante che arrivi il "sì" del governo europeo, la Commissione. Poi starà ai nostri europarlamentari aiutare gli enti locali a seguire le pratiche per accedere ai fondi di Cee».

Gianni Martini

Un sistema giocato ▮ bar Commercio ha fatto vincere 45 milioni

Alluvionato vince al Totocalcio Oggi arriva il «canellese» Funari

CANELLI. C'è chi dopo l'alluvione ha atteso con fiducia l'arrivo dei contributi, ma c'è anche chi ha deciso di rivolgersi alla fortuna, sperando nel risultato di una buona schedina.

Da giovedì, giorno della ▮▮municazione ufficiale da parte della direzione ▮ Totocalcio, nella capitale dello spumante c'è un canellese (alluvionato) che ha tra le ▮▮i una schedina fortunata: un tredici e cinque dodici. Totale vinto, poco più di 45 milioni.

La schedina è stata giocata nella ricevitoria del bar Commercio in piazza Unione Europea. Nunzio Famà, da sei ▮▮i gestore dello sportello, smentisce le voci che inevitabilmente si spargono subito dopo vincite del genere. «Non so davvero chi possa essere il fortunato», dice Famà, e così ogni ipotesi resta valida.

Famà rivela solo ▮ tipo di schedina giocata: ▮▮ sistema «integrale» con cinque «doppie» acquistato per 25 mila 600 lire. «In rapporto, un bel guadagno» commenta.

Intanto però nella città del moscato ▮ giorni si rincorrono le congetture sul ▮▮e del vincitore. Secondo le voci più insistenti, sarebbe un artigiano edile, sposato, ▮▮ due figli. «Uno che ha avuto molti danni dall'alluvione e che era disperato. E' giusto che sia toccato a lui» sentenziano alcuni avventori del bar Commercio.

Il «fortunato» sarebbe Salvatore Nasso, un giovane impresario edile, la cui moglie Salvina però nega tutto con decisione. «Magari f▮▮ toccato a noi - considera - Ne avremmo proprio bisogno. Invece ▮ siamo solo andati vicino. ▮orà per la prossima volta».

Ma sul nome di Nasso sono in molti disposti anche ▮ giurare. ▮ qualcuno al bar gli avrebbe già fatto i complimenti.

«Può darsi che mio marito abbia detto di aver vinto per fare uno scherzo ▮ amici - sostiene la moglie dell'artigiano - ma purtroppo non è lui il fortunato».

La ricevitoria del bar Commercio ▮▮ è comunque nuova a vincite al Totocalcio. Tre anni fa un gruppo di sistemisti canellesi totalizzò ▮ tredici e 9 dodici. Portarono a casa 329 milioni. Anche allora rimasero sconosciuti i nomi dei fortunati.

Dalla fortuna alla solidarietà. E' atteso per oggi, nel primo pomeriggio, l'arrivo del conduttore televisivo Gianfranco Funari. Il noto showman ha raccolto, attraverso la sua trasmissione di Rete 4, «Funari News», circa un miliardo da destinare agli alluvionati canellesi.

Funari si fermerà a Canelli anche domani. Non porterà materialmente il denaro, ma discuterà con l'Amministrazione la destinazione dei fondi.

Nel Consiglio comunale di lunedì prossimo, il sindaco Oscar Bielli proporrà di conferire a Funari la cittadinanza onoraria. [fi. l.]

Tocca anche Canelli

Riapre martedì la linea Alba-Castagnole

ASTI. Riaprirà martedì un'altra linea ferroviaria interrotta dall'alluvione del 5 e 6 novembre. Si tratta della Alba-Castagnole Lanze-Canelli: il primo convoglio a transitare ▮ binari riattivati sarà il regionale 10210, in partenza alle 12,08.

I treni circoleranno ancora con orari e percorsi anomali. Il collegamento Asti-Castagnole Lanze è tuttora interrotto, quindi le automotrici proseguiranno da Castagnole per Canelli-Nizza-Alessandria e rientreranno seguendo lo stesso percorso.

Anche le c▮▮ sostitutive di bus subiranno variazioni da martedì. Verrà infatti abolito il servizio tra Alba e Canelli.

Resterà invece in funzione ▮ collegamento stradale tra Asti e Alba, con gli stessi orari, in attesa che venga ripristinata la linea ferroviaria gravemente danneggiata dallo straripamento del Tanaro. [r. s.]

In mattinata il sopralluogo e ieri sera la sentenza su un episodio dello scandalo licenze

Due condanne per quelle strisce

Il tribunale ha inflitto un anno e mezzo di reclusione al comandante dei vigili urbani di Asti
Un anno e 4 mesi a un geometra parente della titolare della gelateria «Cercenà», in via Cavour

Il comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio, è [illegible] condannato a un anno e [illegible] mesi (FOTO [illegible])

ASTI. Due condanne ed un'assoluzione nel processo per lo spostamento delle strisce pedonali di via Comentina, angolo via Cavour, uno degli episodi dell'«affaire» licenze.

Oltre all'interdizione dai pubblici uffici per un anno, i giudici hanno inflitto un anno [illegible] mezzo di reclusione al comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio, attualmente sospeso dal servizio: un anno 4 mesi la condanna per il geometra Mario Tanino, dirigente Enel. Assolta invece la nipote, Debora Tanino, titolare della gelateria Cercenà di via Cavour, che ha chiuso da qualche tempo. Un anno 10 mesi di reclusione ciascuno [illegible] pena proposta dal sostituto procuratore David Monti, che contestava loro l'accusa di abuso d'ufficio a fini patrimoniali.

Un episodio da cui erano stati assolti, nell'udienza preliminare a dicembre, l'ex dirigente comunale Domenica Randazzo e l'ex assessore al Commercio Piero D'Adda, condannati per altre imputazioni. Nella vicenda è indagato il dirigente dell'Ufficio Viabilità Fiore Meda, che aveva materialmente tracciato [illegible] passaggio zebrato.

Tutto nasce dall'estensione della licenza concessa nel '91 alla gelateria: la domanda era stata respinta per due volte dalla commissione, in quanto mancava la distanza minima di legge (50 metri, calcolati attraverso il percorso pedonale più breve) da un bar.

Momenti del [illegible]ralluogo compiuto ieri [illegible] giudici e avvocati per la [illegible] delle strisce pedonali in [illegible] Comentina

La pratica era poi passata al terzo tentativo: nel frattempo le strisce pedonali di via Comentina erano state spostate all'interno [illegible] di via Comentina. Un «stratagemma» secondo l'accusa per «allungare» il percorso pedonale e far ottenere il permesso alla gelateria.

Nell'udienza di ieri la corte (presidente Della Fina, a latere Rampini e Tiranno), legali ed imputati hanno compiuto un sopralluogo nella zona: i giudici hanno fatto misurare le distanze fra gli stop all'incrocio con via Cavour e le strisce pedonali di via Comentina, attirando l'attenzione dei passanti e di una ignara scolaresca. «Lo spostamento è stato fatto per favorire qualcuno - ha ribadito poi nella requisitoria il pm Monti - altrimenti quel passaggio [illegible] avrebbe interessato nessuno».

Il magistrato ha letto numerosi passaggi dal verbale d'interrogatorio di Meda, secondo cui l'ordine [illegible] arretrare le strisce era stato impartito da Rauccio. «Non vi sono però altri riscontri del coinvolgimento del comandante Rauccio» la replica dei difensori, Lozzi e Curallo.

Secondo il legale dei Tanino, avvocato Pozzi, lo spostamento era legato ad un adeguamento del codice della strada.

Roberto Gonella

Commercianti

Negozi: no alla libertà di orario

ASTI. La liberalizzazione degli orari dei negozi e l'abrogazione di norme contenute nella legge 426 (in particolare Piani commerciali e commissioni comunali) sono state oggetto di un'analisi da parte dell'Unione commercianti di Asti.

«Se tali referendum - fa sapere [illegible] una nota l'Unione commercianti - dovessero essere approvati, l'incidenza sul commercio sarebbe enorme, causando una rivoluzione dalle incerte conseguenze».

Il presidente Giovanni Turello sottolinea che qualora venisse [illegible] mancare qualsiasi criterio con cui valutare la congruità di nuove richieste di apertura di attività [illegible]ciali, i Comuni si troverebbero costretti ad acconsentire alle richieste più "campate in aria"».

«Figuriamoci che cosa potranno diventare - prosegue Turello - città e paesi senza Piani commerciali, cioè senza strumenti pianificatori che tutelino [illegible] e acquirenti». Il presidente dell'Unione prosegue con una critica: «Se vi sono oggi disfunzioni esse van[illegible] imputate non tanto ad [illegible] sistema [illegible] pianificazione quale vuole essere la legge 426, quanto piuttosto da un apparato amministrativo che, per quanto riguarda questa materia, è largamente inefficiente».

Pesante la presa di posizione dell'Unione sugli orari dei negozi, un tema già dibattuto ripetutamente (per esempio [illegible] occasione del Palio e delle Sagre, quando l'afflusso di perso[illegible] in città è maggiore). «Si chiede - è scritto in un comuni[illegible] stampa - la deregulation più completa: l'abolizione delle norme in vigore e che ciascuno faccia ciò che vuole».

«Non credo - sottolinea Giorgio Guasco, componente della giunta dell'Unione - che la libertà di fare ciò che si vuole sia esattamente quello che desiderano i commercianti nella loro maggioranza».

Guasco si chiede quindi: «In base a quale principio il commercio dovrebbe essere l'unica attività [illegible] regolamentata da un orario, magari riveduto e corretto per affrontare meglio le esigenze dei clienti e degli stessi commercianti?».

Il rappresentante dell'Unione (oltre [illegible] mila associati) pertanto conclude: «Sulla formulazione di un nuovo orario si può discutere e [illegible] deve discutere soprattutto all'interno dei settori commerciali e con chi rappresenta, a vari livelli, la volontà popolare. Ma senza coercizioni - insiste Guasco - e senza pensare che [illegible] massimo della libertà e dell'anarchia sia anche il massimo della razionalità e del buon senso».

In conclusione Guasco, [illegible] nome dell'associazione, assicura «battaglia» sugli orari: «La gente deve sapere che la "deregulation" non è gradita ai commercianti i quali la contrasteranno con tutti i mezzi a loro disposizione: amministrativi, giuridici e politici».

[r. s.]

Interpellanza del Ppi

Sosta [illegible] per le auto degli [illegible]

ASTI. Cambiano le amministrazioni tornano le interpellanze sulle auto in sosta davanti al municipio, tema [illegible] alle opposizioni.

Il capogruppo del partito popolare, Mariangela Cotto, chiede di conoscere «i motivi che autorizzano alcuni assessori a parcheggiare, per molte ore, l'auto privata [illegible] piazza San Secondo» e «i privilegi di cui gli stessi fruiscono nell'esporre sulle proprie auto lo stemma del Comune».

«Tutto ciò è frutto di un'autorizzazione della Signoria Vostra o è "sopportato" dai vigili urbani per tacito accordo?» chiede l'esponente del ppi.

«Risolvere la necessità - ricorda a Bianchino Mariangela Cotto - di raggiungere in fretta il "salotto" di Asti può far dimenticare i problemi che i cittadini devono affrontare, ogni giorno, con una viabilità sempre più difficoltosa; inoltre è la contraddizione con quanto sostenuto in campagna elettorale».

[l. n.]

Nel '94 l'Inail ha registrato 750 denunce in meno. L'industria guida sempre la classifica del pericolo

Nuovo calo degli infortuni sul lavoro

Cinque casi mortali in fabbrica, 5 nei campi e uno tra gli artigiani

ASTI. Gli infortuni sul lavoro calano ancora. I casi denunciati all'Inail nel 1994 sono stati complessivamente 4181 contro i 4931 dell'anno precedente (meno 750) e i 5420 del '92 (meno 1239).

Ancora una volta è l'industria a pagare il prezzo più alto: sono 2641 gli addetti che si sono infortunati l'anno scorso: nel '93 erano stati 2952 (-311).

Subito dopo viene il settore agricolo: 1.264 i coltivatori che hanno riportato incidenti nei campi contro i 1762 del '93 (meno 498). In compenso, però, aumentano gli infortuni negli enti locali (ad esserne coinvolti sono, tra gli altri, insegnanti, bidelli, agenti della Forestale). Rispetto al '93 le denunce salgono da 148 a 166: sovente a farne le spese sono gli studenti che s'infortunano durante l'ora di ginnastica.

Altalenante l'andamento dei casi mortali: nel '92 erano 10, l'anno dopo 13 e nel '94, 11. Un tributo pagato equamente dall'industria e dall'agricoltura, che hanno perso cinque addetti [illegible] testa. L'undicesimo [illegible] si è avuto invece nel settore artigiano. «Le cause che portano agli incidenti mortali - sottolinea Nicoletta Spagnol, che dirige la sede Inail [illegible] via Goito da poco più di un anno - sono le stesse del passato: in agricoltura ci si infortuna soprattutto sul trattore e cadendo dagli alberi, mentre in fabbrica la maggior parte degli incidenti riguarda le cadute dai ponteggi e da altre strutture sospese».

	1994	1993	1992
INDUSTRIA	2641	2952	3326
AGRICOLTURA	1264	1762	1952
STATO	166	148	65
MALATTIE PROFESSIONALI	111	69	84
TOTALE	**4181**	**4931**	**5420**
CASI MORTALI DENUNCIATI	11	13	10

Fonte: Inail di Asti

Dai dati in possesso dell'Inail è possibile risalire ai periodi in cui ci [illegible] infortuna con maggior facilità: il [illegible] di gran lunga più «a rischio» è stato, nel '94, luglio (403 casi) seguito da gennaio (401), ottobre (374) e maggio (370). [illegible] periodo che, al contrario, ha registrato meno incidenti è stato dicembre (250), [illegible]guito da febbraio (276). Ad agosto, nonostante le ferie per l'industria, ci sono state 291 denunce.

Nicoletta Spagnol, direttrice Inail

Come interpretare i dati sugli infortuni nel 1994? Nicoletta Spagnol li legge così: «La diminuzione degli incidenti non è tanto dovuta a una maggiore attenzione verso la prevenzione, quanto all'incidenza della crisi, che anche nell'anno appena passato ha tenuto lontano dal lavoro un alto numero [illegible] addetti».

Infine le malattie professionali. Nel '94 ci [illegible] stati 111 casi (tutti riguardanti il settore industriale): un dato in aumento rispetto al '93 (69). Complessivamente gli addetti indennizzati sono [illegible] 4486: 3 miliardi e 139 milioni la somma erogata dall'istituto antigiano, che nel '93 aveva speso qualcosa in più (3 miliardi e 851 milioni). Svolto [illegible] celerità, il disbrigo delle pratiche è stato affidato [illegible] 31 addetti in servizio (la pianta organica è di 51 unità) nella [illegible]va sede di via Goito, rimasta danneggiata nell'alluvione di due mesi fa.

Attualmente gli scantinati risultano allagati e alcuni servizi, come gli ascensori, ancora fermi.

[l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Quale Palio nel '95? Ne parliamo il 27

In merito alle notizie relative all'organizzazione del Palio '95 apparse nei giorni scorsi, ritengo doveroso sottolineare che nessuna proposta al riguardo è ancora stata ufficializzata al Comune. Esistono, a tutt'ora, numerose ipotesi elaborate dai vari uffici interessati ed attualmente oggetto di attenta valutazione, alla luce dei vari aspetti economici, tecnici, organizzativi, ecc. Il Comune renderà nota la propria linea in occasione dell'incontro fra l'assessore alla cultura, Carla Forno e i rettori, in programma venerdì 27 gennaio.

Rino Fassio, pres. comm. consiliare Cultura Comune [illegible] Asti

Ecco perché le 1500 lepri dall'estero

In relazione alla lettera del signor Rinaldis, apparsa su La Stampa del 5 gennaio, relativo al ripopolamento del territorio provinciale con lepri provenienti dall'estero, vorrei evidenziare alcune considerazioni. Da alcuni anni, essendo molto difficile reperire allo stato naturale lepri autoctone, molte province si rivolgono ai Paesi dell'Est Europa. Questo tipo [illegible] ripopolamento, si sa, non è certamente il migliore; le aree di cattura hanno caratteristiche ambientali diverse dalle nostre, gli animali devono sopportare molti stress quali: la cattura, l'introduzione nelle casse, il viaggio. Le lepri acquistate quest'anno dalla Provincia sono partite dalla Polonia (1002 capi) e dall'Ungheria (498), ed attraverso l'Europa sono giunte a Perugia, sede dell'importatore ove sono rimaste in osservazione per 48 [illegible] per disposizione di legge, per poi nuovamente proseguire il viaggio fino ad Asti. E' logico attendersi una certa moria fisiologica. Sulle 1500 lepri acquistate si è riscontrato che 17 capi sono deceduti poco dopo l'immissione[illegible]. L'importatore [illegible] ha comunque garantito la sostituzione. Dal punto di vista sanitario ci sono controlli veterinari: al confine di Stato, presso l'Usl dell'importatore e presso l'Usl di Asti per la liberazione.

Ora, anche per chiarezza di ruoli, vorrei ricordare che il programma di ripopolamento viene proposto e discusso in sede di consulta provinciale per la Tutela della Fauna e Disciplina della Caccia, organo tecnico che raccoglie: agricoltori, cacciatori, ambientalisti.

Quest'anno l'alluvione ha duramente colpito aree tradizionalmente serbatoio [illegible] lepri di cattura distruggendo un patrimonio di oltre 800 soggetti. Vorrei ricordare che dal 1989, [illegible] progressivamente proposto ed attuato [illegible] riduzione nel [illegible]mero di lepri di provenienza estera, [illegible] parere favorevole delle associazioni venatorie, forte anche dei lusinghieri e sempre crescenti successi nell'azione di cattura [illegible] lepri nelle zone [illegible] rifugio della nostra provincia. Mi pare che su questo tema, fondamentale per la gestione della caccia, vi sia una atteggiamento di chiusura di alcuni cacciatori, molto simile alla sindrome da discarica: «La zona di cattura è assolutamente indispensabile, ma non deve essere istituita sull'abituale territorio di caccia».

Giuseppe Fassino, assessore provinciale all'Agricoltura, Caccia, Pesca e Ecologia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.948
Mombercelli: 9[illegible] 333
Montemagno: 63 666
CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible] 468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.398
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 283
[illegible] 78 21
Rocca [illegible]**:** 408 160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) [illegible]
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.162
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
[illegible]**:** 721.623
San Damiano: 975.984
Villanova: 948 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia Nuova, corso Savona 136, tel. 530.263; con [illegible] 8[illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 [illegible] 8 del giorno successivo (dalle [illegible] ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, [illegible] Vittorio Veneto [illegible], [illegible].
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, [illegible] Settembre
Nizza: *Mura*, [illegible] Carlo Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Il Sinascel discute [illegible] psicologia

«Aspetti psicologici del rapporto educativo» è il tema dell'incontro organizzato per oggi dal Sinascel-Cisl (scuole materne ed elementari). Alle 17 [illegible] ne parlerà con l'insegnante Maria Giovanna Lazzarato al circolo S. Maria Nuova (via Arò 52).

NIZZA

In funzione il centro Avis

Il centro Avis [illegible] Nizza resterà aperto oggi per accogliere i donatori. Prelievi dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario la struttura funzionerà anche domani, mentre a Ferrere arriverà l'autoemoteca.

ASTI

Corso per smettere [illegible] fumare

Fino a stasera si ricevono le domande d'iscrizione al «Piano dei 5 giorni» per smettere di fumare organizzato dalla Lega Vita e Salute. Gli interessati devono presentarsi alla sede di corso alla Vittoria 42 (17-19). Il corso si terrà dal 18 al [illegible] febbraio (per informazioni telefonare al 272.629/66.579). Quota [illegible] partecipazione: 40 mila lire.

CANTARANA

Stasera si riunisce la Pro loco

Assemblea della Pro loco, stasera, per chiarire la situazione relativa al direttivo. Si discuterà delle dimissioni del presidente Gianni Merlone (temporaneamente sostituito da Marco Ferrero). L'appuntamento è per le 21 [illegible] bar Acca.

ASTI

Le edicole aperte [illegible] in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti [illegible] Torino 119; via Gioberti 26; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; [illegible] Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; corso [illegible]vona 341; corso Alba 18; via Borelli 22; [illegible] Casale 176; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi [illegible]; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio.

La Provincia propone ai Comuni di «adottare» gli edifici abbandonati dalle Ferrovie

Piccole stazioni da salvare

L'assessore Novellone ha concordato una bozza di convenzione. L'ente proprietario è disposto [illegible] rimetterle in ordine ed a cederle in uso alle amministrazioni locali. Potrebbero ospitare circoli e associazioni

ASTI. La Provincia lancia una proposta: un accordo tra Ferrovie e Comuni per salvare le stazioni abbandonate sulle linee minori, a scarso traffico. Si tratta di una ventina di edifici da recuperare, prima che vandali e intemperie le distruggano.

L'amministrazione ferroviaria le ha svuotate di tutto: personale arredi, apparecchiature. Costava troppo, mantenere turni di servizio per [illegible] biglietteria, la manovra dei treni [illegible] dei passaggi a livello. Ora i ticket di viaggio si comprano dal tabaccaio, all'edicola, o direttamente in vettura. [illegible] partenza [illegible] convoglio viene dato dal capotreno, i passaggi a livello sono automatici e la linea è controllata dalla stazione principale.

Così le stazioni sono diventa[illegible] come le pensiline del tram. [illegible] sono rimaste vuote, ai margini delle tratte secondarie, sporche [illegible] soprattutto aperte: qualcuna, ai margini del paese, ha mantenuto un aspetto decente, altre in aperta campagna, lontano dalle case, sono indecorose.

«E' un vero peccato - sottolinea Mario Novellone assessore provinciale ai Trasporti - perchè [illegible] tratta di edifici anche pregevoli, destinati alla rovina, mentre i Comuni hanno spesso necessità di locali particolari per i circoli, le Pro Loco, le bande musicali che [illegible] possono provare in paese».

Le vecchie stazioni delle linee secondarie potrebbero passare ai Comuni e diventare sede di Pro Loco e associazioni

Quindi la proposta: convenzioni tra Ferrovie e amministrazioni locali. Una prima bozza [illegible] è già stata concordata [illegible] la direzione regionale delle strade ferrate: l'ente proprietario si impegna, come padrone [illegible] casa, a rimettere [illegible] sesto gli edifici (stazioni, magazzini, caselli), con i lavori di manutenzione straordinaria ed pagare [illegible] luce che acqua; [illegible] Comune, [illegible] inquilino, si accolla spese di riscaldamento, pulizia [illegible] manutenzione ordinaria, anche a vantaggio delle sale d'aspetto [illegible] delle pensiline.

«Diversi Comuni ci avevano già posto il problema - aggiunge Novellone - [illegible]o intervenuti come intermediari, visto che la Provincia [illegible] competente, per legge, sul trasporto pubblico locale. Stiamo convocando incontri con i sindaci per spiegare come si potrà realizzare una convenzione praticamente "a [illegible] zero"».

Le Ferrovie infatti non chiederebbero canoni d'affitto agli enti pubblici. Si riserverebbero però di stipulare altri contratti con i privati intenzionati ad aprire bar, ristoranti, negozi nelle stazioni.

«L'importante - conclude Novellone - è rivitalizzare questi edifici che hanno comunque un interesse storico, oltre a un valore affettivo per generazioni di pendolari. E [illegible] bisogna dimenticare che restano punti [illegible] riferimento importanti per il trasporto locale. Sono i centri [illegible] scambio tra i mezzi di trasporto: il pullman, l'auto che resta sul piazzale e il treno che porta in città». [b. g.]

LA LISTA F.S.

ASTI. Le stazioni [illegible] salvare so[illegible] lungo le cinque linee minori che attraversano la provincia: Asti-Chivasso, Asti-Casale, Asti-Nizza-Acqui, Asti- Castagnole Lanze e Castagnole Lanze-Nizza.

In tutto, una quarantina di edifici, oltre a una decina di magazzini e ad un numero imprecisato di caselli abbandonati. Le Ferrovie hanno messo in lista una ventina di stazioni, e sono parecchi i Comuni interessati [illegible] gestirle.

Tra essi, Castell'Alfero e Montegrosso che vedrebbe nel grande magazzino merci la sede ideale per la banda musicale del paese.

Gli edifici più interessanti sono i meno isolati, come Sessant, Serravallo, Settime, Montechiaro, Montiglio sulla linea per Chivasso; Portacomaro, Castell'Alfero e Moncalvo sulla li[illegible] per Casale.

Sulla Asti-Nizza-Acqui: Mongardino, Montegrosso, San Marzano Oliveto e Mombaruzzo. Sulla Asti-Castagnole: San Marzanotto, Molini, Isola, Motta. Sulla Castagnole-Nizza: Santo Stefano Belbo, Calamandrana, Incisa, Castelnuovo Belbo e Bruno. [r. s.]

[illegible]

[illegible] DI [illegible]

Non è reato rompere i sigilli del contatore Enel

Una sentenza di assoluzione del pretore di Nizza Giuliano Marchisone creerà un precedente giurisprudenziale: secondo il magistrato [illegible] è da considerare furto la rottura dei sigilli del contatore dell'Enel (senza mezzi fraudolenti), per far arrivare in casa l'energia elettrica. Protagonista della causa è stato il nicese Gianbattista Mudadu, noto per il ruolo secondario (assolto dall'accusa di favoreggiamento), che ebbe nell'omicidio [illegible] Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero a Castelnuovo Calcea. Il pretore Marchisone ha accolto la tesi della difesa d'ufficio, del legale nicese Pietro Braggio. I suoi argomenti sono stati accolti anche dal pm Trapella. Per Mudadu è rimasto un illecito amministrativo. [e. ce.]

FURTO

[illegible] portano via l'auto mentre gioca al lotto

E' stata una giocata sfortunata quella fatta in una tabaccheria di corso Alessandria da Giuseppe La Monica, 55 anni, Asti, corso Casale. Mentre stava giocando alcuni numeri al lotto, i ladri ne hanno approfittato per impossessarsi della Volkswagen Jetta che aveva lasciato davanti alla ricevitoria. [r. gon.]

TRUFFA

Chiede un bicchiere d'acqua [illegible] deruba anziano

Dopo aver chiesto un bicchiere d'acqua è entrato nell'abitazione di un anziano, impossessandosi di 700 mila lire e del portafogli del padrone di casa. Il colpo in via Arduino è stato denunciato da un pensionato di 82 anni. [r. gon.]

QUESTURA

Saranno restituiti autoradio e walkman rubati

Sono a disposizione in questura, in corso XXV Aprile, oggetti (nella foto) recuperati dalla polizia in un'operazione antidroga in corso Casale. Gli inquirenti ritengono che siano stati rubati da tossicomani per «pagare» dosi di droga. Sono autoradio di varie marche, walkman con cuffie e un orologio. Per la restituzione rivolgersi all'Ufficio prevenzione generale. [r. s.]

POLIZIA

Nuove indagini sul traffico di carne rubata

Proseguono le indagini della squadra mobile di Asti sul traffico di carne rubata destinata al mercato nero, che ha portato in carcere i titolari della Givierre di Monale e alcuni pregiudicati catanesi, ritenuti responsabili di assalti a Tir sulle autostrade. Ultimo a finire in carcere Maurizio Gravino, 25 anni, di Catania, mentre un secondo ordine di custodia cautelare era stato notificato a Franco Veneto, 32 anni, Asti, socio della Givierre. Non si esclude un nuovo arresto nei prossimi giorni. [r. gon.]

PRAIA

Colpo dei ladri al bar «Primula»

Ladri nel bar «Primula» di via Graziano. Dopo aver tagliato la saracinesca, hanno portato via dal registratore di cassa circa 1 milione e 200 biglietti degli autobus. La denuncia è stata presentata dalla titolare, Silvana Agosto, 53 anni, via Bunzz. [r. gon.]

FIERA

Le domande per gli stand entro il 31 gennaio

La macchina organizzativa della fiera «Città di Asti» è in moto. La rassegna in piazza d'Armi si svolgerà dal 28 aprile all'8 maggio. Le ditte dovranno presentare domanda di partecipazione su carta legale entro il 31 gennaio al servizio «Pianificazione e promozione attività commerciali e terziarie» del Comune (tel. 399.460 e 399.486). Ci sarà uno spazio per gli hobbisti, per iscriversi presentare domanda all'ufficio Fiera (corso Alfieri 350). [l. n.]

CIRCOSCRIZIONE

Festa alla casa di riposo «Monsignor Marello»

La Circoscrizione Asti Ovest ha festeggiato ieri pomeriggio gli anziani della casa di riposo «Monsignor Marello». Un centinaio gli ospiti che hanno ascoltato le canzoni di Piero Montanaro e assistito al balletto delle alunne della «Bratteria». Il presidente della Circoscrizione Edoardo Traselli ha introdotto la festa. [l. n.]

Nizza, dopo una settimana Pietro Anastasio ha lasciato le Vallette

L'ex assessore in libertà

Revocato ieri il provvedimento di detenzione. Riserbo sull'esito degli interrogatori. La vicenda legata ad una presunta tangente pagata dall'Aimeri per un appalto

NIZZA. L'ex [illegible] Pietro Anastasio da ieri sera è tornato in libertà. Nei confronti dell'ex professore [illegible] ginnastica (incarcerato per [illegible] settimana alle Vallette), i giudici [illegible] tribunale di Torino hanno revocato [illegible] provvedimento restrittivo della libertà personale, accogliendo le richieste del difensore, il legale [illegible] Gerardo Serra. Anastasio era [illegible] arrestato [illegible] 12 gennaio nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte tangenti pagate dalla ditta Aimeri (raccolta e smaltimento rifiuti), a vari [illegible]stratori pubblici piemontesi.

[illegible] professore (insegna alle scuole medie di Nizza), è stato interrogato due volte dal pm Vittorio Corsi: lunedì e merco[illegible] pomeriggio. Nulla è trapela[illegible] sulle dichiarazioni rese da Anastasio [illegible] magistrato, ma evidentemente il pm si è considerato soddisfatto, tanto da dare pa[illegible] favorevole alla scarcerazione.

L'ex [illegible] democristiano [illegible] finito nei guai, per [illegible] presunta tangente che avrebbe accettato dall'Aimeri quando era responsabile [illegible] [illegible] comunale Ambiente, [illegible] la giunta guidata da Giuseppe Odasso. La storia risale al '91: nell'aprile [illegible] quell'anno venne rinnovato con una contestata trattativa privata, il contratto con l'Aimeri per cinque anni al prezzo [illegible] circa cinque miliardi.

L'ex assessore dc Pietro Anastasio

«Un accordo migliorativo del servizio» - aveva detto spesso lo stesso Anastasio, perchè a suo avviso conteneva maggiori prestazioni da parte della ditta: prestazioni che s'iniziarono a maggio del '91, mentre l'aumento del costo (da circa [illegible] milioni a 790 all'anno per la città di Nizza), sarebbe stato pagato so[illegible] dal gennaio successivo. Una trattativa che tra le sue pieghe racchiude alcune curiosità: al di là delle prime polemiche che suscitò proprio per la formula (l'allora minoranza pds, psdi, pli e Lega avrebbero preferito un appalto), con l'andare del tempo è diventata onerosa per la [illegible]essa Aimeri. Infatti l'impresa [illegible] impegnava con il Comune a non [illegible] i [illegible] di smaltimento, anche in caso di aumento della distanza per il trasporto in discarica.

Ora i rifiuti di Nizza vanno a Torino [illegible] l'anno scorso fu la stes[illegible] ditta a chiedere la revisione del contratto per eccessiva [illegible]rosità. Venne stabilito un giudizio arbitrale per risolvere la controversia e la vicenda non è ancora definita. [e. ce.]

Chiesta una ripartizione delle spese

Sono 5 le linee bus a rischio nel Nicese

NIZZA. Ancora di attualità il problema dei trasporti dal capoluogo alla Valle Belbo: dopo l'appello della Provincia a collaborare per poter mantenere in vita il servizio di corriere (è un servizio pubblico [illegible] concessione alla ditta Franchini-Sata), il Comune di Nizza ha convocato i sindaci di diciotto paesi interessati. [illegible] sono incontrati [illegible] [illegible]dì nel salone consiliare.

Il problema è di trov[illegible]e danaro per pagare il servizio entro fi[illegible] mese (il passivo è di circa 47 milioni), altrimenti ci sarà la sospensione delle corse. La Provincia ha già dato disponibilità a coprire metà del deficit, ma i Comuni dovranno trovare il re[illegible] della somma, perchè per legge il servizio deve pareggiare. «Finalmente [illegible] comincia [illegible] capire la portata del problema - spiega l'assessore nicese Tonino Spedalieri - e sembra che gli amministratori siano pronti [illegible] trovare [illegible] denaro».

Ed aggiunge: «Non [illegible] grosse cifre, ma è importante che passi il principio di non lasciare isolate quelle persone, studenti compresi, che se non avessero i pullman non potrebbero raggiungere gli uffici o le scuole».

Sono cinque le linee interessate, frequentate soprattutto da studenti: Vigliano-Montegrosso-Agliano-San Marzano-Nizza (con relative diramazioni); Nizza-Gianola-Fontanile-Casalotto-Bazzana; Nizza-Bazzana-Mombaruzzo-Bruno-Castelnuovo Belbo-Incisa ed infine Nizza-Castelboglione-Rocchetta Palafea-Calamandrana, con diramazione a Castelrocchero. La ditta Franchini-Sata impiega i suoi pullman sulle linee del Sud Astigiano dal luglio scorso, ma con il prezzo dei biglietti e il ricavo degli abbonamenti, [illegible] si riesce a pagare neppure una piccola parte dei costi.

«Nell'ipotesi [illegible] ristrutturazione - aggiunge ancora Spedalieri - si potrebbe anche eco[illegible]mizzare qualcosa: ad esempio [illegible] Nizza, noi abbiamo operato la scelta di una cooperativa per gli scuolabus. Gli autisti vengono pagati solo per le ore necessarie ed i costi sono calati di molto». [e. ce.]

A Nizza e Canelli

«Pellati» aperto agli studenti di [illegible] media

NIZZA. L'Istituto tecnico commerciale «Pellati» oggi apre le porte agli studenti di terza media e alle loro famiglie. Sarà possibile visitare sia la sede ni[illegible] che quella staccata di Canelli, incontrando i docenti, nell'ambito delle attività [illegible] orientamento alla scelta del corso di studi superiori, in vista delle iscrizioni.

Nell'occasione i [illegible] riceveranno tutte le informazioni riguardanti l'istituto e le sue attività didattiche, potranno visitare i laboratori, la sala computer, quella per le proiezioni [illegible] la dattilografia, il laboratorio chimico. Gli insegnati faranno da «guide», parlando anche dei programmi di studio e degli sbocchi lavorativi.

La sede di Nizza sarà aperta oggi dalle 16 alle 17 e domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. [illegible] sede distaccata di Canelli sarà visitavile solo oggi dalle 14 alle 17. [r. s.]

Dopo alluvione

Oggi riaprono «Asti calzature» e «Billi foto»

ASTI. Nuovi segnali di ripresa dopo il disastro del [illegible] novembre. Altri negozi distrutti dall'alluvione riprendono l'attività oggi.

Con un rinfresco alle 17,30 «Billi foto» inaugura il [illegible] negozio, sempre [illegible] corso Savona, ma al [illegible] 265. «E' proprio davanti al punto in cui si è aperta la voragine nella strada - dice scherzando il fotografo - così se ci sarà un'altra alluvione l'acqua andrà a finire tutta lì dentro». E aggiunge: «C'è un [illegible] di gente che devo ringraziare, tanti amici mi sono stati vicini e devo a loro il fatto che ho potuto riaprire così in fretta».

Altra inaugurazione oggi in piazza Marconi. E' quella del negozio «Asti calzature», proprio davanti alla stazione ferroviaria. Per i titolari il 25 gen[illegible] del '95 sarà ricordato come [illegible] data di speranza». [c. f. c.]

Iniziativa della Confraternita dell'Annunziata

San Damiano ha adottato i bimbi dell'Amazzonia

SAN DAMIANO. Anche le confraternite, una tra le più antiche istituzioni della Chiesa, si impegneranno per le missioni [illegible] un progetto di adozione [illegible] distanza. L'iniziativa è promossa dalla confraternita dell'Annunziata, [illegible] piazza San Cosma e San Damiano, che ha costituito [illegible] gruppo missionario.

In un opuscolo il gruppo illustra le «Nove regole d'oro per l'adozione a distanza», oltre alle finalità [illegible] alle modalità per attuarle. Fruitori di questo progetto [illegible] i bambini della diocesi di Borba, nel cuore dell'Amazzonia. La regione, una delle più povere dello Stato sudamericano, dispone già di un villaggio «Casa famiglia», diretto dal missionario piemontese Pier Giorgio Albertini, dove sono ospitati 200 bambini; ma altre centinaia sono [illegible] senza un tetto, sparsi tra i vari centri di Canumã, Ascinia, Altasis, Nova Olinda, Nova Aripona, Apui.

L'adozione promossa dai volontari sandamianesi intende aiutare «nella crescita umana, educativa ed economica i bambini del villaggio casa Famiglia». «Non è un legame continuativo, ma un impegno per dare una speranza ai piccoli - spiegano i promotori dell'iniziativa - Pertanto non può essere considerato un primo passo per l'adozione internazionale; [illegible] anche sconsigliato portare questi bimbi in Italia, poichè non sono abituati alle nostre usanze». Chi intende adottare un bambino dell'Amazzonia, dovrà versare la [illegible] di 10 mila lire al mese; riceverà una scheda dai responsabili della casa famiglia; potrà fare regali al bimbo adottato [illegible] distanza oppure andarlo a trovare.

Per informazioni rivolgersi al «Gruppo Missionario» dell'Annunziata [illegible] sabato pomeriggio dalle 16 alle 18. [ro. gi.]

Popolazione: Calliano invece guadagna 10 abitanti

Moncalvo perde 31 residenti ed è scesa a quota 3455

MONCALVO. Discesa «in picchiata» della popolazione di Moncalvo: nel 1994 la città ha perso 31 unità.

Al 31 dicembre del '94 i moncalvesi erano 3455, di cui 1823 donne e 1632 uomini; solo dodici mesi prima se [illegible] contavano 3486 (1843 femmine e 1643 maschi). A far chiudere in rosso il bilancio dei residenti è stato soprattutto il consistente nu[illegible] di decessi, in tutto 47 [illegible] donne e 24 uomini), un dato che conferma la tendenza ormai generalizzata del costante invecchiamento della popolazione; nel centro aleramico più del 20% dei residenti sono infatti pensionati.

Poche le nascite per una popolazione [illegible] oltre 3 mila abitanti; in tutto 21, di cui 11 femmine e 10 maschi, che rappresentano lo 0,6% dei moncalve[illegible].

Unico «salvagente» gli immigrati (104, 47 donne e 57 uomini); questo dato positivo non [illegible] però servito a pareggiare [illegible] conto con il fenomeno dell'emigrazione che in città è tornato a farsi sentire, dopo anni caratterizzati da una positiva inversione di tendenza. Sono state 109 le richieste di emigrazione, presentate da 55 donne e 54 uomini.

Nonostante il movimento della popolazione sia stato piuttosto consistente, il numero delle famiglie moncalvesi non ha subito grossi mutamenti: erano 1428 all'inizio del '94, ora sono 1427. Costante il numero dei matrimoni celebrati in città: 10 religiosi e 3 civili. Molto più numerose che in passato le sentenze di divorzio registrate (sono state 7).

CALLIANO. A compensare il forte calo dei residenti di [illegible]calvo c'è Calliano, che nell'anno da poco terminato, ha fatto registrare un +10.

Lo scorso dicembre i callianesi erano 1367 (711 femmine e 656 maschi), contro i 1357 (704 donne e 653 uomini) di inizio anno. Cresce anche il numero delle famiglie che in dodici me[illegible] sono passate da 577 a 581.

A determinare il saldo positivo [illegible] state le 61 richieste [illegible] immigrazione, presentate da 29 donne e 32 uomini.

Sono soprattutto pensionati che dopo una vita di lavoro a Torino e in altre città, sono tornati al paese d'origine per trascorrere [illegible] vecchiaia; tra gli immigrati non mancano però famiglie [illegible] giovani che hanno scelto [illegible] vivere in campagna. Le pratiche di emigrazione [illegible]no state solo 37 (16 femmine e 21 maschi).

Poche le nascite, [illegible] tutto 5, [illegible] cui un fiocco azzurro. Costante rispetto agli altri anni il numero dei decessi, in totale 19 (10 donne e 9 uomini).

Nel 1994 si è celebrato un solo matrimonio, con rito religioso; una sentenza di divorzio registrata.

Brunella Mascarino

ALTRI PAESI

Salgono Grana e Penango

PENANGO torna a superare quota 500. Al 31 dicembre i penanghesi erano 509, [illegible] 255 donne e [illegible]ini, contro 497 (249 femmine e 248 maschi) di dodici mesi prima. A far risalire la china sono stati i 33 immigrati (18 donne e 15 uomini); quasi metà le richieste di emigrazione: presentate 18 (12 femmine e 6 maschi). Due bimbe nate; 5 i decessi (2 donne e [illegible] uomini). Le famiglie [illegible] 219, contro le 216 del gennaio '94. Celebrati 4 matrimoni religiosi e registrate 2 sentenze di divorzio. **GRANA.** Aumento, seppur lieve, della popolazione; erano anni che non succedeva. Al 31 dicembre i granesi erano 678 (352 donne e 326 uomini), contro i 674 dell'anno prima. Registrata [illegible] famiglia in più (sono 311). Alto [illegible] numero degli immigrati, 20 (12 femmine e [illegible] maschi); 12 le richieste di emigrazione. Sono morti 7 donne e 2 uomini. Cinque le nascite, una sola femmina.

Sta per tornare in paese la salma di un caduto in Russia

Da Capriglio alla steppa

I resti di Natale Rigo, morto nel '43, saranno traslati da Redipuglia
Domenica 29 funzione religiosa a Montiglio del «Gruppo reduci»

Sopra Natale Rigo di Capriglio morto a 30 anni nella campagna di Russia. Accanto il fratello Giuseppe 70 anni nella [illegible] di Castellero

CAPRIGLIO. Natale Rigo, classe 1913, [illegible] un veterano: [illegible] mesi sui fronti di guerra. L'Abissinia, la campagna d'Africa, la Francia: poi il trasferimento in Russia. Fino a Gomel, dove morì, il 10 marzo 1943: una bomba devastò l'ospedale da campo nel quale Rigo prestava servizio.

Ora, 52 anni dopo quel tragico giorno, i resti di quel soldato-contadino stanno per tornare nel suo paese natale. L'urna arriverà dal cimitero militare [illegible] Redipuglia, dove è stata composta insieme ad una ventina di altre salme di caduti piemontesi. L'iniziativa è del «Gruppo regionale reduci del fronte russo» di Montiglio. Ne fanno parte una quindicina di ex appartenenti all'«Armir», il corpo di spedizione italiano in Russia che domenica 29, a Montiglio ricorderà con una cerimonia quella lontana e tragica avventura di guerra.

«Dare una degna sepoltura ai nostri morti: è l'obiettivo che ci siamo prefissi fin dal primo momento, insieme a quello di tenere vivo il ricordo di quei giorni e del sacrificio di tutta una generazione di ragazzi in divisa» sottolinea Giuseppe Rossetti (compirà 83 anni il 25 febbraio), autiere pluridecorato [illegible] Russia e su altri fronti.

Natale Rigo troverà ad attenderlo a Capriglio i fratelli Giuseppe, 70 anni, Teresio, 74, che abitano entrambi a Castellero e la sorella Liberina, che vive a Torino.

«Era stato il comando militare italiano a darci la notizia della morte, qualche giorno dopo» ricorda Giuseppe. Natale era partito soldato sei anni e sei mesi prima: «Faceva il contadino, ma ormai aveva dimenticato quasi il mestiere - aggiunge con emozione Giuseppe - Sempre [illegible], sempre in divisa, per quella maledetta guerra che non finiva mai».

Poi arrivò l'inverno russo. Cinquant'anni fa, il 26 gennaio 1943, si compì l'ultimo atto della tragedia dell'Armir. I soldati italiani, accerchiati dai russi nella «sacca» del Don, riuscirono ad aprirsi un varco a Nikolajewka, pagando un prezzo altissimo in vite umane, in feriti, in dispersi. L'odissea di un'armata (alpini, bersaglieri, genieri, fanti, carabinieri, autieri, ecc.): furono 26 mila i morti, 63 mila i dispersi, 43 mila i feriti al termine di quella lunga e disseminata «avventura» bellica.

Tra le tante croci lasciate dall'esercito italiano nella steppa anche quella di Natale Rigo, il soldato-contadino venuto da Capriglio.

Franco Binello

Cuore verde per il turismo

Un progetto che coinvolge i comuni

CORTANZE. Un progetto studiato per far rivivere il turismo nei comuni [illegible] nord-ovest dell'Astigiano: è «Cuore verde», un'iniziativa che coinvolge venti paesi.

Tra gli altri, sono già stati contattati i sindaci di Montechiaro, Cortanze, Scandeluzza, Viale, Montiglio, Tonco, Cortazzone, Cisterna, Ferrere, Piea e Colcavagno

Oltre ai singoli amministratori, [illegible] progetto è già stato presentato agli assessorati regionali all'Agricoltura e al Turismo. Lo spunto parte dalle cosiddette «tracce guida», definite un paio [illegible] anni fa dal coordinamento dei Comuni del nord Astigiano sui temi di istruzione, turismo, ambiente e [illegible] (a Cortanze era toccato il turismo).

«Stiamo stringendo i tempi - ammette Luigi Vercelli, sostenitore del comitato [illegible] tutela del territorio Valle Versa -. Ma, come sempre, quando si devono mettere d'accordo tanti protagonisti, serve cautela».

Nel frattempo, si cerca di concordare, con le diverse amministrazioni, interventi specifici per ogni realtà e concludere il panorama dei contatti.

La promozione, per ridare linfa ad una zona depressa, costellata da [illegible] miriade di piccoli paesi [illegible] maggior parte abitata [illegible] media da trecento persone, dovrebbe partire dal [illegible]spicuo patrimonio artistico. «Abbiamo chiese e castelli - dicono al comitato - riconosciuti da critici e studiosi come autentici gioielli. Sono anche segnalati nelle guide turistiche».

A questo patrimonio artistico, [illegible] vorrebbe agganciare la promozione di prodotti tipici e manifestazioni locali. «Il problema - continua Vercelli - è rendere omogenei centri diversi tra loro. Nel piano è previsto che paesi come Cocconato e Castelnuovo Don Bosco, già lanciati dal punto di vista turistico, ci aiuteranno come osservatori esterni. Faremo tesoro della loro abilità».

Tra i nodi da affrontare, la necessità di istituire, in tempi rapidi, un organo comune per la gestione del progetto: «Nella fase successiva - aggiunge Vercelli - si dovranno contattare gli operatori del settore e lavorare affinché nei paesi si formi la mentalità adatta per ospitare i turisti. La strada è in salita ma potrebbe dare [illegible]mi risultati, rilanciando la nostra zona».

Del nord-Astigiano si sta occupando anche un altro progetto che comprende [illegible] Comuni: in questi giorni, la Cee dovrebbe confermare l'assegnazione di una somma di circa cinque miliardi che dovrebbero essere utilizzati per migliorare le attività produttive.

Manuela Tallano

IN BREVE

[illegible]

Tavolo in noce e credenza rubati in una cascina

Un tavolo in noce dell'800 [illegible] credenza dello stesso periodo sono stati rubati ad Aramengo in località Cascina Tonello. La denuncia è stata presentata da Mario Chirone, 57 anni, residente a Cocconato in [illegible] Badiratt. [r. gon.]

ROBELLA

Condannato a 4 mesi per un assegno ricettato

Era accusato di aver ricettato un assegno rubato nel Torinese. Processato in pretura ad Asti, Luigi Bertolucci, 46 anni, residente a Robella in via Monte Nero, è stato condannato a 4 mesi di reclusione. [r. gon.]

VIGLIANO

I ladri nella [illegible] di Carlangelo Moro

Furto nell'abitazione a Vigliano di Carlangelo Moro, 66 anni, medico chirurgo, ex capogruppo assessore provinciale e attuale della Croce rossa. I ladri hanno portato via orologi e preziosi per un valore di sette milioni. [r. gon.]

[illegible]

Scrittore incontra i bambini nella scuola elementare

Lo scrittore torinese per bambini Guido Quarzo interverrà stamane alle 10 a un incontro nella scuola elementare di Refrancore. L'incontro si inserisce nel programma di educazione al piacere della lettura che comprende anche l'allestimento di uno spettacolo di burattini tratto da un testo di Quarzo.

[illegible]

Stasera una maxi-tombola per il raduno degli alpini

Maxi-tombola stasera, alle 20,30, nella sede del gruppo canellese dell'associazione nazionale alpini di via Robino. In palio generi alimentari e confezioni di vino. Il ricavato andrà ad un fondo per l'accoglienza degli alpini che interverranno al raduno nazionale in programma ad Asti per il prossimo mese di maggio. [D. L.]

NIZZA

Acquistati dal Comune 60 [illegible] cassonetti

Il Comune ha acquistato sessanta cassonetti per la raccolta dei rifiuti. La spesa totale ammonta a circa 23 milioni di lire. La giunta ha inoltre deciso di acquistare un motocarro Ape da sette quintali, per il parco mezzi degli operai. [u. ce.]

[illegible]

Antiquariato in piazza e danze per solidarietà

Oggi ad Asti c'è il mercatino dell'antiquariato. A fianco, il pianista jazz Gianni Negro

ASTI
Mercatino dell'antiquariato

Domani ad Asti, nelle piazze [illegible] vie del [illegible] città si svolgerà il mercatino dell'antiquariato mensile organizzato dal Comune. Le bancarelle saranno [illegible]sposte dalle 9 alle 19.

MONCALVO
Trio jazz [illegible] caffè Roma

Jazz dalle 21,30 al caffè Roma di piazza Garibaldi. Il trio con Gianni Negro (piano), Sergio Bevione (basso), Sandro Campana (batteria). Ingresso libero.

[illegible]
Serata danzante di solidarietà

Alle 21,30 al circolo «Nosenzo» in [illegible] Corridoni ritmi del momento con i dj Max (ex Rebel) e Gianfranco Ruffa. [illegible] mila lire; incasso agli alluvionati.

ASTI
Rock al circolo «Al Pino»

Stasera rock Anni [illegible] al circolo «Al Pino» in via Natta 49 con il dj Ton Up. Sarà proiettato il film «Hot road rumble». Ingressi con tessera (20 mila lire).

ANNONE
Disco music e animazione

Stasera alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone i dj Giancarlo Medo e Andrea Marquee.

[illegible]
Poker di dj [illegible] Mediterraneo

[illegible] music stasera al Mediter[illegible] di Isola. Quattro dj: Pino Fratta, Jean Marie, Roby [illegible]aglione e King Albertino Carrara.

VIGLIANO
Il ritmo di Comba [illegible] Symbol

Alla discoteca «Symbol» di Vigliano stasera alle 22 si ballerà con l'orchestra di Daniele Comba; domani c'è Tonia Todisco.

CASSINASCO
Il nuovo rock [illegible] «Maltese»

Nuovo rock italiano stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese» con i torinesi «Discanto». Ingresso libero.

NIZZA
Piano bar al «Blue Bird»

Piano bar dalle 22 [illegible] «Blue Bird» in via IV Novembre a Nizza. Ingresso libero.

CALAMANDRANA
Musica d'atmosfera all'Ippogrifo

Musica d'atmosfera alle 22 al «l'Ippogrifo» [illegible] Calamandrana [illegible] Nicoletti. Ingresso libero.

ASTI
Animazione al «Mirò»

Serata di animazione («Dimensione moda»), [illegible] dalle 23, alla discoteca «Mirò».

ASTI
Ballo liscio [illegible] «Perla»

Al «La Perla» (Dlf di via [illegible] Mulino) alle 21,30, l'orchestra di Luigi Gallia. 10 mila lire.

CANELLI
Tombola nella sede degli alpini

Tombola stasera alle 20,30 nella sede degli alpini, in via Robi[illegible]. In palio alimentari e [illegible]. Il ricavato servirà per accogliere gli alpini al raduno nazionale in maggio ad Asti.

TORINO
Jazzisti astigiani in trasferta

I jazzisti astigiani Alberto Mandarini (tromba) ed Enrico Fazio (contrabbasso) suoneranno sta[illegible] [illegible] i loro complessi alle 21,30 al teatro Juvarra [illegible] Torino. Ingressi 12 mila lire.

[illegible]
Si balla [illegible] «Rosa dei venti»

Stasera al dancing «La Rosa [illegible]ei venti» di Valfenera si ballerà liscio [illegible] Antonella e gli Zenit. Prenotare al 939.298.

Ha riaperto la galleria «La Finestrella» di Canelli

I quadri «rubati» dal Belbo

Devastata dall'alluvione a novembre, ha ripreso l'attività
Ora ospita un'antologica di maestri del Novecento piemontese

Franco Fabiano, 49 anni, titolare della galleria d'arte canellese «La Finestrella» rimasta alluvionata. Ha riaperto dopo poche [illegible]

CANELLI. «A volte mi sembra di non essermi ancora svegliato dall'incubo. Vedo i quadri sbattuti dalle onde di un'acqua distruttrice, impietosa. I muri della [illegible] galleria sfondati, la vetrina [illegible] un grosso buco, dal quale escono dipinti, suppellettili, l'archivio, preziosi libri d'arte ormai introvabili, monografie [illegible] pittori. I 'miei' pittori, [illegible] opere, in 13 anni di attività ho presentato al pubblico non solo canellese». E' [illegible] sfogo di Franco Fabiano, 49 anni, titolare della galleria d'arte «La finestrella», a quasi tre [illegible] dall'alluvione.

La [illegible] della tremenda ondata uscita dal Belbo, alla «Finestrella» c'era una mostra di Ci[illegible] Bozzetti, prestigioso maestro del [illegible] piemontese: nulla è rimasto di quegli sfolgoranti colori; [illegible] il fango ha regnato per una settimana.

«La prima reazione alla vista del disastro [illegible] stata quella di tornarmene a [illegible] e chiudere tutto. Poi ho conosciuto la solidarietà. Ho avuto l'aiuto morale e materiale di amici e artisti, che mi hanno incoraggiato [illegible] continuare. L'interesse delle autorità cittadine per l'arte, è stato quello di prima, che [illegible] mai stato granché. Ma bisogna dire che di aziende disastrate, oltre alla mia, qui ce [illegible] sono almento altre 150», spiega.

Fabiano ha intenzione di tener fede [illegible] progetti già stabiliti per la stagione in corso: «Sono ottimista. Pare, inoltre, che quelli del mio segno zodiacale, il Cancro, abbiano una bella capacità di sopportazione. A marzo farò la mostra di Quaglino».

Tiziana Reppo, la cognata che collabora [illegible] galleria: «L'intenzione di mollare è durata solo un attimo, quello dello scoramento - dice - Vogliamo essere ancora presenti nel mondo dell'arte, la nostra passione è grande».

Franco Fabiano è nato [illegible] Iacurso (Catanzaro), ma è a Canelli da 30 anni. Ha scelto il filone della pittura piemontese perché affascinato dalle Langhe, da ciò che per lui rappresenta la terra e da come i [illegible] autori, Valinotti, Reycend, Delleani, Manzone, Avondo, Follini, Morbelli, Platone [illegible] Bozzetti, hanno saputo rappresentare quel pavesiano «sentore» della terra del paesaggio.

Adesso il tenace gallerista gi[illegible] [illegible] le maniche rimboccate e con quel miscuglio di carattere «calabropiemontese», è sicuro che ce la farà. Fino a [illegible] la sua galleria ospita una collettiva di autori vari. [a. h.]

Al centro giovani

In funzione due sale prova per [illegible]

ASTI. Sono in funzione da qualche giorno le sale prove per gruppi musicali allestite al Centro giovani (palazzo del Collegio, ingresso in via Goltieri 3/a). Le due sa[illegible] insonorizzate (una è leggermente più capiente) sono a disposizione dei [illegible]plessi che ne faranno richiesta ai responsabili del Centro, (disponibili tutti i giorni dalle [illegible] alle 14 e il martedì e giovedì dalle 15 alle 18,30, telefono 399.331).

La sale sono aperte alle prove fino alle 24. Per suonare [illegible] ne[illegible] compilare una scheda e poi prenotare il periodo di prova.

In dotazione c'è una batteria, un mixer audio con amplificatore, una piastra (a tre testine), due casse-spia [illegible] due [illegible] per basso [illegible] chitarra.

Viene richiesto un contributo di [illegible] mila lire all'ora per la sala più grande e di 10 mila per l'altra. [c. f. c.]

Il programma dell'associazione per il '95

Musica, cucina e tradizioni [illegible] la Pro loco [illegible] Moncalvo

MONCALVO. La Pro loco ha messo a punto il calendario delle manifestazioni per il 1995. In tutto una decina di appuntamenti fissi che [illegible] ormai [illegible] «classico» dell'associazione [illegible], oltre al consolidato mercato-scambio dell'antiquariato, che [illegible] svolge ogni prima domenica [illegible] mese.

Il primo impegno del '95 è il Carnevale; l'appuntamento con maschere e carri allegorici è per domenica 26 febbraio. All'iniziativa, che, assicurano gli organizzatori, quest'anno [illegible] «alla grande», hanno dato la propria adesione i gruppi cittadini, «Amici del teatrino» e i ragazzi del «Cer» (Centro educativo ricreativo), il Comitato Palio di Moncalvo con il gruppo degli sbandieratori, le Pro loco di Grazzano Badoglio e di Odalengo. Nel calendario dei festeggiamenti, sabato 11 [illegible] propone la cena dedicata alle donne; il programma continua con la quarta edizione della rassegna cinofila, aperta sia ai cani di [illegible] sia ai meticci, che si terrà [illegible] 14 maggio.

L'appuntamento più impegnativo del calendario '95 è la festa patronale di Sant'Anonino che si svilupperà in tre giorni, dal 20 al 22 maggio. Un fine settimana con tanta musica, buona cucina, luna park e soprattutto i fuochi artificiali del lunedì sera, divenuti in pochi anni secondi per importanza soltanto a quelli di Asti.

Per il 17 ed [illegible] 18 giugno è in programma l'undicesima edizione della «Festa delle cucine monferrine», che coinvolge una decina di [illegible]ro loco del circondario. A settembre la Pro loco di Moncalvo tornerà ad Asti per il Festival delle Sagre, mentre, per fine ottobre, [illegible] prevista la partecipazione alla Fiera del tartufo. Il programma [illegible] chiuderà con i festeggiamenti di Natale. [bru. m.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594,147 — Or.: 15,30/18/20,05/22,30 — Lire [illegible]
Kika

Politeama — [illegible] 530.086. [illegible]: 15,10/17,40/20/22,30 — Lire 8000/6000
Stargate

Ritz — Tel. 530.088. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,15/22,30. Lire 9000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla [illegible] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Nuovo Splendor — [illegible] 595.040 — Or.: 20/22,25 — [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — [illegible]. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Pastrone — Tel. 557.667 — Or.: 18,40/20,20/22,10 — Lire 9000 (6000)
La [illegible] e [illegible] luna — di B. Luna, [illegible] B. Dalran, M. May, G. Davmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido della [illegible] e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' — Comm.

Don [illegible] — Tel. 410.658 — [illegible]: 20,30/22,30 — [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom [illegible] — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven, innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma [illegible] i guai quando [illegible]ciata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — [illegible]: ap. 15,30, ult. 22,30 — L. 8000/7000
CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. 20 — L. 8000/7000
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono [illegible] dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale: l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

Lux — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — [illegible]. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas [illegible] '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 — Commedia

Sociale — Tel. 701.496 — [illegible]: 20,30/22,30 — [illegible] 8000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa [illegible]) — Un impiegato di [illegible] si trasforma in un «uomo di gomma» [illegible] a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Verdi — Tel. [illegible] — Or.: ap.: 20 — Lire 8000/7000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. [illegible], K. Dunst (Usa [illegible]) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita eternal senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 05' — Drammatico

[illegible]

Cristallo — [illegible] 975.124. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

Lux — Tel. 975.010. — [illegible]: 20,30/22,30 — [illegible] 9000/7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» [illegible] a una maschera magica, ruba il [illegible] alla [illegible] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Splendor — [illegible] 982.288. — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa [illegible]) — La storia del leoncino Simba che, dopo [illegible] morte del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 — Cartoni Animati

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [illegible]. [illegible] teatri.
AMBROSIO [illegible] V. Emanuele b, 52; tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. Sala [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. E. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib [illegible]. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mestiere.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
KONG v. S. Teresa 5. **OcchioPinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] [illegible]. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MAS[illegible] UNO via [illegible] 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] **al bar.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible].
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine al futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible], Subalpina. **Sirene - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Kika.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A Midsummer Night's Dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera, B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare, John Mauceri dirett.; regia Alfredo Arias. Orch. del T. Regio. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, [illegible]dì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi [illegible] giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 recite, stasera ore 21, domani ore 15,30, nuovo record di risate, continua il successo della comp. com. piem. Mario Brusa in **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, [illegible], Bruna [illegible] [illegible] partecipazione straordinaria [illegible] Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — **Segreti**, miniserie
19,30 **Storie di maghi e di guerrieri**
20 — **Tg 6**
20,30 **Fulmini a ciel sereno**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
18,25 **Tg 4**
[illegible]
22 — **Basketissimo**, commenti
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltanious**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciale Mtv + Unplugged**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Ken il guerriero**, cartoni
20 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
20,30 **International Airport**, tv movie
22,30 **Victims**, tv movie
0,30 **La principessa delle stelle**
1,30 **Crazy dance**, programma

Quarta Rete Tv
19,30 **Borsaitaliana**
20 — **Tg 4 Speciale**
20,30 **Il mago Wizard**, telefilm
21,30 **Legwork**, [illegible]film
23,30 **Automarket**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Visi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Primantenna Supersix
19,[illegible]5 **Tg sera**
21,30 **American Eagle**, film
23 — I classici di E. A. Poe: **La rovina di [illegible] Usher**
23,45 **Tg notte**
[illegible] — **Film di mezzano[illegible] e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta [illegible]
[illegible] **Calciofans**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Pescare insieme**
19,30 **Odeon regione**
[illegible] **Identità [illegible]**, miniserie
23,15 **Niente di grave [illegible] marito è incinto**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good Times**, telefilm
[illegible] **Count down**, [illegible]
[illegible] — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 **G.R.P. monitor settimana**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica
[illegible] **My music**, rubrica
2 — **Saratoga**, film

Rete 9 Tai
19,10 [illegible], telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma center**, telefilm
0,25 **T.B.D.**, musicale

Telecampione
19,30 **C'era una volta il potere - La fortezza degli intrighi**
20,30 [illegible] **signora di Shanghai**, film
22 — **Emporio tv**
[illegible] **Non solo moda**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pirata e la principessa**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**, [illegible]-show
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **La civiltà della comunicazione**
24 — **Pescare insieme**
1,35 **Trend**, magazine
2 — **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Niente partite nei campionati regionali domani in Piemonte

Calcio fermo causa neve

Bloccati Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda, Terza, Giovanile, Femminile
Nelle altre serie non si gioca a Valenza e Novara (Sparta). Il «caso Alessandria»

I campionati regionali [illegible] sospesi [illegible] presidente Salvatore Fusco

TORINO. Niente partite nei campionati regionali domani in Piemonte. Il presidente del Comitato Salvatore Fusco ieri mattina «d'autorità» ha deciso la sospensione «a tempo indeterminato» dell'attività completa, a seguito della nevicata di [illegible] ledì notte. In [illegible] primo tempo Fusco aveva tentato di «salvare» il turno di domani lasciando agli arbitri il compito di rinviare le partite sul campo. Ma il proposito del presidente del Comitato è [illegible] vanificato da un nuovo mutamento delle condizioni atmosferiche: il forte abbassamento della temperatura la scorsa notte tanto che quasi tutti i terreni si sono trasformati in [illegible] lastra di ghiaccio. Da qui l'intervento di Fusco che ha deciso il [illegible] di tutte le partite, vale a dire i match di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria, l'intero settore giovanile (sempre in ambito regionale) e il torneo femminile.

«Purtroppo non è anno fortunato per il [illegible] calendario - spiega il presidente -: dopo l'alluvione di novembre che ha già allungato i tempi, ecco questa nevicata di metà settimana a complicare la situazione. Cercheremo di riprendere l'attività il più presto possibile».

Come dire che se le condizioni atmosferiche nei prossimi giorni non aggraveranno il quadro generale si potrebbe tornare a giocare il prossimo week-end. Se così sarà, il 28 e 29 si disputeranno le partite già in cartellone, vale a dire per Eccellenza e Promozione la «prima di ritorno» e per Prima e Seconda categoria il «tredicesimo turno». I match di [illegible] domani verrebbero presumibilmente recuperati il 4 e 5 febbraio. Lo stesso discorso vale per la Terza categoria, i giovanili e il torneo femminile.

Sono, invece, rimaste in programma le partite dei campionati maggiori per i club piemontesi, vale a dire dalla C1 alla Serie [illegible] con l'eccezione di Valenzana-Grosseto e Sparta Novara-Pro Patria, entrambe rinviate. Esiste però un caso Alessandria: i grigi con la Spal dovrebbero tornare al Moccagatta, sempre che il sindaco oggi conceda l'autorizzazione all'agibilità dello stadio. Il terreno è stato ripulito dalla neve ed è pronto ad ospitare una gara a distanza di quasi tre mesi.

Si giocherà regolarmente a Vercelli (Pro-Olbia), Aosta (c'è il Valdagno) e a Lecco nel big-match col Novara. Ed oggi alle 14,30 si disputeranno Borgosesia-Nizza, Chatillon-Pinerolo, Moncalieri-Cuneo e Certaldo-Biellese. A meno di rinvii decisi dall'arbitro.

A questo ieri sera si è aggiunto il match Asti-Chieri, ritorno di semifinale [illegible] Coppa Italia regionale in programma alle 14,30 di domani al Comunale.

Roberto Eynard

Ciclo di riunioni per ritrovare concentrazione e rilassamento

Dall'antica saggezza orientale le armi anti-stress più efficaci

STRESS, ansia e insicurezza formano una spirale di vita moderna che sembra avere soltanto una soluzione violenta. Ma se per uscirne bene, invece, provassimo a [illegible] metodi nati dalla millenaria saggezza orientale? E' nato così il ciclo di incontri Hajime (Iniziazione), promosso dall'Associazione di Cultura Orientale Yoshin Ryu, con il patrocinio della Regione Piemonte, assessorati alla Cultura, allo Sport e al Lavoro, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino.

Nella società attuale le trasformazioni in atto e le conseguenti insicurezze sul futuro creano stati ansiosi che rischiano di guastare la nostra qualità della vita e di degenerare in aggressività incontrollata o in disturbi psicosomatici. Nei grandi concentramenti urbani si registra un incremento di asocialità, si rimettono in discussione valori che si ritenevano stabili e anche il ruolo di ognuno di [illegible] nel contesto sociale e produttivo subisce forti cambiamenti.

Ansia e insicurezza si trasformano in aggressività e talvolta in comportamenti deviati, aggravati anche da instabilità familiare, con conseguente tendenza alla criminalità o ricerca di false fonti di sicurezza, come l'abuso di stupefacenti. E' quindi opportuno un intervento preventivo per spezzare questa spirale di violenza.

A tale scopo possono essere di aiuto le metodologie di dinamica evolutiva, frutto della sintesi di antichi sistemi di concentrazione e rilassamento orientale con le più recenti acquisizioni nel campo delle indagini sull'uomo. Da millenni in Estremo Oriente si è prestata una particolare attenzione all'intimo rapporto tra insicurezze e aggressività, nella convinzione che dare un volto alle ansie significa imparare a controllare le emozioni e trasformarle in serena forza interiore. [illegible] metodologie d'intervento basate sui «linguaggi [illegible] verbali» e sui «sistemi psicomotori di gruppo», usati dalla Scuola Yoshin Ryu, che da 15 anni si occupa del disagio, privato e collettivo.

Questi incontri mettono tali metodologie a disposizione di quanti siano interessati a vivere meglio il rapporto con sé e a cercare una migliore armonia con il prossimo e con l'ambiente. Si svolgeranno nei fine settimana tra gennaio e aprile, in tutti i capoluoghi di provincia della regione. Il ciclo si rivolge a tutti, in particolare alle donne in quanto potenziali vittime della violenza fisica e psicologica. Possono partecipare le persone adulte di ambo i sessi nel numero massimo di 25-30 per ciclo. Si prevede anche l'inserimento di singole professionalità: assistenti sociali, dipendenti pubblici preposti ad interventi del settore, membri dei servizi sociali comunitari. Si sta facendo tutto il possibile - dicono gli organizzatori - per evitare di cadere nella trappola profonda della solitudine.

Giorgio Lombardi

CALENDARIO

Incontri fino ad aprile

Questo il programma: **Verbania**, oggi e domani, Biblioteca Civica; **Cuneo**, sabato 4 e domenica 5 febbraio; **Asti**, sabato 18 e domenica 19 febbraio; **Vercelli**, sabato 4 e domenica 5 marzo; **Novara**, sabato 11 e domenica 12 marzo; **Biella**, sabato 25 e domenica [illegible]; **Alessandria**, sabato 1 e domenica 2 aprile; **Torino**, convegno conclusivo sabato 8 aprile, sala Vigliono di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15: oltre a trarre le conclusioni sul lavoro svolto, si porranno le basi per una pubblicazione con le considerazioni e le annotazioni degli utenti, un sunto sui presupposti teorici, le osservazioni degli incaricati del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino (prof. Piero Amerio e dott. Norma De Piccoli). Per ulteriori informazioni e iscrizioni la segreteria degli incontri è alla Scuola di cultura orientale Yoshin Ryu-Ichiban, lungodora Colletta 53, Torino, tel. 011 853.530 (ore 18-22) e 436.4787 (ore ufficio).

E' il periodo della costellazione di Orione

Giove e Venere da vedere (basta alzarsi alle sette)

CUNEO. «Santa Bibiana, cuaranta di e 'na smana»: l'antico detto quest'anno l'ha azzeccata. Il lungo periodo di sereno e siccità è finito [illegible] la puntualità dell'orologio: dopo i proverbiali 47 giorni, in Piemonte è arrivata la prima nevicata anche se modesta, della stagione. In realtà il 2 di dicembre (Santa Bibiana, appunto) faceva freddo sì ma senza essere troppo sereno.

E dopo le nevicate, con l'aria finalmente tersa e trasparente, è il momento più adatto per guardare il cielo notturno. Ad esempio, chi è costretto ad alzarsi presto, potrà notare, guardando poco prima delle 7 sopra l'orizzonte verso Sud-Est, due astri luminosissimi, uno a sinistra, bianco e più evidente, l'altro a destra sul giallognolo: non di stelle si tratta, [illegible] di pianeti, Venere e Giove. Domani saranno quasi allineati, con Venere un po' più in basso. Se aspetteremo il 26 gennaio, alla stessa ora assisteremo ad una bella congiunzione della falce della Luna calante [illegible] Lucifero (così veniva chiamata la Venere del mattino, «apportatrice di luce»). Sempre poco prima dell'alba volgendo il capo un po' in alto verso Sud-Ovest scorgeremo un astro luminoso e rossastro: è Marte, nella costellazione del Le[illegible].

A parte i pianeti, il cielo notturno di questa stagione è dominato dalla costellazione in cui gli antichi riconobbero il gigante Orione. Ci si rivolge alle 21,30 verso Sud: ben sopra il profilo delle Alpi campeggiano tre stelle di pari luminosità quasi orizzontali e in fila (chiamate anche «i [illegible] magi»), che disegnano la cintura del gigante. Sbrighiamoci ad osservare: i giorni si fanno sempre più lunghi; se all'Epifania si allungavano [illegible] pas 'd na furmia», a San Tumà (il 28 gennaio) u pas d'on fras.

Fulvio Romano

Volley B2, la formazione astigiana oggi alle 18 riceve i varesini del Caronno

Il Giovi in cerca di riscatto

Dopo le ultime deludenti prove il sestetto di Giangrande va all'attacco dei lombardi
Gli ospiti sono a due punti dalla vetta della classifica. Claudio Margaria in cabina di regia

ASTI. Il Grande Volley Giovi torna, oggi pomeriggio, alle 18, a cercare i due punti sul [illegible] quet del Palasport [illegible] via Gerbi. Avversari di turno, per l'undicesima giornata [illegible] andata della B2, i lombardi del Volley Ball di Caronno, in provincia [illegible] Varese.

Un incontro difficile per il Giovi di questi tempi, alle prese con una crisi tecnica e psicologica che dura dalla sospensione del torneo a seguito dell'alluvione. Il Volley Ball Caronno occupa infatti la seconda posizione in classifica, con 16 punti. Due finora le sconfitte subito dai varesini: contro la Pallavolo Segratese e la Ss Creberg Bergamo le due leader del torneo. I punti di forza della squadra [illegible]no l'ala Basilico ex Novara e Pavic e l'opposto Perfetti. Con una efficace difesa e una ricezione ben registrata, i lombardi sono un team solido e compatto che tiene alla distanza come dimostrano le molte vittorie ottenute al tie break.

Nell'incontro odierno il tecnico Antonio Giangrande dovrebbe confermare il nuovo assetto di gioco dato alla squadra a partire dal terzo set della partita disputata sabato scorso a Segrate. In campo dovrebbe pertanto scendere un sestetto composto dal giovane Claudio Margaria in cabina di regia, da Fabrizio Rolando nel ruolo [illegible] opposto, da Massimo D'Aria e Marco Casalone centrali, [illegible] Fabio Cavallo e Luciano Nardoianni schiacciatori-ricevitori. Con questi cambiamenti Giangrande spera di poter migliorare la ricezione, apparsa ultimamente traballante, anche se rischia di sacrificare il potenziale in attacco del martello Cavallo, più a suo agio [illegible] ruolo di opposto.

Le gare di oggi (undicesima giornata): Grande Volley Giovi-Volley Ball Caronno; Pall. Concorezzo-Volley Chiavari Ge; Cus Genova-Ap Pallavolo Alba; Abc Utensili Merate Co-Pallavolo Casalasca Cr; Biella Volley Vbc-Pallavolo Segratese Mi; [illegible] Volley Novara-Ss Excelsior Creberg Bg; Frigoriferi Milanesi-Gsl Arti e Mestieri.

Classifica: Pallavolo Segra[illegible] Mi e [illegible] Creberg Bergamo punti 18; Volley Ball Caronno Va 16; Frigoriferi Milanesi 14; Pallavolo Casalasca Cr e Conco[illegible] 12; Grande Volley Giovi 10; Biella Volley Vbc, Novara, Abc Utensili Merate e Gsl Arti & Mestieri 8; Chiavari 6; Cus Genova 2; Alba 0.

Carlo Lisa

Il palleggiatore Claudio Margaria (a sinistra) e il centrale Marco Casalone

San Damiano corsaro?

In D big-match con il Lecce Pen

[illegible] **DAMIANO.** Nel campionato di serie D maschile di volley il match clou della decima giornata vede [illegible] protagonista il Volley San Damiano che, terzo in classifica, va a Torino (Palazzetto Cus di via Panetti 30, alle 17) per affrontare [illegible] Lecce Pen, secondo in graduatoria a due punti [illegible] leader Vbc Iveco Mondovì. Una vittoria riaprirebbe le speranze di promozione [illegible] C2 degli uomini allenati da Carlo Romano mentre una eventuale sconfitta li toglierebbe definitivamente fuori dalla lotta per la leadership.

A Torino (palestra Manzoni, [illegible] Svizzera 61, [illegible] 17) gioca anche la Polisportiva Csi che deve vedersela con lo Sporting Parella, ostica formazione di cen[illegible] classifica che [illegible] recentemente sconfitto sul proprio ter[illegible] anche il Volley [illegible] Damiano.

Intanto nel recupero della partita non disputata in occasione della ottava giornata, per il mancato arrivo dell'arbitro, la Polisportiva Csi è stata sconfitta per 3-0 (15-5; 15-10; 15-6) dal Cs Cambianese.

Torneo femminile. Doppio appuntamento casalingo per le due astigiane di serie D, in attesa del derby stracittadino in programma per sabato 28 gennaio. La Pgs Rig Boursier, reduce da due importanti vittorie consecutive, riceve (palestra Giobert di via Gandolfino da Roreto 32, ore 21) il Gs Avis Cafasse. Un incontro [illegible] pronostico incerto in quanto le due squadre sono appaiate in classifica con 8 punti.

Per la Pgs Volley Futura l'ostacolo è rappresentato dalla Pgs Fortitudo di Occimiano, la formazione sconfitta sabato scorso dalla Pgs Rig Boursier in trasferta. L'incontro alle 20,45 alla palestra della Cassa in corso Dante [illegible]. **[ca. l.]**

Bocce, difficili impegni oggi per le astigiane in A1 e B

Tubosider rischia a Ivrea Dlf, prima sfida play off

SAN DAMIANO. Trasferta ad Ivrea, oggi, per la Torretta Tubosider, campione d'inverno della serie A1.

Partita difficile contro la seconda in classifica: la vittoria è importante per mantenersi in corsa per il titolo.

Giancarlo Losano, capitano della formazione azzurra, commenta: «Bisogna vincere sempre, è l'unico sistema, grazie ai bonus, [illegible] arrivare primi, e in vantaggio all'incontro decisivo del 4 marzo, a Chiavari. Siamo consapevoli di poter centrare l'obiettivo scudetto. Ci proveremo». Mino Vottero, aggiunge: «La trasferta è impegnativa. L'Ivrea è avvantaggiata dal fattore campo. Noi dobbiamo rispettare la tabella di marcia».

Flavio Avetta, oggi, trova la sua ex squadra: «Per me, sarà una partita particolare. Sul campo [illegible] Ivrea, ritroverò i compagni che ho lasciato due anni fa per giocare ad Asti nella Tubosider».

Le partite: Brb Ivrea-Tubosider; Boccesport-Chiavarese; Rapallese-Plozner; Veloce Club-Bra.

Classifica: Tubosider 92; Chiavarese e Brb Ivrea [illegible]; Veloce Pinerolo 76; Bra 73; Pordenone 68; Rapallese 35; [illegible]cesport Pordenone 26.

Serie B. Anche la serie B riprende, in [illegible] i campionati maggiori. L'Enerpetroli Dlf, campione d'inverno del torneo, si gioca l'ingresso alla finale promozione nel girone A dei play off.

Oggi, alle 15 al circolo Nosenzo, il Dlf Enerpetroli affronterà il Fossano, squadra che ha [illegible] giovani Mandola e Trucco (non Panero, convalescente dopo un delicato intervento chirurgico), specialisti della staffetta, i punti di forza. **[d. cot.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Italia, domani l'Asti ospita il Chieri

Si fermano i campionati di calcio, ma l'Asti sfrutterà la sosta per disputare la partita di ritorno dei quarti [illegible] finale di Coppa Italia contro il Chieri (1-1 all'andata). Si gioca allo stadio Comunale alle 14,30. L'ingresso è libero per le donne ed i bambini sotto i 15 anni. **[d. cot.]**

[illegible]

Una radio, Rete 5, segue i campionati [illegible] A1, A2 e [illegible]

Il crescente interesse verso i campionati di società ha indotto una radio torinese, Rete 5 (mf 95,900, si sente anche ad Asti e Cuneo), a mandare in onda ogni sabato, a partire da oggi, otto collegamenti con notizie dai campi delle serie A1, A2 e B. **[g. cap.]**

BASKET SERIE D

Cierre [illegible] trasferta, Leon d'Oro [illegible] casa contro Susa

Il Leon d'Oro affronta stasera al palazzetto (ore 21,15) il Susa. Impegno [illegible] trasferta per la Cierre (20,30 contro il Venaria). Classifica: Agnelli Torino, Ginnastica 22; Michelin e Dogliani 18, Pino e Cierre 16; Venaria 14; Susa, Avigliana e Leon d'Oro 10; Pianezza e Alba 8; Leuman, Kolbe 6, Beinaschese 4, Ceva 1. **[e. a.]**

BASKET PROMOZIONE

Turno facile per la capolista Azeta

Due gare in trasferta per le astigiane di Promozione: la capolista Azeta affronta a Serravalle Scrivia (ore 21) la Vignolese; l'Omega giocherà a Casale contro l'Aurora, sempre alle 21. **[e. a.]**

[illegible]

Futura Inelpi, prima vittoria in campionato

Prima vittoria per l'Inelpi. Promozione: le astigiane, giovedì, hanno sconfitto nell'ultima di andata il Saluggia per 53-40. Tabellino: Canale, Gianotti 2, Musso 10, Ruzzon 8, Robaudengo 2, Billi 7, Rovalico 20, Piscopo 2, Juri [illegible], Lupieri **[e. a.]**

[illegible]

Oggi a Baldichieri il torneo giovanile indoor

Torna oggi il torneo giovanile indoor di tamburello: astigiani e torinesi si affrontano a Baldichieri (14,30). I risultati del turno precedente. Pulcini: Monale A-Monale [illegible] 7-4; Asti'93-C.Alfero 3-7; Asti'93-Cinaglio 0-7. Allievi: Monale-Asti'93 9-5; Chiusano-Montechiaro 8-8. Tonchese-Monale 2-9; Castell'Alfero-Tonchese 9-3; Mombellese-Asti '93 8-8. **[bru. m.]**

Idea Sposa a Palazzo Nervi di via Ventimiglia fino al 29 gennaio

Nozze in vista? Venite a vedere

E' una vetrina di idee per la cerimonia

Una vetrina sfavillante di tentazioni è aperta fino al 29 gennaio a Palazzo Nervi. Dedicata esclusivamente agli sposi che stanno progettando la data [illegible] fatidico «sì». Torna per la dodicesima volta una manifestazione collaudata, «Idea Sposa», l mostra mercato organizzata dalla Gestar Expo nel grandioso spazio espositivo di Italia 61 in via Ventimiglia.

Oltre cento espositori altamente qualificati e specializzati [illegible] tutti i settori che compongono [illegible] fanno da contorno alla cerimonia di nozze.

In [illegible] piano gli abiti per la sposa e lo sposo, i vestiti per gli invitati oltre a tutti gli accessori che fanno da complemento al look festaiolo. Tra i nomi più prestigiosi Pignatelli e l'atelier Aimée di cui pubblichiamo un modello, e Roberto Devallo, [illegible] dei più rappresentativi esponenti della sartoria torinese.

Sono previste sfilate: un romantico show in cui [illegible]o impegnati i più bravi professionisti del settore. Non soltanto stilisti ma anche fiorai che comporranno simpatici bouquet e acconciatori che proporranno le ultime novità.

Ma la passerella sarà sicuramente dominio dei sarti e delle modelle.

Pignatelli presenta una collezione ispirata allo stile rinascimentale: abiti preziosi, dai corpetti stringati, maniche a palloncino.

E per l'uomo propone tessuti di seta, damascati, rigati o intrecciati rigorosamente écru. Il sarto offre anche un'occasione spiritosa con il copricapo arabo [illegible] i sandali in coccodrillo. Giovedì 26 gennaio Pignatelli ospiterà come indossatrice di eccezi[illegible] la cantante Mietta.

Devalle lancia [illegible] collezione ispirata al Romanticismo con un trionfo [illegible] pizzi e merletti. E per chi vuole realizzare [illegible] [illegible]gno ma n[illegible] può permetterselo, lo stilista offre la possibilità del noleggio. Sono disponibili anche abiti originali Anni Trenta e Quaranta.

A Idea Sposa si trovano anche i servizi di cui la coppia ha bisogno per annunciare le nozze, per decorare i locali con fiori e ornamenti; indirizzare le scelte sui regali, per noleggiare auto o scegliere il menù del banchetto.

E come contorno ai momenti più emozionanti non può mancare la musica: un'orchestrina o un duo sapranno allietare con discrezione la festa nuziale e alla fine, per chi ne avrà voglia, sarà immancabile lo spunto musicale per scatenarsi in valzer o danze latino americane.

Non mancano e agenzie fotografiche specializzate in questo tipo di servizi.

Gli sposi potranno decidere se comporre un album fotografico tradizionale, con le coppie e i gruppi in posa oppure se puntare sulla sorpresa per cogliere tutti in momenti particolari, più spontanei, brillanti e simpatici.

Da non dimenticare [illegible] possibiltà di far produrre un video. L'importante è decidere chi sarà il regista!

Per dieci giorni quindi i futuri sposi avranno l'occasione di documentarsi per organizzare meglio non soltanto la cerimonia, ma anche la casa e il viaggio di nozze.

Fra tanti espositori non mancheranno infatti i mobilifici e gli artigiani specializzati in arredamento. Persone che conoscono i gusti e le esigenze delle giovani coppie, capaci di soddisfare anche richieste estrose senza eccedere nei prezzi.

Saranno utili, soprattutto per chi non ha ancora provveduto, anche i suggerimenti degli espositori che vendono corredi. La tradizione vuole che sia la sposa a collezionare, negli anni, la biancheria da sfoggiare nel suo nido. I tempi cambiano e ora, in casa, le scelte si fanno insieme. Poche cose, utili e pratiche, da usare sempre, da godere fino in fondo. E' scelto con questo criterio il corredo di questi tempi, anche se la sposa non rinuncerà facilmente a qualche «pezzo» del corredo della nonna!

Idea Sposa è aperto fino al 29 gennaio in via Ventimiglia 211 con il seguente orario: feriali dalle 17 alle 23,30, sabato e festivi dalle 15 alle 23,30.

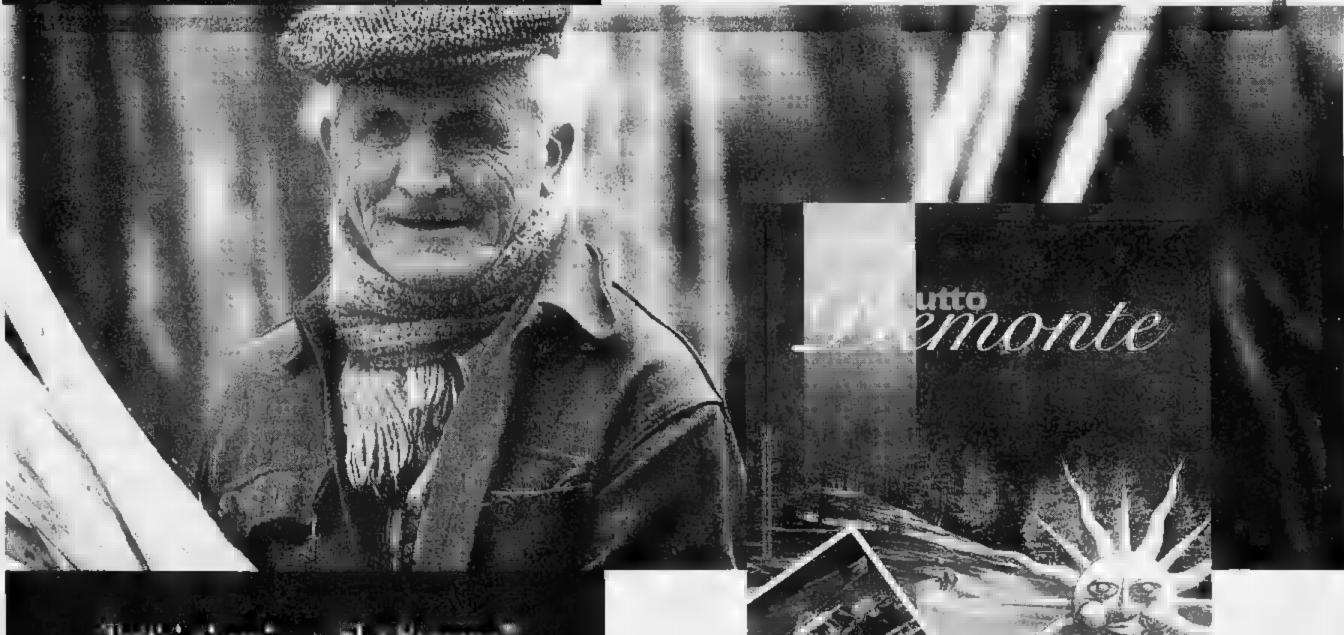
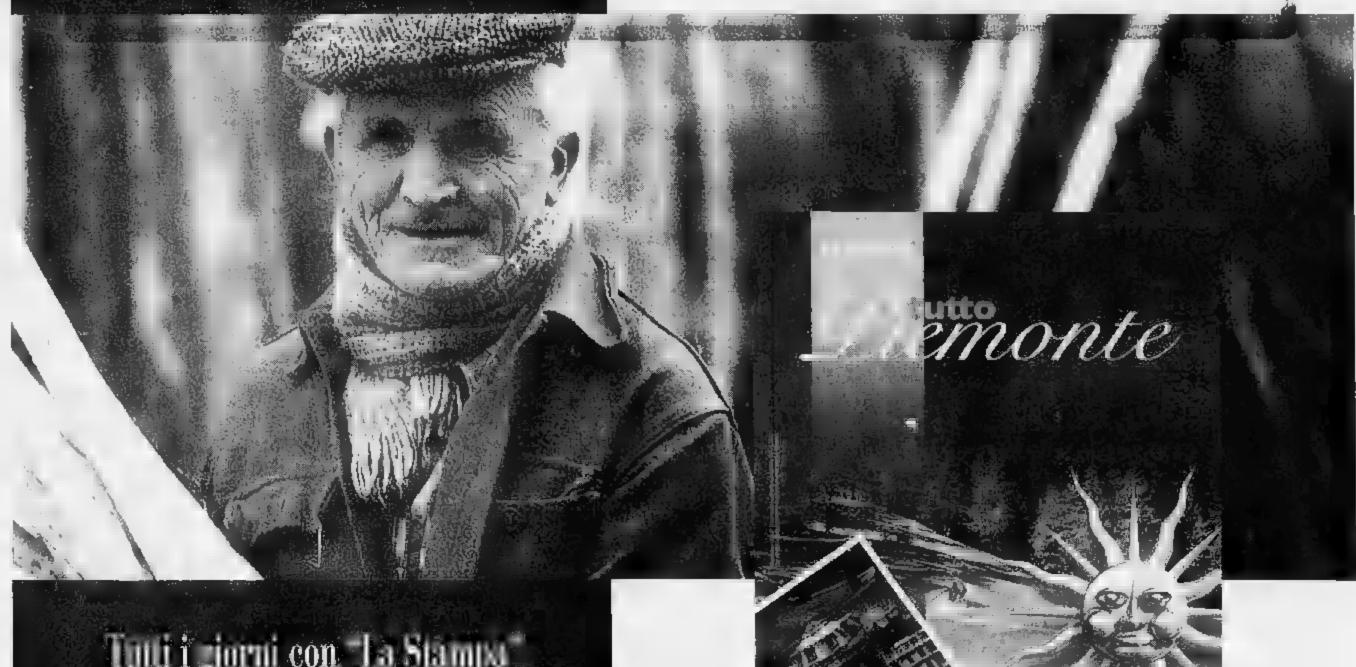
Le sfilate si svolgono nei giorni feriali alle 20,45, il sabato e nei giorni festivi alle 17 e alle 20,45. Il biglietto dal lunedì al sabato costa 7 mila lire (ridotti 4 mila lire) e la domenica e giorni festivi [illegible] mila (ridotti 5 mila).

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

Tutti i giorni con "La Stampa" vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

tutto
Piemonte

L'Atelier della Sposa

L'inimitabile

Fotografia di ■ Fiannino

«Un abito ■ una cerimonia, preparati per mesi, vivono solo per un giorno, ma devono vivere nel ricordo e nelle emozioni per tutta la vita».
L'Atelier della Sposa, con i suoi 2000 metri quadrati di esposizione e la possibilità di scelta su 500 abiti, si offre come *l'inimitabile* palcoscenico di proposte e di servizi dedicati ■ tutti i gusti e a tutte le possibilità, per rendere unico il giorno del matrimonio.
Agli sposi '95 *L'Atelier della Sposa* riserverà un prestigioso regalo.

Unica sede ■ Genola (Cuneo). Tel. (0172) 68465. Come si arriva:

Da Torino: Autostrada Torino-Savona con uscita Marene, proseguire per Savigliano. Da Savigliano verso Cuneo e a 5 km c'è **GENOLA**.
Da Savona: Autostrada Savona-Torino con uscita a Fossano, proseguire per Torino ■ ■ 5 km da Fossano c'è **GENOLA**.
Da Pinerolo: Arrivare fino a Saluzzo, proseguire per Savigliano-**GENOLA**.
Da Alba e Asti: Arrivare fino a Bra-Marene, proseguire per Savigliano-**GENOLA**.

VETRINA IMMOBILIARE

L'acquisto agevolato della casa

1. Le agevolazioni finanziarie

Le agevolazioni finanziarie sono forme di sostegno della domanda molto usate nella legislazione italiana e, allo stesso tempo, spesso criticate, soprattutto nei casi in cui non si finalizza chiaramente il sostegno finanziario, ma si elargisce un aiuto in modo indifferenziato e, al limite, casuale.

Al di là delle valutazioni di politica edilizia, le agevolazioni che lo Stato - o altri enti - immettono sul mercato, consistono in mutui a tasso d'interesse inferiore a quello di mercato, oppure in contributi a fondo perduto (in conto capitale). Tali risorse sono destinate a chi non possiede una casa o che ne possiede una non adeguata alle esigenze del nucleo familiare.

Le leggi nazionali che stanziano tali risorse assegnano fondi agli operatori edili e alle Regioni, le quali, a loro volta stabiliscono i criteri per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione tra coloro che ne fanno domanda.

1.1. I contributi della Regione Piemonte

La politica contributiva della Regione Piemonte è destinata agli operatori edili (imprese cooperative edilizie e loro consorzi, enti pubblici) e ai cittadini che acquistano la casa.

Nel caso dei mutui agevolati, il cittadino acquirente gode delle agevolazioni in quanto compra dagli operatori edili la casa, ad un prezzo normalmente inferiore a quello di mercato (prezzo definito dalle convenzioni tra Comuni in cui si effettua l'investimento e operatori edili) e sul quale agisce un mutuo a tasso agevolato; nel secondo caso cioè in quanto riceve, dalla Regione, una somma a fondo perduto per un immobile che questi ha comperato sul libero mercato.

Per sapere in quali Comuni vengono realizzati gli interventi edili agevolati e a quali imprese cooperative rivolgersi per l'acquisto della prima casa, si può chiedere agli uffici regionali dell'Assessorato all'Edilizia residenziale (in piazza S. Giovanni 4 a Torino - Telef. 011/4321860) e agli uffici degli assessorati all'edilizia dei Comuni in cui gli interventi sono effettuati; ulteriore fonte di informazione è costituita dai quotidiani e periodici sui quali gli operatori pubblicizzano tali investimenti.

In ogni caso, per usufruire dei mutui regionali e/o statali a tasso agevolato o dei contributi a fondo perduto, bisogna possedere i due requisiti di legge fondamentali: non superare determinati limiti di reddito familiare (sommando i redditi dei componenti il nucleo familiare) e non possedere nell'ambito territoriale [illegible] bando di concorso un alloggio idoneo al proprio fabbisogno abitativo (tante camere quanti sono i componenti il nucleo familiare, con un minino di due).

Per nucleo familiare si intende:

- acquirente, il coniuge ed i figli non sposati conviventi;
- se l'acquirente non è coniugato e non ha figli, si considera i genitori ed i fratelli non coniugati conviventi;
- se l'acquirente non è coniugato ed ha figli si considerano i figli non coniugati;
- in caso di prossimi sposi si considerano solo i futuri coniugi.

Per alloggio adeguato alle esigenze del nucle familiare si intende:

l'abitazione composta da un numero di vani, esclusi gli accessori (cucina, servizio, ingressi, disimpegni), pari a quello dei componenti la famiglia, intendendo per cucina anche il locale adibito a pranzo comunicante con il cucinino, qualora quest'ultimo non abbia una superificie superiore a otto metri quadrati; l'alloggio composto da cinque o più vani è comunque idoneo.

Come si calcola il reddito familiare:

Per la determinazione del reddito annuo complessivo familiare si fa riferimento a quanto stabilito dal primo [illegible] dell'art. 21 della Legge 457/78. Ai fini della detrazione della quota di L. 1.000.000 per ogni figlio che risulti essere a carico, si precisa che, qualora il reddito familiare sia determinato da reddito da lavoro autonomo e da lavoro dipendente, la detrazione dovrà essere effettuata in proporzione su entrambi i redditi.

Per i lavoratori italiani all'estero si considera l'ultima dichiarazione dei redditi imponibili denunciati in Italia ai fini I.R.P.E.F.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 21 Gennaio 1995 ■ 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Chiedono aiuti all'Europa

Alluvionati a Strasburgo

MONDOVI'. Il primo pullman è partito alle 22,30 di giovedì da Mondovì con ■ manipolo di leghisti. Di qui ■ Alba, Asti, Alessandria, Torino dove i pullman ■ diventati sei, per trasportare oltre 250 persone. Tra loro l'ex ministro Domenico Comino, due europarlamentari, dieci tra senatori e deputati, ■ poi sindaci, consiglieri comunali, delle Comunità montane, rappresentanti della Lega provenienti da città e paesi colpiti dall'alluvione. Una notte ■ viaggio attraverso l'Europa e, ieri mattina alle 8, l'arrivo di fronte al Parlamento Europeo a Strasburgo. «Era tutto chiuso - racconta Domenico Comino -. Abbiamo dovuto aspettare un'ora prima dell'arrivo di impiegati e funzionari. La delegazione ■ ■ poi ricevuta dal Presidente del Parlamento Klaus Haensch. A lui abbiamo chiesto di ricordare che il Piemonte ■ una regione d'Europa che merita particolare attenzione in questo difficile ■ mento».

Sconvolgendo tutti i protocolli Klaus Haensch ha lasciato l'ufficio di rappresentanza ed è sceso in strada per salutare e incontrare l'intera delegazione. Qui ha ricevuto il documento ufficiale che recita: «Chiediamo che il Parlamento Europeo ■ faccia promotore di una forte iniziativa ■ confronti delle altre Istituzioni comunitarie e il particolare della Commissione per l'avvio di un programma speciale a favore delle zone alluvionate. L'azione dovrebbe favorire soprattutto il ripristino sul territorio di condizioni di sicurezza atte a garantire in modo permanente la residenza degli abitanti e la ripresa delle attività economiche, evitando così di imporre ■ centinaia di famiglie il dramma dell'abbandono dei luoghi d'origine».

L'ex ministro alle Politiche comunitarie, Domenico Comino, assicura: «Il problema verrà affrontato nella prossima seduta del Parlamento europeo. Un'indicazione a favore delle zone alluvionate vincolerà ■ Commissione a preparare que■ intervento straordinario. Siamo ottimisti perché il denaro per finanziare il rilancio economico delle nostre terre c'è: basta utilizzare i fondi che tra l'85 e il '94 spettavano all'Italia ■ non sono mai stati utilizzati».

Nessuno ha il coraggio di azzardare delle cifre anche se, ■ Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, servono migliaia ■ miliar■. «L'importante è che arrivi il "sì" del governo europeo, la Commissione. Poi starà ai no■ europarlamentari aiutare gli enti locali ■ seguire le pratiche per accedere ai fondi ■ peia.

Alle 11 di ieri mattina la carovana di pullman è ripartita da Strasburgo e, nella notte, è rientrata in Piemonte.

Ad attendere gli amministratori cuneesi una buona notizia annunciata ieri dai prefetti Scialò ■ Gallitto: «Sono pronti i fondi pari al trenta per ■ dei danni subiti dalle famiglie alluvionate».

La procedura prevede che ■ ministero degli Interni, in base agli elenchi dei danni causati dall'alluvion■ distribuisca ai Comuni le somme necessarie. Saranno quindi i sindaci a ripartire i fondi tra le famiglie. Il tutto ■ poche settimane».

Gianni Martini

Le stazioni invernali della «Granda» hanno ancora bisogno di precipitazioni

Primo week end sulle piste di sci

Impianti aperti con la spruzzata di neve unita a quella dei «cannoni». A Limone parte la «Cabanaira» Raduno di camper a Prato Nevoso. Artesina ospita una gara di slalom. Dove si può praticare il fondo

L'ingresso in paese a Limone dove gli operatori sciistici aspettano altra neve

LIMONE. La neve fresca caduta l'altro giorno ■ basta ancora. Alla vigilia del primo weekend sulle piste, gli operatori sciistici della «Granda» aspettano una precipitazione più consistente che permetta di inserire ■ discreto strato di manto compatto già formatosi un'ulteriore «crosta» salva-battitura. Oggi e domani gli impianti apriranno con alcuni centimetri ■ neve fresca, unita a quella che è già stata sparata ■ i cannoni.

A Limone ■ «Tre Amis» e «Sole» saranno agibili una dozzina di ski-lift. A Quota 1400 (40 centimetri lo spessore bianco) sicura la partenza della seggiovia «Cabanaira»; ieri i tecnici, pur ostacolati dal forte vento, hanno provato ■ mettere in funzione ■ «Pancani»: l'esito del tentativo si conoscerà solo stamattina. Aria fredda anche ■ «Sole». La nuova seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico (cinque miliardi di investimento) è pronta a girare: ma scatterà soltanto con un'altra nevicata. «Prima» stagionale per Limonetto.

Si ■ regolarmente anche nel Monregalese. Domani Artesina (quattro impianti; è agibile anche la pista seggiovia) ospita ■ Gran premio «Tecnica», gara ■ slalom gigante ■ 250 iscritti. Da stamattina a Prato Nevoso c'è ■ raduno dei camperisti provenienti ■ tutto il Cuneese e parte della Liguria. L'anno ■ i ■ mezzi partecipanti furono fra i 150 e 200, per circa seicento persone. Tracciati disponibili a San Giacomo di Roburent e Frabosa Soprana. La Val Varaita sta ospitando la comitiva di studenti belgi che ogni anno fanno tappa ■ Pontechianale (dove ci sono una trentina di centimetri di neve farinosa) per trascorrere il periodo successivo alle vacanze natalizie. La di■ ■ pratica anche a Sampeyre. A Entracque rimangono aperti due impianti ■ un buon innevamento. Oltre confine domani a Pra-Loup c'è la gara di slalom gigante organizzata dallo Sci Club Cuneo che, come ogni anno, richiamerà sulle pis■ molti giovani. ■ Vars l'altezza della ■ varia dai 45 agli 80 centimetri: 58 gli ski-lift aperti, 114 le piste, per un totale di 130 chilometri battuti. Lo ski-pass costa 32000; per informazioni sulla situazione ■ la ■ ci si può rivolgere al numero di telefono 0171-269.954.

E il fondo? Sono pochi gli anelli disponibili, anche perché la quantità di neve non è ancora sufficiente. Gli appassionati dello sci nordico possono comunque recarsi a Bagni di Vinadio, al Real Park di Entracque, allo «Scricciolo» di Pietraporzio (circa otto chilometri di percorso pronto, con una trentina di centimetri d'altezza neve), a Bellino, a Frere di Acceglio (3 chilometri battuti) e Chiappera (3,5). A Festiona (0171-954071) ed Entracque (0171-978.458) ■ preferibile telefonare. **[r. s.]**

Provvedimento del gip a conclusione dell'inchiesta sull'appalto del servizio raccolta

Rifiuti a Narzole, 2 rinvii a giudizio

Indagati un geometra di Cuneo e l'ex segretario comunale del paese al quale si contesta di aver compiuto atti contrari ai doveri d'ufficio. Le accuse vanno dalla corruzione alla turbativa d'asta e alla concussione

ALBA. L'ex segretario del comune di Narzole, Giuseppe Cunetto, 40 anni, di Alessandria della Rocca (Agrigento) e Umberto Vertamy (44), geometra, di Cuneo, via Dalmastro 9, sono stati rinviati a giudizio dal gip di Alba, Roberto Proietti. ■ provvedimento è stato preso a conclusione dell'inchiesta della magistratura sulla vicenda dell'appalto del servizio per ■ raccolta rifiuti del comune di Narzole. Il Cunetto è indagato di corruzione, turbativa d'asta e concussione; il Vertamy ■ corruzione. I fatti risalgono ■ '92-primi '93.

Secondo la tesi accusatoria, ■ Cunetto nella sua qualità di segretario ■ Narzole avrebbe accettato la promessa ■ ricevere somme di denaro ■ parte del Vertamy, consulente della cooperativa «L'Arciere» di Vercelli (specializzata nella raccolta rifiuti) per ottenere aiuto nell'aggiudicazione della gara d'appalto. ■ Cunetto ■ contesta, in sostanza, di aver compiuto atti contrari ai suoi doveri d'ufficio.

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto da parte della ditta vercellese, il Cunetto avrebbe fatto pressione per riscuotere la tangente promessa dal Vertamy e che gli sarebbe poi stata pagata (con più versamenti) tramite un capo cantiere ■ la ditta vercellese aveva a Narzole. Pare che gli amministratori de «L'Arciere» ■ un primo momento ■ fossero rifiutati di pagare. ■ il Cunetto avrebbe ottenuto il denaro minacciando di impedire il perfezionamento del contratto.

Nell'ambito dell'inchiesta il Cunetto è stato arrestato e poi rimesso in libertà. Era stato anche sospeso da segretario a Bivona (Agrigento) dove ■ ■ trasferito. Il difensore, avvocato Stefano Campanello: «Il Cunetto si è sempre dichiarato estra■ ■ fatti contestati. E' stato anche riammesso nel servizio». Anche il Vertamy, difeso dall'avvocato Calogero La Verde, respinge le accuse. **[g. f.]**

Ieri è tornato in libertà l'ex sindaco di Neive

NEIVE. Dopo ■ giorni di carcere, ■ tornato ieri in libertà, l'ex sindaco Carlo Rabellino. Era stato arrestato il 13 dicembre nell'ambito dell'inchiesta sulle autorizzazioni alla discoteca «Banana Republic» insieme al gestore del dancing, Giacomino Borzone che aveva già ottenuto la libertà nei giorni scorsi. Sono indagati di concorso ■ abuso d'ufficio e corruzione. La scarcerazione è stata disposta dal gip, Roberto Proietti.

L'avvocato Giuseppe Sandri difensore del Rabellino insieme con Fulvio Gianeria: «Il procedimento è entrato in una nuova fase. Stiamo esaminando la documentazione raccolta durante l'istruttoria per valutare tutti gli elementi ai fini della difesa».

L'ex sindaco Carlo Rabellino venne arrestato il 13 dicembre nell'ambito dell'inchiesta sulle autorizzazioni alla discoteca Banana Republic

Il sostituto procuratore, Giuseppe Grieco, ha interrogato tutti i componenti della commissione edilizia. **[g. f.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile: graduale miglioramento dalla serata, ad iniziare dal settore nord-occidentale.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
■ **DEL TEMPO.** Cielo poco nuvoloso, con annuvolamenti più intensi sulle ■ alpine, associati a isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max. 5; min: -3; media: 1

■ **FA**
Max: 6; min: 0, media: 2

TEMPERATURE ■ PIEMONTE
Torino 3,6; Alessandria 3; Aosta 3; Asti 6; Novara 4; Vercelli 6.

LESEGNO ■

Con un «microchip»

I carabinieri ■ ■ ■ a ■

LESEGNO. Grazie a un «microchip» nascosto sotto la pelle de■ animali, i carabinieri hanno recuperato tre struzzi che era■ stati rubati a ottobre da un allevamento di Marene.

Gli esemplari, due femmine ■ un maschio, provengono dalla Namibia e valgono oltre dieci milioni di lire. Li aveva acquistati l'imprenditore di Marene Tommaso Bravo che ■ possiede un■ ■ventina. A ottobre erano stati rubati, ma le indagini hanno imboccato subito la pista giusta, grazie agli apparecchi sistemati sotto la pelle dei tre animali che ne segnalano la presenza. La ricerca ■ stata conclusa dai carabinieri che hanno recuperato i tre struzzi a Lesegno ■ terreno ■ un agricoltore di Bene Vagienna.

Grazie ai «microchip» ■ stato possibile accertare che si trattava proprio ■ capi rubati a Marene. I carabinieri indagano per scoprire l'autore del furto e sapere come gli animali sono arrivati a Lesegno. **[r. s.]**

La magistratura cuneese avrebbe aperto un'indagine sulle modalità d'affidamento di lavori pubblici

Cinque anni d'appalti sotto esame

Su incarico della Procura la Finanza ha ascoltato imprenditori del settore come «persone informate dei fatti» Ipotesi d'accordi segreti e turbative d'asta per la spartizione di opere di asfaltatura [illegible] manutenzione stradale?

CUNEO. Come sono avvenuti gli appalti in città negli ultimi anni? Gli imprenditori hanno riscontrato violazioni di legge? Esistevano accordi segreti al limite della regolarità? Sono le domande alle quali la Procura della Repubblica di Cuneo intende dare risposta. Per il momento non si conoscono i dettagli dell'inchiesta e [illegible] possono fare soltanto ipotesi. [illegible] tratterebbe di un'indagine sugli affidamenti di lavori nel capoluogo e nell'hinterland cuneese.

La magistratura e le forze dell'ordine mantengono il più stretto riserbo. Da alcune settimane, un «pool» [illegible] agenti della Guardia [illegible] finanza, su incarico della Procura (quasi certamente quella presso la pretura), sarebbe [illegible] lavoro per contattare alcuni imprenditori che hanno operato nel capoluogo o partecipato a gare d'appalto. La Gardia di Finanza [illegible] conferma l'avvio di accertamenti, ma neppure smentisce.

Si tratterebbe di approfondimenti su aziende legate al mondo dei lavori stradali e in particolare specializzate in manutenzioni e asfaltatura. Per il momento sarebbero già stati convocati almeno cinque rappresentanti di altrettante ditte.

Agli imprenditori che sarebbero già stati sentiti come «persone informate dei fatti» sarebbero [illegible] fatte domande sul funzionamento dell'affidamento dei lavori, sulla modalità di apertura delle buste con le offerte per le diverse opere, oltre ad altri dettagli concernenti il procedimento con il quale venivano invitate le ditte, per [illegible] periodo fino a cinque anni fa.

Nell'indagine, in una fase di accertamenti «generici», non ci sarebbero indagati ufficiali, né ipotesi di reato. Sugli «appalti truccati» e la turbativa d'asta, nell'ottobre scorso, la magistratura albese aveva disposto un ordine di custodia cautelare nei confronti di cinque imprenditori. Secondo l'ipotesi accusatoria esisteva un «cartello» che cercava di «pilotare» le gare d'appalto per spartirsi i lavori pubblici e in particolare l'asfaltatura di strade. [r. s.]

L'inchiesta della magistratura riguarderebbe soprattutto i cantieri stradali

I dubbi del sindaco Menardi

Sul nuovo mercato ai Ronchi un mese di «botta e risposta»

CUNEO. Quello provocato dal sindaco durante la conferenza stampa d'inizio anno è stato un «polverone politico» che non [illegible] è ancora posato: le dichiarazioni sulla gestione del Miac (la società [illegible] capitale misto che si occupa della costruzione del mercato ortofrutticolo e [illegible] Foro boario ai Ronchi) ha scatenato risposte dei colleghi di giunta, prese di posizioni di altri amministratori, richieste di chiarimenti dalla minoranza.

Beppe Menardi ha manifestato dubbi sull'attività della Spa e letto il documento inviato al presidente del Miac, Sergio Giraudo (che è anche [illegible] ai Lavori pubblici a Cuneo), nel quale ha manifestato perplessità sulla procedura dell'acquisto dei terreni e dell'area intorno al futuro mercato dei Ronchi, oltre all'impegno finanziario della ditta appaltatrice.

Menardi ave[illegible] poi anche annunciato di aver informato la procura della Repubblica presso il tribunale «su alcuni dubbi legati alla nuova opera».

Dopo le dichiarazioni del sindaco, la minoranza ha chiesto a Beppe Menardi di chiarire le [illegible] «Le affermazioni del primo cittadino - è la contestazione dei rappresentanti dell'opposizione - vanno al di là della critica e della conflittualità politica con la minoranza. Il sindaco ci ha rivolto accuse non precise e circostanziate. Siamo stati definiti complici di operazioni speculative private». Nei giorni scorsi anche il Consiglio di amministrazione del Miac aveva replicato al sindaco «confermando la totale legittimità degli atti compiuti dalla società». [g. p. m.]

[illegible] sindaco Beppe Menardi ha sollevato un «polverone politico» durante la conferenza stampa d'inizio anno

[illegible] CUNEO

[illegible]

Una mostra di fossili preistorici

Oggi e domani, l'Avis e il gruppo minerologico e paleontologico «Presacementi» di Robilante organizzano una mostra di fossili. Visite guidate: 8,30-12,30 e 15-18. Alle 21 proiezione di diapositive.

[illegible]

E' [illegible] rinviata [illegible] «Promenado»

La «Promenado» della Val Stura, prevista domani, con percorso ad anello da Demonte a Vinadio, [illegible] stata rinviata a data da stabilire.

[illegible]

Raccolta di fondi per la regione di Cernobyl

Oggi (alle 16) e domani (17,30), in Provincia a Cuneo, manifestazione [illegible] Legambiente, intitolata «Progetto Cernobyl». Oltre a potre visitare una mostra di foto dedicata all'incidente nucleare, si raccolgono fondi e adesioni a ospitare per brevi periodi bambini della regione colpita dalle radiazioni.

DIOCESI

Conferenza sull'Islam nel mondo e in Italia

Stasera, alle 20,30, nel salone della chiesa di San Pio di Cuneo, padre Aldo Giannasi parlerà sul tema «L'Islam nel mondo e in Italia».

[illegible]

Iscrizioni ai corsi di sci [illegible] board»

Il circolo «Sporting club Cuneo» organizza corsi [illegible] e di [illegible] board», che si terranno agli impianti del «Sole» e del «Maneggio» a Limone. I corsi si articoleranno in 8 lezioni (il sabato pomeriggio), con momenti teorici su «skymaster». E' previsto il trasporto in pullman da Cuneo. Le lezioni [illegible] dai maestri della Scuola di sci di Limone. Per informazioni telefonare allo 0171/690709 e rivolgersi alla sede [illegible] club, in via Statuto 3.

CHIUSA PESIO

Le adesioni al premio letterario

La rivista «Gli artisi del giorno» e il gruppo culturale «Cesare Pavese-Mario Gori» hanno indetto il loro tredicesimo premio. Sono anche aperte le iscrizioni al premio «Alfonso Di Benedetto»; per informazioni rivolgersi [illegible] via del Roseto 21/b a Chiusa Pesio. [b. s.]

ASSOCIAZIONI

Rinnovato direttivo dei florovivaisti

Sono state rinnovate le cariche dell'Associazione florovivaisti: Paolo Roagna è presidente, Livio Piumatto (vice) e consiglieri Stefano Benzo, Franco Colombano, Francesco Gramaglia. [c. g.]

Oggi premiazione in Comune a Cuneo

Alla festa dell'Uisp «lo sport per tutti»

CUNEO. Consegna dei premi «Sport per tutti» e solidarietà agli alluvionati. E' il doppio obiettivo della festa provinciale Uisp di [illegible] dalle 15,30 nel [illegible] lone d'onore del municipio di Cuneo. Saranno consegnati i riconoscimenti a società, circoli, autorità, organizzatori, dirigenti, arbitri e atleti distinti nella promozione e diffusione dello sport nel '94; contemporaneamente si distribuiranno i fondi (16 milioni) raccolti nella sottoscrizione lanciata dall'ente per gli alluvionati con contributi [illegible] Comuni di Bastia, Clavesana, Ceva, Farigliano e S. Michele Mondovì, alle squadre Us Bastia, Ss Clavesana, Us Farigliano e Us S.Michele Mondovì e a privati

La Uisp cuneese è presente in ginnastica, aerobica, nuoto, volley, pattinaggio, bocce, equitazione, basket, nautica, motociclismo, motocross, escursionismo, scuola, fotografia, sub, aikido, shatzu, danza sportiva, body building, tennis, sci, ballo e terza età. Il calcio è praticato da oltre 3500 atleti, con 108 squadre; nel '94 il ciclismo [illegible] organizzato oltre 100 manifestazioni; l'attività dei centri ha 1000 affiliati (in totale l'associazione ne ha 6 mila).

«I premi - dice Franco Ripa - sono anche un ringraziamento a chi opera nello sport amatoriale con bravura e nel pieno volontariato. Vogliamo partecipare alla crescita e al miglioramento dello sport del 2000 contribuendo alla tutela di ambiente e natura. Anche quest'anno siamo convenzionati con alcune stazioni di sci cuneesi e francesi: [illegible] sono agevolazioni. [l. t.]

Il presidente Franco Ripa oggi consegnerà ai club colpiti dall'alluvione i contributi raccolti dalla Uisp

A Rimini il concorso «Maestri del dolce»

Pasticcieri in gara da Dronero e Boves

DRONERO. Due cuneesi parteciperanno, lunedì, alle finali del concorso nazionale per «maestri del dolce», in programma all'hotel «Ambasciatori» di Rimini. La rassegna è organizzata dal mensile «Bargiornale», nell'ambito del salone internazionale riservato a gelatieri e pasticcieri.

Tra i portabandiera della «Granda» c'è Patrizio Ghio (detto Patty), da due anni gestore della pasticceria «Galletti», in via Giolitti 41 a Dronero. Ghio parteciperà al concorso nella sezione «semifreddi», preparando una bavarese al mandarino. La pasticceria «Galletti» è considerata uno dei ritrovi più caratteristici della Valle Maira. Il locale, che ha sede sotto i portici del centro storico, nelle vicinanze del municipio, è stato fondato nel 1890 da Giovanni Galletti, inventore dei «Droneresi al Rum».

Alla sfida di Rimini parteciperà anche Silvano Osella, titolare del «Fontana Blu» di Boves. La [illegible] ricetta, dal titolo «golosità invernale» è stata prescelta dalla giuria per la sezione «torte di ricorrenza», categoria chef ristorante.

Ai vincitori del [illegible] sarà conferito il titolo di «maestro del dolce '94». [c. g.]

Patrizio Ghio

MOROZZO

Dati anagrafici '94

Aumentano gli abitanti e le famiglie

[illegible] L'aumento della popolazione [illegible] 29 unità è dovuto all'immigrazione: le morti infatti hanno superato le nascite. Al 31 dicembre '94 la popolazione contava 1940 persone, 984 maschi e 956 femmine: 18 maschi e 11 femmine in più rispetto all'anno prima. Nel 1994 i nati sono stati 18, 10 maschi e [illegible] femmine, 2 in più dell'anno precedente.

I decessi, malgrado abbiano superato [illegible] nascite di 16 unità, sono stati 10 in [illegible] dell'anno prima, [illegible] maschi e 15 femmine. Anche le famiglie [illegible] in aumentate da 719 a 741. I matri[illegible] si sono dimezzati, [illegible] contro 15, un solo divorzio e nessu[illegible] separazione.

Gli immigrati sono aumentati di 8 unità: 72, 37 maschi e 35 femmine; una parte è composta da extracomunitari. Gli emigrati sono in calo, 20 maschi e 17 femmine; [illegible] in meno dello scorso anno. Scendono gli occupati in agricoltura, mentre in proporzione, aumenta l'età degli anziani che lavorano la terra. [b. s.]

SAN DAMIANO

Val Maira protesta

Annullati finanziamenti ai Comuni

Il presidente della Comunità montana Valle Maira Ermanno Bressy protesta contro [illegible] Regione

SAN [illegible] C'è delusione tra gli amministratori locali per l'annullamento, da parte della Regione e del Credito Sportivo, di un piano [illegible] finanziamento per la realizzazione di strutture agonistiche in Valle Maira (bocciofile, piste di pattinaggio e [illegible] fondo). «Alcuni Comuni della zona - spiega Ermanno Bressy, presidente della Comunità Montana - avevano presentato una [illegible] [illegible] progetti. Adesso abbiamo ricevuto la notizia [illegible] il piano di intervento [illegible] però respinto. La bocciatura del [illegible] è una decisione irresponsabile». [c. g.]

CUNEO

Piazza Galimberti

Stasera passa il rally di Montecarlo

CUNEO. Ci sarà anche il finlandese Juha Kankkunen (4 volte campione del mondo; avrà la Toyota Celica ufficiale con il numero 2) fra i 38 equipaggi che [illegible] intorno alle 21,15 arriveranno in piazza Galimberti per il controllo-timbro del sessantatreesimo rally di Montecarlo, prima prova del torneo iridato '95. Le vetture iscritte alla tappa di 272 chilometri da Torino a Digne Les Bains che conduce alla partenza della corsa, passeranno anche da Savigliano e proseguiranno verso il Colle della Maddalena.

All'appuntamento [illegible] (organizzato dall'Aci e dall'assessorato comunale allo Sport) ci saranno, fra gli altri, Maurizio Verini (numero 23), Paolo Persico (55), Maurizio Baldi (60), Benazzo (129), Marchisio (134) e i vincitori delle finali europee del trofeo «Cinquecento» (per l'Italia Cavigioli).

Il «Montecarlo» sarà seguito in diretta [illegible] Radio Piemonte Sound; da domani collegamenti dell'inviato Piero Carosso alle 9, 12,45 e 19,30. [r. s.]

[illegible]CCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Un'autostrada in Val Tanaro

Le cronache parlano di sindaci dei paesi attraversati dalla strada statale 28 che non sanno più come affrontare il problema della viabilità. [illegible] progetto della costruzione dell'arteria autostradale, che non ha mai pregiudicato l'adattamento della statale 28, è [illegible] approvato dal Cipe nel 1970. In tale periodo erano stati approvati sia il progetto di massima che il piano finanziario. E' stata costituita un'apposita società i cui componenti rappresentano un po' tutti gli enti e le amministrazioni interessate. In questi due decenni dovrebbero avere svolto del lavoro, anche se, alla luce dei risultati, [illegible] difficile comprenderne l'utilità.

I lavori dell'autostrada [illegible] stati persino inseriti nello schema di stralcio attuativo '91/93 del Piano decennale di viabilità [illegible] grande comunicazione. L'arteria è indispensabile per l'economia della Valle Tanaro.

Visto che nulla si muove le amministrazioni locali hanno inviato alle autorità un ordine del giorno in cui si chiede il finanziamento della progettazione e della costruzione del collegamento autostradale, realizzabile per lotti funzionali, dando priorità ai lavori verso la Val Tanaro, zona alluvionata.

Qui occorre far alcune considerazioni che chiamano in causa la Regione e la Provincia. Oc[illegible] premere perché i problemi vengano risolti, mettendo in moto tutte quelle iniziative che tengono sotto pressione chi il problema può contribuire a risolvere.

Salvatore Vecchio
Gruppo di Iniziativa Politica
Cuneo

Escrementi di cani davanti ai negozi

Ogni mattina devo fare i conti [illegible] gli escrementi di cani. [illegible] un negozio in piazza Europa e sono veramente stanca di dover pulire ciò che i «quattro zampe» lasciano. Possibile che i proprietari trovino adatto solo il mio zerbino per i bisogni [illegible] loro cani?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 318.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limo**[illegible] 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella B.:** 796.388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - [illegible]; **Sommariva B.:** 551.02, **S. Stefano B.:** (0141) 840.668; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle [illegible] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgo[illegible] anche [illegible] *reperibilità* notturna, su chiamata, dalle presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vitt. Emanuele 38, tel. 44.20.22.

Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. [illegible].

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. [illegible]

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 318.318.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di [illegible]5.111.
Usl di [illegible] 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Su autostrada TO-SV:** (0172) [illegible]

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.248.

[illegible]

NATI. Cane Francesca (Alba); Giachino [illegible] (Piobesi d'Alba); Rinaudo Jessica (Diano d'Alba); Berretta Daniela (Castagnito); Sartini Federica (Alba); Giardino Alberto (Alba); Costa Cristian Osvaldo (Montà d'Alba); Lai Cristian (Vezza d'Alba); Stra Lucia (Alba); Gallieri Sara Marisa (Diano d'Alba).

MORTI. Rossano Palmina, 58 anni (residente a Alba), pensionata; Abrigo Teresina, [illegible] (residente a Alba), pensionata; Giachino Caterina, 59 anni (residente [illegible] Barolo), pensionata; Ravina Luciano Angelo, 59 anni (residente a Cravanzana), pensionato; Carosso Iolanda, 89 anni (residente [illegible] Santo Stefano Belbo), pensionata; Principiano Giovanni Battista, 81 [illegible] (residente a Castiglione Falletto), pensionato; Casetta Matteo, [illegible] anni (residente [illegible] Montà), pensionato; Delrivo Giovanni, 70 anni (residente a Canale), pensionato; Enrico Maria Lucia, 49 anni (residente [illegible] Canale), pensionata; [illegible] Leone, 60 anni (residente a Neive), pensionato; Rinaldi Maria, 66 anni (residente a Grinzane Cavour), pensionata; Adriano Natalina, 65 anni (residente [illegible] Alba), pensionata; Grasso Rosa, 73 anni (residente a Neive), pensionata; Stella Carolina, 83 anni (residente a Neviglie), pensionata; Sandri Marisa, [illegible] anni (residente a Carmagnola), capo sala; Ferrero Pietro, 65 anni (residente a Alba), pensionato; Vallrè Giovanni, [illegible] anni (residente a Alba), pensionato; Franco Angela Emilia, 81 anni (residente [illegible] Torino), pensionata; Monchiero Matilde, 86 anni (residente a Roddi d'Alba), pensionata; Boero Agnese, 70 anni (residente [illegible] Canale), pensionata; Bianco Orlanda, 70 anni (residente a Govone), pensionata; Prando Tommaso Eugenio, 65 [illegible] (residente a Monticello d'Alba), pensionato.

MATRIMONI. Matteodo Giovanni, 28 anni, geometra (residente a Alba), [illegible] Gallinari Sabrina, 26 anni, geometra (residente a Alba); Ferrante Andrea, [illegible] anni, muratore (residente a Castagnito), con Librizzi Concetta, [illegible] anni, casalinga (residente a Alba).

Il **Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i Soci della Cooperativa Cunea-Cap** prendono parte al dolore di Irene, figli e famigliari per la scomparsa del carissimo

prof. Mario Vertamy

Presidente Onorario ed ideatore e realizzatore del Campeggio Sisalta

a cui ha dedicato tanta energia e molti anni della sua vita.

— **Cuneo**, 20 gennaio 1995.

APPUNTAMENTI

DUOMO

L'unità dei cristiani

Domani, alle 10,45, in duomo a Cuneo, il vescovo, monsignor Carlo Aliprandi, presiederà una funzione religiosa per la «Settimana per l'unità dei cristiani».

BORGO

Monografia sulla «Bertello»

Oggi alle 11, al cinema Moderno, sarà presentata la monografia «Un'azienda, una storia», dedicata alla Bertello di Borgo San Dalmazzo. Il libro di Rino Raina e Giuseppe Ghibaudo è una «cronaca» dell'Istituto Grafico dalla fondazione ai giorni nostri. L'iniziativa è della ditta, del gruppo pensionati Bertello e del Comune.

SALA [illegible]

Rinviata conferenza [illegible] Veltroni

E' stata [illegible] a data da stabilirsi la conferenza dell'on. Walter Veltroni (impegnato a Roma per la votazione della fiducia sul nuovo governo) [illegible] «Cinema, la fabbrica dei sogni», prevista per lunedì, alle 21, alla Sala contrattazioni di Cuneo. [g. p. m.]

A Fossano hanno smantellato le fatiscenti strutture da tempo inutilizzate

Abbattuti due pesi pubblici

Quello nuovo è stato costruito (portata di 800 quintali) in piazza Foro boario. Ampliata via Cesare Battisti. Area verde al posto dell'edificio di piazza Bava che ospitava associazioni

FOSSANO. Sono stati demoliti i due vecchi pesi pubblici della città. Nello [illegible] giorno due edifici che facevano parte della «storia» di Fossano, hanno lasciato un vuoto. Quello di via Cesare Battisti, di fronte a Piazza Romanisio era funzionante fino a quattro mesi fa, anche se la struttura [illegible] soffitto ad arcata non permetteva l'accesso a tutti gli automezzi. Inoltre [illegible] sede degli uffici della ditta Aimeri. L'abbattimento [illegible] peso [illegible] del piccolo edificio posto lateralmente (dove all'interno si vendevano articoli militari), era da tempo previsto nel piano di sistemazione del comparto di piazza Romanisio e via Cesare Battisti. Nella zona attorno al peso [illegible] stati costruiti parecchi alloggi, il terreno era stato comprato dalla ditta Sineo, la quale si era impegnata di abbattere il vecchio peso e a costruirne [illegible] altro. La nuova sede è in piazza Foro Boario, nella zona del mercato del bestiame, luogo particolarmente adatto in quanto gli stessi autotrasportatori di animali o foraggi, già si trovano sulla piazza. Il nuovo peso funziona da più di due mesi e ha la portata di 800 quintali. Grazie all'abbattimento la strada sarà allargata.

Per quanto riguarda il secondo peso quello di piazza Bava, [illegible] era più in funzione da [illegible] anni. Da tempo era sede di associazioni e gruppi sportivi.

«Al posto del peso di Piazza [illegible] - spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici Ferdinando Manganiello - sorgerà un'area verde». [n. c.]

Fossanesi seguono la demolizione del peso pubblico di via Cesare Battisti (F. DUTTO)

DALLA PROVINCIA

MONDOVI'

Tentano «colpo» [illegible] Bancomat della Cassa di corso Europa

L'altra notte i carabinieri [illegible] radiomobile hanno sorpreso una persona che stava armeggiando vicino allo sportello «Bancomat» della filiale [illegible] Europa della Crc. Alla vista dei militari il ladro è fuggito senza riuscire a portare via il denaro. [l. f.]

[illegible]

Concorso dell'Aci per [illegible] funzionari

L'Automobile club d'Italia ha bandito un concorso per nove posti di funzionario d'amministrazione. I bandi agli uffici di corso Brunet 19. [r. s.]

PAESANA

Operaio Fiat Ferroviaria nuovo segretario pds

Fulvio Capriolo, 32 anni, operaio Fiat Ferroviaria è il nuovo segretario [illegible] pds [illegible] Paesana. [r. s.]

MONDOVI'

Barbieri ha nominato i direttori dell'Usl 16

Gregorio Barbieri, direttore generale dell'Usl 16, ha nominato direttore sanitario Luciano Duce e direttore amministrativo Michele Longobardi. [l. f.]

CUNEO

E' deceduto in ospedale ex direttore didattico

Oggi, alle 10,30, nella chiesa del Sacro Cuore si svolgono i funerali di Mario Vertamy, 74 anni, già direttore didattico, assessore e vice sindaco, morto l'altro giorno al Santa Croce. [r. s.]

BOVES

Concerto della Taurinense per i caduti in Russia

Oggi alle [illegible] per ricordare i caduti [illegible] i dispersi nella campagna di Russia del 1942-'43 ci sarà [illegible] messa nella chiesa di San Bartolomeo. Seguirà un concerto della Brigata alpina taurinense. [r. s.]

FOSSANO

Per il disperso di Clavesana si mobilitano gli ex alpini

L'Associazione locale degli alpini dedica due giornate (oggi [illegible] domani) alla ricerca di Giuseppe Bonino, il quattordicenne [illegible] Clavesana disperso nel Tanaro. L'appuntamento (per chi vuole partecipare) è alle 8 davanti alla Cantina sociale di Clavesana. [l. a.]

Staffarda, domani

All'incanto campanacci delle mucche

REVELLO. Solenne festa, domani, nella millenaria abbazia cistercense di Staffarda, per [illegible] Sant'Antonio abate, protettore del bestiame. Quattro i momenti più importanti della celebrazione. Fra loro ci sono la distribuzione del pane benedetto (i cosiddetti «caritun») e l'asta, dove vengono aggiudicati ai migliori offerenti i campanacci più pregiati delle mucche. Nell'incanto sono anche banditi alcuni capi di bestiame.

I festeggiamenti s'inizieranno al mattino, [illegible] la Messa alle 10,15; seguirà la processione. E' questa una tradizione di devozione antichissima, molto onorata nelle campagne. L'avvenimento, che richiama sempre molto pubblico, secondo consuetudine, è allestito dai massari (per il '95 sono stati scelti i coniugi Giovanni e Maria Boeris).

La statua di Sant'Antonio, con ai piedi il porcellino, simbolo di salute e floridezza, è appesa dai contadini in tutte le stalle, in atto benedicente, seguendo rispettosamente la leggenda popolare. [g. no.]

Donna di Borgo

Arrestata mentre va in ospedale

BORGO SAN DALMAZZO. Era ricercata da novembre, [illegible] i carabinieri sono riusciti ad arrestarla solo l'altro ieri. Si chiama Maria Teresa Gallo, ha [illegible] anni, è pensionata e abita in via Lovera 69. La donna colpita da ordine di carcerazione deve scontare tre mesi per l'emissione di assegni a vuoto.

Le ricerche dei carabinieri nelle scorse settimane si erano concentrate a Marene - dove la donna pare [illegible] trasferita -, ma non diedero nessun risultato. Dalle indagini, complicate dai continui spostamenti della pensionata, i militari hanno anche scoperto che Maria Teresa Gallo, che ha problemi [illegible] salute, era stata in cura in un ospedale di Torino. Proprio mentre era diretta a una visita medica, questa volta all'ospedale di Cuneo, è scattato l'arresto.

La donna, che viaggiava in auto col marito, è stata bloccata dai carabinieri alla periferia di Borgo. La pensionata [illegible] ha opposto resistenza; portata in caserma per gli accertamenti è stata poi trasferita nel carcere cuneese del Cerialdo, dove dovrà scontare la pena. [r. s.]

Contro le auto

Savigliano I pedoni insorgono

SAVIGLIANO. Una serie di parcheggi nella centrale via Sant'Andrea, a poche decine di metri da piazza Santarosa, fa discutere. Al centro delle polemiche, più che la posizione dei posteggi che si trovano da anni nello stesso luogo, è l'abitudine degli automobilisti a lasciare i veicoli senza rispettare i segni che sono tracciati sull'asfalto, creando così problemi al passaggio dei pedoni.

Gli spazi auto oggetto della contesa, che è sfociata anche recentemente in una lettera di protesta al Comune, [illegible] quelli che si trovano tra i due tratti di portici all'inizio della strada, sul lato sinistro partendo dall'arco trionfale che separa piazza Santarosa da via Sant'Andrea: per la precisione, fra i numeri civici 15 e 25.

«In quel tratto - dicono tutti i firmatari della contestazione - c'è un parcheggio dove vetture, furgoni e camioncini non rispettano affatto i limiti indicati per terra, [illegible] addirittura vengono fermati a poca distanza dal caseggiato, in un tratto che, specie nelle ore di punta, è [illegible]tinuo viavai [illegible] cittadini che si spostano da e verso il centro città.

Accade che i mezzi parcheggiati male rendano difficile il transito pedonale, sia per il poco spazio residuo che lasciano, sia perché i saviglianesi, incontrandosi, si fermano a parlare e spesso hanno carrozzelle con bambini, biciclette, ombrelli». Per risolvere l'inconveniente, l'amministrazione propone «di creare un passaggio adeguato installando transenne tubolari allo scopo di bloccare i mezzi su una linea sola».

Il problema sollevato è simile [illegible] quello che fece discutere [illegible] lungo in passato [illegible] che riguardava via Muratori, un'altra strada situata nel centro città. E' un'arteria molto stretta, affrontata dai veicoli a velocità spesso elevata, con incombenti pericoli per i pedoni. Gli abitanti chiesero l'installazione di barriere che delimitassero l'area riservata ai pedoni rispetto a quella destinata alle auto. Ma il Comune di Savigliano, su quest'ultimo punto, ha fatto di più, costruendo un marciapiede che è stato terminato alcune settimane fa.

Sulle questioni legate ai parcheggi e alla viabilità, è intervenuto più volte in Consiglio comunale (per rispondere alle varie interrogazioni) l'assessore [illegible] Pasquale Cordasco, che ha evidenziato come sia in avanzata fase di studio il nuovo piano viabilità e parcheggi, che dovrebbe concludere le molte difficoltà che i saviglianesi incontrano nel rapporto fra automobili, pedoni, parcheggi e circolazione. [p. b.]

L'incidente di sera sulla statale a Gaiola

Anziano è investito e ucciso da un'auto

GAIOLA. Un pensionato è stato travolto e ucciso da un'auto, mentre stava attraversando la statale della Valle Stura. Il fatto è avvenuto l'altra sera, poco dopo le 19, alla periferia del paese, in direzione di Moiola, all'altezza del distributore «Erg», poco prima del bivio che porta a Valloriate. Un automobilista [illegible] Demonte, Adriano Baguis, 30 anni, residente in via Maggiore Borello 4, stava viaggiando, a bordo di un'«Alfa 33» verso l'Alta Valle, quando, du[illegible] un sorpasso, ha colpito Celeste Allione, 57 anni, ospite della casa di riposo del paese.

La [illegible] dell'incidente [illegible] è ancora chiara ed è al vaglio della polizia stradale. E' probabile che il trentenne di Demonte sia stato tradito dall'asfalto gelato, dalla scarsa illuminazione o dal «velo» fatto dalle auto che stava sorpassando.

L'urto con il pensionato [illegible] stato violento. L'anziano è subito apparso in gravissime condizioni. L'allarme è stato dato immediato. Sono intervenuti i volontari della Croce rossa e gli agenti della polizia stradale di Cuneo. La corsa in ambulanza al «Santa Croce» è stata inutile. Il cuore dell'anziano ha [illegible] di battere durante il trasferimento al Pronto soccorso cu[illegible]. I medici non hanno potuto fare altro che constatare [illegible] decesso.

Celeste Allione (57 anni) originario di Aisone era ospite della Comunità alloggio dell'Usl a Gaiola

La salma è stata composta nella camera mortuaria di Cuneo. L'uomo, originario di Aisone, dove aveva vissuto fino ad alcuni anni fa per trasferirsi a Demonte, viveva nella Comunità alloggio dell'Usl, in via Piave 2 a Gaiola, dove collaborava ai lavori di gestione. [g. p. m.]

A Saluzzo si spera ancora che l'assessore ritiri le dimissioni

«Colonnello, ci ripensi»

Greco avrebbe rimesso il mandato al sindaco Reali per alcune incomprensioni «Ma anche fuori dalla giunta continuerò a collaborare alle iniziative cittadine»

SALUZZO. Fanno discutere le dimissioni che l'assessore extraconsiliare, Giovanni Greco, ha rassegnato nei giorni scorsi nelle mani del sindaco Roberto Reali.

Il provvedimento non è ancora s[illegible] ufficializzato, anche in attesa di un chiarimento. Le motivazioni del gesto improvviso ed inaspettato [illegible] sono state rese note, anche se si ritiene si debba soltanto a qualche incomprensione.

Bocche cucite [illegible] Palazzo civico, perché si spera ancora di poter far recedere il componente «laico» della giunta comunale [illegible] sue posizioni.

Greco, un colonnello degli alpini in pensione molto conosciuto in città, ricopre l'incarico di assessore alla Cultura, allo sport, al turismo, alle manifestazioni, all'industria, al [illegible]cio ed all'artigianato.

E' stato chiamato a far parte dell'esecutivo, secondo le norme dello Statuto comunale, che prevede la partecipazione di un non consigliere ai lavori della giunta.

Da sinistra l'assessore dimissionario Giovanni Greco e il sindaco Roberto Reali

Greco stava, tra l'altro, procedendo all'unificazione dei due enti Sala d'Arte «Amleto Bertoni» e Pro Saluzzo, crean[illegible] un solo organismo, per evitare costi sempre maggiori all'amministrazione civica.

«Se dovessi persistere nel mio atteggiamento - ha commentato l'altro giorno lo stesso Greco - rimarrei sempre disponibile [illegible] collaborare per le varie iniziative cittadine».

«Spero che Greco ritiri le dimissioni - dice l'assessore all'Ecologia, Giacomo Peracchia - e ritorni al suo posto. E' una cosa che tutti noi, suoi colleghi, vogliamo».

Al più presto la vicenda sarà chiarita e sarà possibile conoscere se l'assessore «laico» riprenderà il suo posto a palazzo civico nell'amministrazione [illegible] Reali.

Gianni Neberti

PUBBLIMARKET·IDEA 3/ALLIANCE

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

La tecnologia HONDA sceglie Castrol

Civic
NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i [illegible] 16 valvole

che a 90 km/h arriva a fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè mai gli Addams dovrebbero consigliarvi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	1396	1493	1590	1590
POTENZA MAX (CV)	90	[illegible]	113	126

L. 23.500.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, escluse imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T.

NEI WEEK-END DEL 21/22 E 28/29 GENNAIO VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA

Concessionarie Honda

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO DI SOTTERO & C.
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Ieri in municipio ad Alba un incontro tra tecnici e amministratori locali

Geologi al capezzale del fiume

Il sindaco: «Chiediamo interventi definitivi». La costituzione di un'Autorità di bacino per il Tanaro. Si è discusso del pericolo frane. Da oggi in Comune l'ufficio alluvionati

Una delle strade distrutte dalla furia delle acque del Tanaro [FOTO MURIALDO]

ALBA. Geologi, tecnici, amministratori hanno discusso a lungo, ieri, nel municipio di Alba sulle opere da eseguire lungo il Tanaro per evitare che i disastri dell'inondazione [illegible] [illegible] 6 novembre si ripetano in futuro. Sono intervenuti i responsabili del Magistrato del Po, geologi della Regione, tecnici della Provincia. Erano presenti gli amministratori di diversi Comuni tra [illegible] rappresentanti di Ceva e Asti.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, a nome degli amministratori, ha detto: «Chiediamo la progettazione [illegible] interventi definitivi e [illegible] solo di ripulitu[illegible] e parziale sistemazione delle sponde. E' necessario uno studio approfondito sulla regimentazione delle acque, sugli argini che sono da decenni abbandonati a [illegible] stessi».

Agli esperti gli amministratori hanno consegnato un'ampia documentazione, carte, fotografie che mettono in eviden[illegible] i disastri delle inondazioni affinché possano avere una traccia per il loro lavoro. Il Comune di Alba ha chiesto che sia preso in considerazione il tratto del Tanaro che [illegible] a ridosso della città, [illegible] Pollenzo, Cantina Roddi a Barbaresco (circa 20 chilometri), ma è ovvio che tutto il corso dovrà essere esaminato.

Quali le possibilità di intervento? Gli esperti hanno detto che tra le disposizioni di legge [illegible] nei decreti del dopo alluvione, è prevista anche [illegible] costituzione di un' Autorità di bacino alle dipendenze del ministero dei Lavori pubblici che dovrebbe farsi carico dei problemi del fiume.

Il Comune si è impegnato a fornire dei progetti che prendono in esame anche i torrenti, affluenti del Tanaro, a loro volta responsabili di gravi danni a [illegible] degli straripamenti.

«Purtroppo è stato fatto poco in passato - hanno osservato gli amministratori -. Sarà necessario prendere più a cuore i problemi del territorio in futuro, se si vogliono evitare altre sciagu[illegible]».

Altro problema oggetto [illegible] molte preoccupazioni è quello delle frane: [illegible] sono state [illegible]te ben [illegible] solo nel territorio di Alba. Sulle colline delle Langhe e del Roero non si contano: molte minacciano le abitazioni. Gli smottamenti [illegible] la causa della maggior parte delle ordi[illegible] [illegible] sgombero. Si attende l'esito degli ultimi sopralluoghi per stabilire quali sono le [illegible] che possono tornare a essere abitate e quali devono essere abbandonate.

I problemi del territorio e dell'alluvione saranno nuovamente esaminati dagli esperti giovedì 26 gennaio a Parma in una giornata di studio all'università [illegible] l'intervento del Magistrato del Po. Intanto, [illegible] entra in funzione ad Alba l'ufficio alluvionati al pian terreno del municipio. [g. f.]

A Ceva per il Centro professionale interviene la ditta Merlo

Computer di Specchio dei Tempi all'istituto «Baruffi» alluvionato

CEVA. All'Istituto tecnico commerciale «Baruffi», sulla cui facciata è ancora ben visibile [illegible] segno lasciato dall'acqua [illegible] Tanaro, si stanno completando in questi giorni i lavori [illegible] sistemazione dell'aula di Informatica, devastata dall'alluvione.

«La Provincia ha provveduto [illegible] rifacimento dell'impianto elettrico e alla tinteggiatura dei locali - spiega il vice preside, Sandro Castagnino -. Poi l'aula sarà pronta per accogliere le attrezzature».

L'aula [illegible] dotata dei nuovi computers grazie [illegible] Specchio dei Tempi, che si impegnerà per oltre cento milioni.

«Così potremo attuare le nuove sperimentazioni per il pros[illegible] anno - conclude Castagnino -, cioè i progetti Cinque ed Igea, che porteranno Diritto, due lingue e Gestione aziendale per tutto il corso, introducendo Informatica nel primo biennio».

Si sta normalizzando anche la situazione del Centro di Formazione Professionale, dove ingenti erano stati i danni ai macchinari. La ditta Merlo spa di Cervasca ha acquistato cinque saldatrici e una segatrice [illegible] nastro, provvedendo inoltre alle riparazioni [illegible] torni danneggiati: un impegno quantificato in oltre sessanta milioni.

Proseguono, intanto, le raccolte di fondi a favore dell'oratorio parrocchiale, con danni vicini ai quattrocento milioni, e dell'antica Società Brenta, unico punto di ritrovo degli anziani cebani: per loro è già arrivato il contributo [illegible] Specchio dei Tempi. Ad entrambi gli edifici l'alluvione [illegible] assestato un colpo durissimo.

Paola Scola

[illegible]

La città su carta di credito

Si concretizza un progetto in via [illegible] elaborazione da un anno: la [illegible] di credito emessa dal Banco Azzoaglio di Ceva. La carta «Key clienti», che fa parte del circuito Mastercard, funziona come una qualunque «Key» del suo genere. Tuttavia ha una particolarità, quella di essere personalizzata. E' stata infatti disegnata da Ezio Massera, grafico cebano, e riporta un panorama della città (con [illegible] evidenza il duomo). Ma non solo: funghi e castagne, in primo piano, ricordano i prodotti tipici della zona. «La prossima settimana partirà la campagna promozionale vera e propria - dice Simone Azzoaglio -. Tuttavia i clienti che ne fanno richiesta possono ritirare la carta fin d'ora». Il disegno riprodotto, a colori, sulla scheda plastificata appartiene alla serie di quelli realizzati dallo stesso Massera per cartelloni turistici esposti lungo l'autostrada Torino-Savona [illegible] iniziativa della Camera [illegible] commercio. [p. s.]

IN [illegible]

CARRU'

Escluso [illegible] Comuni alluvionati Amministratori si dimettono

Il sindaco, Guido Devalle, e tutta l'amministrazione hanno minacciato le dimissioni in blocco se il Comune [illegible] sarà incluso fra quelli alluvionati. «Abbiamo subito danni per due miliardi - fa rilevare Devalle - soprattutto nella zona Reculata dove sono rimaste coinvolte le abitazioni [illegible] una quindicina di famiglie; [illegible] sembra che cio' non [illegible] sufficiente. Infatti figuriamo solo nell'elenco dei co[illegible] danneggiati». [r. s.]

[illegible]

Il tennis nella scuola al simposio [illegible] Pleiadi

Il maestro [illegible] Match Ball [illegible] Morano Baccanelli sarà fra i relatori (unico cuneese) al simposio internazionale delle Pleiadi di Moncalieri; oggi parlerà del tennis nella scuola. [r. s.]

[illegible]

Furto in [illegible] cantina Rubati solo vini pregiati

Bottiglie di dolcetto, barolo, barbera e nebbiolo sono state rubate dalla cantina [illegible] Ettore Fontana, 55 anni, [illegible] Pugnane [illegible]. I ladri sono entrati forzando la porta e hanno fatto man bassa del vino. [g. f.]

Gli «Alunni del cielo» stasera nella parrocchiale di Priero

Gospel per i restauri

Il gruppo torinese proporrà anche brani di Mc Cartney e Morricone
L'incasso destinato a favore del santuario della Sanità alluvionato

PRIERO. «Gospel della speranza» è il titolo del concerto che sarà ospitato stasera, alle 20,30, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate.

Protagonista dello spettacolo è il gruppo «Gli alunni del cielo» che proviene da una Comunità nota nel [illegible] a Torino: oltre duecento giovani tra i quindici e i trent'anni, che ogni anno tengono decine di concerti nelle piazze, nei teatri e nelle chiese di tutta Italia. Per l'alta professionalità che si esprime nelle loro esecuzioni, «Gli alunni del cielo» sono stati chiamati dal regista del film «The mission» a cantare il famoso brano finale composto da Ennio Morricone.

Il programma che presenteranno comprende diciassette canzoni. Si tratta del gospel «Emmaus», degli spirituals «Oh happy day» e «Andiamo piccolo carro», di «Israel, o Israel», «Come in cielo così in terra» e «Gesù vita nostra» di Morricone, «Let it be» di Paul Mc Cartney, «Va pensiero» di Verdi, «Pace agli uomini di buona volontà», «Alleluia» e «Vieni Signore Gesù, amen» dal «Messia» di Hendel, «Sì Gesù» del Gen Verde, «We are the world», «Laudato sii» di Paulicelli e Castellocci, «Tu continui ad amare chi ti uccide» e «Ma hai vinto la morte» di Colentano. In conclusione, «Tieni la lampada accesa».

L'ingresso della serata è a offerta libera. Il ricavato servirà a finanziare parte dei lavori di restauro del santuario della Sanità, in paese, reso inagibile dall'alluvione.

«Sono interventi molto onerosi - spiega il parroco, don Paolo Biestro -. Confidiamo nella sensibilità della gente, per la quale è stata organizzata una serata di suggestiva e ottima musica. Speriamo che l'invito venga accolto da molti. Per noi, per Priero, che al suo santuario è molto legato, sarebbe davvero importante».

I giovani del gruppo, che arriveranno in paese nel tardo pomeriggio, saranno ospitati per la cena dalle famiglie della parrocchia che hanno dato la loro disponibilità. «Un altro gesto di grande solidarietà» conclude don Paolo.

Paola Scola

A ENTRACQUE

E' di scena il rock dei «Loscomobile»

Stasera, ore 23,30, alla discoteca Capolinea si esibiranno i «Loscomobile», band formata da Guido Costamagna (voce), Francesco Bertone (basso), Alfredo Piscitelli (chitarra), Renzo Coniglio (batteria) e Marco Martinetto (tastiere). Stasera i «Loscomobile» proporranno alcuni brani del loro cd: i testi sono in italiano e si accoppiano al sound pieno di influenze funk-rock e dell'America Latina

IL DISCO

Quel violinista di Bra che fece fortuna a Parigi

Si sa che nacque a Bra intorno al 1745. Si sa anche che fu allievo di Gaetano Pugnani a Torino e violinista di camera del Principe di Carignano. L'Enciclopedia La Musica della Utet ricorda che verso il 1770 era a Parigi, dove riscosse successi come strumentista e compositore. Poi di lui si perdono le tracce: ignote persino data e circostanze della morte.

Il personaggio in questione è Gioachino Traversa. Un Carneade musicale? Sì, però... Nella sua sfortuna di essersi a un certo punto volatilizzato nel nulla, Traversa è riuscito a tramandarci «Sei quartetti op. 1», «Sei [illegible] te per violino e basso op. 2», «Sei quartetti dialogati composti su [illegible] note op. 3», «Sei quartetti concertanti op. 4» e un «Concerto per violino e orchestra op. 5».

L'editore di Traversa era Sieber, lo stesso che pubblicava le musiche di Mozart e Haydn. E siccome nessun editore, neppure a quei tempi, era disposto a buttar via i denari, è evidente che il compositore braidese doveva pur valere qualcosa.

Ma ovviamente la prova della qualità si acquisisce con l'ascolto. E allora, parafrasando lo slogan commerciale, «ascoltare per credere». Ci ha pensato la Cassa di Risparmio di Bra a riesumare i «Sei quartetti concertanti» e a farli incidere in un Cd con il contributo tecnico degli Audiovisivi San Paolo. Li esegue il Quartetto Martinu: Lubomir Havlák e Zuzana Hájková (violini), Jan Jísa (viola) e Jitka Vlasankova (violoncello). La registrazione è stata effettuata a Praga. Il disco si aggiunge agli altri tre, anch'essi promossi dalla Cassa di Bra, della serie «Civiltà Musicale Piemontese».

Il Quartetto Martinu

L'ascolto dei «Sei quartetti concertanti», databili attorno al 1780, rivela una personalità artistica spiccata, svincolata da un modulo fisso per aderire a una libertà formale di grande efficacia. Il numero dei tempi varia da due a tre. Su una materia prima sostanzialmente «galante», Traversa rivela un'ansietà di ricerca che sfocia in autentiche sorprese. Un esempio per tutti, opportunamente sottolineato da Edoardo Brizio nella brochurina del CD: il brevissimo e imprevedibile Adagio che precede l'esplosione finale del V quartetto, il quale rivela ancor più decisamente quelle pulsioni pre-romantiche che animeranno i posteriori lavori di Viotti».

Leonardo Osella

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Pièce di Pinter

Al Toselli stasera (ore 21,15) si replica la commedia «Paesaggio con amante» di Harold Pinter. Protagonisti Duilio Del Prete e Carla Cassola.

FOSSANO

Canzoni italiane

Al piano bar Victor, stasera dalle 22, musica italiana e straniera con Giovanni Sacchi, Chiara Mogliano e Valter Lamberti.

CUNEO

Arie d'operetta

Stasera nel salone Tomasini, alle 21, recital di arie di celebri operette con «The sextet of new opera». La serata è organizzata a favore di padre Tonino Taliano, missionario in Madagascar.

LAGNASCO

Si recita in dialetto

Nel salone comunale stasera (ore 21) la Compagnia teatrale lagnaschese «Luisa Audisio» presenta la commedia di Mario Casaleggio «Carolina pensio nen». Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

REVELLO

Cover dal vivo

Stasera (ore 22,30), al «Caffè del centro» musica dal vivo con i «Mosaiko». Proporranno una selezione di cover.

CERESOLE

Commedia brillante

Prende il via stasera (ore 21) nel salone parrocchiale la rassegna di teatro dialettale con la commedia «Nòna gitame» presentata dalla compagnia Teatro Moretta di Alba.

LIMONE

«Snowmusic»

Stasera, alle 23, alla discoteca «Il Boccaccio», «Snowmusic» dedicata agli sciatori. Alla consolle i dj Claudio e Lucky.

CUNEO

Country e blues

Al Caffè Teatro stasera, ore 21,30, country e blues con Piero Floris.

CEVA

Teatro per ragazzi

Storia d'Orlando re dei funamboli pieno d'allegria

CEVA. Ultimo spettacolo della stagione teatrale riservata ai ragazzi. Oggi, alle 15,30, il Marenco ospita la Compagnia dottor Bostik che presenta «Orlando Gaulois, al re dei funamboli» uno spettacolo che accosta varie forme di teatro: mimo, marionette, burattini, [illegible].

E' la storia di Orlando, il più applaudito e abile acrobata del circo. Tutto va a gonfie vele finché una brutta caduta lo costringe a letto, all'ospedale. Ma anche lì, grazie al suo spirito che viaggia, comunque, libero, riesce ugualmente a ricreare l'ambiente e l'atmosfera del tendone, con le sue luci e la sua allegria: la voglia di vivere è capace di trasformare qualunque [illegible]. Anche il serio chirurgo che ha in cura Orlando si tramuterà in un incredibile giocoliere, che con boccette, strumenti e ampolle si sbizzarrisce in tanti inattesi e curiosi virtuosismi. **[p. s.]**

SAVIGLIANO

Stasera al «Milanollo»

Poesia e musica nella leggenda della vacca Mòria

Il poeta Beppe Mariano reciterà stasera in piemontese l'opera prima della versione in italiano

SAVIGLIANO. E' una fiaba piemontese quella scritta dal poeta Beppe Mariano che stasera, alle 21, la leggerà nella versione non tradotta, al Milanollo. «La leggenda di Mòria», vacca metafisica, verrà poi recitata da Natascia Chiarlo, mentre Paolo Coscia (violino), Simona Colonna (flauto) e Cristiano Alasia (chitarra) eseguiranno le musiche originali composte da Rita Portera. La serata è organizzata dal Comune e dall'Unitre. **[v. p.]**

ORMEA

Alla Società Operaia

Divertenti litigi tra sindaco rosso e prete bizzarro

ORMEA. Stasera e domani la compagnia teatrale «Gli Irriducibili» presenterà nella sala polivalente della Società operaia, alle 21,15, la commedia brillante in dialetto ormeese «Toni tuc'me, tuc'me Tonì», un testo che ricorda le divertenti avventure di Don Camillo e Peppone.

«La piece, in tre atti e ambientata nella nostra città alla vigilia della festa patronale del Corpus Domini - spiega Mirko Rizzo, autore e regista -. Porta in scena i contrasti fra un sindaco comunista e un parroco un po' bizzarro. Ne succedono di tutti i colori».

Oltre a Mirko gli altri protagonisti sono: Roberto Cugna, Emanuela Mazza, Massimiliano Mao, Alessandro Borgna, Ombretta Rontto, Massimo Segon, Marco e Erika Peirano e Pier Luigi Monetto. L'ingresso allo spettacolo costa 10 mila lire. L'incasso sarà devoluto in beneficenza **[s. c.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. 692.936. Or. feriale e festivo: 16/18/20/22. Lire 10.000
Kika

Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) - Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02 — Drammatico

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 17/19,30/22.
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) Caccia spietata ai boss della droga. la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 — Spionaggio

Don Bosco — Lire 6000
Mister Hula Hop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) Un neo laureato, ignaro di un complotto di potere, viene messo a capo di un gruppo industriale: sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' — Comm.

ALBA — Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22,15 fest. 15/17,20/19,40/22. Lire [illegible]
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) - Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02 — Drammatico

Moretta — Or.: 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible] N. V. [illegible] — Cartoni Animati

BARGE — Comunale — Tel. 346.901. Fer.: 21. Fest.: 15/17/19/21
Mezzo professore tra i marines — di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robinson (Usa '94) - Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 45 — Commedia

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 262.211
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) - Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

BRA — Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) - Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cinieri, A. Fabris (Italia '94) - Ritratti ironici di donne nei loro proverbiali vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e [illegible] realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50 — Commedia

BUSCA — Lux — Tel. 944.231. Fer. 20/22 fest. 15/17/20/22. L. 6000/4000
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) - Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale. L'incontro [illegible] grazie a una stratagemma. N. V. 1h 40 — Commedia

CANALE — Nuovo
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) - Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa [illegible] del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47 — Animazione

CARAGLIO — Ferrini — Feriali: 20/22. Festivi: 15/17/20/22. Lire 7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) - Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h [illegible] — Comm. W[illegible]

[illegible] — Galateri — Tel. 486.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 7000, rid. 4000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri [illegible] programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56 — Azione

DRONERO — Iris — Tel. 916.393. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) - Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45 — Comm.

[illegible] — Excelsior — Ore 15/18,45/21. Lire 7000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 — Cartoni Animati

[illegible] — Lux — Tel. 927.534. Ore 21,30. Lire 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) - Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14. 2h 04 — Horror

MONDOVI' — Bertola Sala 1 — Tel. 47.098. Lire 8000/7000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) - Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, [illegible] la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47 — Animazione

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. [illegible], J. Ackland (Ita. '94) - Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20 — Commedia

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi soldi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18. 2h 35' — Commedia Nera

ROBILANTE — Roby — Or.: 21, sab. 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 6000/5000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) - Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45 — Comm.

SALUZZO — Civico — T. 43.758. Or.: 18,30/22. Fest. 14,30/17/19,30/21. L. 8000/10000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) Caccia spietata ai boss della droga. la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 — Spionaggio

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Stargate

S. GIAC. DI [illegible] — Roburent — Or.: 18,30/20,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) - Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14. 2h 04' — Horror

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.957
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (Ita. '94) - Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. [illegible]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jone (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica. [illegible] il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

INGRESSO CON TESSERA

CUNEO — Monviso — Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) - Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario bianco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 18. Or.: 15,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. Sala 2: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. [illegible] 1 v. [illegible] 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.6996. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **OcchioPinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. **Balle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine al futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A Midsummer Night's Dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera. B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. John Mauceri (dir.); regia Alfredo Arias. Orch. del T. Regio. [illegible] 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi due giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 recite, stasera ore 21, domani ore 15,30, nuovo record di risate, continua il successo della comp. com. piem. Mario Brusa in **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lon. Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Segreti,** miniserie
19,30 **Storie di maghi e di guerrieri**
20 — **Tg 6**
20,30 **Fulmini a ciel sereno,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge,** varietà
0,30 **In casa Lawrence,** telefilm
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf,** telefilm
5 **Zapping**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A 2,** telecronaca
22 — **Baskettissimo,** commenti
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 [illegible] **con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltarn III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciale Mtv + Unplugged**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Ken il guerriero,** cartoni
20 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
20,30 **International Airport,** tv movie
22,30 **Victims,** tv [illegible]
0,30 **La principessa delle stelle**
1,30 **Crazy dance,** programma

Quarta Rete Tv
19,30 **Buonaffari**
20 — **Tg 4 Speciale**
20,30 **Il mago Wizard,** telefilm
21,30 **Legwork,** telefilm
23,30 **Automarket**
0,15 **Emotions**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
[illegible] **American Eagle,** film
23 — I classici di E. A. Poe. **La rovina di casa Usher**
23,45 **Tg notte**
[illegible] — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta [illegible]
[illegible] **Calciofans**
19,30 **Pinocchio,** cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Pescare insieme**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Identità bruciata,** miniserie
23,15 **Niente di grave suo marito è incinto,** film

[illegible] Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 [illegible] **notizie**
[illegible] — **Notturno**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Good Times,** telefilm
20,30 **Count down,** rubrica
[illegible] — **Kickboxing mania,** rubrica
22,30 **Crazy dance,** rubrica
23 **G.R.P. monitor settimana**
0,30 **Mediterran[illegible],** rubrica
1,15 **Zap mania,** rubrica
1,30 **My music,** rubrica
2 **Saratoga,** film

Rete 9 Tai
19,10 **Siono,** telefilm
[illegible] **Telegiornale 9**
21,30 [illegible] **motori**
23 **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma center,** telefilm
0,25 **T.S.D.,** musicale

Telecampione
19,30 **C'era una volta il potere - La fortezza degli intrighi**
20,30 **La signora di Shanghai,** film
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo note**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pirata e la principessa,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi,** talk-show
[illegible] **Informa 7**
23 — **La civiltà della comunicazione**
24 **Pescare insieme**
1,35 **Trend,** magazine
[illegible] — **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Niente partite nei campionati regionali domani in Piemonte

Calcio fermo causa neve

Bloccati Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda, Terza, Giovanile, Femminile
Nelle altre serie non si gioca a Valenza [illegible] Novara (Sparta). Il «caso Alessandria»

I campionati regionali sono stati sospesi dal presidente Salvatore Fusco

TORINO. Niente partite nei campionati regionali domani in Piemonte. Il presidente del Comitato Salvatore Fusco ieri mattina «d'autorità» ha deciso la sospensione «a tempo indetermi-[illegible] dell'attività completa, a seguito dalla nevicata [illegible] ledì notte. In un primo tempo Fusco aveva tentato di «salvare» [illegible] turno di domani lasciando agli arbitri il compito [illegible] rinviare le partite sul campo. Ma il proposi[illegible] del presidente del Comitato è stato vanificato da [illegible] mutamento delle condizioni atmosferiche: il forte abbassamento della temperatura la scorsa notte tanto che quasi tutti i terreni si sono trasformati in una lastra di ghiaccio. Da qui l'intervento di Fusco che ha deciso il [illegible]io di tutte le partite, vale a dire i match di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria, l'intero settore giovanile (sempre in ambito regionale) e il [illegible]neo femminile.

«Purtroppo non è [illegible] fortunato per il nostro calendario - spiega il presidente -, dopo l'alluvione [illegible] novembre che ha [illegible] allungato i tempi, ecco questa nevicata di metà settimana a complicare la situazione. Cercheremo di riprendere l'attività il più presto possibile».

Come dire che se le condizioni atmosferiche nei prossimi giorni non aggraveranno il quadro generale si potrebbe tornare a giocare [illegible] prossimo week-end. Se così sarà, il 28 e 29 si disputeranno le partite già in cartellone, vale a dire per Eccellenza e Promozione la «prima di ritorno» e per Prima e Seconda categoria il «tredicesimo turno». I match di oggi e domani verrebbero presumibilmente recuperati il 4 e 5 febbraio. Lo stesso discorso vale per la Terza categoria, i giovanili e il torneo femminile.

Sono, [illegible], rimaste [illegible] programma le partite dei campiona[illegible] maggiori per i club piemontesi, vale a dire dalla C1 alla Serie D con l'eccezione [illegible] Valenzana-Grosseto e Sparta Novara-Pro Patria, entrambe rinviate. Esiste però [illegible] caso Alessandria: i grigi con la Spal dovrebbero tornare al Moccagatto, sempre che il sin[illegible] oggi conceda l'autorizzazione all'agibilità dello stadio. [illegible] terreno è stato ripulito dalla [illegible]ve ed è pro[illegible] ad ospitare [illegible] gara a distanza di quasi tre [illegible].

Si giocherà regolarmente [illegible] Vercelli (Pro-Olbia), Aosta (c'è il Valdagno) e a Lecco nel big-match col Novara. [illegible] alle 14,30 [illegible] disputeranno Borgosesia-Nizza, Chatillon-Pinerolo, Moncalieri-Cuneo [illegible] Certaldo-Biellese. A meno di rinvii decisi dall'arbitro.

[illegible] queste ieri sera si è aggiunto il match Asti-Chieri, ritorno di semifinale di Coppa Italia regionale in programma alle 14,30 di domani al Comunale.

Roberto [illegible]

Ciclo di riunioni per ritrovare concentrazione e rilassamento

Dall'antica saggezza orientale le armi anti-stress più efficaci

STRESS, ansia e insicurezza formano una spirale di vita moderna che sembra avere soltanto una soluzione violenta. Ma se per uscirne bene, invece, provassimo a usare metodi nati dalla millenaria saggezza orientale? E' nato così il ciclo di incontri Hajime (Iniziazione), promosso dall'Associazione di Cultura Orientale Yoshin Ryu, con il patrocinio della Regione Piemonte, assessorati alla Cultura, allo Sport e al Lavoro, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino.

Nella [illegible]cietà attuale le trasformazioni in atto e le conseguenti insicurezze sul futuro creano stati ansiosi che rischiano di guastare la nostra qualità della vita e di degenerare in aggressività incontrollata o in disturbi psicosomatici. Nei grandi concentramenti urbani si registra un incremento di asocialità, si rimettono in discussione valori che si ritenevano stabili e anche il ruolo di ognuno di noi nel contesto sociale e produttivo subisce forti cambiamenti.

Ansia e insicurezza si trasformano in aggressività e talvolta in comportamenti deviati, aggravati anche da instabilità famigliare, con conseguente tendenza alla criminalità o ricerca di false fonti di sicurezza, come l'abuso di stupefacenti. E' quindi opportuno un intervento preventivo per spezzare questa spirale di violenza.

A tale scopo possono essere di aiuto le metodologie di dinamica evolutiva, frutto della sintesi di antichi sistemi di concentrazione e rilassamento orientale con le più recenti acquisizioni nel campo delle indagini sull'uomo. Da mill[illegible] in Estremo Oriente si è prestata una particolare attenzione all'intimo rapporto tra insicurezze e aggressività, nella convinzione che dare un volto alle ansie significa imparare a controllare le emozioni e trasformarle in serena forza interiore. Sono metodologie d'intervento basate sui «linguaggi non verbali» e sui «sistemi psicomotori di gruppo», usati dalla Scuola Yoshin Ryu, che da 15 anni si occupa del disagio, privato o collettivo.

Questi incontri mettono tali metodologie a disposizione di quanti siano interessati a vivere meglio il rapporto con sé e a cercare una migliore armo[illegible] con il prossimo e con l'ambiente. Si svolgeranno nel fine settimana tra gennaio e aprile, in tutti i capoluoghi di provincia della regione. Il ciclo si rivolge a tutti, in particolare alle donne in quanto potenziali vittime della violenza fisica o psicologi[illegible]. Possono partecipare le persone adulte di ambo i sessi nel numero massimo di 25-30 per ciclo. Si prevede anche l'inserimento di singole professionalità: assistenti sociali, dipendenti pubblici preposti ad interventi del settore, membri dei servizi sociali comunitari. Si sta facendo tutto il possibile - dicono gli organizzatori - per evitare di cadere nella trappola profonda della solitudine.

Giorgio Lombardi

CALENDARIO

Incontri fino ad aprile

Questo il programma: **Verbania**, oggi e domani, Biblioteca Civica; **Cuneo**, sabato 4 e domenica 5 febbraio; **Asti**, sabato 18 e domenica 19 febbraio; **Vercelli**, sabato 4 e domenica 5 marzo; **Novara**, sabato 11 e domenica 12 marzo; **Biella**, sabato 25 e domenica 26 marzo; **Alessandria**, sabato 1 e domenica 2 aprile; **Torino**, convegno conclusivo sabato 8 aprile, sala Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15: oltre a trarre le conclusioni sul lavoro svolto, si porranno le basi per una pubblicazione con le considerazioni e le annotazioni degli utenti, un sunto sui presupposti teorici, le osservazioni degli incaricati del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino (prof. Piero Amerio e dott. Norma De Piccoli). Per ulteriori informazioni e iscrizioni la segreteria degli incontri è alla Scuola di cultura orientale Yoshin Ryu-Ichiban, lungodora Colletta 53, Torino, tel. 011 853.590 (ore 18-22) e 436.4787 (ore ufficio).

E' il periodo della costellazione di Orione

Giove e Venere da vedere (basta alzarsi alle sette)

CUNEO. «Santa Bibiana, quaranta di e 'na smana»: l'antico detto quest'anno l'ha azzeccato. Il lungo periodo di sereno e siccità è finito con la puntualità dell'orologio: dopo i proverbiali 47 giorni, in Piemonte è arrivata la prima nevicata anche se modesta, della stagione. In realtà il 2 di dicembre (Santa Bibiana, appunto) faceva freddo sì ma senza essere troppo sereno.

E dopo le nevicate, con l'aria finalmente tersa e trasparente, è il momento più adatto per guardare il cielo notturno. Ad esempio, chi è costretto ad alzarsi presto, potrà notare, guardando poco prima delle 7 sopra l'orizzonte verso Sud-Est, due astri luminosissimi, uno a sinistra, bianco e più evidente, l'altro a destra sul giallognolo: non di stelle si tratta, ma di pianeti, Venere e Giove. Domani saranno quasi allineati, con Venere un po' più in basso. Se aspetteremo il [illegible] gennaio, alla stessa ora [illegible]steremo ad una bella congiunzione della falce della Luna calante con Lucifero (così veniva chiamata la Venere del mattino, «apportatrice di luce»). Sempre poco prima dell'alba volgendo il capo un po' in alto verso Sud-Ovest scorgeremo un astro luminoso e rossastro: è Marte, nella costellazione del Leone.

A parte i pianeti, il cielo notturno di questa stagione è dominato dalla costellazione in cui gli antichi riconobbero [illegible] gigante [illegible]. Ci si rivolga alle 21,30 verso Sud: ben sopra il profilo delle Alpi campeggiano tre stelle di pari luminosità quasi orizzontali e in fila (chiamate anche «i tre magi»), che disegnano la cintura del gigante. Sbrighiamoci ad osservare: i giorni si fanno sempre più lunghi; se all'Epifania si allungavano «u pas 'd na furmia», a San Tumà (il 28 gennaio) u pas d'en fra».

Fulvio Romano

Oggi (ore 14,30) a Cuneo match-spettacolo per l'Europa

Alpitour contro la Gabeca sfida tra due «emergenti»

CUNEO. Gabeca-Alpitour è ormai una classica del campionato di volley. Due formazioni emergenti per insidiare le «grandi» che oggi si ritrovano fra le prime quattro, premiate da programmazione e pubblico.

Per entrambe è stata un'estate di rivoluzioni. A Montichiari del sestetto dello scorso anno sono rimasti Giazzoli (che aveva saltato molte gare per infortunio) e il centrale olandese Zoodsma. Per rinforzare la squadra di De Rocco, i bresciani, che volevano anche Papi, hanno attinto al «giro» azzurro aggiudicandosi gli ex Martinelli e Pasinato e l'iridato Pippi. Saranno questi cinque i punti di forza della Gabeca; il sestetto sarà completato dal giovane palleggiatore Coco, una «promessa» che sostituirà il serbo Nikola Grbic, bloccato da una lussazione al dito.

Anche con Coco in campo Stelio de Rocco crede che la sua Gabeca possa dare fastidio all'Alpitour: «Due stagioni fa abbiamo espugnato il campo di Cuneo, lo scorso anno ci siamo fatti sfuggire molte buone occasioni: oggi l'obiettivo è una vittoria importante».

I sogni del bravo tecnico italo-canadese si scontreranno con la voglia d'Europa della squadra di Silvano Prandi. In caso di vittoria l'Alpitour porterebbe a otto le lunghezze di vantaggio sulla Gabeca: un divario incolmabile, con la certezza del terzo posto che equivale alla qualificazione nella Coppa Cev, «prima volta» di Cuneo in una manifestazione internazionale. All'andata era finita 3-2, una sofferta vittoria al «tie-break»: oggi, quindi, lo spettacolo per il pubblico è garantito. Sono ancora disponibili tagliandi in ogni ordine di posto: i botteghini del Palasport di S. Rocco saranno aperti alle 13.

Il duello tra Claudio Galli (nella foto di Lino Bedino) e il centrale olandese Ron Zoodsma è uno dei più attesi della partita di oggi pomeriggio

Il match sarà trasmesso in diretta su Rai Tre dalle 15,20; cronaca completa su Radio Piemonte Sound, Radio Stereo 5 e Teleradio Savigliano.

Saranno molte le sfide nella sfida come quella tra Samuele Papi e Damiano Pippi, sempre pronti a sgomitare per conquistare spazio in maglia azzurra o fra Galli, Lucchetta e Zoodsma, avversari in tante battaglie Italia-Olanda. Sulla panchina lombarda c'è Dario Da Roit, in dubbio per oggi, un tecnico abituato a disputare grandi prestazioni contro la squadra cuneese.

Oggi alle 14.30 a Cuneo c'è la sfida più importante di A1; di serata in campo le altre formazioni della provincia. A Mondovì (ore 21) col Vbc Leader, ultimo in B1, arriva il Crema guidato proprio da un ex della Gabeca, il palleggiatore Verderio. Le ragazze della Bleffe Marcopolo Cuneo vanno a Cantù. In B maschile Alba è di scena a Genova; nel femminile alle 21 la Mondo Alba riceve la Pro Patria e a Racconigi c'è Ita Ilva-Dini Cafasse. Domani l'Atelier della Sposa Savigliano va a Cologno.

Luca Ferrua

BASKET

A Dogliani stasera è in palio il vertice della D

Fossano cerca rivincite nel derby con i cuneesi

ALBA. La prima giornata di ritorno del campionato di serie C1 di basket vedrà Giornalino e Abet Bra impegnate domani, alle 17,30, in trasferta. Gli albesi di Antonello Arioli, dopo la brillante e convincente vittoria con il forte Borgomanero, giocheranno a La Spezia contro l'ultima della classifica. Un impegno abbordabile per il Giornalino che ha recuperato Porcella.

I braidesi di Gaspare Borlengo scenderanno invece in campo contro il Collegno, cercando di rimediare alla sconfitta interna con il Luino. All'andata a Bra si imposero i torinesi, ma l'Abet da allora ha compiuto grandi progressi.

In C2 l'incontro-clou, e più importante appuntamento per il basket in provincia, si giocherà a Fossano (alle 21). E' il derby tra Fibrac e Icap Cuneo. Pronostico incertissimo con le due formazioni che stanno inseguendo, con buone possibilità di successo, l'ingresso alla «poule» promozione. All'andata vinse l'Icap 91-90. La Fibrac che, nell'ultimo turno, è stata sconfitta a Saluzzo dalla Cover quando sembrava avviata al successo, medita riscatto. Più tranquilla la situazione dell'Icap che con il Rivalta ha interrotto un lungo periodo negativo. Stasera, alle 21,15, giocherà in casa anche la Cr Savigliano con l'Europa Torino.

Grande match anche in serie D. Il Dogliani, dopo un avvio difficile, ha infilato una serie di successi consecutivi e stasera alle 20,30 si gioca le posizioni di vertice della classifica con il Michelin Torino. [s. s.]

CALCIO

Oggi a Moncalieri

Cuneo è in campo senza il bomber Vincenzo Labrozzo

CUNEO. «Sarà un incontro da brividi». Così il presidente del Cuneo Mucciarelli presenta la trasferta di oggi a Moncalieri nel torneo Dilettanti di calcio. E' una sfida tra «pericolanti», nella quale tutti hanno voglia di vincere e il terrore di perdere.

Il Cuneo è privo di Labrozzo, operato per un lieve malanno: resterà fuori squadra un mese. Il tecnico Cavallo dovrebbe lanciare il tandem Capra-Pesce. Alle loro spalle Caponi farà da suggeritore. Pellegrini deve smaltire la febbre, Minetto ha rallentato la preparazione per una leggera contrattura. Questo il probabile schieramento: Peano (Rollandi); Pellegrini (Risso), Quaranta; Galparoli, Barone, Careglio; Lamberti, Minetto (Sidoli), Capra, Caponi, Pesce. [g. fr.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 21 Gennaio 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nel '94, grazie alla polizia urbana, incassati quasi 16 miliardi

Vigili, le multe-record

In totale 15 miliardi e 832 milioni, contro i 15 miliardi e 106 milioni dell'anno precedente. In aumento in città gli incidenti mortali. Suonato anche il nuovo inno

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel 1994 i vigili urbani di Genova [illegible] hanno elevato 322.245 contravvenzioni (nel 1993: 357.085); i veicoli sequestrati sono stati 973 (nel 1993: 762). Nel complesso sono aumentati gli introiti per le contravvenzioni incassate: 15 miliardi e 832 milioni, contro i 15 miliardi e [illegible] milioni dell'anno precedente.

In pratica, si osserva, sulla base della relazione fornita ieri dal comandante Remo Benzi in occasione della festa di San Sebastiano, patrono del corpo di polizia urbana, che sono diminuite sostanzialmente le infrazioni, ma è stato possibile razionalizzare, grazie all'informatica, gli introiti. Può esser interessante qualche dato nel dettaglio: [illegible] record delle irregolarità dei cittadini al volante è sempre saldamente il divieto di sosta.

Nel 1994 le contravvenzioni sono state 255.366, ma sono nettamente calate rispetto al 1993, quando si erano attestate a 296.064. Anche la velocità pericolosa è scesa nettamente: da 6.011 a 4.581. L'inosservanza dei semafori è scesa da 9.807 a 8.380. Sono invece in lieve aumento i reati di polizia giudiziaria di cui i vigili si sono occupati: 3177 contro 3.067. I veicoli sequestrati sono stati 973 contro i 762 dell'anno precedente. In lieve incremento gli incidenti con danni alle cose (2956 contro 2805), quelli con feriti leggeri (3345 da 3032), quelli [illegible] feriti gravi (513 contro 502). Gli incidenti mortali sono stati 42, rispetto ai 35 del 1993.

I dati statistici sono stati [illegible]pliti dal comandante Benzi [illegible] una cornice che [illegible] stesso Benzi ha voluto particolarmente festo[illegible] e fastosa: la banda ha suonato marce militaresche e soprattutto l'inno ai vigili, composto da un giovane agente d'Alessandria (dove Benzi ha comandato a lungo il corpo locale dei vigili), sul quale il comandante ha sovrapposto un proprio testo grondante ottimismo e retorica post-carducciana. Gonfaloni, divise di gala, attenti e saluti con la mano alla visiera, presente il sindaco che ha per sè la delega del corpo dei vigili. Sono stati consegnati numerosi riconoscimenti al merito, soprattutto a quei vigili che hanno prestato meritoria opera di soccorso alle popolazioni piemontesi - in particolare ad Alessandria - colpite dalla recente alluvione.

Il comandante Benzi, che è alto e imponente, di taglia vagamente bavarese e veste sempre la divisa blu, ha speso un paio di periodi della [illegible] relazione per lanciare un ponte ideale tra vigili e cittadini. In effetti, soprattutto negli ultimi quindici anni, il rapporto affettivo e di solidarietà s'è allentato.

Ma questo è anche causa del fatto che i vigili [illegible] strada [illegible] vedono poco e non [illegible] si trova quasi mai nei punti nevralgici oppure quando si verificano ingorghi eccezionali.

Di qui, l'antipatia che nasce perchè il vigile a Genova si limita soprattutto a «colpire» con la bolletta per divieto [illegible] sosta, anche dove non c'è intralcio al traffico, ma latita i centri punti dove il parcheggio in doppia [illegible] tripla fila è abitudine quotidiana. Benzi, tra un inno e l'altro, però ha lanciato l'allarme d'un traffico che «scoppia».

Paolo Lingua

Il sindaco Sansa, con il comandante Benzi, passa in rassegna il Corpo dei vigili

Skuhravy bloccato dai carabinieri a Celle

Al bomber del Genoa ritirata la patente

CELLE L. Una notte «nera» per Thomas Skuhravy, centravanti del Genoa, sorpreso al volante in «sospetto stato di ebbrezza». I carabinieri [illegible] Savona, inflessibili, lo hanno fermato alle 3,40 di lunedì sulla via Aurelia, quando ormai il bomber boemo [illegible] quasi arrivato alla sua villa di Celle Ligure. Il sequestro della patente [illegible] scattato inesorabile. Ma il calciatore non ci sta. E giura [illegible] non aver bevuto più del lecito, neanche un bicchiere di troppo, all'interminabile cena del dopo-partita con tre compagni.

I fatti. La paletta dei carabinieri compare nelle vicinanze dello svincolo autostradale di Celle Ligure. Skuhravy sta rientrando alla sua villa al volante di un'Opel Frontera, [illegible] reduce da una [illegible] [illegible] Lalas, Kreek (giocatori del Padova) e Van't Schip (del Genoa).

Alla vista della pattuglia fer[illegible] sul bordo della strada, il

Il centravanti del Genoa Thomas Skuhravy è stato sorpreso in stato d'ebbrezza alla guida della propria auto sulla via Aurelia a Celle Ligure

calciatore rallenta, si ferma. La richiesta dei militari arriva quasi subito: il test dell'etilometro.

La versione di Skuhravy è una difesa tenace: «Mi hanno chiesto di seguirli fino a Savona, avrei dovuto tornare indietro fino alla caserma per soffiare nel palloncino». La risposta dell'automobilista eccellente è un «no» [illegible]. Scatta [illegible] il riti[illegible] della patente. La motivazio[illegible] che appare sullo scarno verbale è «sospetta guida in stato di ebbrezza», anche [illegible] nessuno saprà mai se il giocatore avesse bevuto o meno un bicchiere di troppo.

Lui, l'atleta boemo, [illegible] affretta a dissolvere ogni dubbio: nessuna sbronza, nessuna notte brava. Nient'altro che una lunga serata passata in amicizia, dopo la dura partita col Padova. La patente ritirata? Altra spiegazione del bomber: [illegible] documento ceco sarebbe stato esaminato con diffidenza dai militari, decisi a non ignorare una [illegible]ma che non assimila le patenti ceche a quelle europee.

Ma il comando provinciale dei carabinieri non lascia spazio alle ipotesi. Lo prevede la legge: quando [illegible] automobilista fermato si rifiuta di sottoporsi al test dell'etilometro, il ritiro della patente è un obbligo.

E' l'ultimo intoppo, per Thomas Skuhravy, già alle prese con più di una polemica nella squadra che «non gira».

[m. p.]

LA TRAGEDIA DELLA GELOSIA

Il ventiduenne che massacrò a coltellate la fidanzatina di 15 anni sostiene di aver agito in un raptus di follia

«L'assassino di Stefy progettò il delitto»

Chiesto il giudizio immediato per l'omicidio della studentessa

GENOVA. Antonio Scarola, [illegible] anni, l'assassino della fidanzata quindicenne Stefania Massarin deve esse[illegible] processato al più presto per omicidio premeditato. E' questa la richiesta di «giudizio immediato» avanzata ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavadini Lenuzza al giudice delle indagini preliminari che, qualora l'accolga, fisserà la data del processo [illegible] corte d'assise, presumibilmente per la prossima primavera.

Il sostituto Lenuzza dopo avere ascoltato numerose testimonianze si è convinto, dunque, che il g[illegible] abbia premeditato il delitto. E' un'aggravante che può determinare la condanna all'ergastolo e che elimina la possibilità [illegible] essere giudicati con il rito abbreviato.

I difensori di Scarola, gli [illegible]vocati Luigi e Antonio Rubino, chiederanno ugualmente al gip (che [illegible] è stato ancora designato) l'applicazione del rito alternativo, pur sapendo che verrà respinta. «E' una richiesta che definiamo strumentale - sostiene Luigi Rubino - e che facciamo per poterla poi ripresentare [illegible] corte d'assise. Infatti se i giudici diranno che non c'è stata la premeditazione potranno applicare allora [illegible] diminuzione di [illegible] terzo sulla pena».

Da questi, che paiono tecnicismi giuridici dipende [illegible] realtà il futuro di Antonio Scarola. I difensori hanno anche in animo di far sottoporre a degli accertamenti clinici il giovane per dimostrare ai giurati che è necessaria una perizia per accertare le sue condizioni mentali al momento del delitto. [illegible] l'imputato fosse riconosciuto anche parzialmente incapace di intendere e di volere, questa attenuante comporterebbe un'ulteriore «sconto» sulla condanna.

L'imputato è ora ricoverato al centro clinico [illegible] Marassi dopo il tentativo di suicidio messo in atto il 12 dicembre scorso quando aveva ingerito numerose pastiglie di tranquillanti.

Stefania Massarin e Antonio Scarola in una delle loro ultime foto insieme

Scarola ha sempre sostenuto che era stato colto da un raptus la mattina del 22 ottobre scorso quando assassinò Stefania [illegible] una ventina di coltellate. Il giovane era pazzo di gelosia per la fidanzata, talmente sconvolto da minacciare chiunque la frequentasse o la avvicinasse senza il suo permesso.

Sembra che [illegible] giorni precedenti le avesse ripetuto più volte: «se ti vedo con un altro finisce male per tutti [illegible] due». E l'avrebbe condotta [illegible] Voltri davanti alla lapide che ricorda Maria Danini, uccisa a coltellate dal suo ex fidanzato. Queste mina[illegible] avevano spaventato la quindicenne tanto da indurla a raccontare tutto alle persone a cui si confidava. A Eliana, la sua amica del cuore, a cui Stefy ha scritto la sua ultima lettera.

Forse la mattina dell'omicidio Antonio voleva condurla via con sè e il rifiuto della giovane ha scatenato la sua follia. A quanto pare Stefy, il martedì precedente l'omicidio, avvenuto di sabato, aveva deciso di lasciare Antonio. I due però avevano continuato a vedersi fino al giovedì. Proprio [illegible] quel giorno il fratello quindicenne [illegible] Antonio avrebbe ricevuto una richiesta da Stefy: «Fatti restituire da Tony la [illegible] roba e io gli darò le chiavi della macchina. Non voglio più vederlo».

Attilio Lugli

24 ORE

FURTO
Guarda un'asta in televisione [illegible] trova gli argenti rubati

Guardando un'asta televisiva riconosce gli argenti che erano stati rubati in [illegible]. Una telefonata al «112» ha provocato l'intervento dei carabinieri nello studio dell'emittente privata che trasmetteva l'asta. **[p. c.]**

PARTITI
Matteucci [illegible] la Lega per «Repubblica di Genova»

Vincenzo Matteucci, uno dei «fondatori» della Lega Nord ha annunciato le dimissioni dalla segreteria provinciale, avendo assunto la carica di segretario d'un nuovo movimento, l'Associazione Repubblica di Genova. **[p. l.]**

COMUNE
[illegible] sindacato attacca la giunta di Adriano Sansa

Le segreterie genovesi della funzione pubblica [illegible] Cgil, Cisl e Uil scendono nuovamente in campo contro la giunta Sansa dopo l'incontro di tre giorni fa con il sindaco e gli assessori. «Non vi è un settore - affermano in un comunicato - dove non si registrino problemi». **[p. l.]**

[illegible]
Preoccupazione al Colombo per i dipendenti Alitalia

Preoccupazione tra i dipendenti dell'Alitalia per «voci, smentite e conferme sulle dismissioni Alitalia allo scalo di Genova». In un comunicato diffuso ieri i lavoratori esprimono la loro perplessità sul clima di incertezza che permane per il futuro dell'occupazione nell'aeroporto del capoluogo ligure. **[p. c.]**

RAPINA
«Vi faccio saltare [illegible] aria» e ripulisce la banca

Un rapinatore solitario ha assalito ieri mattina lo sportello della filiale di Brignole dell'Istituto San Paolo. [illegible] [illegible] presentato alla [illegible] dicendo [illegible] aver con sè una bomba [illegible] minacciando [illegible] farla esplodere: tecnica analoga [illegible] quella della recente rapina all'ufficio postale di via Monterotondo a Sestri Ponente. **[p. c.]**

Iniziativa [illegible] favore dei quattro Licei genovesi

Scuole comunali, Tursi vuole la «patente» Cee

GENOVA. Il comune di Genova decide di promuovere - per ottenere il riconoscimento ufficiale del titolo di studio a livello Cee - le sue quattro scuole medie superiori.

L'assessore Giovanni Moriana ha annunciato ieri che Tursi non si batterà più per «consegnare» i quattro istituti allo Stato al fine [illegible] alleggerire il proprio bilancio, ma punterà a recuperare fondi tramite collegamenti con il mondo del lavoro e ad agganciare i centri di aggiornamento che già lo Stato gestisce per i corsi di specializzazione degli insegnanti.

Il sindaco poi invierà ai diplomati delle scuole medie inferiori [illegible] cartolina con la quale [illegible] stimola l'interesse dei giovanissimi per le scuole comunali. I quattro istituti aggiorneranno il loro percorso didattico e disciplinare sulla falsariga dlele direttive Cee e delle nuove norme generali in materia.

Le quattro scuole (Duchessa [illegible] Galliera, tecnico professionale; Grazia Deledda, liceo linguistico; Nicolò Barabino, liceo artistico; Galileo Galilei, tecnico industriale) attualmente godono del regime di istituto parificato.

I loro titoli vangono a livello nazionale e per l'accesso all'università, ma non hanno ancora riconoscimento internazionale, a livello europeo.

Adesso, con la nuova politica, sono previsti rapporti di integrazione con Francia e Germania, mentre si preparano per l'ultimo biennio possibilità di rapporti scuola-lavoro.

E' urgente aggiornare il piano [illegible] studi del «Duchessa di Galliera», mentre per gli altri istituti si punta anche a creare precisi rapporti [illegible] interesse [illegible] realtà imprenditoriali del territorio, contando soprattutto sul passato delle scuole comunali, fondate nei primi anni del secolo per integrare i «vuoti» della scuola di Stato, e sul loro prestigio acquisito nel tempo. **[p. l.]**

Il deposito era ad Amburgo, indagini svolte in collaborazione con la polizia criminale tedesca

Bloccata la nuova droga del sabato sera

La Finanza sequestra 300 chili di metaqualone, cinque arresti

GENOVA. Un nuovo tipo di droga, destinato al pubblico delle discoteche, stava per invadere il mercato italiano. I depositi della sostanza, [illegible] cui nome commerciale [illegible] metaqualone, erano ad Amburgo. Sono stati sequestrati oltre trecento chili di droga ed arrestate cinque persone.

Le indagini sono state condotte dalla polizia tributaria della Guardia di Finanza, in collaborazione con la polizia tedesca. Gli arrestati [illegible] Peter Schalx, di 64 anni, tedesco di Hillesheim ma da molti anni residente a Cinisello Balsamo, la moglie Fina Carmine Cisarella, di 33 anni, originaria della provincia di Caltanisetta, Herman Korshenrich, nato a Berlino, di 53 anni, residente a San Paolo in Brasile, Hans Jurgen Schaulandt, 54 anni, nato e residente ad Amburgo, e di Paul Adam Bernard Bornmann, di 61 anni, tedesco, residente a Kassel.

Tutti devono rispondere di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di droga. L'organizzazione internazionale progettava di immettere sul mercato rilevanti quantitativi di droga. Già il primo carico rende l'idea delle dimensioni del traffico.

In gergo i narcotrafficanti parlavano di «multivitamine» e così era scritto sull'etichetta del flacone. Gli investigatori stavano cercando di risalire [illegible] canali del contrabbando di tabacchi lavorati esteri. Dalle intercettazioni telefoniche è saltato fuori invece il traffico di metaqualone.

La mente del traffico Peter Schlax, conosciuto [illegible] il soprannome di «ingegnere», si era messo in contatto [illegible] il suo connazionale Herman Korshenrich, con il quale conduceva la trattativa per l'acquisto delle «multivitamine». La banda aveva già individuato le zo[illegible] di spaccio: [illegible] riviera di Levante e la Versilia.

La droga era nascosta nel capannone di un'azienda di import-export [illegible] proprietà [illegible] Jurgen Schaulandt, che ufficialmente si [illegible] di import-export. In realtà, le «multivitamine» di cui parlavano è una sostanza classificata nella tabella delle droghe stilata dal Ministero della Sanità.

Nuovo sequestro di droga della Finanza

Il valore commerciale della droga sequestrata supera i quaranta miliardi di lire. Ogni pastiglia poteva essere venduta [illegible] quarantamila lire. Il [illegible]taqualone si andava ad affiancare all'ecstasy, altra droga sintetica, sul mercato destinato ai giovanissimi acquirenti.

E' il pubblico delle discoteche a fare la fortuna dei narcotrafficanti di droghe sintetiche. Gli esperti dicono che l'effetto allucinante provocato da questi tipi di droga è potenziato dal rumore assordante [illegible] dalle luci delle discoteche. Il commercio avviene [illegible] margini dei locali. Spesso si formano capannelli di giovani intorno allo spacciatore. La forte richiesta ha fatto salire i prezzi. Quattro anni fa una pastiglia poteva essere acquistata per [illegible] mila lire. Oggi, a seconda della forma e del colore, il prezzo oscilla tra le 40 [illegible] le 70 mila lire. Il metaqualone sarebbe stato lanciato a prezzi più alti dell'ecstasy e col tempo avrebbe potuto sostituirla. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

[illegible]

TURNO NOTTURNO

[illegible]
Dalle 8,30 alle 20:
Europa: corso Europa [illegible]
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible]

SORI
Sori, via Cairoli [illegible], tel. 700.632

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74015

[illegible]
Machi, [illegible] della Repubblica 4, tel. 771.081

S. MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, telefono 28.71.89.

RAPALLO
Sant'Anna, [illegible] Mameli 316, tel. 67.024.

ZOAGLI
Vallera, p.zza [illegible] Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi, via Aurelia 2186, tel. 390.095

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, telefono 41.100.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205, [illegible] 771.119; **Recco:** [illegible] 74.234, **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620; **La[illegible]a:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** [illegible]. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [illegible]. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021, **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** [illegible]. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) t. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, S[illegible] Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: t. [illegible].
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

[illegible]

AMT Genova: telefono 59.872.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54.509 - 61.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; [illegible] **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzane[illegible], Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Ve[illegible].** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 65969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lav[illegible]** 392098, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** [illegible]

[illegible] PORTO

Genova: telefono 28.74.61, **Santa Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553. **Casarza Ligure:** 457.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

TEATRI E CINEMA

GENOVA

TEATRI — Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 16. L. 115.000 85.000/65.000
La sonnambula — Musica di Vincenzo Bellini. Direttore Callegari. Regia di Ermanno Olmi. Con Mariella Devia, Ramon Vargas

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Un tram che si chiama desiderio — di *Tennessee Williams. Regia di Elio de Capitani.* Teatro di Genova e Teatro Eliseo con Mariangela Melato, Aleksandar Cvjetkovic, Ester Galazzi, Giancarlo Previati.

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Terra di nessuno — di Harold Pinter, regia di Guido De Monticelli, con Paolo Bonacelli, Luigi Pistilli.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Preferisco ridere — Compagnia La Pramiata Ditta

T. della Tosse — Tel. 247.07.93. Or.: 21
Sala Aldo Trionfo L. 32.000. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** di Gall e Capone. Regia A. Capone, con C. Koll, P. Ammendola, V. Crocitti, G. Garofalo, N. Pistola. Sala Dino Campana L. 20.000/18.000. **Stranalandia** di G. Gallione e [illegible] Benni. Regia di G. Gallione. Sala Agorà: oggi riposo.

CINEMA — Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,10/17,25 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate

Ariston 2 — Tel. 208.549. [illegible]: 15,10/17,30 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (U[illegible] '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 606.810. Or.: 15/17,30/20/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga; la sfida è in mano al numero [illegible] della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 2 — Tel. 585.418. [illegible]: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux — [illegible]. 561.891. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Occhi [illegible] tenebre — *di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94)* — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Tel. [illegible]. Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 22' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto [illegible] grado di modificare i [illegible] della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565.[illegible]1. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. [illegible]. Or.: 15/ult. 22,40 L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
The mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15,30/22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Kika

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 15/22,40. L. 10.000 [illegible]. 12.000; mer. 7000
Tre vedove e un [illegible] — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920, una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Verdi — Tel. 562.137. [illegible]: 15,10 ult. 22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
One were warriors — *di L. Tamahori, [illegible] R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenze e ubriachezze del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Centrale I — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale II — Tel. 580.380
Film a luce [illegible]

Chiabrera — Tel. 281.598
Film a luce rossa

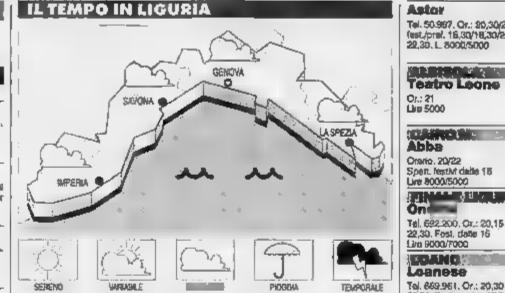
Eldorado

Amici del cinema — Tel. 413.839. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
Rassegna Naylon

Carignano — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. Lire 10.000
Europa Europa — *di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.- Pol.- Ger. '91)* — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 48' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. Lire 6000/5000
Storia di ragazzi e ragazze — *di P. Avati con M. Sbrega, L. Lante della Rovere, A. Haber (Italia '89)* — 1936: amici e parenti festeggiano con un lungo pranzo il fidanzamento tra una giovane contadina e un ragazzo di città. N. V. 1h 30' **Comm. drammatica**

Lumière — Tel. 505.935. Or.: 20,15/22,30. L. 8000, rid. 6000 prime visioni 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità residua a tratti consistente per il passaggio della perturbazione e schiarite al pomeriggio, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** variabilità con alternanza di schiarite e annuvolamenti, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 8-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. [illegible] mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 7
Savona	max 10	min 6
Imperia	max 11	min 7

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 8. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 7,55 e tramonta alle 17,23. La **Luna** cala alle 9,57 e si leva alle 22,42 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] Portofino.

Movie [illegible] — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

PEGLI — Eden — Tel. 693.029. Peglicinema. Or.: 15,30/ult. 22.10. L. 8/6000, lun. e sacl 6000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 837.8[illegible]. Or.: 21,15. Lire 5000/4000
[illegible]

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 280.033. Or.: 16,05/18,10/20,15/22,20. Lire 10000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Una specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16-21,30. Lire 8000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

CHIAVARI — Cantero — Tel. 309.938. Or.: 16/18,15/20,15/22,30. L. 10.000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' [illegible]

Mignon — Tel. 309.894. Or.: 16/18,20/22,30. L. 10.000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

SESTRI LEVANTE — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16/18,05/20,15/22,30. Lire 8000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Una specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Or.: 20,45. Lire 39.000/30.000
Genio di facili costumi — *con Nino Manfredi e Lia Tanzi*

[illegible] — Tel. 854.827. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Kika

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
The [illegible] — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Diana II — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Stargate

Filmstudio — Or.: 16,30/20,30/22,30. Lire 5000
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Or.: 21,30. Fest.: 15,30. Lire 7000/5000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30 - Fest. inizio 18,30 [illegible]
Tre vedove e un delitto — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest/pref 16/18,05/20,20 22,30. L. 8000/6000/4000
Stargate

[illegible] — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 fest. e pref. dalle 18 alle 22,30. Lire 8000/6000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e [illegible]. N. V. 2h 20' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

[illegible] — Teatro Leone — Or.: 21. Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — Orario: 20/22. Spett. festivi dalle 16. Lire 8000/5000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

FINALE LIGURE — On[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. Fest. dalle 16. Lire 9000/7000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

LOANO — Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30 18,30. L. 9000/6000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e [illegible] il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Giardino Principe — Or.: 21. L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 9000/5000
CHIUSO

MILLESIMO — Lux — Or.: 16/21 fest. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,30/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Stargate

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,40/20,15/22,40. Lire [illegible]
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga; la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.879. Or.: 21. Platea L. 35.000. Galleria L. 25.000
23-24 gennaio: **Buonanotte Bettina.** Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 15,30-22,30. Lire [illegible]7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Imperia — Or.: 15,30/22,30. L. 9000/rid. 6000 rid. anziani 4000
Stargate

Dante — Or.: 15-22,30. L. 9000/rid. 6000 rid. anziani 4000
Miracolo italiano — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, R. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 16/18,15/20,30/22,45. Lire 5000/rid. 4000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15. Lire 8000
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,10/22,30. L. 8000/rid. 5000
[illegible] con il vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazio[illegible] vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' [illegible]

SANREMO — [illegible] — Or.: 15,30/22,30. L. 10.000/rid. 6000
Stargate

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: 15,30-22,30. Lire 10.000/rid. 6000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30-22,30 [illegible]
Mangiare bere uomo donna — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le spese sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30-22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Sirens — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

[illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30-22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] con il vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vi[illegible] senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30-22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Kika - Un corpo in prestito

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 15,30-22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Once were warriors — *di L. Tamahori, con R. [illegible], T. Morrison, M. [illegible]-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenze e ubriachezze del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

[illegible] — Or.: 15,30-22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Miracolo italiano — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, R. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi [illegible] pubbliche virtù; lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: 15,30-22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Sono pochi, secondo il consigliere Romanelli, i servizi notturni in strada

Rapallo pretende più sicurezza E in città ritornano i vigilantes

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Turismo e microcriminalità. Il connubio non è dei migliori. Turismo vuol dire sì offrire bellezze naturali, servizi funzionali, alberghi e «seconde case» di buon livello, ma vuol dire anche garantire una certa tranquillità e sicurezza. Contro gli scippi, contro gli atti di vandalismo spicciolo, contro il furto dell'autoradio, contro le provocazioni da [illegible]da.

Cosa fa Rapallo, [illegible] attiva in questi ultimi tempi per il suo rilancio turistico, sotto questo punto di vista? Prima, però, le critiche. Parla il consigliere comunale Silvio Romanelli: «Dopo le venti di sera sul lungomare è un caso eccezionale incontrare una "divisa". Ormai ci si deve affidare soltanto alla chiamata del 113 o del 112 e sperare che venga accolta. E' una questione soprattutto di organici, che sono carenti».

Continua Romanelli: «Non potrebbe essere altrimenti. La caserma dei carabinieri ha sede in un condominio e ha ricevuto lo sfratto: l'Arma non ha spazi sufficienti per potenziare il suo organico. Così anche la polizia, che oltretutto ormai viene impiegata quasi esclusivamente per indagini giudiziarie dalla Procura e non svolge più un servizio su strada. Il problema della carenza d'organico esiste anche per i vigili urbani: non si può andare lontano se non si assume nuovo personale».

C'è il discorso dei vigilantes privati, l'iniziativa lanciata la scorsa estate dalla giunta: «Tutto fa, ma questa è soprattutto un'iniziativa d'immagine. I vigilantes non possono garantire un servizio di prevenzione e repressione del crimine come le forze dell'ordine. Perché, mi chiedo, non vediamo più in città servizi di pattugliamento a piedi di carabinieri, poliziotti o vigili? Proprio questi servizi costituivano un buon deterrente al microcrimine».

Romanelli lancia anche una proposta al sindaco: «Sarebbe necessario istituire una sorta di coordinamento tra le forze dell'ordine, vigili urbani, Guardia di Finanza. Bisognerebbe convocare tutti i responsabili attorno a un tavolo ed elaborare un calendario di turni per servizi di vigilanza e controllo delle strade di Rapallo».

Il sindaco Gian Nicola Amoretti risponde a tono e con notizie di prima mano. «Proprio questa mattina (ieri) ho firmato il contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori di adeguamento dei locali di via Bolzano, dove troverà posto la nuova sede del commissariato. Per la caserma dei carabinieri, invece, siamo prossimi alla soluzione. Sono in corso trattative che dovrebbero essere definite nei prossimi giorni. Gli uffici tecnico-finanziari hanno già indicato il canone d'affitto per la nuova caserma».

Continua Amoretti: «Naturalmente nuove sedi definitive significano la possibilità di potenziare gli organici. Quanto ai vigili urbani, invece, ho firmato ieri la delibera per l'assunzione di tre nuovi addetti che resteranno in servizio dal primo febbraio al 31 dicembre». E l'operazione «sceriffi» privati? «Verrà riproposta anche la prossima estate, potenziata nel personale impiegato e nella durata dell'iniziativa. La scorsa estate ha funzionato bene». Era servita anche a incoraggiare le forze dell'ordine a incentivare il loro impegno.

Fabio Pozzo

La zona del Lungo Boate, spesso al centro di atti di vandalismo notturno (FOTO [illegible])

CONSIGLIO

Arriva Forza Italia

Spunta un nuovo gruppo politico nel Consiglio comunale di Rapallo. E' quello di Forza Italia. Lo rappresenta l'avvocato Silvio Romanelli, indipendente dell'area di «Sinistra liberale», che ha aderito al Polo delle Libertà «su espresso invito dell'onorevole Enrico Nan, coordinatore regionale di Forza Italia». Ha detto ieri Romanelli: «In occasione della seduta consiliare per la discussione del bilancio, mi ero alzato dicendo che quello che andavo a fare poteva essere forse il mio ultimo intervento in Consiglio comunale. Ero convinto di non ricandidarmi più. Ultimamente, però, la situazione politica italiana si è evoluta: ci [illegible] chiamati a scegliere tra [illegible] e nero. Inoltre, ho anche pensato che se tutti si tirano indietro verrà meno quell'impegno sociale, politico e amministrativo proprio del cittadino a cui sta a cuore la propria città». Romanelli aveva rifiutato la candidatura di Forza Italia alle ultime politiche. «La situazione politica è cambiata. E' venuto il momento di prendere posizione, da una parte o dall'altra. E' quanto io ho fatto, accogliendo l'invito dell'onorevole Nan. Vedremo in seguito gli ulteriori passi da compiere». [f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Lottizzazione di S. Michele, chiesta la sospensione

Il consigliere regionale dei Verdi Diddi Besazza ha presentato alla giunta una interpellanza in cui chiede lo «stop» della lottizzazione di S. Michele di Pagana per la realizzazione di tre edifici residenziali per complessivi 1550 metri cubi e di un parcheggio per [illegible] auto, approvata dal Consiglio comunale di Rapallo. [f. p.]

CHIAVARI

Da rivedere la fusione dei licei Delpino e Marconi

Il deputato Pino Dallara, passato dalla Lega Nord al movimento liberal-federalista (è stato nominato componente della commissione parlamentare stragi e antiterrorismo) ha presentato una interpellanza al sindaco di Chiavari, al presidente della Provincia e al Provveditore agli studi in cui chiede venga rivisto il progetto di accorpamento del Liceo Classico «Delpino» di Chiavari con il Liceo Scientifico «Marconi». [f. p.]

CASTIGLIONE

Il traforo stradale intitolato a Cattaneo

Sarà intitolato all'onorevole democristiano Francesco Cattaneo il traforo stradale che collegherà Castiglione Chiavarese con Torza, tagliando il colle di Velva. Lo ha deciso l'altra sera il Consiglio comunale di Castiglione. [f. p.]

PORTOFINO

Slitta l'udienza per il sindaco di Portofino

E' stata rinviata ancora, questa volta al 5 aprile prossimo, l'udienza preliminare a carico del sindaco di Portofino Gianni Artioli e del segretario comunale Armando Bentley. Sono accusati di abuso d'atti d'ufficio per la vicenda dell'assegnazione delle case Iacp del borgo. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

La giunta ha esaminato il bilancio '95: 44 miliardi

Ammonta a 44 miliardi il bilancio di previsione '95 del Comune di Sestri Levante. L'importante documento è stato esaminato ieri dalla giunta. Il 30 e 31 sarà discusso in Consiglio comunale. [f. p.]

CHIAVARI

Il sacrificio di don Bobbio ricordato in chiesa

Verrà ricordato oggi a Chiavari, con una messa in cattedrale alle 10 celebrata dal vescovo e con un discorso commemorativo in aula consiliare alle 10,45 del segretario nazionale dell'Associazione nazionale partigiani, il sacrificio di don G.B. Bobbio, Giuseppe Casini «Pino» e Sergio Kasman «Marco», di cui ricorre il cinquantesimo anniversario della morte. [f. p.]

Concessione edilizia: revocarla o no?

Camogli, battaglia per le «Gianelline»

CAMOGLI. Il Comune di Camogli, ascoltato il parere di un avvocato amministrativista di Genova, ha deciso di non revocare, per ora, l'autorizzazione alla ditta Cerasuolo per la ristrutturazione del complesso delle Gianelline. E in consiglio comunale è scoppiata, l'altra sera, una polemica, accesa dai consiglieri del gruppo progressista «Mille Bianchi Velieri».

L'amministrazione aveva recepito già una mozione presentata dai due consiglieri d'opposizione, Pippo Maggioni e Gualtiero Schiaffino, ma non ha ritenuto di andare oltre confermando l'appoggio ai privati che intendono contestare il provvedimento del commissario.

Spiega il vicesindaco Elio Bertello: «L'autorizzazione edilizia è stata rilasciata considerando anche i pareri favorevoli della Regione e della commissione edilizia. Non esistono elementi, secondo l'avvocato che abbiamo consultato, per fare un ricorso al Tar e sarebbe impossibile, da parte dell'amministrazione comunale, revocare il provvedimento senza incorrere, a nostra volta, in un procedimento penale. Anche noi vorremmo evitare la speculazione edilizia per il complesso delle Gianelline, ma dobbiamo fare i conti con i procedimenti legali. Saremo comunque al fianco dei cittadini che faranno opposizione al Tar».

Non [illegible] dello stesso avviso Maggioni e Schiaffino. Ha detto l'altra sera in Consiglio comunale l'ex assessore Maggioni: «L'amministrazione non ha preso alcuna iniziativa lasciando il complesso delle Gianelline in balia di una futura speculazione edilizia. Si tratta di un affare da venti miliardi di lire. Non ci piace la linea "attendista". Il Comune dovrebbe intervenire e revocare l'autorizzazione edilizia rilasciata dal commissario».

Il Consiglio ha inoltre approvato le nomine della [illegible] edilizia. Ecco i membri: Giacomo Cambiaggio, Tito Massa, Enrico Pesenti, Giuseppina Poggi, Francesco Massa, Franco Verzino. [f. gr.]

Nei guai anche un geometra, marito della donna, e un assessore: una lunga storia di delibere e sospetti

Appalti e «favori»: la Tangentopoli di Avegno

Segretaria comunale, sindaco e vice rinviati a giudizio

AVEGNO. Una gestione «familiare» delle delibere della giunta comunale e «favori» per indicare alcuni nomi da inserire nei vincitori dei concorsi pubblici. E' una storia da Prima Repubblica, quella raccontata ieri al nono piano del palazzo di giustizia di Genova dal sostituto procuratore Mario Tuttobene. Il magistrato è il titolare dell'inchiesta di Avegno che nell'agosto scorso aveva portato a clamorosi provvedimenti. Rosa Lucente, 42 anni, residente a Zoagli, segretario comunale del piccolo Comune, era stata arrestata con l'accusa di abuso in atti d'ufficio.

Agli arresti domiciliari era stato messo anche il marito, Domenico Farace, 44 anni, che aveva ottenuto dal Comune un incarico per alcuni lavori di ripristino successivi all'alluvione del settembre 1992. Nella vicenda sembravano coinvolti anche il sindaco Claudio Carbone, 39 anni, indipendente ex psi, il vice Giancarlo Chiossone, [illegible] anni, indipendente ex dc, e l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bisso, 38 anni.

Prima di Natale, tuttavia, non era trapelata alcuna notizia dalla Procura genovese. Si pensava a un [illegible] «sgonfiato». Ieri, invece, la doccia fredda per i coniugi Farace e per i tre amministratori. Il magistrato Mario Tuttobene ha annunciato che i cinque sono stati rinviati a giudizio. Dovranno quindi sostenere un processo nel giro di alcune settimane.

Le accuse sono [illegible]. Per Rosa Lucente e Giancarlo Chiossone si tratta di falso per avere redatto cinque delibere in assenza dei membri della giunta. In sostanza sarebbero state firmate dall'assessore, con il via libera della segretaria comunale, anche se nessuno degli altri assessori fosse presente al momento della redazione dei documenti. Una gestione dell'amministrazione pubblica, hanno fatto notare i carabinieri, davvero in «famiglia».

Per il sindaco Carbone, l'assessore Bisso, il geometra Farace e ancora Rosa Lucente, l'accusa è di abuso in atti d'ufficio a scopo patrimoniale. In questo caso è in discussione l'affidamento dei lavori per il ripristino dei danni causati dall'alluvione. L'incarico era stato affidato a due professionisti. Il collega di Farace avrebbe lavorato bene, ma Domenico Farace, «coperto» dalla moglie, avrebbe percepito una liquidazione in acconto del suo onorario nonostante non avesse praticamente mai lavorato. Il compenso in questione è di 19 milioni di lire.

Il geometra ha tuttavia negato la circostanza che invece, secondo il magistrato, è stata confermata da altri amministratori e dai dipendenti interrogati dai carabinieri. Anzi, Tuttobene ieri ha aggiunto che gli stessi membri della giunta hanno dichiarato di [illegible] intervenuti per un «timore» di qualche azione a loro contraria della segretaria comunale.

Ma la segretaria comunale dovrà rispondere ai giudici genovesi anche per un'altra circostanza sospetta. Si tratta di un concorso avviato alcuni anni fa per l'assunzione di un impiegato in Comune. Secondo il magistrato Rosa Lucente avrebbe favorito il vincitore. Si tratta di Paola Luciani, figlia dell'ex sindaco dello schieramento di sinistra, Camillo Luciani. Non è tutto. Rosa Lucente sarà chiamata a rispondere anche per avere costretto una dipendente comunale, in orario d'ufficio, a battere a macchina pratiche che riguardavano il lavoro del marito geometra e non il Comune. Inoltre, di avere «accelerato» le pratiche per i compensi dovuti dal Comune al marito. [f. gr.]

RISSA

Tre condanne in pretura

Sono stati giudicati ieri mattina in pretura a Rapallo i protagonisti della rissa avvenuta nella notte tra venerdì e sabato scorsi al pianobar «Sailor's» di via Montebello. Il pretore Raffaele Di Napoli ha condannato a tre mesi e dieci giorni Roberto Biondi, [illegible] anni, e Franco Vulcano, 27 anni, entrambi residenti a Lavagna. Vulcano ha ottenuto i doppi benefici di legge: non menzione e sospensione condizionale della pena. L'accusa di rissa è stata tramutata in quella di lesioni colpose. Il fratello di Franco Vulcano, Egidio, 30 anni, residente a Cicagna, è stato invece condannato, per la stessa accusa di lesioni, a quattro mesi e quindici giorni di reclusione. Per i danni provocati al locale, che ammontano a circa dieci milioni, sono stati condannati a pagare una sanzione di [illegible] mila lire a testa. Roberto Sarrica, 40 anni, noto dentista di Rapallo, che aveva avuto la peggio nella colluttazione con ferite da arma da taglio all'ascella e all'avambraccio sinistro guaribili in otto giorni, è stato assolto perché il fatto non sussiste. [f. gr.]

Polemica a distanza tra il sottosegretario Grillo e il vicepresidente Gallanti

Alluvione, sbloccati 111 miliardi

Previsti interventi dello Stato e della Regione

GENOVA. La Regione Liguria ha smobilizzato per il 1994, al fine di aiutare chi è stato colpito dalle recenti alluvioni e per predisporre interventi di risanamento idrogeologico, qualcosa come 111 miliardi. La somma è vistosa - fanno notare il presidente della Regione Giancarlo Mori e il vicepresidente Giuliano Gallanti - solo se si pensa che nel 1993 erano stati mossi solo 7 miliardi. Della cifra complessiva [illegible] componenti sia i fondi nazionali, sia quelli regionali, rastrellati tra le pieghe del bilancio. Ha detto Gallanti: «Sia chiaro che gli interventi specifici toccheranno agli enti locali, i Comuni in particolare. La Regione, a differenza di quello che è successo in passato, si preoccuperà, con particolare sollecitudine, di controllare che le somme siano state spese al fine specifico».

Giancarlo Mori ha ricordato che i 17 miliardi che la Regione rastrellerà in più - solo per il 1995 - con la soprattassa sul bollo auto saranno a loro volta destinati soltanto a coprire danni alluvionali. I Comuni spezzini danneggiati hanno avuto nella totalità circa 5 miliardi e 300 milioni; quelli di Savona circa 15 miliardi e 500 milioni; quelli di Imperia 9 miliardi e 970 milioni; quelli di Genova 80 miliardi e 300 milioni circa. In queste cifre generali [illegible] compresi i finanziamenti alle Comunità Montane e alle singole amministrazioni provinciali. In sostanza, come ha spiegato Gallanti, i provvedimenti, per tipo di contenuti, sono divisi in quattro grossi filoni: l'emergenza alluvionale, la sicurezza degli abitati sotto il profilo idrogeologico, la sicurezza degli abitati sotto il profilo dell'instabilità dei versanti, la manutenzione degli ecosistemi fluviali. C'è poi una appendice che riguarda più specificamente le attività di studio e di ricerca. In margine alle precisazioni della Regione, c'è da sottolineare, in chiave più strettamente politica, una polemica indiretta tra l'amministrazione e l'ex sottosegretario alla Presidenza del consiglio sen. Luigi Grillo che aveva accusato la Regione e gli altri [illegible] locali di [illegible] aver mai pronti i progetti esecutivi», motivo per il quale la Liguria sovente perderebbe vistosi finanziamenti.

Gallanti ha replicato duramente: «I provvedimenti li abbiamo presi in tempo e le cifre di bilancio già stanziate lo dimostrano. Pensi piuttosto il sottosegretario Grillo alle manchevolezze più vistose del famoso accordo di governo. Che [illegible] ne è restato? Nulla. Se si escludono i 600 miliardi della bretella Voltri-Rivarolo trasformati in mille rivoli di finanziamenti Anas». [p. l.]

Mercoledì per i cantieri vertice governo-sindacati a Riva Trigoso

Elettrosistemi cambia proprietario Forse sono salvi 34 posti di lavoro

SESTRI LEVANTE. Una schiarita per il futuro dell'ex Elettrosistemi, l'azienda che produce quadri elettrici di Sestri Levante, passata di mano dalla Finarvedi al gruppo milanese Apierre e chiusa da tempo. Buone notizie per i suoi 34 operai sono venute dall'incontro di ieri tra sindacati e Apierre.

La prima buona notizia riguarda l'entrata in scena di un nuovo proprietario, la famiglia Morigi di Milano, a capo di un gruppo industriale che già lavora con l'Apierre e l'Ansaldo (quest'ultima [illegible] all'Italimpianti aveva siglato accordi con l'Apierre per alcune forniture): si tratta dell'imprenditore che, [illegible] è già stato annunciato, rileverà l'azienda sestrese.

Il passo successivo riguarda gli accordi con i sindacati. Spiega Adriano Podestà, segretario della Fiom Tigullio: «Noi abbiamo messo sul piatto della trattativa quattro punti fermi. Deve essere salvaguardata l'unità produttiva, deve essere tutelata l'occupazione sino al limite [illegible] della copertura degli ammortizzatori sociali, devono essere salvaguardati tutti i diritti acquisiti dai lavoratori e, infine, devono essere risolte tutte le situazioni ancora da sanare, come per esempio il pagamento della tredicesima che è ancora in sospeso».

La risposta dell'azienda? «L'amministratore delegato dell'Apierre ci ha detto che sono disposti a sottoscrivere l'accordo comprensivo di tutti questi punti. A firmare dovrà essere il nuovo proprietario. Abbiamo fissato l'incontro definitivo per il 3 febbraio prossimo, presso la sede dell'Assoindustriali di Genova. Se così sarà, potremo dire di aver ottenuto un risultato politico e occupazionale di grande importanza».

Ci sono poi altre notizie che riguardano l'ex Elettrosistemi. Dice ancora Podestà: «Siamo stati informati che è alla firma del ministro il provvedimento per la cassa integrazione per il periodo compreso tra il novembre 1993 e il novembre 1994».

Se l'accordo andrà in porto, tutti gli operai dell'Apierre entreranno in mobilità per poi essere riassunti dal nuovo proprietario.

Intanto prosegue l'iter per la ripresa dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. E' stato fissato per mercoledì prossimo l'atteso incontro tra sindacati e azienda.

Il vertice si terrà a Riva Trigoso e dovrà entrare nei particolari dell'impegno sottoscritto dal governo, che ha assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione della prevista nave ricognitrice di squadra per la Marina militare, una commessa importante, promessa agli scali rivani. [f. p.]

Appello da Chiavari

«Niente Festival di Sanremo per Madonna»

CHIAVARI. «Vietate il Festival di Sanremo alla rockstar Madonna». Lo scrivono a Pippo Baudo, al presidente della Rai Letizia Moratti e al vescovo di Ventimiglia e Sanremo Giacomo Barabino un avvocato di Chiavari, Massimo Mall[illegible], ex assessore comunale e presidente di sezione An-msi, esponente del movimento Il Regno sociale di Cristo, e il teologo genovese Piero Vassallo, esponente di Rinnovamento e tradizione e già collaboratore del cardinale Siri.

I due minacciano denunce penali se ci sarà l'esibizione di Madonna sul palcoscenico del Teatro Ariston. Scrivono: «L'artista americana rappresenta un classico esempio di violenza anche e soprattutto nei confronti della religione. Basti ricordare i video delle sue canzoni e le sue performance sadomaso con utilizzo di effigi sacre». [f. p.]

Le assemblee dei soci previste per il 24 e il 31 gennaio dovranno fare completa chiarezza

Carisa, il «giallo» dei 200 miliardi

Crediti che stentano a tornare nei forzieri della banca

La sede della Carisa, in difficoltà per crediti che non «rientrano»

SAVONA. Oltre 3 mila 500 miliardi raccolti fra i risparmiatori [illegible] tutta la provincia, 1400 investiti nell'imprenditoria locale e 200 che stentano [illegible] tornare nelle casse della Carisa. Una situazione [illegible] «sofferenza» che ha indotto la Banca d'Italia [illegible] ordinare un sollecito aumento di capitale, costringendo l'istituto [illegible] credito [illegible] a cedere [illegible] 43 per cento delle quote alla Carige.

Inevitabile, [illegible] questo punto, l'epurazione ai vertici della banca; dopo il cambio della guardia fra Ivaldi e Ingaramo alla presidenza, ora è previsto l'avvicendamento fra Cadeo e Catani alla direzione generale. In attesa delle assemblee [illegible] soci del 24 e del 31 gennaio che segneranno [illegible] cambio della guardia e il passaggio di quote alla Carige, in città si è intanto scatenata la ricerca dei grandi debitori della Carisa.

Ma la dirigenza della banca non vuole alimentare il clima da «caccia alle streghe». «In questi giorni [illegible] state fatte troppe chiacchiere a vuoto sulle vicende della Carisa - spiegano ai vertici dell'istituto - Le notizie corrette sui conti e sulla situazione della banca sono state rilasciate nell'ambito della conferenza stampa del 14 gennaio. Dopo l'assemblea del 24, in cui verranno eletti i membri del nuovo consiglio di amministrazione, potranno essere eventualmente forniti altri chiarimenti nell'ottica di una corretta informazione».

Per quanto riguarda gli imprenditori savonesi inguaiati finanziariamente [illegible] la Carisa, l'istituto di credito si trincera dietro il segreto bancario: «Si ritiene di non dover rilasciare alcuna dichiarazione in merito alle notizie recentemente apparse sui giornali e riferite alla posizione di imprenditori savonesi. Si tratta infatti di una materia tutelata da specifica normativa attinente il segreto bancario. Una normativa che intendiamo rispettare nel modo più rigoroso a tutela della nostra attività e della nostra clientela. Del resto, la diffusione di notizie potrebbero solo danneggiare [illegible] attività imprenditoriali senza alcun beneficio per la collettività. Ribadiamo comunque la volontà [illegible] nostra banca di fornire il più valido supporto al tessuto economico-sociale del territorio in cui essa opera ed è storicamente insediata, a favore di enti, categorie imprenditoriali e famiglie, nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali».

Una delle prerogative della Carisa è infatti quella di investire quasi la metà dei fondi raccolti sul [illegible] del risparmio per finanziarie attività imprenditoriali. Non sempre i crediti accordati dalla Carisa alle imprese locali [illegible] però andati a buon fine. Costruttori, imprenditori [illegible] commercianti in taluni casi hanno contratto debiti sempre più ingenti e al momento di restituire le somme si sono trovati in difficoltà.

Purtroppo, la Carisa aveva puntato su alcuni grandi gruppi, concentrando in poche mani forti percentuali di investimento ma le difficoltà incontrate dagli imprenditori hanno messo nei guai anche la Carisa. In molti casi, tuttavia, i crediti so[illegible] stati accordati a operatori che vantano un [illegible] patrimonio immobiliare e tecnologico che potrà essere alienato in ca[illegible] di estrema difficoltà. La Carisa, insomma, dovrebbe recu[illegible]re gran parte dei 200 miliardi di crediti a rischio.

Nel frattempo, il socio genovese assumerà un peso assai rilevante, grazie alla «dote» di 100 miliardi di capitale che si tradurrà nel 43 per cento delle partecipazioni sociali. [e. b.]

111 miliardi per gli alluvionati

Lo stanziamento '94 della Regione che polemizza col vecchio governo

Gli allagamenti nel Savonese

GENOVA. La Regione Liguria, al fine di aiutare chi è stato colpito dalle recenti alluvioni e predisporre interventi di risanamento idrogeologico, ha investito per il 1994 111 miliardi. La somma è considerevole - fanno notare il presidente della Regione, Mori e il vicepresidente Gallanti - soprattutto se si pensa che nel 1993 erano stati spesi solo 7 miliardi. Aggiunge Gallanti: «Gli interventi specifici toccheranno agli enti locali, i [illegible] in particolare. La Regione, a differenza di quello che [illegible] in passato, si preoccuperà, [illegible] particolare sollecitudine, di controllare che le somme siano [illegible] spese al fine specifico». Mori ha ricordato che i 17 miliardi che la Regione restrellerà in più - solo per il 1995 - con la soprattassa sul bollo [illegible] saranno a loro volta esclusivamente destinati a coprire i danni alluvionali.

I comuni danneggiati dello Spezzino hanno avuto circa 5 miliardi e 300 milioni; quelli del Savonese circa 15 miliardi e 500 mili[illegible]; quelli dell'Imperiese 9 miliardi e 970 milioni; quelli del Genovese [illegible] miliardi e 300 milioni circa. Tali cifre comprendono i finanziamenti alle Comunità Montane e alla amministrazioni provinciali.

In sostanza, come ha spiegato Gallanti, i provvedimenti, per tipo di contenuti, so[illegible] divisi in quattro grossi filoni: l'emergenza alluvionale, la sicurezza degli abitati sotto il profilo idrogeologico, la sicurezza degli abitati sotto il profilo dell'instabilità dei versanti, la manutenzione degli ecosistemi fluviali. C'è poi un'appendice che riguarda più specificamen[illegible] [illegible] attività di studio e ricerca.

In margine alle precisazioni della Regione, c'è da sottolineare, in chiave più strettamente politica, una polemica tra l'amministrazione e l'ex sottosegretario [illegible] Presidenza del Consiglio, sen. Grillo che aveva accusato [illegible] Regione e gli altri enti locali di «non aver mai pronti i progetti esecutivi», motivo per il quale la Liguria sovente perderebbe vistosi finanziamenti.

Gallanti ha replicato duramente: «I provvedimenti li abbiamo presi in tempo e gli stanziamenti lo dimostrano. Pensi piuttosto Grillo alle manchevolezze più vistose del famoso accordo di governo. Che cosa ne è restato? Nulla. Se si escludono i 600 miliardi della Voltri-Rivarolo trasformati in mille rivoli di finanziamenti Anas». [p. l.]

Si parla intanto di depositare il carbone dentro la centrale

Fumi dell'Enel, ancora proteste Ieri su Vado una cappa grigia

Le ciminiere dell'Enel di Vado

VADO L. Inquinamento da carbone: [illegible] storia vecchia, della quale non [illegible] intravede, purtroppo, la fine. Ieri mattina, complici anche le condizioni atmosferiche, su Vado Ligure [illegible] la zona di Legino, alla periferia di Savona, gravava una cappa grigiastra, conseguenza dei fumi che si alzano costantemente dalle due ciminiere della megacentrale [illegible] carbone Enel di Vado-Quiliano.

Ora si parla di imponenti lavori di ristrutturazione, per ridurre l'utilizzo [illegible] carbone, ma [illegible] ormai anni che l'inquinamento atmosferico costituisce una pesante realtà senza che nessuno batta ciglio, specie le autorità sanitarie. Ambientalisti e semplici cittadini si battono, ma senza risultati pratici, affinché il problema venga affrontato come merita. Anche [illegible] tentativo di indire un referendum tra la popolazione è stato fatto naufragare proprio quando pareva [illegible] sul punto di decollare.

A Vado Ligure, il carbone rappresenta un problema anche per quanto riguarda le polveri che si alzano dal deposito dell'Italiana-Coke, proprio di fronte alle case della frazione San Genesio. Anche in questo caso, anni [illegible] proteste [illegible] sono serviti a modificare di una virgola la situazione.

Ora, invece, pare che qualcosa stia per muoversi. La giunta comunale ha affidato all'ingegner Giovanni Ciarlo il compito di predisporre un progetto per il trasferimento del deposito all'interno della centrale Enel. Forse siamo [illegible] fronte [illegible] una specie [illegible] «uovo [illegible] Colombo». La gran parte del carbone sbarcato al pontile S. Raffaele dell'Italiana Coke viene, infatti, utilizzato dalla centrale, rifornita attraverso un «carbondotto», quel gigantesco tubo verdolino che corre sopra il torrente Segno. Ebbene, devono essersi detti in Comune, perché depositare il carbone all'interno della cokeria, proprio sotto le case di San Genesio, e non trasferirlo direttamente nello speciale parco-carbone dell'Enel?

Una soluzione sulla quale esisterebbe già un accordo di massima tra Italiana-Coke ed Enel, tanto che il Comune ha deciso di affidare all'ingegner Ciarlo lo studio di fattibilità del progetto, destinato a migliorare le condizioni di vita della frazione San Genesio. [r. p.]

I ladri in Municipio rubano un orologio nell'ufficio dell'assessore alla Cultura

«Questo Priamar è da buttare»

Antonella Frugoni: «E' una voragine che divora centinaia di milioni ogni anno, nessuno visita i musei»
Pronto un progetto per il rilancio: «I privati si facciano pure avanti, ma non solo per avere contributi»

SAVONA. «Il Priamar è una voragine che assorbe le finanze del Comune». L'assessore alla Cultura, Antonella Frugoni mette in risalto la gestione deficitaria dell'ex fortezza [illegible] progetta un piano [illegible] rilancio [illegible] musica, teatro e un nuovo progetto per l'utilizzo del Priamar. «Il bilancio del Priamar è disastroso - afferma l'assessore Frugoni - Ogni anno vengono spesi 670 milioni mentre [illegible] entrate non arrivano nemmeno a 20 milioni».

I visitatori sono poche decine, soprattutto per le sale dei musei. Del resto non si può pretendere che si arrampichino in cima alla fortezza, che è scomoda da raggiungere, quando mancano [illegible] attrattive».

Aggiunge l'assessore alla Cultura: «Il Priamar rappresenta una risorsa importante per la città ma deve essere sfruttato al meglio. Per [illegible] non sappiamo [illegible] quando verranno ultimati i lavori. In queste condizioni [illegible] difficile anche allestire un programma di manifestazioni».

Scarso [illegible] l'apporto dei privati che avrebbero dovuto garantire il decollo [illegible] Priamar: «I due consorzi Priamarte e Priamar 2001 non hanno an[illegible] formulato progetti concreti. Inoltre, i privati pretendono [illegible] ricevere contributi dal Comune mentre in ogni altra città [illegible] gli imprenditori [illegible] affittano gli spazi pubblici per organizzare le manifestazioni. Immagino comunque che gli eventuali interessati siano spaven[illegible] dalle condizioni precarie in cui si trova il Priamar e dalla difficoltà del pubblico di accedere all'ex Fortezza».

Il Comune ha deciso quindi di affidarsi a un gruppo di giovani architetti che dovranno confezionare un progetto che consenta di rendere il Priamar più fruibile. Da notare, tra l'altro, che è già raggiunta un'intesa con la facoltà di Architettura di Genova che effettuerà uno sta[illegible] con quaranta laureandi per progettare il futuro del Pria[illegible].

Intanto giovedì pomeriggio [illegible] Palazzo Sisto si è verificato l'ennesimo furto. I ladri sono entrati proprio nell'ufficio dell'assessore alla Cultura dove hanno rubato [illegible] orologio da tavolo che era stato donato al Comune dalla delegazione di Willingen [illegible] visita [illegible] Savona.

Da [illegible] che in passato, era stato derubato anche il predecessore della Frugoni, Brunetti ma anche altri assessori comunali avevano sperimentato la [illegible] efficacia dei servizi di sorveglianza del Comune.

Alcuni mesi fa, ad esempio, due barboni erano riusciti ad [illegible] nella sala matrimoni [illegible] dopo aver rubato il registro delle unioni civili si [illegible] dati alla fuga. [e. b.]

INSEGNE

In ottocento non pagano

SAVONA. Ottocento savonesi [illegible] pagano l'imposta sulla pubblicità. E' il risultato di un'indagine effettuata dalla Dogre, l'impresa che si è aggiudicata l'appalto per la riscossione dei tributi su insegne, targhe e bacheche. L'azienda ha scoperto infatti che [illegible] savonesi fra commercianti e liberi professionisti non avevano pagato l'imposta. Complessivamente è stato accertato un fenomeno di evasione superiore a [illegible] milioni.

Oltre al mancato pagamento delle imposte, comunque, la Dogre applica ai mancati contribuenti una [illegible] del 100 per [illegible]. Gli evasori «pentiti», che accetteranno di pagare entro 60 giorni [illegible] verbale, potranno contare [illegible] sconto del [illegible] per cento sulle sanzioni. Le tariffe della Dogre ammontano a 60 mila lire al metro quadro per le insegne ordinarie [illegible] 84 mila per quelle luminose. [e. b.]

Varazze, il bilancio prevede grandi opere pubbliche

Il sindaco: «Ce ne andremo ma con i problemi risolti»

VARAZZE. Con [illegible] spesa di 43 miliardi e 400 milioni, tra [illegible]stimenti e ordinaria amministrazione, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione '95. Nella sua relazione, il sindaco Parodi ha annunciato che rimarranno inalterate l'aliquota Ici [illegible] 4,8 per mille [illegible] la tassa per la raccolta delle immondizie. Per quanto riguarda gli investimenti, l'amministrazione si è orientata alla risolu[illegible] [illegible] alcuni tra i più urgenti problemi [illegible] Varazze: l'amplia[illegible] della discarica della Ramognina, il completamento del recupero di palazzo Beato Jacopo, la manutenzione del cimitero urbano, il completamento del campo del Salice, la sistemazione dei fondi del palasport.

«Le [illegible] scelte - ha commentato il sindaco - tengono conto del fatto che a giugno s'insedierà una nuova amministrazione che avrà diritto [illegible] muoversi secondo iniziative proprie. L'impegno si è quindi orientato alla conclusione di alcune delle opere iniziate [illegible] alle quali volevamo dare soluzione definitiva».

Per l'ampliamento della discarica, Varazze spenderà 1 miliardo [illegible] milioni, mentre 750 milioni sono stati destinati ai lavori di completamento dell'ex palazzo comunale. Per la manutenzione del cimitero urbano, che vedrà abolite le barriere architettoniche e installato un ascensore per gli handicappati, si sono impegnati 1 miliardo 400 milioni. Due miliardi e 200 milioni occorreranno, invece, per portare a termine la costruzione del campo sportivo del Salice destinato agli allenamenti delle squadre [illegible] e [illegible] ospitare tornei. Trecentocinquanta milioni [illegible] infine spesi per la sistemazione dei fondi del palasport che verranno utilizzati per gli allenamenti dalla squadra di pattinaggio agonistico della Polisportiva [illegible] Nazario e per incontri e feste. [a. z.]

I risultati di un incoraggiante rilevamento compiuto l'estate scorsa da sessanta esperti su due imbarcazioni del Wwf

Più pulito il Mar Ligure, e ora il cetaceo abita da noi

In un mese, 22 incontri «ravvicinati» con soggetti della specie, spariti i delfini

I delfini sembrano aver abbandonato le acque della Liguria

GENOVA. Mar Ligure più pulito e popolato. Il Wwf porta buone notizie. In un mese e per oltre mille miglia, due imbarcazioni del Wwf Liguria hanno effettuato un monitoraggio sulla popolazione dei cetacei da Lerici [illegible] Bordighera realizzando, dal 9 luglio al 12 agosto scorso, il progetto di censimento e avvistamento [illegible] esemplari, promosso per la pri[illegible] volta dall'associazione nel golfo ligure, in collaborazione [illegible] l'Istituto [illegible] Anatomia comparata dell'Università e il museo di storia naturale.

In poco più di un mese di navigazione, le sessanta persone divise in cinque turni per ogni barca (sei per equipaggio) hanno avuto ventidue incontri ravvicinati con i cetacei. Sono 170 le specie più diffuse nel Mar Ligure. Le stenelle ed i tursiopi [illegible] stati avvistati per otto volte, pari al 42 per cento del totale, i grampi due volte pari all'11 per cento, [illegible] le balenottere sono [illegible] viste solo [illegible] volta.

Brutte notizie invece per i delfini. «Non siamo riusciti ad avvi[illegible] neppure uno [illegible] questo è un'ulteriore conferma [illegible] diradamento della specie negli ultimi vent'anni», sottolinea Stefa[illegible] Lenzi del Wwf Liguria.

Maggior fortuna hanno avuto gli appostamenti lungo la Riviera di Levante. Il branco più numero[illegible] [illegible] stenelle è stato avvistato il 22 luglio al largo di Chiavari [illegible] [illegible] composto [illegible] cinquanta esemplari. Il 14 luglio, al largo di Imperia, i volontari del Wwf hanno contato una trentina di esemplari. Altri branchi sono stati segnalati davanti ai Piani d'Invrea e [illegible] largo di Genova, all'altezza di Punta Vagno, al largo di Sestri Levante, davanti a Punta Manara.

Inoltre, due avvistamenti [illegible] grampi sono avvenuti a cinque miglia dalla costa, al largo di Sanremo [illegible] Finale Ligure. La balenottera è stata avvistata il 26 luglio a Sud-Ovest di Sestri Levante, 18 miglia dalla costa.

Interessante anche l'osservazione del comportamento dei cetacei. I più «confidenti» sono più diffusi in percentuale fra le stenelle (38 per cento) e si [illegible] ripetutamente affiancate alle imbarcazioni; meno «abbordabili» i tursiopi (13 per cento).

[illegible] risultati ottenuti dalla nostra ricerca stanno a testimoniare - afferma Lenzi - [illegible] si debbe procedere, dopo la proposta del santuario internazionale dei cetacei (70 mila metri quadrati) [illegible]a istituzione [illegible] [illegible] triangolo delimitato ad Est da La Spezia, ad Ovest da Monaco ed [illegible] da Capo Corso, per la gestione e valorizzazione dell'ambiente marino. Inoltre, bisogna accelerare l'iter di approvazione della legge sulle riserve marine a Portofino, Cinque Terre, Bergeggi e Gallinara».

[illegible] Cavallero

Sanremo: incontri in Questura, false accuse, ritrattazioni, lettere e intrighi

Esposto dell'Ordine degli avvocati «Strano trattamento dei pentiti»

SANREMO. Incontri tra i pentiti avvenuti in Questura e false accuse poi ritrattate, presunti intrighi per screditare personaggi politici e lettere «sospette» fatte avere dai collaboratori [illegible] giustizia a personaggi della malavita. E' un'analisi sconcertante del «pentitismo» quella che emerge dall'esposto pre[illegible] dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori e dalla Camera Penale di Sanre[illegible] al Procuratore Generale della Repubblica di Genova.

Il «braccio di ferro» tra i legali e le forze dell'ordine che [illegible] occupano dei pentiti sembra es[illegible] arrivato ad una [illegible] svolta, ad [illegible] partita che si gioca fuori dalle aule dei tribunali. Ad alimentare sospetti e polemiche [illegible] anche altri fattori venuti alla luce nel corso dei primi [illegible] arrivati in Riviera e legati alle indagini della Procura Distrettuale Antimafia: contraddizioni, ritrattazioni, riscontri incrociati che [illegible] baserebbero su colloqui avvenuti durante periodi di detenzione. Alla vigilia dell'udienza preliminare della maxi-inchiesta sui «napoletani» (24 e [illegible] gennaio) e del controinterrogatorio di Sergio Alfarano per il processo «Neroazzurri» (30 gennaio), trapela anche un'altra sconcertante rivelazione: sarebbero infatti almeno due i poliziotti indagati dalla Procura di Sanremo in relazione alla «vicenda-pentiti». Ma all'esposto dell'Ordine degli Avvocati, corredato da una serie di allegati, si è arrivati perché dopo una prima lettera il Procuratore Generale ha chiesto precisazioni. E gli avvocati precisano che la loro «iniziativa è quella di vedere accresciuta la professionalità [illegible] la concretezza dei soggetti che concorrono all'attuazione della Giustizia e non è animata da spirito di rivalsa o polemica con gli organi di polizia».

La deposizione di un pentito: in Riviera emergono molte ombre sull'affidabilità

Contatti tra i pentiti. L'episodio [illegible] questione [illegible] riferisce ad un incontro (verbalizzato nel corso di un interrogatorio) avvenuto nella Questura di Imperia tra Francesco Petrosino e Sergio Alfarano che si sarebbe[illegible] accordati per non rivolgersi reciproche accuse. Il problema è quindi rappresentato dalla gravità del fatto che due pentiti hanno avuto l'opportunità non solo di incontrarsi ma di scambiarsi al tempo stesso, preziose informazioni [illegible] cose non rivelare agli inquirenti. Altri episodi riferiscono di un incontro tra Petrosino e Salvatore Errico.

Lettere. E' [illegible] caso isolato quello indicato al Procuratore della Repubblica e si riferisce ad una missiva inviata [illegible] Lazzaro Anticoli a Bruno Rossi (anche lui [illegible] collaboratore di giustizia) nella quale, oltre a giustificare il proprio gesto (il pentimento), confermava l'intenzione di riallacciare rapporti per lo spaccio [illegible] cocaina. Il pentito avrebbe poi confermato di aver agito solo per evitare eventuali ritorsioni nei confronti della [illegible] famiglia. La lettera, spedita dal carcere, secondo l'esposto potrebbe essere stata spedita da altri eludendo i controlli di polizia.

Ritrattazioni. E' il caso relativo a Sergio Alfarano, emerso anche nel corso di un processo e analizzato nelle motivazioni della sentenza del rito abbreviato per il blitz «Neroazzurri», che aveva rivelato di [illegible] acquistato di 200 grammi [illegible] droga da Francesco Petrosino e Franco Errico consapevole di mentire per non accusare i veri responsabili dei quali aveva paura. Secondo i giudici Alfarano è comunque un pentito attendibile alla luce della serie di testimonianze e riscontri più volte confermati nell'ambito dell'indagine dell'antimafia.

Fughe di notizie. I sospetti [illegible] eventuali «soffiate» relative ai pentiti hanno portato [illegible] una serie [illegible] investigazioni della polizia con richieste [illegible] colloqui dei detenuti nel [illegible] di Sanremo, allegate agli atti, «contenenti illazioni e generici sospetti [illegible] difensori ed altri operatori». Un caso in particolare si riferisce ad una notizia sul conto di un personaggio politico: nell'esposto si rivela [illegible] sospetto dell'utilizzo da parte di alcuni avvocati delle dichiara[illegible] di un pentito come strumento per screditare la persona in questione.

L'ultimo punto dell'esposto riguarda l'invito, ormai una prassi, «da parte del personale di polizia agli indagati sottoposti [illegible] misure cautelari [illegible] revocare i difensori nominati e [illegible]nandi. Il tutto presentato come premessa indispensabile per ottenere benefici in cambio della collaborazione [illegible] gli inquirenti». Nell'attesa della risposta del Procuratore Generale la battaglia sul pentitismo conti[illegible] nelle aule del tribunale.

Giulio Gavino

OSPEDALETTI, VIA XX SETTEMBRE

Traffico sospeso per i lavori

OSPEDALETTI. Traffico vietato ad auto e motorini in via XX Settembre a causa dell'apertura del cantiere per la sistemazione delle tubature del nuovo collettore della rete fognaria. Gli interventi, come si vede nella foto di Maurico Gatti, hanno reso necessario la chiusura della strada che corre lungo [illegible] massicciata della linea ferroviaria e dovrebbero terminare entro febbraio. Gli automobilisti possono utilizzare l'Aurelia, via Roma e le altre strade del centro storico che collegono via XX Settembre alla statale. [g. ga.]

Aeroporto di Nizza

Voli dirottati per l'invasione dei gabbiani

NIZZA. Ancora problemi di sicurezza per l'aeroporto intercontinentale «Côte d'Azur» di Nizza, dopo l'alluvione che [illegible] novembre scorso aveva provocato la sospensione dei voli per 48 ore. Questa volta lo scalo è stato chiuso per qualche ora per la presenza sulla pista di migliaia di gabbiani. Come in occasione dell'alluvione, molti voli sono stati dirottati sull'aeroporto di Marsiglia.

La presenza dei volatili ha messo in allarme la torre di controllo intorno alle 20 quando stava per atterrare il volo dell'Air inter, Orly-Nizza.

Hitchcock in questa vicenda [illegible] c'entra. Tutta colpa, spiegano alla direzione dell'aeroporto, di un guasto ad un particolare strumento che, con l'e[illegible]issione di ultrasuoni, dovrebbe tenere lontano dalla pista tutti i volatili. Al «Côte d'Azur» insistono sull'eccezionalità dell'avvenimento che, in ogni caso, ha di nuovo messo sotto accusa la sicurezza dell'aeroporto più importante del Sud-Est france[illegible] [g. p. m.]

Il maggiore della Finanza comandante del Gruppo di Imperia

Modellato torna libero

Dopo l'arresto in Riviera e le parziali ammissioni è stato scarcerato ieri
Coinvolto nell'inchiesta sulle mazzette pagate per «addolcire» i controlli

NOVARA. Due ufficiali della Guardia di Finanza arrestati nell'ambito dell'inchiesta per le mazzette pagate alle Fiamme gialle, per addomesticare le verifiche, sono tornati in libertà. Si tratta del colonnello Nicolino Doneddu, [illegible] anni, già [illegible]dante del nucleo di polizia Tributaria, alla fine degli Anni Ottanta, ora in [illegible]izio [illegible] Milano e del maggiore Pietro Angelo Modellato, 39 anni, [illegible] aveva sostituito Doneddu al comando del nucleo. Adesso comandava il Gruppo di Imperia.

Il primo era stato arrestato il 28 dicembre [illegible] per un episodio di corruzione. Interrogato dal pm, aveva ammesso alcuni addebiti negando altre presunte responsabilità. Così aveva ottenuto subito gli arresti domiciliari nella sua abitazione di Busto Arsizio. Il difensore ha proposto ricorso al Tribunale della libertà che ha deciso di [illegible] la misura cautelare essendo venute meno le esigenze istruttorie che l'avevano determinata.

Diversa la posizione del maggiore Modellato rimasto nel carcere di Peschiera dal 7 dicembre scorso, dopo l'arresto avvenuto in Riviera ad opera della Guardia di finanza di Alessandria. All'ufficiale sono stati contestati almeno due episodi di concussione che, nel corso di numerosi interrogatori, ha parzialmente ammesso. Il Tribunale della libertà aveva fissato per domani il termine della custodia cautelare ma i suoi difensori [illegible]. Nando e Fabrizio Cardinali di Novara hanno fatto un'istanza al gip che, avendo ritenuto non esistessero più pericoli di un possibile inquinamento delle prove, ha deciso la scarcerazione.

Il maggiore Pietro Angelo Modellato

Il maggiore, lasciato il carcere [illegible] Peschiera, avrebbe già raggiunto il padre ed un fratello che vivono ad Alessandria.

Restano ancora detenuti a Peschiera il maresciallo Bruno Lazzareschi, [illegible] primo ad essere arrestato, il 6 ottobre dell'anno scorso, eppoi raggiunto da nove diversi provvedimenti di custodia cautelare, ed [illegible] colonnello Ermanno Lo Castro (in ser[illegible] a Torino, dov'era il numero due della Legione) arrestato mercoledì della [illegible] settimana. A quest'ultimo sono stati contestati almeno cinque diversi episodi di concussione, sulla base delle dichiarazioni rese da alcuni colleghi e subalterni, ma lui ha sempre negato. [r. a.]

Imperia: convenzione sospesa, i volatili muoiono in treno

I rapaci feriti ora restano senza il loro veterinario

IMPERIA. Da venti giorni gli uccelli rapaci feriti e recuperati da volontari o dalla Guardia Forestale, non hanno più un'assistenza diretta in provincia di Imperia. Dopo le prime sommarie cure, devono essere spediti (chiusi in un vagone ferroviario, dentro una scatola assieme a pacchi, contenitori e altra merce) a Parma al Centro recupero rapaci della Lipu (Lega ita[illegible] protezione uccelli), la più grossa ed efficiente organizza[illegible]ne in favore dei volatili, oppure (se acquatici) a Livorno. Un viaggio allucinante, che può durare anche [illegible] ore, così [illegible] prevede la legge, durante [illegible] quale, come ben si può immaginare, molti purtroppo muoiono per lo stress e gli stenti, oltre che per il danno delle ferite.

Sino alla fine di dicembre queste trasferte a rischio [illegible] necessarie solo per i casi più gravi. Al resto pensava il dottor Ettore Poli, veterinario [illegible]venzionato da cinque anni [illegible] la Provincia. Il professionista aveva istituito una sorta di mini-centro di recupero a Imperia. Era a questa struttura che il Corpo Forestale si rivolgeva per ricoverare gli animali feriti, spesso a causa di pallini dei cacciatori.

In questa maniera, oltre alle cure di pronto soccorso, gli uccelli, sistemati in una voliera, non dovevano essere sottoposti al viaggio in treno troppo di frequente, purtroppo, con [illegible] solo biglietto d'andata, e una volta curati, venivano rimessi in libertà dagli agenti della Forestale nelle stesse vallate dove erano stati trovati. «Un servizio efficiente. Ma ora a chi ci rivolgeremo?», dicono alla Forestale. E l'efficienza la sottolinea lo stesso assessore provinciale, Antonio Craviotto, che aggiunge: «Sia ben chiaro, il servizio di pronto soccorso deve rimanere così com'è ora: nessun uccello deve morire in treno».

Ma dal primo gennaio è scattata una nuova convenzione tra Provincia e Lipu e il dottor Poli ha dovuto sospendere l'assistenza. Dice Poli: «La Lipu è la migliore organizzazione del [illegible]ttore e sono contento che sia[illegible] intervenuti loro. L'unico problema è che, nell'esclusivo interesse di questi poveri animali, vorrei sapere chi si occuperà ora dei primi interventi».

Replica [illegible] fermezza Piera Germana Cassini, volontaria della Lipu di Bordighera: «Facemo recupero e pronto soccorso, d'altronde lo facciamo già da anni. Siamo in contatto [illegible] due veterinari. Spedire gli uccelli a Parma è necessario: nessuno qui è in grado di curare rapaci. Solo la Lipu può farlo con professionalità. Gli uccelli muoiono in treno? E' soltanto perché partono già gravissimi. E poi [illegible] dottor Poli sbagliava. I rapaci non devono mai vedere l'uomo: per effetto dell'imprinting pos[illegible] subire gravi ripercussioni sul comportamento futuro».

Ma i dati sugli uccelli salvati con il sistema di ricovero in [illegible]co, parlano chiaro: solo nel '93 su 38 animali feriti, 13 sono deceduti e 25 [illegible] stati salvati e liberati; l'anno scorso su [illegible], ben 30 sono tornati a volare.

Giulio Geluardi

L'episodio a Sanremo: la donna (capelli chiari, elegante, statura media) è riuscita [illegible] scappare, forse aiutata da un complice

Finta assistente sociale ruba 5 milioni a due anziani

Si è trattenuta in casa per oltre mezz'ora in modo molto convincente, poi la rapina

SANREMO. Giovane, elegante, buone maniere: si [illegible] presentata [illegible] di due anziani, Orazio Franzone e Maria Moreno, in corso degli Inglesi 144, dicendo di [illegible] un'assistente sociale del Comune. [illegible] è intrattenuta con loro per quasi tre quarti d'ora. Ha affrontato i problemi degli anziani, i disagi di chi ha superato i settant'anni. Ha parlato di sanità e [illegible]. Poi di denaro. Ha detto ai due anziani coniugi di fare attenzione perché [illegible] Sanremo circolano molte banconote false, di non accettare i biglietti da 100 mila. Poi ha chiesto, cercando di ispirare il massimo della fiducia: «Avete per caso dei soldi in casa? Franzone teneva in un cassetto [illegible] milioni in contanti. E' andato a prenderli, se li è infilati in tasca ed è ritornato in salotto dove lo attendevano [illegible] moglie [illegible] la sconosciuta «assistente sociale». La donna, che non aveva perso di vista l'anziano per un attimo, quando [illegible] ha avuto [illegible] gli ha strappato i soldi dalla tasca della giacca. Poi ha colpito con uno spintone la moglie ed è fuggita. Maria Moreno ha urlato. Ha chiesto soccorso ai vicini. In molti [illegible] gettati all'inseguimento della malvivente ma senza successo. Molto probabilmente la donna era attesa in strada da un complice.

Non molto alta, capelli chiari, un cappello in testa, cappotto di cammello: questa la descrizione fatta alla polizia [illegible] due anziani coniugi. Difficili le indagini: lui, operato recentemente alla gola, non può più parlare; la moglie, quando ha seguito gli agenti in commissariato, era in un completo stato di choc.

Orazio Franzone [illegible] Maria Moreno [illegible] i genitori dell'avvocato Daniele Franzone. Il legale svolge la sua professione presso la Cee, a Bruxelles. [g. p. m.]

Maria Moreno (ancora in lacrime, mentre viene accompagnata in commissariato) [illegible] il marito Orazio Franzone subito dopo la rapina

FOTO MAURICO GATTI

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata in città e in Riviera

Musica e teatro, Genova s'accende

All'Albatros di Rivarolo recital dei «Fatelli di Soledad». Prima europea alla Garibaldi per il nuovo album Usa del chitarrista Beppe Gambetta. Oggi inaugurazione al Covo di Nord Est con gli Ozono

GENOVA. Si apre con [illegible] interessante confronto musicale il panorama [illegible] sabato sera a Genova. [illegible] filo conduttore è quello fra cantanti [illegible] cantautori degli ultimi decenni e i gruppi indipendenti italiani di oggi. Un inconsueto feeling che [illegible] questa sera, al teatro Albatros di Rivarolo, con la band torinese «I fratelli [illegible] Soledad». Nell'ultimo disco «Salviamo il salvabile», i «Fratelli» mettono il loro inconfondibile stile - un concentrato [illegible] ska, rhythm and blues, reggae, rock - al servizio dei rocker italiani del momento. Aprirà la serata (21,30) pro[illegible] come sempre dallo Psyco Club, il reggae dei genovesi «Anime Roots». L'ingresso costa 15 mila lire.

Appuntamento musicale [illegible] spicco, sempre questa sera, anche alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra, dove nell'ambito della rassegna Acoustic Guitar organizzata dall'associazione Music Line, [illegible] chitarrista genovese Beppe Gambetta presenterà, in «prima» europea, il suo nuovo album «Good news from home» registrato negli Usa per l'etichetta «Green Linnet». Gambetta si esibirà alle 16 e, poi, alle 21,30.

Con il chitarrista saliranno sul palco della sala Garibaldi molti ospiti, fra cui [illegible] maestro di organetto Riccardo Tesi, [illegible] terzo mandolino della Scala Carlo Aonzo, il chitarrista fingerstyle Franco Morone, il virtuoso del mandolino Radim Zenk e i musicisti della Red Wine Martino Coppo e Sil[illegible] Ferretti.

Musica, ma di altro genere, anche al teatro Carlo Felice dove alle 20,30 riprendono le repliche dell'opera lirica «La Sonnambula» di Vincenzo Bellini. Direttore Daniele Callega[illegible]. Fra gli interpreti, Dean Peterson, Alessandra Ruffini, Raul Gimenez.

Prosegue questa sera a Genova anche la programmazione teatrale, particolarmente intensa in questo avvio del 1995. Lo spettacolo clou del momento, è sicuramente «Uomini sull'orlo di [illegible] crisi [illegible] nervi», in cartellone al Teatro della Tosse, [illegible] Claudia Koll, Pino Ammendola, Vincenzo Crocitti, Gianni Garofalo e Nicola Pistoia.

E sempre nella multisala della Tosse applausi e risate anche per «L'isola degli Osvaldi», presentato dalla Compagnia dell'Archivolto, con Gabriella Pic[illegible] e Giorgio Scaramuzzino. A proposito del bravo [illegible] genovese, una piccola curiosità: un contratto di esclusiva con la Fininvest ha impedito, giovedì, a Claudia Koll di far coppia [illegible] lui negli studi genovesi di Raitre per la presentazione dei rispettivi spettacoli durante il tg delle 14.

[illegible] Levante, [illegible] segnalare l'inaugurazione di stagione al Co[illegible] di Nord Est. Il gruppo Ozo[illegible] di Max Costa schiera i dj Robertino, Barry Mason, Massimiliano Giannini [illegible] Carlo Mognaschi. [m. b.]

Giorgio Scaramuzzino e Gabriella Picciau nell'«Isola degli Osvaldi» alla Tosse

Esperimento «Mercedes»

Al Garage il lavoro di Brasch Genovese, c'è la Premiata Ditta

GENOVA. Felice ripresa di attività, [illegible] teatro Garage (sala Diana), [illegible] San Fruttuoso, con lo spettacolo «Mercedes», di Thomas Brasch, [illegible] tedesco di origini inglesi, che dopo [illegible] caduta del Muro di Berlino sta suscitando grande interesse in Europa. «Mercedes», diretto dal giovane regista genovese Sergio Maifredi e interpretato da Raffaella Russo e Roberto Recchia, è un interessante esperimento drammaturgico e letterario. I due personaggi si confrontano fra loro in situazioni simili, ma in tempi diversi. [illegible] volta in volta si conoscono oppure no, si attraggono o si fuggono, sono vittime o carnefici, assumono, insomma, aspetti sempre diversi. Mercedes è un testo rappresentativo di tutta l'opera di Brasch.

Al Politeama Genovese proseguono le repliche [illegible] «Preferisco ridere 3», divertente cavalcata della «Premiata Ditta». Il gruppo, dopo tanta gavetta in giro nei locali italiani, ha trovato oggi una propria dimensione teatrale che sembra godere di un buon successo [illegible] pubblico [illegible] critica. «Preferisco ridere 3» è uno spettacolo molto particolare in [illegible] i quattro attori - Rober[illegible] Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi e Pino Insegno - [illegible] panni di strampalati «strizzacervelli» prendono di mira due spettatori-pazienti [illegible] raffica di sketch. Questa sera, alle 21, al Genovese, è in programma l'ultima replica dello spettacolo.

Riflettori accesi anche sul palcoscenico del Teatro della Corte dei Miracoli, in salita inferiore San Rocchino dove il Festival «Teatro di ricerca oggi» ha portato a Genova lo spettacolo «Gli occhi dei matti», tratto [illegible] «L'idiota» di Dostoevskij. Lo spettacolo, presentato dalla compagnia Le Belle Bandiere, è interpretato [illegible] Elena Bucci e Marco Sgrosso. Il sipario [illegible] aprirà alle 21,15. L'ingresso co[illegible] 20 mila lire (ridotti 15 mila) e al termine, il dopoteatro nel vicino Bagdad Cafè. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Cabaret al Nessundorma

Cabaret, [illegible] 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, con il comico Dario Parussole, mattatore del Maurizio Costan[illegible] Show. Poi musica del dj Luca Reale. 20 mila. [m. b.]

MASONE
Country e West [illegible]

Concerto country rock music e west coast degli «Hocus Pocus», questa sera alle 21, al teatro Macciò di Masone. [m. b.]

GENOVA
Due gruppi live

Concerto dei «Torquemada» e degli «Atmosfera», questa [illegible], alle 23, al circo Arci Giustiniani, in via dei Giustiniani. [m. b.]

GENOVA
«Cross fire» al Mascherona

Underground ligure, alle 22,30, al Mascherona Club, Circolo dei Cantautori, con la band [illegible] «Cross Fire»: Giangi Sainato, Gianni Branca, Tony Colucci e Flavio Ferretti. [m. b.]

[illegible]
«Avanti c'è posto»

In scena questa sera alle 22, al [illegible]colo Sotto [illegible] Mura, a Campopisano, [illegible] spettacolo di cabaret «Avanti, c'è posto», con Mimmo Chianese, Augusto Forin e Marco Sp[illegible]. Ingresso L. 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Rock demenziale

Movimentata serata di rock demenziale, al Senhor [illegible] Bonfim di Nervi, con il gruppo «La Madre della psicoanalisi». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Classici live al Booze 'n Blues

Musica dal vivo con i più grandi successi internazionali, questa sera, alle 22, al Booze'n Blues, in via Montevideo.

[illegible]
Forrest Gump in lingua originale

Proiezione del film «Forrest Gump», con Tom Hanks, in lingua originale, questa [illegible], alle 20,15, al cineclub Lumière, in piazza Martinez. Ingresso L. [illegible] mila. [m. b.]

SANTA [illegible]
Gara di karaoke

Gara di laser-karaoke con premi stasera alla paninoteca sul lungomare di Santa Margherita gestita dai fratelli Mariani. Apertura alle 20,30 fino a tarda notte. [f. gr.]

Un libro e una festa domani in Carrugio

Sestri e la storia del «Polpo Mario»

Rudy Ciuffardi: una vita con il Polpo

SESTRI LEVANTE. I bene informati raccontano che a Natale [illegible] «sestrino» professor Carlo Bo, senatore a vita e rettore dell'Università di Urbino, abbia regalato agli amici più cari un libro, un unico libro. E domani, per presentarlo, saranno a Sestri altri due personaggi: Fabrizio Dentice e Paolo Murialdi, «professore» della Rai [illegible] Dematté. Ma, soprattutto, «sestrino» d'adozione.

L'evento - perché di evento si tratta - non è però [illegible] «ingessata» conferenza [illegible] cultura accademica, ma una simpatica e bella riunione di amici. Perché «Mario!», il libro in questione, è stato scritto a quattro mani [illegible] Vincenzo Gueglio e da Rudy Ciuffardi. Sì, proprio lui, il popolarissimo patron del «Polpo Mario» - la presentazione è fissata alle 18, proprio fra i tavoli del locale [illegible] XXV Aprile - della Piscina dei Castelli [illegible] mille altre iniziative di questa parte di Liguria. «Mario!» (Greco e Greco, 132 pagine, [illegible] lettera [illegible] Carlo Bo) è la storia del «Polpo» più famoso di tutti i tempi: il Polpo Parlante, amico del pescatore Gnussa, protagonista dei racconti delle taverne e delle calate nelle lunghe notti d'inverno. Una storia che sarebbe piaciuta ad Hans Christian Andersen: uno che di favole se ne intendeva. [m. r.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv
11 — Video Top
12 — Rituals, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Fbi, telefilm
14 — Market
15 — Arius
17,30 Market
18 — Arius
19,45 Primogiornale
20 — Spazio aperto
20,30 Figaro qua Figaro là, film
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Arius
1 — Primogiornale
1,15 Dossier

Rete A

[illegible] TgA News, [illegible]
20,30 [illegible] speciale, rubrica
21,30 TgA News, informazione

Telegenova

7,30 Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle
10 — Le offerte migliori
11,45 Tg rosa weekend
12,15 Cuore in rete, rubrica sportiva
12,45 Maxivetrina, rubrica
13 — Un'amica a casa vostra, rubrica
14 — Due ore di relax
16,30 Arreda la tua casa, rubrica
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 — Tg rosa weekend

18,30 Autoreverse, rubrica
19,30 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione [illegible] Umberto [illegible], rubrica
20 — [illegible]se, notizie
20,30 Basket, partita di serie A2
22 — Basketissimo
22 [illegible] Motori non stop

[illegible]

10 — Telenord non stop
10,15 Happy end
12 — Crisis
12,45 Chopper
13 — Tg Liguria
13,45 Tg Imperia
15 — [illegible]
16 — Happy end
17 — Il mondo intorno a noi
[illegible] Tn4 flash
19,30 Tg Imperia
20,30 Telefilm
22 — Telenews

[illegible] 7

9,45 [illegible] compilation musicale
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Documentario
12 — L'esperto di religione, rubrica
12,45 [illegible] Liguria, notiz[illegible]
13,15 Huck Finn, cartoni
14 — Appuntamento con i gioielli
15 — Liguria [illegible]
16 — La ribelle, telefilm
17,05 [illegible]
17,35 Telefilm

18,35 [illegible]rtoni animati
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Imperia, notiziario
20,10 Huck Finn, cartoni
20,30 Nile water rebels, film
22 — [illegible] twilight zone 2, telefilm
22,30 Tg Liguria, notiziario

Tv Arcobaleno

[illegible] [illegible] music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 J[illegible] Tv, [illegible] ragazzi
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità
23,30 Match music, rubrica

Euro Mixer Tv

[illegible] — [illegible]
[illegible] Collegamento via satellite con Mtv Europe
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 I Watson, serial tv
20,15 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
21,15 Dottore per tutti, miniserie
21,45 Enos, miniserie
[illegible] Mississipi, miniserie
0,15 I Watson, serial tv
1,15 Notturno Euro Mixer

Retemia

9 — [illegible] di conoscervi, spazio promozionale
14,30 Tv donna, rotocalco femminile
18,15 [illegible]amo al cinema
20,15 Primo piano, notiziario
20,30 Oggi golf, settimanale sportivo
22 — Primo piano, notiziario
2 — Notturno per l'Italia

Telecupole

13 — Romagna mia, musicale
14 — Tg4, informazione
14,30 Pomeriggio insieme
18 — F.B.I., telefilm
18 — Orologi da polso in tv
18,45 Weekend, rubrica
19,25 Tg4, informazione
20,30 Basket serie A2
23 — Tg4, informazione
23,30 Speciale con noi
— Programmi non stop

[illegible]

14 — La chiave di vetro, film
16 — Amichevolmente con noi
17 — Rubrica di veggenza
18,05 Crisis, telefilm
20 — Tg [illegible], notiziario
20,30 L'uomo del West, film con Gary Cooper
22,25 [illegible] [illegible], notiziario
[illegible] In casa Lawrence, telefilm
[illegible] Fausto Terenzi, [illegible]
[illegible] Royal casinò, varietà

Teleregione

11 — Maxivetrina
12,15 Cuore in rete, rubrica
14 — Telegiornale
18 — F.B.I., telefilm
16,45 Bilancio familiare, rubrica
17,15 Pescare insieme, rubrica
19 — Telegiornale
20,30 Incontro di basket serie A2
22,30 Motori non stop
23 — Telegiornale

Primantenna

10 — Film
13,30 Auto della settimana, rubrica
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 American Eagle, [illegible]
23 — I classici di E. A. Poe
24 — Film di mezzanotte a...
2 — Buona notte con...

■ Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La Cava vuole guidare la riscossa: «Faremo valere la nostra rabbia agonistica»

Pallanuoto A1: Athena per il riscatto, e oggi c'è anche Pescara-Posillipo

Rari, quanta voglia di rivincita contro la Roma di Max Ferretti

Dopo il Posillipo e il Barcellona, per la Rari arriva la Roma dell'«ex» Massimiliano Ferretti. Un'altra sfida tra prime della classe, che dirà se i biancorossi possono realmente ambire a un discorso-scudetto, o se si dovranno «accontentare» di un tranquillo ingresso nella zona- playoff. La gara arriva dopo una settimana non certo positiva per la Rari, che è uscita sconfitta sabato dalla piscina «Scandone», e martedì dalla «San Jordi»: [illegible] battute d'arresto, le uniche di questa stagione, che comunque non cancellano tutto quel che di buono hanno fatto finora vedere i ragazzi di Mistrangelo. A parlare della partita con la Roma è capitan Luca La Cava: «Siamo piuttosto arrabbiati per queste due sconfitte, ma non facciamo certo drammi. Entrambe sono arrivate con rivali contro cui la sconfitta ci può sempre stare: ma la nostra rabbia è dettata dal fatto che, sia contro il Posillipo che a Barcellona, [illegible] sempre siamo riusciti a giocare come ci eravamo prefissi alla vigilia. Spero comunque che questa rabbia si possa trasformare in cattiveria agonistica, [illegible] da battere [illegible] diretta concorrente come la Roma». La Cava poi conclude parlando di questa prima parte della stagione biancorossa: «Non bisogna puntare ora il dito su questa squadra, perché fino a Napoli abbiamo condotto una stagione praticamente perfetta, giocando sempre ottimi incontri. Cambiare giudizio dopo queste due sconfitte mi parrebbe eccessivamente ingiusto. In fondo siamo sempre primi, e abbiamo ancora tutto un girone di ritorno da affrontare. Alla fine della stagione, poi, faremo i commenti appropriati...». Punta molto sulla rabbia agonistica anche Gianni Averaimo: «Contro la Roma dobbiamo e possiamo vincere. Se giochiamo come i primi due tempi a Napoli e l'ultimo a Barcellona, possiamo sicuramente farcela. Solo così possiamo cancellare quelle voci che ci vogliono già in crisi. Non è vero: siamo consapevoli che fino a questo momento ci siamo comportati al meglio, un paio di errori non vogliono certo dire crisi. La miglior risposta è comunque e sempre quella della vasca...».

Preoccupato di queste sconfitte anche Massimiliano Ferretti, il grande rivale: «Due sconfitte consecutive per una squadra guidata da Mistrangelo, significano che alla terza partita, quella con noi, la Rari è come una molla pronta a scattare contro l'avversario per schiacciarlo. Per noi sarà una partita molto difficile».

Pescara-Posillipo è l'altro grande scontro della giornata: alle «Najadi» questa volta sarà vita dura per i campioni d'Italia, che si troveranno di fronte una squadra caricata anche dall'aver trovato un nuovo sponsor proprio in queste ore. La «Mal» Pescara, questo il nuovo abbinamento, vuole la vittoria per rientrare nel giro scudetto. Afferma il general manager Gabriele Pomilio: «Il Posillipo si troverà di fronte una squadra determinata, che vuole festeggiare [illegible] una vittoria l'arrivo del nuovo sponsor. Malara ha tutti i ragazzi a disposizione: siamo sicuri di vincere». Pomilio dà poi un giudizio sulla partita di Savona: «Speriamo che finisca con un pari abbinato a una nostra vittoria, sarebbe la situazione ideale. Vedo comunque favorito il Savona che, rispetto alla Roma, mi sembra più squadra».

Oggi c'è anche Como-Recco: un'altra trasferta difficile attende il Recco, contro Simenc e compagni. Una partita che D'Angelo teme: «Il Como, dopo un grande avvio, ha accusato un crollo che l'ha portato a centroclassifica. [illegible] vorrei che i miei affrontassero l'impegno con sufficienza visto che quest'anno solo contro le grandi, a parte il Savona, abbiamo dato davvero il massimo. E oggi serve solo vincere».

[m. no.]

PRECAMPIONATO

Un succulento Lavagna-Bogliasco

Tocca alla piscina del Lido di Chiavari ospitare l'itinerante Coppa Malara, fase ligure del precampionato di A2 e B che si chiude il 4 febbraio. Intanto, le 6 squadre che si contendono la vittoria non sanno a tutt'oggi se al termine del torneo la vincente avrà o no il diritto di battersi con le vincitrici delle altre fasi regionali. E la A2 parte il 18 febbraio... Il terzo turno prevede Lavagna (p. 4)-Bogliasco (3) alle 16; Sturla (4)-Quinto (0) alle 17,15; Torino '81 (1)-Chiavari (0) alle 18,30. Il Torino aveva chiesto di giocare in casa, ma [illegible] il Bogliasco ha accettato lo spostamento.

La partita più importante è la prima, con Lavagna e Bogliasco che mettono a repentaglio la loro imbattibilità. I bianconeri di Crovetto sono la sorpresa del precampionato e potrebbero esserlo anche in A2: il loro noviziato potrebbe esser più breve del previsto, stanno facendo risultati senza il difensore Sevostianov. Dopo molte peripezie il kozako è arrivato a Lavagna e presto sarà in vasca. Scontata Sturla-Quinto: la differenza di categoria è resa ancor più evidente dalla forza dei biancoverdi. E lo Sturla continua a comprare: quasi ufficiale il passaggio di Gatti alla squadra di Uras. Anche il Chiavari si rafforza: ha affiancato al giovane portiere Groppo il «navigato» Bozzo, che l'anno scorso ha sostituito per un paio di mesi l'infortunato Vio nel Recco.

(d. s.)

Massimiliano Ferretti torna a Savona

IL PROGRAMMA

Tv di notte da Pescara

Oggi si disputa la nona giornata di A1, il programma (tutti gli incontri iniziano alle 17,30): Canottieri-Ortigia (Napoli; arbitri Tedeschi e Pinato); Como-Recco (Como; Falcone e Grosso); Florentia-Brescia (Firenze; Coppola e Leone); Catania-Paguros (neutro di Palermo; Auriemma e Melis); Pescara-Posillipo (Le Naiadi; Caputi e Petronilli); Athena Savona-Roma (Corso Colombo, Merola e Rotunno); Volturno-Modena (Caserta; Salino e Savarese).

Radio. Per la consueta trasmissione di Radio Rai 1 dalle 18,30 alle 19, condotta da Alfredo Provenzali, le piscine collegate saranno quelle di Savona, Pescara e Palermo. Radio Onda Ligure, nel Savonese, commenterà in diretta tutta la partita fra Savona e Roma.

Tv. La partita Cus D'Annunzio Pescara-Posillipo verrà trasmessa in differita in «Notte Sport», su Rai Tre dopo la mezzanotte.

Precampionato A2 e B. Questo il programma del terzo turno, oggi dalle 16 in avanti al Lido di Chiavari: Lavagna-Bogliasco (ore 16); Sturla-Quinto (17.15); Torino '81-Chiavari 18,30). [g. s.]

Nazionale dilettanti, tutti agli ordini di Ferraro: «Due punti oggi per preparare bene la sfida di Grosseto»

Arriva il Camaiore, Pilleddu prenota il «13»

Contro gli insidiosi toscani il cannoniere cerca il ritorno al gol

SAVONA. Bobo Pilleddu vuol regalare la vittoria al Savona. L'attaccante biancoblù punta a battere il Camaiore e a «fare 13» nella classifica marcatori che lo vede solitario in vetta. E questo obiettivo se lo pone alla vigilia di un match molto interessante, in programma oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 14,30, arbitro Antalone di Palermo). Dice l'ex della Sestrese: «Voglio assolutamente il gol numero 13, tengo molto alla classifica marcatori. Il momento è buono, tutto mi sta andando bene. Fisicamente sono a posto e voglio regalare ai nostri tifosi la vittoria».

Fa freddo, al «Bacigalupo», quando la truppa biancoblù effettua l'ultima seduta di allenamento prima dell'importante sfida coi toscani. E il duello di oggi sarà nuovamente tra due bomber di razza: Pilleddu e Bonuccelli. L'attaccante del Camaiore è però staccato di ben 5 reti dal frombolìere del Savona. Rientra intanto Carrea in difesa, dopo aver scontato una giornata di squalifica, e il Savona sarà al gran completo.

Problemi di abbondanza quindi per Ferraro, mentre i toscani non potranno utilizzare il centrocampista Massimo Benedetti, fermato per [illegible] giornata dal Giudice sportivo. Ferraro dunque manderà in campo: Viviani; Bocchi, Carrea; Di Capita, Sbravati, Panucci; Sole, Chicchiarelli, Marchetti, Valentino, Pilleddu.

Dice il tecnico: «Quello [illegible] il Camaiore non sarà certo una passeggiata. In settimana ci siamo preparati a dovere, anche perché all'andata i toscani ci inflissero la prima delusione dell'anno. Il nostro obiettivo a questo punto rimane il secondo posto, visto che il Grosseto sta diventando imprendibile. Inoltre, tra [illegible] giorni saremo ospiti della capolista: anche per questo occorre vincere, per poi andare in Maremma col morale alto. Dunque puntiamo al successo, anche se il Camaiore ha le carte in regola per metterci in difficoltà». Ancora Ferraro: «Ci auguriamo che il pubblico venga a sostenere questi ragazzi. Stanno dando l'anima per il Savona, e non sempre sono seguiti come meriterebbero».

Classifica: Grosseto p. 31; Savona e Borgosesia 24; Sestrese e Nizza 22; Camaiore, Biellese e Valenzana 21; Vogherese, S. Vincent e Pinerolo 20. Torrelaghese 17; Colligiana 16; Pietrasanta e Cuneo 14; Certaldo e Moncalieri 13; Rapallo 9. [r. p.]

Bobo Pilleddu: oggi per il bomber c'è anche la sfida a distanza con Bonuccelli

Sestrese anti-Colligiana con un nuovo presidente

GENOVA. Orazio Roberti è il nuovo presidente della Sestrese. L'elezione, solo in parte a sorpresa, è venuta giovedì sera al termine della riunione di consiglio. Vicepresidente è stato eletto Moreno Gallo. Roberti si è solo riservato di parlare, in giornata, con l'ex presidente Ezio Caradonna, giovedì [illegible] te per motivi di lavoro.

«Voglio spiegare bene a Caradonna come si è giunti a questa conclusione. Entro gennaio intendo chiudere ogni questione economica col passato; da febbraio inizieremo a pensare, [illegible] me quasi tutte le società, al prossimo anno, [illegible] un occhio di riguardo per il vivaio». Intanto oggi Ghilino e i suoi prodi sono chiamati a incrementare gli attuali 22 punti, vincendo a Borzoli contro la Colligiana (16). E proseguendo [illegible] nella «caccia» al Savona (24), obiettivo futuro dei verdestellati.

«Nelle due partite giocate a Borzoli, dopo il lungo "esilio" di Cornigliano, abbiamo conquistato il pieno e realizzato ben 7 reti. Ormai le [illegible] ci conoscono, penso che i fiorentini si presenteranno molto abbottonati. Dovremo superare uno sbarramento [illegible] nutrito». Nessun problema di formazione, in settimana Ghilino ha tirato le orecchie al pubblico che non seguirebbe la Sestrese [illegible] la dovuta passione e calore, visto il brillante quarto posto: oggi i tifosi hanno l'occasione per colmare la lacuna. [g. s.]

Nessuno pensa al match di Pietrasanta

Rapallo, la partita si gioca in società

Stabile è pronto al rientro

RAPALLO. Del Pietrasanta in settimana si è parlato poco e nulla. La dice lunga sulle [illegible] vinzioni della società l'appassionante dibattito «giovani sì-giovani no» che ha visto il presidente Paganelli per la prima volta [illegible] posizioni diverse da quelle dei suoi «consiglieri» Antognetti e Vignolo. Si discute su quanti e quali Juniores lanciare in prima squadra [illegible] oggi alla fine del campionato, dando quasi per scontata la retrocessione, e volendo preparare le basi per la ricostruzione della squadra e dello [illegible] gruppo dirigente.

Paganelli, che pure in passato aveva preso decisioni difficili e dolorose (vedi la defenestrazione di Fontana) e allargato i cordoni della borsa per acchiappare rinforzi come Belli e i due giovani della Carrarese (Pagani e Pierotti), è ora deciso a mandare a casa più di un [illegible] illustre. La goccia che ha fatto traboccare la pazienza del presidente è stato il ko nel derby col Savona (con tanto di abbandono in anticipo delle tribune).

«Inutile pagare gente che non rende quanto ci era stato promesso. Meglio cercare di valorizzare i giovani di nostra proprietà, far fare loro esperienza in modo che siano pronti per la prossima stagione». Si tratta di vedere cosa ne pensano direttore sportivo, general manager e allenatore. Vignolo non replica direttamente, ma la prende alla lontana: «Se [illegible] davvero aiutare i giovani devi assicurarti che possano esordire nel contesto migliore. Gettarli nella mischia in una squadra [illegible] allo sbaraglio equivarrebbe a tarpar loro le ali». Il tecnico non prende posizione, si limita a lavorare ribandendo che è stato ingaggiato per cercare di [illegible] il meglio dalle esigue forze a disposizione, e di finire in maniera dignitosa il torneo. Casaretto è un lottatore, finché non vedrà che la matematica gli dà torto non cesserà di combattere.

Perciò la formazione per Pietrasanta (14) che solo dimenticando i punti del Rapallo (9) si può definire spareggio salvezza [illegible] dovrebbe essere ancora una volta quella classica, tenuto conto della squalifica di Guerra e dei rientri di Stabile e Di Somma. A patto che [illegible] prevalgano «superiori considerazioni» in porta ci sarà Di Latte, in marcatura [illegible] Silva e Contini, libero Profumo, in [illegible] Capurro, Malmusi, Contini, Martini (M. Costa) e Pagani, in attacco Pierotti e Di Somma (Belli). [d. s.]

La corsa dello Sport Shop Righi spera di [illegible] anche Leblanc e Virenque

I professionisti alla Cronocoppie

Sicuro Podenzana, forse in gara anche Rominger

SANREMO. Il punto interrogativo si chiama Tony Rominger. Il primatista mondiale dell'ora si è iscritto, ma non ha ancora confermato, tenendo [illegible] il fiato sospeso gli organizzatori: la [illegible] partecipazione alla prima edizione della «Coppa Internazionale cronocoppie» che, organizzata dal Gruppo Sportivo Sport Shop Righi di Vallecrosia, porterà domani i corridori da Arma di Taggia (ponte Levà) ad Imperia (corso Allende).

In tutto ventisei chilometri, che i corridori affronteranno a cronometro in coppia. Una formula particolare che abbina, nella categoria élite, [illegible] professionista e un dilettante. Rominger, se ci sarà, gareggerà in coppia con Guerino Lanzo, del Pedale Imperiese. Ma ci saranno altri «big» abbinati ad amatori: il campione d'Italia professionisti Massimo Podenzana [illegible] in coppia con il genovese Giulio Ricciardi; Luca Cammalleri, corridore di Pontedassio, professionista in Belgio nelle file dell'Astra, avrà come partner Andrea Cattaneo del Velo club Riva Ligure; il francese Yves Cordier, terzo ai Mondiali di triathlon, sarà in coppia con [illegible] fratello Luc; il neoprofessionista Dario Andriotto, già campione del mondo della 100 km a squadre dilettanti, sarà col milanese Angelo Colombo.

Ma ad arricchire il lotto dei partenti ci saranno anche il belga Greth Van Bond e, forse in extremis anche se la loro presenza è [illegible] incerta, i «pro» francesi Luc Leblanc, campione del mondo, e Virenque. Tra le coppie locali più attese, quelle formate da Flavio Ginestra e Roberto Cano, e da Daniele Rambaldi e Gismondo Ammirati. La prima coppia partirà alle 8,30 di domani. Cinque le categorie in gara: «élite»; fino a 50 anni; fino a 80 anni; oltre 80 anni; donne. [b. m.]

Massimo Podenzana, campione d'Italia

Atletica: al Palasport in gara i 12 migliori club

«Italiani» per società domani finali a Genova

GENOVA. Un po' in sordina, torna la grande atletica. Domani il Palasport alla Fiera ospiterà infatti il campionato italiano di società indoor [illegible] i migliori sei club maschili e i migliori sei femminili, che si daranno battaglia per gli scudetti '95. Tra i 12 non c'è n'è neppure uno ligure, la crisi dell'atletica in regione è tale che i migliori debbono emigrare altrove, in cerca di società che possano consentir loro di esprimersi ad alti livelli.

La Fidal conferma la fiducia nel Palasport ligure: 12 mesi fa la struttura garantì agli Italiani indoor ottimi risultati, e la Federazione ha deciso di confermare Genova come sede della finale. Le gare occuperanno tutta la mattinata e gran parte del pomeriggio. I club campioni in carica, Carabinieri Bologna e Snam Gas Metano, sono presenti per difendere il loro titolo.

Nel maschile, oltre alla squadra della «Benemerita», ci sono Fiamme Azzurre Roma, Fiamme Gialle Roma (seconda e terza dell'edizione '94), Fiamme Oro Padova, Leca Boiano Campobasso e Snam Gas Metano [illegible]. Do[illegible] Milanese. Nel femminile contro la squadra di S. Donato si battono Frascati (seconda l'anno scorso), Cus Bologna (terza), Banca del Friuli Udine, Atletica Verona e Cus Palermo.

Il tifo del pubblico genovese sarà concentrato su Ezio Madonia: lo sprinter di Albenga gareggerà per le Fiamme Gialle nei 60 e dovrà vedersela con un [illegible] duro come Andrea Amici (Carabinieri). Non ci sarà la campio[illegible] italiana dell'alto, la Bevilacqua, ma sarà presente nel lungo Fiona May, coloured naturalizzata italiana di grande valore. Mentre le migliori dodici società saranno impegnate a Genova nella finale «A», a Verona si disputerà la finale di consolazione, dal settimo al dodicesimo posto. [d. s.]

Prima: thrilling nel girone D, per il «C» riflettori oggi sulla Caperanese e domani sul Riviera

Carasco-Casarza, un derby di paura

Tremano le squadre di Torrini e Natalino Bottaro

Domenica scorsa, una scorpacciata di pareggi: tutte le sette levantine di Prima categoria, infatti, hanno concluso il rispettivo impegno con il segno «ics». Tanta fatica per vincere una partita, per chi vede sempre il bicchiere mezzo vuoto; la buona novella con nessuna sconfitta, per chi guarda positivo, il bicchiere giudica mezzo pieno. L'ultima di andata, prevista per domani soltanto la Caperanese che anticipa ad oggi, permetterà di brindare qualche vittoria? Questo è la speranza.

Girone C. Unico anticipo del girone, quello di oggi pomeriggio al campo Comunale di Caperana con il fischio d'inizio del signor Napolitano alle 14,30, fra Caperanese (17) e Varazze (9). La partita fra due squadre più lontane, poiché da Caperana, periferia di Chiavari, Varazze, i chilometri sono oltre 70 per sola andata.

la collocazione geografica conta relativamente, più interessanti sono le notizie provenienti dal terreno di gioco; che dicono di una Caperanese in buona salute, che punta al successo pieno per continuare rimanere al vertice. Varazze, partito male e poi in costante ripresa, sicuramente chiuderà in difesa, puntando allo 0-0.

In trasferta la capolista Riviera Fazzini (21), domani al «Torbella» contro il Città Giardino (11): unico assente Lertora, Beppe Gulino potrà scegliere in una «rosa» ampia, con l'obiettivo di acquisire i due punti. I rapallesi stentano in casa e finora hanno sempre offerto prove maiuscole in trasferta: confermeranno tutto ciò? Il Riviera Fazzini, indipendentemente dal risultato di domani, è già laureato campione d'inverno: solitamente chi metà stagione è al comando, al termine arriva... primo.

La levantina più in salute questo girone è sicuramente Camogli (9), che nonostante classifica deficitaria, dimostrato sabato la Caperanese di essere in gran spolvero, soltanto tanto sfortunato. Il Bigo Quezzi (14) non certo formazione primi posti: i bianconeri cercheranno il colpaccio al campo Baiardo.

Girone D. Un derby per finire il girone di andata, quello fra Carasco (10) e Casarza Ligure (14): A sorpresa gli arancione guidati Torrini sono dietro ai granata di Natalino Bottaro, ma la prima parte di stagione dei caraschini è stata veramente dimenticare. Il presidente Alessandro Ceda spera che il riscatto inizi da domani, dal derby. «Ormai ho più parole: la squadra doveva certo puntare ad altri traguardi, invece siamo terz'ultimi. Chiedo ai ragazzi una buona prestazione, per questo derby». Il Casarza però non può certo distrarsi: specialista in pareggi (10 su 14 incontri), la squadra del «baffuto» tra i fratelli Bottaro ha la sità non perdere al Comunale di Carasco. Visti i tanti pareggi conquistati finora, perché non scommettere sull'[1]" segno «ics»?

Villaggio Sport (19) all'inseguimento della Bolanese, e bianco che devono inderogabilmente superare il Ceula Levanto (14). Due i punti di ritardo che accusano momento i cogornesi dalla squadra spezzina, un occhio al campo telefono pronto per la chiamata a Ponzano Magra, dove sarà appunto di scena la capolista Bolanese. «E' un torstrano, dove i risultati sono mai eclatanti, esiste tanto equilibrio di valori molto importanti gli scontri diretti. abbiamo perso quello con la Bolanese, ora siamo costretti ad inseguire. Dobbiamo battere Ceula, e sperare che da Ponzano il responso sia per noi positivo», dicono alla corte Antonio Odasso.

La Bolanese, comunque, si appresta laurearsi campione d'inverno: titolo platonico, ma pur sempre significativo. L'occasione giusta per affossare una nobile decaduta: questo il diktat del Rivasamba. Canaletto, un paio di stagioni or sono, grazie ad un florido vivaio, veleggiava verso i massimi campionati liguri. Si parlava di Eccellenza; o tornei simili. Ora invece i «canarini» spezzini in grosse difficoltà, penultimi soltanto otto punti. Il Rivasamba (13) ha l'occasione di assestare rivali colpo del ko definitivo.

Certo, pensare ad un Canaletto Seconda categoria... «Questo è calcio. La trasferta è difficile, ma Claudio Bottaro ha preparato la partita con la consueta abilità. Speriamo soltanto che, come molte volte nella provincia di Spezia accade, non influiscano altri fattori, diciamo pure quelli "arbitrali"», dicono nella sede del Rivasamba, al campo Sivori C.

Giancarlo Scartozzoni

GLI ANTICIPI

In campo il Pontedecimo

Sguardi degli appassionati del sabato sul «Grondona», dove alle 14,30 per la prima di ritorno Eccellenza scenderanno in campo il Pontedecimo (18) e la Migliarinese (14). I granata di Mino Armienti finora in casa non hanno convinto, pur rimanendo fra le prime non sono ancora riusciti a portarsi al comando; spezzini incompleti (out gli squalificati Bertolla e Paganini) alla ricerca del punto, con marcatura «speciale» per il capocannoniere del girone, Ferraris (8 reti). Per il girone A di Promozione, orari differenziati per tre partite del Genovese: alle 14,30 ad Arenzano, Arenzano (12)-Bolzanetese (17); alle 15 a Cà de Rissi, Molassana (15)-Audace Campomorone; alle 15,15 al «Ferrando» di Cornigliano, Conima (13)-Culmv (9). Per il girone B un unico incontro, al campo di via Mogadiscio alle 15 tra il Baiardo (17) e il Santo Stefano Madonnetta (17). Per la Seconda categoria, girone E, a «La Secca» alle 14,30 interessante sfida tra Moneglia e Cogornese, appaiate sul sesto gradino con 13 punti.

[g. s.]

Cianci, del Riviera Fazzini capolista

Oggi torna la A: scontri delicati

Riecco le bocce è Liguria-Friuli

E' giunto il momento di fare sul serio: serie A1 A2 di bocce tornano in campo dopo lunghissima pausa invernale (sei settimane). Abc Caudera Chiavari Rapallese Gandolfi, le uniche due squadre liguri nella massima serie, sono impegnate in una corsa contro il tempo e contro gli avversari.

Nel girone di ritorno che inizia oggi con le partite dell'ottava giornata, i chiavaresi campioni d'Italia debbono acciuffare possibilmente sorpassare l'eterna rivale Tubosider Asti. I rapallesi debbono riuscire in un'impresa ancor più titanica, rientrare sul gruppo di centroclassifica e mettersi alle spalle almeno una squadra

Se l'obiettivo della Chiavarese rientra nell'ordine delle cose possibili, per Carlo Ansaldo e gli altri della bocciofila di piazza Cile si vuole una miracoli: la Rapallese ha qualcosa come 29 punti da recuperare alla Plozner. Guarda caso l'ospite odierna nel bocciodromo rapallese è proprio la squadra friulana. Si comincia alle 14, per una partita che diesse e giocatore Ansaldo definisce «della verità». Canepa, Folloni, Costa, Galletti, De Sanctis e gli altri cercheranno di vincere, e di vincere alla grande: solo così ritroverebbero il loro campionato. Per la cronaca, all'andata finì 13-3 per la Plozner.

La sfida Friuli-Tigullio raddoppia, perché la Chiavarese Caudera è impegnata a Pordenone contro la matricola Boccesport, fanalino di coda. La vittoria degli uomini di Agostino Solari non è in discussione (all'andata finì 13-3) ma è importantissimo sfruttare a fondo il turno favorevole per guadagnare punti nella caccia alla capolista Asti.

Ed il segnale più positivo arriva dal rientro di Rosso, infortunatosi ad una mano e la assenza aveva pesato nelle ultime gare del '94. Programma dell'ottava giornata: Rapallese (p. 39)-Plozner (68); Boccesport (28)-Chiavarese ; Brb Strambino (80)-Tubosider Asti (92); Veloce club Pinerolo (76)-Bra Bocciofila (73)

[d. s.]

Lino Bruzzone (Chiavarese Caudera)

Pallavolo: al centro dell'attenzione Latte Tigullio-Cecina

Rapallo, battaglia per la A Il Chiavari con le stampelle

Gli non finiscono mai: la capolista Latte Tigullio Rapallo ha neppure fatto in tempo a festeggiare primato in B1 femminile (e su tutto il volley ligure) che deve metterlo in discussione un'altro scontro al vertice. Ma anche per Pitma Recco, Italbrokers Genova ed Ecologital Rivarolo i recenti rischiano di essere cancellati dalle e più impegnative prove che incalzano.

Latte Tigullio Rapallo (p. 18)-Cecina (16): nuovo di fronte al proprio pubblico la squadra di Mauro Pesce si gioca il primo posto. Alla Casa della Gioventù alle 18 sarebbe entusiasmante ripetere l'incasso (oltre 600 paganti) della partita con Castellanzese. E anche ripetere il risultato: tra le due squadre c'è un set di differenza (29-12 per il Rapallo, 20-11 per il Cecina) ma le toscane sulla carta meno temibili delle lombarde. Una sola nuvola nella settimana più felice che il club rapallese abbia vissuto. Giorgia Marchi ha pagato a caro prezzo il suo stoicismo nella battaglia di sabato scorso: ha riportato una microfrattura alla caviglia e non può farcela. Le rapallesi avrebbero però una soluzione a sorpresa: Isa Bettini tornerebbe dare una mano alle ex compagne.

B2 maschile il Chiavari (6) affronta ad Agrate Brianza il Concorezzo (12): si fa sempre più salita la strada dei verdeblù di Michelis, che hanno perso Podestà, che non potranno Corradi prima di un paio di mesi, che sperano recuperare Giorgi in un lasso di tempo accettabile. Il Cus (2) incontra l'unica squadra del girone che segue in classifica, l'Alba (0): se non vince questa gara Valletta Puggia alle 18, dice addio ad ogni speranza.

In B2 femminile l'Ecologital Rivarolo (10) ha l'opportunità di fare un salto di qualità: ospita al Lago Figoi (18) Floro (10). In C1 maschile l'Igo Genova (6) ospita alle 18,30 Pino Torinese (10), l'Olympia (10) è impegnato nel derby col Savona (4), la Coop Cassini Genova (4) è in trasferta contro l'Ovada (6).

In C1 femminile l'Italbrokers Genova (18) in via Cagliari alle 18 si gioca quasi tutto: arriva il Pinerolo (18) e il team di Oriotta Pesce può farsi sfuggire la vittoria indispensabile per salire in B2. Il Pitma (14) è in agguato: la squadra di Casablanca è scatenata e si pone limiti, vuol vincere anche derby l'Iplom (6), al palasport di Caselli alle 21, per portarsi in zona-promozione.

[d. s.]

Porro gioca nel Volley Chiavari

Basket: tra le ragazze, Pentagono e Polysport non dovrebbero fallire

L'Elah in C1 deve subito ripartire

Dopo il ko di Castellanza, occasione col Turris

Torcello, «cecchino» dell'Elah Genova

Turno sulla carta favorevole all'Elah Genova quello della prima ritorno della C1 di basket: dopo la pesante sconfitta di Castellanza, i genovesi sono scesi in quarta posizione con 20 punti, e rischiano l'esclusione dai playoff (vi saranno le prime quattro). Occorre rifiatare e l'occasione di domani alle 17,30 in via Cagliari, contro la terz'ultima Turris Vigevano (8), è quella giusta per riprendere confidenza con la vittoria. Compito casalingo proibitivo invece per l'altra ligure, la Tarros Spezia (4), domani alle 17,30 opposta al Giornalino Alba (14).

In serie femminile, quinta ritorno e Pentagono Genova (24) lanciatissimo verso la A2, che affronta alle 20,30 la trasferta di Cuneo per sfidare la Pallacanestro Cuneo (4). Tutto facile per la Cadorin e compagne, con la Ebner alla ricerca del record di punti in una sola partita (riuscirà l'ex giocatrice di A1, prima della fine del torneo, a superare i 50 punti bottino personale?); molto più interessanti gli incontri altre due liguri: la Cestistica Savonese in casa contro il Pisa (20), la Pallacanestro Loano (10) in trasferta contro il Pontedera (18) hanno l'occasione, con una prova d'orgoglio, riscattare una stagione altrimenti alquanto sottotono.

In C femminile, penultima di andata derby del levante dall'esito scontato: Polysport Lavagna (14)-Pio Rapallo (4) stasera alle 21,15 al Parco Lavagna non potrà riservare grandi emozioni. Le lavagnesi «puntano» con decisione capolista Ospedaletti (16), impegnata in trasferta con l'Albatros Alassio (8). Gli altri incontri Lerici (14)-Dlf (12), Finale (3)-Cairo (6), S. Michele Camisasca (10)-Pentagono Genova (fuori classifica) e Sestri Ponente (0)-Bc Spezia (2).

[g. s.]

Dal 23 gennaio
Riprendiamoci i nostri soldi.

Il 23 gennaio La Stampa esce con "Tuttosoldi", il nuovo supplemento del lunedì.

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, è nato Tuttosoldi: il nuovo supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco e previdenza.

Lunedì 23 "Tuttosoldi" regala la sua pratica agenda.

144 pagine per tenere a mente, annotare e organizzare gli appuntamenti. In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, con Tuttosoldi ci sono 8 pagine da inserire nell'agenda, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo. (*)

Dal 23 gennaio, ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

(*) L'agenda sarà distribuita fino ad esaurimento scorte.

il modo più breve per saperla lunga

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 21 Gennaio 1995 ■ 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo, dopo le polemiche, tende la mano alla Provincia

Università, voglia di pace

L'assessore Lupi disposto a potenziare le facoltà di Imperia ma chiede per la città del Festival le nuove cattedre di Lingue e Letteratura straniere. Ventimiglia si candida per Agraria

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo le polemiche, il Comune ■ Sanremo tende ■ mano alla Provincia, alla ricerca di una «soluzione giusta», ■ sull'acceso dibattito sul Polo Universitario di Imperia, intervengono anche l'Associazione Artigiani e il Movimento provinciale giovanile di Alleanza Nazionale, Forza Italia e Fronte della Gioventù. Se ■ possibilità di superare gli attriti, è ancora presto per dirlo: gli animi sono surriscaldati. Ma cresce il timore che, nell'approssimarsi delle elezioni amministrative, lo scontro si trasferisca sempre di più sul terreno delle scelte politiche.

«Tanto, troppe parole» sono state dette sulla posizione del Comune di Sanremo, ■ ■fronti della costituenda Società per Azioni che dovrà gestire l'Università. E allora Marco Lupi, l'assessore ■ Servizi sociali, prova a fare chiarezza, una volta per tutte: «Le modalità contenute nello Statuto presentato dalla Provincia a nostro avviso non avrebbero tutelato gli interessi dei cittadini da noi rappresenta■. Ribadiamo la totale disponibilità nel voler contribuire economicamente alle spese ■ gestione, non solo per garantire la continuità del servizio, ma anche per potenziare lo stesso, cercando di portare il quarto anno nelle due Facoltà oggi operanti: posizione assunta sin dall'inizio, ■ me provano le delibere».

L'assessore ■ Marco Lupi

Ma su alcune ■ non si intende neppure discutere: «La creazione di una Facoltà universitaria a Sanremo (Lingue e Letteratura straniera), ora ■ garantita dallo Statuto della società, ■ neanche dal tanto decantato articolo 5. E ■ partecipazio■ attiva alla gestione del Polo, al fine di rappresentare esigenze e interessi della città e dei cittadini. Tutte le strumentalizzazioni e le pressioni di questi giorni sono servite soltanto a irrigidire le rispettive posizioni». Tenendo ben presenti i due obbiettivi, e ribadendo il ■ allo Statuto proposto, Sanremo cercherà di capire «se la disponibilità ■ tro■ un accordo, verbalmente dichiarata, possa trasformarsi ■ qualcosa di concreto».

Finirà una disputa che rischia di compromettere una delle poche iniziative riuscite, negli ultimi anni, sulla Riviera dei Fiori? Tra chi segue con apprensione il ■ di ferro» tra Comune di Sanremo e Provincia, la Confartigianato: «Si possono comprendere, e non condividere, ■ motivazioni di chi vuole evitare che l'Amministrazione comunale sanremese faccia parte ■ un organismo in cui pagherebbe un'alta quota con benefici parziali», dice ■ presidente Antonio Borga. Sanremo intende creare un polo autonomo per la Facoltà di Lingue straniere? «E' ■rio verificare con dati certi i benefici, e quali prospettive occupazionali avrebbero i giovani laureati, altrimenti si rischia un doppione dispendioso».

Alternative? «Ben diversi risultati potrebbe avere un Polo universitario, dedicato alle nuove e alte tecnologie (biotecnologia, ■ ambientali). Una ricerca potrebbe appurare ■ una soluzione simile, in collaborazione ■ Genova e Nizza, enti europei e industrie interessate, potrebbe ■ il volano per ■ formazione di centri-ricerche per aziende, sul modello ■ Sophia-Antipolis o di Tolone. Altrimenti, se si scegliesse Lingue, meglio sarebbe ■ Facoltà più specialistica, ad esempio per interpreti parlamentari, che offra concrete possibilità di impiego. Nella nostra zona, risiedono anche molti stranieri: e una Facoltà del gene■ potrebbe essere frequentata pure dai loro figli».

Mentre l'Associazione Artigiani suggerisce ancora «la creazione di un istituto universitario di ricerca e specializzazione, per dipendenti della Pubblica amministrazione», i Movimenti Giovanili di An e Forza Italia ritengono che «il discorso campanilistico sia di bassa lega: l'ostruzionismo venale ci pare degno solo di chi lo ha promosso». E chiedono all'assessore Lupi: «E' preferibile, secondo lui, che gli studenti percorrano più di 100 km. per frequentare i corsi a Genova o una ventina per essere iscritti a Imperia?». Se, inoltre, la terza Facoltà fos■ quella di Agraria, «quale città sarebbe più indicata di Ventimiglia, che ospita i Giardini Hanbury, già dipendenza universitaria genovese?».

■ ■

IL FAR WEST DI ROVERINO

Nei quartieri di Ventimiglia

Parte un'inchiesta nei quartieri con la frazione alle porte d'Italia. Disoccupazione e degrado. La gente si ■ abbandonata.

■ 37

La chiesa del borgo ha bisogno di urgenti lavori

Cervo, un appello per i «Corallini»

CERVO. Del tanto sbandierato «Accordo di Programma», siglato a Roma, alla vigilia del Natale '93, tra Governo e Regione, facevano parte trecento milioni, destinati al restauro della Chiesa dei Corallini, ma di quei soldi, che il fascicolo precisava, ■ pagina 208, «in conto residui '92», si è persa traccia.

«Si erano accese speranze, allora, sulla possibilità concreta di salvare ■ chiesa: ma, sinora, neppure la Curia ha più avuto notizie del contributo, nè del tipo di intervento, nè dell'Ente preposto ai lavori», osserva con amarezza il parroco, don Maurizio Massabò.

E' il simbolo di Cervo, questa chiesa, dalla facciata barocca, stretta e alta, che ■ta sul borgo medievale e costituisce lo sfondo prezioso del Festival internazionale di musica da camera, la rassegna ■ concerti che si dipana ogni estate sul ■ raccolto sagrato e che ha una vastissima ■ culturale. Eppure, il settecentesco tempio, intitolato ■ realtà a San Giovanni Battista e punto di riferimento di tutta la Riviera, versa in condizioni ■ degrado, e di pericolo: «C'è bisogno di consolidare le fondamenta, ■ rifare il tetto, di ritinteggiare la facciata: ■ quest'ultima, ad opera ■ abili restauratori», precisa il prete.

Esiste un progetto. Comporta una spesa di un miliardo e mez■. «Non basterà più: ora, ne servono da due ■ tre. Anche perchè lassù gli autocarri non arrivano, e bisogna portare tutto il materiale a spalla», sottoli■ don Massabò. I 300 milioni potrebbero bastare per aprire il cantiere e iniziare la sistemazione dei Corallini: «E, in tal caso, sono certo che i fedeli, e il paese, risponderebbero con una sottoscrizione». E, sempre nella speranza che non si tratti solo di un miraggio, si lavora ■ un nuovo progetto. [s. d.]

Intervenire

Riusciamo persino a dimenticare un gioiello come la Chiesa dei Corallini, simbolo di Cervo e di quel tratto di Riviera, simbolo di un'epoca che non c'è più, dedicata sì a San Giovanni Battista ma più prosaicamente ai pescatori ■ corallo, alla loro dura fatica notturna (e sulle barche e con gli strumenti di una volta).

Il parroco ha lanciato un appello. Che non è uno dei tanti, ma preciso, mirato, drammatico. Servono soldi per restaurare questo monumento che si specchia nel ■ della Riviera, uno degli ultimi angoli incontaminati che ancora sopravvivono per la gioia e il piacere dei turisti. E non solo per loro. Interveniamo. Prima che sia troppo tardi. [p. p. c.]

Anche in Riviera aumentano polemiche e dissensi per la pubblicità di film horror alla Fininvest

Cipressa contro lo «spot dei mostri» in tv

Bimba di un anno ogni notte ha gli incubi terrorizzata da «It»

CIPRESSA. Lo «spot dei mostri», che ha traumatizzato ■ bimbo ■ due anni e mezzo a Rieti e sollevato polemiche sulle immagini horror in onda nelle ore di maggiore ascolto, ha colpito anche in Riviera. A denunciare l'effetto della pubblicità a una serie di videocassette dell'orrore è ora una giovane madre di Cipressa, Marika Stoinich. Sua figlia Sara, di appena un anno, è rimasta ■ vedendo «It», un clown infernale creato dalla ■ dello scrittore Stephen King, nell'orario in cui viene trasmessa «La ruota della fortuna», tipica trasmissione per famiglie di Canale 5, presentata da Mike Bongiorno dalle 19 alle 20,30.

■ Bongiorno al centro di critiche perché ■ sua «Ruota» ospita gli ■ horror

«Facciamo vedere la Tv ■ Sara soltanto per l'ora di cena, perchè i colori, ■ immagini e la musica la divertono e mangia più facilmente: siamo stati presi in contropiede dall'apparizione dello spot», dice Marika, ■ anni, parrucchiera. Quella che doveva essere ■ tranquilla serata in casa si è trasformata in un incubo per ■ piccola, che ha cominciato a piangere e si è rifiutata di toccare il cibo. Il ghigno satanico che ha visto sullo schermo era ■ diverso dai pagliacci sorridenti, ritratti nel ■ libro ■ illustrazione, che comincia a sfogliare con i genitori. «Ho subito cercato di mostrarle i disegni che già conosceva, ma girava la testa dall'altra parte: quella visione l'ha atterrita».

Da allora, durante la notte, la bimba ha difficoltà a dormire, nonostante mamma e papà siano accanto a lei. Spesso si sveglia urlando. «E' successo anche ieri. Non sappiamo se sia legato ■ quell'episodio, ma sicuramente prima ■ vedere la pubblicità "horror" ■ aveva mai avuto simili problemi», aggiungono i genitori.

Ora Marika ha intenzione ■ scrivere ■ lettera all'Ordine degli psicologi, a Genova, in ■ espone il fatto e chiede un intervento. Assieme ad altre madri ■ Cipressa, ha ■ commentato in maniera negativa l'«overdose» di immagini violente in televisione: «Bisognerebbe mettere un freno a tutto questo. Si può citare la serie "Power Rangers", tanto in v■a tra i ragazzi. Fa vedere in continuazione pestaggi, sparatorie e duelli. Così i bambini finiscono per esprimersi soltanto con frasi come "Ti squarto" o "Ti uccido"».

Anche la psicologa dell'Usl imperiese, Angela Netti, sente parlare sempre più spesso della spinosa questione. Dice: «Nei colloqui con le famiglie emergono questi particolari. Gli spot sono ancora più pericolosi, perchè non si possono scegliere, a differenza di certi programmi. Bisognerebbe rispettare determinate fasce di orario, in cui i più piccoli guardano la Tv. Inoltre, serie come i "Power Rangers", se per certi ragazzi possono servire a scaricare l'aggressività naturale, in altri, più sensibili, possono produrre effetti dannosi».

Ancora: «Nei piccini, le cose che li hanno colpiti ■ maniera negativa di giorno vengono trasferite negli incubi. Conosco un caso ■ cui una bambina veniva assalita da attacchi di panico e aveva paura che la cosa scoppiasse, dopo aver assisti■ a un programma».

Enrico Ferrari

Faraldi, si è rovesciato addosso una pentola

Un bambino di ■ anni si ustiona ■ l'acqua

VILLA FARALDI. Ha solo tre anni ed è ricoverato all'ospedale di Imperia con ustioni al torace un ■ primo e il secondo grado: per Mattia Balestra l'incidente avvenuto nell'abitazione di via Agnesi 55, ■ Riva Faraldi, frazione di Villa, sarà difficile da dimenticare, ma per fortuna le sue condizioni stan■ migliorando. A ridurre gli effetti delle bruciature provocate dalla caduta di una pentola piena di acqua calda è stato anche l'intervento immediato dei genitori, che gli hanno fatto una doccia fredda.

Ieri, in casa Balestra, ■ sono vissuti minuti drammatici. Intorno alle 13, approfittando ■ un attimo di disattenzione della mamma, Maura Limarelli, 35 anni, che stava preparando il pranzo, il piccino si è rovesciato addosso la pentola che si trovava sulla stufa ■ legna. Aveva però addosso un maglione, una felpa e una maglietta, che hanno mitigato le scottature provocate dall'acqua calda.

Con il bimbo che urlava dal dolore, avvolto in una coperta, la madre e il padre, appena rientrato dal lavoro, si sono precipitati al pronto soccorso di Imperia. Erano ■ 13,40. Qui ■ piccolo ferito è stato subito messo in isolamento nel rep■to di Pediatria, diretto dal primario Umberto Tondo. Come hanno sottolineato gli specialisti, la prontezza ■ riflessi dei genitori, che hanno esposto a getti ■ acqua fredda il corpo del figlio, ■ è rivelata determinante. Verso sera Mattia, che ha un fratellino di 10 anni e una sorella di 14, non ■ lamentava più e ha anche mangiato. E' comunque tenuto costantemente sotto controllo, e nelle prossi■ ore i medici si pronunceranno sulla prognosi.

Sul totale complessivo ■ incidenti la percentuale legata a quelli domestici è sempre molto alto. Sono i bambini i più esposti ai pericoli spesso invisibili che si nascondono tra le mura di casa. [e. f.]

■A

Centri autogestiti

Il «Sobbalzo» deve rispondere di 87 ■

IMPERIA. Ottantasette denunce che vanno da problemi legati all'affissione allo spionaggio militare per aver filmato un'area «proibita». E' ■ record raggiunto dai giovani frequentatori dei centri autogestiti ■ Imperia, che ora si trovano a «La Talpa ■ l'Orologio» di viale Matteotti, dove ieri si è tenuta un'assemblea ■ hanno partecipato i firmatari di un appello «contro la repressione delle realtà di base e dei movimenti».

Dicono al ■ro: «Le denunce comprendono l'occupazione del Sobbalzo, per cui l'Intendenza di Finanza chiede 32 ■lioni ■ affitto per ogni ■ in cui sono stati sfruttati i capannoni di ■ Garessio. Poi viene contestata l'affissione abusiva: ■ in città non ■ spazi per i manifesti di iniziative culturali. A marzo si terrà il pro■ per ■ aver dichiarato i nomi degli immigrati accolti in quello che è diventato l'unico centro di accoglienza ■ ■ Cristo Re». [e. f.]

Per le zone alluvionate

■ stanziati 10 miliardi per l'Imperiese

GENOVA. Fondi per 111 ■liardi per le zone alluvionate: ■ lo stanziamento deciso dalla Regione p■ aiutare chi è stato colpito dai fenomeni ■ per avviare opere ■ risanamento idrogeologico. Ai Comuni di Imperia andranno ■ miliardi e ■ milioni (sono compresi anche concessioni alle Comunità montane ■ alle Province). Serviranno a interventi di ripristino a Ventimiglia, la città costie■ che aveva maggiormente risentito delle ondate ■ piena, e in vari centri della Valle Arro■a, dove lo straripamento dei torrenti ha causato gravi danni alle reti fognarie, alle abitazioni, oltre alle strade comunali e interpoderali.

Commenta ■ vice presidente della regione Gallanti: «I provvedimenti sono stati divisi in 4 filoni: emergenza alluvionale, sicurezza degli abitanti sotto ■ profilo idrogeologico, sicurezza per l'instabilità ■ei versanti, manutenzione degli ecosistemi fluviali». [e. f.]

Mancano dipendenti, «black out» a raffica a Sanremo

Troppi pensionamenti servizi Enel in crisi

IMPERIA. Sono andati in pensione parecchi dipendenti dell'Enel di Imperia, all'inizio dell'anno: e così, per [illegible] di personale, sono cominciati i disservizi, in città e in tutta la provincia. «La situazione è critica. I "black out" che si stanno verificando a Sanremo per gli utenti dell'Aamaie rischiano di ripetersi anche in molte altre località», conferma Paolo Carrozzino, il segretario organizzativo della Uil-Cisl. Sono stati 32, sinora, gli esodi. Se ne sono andati operai, tecnici, impiegati e quadri. E le ripercussioni sull'utenza [illegible] sono subito risentite: orari ridotti nelle agenzie, code di gente agli sportelli.

E' mancata, secondo le organizzazioni sindacali [illegible] categoria, [illegible] opportuna programmazione nella gestione del personale: «E così, con il collocamento a riposo di alcune decine di dipendenti, distribuiti nei vari settori, si sono creati nell'organigramma dell'Enel buchi difficilmente ricopribili in un breve periodo di tempo», sostiene la segreteria territoriale della Flaei-Cisl. E aggiunge: «Non si può pensare che, anche [illegible] oggi fossero assunti altri addetti, gli stessi siano immediatamente esecutivi, specie se dovessero coprire posti di responsabilità, o mansioni per le quali è richiesta [illegible] perfetta conoscenza degli impianti».

E, al momento, è anche peggio, «perchè [illegible] si [illegible] voluto [illegible] sumere [illegible]: sarebbe bastato poco per formare nuovi entrati, affiancandoli ai futuri pensionati, ma adesso a chi si possono accostare, per apprendere i segreti del mestiere?». Si trattava infatti, in genere, di personale qualificato, la cui preparazione [illegible] si può improvvisare. Tanto più se, nel frattempo, continua ad aumentare [illegible] carico di lavoro sui pochi dipendenti rimasti in servizio, con dirette conseguenze nei confronti dell'utenza. Ne [illegible] qualcosa i sanremesi: due settimane [illegible] fa, prima nel quartiere della Pigna, poi in quello della Foce, [illegible] erano avute prolungate interruzioni notturne nell'erogazione dell'energia elettrica.

Disservizi e code agli sportelli Enel

Spiega Paolo Carrozzino: «La minore disponibilità di risorse [illegible] costringe l'Enel a fornire meno servizi: non si interviene più dalle 22 alle 6 per guasti di singoli utenti, per cui il cittadino d[illegible] rassegnarsi e restare al buio, a fare ricorso alle candele. E' successo, per analoghe ragioni, anche a Milano, dove molti cittadini si [illegible] lamentati per essere rimasti [illegible] luce, e in qualche circostanza al freddo, per cinque-sei ore. Un fenomeno che, purtroppo, non è più soltanto metropolitano. Non solo, [illegible] sono stati soppressi sportelli, anche quelli della sede di zona, chiusi per due pomeriggi alla settimana».

Altri inconvenienti? «Si allungheranno i tempi [illegible] allaccio per le nuove utenze, e diminuirà forzatamente la manutenzione degli impianti stessi: [illegible] aumento del rischio di guasti», risponde Carrozzino. E' intervenuto il sindacato, dunque, «in un periodo così delicato per la vita aziendale». E lo scopo, rileva ancora la Flaei Cisl, è quello di sensibilizzare la popolazione «perchè sappia che gli eventuali disservizi cui potrebbe andare incontro [illegible] sono [illegible] imputare ai lavoratori, costretti a operare in condizioni difficili, ma alla precisa volontà aziendale, che preferisce [illegible] profitto alla qualità del servizio».

Stefano Delfino

Imperia, i proprietari dovranno fare effettuare tutti i controlli entro il 1995

Dodicimila auto da revisionare

Sono interessate tutte le categorie di veicoli (compresi bus e rimorchi) immatricolati entro il 1984
Il dirigente della Motorizzazione civile prevede scaglionamenti di circa mille vetture al mese

IMPERIA. Oltre dodicimila automobilisti della provincia dovranno sottoporsi [illegible] lunga trafila per fare revisionare entro il 1995 il proprio veicolo presso la stazione di controllo della Motorizzazione civile, [illegible] Littardi, tel. 78.03.36, nei pressi dell'uscita autostradale [illegible] Imperia Ponente.

Spiega il dirigente ing. Alfonso Saporito: «Per cercare di diminuire i disagi abbiamo calcolato di revisionare circa 1000 automezzi al mese, predisponendo appositi turni».

Le autovetture interessate sono quelle immatricolate per la prima volta «entro il 1984», con esclusione di quelle già revisionate dal 1991 in poi. Norme particolari esistono per gli autobus, autocarri ed autoveicoli ad uso speciale e rimorchi. Per tutte le categorie di veicoli sono stati disposti appositi limiti di tempo per graduarne l'afflusso. In particolare dovranno [illegible] sottoposti a revisione entro il 31 marzo quelli che hanno come ultima cifra [illegible] targa i numeri 1,2,3; 30 giugno per i 4,5,6; 30 settembre per i 7,8,9; 31 ottobre per i veicoli con ultima cifra zero.

Le revisioni si effettuano «soltanto» ogni lunedì, dalle 8,30 alle 13, per gli utenti della zona di Ventimiglia; ogni mercoledì per quelli [illegible] Sanremo [illegible] ogni [illegible]rdì per quelli di Imperia. Le revisioni avvengono previa presentazione di domanda agli sportelli che forniscono gratis i moduli necessari.

Auto [illegible] traffico imperiese

Spiega l'ing. Saporito: «Per facilitare il compito e guadagnare tempo si suggerisce di provvedere per il controllo preventivo del veicolo anche per quanto riguarda la leggibilità del numero di telaio. Ciò oltre a quanto si riferisce agli obbiettivi del controllo: freni, sterzo, luci, campo di visibilità, circuito elettrico, assi ruote, sospensione e trasmissione, silenziatore, gas di scarico, segnalatore acustico; tergicristallo, triangolo di segnalazione ed eventuale barra paraincastro posteriore. [b. v.]

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Allarme al distributore Erg di San Bartolomeo

Superlavoro per i vigili del fuoco [illegible] Imperia. Ieri [illegible] intervenuti per una perdita [illegible] benzina al distributore Erg [illegible] Bartolomeo e hanno rimosso tegole pericolanti in via Cascione. Hanno spento le fiamme sviluppate da un'auto a Costa d'Oneglia e sono entrati in azione in via XXV Aprile per la perdita di una caldaia. [e. f.]

[illegible]

Foglio [illegible] via per un gruppo [illegible] zingari slavi

La polizia ha espulso con il foglio di via un gruppo di zingari slavi formato da due donne, quattro uomini e [illegible] bimba di due anni, privi dei permessi di soggiorno. Si sospetta che i nomadi, sorpresi in piazza della Vittoria, stessero programmando un furto [illegible] appartamento. [m. v.]

[illegible]

Infranti i vetri [illegible] sede di Alleanza Nazionale

Atti teppistici nella [illegible] di Alleanza Nazionale, in corso Garibaldi 13, a Porto. L'altra notte, sono stati infranti i vetri di una finestra [illegible] una pietra. Dice Fulvio Venturi, responsabile d[illegible] movimento giovanile: «Nei giorni scorsi ho anche ricevuto minacce telefoniche. Ho sporto denuncia in questura». Della vicenda si sta occupando la Digos. Aggiunge: «Un appello a simpatizzanti e iscritti: stiamo calmi, non c'è bisogno di far rivivere la strategia della tensione. Mi [illegible] in contatto [illegible] Rifondazione, che ha appena subito l'aggressione a Danilo Spanu. Prepareremo un comunicato congiunto di condanna alla violenza». [e. f.]

[illegible]

Broccoletti chiede la bonifica di Ponticelli

Il consigliere comunale di Imperia Emilio Broccoletti ha presentato un'interrogazione al sindaco sui «disagi subiti da Poggi e Torrazza per la presenza della discarica Ponticelli» e chiede come mai non siano stati ancora adottati i lavori di recupero. [e. f.]

Guarirà in 20 giorni

Un tunisino picchiato alla Marina

IMPERIA. Quando la polizia l'ha soccorso, intorno alle [illegible] di ieri, era a terra, pesto e sanguinante, nel cuore della Marina [illegible] Porto. I medici del pronto soccorso di Imperia hanno giudicato il tunisino Troudi Sadok, 31 anni, residente in frazione Poggi, alla periferia [illegible] Imperia, guaribile in una ventina di giorni. Presentava contusioni su tutto il corpo, escoriazioni e trauma cranico.

Il pestaggio è avvenuto in via Scarincio, a un'ora [illegible] le strade sono ormai deserte. La vittima ha raccontato agli agenti della volante, avvertiti da [illegible] abitante della zona, che a picchiarlo sarebbero stati due [illegible] cugini, dopo che erano usciti da un locale notturno. All'interno della sala avrebbe avuto inizio un litigio, poi degenerato. Quindi gli assalitori sono scappati.

I poliziotti hanno accompagnato il tunisino all'ospedale del capoluogo, dove è stato medicato e dimesso. Presentava ferite al volto, al collo, alle spalle e agli arti. [e. f.]

Continua la pubblicazione del coupon per i biglietti gratis

Il «Luna park» di Imperia si ferma fino a Carnevale

IMPERIA. Il Luna park resterà nel capoluogo fino a Carnevale. Giostre, tiri a segno, piste di go kart e altre decine di attrazioni che hanno accompagnato grandi e piccini per tutto il periodo natalizio continueranno a tenere banco fino a domenica 19 febbraio. Oggi, l'orario va dalle 14 alle 20, mentre domani il pubblico [illegible] già accolto la mattina, dalle 10, e potrà restare fino a mezzanotte.

Osserva Alberto De Toffol, rappresente degli esercenti: «Avremmo dovuto andarcene domani, ma abbiamo deciso di restare anche perchè le località scelte per le prossime soste sono centri del Basso Piemonte, che hanno subito gravi danni a [illegible] dell'inondazione».

Prosegue intanto l'iniziativa promozionale, che permette di divertirsi al Luna park a prezzi ridotti. Presentando [illegible] coupon pubblicato su La Stampa, si può comprare un biglietto e riceverne un secondo in regalo. Dicono nell'impianto: «Molti hanno aderito. Vengono presentati numerosi tagliandi». [e. f.]

Il Tar ha approvato il ricorso del consigliere dell'Olivo

Dulbecco batte Scajola

Il Comune dovà [illegible] consegnare le pratiche del Piano regolatore al gruppo indipendente
In vista delle prossime elezioni crescono le polemiche sul futuro urbanistico di Imperia

IMPERIA. L'amministrazione comunale di Imperia dovrà consegnare al consigliere Marco Dulbecco la documentazione richiesta sul Piano regolatore generale: il Comune è anche stato condannato a pagare un milione per le spese processuali. E' la sentenza del Tribunale amministrativo regionale, che ha approvato il ricorso presentato dai legali Bruno Santini e Maria Donata Bianchi (il sindaco Scajola era rappresentato dall'avv. Massa di Genova).

Con questo «biglietto [illegible] visita», il rappresentante consiliare del Gruppo dell'Olivo si prepara a scendere in campo nelle prossime elezioni: in via Bonfante 1 [illegible] è inaugurata la sede del sodalizio, che sta accogliendo professionisti [illegible] vari campi.

Già alcuni mesi fa Marco Dulbecco aveva richiesto le pratiche legate all'evoluzione del prg, ma gli amministratori le avevano negate. Si [illegible] quindi rivolto al Tar, ma la contestazione era stata respinta perchè non era arrivata entro [illegible] termine previsto di [illegible] giorni. Nuova domanda in Comune, ennesimo «no» e secondo ricorso al Tar, questa volta nei tempi fissati. Ora, i giudici gli danno ragione e stabiliscono il diritto di «ottenere [illegible] copia dei documenti preparatori del piano regolatore generale, principale strumento di pianificazione urbanistica in ambito comunale». Si legge inoltre nella sentenza: «L'interpretazione restrittiva proposta dal Comune, per cui [illegible] diritto d'accesso sarebbe escluso negli atti precedenti, non può [illegible] condivisa».

Marco Dulbecco, consigliere dell'Olivo

«Voglio seguire l'evoluzione dello strumento urbanistico fino all'ultima stesura», commenta Dulbecco, che nel prossimo Consiglio potrebbe presentare una serie di osservazioni.

Intanto, [illegible] stato presentato il programma del Gruppo dell'Olivo, battezzato anche «Movimento Unione Ligures». Affermano i rappresentanti: «Il sodalizio è costituito da persone preoccupate per il degrado della città. Si impegna a ricorrere al referendum quale mezzo in[illegible]so a coinvolgere ogni cittadino in un processo che dia ampio spazio alla diretta partecipazione. E' aperto a tutti coloro che sono animati da ide[illegible] di libertà, giustizia sociale e solidarietà, decisi a dare un contributo disinteressato per la rinascita [illegible] Imperia». [e. f.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]ORNALE

Lega: qual [illegible] vera? Elettori sconcertati

Ho letto, su La Stampa, l'articolo pubblicato il 10 gennaio scorso, dal titolo «La[illegible]ico decide, Lega addio». Domando: perchè Sonia Viale e quelli che, come lei, si identificano nei programmi del pds [illegible] si [illegible] candidati, alle elezioni del 27 marzo '94 con questo partito? Semplice, perchè per essere eletti avevano bisogno dei voti di Forza Italia e della Lega Nord, che poi hanno tradito. Però, così facendo, molti elettori [illegible] non si identificano più nè con loro, nè con la Lega.

Luisa Romani,
San Bartolomeo al Mare

[illegible] e assicurazioni i [illegible] dei pensionati

Sono un pensionato e mi rivolgo a questo giornale, di cui sono da anni lettore affezionato, con la speranza che qualcuno [illegible] in grado di sciogliere le perplessità che mi ha suscitato l'avviso di una banca genovese, della quale [illegible] correntista. Con una società di assicurazioni, anch'essa di Genova, propone una copertura assicurativa [illegible] conti correnti, riguardanti il decesso [illegible] per infortunio degli intestatari. E' possibile assicurare la [illegible] pari al saldo del conto corrente, [illegible] un massimale di 50 milioni di lire. Se il saldo attivo è di 30 milioni, l'assicurazione ne pagherà altri 30, se è debitore di 30 milioni, estinguerà [illegible] debito. Nel [illegible] di più rapporti, il risarcimento massimo sarà di 100 milioni. Il costo dell'assicurazione? Mille lire al mese, offerte gratuitamente dalla banca in questione per il primo trimestre '95. Ma, e qui nascono i miei dubbi, chi non intende aderire può compilare l'avviso e trasmettere alla sua agenzia il volantino. La cifra è minima: ma, di solito, è per aderire a qualcosa che si firma, e non il contrario. Altrimenti, si potrebbe pensare che, in caso di mancata risposta (possibile, a proposito di persone anziane), [illegible] si trovi assicurato contro la sua [illegible] volontà. O no?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alla redazione de La Stampa [illegible] Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti [illegible]

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: telefono [illegible] 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono [illegible].
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano [illegible] telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: [illegible] 485.754.
Santo Stefano al [illegible] tel. 488.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

[illegible] DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, [illegible] Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano [illegible] *Guglielmi*, [illegible] Roma 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 689.015.
[illegible] di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
[illegible] Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.852.
[illegible] *Malizia*, [illegible] Matteotti 86, tel. 531.968.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. [illegible].
Ventimiglia: *Internazionale*, [illegible] Cavour 26/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO [illegible]ORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Co[illegible]** tel. 91.524.
[illegible] MEDICA Imperia [illegible] tel. (0183) 290.777 **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica montana:** [illegible] **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [illegible] 115
Imperia: tel. 20.224 **Sanremo:** [illegible] 505.858.
Ventimiglia: telef. 357.473

STATO CIVILE

20 GENNAIO

NATI. A Imperia: Davide Tomasello.
[illegible] A Imperia: Rosalba Grossi (48 anni); Pierina Maglio (88); Marina Iberto (92); Francesco Cirillo (80); En[illegible] Balduzzi (71).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il gruppo volontari della Protezione civile del Comune di Imperia organizza un corso che avrà inizio il 31 e proseguirà ogni martedì alle 21, nella sede di via Airenti 88. In tutto sono in programma dodici lezioni. Le adesioni si raccoglieranno negli [illegible] locali del prossimo martedì. Sono [illegible] intanto rinnovate le cariche sociali del Circolo Borgo Fondura di Imperia, che ha sede in via Mazzini 114. Per il biennio '95-'96, [illegible] Consiglio direttivo sarà formato [illegible] presidente Celestino Cibrario, dal vice Lorenzo Pino e dal segretario Franco Chiozza. [illegible] inoltre parte Alberto Del Panta (tesoriere), accanto ai consiglieri Domenico Bertolino, Amedeo Bertolino, Renato Brosini, Elvio Campi, Franco Cortesia, Giuseppe Errante, Lorenzo Ferrari, Adriano Lanteri, Luigi Moretto, Carlo Pastore e Rina Semeria. Il Collegio dei sindaci è formato dalla presidente Bruna Fregosi, Mario Carlotto e Franco Melchiorre. Il collegio dei probiviri è presiduto da don Silvano Fracasso e comprende Carlo Malinverni e [illegible]rio Bertolino.

GLI [illegible]

IMPERIA

Veglia di preghiera

Oggi, in occasione della 42a giornata mondiale dei malati di lebbra, il Gruppo degli Amici di Raoul Follereau organizza una veglia di preghiera alla Chiesa di Cristo Re, ad Oneglia. Sarà presente la dottoressa indiana Daisy Kandathil. La veglia avrà inizio alle 21. [e. f.]

DIANO MARINA

Una mostra sui vigili

Prosegue fino [illegible] l'esposizione «1986-1995: attività della polizia municipale di Diano Marina», che si tiene al Palazzo del Parco. In visione, materiale fotografico e didattico (orario 10-12; 15-18) [e. f.]

[illegible]

Il direttivo del Circolo

A Oneglia, è stato rinnovato [illegible] direttivo del Circolo Castelvecchio per il biennio '95-'96. Come presidente è stato riconfermato Pino Camiolo, [illegible] il vice [illegible] Mario De Marco. La carica di segretaria è affidata a Cristina Silvestro, e il tesoriere è Marco Pontarollo. [e.f.]

[illegible]

Iniziativa per gli orfani

La Croce Bianca [illegible] Imperia promuove una raccolta di indumenti per bambini, che saranno destinati all'orfanotrofio Antoniano di genova. I vestiti vanno consegnati nella sede di viale della Rimembranze. [e. f.]

[illegible]

Incontro con il Fai al Royal

«Le tradizioni popolari dei liguri» è il [illegible] della conferenza in programma alle 16 al Royal Hotel curata dal Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano. In occasione della relazione di Paolo Giardelli [illegible] presentate anche i programmi futuri del sodalizio. [g. ga.]

[illegible]

Nuovi arbitri di b[illegible]ket

Sono aperte le iscrizioni al «Progetto Arbitri» della Federazione Italiana Pallacanestro. Per informazioni rivolgersi presso la sede di via Matteotti [illegible] Sanremo contattando lo 0184/54.32.96. [g. ga.]

Sanremo: incontri in Questura, false accuse, ritrattazioni, lettere e intrighi

Esposto dell'Ordine degli avvocati «Strano trattamento dei pentiti»

SANREMO. Incontri tra i pentiti avvenuti in Questura e false accuse poi ritrattate, presunti intrighi per screditare personaggi politici e lettere «sospette» fatte avere dai collaboratori di giustizia a personaggi della malavita. E' un'analisi sconcertante del «pentitismo» quella che emerge dall'esposto presentato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori e dalla Camera Penale di Sanremo al Procuratore Generale della Repubblica di Genova.

Il «braccio di ferro» tra i legali e le forze dell'ordine che si occupano dei pentiti sembra essere arrivato ad una nuova svolta, ad una partita che si gioca fuori dalle aule dei tribunali. Ad alimentare sospetti e polemiche [illegible] anche altri fattori venuti alla luce nel [illegible] dei primi processi arrivati in Riviera e legati alle indagini della Procura Distrettuale Antimafia: contraddizioni, ritrattazioni, riscontri incrociati che si baserebbero su colloqui avvenuti durante periodi di detenzione. Alla vigilia dell'udienza preliminare della maxi-inchiesta sui «napoletani» (24 e 25 gennaio) e del controinterrogatorio di Sergio Alfarano per il processo «Nerazzurri» (30 gennaio), trapela anche un'altra sconcertante rivelazione: sarebbero infatti almeno due i poliziotti indagati dalla Procura di Sanremo in relazione allo

La deposizione di un pentito: in Riviera emergono molte ombre sull'affidabilità

«vicenda-pentiti». Ma all'esposto dell'Ordine degli Avvocati, corredato da una serie di allegati, si è arrivati perché dopo una prima lettera il Procuratore Generale ha chiesto precisazioni. E gli avvocati precisano che la loro «iniziativa è quella di vedere accresciuta la professionalità e la concretezza dei soggetti che concorrono all'attuazione della Giustizia e non è animata da spirito di rivalsa o polemica con gli organi di polizia».

Contatti tra i pentiti. L'episodio in questione si riferisce ad un incontro (verbalizzato nel corso di un interrogatorio) avvenuto nella Questura di Imperia tra Francesco Petrosino e Sergio Alfarano che si sarebbero accordati per non rivolgersi reciproche accuse. Il problema è quindi rappresentato dalla gravità del fatto che due pentiti hanno avuto l'opportunità [illegible] solo di incontrarsi ma di scambiarsi al tempo stesso, preziose informazioni su cosa non rivelare agli inquirenti. Altri episodi riferiscono di un incontro tra Petrosino e Salvatore Errico.

Lettere. E' un caso isolato quello indicato al Procuratore della Repubblica e si riferisce ad una missiva inviata da Lazzaro Anticoli a Bruno Rossi (anche lui [illegible] collaboratore di giustizia) nella quale, oltre a giustificare il proprio gesto (il pentimento), confermava l'intenzione di riallacciare rapporti per lo spaccio di cocaina. Il pentito avrebbe poi confermato di aver agito solo per evitare eventuali ritorsioni nei confronti della sua famiglia. La lettera, spedita dal carcere, secondo l'esposto potrebbe essere stata spedita da altri eludendo i controlli di polizia.

Ritrattazioni. E' il [illegible] relativo a Sergio Alfarano, [illegible] anche nel corso di un processo e analizzato nelle motivazioni della sentenza del rito abbreviato per il blitz «Nerazzurri», che aveva rivelato di aver acquistato di 200 grammi di droga da Francesco Petrosino e Franco Errico consapevole di mentire per non accusare i veri responsabili dei quali aveva paura. Secondo i giudici Alfarano è comunque un pentito attendibile alla luce della serie di testimonianze e riscontri più volte confermati nell'ambito dell'indagine dell'antimafia.

Fughe di notizie. I sospetti di eventuali «soffiate» relative ai pentiti hanno portato ad una serie di investigazioni della polizia con richieste sui colloqui dei detenuti nel carcere di Sanremo, allegate agli atti, «contenenti illazioni e generici sospetti su difensori ed altri operatori». Un caso in particolare si riferisce ad una notizia sul conto di un personaggio politico: nell'esposto si rivela il sospetto dell'utilizzo da parte di alcuni avvocati delle dichiarazioni di un pentito come strumento per screditare la persona in questione.

L'ultimo punto dell'esposto riguarda l'invito, ormai una prassi, «da parte del personale di polizia agli indagati sottoposti a misure cautelari a revocare i difensori nominati e nominandi. Il tutto presentato come premessa indispensabile per ottenere benefici in cambio della collaborazione con gli inquirenti». Nell'attesa della risposta del Procuratore Generale la battaglia sul pentitismo continua nelle aule del tribunale.

Giulio Gavino

OSPEDALETTI, VIA XX SETTEMBRE

Traffico sospeso per i lavori

OSPEDALETTI. Traffico vietato ad auto e motorini in via XX Settembre a causa dell'apertura del cantiere per la sistemazione delle tubature del nuovo collettore della rete fognaria. Gli interventi, come si vede nella foto di Maurizio Gatti, hanno reso necessario la chiusura della strada che corre lungo la massicciata della linea ferroviaria e dovrebbero terminare entro febbraio. Gli automobilisti possono utilizzare l'Aurelia, via Roma e le altre strade del centro storico che collegano via XX Settembre alla statale. [g. ga.]

Aeroporto di Nizza

Voli dirottati per l'invasione dei gabbiani

NIZZA. Ancora problemi di sicurezza per l'aeroporto intercontinentale «Côte d'Azur» di Nizza, dopo l'alluvione che il [illegible] novembre scorso [illegible] provocato la sospensione dei voli per 48 ore. Questa volta lo scalo è stato chiuso per qualche ora per la presenza sulla pista di migliaia di gabbiani. Come in occasione dell'alluvione, molti voli sono stati dirottati sull'aeroporto di Marsiglia.

La presenza dei volatili ha messo in allarme la torre di controllo intorno alle 20 quando stava per atterrare il volo dell'Air inter, Orly-Nizza.

Hitchcock in questa vicenda non c'entra. Tutta colpa, spiegano alla direzione dell'aeroporto, di un guasto ad un particolare strumento che, con l'emissione di ultrasuoni, dovrebbe tenere lontano dalla pista tutti i volatili. Al «Côte d'Azur» insistono sull'eccezionalità dell'avvenimento che, in ogni [illegible] ha di nuovo messo sotto accusa la sicurezza dell'aeroporto più importante del Sud-Est francese. [g. p. m.]

Il maggiore della Finanza comandante del Gruppo di Imperia

Modellato torna libero

Dopo l'arresto in Riviera e le parziali ammissioni è stato scarcerato ieri
Coinvolto nell'inchiesta sulle mazzette pagate per «addolcire» i controlli

NOVARA. Due ufficiali della Guardia di Finanza arrestati nell'ambito dell'inchiesta per le mazzette pagate alle Fiamme gialle, per addomesticare le verifiche, sono tornati in libertà. Si tratta del colonnello Nicolino Doneddu, [illegible] anni, già comandante del nucleo di polizia Tributaria, alla fine degli Anni Ottanta, [illegible] in servizio a Milano e del maggiore Pietro Angelo Modellato, 39 anni, che aveva sostituito Doneddu al comando del nucleo. Adesso comandava il Gruppo di Imperia.

Il primo era stato arrestato il [illegible] dicembre [illegible] per un episodio di corruzione. Interrogato dal pm, aveva ammesso alcuni addebiti negando altre presunte responsabilità. Così aveva ottenuto subito gli arresti domiciliari nella sua abitazione di Busto Arsizio. Il difensore ha proposto ricorso al Tribunale della libertà che ha deciso di revocare la misura cautelare essendo venute meno le esigenze istruttorie che l'avevano determinata.

Diversa la posizione del maggiore Modellato rimasto nel carcere di Peschiera dal 7 dicembre scorso, dopo l'arresto avvenuto in Riviera ad opera della Guardia di Finanza di Alessandria. All'ufficiale sono stati contestati almeno due episodi di concussione che, nel corso di numerosi interrogatori, ha parzialmente ammesso. Il Tribunale della libertà aveva fissato per domani il termine della custodia cautelare ma i suoi difensori avv. Nando e Fabrizio Cardinali di Novara hanno fatto un'istanza al gip che, avendo ritenuto non esistessero più pericoli di un possibile inquinamento delle prove, ha deciso la scarcerazione.

Il maggiore Pietro Angelo Modellato

Il maggiore, lasciato il carcere di Peschiera, avrebbe già raggiunto il padre ed un fratello che vivono ad Alessandria.

Restano ancora detenuti a Peschiera il maresciallo Bruno Lazzareschi, il primo ad essere arrestato, il 5 ottobre dell'anno scorso, eppoi raggiunto da nove diversi provvedimenti di custodia cautelare, ed il colonnello Ermanno Lo Castro (in servizio a Torino, dov'era il numero due della Legione) arrestato mercoledì della scorsa settimana. A quest'ultimo sono stati contestati almeno cinque diversi episodi di concussione, sulla base delle dichiarazioni rese da alcuni colleghi e subalterni, ma lui ha sempre negato. [r. a.]

Imperia: convenzione sospesa, i volatili muoiono in treno

I rapaci feriti ora restano senza il loro veterinario

IMPERIA. Da venti giorni gli uccelli rapaci feriti e recuperati da volontari o dalla Guardia Forestale, non hanno più un'assistenza diretta in provincia di Imperia. Dopo le prime sommarie cure, devono essere spediti (chiusi in un vagone ferroviario, dentro una scatola assieme a pacchi, contenitori e altre merce) a Parma al Centro recupero rapaci della Lipu (Lega italiana protezione uccelli), la più grossa ed efficiente organizzazione in favore dei volatili, oppure (se acquatici) a Livorno. Un viaggio allucinante, che può durare anche 48 ore, così come prevede la legge, durante il quale, come ben si può immaginare, molti purtroppo muoiono per lo stress e gli stenti, oltre che per il danno delle ferite.

Sino alla fine di dicembre queste trasferte a rischio erano necessarie solo per i casi più gravi. Al resto pensava il dottor Ettore Poli, veterinario convenzionato da cinque anni con la Provincia. Il professionista aveva istituito una sorta di mini-centro di recupero a Imperia. Era a questa struttura che il Corpo Forestale si rivolgeva per ricoverare gli animali feriti, spesso a causa di pallini dei cacciatori.

In questa maniera, oltre alle cure di pronto soccorso, gli uccelli, sistemati in una voliera, non dovevano essere sottoposti al viaggio in treno troppo di frequente, purtroppo, con il solo biglietto d'andata, e una volta curati, venivano rimessi in libertà dagli agenti della Forestale nelle stesse vallate dove erano stati trovati. «Un servizio efficiente. Ma ora a chi ci rivolgeremo?», dicono alla Forestale. E l'efficienza la sottolinea lo stesso assessore provinciale, Antonio Craviotto, che aggiunge: «Sia ben chiaro, il servizio di pronto soccorso deve rimanere così com'è ora: nessun uccello deve morire in treno».

Ma dal primo gennaio è scattata una nuova convenzione tra Provincia e Lipu e il dottor Poli ha dovuto sospendere l'assistenza. Dice Poli: «La Lipu è la migliore organizzazione del settore e sono contento che siano intervenuti loro. L'unico problema è che, nell'esclusivo interesse di questi poveri animali, vorrei sapere chi si occuperà ora dei primi interventi».

Replica [illegible] fermezza Piera Germano Cassini, volontaria della Lipu di Bordighera. «Faremo recupero e pronto soccorso, d'altronde lo facciamo già da anni. Siamo in contatto con due veterinari. Spedire gli uccelli a Parma è necessario: nessuno qui è in grado di curare rapaci. Solo la Lipu può farlo con professionalità. Gli uccelli muoiono in treno? E' soltanto perché partono già gravissimi. E poi il dottor Poli sbagliava. I rapaci non devono mai vedere l'uomo: per effetto dell'imprinting possono subire gravi ripercussioni sul comportamento futuro».

Ma i dati sugli uccelli salvati con il sistema di ricovero in loco, parlano chiaro: solo nel '93 su 38 animali feriti, 13 sono deceduti e 25 sono stati salvati e liberati; l'anno scorso su 45, ben 30 sono tornati a volare.

Giulio Geluardi

L'episodio a Sanremo: la donna (capelli chiari, elegante, statura media) è riuscita a scappare, forse aiutata da un complice

Finta assistente sociale ruba 5 milioni a due anziani

Si è trattenuta in casa per oltre mezz'ora in modo molto convincente, poi la rapina

SANREMO. Giovane, elegante, buone maniere: si è presentata a casa di due anziani, Orazio Franzone e Maria Moreno, in corso degli Inglesi 144, dicendo di essere un'assistente sociale del Comune. Si è intrattenuta con loro per quasi tre quarti d'ora. Ha affrontato i problemi degli anziani, i disagi di chi ha superato i settant'anni. Ha parlato di sanità e assistenza. Poi di denaro. Ha detto ai due anziani coniugi di fare attenzione perché a Sanremo circolano molte banconote false, di non accettare i biglietti da 100 mila. Poi ha chiesto, cercando di ispirare il massimo della fiducia: «Avete per caso dei soldi in casa?» Franzone teneva in un [illegible] sotto 5 milioni in contanti. E' andato a prenderli, se li è infilati in tasca ed è ritornato in salotto dove lo attendevano la moglie e la sconosciuta «assistente sociale». La donna, che non aveva perso di vista l'anziano per un attimo, quando lo ha avuto vicino gli ha strappato i soldi dalla tasca della giacca. Poi ha colpito [illegible] spintone la moglie ed è fuggita. Maria Moreno ha urlato. Ha chiesto soccorso ai vicini. In molti si sono gettati all'inseguimento [illegible] malvivente ma senza successo. Molto probabilmente la donna era attesa in strada da un complice.

Non molto alta, capelli chiari, un cappello in testa, cappotto di cammello: questa la descrizione fatta alla polizia dai due anziani coniugi. Difficili le indagini: lui, operato recentemente alla gola, non può più parlare; la moglie, quando ha seguito gli agenti in commissariato, era in un completo stato di choc.

Orazio Franzone e Maria Moreno sono i genitori dell'avvocato Daniele Franzone. Il legale svolge la sua professione presso la Cee, a Bruxelles. [g. p. m.]

Maria Moreno (ancora in lacrime, [illegible] accompagnata in commissariato) e il marito Orazio Franzone subito dopo la rapina

(FOTO MAURIZIO GATTI)

Mancano dipendenti, «black out» [illegible] raffica [illegible] Sanremo

Troppi pensionamenti servizi Enel in crisi

IMPERIA. Sono andati [illegible] pensione parecchi dipendenti dell'Enel di Imperia, all'inizio dell'anno: e così, per carenza di personale, sono cominciati i disservizi, in città [illegible] in tutta la provincia. «La situazione [illegible] critica. I "black out" che si stanno verificando a Sanremo per gli utenti dell'Armaie rischiano di ripetersi anche in molte altre località», conferma Paolo Carrozzino, [illegible] segretario organizzativo della Ust-Cisl. Sono stati 32, sinora, gli esodi. [illegible] ne sono andati operai, tecnici, impiegati [illegible] quadri. E le ripercussioni sull'utenza si sono subito risentite: orari ridotti nelle agenzie, code di gente agli sportelli.

E' mancato, secondo le organizzazioni sindacali di categoria, una opportuna programmazione nella gestione del personale: «E così, [illegible] [illegible] collocamento [illegible] riposo di alcune decine di dipendenti, distribuiti nei vari settori, si sono creati nell'organigramma dell'Enel buchi difficilmente ricopribili in un breve periodo di tempo», sostiene la segreteria territoriale della Flaei-Cisl. E aggiunge: «Non si può pensare che, anche se oggi fossero [illegible] altri [illegible]detti, gli stessi siano immediatamente esecutivi, specie se dovessero coprire posti di responsabilità, o mansioni per le quali è richiesta una perfetta conoscenza degli impianti».

E, al momento, [illegible] anche peggio, «perchè non si è voluto assumere nessuno: sarebbe bastato poco per formare nuovi entrati, affiancandoli ai futuri pensionati, [illegible] adesso a chi si possono accostare, per apprendere i segreti del mestiere?». Si trattava infatti, in genere, di personale qualificato, la cui preparazione non [illegible] può improvvisare. Tanto più se, nel frattempo, continua ad aumentare il carico di lavoro sui pochi dipendenti rimasti in servizio, con dirette conseguenze nei confronti dell'utenza. Ne sanno qualcosa i sanremesi: due settimane fa, prima nel quartiere della Pigna, poi in quello della Foce, si erano avute prolungate interruzioni notturne nell'erogazione dell'energia elettrica.

Disservizi e code agli sportelli Enel

Spiega Paolo Carrozzino: «La minore disponibilità di risorse umane costringe l'Enel a forni[illegible] meno servizi: non si interviene più dalle 22 alle [illegible] per guasti [illegible] singoli utenti, per [illegible] [illegible] cittadino deve rassegnarsi [illegible] restare al buio, o fare ricorso alle candele. E' successo, per analoghe ragioni, anche a Milano, dove molti cittadini [illegible] sono lamentati per essere rimasti senza luce, e in qualche circostanza al freddo, per cinque-sei ore. Un fenomeno che, purtroppo, [illegible] è più soltanto metropolitano. Non solo, ma sono stati soppressi sportelli, anche quelli della sede di zona, chiusi per due pomeriggi alla settimana».

Altri inconvenienti? «Si allungheranno i tempi di allaccio per le nuove utenze, e diminuirà forzatamente la manutenzione degli impianti stessi: [illegible] aumento del rischio di guasti», risponde Carrozzino. E' intervenuto il sindacato, dunque, «in un periodo così delicato per la vita aziendale». E lo scopo, rileva ancora la Flaei Cisl, è quello di sensibilizzare la popolazione «perchè sappia che gli eventuali disservizi cui potrebbe andare incontro non sono da imputare [illegible] lavoratori, costretti [illegible] operare in condizioni difficili, ma alla precisa volontà aziendale, che preferisce il profitto alla qualità del servizio».

[illegible]

Imperia, i proprietari dovranno fare effettuare tutti i controlli entro il 1995

Dodicimila auto [illegible] revisionare

Sono interessate tutte le categorie di veicoli (compresi bus [illegible] rimorchi) immatricolati entro il 1984
Il dirigente della Motorizzazione civile prevede scaglionamenti di circa mille vetture al mese

IMPERIA. Oltre dodicimila automobilisti della provincia dovranno sottoporsi ad una lunga trafila per fare revisionare en[illegible] il [illegible] il proprio veicolo presso la stazione di controllo della Motorizzazione civile, via Littardi, tel. 78.03.36, nei pres[illegible] dell'uscita autostradale di Imperia Ponente.

Spiega il dirigente ing. Alfon[illegible] Saporito: «Per cercare di [illegible]minuire i disagi abbiamo calcolato di revisionare circa 1000 automezzi al mese, predisponendo appositi turni».

Le autovetture interessate sono quelle immatricolate per la prima volta «entro il 1984», [illegible] esclusione di quelle già revisionate dal 1991 in poi. Nor[illegible] particolari esistono per gli autobus, autocarri ed autoveicoli ad uso speciale e rimorchi. Per tutte le categorie di veicoli sono stati disposti appositi limiti di tempo per graduarne l'afflusso. In particolare dovranno essere sottoposti a revisione entro il 31 [illegible] quelli che hanno come ultima cifra di targa i numeri 1,2,3; 30 giugno per i 4,5,6; 30 settembre per i 7,8,9; 31 ottobre per i veicoli con ultima cifra zero.

Le revisioni si effettuano «soltanto» ogni lunedì, dalle 8,30 alle 13, per gli utenti della zona di Ventimiglia; ogni mercoledì per quelli di Sanremo ed ogni venerdì per quelli di Imperia. Le revisioni avvengono previa presentazione di domanda agli sportelli che forniscono gratis i moduli [illegible].

Auto [illegible] traffico imperiese

Spiega l'ing. Saporito: «Per facilitare il compito e guadagnare tempo [illegible] suggerisce di provvedere per il controllo preventivo del veicolo anche per quanto riguarda la leggibilità del numero di telaio. Ciò oltre a quanto si riferisce agli obbiettivi del controllo: freni, sterzo, luci, campo di visibilità, circuito elettrico, assi ruote, sospen[illegible] e trasmissione, silenziatore, gas di scarico, segnalatore acustico; tergicristallo, triangolo di segnalazione ed eventuale barra paraincastro posteriore. [b. v.]

[illegible] DELLA CITTA'

[illegible]

Allarme [illegible] distributore Erg di San Bartolomeo

Superlavoro per i vigili del fuoco di Imperia. Ieri [illegible] intervenuti per una perdita di benzina al distributore Erg di San Bartolomeo [illegible] hanno rimosso tegole pericolanti in via Cascione. Hanno spento le fiamme sviluppate da un'auto [illegible] Costa d'Oneglia [illegible] [illegible] entrati in azione in via XXV Aprile per la perdita [illegible] una caldaia. [e. f.]

[illegible]

Foglio [illegible] via per un gruppo di zingari slavi

La polizia ha espulso con il foglio di via un gruppo di zingari slavi formato [illegible] due donne, quattro uomini e [illegible] bimba di due anni, privi dei permessi di soggiorno. Si sospetta che i nomadi, sorpresi in piazza della Vittoria, stessero programmando un furto [illegible] appartamento. [m. v.]

[illegible]

Infranti i vetri [illegible] sede di Alleanza Nazionale

Atti teppistici nella sede di Alleanza Nazionale, in corso Garibaldi 13, a Porto. L'altra notte, [illegible] stati infranti i vetri di una finestra con una pietra. Dice Fulvio Venturi, responsabile del movimento giovanile: «Nei giorni scorsi ho anche ricevuto minacce telefoniche. Ho sporto denuncia in questura». Della vicenda si sta occupando la Digos. Aggiunge: «Un appello a simpatizzanti [illegible] iscritti: stiamo calmi, [illegible] c'è bisogno [illegible] far rivivere la strategia della tensione. Mi [illegible] [illegible] in contatto con Rifondazione, che ha appena subito l'aggressione a Danilo Spanu. Prepareremo [illegible] comunicato congiunto [illegible] condanna alla violenza». [e. f.]

INTERROGAZIONE

Broccoletti chiede la bonifica di Ponticelli

Il consigliere comunale [illegible] Imperia Emilio Broccoletti ha presentato un'interrogazione [illegible] sindaco sui «disagi subiti da Poggi [illegible] Torrazza per [illegible] presenza della discarica Ponticelli» e chiede come mai non siano stati [illegible] adottati i lavori di recupero. [e. f.]

Guarirà in 20 giorni

Un [illegible] picchiato alla [illegible]

IMPERIA. Quando la polizia l'ha soccorso, intorno alle 4 di ieri, e[illegible] [illegible] terra, pesto e [illegible]guinante, nel cuore della Marina di Porto. I medici del pronto soccorso di Imperia hanno giudicato il tunisino Troudi Sadok, 31 anni, residente [illegible] frazione Poggi, alla periferia [illegible] Imperia, guaribile in una ventina di giorni. Presentava contusioni [illegible] tutto [illegible] corpo, escoriazioni [illegible] trauma cranico.

Il pestaggio [illegible] avvenuto in via Scarincio, [illegible] un'ora in cui le strade [illegible] ormai deserte. La vittima ha raccontato agli agenti della volante, avvertiti da [illegible] abitante della zona, che [illegible] picchiarlo sarebbero stati due suoi cugini, dopo che erano usciti da un locale notturno. All'interno della sala avrebbe avuto inizio un litigio, poi degenerato. Quindi gli assalitori sono scappati.

I poliziotti hanno accompagnato il tunisino all'ospedale del capoluogo, dove è stato medicato e dimesso. Presentava ferite al volto, al collo, alle spalle e agli arti. [e. f.]

Continua la pubblicazione del coupon per i biglietti gratis

Il «Luna park» di Imperia si ferma fino [illegible] Carnevale

[illegible]. Il Luna park resterà nel capoluogo fino [illegible] Carnevale. Giostre, tiri [illegible] segno, piste di go kart e altre decine di attrazioni che hanno accompagnato gran[illegible] e piccini per tutto [illegible] periodo natalizio continueranno a tenere banco fino [illegible] domenica [illegible] febbraio. Oggi, l'orario va dalle 14 alle 20, mentre domani il pubblico sarà già accolto la mattina, dalle 10, e potrà restare fino a mezzanotte.

Osserva Alberto De Toffol, rappresente degli esercenti: «Avremmo dovuto andarcene domani, [illegible] abbiamo deciso di restare anche perchè le località scelte per le prossime soste so[illegible] centri del Basso Piemonte, che hanno subito gravi danni a causa dell'inondazione».

Prosegue intanto l'iniziativa promozionale, che permette di divertirsi al Luna park a prezzi ridotti. Presentando il coupon pubblicato [illegible] La Stampa, si può comprare un biglietto e riceverne un secondo in regalo. Dicono nell'impianto: «Molti hanno aderito. Vengono presentati numerosi tagliandi». [e. f.]

Sabato 21 Gennaio 1995

LA STAMPA

Festa al Luna Park

ritaglia questo annuncio
per ricordarti

LE ATTRAZIONI [illegible] BIGLIETTI AL [illegible] DI [illegible]

giostra bimbi - treno fantasia - autoscontro - ruota panoramica - mini seggiolini - mini pista - rodeo - gabbie volanti - rio grande - labirinto - telecombattimento - toboga - barca altalena - tagadà - rotonda birilli - rotonda pesci - rotonda strappo strappo - tiro turaccioli - tiro frecce - go-kart.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Il Tar ha approvato il ricorso del consigliere dell'Olivo

Dulbecco batte Scajola

Il Comune dovrà ora consegnare le pratiche del Piano regolatore al gruppo indipendente
In vista delle prossime elezioni crescono le polemiche sul futuro urbanistico di Imperia

IMPERIA. L'amministrazione comunale di Imperia dovrà consegnare al consigliere Marco Dulbecco la documentazione richiesta sul Piano regolatore generale: il Comune [illegible] anche stato condannato a pagare un milione per le spese processuali. E' la sentenza del Tribunale amministrativo regionale, che ha approvato il ricorso presen[illegible] dai legali Bruno Santini [illegible] Maria Donata Bianchi (il sindaco Scajola era rappresentato dall'avv. Massa di Genova).

Con questo «biglietto da visita», il rappresentante consiliare del Gruppo dell'Olivo si prepara [illegible] scendere [illegible] campo nelle prossime elezioni: in via Bonfante 1 si è inaugurata la sede del sodalizio, che sta accogliendo professionisti in vari campi.

Già alcuni mesi fa Marco Dulbecco aveva richiesto le pratiche legate all'evoluzione del prg, ma gli amministratori le avevano negate. Si era quindi rivolto al Tar, [illegible] la contesta[illegible] era stata respinta perchè non [illegible] arrivata entro il termine previsto di 30 giorni. Nuova domanda in Comune, ennesimo [illegible] [illegible] secondo ricorso al Tar, questa volta nei tempi fissati. Ora, i giudici gli danno ragione e stabiliscono il diritto di «ottenere copia dei documenti preparatori [illegible] piano regolatore generale, principale strumento di pianificazione urbanistica in ambito comunale». [illegible] legge inoltre nella sentenza: «L'interpretazione restrittiva proposta dal Comune, per cui il diritto d'accesso sarebbe escluso negli atti precedenti, [illegible] può essere [illegible].

Marco Dulbecco, consigliere dell'Olivo

«Voglio seguire l'evoluzione dello strumento urbanistico fino all'ultima stesura», commenta Dulbecco, che nel prossimo Consiglio potrebbe presentare una serie di osservazioni.

Intanto, è stato presentato il programma del Gruppo dell'Olivo, battezzato anche «Movimento Unione Ligure». Affermano i rappresentanti: «Il sodalizio [illegible] costituito [illegible] persone preoccupate per il degrado della città. Si impegna a ricorrere al referendum quale mezzo inteso [illegible] coinvolgere ogni cittadi[illegible] in un processo che dia ampio spazio alla diretta partecipa[illegible]. E' aperto a tutti coloro che sono animati da ideali di libertà, giustizia sociale [illegible] solidarietà, decisi a dare un contributo disinteressato per la rinascita di Imperia». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lega: q[illegible] è [illegible] vera? Elettori sconcertati

Ho letto, su La Stampa, l'articolo pubblicato il 10 gennaio scorso, dal titolo «Latronico decide, Lega addio». Domando: perchè Sonia Viale e quelli che, [illegible] lei, si identificano nei programmi del pds non si sono candidati, alle elezioni del 27 marzo '94 con questo partito? Semplice, perchè per essere eletti avevano bisogno dei voti di Forza Italia e della Lega Nord, che poi hanno tradito. Però, così facendo, molti elettori ora non si identificano più nè con loro, nè [illegible] la Lega.

Luisa Romani,
San Bartolomeo al Mare

Conti [illegible] assicurazioni i dubbi [illegible] pensionati

Sono un pensionato e mi rivolgo a questo giornale, di cui sono [illegible] anni lettore affezionato, con la speranza che qualcuno sia in grado di sciogliere le perplessità che mi ha suscitato l'avviso di una banca genovese, della quale [illegible] correntista. Con [illegible] società [illegible] assicurazioni, anch'essa [illegible] Genova, propone una copertura assicurativa sui conti correnti, riguardanti il decesso per infortunio degli intestatari. E' possibile assicurare la somma pari al saldo [illegible] conto corrente, [illegible] un massimale [illegible] 50 milioni di lire. Se [illegible] saldo attivo è [illegible] 30 milioni, l'assicurazione ne pagherà altri 30, se è debitore di 30 milioni, estinguerà il debito. Nel caso di più rapporti, il risarcimento massimo sarà di 100 milioni. Il [illegible] dell'assicurazione? Mille lire al mese, offerte gratuitamente dalla banca in questione per il primo trimestre '95. Ma, e qui nascono i miei dubbi, chi non intende aderire può compilare l'avviso e trasmettere alla [illegible] agenzia il volantino. La cifra è minima: ma, di solito, [illegible] per aderire a qualcosa che si firma, [illegible] non il contrario. Altrimenti, si potrebbe pensare che, in caso di [illegible] risposta (possibile, [illegible] proposito di persone anziane), uno si trovi assicurato contro la sua stessa volontà. O no?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alla redazione de La Stampa di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
[illegible] **Marina:** telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: [illegible].
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38.989.
Riva Ligure: [illegible] 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Massabò*, via [illegible] 145, [illegible]. 61 167.
Bordighera-Vallecrosia: *Zaomirski*, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. 400.045.
[illegible] **Marina:** *Guglielmi*, via [illegible] 63, [illegible]. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible]. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 689.016.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.
[illegible] **Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: *Mazzia*, corso Matteotti 86, tel. 531.868.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, [illegible]. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCC[illegible] Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighe[illegible]** tel. 2751. **Castelvecchio:** tel. [illegible].
GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: [illegible]. (0183) 290.777 **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIG[illegible] DEL [illegible]

Soccorso urgente: telef. 115
Imperia: [illegible]. [illegible]. **Sanremo:** tel. [illegible].
Ventimiglia: [illegible]. 357.473

STATO CIVILE

20 GENNAIO

NATI. A Imperia: Davide Tomassello.
MORTI. A Imperia: Rosalba Grossi (48 anni); Pierina Maglio (88); Marina Iberto (92); Francesco Cirillo (80); En[illegible] Balduzzi (71).

ATTIVITA' [illegible]

Il gruppo volontari della Protezione civile del Comune di Imperia organizza un [illegible] che [illegible] inizio il 31 e proseguirà ogni martedì alle 21, nella [illegible] di via Airenti 68. In tutto [illegible] in programma dodici lezioni. Le adesioni [illegible] raccoglieranno negli stessi locali del prossimo martedì. Sono state intanto rinnovate le cariche sociali del Circolo Borgo Fondura [illegible] Imperia, [illegible] [illegible] se[illegible] [illegible] [illegible] Mazzini 114. Per [illegible] biennio '95-'96, il Consiglio direttivo sarà formato dal presidente Celestino Cibrario, dal vice Lorenzo Pino e dal segretario Franco Chiozza. Ne fa inoltre parte Alberto [illegible] Panta (tesoriere), accanto [illegible] consiglieri Domenico Bertolino, Amedeo Bertolino, Renato Brosini, Elvio Campi, Franco Cortesia, Giuseppe Errante, Lorenzo Ferrari, Adriano Lanteri, Luigi Moretto, Carlo Pastore [illegible] Rina Semeria. Il Collegio dei sindaci è formato dalla presidente Bruna Fregosi, Mario Carlotto [illegible] Franco Melchiorre. Il collegio dei probiviri è presieduto [illegible] don Silvano Fracasso e comprende Carlo Malinverni [illegible] Mario Bertolino.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Veglia di preghiera

Oggi, in occasione della 42a giornata mondiale dei malati di lebbra, il Gruppo degli Amici [illegible] Raoul Follereau organizza una veglia di preghiera alla Chiesa di Cristo Re, ad Oneglia. Sarà presente [illegible] dottoressa indiana Daisy Kandathil. La veglia avrà inizio alle 21. [e. f.]

[illegible]

Una mostra sui vigili

Prosegue fino al [illegible] l'esposizione «1986-1995: attività della polizia municipale di Diano Marina», che si tiene al Palazzo del Parco. In visione, materiale fotografico e didattico (orario 10-12; 15-18). [e. f.]

[illegible]

Il direttivo [illegible] Circolo

A Oneglia, è stato rinnovato [illegible] direttivo del Circolo Castelvecchio per il biennio '95-'96. Come presidente è [illegible] riconfermato Pino Camiolo, mentre il vice [illegible] Mario De Marco. La carica di segretaria è affidata [illegible] Cristina Silvestro, e il tesoriere è Marco Pontarollo. [e.f.]

[illegible]

Iniziativa per gli orfani

La Croce Bianca di Imperia promuove una raccolta di indumenti per bambini, che saranno destinati all'orfanotro[illegible] Antoniano [illegible] Genova. I vestiti vanno consegnati nella sede di viale delle Rimembranze. [e. f.]

[illegible]

Incontro con il Fai al Royal

«Le tradizioni popolari dei liguri» è il tema della conferenza in programma alle 16 al Royal Hotel curata dal Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano. In occasione della relazione di Paolo Giardelli verranno presentate anche i programmi futuri del sodalizio. [g. ga.]

[illegible]

Nuovi arbitri [illegible] basket

Sono aperte le iscrizioni [illegible] «Progetto Arbitri» della Federazione Italiana Pallacanestro. Per informazioni rivolgersi presso la sede [illegible] via Matteotti a Sanremo contattando lo 0184/54.32.96. [g. ga.]

Sanremo: incontri in Questura, false accuse, ritrattazioni, lettere e intrighi

Esposto dell'Ordine degli avvocati «Strano trattamento dei pentiti»

SANREMO. Incontri tra i pentiti avvenuti [illegible] Questura e false accuse poi ritrattate, presunti intrighi per screditare personaggi politici e lettere «sospette» fatte avere dai collaboratori [illegible] giustizia [illegible] personaggi della malavita. E' un'analisi sconcertante del «pentitismo» quella che [illegible] dall'esposto presentato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori e dalla Camera Penale di Sanremo al Procuratore Generale della Repubblica di Genova.

Il «braccio di ferro» tra i legali e le forze dell'ordine che si occupano dei pentiti sembra essere arrivato ad [illegible] nuova svolta, ad una partita che si gioca fuori dalle aule dei tribunali. Ad alimentare sospetti e polemiche sono anche altri fattori venuti alla luce nel corso dei primi processi arrivati in Riviera e legati alle indagini della Procura Distrettuale Antimafia: contraddizioni, ritrattazioni, riscontri incrociati che si baserebbero su colloqui avvenuti durante periodi di detenzione. Alla vigilia dell'udienza preliminare della maxi-inchiesta sui «napoletani» (24 e 25 gennaio) e del controinterrogatorio di Sergio Alfarano per il processo «Nerozzurri» (30 gennaio), trapela anche un'altra sconcertante rivelazione: sarebbero infatti almeno due i poliziotti indagati dalla Procura di Sanremo in relazione alla «vicenda-pentiti». [illegible] all'esposto dell'Ordine degli Avvocati, corredato da una [illegible] di allegati, si è arrivati perché dopo una prima lettera il Procuratore Generale ha chiesto precisa[illegible]. E gli avvocati precisano che la loro «iniziativa» è quella di vedere accresciuta la professionalità e la concretezza dei soggetti che concorrono all'attuazione della Giustizia [illegible] è animata da spirito di rivalsa [illegible] polemica con gli organi di poli[illegible].

La deposizione di un pentito; in Riviera emergono molte ombre sull'affidabilità

Contatti tra i pentiti. L'episodio in questione si riferisce ad un incontro (verbalizzato nel corso di un interrogatorio) avvenuto nella Questura di Imperia tra Francesco Petrosino e Sergio Alfarano [illegible] si sarebbero accordati per non rivolgersi reciproche accuse. Il problema [illegible] quindi rappresentato dalla gravità del fatto che due pentiti hanno avuto l'opportunità non solo di incontrarsi ma di scambiarsi al tempo stesso, preziose informazioni su cosa non rivelare agli inquirenti. Altri episodi riferiscono di un incontro tra Petrosino [illegible] Salvatore Errico.

Lettere. E' un caso isolato quello indicato al Procuratore della Repubblica e si riferisce ad una missiva inviata da Lazzaro Anticoli a Bruno Rossi (anche lui [illegible] collaboratore di giustizia) nella quale, oltre a giustificare il proprio gesto (il pentimento), confermava l'intenzione [illegible] riallacciare rapporti per lo spaccio di cocaina. [illegible] pentito avrebbe poi confermato di aver agito solo per evitare eventuali ritorsioni [illegible] confronti della sua famiglia. La lettera, spedita dal carcere, secondo l'esposto potrebbe essere stata spedita da altri eludendo i controlli di polizia.

Ritrattazioni. E' il caso relativo a Sergio Alfarano, emerso anche nel corso di un processo e analizzato nelle motivazioni della sentenza del rito abbreviato per il blitz «Nerazzurri», che aveva rivelato di aver acquistato di 200 grammi di droga da Francesco Petrosino e Franco Errico consapevole [illegible] mentire per [illegible] accusare i veri responsabili dei quali aveva paura. Secondo i giudici Alfarano [illegible] comunque un pentito attendibile alla luce della serie di testimonianze [illegible] riscontri più volte confermati nell'ambito dell'indagine dell'antimafia.

Fughe di notizie. I sospetti di eventuali «soffiate» relative ai pentiti hanno portato ad una serie di investigazioni della polizia con richieste [illegible] colloqui dei detenuti nel carcere [illegible] Sanremo, allegato agli atti, «contenenti illazioni e generici sospetti su difensori ed altri operatori». Un caso in particolare si riferisce ad una notizia sul conto di [illegible] personaggio politico: nell'esposto si rivela il sospetto dell'utilizzo [illegible] parte di alcuni avvocati delle dichiarazioni di un pentito co[illegible] strumento per screditare la persona in questione.

L'ultimo punto dell'esposto riguarda l'invito, ormai una prassi, «da parte del personale [illegible] polizia agli indagati sottoposti a misure cautelari a revocare i difensori nominati e nominandi. Il tutto presentato come premessa indispensabile per ottenere benefici in cambio della collaborazione con gli inquirenti». Nell'attesa della risposta del Procuratore Generale la battaglia sul pentitismo continua nelle aule del tribunale.

Giulio Gavino

OSPEDALETTI, VIA [illegible] SETTEMBRE

Traffico sospeso per i lavori

OSPEDALETTI. Traffico vietato ad auto e motorini in via XX Settembre a [illegible] dell'apertura del cantiere per la sistemazione delle tubature del nuovo collettore della rete fognaria. Gli interventi, come [illegible] vede nella foto di Maurizio Gatti, hanno reso necessario la chiusura della strada che corre lungo la massicciata della linea ferroviaria e dovrebbero terminare entro febbraio. Gli automobilisti possono utilizzare l'Aurelia, via Roma e le altre strade del centro storico che collegano via XX Settembre alla statale. [g. ga.]

Aeroporto di Nizza

Voli dirottati per l'invasione dei gabbiani

NIZZA. Ancora problemi di sicurezza per l'aeroporto intercontinentale «Côte d'Azur» di Nizza, dopo l'alluvione che il [illegible] novembre scorso aveva provocato la sospensione dei voli per 48 ore. Questa volta lo scalo è stato chiuso per qualche ora per la presenza sulla pista di migliaia di gabbiani. Come in occasione dell'alluvione, molti voli sono stati dirottati sull'aeroporto di Marsiglia.

La presenza dei volatili ha messo in allarme la torre di controllo intorno alle 20 quando stava per atterrare [illegible] volo dell'Air Inter, Orly-Nizza.

Hitchcock in questa vicenda [illegible] c'entra. Tutta colpa, spiegano alla direzione dell'aeroporto, di un guasto ad [illegible] particolare strumento che, con l'emissione di ultrasuoni, dovrebbe tenere lontano dalla pista tutti i volatili. Al «Côte d'Azur» insistono sull'eccezionalità dell'avvenimento che, in ogni [illegible] ha di nuovo messo sotto accusa la sicurezza dell'aeroporto più importante del Sud-Est francese. [g. p. m.]

Il maggiore della Finanza comandante del Gruppo di Imperia

Modellato torna libero

Dopo l'arresto in Riviera e le parziali ammissioni è stato scarcerato ieri
Coinvolto nell'inchiesta sulle mazzette pagate per «addolcire» i controlli

NOVARA. Due ufficiali della Guardia di Finanza arrestati nell'ambito dell'inchiesta per [illegible] mazzette pagate alle Fiamme gialle, per addomesticare le verifiche, sono tornati in libertà. Si tratta del colonnello Nicolino Doneddu, 55 anni, già comandante del nucleo di polizia Tributaria, alla fine degli Anni Ottanta, ora in servizio a Milano e del maggiore Pietro Angelo Modellato, 39 anni, che aveva sostituito Doneddu [illegible] comando del nucleo. Adesso comandava il Gruppo di Imperia.

Il primo [illegible] stato arrestato [illegible] 28 dicembre scorso per un episodio di corruzione. Interrogato dal pm, aveva ammesso alcuni addebiti negando altre presunte responsabilità. Così aveva ottenuto subito gli arresti domiciliari nella sua abitazione di Busto Arsizio. Il difensore ha proposto ricorso al Tribunale della libertà che ha deciso di revocare la misura cautelare essendo venute meno le esigenze istruttorie che l'avevano determinata.

Diversa la posizione del maggiore Modellato rimasto nel carcere di Peschiera dal 7 dicembre scorso, dopo l'arresto avvenuto in Riviera ad opera della Guardia di finanza di Alessandria. All'ufficiale sono stati contestati almeno due episodi di concussione che, nel corso di numerosi interrogatori, ha parzialmente ammesso. [illegible] Tribunale della libertà aveva fissato per domani [illegible] termine della custodia cautelare ma i suoi difensori [illegible], Nando e Fabrizio Cardinali di Novara hanno fatto un'istanza al gip che, avendo ritenuto non esistessero più pericoli di un possibile inquinamento delle prove, ha deciso la scarcerazione.

Il maggiore Pietro Angelo Modellato

Il maggiore, lasciato il carcere di Peschiera, avrebbe già raggiunto il padre ed un fratello che [illegible] ad Alessandria.

Restano ancora detenuti a Peschiera il maresciallo Bruno Lazzareschi, il primo ad essere arrestato, il 5 ottobre dell'anno scorso, e poi raggiunto da nove diversi provvedimenti di custodia cautelare, ed il colonnello Ermanno Lo Castro (in servizio a Torino, dov'era il numero due della Legione) arrestato mercoledì della [illegible] settimana. A quest'ultimo sono stati contestati almeno cinque diversi episodi di concussione, sulla base delle dichiarazioni rese da alcu[illegible] colleghi e subalterni, ma lui ha sempre negato. [r. a.]

Imperia: convenzione sospesa, i volatili muoiono in treno

I rapaci feriti ora restano senza il loro veterinario

IMPERIA. Da venti giorni gli uccelli rapaci feriti e recuperati da volontari o dalla Guardia Forestale, n[illegible] hanno più un'assistenza diretta i[illegible] provincia di Imperia. Dopo le prime sommarie cure, devono essere spediti (chiusi in un vagone ferroviario, dentro una scatola assieme a pacchi, contenitori e altra merce) a Parma al Centro recupero rapaci della Lipu (Lega italiana protezione uccelli), la più grossa ed efficiente organizzazione in favore dei volatili, oppure (se acquatici) a Livorno. Un viaggio allucinante, che può durare anche 48 ore, così come prevede la legge, durante il quale, come ben si può immaginare, molti purtroppo muoiono per lo stress e gli stenti, oltre che per il danno delle ferite.

Sino alla fine di dicembre queste trasferte a rischio erano necessarie solo per i casi più gravi. Al resto pensava il dottor Ettore Poli, veterinario convenzionato da cinque anni con la Provincia. Il professionista aveva istituito una sorta di mini-centro di recupero a Imperia. Era a questa struttura che [illegible] Corpo Forestale si rivolgeva per ricoverare gli animali feriti, spesso a causa di pallini dei cacciatori.

In questa maniera, oltre alle cure di pronto soccorso, gli uccelli, sistemati in una voliera, non dovevano essere sottoposti al viaggio in treno troppo di frequente, purtroppo, [illegible] il solo biglietto d'andata, e una volta curati, venivano rimessi in libertà dagli agenti della Forestale nelle stesse vallate dove erano stati trovati. «Un servizio efficiente. Ma ora a chi ci rivolgeremo?», dicono alla Forestale. E l'efficienza la sottolinea lo stesso assessore provinciale, Antonio Craviotto, che aggiunge: «Sia ben chiaro, il servizio di pronto soccorso deve rimanere così com'e[illegible]: nessun uccello deve morire in treno».

Ma dal primo gennaio è scattata una nuova convenzione tra Provincia e Lipu e il dottor Poli ha dovuto sospendere l'assistenza. Dice Poli: «La Lipu è la migliore organizzazione del settore e sono contento che siano intervenuti loro. L'unico problema è che, nell'esclusivo interesse di questi poveri animali, vorrei sapere chi si occuperà ora dei primi interventi».

Replica con fermezza Piera Germana Cassini, volontaria della Lipu di Bordighera: «Facemo recupero e pronto soccorso, d'altronde lo facciamo già da anni. Siamo in contatto con due veterinari. Spedire gli uccelli a Parma è necessario: nessuno qui è in grado di curare rapaci. Solo la Lipu può farlo con professionalità. Gli uccelli muoiono in treno? E' soltanto perché partono già gravissimi. E poi il dottor Poli sbagliava. I rapaci non devono mai vedere l'uomo: per effetto dell'imprinting pos[illegible] subire gravi ripercussioni sul comportamento futuro».

Ma i dati sugli uccelli salvati con il sistema di ricovero in loco, parlano chiaro: solo nel '93 su 38 animali feriti, 13 sono deceduti e 25 sono stati salvati e liberati. L'anno scorso su 45, ben 30 sono tornati a volare.

Giulio Gelrardi

L'episodio a Sanremo: la donna (capelli chiari, elegante, statura media) è riuscita a scappare, forse aiutata da un complice

Finta assistente sociale ruba 5 milioni a due anziani

Si è trattenuta in casa per oltre mezz'ora in modo molto convincente, poi la rapina

SANREMO. Giovane, elegante, buone maniere: si è presentata a casa di due anziani, Orazio Franzone e Maria Moreno, in corso degli Inglesi 144, dicendo di essere un'assistente sociale del Comune. [illegible] è intrattenuta con loro per quasi tre quarti d'ora. Ha affrontato i problemi degli anziani, i disagi di chi ha superato i settant'anni. Ha parlato di sanità e assistenza. Poi di denaro. Ha detto ai due anziani coniugi di fare attenzione perché a Sanremo circolano molte banconote false, di [illegible] accettare i biglietti da 100 mila. Poi ha chiesto, cercando di ispi[illegible] [illegible] massimo della fiducia: «Avete per caso dei soldi in casa? Franzone teneva in un cassetto 5 mili[illegible] in contanti. E' andato a prenderli, se li è infilati in tasca ed è ritornato in salotto dove lo attendevano la moglie e la sconosciuta «assistente sociale». La donna, che [illegible] aveva perso di vista l'anziano per un attimo, quando lo [illegible] avuto vicino gli ha strappato i soldi dalla tasca della giacca. Poi ha colpito con uno spintone la moglie ed è fuggita. Maria Moreno ha urlato. Ha chiesto soccorso ai vicini. In molti si sono gettati all'inseguimento della malvivente [illegible] senza suc[illegible]. Molto probabilmente la donna era attesa in strada da un complice.

Non molto alta, capelli chiari, un cappello in testa, cappotto di cammello: questa la descrizione fatta alla [illegible]olizia dai due anziani coniugi. Difficili le indagini: lui, operato recentemente alla gola, non può più parlare; la moglie, quando ha seguito gli agenti in commissariato, era in un completo stato di choc.

Orazio Franzone e Maria Moreno sono i genitori dell'avvocato Daniele Franzone. Il legale svolge la sua professione presso la Cee, a Bruxelles. [g. p. m.]

Maria Moreno (ancora in lacrime, mentre viene accompagnata in commissariato) e il marito Orazio Franzone subito dopo la rapina [FOTO MAURIZIO GATTI]

Consensi e polemiche nella zona dopo le modifiche imposte alla viabilità

Porto vecchio ha cambiato volto

Alle proteste per l'eliminazione di decine di posti auto, hanno fatto riscontro i commenti di approvazione di molti operatori commerciali e turistici. I problemi legati alla presenza in banchina dei cantieri nautici

SANREMO. Il divieto di transito e di parcheggio sul porto entrato in vigore domenica scorsa con la nuova ordinanza della Capitaneria ha innescato una serie di polemiche alla luce della mancanza cronica di posti auto nella zona del centro di Sanremo. Una cosa è comunque certa. La banchina da diversi giorni è molto più ordinata rispetto al passato: [illegible] fioriere sono apparse tra i banchi dove i pescatori vendono il loro pescato e i controlli dei marinai permettono di evitare gli ingorghi che da sempre rendevano impossibile ai turisti passeggiare sul molo di porto vecchio. Chi contravviene all'ordinanza, in attesa della [illegible] segnaletica, viene [illegible] il momento semplicemente ammonito ma alla seconda infrazione scatta subito la multa. E mentre la banchina inizia finalmente a «respirare» i pareri della gente sono discordanti: c'è chi vorrebbe un ritorno al passato e chi, al contrario, ritiene giusta l'ordinanza della Capitaneria.

«C'era bisogno di più ordine - dice Didier Corte, uno dei giovani pescatori di porto vecchio - e qualcosa è stato fatto. L'unica speranza è che gli interventi continuino». E ancora: «Mi riferisco alla necessità di rendere sicura la passeggiata sul molo foraneo e di rendere migliore la qualità del lavoro di chi sbarca il lunario passando le giornate sulla banchina». Insomma, vale a dire che vietare il transito e il parcheggio alle auto [illegible] risvolti positivi ma che il progetto di risanamento del porto non deve assolutamente arrestarsi. «Qualche problema - conclude Corte - interessa gli anziani che senza posti auto si possono muovere solo a piedi. Sono loro i più penalizzati».

Ma se dalla banchina arriva una critica costruttiva a chiedere un intervento radicale, a dire basta alle «mezze misure» sono alcuni appartenenti all'associazione sportiva «Il Timone» che ha la sua sede proprio sul molo, davanti al carcere Santa Tecla. «Se può parcheggiare solo chi ha le autorizzazioni è bene la Capitaneria presti la [illegible] attenzione al modo con il quale le rilascia. Purtroppo sul porto c'è sempre qualche privilegiato che sembra essere "più cittadino degli altri"». L'elenco dei «mugugni» continua: «Paghiamo come tutti la tassa sui rifiuti ma nessuno è mai venuto a spazzare il molo. E poi c'è il problema delle reti lasciate sempre sulla banchina e dei cantieri. Tra pochi giorni inizieranno nuovamente a lavorare con le sabbiatrici, l'aria sarà irrespirabile e il rumore assordante. E poi si parla di potenziare il turismo». A prendere la parola è anche Renato Ferrerini, uno dei [illegible] del «Timone»: «Il porto potrebbe diventare un posto incantevole se solo [illegible] se la volontà di agire con progetti opportuni. E pensare che una volta l'acqua era pulita e la gente faceva tranquillamente il bagno all'interno del molo».

Le ronde della Capitaneria sul vecchio porto. Nel riquadro Didier Corte FOTO GATTI

Anche alcuni operatori di via Nazario Sauro, la passeggiata che si affaccia sui pontili interni del porto vecchio hanno qualcosa da dire in relazione all'ordinanza: «Il molo è un punto di riferimento turistico - dice la giornalaia, Anna Celant - lo dimostra l'aumento del numero della gente che affolla i bar e che passeggia ogni mattina approfittando delle giornate di sole». E ancora: «La chiusura della banchina alle auto riduce i parcheggi ma credo che riqualifichi la zona. Mi chiedo perché non si cerca, invece, uno spazio alternativo per le auto. L'ideale, sarebbe rendere il porto simile agli approdi francesi: accoglienti, pieni di fiori, e soprattutto sempre puliti». A segnalare altri problemi è Pietro Palmas, della «Gelateria delle Palme»: «Non bastavano i problemi di prima. Non abbiamo parcheggi e si decide di chiudere il porto. Alla gente piace incontrarsi in questa zona e prendere un po' di sole guardando le barche ma quando i cantieri nautici lavorano a pieno ritmo tutti i locali sono penalizzati. Il porto sembra irriconoscibile».

L'ordinanza varata dal comandante della Capitaneria, il tenente di vascello Andrea Agostinelli, segna comunque un primo passo verso la riqualificazione del porto vecchio. In un solo anno i cambiamenti sono stati molti: nuovo manto stradale, inserimento dei dossi, eliminazione di rifiuti e discariche abusive, riordino dei banchi per la vendita del pesce. Ora i problemi da affrontare sono la realizzazione dei box per i pescatori e lo spostamento dei cantieri nautici. E quest'ultimi, almeno per il momento, non sembrano essere ben disposti a lasciare il centro ed «emigrare» in Valle Armea come previsto il Piano Regolatore.

Giulio Gavino

Pietro Palmas, in alto, Anna Celant, al centro e qui sopra Renato Ferrerini

[illegible] CITTA'

[illegible]

Intervento dei carabinieri per presunto camion pirata

Allarme ieri in via Padre Semeria per la presenza di un presunto «camion-pirata» responsabile di aver coinvolto in un incidente tre automobili provocando danni per più di 10 milioni. La segnalazione ai carabinieri ha determinato l'intervento di una pattuglia. I militari hanno accertato che il camionista aveva continuato la marcia per la sua strada soltanto per liberare dall'autoarticolato la curva dove era avvenuto l'incidente, e quindi per non intralciare il traffico. [g. ga.]

ATTENTATO

Allarme alla Standa per una bomba che [illegible] c'è

Una telefonata anonima al «113» ha portato ieri pomeriggio le pattuglie della polizia alla «Standa» di via Matteotti dove era stata segnalata la presenza di un ordigno esplosivo. Il controllo da parte degli agenti, per il quale [illegible] si è reso necessario lo sgombero del grande magazzino del centro, ha permesso di accertare che si è trattato di un falso allarme. [g. ga.]

PRECISAZIONE

Il primario dell'Isolamento non è andato in pensione

Il professor Giorgio Orlando, primario del reparto di Terapia Intensiva non è andato in pensione. Il medico, noto per gli studi e le ricerche per la lotta all'aids, aveva soltanto presentato la domanda di pensionamento agli uffici dell'Usl decidendo poi non confermarla e di continuare l'attività ospedaliera. [g. p. m.]

TRAFFICO

Dissuasori di velocità per le auto ad Arma di Taggia

Dissuasori di velocità in via Morone, la strada di Arma di Taggia che collega l'Aurelia allo svincolo dell'autostrada, e in via Beglini. La decisione di installare i «dossi» per limitare la velocità delle automobili e dei ciclomotori è stata presa dal Comune in seguito all'elevato numero di incidenti stradali che sono avvenuti nelle due strade negli ultimi mesi. Il provvedimento, in via sperimentale, avrà una durata di 45 giorni. [g. ga.]

Varato dalla segreteria della Lega Nord

Elezioni e alleanze parte un referendum

SANREMO. Un referendum per conoscere il pensiero degli elettori sanremesi sull'atteggiamento di Bossi e della Lega Nord nella delicata fase delle trattative per il nuovo governo e alle prossime elezioni. L'iniziativa è stata varata dalla segretaria della sezione sanremese del «Carroccio», Eralda Gerbaudo per mantenere fede agli impegni assunti durante la campagna elettorale [illegible].

Due i quesiti ai quali i sanremesi sono chiamati a rispondere. Il primo riguarda le alleanze a livello nazionale: «La Lega Nord deve privilegiare il patto con i partiti del polo moderato o può anche sostenere i progressisti?» Il secondo abbraccia un argomento di maggior carattere locale: «Alle prossime elezioni provinciali e regionali con chi si deve alleare la Lega Nord?»

Il referendum è aperto a tutti, anche agli elettori non di fede leghista. Nei prossimi giorni compariranno sui muri della città dei manifesti nei quali verranno spiegati i meccanismi del referendum.

Eralda Gerbaudo leader della Lega Nord

«Chiediamo a tutti di rispondere alle nostre domande» dice Eralda Gerbaudo ricordando che l'amministrazione della Lega rappresenta tutti i sanremesi. [g. p. m.]

Taggia, una pista di atletica nel complesso del demanio militare

Un piano per le ex caserme

Prevista una spesa di 30 miliardi. L'incendio di domenica scorsa sembra aver offuscato tutti i progetti del Comune e della Provincia. Il prezzo delle aree

ARMA DI TAGGIA. Il fumo nero dell'incendio che si è sviluppato domenica scorsa alle «Caserme Revelli» di Arma di Taggia sembra aver avvolto e offuscato i progetti che le amministrazioni comunale e provinciale stanno analizzando da anni per il recupero di una struttura considerata fondamentale per il rilancio della città. La superficie sfruttabile è di circa [illegible] mila metri quadrati e dovrebbe essere trasformata in un centro sportivo con [illegible] pista d'atletica e tribune capaci di 15 mila posti. Un progetto faraonico per un costo complessivo intorno ai [illegible] miliardi.

I progetti, fino ad ora, sono però sempre rimasti sulla carta. Quella delle «Caserme» sembra proprio essere una storia infinita. Due anni fa entrarono anche a far parte dell'«Azienda Italia», il mega progetto di vendita degli immobili statali. Da allora nessun privato si è però fatto avanti mentre le condizioni di vendita al Comune [illegible] già state fissate: 6 miliardi, ad un prezzo agevolato di [illegible] mila lire a metro quadrato. «Condizioni vantaggiose - dicono dal Comune - ma ogni progetto presentato deve essere cantierabile entro tre anni e prima di iniziare vogliamo essere sicuri di rispettare i termini, di non lavorare per niente».

E se la Provincia [illegible] sembra prendere in considerazione l'ipotesi di una soluzione in tempi brevi, la giunta guidata dal sindaco Piero Gilardino ha iniziato negli ultimi tempi a fare qualcosa di concreto. «Ho attivato una serie di contatti con Federazioni del Coni - rivela il primo cittadino - c'è molto interesse da parte di quella che riunisce le 'discipline per i disabili'. E più precisamente? «Nelle prossime settimane non escludo la possibilità di un primo incontro "romano"». L'opera, contenendo i costi entro i 20 miliardi, potrebbe essere finanziata anche con un mutuo del Credito Sportivo». [g. ga.]

MOSTRA [illegible] IL RILANCIO DELLA FLORICOLTURA

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 20-1-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	3.500	3.000
Rosa	Anna	prima	3.000	2.300	2.000
Rosa	Cocktail	extra	—	—	—
Rosa	Cocktail	prima	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	2.000	2.500	2.500
Rosa	Dallas	prima	3.000	2.000	2.000
Rosa	Koba	extra	2.000	1.600	1.500
Rosa	Koba	prima	3.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	—	—	—
Rosa	Vivaldi	prima	—	—	—
Rosa	Omega	extra	2.000	1.800	1.500
Rosa	Omega	prima	3.000	1.200	1.000
Rosa	Diverse	extra	10.000	2.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	20.000	2.500	800
Anemone	—	extra	30.000	250	200
Anemone	—	prima	45.000	160	140
Bocca di leone	—	extra	40.000	1.000	900
Gladiolo	—	extra	3.000	1.000	800
Gladiolo	—	prima	3.000	700	600
Gerbera	—	prima	50.000	700	700
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	5.000	800	700
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	10.000	800	600
Ranuncolo	—	prima	5.000	700	600
Strelitzia	—	extra	2.000	2.500	2.500
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	400	360
Garofani	Mediterranei	pregiata	[illegible]	450	400
Garofani	Seconda	seconda	30.000	250	[illegible]
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible]. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 895
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 495.625.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in assestamento; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. I fiori, la loro eleganza, i messaggi unici e le emozioni che possono suscitare sono al centro di «Fiori Sanremo '95» la grande esposizione della produzione sanremese che apre oggi i battenti al piano rialzato dell'ex mercato di corso Garibaldi. A realizzare le nicchie coloratissime con migliaia di steli è stata l'associazione di produttori florovivaisti «Floriviera» che ha potuto contare sui contributi della Camera di commercio, del Comune, della Provincia e dell'Apt.

La grande mostra del fiore, che nella giornata di ieri ha visto anche l'attivazione di un speciale annullo postale e la distribuzione di un francobollo sul garofano, resterà aperta al pubblico fino al 29 gennaio.

Abbinato a «Fiori Sanremo '95» c'è anche il «2° Concorso Internazionale di Arte Florale» organizzato dalle [illegible] del «Fios Club Sanremo». Il tema di questa edizione è «Cento anni di cinema» e le partecipanti, impegnate nelle composizioni dalle 8 alle 13 di oggi, potranno esprimere la loro creatività scegliendo tra le categorie: «Fantascienza», grande dimensioni; «Thrilling», composizione moderna; «Il mondo di Walt Disney», paesaggio in miniatura; «Omaggio a Fellini», composizione libera; «I musicals americani», composizione classica; «Il mitico West», composizione libera con materiale essiccato; «Il mio film preferito...», composizione libera. [g. ga.]

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI DI VENTIMIGLIA

Le voci

Parte un'altra inchiesta. Ci siamo occupati dei quartieri di Bordighera (e [illegible] [illegible] occuperemo ancora). Da oggi riflettori accesi sulle diverse realtà di Ventimiglia. Parlano gli abitanti, intervengono i presidenti di rioni e frazioni. Il dibattito è aperto. Da appena [illegible] mesi le due amministrazioni comunali sono al lavoro. Sarebbe ingiusto addebitare tutte le responsabilità alle giunte guidate da Vignali [illegible] Berlengiero. Diamo tempo al tempo. Ma [illegible] possiamo ignorare una realtà che, specie al confine, è fatta di degrado e di servizi sociali inesistenti. La prima puntata è dedicata a Roverino, la più popolosa delle frazioni, praticamente un paese che convive gomito a gomito con la città. Poi sarà la volta di San Giuseppe, della Mortola, di San Secondo, Bevera, Nervia, Gallardi e altre ancora. Alla fine daremo il diritto di replica agli amministratori. Anche questa è «par condicio».

Pier [illegible] Cervone

Davvero un pessimo biglietto da visita per i turisti alle porte d'Italia

Roverino, come nel Far West

Degrado, emarginazione, mancanza di servizi e strade sporche. Una città satellite cresciuta a dismisura: 5 mila abitanti. Il problema tossicodipendenza. La costruzione del centro sociale

VENTIMIGLIA. L'inchiesta [illegible] quartieri, aperta da Bordighera, prosegue prendendo [illegible] esame [illegible] anche realtà della città di confine.

Il primo rione [illegible] quello di Roverino; forse quello più problematico, tra degrado, emarginazione, mancanza di servizi e strade sporche. La frazione, però, è anche una delle entrate verso la città, sia arrivando dal Tenda che dall'autostrada: un biglietto da visita tutt'altro che invitante. Roverino è diventato da qualche tempo un grosso quartiere, quasi una città satellite cresciuta a dismisura, in cui abita circa [illegible] quinto dell'intera popolazione (quasi cinquemila persone), ma ancora troppo escluso rispetto al centro. Gli abitanti della frazione sono in gran parte ospitati nella zona sorta negli anni Settanta con [illegible] realizzazione del piano [illegible] edilizia economico-popolare, nonché dalla costituzione di alcune cooperative.

Strade sporche. «La pulizia delle strade [illegible] carente, e bisogna affrontarla con sollecitudine», dicono i residenti. Il consigliere ed ex presidente del comitato di quartiere, Franco Paganelli ri[illegible] che, per ottenere un netto miglioramento, siano necessari almeno due netturbini a tempo pieno solo per Roverino, o il ricorso a cooperative esterne.

Marciapiedi. «Bisogna rimetterli in sesto - afferma Paganelli - L'opera è già iniziata, dallo svincolo autostradale, e occorre continuarla e finirla. Non è possibile che quando piove i bambini debbano camminare in mezzo alla strada». [illegible] lamenta anche [illegible] fatto che quando scendono due gocce, la strada diventa tutta una pozzanghera.

Illuminazione. Gli alberi sistemati lungo il «vialone» [illegible] tempo offuscano la già precaria illuminazione: sono previsti interventi di potatura [illegible] non, ovviamente di sradicamento.

Mancanza di servizi sociali. «Negli ultimi anni [illegible] stati realizzati centinaia di appartamenti dove è stata indirizzata tutta la gente senza casa, ed è chiaro che questo non ha favorito il quartiere sul piano sociale - dice Paganelli - Hanno mandato parecchia gente in queste [illegible] popolari [illegible] alloggi del Comune, ma non hanno pensato di dare qualcosa a queste persone. Prima di tutto la possibilità di vivere bene». A Roverino mancano i servizi, [illegible] attività sociali, sia per gli anziani che per i giovani. I negozi, fortunatamente, ci [illegible]: a pochi passi, [illegible] centro commerciale [illegible] nel centro alcuni esercizi.

Centro sociale. Qualcosa si sta muovendo per la realizzazione del centro polivalente la cui costruzione, uno scheletro di cemento, è ferma da nove anni. Questa opera che i residenti attendono da tempo, entro breve verrà ultimato e potrà quindi accogliere diversi servizi indispensabili. L'edificio sarà diviso [illegible] due corpi, sala polivalente e servizi. Al piano terra dovrebbe ospitare un ufficio postale, una farmacia comunale [illegible] alcuni uffici distaccati del Comune. Al primo piano gli studi di uno psicologo-sociologo [illegible] assistenti sociali, oltre a spazi aperti alla cittadinanza. Nel piano interrato, archivi e una sala conferenze. «La struttura è particolarmente importante in un quartiere dove il disagio giovanile è aumentato negli ultimi anni», dicono dal Comune. I dati di uno studio redatto dai Servizi sociali [illegible] bisogni degli adolescenti, verranno presentati in un convegno organizzato dall'amministrazione: anche a Ventimiglia, infatti, si registra un forte abbandono scolastico e l'abbassamento dell'età dei tossicodipendenti.

Mancanza di occupazione. Conclude Paganelli: «Se i ragazzi si sentono allo sbando è anche per i problemi di lavoro: la crisi si sente molto anche a Roverino, quartiere che, ricordo, è stato sempre ghettizzato».

Daniela Borghi

Uno degli esempi di degrado a Roverino: un edificio costruito a metà e abbandonato. Il passaggio a livello contestato (FOTO GATTI)

A Ventimiglia

Nuovo carro alla Battaglia dei Fiori

VENTIMIGLIA. Ci sarà anche il carro di Roverino tra quelli che parteciperanno alla Battaglia dei fiori del 16 luglio. Le vecchie compagnie dei carristi, che si ritrovano dopo l'ultima edizione dell'85, con qualche [illegible] in più e un entusiasmo rinato. L'altra sera, [illegible] corso dell'incontro indetto dal sindaco Claudio Berlengiero con i responsabili delle compagnie, c'era tanto slancio [illegible] voglia [illegible] [illegible]perare ogni ostacolo che minaccia la manifestazione. Il più grande [illegible] quello dei fiori utilizzati per le «creazioni a mosaico che caratterizzano la Battaglia di Ventimiglia: i garofani.

Si dovrà decidere se ogni carro penserà a recuperarli con un contributo del Comune, [illegible] se l'amministrazione si occuperà del reperimento di tutti i fiori; a luglio i garofani [illegible] si mantengono a lungo. Oggi si dovrebbe avere una risposta da Walter Vacchino per l'organizzazione dello spettacolo, soprattutto per quanto riguarda i rapporti [illegible] la Rai per un eventuale tra[illegible]ne. Le compagnie sono undici tutte intenzionate a [illegible] perdere l'occasione della lotteria. Insomma, [illegible] all'inizio era in dubbio la realizzazione dell'edizione '95, adesso si pensa già [illegible] garantire una continuità alla Battaglia.

Intanto il consigliere alle Frazioni, Franco Paganelli, invita i cittadini a partecipare all'allestimento del [illegible] [illegible] Roverino [d. bo.]

Il Comune di Ventimiglia ha fatto stampare un opuscolo

Città pulita, ecco le regole

La spazzatura dovrà essere gettata nei contenitori in sacchetti biodegradabili tra le 19 e le 3. Bar e ristoranti fra le 22 e le 3. Infine, palette per i proprietari di cani

VENTIMIGLIA. Ci [illegible] anche i «dieci comandamenti» per [illegible] città pulita nell'opuscolo realizzato dal Comune per sensibilizzare gli abitanti ad un miglior decoro di Ventimiglia. I libricini, prima iniziativa di una serie che comprenderà anche una versione per le scuole elementari e un giornalino sull'attività dell'amministrazione per i residenti, saranno presto distribuiti [illegible] tutti i capifamiglia.

Con l'occasione, saranno fir[illegible] due ordinanze che disciplineranno l'orario di deposito dei rifiuti e obbligheranno i proprietari [illegible] cani [illegible] pulire le strade imbrattate dai [illegible] animali. Prima che i vigili facciano scattare le multe per chi [illegible] osserverà questi provvedimenti, l'amministrazione lascerà trascorrere un paio [illegible] settimane per abituare i cittadini alle nuove regole. Dai primi di febbraio, quindi, il deposito dei rifiuti domestici dovrà avvenire negli appositi contenitori, racchiusi in sacchetti biodegradabili, tra le 19 e le 3. L'immondizia prodotta da ristoranti, pizzerie e bar dovrà [illegible] depositata tra le 22 [illegible] le 3. Cartoni, imballaggi e cassette dovranno in[illegible] essere depositati nei contenitori tutti i giorni feriali, [illegible] le 19 e le 22 o tra le 13 e le 15. Per smaltire i rifiuti ingombranti, c[illegible] mobili o elettrodomestici, si dovrà telefonare alla ditta appaltatrice, [illegible] 210.227, che provvederà gratuitamente: basterà far trovare l'oggetto al piano strada dell'abitazione. Per farlo ritirare dalla propria abitazione si pagherà 20 mila lire.

L'ordinanza sui cani, invece, stabilisce che «i proprietari devono evitare che questi animali defechino nei luoghi [illegible] passeggio, avendo cura di condurli in cunette o [illegible] bordi della strada, quindi [illegible] gli escrementi con apposita paletta o altro mezzo idoneo e gettarli nei contenitori dei rifiuti». L'amministrazione provvederà quanto prima ad una gratuita distribuzione [illegible] palette ai possessori di cani, che potranno essere ritirate prossimamente in appositi presidi. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Scippo della schedina mancano i testimoni

Novità sulla vicenda della schedina vincente scippata. Nei giorni scorsi [illegible] sostituto Pelosi ha dato ordine di compiere una ricognizione all'interno della stazione di Ventimiglia, dove sarebbe avvenuto lo scippo, e nel piazzale davanti. Al termine delle indagini, durate [illegible] giornata, si sarebbero acquisiti nuovi elementi che ridurrebbero l'ipotesi della rapina, vista l'enorme affluenza di gente che ogni giorno [illegible] trova nell'atrio della stazione. Mancherebbero testimonianze che confermino l'accaduto. Le indagini continuano. Sembra verificarsi la [illegible] dello scippo per lasciar spazio a [illegible] reato simulato.

[illegible]

Cade mentre attraversa si ferisce alla fronte

Intervento della Croce Rossa di Bordighera, ieri sera, intorno alle 19. Alberto Balduzzi, [illegible] [illegible]i, residente [illegible] Vallebona, è caduto mentre attraversava la strada, dopo [illegible] stato colpito da un'auto. L'incidente è accaduto [illegible] via Vittorio Emanuele. Balduzzi se l'è cavata con una leggera ferita alla fronte.

VENTIMIGLIA

Vigilessa trasferita Interpellanza di Viale

Il consigliere Lorenzo Viale ha presentato due interpellanze al sindaco. La prima riguarda il trasferimento di una vigilessa dalla Puglia a Ventimiglia, «senza la previa contattazione dei sindacati», la seconda il ruolo che dovrà avere il nuovo giornale dell'amministrazione, «considerato che la delibera è stata approvata senza la consultazione del Consiglio».

VENTIMIGLIA

Pensionato trovato morto nella sua abitazione

Un pensionato è stato trovato senza vita nella sua abitazione. La vittima, Giuseppe Marino, [illegible] anni, nato in Tunisia e residente a Ventimiglia in via Isnardi 31, sembra morto per cause naturali. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini.

Deciso [illegible] Bordighera, di fronte ai passi carrai

I marciapiedi rotti? Li riparano i privati

BORDIGHERA. I concessionari dei passi carrai saranno costretti [illegible] provvedere da soli alle riparazioni di tratti di [illegible]piedi utilizzati come accessi a cortili [illegible] garage: in futuro l'amministrazione non interverrà più. Se i privati non provvederanno a quanto stabilito, si vedranno addebitare il [illegible] dell'intervento, ordinato dalla giunta. Lo afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena: «Nell'ambito dell'intervento di rifacimento dei marciapiedi, intendiamo recuperare tutti i passi carrai a spesa di chi li utilizza e, quindi, li rompe. Ad esempio, in [illegible]o Italia, abbiamo riparato i marciapiedi dove prima si staccavano le piastrelle, ma nei passi carrai non [illegible] niente, continuano ad essere in condizioni pietose. Se invece ogni privato se li curasse, sarebbe più facile mantenerli in ordine». Aggiunge: «Sulla via Romana, dove erano stati realizzati i marciapiedi nuovi, [illegible] era provveduto anche per i passi carrai che, in autobloccanti, sono molto robusti. Ma in [illegible] Italia, in [illegible] Vittorio Emanuele e in altre vie del centro, sono sempre rotti. Cre[illegible] che anche le amministrazioni precedenti abbiano chiesto i danni ai responsabili, ma senza ottenere nulla».

L'assessore cita alcuni casi: in corso Italia, davanti al «GP» o, più in alto, dove transitano i camion di fiori di [illegible] ditta tedesca. «E' inutile che noi li "rattoppiamo": questi privati li romperanno sempre - commenta Allavena -. Se ognuno si ripa[illegible] il [illegible] marciapiedi spende un milione, ma se il Comune deve provvedere per tutti, il costo è troppo elevato». Conclude: «So che non sarà [illegible] provvedimento popolare, ma non si può fare altrimenti [illegible] è ora che i cittadini [illegible] prendano le proprie responsabilità». [d. bo.]

La minoranza ieri in Consiglio comunale: «La giunta Viveri deve andarsene»

Albenga, Olivieri vicesindaco

Prende il posto del dimissionario Sandigliano, Gianni Lucarelli si occuperà dell'assessorato al Turismo
Si fa incerta la posizione di Cassani, mentre circola la voce dell'abbandono di Giraldi. Un rimpasto

ALBENGA. Dimissioni. Che il Consiglio comunale di ieri sera si preannunciasse agitato era nell'aria. Non al punto, però, [illegible] far chiedere alla minoranza le dimissioni del sindaco di Angelo Viveri.

Una polemica aspra, a tratti durissima e drammatica che ha messo di fronte i due schieramenti in un clima da [illegible]sa dei conti.

Nell'aria, oltre alle dimissioni di Danilo Sandigliano, [illegible] disimpegno di Paolo Cassani e, soprattutto, le più volte annunciate dimissioni dell'assessore al personale Osvaldo Giraldi, ex segretario comunale di Albenga, unico assessore scelto come esterno, già in polemica con Viveri lo scorso anno per vicende non del tutto chiarite. E poi le critiche, più o meno velate, sulla ridistribuzione degli incarichi, [illegible] vero e proprio rimpasto che l'opposizione ha interpretato come un allontanamento da Viveri di molti assessori e consiglieri «puniti» così con i cambi di delega. Altra lettura fatta dalla minoranza. «Viveri non ha più alle spalle uomini fidati e tiene sulla corda i suoi collaboratori non potendo scegliere nuovi assessori, vuoi perché non ha nomi validi da scegliere, sia perché non vuole circondarsi di persone che potrebbero fargli ombra».

«A questo punto la maggioranza ha perso per strada alcuni dei suoi uomini più rappresentativi. Danilo Sandigliano è stato uno dei più votati e si è dimesso. Paolo Cassani, primo degli eletti nelle liste di Alternativa democratica, anche se ufficialmente non si è dimesso dal Consiglio, è da tempo sull'Aventino. E nell'aria, dopo la presentazione della pianta organica, ci sono anche le dimissioni dell'assessore Osvaldo Giraldi. Non crediamo proprio che [illegible] sia più bisogno del punto interrogativo per parlare di crisi politica. Le dimissioni in vista di un chiarimento si impongono», afferma Mario Lazzaroni, esponente del direttivo della Lega nord. Da ieri sera, intanto, Antonio Olivieri è il nuovo vicesindaco di Albenga occupando la poltrona che era di Danilo Sandigliano. Un cambio della guardia completo visto che Olivieri reggerà anche i lavori pubblici lasciando l'assessorato alla pubblica istruzione. Quest'ultimo, [illegible] ai servizi sociali, verranno retti da Mariella Gaudenti. Non è l'unica novità ufficializzata in Consiglio comunale. La squadra del sindaco Angelo Viveri, infatti, è stata rimescolata in diversi assessorati. Gianni Lucarelli, ad esempio, passa dalla nettezza urbana al turismo lasciando [illegible] sue deleghe a Sergio Marcesini e Berardo Zanelli (verde, ambiente e arenili) mentre lo sport passa [illegible] Giorgio Brunengo e Li[illegible] Manduca. La delega agli anziani è stata affidata a Federica Lantero. Giovanna Nante, che ha restituito tutte le deleghe mantenendo, però, il [illegible] posto di assessore, curerà solo l'organizzazione del «Concorso pianistico». Gli unici assessori che restano al loro posto sono Francesco Papalia alla viabilità e polizia urbana [illegible] Paola Bonacchi alle attività economiche. Un rimpasto in piena regola che all'opposizione non piace. «Finalmente un governo di tecnici. Ai lavori pubblici si è insediato un professore. Forse ora meglio metterci la nuova entrata in Consiglio comunale Concetta Ministeri», commenta con ironia [illegible] malizia Lazzaroni. Per la minoranza [illegible] rivoluzioni in giunta sono dovute ai comportamenti di Viveri. «Quelle di questa sera sono manovre necessarie per mantenere in vita una coalizione che al suo interno è spaccata e litigiosa. Viveri, come sempre viste le precedenti fuoriuscite dalla amministrazioni che ha guidato, continua [illegible] fare quello che vuole senza ascoltare i suoi collaboratori. [illegible] risultato è sotto gli occhi di tutti, quelli che non vogliono rischiare [illegible] ne vanno, qualcuno in silenzio, altri sbattendo la porta. Dopo le defezioni già annunciate aspettiamo quelle di Giraldi», è il commento di Giuseppe [illegible], capogruppo di Proposta [illegible] Albenga. A preoccupare è la gestione degli assessorati. Il bilancio di previsione approvato la settimana scorsa, infatti, aveva suddiviso gli stanziamenti [illegible] base ai programmi preparati dai singoli [illegible]ri. Cambiando le sedie ognuno si troverà a gestire progetti [illegible] interventi decisi da altri. Ipotesi che sono state smentite da Viveri. «Si sta facendo un polverone su cose che non esistono. La Nante, che tutti hanno dato come dimissionaria, ha solo restituito le deleghe per problemi [illegible] lavoro. Continua ad essere impegnata [illegible] giunta come [illegible] deleghe.

La vicenda Sandigliano, l'ho già detto, non nasconde nessuna divergenza sui progetti e sulle scelte. Spero, anzi, che Danilo ci ripensi e torni a collaborare [illegible] questa amministrazione [illegible] sta lavorando per portare Albenga verso uno sviluppo economico nonostante l'ostacolo, enorme, dell'alluvione», ha replicato.

Stefano Pezzini

Il nuovo vicesindaco Antonio Olivieri e l'assessore al Turismo Gianni Lucarelli

Chiesti più controlli nei camping

Teppisti scatenati danni al turismo

ALASSIO. Maggiori controlli per un turismo di qualità: è quanto chiede la Faita, la federazione che riunisce proprietari e gestori di campeggi e villaggi turistici. Lo spunto per invoca[illegible] il giro di vite viene dall'incendio che lunedì mattina ha distrutto due roulotte nel campeggio «Monti & mare» di Alassio. «Un fatto che non deve finire nel dimenticatoio ma deve essere considerato l'ennesimo sintomo di un malessere diffu[illegible]. Gesti teppistici che vanno a danneggiare soprattutto l'economia turistica», afferma Mario Saccone, presidente regionale dell'associazione.

I campeggiatori lamentano che quello di Alassio è solo l'ultimo episodio di una lunga [illegible]ria. «Da cinque anni assistiamo [illegible] un preoccupante aumento di atti teppistici ai danni delle panchine del lungomare, delle cabine telefoniche, campeggi, stabilimenti balneari. Tutte cose che hanno contribuito a rovinare la nostra immagine turistica oltre che ad aggravare i costi per gli operatori. Per quanto ci riguarda è necessario correre ai ripari prima che la situazione diventi insostenibile. Mancano pochi mesi alla primavera e all'estate, [illegible] un periodo di crisi come l'attuale salvaguardare la stagione anche sotto questo punto diventa obbligatorio», aggiunge Saccone.

Le richieste della Faita sono semplici e complicate assieme. Semplici quelle di ordine pubblico: una maggiore presenza delle forze dell'ordine, sotto forma [illegible] pattugliamento [illegible] controllo del territorio, servirebbe già a dare un primo segnale. Difficili le altre come, ad esempio, la richiesta di una giustizia veloce ed incisiva o quella di leggi sull'immigrazione. Secondo i campeggiatori, infatti, gran parte del disagio nasce dalla presenza non ordinata degli extracomunitari. «Sia ben chiaro che il nostro non è [illegible] discorso razzista. Il razzismo sta nascendo perchè non c'è abbastanza lavoro per tutti e, chi non lo trova, si trova in una [illegible]tuazione di sofferenza che può far nascere, e gli ultimi episodi lo confermano, [illegible] teppismo. Un malessere sociale che [illegible] combattuto con interventi mirati anche a livello legislativo. Va bene l'inserimento degli extracomunitari che lavorano [illegible] gli altri vanno espulsi per garantire una maggiore qualità e vivibilità della nostra zona», concludono. [s. p.]

Mario Saccone, presidente regionale dei camping ha chiesto più controlli anti-teppisti

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Elezioni Silb, Gozzi secondo a livello nazionale

Piero Gozzi, titolare del Gulliver, è stato fra i più votati alle elezioni nazionali del sindacato dei locali da ballo per [illegible] rinnovo delle cariche. E' risultato il secondo. Ora potrebbe assumere altre cariche nell'organismo nazionale: Gozzi è già, da anni, presidente provinciale e regionale del Silb. [a. r.]

VILLANOVA

Ladri professionisti svaligiano supermercato

Forzando una entrata laterale, ladri professionisti hanno sottratto la notte scorsa ingenti quantità di alimentari dal supermecato all'ingrosso «Madonna [illegible]gli Angeli» in via Roma. I ladri hanno riempito un intero furgone, facendo perdere ogni traccia. [r. sr.]

ALBENGA

Macelleria «islamica», la protesta dell'Enpa

In relazione all'apertura di [illegible] macelleria che vende carne di agnello macellata secondo il rito islamico, l'Enpa ha precisato che che anche il tipo di macellazione europea porta ad avere carne dissanguata. [r. sr.]

PIETRA L.

Incidente mortale, denunciato il conducente

Si è svolta ieri l'autopsia sul corpo di Daniela Fede, 31 anni di Porto Rotondo, morta l'altra mattina in un incidente stradale avvenuto sull'Autofiori nei pressi di Pietra. Mauro Morelli, 31 anni di Macerata, alla guida dell'auto coinvolta nell'incidente, è stato denunciato per omicidio colposo. [a. r.]

[illegible]

Rischio di [illegible] integrazione per i «Rodriguez»

«Se non sarà risolto il problema di liquidità che abbiamo legato alle fidejussioni bancarie potrebbe esserci il ricorso, non in tempi brevi, alla cassa integrazione anche se abbiamo in programma diverse commesse». [a. r.]

Il Comune di Alassio affiderà a un esperto il progetto per lo sviluppo del porticciolo

Punta Murena, futuro nel turismo

Se la situazione verrà sbloccata è pronto un piano di rilancio dell'intera «marina» in direzione di Albenga
L'approdo verrà invece affidato alla gestione del Circolo Nautico «Al mare» che potrà contare su una nuova sede

ALASSIO. La giunta sembra intenzionata a sciogliere in ma[illegible] definitiva l'annosa questione del porto. E per farlo ha deciso di dare un incarico abbastanza singolare: affidare i fascicoli dell'annosa questione, che inizia a metà degli anni Settanta, all'ingegner Paolo Gaggero di Savona, esperto in questioni di idraulica marittima. «Dopo una sommaria ricognizione dello stato generale della pratica, Gaggero afferma di ritenere che si possa giungere ad una soluzione entro l'anno appena iniziato», spiega Avogadro che già più volte [illegible] intervenuto sull'argomento. Quando il porto passerà in concessione pluriennale [illegible] Comune, la gestione vera e propria sarà affidata, per quanto riguarda l'aspetto e la competenza tecnica, al Circolo nautico «Al mare», che già ha effettuato investimenti per rammodernare le panchine. La posa in opera di colonnine con acqua, luce ed altri servizi per le imbarcazioni in sosta sono state già realizzate dal circolo che ha [illegible] effettuato una specie di anticipazione [illegible] quanto sarà il costo della gestione futura.

E' anche in progetto la sopraelevazione dell'edificio un tempo sede della circolo (sfrattato per far posto alla [illegible] dell'Ufficio Circondariale marittimo) per ricavare una sede più consona al glorioso sodalizio, ora malamente relegato ac[illegible] al ristorante.

Ma la [illegible] portuale è all'attenzione dell'opinione pubblica poiché si sta delineando una ipotesi di sviluppo ben diversa da quella prospettata dalle amministrazioni di una decina di anni fa. Il vicesindaco Bruno Bizzarini ha infatti avuto modo di dire: «Nessun [illegible] megampliamento, ma razionalizzazione e mantenimento dell'esistente».

In questo modo si apre la possibilità di sviluppare [illegible] valorizzare la «marina» che è compresa fra la zona [illegible] levante dello scalo marittimo e Punta Murena (sinora solo occupata da piccoli bungalow in legno). Il nuo[illegible] piano regolatore consegnato in questi giorni dall'architetto Buscaglia, per l'appunto, prevede la possibilità [illegible] sfruttamento [illegible] fini turistici di quella zona verso il confine con Albenga. La scelta privilegia quindi non [illegible] cemento [illegible] lo sfruttamento dell'ambiente naturale.

Ed è questo uno dei punti chiave della nuova strategia del Comune di Alassio.

[illegible] va verso una serie di scelte decisive per lo sviluppo turistico dell'intera zona, per aprire una delle aree più belle e invitanti al grande turismo. Una scelta che potrebbe portare entro pochi anni un forte tornaconto all'intero comprensorio. [r. sr.]

AUTOFIORI

«Tunnel, niente soldi»

L'incontro fra [illegible] sindaco, Roberto Avogadro, e la direzione dell'Autofiori si è concluso con una fumata nera: l'autostradale non ha i mezzi per assumersi l'anticipazione dell'onere della costruzione del tunnel sotto la Madonna della Guardia, che collegherebbe Alassio con la val Lerrone. «Ci siamo già esposti con 500 miliardi nel costruire il tratto dell'Aurelia-bis da Leca a Villanova», hanno detto i dirigenti dell'Autofiori. La richiesta del Comune nasce dal fatto che l'Anas ha escluso che i lavori si possano fare prima di una decina di anni. Dice Avogadro: «L'Autofiori avrebbe potuto ripagarsi facendo pagare [illegible] pedaggio». Ma [illegible] tutte le speranze sono svanite. Pare che fra le pieghe [illegible] bilancio regionale ci siano residui per la viabilità che potrebbero essere investiti a completare un'opera prioritaria. Un'opera che è stata posposta ad altre (come appunto la Leca-Villanova) di secondaria importanza. [r. sr.]

L'ha deciso il Comune

Via i dossi dal lungomare di Finale Ligure

FINALE L. Da alcuni giorni i sei dossi artificiali sistemati da anni sul lungomare di Finalmarina hanno lasciato il posto ai «tappeti vibranti».

Spiega l'assessore e vice sindaco Luigi Rolla: [illegible] "dossi", in base al nuovo codice della strada sono fuori legge. Abbiamo deciso di sostituirli con queste nuove "bande" che dovrebbero dare gli stessi risultati. L'obiettivo è quello di far ridurre la velocità agli autoveicoli in transito. Un analogo provvedimento sarà adottato all'interno delle mura di Finalborgo dove ci sono ancora i dossi artificiali». Le «bande vibranti» saranno istallate in altre strade pericolose a Finalpia [illegible] in via Calvisio.

L'amministrazione comunale sta valutando la possibilità di acquistare anche un rilevatore elettronico della velocità (autovelox) [illegible] utilizzare nelle strade più pericolose dove si verificano spesso gravi incidenti stradali. Una questo è via Calice dove [illegible] sono avvenuti, in pochi anni, tre incidenti mortali. [a. r.]

ANDORA

Esposto al prefetto

«Non vogliamo il capolinea [illegible] Sar»

ANDORA. Gli andoresi residenti su piazza Marco Polo, angolo via Rattalino, non ci stanno a trasformare la loro zona in capolinea dei pullman della Sar. Con un esposto inviato al prefetto, al sindaco e alla stessa Sar, 120 persone hanno sottoscritto la richiesta che la decisione, già discussa in Consiglio nell'ottobre '94, venga rivista.

La Sar aveva fatto presente che il capolinea in via Vespucci presenta inconvenienti (quali l'assenza di servizi igienici, bar, cabina telefonica, pensilina). «La nostra zona sarebbe aggredita da inquinamento, quando già sin d'ora presenta problemi collegati alla viabilità e alla sicurezza del traffico lasciano a desiderare», affermano i diretti interessati che aggiungono: «Alla nostra protesta non si [illegible] potuti aggiungere i numerosi ospiti di secondo [illegible] che popolano [illegible] nostro quartiere». [r. sr.]

Polemica sulle difficoltà tecniche sollevate dall'Ufficio tecnico delle Fs

«Raddoppio, [illegible] alla Regione»

Duro intervento di Nan sui ritardi burocratici

PIETRA L. Sul raddoppio fs, ora interviene l'onorevole Nan. Dice: «Le notizie apparse in questi giorni su raddoppio e spostamento [illegible] monte della ferrovia mi stupiscono. A me risulta che i comuni hanno già fatto la loro parte, esprimendo con chiarezza una loro proposta. Ora è la Regione che deve esprimere il parere, così come richiesto dall'ente ferrovie. Mi auguro che il parere della Regione [illegible] in linea con quello di comuni perché un atteggiamento contrario sarebbe ingiustificato [illegible] rappresenterebbe un'assunzione di responsabilità politica. L'Fs deve limitarsi ad una valutazione tecnica. Gli incaricati al tracciato in esame non hanno mai sollevato difficoltà tecniche. Se entro pochi giorni come mi è stato detto non si chiariranno le posizioni della Regione e dell'ente ferrovie avanzerò un'interpellanza urgente al ministro competente». [a. r.]

[illegible] SULL'AURELIA

E ora crescono i disagi

Disagi e proteste per gli automobilisti in transito sulla via Aurelia fra Noli e Finale per il [illegible] unico alternato installato l'altra sera dall'Anas a causa di una frana, l'ennesima, che si è abbattuta sui tornanti fra capo Noli e il Malpasso. Un impianto semaforico regola il traffico, 24 ore su 24, dopo che la Statale è rimasta chiusa per quasi 17 ore nella giornata [illegible] giovedì. Nelle ore di punta lunghe code [illegible] auto si formano in entrambe le direzioni di marcia. In ritardo anche i pullman di linea dell'Acts. Molti automobilisti hanno preferito utilizzare la «carissima» Autofiori fra i caselli di Finale e Spotorno. L'altra strada alternativa è quella dell'altopiano delle Manie fra Noli e Finalpia. Per tutta la giornata di ieri sono proseguiti i lavori [illegible] bonifica della collina franata da parte dei tecnici dell'Anas. Sono in corso verifiche sulla stabilità della collina rocciosa che sovrasta l'Aurelia. Per il momento non è ancora stata fissata la data della riapertura in entrambi i sensi di marcia della statale. In pochi anni [illegible] già una decina [illegible] frane che hanno coinvolto [illegible] tratto dell'Aurelia compresa fra Noli, il Malpasso e [illegible] Castelletto a Finalpia. [illegible]alizzati dall'Anas, tramite l'impresa Ghigliazza, alcuni tratti di gallerie artificiali paramassi spesso contestate dagli ambientalisti. [a. r.]

OREFICERIA FERRARASSA

La «veretta» alla prima nata

Simona, figlia di Franco Ferrarassa, titolare dell'oreficeria di via Pia, ha consegnato, secondo la tradizione, la veretta di diamanti alla prima nata in provincia. La piccola si chiama Veronica, [illegible] di Borghetto; la mamma si chiama Antonietta Caputo in Pizzello.

Nuovi appuntamenti per il weekend in provincia di Imperia e ad Andora

E la magia entra al casinò

Questa sera lo spettacolo del prestigiatore Gianni Mattiolo che è stato ospite di molte trasmissioni televisive. Musica live nei dancing del Dianese mentre al Quartiere torna la serata dedicata al gioco

DIANO MARINA. I locali notturni della Riviera fanno a gara nel presentare iniziative che ravvivino il sabato sera. Numerose le proposte nel Dianese, dove i dancing puntano sulla musica dal vivo [illegible] le orchestre, mentre il casinò di Sanremo riserva [illegible] alla magia, con l'illusionista Gianni Mattiolo, applaudito in [illegible] trasmissioni televisive. A Imperia, il Quartiere Latino punta intanto sul fascino del gioco, con roulette e tavoli da black jack.

La mappa [illegible] divertimento parte da Diano Arentino, dove il «Giro [illegible] Waltzer» di frazione Borello ospita l'orchestra guidata da Felice Callieri. Dalle 21, si potrà ballare al ritmo di valzer, polka, pezzi sudamericani e successi di musica leggera.

Al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina, l'intrattenimento è invece affidato ai Cotton Club, che terranno banco per tutto il mese. Il complesso è formato dal can[illegible] e chitarrista Mauro Vero, da Riccardo Giudice [illegible] basso, dal batterista Salvo Valastro e dal tastierista Antonello Maculan. La formazione spazia attraverso vari generi e si alterna con il nuovo disc jockey, l'imperiese Marco Girotti, specializzato nel funky.

Al Pick Up di via Sant'Elmo si esibiscono invece i «Los Gitanos», un duo che vede alla ribalta la pluristrumentista Wilma Martina e il fratello Wolmer alle tastiere. Si passa dal rock'n'roll ad atmosfere alla «Santo e Johnny», caratterizzate dalla chitarra hawaiana [illegible] Wilma, a successi [illegible] chansonniers francesi.

Sarà una [illegible] piena di musica e [illegible] allegria anche al Quartiere Latino di via Littardi, a Porto, che ogni sabato, fino a maggio, avrà in cartellone una nuova sorpresa. Qui [illegible] ripropone il «Casinò party», dove affascinanti modelle sostituiscono i croupier. Si potranno vincere consumazioni. Il Ritual di via Rambaldo resta aperto anche al pomeriggio, e di [illegible] ha in programma una selezione [illegible] brani più varia, che comprenderà generi come l'acid jazz.

Alle 21, nella sala liberty del casinò sanremese, è inoltre atteso Gianni Mattiolo, 26 anni, un mago che nell'88 è stato ospite a «Fantastico», presentato da Pippo Baudo, e si è inoltre esibito alla «Notte della musi[illegible]», programma condotto da Vittorio Gassman. La sua specialità è la manipolazione: grazie alle doti di prestigiatore si è aggiudicato il Poker d'assi d'argento e la Bacchetta d'argento. I suoi numeri hanno impressionato anche i maestri d'oltreoceano.

Il calendario di appuntamento è completato dalla Meta [illegible] Notte, ad Andora. Oggi, con il titolo di «Le Voyage», propone un gruppo di animatori in arri[illegible] da Riccione. Il dee jay è il savonese Deo.

Enrico Ferrari

Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli in una scena di «Bettina», da lunedì al Cavour

«Bettina» approda al Cavour

Va in scena lunedì alle 21,15
Già si prevede il «tutto esaurito»

IMPERIA. Ha aperto trionfalmente la stagione di prosa [illegible] Politeama Dianese, è stata accolta dal «tutto esaurito» anche a Bordighera. E adesso, «Buonanotte Bettina», una delle più conosciute e rappresentate (anche all'estero) commedie musicali della premiata ditta Garinei e Giovannini, a conclusione della sua breve tournée nel Ponente ligure, approda anche al Teatro Cavour di Imperia. Va in scena lunedì alle 21,15, sarà replicata l'indomani. Ne sono deliziosi protagonisti Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, con i collaudati Miranda Martino, Aldo Ralli, Elio Veller. Celebri le musiche [illegible] Gorni Kramer.

C'è da divertirsi (e, magari, qualche spettatore brizzolato potrà provare un fremito di nostalgia) al ripercorrere, tra canti e balli, la vicenda della dolce e timida mogliettina di un bancario di provincia, che si scopre autrice di un best-seller, un romanzo erotico che [illegible] letteralmente a ruba, dove si favoleggia di un mitico amatore, un camionista virilissimo, detto «La tigre dell'autostrada», che conquista le sue prede in garage e autorimesse. E' stato uno dei maggiori successi della coppia Walter Chiari-Delia Scala: fiaba moderna sull'amore e sulla gelosia, è anche un piccolo, ma tenero, quadretto di costume.

[illegible] questa nuova edizione di «Buonanotte Bettina», di cui è regista Gianni Fenzi, la critica si è espressa con giudizi lusinghieri: «Spettacolo di allegria fine e stuzzicante», «In compagnia ci sono attori dalla battuta sicura, [illegible] i cromosomi del varietà nel sangue». Maurizio Micheli, martedì alle 17, incontrerà il pubblico nel ridotto del Cavour, come prima di lui avevano fatto Glauco Mauri e Giorgio Albertazzi. Il prossimo appuntamento dell'iniziativa, che si propone di avvicinare la gente agli interpreti, sarà l'8 febbraio con i Broncovitz, del Teatro dell'Archivolto, ne «Il bar sotto [illegible] mare» di Benni. [s. d.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Musica e divertimento

Tante attrazioni al Bowling di via San Pierro, a Diano Castello. Accanto a minigolf, videogames, palestra e pista per go kart, all'interno dell'impianto c'è anche la possibilità [illegible] cimentarsi nel karaoke. [e. f.]

DIANO MARINA
Atmosfera inglese al pub

[illegible] pub Excalibur di via Cairoli varie marche di birra alla spina. [e. f.]

IMPERIA
Piano bar al Giro di Boa

Al Giro di Boa, punto di riferimento nella notte alla Marina di Porto, tastieristi propongono «evergreen». Dalle 21. [e. f.]

DOLCEDO
Gare [illegible] canto per i giovani

Il pub Radiomarconi, a Dolcedo, propone gare [illegible] indirizzate ai giovani. E' possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate. [e. f.]

SANREMO
Replica al casinò per Beruschi

Appuntamento con la prosa alle 21,15 al teatro del casinò. [illegible] scena «La cena dei cretini» con Enrico Beruschi e Giuseppe Pambieri. Prenotazioni allo 0184/53.40.01. [g. ga.]

[illegible]
Autopista e giochi di società

Animazione stasera alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Oltre all'autopista a 4 corsie ci sono nuovi giochi di società come «Gino Pilotino» ed «Explosion». [g. ga.]

[illegible]
Musica live al Tnt

Concerto dal vivo stasera al Tnt di via Escoffier. [illegible] circolo Arci del centro presenta anche una serie [illegible] nuovi cocktail. [g. ga.]

[illegible]
Grande party all'Hemingway

La «Ratamakue Band» anima la [illegible] all'«Hemingway Music & Club». La discoteca di via Duca degli Abruzzi, circolo Arci, apre i battenti dalle 22. [g. ga.]

[illegible]
Giochi [illegible] ietà e karaoke

Ancora una serata di animazione e divertimento alla «Riserva» di Castel d'appio. Dalle [illegible] in poi è possibile misurarsi con gli ultimi giochi [illegible] tavolo e [illegible] i brani italiani e stranieri del karaoke «Pioneer». [g. ga.]

BORDIGHERA

Ex Chiesa anglicana

Duo-pianistico per «Inverno musicale»

BORDIGHERA. Prosegue, al Centro culturale polivalente ex chiesa anglicana, il Festival di Musica [illegible] Camera «10° Inverno Musicale». Il quarto appuntamento è domani, con il Duo Pianistico Passerotti-Turini, che eseguirà brani di Schubert, Brahms, Rachmaninov e Ravel.

Dice il direttore artistico Andrea Baggioli: «Il duo pianistico formato da Gianluca Passerotti e Andrea Turini svolge [illegible] da tempo un'intensa attività concertistica che li ha visti protagonisti nelle maggiori città italiane ed estere per conto di importanti enti concertistici e radiotelevisivi». Diplomatisi al conservatorio A. Boito di Parma, nella classe di A.M. Menicatti, hanno continuato i loro studi perfezionandosi con la pianista Crudeli. Sono [illegible] premiati in concorsi pianistici nazionali e internazionali. Il concerto si terrà sempre con inizio alle 16,30, ed è vietato l'ingresso durante le esecuzioni. I biglietti sono invenduti un'ora prima del concerto a [illegible] mila e 6 mila per i ridotti. [d. bo.]

SANREMO

Alta gastronomia

L'olio d'oliva nei menù tipici di 3 ristoranti

SANREMO. L'olio d'oliva extravergine sulla tavola: è il tema della «Cinque giorni gastronomica» che si terrà dal 30 gennaio al 3 febbraio in tre rinomati ristoranti della Riviera allo scopo di valorizzare il condimento principe della cucina mediterranea e l'espressione più naturale della provincia di Imperia.

I locali che hanno aderito all'iniziativa sono i Balzi Rossi di Ventimiglia: la Via Romana di Bordighera e [illegible] Conchiglia di Arma di Taggia, tre ristoranti che figurano ai primi posti in tutte le guide gastronomiche.

Nei cinque giorni dedicati all'olio extravergine di prima spremitura e novello verranno serviti dei menù [illegible] primattore il prezioso condimento, proposto dalle migliori aziende olearie, e comprimari i prodotti tipici regionali che meglio potranno farne risaltare le qualità.

I [illegible] differenziati sono proposti a mezzogiorno, a 65 mila lire (con i vini) e la sera a 85 mila (con i vini). [g. p. m.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA — Cavour
Tel. 61.978 Or.: 21. Platea L. 35.000, Galleria L. 25.000
23-24 gennaio: **Buonanotte Bettina**. Prenotazioni botteghino [illegible] 9.30-12.30; 16.30-19.

Centrale
[illegible] 63.871 (segr. tel.) Or.: 15,30-22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Imperia
[illegible]: 15,30/22,30. L. 9000/rid. 6000, rid. anziani 4000
Stargate

Dante
Or.: 15-22,30. L. 9000/rid. 6000, rid. anziani 4000
Miracolo italiano — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

A. DI T[illegible] — Capitol
Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario. [illegible] ritrova incinto: La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORDIGHERA — Olimpia
Or.: 16/18,15/20,30/22,45. Lire 5000/rid. [illegible]
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

DOLCEACQUA — Cristallo
Or.: 21,15. [illegible] 6000
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati [illegible] 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

DIANO [illegible] — Dianese
Or.: 20,10/22,30. L. 8000/rid. [illegible]
Intervista con il vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un [illegible] racconta a un giornalista la storia [illegible] sua maledizione, della sua vita [illegible] tempo [illegible] età. [illegible] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' [illegible]

SANREMO — Ariston
Or.: 15,30/22,30. L. 10.000/rid. 6000
Stargate

Ariston [illegible]
Tel. 507.070. Or.: 15,30-22,30. [illegible] 10.000/rid. 6000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — [illegible] impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston [illegible] Sala uno
[illegible] (0184) 506.060. Or.: 15,30-22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Mangiare bere uomo [illegible] — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, [illegible], in pensione e con tre figlie: le gioie, [illegible] ribellioni e le [illegible] sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. [illegible] V. 2h 1[illegible]' **Comm.**

Ariston Roof [illegible] due
[illegible] (0184) 506.060. Or.: 15,30-22,30. Lire [illegible] 6000
Sirens — *di J. Duigan, con H. Grant, S. [illegible], E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di [illegible] N. V. 1h 38' **Dramm.**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30-22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Intervista [illegible] il vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, [illegible] Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua [illegible]ne, [illegible] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Centrale (Sala A)
Or.: 15,30-22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Kika - Un corpo in prestito

Tabarin (Sala [illegible]
Tel. 507.070. Or.: 15,30-22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Once were warriors — *[illegible] L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Sanremese
Or.: 15,30-22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Miracolo italiano — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata [illegible] politico-sociale italiana. N. V. 1h 50 **Commedia**

Orfeo
Tel. 82.333. Or.: 15,30-22,30. Lire 10[illegible]
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. [illegible] V. 1h 30' **Cartoni Animati**

VALLECROSIA — Don [illegible]
Or.: 21. L. 5000/rid. 4000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton, supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro [illegible] cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

SAVONA

ALASSIO — Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30 - Festi[illegible] 15,30. L. [illegible]
Tre vedove e un [illegible] — *[illegible] J. Irvin, con [illegible] Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda [illegible]: una giovane donna arriva a sconvolgere un [illegible] matriarcale di pettegole [illegible]: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ritz
T. 840427. [illegible] 20,30/22,30, fest/pref 18/18,05/20,20 22,30. L. 9000/8000/4000
Stargate

ALBENGA — Ambra
Tel. 51.419. Or.: [illegible] fest. e pref. dalle [illegible] alle 22.30. [illegible] 9000/8000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, [illegible] Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una [illegible] aggiornata [illegible] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, [illegible] conflitto tra [illegible] e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Astor
Tel. 50.9[illegible]. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
The [illegible] — *[illegible] C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [illegible] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La sonnambula, di V. Bellini, dir. D. Callegari, regia E. Olmi, ore 20.30, lire 115.000/85.000/[illegible]
Teatro [illegible] Corte: Un tram che si chiama desiderio, [illegible] T. Williams, regia [illegible] De Capitani, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Terra di nessuno, [illegible] H. Pinter, regia G. De Monticelli, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Prolarisco ride[illegible], La Premiata Ditta, [illegible] 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Uomini sull'orlo di [illegible] crisi [illegible] nervi, ore 21, lire 32.000. *Sala Dino Campa[illegible]* L'isola degli Osvaldi, ore 21, lire [illegible]. *Sala Agorà* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Sotto il segno [illegible] pericolo
Corallo 1: Il mostro
C[illegible] 2: Quattro matrimoni [illegible] un funerale
Grattacielo: S.P.Q.R. 2000 e [illegible] anni fa
Lux: Occhi nelle tenebre
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Timecop
Palazzo: Bello al bar
Universale 1: The Mask
Universale 2: Kika. Un corpo in prestito
Universale 3: Tre vedove ed un delitto
Verdi: Warriors
[illegible] 1: Film a luce rossa
Centrale [illegible] Film a luce [illegible]
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Rassegna Nation.
Carignano: Europa, Europa.
[illegible] Lang: Storia [illegible] ragazzi e [illegible].
Lumière: Forrest gump.
Movie club: Speed.

PEGLI

Edenpeglicinema: Il re Leone.

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv
11 — Video Top
12 — Rituale, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Fbi, telefilm
14 — Market
15 — Arius
17,30 Market
18 — Arius
19,45 Primogiornale
20 — Spazio sport
20,30 Figaro qua Figaro là, film
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Arius
1 — Primogiornale
1,15 Dossier

Rete A
19,30 TgA News, informazione
20,30 TgA speciale, rubrica
21,30 TgA News, informazione

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle
10 — [illegible] offerte migliori
11,45 Tg rosa weekend
12,15 Cuore in rete, rubrica sportiva
12,45 Maxivetrina, rubrica
13 — Un'amica a casa vostra, rubrica
14 — [illegible] di relax
16,30 Arreda [illegible] tua casa, rubrica
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 — Tg rosa weekend
18,30 Autoreverse, rubrica
[illegible] Tg notizie, notiziario
[illegible] L'opinione di Umberto Bossi, rubrica
20 — All senese, notizie
20,30 Basket, partita di serie A2
22 — [illegible]
22,30 Motori non stop

Telenord
10 — Telenord non stop
10,15 Happy end
12 — Crisis
12,45 Chopper
13 — Tg Liguria
13,45 Tg Imperia
15 — Telefilm
[illegible] — Happy end
17 — Il mondo intorno a noi
18,30 Tn4 flash
19,30 Tg Imperia
20,30 [illegible]
22 — Telenews

[illegible] 7
9,45 Orchestra compilation musicale
10,15 La ribelle, [illegible]
11 — Documentario
12 — L'esperto di religione, rubrica
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Huck Finn, cartoni
[illegible] — Appuntamento con i gioielli
15 — Liguria Flash
16 — La ribelle, telefilm
17,05 Documentario
17,35 [illegible]
18,35 Cartoni animati
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Imperia, notiziario
20,10 Huck Finn, cartoni
20,30 Hile water rebels, film
22 — The twilight zone 2, telefilm
22,30 Tg Liguria, notiziario

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,20 Lo sport, [illegible]
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità
23,30 Match music, rubrica

Euro [illegible] Tv
11 — Documentario
12,55 Collegamento via [illegible] Mtv Europe
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 I Watson, [illegible] tv
20,15 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
21,15 Dottore per tutti, miniserie
21,45 Enos, miniserie
22,45 Mississipi, miniserie
0,15 I Watson, serial tv
1,15 Notturno Euro Mixer

Retemia
9 — Piacere [illegible] conoscervi, spazio promozionale
14,30 Tv donna, rotocalco femminile
18,15 [illegible]o al [illegible]
[illegible]15 Primo piano, notiziario
20,30 [illegible] golf, settimanale sportivo
[illegible] — Primo piano, notiziario
[illegible] — Notturno per l'Italia

Telecupole
13 — Romagna mia, musicale
14 — Tg4, informazione
14,30 Pomeriggio insieme
16 — F.B.I., telefilm
18 — Orologi [illegible] polso [illegible] tv
18,45 Weekend, rubrica
19,25 Tg4, informazione
20,30 Basket serie A2
23 — Tg4, informazione
23,30 Speciale con noi
— Programmi non stop

Telestar
14 — La chiave di vetro, film
16 — Amichevolmente con noi
17 — Rubrica di veggenza
18,05 Crisis, telefilm
20 — Tg 5, notiziario
20,30 L'[illegible] del West, film con Gary Cooper
22,25 Tg 5, notiziario
22,50 In [illegible] Lawrence, telefilm
23,50 Fausto Terenzi, varietà
0,20 Royal casinò, varietà

Teleregione
11 — [illegible]
12,15 Cuore in rete, rubrica
14 — Telegiornale
15 — F.B.I., telefilm
16,45 Bilancio familiare, rubrica
17,15 Pescare insieme, rubrica
19 — Telegiornale
20,30 Incontro di basket serie A2
22,30 Motori non stop
23 — Telegiornale

Primantenna
10 — Film
13,30 Auto della settimana, rubrica
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera, notiziario
[illegible] Auto della [illegible]
21,30 American Eagle, film
23 — I classici di E. A. Poe
24 — Film di mezzanotte e...
2 — Buona notte con...

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La Cava vuole guidare la riscossa: «Faremo valere la nostra rabbia agonistica»

Pallanuoto A1: Athena per il riscatto, e oggi c'è anche Pescara-Posillipo

Rari, quanta voglia di rivincita contro la Roma di Max Ferretti

Dopo il Posillipo e il Barcellona, per la Rari arriva [illegible] Roma dell'«ex» Massimiliano Ferretti. Un'altra sfida [illegible] prime della classe, che dirà se i biancorossi possono realmente ambire ad un discorso-scudetto, o se si dovranno «accontentare» [illegible] un tranquillo ingresso nella zona- playoff. La gara arriva dopo una settimana non certo positiva per la Rari, che è uscita sconfitta sabato dal[illegible] piscina «Scandone», e martedì dalla «San Jordi»: due battute d'arresto, le uniche di questa stagione, che comunque non cancellano tutto quel che di buono hanno fatto finora vedere i ragazzi di Mistrangelo. A parlare della partita con la Roma è capitan Luca La Cava: «Siamo piuttosto arrabbiati per queste due sconfitte, ma non facciamo certo drammi. Entrambe [illegible] arrivate [illegible] rivali contro cui la sconfitta ci può sempre stare: ma la nostra rabbia è dettata dal fatto che, sia contro [illegible] Posillipo che a Barcellona, non sempre siamo riusciti a giocare come ci eravamo prefissi alla vigilia. Spero comunque che questa rabbia si possa trasformare in cattiveria agonistica, così [illegible] battere una diretta concorrente come [illegible] Roma». La Cava poi conclude parlando di questa prima parte della stagione bian[illegible] «Non bisogna puntare [illegible] il dito [illegible] queste squadre, perché fino a Napoli abbiamo condotto una stagione praticamente perfetta, giocando sempre ottimi incontri. Cambiare giudizio dopo queste due sconfitte mi parrebbe eccessivamente ingiu[illegible]. In fondo [illegible] sempre primi, e abbiamo ancora tutto [illegible] gi[illegible] di ritorno da affrontare. Alla fine della stagione, poi, faremo i commenti appropriati...». Punta molto sulla rabbia agonistica anche Gianni Averaimo: «Contro [illegible] Roma dobbiamo e possiamo vincere. Se giochiamo [illegible]me i primi [illegible] tempi a Napoli e l'ultimo a Barcellona, possiamo sicuramente farcela. Solo [illegible] possiamo cancellare quelle voci che ci vogliono già in crisi. Non è vero: siamo consapevoli che fino a questo momento ci siamo comportati al meglio, [illegible] paio di errori [illegible] vogliono certo dire [illegible]. La miglior risposta è comunque [illegible] sempre quella della vasca...».

Preoccupato di queste sconfitte anche Massimiliano Ferretti, il grande rivale: «Due sconfitte consecutive per una squadra guidata [illegible] Mistrangelo, significano che alla terza partita, quella con noi, la Rari è come una molla pronta a scattare contro l'avversario per schiacciarlo. Per noi sarà una partita molto difficile».

Pescara-Posillipo è l'altro grande scontro della giornata: alle «Najadi» questa volta sarà vita dura per i campioni d'Italia, che si troveranno di fronte una squadra caricata anche dall'aver trovato [illegible] nuovo sponsor proprio in queste ore. La «Mal» Pescara, questo il nuovo abbinamento, vuole la vittoria per rientrare nel giro scudetto. Afferma il general manager Gabriele Pomilio: «Il Posillipo si troverà di fronte una squadra determinata, che vuole festeggiare con [illegible] vittoria l'arrivo d[illegible] nuovo sponsor. Malara ha tutti i ragazzi a disposizione: siamo sicuri di vincere». Pomilio dà poi un giudizio sulla partita [illegible] Savona: «Speriamo che finisca con un pari abbinato a [illegible] nostra vittoria, sarebbe la situazione ideale. Vedo comunque favorito il Savona che, rispetto alla Roma, mi sembra più squadra».

Oggi c'è anche Como-Recco: un'altra trasferta difficile attende il Recco, contro Simenc e compagni. Una partita che D'Angelo teme: «Il Como, dopo un grande avvio, [illegible] accusato un crollo che l'ha portato a centroclassifica. Non vorrei che i miei affronta[illegible] l'impegno con sufficienza visto che quest'anno solo contro le grandi, a parte [illegible] Savona, abbiamo dato davvero il massimo. E oggi serve solo vincere».

[m. no.]

PRECAMPIONATO

Un succulento Lavagna-Bogliasco

Tocca alla piscina del Lido di Chiavari ospitare l'itinerante Coppa Malara, fase ligure del precampionato di A2 e B che si chiude il 4 febbraio. Intanto, le 6 squadre che si contendono [illegible] vittoria non sanno o tutt'oggi se al termine del torneo la vincente avrà o no il diritto [illegible] battersi con le vincitrici delle altre fasi regionali. E la A2 parte il 18 febbraio... Il terzo turno prevede Lavagna (p. 4)-Bogliasco (3) alle 16; Sturla (4)-Quinto (0) alle 17,15; Torino 81 (1)-Chiavari (0) alle 18,30. Il Torino aveva chiesto di giocare in casa, [illegible] solo il Bogliasco ha accettato lo spostamento.

La partita più importante è la prima, con Lavagna e Bogliasco che mettono [illegible] repentaglio [illegible] loro imbattibilità. I bianconeri di Crovetto [illegible]no la sorpresa del precampionato e potrebbero esserlo anche in A2: il loro noviziato potrebbe esser più breve del previsto, stanno facendo risultati senza il difensore Sevostianov. Dopo molte peripezie il kazako [illegible] arrivato a Lavagna [illegible] presto sarà in vasca. Scontata Sturla-Quinto: la differenza [illegible] categoria è resa ancor più evidente dalla forza dei biancoverdi. E lo Sturla continua a comprare: quasi ufficiale il passaggio di Gatti alla squadra di Uras. Anche il Chiavari si rafforza: ha affiancato al giovane portiere Groppo il «navigato» Bozzo, che l'anno scorso ha sostituito per un paio di mesi l'infortunato Vio nel Recco.

[d. s.]

[illegible]iliano Ferretti torna a Savona

IL PROGRAMMA

Tv di notte da Pescara

Oggi si disputa la nona giornata di A1, [illegible] programma (tutti gli incontri iniziano alle 17,30): Canottieri-Ortigia (Napoli; arbitri Tedeschi e Pinotol); Como-Recco (Como; Falcone e Grosso); Florentia-Brescia (Firenze; Coppola e Leone); Catania-Paguros (neutro di Palermo; Auriemma e Melisi); Pescara-Posillipo (Le Naiadi; Caputi e Petronilli); Athena Savona-Roma (Corso Colombo; Merola e Rotunno); Volturno-Modena (Caserta; Salino e Savarese).

Radio. Per la consueta trasmissione su Radio Rai 1 dalle 18,30 alle 19, condotta da Alfredo Provenzali, le piscine collegate saran[illegible] quelle di Savona, Pescara e Palermo. Radio Onda Ligure, nel Savonese, commenterà in diretta tutta la partita fra Savona e Roma.

Tv. La partita Cus D'Annunzio Pescara-Posillipo [illegible] trasmessa in differita in «Notte Sport», [illegible] Rai Tre dopo la mezzanotte.

Precampionato A2 [illegible] B. Questo [illegible] programma del terzo turno, oggi dalle 16 in avanti al Lido di Chiavari: Lavagna-Bogliasco (ore 16); Sturla-Quinto (17,15); Torino '81-Chiavari 18,30).

[g. s.]

Nazionale dilettanti, tutti agli ordini di Ferraro: «Due punti oggi per preparare bene la sfida di Grosseto»

Arriva il Camaiore, Pilleddu prenota il «13»

Contro gli insidiosi toscani il cannoniere cerca il ritorno al gol

SAVONA. Bobo Pilleddu vuol regalare la vittoria al Savona. L'attaccante biancoblù punta a battere [illegible] Camaiore e [illegible] «fare 13» nella classifica marcatori che lo vede solitario in vetta. E questo obiettivo [illegible] lo pone alla vigilia di un match [illegible] interessante, in programma [illegible] al «Bacigalupo» (inizio alle 14,30, arbitro Antalone di Palermo). Dice l'ex della Sestrese: «Voglio assolutamente il gol numero 13, tengo molto alla classifica marcatori. Il momento è buono, tutto mi sta andando bene. Fisicamente sono a posto e voglio regalare ai nostri tifosi la vittoria».

Fa freddo, al «Bacigalupo», quando la truppa biancoblù effettua l'ultima seduta di allenamento prima dell'importante sfida coi toscani. E il duello di oggi sarà nuovamente tra due bomber di raz[illegible]: Pilleddu e Bonuccelli. L'attaccante del Camaiore [illegible] però staccato di ben 5 reti dal fromboliere del Savona. Rientra intanto Carrea in difesa, dopo aver scontato una giornata di squalifica, e il Savona sarà al gran completo.

Problemi di abbondanza quindi per Ferraro, mentre i toscani non potranno utilizzare il centrocampista Massimo Benedetti, fermato per [illegible] giornata dal Giudice sportivo. Ferraro dunque manderà in campo: Vivioni; Bocchi, Carrea; Di Capita, Sbravati, Panucci; Sole, Chicchiarelli, Marchetti, Valentino, Pilleddu.

Dice [illegible] tecnico: «Quella [illegible] il Ca[illegible] non sarà certo una passeggiata. In settimana ci siamo preparati a dovere, [illegible] perché all'andata i toscani ci inflissero [illegible] prima delusione dell'anno. [illegible] nostro obiettivo a questo punto rimane il secondo posto, visto che il Grosseto sta diventando imprendibile. Inoltro, [illegible] sette giorni saremo ospiti della capolista: anche per questo occorre vincere, per poi andare in Maremma col morale alto. Dunque puntiamo al [illegible]so, anche [illegible] il Camaiore ha le carte in regola per metterci in difficoltà». Ancora Ferraro: «Ci auguriamo che il pubblico ven[illegible] a sostenere questi ragazzi. Stanno dando l'anima per il Savona, [illegible] non sempre sono seguiti come meriterebbero».

Classifica: Grosseto p. 31; Savona e Borgosesia 24; Sestrese [illegible] Nizza 22; Camaiore, Biellese e Valenzana 21; Vogherese, S. Vincent e Pinerolo 20; Torrelaghese 17; Colligiana 16; Pietra[illegible] e Cuneo 14; Certaldo e Moncalieri 13; Rapallo 9.

[r. p.]

Bobo Pilleddu, oggi per il bomber c'è anche la sfida a distanza con Bonuccelli

Sestrese anti-Colligiana con un nuovo presidente

GENOVA. Orazio Roberti è il nuovo presidente della Sestrese. L'elezione, solo in parte [illegible] sorpresa, è venuta giovedì sera al termine della riunione di consiglio. Vicepresidente [illegible] stato eletto Moreno Gallo. Roberti si [illegible] solo riservato di parlare, in giornata, con l'ex presidente Ezio Caradonna, giovedì [illegible]te per motivi di lavoro.

«Voglio spiegare bene a Caradonna come si è giunti a questa conclusione. Entro gennaio intendo chiudere ogni questione economica col passato; da febbraio inizieremo a pensare, come quasi tutte le società, al prossimo anno, con [illegible] occhio di riguardo per [illegible] vivaio». Intanto oggi Ghilino e i suoi prodi sono chiamati a incrementare gli attuali 22 punti, vincendo a Borzoli contro la Colligiana (16). E proseguendo così nella «caccia» al Savona (24), obiettivo futuro dei verdestellati.

«Nelle due partite giocate a Borzoli, dopo il lungo "esilio" di Cornigliano, abbiamo conquistato il pieno e realizzato ben 7 reti. Ormai [illegible] avversarie ci conoscono, penso che i fiorentini si presenteranno molto abbottonati. Dovremo superare uno sbarramento assai nutrito». Nessun problema di formazione, in settimana Ghilino ha tirato [illegible] orecchie al pubblico che [illegible] seguirebbe la Sestrese con la dovuta passione e calore, visto il brillante quarto posto: oggi i tifosi hanno l'occasione per colmare la lacuna.

[g. s.]

Nessuno pensa al match di Pietrasanta

Rapallo, la partita si gioca in società

Stabile è pronto [illegible] rientro

RAPALLO. Del Pietrasanta in settimana si è parlato poco [illegible] nulla. La dice lunga sulle convinzioni della società l'appassionante dibattito «giovani sì-giovani no» che ha visto il presidente Paganelli per la prima volta [illegible] posizioni diverse da quelle dei suoi «consiglieri» Antognetti [illegible] Vignolo. Si discute su quanti [illegible] quali Juniores lanciare in prima squadra da oggi alla fine del campionato, dando quasi per scontata la retrocessione, [illegible] volendo preparare le basi per la ricostruzione della squadra [illegible] dello stesso gruppo dirigente.

Paganelli, che pure in passato aveva preso decisioni difficili e dolorose (vedi la defenestrazione di Fontanal e allargato i cordoni della borsa per acchiappare rinforzi come Belli o i due giovani della Carrarese (Pagani e Pierotti), è ora deciso a mandare a casa più di un nome illustre. La goccia che ha fatto traboccare la pazienza del presidente [illegible] stato il ko nel derby col Savona (con tanto [illegible] abbandono in anticipo delle tribune).

«Inutile pagare gente che [illegible] rende quanto ci era stato promesso. Meglio cercare di valo[illegible] i giovani [illegible] nostra proprietà, far fare loro esperienza in modo che siano pronti per la prossima stagione». Si tratta di vedere [illegible] ne pensano direttore sportivo, general manager e allenatore. Vignolo non replica direttamente, ma [illegible] prende alla lontana: [illegible] vuoi davvero aiutare i giovani devi assicurarti che possano esordire nel contesto migliore. Gettarli nella mischia [illegible] una squadra già allo sbaraglio equivarrebbe [illegible] tarpar loro le ali». Il tecnico non prende posizione, si limita [illegible] lavora[illegible] ribadendo che è stato ingaggiato per cercare di cavare il meglio dalle esigue forze [illegible] disposizione, e di finire [illegible] maniera dignitosa il torneo. Casaretto è un lottatore, finché non vedrà che la matematica gli dà torto non cesserà [illegible] combattere.

Perciò la formazione per Pie[illegible] (14) che solo dim[illegible]ticando i punti del Rapallo (9) si può definire «spareggio salvezza» dovrebbe essere ancora una volta quella classica, tenuto conto della squalifica di Guerra [illegible] dei rientri di Stabile [illegible] Di Somma. A patto che [illegible] prevalgano «superiori considerazioni» in porta ci sarà Di Latte, in marcatura Da Silva e Contini, libero Profumo, in mezzo Capurro, Malmusi, Contini, Martini (M. Costa) e Pagani, in attacco Pierotti e Di Somma (Belli).

[d. s.]

La corsa dello Sport Shop Righi spera di avere anche Leblanc e Virenque

I professionisti alla Cronocoppie

Sicuro Podenzana, forse in gara anche Rominger

SANREMO. Il punto interrogativo [illegible] chiama Tony Rominger. Il primatista mondiale dell'ora si è iscritto, ma non ha ancora confermato, tenendo con il fiato sospeso gli organizzatori: la sua partecipazione alla prima edizione della «Coppa Internazionale cronocoppie» che, organizzata dal Gruppo Sportivo Sport Shop Righi di Vallecrosia, porterà domani i corridori [illegible] Arma di Taggia (ponte Levà) ad Imperia (corso Allende).

In tutto ventisei chilometri, che i corridori affronteranno [illegible] cronometro in coppia. Una formula particolare che abbina, nella categoria élite, un profes[illegible] e un dilettante. Rominger, se ci sarà, gareggerà in [illegible]ppia con Guerino Lanzo, del Pedale Imperiese. Ma ci saranno altri «big» abbinati ad amatori: [illegible] campione d'Italia professionisti Massimo Podenzana sarà in coppia [illegible] il genovese Giulio Ricciardi; Luca Cammalleri, corridore di Pontedassio, professionista [illegible] Belgio nelle file dell'Astra, avrà come partner Andrea Cattaneo del Velo club Riva Ligure; [illegible] francese Yves Cordier, terzo ai Mondiali di triathlon, [illegible] in coppia con suo fratello Luc; il neoprofessionista Dario Andriotto, già campione del mondo della 100 km [illegible] squadre dilettanti, sarà col milanese Angelo Colombo.

[illegible] ad arricchire [illegible] lotto dei partenti [illegible] saranno anche il bel[illegible] Greth Van Bond e, forse in extremis anche se la loro presenza è assai incerta, i «pro» francesi Luc Leblanc, campione [illegible] mondo, e Virenque. Tra le coppie locali più attese, quelle formate da Flavio Ginestra [illegible] Roberto Canu, e da Daniele Rambaldi [illegible] Gismondo Ammirati. La prima coppia partirà alle 8,30 di domani. Cinque le categorie [illegible] gara: «élite»; fino a 50 anni; fino a 80 anni; oltre [illegible] anni; donne.

[b. m.]

Massimo Podenzana, campione d'Italia

Atletica: al Palasport in gara i 12 migliori club

«Italiani» per società domani finali a Genova

GENOVA. Un po' in sordina, torna la grande atletica. Domani il Palasport alla Fiera ospiterà infatti il campionato italiano di società indoor con i migliori sei club maschili e i migliori [illegible] femminili, che si daranno battaglia per gli scudetti '95. Tra i 12 non c'è n'è neppure uno ligure, la crisi dell'atletica [illegible] regione è tale che i migliori debbono emigrare altrove, in cerca di società che possano consentir loro di esprimersi ad alti livelli.

La Fidal conferma la fiducia nel Palasport ligure: 12 mesi fa la struttura garantì agli Italiani indoor ottimi risultati, e la Federazione ha deciso di confermare Genova come sede della finale. Le gare occuperanno tutta la mattinata [illegible] gran parte del pomeriggio. I club campioni in carica, Carabinieri Bologna e Snam Gas Metano, sono presenti per difendere il loro titolo.

Nel maschile, oltre alla squadra della «Benemerita», ci sono Fiamme Azzurre Roma, Fiamme Gialle Roma (seconda e terza dell'edizione '94), Fiamme Oro Padova, Leca Boiano Campobasso e Snam Gas Metano [illegible] S. Donato Milanese. Nel femminile contro la squadra [illegible] S. Donato si battono Frascati (seconda l'anno scorso), Cus Bologna (terza), Banca del Friuli Udine, Atletica Verona e Cus Palermo.

Il tifo del pubblico genovese [illegible] concentrato [illegible] Ezio Madonia: lo sprinter di Albenga gareggerà per [illegible] Fiamme Gialle nei 60 [illegible] dovrà vedersela con un [illegible] duro [illegible] Andrea Amici (Carabinieri). Non ci sarà la campionessa italiana dell'alto, la Bevilacqua, [illegible] sarà presente nel lungo Fiona May, coloured naturalizzata italiana di grande valore. Mentre le migliori dodici società saranno impegnate a Genova nella finale «A», a Verona si disputerà la finale di consolazione, dal settimo al dodicesimo po[illegible].

[d. s.]

Prima: Pietrabruna e Poggese contro le quotate Finalborghese e Borgio

Ospedaletti, altro scatto?

La capolista riceve l'Altarese e mister Di Antonio chiede un nuovo successo. Sfide delicate tra S. Ampelio ed Arma, e per il Vallecrosia a Quiliano. Santo Stefano, agguato al Cisano

Il Monaco

Questa sera gioca a Lilla

MONTECARLO. Obiettivo tre punti. Il Monaco, stasera sul campo del Lilla nella 23a giornata, punta a un successo-Uefa. I monegaschi sono reduci da tre vittorie a suon di gol (4-1 a Metz in Coppa di Lega, 3-0 al Caen in campionato, 5-0 al Vitré in Coppa di Francia) e sembrano aver trovato [illegible] buona condizione dopo tante sofferenze. Sempre ko Scifo, incerto Di Meco reduce dalla Nazionale che mercoledì ha vinto in Olanda. Ettori lo proverà prima del via, Blondeau è pronto a sostituirlo. Il 23° turno: Montpel.-Le Havre; Martigues-Lens; St Etienne-Bordeaux; Rennes-Sochaux; Nizza-Strasburgo; Lilla-Monaco; Caen-Bastia; Auxerre-Metz; Lione-Cannes; Paris St Germain-Nantes [illegible]-3 è stata giocata in anticipo. Classifica: Nantes 51, PSG 41, Cannes 37, Bordeaux 36, Auxerre e Lione [illegible]5, Lens 33, Strasburgo 32, Martigues e Monaco 30, Le Havre e Metz 29, St Etienne 27, Lilla e Rennes 24, Bastia e Nizza 21, Montpellier 19, Caen e Sochaux 18. [b. m.]

E' di turno l'Altarese nell'ormai improbo compito di fermare la corsa dell'Ospedaletti che, [illegible] 5 lunghezze sul Cisano, sta dominando il campionato. Il calendario sembra giocare a favore degli «orange» perché le più dirette inseguitrici, il Cisano appunto e S. Ampelio, [illegible] impegnate in appuntamenti densi di insidie, contro S. Stefano e Arma Taggia.

Ospedaletti (23)-Altarese (18). Superata la fase critica delle assenze, l'Ospedaletti può affrontare la quotata Altarese con la squadra praticamente al completo. Di Antonio è tranquillo: «Ora è importante non concederci distrazioni. I giocatori [illegible] consapevoli delle proprie potenzialità e il gruppo è molto unito, come dimostrato nel corso delle ultime due partite quando l'Ospedaletti, passato in svantaggio, ha saputo reagire con determinazione».

S. Stefano (14)-Cisano (18). Grande occasione per gli uomini di Modesti, che con una vittoria si lancerebbero nell'Olimpo. Il Cisano non è al massimo, ma resta un ostacolo da affrontare con la massima attenzione.

S. Ampelio (16)-Arma Taggia (11). La differenza di classifica [illegible] inganni, si tratta di un derby di enorme importanza per entrambe. Fortugno schiera nuovamente Moledda e Rotella e, archiviata la sconfitta di Borgio, chiede i due punti. Sull'altro fronte l'Arma necessita di un risultato positivo per non affondare. Pionetti recupera Melo, [illegible] ha ancora gravi problemi nel reparto offensivo, dove tutti gli elementi-chiave sono ko.

Finalborghese (14)-Pietrabruna (15). Dopo due sconfitte consecutive e il pareggio in extremis con la Poggese Ceriana, il Pietrabruna affronta in trasferta una Finalborghese dal rendimento alterno, capace di grandi imprese e di clamorosi tonfi.

Quiliano (11)-Vallecrosia (14). Opposti a una delle pericolanti, i biancorossi di Gazzano cercano almeno un punto per alimentare la classifica e mantenersi in posizione tranquilla.

Bordighera (14)-Zinola (11). Vale per il Bordighera lo stesso discorso del Vallecrosia. I biancazzurri di Bellavita hanno la possibilità di incrementare la classifica dopo lo scivolone [illegible] Borgio e il pareggio sul terreno del fanalino di coda Legino.

Poggese Ceriana (11)-Borgio (14). Priva dello squalificato Capodanno, la squadra di Enrico Vella ospita un Borgio in gran forma: i rossoblù hanno già messo in ginocchio formazioni di grande valore.

Luca Amoretti

GLI ANTICIPI

Sguardi sul Pontedecimo

Giornata ricca di gare, quella odierna, per il calcio dilettanti. Anticipa per il secondo sabato consecutivo il Pontedecimo, che ospita gli spezzini della Migliarinese. Una partita importante, soprattutto per i padroni di casa che inseguono le capoliste Cairese e Pegliese ad una sola lunghezza, e che devono assolutamente imporsi per non perdere contatto dalla vetta. Molto interessanti anche le gare che propone il girone A della Promozione. Al «Ferrando» di Cornigliano la Coaima ospita la Culmv (il via alle 15,15) per un incontro che vede i padroni di [illegible] favoriti. Sfida di vertice invece a «Cà de Rissi», dove il Molassana che occupa un tranquillo centroclassifica ospita la Nuova Audace Campomorone, che invece si trova al terzo posto a due sole lunghezze dalla capolista Pietra Ligure. Per l'Audace si tratta del secondo impegno esterno consecutivo: domenica scorsa fu vittoria, l'inizio dell'incontro è per le 15. Infine, Arenzano-Bolzanetese alle 14,30, con i padroni di casa galvanizzati dalla vittoria ottenuta domenica scorsa contro l'allora capolista Argentina. Gli ospiti, però, cercano il risultato pieno per sperare ancora nel discorso-promozione. [m. no.]

Pallavolo, le imperiesi al centro del programma

Di Mieri: «La Maurina non si deve distrarre»

IMPERIA. A tre giornate dalla conclusione del girone d'andata, la Maurina sta rispettando i pronostici scritti in estate sotto l'ombrellone. Le ragazze di Di Mieri sono infatti le grandi protagoniste della serie B2 e le premesse per festeggiare, il 20 maggio, il salto di categoria ci [illegible] davvero tutte.

Basta solo non commettere passi falsi, perdendo la concentrazione specialmente contro le rivali più deboli, ritenendo di avere la partita già in tasca. E il caso della Carrarese, che le biancazzurre affronteranno stasera in una trasferta che, per la verità, non sembra nascondere molte insidie. La formazione toscana infatti è il fanalino di coda della classifica, e nel [illegible] futuro pare esserci [illegible] retrocessione ormai sicura.

Tutto facile, dunque? Ancora una volta Biagio Di Mieri insiste nel suo ritornello: «Il divario tra le due squadre è netto, come del resto le ambizioni. Però le sorprese sono sempre dietro l'angolo». Forse il trainer imperiese ricorda la trasferta di sette giorni fa contro la Gifra, che ha comportato più di un rischio per le biancazzurre, anche se poi i due punti [illegible] comunque arrivati. In realtà la condizione delle singole ragazze (e soprattutto di quelle chiamate a recitare un ruolo da protagoniste) è buona. I quattro acquisti dal Fulgor Fidenza (Barbara Fagioli, Sofia Grober, Patrizia Patrini e Tania Quarantelli) si sono adattate subito all'ambiente, decise a dare il loro contributo per conquistare l'obiettivo tanto ambito.

Biagio Di Mieri allena la Maurina

Il dirigente Aldo De Martin scruta adesso con interesse il calendario: «Prima di 'girare la boa' c'è ancora il difficile confronto con l'Ilva Racconigi, che giocheremo però nella nostra palestra. Ecco, dopo questo incontro potremo fare qualche valutazione più precisa». Ecco comunque il resto del programma: Amatori Genova-Metalleghe; Alba-Pro Patria; Varese-Robur Massa; Lecco Picco-Vigevano; Cologno-Savigliano; Ilva-Cafasse.

Anche altre squadre imperiesi, pur oscurate dalle ambizioni delle biancazzurre, sono impegnate nei vari tornei. In C1 femminile il Sanremo (Villa Ormond, ore 21) riceve il Magenta in una partita che si annuncia difficile per le ragazze di Ruggeri. La terz'ultima di andata presenta altre interessanti gare: Italbrokers-Magic Torino; Delta Torino-Sgeam Milano; Savona-Omegna; Piossasco-Varazze; Vallescrivia-Recco; Novi-Sanmartinese.

Obbligato a far punti, in C2 maschile, il Primavera che riceve (Ruffini, ore 21) il Varazze. La compagine di Adolfo Coglitore, che punta al salto di categoria, ha già un divario di sei punti, difficilmente colmabile, dalle leader Pro Recco e Spes. Le altre: Don Bosco-Maber Lavagna; Ameglia-Pro Recco; Levanto-Finalborghese; Spes-Lavagna; Fiamma-Firex.

In C2 femminile il Tomahawks riceve (Ruffini, ore 18) il Gabbiano in una nona giornata che propone anche Ortonovo-Chiavari; Sestri-Lavagna; S.Pio X Loano-Altavalbisagno; Oxy Albisola-Arenzano; Piana Battolla-Tigullio; Don Bosco Genova-Fabianese. In D maschile riposa l'Arma mentre nella corrispondente serie femminile, il Ventimiglia è ospite dell'Italbrokers e l'Arma riceve l'Ameglia (ore 20,30).

Guglielmo Olivero

VELA

Nel «West Liguria»

C'è Benvenuti in testa alla classifica

SANREMO. Dura e selettiva la quarta prova del campionato West Liguria organizzato dallo Yc Sanremo. I vincitori della quarta delle sei manche su cui è articolata la competizione hanno dovuto superare non pochi ostacoli sulle 12 miglia del percorso «a bastone» nel golfo di Sanremo che ha impegnato gli 85 scafi in gara, con vento gelido a 20-25 nodi. A imporsi sono stati «BA40» di Lovato, timonato dall'olimpionico sanremese Flavio Grassi, nella Ims-A; a vincere nella Ims-B è stata «Milady»; nella Ims-C «Antipolis»; nella classe Ims-D bella vittoria infine di «Sir Bissss», lo scafo del ventimigliese Mario Benvenuti, alla quarta vittoria consecutiva di classe che gli vale ovviamente il primato. Nella classe Libera-A [illegible] del «Fragiodue» di Torassa, mentre nella classe Libera-B si è imposto «Unzi Punzi» di Stoppani. In tempo reale si è imposto «Red Red Wine» di Umberto Carrara. Il «West Liguria» si concluderà il 4 e 5 febbraio con quinta e sesta [illegible]. [b. m.]

AUTOMOBILISMO

Undici le «speciali»

Rally storico Si corre a metà marzo

SANREMO. Il 10° «Sanremo Rally Storico», valido per l'European Historic Rally Trophy e per il Trofeo Csai Rallies Auto Storiche, si disputerà il 10 e 11 marzo. Il programma della gara, cui è abbinata la 9ª «Coppa dei Fiori», competizione internazionale di regolarità, è stato annunciato ieri. Il Rally storico sarà articolato in due tappe. La prima, venerdì 10 marzo, partirà e arriverà a Sanremo dopo oltre 113 km, [illegible] 4 speciali (Circuito Ospedaletti, S. Romolo, Colle Langan e Monte Ceppo); la seconda, sabato 11, sempre da Sanremo a Sanremo (251 km) porterà fino all'entroterra di Albenga con 7 speciali (S. Romolo, Langan, Colle d'Oggia, Onzo, slalom a Villanova, Passi Ginestro e Ghimbegna). E' previsto un riordino, a Villanova. Al rally sono ammesse auto costruite fino al '71, divise in 5 categorie; la regolarità è aperta a vetture costruite fino al '79. Le verifiche giovedì 9 alle 15; partenza e arrivo da Portosole: premiazioni domenica 12 all'hotel Royal alle 11. [b. m.]

CAMPESTRE

Campionato ligure

A S. Romolo in palio trenta titoli

SANREMO. Trenta titoli di campione regionale: sono quelli che verranno assegnati domenica a S. Romolo, nell'immediato entroterra sanremese, ai campionati regionali per le categorie Ragazzi, Juniores, Seniores, Amatori, Veterani, maschili che femminili. Una kermesse organizzata dalla Pro S. Pietro di Sanremo, e che vedrà in gara oltre 300 atleti in arrivo da tutta la Liguria. Fra loro nomi di spicco come Corrado Bado, Vincenzo Zandonella, Luisa Palegi, Barbara Chierico, Roselino Damele (ben due vittorie al «Monte Faudo» per lui) e la squadra della Marina Militare di La Spezia diretta da Chicco Leporati, lo scopritore dell'ex campione europeo Mei. Gli atleti si ritroveranno alle 10, il via alle 10,45 con le prove Allievi, Ragazzi e Cadetti; alle 12 prenderanno il via Juniores e Seniores sia del settore assoluto che Veterani e Amatori. Partenza dell'ultima prova intorno alle 14,30. Oltre ai titoli regionali, verranno assegnati in ogni categoria i premi Libertas. [b. m.]

A Limone Piemonte fasi provinciali di Giochi Gioventù e Studenteschi

Sci, è Verrando il più veloce

Un dodicenne migliore in assoluto nel «gigante»

Davide Verrando ha messo tutti in fila

Decine di ragazzi e ragazze gli 11 e i 16 anni si sono sfidati nelle fasi provinciali dei Giochi della Gioventù, disputate sulla pista del Sole, a Limone Piemonte. I primi dieci, per le medie inferiori e superiori, potranno ora accedere alle fasi regionali. Fra i più grandi, impegnati nei Campionati sportivi studenteschi, trionfo assoluto di Lorenzo Lantori, sedicenne, in gara per la Sedes di Sanremo, che ha dominato la prova di slalom gigante in 55'20.

Alle sue spalle si è piazzato il coetaneo Federico Salesi (Saccheri, della città di fiori), staccato di oltre un secondo, mentre il [illegible] è Flavio Romano, iscritto al Liceo Aprosio di Ventimiglia. In quarta posizione, Luca Gentilcore dello stesso istituto, seguito da Alessandro Vergani (Sedes Sanremo). Nel settore femminile ha prevalso Valentina Sciolli, 14 anni, del Vieusseux di Imperia. Il suo tempo è di 56'17, e il vantaggio sulla seconda, Elisa Paungger, dell'Aprosio, è molto alto. L'avversaria ha chiuso in 63'83. Sul podio anche Cristina Piana, del Ruffini di Imperia. Quarta Alessandra Isnardi (Amoretti Imperia), che ha preceduto Cecilia Vitale (Vieusseux).

Per le medie inferiori, ottimo risultato in gigante di Davide Verrando, dodicenne della Nobel di Sanremo, che con 54'32 è stato ancora più veloce dei liceali. Al posto d'onore Francesco Filippone (Pascoli Sanremo), poi Gabriele Martino, per le Novaro del capoluogo, Luca De Carpentieri (Pascoli Sanremo) e Paolo Costamagna (Calvino Sanremo). Tra le ragazze si è infine messa in luce Benedetta Isnardi, 13 anni, delle Novaro (59'38). Dietro di lei Michela Maigo, Nobel Sanremo, Anita Morraglia della stessa scuola, Francesca Daneri (Boine) ed Elena Roggero (Pascoli). [a. f.]

Barbella Gagliardi Saffirio

Dal 23 gennaio
Riprendiamoci i nostri soldi.

Il 23 gennaio La Stampa esce con "Tuttosoldi", il nuovo supplemento del lunedì.

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, è nato Tuttosoldi: il nuovo supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco e previdenza.

Lunedì 23 "Tuttosoldi" regala la sua pratica agenda.

144 pagine per tenere a mente, annotare e organizzare gli appuntamenti. In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, con Tuttosoldi ci sono 8 pagine da inserire nell'agenda, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo. (*)

Dal 23 gennaio, ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

(*) L'agenda sarà distribuita fino ad esaurimento scorte.

il modo più breve per saperla lunga

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili [illegible] le edicole [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regi[illegible] il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa [illegible] seguente [illegible]: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Desidero [illegible] in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 [illegible] videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO [illegible] (STAMPATELLO)

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. * BASSA LANGA E ROERO
4. * PONENTE LIGURIA
5. IL CANAVESE
6. CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

le videocassette di tutto*dove*

PONENTE LIGURIA

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

RIVIERA LIGURE

tutto*dove* LA STAMPA

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 21 Gennaio 1995 ■ 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Dopo il blitz del ministro Costa arrestato un imprenditore italo-svizzero

In carcere il «re» delle protesi Si allarga il caso Santa Corona

Il reparto

1200 interventi ogni anno

PIETRA L. Non ci sono reazioni ufficiali dal Santa Corona di Pietra [per] la notizia dell'inchiesta che coinvolge, almeno indirettamente, il più noto reparto del nosocomio.

Nessuno, dei pochi dirigenti presenti in ospedale ieri pomeriggio, era a [illegible] degli ultimi sviluppi dell'inchiesta [e] ha voluto prendere una posizione precisa sulla vicenda.

La Chirurgia protesica, di cui è temporaneamente primario il dottor Ameri, effettua infatti 1200 interventi all'anno, la stragrande maggioranza dei quali per [illegible] residenti in Liguria. Le liste d'attesa sono chilometriche. Sono oltre 4 mila i pazienti che aspettano di essere operati all'anca o al ginocchio nel reparto pietrese.

L'inchiesta è partita da un blitz del ministro Costa secondo cui le lughe liste d'attesa erano «gonfiate». Spotorno e [la] sua équipe hanno sempre respinto questa tesi. «Da soli [i] medici sono [illegible] decine, ndr) facciamo [illegible] per cento degli interventi di protesi che vengono effetuati in un anno in Italia», hanno detto. Problemi, dopo il blitz di Costa, erano sorti anche per due sale operatorie giudicate «non [a] norma». Sono state chiuse in autunno e poi riaperte dopo un paio di mesi.

[Il] primario, che denuncia al fisco cifre record che sfiorano i 3 miliardi all'anno, ha più volte «minacciato» [di] abbandonare la sanità pubblica. Molti suoi colleghi sostengono che, dal punto di vista economico, sarebbe per lui un vantaggio. Ultimamente però il primario ha manifestato l'intenzione di tornare nel [illegible] reparto, per potenziarlo, finita l'esperienza politica in Regione (è stato per tre anni vice presidente del Consiglio).

Va considerato inoltre che da sola l'artoprotesi costituisce, dal 1° gennaio, [illegible] l'entrata in funzione dell'autonomia del Santa Corona, una fetta consistente e fondamentale del fatturato del nosocomio pietrese e quindi della sopravvivenza stessa dell'ospedale. **[a. r.]**

PIETRA L. Manette per [il] «re» delle protesi, travolto dall'onda lunga del caso-Santa Corona. I carabinieri hanno raggiunto ieri, nel suo ufficio di Milano, Sergio Corradini, imprenditore italo-svizzero, presidente della «Ital-Pro»: società che commercializza le protesi brevettate dal professor Lorenzo Spotorno. E' l'ultimo atto delle indagini [sulle] presunte irregolarità nelle corsie della prestigiosa Chirurgia protesico-articolare [di] Pietra. Corradini è stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare chiesta dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, e firmata dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. L'accusa è [di] false dichiarazioni al pubblico ministero: il manager avrebbe mentito durante un recente interrogatorio, nel quadro dell'inchiesta sulle «protesi d'oro».

I primi sospetti affiorano a settembre, con l'ipotesi del ministro Raffaele Costa: liste d'attesa «allungate», per dirottare pazienti verso strutture private. Nel mirino, [il] reparto [di] Chirurgia protesico-articolare del Santa Corona, diretto dal professor Spotorno. Costa [illegible] ha dubbi, qualcosa non funziona. E non esita a partecipare [a] un blitz all'ospedale, [con] l'obiettivo di esaminare l'elenco delle prenotazioni. La conclusione del ministro [è] una conferma alle prime ipotesi: nel registro [illegible] risultano i 7 mila e 200 interventi in lista d'attesa, dichiarati dall'ufficio prenotazioni, ma [illegible] della metà. [illegible] solo. Due sale operatorie di Ortopedia risultano chiuse fino [a] ottobre. Il risultato è una sorpresa: gli interventi nel settore del protesi articolari [illegible] pressoché bloccati.

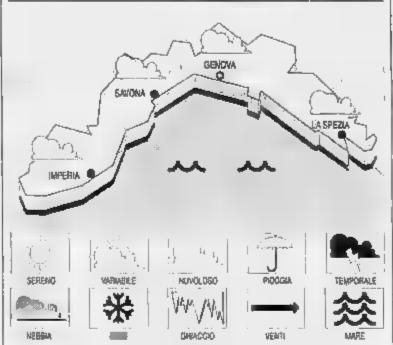
La scoperta, sempre per il ministro-detective, avrebbe un significato evidente: una volontà di scoraggiare i pazienti. Con la conseguente tentazione, per chi è in grado di sostenerne le spese, di rivolgersi alle strutture private.

Il professor Lorenzo Spotorno da due anni in aspettativa

Non manca una prima verifica [di] quest'ipotesi. I tempi di attesa nelle cliniche extra-lusso sono irrisori, e l'afflusso di pazienti disposti a pagare anche 50 milioni è in costante aumento. Dal canto suo, [il] professor Spotorno smentisce ogni tesi di speculazione: la lista d'attesa al Santa Corona sarebbe lunghissima per le richieste di operazioni che arrivano da ogni angolo di Europa.

Intanto, il blitz di Raffaele Costa non resta senza effetti. Nei mesi scorsi, il sostituto procuratore Alberto Landolfi avvia un'inchiesta. E la sua attenzione non tarda a soffermarsi sulla «Ital-Pro»: una delle ditte che fornisce protesi all'ospedale di Pietra. Per questa fornitura al reparto [di] Spotorno l'ospedale paga circa [illegible] miliardi e mezzo all'anno.

Già da [illegible] [la] «Ital-Pro» distribusce protesi «Cls» (le ultime due lettere sono le iniziali di Lorenzo Spotorno), brevettate in Svizzera dallo stesso primario. La scelta delle protesi per anca e ginocchio è fatta con una gara d'appalto, e al giudizio non partecipa [il] primario in aspettativa. Ma al magistrato non basta, qualcosa ancora non è chiaro. E l'inchiesta deve continuare. **[m. p.]**

L'ospedale Santa Corona [illegible] dell'inchiesta sulle protesi d'oro

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible]O PER OGGI. Al mattino nuvolosità residua a tratti consistente per il passaggio della perturba[illegible] e schiarite al pomeriggio, [illegible] moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** variabilità [con] alternanza di schiarite e annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI [DI] IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità 70%, [illegible] Est-Sud Est 8-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. [illegible]. 1024 [illegible].

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 7
Savona	max 10	min [illegible]
Imperia	max 11	min 7

UN [illegible] FA A IMPERIA

[illegible]: 14; [illegible]: 8. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge [illegible] 7,55 e tramonta [illegible] 17,23. La **Luna** [illegible] alle 9,57 e si leva alle 22,42 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [di] Portolino.

Era stato fermato per un controllo all'uscita del casello a pochi metri dalla sua villa

Celle, patente ritirata a Skuhravy

Il bomber del Genoa è stato sorpreso in auto, alle tre del mattino dai carabinieri in stato di ebbrezza
Ma il calciatore si difende: «Non ho certamente bevuto più del lecito durante una cena con tre compagni»

[CELLE] L. Una notte «nera» per Thomas Skuhravy, centravanti del Genoa, sorpreso al volante in «sospetto stato di ebbrezza». I carabinieri di Savona, inflessibili, lo hanno fermato alle 3,40 di lunedì sulla via Aurelia, quando ormai il bomber boemo era quasi arrivato alla sua villa di Celle Ligure. Il sequestro della patente è scattato inesorabile. Ma il calciatore non ci sta. E giura di non aver bevuto [più] del lecito, neanche un bicchiere [di] troppo, all'interminabile cena del dopo-partita con tre compagni.

I fatti. La paletta dei carabinieri compare nelle vicinanze dello svincolo autostradale di Celle Ligure. Skuhravy sta rientrando alla sua villa al volante di un'Opel Frontera, è reduce da una [illegible] con Lalas, Kreek (giocatori del Padova) e Van't Schip (del Genoa).

Alla vista della pattuglia ferma sul bordo della strada, il calciatore rallenta, si ferma. La richiesta [dei] militari arriva quasi subito: il test dell'etilometro.

Thomas Skuhravy, centravanti del Genoa, protagonista di una notte «nera»

La versione di Skuhravy è una difesa tenace: «Mi hanno chiesto di seguirli fino a Savona, avrei dovuto tornare indietro fino alla caserma per soffiare nel palloncino». La risposta dell'automobilista eccellente è "un «no» secco. Scatta così il ritiro della patente. La motivazione che appare sullo scarno verbale è «sospetta guida in stato di ebbrezza», anche se nessuno saprà mai se il giocatore avesse bevuto o meno un bicchiere di troppo.

Lui, l'atleta boemo, si affretta a dissolvere ogni dubbio: nessuna sbronza, nessuna notte brava. Nient'altro che una lunga serata passata in amicizia, dopo la dura partita col Padova. La patente ritirata? Altra spiegazione del bomber: il documento cecoslovacco sarebbe stato esaminato con diffidenza dai militari, decisi a non ignorare una norma che non assimila le patenti ceche a quelle europee.

Ma il comando provinciale dei carabinieri non lascia spazio alle ipotesi. Lo prevede la legge: quando un automobilista fermato si rifiuta di sottoporsi al test dell'etilometro, il ritiro della patente è un obbligo.

E' l'ultimo intoppo, per Thomas Skuhravy, già alle prese con più di una polemica nella squadra che «non gira». Ora, al calciatore non rimane che presentare un ricorso, e prendere il treno per raggiungere i compagni sul campo di Marassi. **(m. p.)**

Intanto Tortarolo lancia messaggi in codice a Lega e ppi

Sì a bilancio e stipendi

La giunta Gervasio trova compattezza in Consiglio per i due appuntamenti
Le forze di sinistra tornano [illegible] essere dure. Burzio: «Basta con soccorso rosso»

SAVONA. Via libera al bilancio e al raddoppio di stipendio degli amministratori comunali. La coalizione di governo di Palazzo Sisto ha ritrovato compattezza in tempo per approvare [illegible] documento fondamentale dell'attività di programmazione del Comune. Malgrado le dure critiche della sinistra, le forze di maggioranza sono rimaste solidali alla giunta. Per evitare il rischio di spaccature, gli interventi dei consiglieri di Lega, ppi [illegible] Forza Italia [illegible] stati ridotti al minimo. Dal capogruppo pds Tortarolo arrivano i primi segnali in codice per i popolari e la Lega Nord

Dopo venti giorni di polemiche e rinvii, il sindaco Gervasio è riuscito a condurre in porto il bilancio. Dure [illegible] anche scontate le critiche degli oppositori: «Questo bilancio non presenta elementi di novità - ha detto l'ex sindaco pds Armando Magliotto -. Da questo documento non si intuiscono le scelte fondamentali dell'Amministrazione. Inoltre il bilancio presenta preoccupanti carenze per quanto riguarda la fase di progettazione, in particolare per il San Paolo, la passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto [illegible] la copertura della piscina di corso Colombo». La giunta ha comunque previsto i finanziamenti per queste opere.

Forti critiche anche dal leader di Rifondazione Franco Zunino: «Questo bilancio è una fotocopia sbiadita di quello precedente. E' carente soprattutto nel settore sociale». Tortarolo, capogruppo del pds, ha sottolineato la difficoltà [illegible] rapporti fra la giunta e il Consiglio: «Bisogna ricostruire un colloquio che oggi è inesistente. I consiglieri sinora non hanno avuto la possibilità di esprimersi su questioni rilevanti per lo sviluppo della città perché la giunta ha sottoposto al Consiglio temi estremamente poveri. Le uniche iniziative importanti sono nate qui». Tortarolo ha lanciato i primi messaggi in [illegible]dice ai consiglieri [illegible] Lega e ppi per saggiare l'eventuale disponibilità a nuove alleanze: «In commissione si è discusso in alcune occasioni anche in modo costruttivo, superando la logica degli steccati e affrontando i problemi in modo concreto. In Consiglio invece hanno preval[illegible] logiche di partito».

Roberto Blazic del pds ha sottolineato il «mancato adempimento del programma di privatizzazione che aveva scandito la campagna elettorale del polo moderato». Il collega di partito Burzio ha invece ammonito la giunta: «Ora sarete soli con le vostre forze perché finirà anche il "soccorso rosso" che vi aveva consentito di andare avanti in alcuni frangenti». Pochi gli interventi [illegible] consiglieri [illegible] maggioranza. Antonio D'Ambrosio di Forza Italia ha invita[illegible] la giunta [illegible] progettare un nuovo palazzetto dello sport mentre Francesco Lirosi (ppi) si è soffermato soprattutto sulla riorganizzazione del personale. Fuori dal coro Benazzo di Forza Italia: «Rivendico la sovranità del Consiglio, perchè questa giunta tende [illegible] soffocarlo per far passare le sue pratiche».

Ermanno Branca

Il sindaco Francesco Gervasio

Forza Italia chiama il ppi

Prime manovre per gli alleati alle prossime amministrative

SAVONA. Forza Italia reclama un poltrona in prima fila. Il coordinatore politico del collegio elettorale di Savona, Sergio Giordano, protesta per il ruolo marginale in cui è stato sino [illegible] oggi relegato il «Biscione» nella suddivisione delle cariche.

«Forza Italia è stata sinora presa in scarsa considerazione [illegible] momento di affidare gli incarichi - spiega Giordano -. Questo ha creato malumore nel movimento che aveva svolto lo sforzo più importante per vincere politiche e amministrative». Dopo aver tirato la volata per la conquista del Comune di Savona dopo cinquant'anni di amministrazioni di sinistra, Forza Italia si è vista attribuire solo incarichi minori nella gestione degli enti di secondo grado.

Il «Biscione» ha comunque intenzione di lavorare al meglio [illegible] gli alleati: «Stiamo facendo i patti per il futuro. Nel frattempo cerchiamo [illegible] trovare chiarezza anche all'interno del movimento. E' chiaro che un partito giovane sia inesperto, spontaneo e pieno di entusiasmo. A volte [illegible] ingenuità sono un prezzo da pagare, specie quando ci si scontra con i politici più consumati. Comunque, abbiamo notevoli potenzialità [illegible] miglioramento». Per quanto riguarda le prossime amministrative la linea è segnata: «Lavoreremo per costruire alleanze nel polo della Libertà [illegible] magari per coinvolgere il partito popolare che per tradizione appartiene a quest'area». [e. b.]

Sergio Giordano coordinatore politico del collegio elettorale [illegible] Savona per Forza Italia

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Marco Pozzi segretario provinciale della Uilm

Marco Pozzi, 34 anni, [illegible] stato eletto segretario provinciale della Uilm (metalmeccanici) in sostituzione di Nazario Masiero, che [illegible] ricopre l'incarico di segretario amministrativo. [illegible] nuovo direttivo fanno parte anche Adriano Gambetta, Giuseppe Chirico e Claudio Enrile. [p. p.]

[illegible]

Chiusura dello sportello, contestato l'assessore

Dura presa di posizione dei sindacati contro le dichiarazioni dell'assessore ai Servizi [illegible]li, Luciano Maiolo, sulla chiusura dello sportello «Informagiovani». La posizione del Comune è stata contestata anche dal comitato promotore del servizio, formato da Enaip, Arci, Prpgetto Città, Cooperarci e Is.Foor.Coop. [p. p.]

[illegible] M.

Giovane di Stella ferito in un incidente

Un ventenne [illegible] Stella San Martino, Davide Oggiano, località Mezzano 12, è ricoverato al S. Paolo con prognosi di [illegible] giorni per un incidente avvenuto in viale Faraggiana. Per cause ancora da accertare, Oggiano che viaggiava sul suo motorino, [illegible] scontrato [illegible] Fiat Uno, rimanendo incastrato sotto una ruota. I medici gli hanno riscontrato la frattura [illegible] una vertebra. [a. z.]

VARAZZE

Tampona un'auto: ritirata la patente

Tampona un'auto ed è denunciato perché trovato in stato di ubriachezza. E' accaduto l'altra notte a Bernardo Ferrando, 48 anni, via Mignone, Savona. L'uomo, [illegible] quale i carabinieri hanno ritirato [illegible] patente, stava percorrendo via Torino quando si è scontrato con la Golf [illegible] Antonio Pierfederici, 44 anni, via Campana, Varazze. Sono ricoverati al S. Paolo con prognosi di 20 giorni. [a. z.]

[illegible]

Centro di bio-ingegneria con il prof. Mantero

Un centro di bio-ingegneria alla Bligny per il professor Mantero. Le facoltà di Ingegneria e Medicina stanno progettando l'allestimento di un corso universitario che si occuperà della costruzione [illegible] protesi per gli arti. Nel nuovo laboratorio dovrebbe lavorare anche Renzo Mantero, il chirurgo della mano. [e. b.]

PROVINCIA

Formazione professionale, arrivano 14 miliardi

Oltre 14 miliardi per la formazione professionale. Sono i fondi che avrà a disposizione quest'anno l'Amministrazione provinciale per portare [illegible] termine un programma di formazione professionale che prevede l'allestimento di [illegible] per giovani. [e. b.]

Ammanchi e strani furti: via all'inchiesta

Indagine sui misteri della «Croce Bianca»

SAVONA. Un anno di amministrazione è sotto inchiesta, negli uffici della Croce Bianca. I vertici della prestigiosa e benemerita assistenza pubblica non ne fanno un mistero: dal bilancio affiora più [illegible] un'irregolarità, mancano alcuni bollettari per il rilascio delle ricevute (secondo la direzione, «trafugati da ignoti»). Ma non [illegible] tutto.

In un comunicato denso di amarezza, il consiglio di amministrazione dell'ente fa l'elenco dei «misteri» che hanno portato alla nomina di [illegible] commissione, incaricata di «verificare la gestione della direzione dei servizi, con riferimento al rilascio delle ricevute per oblazioni».

Si scopre così la mancata [illegible]gistrazione, sui tabulati della segreteria, delle ricevute di otto bollettari (400 ricevute, per un ammanco totale di [illegible] milioni e 705 mila lire). Non solo. Risulta mancante anche la registrazione sui tabulati di alcune ricevute di altri bollettari (l'ammanco complessivo è di 5 milioni e 206 mila lire). [illegible] come se non bastasse - riferisce ancora il consiglio di amministrazione - «per altre ricevute è stata evidenziata l'inesattezza tra le cifre delle ricevute e quelle versate»

La sventura non arriva però da sola, per i volontari della stimata Croce Bianca. Alla misteriosa voragine che ha inghiotti[illegible] le offerte si aggiunge un «giallo». La commissione consiliare ha appena [illegible] tempo di terminare le sue ricerche, che dalla cassaforte, nell'ufficio della direzione, spariscono [illegible] milioni e [illegible] mila lire. Il comunicato ufficiale: «Le chiavi della cassaforte erano in possesso esclusivo del direttore e del vicedirettori [illegible]ei servizi». E ancora: «L'asserita segnalazione del loro smarrimento è avvenuta dopo la comunicazione del furto».

Scatta così la decisione [illegible] provvedimenti. Accettazione dell'autosospesione spontanea dai loro rispettivi incarichi del direttore e dei vicedirettori dei servizi. Trasmissione dell'intera documentazione al collegio dei probiviri dell'associazione, «per i provvedimenti di competenza». [m. p.]

Il cantautore «Pazzia», ricercato, era nascosto in Abruzzo

Violenza carnale a Varazze E' arrestato nel suo rifugio

Aldo De Marco è stato arrestato nel Molise [illegible] l'accusa [illegible] aver stuprato una donna di Varazze

VARAZZE. Accusato di violen[illegible] carnale, nascosto a più di settecento chilometri dal luogo dello stupro. E scovato dagli inesorabili uomini della squadra mobile di Savona. Ad Aldo De Marco alias «Pazzia», 43 anni, cantautore, residente [illegible] Varazze in via Scavino 33, non [illegible] bastato trovare un rifugio ai piedi dell'Appennino sannita, in Molise. La polizia lo ha raggiunto a Campobasso, dove ora lo sfortunato «Pazzia» è detenuto per scontare [illegible] mesi [illegible] 15 giorni di reclusione.

I fatti. L'accusa di violenza carnale scatta lo scorso anno, con [illegible] denuncia sconvolta di una giovane donna, anche lei di Varazze. Aldo De Marco viene identificato e interrogato dalla magistratura di Savona. Non si fa in tempo però a chiudere il fascicolo, che l'indagato diventa irreperibile. L'ordinanza [illegible] custodia cautelare in carcere, emessa dal giudice per le indagini preliminari savonese, non si fa attendere. Per circa un anno gli investigatori della squadra mobile setacciano la provincia alla ricerca di tracce e d'informazioni. E alla fine, la pista viene a galla: il presunto stupratore si era nascosto in casa di parenti, nella lontana Campobasso. [m. p.]

CARABINIERI

Notte di controlli: 6 arresti

Sei arresti [illegible] poco meno di ottocento persone controllate. E' il bilancio del «pattuglione» dei carabinieri, che l'altra notte sono scesi in campo con uno spiegamento di forze degno di un assedio. I militari del comando provinciale, coordinati dal capitano Lettini, hanno arrestato cinque immigrati (4 algerini e un marocchino) per inosservanza degli obblighi di soggiorno. Dieci persone sono state accompagnate [illegible] questura per avviare le pratiche di espulsione. Le manette sono scattate anche ai polsi di Alessandro Camuffo, [illegible] anni, residente a Savona in via Migliardi e Vené, sorpreso [illegible] grammi [illegible] mezzo di eroina. Ma non è tutto. I 35 posti di blocco [illegible] sono conclusi con [illegible] controllo di 110 pregiudicati nell'intera provincia, 6 perquisizioni domiciliari, 200 contravvenzioni al codice stradale, 100 esercizi pubblici «visitati», e [illegible] totale [illegible] persone passate al vaglio dell'Arma [illegible] dei nuclei speciali. [m. p.]

In via Boselli

Un negozio «ripulito» dai ladri

SAVONA. Tre milioni e 600 mila lire rubati [illegible] un negozio affiliato alla Standa, in via Boselli. E' il bottino dei ladri che nella [illegible] tra mercoledì e giovedì hanno svuotato le [illegible] dell'esercizio commerciale gestito da Lucio Castellani, residente ad Ameglia (La Spezia). Il furto è [illegible] denunciato l'altro giorno dal negoziante [illegible] carabinieri di Savona, che hanno avviato le indagini su due piste.

La prima: che i malviventi si siano nascosti in [illegible] angolo tra gli scaffali, [illegible] modo da restare chiusi nel negozio quando a sera il commerciante ha abbassato la saracinesca. La seconda ipotesi: i soliti ignoti potrebbe[illegible] essere entrati in possesso del duplicato di una chiave dei locali in via Boselli, così da entrare senza alcun segno di scasso (come è stato accertato dai militari). Per fuggire, dopo [illegible] rastrellato il modesto bottino, i ladri sono usciti da una finestra sul retro. E' l'ultimo di una raffica [illegible] «colpi», messi a segno di recente negli esercizi commerciali di Savona. [m. p.]

Preso ex impiegato

Sette «colpi» in sette notti a un'agenzia

SAVONA. Un ladro abitudinario, che per sette volte ha rubato nella stessa agenzia marittima. Troppo abitudinario: l'altra sera, gli uomini della Digos di Savona lo hanno sorpreso [illegible] le mani nel sacco. M. V., 25 anni, incensurato, residente ad Albissola Marina, è finito in carcere per aver svuotato a ripetizione le casse di un noto ufficio di spedizione.

Le indagini scattano con la denuncia del titolare dell'agenzia. L'uomo dichiara alla polizia di aver notato, negli ultimi tempi, pesanti ammanchi negli incassi. Gli investigatori ricorrono a una trappola da manuale. Lasciano banconote segnate nelle casse, si appostano per molte [illegible] Finché il giovane non viene visto avvicinarsi all'agenzia, aprire la porta, uscire poco dopo furtivamente. Bloccato dai poliziotti, il ladro (col denaro segnato in tasca) si è rivelato un ex dipendente, assunto con contratto di formazione. Terminato [illegible] rapporto [illegible] lavoro, aveva conservato una copia delle chiavi. [m. p.]

[illegible]INCIA

LETTERE AL GIORNALE

C'è un quadrifoglio sulla strada ferrata?

Ho avuto modo di leggere sol[illegible]tanto stamani l'articolo «Ferrovia a monte. Adesso o mai più», del 18 gennaio. Devo ancora una volta ringraziare l'autore che, sunteggiando il mio intervento ne ha riferito esattamente sia [illegible] contenuto, sia lo spirito.

Manca però [illegible] precisazione che: prima della mia chiacchierata, avevo cercato di sottolineare in maniera chiara ed inequivocabile: quella sera io avrei esposto le [illegible] opinioni personali sul problema. Testualmente avevo affermato: «Parlerò come uomo della strada; inoltre quanto dirò [illegible] può [illegible] considerato come posizione ufficiale delle F.S. Spa». Un'ultima precisazione. Non sono più [illegible] direttore compartimentale di Genova: quella struttura è stata soppressa su tutta la rete F.S. dal [illegible] luglio '93. Oggi svolgo un'altra funzione all'interno della [illegible] impresa. Certo, ho una certa conoscenza delle strategie di F.S. Spa, ma sono anche [illegible] cittadino e un contribuente che, ogni tanto, ha voglia di dire la sua. E confermo [illegible] quanto ho detto durante l'incontro con i membri del Propeller Club e così esattamente riportato.

Per quanto riguarda il futuro, sono curioso di vedere come andranno [illegible], anche [illegible] «i buontemponi».... Parlando del raddoppio, tre anni fa [illegible] usato una citazione latina; oggi ricordo Guido Gozzano: «... sto seduto nel trifoglio - e vedo un quadrifoglio - che non raccoglierò».

Carlo Rebagliati, Genova

Il Comune paga il taxi ai bimbi delle scuole

A Spotorno [illegible] realtà supera l'immaginazione. Nei giorni 16 [illegible] 17 ho visto dei bimbi delle elementari accompagnati a scuola da taxisti. Mi sono chiesto per qua[illegible] motivo [illegible] servizio scuolabus non fosse più svolto dal corriere giallo del Comune. In paese e mi è stato detto che il Comune ha appaltato il servizio ai taxisti per [illegible] quarantina di milioni. Però la cosa più grave è che il Comune sembra [illegible] prossimo alla vendita dello scuolabus proprio ai taxisti. Un Comune che appalta un servizio e vende i mezzi per svolgere l'appalto agli appaltatori! [illegible] meraviglio che tutto questo possa succedere. Vorrei sapere [illegible] in Italia esiste un Comune che organizza [illegible] servizio del genere e sarebbe interessante analizzarne l'economicità. Non aggiungo altro, ognuno è in grado di trarre le proprie conclusioni.

Lettera firmata, Spotorno

C'è ancora umanità all'ospedale [illegible] Paolo

Desidero esprimere il mio ringraziamento ai dottori Paolo Viglierchio [illegible] Egidio Dipede, e al personale del reparto Medicina 1 don[illegible] S. Paolo, per l'assistenza prestata alla mia cara mamma Maria Siri, [illegible] particolare nel momento terminale della sua malattia, quando è stata dimostrata [illegible] professionalità ma soprattutto la grande umanità di tutto l'ambiente medico. Questa doverosa testimonianza per far comprendere a tutti che ci sono persone e strutture all'altezza delle esigenze dei cittadini.

Carla Diana, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.[illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. 50.348
Alassio: tel. 640.089
Andora: tel. 85 344
Borghetto: tel. 970 238
Laigueglia: tel. 690 231
Ceriale: tel. 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valerti, via Quiliano 4, tel. 881.156.
E in appoggio dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible]:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.855.
Piemontese, via Torino 77.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, [illegible] 827.202.

ALASSIO
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA [illegible]
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, [illegible]. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
[illegible]
Superiore, via Dante 47, tel. 687 003.
[illegible]
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
[illegible] **LIGURE**
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza [illegible] Maggio 11, tel. 934.682.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: tel. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. [illegible]
Distretto di Altare: tel. [illegible]
Distretto di Cairo: [illegible]. 504.082
Distretto di Calizzano: [illegible]
Distretto di Millesimo: tel. 564.027
Distretto di Arenzano. tel. [illegible]73.08
Distretto di Cogoleto: tel. 918 34 56

STATO CIVILE

[illegible] 20 GENNAIO

NATI. Fabio Fornarino, Cristian Nappo, Ludovica Comola.

[illegible] Nessuno.

MORTI. Lucia Porcelli ved. Rusconi, [illegible] 86 anni, abitante a Milano in viale Padova 87; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 7,55 [illegible] cappella dell'obitorio dll'ospedale San Paolo. Chiarina Bianco ved. Cò, di 88 anni, abitante a Savona in via Famagosta 30/4; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,40 nella chiesa parrocchiale di San Filippo Neri. Giuseppe Volta, di 78 anni, residente [illegible] Savona in via Marenco 6/12; i funerali [illegible] fissati per questa mattina [illegible] 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Celle L. Nell'ambito dell'area progressista è nata a Celle una nuova aggregazione politica. Il Comitato «Partecipare» - questo il nome del nuovo movimento - è stato presentato ufficialmente l'altra sera. Il Comitato che si propone come aggregazione politica nuova e «autonoma rispetto ai partiti» si propone anche di predisporre un programma in vista delle prossime elezioni.

APPUNTAMENTI

ROTARACT

I biglietti della lotteria

Ecco i biglietti vincenti della lotteria organizzata dal Rotaract. Il primo premio (videocamera) è andato al [illegible] 439, il secondo (viaggio a Venezia) [illegible] 2210, il terzo (macchina fotografica) al numero 1207, il quarto (stola di castoro) al 2201, il quindo (valigia) al 2623 e il sesto (vassoio) [illegible] 1238. I premi potranno essere ritirati alla pellicceria «Parola e Somaglia» di via Monti 6. [r. p.]

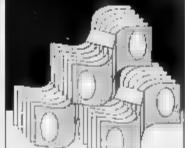
[illegible]

Escursione nel Finalese

Il Gruppo escursionisti savonesi organizza per domenica una gita nel Finalese, in particolare al Monte Caprazoppa e alla chiesetta di Verezzi. Per informazioni telefonare al numero 81.12.40. [e. b.]

[illegible] I

Assemblea dei socialisti

Domani alle 10 all'Auditorium di via Alla Massa si svolgerà la prima manifestazione provinciale del SI, i socialisti italiani. All'iniziative prenderà parte il coordinatore [illegible]zionale, Enrico Boselli. [e. b.]

Le assemblee dei soci previste per il 24 e il 31 gennaio dovranno fare completa chiarezza

Carisa, il «giallo» dei 200 miliardi

Crediti che stentano a tornare nei forzieri della banca

SAVONA. Oltre 3 mila 500 miliardi raccolti fra i risparmiatori di tutta la provincia, 1400 investiti nell'imprenditoria locale e 200 che stentano a tornare nelle casse della Carisa. Una situazione di «sofferenza» che ha indotto la Banca d'Italia a ordinare un sollecito aumento di capitale, costringendo l'istituto di credito savonese a cedere il 43 per cento delle quote alla Carige.

Inevitabile, a questo punto, l'epurazione ai vertici della banca: dopo il cambio della guardia fra Ivaldi e Ingaramo alla presidenza, ora è previsto l'avvicendamento fra Cadeo e Catani alla direzione generale. In attesa delle assemblee dei soci del 24 e del 31 gennaio che segneranno il cambio della guardia e il passaggio di quote alla Carige, in città si è intanto scatenata la ricerca dei grandi debitori della Carisa.

Ma la dirigenza della banca non vuole alimentare il clima da «caccia alle streghe». «In questi giorni sono state fatte troppe chiacchiere a vuoto sulle vicende della Carisa - spiegano ai vertici dell'istituto - Le notizie corrette sui conti e sulla situazione della banca sono [illegible] rilasciate nell'ambito della conferenza stampa del 14 gennaio. Dopo l'assemblea del 24, in cui verranno eletti i membri del nuovo consiglio di amministrazione, potranno essere eventualmente forniti altri chiarimenti nell'ottica di una corretta informazione».

La sede della Carisa, in difficoltà per crediti che non «rientrano»

Per quanto riguarda gli imprenditori savonesi inguaiati finanziariamente con la Carisa, l'istituto di credito si trincera dietro il segreto bancario: «Si ritiene di non dover rilasciare alcuna dichiarazione in merito alle notizie recentemente [illegible] perse sui giornali e riferite [illegible] posizione di imprenditori savonesi. Si tratta infatti di una materia tutelata da specifica normativa attinente il segreto bancario. Una normativa che intendiamo rispettare nel modo più rigoroso a tutela della nostra attività e [illegible] nostra clientela. Del resto, la diffusione di notizie potrebbero solo danneggiare le attività imprenditoriali [illegible] alcun benficio per la collettività. Ribadiamo comunque la volontà della nostra banca di fornire il più valido supporto al tessuto economico-sociale del territorio in cui essa opera ed è storicamente insediata, a favore di enti, categorie imprenditoriali e famiglie, nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali».

Una delle prerogative della Carisa è infatti quella di investire quasi la metà dei fondi raccolti sul [illegible] del risparmio per finanziaria attività imprenditoriali. Non sempre i crediti accordati dalla Carisa alle imprese locali sono però andati a buon fine. Costruttori, imprenditori e commercianti in taluni casi hanno contratto debiti sempre più ingenti e al momento di restituire le somme si sono trovati in difficoltà.

Purtroppo, la Carisa aveva puntato su alcuni grandi gruppi, concentrando in poche mani forti percentuali di investimento ma le difficoltà incontrate dagli imprenditori hanno messo nei guai anche la Carisa. In molti casi, tuttavia, i crediti sono stati accordati a operatori che vantano un vasto patrimonio immobiliare e tecnologico che potrà essere alienato in caso di estrema difficoltà. La Carisa, insomma, dovrebbe recuperare gran parte [illegible] miliardi di crediti a rischio.

Nel frattempo, il socio genovese assumerà un peso assai rilevante, grazie alla «dote» di 100 miliardi di capitale che si tradurrà nel 43 per cento delle partecipazioni sociali. **[e. b.]**

111 miliardi per gli alluvionati

Lo stanziamento '94 della Regione che polemizza col vecchio governo

GENOVA. La Regione Liguria, al fine di aiutare chi è stato colpito dalle recenti alluvioni e predisporre interventi di risanamento idrogeologico, ha [illegible]stito per il 1994 111 miliardi. La somma è considerevole - fanno notare il presidente della Regione, Mori e il vicepresidente Gallanti - soprattutto se si pensa che nel 1993 erano stati spesi solo 7 miliardi. Aggiunge Gallanti: «Gli interventi specifici toccheranno agli enti locali, i comuni in particolare. La Regione, a differenza di quello che è successo in passato, si preoccuperà, con particolare sollecitudine, di controllare che le somme siano state spese al fine specifico». Mori ha ricordato che i 17 miliardi che la Regione restrellerà in più - solo per il 1995 - con la soprattassa sul bollo auto saranno a loro volta esclusivamente destinati a coprire i danni alluvionali.

I [illegible] danneggiati dello Spezzino hanno avuto circa 5 miliardi e 300 milioni; quelli del Savonese circa 15 miliardi e 500 milioni; quelli dell'Impe[illegible] [illegible] miliardi e 970 milioni; quelli del Genovese 80 miliardi e 300 milioni circa. Tali cifre comprendono i finanziamenti alle Comunità Montane e alle amministrazioni provinciali.

In sostanza, come ha spiegato Gallanti, i provvedimenti, per tipo di contenuti, sono divisi in quattro grossi filoni: l'emergenza alluvionale, la sicu[illegible] degli abitati [illegible] il profilo idrogeologico, la sicurezza degli abitati sotto il profilo dell'instabilità dei versanti, la manutenzione degli ecosistemi fluviali. C'è poi un'appendice che riguarda più specificamente le attività di studio e ricerca.

In margine alle precisazioni della Regione, c'è da sottolineare, in chiave più strettamente politica, una polemica tra l'amministrazione e l'ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, sen. Grillo che aveva accusato la Regione e gli altri enti locali di «non aver mai pronti i progetti esecutivi», motivo per il quale la Liguria sovente perderebbe vistosi finanziamenti.

Gallanti ha replicato duramente: «I provvedimenti li abbiamo presi in tempo e gli stanziamenti lo dimostrano. Pensi piuttosto Grillo alle manchevolezze più vistose del famoso accordo di governo. Che [illegible] ne è restato? Nullo. Se si escludono i 600 miliardi della Voltri-Rivarolo trasformati in mille rivoli di finanziamenti Anas». **[p. l.]**

Gli allagamenti nel Savonese

Si parla intanto di depositare il carbone dentro la centrale

Fumi dell'Enel, ancora proteste Ieri su Vado una cappa grigia

VADO L. Inquinamento da carbone: è una storia vecchia, della quale non si intravede, purtroppo, la fine. Ieri mattina, complici anche le condizioni atmosferiche, su Vado Ligure e la zona di Legino, alla periferia di Savona, gravava una cappa grigiastra, conseguenza dei fumi che si alzano costantemente dalle due ciminiere della megacentrale a carbone Enel di Vado-Quiliano.

Ora si parla di imponenti lavori di ristrutturazione, per ridurre l'utilizzo del carbone, ma [illegible] ormai [illegible] che l'inquinamento atmosferico costituisce una pesante realtà senza che nessuno batta ciglio, specie le autorità sanitarie. Ambientalisti e semplici cittadini si battono, [illegible] [illegible] risultati pratici, affinché il problema venga affrontato come merita. Anche il tentativo di indire un referendum tra la popolazione è stato fatto naufragare proprio quando pareva ormai sul punto di decollare.

A Vado Ligure, il carbone rappresenta un problema anche per quanto riguarda le polveri che si alzano dal deposito dell'Italiana-Coke, proprio di fronte alle case della frazione San Genesio. Anche in questo caso, anni di proteste non sono serviti a modificare di una virgola la situazione.

Le ciminiere dell'Enel di Vado

Ora, invece, pare che qualcosa stia per muoversi. La giunta comunale ha affidato all'ingegner Giovanni Ciarlo il compito di predisporre un progetto per il trasferimento del deposito all'interno della centrale Enel. Forse siamo di fronte a una specie di «uovo di Colombo». La gran parte del carbone sbarcato al pontile S. Raffaele dell'Italiana Coke viene, infatti, utilizzato dalla centrale, rifornita attraverso un «carbondotto», quel gigantesco tubo verdolino che corre sopra il torrente Segno. Ebbene, devono essersi detti in Comune, perché depositare il carbone all'interno della cokeria, proprio sotto le case di San Genesio, e non trasferirlo direttamente nello speciale parco-carbone dell'Enel?

Una soluzione sulla quale esisterebbe già un accordo di massima tra Italiana-Coke ed Enel, tanto che il Comune ha deciso di affidare all'ingegner Ciarlo lo studio di fattibilità del progetto, destinato a migliorare le condizioni di vita della frazione San Genesio. **[r. p.]**

I ladri in Municipio rubano un orologio nell'ufficio dell'assessore alla Cultura

«Questo Priamar è da buttare»

Antonella Frugoni: «E' una voragine che divora centinaia di milioni ogni anno, nessuno visita i musei»
Pronto un progetto per il rilancio: «I privati si facciano pure avanti, ma non solo per avere contributi»

SAVONA. «Il Priamar è una voragine che assorbe le finanze del Comune». L'assessore alla Cultura, Antonella Frugoni mette in risalto la gestione deficitaria dell'ex fortezza e progetta un piano di rilancio con musica, teatro e un nuovo progetto per l'utilizzo del Priamar. «Il bilancio del Priamar è disastroso - afferma l'assessore Frugoni - Ogni anno vengono spesi 670 milioni mentre le entrate non arrivano nemmeno a 20 milioni».

I visitatori sono poche decine, soprattutto per le sale dei musei. Del resto non si può pretendere che si arrampichino in cima alla fortezza, che è scomoda da raggiungere, quando mancano serie attrattive».

Aggiunge l'assessore alla Cultura: «Il Priamar rappresenta una risorsa importante per la città ma deve essere sfruttato al meglio. Per ora non sappiamo nemmeno quando verranno ultimati i lavori. In queste condizioni è difficile anche allestire un programma di manfestazioni».

Scarso sinora l'apporto dei privati che avrebbero dovuto garantire il decollo del Priamar: «I due consorzi Priamarte e Priamar 2001 non hanno ancora formulato progetti concreti. Inoltre, i privati pretendono di ricevere contributi dal Comune mentre in ogni altra città sono gli imprenditori che affittano gli spazi pubblici per organizzare le manifestazioni. Immagino comunque che gli eventuali interessati si[illegible] spaventati dalle condizioni precarie in cui si trova il Priamar e dalla difficoltà del pubblico di accedere all'ex Fortezza».

Il Comune ha deciso quindi di affidarsi a un gruppo di giovani architetti che dovranno confezionare un progetto che consenta di rendere il Priamar più fruibile. Da notare, tra l'altro, che è già raggiunto un'intesa con la facoltà di Architettura di Genova che effettuerà uno stage con quaranta laureandi per progettare il futuro del Priamar.

Intanto giovedì pomeriggio a Palazzo Sisto si è verificato l'ennesimo furto. I ladri sono entrati proprio nell'ufficio dell'assessore alla Cultura dove hanno rubato un orologio da tavolo che era stato donato al Comune dalla delegazione di Willingen in visita a Savona.

Da notare che in passato, era stato derubato anche il predecessore della Frugoni, Brunetti [illegible] anche altri assessori comunali avevano sperimentato la scarsa efficacia dei servizi di sorveglianza del Comune.

Alcuni mesi fa, ad esempio, due barboni erano riusciti ad entrare nella sala matrimoni e dopo aver rubato il registro delle unioni civili si erano dati alla fuga. **[e. b.]**

In ottocento non pagano

SAVONA. Ottocento savonesi non pagano l'imposta sulla pubblicità. E' il risultato di un'indagine effettuata dalla Dogre, l'impresa che si è aggiudicata l'appalto per la [illegible] dei tributi su insegne, targhe e bacheche. L'azienda ha scoperto infatti che [illegible] [illegible] fra commercianti e liberi professionisti non avevano pagato l'imposta. Complessivamente è stato accertato un fenomeno di evasione superiore a 200 milioni.

Oltre al mancato pagamento delle imposte, comunque, la Dogre applica ai mancati contribuenti una sovrattassa del 100 per cento. Gli evasori «pentiti», che accetteranno di pagare entro 60 giorni dal verbale, potranno contare su uno sconto del 50 per cento sulle sanzioni. Le tariffe della Dogre ammontano a 60 mila lire al metro quadro per le insegne ordinarie e a 84 mila per quelle luminose. **[e. b.]**

Varazze, il bilancio prevede grandi opere pubbliche

Il sindaco: «Ce ne andremo ma con i problemi risolti»

VARAZZE. Con una spesa di 43 miliardi e 400 milioni, tra investimenti e ordinaria amministrazione, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione '95. Nella sua relazione, il sindaco Parodi ha annunciato che rimarranno inalterate l'aliquota Ici del 4,8 per mille e la tassa per la raccolta delle immondizie. Per quanto riguarda gli investimenti, l'amministrazione si è orientata alla risoluzione di alcuni tra i più urgenti problemi di Varazze: l'ampliamento della discarica della Ramognina, il completamento del recupero di palazzo Beato Jacopo, la manutenzione del cimitero urbano, il completamento del campo del Salice, la sistemazione dei fondi del palasport.

«Le nostre scelte - ha commentato il sindaco - tengono conto del fatto che a giugno s'insedierà una nuova amministrazione che avrà diritto a muoversi secondo iniziative proprie. L'impegno si è quindi orientato alla conclusione di alcune delle opere iniziate o alle quali volevamo dare soluzione definitiva».

Per l'ampliamento della discarica, Varazze spenderà 1 miliardo 600 milioni, mentre [illegible] milioni sono stati destinati ai lavori di completamento dell'ex palazzo comunale. Per la manutenzione del cimitero urbano, che vedrà abolite le barriere architettoniche e installato un ascensore per gli handicappati, si [illegible] impegnati 1 miliardo 400 milioni. Due miliardi e 200 milioni occorreranno, invece, per portare a termine la costruzione del campo sportivo del Salice destinato agli allenamenti delle squadre locali e a ospitare tornei. Trecentocinquanta milioni saranno infine spesi per la sistemazione dei fondi del palasport che verranno utilizzati per gli allenamenti dalla squadra di pattinaggio agonistico della Polisportiva San Nazario e per incontri e feste. **[a. z.]**

I risultati di un incoraggiante rilevamento compiuto l'estate scorsa da sessanta esperti su due imbarcazioni del Wwf

Più pulito il Mar Ligure, e ora il cetaceo abita da noi

In un mese, 22 incontri «ravvicinati» con soggetti della specie, spariti i delfini

I delfini sembrano aver abbandonato le acque della Liguria

GENOVA. Mar Ligure più pulito e popolato. Il Wwf porta buone notizie. In un [illegible] e per oltre mille miglia, due imbarcazioni del Wwf Liguria hanno effettuato un monitoraggio sulla popolazione dei cetacei da Lerici a Bordighera realizzando, dal 9 luglio al 12 agosto scorso, il progetto di censimento e avvistamento di esemplari, promosso per la prima volta dall'associazione nel golfo ligure, in collaborazione con l'Istituto di Anatomia comparata dell'Università e il museo di storia naturale.

In poco più di un mese di navigazione, le sessanta persone divise in cinque turni per ogni barca (sei per equipaggio) hanno avuto ventidue incontri ravvicinati con i cetacei. Sono 170 le specie più diffuse nel Mar Ligure. Le stenelle ed i tursiopi sono stati avvistati per otto volte, pari al 42 per cento del totale, i grampi due volte pari all'11 per cento, mentre le balenottere sono state viste solo una volta.

Brutte notizie invece per i delfini. «Non siamo riusciti ad avvistarne neppure uno e questo è un'ulteriore conferma del diradamento della specie negli ultimi vent'anni», sottolinea Stefano Lenzi del Wwf Liguria.

Maggior fortuna hanno avuto gli appostamenti lungo la Riviera di Levante. Il branco più numeroso di stenelle è stato avvistato il [illegible] luglio al largo di Chiavari ed era composto da [illegible] quanta esemplari. Il 14 luglio, al largo di Imperia, i volontari del Wwf hanno [illegible] una trentina di esemplari. Altri branchi sono stati segnalati davanti ai Piani d'Invrea e al largo di Genova, all'altezza di Punta Vagno, al largo di Sestri Levante, davanti a Punta Manara.

Inoltre, due avvistamenti di grampi sono avvenuti a cinque miglia dalla costa, al largo di Sanremo e Finale Ligure. La balenottera è stata avvistata il [illegible] luglio a Sud-Ovest di Sestri Levante, 18 miglia dalla [illegible].

Interessante anche l'osservazione del comportamento dei cetacei. I più «confidenti» [illegible] più diffusi in percentuale fra le stenelle ([illegible] per cento) e si [illegible] ripetutamente affiancate alle imb[illegible]oni; meno «abbordabili» i tursiopi (13 per cento).

«I risultati ottenuti dalla nostra ricerca stanno a testimoniare - afferma Lenzi - come si debba procedere, dopo la proposta del santuario internazionale dei cetacei (70 mila metri quadrati) alla istituzione di un triangolo delimitato ad Est da La Spezia, ad Ovest da Monaco ed a Sud da Capo Corso, per la gestione e valorizzazione dell'ambiente marino. Inoltre, bisogna accelerare l'iter di approvazione della legge sulle riserve marine a Portofino, Cinque Terre, Bergeggi e Galli[illegible]».

Paola Cavallero

La minoranza ieri in Consiglio comunale: «La giunta Viveri deve andarsene»

Albenga, Olivieri vicesindaco

Prende il posto del dimissionario Sandigliano, Gianni Lucarelli si occuperà dell'assessorato al Turismo
Si fa incerta la posizione di Cassani, mentre circola la voce dell'abbandono di Giraldi. Un rimpasto

ALBENGA. Dimissioni. Che il Consiglio [illegible]nale di ieri [illegible] si preannunciasse agitato era nell'aria. Non al punto, però, di far chiedere alla minoranza le dimissioni del sindaco di Angelo Viveri.

Una polemica aspra, a tratti durissima e drammatica che ha messo di fronte i due schieramenti in un clima da resa [illegible] conti.

Nell'aria, oltre alle dimissioni di Danilo Sandigliano, il disimpegno di Paolo Cassani e, soprattutto, le più volte annunciate dimissioni dell'assessore al personale Osvaldo Giraldi, [illegible] segretario comunale di Albenga, unico assessore scelto come esterno, già in polemica con Viveri lo sco[illegible] anno per vicende non del tutto chiarite. [illegible] poi le critiche, più o meno velate, sulla ridistribuzione degli incarichi, un vero e proprio rimpasto che l'opposizione ha interpretato come un allontanamento da Viveri di molti assessori e consiglieri «puniti» così [illegible] i cambi di delega. Altra lettura fatta dalla minoranza: «Viveri non ha più alle spalle uomini fidati e tiene sulla corda i suoi collaboratori non potendo scegliere nuovi assessori, vuoi perchè non ha nomi validi da scegliere, sia perchè non vuole circondarsi di persone che potrebbero fargli ombra».

Il nuovo vicesindaco Antonio Olivieri e l'assessore al Turismo Gianni Lucarelli

«A questo punto la maggioranza ha perso per strada alcuni dei suoi uomini più rappresentativi. Danilo Sandigliano è stato uno dei più votati e si è dimesso. Paolo Cassani, primo degli eletti nelle liste di Alternativa democratica, anche se ufficialmente non [illegible] è dimesso dal Consiglio, è da tempo sull'Aventino. E nell'aria, dopo la presentazione della pianta organica, ci sono anche le dimissioni dell'assessore Osvaldo Giraldi. Non crediamo proprio che ci sia più bisogno del punto interrogativo per parlare di crisi politica. Le dimissioni in vista [illegible] un chiarimento si impongono», afferma Mario Lazzaroni, esponente del direttivo della Lega nord. Da ieri sera, intanto, Antonio Olivieri è il nuovo vicesindaco [illegible] Albenga occupando la poltrona che era di Danilo Sandigliano. Un cambio della guardia completo visto che Olivieri reggerà anche i lavori pubblici lasciando l'assessorato alla pubblica istruzione. Quest'ultimo, assieme ai servizi sociali, verranno retti da Mariella Gaudenti. Non [illegible] l'unica novità ufficializzata in Consiglio comunale. La squadra del sindaco Angelo Viveri, infatti, è stata rimescolata [illegible] diversi assessorati. Gianni Lucarelli, ad esempio, passa dalla nettezza urbana al turismo lasciando le [illegible] deleghe a Sergio Marcesini [illegible] Berardo Zanelli (verde, ambiente e arenili) mentre lo sport passa da Giorgio Brunengo [illegible] Li[illegible] Manduca. La delega agli anziani è stata affidata a Federica Lantero. Giovanna Nante, che ha restituito tutte le deleghe mantenendo, però, il [illegible] posto di assessore, curerà solo l'organizzazione del «Concorso pianistico». Gli unici assessori che restano al loro posto sono Fran[illegible] Papalia alla viabilità [illegible] polizia urbana [illegible] Paolo Bonacchi alle attività economiche. Un rimpasto in piena regola che all'opposizione non piace. «Finalmente un governo di tecnici. Ai lavori pubblici [illegible] è insediato [illegible] professore. Forse era meglio metterci la [illegible] entrata in Consiglio comunale Concetta Ministeri», commenta [illegible] ironia e malizia Lazzaroni. Per la minoranza le rivoluzioni in giunta sono dovute ai comportamenti di Viveri. «Quelle di questa sera sono manovre necessarie per mantenere in vita una coalizione che al suo interno è spaccata e litigiosa. Viveri, come sempre viste le precedenti fuoriuscite dalle amministrazioni che ha guidato, continua a fare quello che vuole senza ascoltare i suoi collaboratori. Il risultato è sotto gli occhi di tutti, quelli che non vogliono rischiare se ne [illegible]o, qualcuno in silenzio, altri sbattendo [illegible] porta. Dopo le defezioni già annunciate aspettiamo quelle [illegible] Giraldi», è il commento [illegible] Giuseppe Pelosi, capogruppo di Proposta per Albenga. A preoccupare è la gestio[illegible] degli assessorati. Il bilancio di previsione approvato la settimana scorsa, infatti, aveva suddiviso gli stanziamenti in base ai programmi preparati dai singoli assessori. Cambian[illegible] le sedie ognuno [illegible] troverà a gestire progetti e interventi decisi da altri. Ipotesi che [illegible] state smentite da Viveri. «Si sta facendo [illegible] polverone su [illegible] che non esistono. La Nante, che tutti hanno dato [illegible] dimissionaria, ha solo restituito le deleghe per problemi di lavoro. Continua ad essere impegnata in giunta come assessore senza deleghe.

La vicenda Sandigliano, l'ho già detto, non nasconde nessuna divergenza sui progetti e sulle scelte. Spero, anzi, che Danilo ci ripensi e torni a collaborare con questa amministrazione che sta lavorando per portare Albenga verso uno sviluppo economico nonostante l'ostacolo, enorme, dell'alluvione», ha replicato.

Stefano Pezzini

Chiesti più controlli nei camping

Teppisti scatenati danni al turismo

ALASSIO. Maggiori controlli per un turismo di qualità: è quanto chiede la Faita, la fede[illegible] che riunisce proprietari [illegible] gestori di campeggi e villaggi turistici. Lo spunto per invocare il giro di vite viene dall'incendio che lunedì mattina ha distrutto due roulotte nel campeggio «Monti [illegible] mare» [illegible] Alassio. «Un fatto che non deve finire nel dimenticatoio ma deve essere considerato l'ennesimo sintomo di un malessere diffuso. Gesti teppistici che vanno a danneggiare soprattutto l'economia turistica», afferma Mario Saccone, presidente regionale dell'associazione.

Mario Saccone, presidente regionale [illegible] camping, ha chiesto più controlli anti-teppisti

I campeggiatori lamentano che quello di Alassio è solo l'ultimo episodio di una lunga [illegible]rie. «Da cinque anni assistiamo ad un preoccupante aumento di atti teppistici [illegible] danni delle panchine del lungomare, delle cabine telefoniche, campeggi, stabilimenti balneari. Tutte [illegible] che hanno contribuito a rovinare la nostra immagine turistica oltre che ad aggravare i costi per gli operatori. Per quanto ci riguarda è necessario correre ai ripari prima che la situazione diventi insostenibile. Mancano pochi mesi alla primavera e all'estate, in un periodo di crisi come l'attuale salvaguardare la stagione anche sot[illegible] questo punto diventa obbligatorio», aggiunge Saccone.

Le richieste della Faita sono semplici e complicate [illegible]. Semplici quelle [illegible] ordine pubblico: [illegible] maggiore presenza delle forze dell'ordine, sotto forma di pattugliamento e controllo del territorio, servirebbe già [illegible] dare un primo segnale. Difficili le altre come, ad esempio, la richiesta di una giustizia veloce ed incisiva [illegible] quella di leggi sull'immigrazione. Secondo i campeggiatori, infatti, gran parte del disagio nasce dalla presenza non ordinata degli extracomunitari. «Sia ben chiaro che il nostro non è [illegible] discor[illegible] razzista. Il razzismo sta nascendo perchè non c'è abbastanza lavoro per tutti e, chi [illegible] lo trova, si trova in una situazione di sofferenza che può far nascere, e gli ultimi episodi lo confermano, il teppismo. Un malessere sociale che [illegible] combattuto con interventi mirati anche a livello legislativo. Va bene l'inserimento degli extracomunitari che lavorano [illegible] gli altri vanno espulsi per garanti[illegible] [illegible] maggiore qualità e vivibilità della [illegible] zona», concludono. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

NOLI

Elezioni Silb, Gozzi secondo a livello nazionale

Piero Gozzi, titolare del Gulliver, è stato fra i più votati alle elezioni nazionali del sindacato dei locali da ballo per il rinnovo delle cariche. E' risultato il secondo. Ora potrebbe assumere altre cariche nell'organismo nazionale: Gozzi è già, da anni, presidente provinciale e regionale del Silb. [a. r.]

VILLANOVA

Ladri professionisti svaligiano supermercato

Forzando una entrata laterale, ladri professionisti hanno sottratto la notte scorsa ingenti quantità di alimentari dal supermercato all'ingrosso «Madonna degli Angeli» [illegible] via Roma. I ladri hanno riempito un intero furgone, facendo perdere ogni traccia. [r. sr.]

ALBENGA

Macelleria «islamica», la protesta dell'Enpa

In relazione all'apertura di [illegible] macelleria che vende carne di agnello macellato secondo il rito islamico, l'Enpa ha precisato che che anche il tipo di macellazione europea porta ad avere carne dissanguata. [r. sr.]

PIETRA L.

Incidente mortale, denunciato il conducente

Si è svolta ieri l'autopsia sul corpo di Daniela Fede, 31 anni di Porto Rotondo, morta l'altra mattina in un incidente stradale avvenuto sull'Autofiori nei pressi di Pietra. Mauro Morelli, 31 anni di Macerata, alla guida dell'auto coinvolta nell'incidente, è stato denunciato per omicidio colposo. [a. r.]

PIETRA L.

Rischio di cassa integrazione per i «Rodriguez»

«Se non sarà risolto il problema di liquidità che abbiamo legato alle fidejussioni bancarie potrebbe esserci il ricorso, non in tempi brevi, alla cassa integrazione anche [illegible] abbiamo in programma diverse commesse». [a. r.]

Il Comune di Alassio affiderà a un esperto il progetto per lo sviluppo del porticciolo

Punta Murena, futuro nel turismo

Se la situazione verrà sbloccata è pronto un piano di rilancio dell'intera «marina» in direzione di Albenga
L'approdo verrà invece affidato alla gestione del Circolo Nautico «Al mare» che potrà contare su una nuova sede

ALASSIO. La giunta sembra intenzionata a sciogliere in maniera definitiva l'annosa questione del porto. E per farlo ha deciso di dare un incarico abbastanza singolare: affidare i fascicoli dell'annosa questione, che inizia a metà degli anni Settanta, all'ingegner Paolo Gaggero [illegible] Savona, esperto in questioni di idraulica marittima. «Dopo una sommaria ricognizione dello stato generale della pratica, Gaggero afferma di ritenere che si possa giungere ad una soluzione entro l'anno appena iniziato», spiega Avogadro che già più volte era intervenuto sull'argomento. Quando [illegible] porto passerà in concessione pluriennale al Comune, la gestione vera e propria sarà affidata, per quanto riguarda l'aspetto [illegible] la competenza tecnica, al Circolo nautico «Al mare», che già ha effettuato investimenti per rammodernare le panchine. La posa in opera di colonnine con acqua, luce ed altri servizi per le imbarcazioni in sosta [illegible] stato già realizzate dal circolo che ha così effettuato [illegible] specie di anticipazione su quanto sarà [illegible] costo della gestione futura.

E' anche in progetto la sopraelevazione dell'edificio un tempo sede della circolo (sfrattato per far posto alla caserma dell'Ufficio Circondariale marittimo) per ricavare una sede più consona al glorioso sodalizio, ora malamente relegato accanto al ristorante.

Ma la zona portuale è all'attenzione dell'opinione pubblica poichè [illegible] sta delineando [illegible] ipotesi di sviluppo ben diversa [illegible] quella prospettata dalle amministrazioni di una decina di anni fa. Il vicesindaco Bruno Bizzarini ha infatti avuto modo di dire: «Nessun nuovo megampliamento, ma razionalizzazione [illegible] mantenimento dell'esistente».

In questo modo si apre la possibilità [illegible] sviluppare e valo[illegible] la «marina» che [illegible] presa fra la [illegible] a levante dello scalo marittimo e Punta Murena (sinora solo occupata da piccoli bungalow in legno). Il nuovo piano regolatore c[illegible] in questi giorni dall'architetto Buscaglia, per l'appunto, prevede la possibilità [illegible] sfruttamento a fini turistici di quella zona [illegible] il confine con Albenga. La scelta privilegia quindi non [illegible] cemento ma lo sfruttamento dell'ambiente naturale.

Ed è questo uno dei punti chiave della nuova strategia del Comune di Alassio.

Si [illegible] verso una serie [illegible] scelte decisive per lo sviluppo turistico dell'intera zona, per aprire [illegible] delle aree più belle e invitanti al grande turismo. Una scelta che potrebbe portare entro pochi anni un forte tornaconto all'intero comprensorio. [r. sr.]

AUTOFIORI

«Tunnel, niente soldi»

L'incontro fra il sindaco, Roberto Avogadro, e la direzione dell'Autofiori si è concluso [illegible] una fumata nera: l'autostradale non ha i mezzi per assumersi l'anticipazione dell'onere della costruzione del tunnel sotto la Madonna della Guardia, che collegherebbe Alassio con la val Lerrone. «Ci siamo già esposti [illegible] 800 miliardi nel costruire [illegible] tratto dell'Aurelia-bis da Leca a Villanova», hanno detto i dirigenti dell'Autofiori. La richiesta del Comune nasce dal fatto che l'Anas ha escluso che i lavori si possano fare prima [illegible] una decina di anni. Dice Avogadro: «L'Autofiori avrebbe potuto ripagarsi facendo pagare un pedaggio». Ma non tutte le speranze sono svanite. Pare che fra le pieghe del bilancio regionale ci siano residui per la viabilità che potrebbero essere investiti [illegible] completare un'opera prioritaria. Un'opera che è stata posposta ad altre (come appunto la Leca-Villanova) di secondaria importanza. [r. sr.]

L'ha deciso il Comune

Via i dossi [illegible] lungomare di Finale Ligure

FINALE L. Da alcuni giorni i sei dossi artificiali sistemati da anni [illegible] lungomare di Finalmarina hanno lasciato il posto [illegible] «tappeti vibranti».

Spiega l'assessore e [illegible] sindaco Luigi Rollo: «I "dossi", in base al nuovo codice della strada sono fuori legge. Abbiamo deciso di sostituirli [illegible] queste nuove "bande" che dovrebbero dare gli stessi risultati. L'obiettivo è quello di far ridurre la velocità agli autoveicoli in transito. Un analogo provvedimento sarà adottato all'interno delle mura di Finalborgo dove ci sono ancora i dossi artificiali». Le «bande vibranti» saranno istallate in altre strade pericolose [illegible] Finalpia e in via Calvi[illegible].

L'amministrazione comunale sta valutando la possibilità di acquistare anche un rilevatore elettronico della velocità (autovelox) da utilizzare nelle strade più pericolose dove si verificano spesso gravi incidenti stradali. Una queste è via Calice dove ci [illegible] avvenuti, in pochi anni, [illegible] incidenti mortali. [a. r.]

ANDORA

Esposto al prefetto

«Non vogliamo il capolinea della Sar»

ANDORA. Gli andoresi residenti su piazza Marco Polo, angolo via Rattalino, non ci stanno a trasformare la loro zona in capolinea dei pullman della Sar. Con un esposto inviato al prefetto, al sindaco [illegible] alla stessa Sar, 120 persone hanno sottoscritto la richiesta che la decisione, già discussa in Consiglio nell'ottobre '94, venga rivista.

La [illegible]ar aveva fatto presente che il capolinea in via Vespucci presenta inconvenienti (quali l'assenza di servizi igienici, bar, cabina telefonica, pensilina). «La nostra zona sarebbe aggredita da inquinamento, quando già sin d'ora presenta problemi collegati alla viabilità e alla [illegible] del traffico lasciano a desiderare», affermano i diretti interessati che aggiungono: «Alla nostra protesta non si sono potuti aggiungere i numerosi ospiti di seconda [illegible] che popolano [illegible] nostro quartiere». [r. sr.]

Polemica sulle difficoltà tecniche sollevate dall'Ufficio tecnico delle Fs

«Raddoppio, tocca alla Regione»

Duro intervento di Nan sui ritardi burocratici

FRANA SULL'AURELIA

E ora crescono i disagi

Disagi [illegible] proteste per gli automobilisti in transito sulla via Aurelia fra Noli e Finale per il senso unico alternato installato l'altra sera dall'Anas a causa di una frana, l'ennesima, che si è abbattuta [illegible] tornanti fra capo Noli e il Malpasso. Un impianto semaforico regola il traffico, 24 ore su 24, dopo che la Statale è rimasta chiusa per quasi 17 [illegible] nella giornata di giovedì. Nelle ore di punta lunghe code [illegible] auto si formano in entrambe le direzioni di marcia. In ritardo anche i pullman [illegible] linea dell'Acts. Molti automobilisti hanno preferito utilizzare la «carissima» Autofiori fra i caselli [illegible] Finale [illegible] Spotorno. L'altra strada alternativa è quella dell'altopiano delle Manie fra Noli [illegible] Finalpia. Per tutta la giornata di ieri [illegible] proseguiti i lavori di bonifica della collina franata da parte [illegible] tecnici dell'Anas. Sono in corso verifiche sulla stabilità della collina rocciosa che sovrasta l'Aurelia. Per il momento non [illegible] ancora stata fissata la data della riapertura in entrambi i [illegible] di marcia della statale. In pochi anni sono già una decina le frane che hanno coinvolto il tratto dell'Aurelia compresa fra Noli, il Malpasso e il Castelletto a Finalpia. Realizzati dall'Anas, tramite l'impresa Ghigliazza, alcuni tratti [illegible] gallerie artificiali paramassi spesso contestate dagli ambientalisti. [a. r.]

PIETRA L. Sul raddoppio fs, [illegible] interviene l'onorevole Nan. Dice: «Le notizie apparse in questi giorni su raddoppio e spostamento a monte della ferrovie mi stupiscono. A [illegible] risulta che i [illegible] hanno già fatto la loro parte, esprimendo [illegible] chiarez[illegible] [illegible] loro proposta. Ora è la Regione che deve esprimere il parere, così come richiesto dall'ente ferrovie. Mi auguro che il parere della Regione sia in linea [illegible] quello [illegible] comuni perchè [illegible] atteggiamento contrario sarebbe ingiustificato [illegible] rappresenterebbe un'assunzione di responsabilità politica. L'Fs deve limitarsi ad [illegible] valutazione tecni[illegible]. Gli incaricati al tracciato in esame [illegible] hanno mai sollevato difficoltà tecniche. Se entro pochi giorni [illegible] mi è stato detto non si chiariranno le posizioni della Regione e dell'ente ferrovie avanzerò un'interpellanza urgente al ministro competente». [a. r.]

OREFICERIA FERRARASSA

La «veretta» alla prima nata

Simona, figlia di Franco Ferrarassa, titolare dell'oreficeria di via Pia, ha consegnato, secondo la tradizione, la veretta di diamanti alla prima nata in provincia. La piccola si chiama Veronica, è di Borghetto; la mamma si chiama Antonietta Caputo in Pizzella.

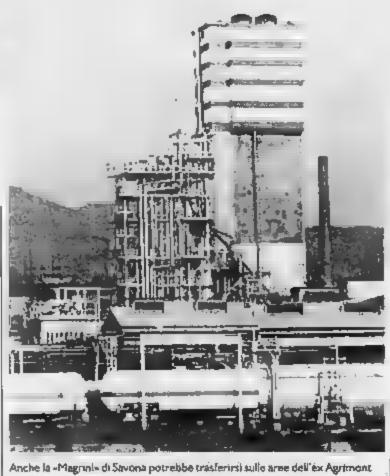
IL CASO

LE [illegible] INDUSTRIALI EX [illegible]

Anche la «Magrini» di Savona potrebbe trasferirsi sulle aree dell'ex Agrimont

CAIRO [illegible] La Magrini [illegible] Savona e la Mondo Rubber di Alba sembrano decise a costruire nuovi stabilimenti sulle aree dell'Agrimont. Per la Magrini contatti e trattative sono avviati da tempo e le possibilità di un accordo appaiono buone. Una serie di incontri [illegible] sono svolti ancora in settimana e lo stesso presidente del Consorzio per la reindustrializzazione dell'Agrimont, Renato Pezzoli, conferma che non ci sono preclusioni per un trasferimento della Magrini a Cairo.

Più complicato il discorso per la Mondo Rubber. L'azienda ha chiesto al Comune [illegible] indicare le zone dove è possibile costruire uno stabilimento. Si tratta di valutare le dimensioni della nuova fabbrica e [illegible] [illegible] convincere i dirigenti ad accettare la collocazione nelle aree Agrimont. Il progetto di reindustrailizzazione, varato a settembre, sembra ormai in fase [illegible] di decollo. Renato Pezzoli aveva fissato la data del 31 gennaio per fare il punto della situazione. E' in grado di rispettare l'impegno che si è assunto.

Spiega: «Dopo una fase iniziale di dubbi e perplessità, [illegible] [illegible] molte richieste per nuovi insediamenti all'Agrimont. All'inizio avevamo un gruppo di piccole aziende per le quali era previsto [illegible] trasferimento [illegible] il progetto di una centrale elettrica. Le aziende nel frattempo sono aumentate e le richieste per le centrali sono salite a due. Una situazione favorevole, che pone Comune e Consorzio nella condizione di fare le scelte migliori».

Pezzoli non lo dichiara apertamente, ma è chiaro che cerca ora di agevolare per quanto possibile la costruzione [illegible] nuove fabbriche a San Giuseppe e non solo il trasferimento di attività già [illegible] funzione tanto in Riviera quanto in Val Bormida. Anche Rino Canavese è ottimista. Il parlamentare savonese si è impegnato in prima persona per cercare aziende disposte a trasferirsi in Val Bormida. Commenta: «Grazie alla collaborazione di tutti i soggetti interessati siamo in grado una volta tanto di presentare un bilancio positivo di un'operazione iniziata solo da pochi [illegible].

Rino Canavese sembra aver convinto alcune importanti aziende lombarde [illegible] vari imprenditori savonesi a investire sulle aree Agrimont e della Val Bormida e alla fine della prossima settimana dovrebbe essere in grado di rendere noti i nomi dei partner che chiederanno [illegible] entrare a far parte del Consorzio di S. Giuseppe. [e. m.]

L'azienda savonese punta su S. Giuseppe

Anche la «Magrini» sale in Val Bormida

Mazzucca, terra di veleni

«Gravi i pericoli per la salute» Relazione dei periti al giudice

La discarica abusiva della Mazzucca

CAIRO M. La Mazzucca [illegible] un cimitero di veleni tossico nocivi che rischiano di riversarsi nel Bormida, provocando un disastro [illegible] ambientale. E' questa la conclusione della relazione dei periti nominati dal sostituto procuratore Franco Greco, che ieri mattina hanno consegnato al magistrato i risultati [illegible] lavoro svolto negli ultimi giorni.

I periti [illegible] [illegible] docente universitario genovese Fernando Vigo e Guido Folco, tecnico del tribunale di Savona. Con loro hanno collaborato l'Ufficio d'igiene di Carcare e i carabinieri del nucleo operativo provinciale di Savona.

Per tre giorni, a dicembre, sono stati fatti 117 sondaggi di terreno nell'area della Mazzucca. I risultati sono preoccupanti. Nella [illegible] sono stati abbandonati 75 mila metri cubi di sostanze tossico nocive quali ben[illegible] e residui catramosi, che sono senza dubbio cancerogeni. Durante i carotaggi del terreno è risultato molto difficile operare, per le esalazioni che fuoriuscivano dal terreno.

Commenta Fernando Vigo: «Non so come abbia potuto resistere la persona incaricata di spianare il materiale nell'area con la pala meccanica, in proporzione ai disagi che abbiamo subito noi solo facendo dei piccoli buchi nel terreno». La perizia conferma una situazione più volte denunciata in interrogazioni al sindaco e all'assessore all'Ambiente di Cairo. Nella [illegible] della Mazzucca vi sono rischi per l'ambiente e la salute degli abitanti della Val Bormida, per cui è necessario [illegible] intervento di bonifica.

Il giudice Franco Greco non ha fatto commenti. Sta lavorando a fondo per l'inchiesta aperta nel dicembre del [illegible] e sembra in possesso di tutti gli elementi necessari a concludere le indagini in breve tempo. E' sempre più probabile che tutto il materiale che si trova nella [illegible] debba essere rimosso [illegible] trasportato in una discarica autorizzata [illegible] modo che non arei più rischi di gravissimo inquinamento del Bormida. Il Comune nel frattempo sta predisponendo una mappa di tutte le discariche abusive che si trovano sul teritorio. Sono almeno 5-6 e [illegible] una [illegible] [illegible] potrebbe trovarsi un quantitativo di rifiuti altrettanto pericolosi e in misura ancora maggiore di quelli scoperti alla Mazzucca. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Un colpo di acceleratore ai lavori per villa Sanguinetti

Entro aprile potrebbe iniziare l'attività di assistenza [illegible] portatori [illegible] handicap nei locali dell'ex villa Sanguinetti. Gli ultimi lavori per rendere agibile l'edificio, donato dall'imprenditore Pasquale Crosa, sono in corso, mentre [illegible] già stato richiesto l'allaccio all'Enel. Della vicenda relativa a Villa Sanguinetti si è interessato anche il presidente Oscar Luigi Scalfaro, che ha sollecitato l'intervento del prefetto di Savona. [e. m.]

[illegible]

Alta via dei Monti liguri [illegible] inceneritore per rifiuti

Riccardo e Cristina Carnovalini, esploratori ed escursionisti [illegible] fama internazionale, dedica[illegible] sull'ultimo numero della rivista «Alp» un lungo articolo sulla zona del Rio Lodo-Colle di Cadibona, dove la Regione vuole costruire un inceneritore per rifiuti tossico nocivi. Viene dato un giudizio negativo durissimo sulla decisione della Regione, mentre si propone di costruire nella zona un'area-sosta dell'Alta Via dei Monti Liguri. [e. m.]

MILLESIMO

Una raccolta di fondi per il camping «Laghetti»

Il «Camper Club Val Bormida» di Millesimo ha promosso una raccolta di fondi da destinarsi alla ricostruzione del camping «Laghetti» di Calizzano. La struttura turistica era stata letteralmente spazza[illegible] via dall'alluvione del novembre scorso, provocando ingenti danni. [l. b.]

Il bilancio della Polstrada di Carcare relativo allo scorso anno

Autovelox, 561 le infrazioni sul tratto Altare-Ceva dell'A6

CARCARE. Diminuiscono gli incidenti sulla Sv-To. I dati, forniti dalla Polstrada di Carcare e riferiti allo scorso anno, confermano questa tendenza. Nel '94 gli incidenti avvenuti sull'autostrada sono stati 191, di cui 5 mortali, 70 con feriti e 116 con danni ai veicoli. Un numero che, sebbene sia maggiore di quello del '93, tuttavia risulta essere inferiore a quelli degli ultimi 5 anni e, in particolare, agli incidenti registratisi nel '91 e '92. Da segnalare, inoltre, che proprio durante lo scorso anno il traffico è aumentato del [illegible] per cento.

Fra le cause che hanno determinato tale «cambiamento», secondo gli esperti, figurano il miglioramento [illegible] tracciato [illegible] interventi di manutenzione, [illegible] rifacimento del manto stradale in alcuni punti, e l'apertura del nuovo tratto Altare-Millesimo. Ma anche l'intensificazione dei controlli da parte della Polstrada ha, senza dubbio, sortito i primi, importanti risultati. L'aumento del numero dei controlli tra Altare e Ceva che hanno visto impegnate, ogni giorno, due pattuglie, cui si aggiungono quelli di routine tra Savona e Mondovì, hanno avuto effetto deterrente. Senza contare l'aumento del servizio con l'Autovelox che ha permesso di rilevare 561 infra[illegible] per eccesso di velocità. Duecento, invece, le patenti ritirate.

Complessivamente le multe, sempre riferite all'autostrada, hanno raggiunto quota 9901. Numero che rientra nella media nazionale e che va [illegible] aggiungersi alle 1461 infrazioni rilevate lungo le maggiori vie di collegamento della Val Bormida. [l. b.]

DISAGI A CAIRO

Neve spalata in ritardo

E' ritornata quasi normale la situazione della viabilità in Val Bormida dopo la nevicata. Ieri mattina i disagi maggiori erano limitati alla viabilità all'interno di alcuni paesi, tra cui Cairo. In via Colla, corso Italia, nelle strade intorno a piazza della Vittoria [illegible] [illegible] quella antistante l'ospedale, la presenza [illegible] neve ghiacciata ha provocato non pochi problemi. Quasi tutti gli anni, dopo la nevicata, ci sono polemiche per il ritardo negli interventi dei mezzi e la rimozione solo approssimativa della neve. Una situazione che ancora una volta si è ripetuta. Sembra impossibile, ma appena nevica la Val Bormida resta paralizzata e in alcuni paesi la pulizia delle strade viene fatta con ritardo. Nella [illegible] prossima al centro storico di Cairo, in particolare, è risultato difficile anche trovare posti auto per la presenza di cumuli di neve. Nel pomeriggio di ieri la situazione era finalmente migliorata. [e. m.]

La decisione del Consiglio d'istituto rimandata a dopo la «settimana alternativa»

Profilattici, quasi una telenovela

Nuovo rinvio sulla proposta del distributore automatico al Calasanzio di Carcare. Uno degli insegnanti ha ottenuto che prima siano interpellati i genitori dei ragazzi. Oltre 400 le firme a favore dell'iniziativa

CARCARE. «Profilattici-story» al liceo «Calasanzio». La discussione sulla proposta di installare all'interno della scuola un distributore automatico di preservativi, avanzata tempo fa da un gruppo di studenti e avvallata da oltre 400 firme e che si sarebbe dovuta svolgere venerdì prossimo in sede di Consiglio, è stata «sospesa».

Ieri, dopo che il comitato studentesco aveva presentato, per la seconda volta in pochi mesi, la richiesta di inserire l'argomento all'ordine del giorno, il nuovo «coup de théatre».

Un insegnante, appellandosi ad una delibera della giunta esecutiva, ha rilevato che la proposta potrà sarà discussa ed eventualmente [illegible] ai voti solo [illegible] seguito alla settimana alternativa dedicata alla prevenzione all'Aids e, comunque, «non prima di aver consultato i genitori».

In altre parole, un nuovo rinvio. Inappellabile. «Il documento era [illegible] approvato a suo tempo anche dai rappresentati degli studenti», spiega [illegible] preside, Renato Pancini, il quale, in mattinata, provvederà ad informare gli allievi di questo «slittamento» che, inevitabilmente, susciterà non poche perplessità da parte dei liceali carcaresi. Già [illegible] mancata [illegible]scussione nell'ultimo Consiglio di istituto, aveva sollevato [illegible] vespaio di polemiche. Figurarsi ora che il comitato, non più tardi di poche ore fa, era tornato alla carica con la seconda richiesta.

Si pensava che potesse essere la volta buona. E invece ecco spuntare improvvisamente il «cavillo». Risultato? Niente dibattito, almeno sino alla fine di febbraio. Dal 13 al 18 del prossimo mese, infatti, nell'ambito della settimana alternativa si terrà una serie di incontri con esperti «di diverse correnti di pensiero» sullo scottante tema dell'Aids, tema che aveva innescato «dopo tante parole», la richiesta di installare il distributore di profilattici.

Poi, come se non bastasse, si dovranno consultare i genitori. Insomma un «tira e molla», un «rimpallo» di cui, almeno [illegible] ad ora, non si riesce a vedere la conclusione.

E mentre la storia sui preservativi continua, il Collegio docenti del liceo carcarese, in un comunicato, parla dell'«esiguità» dei fondi stanziati per i corsi di sostegno che, in base alla contestatissima legge D'Onofrio, si dovranno svolgere in sostituzione degli esami di riparazione.

Il rischio, dicono gli insegnanti del «Calasanzio», è che tali corsi, proprio a causa dei finanziamenti «limitati», possano risultare non adeguati alle reali esigenze degli studenti. [l. b.]

CARABINIERI

In pensione il maresciallo

Giuseppe Serra, 56 anni, maresciallo maggiore aiutante dei carabinieri, è andato in pensione. Il maresciallo Serra è popolarissimo a Cairo, dove abita e in tutta Val Bormida. Originario della provincia di Sassari, dopo un periodo trascorso a San Donato Milanese durante il quale venne insignito di medaglia di bronzo al valor civile per aver salvato una persona che stava per annegare, arriva a Cairo nel 1966 con il grado di brigadiere. Dal 1969 al '72 lavora al nucleo investigativo di Genova, interessandosi della vicenda Bozzano-Sutter e del rapimento Gadolla. Nel 1974 è trasferito, con il grado di maresciallo, a Pontinvrea, dove resta 10 anni. Trasferito a Cairo come vice comandante della Compagnia, ritorna a Sassello nel 1991 dove ora ha concluso la carriera. Era uno dei due marescialli più in alto grado della provincia di Savona. L'altro, ancora in servizio, [illegible] Renato Zoppa di Varazze. [e. m.]

Domani si rievoca la battaglia di Njkolajewka

Cairo, solenne cerimonia per tutti i Caduti in Russia

CAIRO M. I caduti della battaglia [illegible] Njkolajewka e della tragica ritirata dell'inverno 1942-43, saranno ricordati domani mattina alle 11 con una Messa nella chiesa parrochiale. Solo [illegible] Cairo sono 70 [illegible] soldati morti o dispersi in Russia. Pochi ormai i reduci, che ogni anno Paolo Ferrero, presidente dell'Unione italiana reduci dalla Russia, e Osvaldo Chebello, coordinatore dell'Associazione famigliari dei caduti e dispersi in Russia riescono a mobilitare.

Saranno presenti numerose altre associazioni della Val Bormida e del Basso Piemonte, dove si contano a centinaia i caduti nella campagna di Russia. Spiega Ferrero: «Per la prima volta potremo ricordare anche due caduti, Antonio Artusio e Armando Assalini, i cui resti sono stati riportati [illegible] Cairo. Mi spiace sottolinearlo in questa occasione, ma ormai [illegible] sono pochissime speranze [illegible] poter recuperare i resti di altri nostri soldati. E' confermato che quasi tutti sono stati sepolti in fosse comuni e gli unici di cui si hanno notizie [illegible] sono quelli morti negli ospedali militari o nelle infermerie dei campi di concentramento».

Nella cerimonia di domani si ricorderanno anche tutti gli ufficiali e soldati della Val Bormida, morti negli ultimi anni. Sono cinque decorati al valor militare ed esattamente Francesco Bona, Teresio Gosllno, Riccardo Ricchebuono, don Francesco Testa e Livio Viola. Inoltre, vi sono anche 15 decorati con croce di bronzo. Si tratta di Alfredo Bogliolo, Alfredo Bonifacino, Lorenzo Bonifacino, Giuseppe Carle, Secondo Carle, Luigi Crosa, Piero Demichelis Enrico Giacchello, Luigi Grenno, Alfredo Lovesio, Luigi Monti, Pietro Pisano, Aldo Santero, Giacomo Sormano, Giovanni Zunino. [e. m.]

E' uno scherzo, ma sta rovinando la quiete di molte famiglie specie a Cairo, Carcare e Millesimo

Banconote «scandalo» nella Val Bormida

Sui biglietti da mille lire numeri telefonici e messaggi erotici

Un'innocente banconota [illegible] mille lire può trasformarsi in [illegible] [illegible] [illegible] «hot line» dopo che sul retro è stato scritto un numero telefonico e un esplicito messaggio erotico

CAIRO M. «Sono Franca, aspetto [illegible] che mi chiami per fare l'amore. Telefona a...». Decine di banconote da mille e cinquemila li[illegible] [illegible] messaggi di questo genere scritti con penna a sfera, sono in circolazione da alcuni giorni in tutta la Val Bormida. Il contenuto [illegible] sempre molto esplicito. Cambiano solo i nomi e i numeri di telefono. Una situazione imbarazzante per molte ragazze, e persino donne ormai mature, che continuano a ricevere «proposte indecenti» al telefono.

Probabilmente lo scherzo di cattivo gusto è opera solo di pochi in quanto sono [illegible] [illegible] banconote che appaiono «compilate» con la stessa scrittura. Per chi è vittima inconsapevole di questa persecuzione in molti [illegible] la vita nella propria abitazione è diventata un tormento. Vedere all'improvviso il proprio telefono trasformato in una linea erotica non deve essere piacevole e alcune delle «vittime» stanno valutando la possibilità di presentare una denuncia contro ignoti e al limite di chiedere alla Telecom di poter cambiare il proprio numero [illegible] telefono.

I numeri indicati come «hot line» si riferiscono maggioranza dei casi ad abitazioni private [illegible] Cairo, Bragno, Carcare, Ferrania, Millesimo [illegible] Rocchetta. Spiega un'impiegata statale che risiede nella zona del centro storico [illegible] Cairo ed è [illegible] delle «vittime» dello scherzo: «Mio marito all'inizio è apparso quasi divertito dalla situazione. Poi le telefonate continue, anche nel cuore della notte, hanno provocato una situazione di disagio che a questo punto si è fatta insopportabile. Il problema vero è che non ci sono difese contro questa persecuzione».

La vicenda, iniziata alla fine dello scorso anno, ha avuto sviluppi imprevisti. L'idea deve essere piaciuta e si sono moltiplicate le scritte sulle banconote che invitano a chiamare nu[illegible] telefonici corrispondenti di solito a donne. L'unica speranza è riposta nel fatto che dopo qualche tempo la persecuzione cessi per mancanza di interesse [illegible] perché ormai questo tipo di stupido passatempo non diverte più. Un aiuto potrebbero fornirlo anche i commercianti, consegnando alle banche tutte [illegible] banconote incriminate che capitano loro a tiro, in modo che si possa in breve tempo, eliminare dalla circolazione questi «messaggi» compromettenti per la tranquillità di molte famiglie. [e. m.]

Destinato agli anziani

Il Telesoccorso è in arrivo anche [illegible] Cengio

CENGIO. La Regione ha concesso un finanziamento al Comune per attivare il servizio di «Telsoccorso» e per realizzare la residenza protetta per anziani. La struttura verrà ospitata nell'ex asilo di Rocchetta [illegible] proprietà della Curia, che darà l'edificio in uso gratuito all'amministrazione comunale per un periodo [illegible] 30 anni. La residenza, [illegible] cui costo è di [illegible] milioni, sarà costituita [illegible] un appartamento e da due mini-alloggi.

Per quanto riguarda, invece, il «Telesoccorso», [illegible] Comune, come spiega il vicesindaco e assessore [illegible] Servizi sociali, Gian Carlo Nicolino, sta ora [illegible]nando le richieste presentate per poter usufruire del servizio. Servizio particolarmente importante per gli anziani che vivono soli e che, attraverso [illegible] «Telesoccorso», saranno sempre in stretto collegamento con le strutture sanitarie in caso di emergenza. [l. b.]

Questa sera grande festa a Tovo per la nuova mega-discoteca «Hacienda»

La Riviera tempio del jazz

«Luigi Martinale Trio» in concerto al Blue Monk Pub di Ceriale, i «Rimozione forzata» suonano a Loano Musica afro, soul e blues all'Elvis con i «Point of view». Il panorama degli appuntamenti dal vivo

Sabato sera all'insegna del jazz, blues e rock nei locali notturni del Savonese che p[illegible]pongo[illegible] musica dal vivo. La novità di oggi è però rappresentata dall'inaugurazione di un locale del tutto nuovo.

Si tratta dell'«Hacienda produccion de sonido» (fabbrica [illegible] produzione del suono) ricavata da una ex fabbrica in via Botassano fra Borgio e Tovo San Giacomo.

«Luigi Martinale Trio» in concerto [illegible] Blue Monk Pub, in via del Pontetto a Ceriale. Il gruppo è composto da Luigi Martinale (pianoforte), Nicola Muresu (contrabbasso) e Paolo Franciscone (batteria). Il trio propone jazz e blues. Franciscone vanta fra l'altro collaborazioni [illegible] musicisti quali Franco D'Andrea, Enrico Rava e Gianni Basso.

Il jazzista Gianni Basso

Numerosi gli appuntamenti live di serata a Loano. Il circolo «Italo Calvino» di corso Roma ospita, per la rassegna «Taka Banda», i «Rimozione Forzata». Il gruppo propone [illegible] progetto musicale vicino all'underground straniero [illegible] alternativa al rock tradizionale. Musica afro, blues, funky e soul con il gruppo «Point of view» alla nuova discoteca Elvis di corso Roma che da spazio anche alla dance di successo. Musica dal vivo [illegible] dance commerciale, sempre a Loano, al Movida club e al Tapatapa (festa «A long night») in piazzale Cadorna.

Acid jazz, con il gruppo parigino dei «Chit and Hipnosy» alla discoteca Biffa di via Monastero a Noli. La band, per la prima volta [illegible] Italia, [illegible] composta da 6 elementi. Altri appuntamenti live, fra l'altro, al Mozart di Alassio, alla Città Vecchia e al Baxadonne di Albenga, all'Airone di Pietra (Enzo cioffi live), alla Dolce Vita di Finalpia, al Flibus Folk Pub di Dego («Mag Mor» in concerto), [illegible] Tacchi, dadi e datteri di Stella (musica acustica con Los Duendes) e al bar Testa di Albissola («Minas Tirith» live).

Alle 22,30 inaugura l'«Hacienda» di Tovo. Il locale è stato realizzato su d[illegible] piani. Verrà proposta musica underground «leggera» e musica commerciale ma niente tendenza «esasperata». Fra i dj si alterneranno Charlie, Ugo Sabatino, Angelo Maizzi (ex Covino [illegible] Santa Margherita), Andrea Traverso e Ina Possel. In programma anche momenti d'animazione «ambigui».

L'«Hacienda» è il primo locale ex novo che apre negli ultimi anni nel Ponente. Sono state studiate soluzione tecniche e look che secondo i titolari [illegible] una novità per la Liguria. La nuova discoteca resterà aperta, per ora, solo al sabato e al giovedì. In questa seconda serata ci [illegible] dei gemellaggi con i migliori locali notturni italiani. Il 26 gennaio primo appuntamento [illegible] «Notti d'Italia» [illegible] il dj del «Prince» di Riccione.

Aperte, questa sera, tutte le principali discoteche [illegible] Savo[illegible] Meta di Notte ed Enigma di Andora, U'Brecche, Metrò, Boccaccio e Devil di Alassio, Black-out di Albenga, Gulliver di Noli, Caligola, Mirò, Covo e Scotch di Finale, Thenax di Cel[illegible] Ligure, Gilda di Varazze [illegible] Symbol di Cairo Montenotte. [a. r.]

Prime [illegible]

Gran successo per Tom Cruise

SAVONA. «The Mask» di Chuck Russel, «Intervista con il vampiro» con Tom Cruise, la commedia «Tre vedove e un delitto» [illegible] John Invin [illegible] «OcchioPinocchio» di Francesco Nuti [illegible] ancora in programmazione in questo fine settimana nelle sale cinematografiche del Savonese.

«The Mask», con Jim Correy, Cameron Diaz, Peter Riegert e Richard Jerni, è in visione [illegible] «Diana 1» di Savona, all'«Astor» di Albenga, all'«Ondina» di Finale e al «Loanese» in via Garibaldi a Loano. «Intervista con il Vampiro», con un bravissimo Tom Cruise, [illegible] invece in programmazione al «Diana 2» di Savona. L'ultimo film di Nuti «OcchioPinocchio» è programmato, oggi e domani, all'«Abba» di Cairo e all'«Ambra» di Albenga. Da segnalare anche «Belle al bar» di Alessandro Benvenuti con Eva Robin's al «Diana 3» di Savona e «Sotto il segno del pericolo» con Harrison Ford e Willem Dafoe al «Verdi 1» di Varazze. [a. r.]

Concerto

Musica sinfonica a Finale Ligure

FINALE L. Concerto dell'«Orchestra Sinfonica di Sanremo», questa sera alle 21,15, nella sala Sant'Antonio (oratorio parrocchiale) di Varigotti. Il concerto (ingresso lire 5 mila) è organizzato dall'attiva associazione «Amici del teatro Sivori», dall'associazione «Varigotti Insieme» e dal Comune di Finale Ligure, assessorato alla cultura. L'«Orchestra Sinfonica di Sanremo», diretta [illegible] Robert Vodnoj, presenta il solista [illegible]mon Staciu (flauto di Pan). Il programma del concerto prevede l'esecuzione di musiche di Mendelssohn («La grotta di Fingal»), Stamitz («Concerto in Sol per flauto e orchestra»), Bartok («Danze popolari rumene») e Schubert («Sinfonia numero 5 in Si bemolle»). L'«Orchestra Sinfonica di Sanremo» è spesso presente, in estate ma anche in bassa stagione, a concerti organizzati nelle principali località della Riviera di Ponente, in particolare ad Alassio e Ceriale. [a. r.]

[illegible] E [illegible]

CARCARE

S[illegible] il «Gruppo fantasia»

Tradizionale appuntamento [illegible] liscio stasera alla «Soms». In pedana l'orchestra «Gruppo Fantasia». In scaletta, oltre alla musica popolare, revival con i maggiori successi degli Anni Sessanta e Settanta. [l. b.]

CAIRO M.

L'orchestra di Gianni Daniel

Debutto della nuova orchestra di Gianni Daniel stasera al dancing «El Chico Tres» di Bragno. Il titolare del locale, Silvio Cecchin, propone liscio [illegible] revival tutti i sabati. Musica di tendenza, invece, al «Symbol» e al «Fantasque». [l. b.]

CALIZZANO

Pop [illegible] revival

Animazione [illegible] giochi, pop, rock, revival, musica di tentenza e liscio stasera alla discoteca «Harmony». Musica dal vivo al «Flibus Folk Pub» di Dego per il consueto appuntamento del sabato. [l. b.]

SAVONA

Spettacolo di body building

E' in programma stasera alle 21, nell'Auditorium di Monturbano, [illegible] Master Club Show, spettacolo di body building con Cristina Cataudello e il suo gruppo. Ingresso ad offerta e il ricavato sarà devoluto alla Cooperativa «Il Faggio». [r. p.]

LOANO

Ha aperto il «Luca's club»

Si chiama «Luca's club» il nuovo mixed music bar aperto a Loano in corso Roma, 21 (ex bar bagni «Doria»). Il pub è aperto dal giovedì al sabato sera. [a. r.]

ORCO FEGLINO

Il «Gatto e la volpe»

Appuntamento con la musica dal vivo del «Gatto e [illegible] Volpe», dalle 21, al ristorante «Il Cucciolo» ad Orco Feglino nell'entroterra del Finalese. [a. r.]

TOVO

Il liscio [illegible] Beppe Carosso

Liscio e revival con l'orchestra di «Beppe Carosso» alle 21 al salone delle feste di Tovo San Giacomo. Liscio e revival anche al Malibù di piazzale De Gasperi a Pietra. [a. r.]

SPOTORNO

«Profeti» [illegible] «Triangolo»

Serata al dancing Castello che propone liscio [illegible] revival con i «Profeti». L'orchestra «Il Triangolo» è [illegible] scena al dancing El Patio di Finale. [a. r.]

Applausi per il popolare Nino accompagnato da Lia Tanzi

Tutto esaurito al Chiabrera per la «prima» di Manfredi

SAVONA. Per Manfredi «tutto esaurito» al Chiabrera. Il popolare attore ciociaro, ben coadiuvato da un'esplosiva Lia Tanzi, ha conquistato il pubblico savonese con la sua carica di simpatia. Anche «Gente di facili costumi», [illegible] commedia non proprio irresistibile, ha ottenuto applausi a scena aperta grazie al feeling che si è instaurato sin dalle prime battute fra il pubblico del Chiabrera e l'originale coppia artistica.

Nino Manfredi a Savona

«Gente di facili costumi» è la storia della prostituta Principessa e dello scrittore fallito Armando che diventano amici dopo un burrascoso incontro: oltre due ore [illegible] mezza di spettacolo [illegible] particolari sussulti che tuttavia [illegible] pubblico del Chiabrera ha dimostrato di apprezzare come avviene raramente. La coppia Manfredi e Tanzi, lui impegnato in citazioni dotte, lei a in filastrocche sgrammaticate e allusive, hanno strappato applausi a scena aperta. Del resto il successo dello spettacolo [illegible] già stato decretato [illegible] botteghino, dove i biglietti sono spariti in poche ore di prevendita.

Ad accrescere il successo, ha contribuito anche lo show conclusivo di Manfredi che ha regalato al pubblico la consueta carrellata di barzellette in romanesco. Il popolare attore, per la prima volta al Chiabrera, non ha potuto resistere [illegible] tentazione di ricordare il savonese più celebre: «Ero tanto amico di Sandro Pertini. Ci frequentava[illegible] [illegible] una certa assiduità. Il presidente mi aveva anche insignito. Avrebbe dovuto venire a cena [illegible] casa mia, invece... Beh sapete tutti cosa è successo. Purtroppo, come si dice, se ne vanno sempre i migliori e quindi io resterò con voi ancora parecchi anni».

«Gente di facili costumi» sarà [illegible] programmazione sino a domenica, sempre alle 20,45. La stagione di prosa comunque prevede altri appuntamenti ravvicinati. Il 30 gennaio andrà infatti in scena «Sogno di una notte di mezza estate», il secondo spettacolo shakesperiano della stagione. L'allestimento dell'originale compagnia del teatro Bellini che porta la firma in regia di Tato Russo, è una scintillante rappresentazione di uno testi più magici del teatro elisabettiano. [e. b.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Teatro Chiabrera** Or.: 20,45 Lire 39.000/30.000	**Gente [illegible] facili costumi** con Nino Manfredi e Lia Tanzi
[illegible] Tel. 854.627. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Kika** ☎
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: [illegible],45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**The Mask** ☎ di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un g[illegible]gster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
[illegible]na 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000	**Intervista col vampiro** ☎ di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**
Diana 3 Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000	**Belle al bar** ☎ di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sorna (Ita '94) — Un transessuale [illegible] innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con [illegible] un bar. V. M. 14. 1h 50' **Commedia**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000	**Stargate**
Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**I visitatori** di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45 **Comm.**
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**
Salesiani Or.: 21,30 Fest.: 15,30 Lire 7000/5000	**Il re Leone** ☎ di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[illegible] Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30 - Fest. inizio 16,30 L. 9000/6000/4000	**Tre vedove e un delitto** ☎ di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson ([illegible] '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove, si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**
Ritz T. 840427. Or.: 20,30/22,30 fest/pref 16/18.05/20,20 22,30. L. [illegible]	**Stargate** ☎
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000	**OcchioPinocchio** ☎ di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. [illegible]	**The Mask** ☎ di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — [illegible] impiegato di [illegible] si trasforma in un «uomo di gommagrazie a [illegible] maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50 **Comico**
ALBISOLA S. **Teatro Leone** Or.: 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] M. **Abba** Orario: 20/22 Spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000	**OcchioPinocchio** ☎ di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita '94) — Una versione aggiornata [illegible] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, [illegible] viaggio, una ragazza al posto [illegible] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
[illegible] **Ondina** Tel. 692.208. Or.: 20,15 22,30. Fest. dalle 15 Lire 9000/7000	**The Mask** ☎ di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, [illegible] Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
LOANO **Loanese** Tel. 669.981. Or.: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30 18,30 L. 9000/8000	**The Mask** ☎ di C. [illegible]ell, con J. Carrey, [illegible], R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma [illegible] [illegible] «[illegible]mo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50 **Comico**
[illegible] Principe Or.: 21 L. 10.000	CHIUSO
[illegible] [illegible]. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000	CHIUSO
MILLESIMO **Lux** Or.: 16/21 fest. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 15,10/17,30/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Stargate** ☎
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,40/20,15/22,40 Lire 10.000/7000	**Sotto il segno del pericolo** ☎ di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 **Spionaggio**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La sonnambula, di V. Bellini, dir. D. Callegari, regia E. Olmi, ore 20.30, lire 115.000/85.000/65.000

Teatro della Corte: Un tram che si chiama desiderio, di T. Williams, regia E. De Capitani, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Teatro Duse: Terra di nessuno di H. Pinter, [illegible] G. De Monticelli, ore 20.30, [illegible] 40.000/28.000

Politeama Genovese: Prelenseo ndere, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo Uomini sull'orlo di una crisi di nervi, ore 21, lire 3[illegible] Sala [illegible] Campane L'aola degli Osvaldi, ore 21, lire 20.000. Sala Agorà Oggi riposo

CI[illegible]

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Grattacielo: S.P.Q.R. 2000 e mezzo anni fa
Lux: Occhi nelle tenebre
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Timecop
Palazzo: Belle al bar
Universale 1: The Mask
Universale 2: Kika. Un corpo in prestito
[illegible]e 3: Tre vedove ed un delitto
Verdi: Warriors
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

IMPE[illegible]

Centrale. Sotto il segno del pericolo
Dante: Miracolo italiano
Imperia: Stargate

SANREMO

Ariston: Stargate
Ariston Ritz: The Mask
Ariston Roof Sala 1: Mangiare bere uomo donna
Ariston Roof Sala 2: Sirens
Ariston Roof Sala 3: Intervista con il vampiro
Sanremese: Miracolo italiano
Centrale: Kika
Orfeo: Il re Leone
Tabarin: Once were warriors

STASERA [illegible] LOCALI

Primocanale

- 7 — Circuito Junior Tv
- 11 — Video Top
- 12 — Rituals, serial tv
- 13 — Notiziario
- 13,15 Fbi, telefilm
- 14 — Market
- 15 — Arkus
- 17,30 Market
- 18 — Arkus
- 18,45 Primogiornale
- 20 — Spazio aperto
- 20,30 Figaro qua Figaro là, film
- 22,30 Primogiornale
- 22,45 Dossier
- 23 — A[illegible]
- 1 — Primogiornale
- 1,15 Dossier

[illegible]

- 19,30 TgA News, informazione
- 20,30 TgA speciale, rubrica
- 21,30 TgA News, informazione

Telegenova

- [illegible] Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle
- 10 — Le offerte migliori
- 11,45 Tg rosa weekend
- 12,15 Cuore in rete, rubrica sportiva
- 12,45 Maxivetrina, rubrica
- 13 — Un'amica a casa vostra, rubrica
- [illegible] — Due ore di relax
- 16,30 Arreda la tua casa, rubrica
- 17,30 Pescare insieme, rubrica
- 18 — Tg rosa weekend
- 18,30 Autoreverse, rubrica
- 19,30 Tg notizie, notiziario
- 19,50 L'opinione di Umberto Bassi, rubrica
- 20 — All zenese, notizie
- 20,30 Basket, partita di serie A2
- 22 — Basketissimo
- 22,30 Motori non stop

Telenord

- 10 — Telenord non stop
- 10,15 Happy end
- 12 — Crista
- 12,45 Chopper
- 13 — Tg Liguria
- 13,45 Tg Imperia
- 15 — Telefilm
- 16 — Happy end
- 17 — Il mondo intorno a noi
- 18,30 Tn4 flash
- 19,30 Tg Imperia
- 20,30 Telefilm
- 22 — Telenews

[illegible] 7

- 9,45 Orchestra compilation [illegible]
- 10,15 La ribelle, telenovela
- 11 — Documentario
- 12 — L'esperto di [illegible]
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13,15 Huck Finn, cartoni
- 14 — Appuntamento con i gioielli
- 15 — Liguria Flash
- 16 — La ribelle, telefilm
- 17,05 Documentario
- 17,35 [illegible]
- 18,35 Cartoni animati
- 19 — Tg Liguria, notiziario
- 19,30 Linea sport Liguria
- 19,45 Telenews, informazione
- 20 — Tg Imperia, notiziario
- 20,10 Huck Finn, cartoni
- 20,30 Hite water rebels, film
- 22 — The twilight zone 2, telefilm
- 22,30 Tg Liguria, notiziario

Tv Arcobaleno

- 13,35 Match music, rubrica
- 14,15 Tga, notiziario
- 14,30 Junior Tv, per ragazzi
- 19,20 Lo sport, rubrica
- 19,30 Tga, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- 20 — Match music, rubrica
- 20,30 Film
- [illegible] L'opinione, rubrica
- 22,40 Tga, notiziario
- 23 — Incontri, attualità
- 23,30 Match music, rubrica

Euro Mixer Tv

- 11 — Documentario
- 12,55 Collegamento via satellite con Mtv Europe
- 19 — Tg Imperia, notiziario
- 19,15 I Watson, serial tv
- 20,15 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
- 21,15 Dottore per tutti, [illegible]serie
- 21,45 Enos, miniserie
- 22,45 Mississipi, miniserie
- [illegible] I Watson, serial tv
- 1,15 Notturno Euro [illegible]

Retemia

- 9 — Piacere di conoscervi, spazio promozionale
- 14,30 Tv donna, rotocalco femminile
- 18,15 Andiamo al cinema
- 20,15 Primo piano, notiziario
- 20,30 Oggi gol!, settimanale sportivo
- 22 — Primo piano, notiziario
- 2 — Notturno per l'Italia

Telecupole

- 13 — Romagna mia, musicale
- 14 — Tg4, informazione
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 16 — F.B.I., telefilm
- 18 — Orologi da polso in tv
- 18,45 Weekend, rubrica
- 19,25 Tg4, informazione
- 20,30 Basket serie A2
- 23 — Tg4, informazione
- 23,30 Speciale con noi
- — Programmi non stop

Telestar

- 14 — La chiave di vetro, film
- 16 — Amichevolmente con noi
- 17 — Rubrica di veggenza
- 18,05 Crista, telefilm
- 20 — Tg 8, notiziario
- 20,30 L'uomo del West, film con Gary Cooper
- 22,25 Tg 8, notiziario
- 22,50 In casa Lawrence, telefilm
- 23,50 Fausto Terenzi, varietà
- [illegible] Royal casinò, varietà

Teleregione

- 11 — Maxivetrina
- 12,15 Cuore in rete, rubrica
- 14 — Telegiornale
- [illegible] F.B.I., telefilm
- 16,45 Bilancio familiare, rubrica
- 17,15 Pescare insieme, rubrica
- 19 — Telegiornale
- 20,30 Incontro di basket serie A2
- 22,30 Motori non stop
- 23 — Telegiornale

Primantenna

- 10 — Film
- 13,30 Auto della settimana, rubrica
- 14,30 Aggiudicato a..., rubrica
- 19,45 Tg sera, notiziario
- 20,30 Auto della settimana
- 21,30 American Eagle, film
- 23 — I classici di E. A. Poe
- 24 — Film di [illegible]e e...
- 2 — Buona notte con...

Eventuali errori o va[illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La Cava vuole guidare la riscossa: «Faremo valere ■ nostra rabbia agonistica»

IL PROGRAMMA

Tv di notte da Pescara

Oggi si disputa la nona giornata di A1, il programma (tutti gli incontri iniziano alle 17.30): Canottieri-Ortigia (Napoli; arbitri Tedeschi e Pinato); Como-Recco (Como; Falcone ■ Grosso); Florentia-Brescia (Firenze; Coppola e Leone); Catania-Pagures (neutro di Palermo; Auriemma e Melis); Pescara-Posillipo (Le Naiadi; Caputi e Petronilli); Athena Savona-Roma (Corso Colombo; Merola e Rotunno); Volturno-Modena (Caserta; Salino ■ Savarese).

Radio. Per la consueta trasmissione su Radio Rai 1 dalle 18,30 alle 19, condotta da Alfredo Provenzali, le piscine collegate saranno quelle di Savona, Pescara e Palermo. Radio Onda Ligure, nel Savonese, commenterà in diretta tutta la partita fra Savona e Roma.

Tv. La partita Cus D'Annunzio Pescara-Posillipo verrà trasmessa in differita ■ «Notte Sport», su Rai Tre dopo la mezzanotte.

Precampionato A2 e B. Questo ■ programma del terzo turno, oggi dalle 16 in avanti al Lido di Chiavari: Lavagna-Bogliasco (ore 16); Sturla-Quinto (17,15); Torino '81-Chiavari 18,30). [g. s.]

Pallanuoto A1: Athena per il riscatto, e oggi c'è anche Pescara-Posillipo

Rari, quanta voglia di rivincita contro la Roma di Max Ferretti

Dopo ■ Posillipo e il Barcellona, per ■ Rari ■ la Roma dell'«ex» Massimiliano Ferretti. Un'altra sfida tra prime della classe, che dirà ■ i biancorossi possono realmente ambire ■ un discorso-scudetto, o ■ ■ dovranno «accontentare» di un tranquillo ingresso nella zona- playoff. La gara arriva dopo una settimana ■ non certo positiva per la Rari, che è uscita sconfitta sabato dalla piscina «Scandone», ■ martedì dalla «San Jordi»: due battute d'arresto, le uniche ■ questa stagione, che comunque ■ cancel■ tutto quel che di buono hanno fatto finora vedere i ragazzi di Mistrangelo. A parlare della partita ■ la Roma è capitan Luca La Cava: «Siamo piuttosto arrabbiati per queste due sconfitte, ■ non facciamo certo drammi. Entrambe ■ arrivate con rivali contro cui la sconfitta ci può sempre stare: ma la nostra rabbia è dettata dal fatto che, sia contro il Posillipo che ■ Barcellona, non sempre siamo riusciti a giocare come ci ■ prefissi alla vigilia. Spero comunque che questa rabbia si possa trasformare in cattiveria agonistica, ■ da battere una diretta concorrente come la Roma». La Cava poi conclude parlando di questa priam parte della stagione biancorossa: «Non bisogna puntare ora il dito su questa squadra, perché fino ■ Napoli abbiamo condotto una ■ praticamente perfetta, giocando sempre ottimi incontri. Cambiare giudi■ dopo queste due sconfitte mi parrebbe eccessivamente ingiusto. In fondo siamo sempre primi, e abbiamo ancora tutto un girone di ritorno da affrontare. Alla fine della stagione, poi, faremo i commenti appropriati...». Punta molto sulla rabbia agonistica anche Gianni Averaimo: «Contro la Roma dobbiamo e possiamo vincere. Se giochiamo come i primi due tempi a Napoli e l'ultimo a Barcellona, possiamo sicuramente farcela. Solo così possiamo cancellare quelle voci che ci vogliono già in crisi. Non è vero: siamo consapevoli che fino a questo momento ci siamo comportati al meglio, ■ paio di errori non vogliono certo ■ crisi. La miglior risposta è comunque e sempre quella della vasca...».

Preoccupato di queste sconfitte anche Massimiliano Ferretti, il grande rivale: «Due sconfitte consecutive per una squadra guidata da Mistrangelo, significano che alla terza partita, quella con noi, la Rari è come ■ molla pronta a scattare contro l'avversario per schiacciarlo. Per ■ ■ ■ partita molto difficile».

Pescara-Posillipo è l'altro grande scontro della giornata: alle «Najadi» questa volta sarà vita dura per i campioni d'Italia, che si troveranno di fronte una squadra caricata anche dall'aver trovato un nuovo sponsor proprio in queste ■. La «Mal» Pescara, questo il nuovo abbinamento, vuole ■ vittoria per rientrare nel giro-scudetto. Afferma il general manager Gabriele Pomilio: «Il Posillipo si troverà di fronte ■ squadra determinata, che vuole festeggiare con ■ vittoria l'arrivo del nuovo sponsor. Malara ha tutti i ragazzi ■ disposizione: ■ sicuri di vincere». Pomilio dà poi un giudizio sulla partita ■ Savona: «Speriamo che finisca con un pari abbinato a una nostra vittoria, sarebbe la situazio■ ideale. Vedo comunque favorito il Savona che, rispetto alla Roma, mi sembra più squadra».

■ggi c'è anche Como-Recco: un'altra trasferta difficile attende il Recco, contro Simenc e com■. Una partita che D'Angelo teme: ■ Como, dopo un grande avvio, ha accusato un crollo che l'ha portato a centroclassifica. Non vorrei che i miei affrontas■ l'impegno con sufficienza visto che quest'anno solo contro le grandi, a parte il Savona, abbiamo dato davvero il massimo. E oggi serve solo vincere». [m. no.]

PRECAMPIONATO

Un succulento Lavagna-Bogliasco

Tocca alla piscina del Lido ■ Chiavari ospitare l'itinerante Coppa Malere, fase ligure del precampionato ■ A2 e B che si chiude il 4 febbraio. Intanto, le ■ squadre che si contendono ■ vittoria non sanno a tutt'oggi se al termine del torneo la vincente avrà ■ no il diritto ■ batter■ ■ le vincitrici delle altre fasi regionali. E la A2 parte il 18 febbraio... Il terzo turno prevede Lavagna (p. 4)-Bogliasco (3) alle 16; Sturla (4)-Quinto (0) alle 17,15; Torino 81 (1)-Chiavari (0) alle 18,30. ■ Torino aveva chiesto di giocare in casa, ma solo il Bogliasco ha accettato lo spostamento.

La partita più importante è ■ prima, con Lavagna e Bogliasco che mettono a repentaglio la loro imbattibilità. I bianconeri di Crovetto so■ la sorpresa del precampionato e potrebbero esserlo anche in A2: il loro noviziato potrebbe esser più breve del previsto, stanno facendo risultati senza ■ difensore Sevostianov. Dopo molte peripezie il kazako è arrivato ■ Lavagna e presto sarà in ■. Scontata Sturla-Quinto: ■ differenza di categoria ■ resa ancor più evidente dalla forza dei biancoverdi. E lo Sturla continua a comprare: quasi ufficiale il passaggio di Gatti alla squadra di Uras. Anche il Chiavari si rafforza: ha affiancato al giovane portiere Groppo il «navigato» Bozzo, che l'anno scorso ha sostituito per un paio di mesi l'infortunato Vio nel Recco. [d. s.]

Massimiliano Ferretti torna a Savona

Nazionale dilettanti, tutti agli ordini di Ferraro: «Due punti oggi per preparare bene la sfida di Grosseto»

Arriva il Camaiore, Pilleddu prenota il «13»

Contro gli insidiosi toscani il cannoniere cerca il ritorno al gol

SAVONA. Bobo Pilleddu vuol regalare la vittoria al Savona. L'attaccante biancoblù punta a battere il Camaiore e a «fare 13» nella classifica marcatori che ■ vede solitario ■ vetta. E questo obiettivo se ■ pone alla vigilia di ■ match molto interessante, in programma oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 14.30, arbitro Antalone di Palermo). Dice l'ex della Sestrese: «Voglio assolutamente il gol numero 13, tengo molto alla classifica marcatori. ■ momento è buono, tutto mi sta andando bene. Fisicamente sono a posto e voglio regalare ai nostri tifosi la vittoria».

Fa freddo, al «Bacigalupo», quando la truppa biancoblù effettua l'ultima seduta di allenamento prima dell'importante sfida coi toscani. E il duello di oggi sarà nuovamente tra due bomber di razza: Pilleddu e Bonuccelli. L'attaccante del Camaiore è però staccato di ben 5 reti dal frombolieri del Savona. Rientra intanto Carrea ■ dife■, dopo aver scontato una giornata di squalifica, e il Savona sarà al gran completo.

Problemi ■ abbondanza quindi per Ferraro, mentre i toscani non potranno utilizzare ■ centrocampista Massimo Benedetti, fermato per una giornata dal Giudice sportivo. Ferraro dunque manderà in campo: Viviani; Bocchi, Carrea; Di Capita, Sbravati, Panucci; Sole, Chicchiarelli, Marchetti, Valentino, Pilleddu.

Dice ■ tecnico: «Quella con il Camaiore non sarà ■ ■ passeggiata. In settimana ■ siamo preparati a dovere, anche perché all'andata i toscani ci inflissero la prima delusione dell'anno. Il nostro obiettivo a questo punto rimane il secondo posto, visto che ■ Grosseto sta diventanto imprendibile. Inoltre, ■ sette giorni saremo ospiti della capolista: anche per questo occorre vincere, per poi andare in Maremma col morale alto. Dunque puntiamo al successo, anche se il Camaiore ha le carte in regola per metterci in difficoltà». Ancora Ferraro: «Ci auguriamo che ■ pubblico venga a sostenere questi ragazzi. Stanno dando l'anima per il Savona, e ■ sempre sono seguiti come meriterebbero».

Classifica: Grosseto p. 31; Sa■ e Borgosesia 24; Sestrese e Nizza 22; Camaiore, Biellese ■ Valenzana 21; Vogherese, S. Vincent e Pinerolo 20; Torrelaghese 17; Colligiana 16; Pietra■ ■ Cuneo 14; Certaldo ■ Moncalieri 13; Rapallo 9. [r. p.]

■ Pilleddu: ■ per il bomber c'è anche ■ sfida a distanza con Bonuccelli

Sestrese anti-Colligiana con un ■ presidente

GENOVA. Orazio Roberti ■ il nuovo presidente della Sestrese. L'elezione, solo in parte a sorpresa, ■ venuta giovedì sera al termine ■ riunione di consiglio. Vicepresidente è stato eletto Moreno Gallo. Roberti si è solo riservato di parlare, in giornata, con l'ex presidente Ezio Caradonna, giovedì assente per motivi di lavoro.

«Voglio spiegare bene a Caradonna come si è giunti a questa conclusione. Entro gennaio intendo chiudere ogni questione economica col passato: da febbraio inizieremo a pensare, co■ quasi tutte le società, al prossimo ■ ■ un occhio di riguardo per il vivaio». Intanto oggi Ghilino e i suoi prodi sono chiamati a incrementare gli attuali 22 punti, vincendo ■ Borzoli contro la Colligiana (15). E proseguendo così nella «caccia» al Savona (24), obiettivo futuro dei verdestellati.

«Nelle due partite giocate a Borzoli, dopo ■ lungo "esilio" di Cornigliano, abbiamo conquistato ■ pieno e realizzato ben 7 reti. Ormai ■ avversarie ci conoscono, penso che i fiorentini si presenteranno molto abbottonati. Dovremo superare uno sbarramento assai nutrito». Nessun problema di formazione, in settimana Ghilino ha tirato le orecchie al pubblico che ■ seguirebbe la Sestrese con la dovuta passione e calore, visto il brillante quarto posto: oggi i tifosi hanno l'occasione per colmare la lacuna. [g. s.]

Nessuno pensa al match di Pietrasanta

Rapallo, la partita si gioca in società

Stabile è pronto al rientro

RAPALLO. Del Pietrasanta in settimana ■ è parlato poco ■ nulla. La dice lunga sulle convinzioni della ■ l'appassionante dibattito «giovani sì-giovani no» che ha visto il presidente Paganelli per la prima volta ■ posizioni diverse da quelle dei suoi «consiglieri» Antognetti e Vignolo. Si discute ■ quanti e quali Juniores lanciare in prima squadra da oggi alla fine ■ campionato, dando quasi per scontata la retrocessione, e volendo preparare le basi per la ricostruzione della squadra e dello stesso gruppo dirigente.

Paganelli, che pure in passato aveva preso decisioni difficili e dolorose (vedi la defenstrazione di Fontana) e allargato i cordoni della borsa per acchiappare rinforzi come Belli ■ i due giovani della Carrarese (Pagani ■ Pierotti), è ora deciso a mandare a ■ più di un nome illustre. La goccia che ha fatto traboccare la pazienza del presidente è stа■ il ko nel derby col Savona (con tanto di abbandono in anticipo delle tribuna).

«Inutile pagare gente che non rende quanto ci era stato promesso. Meglio cercare di valo■ i giovani di ■ proprietà, far fare loro esperienza in modo che siano pronti per la prossima stagione». Si tratta ■ vedere cosa ■ pensano direttore sportivo, general manager ■ allenatore. Vignolo ■ replica direttamente, ■ la prende alla lontana: ■ vuoi davvero aiutare i giovani devi assicurarti che possano esordire nel contesto migliore. Gettarli nella mischia in ■ squadra già allo sbaraglio equivarrebbe a tarpar loro le ali». Il tecnico ■ prende posizione, ■ limita ■ lavorare ribadendo che è stato ingaggiato per ■ ■ cavare ■ meglio dalle esigue forze ■ disposizione, e di finire in maniera dignitosa ■ torneo. Casaretto è un lottatore, finché non vedrà che la matematica gli dà torto non cesserà di combattere.

Perciò la formazione p■ Pietrasanta (14) che solo dimenticando i punti del Rapallo (9) si può definire «spareggio salvezza» dovrebbe ■ ■ una volta quella classica, tenuto conto della squalifica di Guerra e dei rientri di Stabile e Di Som■. A patto che non prevalgano «superiori considerazioni» in porta ci sarà Di Latte, in marcatura Da Silva ■ Contini, libero Profumo, in mezzo Capurro, Malmusi, Contini, Martini (M. Costa) e Pagani, in attacco Pierotti e ■ Somma (Belli). [d. s.]

La corsa dello Sport Shop Righi spera di avere anche Leblanc e Virenque

I professionisti alla Cronocoppie

Sicuro Podenzana, forse in gara anche Rominger

SANREMO. Il punto interrogativo si chiama Tony Rominger. Il primatista mondiale dell'ora si è iscritto, ma ■ ha ancora confermato, tenendo con il fiato sospeso gli organizzatori: la sua partecipazione alla prima edizione della «Coppa Internazionale cronocoppie» che, organizzata dal Gruppo Sportivo Sport Shop Righi di Vallecrosia, porterà domani i corridori da Arma ■ Taggia (ponte Levà) ad Imperia (corso Allende).

In tutto ventisei chilometri, che i corridori affronteranno a cronometro in coppia. Una formula particolare che abbina, nella categoria élite, un professionista e un dilettante, Rominger, ■ ci sarà, gareggerà ■ coppia con Guerino Lanzo, del Pedale Imperiese. Ma ci ■ altri «big» abbinati ad amatori: il campione d'Italia professionisti Massimo Podenzana sarà in coppia ■ il genovese Giulio Ricciardi; Luca Cammalleri, corridore di Pontedassio, professionista in Belgio nelle file dell'Astra, avrà come partner Andrea Cattaneo del Velo club Riva Ligure; il francese Yves Cordier, terzo ■ Mondiali ■ triathlon, sarà in coppia con ■ fratello Luc; ■ neoprofessionista Dario Andriotto, già campione del mondo della 100 km ■ squadre dilettanti, sarà col milanese Angelo Colombo.

Ma ad arricchire il lotto dei partenti ci saranno anche ■ bel■ Greth Van Bond e, forse in extremis anche se la loro presenza ■ assai incerta, i «pro» francesi Luc Leblanc, campione del mondo, e Virenque. Tra le coppie locali più attese, quelle formate da Flavio Ginestra ■ Roberto Canu, ■ da Daniele Rambaldi e Gismondo Ammirati. La prima coppia partirà alle 8,30 di domani. Cinque le categorie ■ gara: «élite»; fino a 50 anni; fino a ■ ■; oltre 80 anni; donne. [b. m.]

Massimo Podenzana, campione d'Italia

Atletica: al Palasport in gara i 12 migliori club

«Italiani» per società domani finali ■ Genova

GENOVA. Un po' in sordina, torna la grande atletica. Domani il Palasport alla Fiera ospiterà infatti il campionato italiano ■ società indoor con i migliori sei club maschili ■ i migliori sei femminili, che si daranno battaglia per gli scudetti '95. Tra i 12 non c'è n'è neppure ■ ligure, la crisi dell'atletica in regione è tale che i migliori debbono emigrare altrove, in cerca di società che possano consentir loro di esprimersi ad alti livelli.

La Fidal conferma la fiducia nel Palasport ligure: 12 mesi fa la struttura garantì agli Italiani indoor ottimi risultati, e la Federazione ha deciso di confermare Genova come sede della finale. Le gare occuperanno tutta la mattinata e gran parte ■ pomeriggio. I club campioni in carica, Carabinieri Bologna e Snam Gas Metano, sono presenti per difendere ■ loro titolo.

Nel maschile, oltre alla squadra della «Benemerita», ci sono Fiamme Azzurre Roma, Fiamme Gialle Roma (seconda ■ terza dell'edizione '94), Fiamme Oro Padova, Leca Boiano Campobasso e Snam Gas Metano di S. Donato Milanese. Nel femminile contro la squadra di S. Donato si battono Frascati (seconda l'anno scorso), Cus Bologna (terza), Banca del Friuli Udine, Atletica Verona e Cus Palermo.

Il tifo del pubblico genovese ■ ■ su Ezio ■nia: lo sprinter di Albenga gareggerà per le Fiamme Gialle nei 60 e dovrà vedersela ■ ■ ■ duro come Andrea Amici (Carabinieri). Non ci sarà la campionessa italiana dell'alto, la Bevilacqua, ■ sarà presente ■ lungo Fiona May, coloured naturalizzata italiana di grande valore. Mentre le migliori dodici società saranno impegnate a Geno■ nella finale «A», a Verona si disputerà la finale di consolazione, dal settimo al dodicesimo posto. [d. s.]

Prima categoria: riflettori sulla squadra di Rolando per il vertice, e su quella di Carella in coda

Cisano e Legino, è ora di fare sul serio

Ingauni e verdeblù sono già a un bivio della stagione

Con l'Ospedaletti già campione d'inverno, l'ultima d'andata vede la capolista affrontare sul proprio terreno la terza [illegible] campionato (l'Altarese) e [illegible] Cisano affrontare la difficile trasferta di S. Stefano. Molto difficile si annuncia quest'ultima gara, dove un Cisano decimato dalle squalifiche, deve cercare di far punti per cercare di tener vive [illegible] speranze di Promozione. [illegible] tecnico Viviano Rolando: «Questo girone d'andata ci ha visti protagonisti soprattutto [illegible] gli arbitri, per molte decisioni discutibili e tanti squalificati. Nonostante tutto siamo stati [illegible] vetta per alcuni turni, anche se in questo momento il distacco dall'Ospedaletti [illegible] è fatto pesante». La gara di S. Stefano diventa fondamentale. Rolando: «Sì, non possiamo più accontentarci del punticino, bisogna mirare al bersaglio grosso contro ogni avversario. E questo già domani, non possiamo sperare che siano gli altri a bloccare l'Ospedaletti». Se [illegible] Cisano non [illegible] passa bene, [illegible] Legino del presidente Carella sta ancora peggio visto che occupa solitario l'ultima posizione e domani è ospite di [illegible] Bragno anch'esso in cattive acque e che dovrà fare a [illegible] del tecnico Massimo Caracciolo, squalificato. Il presidente verdeblù Carella: «Ci vuole una sterzata, altrimenti finisce male. Siamo abituati [illegible] stagioni difficili, [illegible] la salvezza alle ultime giornate, ma speravo che quest'anno la situazione fosse diversa. A Bragno dobbiamo far punti ad ogni costo».

Giornata importante anche per il Quiliano, [illegible] dopo il punto strappato ad Arma ne cerca due contro un'altra ponentina, il Vallecrosia. Il dirigente Picasso: «Bisogna tornare alla vittoria per togliersi dal fondo [illegible] prima possibile. Manca ancora tutto un girone per risollevarci, ma non possiamo perdere tempo. Quello col Vallecrosia [illegible] un test importante: speriamo di superare l'esame». [illegible] programma si chiude con l'Ospedaletti che ospita l'ex capolista Altarese, la vera sorpresa d'inizio torneo, e con S. Ampelio-Arma, Bordighera-Zinola, Poggese Ceriana-Borgio con i padroni di [illegible] che dopo l'arrivo [illegible] Vella hanno cambiato decisamente marcia, e con Finalborghese-Pietrabruna.

Intanto [illegible] Veloce, inserita nel girone B, ospita a Zinola (14,30) la Casellese: i granata dopo [illegible] cambio di allenatore, con Enzo Ricott[illegible] al posto di Tonino Sacco, sperano di cogliere [illegible] successo interno che permetterebbe di sperare ancora nella salvezza. Situazione molto difficile anche per [illegible] Varazze (girone C), che affronta in trasferta la quotata Caperanese (14,30). Una gara in [illegible] i nerazzurri cercheranno soprattutto di non prenderle, per cercare di togliersi da una situazione di classifica per ora non disperata, ma sicuramente difficile.

Massimo Novaro

GLI ANTICIPI

Sguardi sul Pontedecimo

Giornata ricca di gare, quella odierna, per il calcio dilettanti. Anticipa per il secondo sabato consecutivo [illegible] Pontedecimo, che ospita gli spezzini della Migliarinese. Una partita importante, soprattutto per i padroni [illegible] casa che inseguono le capolista Cairese e Pegliese ad una sola lunghezza, e che devono assolutamente imporsi per non perdere contatto dalla vetta. Molto interessanti anche le gare [illegible] propone il girone A della Promozione. Al «Ferrando» di Cornigliano la Coalma ospita la Culmv (il via alle 15,15) per un incontro che vede i padroni di casa favoriti. Sfida di vertice invece a «Cà de Rissi», dove il Molassana che occupa [illegible] tranquillo centroclassifica ospita la Nuova Audace Campomorone, che invece [illegible] trova al terzo posto a due sole lunghezze dalla capolista Pietra Ligure. Per l'Audace [illegible] tratta del secondo impegno esterno consecutivo: domenica scorsa fu vittoria, l'inizio dell'incontro è per [illegible] 15. Infine, Arenzano-Bolzanetese alle 14,30, con i padroni di [illegible] galvanizzati dalla vittoria ottenuta domenica scorsa contro l'allora capolista Argentina. Gli ospiti, però, cercano il risultato pieno per sperare ancora nel discorso-promozione. [m. no.]

Viviano Rolando, tecnico del Cisano

Gualerzi, chiavi in Comune

Il n. 1 dell'Albenga «riconsegna» il palasport, ma non c'è accordo

ALBENGA. Questa mattina Giancarlo Gualerzi, presidente dell'Albenga, consegnerà al Co[illegible] le ormai famose chiavi del Palasport, «simbolo» [illegible] un lungo braccio di ferro tra l'amministrazione e la società bian[illegible]. Per coloro che non seguono [illegible] passione le vicende del calcio ingauno è necessario un riassunto delle puntate precedenti, a partire dall'estate scorsa quando il sindaco Viveri negò la disponibilità [illegible] «Riva» se Gualerzi non [illegible] fosse impegnato a consegnare le chiavi della struttura di viale Olimpia in tempi brevi.

Chi credeva a un compromesso, andò presto deluso. Le due parti, a suon di ricorsi al Tar, non hanno mai ceduto di un millimetro con la conseguenza che l'Albenga sta adesso disputando il campionato d'Eccellenza [illegible] Alassio, al «Ferrando». E, per essere chiari, anche il gesto di oggi non dev'essere interpretato come una ricerca d'accordo. E' lo stesso presidente bianconero [illegible] spazzare via ogni dubbio: «Consegno le chiavi, come avevo promesso. [illegible] la battaglia con Viveri continua e avrà, nelle prossime settimane, interessanti sviluppi. Ormai tutto si risolverà per vie legali». E ancora: «Spero un domani di poter riavere la gestione del palasport di viale Olimpia. D'altra parte l'Albenga, in un eventuale appalto, gode di una prelazione che intendiamo far valere. Insomma, la battaglia non è finita».

Questo anche se, a fine [illegible]gione, il presidente bianconero abbandonerà la squadra: «La decisione è presa. Spero che la società possa essere guidata da una cordata di albenganesi che abbiano amore per [illegible] calcio. I contatti [illegible] mancano, ma se nessuno si [illegible] avanti, [illegible] possono sempre trovare soluzioni alternative». Se Gualerzi lascerà il timone, anche Giorgio Barto[illegible], diesse bi[illegible], scenderà dalla barca. Il binomio però adesso è concentrato sul campionato: «La classifica parla chiaro — aggiunge Gualerzi — [illegible] le possibilità sono buone. Se avessimo avuto il 'Riva', si poteva lanciare il guanto di sfida. Ma nella situazione attuale [illegible] davvero difficile puntare al vertice. Comunque un posto... per l'Uefa, possiamo centrarlo. In ogni caso quello che [illegible] è l'armonia del gruppo ed in questo [illegible] non siamo secondi a nessuno».

In quanto alle voci di [illegible] possibile «fusione» tra Albenga ed Alassio, circolate nelle settimane scorse, secca smentita: «Non c'è stato alcun contatto — conclude Gualerzi — anche se il rapporto è ottimo. La simpatia reciproca è una bella [illegible], ma ben lontana da ipotizzare certe soluzioni, davvero lontane dall'esser reali». [g. o.]

Gualerzi è il presidente dell'Albenga

Prepara i Mondiali della classe «Europa»

Vela, la Zucchinetti è in Nuova Zelanda

ALASSIO. La velista alassina Roberta Zucchinetti è arrivata ieri in Nuova Zelanda per partecipare ai Campionati mondia[illegible] della classe «Europa». La [illegible]nifestazione inizierà alla metà della prossima settimana, e sarà preceduta da una serie di competizioni pre-mondiali, programmate anche per permettere alle veliste [illegible] prendere confidenza con le acque neozelandesi.

La portacolori del Circolo Nautico «al Mare» di Alassio è inserita tra [illegible] grandi favorite della manifestazione iridata, che sarà anche un'ottima indicativa [illegible] vista delle selezioni olimpiche che inizieranno a [illegible]. L'accostamento all'appuntamento iridato è stato quanto mai positivo per Roberta che, [illegible] di recente, si è imposta in una regata nelle acque di Spagna, a cui hanno partecipato tutte le più pericolose rivali.

Ha affermato Roberta in un breve [illegible] ad Alassio: «E' un momento estremamente importante, e forse decisivo, per la [illegible] carriera. Certo, da questi Mondiali potrò avere utili indi[illegible] sulle reali possibilità di avere una chance di medaglia alle Olimpiadi di Atlanta del prossimo anno. Anche se, non bisogna dimenticarlo, per arrivare davvero ad Atlanta bisogna passare attraverso le regate di selezione che saranno quanto mai impegnative [illegible] combattute». [g. o.]

Roberta Zucchinetti

Domani le finali

L'«Amoretti» con Torino e Juventus

SAVONA. Gran finale con la Juventus ed il Torino alla prima edizione del «Trofeo Ugo Amoretti». [illegible] torneo riservato alle formazioni Esordienti si concluderà domani mattina allo stadio «Bacigalupo». L'inizio è per le 9,30 [illegible] la finale per il settimo posto: in campo Vado e Solferino. A seguire (10,30) è in programma la prima semifinale, tra i ragazzini del Savona [illegible] i pari età della Juventus. Alle 11,30 per la seconda semifinale in campo scenderanno le squadre del Torino e della Loanesi.

[illegible] pomeriggio, alle 14,30 finale per [illegible] quinto posto tra Cairese e Speranza, mentre la finalissima tra le vincenti delle semifinali del mattino è in programma alle 16, preceduta da quella per il terzo posto. Alla manifestazione organizzata dal Savona Calcio in [illegible] dell'ex portiere della Juve e della Nazionale, e padre dell'attuale vicesindaco di Savona, Dario, dovrebbero [illegible] presenti Beppe Furino in rappresentanza della Juventus, e il dirigente Gabetto per il Torino. [r. p.]

Nuoto, Esordienti B

l'Amatori vola [illegible] «regionali»

SAVONA. Massiliano Vallone, dell'Amatori, è stato [illegible] grande protagonista della terza prova del campionato regionale Esordienti B. Il biancorosso [illegible] è imposto nei 100 stile libero col nuovo «personale» di 1'12'1, e nei [illegible] misti in 1'20'6. I savo[illegible] han messo in fila imperiesi e genovesi [illegible] 5 vittorie individuali [illegible] di staffetta. Sul podio più alto anche Giacomo Pessano (Doria Loano), primo nei 100 stile libero e 3° [illegible] 100 misti. E poi altri due atleti dell'Amatori: Angela Morando prima nei 100 misti '85 [illegible] seconda [illegible] 100 stile libero, [illegible] Tommaso Morena primo nei 100 misti '85 e 2° nello stile libero. D'oro anche la staffetta maschile 4x50 crawl dell'Amatori con Vallone, Morena, Puce e Macchiola [illegible] 2'21'8. Tra le femmine, ori al Doria con Perlungher, De Vincenzo, Fontana e Lanuara, e all'Ingaunia con Di Masi, Lettera, Dotti e Carbone. [r. p.]

Da oggi torneo nazionale di seconda categoria

«Palalassio», due giorni col grande tennis tavolo

ALASSIO. Importante appuntamento, nella cittadina del Muretto, per gli appassionati di tennis tavolo. Oggi [illegible] domani infatti [illegible] in programma al «Palalassio» un interessante torneo nazionale riservato a giocatori di seconda categoria.

La manifestazione prevede le adesioni di «illustri firme» italiane [illegible] questa disciplina, che soprattutto tra i giovani ha visto un notevole incremento degli iscritti. Il torneo è organizzato dalla «3T» di Genova sotto la direzione di Arnaldo Morino, il quale ha trovato una valida collaborazione nel Comune di Alassio.

Oggi, con inizio alle 15, avranno inizio le partite di qualificazione: stop alle 20,30 per lasciare la struttura ponentina al basket (è in programma, per la C2 maschile, l'atteso [illegible]fronto Vogue Sposa Alassio-Maremola Pietra). Domani, [illegible] inizio alle 10, sarà la volta degli ottavi di finale. Nel pomeriggio si giocheranno invece le partite valide per l'assegnazione [illegible] trofeo.

Alta l'adesione di giocatori provenienti da ogni regione d'Italia. Per la Liguria le speranze [illegible] riposte soprattutto [illegible] Giuseppe Pagano, [illegible] Santa Margherita Ligure, che nelle classifiche della seconda [illegible]goria occupa una posizione di vertice. Nessuna speranza invece nel singolo femminile e nel doppio. Le partite si giocheranno alla meglio dei tre set.

All'interno del «Palalassio» sono stati piazzati otto tavoli [illegible] modo tale che [illegible] pubblico dalle tribune possa avere una visuale perfetta per ogni partita. Semifinali e finali (di tutte le categorie) verranno invece disputate su un unico tavolo, posto al centro dell'impianto. Da segnalare infine che i campionati di C2 maschile [illegible] D riprenderanno sabato 4 febbraio. [g. o.]

Ford
Nuove Ford Scorpio
Non cercate paragoni
SCORPIO

LA STAMPA
NOVARA

Sabato 21 Gennaio 1995 33
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ghiaccio e velocità causano un maxi-tamponamento

Groviglio d'auto, un morto e sette feriti in autostrada

NOVARA. Alta velocità e ghiaccio. Queste le due cause che hanno una micidiale carambola ieri mattina sulla Torino-Milano, chiusa traffico per tre ore, dalle 9,30 alle 12,30. La polizia stradale sta ancora ricercando il Tir che ha provocato il maxitamponamento. Il camionista, dopo essersi ripreso dall'urto, è fuggito facendo perdere traccia di sé. Nell'inferno di auto camion coinvolti (13 veicoli semidistrutti e almeno una decina di mezzi pesanti danneggiati nel tamponamento) è morto un giovane di 33 anni, Oscar Mancini, nato a Singapore ma residente a Erba (Co).

Trasportato con l'Elisoccorso decollato dalla base di Borgosesia, è giunto all'ospedale Maggiore di Novara in gravissime condizioni ed è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. Dopo qualche ora deceduto per lo sfondamento del torace.

Una scena del tamponamento di ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano all'altezza dello stabilimento De Agostini. A sinistra i lavori di ripulitura della statale del lago d'Orta chiusa dopo l'incidente giovedì

Tanti anche i feriti. Il bilancio ufficiale parla di sette, almeno quelli per i quali è stato sario ricovero all'ospedale.

Il maxitamponamento è av- tra i caselli di Agognate e Veveri, direzione Torino, proprio davanti allo stabilimento dell'Istituto geografico De Agostini. Tutto accaduto verso le 9,30: un camion in fase di sorpasso, a causa del fondo ghiacciato viscido, è andato sbattere contro il guardrail, mettendosi di traverso sulla carreggiata. Le auto che viaggiavano dietro non hanno avuto il tempo di rendersi quel che accadendo. sono accartocciate una sull'altra. Tra i primi veicoli finire contro il camion, quello di Oscar Mancini. L'allarme è immediato. Sul luogo dell' incidente accorrono cinque squadre dei vigili del fuoco, le pattuglie della polizia stradale di Novara e Villarboit due elicotteri dell' Elisoccorso, da Torino e Borgosesia. L'autostrada, pochi minuti dopo, viene chiusa al traffico a Galliate. L'Elisoccorso trasporta il ferito più grave, il Mancini, all'ospedale Maggiore di Novara. Qui viene ricoverato nel reparto di rianimazione per un grave trauma toracico. Nonostante il prodigarsi dello staff medico, morirà un'ora dopo. Sul luogo dell'incidente si lavora per spostare le auto ridotte a rottami. Un camionista racconta: «Ero proprio dietro al camion: ha sbandato, piroettato, e dopo avere sbattuto contro guardrail si è fermato in mezzo alla carreggiata. Le auto che arrivavano non hanno avuto scampo. Il fondo era una lastra di ghiaccio, e poi tutti corrono troppo. Troppo». Gli altri feriti vengono portati dalle ambulanze della Cri al «Maggiore». Arrivano notizie frammentarie. solo serata si i nomi dei ricoverati all'ospedale: Silvia Vaglio, 30 anni, di Milano, 90 giorni di prognosi, Paolo Mazzaglia, 31, Milano, 10 giorni, Charles Malin, 51, Milano, 90 giorni.

Di altri due si sanno i nomi: Pietro Agazzini e Luigi Chinello.

Marco Piatti

NOVARA IN FESTA PER S. GAUDENZIO

Arriverà il Presidente?

Al via i festeggiamenti per San Gaudenzio, patrono di Novara. Il clou domani con la messa in Duomo e il probabile arrivo del presidente Scalfaro. A PAGINA 34

Statale del lago, forse riapre

Oggi, dopo due giorni di intenso lavoro

GOZZANO. Potrebbe riaprire già la statale 229 Lago d'Orta, ma i danni provocati dalla rottura dell'autocisterna finita contro muro di cinta di villa Zucchetti sono ingentissimi.

Dall'altro pomeriggio al lavoro la squadra 60 dell'Anas, i vigili del fuoco, polizia stradale, i vigili urbani di Gozzano ed alcune aziende specializzate per ripulire il tratto statale invaso dall'olio combustibile trasformato in una pista scivolosa impraticabile. Sulla strada, il tratto in discesa da Gozzano porta ad Orta, si so rovesciati almeno 80 quintali liquido scuro, e solo grazie all'intervento immediato dei mezzi di soccorso è stato possibile evitare che dalla cisterna fuoriuscissero tutti i 287 quintali di olio trasportati dall'autobotte.

L'incidente è accaduto giovedì poco prima delle 15: Francesco Torti, anni, di Alzano Scrivia, stava trasportando un carico olio combustibile allo stabilimento Enichem di Villadossola. L'autobotte, della ditta Carlo Mandrini, di Sale (provin- di Alessandria), aveva nella cisterna quasi 300 quintali di olio pesante, utilizzato per le macchine industriali; sostanza che viene caricata alla temperatura gradi e che si rapprende facilmente alle basse temperature.

Secondo i primi accertamenti della Polizia Stradale di Borgomanero, prossimità della curva che delimita villa Zucchetti si sono trovati a transita- contemporaneamente due autoarticolati, l'autista alessandrino, per evitare l'urto, ha stretto sulla destra ma a causa della neve finito la cisterna contro la massicciata.

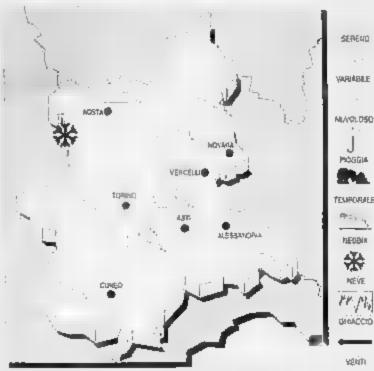
La motrice del camion, sbandando, ha urtato anche due auto che sopraggiungevano da Orta, una guidata da Pierangelo Sala, 39 anni, di Miasino, l'altra Luca Zennaro, 2 anni, Omegna. Mentre l'incidente non ha causato feriti, ha però paralizzato strada.

Dalla cisterna ha cominciato a defluire l'olio che, a contatto con la neve, si è rappreso e trasformato in una melma scivolosissima.

I primi interventi li ha compiuti il comune di Gozzano: «Abbiamo chiamato la ditta Brugo di Romagnano per aspirare con l'autospurgo - ta il sindaco Rocco Fornara - ma non è stato possibile eseguire l'operazione perché la nafta si era già solidificata. L'inquinamento è stato arginato grazie sabbia ed alla segatura, poi la Pulinet ha raccolto tutto».

«E' stato disastro - commenta Franco Facchi, capocantiere che dirige Lorenzo Napolitano la squadra dell'Anas - fortunatamente si riusciti abbastanza presto a tamponare il fiume di olio con sabbia e segatura evitare che finisse lago. L'asfalto però è inservibile: bisogna assorbire tutta la sostanza oleosa, asportare mezzo chilometro di asfalto per una profondità di sei centimetri, e riasfaltare tutto. E' l'unico modo per poter riaprire la strada alla circolazione».

L'Anas ha impiegato tutti i mezzi a disposizione conta di terminare nella notte, così da riaprire la strada a tempo record già stamattina: ieri i mezzi pesanti sono stati deviati statale del Sempione, le auto transitano sulla provinciale Gozzano-San Maurizio-Cesara: i maggiori disagi si so registrati a Borgomanero e Gozzano, dove confluiscono i camion dai caselli autostradali.

Marcello Giordani

- A Novara protestano gli ambulanti per la neve non rimossa al mercato.
- A Domodossola fallisce il piano d'intervento.

Servizi alle pagine 34 e 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO OGGI. Nuvolosità variabile; graduale miglioramento dalla serata, ad dal settore nord-occidentale
TEMPERATURA. In aumento
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, annuvolamenti più intensi sulle zone alpine, associati a isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 4; min: -2; media: 0

UN O FA
Max: 5; min: -3; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 3,6; Alessandria 3; Aosta 3; Asti 8; Cuneo 5; Vercelli

San Gaudenzio, s'inizia con i «novaresi dell'anno»

Per la festa patronale forse arriva Scalfaro

NOVARA. S'iniziano oggi, con la solenne apertura dello scurolo, le celebrazioni per la festa patronale. Dopo il concerto degli «Amici della Musica», tenuto giovedì al salone Borsa, oggi, vigilia della festa di San Gaudenzio, la città si stringe attorno al Santo. L'inizio ufficiale è previsto per le 16 in Basilica. La cerimonia si tiene alla presenza del vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, delle autorità civili e religiose. E' invitato anche monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli dal 1991: tocca a lui la presentazione degli atti del Convegno per il IV centenario dell'ingresso in Diocesi del Bascapè.

L'attenzione si sposta poi sul convitto Carlo Alberto, dove oggi alle 18 saranno proclamati i tre novaresi dell'anno. Il comitato ha scelto Lino Venini, Guglielmo Radice e Paolo Baldi, che riceveranno l'antico sigillo della città a testimonianza del loro operato.

La festa patronale '95 è la prima, dopo tanti anni, che vede la Cupola «libera» dalle impalcature, tolte dopo la ricollocazione del Salvatore. E proprio a questo avvenimento è dedicata una delle manifestazioni: martedì alle 21 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara sarà presentato il videofilm di Mario Tosi «Il ritorno».

Ieri pomeriggio gli operai del Comune hanno lavorato per liberare via San Gaudenzio dalla neve. E' qui che oggi e domani

E per San Gaudenzio tornano i tradizionali «marunat» con le trecce di castagne

si concentrerà il maggior afflusso di pubblico. Tanti novaresi ogni anno, a partire dal [illegible]bato pomeriggio, percorrono le vie adiacenti la basilica per [illegible] fino allo scurolo. Strade che domani saranno percorse da autorità civili e religiose, dal solenne corteo con banda musicale, associazioni, alfieri con gonfaloni. E proprio nel centro storico fioriscono iniziative collaterali alla festa. Oggi e domani è in programma la fiera di merci varie; i «marunat», con le collane di castagne, sono già arrivati ieri pomeriggio.

Tra le altre proposte, oggi alle 17 il centro culturale La Canonica di Novara, in vicolo della Canonica, s'inaugura una collettiva proposta dai soci del centro. Alla sede della Caritas diocesana, invece si apre oggi pomeriggio un grande banco di beneficienza. C'è attesa anche per l'arrivo del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che sovente ha preso parte alla solenne celebrazione del 22 gennaio. La sua presenza però [illegible] è ancora confermata. Domani la funzione, con la benedizione del fiore inizia alle 10.

Cristina Meneghini

Via delle Rosette: il mercato penalizzato dalla mancata pulizia del piazzale

Neve, gli ambulanti in rivolta

Ghiaccio e cumuli hanno impedito a molti di aprire le bancarelle. La protesta è scattata quando sono intervenuti i vigili per segnare le assenze di chi era stato costretto a rinunciare

NOVARA. Qualche bancarella «accampata» fra i cumuli di neve e molti commercianti costretti a rinunciare alla giornata di lavoro.

Ambulanti in rivolta ieri mattina al mercato di via Delle Rosette per la mancata pulizia del piazzale. Doveva essere un normale venerdì di mercato, ma circa la metà degli operatori ieri mattina [illegible] ha potuto scaricare il banco. Gran parte dello spiazzo [illegible] ancora occupato dalla neve. [illegible] il camion più grosso, in particolare, ha dovuto far ritorno a casa. Gli altri si sono arrangiati con la pala e il sale. «Lavoro sul ghiaccio - dice Francesco Caviggioli, venditore di telerie -. Abbiamo cercato gli spazi più puliti ma chi oggi è riuscito a vendere lo deve ai colleghi che se ne [illegible] andati. Per tutti non ci sarebbe stato posto».

«Ho potuto sistemare comunque la merce - racconta Angela Bertozzi, commerciante di calze - soltanto perché ieri pomeriggio sono venuta a spalare la neve dal mio spazio. [illegible] volevo rischiare di perdere la giornata di lavoro». Qualcun altro ha cercato di rimediare all'ultimo momento con il sale: «Stamattina - dice Lanfranco Mazzarotto - ho comprato alcuni pacchi e li ho vuotati vicino al mio banco. Un po' di ghiaccio si è sciolto ma intorno ci sono lastroni pericolosi. In poche ore [illegible] cadute già tre persone. Hanno pulito poco e male. Eppure è risaputo che qui ogni venerdì c'è mercato».

Così si presentava ieri mattina l'area adibita a mercato in via Delle Rosette [foto Aresi]

Ha contribuito ad esasperare la situazione la notizia che il vigile urbano avrebbe comunque segnato le [illegible] di chi è stato costretto ad andarsene. «Un certo numero di mancate presenze - continua Bertozzi - toglie il diritto al posto nel mercato. Ma non mi sembra corretto impedirci di lavorare per una loro negligenza, farci pagare comunque lo spazio e poi considerarci assenti».

E l'esasperazione dei commercianti continua a crescere. Aveva scatenato la loro protesta l'approvazione dei nuovi canoni di concessione e di Tosap giudicati esorbitanti. Ora il braccio di ferro si fa ancora più teso: «Ci aumentano le tasse - commenta Giovanni Massara - e poi ci costringono a lavorare sotto l'acqua se piove e sul ghiaccio se nevica. Novara è l'unica città in tutto il Piemonte che fa pagare Tosap e canone di affitto insieme. Un'assurdità».

Sul problema neve e sulla sicurezza in città è intervenuto ieri l'assessore ai lavori pubblici Paolo Rastelli con un comunicato: «A seguito delle [illegible] vicate - dice - il perdurare di basse temperature ha determinato una situazione generalizzata di rischio per la circolazione dovuta lal formazione di "verglass" e di incrostazioni gelate. Mentre i servizi tecnici proseguono l'attività di prevenzione con tutti i mezzi disponibili - aggiunge l'assessore -, si invitano i cittadini alla massima prudenza nell'uso dei veicoli».

[illegible]a Cottavoz

Provvedimenti di Gip e Tribunale della libertà per i detenuti dell'inchiesta sulle mazzette

Liberati due ufficiali della Finanza

Sono il colonnello Doneddu, ai «domiciliari» a Busto Arsizio e il maggiore Modellato in carcere a Peschiera Ancora detenuti il maresciallo Lazzareschi e il col. Lo Castro che soffre di calcoli. Chiesto il suo trasferimento

NOVARA. Due ufficiali della Guardia di finanza arrestati nell'ambito dell'inchiesta per le mazzette pagate alle fiamme gialle, per addomesticare le verifiche, sono tornati in libertà. Si tratta del colonnello Nicolino Doneddu, 55 anni, già [illegible]dante del nucleo di polizia tributaria, a Novara, alla fine degli anni Ottanta, [illegible] in servizio a Milano e del maggiore Pietro Angelo Modellato, 39 anni, che aveva sostituito Doneddu al comando del nucleo. Adesso comandava il Gruppo di Imperia.

Il primo era stato arrestato il 28 dicembre scorso, per un episodio di corruzione (il caso Dellupi). Interrogato dal pm Alberto Oggè, alla presenza del [illegible] difensore avv. Giorgio Naldi, aveva ammesso alcuni addebiti negando altre presunte responsabilità. Così aveva ottenuto subito gli arresti domiciliari nella sua abitazione di Busto Arsizio. Il difensore ha proposto ricorso al Tribunale della libertà che ha deciso di revocare la misura cautelare essendo venute meno le esigenze istruttorie che l'avevano determinata.

Il colonnello **Ermanno Lo Castro** ed il maggiore **Pietro Angelo Modellato**

Diversa è la posizione del maggiore Modellato a Peschiera dal 7 dicembre scorso, dopo l'arresto in Riviera. All'ufficiale sono stati contestati almeno due episodi di concussione che, nel corso di numerosi interrogatori, ha parzialmente ammesso. Il tribunale della libertà aveva fissato per domani il termine della custodia cautelare ma i suoi difensori Nando e Fabrizio Cardinali hanno fatto un'istanza al gip che, avendo ritenuto non esistessero più pericoli di un possibile inquinamento delle prove, ha deciso la liberazione. Il maggiore, lasciato il carcere avrebbe raggiunto il padre ed un fratello che vivono ad Alessandria.

Restano ancora detenuti a Peschiera il maresciallo Bruno Lazzareschi, il primo ad [illegible] arrestato, il [illegible] ottobre dell'anno scorso, eppoi raggiunto da nove diversi provvedimenti di custodia cautelare ed il colonnello Ermanno Lo Castro arrestato mercoledì della scorsa settimana. A quest'ultimo sono stati contestati almeno cinque diversi episodi di concussione, sulla base delle dichiarazioni rese da alcuni colleghi e subalterni. Lui ha sempre negato ogni addebito. Nei giorni scorsi, in carcere, ha accusato un attacco di calcolosi. E' [illegible]to trasferito prima in una clinica e[illegible] all'ospedale Borgo Trento di Verona. Qui si sarebbe però rifiutato di sottoporsi ad un esame diagnostico tornando [illegible] in [illegible].

I magistrati novaresi hanno richiesto il suo trasferimento ad un altro carcere militare: a Roma o Santa Maria Capua Vetere. Per il [illegible] gennaio prossimo invece è fissata l'udienza di riesame della sua posizione p[illegible] il tribunale della libertà dopo il ricorso del [illegible] difensore Carlo Musso di Torino. [r. a.]

Operazione della Questura con agenti del Nucleo Prevenzione

Blitz nelle vie delle «lucciole» Bloccate albanesi e nigeriane

NOVARA. Ancora un blitz antilucciole in via S. Adalgiso, via Bernardino da Siena, via Bonomelli. La zona tra il cavalcavia XXV aprile e l'autostazione di largo Pastore continua ad [illegible]re la vetrina novarese delle prostitute d'importazione. Ma la battaglia degli abitanti e delle forze dell'ordine continua.

L'altra sera sono entrati in azione [illegible] agenti: agli uomini dell'Ufficio Stranieri della Questura di Novara si sono aggiunti quelli del Nucleo Prevenzione Crimine inviati da Torino. Un reparto speciale che in situazione di particolare importanza viene affiancato ai poliziotti delle varie Questure piemontesi.

La perlustrazione è stata massiccia. Dalle [illegible] alle 23, le ore «a luci rosse», sono stati predisposti appostamenti, continui passaggi in auto, controlli di alloggi. Nemmeno freddo e neve avevano allontanato le «lucciole». Sono state bloccate due prostitute albanesi e tre nigeriane. In un condominio di via S. Bernardino da Siena sono

Il questore di Novara **Giuseppe Tarantino** ha garantito più controlli

stati trovati anche due giovani albanesi. Tutti i fermati erano sprovvisti di permesso di soggiorno e sono stati colpiti da provvedimento di espulsione. Entro due settimane dovranno lasciare il Paese che li ha, seppure illegalmente, ospitati.

E' proprio la presenza degli albanesi che ha allarmato l'Ufficio Stranieri: «Sappiamo - dicono i dirigenti - che gestiscono il racket delle loro connazionali costringendole a prostituirsi con violenza e soprusi. Anche per questo sono fondamentali le segnalazioni dei cittadini. Una collaborazione che deve continuare».

E la gente del quartiere in questione [illegible] desidera altro. Pochi giorni fa, con una lettera aperta al questore Tarantino, avevano chiesto «di continuare la sua opera nell'aiutarci, [illegible] d'altronde ha già fatto, per far sì che le vie ritornino ad [illegible] le nostre e di poter ancora camminare senza alcun timore». La lettera era stata firmata da 153 persone. E proprio ieri pomeriggio è arrivata in redazione un'altra lettera. Gianni Mancuso, consigliere comunale di An residente in [illegible] Ossola, informa che un comitato spontaneo ha già raccolto oltre [illegible] firme di protesta contro le lucciole e gli extracomunitari abusivi che dormono in via S.Bernardino: «Il questore ci ha assicurato che intende perseverare sulla strada intrapresa e il settore comunale competente si attiverà per migliorare l'illuminazione di queste vie ma altro ancora mi aspetto dalla giunta Merusi». [c. bo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Legambiente si occupa anche [illegible] ponticello

Chiamata direttamente in causa, intervengo sulla «lettera» di Franco Fornara, da Pettenasco, sperando di non accrescerne l'irritazione nei miei confronti.

Legambiente è un'associazione ambientalista, composta da volontari, che opera sul territorio dei laghi come Circolo Verbano, di cui sono responsabile.

Si occupa di molte cose, alcuni dicono di troppe, quasi tutte gravi e impegnative. Siamo, di solito, rispettati anche dai nostri avversari.

Interveniamo sulle questioni energetiche, di inquinamento, eccetera perché costretti a fare scelte, dettate dalla dislocazione degli iscritti, dalla nostra competenza, dai [illegible] economici. Se fossimo tanti e tutti molto attivi ed arrabbiati, se avessimo giornali e televisioni dalla nostra parte, se molti professionisti ci offrissero le loro consulenze gratuitamente, potremmo fare sicuramente di più e meglio.

Veniamo alla questione che ha irritato il Fornara. Persone di Pettenasco nei mesi scorsi avevano contattato Legambiente: grazie a loro abbiamo potuto presentare «osservazioni nell'interesse pubblico» alla variante del Piano Regolatore, e in quell'occasione ci siamo anche appassionati del piccolo, ma sgradevole ponticello sulla foce del Pescone, che oltre ad essere brutto è diventato anche inutile, se è vero che [illegible] i fondi per completare la passeggiata pedonale a lago.

Altro che Gabibbo! I cittadini di Pettenasco dovrebbero costringere gli amministratori malaccorti a divellere il manufatto con pale e picconi!

Amelia Alberti, Legambiente

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]ZE

N[illegible] 627.000. **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600, **Galliate:** 882.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.689, **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 885.000; **Stresa:** (0323) 33.380, **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556 161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.817, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76 697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] 626.000. **Arona:** tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500, **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **O[illegible]gna:** tel. (0323) 868 111; **Stresa:** tel [illegible]23) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

Novara [illegible] sono [illegible] le seguenti [illegible]: *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Viale Roma*, viale Roma 21, telefono 61.17.69, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà [illegible]7, tel. 98.410

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58.

Veruno: *Vietti*, p. Roma 4, tel. 0322/83.08.91.

Cureggio: *Paglino*, [illegible] Roma 1, tel. 0322/[illegible].98.20.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. 0323/57.15.64.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. 0323/28 105.

[illegible]bbia: *Fida*, p. Angelo [illegible] 16, tel. 0323/70.138

Colazza: *Bonsi*, p. Milano 2, tel. 0322/21 83.86.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61.292.

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti 6, tel. 0324/97.[illegible].

Armeno: *Negri*, vl. Cadorna 22, tel. 0322/90.01.08

[illegible] *Rossi*, [illegible] Roma 54, tel. 0323/87 010

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. 0163/45.97.01.

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

[illegible] Rinaldo Azzoni (1920); Giulia Badà (1911); Ercolina Dioli (1907); Maria Bertagnini (1904); Pietro Pera (1914); Albino Piana (1931), luigi Cittadino (1943); Salvatore Pancallo (1908); Ernesto Salina (1904); Ferruccio Lanti (1938); matella Vezzani (1914); Andrea Muselli (1930).

MATRIMONI. Adriano Mastroianni e Daniela Bendotti; Francesco Notaro e Romina Migali; Domenico Sinopoli e Maria Rosaria Tolotta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

CASTELLETTO TICINO. Al 31 dicembre dell'anno scorso la popolazione è risultata essere di 8440 unità; il saldo attivo rispetto al 1993 è stato di ben 74 unità, derivanti tutti dal movimento migratorio (292 arrivi contro 195 partenze); [illegible]mente in passivo, invece, il movimento naturale della popolazione: nel 1994 i nati sono stati 60, contro 84 decessi.

CASTELLETTO TICINO. Con una spesa di otto milioni e mezzo saranno sostituiti i pluviali delle [illegible] elementari di Glisente, le quali attualmente ospitano la scuola di ceramica. I lavori [illegible] stati affidati all'impresa Imer Sarto. [m. b.]

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Immagini da Borgomanero

Oggi e domani alla sede del Fotoclub «L'Immagine» di Novara, in via Brunelli Maioni, è aperta una mostra fotografica di Osvaldo Savoini dal titolo «Borgomanero 1994: isola pedonale». [c. m.]

[illegible]

Butch Hancock ad Ascona

Il teatro San Materno di Ascona ospita stasera Butch Hancock, uno degli interpreti «storici» di musica country. Dalle 21, biglietti a 20 franchi. [c. m.]

[illegible]

Arona, quadri di arteterapia

Oggi il Museo di Piazza San Graziano avverrà l'inaugurazione della mostra di dipinti del gruppo di Arteterapia del Centro di salute mentale di Torino; la rassegna, che s'intitola «Ogni essere umano è un artista», è costituita da una serie di opere realizzate da persone che soffrono di disturbi mentali. Que[illegible] di Arona è il terzo degli appuntamenti, ed anticipa l'apertura che avverrà entro breve, di un Centro diurno ad Arona presso l'Usl 53; in precedenza la rassegna aveva fatto tappa a Torino e ad Asti. [m. b.]

[illegible]

Romagnano e la Resistenza

Romagnano [illegible] la Resistenza con una serie di manifestazioni che s'inizia oggi. Al collegio Curioni, nell'aula magna del liceo artistico, sarà proiettato il documentario «Frammenti della Resistenza Novarese». Proiezioni alle 8,30 per gli studenti, alle 21 per tutti. Il preside del liceo artistico, Bruno polver, presenterà 13 opere di artisti novaresi dedicate alla Resistenza. [c. m.]

RITROVI

Si presenta il Comitato Ivoriani

Una festa come biglietto di presentazione del Comitato di solidarietà in favore degli Ivoriani: oggi alle [illegible] alla parrocchia di Veveri si riunisce il comitato Pdci Rda, costituito in occasione delle elezioni in Costa d'Avorio: in programma musica e rinfresco, fino alle 19. [c. m.]

La telenovela di Rai 3 che non copre tutta la Regione si trascina da dieci anni

A marzo vedremo il Tg piemontese

La promessa viene dal presidente della Rai Letizia Moratti che ha risposto all'ennesima protesta di tredici consiglieri regionali. E' stato raggiunto un accordo per l'utilizzazione del famoso canale 36

NOVARA. Quello del segnale di Rai 3 Piemonte [illegible] un terzo del territorio regionale e in particolare nelle province di Novara, Alessandria e Vercelli è una telenovela che si trascina ormai da dieci anni. E' intervenuta, a più riprese, la Regione, ci [illegible] state assicurazioni e promesse mai mantenute. Si badi bene, non dall'ultimo funzionari[illegible] Rai ma da parte di ministri [illegible] responsabili della Tv [illegible] Stato che hanno addirittura fissato date e indicato precise modalità d'intervento. Il primo novembre scorso, per esempio, era stato indicato come «giorno [illegible] superabile per l'inizio della copertura Tv completa dell'intera regione». Adesso, [illegible] vicepresidente del Consiglio regionale, Enrico Nerviani, ed altri tredici consiglieri, fra i quali i novaresi Pierluigi Gallarini, Antonio Mesaracchio e Mario Miglio, hanno scritto al presidente della Rai Letizia Moratti per sottolineare con forza le inadempienze finora registrate. «Una situazione tanto più incomprensibile in quanto [illegible]bra che, dal punto di vista tecnico, [illegible] sia ormai provveduto all'adeguamento delle strutture e degli impianti [illegible] tanto più contradditorio in quanto le te[illegible] regionaliste hanno lasciato il campo a quelle federaliste». Superfluo ricordare che le stesse presuppongono, per il loro radicamento, non solo istituzioni e storia comuni a tutti i cittadini della regione ma anche comune informazione e circolazione [illegible] veicoli culturali.

Letizia Moratti presidente Rai

La diffusione del segnale in tutta la regione non [illegible] dunque [illegible] fatto di opportunità ma piuttosto di necessità unanimemente riconosciuta. Da queste considerazioni discende la richiesta di un incontro con il presidente della Rai.

La risposta di Letizia Moratti, indirizzata [illegible] presidente Brizio, non si [illegible] fatta attendere. Contiene una previsione che, se sarà rispettata, risolverà il problema in una paio di [illegible]: «Prevediamo di ottenere l'autorizzazione ministeriale [illegible] trasmettere a partire dal marzo prossimo con l'impianto definitivo che abbiamo già approntato».

Il problema era legato all'utilizzazione del famoso canale 36 dopo che [illegible] nato un contenzioso [illegible] poste [illegible] che volevano utilizzare quella frequenza per diffondere i loro programmi in territorio italia[illegible] base al principio della reciprocità tra gli Stati. Adesso è stato trovato un accordo realizzando anche la coesistenza con piccole emittenti locali che irradiano in Piemonte sullo stesso canale.

Un altro problema è quello relativo ai ripetitori realizzati dalla Comunità montana [illegible] finanziamenti regionali (sono circa [illegible] per diffondere i programmi su centri abitati [illegible] piccoli che la Rai, in base alla convenzione con lo Stato, non [illegible] l'obbligo di servire. «Impegnare [illegible] Rai nella gestione diretta [illegible] questi impianti - scrive il presidente Moratti - comporterebbe oneri economici non accettabili nell'attuale situazione di bilancio aziendale. La Rai [illegible] propone tuttavia quest'anno di acquisire nelle proprie [illegible] nove ripetitori piemontesi che servono centri con più di 500 abitanti». Fra questi c'è anche quello [illegible] Quarna. Con la speranza che non siano le solite promesse.

[illegible]

IN BREVE

LOMELLINA

Rapina all'ufficio postale, bottino 3 milioni

E' di circa 3 milioni in contanti il bottino di una rapina messa a segno ieri mattina [illegible] danni dell'ufficio postale di Valeggio Lomellina, un piccolo centro [illegible] 250 abitanti a breve distanza da Garlasco. I banditi [illegible] due [illegible] hanno agito alle 8,30, poco dopo l'apertura: uno è rimasto all'esterno, a bordo di un'auto, forse una Fiat Uno, mentre il complice, che indossava un passamontagna, è entrato ed ha minacciato con una pistola il direttore, unico addetto presente nell'ufficio. Il colpo è durato pochi istanti: racimolato il denaro presente in cassa, i rapinatori [illegible] sono dati alla fuga. [c. br.]

[illegible]

Banca Popolare di Novara, al via spot in [illegible]

Uno spot tv per rinverdire la propria immagine «ultracentenaria». Anche la Banca Popolare di Novara, tra le più antiche «popolari» essendo nata nel 1871, con 140 mila soci, si è affidata alla pubblicità. Da domani, e per tre settimane, le reti Finivest manderanno in onda uno spot «istituzionale» girato internamente all'istituto [illegible] realizzato dalla «Filmgo» di Milano. Il «refrain» della campagna (Banca popolare di Novara. Da oggi più Popolare) verrà utilizzato anche per una seconda serie di spot, che dall'inizio [illegible] marzo appariranno sempre sulle reti Fininvest. [m. p.]

[illegible]RA

«Acqua all'argilla», attesa per i risultati delle analisi

Proseguono i lavori di ripulitura delle condutture dell'acquedotto cittadino nella zona di Villaggio Dalmazia. Intanto si attendono i risultati dell'indagine tecnica sull'«acqua all'argilla». L'ha affidata il Comune al docente universitario Lucio Antonio Palin per comprendere le cause delle infiltrazioni che spesso rendono imbevibile e inutilizzabile l'acqua delle case della zona. Il quartiere Sud ha fissato un consiglio circoscrizionale il 10 febbraio per discuterne con gli assessori Rastelli e Massimo Leoni. [b. c.]

AGRICOLTURA 2000

L'operazione immagine per i prodotti dei campi

A[illegible]CHE i ragazzi (studenti delle medie inferiori e superiori) saranno chiamati a collaborare per la realizzazione di un logo agricolo che contrassegni Novarese e Verbano Cusio Ossola. L'idea del marchio d'origine [illegible] di Paolo Rovellotti, delegato dal presidente della Provincia per i programmi di sviluppo agricolo. E' una delle proposte alla base del «progetto agricoltura» che dovrebbe [illegible]ntribuire al rilancio del settore, dalla Bassa novarese ai monti ossolani. Rovellotti, produtt[illegible] di vino delle colline [illegible] Ghemme, è convinto che gli spazi esistono, i presupposti sono numerosi: «Proprio il comparto vinicolo, ad esempio, potrebbe essere un elemento trainante per tutto il resto.

Il recente riconoscimento del «Colline novaresi Doc» rappresenta un'occasione unica, il momento-immagine per convogliare sulla nostra terra le attenzioni di quelli che ancora non conoscono la zona come fonte di produzione agricola».

Promozione e spot. Un'operazione di marketing per rifare il look all'agricoltura, si direbbe in termini moderni. E Rovellotti pensa, tra l'altro, a una cartellonistica che reclamizzi i paesi compresi nell'area vinicola a denominazione d'origine: ogni cartello dovrebbe descrivere le caratteristiche salienti del comune (una guida pratica sul chi è, do[illegible], come quando).

Non solo: brevi interventi filmati sulle tv locali a cura della Provincia per lanciare località e relativi prodotti.

Paolo Rovellotti, delegato per l'agricoltura dalla Provincia di Novara. Si [illegible] studiando iniziative per divulgare l'immagine del settore

Secondo Rovellotti questo è il momento magico per tutto il settore, attorno al quale stanno fiorendo parecchie iniziative e proposte. Basti pensare - dice - al polo di ricerca sulla floricoltura che sta per nascere sulle rive del Lago Maggiore. Alla ricerca, in atto, di una vasta area per dare vita al più grande centro commerciale dei fiori della pianura padana. Oppure al progetto latte, di [illegible]anazione delle Comunità montane: «Chiederemo, fra l'altro, la deroga delle quote latte per le zone di montagna. E' l'unico modo per dare un incentivo agli allevatori, salvare le aziende e difendere il territorio dallo spopolamento». Insomma Novara non è solo cerealicoltura, anche se il riso resta il punto di riferimento economico. Le altre realtà stanno emergendo a grandi passi e bussano alla porta chiedendo pari condizioni. [illegible]. [. q.]

E' in gravi condizioni il segretario comunale di Romentino

Perde il controllo dell'auto e si schianta contro un furgone

NOVARA. Perde il controllo della [illegible] vettura, e si schianta contro un furgone. Angelo Di Pierro, segretario comunale [illegible] Romentino, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Maggiore [illegible] Novara, in seguito ad un incidente accaduto ieri mattina sulla statale Novara-Vercelli, a pochi metri dal bivio per Lumellogno.

Il dottor Di Pierro, [illegible] anni, stava recandosi al lavoro. Proveniva da Santhià, dove risiede con la famiglia in strada Saloni[illegible].

Ogni mattina percorreva la provinciale per arrivare a Romentino, dove da qualche tempo svolgeva la sua attività di segretario comunale.

Ieri, intorno alle 9,30, Di Pierro viaggiava [illegible] direzione di Novara. Per cause ancora [illegible] via di accertamento, la sua «Fiat Tipo» ha sbandato. Forse il fondo stradale ghiacciato ha reso difficile la guida.

La «Tipo» ha invaso l'altra corsia, dove transitava in quel momento l'autocarro «Fiat Iveco». [illegible] volante c'era Emilio Micheli di Turbigo.

A sua volta il mezzo ha urta[illegible] un'altra vettura che procedeva nella stessa direzione, condotta da Giovanni Sanna, di Nizza Monferrato. La vettura di Di Pierro si è accartocciata.

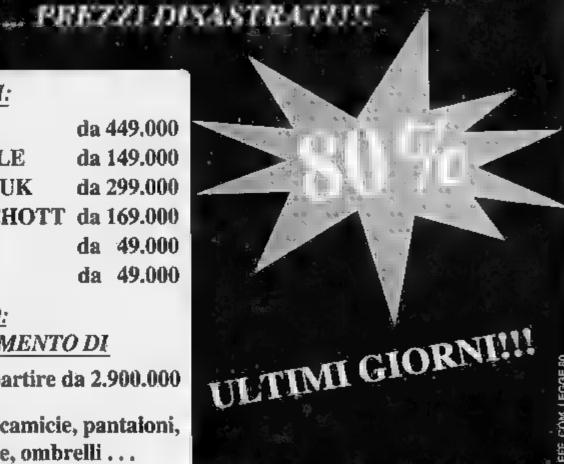
Sul posto sono accorsi i vigili urbani, incaricati dei rilievi del caso.

Per liberare il segretario dalle macerie sono intervenuti i vigili del fuoco di Novara. La circolazione sulla statale 11 è stata interrotta per [illegible] un'ora, i vigili hanno dirottato il traffico, che a quell'ora è intenso, sulle provinciali adiacenti.

L'uomo [illegible] stato trasportato dalla Cr[illegible] Rossa all'ospedale di Novara. Presentava una grave trauma cranico, e i medici hanno disposto il suo ricovero nel reparto di rianimazione.

Gli occupanti degli altri mez[illegible] sono rimasti illesi. Grande impressione ha destato la notizia a Romentino; in municipio [illegible] dottor Di Pierro era atteso [illegible] mattina [illegible] alcune riunioni. Dopo essere stato segretario [illegible] Santhià [illegible] Viverone, ha preso servizio a Romentino da qualche mese. [c. m.]

Vespolate

La grande «convention» [illegible]

VESPOLATE. Monotono? Nemmeno per sogno, [illegible] chiamarsi tutti «Mario» [illegible] «Maria» può [illegible] divertente. Come a Vespolate, dove i «Mario» della zona si ritrovano ogni anno per festeggiare l'onomastico, che cade il 19 gennaio. Quest'anno l'appuntamento è per domani alle 11,30 [illegible] Vespolate, sulla piazza del paese; il gruppo si riunisce poi al ristorante «Il Sogno» [illegible] Novara. L'idea è venuta qualche anno fa a Mario Larghi, impiegato in un'industria tessile di Vespolate. Visto che nella sua cerchia di amicizie in paese «Mario» era il nome più comune, ha creato un club per chi porta questo nome. Negli anni [illegible] è accresciuto, fino a contare oltre 40 [illegible]. [illegible] ha avuto [illegible] impulso democratico, quando lo scorso anno [illegible] deciso di aprire [illegible] porte anche alle «Maria». La fama del club ha varcato il confine del paese. Richieste di adesione, prontamente accolte, sono arrivate anc[illegible] da Terdobbiate e paesi vicini, fino a creare il sodalizio che si riunisce domani. Un pomeriggio divertente perché, per evitare i prevedibili equivoci sui nomi, ogni commensale ha un soprannome: Larghi è «il giaguaro», il postino è da sempre chiamato «Mamo». [c. m.]

Lo ammette la giunta leghista: «Ma la colpa è dei sindacalisti in municipio»

«Domo, fallito il piano neve»

Il vicesindaco: «Poteva rivelarsi buono sia dal punto di vista tecnico che per i dipendenti Ma ci hanno proposto assunzioni o l'utilizzo di cassintegrati. Soluzioni non praticabili»

DOVE SI SCIA

Le piste innevate

Alla «piana» di Vigezzo sono stati battuti tutti i tracciati [illegible] neve naturale e compatta che alle quote più alte raggiunge i 160 centimetri. Riaperti tutti gli impianti, compresa la seggiovia del Trubio. A Malesco il manto è di 40 centimetri, l'unica pista è in funzione. A Santa Maria Maggiore si può praticare fondo su un anello di 15 chilometri. Per chi ama lo sci nordico, a Formazza è aperto un circuito di oltre 10 chilometri, preso d'assalto nei giorni festivi, a Macugnaga sono stati aperte piste per 10 chilometri, oltre all'anello del Moro. A San Domenico-Ciamporino la neve sfiora ormai i due metri alle quote più alte, [illegible] le piste [illegible] battute, gli impianti girano a pieno ritmo. Sempre al palo Domobianca, mentre a Formazza, dove il manto ha superato i sessanta centimetri, funzionano tre sciovie.

DOMODOSSOLA. «Il piano neve che l'amministrazione voleva adottare per l'inverno 1994-95 è miseramente fallito». Non è la solita sparata delle opposizioni. Lo dice infatti la stessa giunta comunale leghista in un lungo comunicato che accusa i rappresentanti sindacali in municipio di aver ostacolato «un piano neve che poteva rivelarsi buono sia sotto l'aspetto tecnico sia sotto il profilo della retribuzione per i dipendenti [illegible] nali che vi avrebbero partecipato».

«Questo non significa assolutamente che in [illegible] nevicata non si sia predisposto il necessario per far fronte alla situazione - precisa il vicesindaco ingegner Mauro Proverbio - ma potrebbe esserci qualche problema indipendente dalla volontà dell'amministrazione. E' giusto che i cittadini lo sappiano».

Fino alla passata stagione invernale, ai dipendenti comunali impegnati nel piano neve venivano riconosciute solo le ore straordinarie prestate e documentate dalla timbratura dei cartellini. Null'altro. Ma i centri operativi funzionano soprattutto di notte, come si è visto mercoledì, nella prima nevicata della stagione (anche se di scarsa consistenza) e quindi gli addetti non possono ripresentarsi la mattina presto per timbrare il cartellino. Così, i vantaggi retributivi venivano in gran parte annullati.

«Poiché l'intervento per le nevicate esula dalle mansioni di routine - sostiene la giunta comunale - l'amministrazione aveva impostato, ispirandosi anche [illegible] esperienze di realtà vicine alla nostra, come Aosta, [illegible] piano [illegible] che tenesse conto delle prestazioni notturne e della necessità di un riposo fisiologico prima di riprendere il lavoro. In sintesi, si riconosceva una remunerazione appositamente studiata per un servizio fuori dal normale e per di più prestato in condizioni di di[illegible] era pensato di attingere i soldi necessari dal fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi, opportunamente rimpinguato. L'iniziativa, approvata dalla giunta all'unanimità, avrebbe dovuto [illegible] concordata [illegible] le rappresentanze sindacali».

«E qui - afferma la nota dell'amministrazione - sono sorti i problemi. Dopo lunghe e defatiganti trattative, i rappresen[illegible] sindacali hanno detto no, adducendo una rigida e discutibile interpretazione della legge che regola l'utilizzo del fondo. Hanno proposto all'amministrazione l'assunzione di personale tramite l'ufficio di collocamento o l'utilizzo di cassintegrati. Soluzione che non riteniamo possibile perché ci vogliono mesi per queste pratiche, non è possibile sapere in anticipo quando nevicherà e se sarà bisogno di nuovo personale. Non riusciamo francamente a capire perché le rappresentanze sindacali abbiano impedito ai dipendenti di essere equamente remunerati per il servizio antineve».

E adesso [illegible] succederà? «Si adotterà un altro piano neve - risponde il vicesindaco - affidandolo probabilmente ad imprese esterne. Il costo sarà [illegible] tamente superiore: qualche centinaio di milioni in più».

Adriano Velli

La scelta secessionistica di molti abitanti della Val Vigezzo

«Addio Italia, ce ne andiamo in blocco nella vicina Svizzera»

LOCARNO. Eccolo, il presidente della Comunità Montana Silvano Pugliani, con il volto sorridente mentre sventola [illegible] bandierina rossocrociata sotto il cartello stradale di Santa Maria Maggiore. La foto, evidentemente «costruita», è in copertina, sull'ultimo numero del settimanale «Cooperazione», uno dei periodici più diffusi in tutta l'area della Svizzera italiana.

Silvano Pugliani (Comunità Montana) non nasconde le sue simpatie

«Addio Italia» titola il foglio elvetico, che dedica alla «strada della secessione» un ampio servizio con interviste anche al sindaco di Santa Maria Maggiore, Claudio Cottini, e al presidente dell'associazione autonoma dei frontalieri, Antonio Locatelli. La strada è quel maledetto segmento terminale della valle Vigezzo che porta al confine svizzero delle Centovalli. E' bloccata da oltre un anno, in seguito alla caduta di un grosso masso che ha provocato la morte di tre lavoratori di Malesco.

Un migliaio di frontalieri ha dato vita ad un braccio di ferro per ottenere la riapertura del cordone ombelicare che permette loro di raggiungere giornalmente il posto di lavoro. Discussioni, proteste, [illegible] di forza per sbloccare il remore della riattivazione. Qualche risultato è arrivato. E come frutto finale è arrivata anche la ciliegina separatista», ossia la richiesta di annessione a «mamma Svizzera», votata da tutti i consigli comunali della valle.

Anche se bocciati dal Coreco, i «bellicosi propositi secessionisti» sono stati presi sul serio da alcuni giornali elvetici anche perché il modello costituzionale svizzero assicura ampia autonomia decisionale ai Comuni.

Così, grazie alla Statale 337 - ma soprattutto al clima di secessione - la valle Vigezzo ha vissuto un momento di notorietà in tutta la Confederazione. Servizi televisivi e giornalistici si sono susseguiti su quella che sbrigativamente, a Nord delle Alpi, è conosciuta [illegible] «Centovalli», ossia come un [illegible] il versante elvetico. Intanto però la chiusura del collegamento stradale [illegible] la Svizzera ha causato all'economia vigezzina una perdita secca di almeno il [illegible] per cento nei settori del commercio e dell'industria turistica.

Teresio Valsesia

La diciottesima udienza al tribunale di Verbania

Processo 'ndrangheta La parola alla difesa

VERBANIA. Ancora la parola alla difesa, ieri, nel [illegible] dell'udienza numero 28 del processo alle 18 persone presunte appartenenti alla N'Drangheta dell'Ossola. Gli avvocati Testore di Domodossola e D'Ottavio di Reggio Calabria [illegible] intervenuti in difesa di Rosario Giovanni Russo, chiamato in [illegible] reità - così come gli altri imputati - dalle dichiarazioni di alcuni pentiti. «La testimonianza del pentito Lauro - ha puntualizzato l'avvocato Testore - aveva indotto ad ipotizzare l'appartenenza del Russo ad [illegible] cosca calabrese ma nessun elemento certo era emerso sulla sua affiliazione alla N'Dranghetа ossolana».

«I metodi di accertamento dell'attendibilità dei pentiti - ha proseguito l'avvocato D'Ottavio - devono verificare che le loro dichiarazioni siano precise, costanti e coerenti con i fatti al centro delle indagini in quanto le responsabilità penali sono personali. Le dichiarazioni del pentito Francesco Nucera - decisosi a collaborare con la giustizia soltanto dopo il suo arresto, nel [illegible] - non hanno assolutamente provato che Russo gli abbia ceduto droga o che neppure sia stato un affiliato alla cosca dell'Ossola».

Su di [illegible] puntigliosa analisi storico-sociologica delle origini della mafia, nel contesto culturale del Sud, si è basata l'arringa dell'avvocato Gennaro Jelasi di Reggio Calabria, 81 anni, che con il processo verbanese concluderà la sua carriera forense. «Soltanto [illegible] un attento esame storico, sociologico e psicologico - ha affermato il difensore di Francesco Cugliandro ed Antonino Maesano - il tribunale potrà comprendere la posizione degli imputati che, diciamolo pure, già dagli atti processuali appaiono vittime di una palese discriminazione che scaturisce dalle loro comune origine di 'calabresi'. [illegible] calabresi a cui, e non solo in questa aula, si imputano tanti misfatti. Quei calabresi eredi di 5 colonie greche fuggite dalle armate di Annibale e rifugiatisi sui contrafforti sovrastanti la costa jonica. Dunque queste persone sono custodi di una grande tradizione culturale e storica che in più di un'occasione è stata la scintilla innescante gloriosi moti di libertà. La Mafia, quella che ai suoi albori intendeva opporsi all'ottocentesco tradizionalismo dei grandi latifondisti, non ha nulla a che vedere [illegible] gli episodi che sono contestati agli imputati. In questo processo ci stiamo occupando, semmai, di criminalità organizzata; la [illegible] fia non c'entra assolutamente con le frequentazioni dei locali notturni di Stresa da parte di alcuni degli imputati».

Il processo riprenderà lunedì prossimo con l'arringa dell'avvocato Massello di Torino, difensore di Domenico Cento.

Aristide Ronzoni

Condannati per droga

Sette anni e [illegible] mesi più 60 milioni di multa: questa la condanna a Roberto Avogadro, 50 anni, di Voghera che doveva rispondere di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di droga. Era stato arrestato nel 1992 dai carabinieri di Verbania. Un mese prima era stato bloccato dalla Finanza, alla stazione di Domodossola, il complice Osvaldo Capini, 65 anni, di Pieve Anievolo, in Toscana. Era stato trovato con oltre 2 chili di cocaina nascosta in bottiglie di shampo. Dall'interrogatorio del Capini era emerso il ruolo dell'Avogadro che nel frattempo si era accordato con un altro vogherese, Luigi Romano, per acquistare cocaina in Brasile. Condannato invece a [illegible] anni e mezzo e a 30 milioni di multa, per traffico di droga, Paul [illegible] Battista, 40 anni, cittadino maltese, arrestato il 26 settembre del '94 dalla Finanza di Domo con il connazionale Joseph Spideri, 48 anni, rinviato a giudizio. [a. r.]

Omegna, lo prevede il nuovo regolamento comunale

Vigili come bobby inglesi con sfollagente e manette

Omegna come Londra, presto i vigili saranno dotati di sfollagente e manette

OMEGNA. Come i «bobby» inglesi. Quanto prima anche i vigili omegnesi dotati di sfollagente e manette, proprio come i colleghi della City. Una necessità imposta dal nuovo regolamento comunale che prevede l'adozione delle «mazzette», un termine per la verità piuttosto medioevale per definire il moderno sfollagente fosforescente di segnalazione. Sui compiti e sul ruolo dei vigili urbani ci sono già state anche due interpellanze da parte di Carlo Iraghi, capogruppo consiliare di Forza Italia. «Va bene dotare di quanto necessario i nostri vigili ma ritengo che l'amministrazione comunale debba pensare anche a come utilizzare il personale - dice Iraghi - ci sono situazioni da città western con incroci dove passa per primo l'automobilista più furbo, o più veloce se vogliamo; posteggi selvaggi e segnaletica sia verticale che orizzontale decisamente scarsa. Sotto accusa soprattutto il semaforo posto tra piazza Beltrami, via De Amicis e via fratelli Di Dio, che dall'entrata in funzione della galleria è diventato semplicemente lampeggiante. Nelle ore di punta, denuncia Iraghi, si creano ingorghi con difficoltà e rischi anche per i pedoni. In attesa che del problema si discuta nel prossimo consiglio comunale l'amministrazione ha già preso delle decisioni: nell'incrocio sotto accusa quasi certamente al posto del lampeggiante verrà messo un semaforo «intelligente» in grado di dare il via libera a secondo delle condizioni di traffico. Ma non tutto si risolve con le macchine anche se elettroniche. Dice in proposito il comandante dei vigili omegnesi Angelo Barbaglia: «Purtroppo disponiamo di soli 10 vigili per tutta la città, invece dei venti che la legge regionale prevede. Non possiamo essere dappertutto contemporaneamente e soprattutto non vogliamo essere essere presenti solo per fare le multe. Anzi, con la cittadinanza cerchiamo di avere un rapporto di rigorosa correttezza ma anche di fiducia reciproca - afferma Barbaglia - la gente sa di poter contare in qualsiasi momento su di noi per qualsiasi situazione». Anche per questo le manette e le mazzette, per quanto di segnalazione, potrebbero sempre servire. Proprio come i «bobby» inglesi.

Vincenzo Amato

IN BREVE

Si dimette il direttore amministrativo dell'Usl

Il direttore amministrativo della Unità sanitaria 14 del Vco, Gianfranco Perelli, già funzionario della ussl 56 verbanese, si è dimesso dal suo incarico. La notizia, non confermata in modo ufficiale, è rimbalzata ieri dagli ambienti della Sanità. La nomina di Perelli ai vertici della nuova Ussl 14 era stata fortemente criticata dal sindacato Salp che nei giorni scorsi aveva affermato di non ritenerlo in possesso dei requisiti idonei. [s. r.]

CAMBIASCA

Si ricorda l'eccidio dei cinque giovani

L'eccidio di cinque giovani avvenuto cinquanta anni or sono in località «Due cappelle», viene commemorato la mattina di domenica a cura del Comitato per la Resistenza nel Verbano e del Comune. Il programma prevede la deposizione di una corona al monumento ai Caduti e una rievocazione del tragico episodio. [s. r.]

A Varese firmata la dichiarazione d'intesa fra enti promotori dell'organismo

Regio Insubrica, ora si parte

Albertella: «Si rafforza l'identità di ciascuno e si stringe un legame per progetti comuni»
Tra i primi obiettivi la regolamentazione delle acque del Lago Maggiore e stage occupazionali

VERBANIA. La «Regio Insubrica» è diventata realtà. L'altra mattina a Varese l'atto di costituzione ufficiale. I cittadini della provincia del Verbano Cusio Ossola, di Varese, di Como e del Cantone Ticino un motivo in più per coltivare rapporti di buon vicinato: dovranno trasformare la loro regione, un tempo abitata dai Galli Insubri, in un territorio economicamente prospero. Bell'impresa, non impossibile.

Al battesimo del nuovo organismo transfrontaliero, che si presenta come uno strumento agile per affrontare meglio anche la burocrazia, erano presenti, per il Vco, il vicepresidente della Provincia di Novara Giandomenico Albertella e il sindaco di Verbania Aldo Reschigna.

Tra gli altri promotori presenti i presidenti delle Province di Como, Luciano Bettiga, di Varese, Massimo Ferrario, il sindaco di Como Alberto Botta, il vicesindaco di Varese Piergianni Biancheri. Il Cantone Ticino era rappresentato dal presidente del Consiglio di Stato Renzo Respini e dagli amministratori di Lugano, Locarno e Chiasso. Numerosi anche i rappresentanti delle Camere di Commercio e del sindacato.

«L'idea forza della "regio" - spiega Albertella - scaturisce dalla riscoperta di una forte identità locale, dalla valorizzazione delle caratteristiche peculiari delle nostre aree, poste a ridosso della cerchia delle Alpi e affacciate sulle rive dei maggiori laghi alpini del Meridione d'Europa. Ma ciò che considero straordinariamente innovativo è il fatto che il rafforzamento dell'identità di ciascuno sia immediatamente origine di un legame, di un'apertura e di un progetto comune con tutti i soggetti locali accomunati, appunto, da simmetriche identità».

«Come cittadino del Verbano Cusio Ossola - aggiunge - e come consigliere provinciale eletto in quest'area, sono orgoglioso del fatto che questa adesione sia uno dei primi atti della nuova provincia come entità autonoma. Il Vco, infatti, nasce già con un respiro europeo. Un motivo di soddisfazione per camminare speditamente anche in questo ultimo tratto prima delle elezioni».

Primi obiettivi dei componenti della Regio Insubrica la regolazione delle acque del Lago Maggiore (per superare norme contraddittorie tra sponde piemontesi, lombarde e ticinesi), la depurazione del Ceresio, il coordinamento della promozione turistica (sarà elaborato un progetto di gestione integrata delle potenzialità dei tre laghi e dei sistemi culturali), la sperimentazione di soggiorni lavorativi di 3-6 mesi presso aziende delle tre province e del Cantone Ticino da parte di giovani che hanno concluso la formazione professionale. Infine la «regio» si attiverà per la promozione e la diffusione della tv Svizzera Italiana anche a sud di Chiasso, attualmente semi-oscurata. [c. bo.]

I protagonisti della «notte brava» (15 milioni di danni) saranno processati martedì

«Siamo ubriachi della domenica, non ladri»

Si difendono i due giovani che danneggiarono 19 auto a Verbania

Cristiano Pedroni ed Elio Cazzaro, i protagonisti della «notte brava»

VERBANIA. «Saremo forse "ubriaconi della domenica" ma non ladri».

Questa in sintesi la dichiarazione di Cristiano Pedroni ed Elio Cazzaro, entrambi di 23 anni, verbanesi, che alcune notti or sono, nello spazio di un paio d'ore ed in preda ai postumi di una colossale bevuta, sono stati protagonisti di un raid teppistico notturno durante il quale hanno danneggiato ben diciannove auto parcheggiate nelle zone centrali di Intra e Pallanza.

Erano stati notati da un passante che senza esitare aveva chiamato il 112.

I carabinieri del radiomobile, prontamente intervenuti, avevano così evitato che i «guerrieri della notte» proseguissero la loro battaglia donchisciottesca, con le auto parcheggiate al posto dei mulini a vento contro cui si lanciava il mitico cavaliere errante in sella al povero Ronzinante.

I due giovani - Cazzaro è panettiere a Cannero mentre Pedroni fa il giardiniere a Trarego di Viggiona - tengono a precisare, così come il loro avvocato, Giuseppe Russo di Verbania, che nessun furto è stato da loro compiuto (così come in un primo tempo era stato riferito dagli inquirenti) e che nessun oggetto è stato asportato dalle vetture danneggiate con la rottura di specchietti retrovisori e dei vetri dei finestrini.

Cazzaro e Pedroni, rimessi in libertà dopo la convalida dell'arresto da parte del gip, saranno processati il martedì prossimo.

La posizione dei due, almeno secondo il loro legale, avrebbe assunto un aspetto più «morbido» anche in seguito alla disponibilità manifestata dagli «sfasciacarrozze improvvisati» a risarcire completamente i danni - complessivamente circa 15 milioni di lire - arrecati ai proprietari delle auto sottoposte alla «energica cura».

Si dimostrerebbero dunque fondate le impressioni raccolte subito dopo l'accaduto. «Sono dei bravi ragazzi - avevano detto i vicini di casa ed i conoscenti delle due famiglie - forse un po' troppo spiritosi ma "di buona pasta" e grandi lavoratori». [a. r.]

OTELLO, ULTIME PROVE

A Novara sale la febbre da «prima»

In città è partito il conto alla rovescia: mercoledì alle 21 debutta al Coccia in prima nazionale lo spettacolo firmato dalla regia di Gabriele Lavia (nella foto). Grande attesa soprattutto per Umberto Orsini. L'attore novarese sarà Iago, il Moro di Venezia Franco Branciaroli, Desdemona Valeria Milillo

Verbania, oggi di scena il cast di «Palchetto Stage»

Gli attori parlano inglese e l'autore è Oscar Wilde

VERBANIA. E' una delle commedie più divertenti di Oscar Wilde quella che la compagnia «Il Palchetto Stage» di Busto Arsizio propone oggi alle 9 e in replica alle 11,15 al teatro Vip di piazza Matteotti. S'intitola «The Canterville ghost», è stata scritta nel 1887. In platea ci saranno studenti delle scuole medie e delle classi del biennio delle superiori.

«Palchetto Stage» torna oggi a Intra (dove ogni anno presenta lavori teatrali in lingua originale) con la storia della ricca famiglia americana Otis che vive in un castello inglese, antico e suggestivo. Poteva mancare il classico fantasma che complica la vita agli Otis? Figuriamoci. Ed ecco lo spettro di Sir Simon. Rumori misteriosi di catene, cigolii di porte, lamenti e gemiti, passi che risuonano nei corridoi, strane macchie di sangue sono i segni inconfondibili della presenza ultraterrena.

Gli Otis rispondono con una gran dose di razionalità e con gli smacchiatori Pinkerton's. Talvolta si rivela necessaria anche una medicina contro il mal di stomaco che aggredisce gli abitanti del castello. Personaggio chiave nella difficile convivenza diventa Virginia, la giovane figlia degli Otis, che aiuta Sir Simon a ritrovare la pace, risparmiandogli una poco nobile [illegible].

«The Canterville Ghost» è un piccolo capolavoro di umorismo e di sentimento. Wilde ha voluto raffigurare l'impatto ora drammatico ora comico tra la nuova società americana, razionale e sicura delle proprie [illegible]tezze, e l'antica nobiltà inglese, ben radicata nelle proprie tradizioni. Wilde sottolinea ancora una volta, e con astio, l'atteggiamento critico dell'alta borghesia del suo tempo. «L'autore dello scandalo e provocatore dei benpensanti - si legge nelle note di regia - sempre al centro di polemiche per un ostentato anticonformismo, usa tutta la sua arguzia per esprimere la polemica nei confronti della società alto-borghese del suo tempo».

Al termine dello spettacolo, sempre rigorosamente in inglese, gli attori intratterranno gli studenti e risponderanno alle curiosità che l'allestimento avrà suscitato. «The Canterville Ghost» è stato rappresentato con successo in numerose scuole del Sud Italia. E' possibile che nelle prossime settimane il lavoro venga proposto a Novara, dove «Palchetto Stage» è di casa. Per questa stagione la compagnia ha preparato altri titoli per le scuole come «A Christmas Carol» di Dickens, «And Then There Were None» di Agatha Christie, «The Strange Case of Dr.Jekill and Mr.Hyde» di Stevenson e, in lingua francese, «Le jeu de l'Amour et du Hasard» di Marivaux e «Cyrano de Bergerac» di Rostand.

Maria Paola Arbeia

BORGOMANERO

In scena c'è Ugo Pagliai

Carla Gravina è ammalata, arriva Ugo Pagliai. E' stata annullata la rappresentazione di «Misery non deve morire», la commedia che avrebbe dovuto andare in scena mercoledì al teatro Nuovo di Borgomanero. L'attrice Carla Gravina ha dato forfait per motivi di salute. Lo spettacolo sarà sostituito da «Vita col padre», di Howard Lindsay e Russel Crouse, per la regia di Piero Maccarinelli. Lo mette in scena la compagnia Mario Chiocchio. T.a gli interpreti, Ugo Pagliai e Paola Gassman. Per la coppia, una delle più apprezzate nel teatro italiano, la rappresentazione di mercoledì prossimo è un ritorno nel Novarese. A dicembre Pagliai e la Gassman erano stati ospiti, proprio con questo lavoro, del teatro comunale di Oleggio. Considerata il cavallo di battaglia di Paolo Stoppa e Rina Morelli, è una pièce gradevole, incentrata sulla storia di una famiglia americana borghese di fine Ottocento. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA — Vip — Tel. 626.888. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 L. 10.000/6000
Sirens ☎
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. V. 1h 35' Dramm.

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,05/22,15 Lire 9000/6000
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capnegio, G. Boccerelli, S. Sandrelli (It. [illegible]) — Toscana inizio [illegible]: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
Belle al bar ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Seme (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Eldorado — Tel. 624 158. Or.: 16/18,05/20,10/22,15 L. 10.000/6000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Joni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Vittoria — Or.: 20,05/22,15 L. 10.000/6000
Kika ☎

S. Cuore — Tel. 465 484. Lire 9000/mart. [illegible]
Mangiare bere uomo donna ☎
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scotte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliant banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

PERNATE — S. Andrea — L. 7000/5000. Or.: 20,15/22 Lire 7000/5000
Il re leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

ARONA — Inform. su segr. tel. 24.05.66. L. 8000/5000
Miracolo nella 34ª strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

BELLINZAGO — Vandoni — Or.: 20/22 L. 7000/5000
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero [illegible] un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

BORGOMAN. — Moderno — Tel. 82.151. Or.: 19,45/22 Lire 10.000/6000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' Drammatico

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20/22,15 L. [illegible]000/6000
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' Drammatico

Piccolo — Tel 81.741. Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Joni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

CAMERI — Baltardini — Tel. (0337) 244.384
Ore 14,30; 16,20 Il re leone. Ore 20,30, 22,30 I visitatori

DOMODOS. — Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853. Lire 10.000/6000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Joni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h [illegible] Comico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. L. 10.000/6000
Miracolo nella 34ª strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

GHEMME — Italia — Tel. (0163) 840.201. Ore 20/22 Lire 8000/6000
S.P.Q.R. ☎
di C. Vanzina, con M. [illegible], C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

OLEGGIO — Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 20/22 L. [illegible]/6000. Lun. solo feriale 7/5000
Nightmare Before Christmas ☎
di H. Selick, con E. Leighton [illegible] (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' Animazione

OMEGNA — Tel. 61.450. Or.: 20/22
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Baldes (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Oratorio — Inizio ore 20,15/22,30 L. 5000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

TRECATE — S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 20,15/22,15 L. 8000/5000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

VERBANIA — Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Or.: 20,30/22,30
Botte di Natale
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a riappacificarsi per le feste di Natale: l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Or.: 20,15/22,30
Stargate ☎

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Or.: 20,30/22,30
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. S. 1h 40' Thriller

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

E' «Videonight»

Stasera a Coiromonte è «Videonight», proiezione di video musicali all'albergo «Omnidiet» con Michael Montecrosso and the Chosen Few.

JOKER

«Apatia» sul palco

Questa sera al «Bar Joker» di via Sempione a Varallo Pombia è di scena la band «Apatia», genere rock. Dalle 22,30.

MACLEOD

I «Four Aggio»

I «Four Aggio» sono di scena stasera al «MacLeod» di Pombia. La band presenta un vasto repertorio di cover internazionali della scena rhythm and blues e soul.

Arriva Paoletta

Da Radio Deejay è ospite stasera al «Sandokan» di Gravellona Toce, Paoletta. Presenterà i successi della «Deejay Parade». Alla consolle della maxipista, Claudio Quattrocchi, prima Tiziano Renzi, revival «by» Armando Bagnati.

Tante le proposte «by night» nel Novarese

LIDO

«Dynamite» musicale

La «Dynamite Band» sale stanotte sul palco del «Lido» di Gozzano. Il gruppo presenta un genere basato sulla rivisitazione del blues classico.

Il sound felsineo

I bolognesi «Dirty Hands» stasera al «Waco's» di Lesa.

In due a suonare

Covers stanotte al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Marisa ed Emanuele, dalle 22,30.

«Whisper» rock

Rock al «MusiClub» di Borgolavezzaro. Dalle 22 i «Whisper».

KELLY

Mixate sul lago

E' «Happy [illegible]» stasera al «Kelly Green» di Omegna. Deejay Giampiero Ponte. Dalle 22.

Oroscopi per tutti

E' la notte dell'«Oroscopo personalizzato», by «Computer Game and [illegible]» al «Celebrità» di Trecate. Dalle 23, in omaggio a tutti i clienti.

VILLADOSSOLA

Auditorium Bagnolini

Lucia Minetti e i «Friends» in concerto

VILLADOSSOLA. Concerto jazz alle 21 all'auditorium della media «Bagnolini». Organizzato dalla Società Filarmonica, dalla biblioteca civica e dell'assessorato alla cultura del Comune, il concerto vedrà esibirsi la cantante Lucia Minetti, accompagnata dai «Friends» che proprio ieri hanno suonato al bar Roma di Domodossola.

Lucia Minetti collabora da tempo col quintetto ossolano sorto nel 1983 a Perugia, dove i suoi componenti (Paolo Pasqualin, Fabrizio Spadea, Fabio Orsi e Paolo Pietrini) hanno partecipato ad Umbria Jazz. E' proprio qui che è avvenuto l'incontro con la cantante torinese nata alla scuola vocale di Francesca Olivieri e a quella espressiva di Giorgio Gaslini. Lucia Minetti oggi svolge attività didattica presso il Centro Jazz di Torino ed insegna alla scuola «Musica Oggi» di Milano.

[re. ba.]

BELLINZAGO

Weekend con il cabaret

Risate «doc» nei locali del Novarese

BELLINZAGO. Risate «doc» nei locali della provincia. Tra le proposte per questo weekend, due appuntamenti con la comicità. Al «Marabù» di Bellinzago stasera arriva la «Formichina». E' Daniela Airoldi, che ha scelto questo insolito travestimento per proporre la sua satira, con battute al fulmicotone su personaggi di politica e televisione. Resa nota da numerosi passaggi su tv private, Daniela non disdegna, come in questa occasione, i palchi di provincia. Si è già esibita al Marabù durante la precedente rassegna «Cabaret di mezzanotte». Torna, a richiesta del pubblico che l'ha applaudita a lungo durante le precedenti performance. Si balla al ritmo dei motivi anni '70 e '80. Dal lago ribatte «Il Gomitolo», un trio di simpatici cabarettisti che sceglie la comicità demenziale. Il gruppo è ospite stasera del Party Time, sulla statale del Sempione. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. [illegible] Saluzzo 77, tel. 210.985. [illegible] teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,45; [illegible]. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Solo ingannatemi.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
GAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fino alla follia.** Or.: 15,20; 16,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **OcchioPinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; [illegible].
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 16,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A Midsummer Night's Dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera. B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. John Mauceri dirt.; regia Alfredo Arias. Orch. del T. Regio. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo) [illegible] 544.562. Ultimi due giorni
[illegible] C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 [illegible] stasera ore 21, domani ore 15,30, nuovo record di risate: continua il successo della comp. com. piem. Mario Brusa in **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di [illegible] Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. In[illegible] e proiezioni orario continuato 9/23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] V. Emanuele 30. **Timecop.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Milazzo 9. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Kika.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Il postino.**
[illegible] Gal. Corso. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
ARLECCHINO [illegible] Corso. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno del pericolo** (1ª vs.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. [illegible].
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Belle al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
[illegible] CHAPLIN via Monte Nero 84. **Naked.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso 12.000.
COD[illegible] via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30.
[illegible] largo C. dei Servi. **Sirens - Sirene.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **The mask.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Occhi nelle tenebre.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **[illegible]riors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Terminal velocity.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30
[illegible] Galleria del Corso 4. **Il re Leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO [illegible] via Mascagni, 8. **Il re leone.**
[illegible] via Torreggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
[illegible] SALA 4 via S. Radegonda 8. **Miracolo italiano.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp fiction.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **OcchioPinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; [illegible]. Ingresso 12.000.
[illegible] via Zugna 50. **Kika.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.
PA[illegible] Vittorio Emanuele 28. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Sirens - Sirene.**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Lamerica.** Or.: [illegible].
[illegible] via Gran Sasso 28. **Kika.**
TIFFANY [illegible] Buenos Aires [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] p. della Scala [illegible]. 7200.3744. Ore 20 **La fanciulla del West**.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Orchestra Verdi.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **La cantatrice calva.**
SMERALDO p. 25 Aprile 10, tel. [illegible]. Ore 21: **La vita è un tram**
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Colpo di sole.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Goldoni in musica.**
T[illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 545.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Ore 21: **Ubu re.**
[illegible] via Rovello 2, tel. [illegible]. Riposo.
[illegible] via Manzoni [illegible]. Ore 20,45: **Il tacchino.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1016. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel 832.2580. **Un pizzico di follia.**
[illegible] via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.55. **Viva la pensione.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Il comico.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel 607.16.95. Ore 10,30 **Lear.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16,45 Tengo famiglia; 18,30 Amici animali; 19 Vn notizie; 20 Sabato sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Baskettissimo, campionato serie A2; 23 Vco notizie; 23,30 Spazi aperti, pescare è bello; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Time out, telefilm; 22,30 [illegible] edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna.

Niente partite nei campionati regionali domani in Piemonte

Calcio fermo causa neve

Bloccati Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda, Terza, Giovanile, Femminile
Nelle altre serie non si gioca a Valenza e Novara (Sparta). Il «caso Alessandria»

I campionati regionali sono stati sospesi dal presidente Salvatore Fusco

TORINO. Niente partite nei campionati regionali domani in Piemonte. Il presidente del Comitato Salvatore Fusco ieri mattina «d'autorità» ha deciso la sospensione «a tempo indeterminato» dell'attività completa, a seguito della nevicata di mercoledì notte. In un primo tempo Fusco aveva tentato di «salvare» il turno di domani lasciando agli arbitri il compito di rinviare le partite sul campo. Ma il proposito del presidente del Comitato è vanificato da un nuovo mutamento delle condizioni atmosferiche: forte abbassamento della temperatura la scorsa notte tanto che quasi tutti i terreni si sono trasformati in una lastra di ghiaccio. Da qui l'intervento di Fusco che ha deciso il rinvio di tutte le partite, vale a dire i match di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria, l'intero settore giovanile (sempre in ambito regionale) e il torneo femminile.

«Purtroppo non è anno fortunato per il nostro calendario - spiega il presidente -: dopo l'alluvione di novembre che ha già allungato i tempi, ecco questa nevicata di metà settimana a complicare la situazione. Cercheremo di riprendere l'attività il più presto possibile».

Come dire che se le condizioni atmosferiche nei prossimi giorni non aggraveranno il quadro generale si potrebbe tornare a giocare il prossimo week-end. Se così sarà, il 28 e 29 si disputeranno le partite già in cartellone, vale a dire per Eccellenza e Promozione la «prima di ritorno» e per Prima e Seconda categoria il «tredicesimo turno». I match di oggi e domani verrebbero presumibilmente recuperati il 4 e 5 febbraio. Lo stesso discorso vale per la Terza categoria, i giovanili e il torneo femminile.

Sono, invece, rimaste in programma le partite dei campionati maggiori per i club piemontesi, vale a dire dalla C1 alla Serie D con l'eccezione di Valenzana-Grosseto e Sparta Novara-Pro Patria, entrambe rinviate. Esiste però un caso Alessandria: i grigi con la Spal dovrebbero tornare al Moccagatta, sempre che il sindaco oggi conceda l'autorizzazione all'agibilità dello stadio. Il terreno è stato ripulito dalla neve ed è pronto ad ospitare una gara a distanza di quasi tre mesi.

Si giocherà regolarmente a Vercelli (Pro-Olbia), Aosta (c'è il Valdagno) e a Lecco nel big-match col Novara. Ed oggi alle 14,30 si disputeranno Borgosesia-Nizza, Chatillon-Pinerolo, Moncalieri-Cuneo e Certaldo-Biellese. A meno di rinvii decisi dall'arbitro.

A questo ieri sera si è aggiunto il match Asti-Chieri, ritorno di semifinale di Coppa Italia regionale in programma alle 14,30 di domani al Comunale.

Roberto Eynard

Ciclo di riunioni per ritrovare concentrazione e rilassamento

Dall'antica saggezza orientale le armi anti-stress più efficaci

STRESS, ansia e insicurezza formano una spirale di vita moderna che sembra avere soltanto una soluzione violenta. Ma se per uscirne bene, invece, provassimo a usare metodi nati dalla millenaria saggezza orientale? E' nato così il ciclo di incontri Hajime (Iniziazione), promosso dall'Associazione di Cultura Orientale Yoshin Ryu, con il patrocinio della Regione Piemonte, assessorati alla Cultura, allo Sport e al Lavoro, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino.

Nella società attuale le trasformazioni in atto e le conseguenti insicurezze sul futuro creano stati ansiosi che rischiano di guastare la nostra qualità della vita e di degenerare in aggressività incontrollata o in disturbi psicosomatici. Nei grandi concentramenti urbani si registra un incremento di asocialità, si rimettono in discussione valori che si ritenevano stabili e anche il ruolo di ognuno di noi nel contesto sociale e produttivo subisce forti cambiamenti.

CALENDARIO

Incontri fino ad aprile

Questo il programma: **Verbania**, oggi e domani, Biblioteca Civica; **Cuneo**, sabato 4 e domenica 5 febbraio; **Asti**, sabato 18 e domenica 19 febbraio; **Vercelli**, sabato 4 e domenica 5 marzo, **Novara**, sabato 11 e domenica 12 marzo; **Biella**, sabato 25 e domenica 26 marzo; **Alessandria**, sabato 1 e domenica 2 aprile; **Torino**, convegno conclusivo sabato 8 aprile, sala Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15: oltre a trarre le conclusioni sul lavoro svolto, si porranno le basi per una pubblicazione con le considerazioni e le annotazioni degli utenti, un sunto sui presupposti teorici, le osservazioni degli incaricati del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino (prof. Piero Amerio e dott. Norma De Piccoli). Per ulteriori informazioni e iscrizioni la segreteria degli incontri è alla Scuola di cultura orientale Yoshin Ryu-Ichiban, lungodora Colletta 53, Torino, tel. 011/853.530 (ore 18-22) e 436.4787 (ore ufficio).

Ansia e insicurezza si trasformano in aggressività e talvolta in comportamenti devianti, aggravati anche da instabilità famigliare, con conseguente tendenza alla criminalità o ricerca di false fonti di sicurezza, come l'abuso di stupefacenti. E' quindi opportuno un intervento preventivo per spezzare questa spirale di violenza.

A tale scopo possono essere di aiuto le metodologie di dinamica evolutiva, frutto della sintesi di antichi sistemi di concentrazione e rilassamento orientale con le più recenti acquisizioni nel campo delle indagini sull'uomo. Da millenni in Estremo Oriente si è prestata una particolare attenzione all'intimo rapporto tra insicurezze e aggressività, nella convinzione che dare un volto alle ansie significa imparare a controllare le emozioni e trasformarle in serena forza interiore. Sono metodologie d'intervento basate sui «linguaggi non verbali» e sui «sistemi psicomotori di gruppo», usati dalla Scuola Yoshin Ryu, che da 15 anni si occupa del disagio, privato o collettivo.

Questi incontri mettono tali metodologie a disposizione di quanti siano interessati a vivere meglio il rapporto con sé e a cercare una migliore armonia con il prossimo e con l'ambiente. Si svolgeranno nei fine settimana tra gennaio e aprile, in tutti i capoluoghi di provincia della regione. Il ciclo si rivolge a tutti, in particolare alle donne in quanto potenziali vittime della violenza fisica o psicologica. Possono partecipare le persone adulte di ambo i sessi nel numero massimo di 25-30 per ciclo. Si prevede anche l'inserimento di singole professionalità: assistenti sociali, dipendenti pubblici preposti ad interventi del settore, membri dei servizi sociali comunitari. «Si sta facendo tutto il possibile - dicono gli organizzatori - per evitare di cadere nella trappola profonda della solitudine».

Giorgio Lombardi

E' il periodo della costellazione di Orione

Giove e Venere da vedere (basta alzarsi alle sette)

CUNEO. «Santa Bibiana, quaranta di e 'na smana» l'antico detto quest'anno l'ha azzeccata. Il lungo periodo di sereno e siccità è finito con la puntualità dell'orologio: dopo i proverbiali 47 giorni, in Piemonte è arrivata la prima nevicata anche se modesta, della stagione. In realtà il 2 di dicembre (Santa Bibiana, appunto) faceva freddo sì ma senza essere troppo sereno.

E dopo le nevicate, con l'aria finalmente tersa e trasparente, è il momento più adatto per guardare il cielo notturno. Ad esempio, chi è costretto ad alzarsi presto, potrà notare, guardando poco prima delle 7 sopra l'orizzonte verso Sud-Est, due astri luminosissimi, uno a sinistra, bianco e più evidente, l'altro a destra sul giallognolo: non di stelle si tratta, ma di pianeti, Venere e Giove. Domani saranno quasi allineati, con Venere un po' più in basso. Se aspetteremo il 28 gennaio, alla stessa ora assisteremo ad una bella congiunzione della falce della Luna calante con Lucifero (così veniva chiamata la Venere del mattino, «apportatrice di luce»). Sempre poco prima dell'alba volgendo il capo un po' in alto verso Sud-Ovest scorgeremo un astro luminoso e rossastro: è Marte, nella costellazione del Leone.

A parte i pianeti, il cielo notturno di questa stagione è dominato dalla costellazione in cui gli antichi riconobbero il gigante Orione. Ci si rivolga alle 21,30 verso Sud: ben sopra il profilo delle Alpi campeggiano tre stelle di pari luminosità quasi orizzontali e in fila (chiamate anche «i tre magi»), che disegnano la cintura del gigante. Sbrighiamoci ad osservare: i giorni si fanno sempre più lunghi; se all'Epifania si allungavano «u pas 'd na furmia», a San Tumà (il 28 gennaio) u pas d'en fra».

Fulvio Romano

Nell'ottava di serie A1 gli azzurri non possono concedersi altri passi falsi

Hockey, vittoria cercasi a Salerno

Sulla classifica del Novara pesano lo stop di Lodi e il pareggio interno col Monza. Aguero: «E' una trasferta difficile, guai [illegible] sottovalutare i campani». C'è incertezza sul recupero del portiere Cunegatti

NOVARA. Un solo punto [illegible]quistato nelle due ultime partite. E' una brusca frenata per l'Hockey Novara nella [illegible] marcia in vetta alla classifica: per gli azzurri, quindi, è necessario tornare alla vittoria stasera nell'ottava giornata [illegible] massimo campionato. L'obiettivo appare alla portata, dovendo affrontare la trasferta [illegible] Salerno, anche se i campani [illegible] [illegible] sottovalutati: «Assolutamente no - commenta Mario Aguero - [illegible] [illegible] partita che va presa con le pinze. Sia[illegible] obbligati [illegible] vincere, [illegible] si dovrà giocare con grande accortezza. Non dimentichiamo la fine che ha fatto due settimane fa il Lodi sulla stessa pista. Pista che, tra l'altro, è irregolare e sconnessa».

Aggiunge il tecnico argentino: «In [illegible] abbiamo lavorato parecchio, provando e riprovando schemi e tattiche. Bisogna anche dire che questo non è un periodo molto fortunato, siamo in credito con la sorte. Speriamo che stasera [illegible] sia un'inversione di rotta».

Tra gli azzurri è possibile il rientro di Massimo Cunegatti [illegible] i pali, anche [illegible] [illegible] suo utilizz[illegible] verrà deciso solo nelle ultime ore, in attesa del parere dello staff medico. Oltretutto il Novara tornerà [illegible] pista martedì (al palasport sarà ospite il Bassano) e dunque il portiere azzurro, ancora convalescente, dovrebbe sottoporsi a un doppio sforzo nel giro di tre giorni. Nel resto del programma spicca la sfida tra Vercelli e Berloni Lodi. Il Roller Monza [illegible] [illegible] visita del Giovinazzo, e poi: Bassano-Viareggio; Lodi-Breganze; Reggio Emilia-Follonica[illegible]. [m. p.]

Trasferta da non sottovalutare per l'Hockey Novara atteso stasera sulla pista di Salerno

Al Rally di Montecarlo una Fiat 500 «novarese»

S. MAURIZIO D'OPAGLIO. Ci sarà anche un novarese al Rally [illegible] Montecarlo. Marco Cavigioli, [illegible] pilota di San Maurizio d'Opaglio vincitore dello Challenge Europeo riservato alle Fiat Cinquecento, sarà tra i dieci top-driver che stamattina scatteranno da Torino per la più famosa e spettacolare corsa automobilistica su strada. Accanto a lui ci sarà, nelle vesti [illegible] navigatore, l'omegnese Francesco Grossini, che ha condiviso per anni gioie e dolori [illegible] decine di gare. I due, a novembre, si sono imposti nel Rally europeo di Melfi, riservato al campionato Fiat Cinquecento ed acquisendo così il diritto a partecipare al Rally di Montecarlo insieme ai migliori piloti [illegible] 11 nazioni.

Una curiosità: tra gli avversari avrà anche la fotomodella francese Priscille De Belloy, che, come il sanmauriziese, ha partecipato al campionato francese di rally riservato alle «Cinquecento». Per Cavigioli la corsa monegasca rappresenta l'appuntamento più importante della sua carriera.

Un risultato positivo lo lancerebbe alla ribalta internazionale. La corsa sarà per tutti e dieci gli equipaggi ad armi pari: le auto che correranno [illegible] Montecarlo sono preparate dall'Abarth in modo assolutamente identico. [v. a.]

Marco Cavigioli è il pilota sanmauriziese che da oggi è impegnato al Rally [illegible] Montecarlo

VOLLEY

Lanciato lo sprint al vertice della classifica di «Vota i campioni»

Referendum verso la stretta finale

La Viganò difende a denti stretti il suo primato

VOTA I CAMPIONI

LA STAMPA - PAVIC VOLLEY

Nella mia provincia il campione [illegible] la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME ______
SQUADRA ______
CITTA' ______

* * *

In serie A il campione [illegible] la campionessa del volley per il 1994 è:

[illegible] E COGNOME ______
SQUADRA ______
CITTA' ______

NOVARA. Conto alla rovescia per [illegible] referendum «Vota i [illegible]pioni»: si avvicina il termine ultimo per la consegna dei tagliandi e il ritmo è serrato. Si tagliano schede in tutta la provincia, per [illegible] far perdere al proprio campione la posizione acquisita e farlo salire ancora nella classifica. Il «cervellone» del Gs Pavic Volley, che collabora all'iniziativa di La Stampa, [illegible] contando le preferenze. Ogni giorno ci sono sorprese: se il vertice è per ora esclusivo appannaggio di Natalia Viganò, schiacciatrice dell'Omegna, qualche «new entry» si affaccia di prepotenza ogni giorno, conquistando spesso posizioni di tutto rispetto. Quindi potranno verificarsi fino all'ultimo minuto colpi di [illegible]ena. Ricordiamo che il tagliando qui a fianco de[illegible] essere compilato [illegible] inviato, [illegible] consegnato, alla redazione di La Stampa, corso della Vittoria 2, Novara. [c. m.]

CALCIO

Non si gioca in serie D

Neve e ghiaccio Sparta-Pro Patria viene rinviata

NOVARA. L'atteso confronto del rilancio Sparta-Pro Patria non ci sarà. Il forzato stop lo ha decretato la recente nevicata. Così, dopo la battuta d'arresto dei novaresi a Calangianus, è rimandato lo [illegible] [illegible] [illegible] squadra di Busto Arsizio, [illegible]idata dal tecnico novarese Venturini. La partita doveva essere disputata oggi pomeriggio al campo di viale Kennedy. E' stato il direttore sportivo Gigi Abbate, nel pomeriggio, [illegible] dare notizia del rinvio: «Non [illegible] possibile giocare. E' stata spalata la neve dal campo ma il fondo [illegible] è rivelato una lastra di ghiaccio».

Ecco le altre partite in programma per la terza giornata di ritorno: Gallaratese-Corsico; Fermassenti-Fanfulla; Brugherio-Caratese; Abbiategrasso-Meda; Mariano-Comense-St. Galliate; Seregno-Castelsardo; Crema-Calangianus; Selargius-Romanese. [c. m.]

Per il 70° anniversario

Domani in festa il «Velo Club» [illegible] Borgomanero

NOVARA. Settant'anni ...[illegible] sella: domani il Velo Club Novare[illegible] festeggia al ristorante Pomigo di Borgomanero decenni di atti[illegible] ininterrotta. Presieduta ogg[illegible] da Mario Giaccone, l'associa[illegible] sportiva novarese ha mantenuto costante la sua attività, unica nel panorama ciclistico locale, anche durante [illegible] guerra. Insignito della stella d'argento al merito sportivo, della distinzione d'oro al merito del ciclismo, oggi il Velo Club, di cui hanno fatto glorie delle due ruote come Fallarini, Zorzoli, Godio, Viani, punta alla «stella d'oro», il prestigioso riconoscimento attribuito dal Coni. In attesa del premio, il club conta domani la lunga serie di riconoscimenti meritati dai suoi corridori, in centinaia di gare, e di record, come quello di Italo Colombara, campione piemontese velocità dilettanti. E guarda al futuro, con un nutrito vivaio di giovanissimi. [c. m.]

Dal 23 gennaio
Riprendiamoci i nostri soldi.

Il 23 gennaio La Stampa esce con "Tuttosoldi", il nuovo supplemento del lunedì.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più [illegible] crescere meglio, è nato Tuttosoldi: il nuovo supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco e previdenza.

Lunedì 23 "Tuttosoldi" regala la sua pratica agenda.

144 pagine per tenere [illegible] mente, annotare [illegible] organizzare gli appuntamenti. In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, con Tuttosoldi ci sono [illegible] pagine da inserire nell'agenda, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo. (*)

Dal 23 gennaio, ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

(*) L'agenda sarà distribuita fino ad esaurimento scorte.

il modo più breve per saperla lunga

gtm
ELECTRICAL
COMPONENTS
DIVISION

PUBBLIMARKET-IDEA D'ALLIANCE

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

La tecnologia HONDA sceglie

Civic
NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i VTEC-E 16 valvole che a 90 km/h arriva a fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè mai gli Addams dovrebbero consigliarvi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	1396	1493	1590	1590
POTENZA MAX (CV)	90	90	113	126

L. 23.500.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T.

NEI WEEK-END DEL 21/22 E 28/29 GENNAIO VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda per Novara e V.C.O.

MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802/465274

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 21 Gennaio 1995 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 25.191/252.23.79

Biella, nuova udienza ieri per il processo che sta appassionando la città

«2001», è guerra tra i periti

Il consulente del pm Ferrari è sicuro: il complesso doveva essere autorizzato dalla Regione. Ma il professionista che ideò l'affare: «Mai parlato di centro commerciale [illegible] non come una delle ipotesi»

Il pm Maria Luisa Ferrari

BIELLA. Ancora un'udienza favorevole alla difesa ieri alla [illegible]presa del processo per le presunte tangenti al «2001». Dopo [illegible] bordate dei giorni [illegible] contro le ipotesi accusatorie per il principale imputato di corruzione, l'ex [illegible] Pier Giulio Piantedosi, ieri è salito sul banco dei testimoni [illegible] geometra Mario Giachino, il professionista che per primo vide l'affare nei terreni edificabili di corso Europa. E dopo [illegible] suo intervento anche le tesi della pubblica accusa [illegible]i presunti abusi edilizi commessi nella realizzazione del complesso, sorto senza l'autorizzazione della Regione, non sembrano più molto salde.

«Il piano regolatore dava una certa possibilità di costruire [illegible] quell'area attraverso la presentazione di un piano di edilizia convenzionata - ha detto [illegible] sintesi Giachino -. Ed è quello che abbiamo fatto, seguendo tutto l'iter burocratico. In [illegible] zona che il Comune aveva vincolato a servizi, noi ci siamo preoccupati di costruire un edificio [illegible]fettamente in regola [illegible] le [illegible]me urbanistiche. Ma non [illegible] siamo posti assolutamente il problema della [illegible] destinazione finale. Abbiamo fatto delle ipotesi che prevedevano anche l'insediamento di un centro commerciale. Ecco perchè non ci siamo preoccupati di chiede[illegible] il nulla-osta alla Regione».

Giachino poi vendette [illegible] terreno all'imprenditore Dissegna, realizzò insieme all'architetto Astrua il primo progetto del complesso [illegible] corso Europa, ma in seguito fu esonerato a favore dello studio [illegible] Delsignore.

Il resto dell'udienza è stato occupato dal confronto tra i periti sui presunti abusi edilizi: quello [illegible] pm, l'architetto Marco Terzi, e quello della difesa, l'avvocato Giorgio Santilli. Oggetto del contendere: la classificazione dell'edificio di corso Europa. Il problema è tutto qui: [illegible] un nuovo centro commerciale, destinato quindi a ospitare [illegible] insediamenti, oppure si trattava semplicemente di un centro commerciale dove [illegible]rebbero stati trasferiti esercizi già esistenti? Nel primo caso [illegible] nulla-osta della Regione doveva essere richiesto prima del rilascio della concessione edilizia (e il «2001» non l'aveva fatto); nel secondo [illegible] l'approvazio[illegible] era necessaria.

L'architetto Terzi ha ricostruito l'iter burocratico del «2001», evidenziando che nella convenzione non si parla mai di trasferimenti di esercizi. Ha scoperto anche che, per una parte del complesso, sarebbero stati pagati 7 milioni in meno di oneri di urbanizzazione. Tutti elementi che il pm Maria Luisa Ferrari intende utilizzare per sostenere la presenza [illegible] un abuso edilizio da sanare e sul quale ha costruito poi il teorema della corruzione.

In materia vi è un tale labirinto di leggi che il consulente della difesa, l'avvocato Santilli, non ha avuto difficoltà nel controbattere [illegible] tesi accusatorie con una serie di citazioni, sgonfiando le tesi dell'abuso edilizio. Solo i giudici, quindi, potranno sciogliere la disparità di vedute tra accusa e difesa.

Ieri [illegible] stati ascoltati anche due ex dipendenti dell'impresa Varcon, l'architetto Sandro Orcurto e Sergio Ghiglia: la ditta coimputata per gli illeciti amministrativi [illegible] è l'unica ad aver lavorato nel cantiere. I testi sostengono, [illegible] esempio, che lo scavo per le fondamenta fu realizzato da un'altra impresa. Resta però il fatto che il certificato di inizio lavori è stato rilasciato dal Comune a nome della Varcon. Il processo riprenderà [illegible] 28 gennaio.

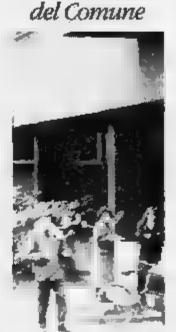
Maurizio Alfisi

IL PIANO ANTINEVE

Vercelli, ok con riserva

Consensi ma anche critiche all'intervento degli spazzaneve. Ottimo lavoro in centro, ma la periferia si sente trascurata. Qualche protesta. A PAGINA 34

NUOVE SEDI PER LE SCUOLE

Biella, progetti del Comune

L'assessorato all'istruzione affronta il problema degli istituti del centro, troppo affollati, e il trasloco del liceo Classico e della media Marconi. SERVIZIO A PAGINA 37

Tubature ghiacciate in due frazioni: rifornimenti da Vercelli

«Sos idrico» ieri a Valduggia il gelo blocca l'acquedotto

VALDUGGIA. Il gelo [illegible] di[illegible]gi all'acquedotto comunale. Ieri due frazioni di Valduggia sono rimaste per alcune ore senz'acqua: si [illegible] l'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli per il rifornimento idrico che ha permesso di regolare almeno temporaneamente la situazione.

Il problema in un primo tempo ha riguardato il tratto di acquedotto che serve San Bernardo, la frazione posta al culmine del valico della Cremosina. La causa è da attribuire al gelo che ha ghiacciato le tubature. L'intervento dei pompieri ha consentito di riempire [illegible] dei due serbatoi, permettendo anche la ripresa dell'attività per [illegible] realtà industriali presenti nella frazione. Quasi nello stesso momento, disagi analoghi si sono verificati [illegible] un secondo punto dell'acquedotto, causando l'interruzione dell'erogazione ad Arlezze. Anche in questa [illegible]stanza l'impasse è stato superato con l'approvvigionamento assicurato da una seconda cisterna.

Due frazioni senz'acqua: il rifornimento è garantito dalle cisterne

Già nella giornata di ieri sono stati avviati gli interventi per il completo ripristino della rete. Per Arlezze è stato riscontrato un problema essenzialmente tecnico, già [illegible] l'emergenza si [illegible] dunque conclusa con il breve disagio di ieri. Più complessa la si[illegible] a San Bernardo, che necessita di un intervento più articolato. Il rifornimento garantisce alcuni giorni di autonomia idrica, al termine dei quali si potrebbe ripresentare l'interruzione: tecnici comunali e vigili del fuoco sono già stati allertati.

[p. q.]

Vercelli, dopo un battibecco all'interno delle cucine dell'ospedale «Sant'Andrea»

Cuoco minaccia il collega col coltello

Bloccato dagli agenti del posto di polizia [illegible] da una pattuglia della volante, l'uomo è stato denunciato a piede libero. Banali i motivi della lite: il peggio è stato scongiurato grazie ad una telefonata al «113»

VERCELLI. Due cuochi litigano per futili motivi, poi [illegible] dei due afferra un coltellaccio da cucina e minaccia l'altro: fortunatamente arriva una pattuglia della «Volante» che separa i litiganti e ne denuncia uno per minaccia aggravata.

L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio nelle cucine dell'ospedale cittadino «Sant'Andrea»; i protagonisti della vicenda, che come detto sono entrambi cuochi, sono Angelo Summa, 30 anni, domiciliato in città in via Morosone 8; e Renato Brocchi, 51 anni, residente a Desana in [illegible] papa Giovanni XXIII, [illegible]. Fortunatamente l'intervento della «Volante» è stato tanto tempestivo da impedire che le minacce degenerassero in episodi più gravi.

I motivi della lite non sono stati chiariti nel dettaglio, ma dagli agenti in servizio negli uffici di via San Cristoforo vengono laconicamente definiti «futili». Non vi sarebbero comunque estranee, ma [illegible] circostanza è tutta da verificare e comunque non è stata confermata, invidie per presunti favoritismi dei quali il cuoco minacciato godrebbe, o quanto [illegible] avrebbe goduto, per il suo lavoro.

Il litigio sarebbe avvenuto proprio nelle cucine dell'ospedale «Sant'Andrea», dove entrambi i protagonisti lavorano come cuochi. All'inizio sarebbe stato solamente di tipo verbale, ma via via la discussione si sarebbe accalorata diventando a mano a mano più accesa fino al punto che Angelo Summa, evidentemente a corto di argomenti più dialettici, non avrebbe trovato [illegible] meglio che afferrare uno dei coltellacci da cucina e minacciare l'antagonista.

A quel punto qualcuno dei loro colleghi di lavoro presenti in cucina durante il litigio avreb[illegible] deciso di scongiurare il peggio telefonando alla centrale del 113; nel frattempo erano anche intervenuti gli agenti del posto fisso di polizia all'interno dell'ospedale.

[w. ca.]

Biella, ieri il processo

Morse il cliente a una spalla patteggia impresario edile

BIELLA. Ha patteggiato una condanna a quattro mesi con la sospensione condizionale della pena un impresario edile biellese, accusato di aver provocato lesioni ad un cliente: durante un alterco, [illegible] un morso gli aveva reciso il tendine [illegible] una spalla. Protagonista dell'aggressione Nello Milani, 56 anni, contitolare di un'impresa.

La vicenda, rievocata ieri in tribunale, risale all'estate del '92. Nel magazzino dell'impresario (vende materiali per l'edilizia), si era presentato Aldo Scalcon, interessato [illegible] alcuni acquisti.

Per motivi ancor adesso non chiari, tra impresario e cliente è scoppiata una discussione, che si è trasformata ben presto in uno scontro fisico, culminato appunto nel morso.

Nello Milani ha affondato i denti nella spalla sinistra di Aldo Scalcon con tale violenza da reciderg [illegible] tendine. Le conseguenze del gesto sono state pesanti: Scalcon ha dovuto subire infatti un delicato intervento chirurgico alla spalla (i medici gli hanno riattaccato il tendine spezzato) e per alcune settimane gli è mancato l'uso del braccio sinistro.

[r. b.]

Ha funzionato bene in centro, guai nelle vie periferiche

Piano anti-neve, consensi ma non mancano le critiche

Nelle foto di Greppi in alto a sinistra il parcheggione sopra, corso Libertà e qui a fianco i giardini di Sant'Andrea

VERCELLI. Ha funzionato per almeno quattro quinti il «piano antineve» predisposto sin dai primi giorni dell'anno dal commissario straordinario del Comune dottor Elio Priore: tuttavia non sono mancate le proteste e le critiche. Vediamo subito queste ultime: gli abitanti delle vie secondarie si [illegible] sentiti trascurati dal mancato passaggio degli spartineve. Dalla zona di porta Torino una signora testimonia indignata: «Il peggio è che a chi telefona per protestare rispondono invariabilmente che le ruspe stanno arrivando, mentre [illegible] è proprio vero»

La protesta della signora di porta Torino potrebbe essere tranquillamente sottoscritta dagli abitanti [illegible] tutte le altre zone secondarie dove, nella migliore delle ipotesi, gli spartineve hanno accumulato lungo il bordo dei marciapiedi la neve asportata dal centro della strada, ma rendendo così oltremodo difficile, se non addirittura rischioso, il transito dei pedoni soprattutto dopo che il calo della temperatura aveva trasformato in spessi lastroni di ghiaccio la neve disciolta.

Altre proteste sono arrivate dal parcheggione che, dopo l'improvviso abbandono da parte della «Vercelli Parcheggi», sembra [illegible] diventato terra di nessuno: ieri mattina il ghiaccio aveva trasformato le corsie asfaltate in piste da pattinaggio lisce come specchi. Nè la situazione era migliore in quelle piazze che con gli allineamenti dei «panettoni» sono state trasformate [illegible] santuari celtici tipo Stonehenge.

Invece il piano ha funzionato bene nelle vie centrali, nei viali principali e nelle piazze del mercato: al massimo qualche automobilista imprudente, che vi aveva parcheggiato la vettura la notte prima, ha dovuto andare a recuperarla in deposito dopo la rimozione forzata.

Qualche intoppo è [illegible] anche registrato nel reclutamento degli spalatori: [illegible] che erano stati inseriti nella lista d'attesa, al momento del bisogno [illegible] ne sono presentati tre i quali, pur con tutta la migliore buona volontà, hanno fatto solo quello che hanno potuto sgombrando comunque inappuntabilmente il piazzale del municipio ed il corso Libertà.

C'è infine da registrare una chicca, che peraltro non è nuova [illegible] che puntualmente si ripresenta dopo ogni nevicata.

Il regolamento [illegible] polizia urbana impone giustamente la pulizia dei propri marciapiedi a tutti i proprietari degli immobili che si affacciano sulla pubblica via: è questa [illegible] disposizione [illegible] carattere generale, che rimane valida per tutte le città solite a ricevere precipitazioni nevose.

Anche se molti Vercellesi l'hanno rispettata, tuttavia al[illegible] non l'hanno fatto: tra questi, ma in testa all'elenco, oc[illegible] scrivere il nome dello stesso Comune di Vercelli. In via Vallotti, lungo i giardini municipali e sotto la torre dei Vialardi, il transito sul marciapiedi è precluso ai pedoni a causa del ghiaccio non [illegible].

Walter Camurati

IN BREVE

TEMPO LIBERO

Da febbraio uno stage Irifor per assaggiatori di miele

L'Irifor, istituto per [illegible] ricerca, formazione e riabilitazione, [illegible]ganizza [illegible] corso di primo grado per assaggiatori di miele dal [illegible] al 26 febbraio. Lo stage si terrà nei locali del centro, in via Trino 18. Ricordiamo che al termine del corso, che sarà tenuto da iscritti all'albo nazionale assaggiatori [illegible] miele, verrà rilasciato un attestato. Per [illegible] iscrizioni rivolgersi alla sede dell'Unione italiana ciechi, in via Viotti 6, oppure telefonare al 25.35.39. [g. mo.]

LADRI-SCIACALLI

Rubato impianto hi-fi al Centro anziani

Furto nei locali del centro anziani di corso Palestro, l'altra notte: all'appello è mancato un impianto completo hi-fi «Pioneer». Il furto è stato denunciato da Vincenzo Palazzolo, 74 [illegible] via Paggi 78: secondo i primi accertamenti della polizia i ladri sarebbero entrati nel centro dopo aver sfasciato i vetri di una delle porte d'ingresso. Viste le vittime del furto si può davvero parlare di ladri-sciacalli. [w. ca.]

[illegible]

Sparito un compressore alla Motorizzazione civile

Un compressore con i pezzi di ricambio sono il bilancio di un furto messo a segno l'altra notte nel cortile interno agli uffici della Motorizzazione civile, in via Stara. La denuncia, il mattino successivo, è stata presentata alla polizia da Paride Santilli, 36 anni, uno dei responsabili dell'ufficio. [w. ca.]

Su corso Libertà

Oggi esposte le lenzuola [illegible] «Mal'aria»

VERCELLI. Oggi, dalle 17 alle 19, le lenzuola che, per più di un mese, hanno «catturato» lo smog della città verranno esposte dal circolo vercellese di Legambiente in corso Libertà, all'angolo con via Veneto.

Spiegano i responsabili di Legambiente: «Con questa iniziativa si chiude la campagna "Mal'aria", promossa da tutti i nostri circoli, a livello nazionale, per rilevare l'inquinamento atmosferico urbano e per sensibilizzare i cittadini sui problemi connessi al traffico».

La manifestazione odierna [illegible] corredata da una mostra di immagini sul traffico e sulla situazione ecologica di diversi capoluoghi di provincia. E' pure prevista la distribuzione di materiale informativo, tra cui il primo rapporto redatto da Legambiente sull'ecosistema urbano.

«Il nostro circolo - concludono i responsabili vercellesi - ha in cantiere quest'anno diverse iniziative, tra le quali quella di ospitare alcuni bambini di Cernobil». [g. mo.]

Volevano rubare

Due zingare [illegible] in una [illegible]

VERCELLI. Sorprese in flagrante dalla «Volante» due zingarelle minorenni residenti nel campo nomadi di via Trento: sono P. [illegible] e C. D., entrambe di 15 anni.

La polizia le ha trovate all'interno della villetta della famiglia Ferraris in via Pigafetta 11: entrambe sono state segnalate alla procura torinese per i minorenni con l'accusa di furto aggravato.

Un fatto preoccupante: le due ragazze erano già state intercettate dalla polizia nei giorni precedenti: avevano gioielli di cui non erano riuscite a indicare la provenienza.

Questo fatto conferma la diffusione, anche nella nostra città, di un fenomeno difficilmente controllabile: quello della «baby criminalità»: spesso gli autori di questi furtarelli non sono punibili proprio per la giovane età; quando però il colpo va a segno, la refurtiva non finisce di certo nelle loro tasche, ma [illegible] quelle dei mandanti, sicuramente maggiorenni. [w. ca.]

Scuola Concordia

Si [illegible] i pavimenti alla materna

VERCELLI. Il commissario di governo della città, Elio Priore, continua, instancabile, la [illegible] azione «deliberante», con i [illegible]teri del sindaco, della giunta e del Consiglio comunale.

E, puntualmente, Priore ragguaglia i cittadini di tutte le sue decisioni. Fra le ultime delibere, prese con i poteri dell'esecutivo comunale, segnaliamo l'appalto per la risoluzione di due problemi che stavano particolarmente a cuore dei vercellesi: il rifacimento dei pavimenti della palestra Mazzini e dell'aula «movimento» della scuola materna del Villaggio Concordia. Due interventi quanto mai necessarie richiesti in continuazione [illegible] coloro che frequentano le due strutture.

Con la stessa delibera, il commissario ha indetto pure la gara d'appalto per la riverniciatura del pavimento in legno del «palestrone» di via Donizetti.

Priore ha pure approvato la quinta perizia di variante per la ristrutturazione e l'adeguamento delle fognature in corso Salamano. [p. m. f.]

Numeri e orari

L'attività degli alcolisti anonimi

VERCELLI. Molti sono i risultati confortanti ottenuti in questi sette anni dall'Associazione alcolisti anonimi di Vercelli, che attivamente recupera ed aiuta le persone entrate nella tremenda dipendenza dall'alcol.

Per dare [illegible] mano a tutti coloro che ogni giorno combattono contro questa grave malattia sociale, è giusto fare presente i numeri a cui rivolgersi. [illegible] può telefonare allo 0161 25.12.50: è preferibile, però, chiamare nelle ore dalle 21 alle 23, nelle serate di martedì, giovedì e venerdì.

Per chi non potesse telefonare in questi orari ricordiamo che la segreteria telefonica è sempre funzionante, per cui [illegible] sufficiente lasciare [illegible] messaggio per poi essere richiamati.

L'associazione alcolisti anonimi si serve di un programma più che sperimentato e consolidato. In Italia è presente dal 1979 e gradatamente si è diffusa su tutto il territorio nazionale. [g. mo.]

Alle medie di corso Italia sono aumentati i corsi integrativi

Informatica, musica e teatro i nuovi stages al Sacro Cuore

Al Sacro Cuore sono sempre più numerosi i corsi pomeridiani integrativi per gli allievi iscritti alle medie. Intanto sabato prossimo è in programma [illegible] incontro [illegible] l'arcivescovo

VERCELLI. Lezioni di francese, corsi d'informatica e alcune ore del programma integrativo sono dedicate allo studio della lingua latina: All'istituto Sacro [illegible] di Vercelli gli allievi delle medie, oltre alle materie tradizionali, riservano ampio spazio a molteplici iniziative ed attività culturali.

I ragazzi, dagli undici [illegible] quattordici anni, p[illegible] seguire, sin dall'inizio dell'anno scolastico, corsi teatrali e di bricolage. Ma non solo: sono in programma lezioni di pittura [illegible] ceramica, di musica classica, mentre, gli appassionati di fotografia, hanno possibilità di dedicare alcune ore della settimana al loro hobby preferito.

Non vengono lasciate da parte le attività sportive. Anzi: sono partiti all'interno della scuola stage di pallavolo, pallacanestro, ginnastica artistica ed aerobica. Ricordiamo che tutte le discipline [illegible] state promosse grazie alla stretta collaborazione fra insegnanti, famiglie e il centro di orientamento psico-pedagogico, che segue e studia con occhio attento le attitudini di ogni ragazzo, in modo tale che in futuro possa orientarsi più facilmente nella scelta di un tipo di scuola e di lavoro.

Intanto l'istituto, in questi giorni, sta preparando un appuntamento da non perdere, in occasione della festa di don Bosco: sabato 28 l'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone salirà in cattedra per parlare sul tema: «Riscopriamo don Bosco, educando i giovani ai valori». L'appuntamento si terrà nell'aula magna della scuola di corso Italia, a partire dalle 16.

Riguardo ai corsi integrativi i docenti [illegible] Sacro Cuore sono convinti che siano molto importanza: «I ragazzi che vanno dagli 11 ai 14 anni spesso sono fragili e vulnerabili ed è per questo che la scuola salesiana fa di tutto per cogliere e migliorare la capacità di ciascun studente». [g. mo.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Biblioteca musicale [illegible] sogno per Biella?

Da studioso di musica fin dal 1964 (nel 1992 ho pubblicato un libro su Bach), sono profondamente convinto che a Biella, provincia o non provincia, ci debba essere una biblioteca musicale: [illegible] Piemonte solo a Torino ci sono nove sedi dove si può ascoltare e vedere.

Dopo aver interessato le persone che si occupano di queste attività, e non avendo ricevuto nessun interessamento da parte loro, mi sono rivolto a «La Stampa» come mezzo di grande comunicazione per far conoscere la mia iniziativa che dovrebbe essere affrontata dai privati, se almeno loro stessi hanno l'interesse, il desiderio, la possibilità di occuparsi di cultura.

Sarebbe indispensabile un locale [illegible] 50/60 metri quadrati in un punto qualsiasi della città o della immediata periferia dove poter allestire una biblioteca musicale con dischi, musicassette, compact disc, video. [illegible] patrimonio iniziale è grande: [illegible] tratta di 1230 ore di musica per 230 autori dal X al XX secolo e di un impianto di ascolto.

Naturalmente l'accesso a questo locale, non essendo comunale, sarebbe a pagamento, però questo comporterebbe una serie di vantaggi: apertura anche alla domenica pomeriggio nel periodo settembre-giugno; organizzazione di viaggi musicali anche individuali; organizzazione [illegible] serate collettive di ascolto e specialmente video con commenti.

Intendo serate collettive perchè a Biella, per il basso numero [illegible] abitanti, [illegible] è possibile allestire un locale con posti di visione ed ascolto singoli, ma potrebbero partecipare piccoli gruppi di persone con un programma che si ripeterebbe a lunga scadenza, o gruppi [illegible] persone che richiedano qualcosa [illegible] specifico. Inoltre conosco un privato che desidererebbe radunare circa duemila dischi di sua proprietà, [illegible] essendo escluso che li possa mettere a disposizione degli altri.

Franco De Bernardi, Biella

Le lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente in [illegible] Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbl. (8-12,30 e 15-20 e batt. aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1, viale Rimembranza 4*, tel. 65.228

A **Biella** [illegible] principale: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa Patrizia Tamicone*, via Italia 23, telefono (015) 22.119; turno sussidiario: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.881. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.286.
[illegible]: *Dr.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 8, tel. (015) 256.24.73.
Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.
Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.
Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible].200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Giuseppe Mello Rella, Danny Trimcev.
MORTI. Domenico Farina, 78 anni, pensionato; Renato Romagnoli, 62 anni, impiegato.

OCCHIEPPO S[illegible]

NATI. Carola Baldin.
MORTI. Vincenzo Sacchetti, 75 anni, pensionato.
[illegible]. Roberto Salvoni, 30 anni, impiegato, con, Antonella Pellerei, 22 anni, operaia.

VERRONE

NATI. Andrea Savazzi.

TRINO

MORTI. Felicita Vaccino, 73 anni, pensionata.

BORGOSESIA

MORTI. Antonella Corradini, 34 anni, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. La Gazzetta ufficiale (concorsi ed esami) ha pubblicato il concorso pubblico per titoli integrato da prova selettiva per la nomina di 700 allievi guardie del Corpo forestale dello Stato. Per informazioni rivolgersi al coordinamento ufficiale [illegible] Cis (in c[illegible] Libertà, 47), Vercelli, oppure si può telefonare allo 0161-50.13.26, o mettersi in contatto con le stazioni forestali di Biella, Gattinara, Scopa, Trivero, Varallo e Vercelli.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La fotografia a Controluce

Continua, [illegible] club cinefotografico Controluce [illegible] Vercelli, il corso di fotografia che si svolge in dodici lezioni. Lunedì, alle 21, nei locali della sede dell'associazione, in piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal), si terrà la seconda delle lezioni. Come argomento, si parlerà [illegible] tempi di esposizione della pellicola, diaframmi e profondità di campo. Nella successiva lezione, prevista per sabato [illegible] gennaio, avrà luogo la prima uscita «fotografica» del gruppo. Gli allievi, accompagnati dai responsabili del corso, metteranno in pratica le metodologie apprese.

COCKTAIL

Un aperitivo originale

Questa sera alle 19, al bar Mercato [illegible] piazza Zumaglini a Vercelli, sarà organizzato un insolito aperitivo. Come «snack» verrà offerto un risotto che sarà versato, prima di essere servito, in una gigantesca forma [illegible] parmigiano-reggiano scavata all'interno.

ATTIVITA' DI CLUB

«Stato e cittadini» [illegible] Rotary

Martedì alle 20 il Rotary Club Vercelli organizzerà per i soci una riunione conviviale al Mo[illegible] Hotel di piazza Medaglie d'oro. La serata è «interclub» [illegible] il Rotary di Santhià e Crescentino e rappresenta il primo di [illegible] serie di incontri che avranno come tema «Stato e cittadini: una ricognizione in ambiti diversi». Relatore per l'ambito amministrativo, il professor Vittorio Barosio, del Rotary Club di Torino Est, ordinario di diritto amministrativo all'Università del capoluogo.

SALUTE

Visite a cura della Lega tumori

Giovedì 27 gennaio alle 16,30, all'ambulatorio medico di via Cugnolio, a Tricerro, avranno luogo esami pap-test.

L'iniziativa è della sezione della Lega per la lotta contro i tumori. Le tricerresi possono prenotarsi alla visita, che risulta gratuita, dalla fiduciaria locale del sodalizio. E' necessario segnalare la richiesta entro domani.

Quattordici membri del Consiglio regionale hanno scritto [illegible] Letizia Moratti

«Raitre Piemonte? Da marzo»

Nella lettera si sottolineava come non fossero state esaudite le promesse sull'ampliamento del segnale. Immediata risposta del presidente della Tv: «Tra due mesi arriverà ovunque»

VERCELLI. Quella del segnale di Rai 3 Piemonte oscurato su un terzo del territorio regionale e in particolare nelle provincie di Novara, Alessandria [illegible] Vercelli è una telenovela che si trascina [illegible] da dieci anni. E' intervenuta, a più riprese, la Regione, ci sono state assicurazioni e promesse. Mai mantenute.

Si badi bene, non dall'ultimo funzionario Rai ma da parte di Ministri e responsabili della Tv [illegible] Stato [illegible] hanno addirittura fissato date e indicato precise modalità d'intervento. [illegible] primo novembre scorso, per esempio, era stato dato come «giorno non superabile per l'inizio della copertura Tv completa dell'intera regione». Adesso, [illegible] vice presidente del consiglio regionale, Enrico Nerviani, ed altri tredici consiglieri, fra i quali i vercellesi Sandro Cattaneo, Pier Giuseppe Mandrino, Anna Sartoris [illegible] Silvana Bortolini di Biella, hanno scritto al presidente della Rai Letizia Moratti per sottolineare, con forza [illegible] inadempienze fino[illegible] registrate.

«Una situazione tanto più incomprensibile [illegible] quanto sembra che, [illegible] punto [illegible] vista tecnico, si [illegible] ormai provveduto all'adeguamento delle strutture e degli impianti e tanto più contradditorio [illegible] quanto [illegible] tesi regionaliste hanno lasciato il campo a quelle federaliste».

Superfluo ricordare che le stesse presuppongono, per il loro radicamento, [illegible] [illegible] istituzioni e storia comuni [illegible] tutti i cittadini della regione ma anche [illegible] informazione [illegible] circola[illegible] di veicoli culturali.

Il nuovo piano della Rai prevede un ampliamento del segnale di Raitre Piemonte in modo che possa essere captato in [illegible] la Regione

La diffusione del segnale [illegible] tutta la regione non [illegible] dunque un fatto di opportunità ma piuttosto di necessità unanimente riconosciuto.

La risposta di Letizia Moratti, indirizzata al presidente Brizio [illegible] [illegible] fatta attendere. Contiene una previsione che, [illegible] sarà rispettata, risolverà il problema [illegible] uno paio [illegible] mesi: «Prevediamo di ottenere l'autorizzazione ministeriale a trasmettere a partire dal marzo prossimo [illegible] l'impianto definitivo che abbia[illegible] già approntato».

Il problema era legato all'utilizzazione del famoso canale 36 dopo che [illegible] nato un contenzioso [illegible] le poste svizzere che [illegible]levano utilizzare quella frequenza per diffondere i loro programmi in territorio italiano [illegible] base al principio della r[illegible]procità tra gli Stati. Adesso è stato trovato un accordo per le [illegible] [illegible] piccole emittenti locali che irradiano in Piemonte sullo stesso canale.

Un altro problema è quello relativo ai ripetitori realizzati dalla Comunità montane con finanziamenti regionali (sono cir[illegible] 160) per diffondere i programmi su centri abitati [illegible] piccoli che la Rai, in base alla convenzione con lo Stato [illegible] ha l'obbligo di servire.

«Impegnare la [illegible] nella gestione diretta di questi impianti - scrive [illegible] presidente Moratti - comporterebbe oneri economici non accettabili nell'attuale situazione di bilancio aziendale. La Rai [illegible] propone tuttavia quest'anno di acquisire nelle proprie reti nove ripetitori piemontesi che servono centri con più di [illegible] abitanti».

Renato [illegible]

A mezzanotte il nome della consorte di Marcantonio

Varallo sceglie la Cecca al gran ballo di stasera

VARALLO. Entra nel vivo il Carnevale dopo l'apertura con la giornata della «Veggia Pasquetta». [illegible] stasera [illegible] moltiplicano gli appuntamenti che porteranno, attraverso l'atteso raduno nazionale delle maschere, al processo [illegible] [illegible]e Marcantonio previsto per il mercoledì delle ceneri. Soprattutto, Varallo sta attendendo di [illegible] il nome di colei che rivestirà i panni della consorte della maschera regnante. E come vuole la tradizione, il segreto calerà solo in occasione del «Gran ballo della Cecca».

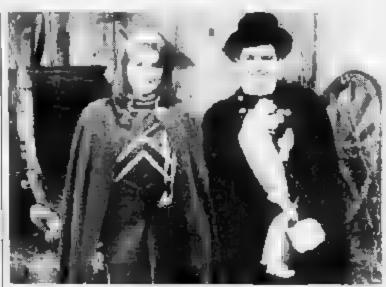
Questione di poche ore, ormai, visto che la voglia danzan[illegible] è [illegible] programma per stasera, come sempre al teatro Civico. La regina del Carnevale varallese farà così la sua prima uscita ufficiale, accompagnata da Marcantonio (impersonato da Roberto Fila).

Svelato anche quest'ultimo interrogativo, il Carnevale partirà alla grande fra feste, balli e la distribuzione della «paniccia» nelle frazioni. Il passo successivo sarà rappresentato dalla consegna delle chiavi della città, quindi sarà il momento del raduno [illegible]le maschere. Ed è la terza volta che Varallo ospita questo appuntamento: in precedenza era avvenuto nel 1979 e nel 1986.

Il programma del ritrovo si strutturerà su due giorni di manifestazioni. Sabato 4 febbraio, nel pomeriggio (dopo il saluto delle autorità cittadine e [illegible] pranzo ufficiale all'Istituto alberghiero) [illegible] sarà l'incontro al teatro Civi[illegible] fra le maschere [illegible] i bambini delle scuole elementari, quindi la celebrazione della messa e, in serata, il «Gran ballo reale».

Il giorno dopo, una visita al Sacro Monte attende i convenuti, che poi presenzieranno alle manifestazioni in piazza Vittorio Emanuele. Al significativo appuntamento hanno già dato la loro adesione i «signori» [illegible] Vercelli, Torino, Alba, Asti, Borgosesia, Savona, Verres, Verona, Modena, San Giovanni in Persiceto [illegible] Castelgoffredo di Mantova.

Anche Borgosesia sta per entrare nel vivo delle manifestazioni. In città in settimana si inizieranno a piazzare i primi addobbi, in vista dell'«ouvertu[illegible]» fissata per domenica 5 febbraio, il gran giorno della consegna delle chiavi a [illegible] Maestà Peru Magunella e della «busecca», la trippa cucinata in piazza in enormi pentole dai cuochi di corte. Il gustoso minestrone verrà poi distribuito a mezzogiorno agli abitanti del capoluogo valsesiano e [illegible] quattrocenti intervenuti al «pranzo reale».

Paolo Quadrelli

Ecco i [illegible] protagonisti del Carnevale vercellese. Sopra, Peru e Rusin del Canadà impersonati da Alvise Racioppi ed Elisa Bergo; qui [illegible] Lavandè e Lavandera del Cervetto (Isabella Racioppi e Valentino Passarella) [Gabbi]

Al Carnevale di Vercelli

Maschere, prime investiture il via con Brut Fond e Canadà

VERCELLI. Prime investiture ufficiali per i portacolori del Carnevale: [illegible] Ronsecco, questa sera alle 21,30, il rione Brut Fond presenta il Conte Federico e la Contessa Rosina, mentre venerdì 3 febbraio faranno la loro prima apparizione Peru e Rusin del rione Canadà, impersonati da Alvise Racioppi ed Elisa Bergo. Saranno, dalle 21,30, alla sala de Le Acacie.

Sempre Le Acacie, l'11 febbraio ospiteranno i carnevalanti del Cervetto. Dalle 21 ballo, lotteria e soprattutto l'investitura di Lavandè e Lavandera, che avranno il volto di Isabella Ristagno e Valentino Passarella. Proprio il Cervetto ha organizzato, per il [illegible] febbraio, [illegible] fagiolata a casa Ghittino.

Nel frattempo anche gli altri rioni faranno debuttare i loro rappresentanti: per chi vuole danzare e divertirsi, l'appuntamento è il 4 febbraio con Sindaco e Sinduchessa di Billiemme, Inglese e Inglesina di Porta Torino, il 10 febbraio con Duca e Duchessa di Borgogna dell'Ippica Vola, il [illegible] [illegible] Cicchi e Majot dei Cappuccini, il 19 con Asianot e Asianota di Asigliano. Bisognerà aspettare il 22 per la festa della Lea dal Fupon, che presenta Barone e Baronessa de Fuponis, e del rione Concordia, con Fante e Dama. Il 24 danzano Granduca e Granduchessa del Bar Bon, i senza camisa dell'Isola, Bacan e Bacanota di Caresanablot. Il 25 infine sarà il momento di Principe e Principessa del Club '82, di Varsleis e Varsleisa del Comitato Nuova Vercelli e di Pinulin e Pinulina di Prarolo.

[g. bar.]

Andava al lavoro al municipo di Romentino

In auto contro un furgone Un santhiatese è grave

SANTHIA'. Perde il controllo della [illegible] vettura e si schianta contro un furgone. Il santhiatese Angelo Di Pierro, segretario comunale di Romentino, è ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale Maggiore di Novara, in seguito ad [illegible] incidente accadu[illegible] ieri mattina sulla statale Novara-Vercelli, a pochi metri dal bivio per Lumellognolo.

Il dottor Di Pierro, [illegible] anni, stava recandosi al lavoro. Proveniva da Santhià, dove abita con la famiglia in strada Salomino 14. Ogni mattina percorreva la provinciale per arrivare a Romentino, dove da qualche tempo svolge l'attività di segretario comunale.

Ieri, [illegible] alle 9,30, Di Pierro viaggiava [illegible] direzione Novara. Per cause ancora da accertare la sua Fiat Tipo ha sbandato. Forse il fondo stradale ha [illegible] difficile la guida. La Tipo ha invaso l'altra [illegible], dove transitava l'autocarro «Fiat Iveco». Al volante c'era Emilio Micheli [illegible] Turbigo.

A sua volta il mezzo ha urtato un'altra vettura condotta da Giovanni Sanna, [illegible] Nizza Monferrato. La vettura di Di Pierro si è accartocciata.

Sul posto [illegible] [illegible] i vigili urbani, incaricati dei rilievi del caso. Per liberare [illegible] segretario dai rottami sono intervenuti i vigili del fuoco di Novara. L'uomo è stato poi trasportato dalla Croce rossa all'ospedale di Novara, dove [illegible] stato ricoverato nel reparto di rianimazione.

Angelo Di Pierro in passato è stato segretario comunale [illegible] Santhià e a Viverone.

[c. m.]

Divieto di transito oltre le quattro tonnellate

Bus troppo «pesanti» alt alla linea Cellio-Breia

CELLIO. Il transito è limitato ai veicoli [illegible] peso inferiore alle quattro tonnellate [illegible] così due paesi non sono più collegati dal servizio degli autobus di linea. E' quanto succede [illegible] Cellio e Breia, in quanto il divieto imposto dalla Provincia si riferisce alla strada che collega con il fondovalle e quindi a Borgose[illegible]. Il «blocco» è ancora una volta retaggio dell'alluvione di novembre, che ha lesionato un tratto della rotabile a Nord della frazione collinse di Tairano.

Gli autobus della ditta novarese «Fontaneto» superano [illegible]bondantemente [illegible] limite di peso consentito [illegible] nemmeno l'intenzione [illegible] utilizzare un pullman di dimensioni più contenute ha potuto essere attuata: il mezzo avrebbe comunque superato i quaranta quintali [illegible] peso.

La situazione ha creato non pochi disagi, solo [illegible] parte rimediati [illegible] l'utilizzo di uno scuolabus locale, limitato a due «corse» pomeridiane. Oltretutto, se per gli utenti di Cellio [illegible] tratto [illegible] percorrere a piedi è [illegible] appena [illegible] paio di chilometri, per gli abitanti di Breia la distanza è invece triplicata.

C'è comunque uno spiraglio: dalla prossima settimana dovrebbero [illegible] avviati i lavori per ampliare la sede stradale di oltre [illegible] metro, che comporterebbero lo sbancamento dalla collina di [illegible] centinaio di metri cubi di terra. Questa soluzione permetterebbe [illegible] elevare il divieto ai soli veicoli di peso [illegible]periore alle dieci tonnellate, tornando a consentire [illegible] passaggio ad autobus ed autocarri.

[p. q.]

L'assessore Salivotti ha illustrato il nuovo piano delle riorganizzazioni

Scuola, è l'anno dei traslochi

Illustrato il progetto per favorire così le iscrizioni nei plessi della periferia, che hanno molte aule e pochi alunni. Il difficile spostamento del Classico e lo spinoso caso Cerruti

BIELLA. Non c'è tregua nel mondo della scuola [illegible] per l'assessore all'istruzione Giulio Salivotti. La campagna di sensibilizzazione «La mia scuola nel verde», i traslochi delle materne e non in ultimo anche quello del liceo Classico, l'annosa questione Cerruti, ancora in sospeso, sono tutti problemi da risolvere al più p[illegible]. Poi ci [illegible] le iscrizioni al nuovo anno scolastico che chiuderanno alla fine [illegible] febbraio (il giorno 28) ed entro quella data molte decisioni dovranno [illegible] prese per organizzare al meglio le nuove classi.

La [illegible] scuola nel verde. Lunedì 30 i presidenti dei [illegible]sigli circoscrizionali e gli assessori all'istruzione di alcuni Comuni della provincia s'incontreranno a Palazzo Oropa per sottoscrivere [illegible] progetto. L'iniziativa, presentata l'altro ieri durante una conferenza stampa dall'assessore Salivotti, na[illegible] per promuovere le iscrizioni anche negli istituti decentrati, spesso dimenticati in favore di quelli del centro città.

A questo proposito l'assessore ha fornito alcune cifre: le classi [illegible] 20, 27 ragazzi nelle scuole di Biella centro si riducono a 16, 18 alunni nei plessi della periferia. Anche i dati sugli spazi a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche sono significativi: alla Gromo Cridis, ad esempio, 10 classi occupano altrettante aule, mentre a Pavignano 5 classi delle elementari del quartiere dispongono di dieci locali [illegible] cui allestire laboratori e iniziative parallele. Lo scorso anno, infine su 1380 iscritti alle medie ben 250 provenivano dal circondario.

Stamane l'incontro tra l'assessore Salivotti il preside e gli insegnanti della scuola media Marconi (nella foto di Michelotti) che dovrebbe lasciare spazio al liceo Classico

Traslochi. Per un analogo problema di spazi, questa mattina l'assessore Salivotti incontrerà il preside e gli insegnanti della Marconi per discutere [illegible] un eventuale e futuro trasloco dell'istituto al Classico [illegible] liceo ha già trasferito alla media parte delle sue classi per carenza [illegible]. Il discorso verrà poi riaperto martedì, questa volta con i responsabili dell'istituto superiore ed infine valutato alla luce di un parere legale e dei costi che l'operazione di trasferimento richiederà.

Cerruti. Resta ancora in sospeso anche il caso della scuola di via Addis Abeba; al momento l'elementare «sfrattata» per far posto alla materna del quartiere San Paolo, conta circa centoventi bambini suddivisi fra le ultime quattro classi (una seconda, due terze, due quarte e due quinte). Il verdetto di chiusura, contestato dai genitori e dagli insegnanti [illegible] elementare che si erano rivolti al Tar, è a tutt'oggi revocato e saranno le iscrizioni alla prima elementare [illegible] a decretare la sopravvivenza della scuola o la progressiva e definitiva chiusura.

Media Schiaparelli. Ieri [illegible] si è svolta nell'ufficio della presidenza della scuola di piazza Martiri, la premiazione della studentessa Valentina Pillepich. La quattordicenne, che lo scorso anno si era diplomata [illegible] ottimo, ha ricevuto da un rappresentante della [illegible] editrice «Federico Motta» una borsa di studio di un milione.

Paola Guabello

IN BREVE

TERZA ETA'

Gli anziani e il tempo libero Un progetto dell'assessorato

E' stato illustrato ieri, ai presidenti di quartiere, un progetto che presto [illegible] approvato dalla giunta comunale. Palazzo Oropa vuole proporre un'iniziativa già collaudata dal Centro Ma[illegible] di Verbania, che ha rilanciato il ruolo degli anziani restituendo loro una parte attiva nella società. [p. g.]

EDITORIA

E' uscito in libreria l'Almanacco di Biella '95

Anche quest'anno la [illegible] editrice Leone e Griffa ha realizzato l'Almanacco [illegible] Biella e provincia: [illegible] raccolta [illegible] curiosità, avvenimenti, fotografie e statistiche che riguardano i personaggi ed i luoghi del comprensorio laniero. L'edizione '95 è già in libreria. [p. g.]

MANIFESTAZIONI

A Valdengo appuntamento col 35° convivio dei Mario

E' in calendario per domani, al ristorante Moulin Rouge di Valdengo, il 35° convivio dei Mario. Per i partecipanti che non dispongono dell'auto, il ritrovo è alle 12, alla sede Apt dei giardini Zumaglini di Biella. [p. g.]

RASSEGNE

Domani a Biella Fiere La [illegible] nazionale [illegible]

Appuntamento con la diciottesima mostra nazionale canina, domani a Gaglianico. Nei padiglioni di Biella Fiere sfilano 700 esemplari di 131 razze, fra [illegible] pregiatissimi mastini, molossi e Terranova. La premiazione nel pomeriggio. [p. g.]

Oggi tra i clienti

Mercato un sondaggio sulla sede

BIELLA. Non è bastato [illegible] solo [illegible] tra l'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto e le associazioni di categoria degli ambulanti per definire la questione della Tosap: l'assessore ha presentato un progetto per uno «sconto» sulla tassa, i commercianti apprezzano la buona volontà degli amministratori [illegible], [illegible] chiedono tagli più decisi. [illegible] tutto è stato rinviato a lunedì; intanto ieri pomeriggio si sono incontrate le associazioni, per far [illegible] punto della situazione.

Ma il mercato non discute soltanto di tributi: oggi parte una raccolta di firme in piazza Martiri (banco [illegible] all'edicola), rivolta ai cittadini. Si tratta di un sondaggio sull'annosa questione del trasloco del mercato e i promotori, che difendono l'attuale sistemazione, chiedono ora il parere dei consumatori.

Come è noto l'amministra[illegible] comunale [illegible] presentato due proposte per spostare le bancarelle nel quartiere Riva e in via Valle D'Aosta. [r. b.]

Contro i gas di scarico

Ripartirà l'operazione motori puliti

BIELLA. L'assessorato all'Ambiente intende lanciare una campagna pubblicitaria in grande stile per il controllo dei gas di scarico delle auto, una delle maggiori cause dell'inquinamento atmosferico. L'altro pomeriggio l'assessore Doriano Raise ha incontrato una nutrita rappresentanza delle officine operante in città per concordare l'iniziativa.

[illegible] sintesi il Comune intende riproporre il progetto già [illegible]lizzato lo scorso anno, ampliandolo: la campagna di informazione, con manifesti ed altro materiale, servirà appunto per coinvolgere un maggior numero di cittadini. A chi sottoporrà a controlli la propria auto, verrà dato un bollino blu, che farà fede su tutto il territorio nazionale.

Non è escluso che l'iniziativa possa essere [illegible] anche ai centri confinanti con Biella (Raise intende coinvolgere a questo proposito il Consorzio dei Comuni), [illegible] soprattutto gli enti pubblici, come Usl e Atap. [r. s.]

Si riapre il caso dei 16 chili di «fumo» scoperti a Vigliano

L'hashish nel pollaio, in cella i grossisti: sono due cugini

BIELLA. Colpo grosso per il nucleo operativo dei carabinieri che, a un anno dal ritrovamento nel Biell[illegible] di 16 chili di hashish, sono riusciti ad arrestare i presunti grossisti. [illegible] tratta di due cugini di 30 anni, Alberigo Bevilacqua di Biella e Sandro De Rosa di Torino, che operano nel capoluogo regionale.

Tutto era cominciato ad aprile dello scorso anno. I carabinieri, insospettiti dal tenore di [illegible]ita di un disoccupato di Cavaglià, Vito Muccilli, di 40 anni, hanno incominciato a tenerlo d'occhio. E in breve si sono convinti che l'uomo [illegible] organizzato un fiorente commer[illegible] [illegible] stupefacenti. Così un giorno si [illegible] presentati nella sua abitazione di Cavaglià con un mandato di perquisizione.

Nella casa gli inquirenti hanno trovato solo qualche grammo di hashish, poco rispetto alle previsioni. I carabinieri hanno quindi deciso di continuare le indagini a Vigliano dove il Muccilli è proprietario di un altro alloggio. Ma nonostante l'intervento di un'unità cinofila, anche la seconda perquisizione sembrava dovesse [illegible]cludersi senza dare frutti, quando un militare ha deciso di controllare il pollaio.

Qui, in una busta [illegible] nylon [illegible] avrebbe potuto [illegible] scambiata per un sacco dell'immondizia, erano nascosti diversi pani di droga. Il resto [illegible] tesoro, che [illegible] [illegible] valore commerciale di circa 200 milioni, [illegible] stato celato in uno zainetto tra [illegible] fieno. Dopo pazienti indagini i carabinieri sono [illegible] riusciti a scoprire chi avrebbe venduto buona parte del «fumo». E quando ieri il De Rosa è venuto a Biella a trovare il cugino, è scattata la trappola. [m. al.]

IL [illegible]

«L'Usl paghi un miliardo»

BIELLA. Il conto è di 700 milioni: [illegible] con gli interessi, l'ex Usl dovrà pagare quasi un miliardo [illegible] «incentivi [illegible] produttività» ai suoi medici. L'ha deciso il pretore del lavoro, al quale i sanitari si [illegible]o rivolti per farsi rimborsare le ore di surplus mai versate dall'ente pubblico (fin dal 1983). Una vittoria parziale, quella dei 180 medici del «Degli Infermi». Il magistrato, infatti, ha accolto il ricorso, ma ha stabilito che ai dipendenti della vecchia Unità sanitaria vengano pagati solo gli «incentivi» per il periodo '83-'85 (e non anche per quello successivo, [illegible] invece [illegible] chiedeva nel ricorso). Se i medici sono soddisfatti, la notizia non ha fatto certo piacere ai vertici della nuova amministrazione sanitaria. L'ex Usl, in ogni caso, ha la possibilità di ricorrere in appello contro la decisione del pretore. La lite giudiziaria era cominciata nell'89, quando appunto l'ente [illegible] deciso di negare gli «incentivi». [illegible]. bu.]

Vercelli, alla sala di via Alberti una rassegna con le pellicole dimenticate dalla distribuzione

Film «invisibili»? Cercateli al Lux

Il pubblico coinvolto in un referendum per scegliere i titoli della locandina. Si parte il 9 febbraio con le opere ispirate dai grandi romanzi, poi arriveranno le novità. Anche «America» con Sands e Sbaratto. Le prevendite

Una scena da «Quel che resta del giorno», ispirato dal romanzo di Kazuo Ishiguro, che il cinema Lux propone in rassegna

VERCELLI. Avete mai visto «America», film con Julian Sands e (pensate un po'!) Roberto Sbaratto? O da «Da qualche parte in città», di Michele Sordillo? No? Certo, sono gli «invisibili», pellicole che in Italia non hanno trovato la strada della grande distribuzione. Anche se i nomi sono di prestigio, anche se il film è buono.

E allora che fare? Ci ha pensato il cinema Lux, che concede un bis alla rassegna del giovedì e che ha coinvolto il suo pubblico in una sorta di referendum appunto sugli «invisibili»: quale film vorreste in locandina? vi interessa un vecchio capolavoro restaurato? volete vedere un film sconosciuto?. Così è nata la seconda parte della nuova locandina di via Alberti, «Le nostre proposte, le vostre richieste», che regala una serie di prime visioni ma anche alcuni film top della stagione che il gruppo di cinefili è ansioso di rivedere.

Ancora prima però (il «bis» propone sedici pellicole) il gruppo del Lux ha pescato a piene mani tra i grandi romanzi diventati film d'autore. «Dalla pagina allo schermo» inizia infatti il 9 febbraio, con «Storia di una capinera»: l'opera di Giovanni Verga è riletta dalla regia di Franco Zeffirelli, che accarezzava il progetto sin dal suo debutto. Il 16 febbraio torna «Il postino», di Michael Radford, per un ultimo saluto a Massimo Troisi, mentre il 23, in prima visione, il Lux propone «Il giardino di cemento», film premiato al Festival di Berlino e ispirato dal romanzo Mc McEwan.

Il 2 marzo è Robert De Niro ad affrontare la regia di «Bronx», mentre il 9 si fa buio in sala per «Quel che resta del giorno»: James Ivory rilegge Ishiguro. Il 16 marzo è la volta di Agniezka Holland, con «Il giardino segreto», mentre il 23 ancora Ian McEvan è l'ispiratore di «The innocent» di Schlesinger. Si chiude, il 30, con «Il circolo della fortuna e della felicità», prima visione tratta dal romanzo omonimo di Amy Tan.

La seconda parte della rassegna si apre il 6 aprile con la povertà de «Lamerica» di Gianni Amelio. Segue, il 20, «Mister Hula Hoop» di Joel Coen. Il 27, in prima visione, arriva il kolossal-storico «Stalingrad». Sempre in prima visione, e con la presenza in sala del produttore Ivano Marescotti, il 4 maggio si proietta «Da qualche parte in città». L'11 maggio Woody Allen ripropone il suo «Misterioso omicidio a Manhattan», mentre il 18 arriva «Trust-Fidati», prima visione firmata Hal Hartley. Il 20 sarà la volta de «Il toro» di Mazzacurati mentre il 1° giugno, per la chiusura, è stata scelta «America» di Fabrizio Ruggirello con il vercellese Sbaratto ospite in sala.

La tessera per la rassegna costa 50 mila, il biglietto per una sola proiezione 7 mila. Attenzione, stanno partendo le prevendite da Libreria dell'Arca, Cartoleria Motta, Elite della cornice e Cir viaggi.

Roberta Martini

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Prevendite per Ruggeri & Co.

Ecco dove si possono acquistare i biglietti per i concerti di Enrico Ruggeri, previsto per lunedì 30 all'Odeon, per Fabio Concato (il 14 febbraio) e Gino Paoli (il 14 marzo). A Biella, oltre alla stessa cassa del teatro Odeon, anche da Sound & Vision e da Paper Moon. A Cossato da Disco d'oro, a Vercelli da Padana Tours, a Santhià da Top Music e ad Ivrea da Disco International.

CANDELO

Cammelli, è «roc e rol»

Questa sera, alla birreria I Cammelli, si fa festa e si trascorre la notte in compagnia della musica pop, del reggae e del «roc e rol» (nuova tendenza «grunge»).

BIELLA

Immagini dalla Polinesia

Giovedì sera, nel salone del Gruppo sportivo Roj Electrolex, è in calendario un nuovo appuntamento culturale. Questa volta «Avventure nel mondo» propone un servizio fotografico sulla Polinesia: Tahiti, Bora Bora, Rangiroa, Morea. L'appuntamento è alle 21: il reportage sarà illustrato dall'autore Vezio Vicuna.

NOVARA E CASALE

I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone fuori città. A Casale al Vittoria c'è «Junior». A Novara, al cinema Araldo, è in programma «Con gli occhi chiusi».

COSSATO

In birreria gli Over Drive

Serata con il rock straniero e italiano alla birreria Gazebo. Oggi la pedana sarà occupata dagli Over Drive, che propongono le covers degli Iron Maden e dei Led Zeppelin insieme alle canzoni più belle di Vasco, Graziani, Ruggeri e altri grandi del panorama musicale tricolore.

MIAGLIANO

Omaggio ai Dire Straits

Al Black Lion questa sera arrivano gli «Us Four», con il loro repertorio di cover tutto targato «Dire straits».

VERCELLI

Il botteghino per Bramieri

I biglietti per lo spettacolo «Un bel giorno all'improvviso...» con Gino Bramieri, in programma al Civico domani sera alle 21 e organizzato dalla cooperativa Belvedere, potranno essere acquistati al botteghino del teatro oggi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Domani invece dalle 16 alle 21.

Con «All Aboard» hanno conquistato la critica, «Bye Baby» è gettonato in tutti i club d'Europa

Ava & Stone, due «premiatissimi» al Faro

Il duo, esploso in discoteca a colpi di remix, stasera a Brusnengo

Il duo Ava & Stone, al secolo Debbie Mary Hannibal e Igor Campaner Torzo

BRUSNENGO. Si è sempre creato un grande interesse attorno a questo «duo-da-disco», Ava & Stone, che da un paio di anni a questa parte sta esplodendo a colpi di remix sulle pedane non solo italiane e che questa sera è ospite del dancing Il Faro di Brusnengo.

Il disco single «Bye Baby» di Ava & Stone è stato pubblicato anche in Germania, Francia, Spagna, Austria e Svizzera e la versione mixata è gettonatissima nei music club d'Europa.

Altro loro grosso successo è stato «All Aboard», con cui hanno collezionato una lunga serie di «awards» (i premi riservati dalla critica ai dischi) per miglior rivelazione, miglior performance live, migliore produzione. Ed è proprio con «All Aboard» che nel giugno dell'anno scorso si sono classificati al secondo posto al «Disco per l'estate».

Ma chi si nasconde dietro ad Ava & Stone?

Lei è londinese, nome vero Debbie Mary Hannibal e carriera iniziata tra canto e ballo sui palchi «cockney» in una serie di musical da «My Fair Lady» a «West Side Story» e «Jesus Christ Superstar». Ha poi spostato i suoi interessi, facendo parte della band inglese West One ed incidendo dischi come vocalist del gruppo Due Carte Bianche. In Italia ha cominciato la sua attività nell'85 con l'organico della pop band Los Angeles, con cui ha interpretato la sigla della trasmissione «TeleMike».

Stone è Igor Campaner Torzo, milanese. Ha lavorato come tastierista in tour di Edoardo Bennato, Gianna Nannini, Renato Zero e in tv con il chitarrista blues Roberto Ciotti. Per la Nannini ha scritto «Hey Bionda». Sono sue molte composizioni di colonne sonore di spot pubblicitari. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo 69.833, Ore 22, spettacolo unico
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga; la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744, Informaspettacolo 69.833, Or.: 19,30. Lire 10.000
Sirene — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.833, Lire 10.000. Or.: 19,30
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspettacolo 69.833, L. 10.000/8000. Or.: 19,30
Stargate

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, L. 9000/6000, Or. sp.: 19,30
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux — Inf. [illegible] tel. 213.375, Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Penni 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. m. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000, Or.: 21,30 (spettacolo unico)
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire [illegible], Or.: 21 spett. unico
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.186, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Or.: 20/22, Lire 9000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' **Commedia**

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600, Or.: 20,30/22,15, L. 9000/8000/8000/5000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.760, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Kika

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14: 2h 02' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Or.: 20,30/22,15, Lire 10.000/9000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.37, Ore 20/22,15 o, Lire 10.000/7000
Go Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' **Comm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Or.: 21/22,30, Lire 10.000/9000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di andarlo N. V. 1h 47' **Animazione**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000, Or.: 20,15/22,15
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Ore 21 Spett. continuati, Lire 10.000/8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.265, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** [illegible] V. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.968. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **OcchioPinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bolle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine al futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A Midsummer Night's Dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera. B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. John Mauceri dirett.; regia Alfredo Arias. Orch. del T. Regio. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi due giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 2 recite, stasera ore 21, domani ore 15,30, nuovo record di risate, continua il successo della comp. com. piem. Mario Brusa in **Tromlin en purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Segreti**, miniserie
19,30 **Storie di maghi e di guerrieri**
20 — **Tg 8**
20,30 **Fulmini a ciel sereno**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Fatti privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A 2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**, commenti
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciale Mtv + Unplugged**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Ken il guerriero**, cartoni
20 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
20,30 **International Airport**, tv movie
22,30 **Victims**, tv movie
0,30 **La principessa delle stalle**
1,30 **Crazy dance**, programma

Quarta Rete Tv
19,30 **Borsaffari**
20 — **Tg 4 Speciale**
20,30 **Il mago Wizard**, telefilm
21,30 **Legwork**, telefilm
23,30 **Automarket**
0,15 **Emotions**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **American Eagle**, film
23 — I classici di E. A. Poe: **La rovina di casa Usher**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
18,30 **Calciofans**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Pescare insieme**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
23,15 **Niente di grave suo marito è incinto**, film

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,50 **Gli avvoltoi**, film
22,35 **Tmr giornale**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good Times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor settimana**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Saratoga**, film

Rete 9 Tai
19,10 **Stone**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**
23,45 **Trauma center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telecampione
19,30 **C'era una volta il potere - La fortezza degli intrighi**
20,30 **La signora di Shanghai**, film
22,30 **Non solo nola**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pirata e la principessa**, film
22,30 **Documentario**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**, talk-show
22,40 **Informa 7**
23 — **La civiltà della comunicazione**
24 — **Pescare insieme**
1,35 **Trend**, magazine

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Niente partite nei campionati regionali domani in Piemonte

Calcio fermo causa neve

Bloccati Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda, Terza, Giovanile, Femminile Nelle altre serie non si gioca a Valenza e Novara (Sparta). Il «caso Alessandria»

I campionati regionali sono stati sospesi dal presidente Salvatore Fusco

TORINO. Niente partite nei campionati regionali domani in Piemonte. Il presidente del Comitato Salvatore Fusco ieri mattina «d'autorità» ha deciso la sospensione «a tempo indeterminato» dell'attività completa, a seguito della nevicata di mercoledì notte. In un primo tempo Fusco aveva tentato di «salvare» il turno di domani lasciando agli arbitri il compito di rinviare le partite sul campo. Ma il proposito del presidente del Comitato è stato vanificato da un nuovo mutamento delle condizioni atmosferiche: il forte abbassamento della temperatura la scorsa notte tanto che quasi tutti i terreni si sono trasformati in una lastra di ghiaccio. Da qui l'intervento di Fusco che ha deciso il rinvio di tutte le partite, vale a dire i match di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria, l'intero settore giovanile (sempre in ambito regionale) e il torneo femminile.

«Purtroppo non è anno fortunato per il nostro calendario - spiega il presidente -: dopo l'alluvione di novembre che ha già allungato i tempi, ecco questa nevicata di metà settimana a complicare la situazione. Cercheremo di riprendere l'attività il più presto possibile».

Come dire che se le condizioni atmosferiche nei prossimi giorni non aggraveranno il quadro generale si potrebbe tornare a giocare il prossimo week-end. Se così sarà, il 28 e 29 si disputeranno le partite già in cartellone, vale a dire per Eccellenza e Promozione la «prima di ritorno» e per Prima e Seconda categoria il «tredicesimo turno». I match di oggi e domani verrebbero presumibilmente recuperati il 4 e 5 febbraio. Lo stesso discorso vale per la Terza categoria, i giovanili e il torneo femminile.

Sono, invece, rimaste in programma le partite dei campionati maggiori per i club piemontesi, vale a dire dalla C1 alla Serie D con l'eccezione di Valenzana-Grosseto e Sparta Novara-Pro Patria, entrambe rinviate. Esiste però un caso Alessandria: i grigi con la Spal dovrebbero tornare al Moccagatta, sempre che il sindaco oggi conceda l'autorizzazione all'agibilità dello stadio. Il terreno è stato ripulito dalla neve ed è pronto ad ospitare una gara a distanza di quasi tre mesi.

Si giocherà regolarmente a Vercelli (Pro-Olbia), Aosta (c'è il Valdagno) e a Lecco nel big-match col Novara. Ed oggi alle 14,30 si disputeranno Borgosesia-Nizza, Chatillon-Pinerolo, Moncalieri-Cuneo e Certaldo-Biellese. A meno di rinvii decisi dall'arbitro.

A queste ieri sera si è aggiunto il match Asti-Chieri, ritorno di semifinale di Coppa Italia regionale in programma alle 14,30 di domani al Comunale.

Roberto Eynard

Ciclo di riunioni per ritrovare concentrazione e rilassamento

Dall'antica saggezza orientale le armi anti-stress più efficaci

STRESS, ansia e insicurezza formano una spirale di vita moderna che sembra avere soltanto una soluzione violenta. Ma se per uscirne bene, invece, provassimo a usare metodi nati dalla millenaria saggezza orientale? E' nato così il ciclo di incontri Hajime (Iniziazione), promosso dall'Associazione di Cultura Orientale Yoshin Ryu, con il patrocinio della Regione Piemonte, assessorati alla Cultura, allo Sport e al Lavoro, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino.

Nella società attuale le trasformazioni in atto e le conseguenti insicurezze sul futuro creano stati ansiosi che rischiano di guastare la nostra qualità della vita e di degenerare in aggressività incontrollata o in disturbi psicosomatici. Nei grandi concentramenti urbani si registra un incremento di asocialità, si rimettono in discussione valori che si ritenevano stabili e anche il ruolo di ognuno di noi nel contesto sociale e produttivo subisce forti cambiamenti.

CALENDARIO

Incontri fino ad aprile

Questo il programma: **Verbania**, oggi e domani, Biblioteca Civica; **Cuneo**, sabato 4 e domenica 5 febbraio; **Asti**, sabato 18 e domenica 19 febbraio; **Vercelli**, sabato 4 e domenica 5 marzo; **Novara**, sabato 11 e domenica 12 marzo; **Biella**, sabato 25 e domenica 26 marzo; **Alessandria**, sabato 1 e domenica 2 aprile; **Torino**, convegno conclusivo sabato 8 aprile, sala Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15: oltre a trarre le conclusioni sul lavoro svolto, si porranno le basi per una pubblicazione con le considerazioni e le annotazioni degli utenti, un sunto sui presupposti teorici, le osservazioni degli incaricati del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino (prof. Piero Amerio e dott. Norma De Piccoli). Per ulteriori informazioni e iscrizioni la segreteria degli incontri è alla Scuola di cultura orientale Yoshin Ryu-Ichiban, lungodora Colletta 53, Torino, tel. 011 853.530 (ore 18-22) e 436.4787 (ore ufficio).

Ansia e insicurezza si trasformano in aggressività e talvolta in comportamenti devianti, aggravati anche da instabilità famigliare, con conseguente tendenza alla criminalità o ricerca di false fonti di sicurezza, come l'abuso di stupefacenti. E' quindi opportuno un intervento preventivo per spezzare questa spirale di violenza.

A tale scopo possono essere di aiuto le metodologie di dinamica evolutiva, frutto della sintesi di antichi sistemi di concentrazione e rilassamento orientale con le più recenti acquisizioni nel campo delle indagini sull'uomo. Da millenni in Estremo Oriente si è prestata una particolare attenzione all'intimo rapporto tra insicurezze e aggressività, nella convinzione che dare un volto alle ansie significa imparare a controllare le emozioni e trasformarle in serena forza interiore. Sono metodologie d'intervento basate sui «linguaggi non verbali» e sui «sistemi psicomotori di gruppo», usati dalla Scuola Yoshin Ryu, che da 15 anni si occupa del disagio, privato o collettivo.

Questi incontri mettono tali metodologie a disposizione di quanti siano interessati a vivere meglio il rapporto con sé e a cercare una migliore armonia con il prossimo e con l'ambiente. Si svolgeranno nei fine settimana tra gennaio e aprile, in tutti i capoluoghi di provincia della regione. Il ciclo si rivolge a tutti, in particolare alle donne in quanto potenziali vittime della violenza fisica o psicologica. Possono partecipare le persone adulte di ambo i sessi nel numero massimo di 25-30 per ciclo. Si prevede anche l'inserimento di singole professionalità: assistenti sociali, dipendenti pubblici preposti ad interventi del settore, membri dei servizi sociali comunitari. Si sta facendo tutto il possibile - dicono gli organizzatori - per evitare di cadere nella trappola profonda della solitudine.

Giorgio Lombardi

E' il periodo della costellazione di Orione

Giove e Venere da vedere (basta alzarsi alle sette)

CUNEO. «Santa Bibiana, cuaranta di e 'na smana»: l'antico detto quest'anno l'ha azzeccata. Il lungo periodo di sereno e siccità è finito con la puntualità dell'orologio: dopo i proverbiali 47 giorni, in Piemonte è arrivata la prima nevicata anche se modesta, della stagione. In realtà il 2 di dicembre (Santa Bibiana, appunto) faceva freddo sì ma senza essere troppo sereno.

E dopo le nevicate, con l'aria finalmente tersa e trasparente, è il momento più adatto per guardare il cielo notturno. Ad esempio, chi è costretto ad alzarsi presto, potrà notare, guardando poco prima delle 7 sopra l'orizzonte verso Sud-Est, due astri luminosissimi, uno a sinistra, bianco e più evidente, l'altro a destra sul giallognolo: non di stelle si tratta, ma di pianeti, Venere e Giove. Domani saranno quasi allineati, con Venere un po' più in basso. Se aspetteremo il 26 gennaio, alla stessa ora assisteremo ad una bella congiunzione della falce della Luna calante con Lucifero (così veniva chiamata la Venere del mattino, «apportatrice di luce»). Sempre poco prima dell'alba volgendo il capo un po' in alto verso Sud-Ovest scorgeremo un astro luminoso e rossastro: è Marte, nella costellazione del Leone.

A parte i pianeti, il cielo notturno di questa stagione è dominato dalla costellazione in cui gli antichi riconobbero il gigante Orione. Ci si rivolga alle 21,30 verso Sud: ben sopra il profilo delle Alpi campeggiano tre stelle di pari luminosità quasi orizzontali e in fila (chiamate anche «i tre magi»), che disegnano la cintura del gigante. Sbrighiamoci ad osservare: i giorni si fanno sempre più lunghi; se all'Epifania si allungavano «a pas 'd na furmia», a San Tumà (il 28 gennaio) u pas d'en fra».

Fulvio Romano

Alle 14,30 i granata affrontano al Comunale il temibile Nizza Millefonti

Borgo, via al torneo numero 2

Chiuso sette giorni fa il discorso C2, il Rosa-team mira alla seconda posizione. Ed è subito scontro diretto con i torinesi. Rientrano Scienza e Mattavelli. Campo agibile

BORGOSESIA. Il campionato numero due del Borgo scatta oggi alle 14,30 al Comunale. Per il Rosa-team quindici partite da giocare, sette nella tana amica, otto in trasferta con un duplice obiettivo: conservare il secondo posto e conquistare il simbolico titolo di «vicarè» del girone A, alle spalle dell'ormai imprendibile Grosseto.

E l'avvio di questa nuova fase è subito estremamente importante in ottica valsesiana: sul terreno di via Marconi, ripulito già giovedì pomeriggio dalle neve caduta la notte precedente, è di scena il Nizza di Frara, ovvero un'altra candidata alla piazza d'onore.

Squadra tosta quella torinese, e non solo perché in graduatoria dista due lunghezza dal Borgo (in pratica l'esito della gara d'"andata vinta dai granata): i rossoverdi non solo giocano un bel calcio ma in quest'annata stanno gettando le basi per un futuro d'élite, in cui la parola C2 diventi un vocabolo di comune impiego.

Ma sul fronte di casa ci si attende un Borgo in formato super. La bella prestazione di Grosseto, anche se sfortunata nel risultato, l'aver fatto vivere alla capolista un'ora di terrore (dal gol di Caruso al pareggio, contestato, dei maremmani) sono indici che i granata possono continuare a recitare un ruolo di protagonisti in questa seconda fase del campionato.

Dice al proposito mister Paolo Rosa: «Certo la sconfitta di Grosseto ci ha lasciato molta amarezza ed ha chiuso definitivamente il discorso-promozione. Ma ci siamo posti un altro obiettivo, quello di centrare la posizione d'onore, un risultato che sarebbe comunque altrettanto fantastico, per noi che siamo pur sempre una squadra matricola, partita con l'obiettivo di conquistare una salvezza anticipata. L'ideale sarebbe oggi sconfiggere il Nizza per cancellare la sconfitta in Toscana e riprendere spediti il cammino».

Mattavelli rientra dopo la squalifica

Ad alimentare le speranze del Borgo vi sono anche i rientri di Scienza e Mattavelli, i grandi assenti di Grosseto per squalifica. Dal capitano, soprattutto, ci si attende una prestazione delle sue in maniera da cancellare l'inopinata assenza dal big-match.

Quindi si torna al Borgo in formazione supergiù tipo vale a dire con Diego Pagani tra i pali, Riva e Rocca in marcatura, Vitillo libero, Carrettoni sull'out, Biscaro e Mattavelli cerniera di centrocampo, Scienza e Caruso in attacco. Restano da scegliere i due giovani (il terzo sarà come sempre il portiere schierato all'inizio). In ballottaggio per due casacche sono i soliti quattro nomi: Guidetti, Filippo Pagani, Cotti e Zelioli.

[r. eyn.]

La Biellese è a Certaldo

«Undici che vince non si tocca» Sollier conferma l'ultimo team

BIELLA. E' iniziata nel primo pomeriggio di ieri la «campagna fiorentina» dei bianconeri. I progressi dell'undici di mister Sollier dovranno però confrontarsi con la disperazione del Certaldo che, contro i lanieri (fischio d'inizio alle 14,30) si gioca un match forse decisivo in ottica salvezza. Due squadre, insomma, che sia pure per opposte motivazioni devono conquistare punti.

«Sarà un incontro prevedibilmente tirato - spiega il coach della Biellese - e non potrebbe essere altrimenti. I toscani non possono permettersi distrazioni, mentre da parte nostra c'è l'intenzione di confermare la crescita avuta nelle ultime due uscite».

Per la verità anche i viola fiorentini non stanno male (almeno dal punto di vista fisico atletico) e questo è un altro aspetto che rende estremamente incerta la sfida. Nell'ultimo turno il Certaldo ha rimediato un prezioso pareggio a Cuneo, sintomo di una squadra in salute. «I nostri osservatori hanno parlato di una squadra ben impostata - sottolinea Sollier -. Rispetto all'andata i toscani hanno trovato una maggior quadratura in difesa, colmando quella che era stata fino a poco tempo fa una loro lacuna».

Una Biellese accorta, dunque, quella che si avvicina al match con il Certaldo: «Dal punto di vista tecnico - commenta il mister piemontese - è chiaro che i nostri avversari ci rendono qualcosa però, come abbiamo imparato a nostre spese contro il Pietrasanta, chi lotta per la sopravvivenza trova sempre risorse impensate per sovvertire, a volte, anche il pronostico più scontato. E' chiaro comunque che scenderemo in campo decisi a conquistare l'intera posta. Tornare da Certaldo con due punti non sarebbe davvero male». Della comitiva bianconera non faranno parte Bottigella e Bottone. Il giovane centrocampista sta smaltendo il grave infortunio subito a Pietrasanta, mentre l'attaccante è indisponibile per noie muscolari. Formazione che vince non si cambia: seguendo questo antico adagio Sollier schiererà, almeno inizialmente, l'undici che ha agevolmente superato la Torreleghese: Pozzati tra i pali, Mazzia libero, Vaira e Tacca in marcatura Bollini, Ariezzo e Vittone a centrocampo, Rossi e Roano esterni sulle fasce, Di Tillo e il ritrovato bomber Girelli in attacco. Pronti a entrare nella mischia Grosso e Boschetti che non hanno ancora il ritmo per un match completo nelle gambe.

[p. m. f.]

A Castellanza. Le gare di B2 e C1

Candelo si gioca il tutto per tutto

VERCELLI. Turno particolarmente stuzzicante per i team laniero-vercellesi di volley. Prevedibili scintille per il Candelo nella tana della Castellanzese, il Biella Volley dopo il Bergamo alle prese con il Segrate, altra capolista, mentre la Libertas Mokoor a Pinerolo potrebbe conquistare il titolo di campione d'inverno.

Big match Castellanza-Candelo. Scontro al vertice per la Max Grafica, di scena questa sera a Castellanza. L'undicesimo turno in B1 presenta l'incontro più atteso dell'andata per le laniere. La sfida col Castellanza, oltre all'importanza di classifica (18 punti per le lombarde contro i 14 delle blufucsia), assume significati particolari per la rivalità esistente tra le due società, e di conseguenza anche fra giocatrici e opposte tifoserie.

Scontro al vertice per il Max Grafica atteso a un duro impegno a Castellanza

Precedenti a favore del Candelo: 4 vittorie negli ultimi due campionati, ma ora le laniere non stanno attraversando un grande momento, come conferma mister Moglio: «Abbiamo bisogno di ritrovare la fiducia in noi stesse, altrimenti stasera rischiamo la batosta». Sull'altro fronte il Castellanza ha perso sabato a Rapallo la propria imbattibilità e il primato solitario della B1.

Sull'incontro il presidente Giorgio Bollo dice: «E' una trasferta sicuramente difficile. Il Castellanza sta facendo un ottimo campionato ed ha la squadra per puntare alla A2. Mi auguro che le nostre giochino tranquille e concentrate. Una vittoria aprirebbe il discorso promozione? Servirebbe soprattutto per il morale. Noi siamo in linea con lo scorso campionato, quando al termine dell'andata avevamo 16 punti».

B2 maschile. Stasera alle 21, alla Rivetti, il Biella Venus Prom incontra l'altra capolista del torneo: dopo la trasferta a Bergamo ecco il Segrate. Afferma l'allenatore Mino Barberis: «La nota più importante per noi è il rientro di Bertarione che, pur non essendo ancora al top si è ripreso dalla distorsione alla caviglia. E' un giocatore importante nell'economia del nostro gioco. Il Segrate? I lombardi hanno come opposto un mancino molto forte su cui basano gran parte del gioco. Cercheremo di bloccarlo. Se saremo anche un po' fortunati ci può scappare il colpaccio».

C1 maschile. La Libertas di Manavella di scena questa sera a Pinerolo. Il sestetto torinese è, forse, l'ultimo ostacolo per i vercellesi verso il simbolico titolo d'Inverno. Il Pinerolo, dopo una partenza in sordina, ha cominciato a inanellare una serie di ottimi risultati, sino a portarsi a ridosso di Vallesusa e Busca, coppia che occupa il secondo posto.

Per i vercellesi, al gran completo, un match da non sottovalutare anche se, come ha spiegato mister Manavella: «Quando giochiamo ai livelli degli ultimi turni sono davvero poche le formazioni in grado di resisterci».

[r. s.]

Basket B2

L'Ing Biella affronta il Riva

BIELLA. Non sarà un incontro facile quello in calendario stasera nel campionato di basket di B2: al palasport l'Ing Sviluppo affronta il Riva Del Garda in uno scontro dove il grado di emotività potrà decidere la vittoria. La situazione delle due squadre, seppur per problemi diversi, non è infatti delle migliori e più che il bel gioco varranno concentrazione e determinazione.

I rossoblu si presentano con una formazione dimezzata. Manca Alex Hottejan, alle prese con una pesante situazione psicofisica di cui non si vede per ora uscita e manca l'infortunato Nicola Minessi, ancora convalescente per una distorsione alla caviglia: al suo posto il coach Federico Danna farà entrare Max Lo Savio.

E' vero che la partita con il Padova, malgrado la sconfitta, ha fatto emergere un bel quintetto, ma è anche vero che il Riva del Garda, quella stessa sera, ha bloccato con un ottimo punteggio il forte Varese.

Sui lacuali pesa però una spada di Damocle rappresentata da una dura penalizzazione, originata per ora da un ricorso sul quale la federazione deciderà soltanto lunedì. Se verrà respinto, per il Riva significa la sconfitta a tavolino per 15 dei 17 incontri disputati, più un punto di penalizzazione per ogni gara.

La squadra ha dunque un motivo in più per giocare con il coltello fra i denti e c'è da aggiungere che all'andata il Riva era stato battuto dall'Ing in un finale incandescente.

Tutti elementi psicologici che contribuiranno a rendere pericoloso per i rossoblu l'incontro di stasera. Quanto mai importante sarà l'aiuto che potranno dare i tifosi.

[r. b.]